Anno 121 - Numero 157

Martedì 7 Luglio 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

max. Roma 34°

min. Palermo 19°

Torino (media) 23°,5

Previsioni a pagina 12

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.181 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568-336-535. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7100) consegna domiciliare posta anno L. 180.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Usa: La Stampa (USPS 644-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.000 - Estero: (spedizione aerea) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ con. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 700; *Libia din 360; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts 150; *Svezia kr. 8,50; Svizzera ts. 1,70; Svizzera Ticino trs. 1,60; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45 feriali, pour. a data di nascita tariffe in parentesi. Occasionali L. 510 000 (617 000); Comm. L. 480 000 (576 000) - Pubbl. economico L. 575 000 (690 000). Riversibile pers., di venerdì, L. 510 000 (612 000) - Finanz. e legali L. 585 000 (702 000) - Necrologi L. 7 700 parola (Famiglia L. 5 900) - Echi L. 14 000 cp lmpc - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1335,10 + 3,08

MARCO 723,75 - 0,20

BORSE

MILANO (Comit) 575,50 - 1,48%

NEW YORK (Dow Jones) 2429,53 - 7,17

OGGI Tutto come

Settimanale della casa e del tempo libero

La questione morale e il voto del 14 giugno

Corrotti ed eletti

Contrariamente a quello che ne hanno sempre pensato i moralisti e i moralizzatori, fra i quali io stesso mi annovero, se pure senza molte illusioni, anche le recenti elezioni hanno dimostrato che gli elettori sono quasi del tutto insensibili alla «questione morale». I partiti che l'hanno sollevata con maggiore insistenza, come il [illegible] e il repubblicano, non sono stati premiati; i partiti che, al contrario, l'hanno trascurata nei loro programmi e tenuta in pochissimo conto nella pratica quotidiana come il democristiano e il socialista, non sono stati puniti.

Eppure anche Machiavelli, che non era un moralista, scriveva che nessuno sarebbe mai riuscito a convincere il popolo a eleggere *«un uomo infame e di corrotti costumi»*, a differenza di quel che accade negli stati monarchici. Si dirà: Machiavelli era un repubblicano. Ma anche il fautore di una monarchia temperata come Montesquieu, sosteneva che *«il popolo scelga in modo ammirevole coloro ai cui deve affidare parte della propria autorità»*. Proprio così: in modo ammirevole.

★ ★

Per secoli una delle ragioni per cui la repubblica era preferibile alla monarchia stava nella maggior difesa che i governi repubblicani offrivano contro la corruzione, rispetto ai monarchici. In un opuscolo, su *La corruzione politica*, apparso nel 1888, Napoleone Colajanni invocava la repubblica come quella forma di governo che avrebbe consentito la fine degli scandali che avevano funestato i primi anni del nuovo regno, dovuti agli *«affaristi»*, definiti [illegible] *«il prodotto più caratteristico della corruzione politica»*. Converrà rileggere a nostra edificazione, o mortificazione, almeno queste parole: *«Nelle repubbliche la grande vitalità e la grande forza morale che spesso esiste, ma latente, in seno al popolo, non incontrano ostacoli insormontabili nella loro azione, eliminano i mali con processi naturali e pacifici, e rinnovano gli Stati»*.

Naturalmente, altro è constatare che la realtà è difforme dall'ideale, altro il saper dare dell'esistente, perdurante, irriducibile corruzione politica anche nei sistemi democratici, una esauriente spiegazione o una plausibile giustificazione. Mi soccorre un ben noto, se pure dimenticato, pensiero di Croce, sul quale val la pena di soffermarsi per un momento.

Dopo aver bollato la *«speculante richiesta che si fa dell'onestà nella vita politica»*, come *«manifestazione nella volgare intelligenza delle cose della politica»*, Croce propone il seguente argomento: *«Nessuno, quando si tratta di curare i propri malanni o di sottoporsi a un'operazione chirurgica chiede un onest'uomo, ma tutti chiedono e cercano e si procurano medici e chirurghi, onesti o disonesti che siano, purché abili in medicina e chirurgia»*. Lo stesso vale per il politico, per il quale *«l'onestà politica non è altro che le capacità politiche»*. La questione morale, dunque, sarebbe, in base a questo paragone tra l'arte medica e quella politica, una questione mal posta. E' come dire che l'arte politica ha le sue proprie regole che non hanno niente a che vedere con le regole morali, in base alle quali si giudica buona o cattiva un'azione in genere.

Per quanto suggestivo, l'argomento è scorretto, perché non tiene conto della differenza fra l'onestà come virtù morale che vale per ogni uomo in generale, dalla quale si può effettivamente prescindere nel giudizio sul «buono» medico o sul «buono» politico, e l'onestà specifica di ogni arte e professione o mestiere, che riguarda la buona condotta di una persona nell'esercizio di questa sua arte o professione o mestiere, e rispetto alla quale è perfettamente lecito e utile distinguere un medico o un politico onesti da un medico o un politico disonesti. Mettendosi dal punto di vista dell'etica professionale, disonesto è, per esempio, quel medico che prescrive farmaci inutili per trarre qualche vantaggio da una casa farmaceutica, o quel chirurgo che, ben pagato, compie un'operazione che sa essere a un tempo rischiosa e inefficace. Si chiarisce così che il giudizio di onestà, quando ci si riferisce all'onestà professionale e non all'onestà generica, non coincide puramente e semplicemente con la capacità, come parrebbe dal giudizio di Croce. Si può essere medici capaci ma disonesti (s'intende, professionalmente).

★ ★

Lo stesso deve dirsi del rapporto tra onestà e capacità politica. Contrariamente all'opinione secondo cui *«l'onestà politica non è altro che la capacità politica»*, quando ci si rende conto che l'onestà richiesta al politico è l'onestà del politico e non dell'uomo in genere (cioè l'onestà inerente alla stessa politica come arte o professione o mestiere), si può benissimo dare il caso di un politico capace ma disonesto. Politicamente disonesto, si capisce, e non disonesto in una sfera di comportamenti, come quella familiare o privata, diversa dalla sfera politica. Capace, perché riesce perfettamente a condurre a buon fine un'azione di governo, come l'approvazione di una legge, distreggiandosi abilmente fra i suoi rivali, ma disonesto perché nel caso specifico l'azione non è rivolta al vantaggio del corpo sociale (allo stesso modo di quella del medico che deve essere rivolta alla salute del corpo fisico), ma al vantaggio proprio o del proprio gruppo.

Si possono dare, e sono state date, innumerevoli definizioni di «corruzione politica», intesa nel campo degli studi politici in senso più ampio della corruzione propriamente detta, come reato contro la pubblica amministrazione, previsto da alcuni articoli del nostro codice penale, ma tutte ruotano intorno a questo concetto fondamentale: ci si trova di fronte al fenomeno della corruzione politica ogni qual volta una persona avente potere politico (o pubblico), e quindi come tale vincolato moralmente o giuridicamente agli obblighi derivanti dall'etica professionale del politico (o dell'uomo pubblico), viene meno all'uno o all'altro di questi obblighi in cambio di un vantaggio personale, che può consistere tanto in una somma di denaro quanto in un bene di posizione o di *status*.

★ ★

La questione morale così intesa diventa immediatamente una questione politica. E come tale deve essere analizzata e capita. A cominciare dal fenomeno da cui sono partito della sua quasi irrilevanza elettorale. Si tratta di un fenomeno ben noto che non riguarda soltanto il nostro Paese. Dalla vasta letteratura sul tema, sulla quale vorrei tornare, è stato bene individuato e chiamato il *«paradosso della corruzione politica»*. Si è detto che *«l'accettazione latente della corruzione coesiste con un sentimento profondo di riprovazione»*, con la conseguenza che il politico corrotto viene respinto e insieme legittimato. In un articolo pubblicato sulla rivista *«Pouvoirs»*, tutto dedicato all'argomento, l'autore scrive ironicamente che *«un episodio di corruzione, anche se [illegible] da prove, fa salire la tiratura del "Canard enchaîné", può anche assicurare il successo di un libro, ma non fa tremare la repubblica»*.

Il dibattito sulla «questione morale», che la nuova legislatura dovrà pure affrontare, non potrà non cominciare da questa realistica osservazione.

Norberto Bobbio

Venerdì le consultazioni del Quirinale: incarico al segretario dc?

S'affaccia l'ipotesi De Mita

La candidatura del «numero uno» rafforzerebbe la richiesta al psi di una maggioranza chiara e un governo stabile - Il capogruppo socialista, De Michelis: «Pronti a discutere, senza pregiudiziali»

ROMA — Il presidente della Repubblica, Cossiga, prevede di iniziare le consultazioni per la formazione del nuovo governo venerdì prossimo e di concluderle entro la giornata di sabato. Il conferimento dell'incarico è atteso per lunedì. Visto che il rallentamento dei tempi di avvio della legislatura non si è dimostrato una buona cura per il chiarimento della situazione politica, si tenterà la terapia disperata di un'accelerazione improvvisa.

Non era infatti necessario che le due Camere impiegassero tanto tempo (tutto quello concesso dal regolamento) per gli adempimenti indispensabili all'avvio delle consultazioni, cioè la costituzione di tutti i gruppi parlamentari, compresi i minori, per consentire l'elezione di tutti i presidenti. In ogni caso, è stata scelta questa strada con una decisione concertata alla quale non è stata estranea la presidenza della Repubblica. Ma il tempo è scaduto e giovedì Amintore Fanfani confermerà le dimissioni del governo a Cossiga. A quel punto bisognerà partire.

Chi partirà? I socialisti non sono ritornati con note ufficiali sul discorso pronunciato sabato a Genova da Ciriaco De Mita, che ha lanciato l'ipotesi di una de all'opposizione qualora non venga raggiunto un accordo politico chiaro sulla maggioranza di governo. Ieri Rino Formica ha affermato: *«La democrazia cristiana ha chiesto di guidare un governo e noi non ci siamo dichiarati contrari. Per guidare un governo bisogna progettare un programma e creare una condizione: alleanze. Se la dc non è in grado di proporre un programma e di formare delle alleanze, essa non rimane mandato all'opposizione dagli altri, ma va all'opposizione per sua incapacità»*.

Il capogruppo socialista alla Camera, Gianni De Michelis, ha detto: *«Fino a questo momento stiamo ragionando solo su ipotesi giornalistiche. Bisognerà sentire cosa dirà ufficialmente la dc e poi vedremo»*. Ed ha aggiunto: *«Da parte nostra c'è una disponibilità a discutere e non vi è nessuna pregiudiziale»*. La dc parlerà ufficialmente giovedì, riunendo la direzione alla vigilia dell'inizio delle consultazioni. Da quella riunione usciranno anche, in probabile ordine di preferibilità, le candidature per Palazzo Chigi.

Il Popolo di oggi ribadisce che la dc non vuole *«un'intesa di basso profilo»* come sarebbe un governo *«segnato dalla vaghezza dei contenuti programmatici»*. Sta di fatto che *«una maggioranza di governo non può convivere con maggioranze occasionali accettando le regole dell'adulterio politico fra* partners *consenzienti»*. Il vicesegretario Enzo Scotti, a chi gli ha chiesto se la dc fosse disposta ad impegnarsi al massimo livello, ha risposto: *«La dc non si è mai tirata indietro dalle sue responsabilità»*.

Questi discorsi non nuovi possono celare una novità. Nella dc si dà in crescita una candidatura di Ciriaco De Mita per il governo. Echi sono giunti anche al Quirinale. Questo sarebbe il completamento del discorso di Genova, che la direzione di giovedì prossimo dovrebbe incaricarsi di realizzare. L'*aut aut* di De Mita verrebbe quindi presentato in questa forma: la dc vuole una maggioranza chiara e un governo stabile e, per raggiungere questi obbiettivi, è disposta a mettere in campo il suo numero 1; se il psi rifiuterà questa proposta, allora vorrà dire che ha deciso di mutare alleato e se ne assume la responsabilità.

Numerose sono le componenti della dc che, più o meno apertamente, premono per questa soluzione. Non c'è solo la «corrente del Golfo» di Scotti e Antonio Gava (dichiaratosi ieri assai scettico sull'ipotesi di una dc all'opposizione). L'operazione interessa anche Arnaldo Forlani e Giulio Andreotti, che vedano aprirsi uno spazio per loro nel partito. De Mita, comunque, che è ancora piuttosto perplesso perché teme di essere impallinato da Craxi nell'arco di qualche mese, conserverebbe per sé la segreteria del partito fino al congresso, previsto per il prossimo febbraio, per poi lanciare la successione di Mino Martinazzoli. Le parole di Formica e di De Michelis indicano tuttavia che il nome del segretario della dc in quanto tale non incontrerebbe veti. E, per De Mita, comincia a essere più rischioso tenersi da parte che buttarsi nella mischia.

Paolo Passarini

Attentato in Germania contro base della Nato

BONN — E' stata, con tutta probabilità, la conseguenza di un attentato l'esplosione, seguita da un incendio, avvenuta ieri mattina verso le 6 nella base aerea canadese della Nato a Lahr, nel Baden-Wuerttemberg. Sembra che sconosciuti abbiano fatto scoppiare mediante un cavo elettrico uno o più ordigni esplosivi all'interno della base, situata a poca distanza dall'autostrada Francoforte-Basilea. Subito dopo lo scoppio hanno preso fuoco alcuni contenitori di benzina e sei automezzi corazzati dell'esercito canadese.

L'incendio ha provocato gravi danni e il ferimento di un pompiere impegnato nell'opera di spegnimento. Sembra che gli sconosciuti attentatori siano entrati nella base dall'autostrada.

5'è dimesso il card. Siri arcivescovo di Genova

Il cardinale Siri

GENOVA — Il Papa ha accettato le dimissioni dell'ottantunenne cardinale Giuseppe Siri da arcivescovo di Genova. Al suo posto ha nominato l'attuale arcivescovo di Cagliari mons. Giovanni Canestri, che è nato 69 anni fa a Castelpina (Alessandria) ed è stato per nove anni, dal 1975 all'84, vicegerente della diocesi di Roma.

E' stato lo stesso porporato a comunicare, ieri a mezzogiorno, la decisione del Papa al Collegio dei Consultori della Curia.

(A pagina 7 il servizio di Paolo Lingua).

A sorpresa la Cassazione assolve in istruttoria i tre costruttori

Tutti innocenti i Caltagirone

Erano accusati di bancarotta fraudolenta per un crack da mille miliardi - Un impero costruito su protezioni politiche - Uno scontò un anno e mezzo di carcere preventivo; gli altri due trovarono rifugio in Usa

ROMA — Inattesa decisione della Cassazione: i costruttori romani Gaetano, Francesco e Camillo Caltagirone, «grandi elemosinieri della Repubblica» e protagonisti sette anni fa di un clamoroso crack da mille miliardi di lire, sono stati definitivamente prosciolti con formula piena in istruttoria dall'accusa di bancarotta fraudolenta. In sostanza la magistratura ha riconosciuto che si è trattato di un errore giudiziario. Dei tre fratelli, due, rifugiati negli Stati Uniti, non hanno fatto un solo giorno di carcere; il terzo, estradato da Santo Domingo, ha scontato un anno e mezzo a Regina Coeli.

Ieri pomeriggio, dopo una permanenza di tre ore in camera di consiglio, la quinta sezione penale della Suprema Corte, presieduta da Mario Marvasi, ha confermato il provvedimento del giudice istruttore di Roma Vittorio Bucarelli che il 26 marzo della scorso anno aveva scagionato i tre fratelli e gli undici amministratori delle società del gruppo: Mario Giovanelli, Enzo Foci, Della Merlonghi, Domenica Santoro, Riccardo Giangrasso, Lucio Sbardellati, Italia Farroni, Remo Colasanti, Franco Perticarini, Vittoria Mastromichele e Paola Lefevre (quest'ultima è la moglie di Gaetano Caltagirone).

Il magistrato, avendo escluso che nel comportamento degli accusati fosse ravvisabile il dolo, aveva applicato la norma del codice di procedura penale che impone di scagionare l'imputato di cui appare palese l'innocenza. La Cassazione, nonostante il contrario parere del procuratore generale, ha accolto le tesi difensive degli avvocati Olga Pryor, Nicola Paschini, Giuseppe Giarrat, Franco Coppi e Fabrizio Lemme. E' stata così annullata l'ordinanza con cui il 20 gennaio scorso la sezione istruttoria della corte d'appello di Roma, in contraddizione con il verdetto del giudice Bucarelli, aveva affermato che i Caltagirone dovevano rimanere imputati di bancarotta fraudolenta fino alla conclusione del giudizio civile di opposizione alla dichiarazione del loro fallimento.

I supremi giudici hanno inoltre respinto il ricorso dell'Italcasse (istituto di credito delle Casse di risparmio italiane), che si era costituito parte lesa nel procedimento penale.

A distanza di sette anni dall'inizio del procedimento, la magistratura penale ha riconosciuto che i tre fratelli Caltagirone non dovevano essere inquisiti né processati. Il loro fallimento non poteva essere dichiarato e i loro beni (palazzi, ville, yacht e posti barca) non dovevano essere messi all'asta né i loro jet personali dovevano essere posti sotto sequestro e poi venduti (all'ex campione del mondo di Formula uno Niki Lauda). Insomma i tre costruttori sono rimasti vittime di un clamoroso errore giudiziario. Ma almeno per ora non potranno ottenere alcun indennizzo dallo Stato e si dovranno accontentare del riconoscimento della loro innocenza.

Si chiude così una pagina di storia giudiziaria che all'inizio degli Anni Ottanta fece tremare la Roma politica: quella dei finanziamenti occulti, delle «bustarelle» elevate a sistema, delle banche amiche degli amici e di tutto un sottobosco del *grand-commis* di Stato.

Negli Anni Settanta l'impero dei Caltagirone appariva infatti intoccabile, protetto dalle coperture bancarie dell'Italcasse (all'epoca della gestione Arcaini), ma soprattutto delle amicizie politiche. All'improvviso però, il 15 marzo '80, scattarono la dichiarazione di fallimento e gli ordini di cattura.

I Caltagirone riuscirono tuttavia a decollare da

Pierluigi Franz

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Una settimana di scioperi

Senza benzina e disagi in volo

Domani pompe chiuse - 54 aerei soppressi

ROMA — Difficoltà per chi viaggia in aereo in seguito a una raffica di scioperi dei piloti aderenti ai sindacati autonomi Anpac e Appl. Disagi per gli automobilisti a causa della chiusura delle pompe di benzina decisa dalle tre associazioni dei gestori Ful-Figisc-Fierca fra le 19,30 di oggi e le 7 di giovedì. Nessuna agitazione nelle ferrovie fino al 25 luglio, quando — se non ci saranno novità positive — i macchinisti «autoconvocati» attueranno ventiquattro ore di astensione sull'intera rete.

● **Aerei:** è l'unico settore, per quanto si può prevedere, che sarà turbato da astensioni da oggi al 24 luglio. I piloti civili aderenti ai due sindacati autonomi, Anpac e Appl, sciopereranno per due ore al giorno (7,30-8,30) fino al 15 luglio, provocando la cancellazione quotidiana di 27 voli Alitalia, 12 internazionali e 15 nazionali, e ritardi consistenti in diversi collegamenti. Inoltre, l'Appl ha ieri indetto un'altra agitazione più consistente: sei ore al giorno, dal 16 al 24 luglio.

● **Pompe di benzina:** con la chiusura degli impianti stradali di carburante, praticamente per l'intera giornata di domani, i benzinai intendono esprimere la loro opposizione ad una politica di sconti che «il governo è costretto a subire a demerito del proprio margine». Non esistono, ovviamente, preclusioni perché il consumatore benefici degli sconti, ma *«questi non debbono gravare sul già esiguo margine del gestore»*. Le autostrade dovrebbero essere escluse dall'agitazione. Le tre associazioni di categoria precisano che i benzinai non vogliono penalizzare l'utente durante il periodo di esodo: altre chiusure sono previste, infatti, per i giorni 15-17 settembre e per i giorni 30 settembre e 1-2 ottobre.

■ **Nessun «tetto» per le iscrizioni alla Sapienza**

ROMA — Nessun «tetto» per le iscrizioni agli atenei romani e graduale estensione a tutti i 150.000 studenti della «Sapienza» del libretto universitario elettronico, sperimentato l'anno scorso solo alla Facoltà di economia e commercio: queste le novità annunciate ieri dal rettore Antonio Ruberti. Per snellire la burocrazia, alla «Sapienza» stanno intanto per entrare in vigore nuove modalità di immatricolazione, di iscrizione e di rilascio dei certificati.

E' stato anche presentato uno studio statistico sugli «abbandoni» universitari, che rivela una situazione tutt'altro che felice. Il rapporto tra chi «abbandona» e chi riesce a laurearsi è di 3 a 1; alla fine del primo anno gli abbandoni ammontano al 30,8%, alla fine del secondo a circa il 40%. *(Ag)*

Marcello è stato ricoverato a San Patrignano: racconta la fuga da casa a Palermo, la paura, poi l'abbraccio a Muccioli

A 13 anni: «Toglietemi l'eroina di dosso»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN PATRIGNANO — Marcello, perché non volevi venire a San Patrignano? *«Avevo paura che mi facessero uscire a 18 anni»*. Di anni Marcello ne ha solo 13 ed è già un tossicodipendente. Dice: *«Pensavo a un posto dove i carabinieri ti vengono dietro se te ne vuoi andare via»*.

E invece? Quand'è arrivato due pavoni gli hanno tagliato la strada correndo da un prato all'altro. Cos'hai pensato? *«Ch'ero andato via. Andato via da me stesso, dalla mia vita. Ch'ero come morto, ma che era bello»*. Solo che bello o no, dopo neanche un giorno Marcellino ha tentato di scappare cercando di agguantare dalla finestra del gabinetto: se ne sono accorti subito e l'hanno fermato.

Ha 13 anni e «la rota» nel corpo: la crisi d'astinenza. Il giudice Concetto Sole di Palermo qualche giorno fa aveva dato in affidamento Marcello Patricola, bimbo esile che si fa di eroina e che ruba per comprarsela, a Vincenzo Muccioli, e il piccolo quando l'aveva saputo s'era nascosto, non voleva proprio saperne; dopo un po' l'ha rintracciato un giovanissimo malavitoso gracile e sghembo come lui che l'ha convinto a farsi prendere e ha chiamato San Patrignano. Muccioli è volato a Palermo su un aereo privato, l'ha portato a casa, sotto le sue ali.

A Punta Raisi una giornalista dell'Ora guarda i poliziotti che stanno a fianco del bimbo e dice: *«T'hanno ritrovato loro?»*. Marcellino: *«Chi, quelli? E quando mai!»*, soffia con disprezzo.

Appena arrivato alla comunità, fra i colli bruciati dal sole attorno a Rimini, il ragazzino soffre una crisi d'astinenza. Sta male: ha i brividi, conati di nausea, ha la diarrea, suda freddo. Adesso che l'hai vista come ti sembra San Patrignano? *«Buono»*, dice. *«Mi fido di Marcello* (si chiama come lui il piccolo malavitoso che l'ha convinto a venire, ndr). *Sto bene»*.

E Muccioli? Ti fa paura? Questa volta ride: *«No, lui non mi fa paura»*.

Anzi. Marcello, Muccioli lo cerca in continuazione quasi fosse un padre. *«Vincenzo, voglio stare con te, tenerti la mano»*, lo chiamano due ragazzi. E il bimbo, abbassando gli occhi: *«Non mi puoi togliere tutto questo male di dosso?»*.

Muccioli: *«Come faccio, figlio mio... Vuoi che ti porti in ospedale?»*.

«No, in ospedale no. Fai tu quello che devi».

Marcello è piccolo piccolo ed esile come un fuscello; i suoi occhi azzurri sono così grandi che sembrano quelli di E.T. Muccioli lo descrive così: *«E' un bambino dolcissimo, sensibilissimo e pieno di malinconia. E' un bambino, ma gli si legge già in faccia l'impossibilità di vita»*.

All'aeroporto di Palermo prima di salire sull'aereo che lo doveva portare a Rimini ha incontrato la madre, Giuseppa Romeo, sordomuta, ch'era venuta per adempiere ai riti estenuanti della burocrazia. Si sono parlati a gesti e smorfie mimando l'alfabeto dei sordomuti. *«Vado a curarmi»*, le ha detto Marcello.

Poi ha pianto: *«Stai tranquilla, non c'è polizia in quel posto, ci sono gli animali, ci sono tanti cani»*.

A San Patrignano ha chiesto a Muccioli di fargli vedere le pantere, i leopardi, gli orsetti del parco. E' salito su un cavallo e non voleva più scendere.

La paura poco alla volta se ne va. Ma davvero avevi paura? *«Sì. Pensavo di finire in un collegio con la polizia. Voi giornalisti avete dato il mio nome, avete parlato di mia madre, di mio padre, c'era la mia foto sulla prima pagina dei giornali...»*.

E' vero che ti hanno maltrattato durante gli interrogatori? Marcellino non risponde. Accusa ancora la stampa: *«Fino adesso sono state scritte un mucchio di fesserie sulla mia storia. Ho fatto solo scippi per pagarmi la droga, sempre e soltanto eroina: mezzo grammo per volta a quarantamila lire nei vicoli di Ballarò. Ho mai fatto rapine per comprarmi la roba. Solo scippi e anche per questo sono finito nei guai»*.

Che posto è Ballarò? *«Casa mia»*, dice lui.

Ma com'è? *«Macerie e topi»*. Eppure quando i suoi genitori sono andati via da quel quartiere, Marcello dopo un mese di regolari lezioni a scuola ha cominciato a tagliare per ritornare a stare con gli amici suoi fra macerie e topi. *«Ho cominciato allora a farmi. Non è vero che mi faccio da quando avevo 7 anni»*. Marcellino

Pierangelo Sapegno

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Rimini. Vincenzo Muccioli e Marcellino, 13 anni, tossicodipendente da 6, appena scesi dall'aereo

Tanti partiti, tanti sindacati

Una società a frammenti

Balza agli occhi il parallelismo tra la frammentazione politica e la frammentazione sindacale. La decima legislatura ha portato alla Camera 14 gruppi: soltanto con le elezioni del 2 giugno 1946 ci furono 15 gruppi all'Assemblea Costituente, un secolo a otto con le elezioni del '48, che diedero vita alla prima Camera repubblicana, e in seguito le variazioni sono state minime, con una prevalenza di nove gruppi.

In campo sindacale accanto alle tre confederazioni sono nati gli autonomi per reagire all'eccessivo appiattimento salariale e per valorizzare la professionalità; appena questi ultimi hanno rinunciato a cavalcare anche la protesta minuta, sono comparsi Cobas e affini. Non si riesce a contarli. Ci sono nella scuola, nelle ferrovie, negli ospedali, in genere in tutto il pubblico impiego, si diffondono nel settore privato.

Questo parallelismo della frammentazione è una costante europea: dove esistono tante formazioni politiche ci sono anche molti sindacati, e viceversa. In Belgio siedono alla Camera i rappresentanti di undici partiti, e i sindacati principali sono cinque o sei, con suddivisioni dovute anche a contese etnico-linguistiche. In Inghilterra domina un grosso sindacato, in Germania c'è una grossa confederazione con un sindacato di professionisti. Tre sono le confederazioni in Francia più un sindacato degli insegnanti. In Inghilterra sono rappresentati alla Camera quattro gruppi politici più esponenti regionali; in Germania quattro gruppi politici. In Francia otto partiti si sono apparentati in cinque gruppi.

La proliferazione dei partiti e dei sindacati quasi sempre è legata alla incapacità di attrarre il consenso. Ed è giudicato un fattore negativo, perché rende più difficile il governo della politica e la guida dell'economia. In uno studio di Weiner e La Palombara (pubblicato in *Sociologia dei partiti politici*, edizioni Il Mulino) si indicano come *«esempi tipici delle conseguenze negative di un eccesso pluralismo (...) la Germania di Weimar, la Quarta Repubblica francese e l'Italia contemporanea»*.

I movimenti e le domande di partecipazione sono una caratteristica dello sviluppo politico e economico: se non si risponde a tempo e in modo adeguato, insorge la protesta e dilagano i gruppuscoli. C'è un esempio attuale che aiuta a capire quanto succede nel sindacato in Italia. Ancora non è in vigore l'ultimo contratto per il pubblico impiego che fa una retroattività dal 1983 e scade alla fine di quest'anno, 1987. La colpa prima il del governo che ha concesso troppo o perché debole o perché non ha saputo fare i calcoli e non ha tenuto presente le compatibilità. Seppure con forte ritardo, è intervenuta la Corte dei conti ponendo un alt. Se esploderà il malcontento nel pubblico impiego e sorgerà qualche altro Cobas dovremo stupirci? La maggioranza dei lavoratori si riconosce nelle tre confederazioni e in alcuni grossi sindacati autonomi, i Cobas sono una minoranza. Nelle ferrovie, dove in questi giorni si sono fatti più sentire, rappresentano il 6,7% della categoria. Eppure questa minoranza mina gli accordi e rende incerte le relazioni con l'amministrazione.

La situazione politica italiana risente della sfiducia causata dai rinvii dei problemi, per divisioni interne alla maggioranza e mancanza di idee chiare anche nell'opposizione. Buona parte dell'elettorato ha confermato il voto alle forze tradizionali, seppure con marcati spostamenti, ma è stato lasciato spazio a piccole formazioni che possiamo chiamare periferiche per la settorialità degli interessi rappresentati.

La tendenza alla frammentazione c'è stata dovunque e c'è tuttora, ma in altri Paesi si è posto un freno in campo politico, con ricaduta in campo sindacale, adottando clausole di chiusura per l'accesso al Parlamento o correzioni ai sistemi elettorali. Da noi vige la proporzionale esasperata, per il grande timore che i padri costituenti avevano di perdere la libertà appena riconquistata. Si sente la necessità di un Parlamento snello, capace di esprimere un esecutivo in tempi brevi e con la necessaria autorevolezza. Per trovare tempi lunghi, come da noi, bisogna andare in Belgio, dove ci sono undici partiti. E' stato detto che la decima sarà una legislatura costituente. Vedremo.

Giovanni Trovati

La questione morale pone nuove parole d'ordine

Il psi: «Trasparenza»

Nel partito si discute, con prudenza, il caso Trane-Signorile - Più debole il ruolo della sinistra - Spini lamenta lo scarso appoggio alle sue iniziative moralizzatrici

ROMA — Gli elettori fiorentini lo hanno premiato con le preferenze facendolo passare avanti al «grande» Lagorio. Ora, Valdo Spini mantiene la promessa fatta ai cittadini e ha dato appuntamento per venerdì 17 luglio, per spiegare con cifre e pezze di appoggio come ha speso i soldi della sua campagna elettorale e dove li ha trovati. I conti li ha fatti una commissione di garanti, presieduta dal prof. Alberto Predieri. Il caso è, a quanto pare, unico in Italia. Sicuramente, Spini non ha avuto alcun imitatore nel suo partito, il psi. Ma questa volta la sua sortita non è stata accolta col velato senso di fastidio che aveva accompagnato altre iniziative simili del passato. Ora la lotta per la «trasparenza» sta diventando la parola d'ordine del psi uscito vittorioso dalle elezioni. Con qualche complicazione interna.

La battaglia per le mani pulite dei politici deve cominciare, ovviamente, da casa propria. Questo Craxi lo ha fatto capire ai gruppi socialisti convocati al «residence» Ripetta. Ufficialmente si parla solo di Rocco Trane, già segretario di Signorile, inquisito per corruzione e non eletto deputato per solo mille voti. Quelli che avrebbero potuto fargli avere l'immunità. Ufficiosamente, tra molte cautele, nella sede di via del Corso si pongono però il problema principale: quello delle scelte dello stesso Signorile.

Da tempo il capo della corrente di sinistra del psi non direbbe dicendo che non vuol tornare a fare il ministro. E' stato al governo ininterrottamente dal 1981 e potrebbe anche passare la mano. Il problema che si pone a lui e a Craxi è il modo, che deve essere senza traumi. E senza che sembri una enorme intrusione per fare fuori un avversario. *«La questione morale non è e non può diventare una tematica di corrente, magari scoperta assai tardivamente»*, avverte Valdo Spini rivolto ai dirigenti del psi.

Ma cosa diventerebbe la sinistra se il suo capo dovesse non tornare al governo? Ironicamente, la corrente di Signorile nel psi è definita «ministra ferroviaria», per sottolineare che il suo destino è legato molto alla gestione ministeriale. Ormai i personaggi di maggiore rilievo di quella che fu la corrente «lombardiana», si sono allontanati. De Michelis nel 1983, quando si schierò con Craxi bloccando un'operazione della sinistra che tendeva a batterlo. Più di recente Aldo Aniasi, Quindi Covatta e Ruffolo. Infine, lo stesso Spini ha preso le distanze, deluso dallo scarso sostegno avuto dalla sua corrente per la battaglia moralizzatrice che intraprese quando era vicesegretario.

La sinistra ha continuato ad esistere e al Congresso ha avuto anche un 20 per cento di delegati. Ma la sua proposta politica si è appannata e non si capisce più quale sia oggi la sua posizione. I primi imbarazzi sono cominciati quando Craxi è diventato presidente del Consiglio. Il risultato elettorale ha ridotto ulteriormente il margine entro il quale Signorile può distinguersi da Craxi. E forse lo ha annullato.

Signorile proponeva il dialogo col pci, mettendo in conto che rimanesse forte, e ne ha il ritrovato indebolito. Ormai il dialogo lo propone Craxi in prima persona, senza mediatori. A questo punto, la sinistra cosa ci sta a fare? *«E' rimasta una federazione di potentati locali»*, sostiene il craxiano Giusi La Ganga. Di Donato comanda a Napoli, Diglio a Bari, Borgoglio ad Alessandria, Fiandrotti a Torino, Milani a Milano. Poi, un po' più autonomi, ci sono Spini a Firenze, Zavattieri in Calabria, Cresco a Verona e Cerofolini a Genova. Per tutti, essere in una corrente diversa da quella onnicomprensiva di Craxi può significare ottenere più posti di potere in periferia. Ora, potrebbero far sentire la loro voce sulla necessità di rendere più limpidi i comportamenti soprattutto degli amministratori locali.

Rino Formica, che per primo era partito all'attacco di Signorile, era concorrente in Puglia, sta deviando il suo obiettivo allargando il campo della polemica. *«La questione morale sta sempre di più diventando una questione democratica. Bisogna che il Parlamento prenda subito in esame una definizione dei poteri, che sono i poteri condizionatori, i poteri delle lobbies, i poteri di una informazione manovrata che serve a persuadere, ad utilizzare, a manipolare»*. Dall'interno l'obiettivo viene spostato all'esterno. Ma avvertono ai psi: seguite il consiglio nazionale della prossima settimana e sarà interessante vedere che direzione ne verrà fuori. Lì si comincerà a capire se i socialisti del dopo-elezioni fanno sul serio.

Alberto Rapisarda

Milano Spadolini lascia il Consiglio comunale

ROMA — Il presidente del Senato Giovanni Spadolini ha rassegnato ieri le dimissioni dall'incarico di consigliere comunale a Milano. *«L'iscrizione a presidente del Senato della Repubblica — scrive Spadolini al sindaco Pillitteri — non mi consente di restare sui banchi che mi hanno accolto nel maggio 1985. Mi sono sforzato di attenermi in questi due anni a quei principi ispiratori per i quali mi sono sempre battuto: il destino europeo di Milano, la sua vocazione di grande centro di cultura interdisciplinare e integrata, il suo ruolo essenziale di sintesi delle varie comunità italiane, attraverso il superamento di ogni residuo discriminatorio o peggio ancora razzista»*. (ANSA)

Rocco Trane interrogato per la terza volta

«Mai preso soldi per gli appalti»

Ha smentito tutte le accuse di tangenti: per Venezia e altri episodi

ROMA — *«Follie, montature. Un parto di fantasia in mala fede con lo scopo evidente di calunniare»*: sono da poco passate le tre di pomeriggio quando a Palazzo di giustizia si presenta Renato Libassi, direttore generale dell'Aviazione civile. Le accuse sono indirizzate a Mauro Luigi Mischi, un ex impiegato dei Lavori Pubblici passato al più redditizio lavoro di mediatore d'affari: il suo memoriale pubblicato ieri mattina dal settimanale *Panorama* tira in ballo Libassi come «uomo» dell'ex ministro dei Trasporti Claudio Signorile e come ispiratore della concessione di una serie di appalti a ditte di provata fede «signoriliana».

Si è presentato a piazzale Clodio per essere ascoltato dal giudice e ha già annunciato, come Claudio Signorile, di voler denunciare Mischi per calunnia. Ma ha trovato l'ufficio occupato. All'interno, c'è ancora Rocco Trane, l'ex segretario dell'ex ministro dei Trasporti che ha accettato già una decina di giorni di galera per concussione. Trane è lì dalle dieci del mattino: per la terza volta, da quando l'inchiesta è stata trasferita da Genova a Roma, si trova di fronte al sostituto procuratore Francesco Nitto Palma che continua a chiedergli spiegazioni. Dopo due interrogatori e due confronti — con l'imprenditore trevigiano Guaraldo e il suo direttore generale Mattarucco — questa volta il giudice allarga l'orizzonte della sua richiesta.

Oggetto dell'interrogatorio non è più l'episodio legato all'appalto della nuova aerostazione di Venezia, per il quale, secondo l'accusa, Giuseppe Guaraldo, che ieri si è costituito parte civile contro l'ex segretario di Signorile, avrebbe dovuto sborsare una «tangente» di 400 milioni, di cui la prima *tranche* di 50 sarebbe stata personalmente versata da Francesco Mattarucco a Rocco Trane. Ma il magistrato punta a una ricognizione su una serie numerosa di nomi che compaiono nelle carte dell'inchiesta trasmessegli dai colleghi genovesi che ordinarono l'arresto dell'ex segretario particolare del ministro. Nomi che il magistrato spunta su una specie di broglaccio del tipo di quelli usati nei ministeri per segnare i «passi».

Non avendo ancora letto completamente la fittissima documentazione trasmessagli da Genova, il magistrato sta cercando di stabilire almeno il compito e il ruolo reali che i vari personaggi avrebbero avuto nella vicenda. Trane risponde con apparente sicurezza, ricordando date, luoghi ed incarichi, ma trovando sempre una giustificazione lecita alle migliaia di visite ricevute nel suo ufficio in quasi quattro anni di permanenza al ministero dei Trasporti con Claudio Signorile.

Tornerà a Palazzo di giustizia nei primi giorni della prossima settimana per essere sfidato a confronto con il primo ispiratore dei suoi accusatori, Mauro Luigi Mischi dal cui diario, sequestrato dagli agenti della Guardia di finanza il 27 marzo scorso, ha preso l'avvio la clamorosa inchiesta. Sulla porta dell'ufficio del giudice si incontra con Libassi, i due si scambiano un frettoloso «ciao», il incrociano velocemente. Trane appare provato dalla lunga deposizione: non vuole lasciare nessuna dichiarazione, c'è il segreto istruttorio. Si sa, comunque, che anche questa volta ha respinto ogni accusa: non avrebbe preso soldi né per l'aeroporto di Venezia, né per gli altri appalti.

Muto Trane, ancor più muto il giudice Palma. Raccomanda la massima cautela quasi a voler dire che il diario di Mischi può offrirsi a due letture: una in chiave anti-signorilliana, l'altra in chiave anti-psi. Il dossier Mischi certificherebbe, in sostanza, l'esistenza, all'interno del ministero, di due partiti contrapposti sebbene entrambi socialisti. Ma quale è il gruppo dei «cattivi», e quale quello dei «buoni»? E all'interno di ogni gruppo sono, semplicisticamente, tutti «cattivi» o tutti «buoni»?

A queste domande è chiamata a rispondere l'inchiesta che, come tutte le indagini giudiziarie, parte da un dato di fatto — in questo caso il diario di Mischi — per giungere alle conclusioni attraverso accertamenti, verifiche, testimonianze. Ad offrirne una sua, si è presentato ieri Renato Libassi, nominato da Signorile il 25 gennaio scorso direttore generale dell'Aviazione civile, incarico al quale concorreva anche Bruno Salvi, direttore centrale del servizio aeroporti, amico di Luigi Mischi e anch'egli raggiunto da una comunicazione giudiziaria.

Il tutto, allora, nascerebbe da semplici motivi di gelosia professionale? *«Per ogni incarico — dice diplomaticamente Libassi, che nei prossimi giorni consegnerà una memoria al magistrato per spiegare come avvenivano le assegnazioni degli appalti — vi sono sempre più candidati. Salvi era uno di questi. Io sono diventato direttore generale da pochi mesi; Salvi si occupava e si occupa di un settore, il servizio aeroporti, dal quale passano le decisioni per le costruzioni di nuovi aeroporti e per gli appalti relativi»*.

«Né d'altro canto — aggiunge — ero l'ultimo arrivato». Da ventotto anni nell'amministrazione dello Stato, Libassi, già dirigente dell'Aviazione civile, si è per lungo tempo occupato di pianificazione economica ed aeroportuale a livello nazionale ed internazionale, specie nel quadro Cee.

«Vendetta?», ribatte Salvi. Se così fosse, Mischi avrebbe dato pubblicità al suo diario, non avrebbe aspettato che gliele sequestrassero. *«Certo — dice, riferendosi alla nomina di Libassi — che vederni arrivare una persona che non ha avuto mai un incarico dirigenziale, mi ha dato un po' fastidio. Quanto alla scelta che io dirigo, è vero: sulle costruzioni e sugli appalti noi prendiamo le decisioni tecniche, ma quelle politiche vengono prese dal direttore generale»*.

Ruggero Conteduca

Elezione ufficio presidenza Camera

ROMA — La Camera si riunirà giovedì 9 luglio, alle ore 11, per l'elezione dei componenti l'ufficio di presidenza: 4 vicepresidenti, 3 questori e 8 segretari. Si applicherà il sistema del «voto limitato», cioè ogni votante scriverà su una scheda soltanto due nomi per i vicepresidenti, due per i questori e quattro per i segretari. Per le vicepresidenze, il dc dà per scontata la conferma del socialista Aniasi, mentre è prevista l'uscita del repubblicano Biasini. Il posto spettante al pri dovrebbe passare al liberali che hanno candidato l'ex-segretario del partito, on. Alfredo Biondi. I due vicepresidenti democristiani uscenti sono gli on. Azzaro e Lattanzio. Scontata la conferma del primo, Lattanzio dovrà sostenere la concorrenza di una candidatura nuova, quella dell'on. Gerardo Bianco, ex-capogruppo dc, che incontra il sostegno non solo del suo gruppo ma anche di altri parlamentari. (Ap)

L'idea dei vicesegretari psi Martelli e pci Occhetto

Discordi giudizi dei politici sul partito unico di sinistra

ROMA — Prime e contrastanti reazioni delle forze politiche all'ipotesi di un partito unico della sinistra, cui norra è stata prospettata sull'*Espresso* dai vicesegretari del pci Occhetto e del psi Martelli. Nell'intervista Occhetto abbandona l'idea della «terza via» comunista tra riformismo e rivoluzione; Martelli prevede che tra cinque anni, con la prossima legislatura, la dc sarà relegata all'opposizione. *«Dobbiamo creare le condizioni attraverso le quali — dice — si possa formare una maggioranza democratica di cittadini diversa da quella espressa nel quarantennio repubblicano»*.

«Oggi — è il commento del ministro degli Esteri Andreotti — *non ci credo. Né credo che corrisponda alle idee di Craxi. E' comunque segno di un movimento che esiste e che obbliga i partiti a tenere aperte tutte le collaborazioni possibili, anche nei confronti dei nuovi gruppi che sono in Parlamento, come i Verdi, che rappresentano problemi reali»*. Per il direttore de *Il Popolo*, Paolo Cabras, *«non si può valutare oggi una cosa che non esiste. Se ogni partito è legittimato a lavorare per scenari politici diversi dagli attuali il problema più urgente, oggi, è quello di governare il Paese»*.

L'*Osservatore romano* parla di *«prospettive fumose»* che allontana la soluzione dei problemi reali» del Paese, mentre Domenico Rosati, ex presidente delle Acli e necessatore dc, sostiene che Martelli e Occhetto *«hanno ignorato l'esistenza e il peso di altre componenti popolari, specie di ispirazione cristiana, che moderate non saranno mai anche se non si ritrovano sulla linea che "va da Garibaldi al made in Italy" (Martelli) o nella "terza più grande" (Occhetto) di una sinistra tutta ridotta allo stato laicale»*.

Il vice segretario del psdi Graziano Ciocia ha giudicato positivamente *«il confronto diretto Martelli-Occhetto, dal quale emerge, insieme alle perduranti differenze e difficoltà, un tracciato sul quale sarà possibile rafforzare, senza precipitazioni e senza facili entusiasmi, la democrazia»*.

Per il neosegretario di dp Giovanni Russo Spena, invece, *«dal confronto Occhetto-Martelli emerge la conferma delle tesi di dp: che tanto il pci che il psi non hanno un'idea precisa su cosa sia la sinistra e su quale direzione debba avere il suo sviluppo»*.

Sull'ipotesi di un partito unico della sinistra in Italia, il presidente dei deputati del pli, Paolo Battistuzzi, ha detto che *«tutto è possibile nelle logiche unificanti che hanno di moda, sperando di non arrivare alla teorizzazione del partito unico. La mia perplessità nasce dal fatto che, ancora una volta, vedo capovolgere il ragionamento: prima si parla del barattolo e poi del contenuto»*.

Mattioli, deputato dei Verdi, ironizza: *«Se non rose vedremo le spine. E' indubbio che sia possa essere interessati ad una prospettiva del genere perché i nostri programmi, le nostre proposte le vediamo meglio se inserite in un contesto di forze progressiste piuttosto che conservatrici»*.

Un decreto permetterà di attuare i contratti già firmati

Intesa sul pubblico impiego

Se domani il Consiglio dei ministri approverà il provvedimento concordato, sarà revocato lo sciopero di lunedì - I sindacati: «Da questo governo zoppicante non si poteva ottenere di più»

ROMA — Sarà evitata quasi certamente la paralisi del pubblico impiego (Stato, parastato, enti locali, poste, sanità, aeroporti, monopoli) prevista per il 13 luglio. Ieri sera, dopo dieci ore di serrata trattativa, un accordo di massima è stato raggiunto tra il ministro della Funzione pubblica Paladin e una delegazione di Cgil, Cisl e Uil, guidata dai segretari generali Pizzinato, Marini e Benvenuto. Si è trovato il modo di dare situazione ai nuovi contratti firmati da alcuni mesi (dopo che i vecchi contratti erano scaduti da due anni e mezzo), rimuovendo una situazione di blocco giuridico provocata da un regio decreto del 1922 che impediva ad un governo dimissionario, come quello di Fanfani, di registrare «con riserva» le intese parzialmente contestate dalla Corte dei conti.

Paladin ha proposto (e i sindacati hanno accettato) di varare un decreto-legge per le parti dei contratti che hanno «sostanza giuridica» e di attuare le altre parti con una serie di atti amministrativi. Il lungo negoziato è servito a stabilire quali norme dovessero rientrare nel decreto-legge e quali, invece, nei provvedimenti amministrativi. Fra le disposizioni inserite nel decreto-legge vi sarebbero, fra l'altro, alcune di quelle contestate dalla Corte dei conti, come il congelamento dell'anzianità e il congiobamento in busta paga di L. 1.081.000 della indennità annua di contingenza. I sindacati, inoltre, hanno ottenuto dal governo l'impegno formale e politico che gli accordi conclusi per il rinnovo dei contratti saranno, comunque, rispettati.

Il testo del decreto-legge, definito nei particolari dal ministro e dalla delegazione sindacale, dovrebbe essere discusso ed approvato domani dal Consiglio dei ministri. Solo se ciò avverrà, e se avverrà nei termini convenuti, Cgil, Cisl e Uil annunceranno la revoca dello sciopero generale di quasi tre milioni di pubblici dipendenti proclamato per lunedì prossimo. Tutto lascia, però, ritenere che, questa volta, si sia arrivati veramente alla positiva conclusione di una vertenza che ha rischiato di rimettere in discussione tutte le intese precedenti e di aprire una rincorsa al rialzo fra le singole categorie, piuttosto sconsiderate per le concessioni economiche fatte alla scuola e ai medici.

Lo sbocco positivo è stato confermato dallo stesso ministro. *«A questo punto* — ha detto Paladin — *mi auguro che la vicenda possa giungere a buon fine. Comunque, i problemi da essa sollevati dovranno essere affrontati in un quadro di grandi riforme che attualmente non sono nella disponibilità del governo, neanche a titolo di proposta»*. Dal canto loro, i sindacati hanno precisato che nei prossimi giorni invieranno una lettera ai presidenti della Camera e del Senato per sottolineare l'esigenza di «omogeneizzare» la legge quadro sul pubblico impiego con vecchie e superate norme dell'ordinamento pubblico. Norme che, a loro avviso, sono in netto contrasto con la legge-quadro.

L'accordo di ieri è stato giudicato dai tre sindacati il massimo che si potesse ottenere nell'attuale contingenza politica. *«Questo governo zoppicante* — ha osservato il segretario confederale della Cgil, Lettieri — *non avrebbe potuto decidere nulla di più. Auspichiamo così che, al più presto, ci sia un governo con pieni poteri»*. D'Antoni della Cisl e Pontanelli della Uil hanno ribadito che la ratifica del Consiglio dei ministri sarà determinante per la revoca dello sciopero.

Gian Carlo Fusi

Protesta lavoratori Enichem

FOGGIA — Prosegue a quattro chilometri da Manfredonia il blocco della statale attuato dai lavoratori dell'«Enichem agricoltura», dipendenti di ditte appaltatrici ed autotrasportatori. La protesta è stata decisa in seguito al provvedimento con il quale il tribunale della libertà di Lecce ha respinto l'istanza dei dirigenti dello stabilimento per ottenere il dissequestro delle tre vasche contenenti sali monosodici e della nave cisterna «isola celeste», che il pretore di Otranto ha bloccato

Assenze per malattia dei figli

ROMA — Il ministro del Lavoro, Ermanno Gorrieri, ha confermato, in una circolare, che nel settore privato sono «frammentabili» le visite di controllo volte ad accertare la malattia del bambino dalla quale scaturisce il diritto all'assenza dal lavoro della madre o in alternativa del padre. (ANSA)

A PASSEGGIO PER STOCCOLMA

Stoccolma. L'attore e regista americano Woody Allen fotografato durante la sua vacanza insieme con la sua compagna, Mia Farrow, dalla quale attende un bimbo. Con loro c'erano anche le due rispettive coloriche adottate dall'attrice (Ap)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Caltagirone

Giampino con i loro Mystere. Gaetano e Francesco trovarono rifugio a New York, ma vennero arrestati per pochi giorni (il governo federale ha poi versato 2 mila dollari per risarcire l'ingiusta detenzione) in attesa dell'estradizione che non fu mai concessa dagli Usa. Carollo venne invece arrestato a Santo Domingo e rispedito in Italia due giorni dopo.

Intanto dall'inchiesta penale condotta dal giudice Alibrandi cominciarono a spuntare centinaia di assegni del Caltagirone a favore di politici. L'allora ministro della Marina Mercantile e attuale senatore dc Franco Evangelisti ammise di avere intascato fondi per la sua corrente. E in una famosa intervista riportò il detto *«A fra', che te serve?»*: era la domanda di rito di Gaetano Caltagirone quando staccava uno chèque dal suo carnet. Evangelisti si dimise dalla carica di ministro. Il tribunale civile lo ha poi condannato a restituire al curatore fallimentare 400 milioni (la vertenza si è chiusa solo due anni fa con una transazione in corte d'appello). Scoppiarono polemiche all'interno della corrente andreottiana. Vennero coinvolti anche altri politici che avevano ricevuto «bustarelle» (Senese, Sinesio, Cajati e Marotta).

Intanto il fallimento dei tre fratelli fu confermato dal tribunale (è ancora in corso l'appello); ma, con una clamorosa decisione, lo stesso tribunale di Roma ritenne l'Italcasse responsabile del crack. Il guazzabuglio giuridico consentì la revoca dei mandati di cattura e il ritorno in Italia di Gaetano e Francesco Caltagirone. Ieri sull'intricata vicenda penale è calato definitivamente il sipario.

Pierluigi Franz

L'eroina

spesso si contraddice, come se volesse nascondere una triste verità. Gli chiediamo: hai paura dell'Aids? *«No, che me ne frega?»*. Quante volte ti sei bucato? Prima tace e poi borbotta: *«Mo sì, qualche volta mi buco»*. L'ultima, forse, venerdì sera.

Muccioli se lo coccola tenendolo in braccio e il bimbo sembra ancora più piccolo: *«Non chiederò mai a Marcello da quanti anni si buca, non voglio evocare i fantasmi del passato»*. Gli hanno messo accanto due ragazzi, devono dormire insieme a lui, stargli sempre vicino. Uno ha più o meno la sua età, 14 anni: si chiama Max, è figlio di una tossicodipendente.

L'altro, Marcello, l'amico della disperazione, stasera torna a Palermo, nei bassi di Ballarò. S'arrabbia con un giornalista che l'ha definito «abbandato di buon cuore», e aggiunge: *«Se lo leggono, nessuno mi parla più. E io, nessuno mi vuole lo sono un uomo rovinato, pegno di un infame»*.

Marcellino, il tredicenne che si droga, s'aggira muto, diffidente, stanco, in preda alle sue crisi. Ha ragione Muccioli: *«Sarà dura. Lui non è andato da un posto all'altro, non è partito da Palermo e venuto a Rimini. Lui fa un viaggio ancora più lungo: lui tornando alla sua età, sta tornando all'infanzia»*.

Pierangelo Sapegno

«Caro Bertuzzi, cambia la tua decisione»

MILANO — *«Caro Bertuzzi, se non recedi subito dalle tremende decisioni che hai annunciato nei giorni scorsi, o se quanto meno non le correggi, stai per apporlare danni irreversibili e puntualissimi ai cittadini-elettori radicali, al partito radicale nelle cui liste (e da scritto) ti sei presentato, al gruppo parlamentare radicale, nella fase di costituzione degli organi della Camera dei deputati e, quindi, già ora per l'intera legislatura»*. Così comincia una lunga lettera scritta da Marco Pannella ad Alberto Bertuzzi, il neodeputato che è entrato recentemente in polemica col pr e ha deciso di iscriversi al gruppo misto. Bertuzzi ha precisato che risponderà a Pannella *«quando mi pagheranno il contributo statale per le spese elettorali, che devolverò interamente ai radicali in quanto io non ho voluto pubblicizzare la mia candidatura»*.

«Provocatoria e offensiva»: è il giudizio di Alberto Bertuzzi sulla lettera ricevuta da Pannella.

LESTER THUROW E IL DOLLARO

Zero per Reagan

Uno dei tratti caratteristici, e in qualche misura paradossali, dell'attuale scena politico-intellettuale dell'Occidente deriva dal fatto che l'esistenza di un «problema americano» viene percepita molto più all'estero che negli Stati Uniti.

Oltre Atlantico, l'ottimismo reaganiano ha contagiato un'intera generazione di intellettuali. Ha sancito il predominio di università come Chicago, fino a quindici anni fa considerate provinciali, su quelle geograficamente e culturalmente più vicine all'Europa come Harvard. Ha fatto aumentare il numero degli studiosi americani sinceramente convinti di vivere nel migliore dei mondi possibili che stanno le lodi di un liberismo sfrenato, che fa rabbrividire i liberali europei, senza alcuna di quelle dolorose introspezioni che caratterizzano la cultura del vecchio continente.

* *

Questa nuova cultura accademica americana antepone lo specialismo esasperato, il virtuosismo tecnico alla sintesi. Non solo l'economia, ma anche la sociologia e, in taluni casi, lo studio della politica diventano appendici della logica e della matematica, sono ridotte al rango di giochi intellettuali astratti, con scarso riguardo per l'esperienza storica.

Di fronte a questa cultura «reaganiana» le roccheforti della tradizione intellettuale americana, che è di stampo *liberal*, ossia di quel particolare derivato radicaleggiante del liberalismo europeo che si ritrovava normalmente nei programmi politici del partito democratico, hanno accusato il colpo. Gli Anni 70 e 80 non hanno prodotto né un altro Samuelson né un altro Modigliani e neppure un altro Galbraith. Non deve stupire, a questo punto, che i programmi del partito democratico si siano progressivamente impoveriti, con il sorgere di candidati alla presidenza di tipo effimero, costruiti dalla televisione in poche settimane più sulla base del loro aspetto fisico che delle loro idee e distrutti nel breve volgere di una notte.

Si ha così una sostanziale mancanza di dialettica tra il «reaganismo» e i suoi naturali oppositori, che danneggia entrambi e fa scivolare i «reaganiani» verso un irrealistico autocompiacimento senza che una critica meditata permetta di mettere a fuoco i pur interessanti contributi che sono derivati dal reaganismo, a cominciare dalla riforma fiscale.

Una delle pochissime eccezioni a questo appiattimento culturale è rappresentata da Lester Thurow. Allievo di Modigliani e docente di economia al prestigioso Massachusetts Institute of Technology, Thurow rappresenta una voce singolarmente «europea» nell'ampio panorama delle discipline economiche americane, nel senso di guardare alla struttura dei problemi e di collocarli in una prospettiva storica. Il suo libro più recente, *La soluzione a somma zero* (ed. Laterza, traduzione di Oliviero Pesce), costituisce un'interessante lettura per chi non crede che il futuro dell'America possa risiedere solamente nel capitalismo finanziario e nella cultura *yuppie*.

Scritto prima della grande caduta del dollaro, *La soluzione a somma zero* appare particolarmente convincente proprio perché tale caduta vi era accuratamente prevista. Nelle sue pagine scopriamo un'America non convenzionale, sconosciuta ai più; un Paese superato nella produttività industriale dalla Germania e dalla Francia (con dati del 1985), e quindi probabilmente ora anche dall'Italia, dal Giappone, dal Canada, che lo rallonzavano da presso).

* *

Viene illustrata la contrazione numerica delle classi medie, i cui posti di lavoro sono concentrati nei settori in cui è più forte la concorrenza internazionale, e quindi risultano maggiormente a rischio, e la contemporanea, crescente diseguità nella distribuzione dei redditi. Viene ricostruito con molta attenzione agli elementi extraeconomici, e con un linguaggio degno della migliore tradizione della saggistica americana, un declino economico scandito dai bassi investimenti, dalla cattiva qualità della forza lavoro, ormai *nel seconda classe, male istruita*», dall'esaurimento delle risorse minerarie, dal dissesto dell'agricoltura.

La critica è particolarmente graffiante quando Thurow si cala all'interno della struttura industriale americana mettendone in evidenza l'avversione al rischio, la mancanza di spirito di squadra, il burocratismo organizzativo. Ciò rende imprese anche di grandissime dimensioni estremamente vulnerabili ai «finanzieri d'assalto» e vanifica le strategie di investimento di lungo periodo.

* *

In una simile situazione, non basta certo usare meglio i tradizionali strumenti di controllo e di stimolo dell'economia. Occorrono mutamenti istituzionali, ossia modifiche alle «regole del gioco» che permettano di risalire una china che Thurow teme essere di portata storica. E' necessario, cioè, un recupero di valori che Thurow individua nella tradizionale etica americana del lavoro, nello spirito di squadra, in remunerazioni commisurate al merito, in soluzioni «partecipative» al problema della distribuzione del reddito. Valori che potremmo definire «reali», industriali, insomma, da contrapporre a quelli di tipo «finanziario» che prevalgono oggi.

E' indispensabile, secondo l'economista del Mit, un recupero, a livello dei singoli individui, della dimensione sociale. L'ognuno per sé, il perseguimento egoistico dei propri interessi, afferma Thurow in polemica con il reaganismo dominante, non porta al successo dell'economia. Ciò non significa necessariamente contenere i vantaggi che può aver portato la *deregulation* reaganiana o proporre un ritorno puro e semplice a un assistenzialismo diffuso, ma inquadrarli in una diversa *«consapevolezza collettiva»*, in una migliore *«organizzazione sociale»*. Anche sulla scena internazionale una consapevolezza collettiva dovrebbe prendere il posto degli egoismi protezionistici.

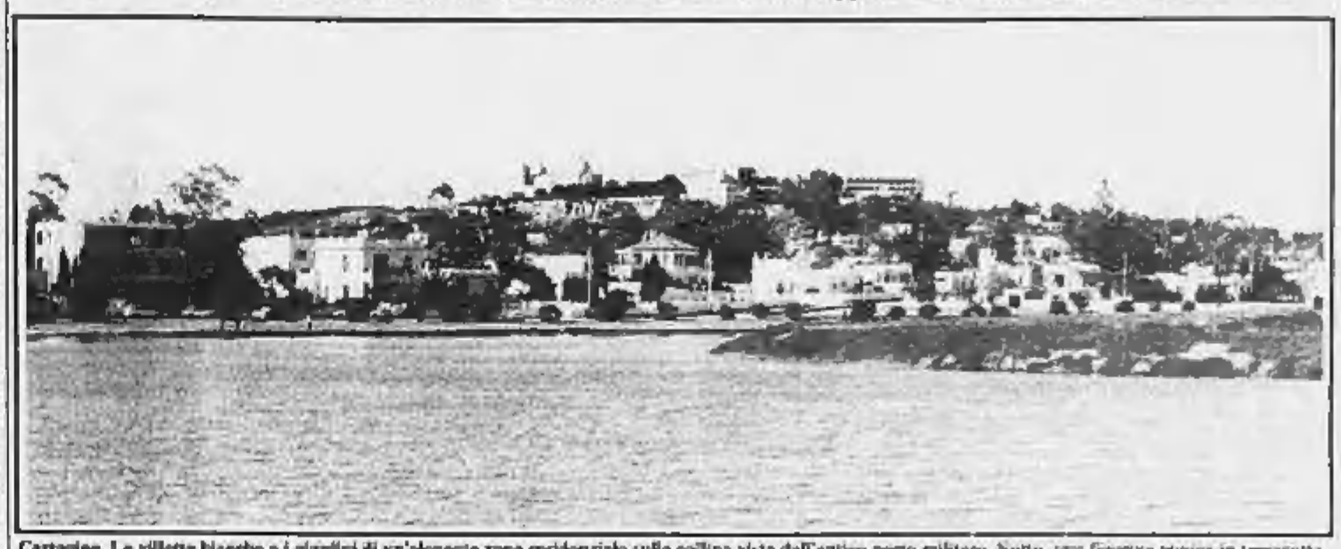
Come spesso succede agli intellettuali, a diagnosi acute e dettagliate seguono spesso prognosi vaghe. Né forse potrebbe essere altrimenti dal momento che le vie per uscire da una crisi nazionale di portata storica non si trovano a tavolino, bensì in un dibattito serrato che tenga conto delle esigenze e della vita di ogni giorno. Del tavolino degli intellettuali, però, c'è pur sempre bisogno, per fornire una *«direzione di marcia»*. E in questo senso il saggio di Thurow rimane un prezioso e raro punto di riferimento in un panorama culturale divenuto fin troppo monocorde.

Mario Deaglio

ALLA RISCOPERTA DELL'IMPERO CARTAGINESE: DAI FENICI AGLI ARABI

I fabbri antenati di Annibale

Sotto il quartiere dissepolto e intitolato al condottiero, scavi francesi hanno individuato una zona industriale e una necropoli del VII-VI Secolo a.C. - Una missione tedesca ritrova ville aristocratiche sul mare - Per merito di studiosi inglesi riappare l'antico porto - Gli americani allargano la zona archeologica dell'area sacra in cui si bruciavano i bimbi morti appena nati - I ritrovamenti continuano



Cartagine. Le villette bianche e i giardini di un'elegante zona residenziale sulla collina vista dall'antico porto militare. Sotto, una figurina punica in terracotta

CARTAGINE — *Ci vuole un'ora di volo, da Roma per Tunisi. Quanto per Cagliari, quanto per Palermo. E' un confronto semplice, ma efficace. Deve riflettervi chi studia la storia di lungo periodo, e anche chi fa politica di tempo breve. Siamo così proiettati, così immersi nel Mediterraneo che tutte le nostre vicende, passate e presenti, ne dipendono. Quelle presenti ancor più di quelle passate: perché gli nervi a reazione riducono ulteriormente, e drasticamente, le distanze.*

Svolgo queste riflessioni tra me e me ripercorrendo la via delle esplorazioni oltremare, quella che volli aprire all'archeologia italiana tanti anni or sono e che ora molti più giovani hanno imparato a percorrere. Su loro, penso, non ho più il vantaggio dell'energia. Ne ho tuttavia un altro, rilevante solo che vi si ponga attenzione: quello di poter confrontare ogni volta il mondo di oggi con il mondo di ieri, di tracciare via via il diagramma dell'Africa che cambia. E come cambia, e perché.

Ma questo, se mi è consentito un attimo di presunzione, per un merito. Non ho mai cercato, come qualche illustre predecessore, le tracce dell'impero romano oltremare. All'opposto, ho cercato di riscoprire e di comprendere le civiltà locali: e dai Fenici agli Arabi quelle civiltà mi sono risorte sotto gli occhi, in tutta la diversità della natura e in tutto il fascino che ne deriva. Con i loro credi, non le genti che abitano nel tempo attuale queste terre, mi sono perciò intriso e m'intendo così, naturalmente.

Un'ora di volo non è molto per riflettere. E dunque mi trovo quasi d'improvviso su Tunisi, che vedo distendersi con le sue case bianco-grigie squadrate, delle quali si scorgono, scendendo a bassa quota, le finestrelle celesti ad archetti. Ed eccomi di nuovo, senza a terra, nell'atmosfera africana: l'aria più calda, più umida, cresce intorno come un velo leggero e impalpabile. Si direbbe che favorisca l'astrarsi dalla realtà concreta; ma forse è solo il mio modo di sentire e di vivere quest'atmosfera.

Tunisi-Cartagine: l'aeroporto prossimo alla città antica è un segno della sua sintesi con la città moderna. Anche sul piano temporale, l'archeologia sta rimuovendo l'abituale contrapposizione, il giudizio per cui Tunisi sarebbe fiorita solo dopo la fine di Cartagine, nel Medioevo e nell'età moderna. Oggi possiamo dimostrare che Tunisi esisteva almeno dal IV Secolo a.C., quando Agatocle di Siracusa vi stabilì una base per le sue conquiste in Africa: lo dimostrano le case e le necropoli dell'antico abitato, che ricompaiono a tratti sotto le costruzioni attuali.

Per converso, chi visita oggi Cartagine rimane a prima vista deluso, o almeno sorpreso. Quello che gli compare dinnanzi è un'elegante zona residenziale, fatta di villette bianche entro vasti spazi verdi, in cui le palme si alternano agli eucalipti e alle bougainvillea. Non c'è insomma nulla, nell'impressione iniziale, che ricordi la città antica. O meglio, vi sono solo alcune testimonianze romane che riemergono qua e là tra le ville: l'anfiteatro, il teatro, le terme che si estendono sulla riva del mare.

Ma dov'è Cartagine punica, la grande nemica di Roma? Fino a qualche anno fa ci si accontentava di dire che la città fu distrutta dai Romani, i quali vi sparsero sopra il sale perché non risorgesse; e dunque i suoi edifici sono scomparsi. Oggi, però, la situazione cambia, perché la campagna internazionale promossa dall'Unesco dà frutti cospicui. Si tratta di salvare l'abitato dall'espansione urbanistica della vicina Tunisi; e il risultato non è solo la costituzione di un grande parco archeologico, ma la scoperta in più punti della città sepolta.

Ecco dunque, sulla collina di Byrsa, un quartiere di abitazioni con le sue strade parallele e perpendicolari tra loro, secondo uno schema urbanistico che i Greci introdussero e che i Cartaginesi accolsero almeno nell'epoca a cui le abitazioni risalgono, il III Secolo a.C. E' l'epoca di Annibale; e «quartiere di Annibale» è stata denominata convenzionalmente l'area che torna alla luce. Non basta: sotto il quartiere c'è una storia più antica, che gli scavi francesi riportano in vista. Si tratta di un'area industriale per la lavorazione dei metalli, databile al V-IV Secolo, e prima ancora di una necropoli, del VII-VI Secolo.

Non c'è distruzione che tenga, quando si penetra nelle viscere della terra. La stessa cosa accade con gli scavi tedeschi presso il mare, dove risorge un quartiere aristocratico del V Secolo a.C., fatto di ville con un cortile centrale all'aperto sorretto da colonne e ricca decorazione dei pavimenti. Sul mare sono stati scoperti tratti di mura e una porta. Di più: i sondaggi in profondità consentono di risalire ad abitazioni dell'VIII Secolo, un'epoca vicinissima alla data tradizionale della fondazione di Cartagine, che è l'814 a.C.

Anche l'antico porto, che gli storici ci avevano ampiamente descritto ma del quale ben poco si poteva vedere, riappare oggi per merito di una missione inglese. E' un bacino circolare, circondato da un anello di laguna e quindi da una serie di installazioni mercantili. Tratti di muri, colonne ed elementi architettonici, un'amplissima quantità di frammenti dei vasi in cui si trasportavano le merci: tutto mostra le strutture di una grande città mercantile quale, lo sapevamo, fu Cartagine, ma solo ora possiamo dimostrarlo inoppugnabilmente.

Da ultimo, c'è l'area sacra in cui venivano bruciati e sepolti i fanciulli morti subito dopo la nascita, che non avevano potuto ricevere l'iniziazione religiosa. Qui gli scavi americani stanno allargando la zona archeologica, con la scoperta di nuove urne e di nuove stele commemorative, e le une e le altre salgono ormai a migliaia di esemplari, fanno di quest'area sacra la più grande in assoluto che si conosca in tutto il mondo punico mediterraneo.

Anche se le scoperte continuano, possiamo tentarne un primo bilancio. La situazione delle conoscenze era in passato assai disegUale: moltissime le notizie storiche degli autori greci e romani; abbondanti le iscrizioni, ma per lo più costituite da brevi dediche votive, tali da farci conoscere molti nomi di uomini e di dei ma pochi eventi, assolutissimi, come abbiamo detto, i resti dell'abitato, con cui facevamo contrasto gli abbondanti reperti delle necropoli, dalle figurine alle maschere di terracotta, dai gioielli agli amuleti, dagli avori alle monete e a ogni altro prodotto di un commercio che s'irradiò da Oriente a Occidente.

Le nuove scoperte, dunque, arricchiti e soprattutto riequilibrano le conoscenze, almeno nei limiti in cui ciò è possibile. Con le case, le ville, le strade, gli edifici pubblici, le botteghe si delinea Cartagine quale fu nel suo aspetto cittadino, come visse e si organizzò per la grande avventura di dominatrice dei traffici mediterranei fino allo scontro con Roma. Comprendiamo meglio l'ostinazione dei Romani per distruggerla, dato che ne vediamo direttamente la potenza e la ricchezza, e ci rendiamo conto che vi fu davvero una lotta mortale, dell'avventura di Annibale in Italia fino all'impresa di Scipione in terra africana.

Ma ora mi sia consentita una confessione. Durante tutto il giorno ho atteso un appuntamento non archeologico, eppure significativo. E ora, mentre scende su Tunisi la calda sera africana, m'incammino sulla grande avenue Bourghiba, che è l'asse principale della città e che, con la sua doppia fila di alberi, ricorda le ramblas spagnole. Cerco il Café de Paris, con i suoi tavolini all'aperto, il suo andirivieni tipicamente mediterraneo e soprattutto, all'angolo, il venditore dei piccoli gelsomini intensamente profumati.

No, non mi illudo che sia sempre lo stesso ragazzo. So bene che, passando gli anni, il ragazzo di ieri s'è fatto uomo e ha trovato lavoro nelle fabbriche, negli uffici, nel commercio. Ma non importa, quello che attendo è un ragazzo che compia l'antico gesto ospitale, mi offra il fiore, me lo metta all'occhiello. Ebbene: anche questa volta il miracolo si realizza, il ragazzo è lì, mi viene incontro, tende nella mano il gelsomino. E io mi che ho di nuovo il benvenuto affettuoso di questa gente, cresciuta nel suo intimo che ho dedicato molta parte della mia vita a riscoprire il passato.

Sabatino Moscati

NEW YORK: IL GRANDE DESIGNER IN MOSTRA AL MOMA

Bellini e lo scrigno per tesori

NEW YORK — *Mario Bellini sta vivendo in questi giorni il suo trionfo al Museum of Modern Art, e il New York Times ha dedicato al designer e architetto italiano una intera pagina. «E' una festa ma non è una sorpresa», ha scritto il giornale. «Ci sono più oggetti di Mario Bellini nell'esposizione permanente di quel museo che opere di qualunque altro designer».*

Per gli italiani che vanno in questi giorni a mettersi in coda nelle sale del Moma la festa è doppia: c'è la celebrazione di uno dei percorsi più nitidi e creativi del design contemporaneo. E c'è l'occasione gradita di ritrovare oggetti che hanno fatto parte del paesaggio e della vita italiana, le sedie, i televisori, la gamma di oggetti per il lavoro (calcolatrici, macchine per scrivere, telefoni) che Mario Bellini aveva disegnato per la Olivetti e per altre industrie italiane. Il celebre cruscotto trasversale della Lancia (l'azienda torinese è una degli sponsor) è bene in vista al centro della mostra.

C'è anche la teca che ha stabilito la fama di Mario Bellini per la seconda volta a New York dopo i riconoscimenti degli Anni Sessanta e Settanta. E' accaduto pochi anni fa, quando il «tesoro di San Marco» è stato portato al Metropolitan Museum (sponsor la Olivetti) e in quella occasione si scoprirono disegnare contenitori adatti a piccoli oggetti preziosi. Bellini allora aveva proposto la teca quadrangolare che permette di osservare lo stesso oggetto da tutti i punti di vista, con una parete a specchio per studiare i dettagli, e un tipo di luce che il visitatore non si trova mai negli occhi, da qualunque parte si ponga.

In laminato nero e cristallo, le teche di allora sono diventate modello di quello che può fare un museo per rendere accessibili e sicuri i propri tesori, e al tempo della mostra italiana l'allestimento di Bellini aveva avuto un successo quasi pari al trionfo dei tesori veneziani.

Adesso è il momento, per gli architetti e i designer americani, e per il grande pubblico di fare un bilancio dell'opera di Mario Bellini.

La prima dote, stanno dicendo gli esperti in articoli, saggi, e anche recensioni televisive che sono rare per questo tipo di mostre, è una festosa semplicità che trasforma anche la durezza dell'oggetto professionale e da lavoro in una esperienza personalmente fruibile per chi lo usa.

Bellini viene dalla scuola del rigore funzionale, ma ha realizzato per conto suo il passaggio all'affettuoso, al festoso, al godibile, senza passare per le deformazioni artificiose del post moderno. Non orna, non esagera, non suggerisce parodie. Nelle mani di Bellini l'oggetto invece di andare verso il superfluo va verso l'essenziale, diventa ancora di più televisore, macchina per scrivere, radio, tavolo, giradischi. La funzione e l'uso sono confermati e assecondati. Il gesto magico consiste nel rendere l'oggetto adatto a entrare nella vita, alleggerendone il peso di arricchirla, restando rigorosamente e soltanto ciò che l'oggetto deve essere.

Prima dei giapponesi, prima della neoausterità americana, Bellini aveva scoperto il nero e il grigio scuro come una qualità e non un limite dei materiali, e aveva inventato un modo di rendere sensualmente bella l'oggetto ricorrendo il meno possibile al colore sovrapposto, al colore come gesto di festa aggiuntiva. Il nero e il grigio di Bellini sono parte del materiale e della forma e assecondano «l'uso facile» che è tipico dei suoi oggetti.

Fra i mobili l'approvazione, non solo degli esperti, va a tutto ciò che appartiene al facile ambientamento domestico. Ma una certa America legata al gusto e alla nostalgia del formale si ferma in ammirazione intorno ai tavoli di legno e di marmo realizzati per Cassina, che sono carichi di memoria, risplendono l'allusione a spazi grandissimi e al senso di agio di questi spazi, pur essendo di dimensioni adatte alla vita metropolitana.

Il discorso continuerà a lungo intorno a Mario Bellini, perché riviste specializzate e grandi settimanali annunciano e preparano servizi e non c'è nessuno fra i grandi nomi dell'architettura e del design americano che non sia venuto al Moma a verificare il talento del disegno italiano.

E' giusto perché la mostra di Bellini non è che una finestra su una splendida serie di «lavori in corso». La buona stagione del disegno italiano continua.

Furio Colombo

■ Scoperte le cause del declino del panda

PECHINO — Un gruppo di esperti cinesi, che per dieci anni ha indagato a fondo sulle abitudini e l'ambiente di vita dei panda giganti, sostiene di aver scoperto le cause del declino della popolazione di questo animale, divenuto il simbolo di tutte le specie zoologiche oggi minacciate di estinzione.

Secondo il professor Hu Jinchu, capo del Centro per la ricerca sul panda della regione del Sichuan, i motivi principali della lenta scomparsa di questo mammifero sono, in ordine di importanza: alcuni difetti genetici connaturati alla specie; l'influenza delle manipolazioni ambientali operate dall'uomo; la periodica fioritura del bambù, l'alimento base del panda.

Il mese scorso gli scienziati cinesi avevano annunciato di aver scoperto che difetti nello sperma del panda ne rendono difficile la riproduzione.

Questi animali, di cui in Cina sono rimasti allo stato brado solo un migliaio di esemplari, si nutrono soprattutto di bambù, pianta che muore subito dopo la fioritura, la quale avviene periodicamente ogni dieci anni. Nel 1983 il bambù è fiorito nelle regioni del Sichuan, Shaanxi e Gansu, dove vi è la più alta concentrazione al mondo di esemplari di questa specie, e diversi animali sono morti di fame. (Ansa)

GIOVAMPIETRO PORTA IN SCENA IL POETA

Vi processo Leopardi

ROMA — Renzo Giovampietro torna a Giacomo Leopardi con uno spettacolo, *Il Galantuomo e il Mondo*, che ha già una sua storia. Era la fine degli Anni 60 quando, per la prima volta, Giovampietro mise in scena all'Erba di Torino, in forma di lettura drammatica, alcune *Operette morali*. Poche sere, giusto il tempo (si direbbe) di sondare la presa teatrale di Leopardi. Lo «spettacolino» di allora fu ripreso e ampliato in due successive edizioni, nel '71 e nel '76, che furono accolte con fervida partecipazione.

Non era ancora il grande successo di *Processo a Socrate* e delle *Verrine* che, con oltre 265 mila spettatori, hanno totalizzato un incasso di 3 miliardi e 256 milioni; ma si registrava quell'affluenza di giovani e di studiosi che è ormai prerogativa degli spettacoli severi e dialettici di questo attore appartato e rigoroso.

Ci furono anche imprevedibili manifestazioni d'affetto, come quella del senatore Umberto Terracini che, dopo aver assistito come spettatore pagante a una rappresentazione del *Galantuomo e il Mondo*, sentì il bisogno di inviare a Giovampietro un riconoscente biglietto nel quale, tra l'altro, scriveva: «Fu... per me una riscoperta e, forse, persino una ricompensione di un linguaggio poetico... e di una filosofia del reale... ch'erano ormai lontane, come tempo, dalle mia esistenza consapevole».

Ora Giovampietro riprende il «suo» poeta in un processo teatrale che, anticipa, rivelerà aspetti sconosciuti e sorprendenti dell'universo leopardiano. E' il suo modo di partecipare al centocinquantenario, ma conservando una certa distanza «dagli effimeri polveroni celebrativi».

Secondo l'attore, questa edizione de *Il Galantuomo e il Mondo* sarà la definitiva. Mostrerà quell'impegno formale e quella complessità strutturale che in passato, per l'estrema scarsità di mezzi, poteva soltanto sognare. Ma che sarà di nuovo?

«Significativo come di contenuto "politico", ma tanto anche di mettere in rilievo lo straordinario senso dell'umorismo del Leopardi e il suo trasporto per la musica, specie per quella di Rossini».

Tuttavia la vita di Leopardi non è mai stata segnata da grandi avvenimenti, non presenta quegli elementi capaci, da soli, di diventare materia di spettacolo.

«C'è una biografia interiore, spiega Giovampietro, e io ho fatto leva su quella. E' una biografia che si concreta nella sofferenza e nella ribellione del poeta per le perfide e impietose parole dei suoi nemici, il Tommaseo in testa, che gli diceva "nel pessimismo perché sei gobbo". C'è anche la separazione di Leopardi che il suo pessimismo fosse originato dalla malformazione fisica, c'è il rifiuto delle accuse di scarsa fede nella felicità dell'uomo e di mancata partecipazione alle vicende risorgimentali che un tribunale fin me immaginato e riunito in un clima onirico) muove all'autore delle Operette morali».

— Un Leopardi rivoluzionario?

«Mi propongo di rappresentare forse qualcosa di più: la condizione umana che gli stessi stessi si incaricano di rendere ancora più disperata con la cupidigia, la violenza e l'ignoranza».

— A quali fonti si è ispirato?

«Allo Zibaldone, alle Operette morali, alla Corrispondenza; ma anche a scritti di suo padre Monaldo, a carte "segrete" della polizia austriaca e a documenti di eccezionale significato politico custoditi negli archivi della Segreteria di Stato vaticana».

— Chi ha collaborato con lei alla stesura di un testo che si annuncia così singolare e complesso?

«I libri. Ho letto molto. Innanzi tutto Walter Binni e Cesare Luporini, ai quali va riconosciuto il merito di aver iniziato nel '47 un nuovo indirizzo di studi leopardiani. Ma ho anche meditato sugli interventi dei più qualificati studiosi cattolici e marxisti. E' Sebastiano Timpanaro, comunque, l'interprete del pensiero leopardiano che più mi ha influenzato: Classicismo e Illuminismo nell'800 italiano, Antileopardiani e neomoderati nella sinistra italiana sono, a mio avviso, due libri fondamentali per la conoscenza del vero Leopardi».

E così, sotto forma di processo e in un'atmosfera di sogno e di umorismo, Giovampietro prepara il «suo» Leopardi. Lo spettacolo debutterà ai primi di ottobre a Roma, alla presenza del Capo dello Stato. Nella scena disegnata da Emanuele Luzzati agiranno dieci attori e sei mimi. Le musiche saranno, naturalmente, di Rossini. Chi interpreterà Leopardi? «Un giovane attore. Io, per ragioni d'età, non posso che fare il Mondo».

Osvaldo Guerrieri

RCS
Oltre i confini della fantascienza
L. Ron Hubbard
ANNO 3000
La saga dell'anno 3000 nell'immaginazione esplosiva del grande maestro di science fiction.
RIZZOLI

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano - Via Cardusio 20 - Tel. (02) 86 961
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 86 711
35100 Padova - Corso Vittorio 1 - Tel. (0271) 33.341 29.287
16121 Genova - Via Caffaro 1/14 - Tel. (010) 582.560 586.833
17100 Savona - Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.218 806.435
18100 Imperia - Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 272.371
19038 Sarzana - Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949 884.940

La visita del presidente tedesco Weizsaecker a Mosca

In missione per Rust

Sono in agenda tutti i temi della nuova Ostpolitik: dai Pershing tedeschi agli aiuti federali, alla visita di Gorbaciov a Bonn - Si parlerà anche del giovane pilota del «Cessna» - Primo incontro con Gromyko

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Un caloroso benvenuto, il vecchio Ciernikr impettito con il cappello in mano, molta retorica sul miglioramento del clima politico internazionale e delle relazioni russo-tedesche. E' partita così ieri, nell'aeroporto moscovita, la visita nell'Unione Sovietica di Richard von Weizsaecker. Accompagnato da Genscher, il presidente federale tedesco ha di fronte a sé un programma intenso, che per sei giorni lo porterà da Mosca a Leningrado e Novosibirsk. Ma l'appuntamento più importante è fissato per oggi al Cremlino, dove Weizsaecker è atteso da Gorbaciov.

La stampa tedesca segue con appassionato interesse questa «missione a Mosca», come la chiama lo *Spiegel* nella sua copertina di ieri. Molte cose sono in ballo, dalle grandi questioni legate al processo di disarmo alla prospettiva di giganteschi contratti industriali, dal problema dei cittadini sovietici di lingua tedesca fino al destino personale di Mathias Rust, il giovane pilota che atterrò sulla Piazza Rossa. E' in ballo da una parte la nuova *Ostpolitik* di Genscher, dall'altra un importante tassello della diplomazia russa: la carta tedesca di Gorbaciov.

Per vincere la sua ambiziosa scommessa, e modernizzare l'Unione Sovietica, il capo del Cremlino desidera poter contare sul potenziale economico e tecnologico della Repubblica federale. E l'apparato industriale tedesco, in tempi di congiuntura mondiale difficile, guarda con molto interesse al grande mercato orientale. Ma c'è un problema: quei settantadue missili della Bundeswehr. Sono i *Pershing 1A*, al centro dell'attenzione per la loro natura binazionale: vettori tedeschi, testate atomiche americane. Un'ambiguità tecnica che li rende un difficile oggetto di negoziato.

Mosca. Primo incontro tra le delegazioni all'aeroporto: da sin., il ministro degli Esteri tedesco Genscher, le signore Genscher, Gromyko e von Weizsaecker, il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze, il presidente tedesco von Weizsaecker e il presidente sovietico Gromyko

Secondo Mosca, i *Pershing 1A* vanno eliminati nel quadro dell'accordo in via di definizione a Ginevra. Ma secondo Bonn, e Washington, il fatto che i razzi appartengano a un Paese terzo, rispetto ai due contraenti di Ginevra, li esclude dal conteggio: analogamente ai missili atomici francesi e britannici. Come spesso capita in diplomazia, il problema trascende le sue coordinate tecniche. Se Mosca insiste per lo smantellamento dei settantadue missili, non lo fa perché se ne senta davvero minacciata. Lo fa per riaffermare un principio: che la Germania deve ben guardarsi da ogni ambizione atomica.

Questo principio lo hanno certamente riaffermato ieri Gromiko e Shevardnadze, interlocutori di Weizsaecker e Genscher. E hanno certamente trovato comprensione: il presidente federale e il ministro degli Esteri rappresentano infatti la Germania più aperta alle suggestioni del basso profilo militare. Entrambi sono in rotta di collisione con la destra: Weizsaecker per il suo discorso dell'8 maggio '85, quando celebrando i quarant'anni della guerra non esitò a condannare senza mezzi termini le responsabilità tedesche; Genscher per la sua politica distensiva verso l'Est, per il suo invito a prendere sul serio Gorbaciov.

Non a caso, sullo sfondo della cordialità con cui il presidente e il ministro sono stati accolti a Mosca, è ancora viva l'eco di un aspro attacco della *Prawda* contro Helmut Kohl. Riferendosi al dibattito sul disarmo, e alla tenacia con cui il Cancelliere difende i suoi *Pershing 1A*, l'organo del partito di Gorbaciov parlava di «*cecità politica*». Weizsaecker ha commentato questa battuta con una buona dose d'ironia, osservando che forse, nella nuova era gorbacioviana, non è più automatica l'identificazione fra ciò che scrivono i giornali e ciò che pensano i dirigenti.

Questa visita rappresenta comunque un punto alto nei rapporti russo-tedeschi, reduce un anno dopo che una gaffe di Kohl, a proposito di certe analogie che il Cancelliere segnalava fra Gorbaciov e il ministro hitleriano Goebbels, parve compromettere anni di paziente diplomazia. Ora si prepara una visita a Bonn di Shevardnadze, che a sua volta dovrebbe preparare il viaggio in Germania di Gorbaciov. Intanto si fanno auspici e si attendono segnali. Weizsaecker invita i russi a lasciare l'Afghanistan, ma per il momento si accontenterebbe che rimandassero a casa Mathias Rust, il solitario invasore tedesco sfuggito ai radar. **Alfredo Venturi**

Esercitazioni in vista d'un attacco iraniano

Jet Usa sul Golfo

Ufficialmente scortavano la Stark che torna negli Stati Uniti dopo le riparazioni - Fuoribordo di Teheran attaccano con razzi una superpetroliera spagnola

WASHINGTON — Aerei americani si sono levati in volo nel weekend dalla portaerei Constellation, nel Golfo di Oman, superando lo Stretto di Hormuz.

Le finalità dell'azione, tuttavia, divergono a seconda delle interpretazioni. Per il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, i jet hanno semplicemente scortato la Stark — la fregata colpita da due missili iracheni il 17 maggio — che attraversava le acque del Golfo per far rientro in America.

Secondo il *Washington Post* e funzionari dell'Amministrazione che hanno voluto restare anonimi, la manovra aveva altri scopi: doveva anzitutto provare il dispositivo di protezione per le undici petroliere del Kuwait che gli Usa hanno deciso di porre sotto la loro bandiera, e mettere a punto il piano per intercettare missili iraniani se Teheran li dovesse usare per colpire navi nello Stretto di Hormuz.

L'operazione avrebbe inoltre permesso di collaudare il coordinamento tra navi che normalmente non operano assieme: quelle appartenenti alla scorta della portaerei Constellation, che incrocia nelle acque del Mare Arabico settentrionale, e quelle di stanza all'interno del Golfo.

Fitzwater ha messo in evidenza che gli aerei americani non sono entrati in alcun momento nello spazio aereo iraniano. Della Constellation si sono levati in volo — ha detto la fonte americana — i nuovi caccia-bombardieri F18, i bombardieri A6 già usati nell'azione contro la Libia lo scorso anno, i caccia F14 e gli E3C, attrezzati per la sorveglianza radar.

Ma le fonti dell'Amministrazione che il portavoce della Casa Bianca tendono a diminuire la portata delle dichiarazioni del capo di gabinetto della Casa Bianca, Howard Baker, il quale decenni fa disse alla televisione che se l'Urss rinunciava a scortare le petroliere del Kuwait gli Usa avrebbero potuto riconsiderare la loro politica nel Golfo.

Queste dichiarazioni avrebbero potuto prestarsi ad una interpretazione abbastanza ampia, che le due fonti — quella ufficiosa e quella ufficiale — hanno riferito: «*Abbiamo una presenza nel Golfo da 40 anni e non abbiamo piani per interromperla*». «*Se i sovietici rimuovono le loro navi* — ha ricordato in particolare Fitzwater — *forse faremo delle nuove considerazioni, ma certamente non cederemo il controllo della regione all'Unione Sovietica*». Tuttalpiù, anche se Washington non ha alcuna intenzione di ritirare dal Golfo le proprie forze navali, «potrebbe respirare più *tranquillamente* e *cambiare la natura della propria presenza*» nella zona, qualora venisse applicato un cessate-il-fuoco.

Interrogato dai giornalisti su quanto dichiarato da Baker, Fitzwater ha risposto che «*ha perfettamente ragione nell'affermare che la nostra politica è sempre in revisione*».

Si è intanto appreso che una superpetroliera spagnola, la «Santa Maria» (portata lorda 362.942 tonnellate), è stata attaccata la settimana scorsa da battelli iraniani incrociando nei pressi dell'imboccatura dello Stretto di Hormuz. L'assalto sarebbe avvenuto attorno alla mezzanotte di giovedì scorso, 6 chilometri al largo del porto di Mina Saqr (Emirati Arabi Uniti). La superpetroliera avrebbe proseguito il viaggio e dopo aver attraversato lo Stretto di Hormuz si sarebbe fermata nel porto di Fujairah per le riparazioni. Si pensa che gli autori dell'attacco fossero armati con lanciarazzi portatili.

(Ansa- Ap-Afp)

Iran-Iraq: a Damasco l'inviato americano

DAMASCO — L'ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu Vernon Walters è giunto ieri a Damasco per preparare il terreno in vista di una probabile ripresa a pieno regime dei rapporti bilaterali. L'ex-vice direttore della Cia, specializzato in missioni delicate, è il primo esponente di un certo rango a visitare la Siria dopo la crisi dello scorso novembre, sfociata nel ritiro dell'ambasciatore Usa, Eagleton. Con i dirigenti di Damasco Walters parlerà della guerra del Golfo (chiederà verosimilmente il sostegno del presidente Assad per i tentativi del Consiglio di sicurezza dell'Onu tesi a convincere l'Iran a sospendere le ostilità.

La missione di Walters costituisce un'ulteriore conferma ai segnali di disgelo rattati ultimamente nei rapporti Usa-Siria. Questi si deteriorarono l'anno scorso in seguito alla scoperta di un complotto terroristico contro un Jumbo dell'*El-Al* in partenza da Londra. Ritenendo che il regime siriano vi fosse coinvolto, il governo inglese troncò i rapporti diplomatici con Damasco e la Casa Bianca ritirò l'ambasciatore americano.

GINEVRA — Due delegazioni di Usa ed Urss hanno iniziato a Ginevra due giorni di colloqui confidenziali per discutere la situazione del Golfo Persico, la conferenza di Pace in Medio Oriente ed i possibili sviluppi della guerra tra Iran ed Iraq. Il portavoce americano, Chris Hense, ha precisato che difficilmente alla fine dei lavori la stampa potrà avere un comunicato ufficiale.

A capo delle delegazioni sono rispettivamente Richard Murphy, segretario di Stato aggiunto per le questioni del Medio Oriente, per quella americana, e per quella sovietica Vladimir Polyakov. Secondo alcune anticipazioni che circolano a Washington, Murphy si prepara a chiedere alla controparte l'impegno a sostenere il piano di pace che gli Stati Uniti si preparano a presentare al Consiglio di sicurezza l'anno prossimo.

Interrogato dai giornalisti su quanto dichiarato da Baker, Fitzwater ha risposto che «*ha perfettamente ragione nell'affermare che la nostra politica è sempre in revisione*».

Si è intanto appreso che una superpetroliera spagnola, la «Santa Maria» (portata lorda 362.942 tonnellate), è stata attaccata la settimana scorsa da battelli iraniani incrociando nei pressi dell'imboccatura dello Stretto di Hormuz. L'assalto sarebbe avvenuto attorno alla mezzanotte di giovedì scorso, 6 chilometri al largo del porto di Mina Saqr (Emirati Arabi Uniti). La superpetroliera avrebbe proseguito il viaggio e dopo aver attraversato lo Stretto di Hormuz si sarebbe fermata nel porto di Fujairah per le riparazioni. Si pensa che gli autori dell'attacco fossero armati con lanciarazzi portatili.

(Ansa- Ap-Afp)

Chiesti i funerali pubblici per lo studente ucciso

Corea, il governo libera 177 prigionieri politici

Liberato anche Jang Sun Jik, vicepresidente del partito di Kim Young Sam

SEUL — Le autorità sudcoreane hanno liberato ieri 177 prigionieri politici, mentre il capo dell'opposizione Kim Young Sam ha chiesto i funerali pubblici e la sepoltura nel cimitero nazionale per lo studente Lee Han Yul, morto l'altro ieri dopo 27 giorni di coma per trauma cranico, causato da un candelotto lacrimogeno.

I 177 liberati comprendono il vicepresidente del partito di Kim Young Sam, Yang Sun Jik, e altri 11 esponenti del dissenso, arrestati nelle massicce dimostrazioni antigovernative del mese scorso. Si aggiungono ai 238 prigionieri rimessi in libertà una settimana fa, secondo le promesse espresse il primo luglio, in una speciale messaggio alla nazione del presidente Chun Doo Hwan, che ha accettato le richieste di elezioni dirette del nuovo capo dello Stato, prima della scadenza del suo mandato.

Scene di gioia si sono avute a Seul, dove gli scarcerati sono stati abbracciati da Kim Young Sam e da Kim Dae Jung, l'altro leader del dissenso in attesa di amnistia e il pieno reintegrazione nei diritti civili. Le misure di clemenza per Kim Dae Jung e per numerosi altri prigionieri politici (3.000 secondo l'opposizione) non sono ancora state attuate, in un clima ritornato piuttosto teso per la morte dello studente, la terza vittima nell'ondata di proteste antigovernative.

«*Lee Han Yul è un martire della democrazia. Speriamo che sia l'ultima vittima nel nostro Paese*», ha detto Kim Young Sam nel chiedere funerali pubblici per il giovane dell'università Yonsei di Seul. Colpito il 9 giugno scorso da un candelotto lacrimogeno sparato ad altezza d'uomo, Lee Han Yul, 20 anni, è rimasto in bilico fra la vita e la morte nel polmone artificiale durante tutta la «*lotta di giugno*», culminata il 26 giugno in una grande marcia della pace a Seul e in 33 altre città.

L'altro ieri circa 3.000 suoi compagni hanno inscenato proteste nel campus della Yonsei e si sono poi scontrati con circa un migliaio di agenti in assetto antisommossa che hanno bloccato con i gas lacrimogeni un tentativo di corteo nelle strade.

Anche ieri si sono avuti scontri tra gli studenti universitari e la polizia: 37 persone, tra le quali un fotografo statunitense, sono rimaste ferite. Gli incidenti sono scoppiati quando i circa duemila studenti che manifestavano nel campus in segno di protesta per la morte di Lee Han Yul, hanno tentato di forzare gli sbarramenti della polizia lanciando pietre e colpendo gli agenti con bastoni.

Le associazioni studentesche hanno proclamato, questa settimana, un periodo di lutto fino all'11 luglio e hanno invitato gli universitari del Paese «*a lottare fino alla vittoria completa sulla dittatura militare*».

Il partito di Kim Young Sam, in segno di protesta, ha sospeso una conferenza stampa prevista per ieri e ha comunicato che il dialogo col governo sulla democratizzazione potrà cominciare soltanto dopo i funerali del giovane.

(Ansa)

La Pravda modera i «falsi entusiasmi» sui negoziati di Ginevra

Disarmo, clima «non roseo»

L'organo del pcus nega che l'accordo sugli euromissili sia vicino - Lodato il «cauto ottimismo» di Andreotti - L'incontro Shultz-Shevardnadze non prima di agosto

MOSCA — La situazione dei negoziati sovietico-americani di Ginevra non è affatto «rosea» e «sarebbe per lo meno azzardato affermare che la preparazione di un accordo *sugli euromissili sia prossima alla conclusione*»: lo ha scritto ieri la *Pravda* in un commento polemico ai «*falsi entusiasmi*» dei mezzi d'informazione occidentali che sarebbero per scontata la conclusione dell'accordo entro l'anno.

L'organo del pcus trova tutto sommato «*giustificato*» il «*cauto ottimismo*» di quanti in Occidente, come il ministro degli Esteri italiano, Giulio Andreotti, esplicitamente citato, si dichiarano convinti che l'accordo è ormai «*più che probabile*», esso ridimensiona drasticamente «*voci fatte circolare da Washington e deliberate fughe di notizie, secondo cui la situazione a Ginevra appare in una luce quanto mai rosea*».

Invece, secondo la *Pravda*, non è il caso di «*esultare*», come fanno i media occidentali, dal momento che «*gli Usa e i loro alleati della Nato, anche dopo le note proposte costruttive e le soluzioni di compromesso avanzate dall'Unione Sovietica continuano a erigere ostacoli sempre nuovi*» (si tratta delle polemiche sulla sorte delle 72 testate nucleari americane installate su altrettanti missili «*Pershing-1A*» di proprietà della Germania Federale, che gli Usa vorrebbero escludere dal conteggio, mentre l'Urss insiste sulla necessità di distruggerli nel quadro di un accordo sui missili a corto raggio).

In questo clima di polemica, si prevede che l'incontro tra il segretario di Stato americano George Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze (che dovrebbero preparare un vertice Reagan-Gorbaciov da tenersi negli Usa entro il 1987), non avverrà prima del prossimo agosto. Lo ha affermato la catena televisiva americana *Abc* traendo le conclusioni dalle dichiarazioni che il capo di gabinetto della Casa Bianca, Howard Baker, ha fatto l'altro ieri alla stessa catena tv, affermando che egli «non prevederebbe» un incontro tra i due ministri degli Esteri nel corso di questo mese.

Osservatori politici a Washington ritengono che difficoltà nella redazione del testo di un accordo per il ritiro dall'Europa dei missili a medio e corto raggio rappresentino l'ostacolo che tutterà si frappone alla firma della visita.

Intanto a Vienna si è svolta la quindicesima tornata di colloqui informali fra rappresentanti dei 16 Paesi della Nato e i sette del Patto di Varsavia per la definizione di un mandato per una nuova conferenza sul disarmo convenzionale in Europa. Secondo rappresentanti della Rdt, il Paese che attualmente detiene la presidenza, i colloqui hanno riguardato le principali questioni relative alla definizione del mandato, senza che siano stati messi in luce nuovi aspetti.

Secondo fonti occidentali, punto controverso è la proposta del Patto di Varsavia di includere nel negoziato anche i missili nucleari a corto raggio.

(Ansa)

■ Ad Haiti lo sciopero continua

PORT-AU-PRINCE — L'appello allo sciopero generale lanciato da 17 organizzazioni politiche e sindacali e da alcuni settori della Chiesa cattolica per chiedere l'allontanamento del Consiglio nazionale del governo (cng) di Haiti e del suo presidente, il generale Henry Namphy, è stato anche ieri massicciamente seguito.

Nella mattinata gruppi di manifestanti hanno cominciato ad erigere barricate nei quartieri periferici di Port-au-Prince, alcuni giovani hanno bruciato pneumatici e hanno preparato bottiglie incendiarie. Secondo fonti di Haiti, la situazione nella capitale è abbastanza calma, i negozi sono nella quasi totalità chiusi e l'esercito si è fatto vedere solo con piccole pattuglie o in jeep.

«SADDAM EVITA UN ATTENTATO»

Gerusalemme, il presidente iracheno Saddam Hussein si è salvato alcuni giorni fa da un attentato: lo ha riferito ieri il quotidiano di Tel Aviv «Haaretz», che cita fonti dei servizi segreti occidentali. Nell'attentato sarebbero morte molte guardie del corpo del presidente iracheno, che si trovavano sull'automobile presidenziale quando questa è stata attaccata da guerriglieri curdi nei pressi di Mossul. Il capo dello Stato iracheno è uscito illeso dall'agguato, avendo preferito viaggiare su un'auto del seguito per motivi di sicurezza (Ansa-Ap)

Dimostranti tartari sulla Piazza Rossa

Chiedono di poter ritornare in Crimea

MOSCA — Una trentina di manifestanti di nazionalità tartara hanno inscenato ieri una dimostrazione sulla Piazza Rossa a Mosca, davanti al mausoleo di Lenin.

Alle 11 in punto, proprio mentre a pochi metri di distanza, alla presenza di Mikhail Gorbaciov, si apriva una sessione del Soviet Supremo.

I manifestanti chiedevano il permesso di ritornare in Crimea (Ucraina meridionale, sulle rive del Mar Nero) da dove erano stati deportati da Stalin con il pretesto di aver collaborato con le truppe di occupazione tedesche durante la Seconda Guerra Mondiale. Più di 400 mila tartari furono deportati nell'Asia centrale sovietica e negli Urali, ma solo poco più di 300 mila riuscirono a raggiungere il luogo di esilio, gli altri perirono durante il trasferimento.

Dopo il XX congresso del pcus, nel 1956, Nikita Krusciov aveva autorizzato una parte dei tartari a fare ritorno ai luoghi d'origine.

La manifestazione di ieri sulla Piazza Rossa si è svolta senza incidenti. Uno dei responsabili della contestazione, Rishard Djmiliev, ha dichiarato che una delegazione del movimento era stata ricevuta il 25 giugno al Cremlino da Piotr Demichev, vice-presidente del presidium del Soviet Supremo dell'Urss e, stando alle dichiarazioni di Djmiliev, Demichev si sarebbe impegnato a riferire le rivendicazioni del gruppo al leader a Mikhail Gorbaciov.

(Ansa)

Ferito il secondo segretario dell'ambasciata di Teheran

Bomba anti-iraniana a Madrid

MADRID — Il secondo segretario dell'ambasciata iraniana in Spagna, Mohammed Raisair, è rimasto ferito ieri mattina a Madrid da un ordigno che è esploso sotto la sua automobile al momento della messa in moto. Nell'esplosione è rimasto ferito a un braccio anche un passante, l'operaio Monico Esposito Carrasco. Secondo fonti ufficiali le condizioni dei due feriti non desterebbero preoccupazioni.

In un primo momento, non essendo stata trovata alcuna traccia di esplosivo dagli artificieri che hanno esaminato l'automobile del diplomatico, si era pensato che l'esplosione fosse stata provocata da una scintilla scoccata occasionalmente nel serbatoio della benzina.

In seguito però, dopo una più accurata ispezione dei rottami dell'automobile, fonti ufficiali a Madrid hanno comunicato che un ordigno a basso potenziale era stato collocato accanto alla ruota anteriore sinistra della Renault 5 di Mohammed Raisair. Il diplomatico iraniano si trova attualmente ricoverato all'ospedale La Paz, dove gli è stata riscontrata una grave lesione a un occhio.

Nessuno ha finora rivendicato la paternità dell'attentato, il primo contro un diplomatico iraniano in Spagna. L'incaricato d'affari iraniano in Spagna Hadi Soleimanpour ha accusato ieri i «*controrivoluzionari islamici*» (Mujaheddin del Popolo) di essere responsabili dell'attentato.

In una conferenza stampa l'incaricato d'affari iraniano ha aggiunto «*che l'attentato di Madrid non è isolato da ciò che accade in Iran. Si tratta di azioni dirette da un sistema mondiale il cui obiettivo è far scomparire i movimenti di liberazione del Terzo Mondo*».

(Ansa)

■ Sventato un complotto contro Siad Barre

NAIROBI — *Radio Halgen*, la radio dell'opposizione armata somala, ha annunciato domenica notte che tre generali e un colonnello dell'esercito somalo sarebbero stati arrestati il 29 giugno scorso a Mogadiscio per aver cospirato contro il regime del presidente Siad Barre, con la complicità del primo ministro somalo Mohamed Ali Samatar. La radio, captata a Nairobi, ha precisato, citando informazioni provenienti da Mogadiscio, che i quattro alti ufficiali intendevano rovesciare il regime nel giugno scorso durante la visita di Barre in Europa.

Radio Halgen, che non ha fatto riferimento a nessun provvedimento nei confronti del primo ministro, ha precisato che è stato il figlio del capo dello Stato Maslah Siad Barre a far arrestare i cospiratori. L'emittente, organo comune dei due movimenti di opposizione armata somala, il «Movimento nazionale somalo» e il «Fronte democratico di salvezza somalo», afferma che il presidente aveva affidato al figlio la responsabilità del potere durante la sua assenza.

Uno dei quattro alti ufficiali arrestati, sarebbe il cognato del capo dello Stato, generale Abdi-Nasir Hadji Hashi, che comandava due battaglioni di carri armati nella capitale. Gli altri tre arrestati sarebbero il generale Mohammed Samatar, che comandava i reparti antiguerriglia, il generale Daoud Goudaal, che comandava le forze di difesa aerea di Mogadiscio, e il colonnello Ibrahim Eissi.

(Ansa-Afp)

Benedetta l'unione fra 2 ex suore

Erano nello stesso convento anglicano - Per vivere insieme una ha lasciato il marito - Il parroco del villaggio: «Potevo solo essere al loro fianco»

LONDRA — Un prete anglicano ha benedetto una ex suora che lasciava il marito per andare a vivere con un'altra donna. E' accaduto a Weston Zoyland, nel Somerset. Il parroco del villaggio, David Arnott, ha ribadito ieri di aver agito secondo coscienza: «*Queste persone si trovano in una situazione difficile e noi possiamo soltanto rimanere al loro fianco mentre scelgono la loro via*».

Oltre che difficile, la situazione che il reverendo Arnott ha dovuto affrontare è senza dubbio insolita. Marina, una ex suora di 41 anni, ha deciso di separarsi dal marito Nikki, 39, per mettere su casa con una sua ex compagna di convento, di cui non è stato rivelato il nome. Il coniuge e i due figli, Elizabeth di 8 anni e Richard di 6, andranno a vivere con Pat Dutton, una vedova di 35 anni con tre bambini.

«Chi ci conosce — ha dichiarato Marina — *sa che quanto facciamo è del tutto naturale*». Ha spiegato di avere avuto una relazione amorosa con un'altra suora quando ancora era nel convento anglicano di Bournemouth, dal 1967 al 1973. In seguito rinunciò ai voti per sposare Nikki. Ora però sostiene di aver trovato il vero amore nell'amica di un tempo, che intanto ha abbandonato a sua volta il convento.

Il pastore è stato chiamato a benedire la nuova situazione, e lo ha fatto con una breve cerimonia notturna in casa dei coniugi cui erano presenti tutti: gli sposi in via di separazione, la nuova compagna di lui, quella di lei, e i bambini. Arnott ha detto di aver letto il passo della Bibbia in cui Giacobbe viene benedetto dal padre prima di affrontare un difficile viaggio nel deserto.

«Quella celebrata dal reverendo Arnott — ha affermato Nikki — *era una funzione senza valore ufficiale, ma è stata molto bella. Il parroco si è dimostrato un amico. Non credo che tutti i sacerdoti sarebbero stati altrettanto comprensivi*».

Ha aggiunto di comprendere e rispettare le scelte della moglie: «*In un cristiano lo spirito dovrebbe essere più forte della carne, ma nella vita reale non si possono separare le due cose. Nel matrimonio con me, Marina sopprimeva una parte di se stessa. Ora la sua personalità è completa*».

E' stata Marina a incoraggiare la relazione tra il marito e Pat Dutton, un'amica di famiglia rimasta vedova nel 1985. Intanto, aveva rinunciato i rapporti con l'ex compagna di convento. «*La nostra felicità è completa* — ha detto Nikki — *ma sarebbe magnifico se tutti potessimo sposarci in chiesa*».

(Ansa)

L'uomo forte di Panama parla di complotto ma promette: dal voto dell'89 emergerà un leader civile

Noriega: resto, contro tutti

Il capo delle Forze armate (sul quale il presidente Delvalle ha ordinato un'inchiesta) dice: «Sono solo un nazionalista anche se Cuba mi appoggia» - «Gli Usa devono lasciare il Canale»

NOSTRO SERVIZIO

CITTA' DI PANAMA — Nel tentativo di frenare la protesta popolare che da un mese tiene in scacco il Paese, il presidente panamense Eric Delvalle ha annunciato l'altra sera in un discorso alla televisione di avere ordinato al capo della Procura generale Carlos Villalaz di aprire una inchiesta per accertare il fondamento delle accuse lanciate contro il generale Manuel Antonio Noriega, l'uomo forte del Paese: dalla corruzione alla frode elettorale e all'associazione per delinquere nell'assassinio del sen. Omar Torrijos.

Ha anche chiesto ai militari di «*tenere fede alle loro promesse*» e di rimanere nelle caserme, dichiarandosi favorevole a un dialogo tra governo e l'opposizione «*per aprire la via alla ragione e all'intesa*» e facendo appello «*all'unità della famiglia panamense*» per poter assumere «*in piena responsabilità*» nel 1989 il controllo del Canale.

Sia i gruppi di opposizione che il governo degli Stati Uniti da settimane chiedono che venga svolta una indagine sull'operato di Noriega. Nel breve discorso tv, Delvalle ha detto che l'indagine si era resa necessaria proprio data la gravità delle accuse.

In realtà, a Panama sono in atto due bracci di ferro, due confronti: uno tra il regime militare e le opposizioni che premono per ottenere libertà di espressione, l'altro tra lo stesso regime militare e gli Stati Uniti.

Le autorità panamensi hanno comunque inviato negli Stati Uniti l'ex ministro degli Esteri Aquilino Boyd per cercare di affievolire la tensione emersa nelle ultime settimane tra i due Paesi.

Nel tentativo di frenare la protesta popolare che da un mese tiene in scacco il Paese, il presidente panamense Eric Delvalle ha annunciato l'altra sera in un discorso alla televisione di avere ordinato al capo della Procura generale Carlos Villalaz di aprire una inchiesta per accertare il fondamento delle accuse lanciate contro il generale Manuel Antonio Noriega, l'uomo forte del Paese: dalla corruzione alla frode elettorale e all'associazione per delinquere nell'assassinio del sen. Omar Torrijos.

Ha anche chiesto ai militari di «*tenere fede alle loro promesse*» e di rimanere nelle caserme, dichiarandosi favorevole a un dialogo tra governo e l'opposizione «*per aprire la via alla ragione e all'intesa*» e facendo appello «*all'unità della famiglia panamense*» per poter assumere «*in piena responsabilità*» nel 1989 il controllo del Canale.

Sia i gruppi di opposizione che il governo degli Stati Uniti da settimane chiedono che venga svolta una indagine sull'operato di Noriega. Nel breve discorso tv, Delvalle ha detto che l'indagine si era resa necessaria proprio data la gravità delle accuse.

In realtà, a Panama sono in atto due bracci di ferro, due confronti: uno tra il regime militare e le opposizioni che premono per ottenere libertà di espressione, l'altro tra lo stesso regime militare e gli Stati Uniti.

Le autorità panamensi hanno comunque inviato negli Stati Uniti l'ex ministro degli Esteri Aquilino Boyd per cercare di affievolire la tensione emersa nelle ultime settimane tra i due Paesi.

Ma anche chiesto ai militari di «*tenere fede alle loro promesse*» e di rimanere nelle caserme, dichiarandosi favorevole a un dialogo tra governo e l'opposizione «*per aprire la via alla ragione e all'intesa*» e facendo appello «*all'unità della famiglia panamense*» per poter assumere «*in piena responsabilità*» nel 1989 il controllo del Canale.

Sia i gruppi di opposizione che il governo degli Stati Uniti da settimane chiedono che venga svolta una indagine sull'operato di Noriega. Nel breve discorso tv, Delvalle ha detto che l'indagine si era resa necessaria proprio data la gravità delle accuse.

In realtà, a Panama sono in atto due bracci di ferro, due confronti: uno tra il regime militare e le opposizioni che premono per ottenere libertà di espressione, l'altro tra lo stesso regime militare e gli Stati Uniti.

Le autorità panamensi hanno comunque inviato negli Stati Uniti l'ex ministro degli Esteri Aquilino Boyd per cercare di affievolire la tensione emersa nelle ultime settimane tra i due Paesi.

Ma anche chiesto ai militari di «*tenere fede alle loro promesse*» e di rimanere nelle caserme, dichiarandosi favorevole a un dialogo tra governo e l'opposizione «*per aprire la via alla ragione e all'intesa*» e facendo appello «*all'unità della famiglia panamense*» per poter assumere «*in piena responsabilità*» nel 1989 il controllo del Canale.

Sia i gruppi di opposizione che il governo degli Stati Uniti da settimane chiedono che venga svolta una indagine sull'operato di Noriega. Nel breve discorso tv, Delvalle ha detto che l'indagine si era resa necessaria proprio data la gravità delle accuse.

In realtà, a Panama sono in atto due bracci di ferro, due confronti: uno tra il regime militare e le opposizioni che premono per ottenere libertà di espressione, l'altro tra lo stesso regime militare e gli Stati Uniti.

Le autorità panamensi hanno comunque inviato negli Stati Uniti l'ex ministro degli Esteri Aquilino Boyd per cercare di affievolire la tensione emersa nelle ultime settimane tra i due Paesi.

Città del Panama. Il generale Manuel Antonio Noriega posa nel suo ufficio con alcune ragazze che l'anno scorso parteciparono al concorso di Miss Universo (Telefoto Ansa-Afp)

Perché la protesta è diretta contro di lui?

Bisogna sempre trovare una testa contro la quale lanciare pietre, non importa se sia quella del capo delle Forze armate o quella del presidente della Repubblica, che poi sono quelle che la congiura tenta di eliminare perché sono il sostegno della democrazia che porterà alle elezioni del 1989. Da quelle elezioni dovrà sorgere un leader che affronti il cammino aperto fino al 1999.

Pensa di presentarsi a quelle elezioni?

No, io sono un militare. Queste sono cose da politici. Sono loro i professionisti... lasciamoli nel loro brodo.

Ha mai pensato di dimettersi?

Non vedo per quale ragione. Tutte le manovre contro il comandante delle Forze armate avvengono perché non si tratta di un uomo qualsiasi, né le nostre Forze armate sono forze qualsiasi. Se non avessero l'appoggio popolare e non lavorassero in armonia con il popolo non verrebbero attaccate.

A che cosa o a chi si è appoggiato per superare questa crisi?

All'intuito, alla prudenza e alla fantasia del popolo panamense, il quale sa distinguere tra amici e nemici.

E' stato deluso dai politici?

No, perché i politici li conosco. Abbiamo visto politici insultarsi fino a ieri e ora si abbracciano nelle chiese. Tra i politici del governo, quelli che rappresentano i gruppi sociali hanno tenuto molta dignità.

Lei ha ricevuto l'appoggio più convinto da Cuba. Ciò potrebbe significare una svolta a sinistra di Panama?

Beh, non c'è stato soltanto l'appoggio di Cuba. Anche altri Paesi latino-americani hanno espresso la loro solidarietà. Quanto alla svolta a sinistra, non si addice al sistema panamense.

Lei non è marxista, vero?

Io sono panamense nazionalista.

Che cosa pensa del marxismo?

E' una grande filosofia, però il marxismo di Marx non è applicabile.

Crede che i tumulti di questi giorni possano compromettere lo sviluppo del trattato Carter-Torrijos?

No, perché è un trattato internazionale sottoscritto da due nazioni, però ci deve essere da parte panamense una analisi accurata per capire quali propositi stanno dietro alle ultime vicende.

Che cosa sarebbe disposto a fare se gli Usa non volessero lasciare il Canale?

Non bisogna discutere sulle supposizioni. Loro devono lasciare il Canale: questo è scritto.

Ma quale sarebbe il suo atteggiamento...

Io sono un soldato il quale non può permettere che il trattato non venga rispettato.

Lei permetterà la presenza di truppe nordamericane a Panama dopo il 1999?

Quando il trattato entrerà in vigore credo che la presenza di truppe a Panama non avrà ragione di essere.

Come giudica il ruolo degli Usa in questa crisi?

Gli Usa sono rappresentati a Panama da un ambasciatore, il quale fa ciò che farebbe qualsiasi cittadino nordamericano, si informa di tutto per riferire al suo Paese. Si è cercato di farlo cadere in una imboscata per utilizzarlo come 'bandiera', però ha saputo mantenere il suo equilibrio senza dar loro l'idea che gli Stati Uniti potessero giocare come trampolino della congiura che si stava sviluppando.

Si sente appoggiato da Washington?

Non vedo perché dovrei esserlo. Voglio sentirmi panamense, voglio pensare a Panama e non agli Usa e fare quelle cose che, all'interno e all'estero, possano giocare a Panama.

Ma non ci sono stati segni da parte di Washington che lei possa interpretare come segnali di appoggio?

Io mi alle dichiarazioni fatte. Però la confusione è grande e numerose persone utilizzano i nomi dei funzionari e del governo, non si sa se dicono la verità o mentono.

E' vero che in passato funzionari nordamericani avevano manifestato il loro disaccordo con lei?

No, assolutamente.

Antonio Caño

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

dal mondo

As-Safir: «Terry Waite non è morto»

BEIRUT — Le voci sulla morte di Terry Waite, l'inviato della Chiesa anglicana scomparso in Libano, non corrisponderebbero a verità. Lo scrive il settimanale *As-Safir* che ha ricevuto una telefonata anonima in questo senso. Domenica il quotidiano del Kuwait *Al-Anba* aveva invece pubblicato la notizia, raccolta da «*fonti attendibili*», che Terry Waite era morto martedì o mercoledì scorso nella valle della Bekaa per cause naturali. *(Ansa-Reuter)*

Si dimette il governo cileno

SANTIAGO — Il governo cileno ha ieri rassegnato le dimissioni dopo diverse settimane in cui erano circolate voci secondo le quali il presidente Augusto Pinochet aveva intenzione di ristrutturare il governo. La notizia delle dimissioni è stata annunciata dal ministro degli Interni Ricardo Garcia. *(Ansa-Upi)*

Bombe nella zona basca francese

PARIGI — Un uomo, Christope Isteque, 27 anni, è stato ucciso domenica notte da una bomba che teneva in mano e che era destinata verosimilmente alla vicina esattoria di Anglet, sulla costa atlantica, vicino a Biarritz. Un'altra persona, Patrick Lemboye, di 28 anni, che la polizia considera vicina agli autonomisti baschi, è stata ferita gravemente a una gamba. Altre due bombe sono scoppiate nella provincia basca francese, a Cambo e a Itholdy, a una ventina di chilometri a Est di Bayonne. Secondo la polizia, questi due attentati, avvenuti contemporaneamente, avrebbero dovuto coincidere con quello di Anglet. *(Ansa)*

Appello per lo studente di Alma Ata

VARSAVIA — Settanta personalità polacche, tra le quali il premio Nobel per la pace Lech Walesa, hanno rivolto al Soviet Supremo dell'Urss un appello in cui chiedono «*per motivi umanitari*» che venga concessa la grazia a Rysulbekov, lo studente diciottenne di Alma Ata condannato a morte per aver partecipato alle manifestazioni svoltesi nella capitale del Kazakhstan il 17 e 18 dicembre scorsi. Una copia del documento è stata consegnata ieri all'ambasciata sovietica a Varsavia.

Test Aids all'insaputa dei pazienti

SYDNEY — Medici in ospedali di Sydney hanno condotto test dell'aids su pazienti a loro insaputa, negli ultimi 12 mesi. La voce, da tempo riportata con insistenza da organizzazioni gay e di difesa dei diritti civili, è stata confermata ieri dal presidente dell'«Associazione australiana medici» Bruce Shepherd che ha difeso la prassi «Per buone ragioni cliniche». *(Ansa)*

González chiede il consenso sulla strategia economica

Ipoteche sul boom spagnolo

Riserve di valuta ai massimi storici, investimenti a fiumi - Due nodi: occupazione e inflazione

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — In questi giorni le riserve spagnole di valuta hanno superato i 20 miliardi di dollari, un massimo storico. La bilancia dei pagamenti con l'estero è in forte attivo, la Camera di commercio e industria della Catalogna, osservatorio economico tra i più accreditati del Paese, annuncia che la produzione è in aumento e che il processo di riassorbimento della disoccupazione incominciato da alcuni mesi si va consolidando.

Quadro brillante, ma con due punti neri: lo «zoccolo duro» dell'inflazione sembra per il momento saldissimo, intorno al 5,8 per cento all'anno; la bilancia commerciale da quando, lo scorso marzo, è incominciato con l'adesione alla Comunità europea, il «disarmo doganale», è in forte passivo e non vi sono, per ora almeno, segni di inversione di tendenza. Se le riserve valutarie superano ogni record e se la bilancia dei pagamenti va bene, è perché continua l'inarrestabile flusso di investimenti stranieri, nel primo quadrimestre di quest'anno sono cresciuti del 73 per cento rispetto allo stesso periodo dell'86, e perché il turismo e gli altri servizi sono in continua espansione.

A proposito di investimenti stranieri, una breve digressione: un settimanale titola «*I romani tornano in Spagna*» e informa che gli operatori economici italiani considerano il mercato spagnolo uno dei più attraenti d'Europa. Protagonisti di questo ritorno iberico, cinque grandi dell'industria italiana, *Sasea-Interpart, Ferruzzi, Montedison, Fiat e Benetton. Sasea-Interpart* con investimenti in società immobiliari, Olivetti e la *Montedison* con l'acquisto della *Antibioticos*, la *Fiat* con il controllo del 28 per cento della *Hispano Alemana de Construcciones*, e, attraverso *l'Imprenit*, di quasi il 50 per cento della *Telettra Española*.

Ma con tutto questo, i due punti neri restano inflazione e deficit commerciale, a cui va aggiunto, anche se la situazione in questo campo sembra migliorare, l'alto tasso di disoccupazione, più del 20 per cento della forza lavoro, circa il doppio della media Cee. In questa situazione, il governo socialista di Felipe González, pur se uscito un po' malconcio dalle elezioni locali ed europee del 10 giugno scorso e pur se perfettamente conscio che le perdite elettorali sono soprattutto imputabili alla tensione sociale, scioperi, manifestazioni, tumulti, che per lunghi mesi hanno preceduto il voto, ha annunciato con molta fermezza che la politica economica sin qui perseguita — controllo e riduzione dell'inflazione, ristrutturazione e ammodernamento dell'apparato produttivo per sostenere il confronto con la concorrenza comunitaria — sarà immancabilmente mantenuta. Quel che è necessario non è un cambio della politica economica, ma una «concertazione» della stessa politica con le parti sociali, per farla capire, accettare e condividere.

Nei giorni scorsi il capo del governo, ritornato precipitosamente dalla sua visita in Brasile, per l'orrendo attentato dell'*Eta* a Barcellona, ha immediatamente posto mano alla «concertazione»: ha ricevuto il vecchio, carismatico leader delle *Commissioni operaie*, Marcelino Camacho, l'atticciato e duro capo dell'*Unione generale dei lavoratori* Nicolás Redondo e infine il capo della Ceoe, la confindustria spagnola, Cuevas. Nel corso del colloquio con Cuevas, González ha annunciato che responsabile e coordinatore della politica di «concertazione» sarebbe stato il ministro dell'Economia, Solchaga.

Immediata levata di scudi dei sindacati: siamo pronti a negoziare, ha fatto sapere la Ugt, «ma vi sono persone che sono inclini al dialogo e altre che lo rendono impossibile. *Solchaga è tra le seconde*». E la *Commissioni operaie* di rincalzo: «*Solchaga è il degno successore di Boyer* (il ministro dell'Economia che nella passata legislatura impersonò la politica di riconversione, di sacrifici salariali e di lotta all'inflazione, *n.d.r.*), però con *modi di fare peggiori*».

In altre parole, i sindacati chiedono la testa di Solchaga in cambio di un avvio della «concertazione». Il disegno di politica economica che dovrebbe, nei tre anni che mancano alla fine della legislatura, condurre la Spagna fuori dalle secche che ancora ostacolano il suo sviluppo.

Con Solchaga, in questi ore, un altro dei ministri di Felipe González è discusso, il ministro dell'Interno Barrionuevo, cui da qualche parte, dopo l'attentato di Barcellona, si fa colpa della mancata sconfitta definitiva dell'*Eta*. Problemi duri e non da poco per Felipe González.

Giovanni Perego

Sciopero e messa all'aperto per la profanazione dei resti

Giallo Perón: Baires si ferma

Alfonsin promette a Isabelita che l'inchiesta risolverà il giallo - Il riscatto chiesto sarebbe la «restituzione» di un debito mai onorato dal presidente

BUENOS AIRES — Il giallo delle mani amputate al cadavere di Perón continua ad inquietare le coscienze degli argentini e delle autorità inquirenti, ancora lontane dall'individuare il bandolo della macabra vicenda.

Ieri, «giornata di lutto popolare per Perón e per la pace della patria» indetta dalla Confederazione generale del lavoro (peronista), uno sciopero e una solenne messa all'aperto hanno paralizzato praticamente le attività del Paese dal primo pomeriggio. Nonostante gli organizzatori abbiano voluto imprimere un senso religioso alla manifestazione, evitando gli interventi oratori dei dirigenti peronisti, lo sciopero, cui hanno aderito tutti i partiti e il stesso governo che ha chiuso gli uffici pubblici, ha provocato già le prime polemiche: a giudizio di alcuni settori, l'indignazione poteva essere espressa in modo da non alterare le attività normali del Paese.

Il presidente Raul Alfonsin ha parlato per telefono con la vedova di Perón, Isabelita, che risiede a Madrid, presente il suo procuratore, Juan Labaké. Dopo averle espresso la sua solidarietà per l'«*ignobile azione*», le ha promesso il massimo impegno degli inquirenti.

Dal canto suo Juan Labaké ha annunciato che promuoverà un'azione giudiziaria contro ignoti. Il ricorso, in rappresentanza di Isabel, si sommerà alle azioni promosse dai dirigenti peronisti Saul Ubaldini, Carlos Grosso e Vicente Saadi, destinatari di un ermetico messaggio dei profanatori. Questi hanno lanciato un ultimatum, che scade il 15 luglio, per il pagamento di otto milioni di dollari in cambio della restituzione delle mani e degli altri cimeli trafugati, minacciando che in caso contrario «*ridurranno in polvere*» i resti dell'ex presidente argentino.

Nel loro messaggio, che reca una strana firma — «Hermes (a) e i tredici» — sostengono che «*nel 1972 il generale Perón contrasse un debito di otto milioni di dollari che né lui né gli eredi testamentari pagarono, per la fornitura di servizi*». Nessuno è in grado di supporre a quali «servizi» ci si riferisca. Nel '72 Perón era ancora esule in Spagna e solo l'anno dopo tornò in Argentina per assumere il suo terzo mandato presidenziale.

Labaké, che milita nel peronismo di destra, sostiene che l'inchiesta dovrebbe essere orientata verso i gruppi «montoneros». I peronisti della sinistra.

Ma c'è anche chi, per spiegare i presunti «servizi», ricorda che i grandi faccendieri del ritorno in patria del generale, dopo diciotto anni di esilio, furono i segretari argentini della P2.

Non si esclude che il ministro dell'Interno, Antonio Troccoli, rispondendo oggi alle interpellanze della Camera, possa fornire qualche dato interessante. Per il momento le caute reazioni, sia del governo — che si è dichiarato, per bocca di Alfonsin e di alti esponenti del partito maggioritario, solidale con i peronisti oltraggiati — sia delle minoranze hanno evitato che la tensione provocata nel Paese dall'oltraggio alla salma sfociasse in direzioni pericolose.

Il senatore Vicente Saadi, capo del peronismo ortodosso, ha ricordato domenica sera in un breve messaggio televisivo che «*non solo i pazzi commettono follie, ma vi sono pazzie escogitate nelle tenebre*», il cui obbiettivo è «*porre in pericolo la pace sociale*». *(Ansa)*

Per Barbie un ricorso in Cassazione

PARIGI — L'avvocato Jacques Verges ha presentato ieri un ricorso in Cassazione contro il verdetto della corte d'assise di Lione che ha condannato all'ergastolo per «crimini contro l'umanità» Klaus Barbie, capo della Gestapo nella città di Lione dal 1942 al 1944. *(Ansa)*

Il colonnello dei marines oggi alla Commissione inquirente: deve testimoniare sul piano per vendere armi a Teheran e sul ruolo di Reagan

Great Falls. Il col. North in viaggio per Washington, dove oggi sarà interrogato dalla commissione (Ap)

Le verità di North, cadono i veli sull'Irangate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Per la prima volta dalle udienze della bellissima Fawn Hall, la segretaria che ha fatto innamorare di sé l'intera America, e che l'attrice Farah Fawcett vuole impersonare sugli schermi, oggi le televisioni torneranno al Congresso per lo scandalo Irangate. Il riparo si alzerà sull'ultimo atto del dramma reaganiano: Oliver North, il colonnello dei marines che generò lo scandalo e che ne custodisce i segreti più nascosti, incomincerà la sua testimonianza davanti alla Commissione inquirente del Senato e della Camera. Mai la sorte di una presidenza americana è stata così legata a un solo uomo, un oscuro reduce della guerra del Vietnam assurto in un decennio al ruolo di braccio armato della Casa Bianca. Dalle risposte di North alle spietate domande dei parlamentari dipenderà non solo il destino di Reagan ma anche l'eredità del reaganismo.*

Un colpo di scena nel corso del weekend, che ha evocato lo spettro di un suo velleitario disegno golpista, ha acuito l'interesse già spasmodico che circonda la deposizione dell'uomo dell'Irangate. Rambo divenuto per taluni, ma ero nazionale per altri, tra cui lo stesso Presidente, in parte primadonna megalomane e in parte stanco soldato, Oliver North si presenta oggi al giudizio dell'America nell'inattesa veste di uno dei suoi uomini più potenti, se non il più potente dopo Reagan, e di scaltro architetto di manovre anti-costituzionali. Alla vigilia delle udienze, i giornali hanno fatto sensazionali rivelazioni sul colonnello dei marines. Secondo il Miami Herald, fin dall'ingresso alla Casa Bianca nell'82, North fu cooptato da un governo parallelo clandestino formato con l'assenso del Presidente dall'allora suo consigliere Meese, dal direttore della Cia Casey, da quello del Consiglio di sicurezza nazionale, Clark, e da altri fidati reaganauti. E nell'84, propose a quel governo un piano per l'imposizione della legge marziale in caso di crisi.

La Casa Bianca ha smentito l'esistenza di un governo nel governo, come lo ha chiamato il legale della Commissione inquirente Arthur Liman. Ma non ha potuto smentire quello del disegno anticostituzionale del colonnello North: tra i documenti è stata rinvenuta infatti una lettera di protesta dell'allora ministro della Giustizia French Smith, avvocato personale del Presidente.

Che cosa intendeva North per crisi? Una guerra nucleare, ha spiegato il Miami Herald, ma anche il rifiuto degli americani di accettare l'eventuale invasione di un Paese terzo, ovviamente il Nicaragua. E come contava di reagire il colonnello? Con la sospensione della Costituzione, e la consegna del governo all'Ente Federale per la Gestione delle Emergenze (Fema), oggi responsabile della difesa civile in un conflitto atomico, e ai comandanti militari.

Nello sparto di tre giorni — per una delle inscrutabili ironie della storia, ponte della festa dell'Indipendenza — l'inchiesta sullo scandalo Irangate si è così trasformata in qualcosa di più ampio: un'inchiesta anche sui poteri straordinari di North e sugli ambigui estremismi del reaganismo. Di colpo, sono tornate alla ribalta le analogie con il Watergate di Nixon: un esercizio dell'autorità che viola la legge, tentazioni totalitarie interne, una politica estera occulta.

I masterpieces, capolavori del colonnello dei marines, come la conquista di Granada nell'83, e l'intercettazione dell'aereo di Abu Abbas a Sigonella, tutte idee sue, hanno assunto un aspetto meno romantico e più allarmante. Da stamane, North è chiamato a svelare non solo come furono fornite le armi agli iraniani, come i loro pagamenti furono stornati ai contras nicaraguensi, e fino a che punto il Presidente vi fu coinvolto; ma altresì come e perché egli godette di tanto spazio al di fuori e al di sopra della Costituzione, e se fu proprio il Presidente a volerlo.

Intervistato alla televisione, il capo di Gabinetto della Casa Bianca, Baker, ha preso le distanze, definendo Oliver North un funzionario di secondo o terzo rango, che non ebbe mai un tête à tête con il Presidente. Ma Reagan lo chiamava 'il mio marine preferito', e lo invitò nello Studio Ovale a guardare con lui la televisione quando gli studenti americani liberali a Granada sbarcarono a New York: devi avere sempre fede Ollie, gli disse.

Quando, dopo il dirottamento della Achille Lauro, il terrorista palestinese Abu Nidal mise una taglia sulla testa del suo colonnello, Reagan lo fece riparare per alcuni mesi in una base militare con la moglie Betsy e i quattro figli. Il Presidente trovava noiosi i superiori di North, prima il pomposo McFarlane poi il grigio Poindexter, sebbene entrambi militari. Ollie lo divertiva, gli portava armi a ricordo delle visite in Centro America, e gli riferiva di rocambolesche imprese.

Arthur Liman, un legale che da sempre fa politica, ha fornito la spiegazione più plausibile dell'inarrestabile ascesa del colonnello North. Uomo d'azione più che di pensiero, buon patriota, soldato valoroso — rientrò dal Vietnam con tre medaglie — egli colpì la fantasia dell'ex attore che si era tuffato nel Presidente, e trovò terreno fertile nel torbido sottobosco dei reaganauti più influenti.

Con la Casa Bianca ossessionata dall'incubo di finire come Carter nella vicenda degli ostaggi dell'Iran in Libano, e decisa a infliggere una lezione ai terroristi, il peso di North, un esperto del problema, aumentò a dismisura. Fattori accidentali, come l'amicizia con McFarlane, un altro combattente del Vietnam, fecero una star del colonnello. Bastava una sua parola per indurre la Cia a spostare i satelliti artificiali in orbita, per spiare sui movimenti delle navi sovietiche dirette in Nicaragua o in Libia, o a tenere sotto sorveglianza i leader negri.

In un'intervista a Life, la prima e forse l'ultima nel corso dell'inchiesta, Betsy North ha ieri difeso il marito, descrivendolo come una vittima del sistema. Sull'onestà personale del colonnello dei marines gravano dubbi da quando si è appreso che accettò dai trafficanti di armi 200 mila dollari per un fondo di investimento a nome dei suoi quattro figli, e un sistema d'allarme di 14 mila dollari per la sua villa in Virginia, a protezione da possibili attentati.

Chiuso nello Studio Ovale, Reagan oggi seguirà alla tv le prime battute dell'inchiesta. Nella figura di North, un uomo finito a 44 anni, eretto nella sua divisa, il petto coperto di medaglie, vedrà forse tutta la parabola della sua presidenza, incominciata all'insegna del rinnovamento americano, e condannata a concludersi con una triste ritirata.

Ennio Caretto

Itinerari, consigli e prezzi per un Giro d'Italia in barca

La mappa dei porti turistici

Lungo gli ottomila chilometri di coste i piccoli scali sono più di trecento, ma la loro diffusione è irregolare - Le tariffe giornaliere d'ancoraggio sono un rebus - La «lezione» di Francia, Spagna e Jugoslavia

La situazione dei porti turistici in Italia è complicata. Si discute perfino sul numero. 385 o 402 a seconda del calcolo dei ripari improvvisati. Il porto più ampio, ufficialmente «non esiste», ma dovrebbe essere Fiumara Grande, alle porte di Roma: secondo *Pagine Azzurre*, uno dei più recenti libri in argomento, dà riparo a più di quattromila battelli variamente dislocati.

In Italia costruire un porto è una corsa ad ostacoli interminabile. Prima dell'autorizzazione definitiva occorrono trentasei passaggi. Un record di burocrazia. I porticcioli sono disseminati in modo discontinuo lungo gli ottomila chilometri di coste. La Liguria ha una delle maggiori densità: 38 scali, tra i quali sono famosi Bordighera, Porto Sole, Alassio, Loano, e le cinque perle del Golfo Paradiso (Portofino, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari e Lavagna).

La Toscana ha 40 Marina e ripari; il Lazio 24; la Campania 45; la Sardegna 47 e la Sicilia 74, ma pochi ben attrezzati. Tra la punta e il tacco dello stivale (Reggio Calabria - S. Maria di Leuca) gli attracchi sono appena dieci. La situazione non migliora nel Basso Adriatico, a tutto vantaggio dei dirimpettai greci e soprattutto jugoslavi (all'Albania non è consigliabile avvicinarsi) e progredisce invece andando verso il Nord. Molte le installazioni di pregio, Porto San Giorgio, Riccione, Rimini, Cesenatico, Cervia, Il Cavallino (Venezia), Santa Margherita di Caorle, Aprilia Marittima (Lignano) e San Vito di Orado. Questo è in funzione da pochi mesi.

La diffusione a macchia irregolari spiega in parte l'altro perché pochi italiani abbiano percorso il Giro d'Italia in barca, mentre tanti si avventurano fino alle coste francesi, spagnole, jugoslave, greche o addirittura in Atlantico. Oltre alle diversità geografiche scoraggiano le situazioni locali. A Venezia, se si è fortunati, è possibile ormeggiare, gratis oltre a notte, ai piloni posti all'uscita del Canale della Giudecca, quasi davanti a San Marco; nei bacini di lusso del Tirreno (Porto Sole, Rapallo, Punta Ala, Cala Galera, Porto Cervo) e dell'Adriatico (San Giorgio di Ascoli Piceno, Aprilia Marittima, Cavallino e San Vito) l'accoglienza è da grand-hôtel della nautica. Ormeggiatori servizievoli come maggiordomi, presa di luce, acqua e perfino per telefono e tv in banchina. In altri invece si arriva come in centri della Patagonia.

Le tariffe giornaliere poi sono un rebus. In alcune sono tasta la mancia, in altre prezzi alle stelle. In linea di massima nell'alta stagione l'ormeggio per 18 ore costa tra le novecento e le quattromila lire a metro lineare di barca. Un otto metri a vela, misura minima per crociere sicure, paga tra le 8 e le 15.000 lire a Lavagna e Cesenatico, 12.000 a Grado, 30.000 a Portosole di San Remo, oltre 60.000 nei porto a cinque stelle della Sardegna. Con l'aumentare della lunghezza l'onere sale vertiginosamente. Il caso limite probabilmente è il *Nabila*, un 90 metri da leggenda costruito a Viareggio. A Porto Cervo costa al giorno 1.082.000 lire più alcuni spiccioli, 102.000 lire per l'acqua e 180.000 per l'energia elettrica.

Lo hanno capito bene i Paesi mediterranei nostri vicini, senza distinzioni politiche. Ancora all'epoca fascista di Franco la Spagna ha costruito Puerto Banus e continua ora con altri centri. La comunista Jugoslavia è fiera dei suoi 280 porti, di cui 36 giustamente classificati Marina di lusso. La Costa Azzurra è un paradiso della navigation de plaisance, Montecarlo addirittura un simbolo. In due miglia e mezzo stanno Porto Vecchio, Cap d'Ail e Port Vieille.

Da ogni parallo che approda scivolano rivoli di moneta buona. Un pieno di gasolio arriva a decine di milioni. Gli armatori e chi li accompagna comprano nelle boutiques, mangiano nei ristoranti di classe e giocano al Casinò. Sono importanti le attrezzature a terra che invitano alle soste. Ecco perché nella vicina Sanremo costituisce un autentico delitto economico il fatto che lo splendido bacino di Portosole attenda da dieci anni le vie alle indispensabili costruzioni a terra.

Lasciando da parte i super Marina abbiamo però anche in Italia validi esempi in positivo che sconvolgono i retrogradi preconcetti contro le barche. Chiavari arriva persino a dimostrare che l'amministrazione pubblica può essere avveduta amministratrice. Il porto è comunale, ma chiude ogni gestione con un bilancio attivo che si avvicina al miliardo. «Lavora» 1500 barche l'anno. Ben diretto dal comandante Mario Campana, rappresenta un modello di efficienza. Tra i pochissimi, rispetta anche la norma dell'ospitalità gratuita nei primi tre giorni di permanenza. La voce di questi «ormeggi della cortesia» corre in Mediterraneo e contribuisce al rifornito di una cittadina di 30.000 abitanti.

Porti di questo genere sono indispensabili alla nostra economia. La scarsità di approdi ha messo in crisi molti cantieri: vendevano operai, direttamente impiegati nell'industria nautica, e un indotto di centomila persone rischiano la disoccupazione perché in Italia chi compra un battello non sa dove «parcheggiarlo».

Paolo Bertoldi

Ha una tragica spiegazione l'esplosione nel centro di Genova

Voleva suicidarsi con il gas ha ucciso altre tre persone

Trovata ieri la salma del giovane che ha innescato la «bomba» - Si scava ancora fra le macerie

GENOVA — Quattro morti (quelli finora recuperati) e 23 tra ustionati e feriti, otto ancora in ospedale, tre gravissimi: è il bilancio dello scoppio di Genova che sembra avere una spiegazione sconvolgente. Ha cercato la morte, facendo esplodere una o più bombole a gas nel chiuso di una piccola stanza che ha fatto da camera di scoppio: così Luca Acquarone, 32 anni, ha innescato una «bomba» che ha devastato due dei sette piani di un edificio di Borgo Incrociati (un vicolo di 300 metri dietro la stazione ferroviaria di Genova Brignole), danneggiando i due piani sottostanti e gli edifici vicini.

Si scavava ancora, nella notte, fra le macerie: purtroppo non è del tutto esclusa che possano esserci altre vittime. L'ipotesi del suicidio che ha innescato una strage sarebbe confermata anche dall'accertamento che l'esplosione è avvenuta proprio nell'alloggio di Luca Acquarone; tuttavia manca ancora la conferma ufficiale. Il sostituto procuratore Massimo Cappello, che dirige l'inchiesta giudiziaria, si riserva di pronunciarsi non appena avrà l'esito delle perizie tecniche, già richieste ad uno staff di tecnici universitari.

L'esplosione, avvenuta domenica alle 18,02, è stata terrificante: raffiche di mattoni, blocchi di cemento, detriti, pezzi di trave sono stati scagliati nel «borgo» (uno degli strettissimi «carrugi» più antichi della città) e nelle vie adiacenti, fino al ponte sul torrente Bisagno, trecento metri più avanti. La fragilità dei muri e gli estesi spazi hanno reso le conseguenze più devastanti.

La salma di Luca Acquarone è stata recuperata ieri pomeriggio, dopo quelle delle altre vittime: il caposquadra dei vigili del fuoco Mario Meloncelli, 44 anni, sposato, due figli; il tecnico dell'azienda del gas Aldo Consiglieri, 55 anni, sposato, anch'egli con due figli, e Francesca Grandi, 31 anni, insegnante di danza. La Grandi, verso le 17,30 di domenica, stava uscendo dallo stabile di Borgo Incrociati 30, dove abitava. Era attesa sul portone dal fidanzato Alessandro Cadenasso, 38 anni, portuale. Dovevano andare in auto in Riviera. Ma i due hanno avvertito un forte odore di gas proveniente dallo stabile ed hanno telefonato ai vigili del fuoco e all'azienda del gas. In pochi minuti, sono arrivati i vigili e i tecnici.

Francesca Grandi li ha accompagnati all'interno dell'edificio, proprio davanti all'abitazione di Luca Acquarone, dove il puzzo del gas era più forte. Il giovane non ha aperto, anzi ha innescato le persone al di là della porta. A questo punto il caposquadra Meloncelli e il tecnico Consiglieri hanno sfondato una finestra e sono penetrati all'interno: un attimo dopo l'esplosione li ha travolti insieme a Luca Acquarone, in una massa di detriti alta sette metri.

Un blocco di cemento ha colpito al capo Francesca Grandi che stava andando incontro al fidanzato, uccidendola sul colpo. In pochi attimi, l'inferno: rottami e pezzi di cemento ovunque, auto in sosta sfondate, gente che fuggiva verso il vicino quartiere di San Fruttuoso. Immediati i soccorsi: decine di ambulanze da tutta la regione e dal Piemonte, agenti di polizia e carabinieri, tutti i medici disponibili chiamati via radio, farmacie chiuse per turno domenicale riaperte in tutta fretta per medicare i contusi.

Il disperazione fra la gente del «borgo» che denuncia: «Si sapeva da anni che questi edifici, costruiti secoli fa, sono fatiscenti, che mancano le fognature, che le fondamenta praticamente non esistono, ma solo ora il sindaco dice che gli alloggi pericolanti saranno abbattuti». Il Comune, tuttavia, non ha del tutto mano libera: gli alloggi del vicolo sono privati.

Circa 300 persone hanno dovuto accettare una sistemazione di fortuna, non potendo rientrare nelle case del «borgo». Il dolore si unisce alla collera fra gli abitanti del vicolo più storico di Genova, dove si allineano osterie antiche, botteghe artigiane, piccoli negozi di antiquariato. «Era come stare *sul ciglio di un burrone*», dice Umberto Barbieri del consiglio di circoscrizione.

Luca Acquarone, che ha trascinato nella sua follia vittime innocenti, che ha dato un colpo mortale al borgo non alla memoria storica dei genovesi, è personaggio ricorso diverse volte nella cronaca nera. Il 21 maggio dello scorso anno si gettò dalla finestra: i medici lo salvarono, ma rimase parzialmente menomato. Ci riprovò qualche mese dopo: arrampicatosi su un balcone di Palazzo Turzi, sede del municipio, rimase penzoloni sulla strada finché il suicida non personalmente non lo indusse a desistere. Una terza volta, in Borgo Incrociati, furono i vigili del fuoco a salvarlo allacciandolo alle spalle con una fune. Si curava di lui una signora dedita ad opere di bene, Candida Banchero, di 53 anni, che al momento dello scoppio era da una vicina, nello stesso stabile: è rimasta gravemente ustionata. Un fratello di Luca, Marco Antonio, pittore e scultore, morì due anni fa per eccessiva ingestione di barbiturici.

Guido Coppini

Genova. La cagnolina «Vienna», salvata ieri dai vigili del fuoco tra le macerie, in braccio al suo padrone (Tel. Ap)

Un attacco di ipertensione lo ha tenuto lontano dalla prima udienza a Benevento

All'ospedale il marito separato in casa

BENEVENTO — «*Basta, basta. Signor giudice, faccia allontanare i fotografi. Sciacalli, sciacalli*». Carmelina Fasulo gridano nell'aula del tribunale. La tensione è alle stelle, alimentata dalla curiosità un po' morbosa che ha spinto decine di estranei a varcare la soglia del palazzo di giustizia. «Ecco — commenta un avvocato rivolto ad un collega — *le vedi quelle ragazze che urlano? Sono le figlie dei separati in casa. E quella donna, quella con i capelli grigi e il vestito scuro, è la madre*».

Rosaria Palumbo, 54 anni, una donna bassina, dai gesti nervosi, scoppia a piangere alla prima domanda del giudice istruttore Tazza, il quale ordina che il dibattimento prosegua a porte chiuse.

E lui? Che fine ha fatto Umberto Fasulo, intellettuale «padre-padrone» secondo le donne, «vittima innocente» a giudizio del suo avvocato? Il dipendente comunale non è in aula. Vittima l'altra sera di una crisi acuta di ipertensione, è stato ricoverato d'urgenza in ospedale. «*Con una pressione minima a centotrenta, il mio cliente rischia gravi danni al cervello e al cuore. Questa storia lo sta uccidendo*», sbotta l'avvocato Mario Collarile.

«*Mio padre in ospedale? Non ne voglio sapere, non mi interessa. E poi è sempre stato iperteso*», sibila con rabbia Carmelina, la stessa che prima insultava i fotografi, ma che poi cede al fascino dell'obiettivo di una telecamera della Rai, e con un gesto repentino aggiusta la folta capigliatura nera.

«*Non si tratta alla scarsa sensibilità della signorina. Fortunatamente a Benevento c'è chi partecipa con generosità alla tragedia del signor Fasulo*», ribatte l'avvocato Collarile, che sfodera un telegramma firmato dal signor Aquilino Pannella, deciso ad offrire «*un appartamento in godimento gratuito, con sole spese di energia elettrica, acqua e manutenzione a carico del comodatario*».

L'udienza dovrebbe essere risolutiva. E' stata fissata per metter fine ad una vicenda, quella dei coniugi Fasulo, separati in casa, che tutti i protagonisti vivono con disagio. Ma il malore di Umberto consente all'avvocato Collarile di chiedere ed ottenere un rinvio a venerdì prossimo. «*Anche se l'ultima parola sarà detta fra quattro giorni, l'udienza di oggi non è stata interlocutoria*», diranno i legali dopo un'ora e venti di dibattimento.

Si saprà infatti che tra le quattro mura della camera di consiglio ne sono state dette di cotte e di crude. Umberto Fasulo, dipendente comunale dal magro stipendio di un milione al mese, è stato dipinto dalle donne come un terrificante «mister Hyde». Rosaria, la figlia ventunenne, racconta che «papà non esitava a picchiare noi, la mamma e addirittura la nonna».

E Rosaria, la moglie, descrive il marito alla stregua di un cinico affamatore di innocenti: «*Da marzo non ho ricevuto una lira, quello non ci garantisce neanche il vitto indispensabile alla sopravvivenza*».

«*E' facile accusare una persona assente* — ribatte l'avvocato Mario Collarile —. *Vedremo venerdì prossimo, quando che il mio cliente sarà in grado di sostenere l'emozione di un colloquio con il magistrato*». Nel reparto di medicina generale dell'ospedale beneventano «Rummo», i medici fanno sapere che il paziente è in uno stato di estrema eccitazione.

«*Gli si sta spezzando il cuore. Continua a ripetere che non capisce il motivo di tanto accanimento contro di lui* — aggiunge l'avvocato Mario Collarile —. *Ma lavorato tutta una vita per mantenere la famiglia. Ha fatto sì che le due figlie e il figlio carabiniere si diplomassero, non ha mai negato nulla alla moglie*».

Fulvio Milone

■ «Alla Sandoz non sapevano se la nube blu era pericolosa»

MILANO — Il vicepresidente della Giunta regionale lombarda, Ugo Finetti, ha inviato al pretore di Desio un «rapporto» sull'incidente occorso alla Sandoz di Paderno Dugnano. Nel rapporto Finetti tra l'altro sottolinea che «*i titolari dell'azienda non hanno segnalato né alla Regione né alle autorità sanitarie locali tempestivamente l'insorgere dell'incidente né gli effetti che questo ha o potrà produrre*».

«*Inoltre* — conclude il comunicato — *i responsabili dell'impresa hanno reso note le sostanze base dei coloranti fuoriusciti con alcune ore di ritardo, dopo averne avuta comunicazione dalla casa madre di Basilea*». *(Ansa)*

Genova. I vigili del fuoco portano in salvo uno dei feriti nel crollo del palazzo (Tel. Ansa)

■ In nove vogliono la bandiera blu

L'AIA — Nove porti italiani aspirano alla bandiera blu, il simbolo Cee per il rispetto della pulizia delle coste. Il titolo sarà assegnato mercoledì all'Aia dalla fondazione per l'educazione ambientale.

I porti italiani in lizza sono Porto Baselghe, Albarella, Marina di Chiavari, Marina di Lido Grande, Marina del Cavallino, Darsena Mosella, Loano, Cesenatico e Approdo.

Cade nel cortile d'un convento: nessuno apre, ritardi nei soccorsi

Assisi, morte di una sonnambula

PERUGIA — «*Mi ero svegliato e l'ho vista vicino alla porta. Le ho chiesto se per caso non riuscisse a prendere sonno, ma non mi ha risposto. Poi mi sono riaddormentato, per rimpiangermi di nuovo quando ho sentito un tonfo sordo*». Inizia così il racconto di Giorgio Mazzucchetti, chimico, residente a Milano, che la notte in cui la norvegese Kirstel Hasler, 43 anni, è precipitata dalla finestra al secondo piano dell'albergo «La Terrazza» di Assisi si trovava in camera con lei.

La sua è una testimonianza importante, rilasciata ai carabinieri la notte stessa della tragedia. Notte movimentata, con i soccorsi che non riuscivano ad arrivare nel piccolo cortile adiacente all'albergo di proprietà dell'ordine dei francescani dove la signora Hasler è precipitata. E con l'unica suora Clorinda Ferrante presente nel collegio francescano che per paura, oppure, come dichiarerà in seguito «*perché non ho sentito*», non era stata pronta ad aprire la strada ai vigili del fuoco.

Notte d'inferno nella quale la bionda norvegese ha perso la vita, dopo aver agonizzato per 48 ore nel reparto di rianimazione di Perugia dove era stata ricoverata subito dopo.

Alla stazione dei carabinieri, ora si tirano le fila della vicenda. Si ascoltano le prime testimonianze, e piano piano l'ipotesi di un gesto assurdo paventata in un primo momento diventa ora un'analisi quasi clinica dei fatti. Vengono ascoltati tutti i 14 componenti della comitiva partita da Milano verso la città di Francesco. E se Giorgio Mazzucchetti ricorda con grande lucidità i momenti più drammatici di quella notte, la sorella di Kirstel, Lisbet, aggiunge un particolare importante: lei soffriva di sonnambulismo. «*Già altre volte* — dice la sorella — *l'ho vista scoprirsi nel cuore della notte e camminare per la stanza*». Una malattia che le è costata la vita.

Si prosegue nella ricostruzione. «*La signora Kirstel deve essere salita sul cornicione* — dice il maresciallo Gallorini —, *è impossibile che soltanto sporgendosi abbia potuto perdere l'equilibrio*». Per i carabinieri il caso è chiuso.

Nel cortile francescano non resta che un piccolo asciugamano insanguinato e un rotolo di cerotto. Poco distante il vetro rotto dai vigili del fuoco. C'è silenzio. L'interrompe suor Clorinda. «*Mi trovavo nell'altra ala dell'edificio; non ho sentito il campanello suonare, nel coro a quell'ora non c'era nessuno. E quella sera mi sono trovata qui per caso*». Cerca di giustificarsi, qualcuno ha detto che lei non voleva aprire. «*Non è vero. E poi c'erano altre possibilità per raggiungere il cortile, anche passando dall'albergo*», dice mentre conferma una vecchia ruggine tra l'albergatore e l'ordine francescano.

Carlo Pastorelli gestisce da poco l'albergo de «La Terrazza», ma il suo è sempre stato un servizio svolto in maniera impeccabile. «*La scorsa estate ci pare ad Assisi. Qui sono tanti gli alberghi. La suora? Sì, c'è una vecchia storia di affitti finita anche in tribunale. Ma certo, se i vigili avessero potuto accorrerla prima...*».

A. C.

Celibidache, investigatore della musica

Si conclude domani a Saluzzo il seminario del grande direttore d'orchestra romeno - «Sono alla ricerca della verità nel modo di scrivere e ascoltare parole e note»

SALUZZO — Si conclude domani a Saluzzo il seminario di fenomenologia della musica tenuto dal grande direttore d'orchestra Sergiu Celibidache nella Scuola di alto perfezionamento musicale. Il maestro è giunto in città domenica 28 giugno, giorno del suo settantacinquesimo compleanno (è nato nel 1912 in Romania), capitò con la moglie in un alloggio dello stesso palazzo nel quale ha trovato sede la scuola: un grande edificio, nel cuore del centro storico, risalente al 400 e poi restaurato nel 600 per diventare monastero. Ristemato in tempi rapidissimi dal Comune, l'edificio è stato messo a disposizione della scuola, così come la cinquecentesca palazzina di caccia Radicati e l'ampio parco che la circonda nella zona collinare.

L'arrivo di Celibidache ha concluso significativamente il primo semestre di attività della scuola, l'unica in Europa che persegue l'obiettivo di formare professionalmente gli orchestrali per i grandi complessi con un intenso master biennale di specializzazione riservato a 36 allievi che, già diplomati dai conservatori, sono stati ammessi alla frequenza gratuitamente, dopo una severa prova di selezione.

Da metà mese l'orchestra della scuola sarà in tournée con concerti programmati in diverse regioni e la partecipazione a festival e rassegne: tra l'altro è in preparazione un concerto con il percussionista Tullio De Piscopo, fra musica classica, rock e rock-jazz. Celibidache tiene le sue lezioni (questo termine però non gli garba) nella grande sala auditorium, in cappella dell'ex convento: al mattino spiega l'essenza della musica attraverso l'analisi fenomenologica, ovvero attraverso la determinazione di ciò che è la «musica pura, vera».

In Celibidache la «ricerca della verità» è un impegno continuo, ripetuto costantemente ai suoi allievi: sia i giovani che l'ascoltano qui per la prima volta, sia la sua «classe avanzata» formata da musicisti e direttori (alcuni dei quali giunti appositamente dall'estero) che lo seguono da tempo.

«*Per 11 anni ho vissuto nel buio* — dice — *dirigevo, è vero, suonavo, è vero: ma che cosa? Eppure alla gente, ai critici, piaceva quello che facevo e questo mi doveva bastare. E invece no perché sentivo che c'era l'inganno, la menzogna nel modo di fare, eseguire, ascoltare musica*».

Celibidache parla così di elasticità, articolazione, respiro in movimento che si scompongono e ricompongono, di parole e note, di cuore e musica strumentale. La platea, gremita, ascolta e prende appunti. Poi, nel pomeriggio, è il fuoco di fila delle domande provocate dallo stesso maestro che conclude la giornata con prove d'orchestra oppure chiamando a suonare uno degli allievi.

Si tratta dell'unico corso pubblico che Celibidache tiene in Italia e, quale sede, ha scelto Saluzzo, accettando l'invito fattogli, da mesi, da «I Filarmonici di Torino» (che hanno fondato e dirigono la scuola): un «colpo grosso» che dimostra la validità della stessa istituzione che non è ancora stata compresa appieno.

Alberto Gedda

■ Consultorio pubblico per la dieta a Brisighella

BOLOGNA — Un esperimento di informazione gratuita sulla nutrizione è stato avviato, con l'apertura di un centro a Brisighella, dall'università di Bologna, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, l'Usl di Faenza (Ravenna), il comune e i medici a Brisighella.

Al centro di consulenza, possono rivolgersi tutti i cittadini per avere una dieta finalizzata soprattutto alla riduzione del colesterolo, indicato come causa principale delle malattie cardiovascolari. Il progetto prevede che l'esperimento abbia una durata di tre anni, al termine dei quali, anche in base ai risultati conseguiti, sarà estesa probabilmente a tutta l'Emilia-Romagna.

Il Papa accoglie le dimissioni dell'arcivescovo di Genova, discussa ma forte personalità della Chiesa

Siri lascia dopo 41 anni

Ufficialmente per l'età (81 anni), ma anche per motivi di salute - Delfino di Pacelli, conservatore, osteggiò il centro sinistra e il Vaticano Secondo - Gli succede mons. Canestri, arcivescovo di Cagliari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Giovanni Paolo II ha accolto, a sei anni dalla loro presentazione, come prescrive la norma canonica introdotta da Paolo VI, le dimissioni del cardinale Giuseppe Siri dalla cattedra — retta per 41 anni — di arcivescovo metropolita di Genova, diocesi che, secondo la leggenda cristiana, sarebbe stata istituita agli albori del IV secolo, all'epoca e quasi dell'Editto di Milano dell'Imperatore Costantino che concedeva libertà di culto ai cristiani.

La vicenda umana di Giuseppe Siri coincide con la storia di Genova. Nato il 20 maggio del 1906, da una famiglia di umilissime condizioni sociali ed economiche, entrò prestissimo nel seminario di Genova distinguendosi per l'acutezza dell'ingegno e per la serietà e il rigore negli studi. E' stato sempre quello che si suole definire un «*primo della classe*», un leader anche negli anni del noviziato. Ordinato sacerdote nel 1928, l'anno seguente conseguì la laurea in sacra teologia «*summa cum laude*» all'Università pontificia gregoriana di Roma. Dal 1929 al 1944 insegnerà così la prima parte della sua esistenza, concentrata sia nell'insegnamento della teologia al seminario di Genova, sia della religione nei licei e negli istituti superiori della città. Si occupa però, come altri giovani prelati emergenti, anche loro genovesi (mons. Franco Costa e mons. Giuseppe Guano, entrambi legati agli ambienti vaticani antifascisti che fanno capo a mons. Giovanni Battista Montini), della Fuci e dei Laureati Cattolici.

Nel maggio 1944, nel giorno di Santa Caterina da Genova, la mistica cui farà riferimento ideale per tutta la vita, a soli 38 anni, viene consacrato vescovo e affianca l'anziano cardinale Pietro Boetto. E' l'inizio della parte pubblica e «politica»: Siri invia giovani cappellani tra i partigiani che sono nascosti sull'Appennino genovese, invita i sacerdoti della diocesi a dare ospitalità agli israeliti perseguitati e a tutti i ricercati politici, quindi è tra i grandi mediatori della resa delle truppe tedesche del generale Meinhold al Cln.

Genova. Il cardinale Giuseppe Siri qualche mese fa in Comune, quando fece da paciere tra la Culmv e il Consorzio del Porto (Ap)

Nel maggio 1945, sorretto da un prestigio politico e culturale fuori discussione, è eretto da Pio XII che lo considera già una sorta di «delfino» alla successione del cardinale Boetto, appena scomparso. Siri esordisce come un vescovo «sociale». Un suo libro, oggi introvabile, apre al movimento cristiano-sociale e perviene all'esperimento dei cappellani di fabbrica e ai preti operai che nella Francia del cardinale Feltin hanno tanta successo.

Ma sono gli anni difficili del dopoguerra, quelli del Fronte popolare. Siri lascia gli atteggiamenti apparentemente progressisti per diventare un campione della conservazione e della tradizione. Pure ha sempre la sua attenzione concentrata sul mondo economico e imprenditoriale. E' tra coloro che insistono per una presenza massiccia dell'Iri a Genova e caldeggia, con Angelo Costa (che ha dei dubbi), con Paolo Emilio Taviani e con Giorgio Da, già leader della dc, la realizzazione del grande complesso siderurgico dell'Italsider, a Cornigliano.

Nel 1953 è cardinale: il più giovane del mondo, un primato che in epoca di Chiesa gerontocratica manterrà a lungo. Pio XII lo nomina presidente della Cei e non gli nasconde, in alcuna occasione, la propria simpatia. Ma, nel 1958, alla morte di Pacelli, i cardinali italiani, coordinati da Lercaro, e i francesi guidati da Tisserant, rovesciano la maggioranza «di destra» in Conclave, ed eleggono Giovanni XXIII.

Il centro-sinistra è alle porte: Siri si avvia con tutte le sue forze, ma Genova è la prima città italiana da avere nel 1960 una giunta di cui fanno parte esponenti del psi. Poi, con il Concilio Vaticano II, l'immagine del cardinale genovese si offusca: passa la teologia progressista dei belgi, degli olandesi, dei tedeschi e dei cardinali del Terzo Mondo. Siri perde la presidenza della Cei, è isolato a Roma e pure a Genova è considerato un «*prigioniero di lusso*» della dc di Paolo Emilio Taviani, unico e autentico «principe» della Liguria. La situazione non cambia con l'elezione di Paolo VI, suo «amico-rivale» della giovinezza, al posto di Roncalli nel 1963.

Negli Anni Sessanta, sino alla metà degli Anni Settanta, Siri si chiude in una sorta di splendido isolamento. Presa più che può gli effetti del Concilio nella propria diocesi, ma nel frattempo, affida la parte teologica e culturale della Chiesa di Genova a Giovanni Baget Bozzo, un ex esponente politico della dc, che, dopo varie e contraddittorie esperienze culturali, s'è fatto prete a 44 anni. L'idillio con Baget coincide con alcuni episodi di contestazione e di tentativi di costituzione di comunità ecclesiastiche fortemente impegnate a sinistra. Tutti tentativi naufragati. Ma poi i rapporti con Baget s'imbruscano, il teo-politologo viene sospeso «a divinis».

Il personaggio Siri, dopo l'eclissi politica e religiosa, ha una grande ripresa nel 1978, durante i due Conclavi che portano all'elezione prima di Giovanni Paolo I, quindi di Giovanni Paolo II. In entrambe le occasioni, Siri che è ormai un leader «storico», svolge un ruolo preminente: raccoglie voti sulla sua persona e, quindi, li riversa sul candidato vittorioso. Si colloca al centro dello schieramento del Conclave mitigando gli irriducibili conservatori, ma anche cercando di ridimensionare quella che per lui è la «*fuga in avanti*» del Concilio giovanneo («occorreranno cent'anni *per rimediare a quei danni*», è una frase che gli viene sovente attribuita). Karol Wojtyla è grato all'ormai anziano cardinale genovese: che non fiette dalle sue opinioni di sempre, dell'appoggio e ricorda l'amicizia che lo legava negli anni della guerra fredda al suo «maestro» Wizhinski. Gli è prodigo di riconoscimenti esteriori, ricorre a lui per consiglio e nell'83 viene anche a Genova, mai più visitata da un Pontefice da quasi duecento anni.

Nel frattempo, anche le passioni e le polemiche a Genova si sono stemperate nel tempo. La città si accorge di amare il suo vecchio vescovo: si trepida per la sua salute, lo si fa segno di affetto. Nel maggio scorso — è l'ultima sortita di Siri da protagonista — i partiti, gli enti locali e i sindacati lo chiamano a tentare di mediare la durissima vertenza del porto. Illi, indubbiamente, contribuisce alla successiva tregua.

Il cardinale riceve tutti nel suo elegante studio, dove spicca una formella del Sansovino, già appartenuta ad Antonangelo De' Medici (lombardo, non fiorentino) zio di Carlo Borromeo e papa del Concilio di Trento; parla della storia, «*la scienza delle scienze*», dell'arte cui è raffinato intenditore, dei prediletti San Tommaso e Santa Caterina da Genova, che metteva al primo posto dei valori «*la nettezza*» (chiarezza e pulizia, nel pensiero, nell'azione e nella parola).

Non è facile, oggi, con la storia che ancora scorre, dare un giudizio di merito su Giuseppe Siri, uomo che ha suscitato contrasti e consensi, sempre grandi. Di lui sono stati criticati il conservatorismo politico, la chiusura alla cultura moderna (ha sempre «diffidato» dei francesi, dei Maritain e dei Teilhard de Chardin), l'ingenuità talvolta a concedere credito a personaggi mediocri o di dubbia morale. Ma ne sono stati esaltati la personale onestà, la coerenza, la discrezione nelle opere buone, l'amore difficile e chiuso per la sua città e per la sua gente. Tanto è vero che, pochi giorni fa, quando un prete di campagna ha scritto una discutibile lettera per invitarlo ad andarsene dalla Curia, c'è stata una sorta di ribellione, anche da parte di preti «progressisti»: le dimissioni di Siri non potevano essere invocate con tanta asprezza. Invece, le dimissioni erano già state date ed accettate. L'anziano presule aveva già deciso, perdonato e taciuto. Ieri ha ricevuto una lettera di San Paolo (*Corinzi, II*): «*Ho combattuto una buona battaglia, la mia corsa è finita, ho conservato la fede*».

L'arcivescovo ha comunicato la decisione del Papa ieri a mezzogiorno al Collegio dei Consultori della Curia: Siri resterà alla testa della Chiesa genovese come amministratore straordinario sino a quando non farà il solenne ingresso nella diocesi il suo successore già designato, mons. Giovanni Canestri, 69 anni, di Castelspina (Alessandria), attuale arcivescovo di Cagliari.

La notizia delle dimissioni era ormai di pubblico dominio da alcune settimane. L'età, una grave operazione subita due anni fa, recenti acciacchi, hanno indotto il cardinale Siri a rinnovare al Papa la richiesta d'una sua sostituzione. Lucido e sempre brillante, oratore affascinante e di profondissima cultura teologica, eccellente filologo e paleografo, orgoglioso sino all'ultimo anche della propria integrità fisica (Siri è sempre stato un uomo alto, maestoso nella persona, elegante, di portamento ieratico, profondamente convinto, in consonanza della sua cultura tutta medioevistica e tridentina, dell'importanza dell'immagine della Chiesa Trionfante), ha preferito uscire di scena di propria volontà, prima di subire gli attacchi della decadenza fisica. Ancora oggi legge e studia alcune ore al giorno e «divora» accanto a testi di teologia e di storia della Chiesa, anche volumi di storia, di letteratura, di sociologia e di divulgazione.

Paolo Lingua

I rapporti tra Siri e Roma

L'apprezzamento di papa Wojtyla

Aveva avuto il suo appoggio in Conclave e lo aveva difeso dall'ostilità della Curia

ROMA — Con una lunga lettera di pubblico apprezzamento, il Papa si è rivolto al cardinale Siri nel momento in cui ne ha accettato le dimissioni. Ma al di là delle parole di ringraziamento per quanto Siri ha fatto nei quarant'anni in cui è stato guida spirituale di Genova, in Vaticano la notizia della sua uscita di scena è stata accolta con una certa indifferenza dietro la quale affiora quel senso di disagio suscitato da un uomo che si è sempre distinto per le sue idee e le sue prese di posizione, che non ha coltivato rapporti e assai spesso è riuscito a crearsi più oppositori che amici.

Amici, il cardinale Siri, in Curia non ne ha mai avuti molti. Soprattutto in questa Curia, formata ancora da uomini usciti dalla fucina di Paolo VI. L'antica contrapposizione tra papa Montini e il cardinale Siri è rimasta viva anche dopo la morte di Paolo VI, e non ha contribuito a far mantenere al vecchio cardinale buoni rapporti con Roma. Siri era più tollerato che amato.

Ma due fatti lo hanno mantenuto a capo della diocesi di Genova così a lungo oltre i limiti di età»: l'appoggio del Papa, la sua influenza all'interno della Cei. Wojtyla doveva infatti molto al suo «grande elettore» italiano: Siri aveva fatto convergere su di lui i voti dei suoi «supporter» quando aveva capito che non avrebbe ottenuto il quorum di sufficiente a diventare Papa. Ma la tenacia con la quale ha difeso Siri contro la sua stessa Curia, che da tempo ne chiedeva l'allontanamento, nasce anche dall'apprezzamento per la sua forte personalità. Alla fine, però, anche Wojtyla ha dovuto piegarsi ai consigli dei suoi collaboratori.

Circa due mesi fa, durante i lavori dell'Assemblea dei vescovi italiani, gli uomini del Vaticano e la presidenza della Cei hanno raggiunto un accordo sulla sostituzione di Siri: il cardinale Poletti ha proposto un nome a lui vicino, mons. Canestri, noto più che altro per le sue qualità di mediatore, proprio per ricucire gli strappi che nella sua lunga gestione del potere il cardinale Siri ha creato.

Nato 69 anni fa a Castelspina (in provincia di Alessandria), monsignor Canestri è stato ordinato sacerdote a Roma nel 1941. Per una ventina d'anni ha lavorato come parroco nelle borgate romane della Garbatella, di Pietralata e dell'Alberone. Laureato in «Utroque iure» all'Università Lateranense ed in Lettere alla Statale, è stato nominato vescovo nel 61 da Papa Giovanni XXIII. Dal 73, per nove anni, è stato vicereggente e collaboratore del cardinale Poletti. E' a Cagliari dalla primavera dell'84. Affabile e disponibile verrà probabilmente elevato nel prossimo Concistoro alla porpora cardinalizia.

A San Vittore vi sono 1700 detenuti, era stato costruito per mille

Scambio d'accuse per il rogo in cella

Due dei quattro asfissiati erano in carcere da poche ore - Il direttore: «I soccorsi sono stati rapidi» - Ma i reclusi, interrogati dal magistrato, smentiscono - Ritardi nei trasferimenti al nuovo penitenziario di Opera

MILANO — «*Stanno lì in quattro, ammassati in celle di 8 metri quadrati teoricamente predisposte per un solo detenuto. Tutti tossicodipendenti, tutti sieropositivi, tutti disperati. Arrivano a tagliarsi le vene per avere un po' di valium. Sfido chiunque a restare lì dentro senza impazzire*»: così Luigi Cipriani, deputato di democrazia proletaria, descrive il raggio Cinc (Centro osservazione criminologica) di San Vittore, dove, nella notte tra sabato e domenica, quattro detenuti sono morti nel rogo della loro cella.

Cipriani è stato finora l'unico esponente politico a visitare il carcere, all'indomani della tragedia. «*Per prima cosa* — racconta — *abbiamo incontrato il direttore, Giuseppe Cangemi. Non ha voluto darci particolari sull'episodio, poiché è in corso un'ispezione ministeriale, ma ha definito incomprensibile il gesto del detenuto che ha appiccato il fuoco e ha sostenuto che nel carcere tutto ha funzionato a dovere e in tempi rapidi*».

I detenuti del reparto smentiscono però la tempestività dei soccorsi: «*Da quello che abbiamo potuto capire* — prosegue il deputato — *le cose sono andate così: l'egiziano Ahmed Said Abdallah da giorni dava segni di squilibrio, aveva tentato anche il suicidio. Sabato sera ha cominciato a battere insistentemente sulla porta chiedendo il valium. La guardia, esasperata, non gli ha dato retta. Allora ha acceso un fuoco, forse piccolo, ma in quell'ambiente sovraffollato è stato sufficiente: è scoppiata la tv*».

Il reparto Cinc è diviso in quattro piani: di giorno c'è una guardia per piano, di notte una ogni due piani. «*Al momento dell'incendio* — dice Cipriani, sempre riportando il racconto dei detenuti — *la guardia era al piano di sotto. E' tornata su di corsa, richiamata dalle grida. Ha visto ciò che è successo, è scesa ancora giù per prendere le chiavi, che sono tutte centralizzate: tre rampe di scale. Quando è arrivata la porta della cella era in fiamme. Allora ha aperto le altre e tutti hanno cercato di spegnere il fuoco con secchi d'acqua. In sostanza i primi soccorsi sono arrivati dopo 10 minuti e gli idranti sono entrati in funzione solo alla fine perché i bocchettoni non avevano i relativi manicotti tenuti separati, ci hanno spiegato, per motivi di sicurezza*».

Secondo dp «*i quattro detenuti della cella 301 potevano essere salvati*». Il magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore Edmondo Bruti Liberati, ha però escluso che al momento siano emerse responsabilità per quanto è avvenuto. Il magistrato ha interrogato per 5 ore, dall'una alle 6 del mattino di domenica, agenti e detenuti presenti nel reparto e ha disposto diverse perizie, in particolare tossicologiche, sui quattro detenuti morti. Sembra che i due italiani, il diciannovenne Luigi Puma e Daniele Cadeo, 24 anni, in carcere da poche ore, non si siano accorti di nulla: al contrario dell'egiziano e del tunisino, Ben Tyan Adel Mithali, che avevano cercato vanamente rifugio nell'angolo del gabinetto, erano distesi sulle loro brande.

Nel carcere di San Vittore è andato ieri anche Nicolò Amato, direttore generale degli istituti di prevenzione e pena. Poi si è recato a Palazzo di giustizia dove, nell'ufficio del procuratore generale Beria D'Argentine, era in corso un incontro sul nuovo carcere di Opera.

Riunioni ce n'erano già state, ma sempre, il Comune di Milano e la Regione Lombardia, avevano inviato assessori e funzionari privi delle competenze necessarie. Così, mentre il carcere è stato ultimato da tempo, restano ancora da risolvere tutti i problemi connessi. Solo ieri, per esempio, è stato deciso quale Usl dovrà occuparsi dei problemi sanitari dei detenuti e ancora adesso chi vuole raggiungere il carcere con i mezzi pubblici deve fare un chilometro a piedi.

Il carcere di Opera, alla periferia Sud di Milano, è pronto da otto mesi: capace di ospitare circa 800 detenuti, anche se non risolverà i problemi di San Vittore, potrebbe almeno alleviarne il sovraffollamento (nel carcere milanese sabato c'erano 1720 detenuti; la struttura è approntata per meno di mille). Finora problemi logistici e mancanza di accordo tra gli enti locali hanno fatto sì che potessero essere trasferiti ad Opera solo una cinquantina di reclusi. Nicolò Amato ha assicurato che entro un mese i trasferimenti saranno 400 e che, per settembre, «*il carcere di Opera funzionerà a pieno regime*». Sono tempi che non combaciano con quelli (sanitari e di viabilità) di competenza degli enti locali: «E' vero», dice il sindaco di Milano Paolo Pillitteri. Ma perché questi problemi non sono stati affrontati contestualmente alla costruzione del carcere? «*Me lo domando anch'io*».

Susanna Marzolla

La vittima rimproverava la moglie che era tornata tardi dalla gita al lago

Bergamo, ragazzo uccide il patrigno che aveva schiaffeggiato la madre

Dopo il litigio la colluttazione - L'uomo colpito allo stomaco con un coltello da cucina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERGAMO — La gita domenicale al lago finisce con un litigio in famiglia, poi il dramma: un giovane di 20 anni uccide il patrigno con una coltellata allo stomaco. E' accaduto in una casa di Bagnatica, in provincia di Bergamo. La vittima è un muratore di 49 anni, Angelo Lorenzi, l'omicida uno dei figliastri, il giovane Alfio Zanini.

Da quanto si è appreso pare che l'episodio debba imputarsi al nervosismo della vittima, un uomo che, secondo alcuni, perdeva facilmente le staffe. Infatti l'omicidio, al primo piano di una villetta in via Donizetti a Bagnatica, — è stato l'epilogo di una vicenda di poco conto: Angelo Lorenzi aveva preparato la cena, a base di costine di maiale, in attesa dell'arrivo dei famigliari dalla gita, ma il ritardo di questi lo ha innervosito. Prima ha litigato violentemente con la moglie, quindi con il ragazzo. Di qui la colluttazione e la ferita mortale.

In paese il Lorenzi viene descritto come un lavoratore infaticabile, ma dal carattere difficile, facile all'ira. Qualche anno fa aveva sposato la bidella del paese, Lucia Campari, di 44 anni, rimasta vedova e con tre figli: Tiberio Zanini di 21 anni, Alfio di 20 e Alessandro di 14. Dal matrimonio con il Lorenzi è nata una bambina, Lara, che ora ha 6 anni e frequenta la prima elementare.

Una famiglia sostanzialmente ben affiatata, raccontano i vicini, nella quale non erano mai avvenuti né screzi né momenti di tensione. Domenica, data la giornata splendidissima, la Campari con i figli Alfio, Alessandro e Lara, accompagnata da una cugina, Anita Marchesi, 41 anni, aveva deciso di trascorrere la giornata sul lago d'Iseo.

Prima di partire si erano accordati con Angelo Lorenzi sull'ora del ritorno: le 18.30. Ma sulla strada di casa si era formata una lunga colonna d'auto, da Sarnico verso Bergamo, imprevisto che ha fatto saltare i «tempi» concordati in precedenza.

Quando il gruppo è arrivato a casa, poco dopo le 22.30, è scoppiato il litigio. Il Lorenzi ha detto che la cena si era raffreddata e aveva perduto sapore. Era tesa, prima all'alterco. Ha preso di mira la moglie Lucia, l'ha rimproverata duramente, scaricando su di lei tensioni e malumore. Parve, ma la circostanza deve essere ancora chiarita, che abbia anche colpito la donna con uno schiaffo.

A questo punto è intervenuto il giovane Alfio che, stando alle prime risultanze dell'inchiesta, avrebbe tentato di difendere la madre. Sulla tavola c'era un coltello usato dall'uomo per preparare le costine. Secondo una prima versione, il muratore lo avrebbe impugnato per minacciare il ragazzo che, nel tentativo di disarmarlo avrebbe colpito il patrigno all'addome. Un unico terribile colpo mortale.

C'è, però, una seconda ipotesi. Sarebbe stato lo stesso giovane omicida ad impugnare il coltello per difendere dal padre in preda ad un violento scoppio di collera. Colpito in pieno, il muratore si è accasciato sotto gli occhi della moglie e dei figli, mentre Alfio restava come paralizzato.

Dalla strada la cugina Anita, che stava scaricando dall'automobile le borse della gita al lago e la canna da pesca, aveva udito la lite e le grida. E' stata lei a dare l'allarme. I soccorsi portati all'uomo ferito sono risultati inutili.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri che, dopo i primi rilievi, hanno condotto Alfio Zanini nella caserma di Bergamo. Il giovane è stato poi trasferito al carcere della città, dove è stato interrogato dal magistrato inquirente.

a. p.

■ Ladri in banca con le chiavi

PESCARA — Un colpo da film al Banco di Napoli di Pescara, svaligiato di notte da ladri che ne possedevano le chiavi. Il bottino è imprecisabile, ma sicuramente rilevante. I ladri hanno svuotato 42 delle 49 cassette di sicurezza. Nessuno scasso, nessun rumore, nessun segnale per i vigili notturni. I ladri hanno aperto le porte con le chiavi e sono scesi nei caveau, superando tranquillamente anche i cancelli di sicurezza ed eludendo i segnali di allarme.

Poi, al riparo di un telone, hanno forzato e aperto le cassette di sicurezza, portando via gioielli, denaro, documenti e altro. *(Agi)*

■ «Sprofonda» un quartiere

SIRACUSA — Sprofonda un intero quartiere di Lentini, a 50 chilometri da Siracusa. Oltre 200 persone, appartenenti a 70 nuclei familiari, saranno costrette ad abbandonare le loro case addossate a due colline franose: San Paolo e Roggio. Si tratta di alloggi in muratura, vecchi e cadenti, poggiati su costoni di roccia le cui grotte fin dai tempi dei greci e fino a non molti anni fa, venivano utilizzate sia come depositi sia come abitazioni. E proprio al crollo della volta di una di queste grotte si spiega il dissesto del quartiere, l'emergenza che dura ormai da alcune settimane.

Lo scivolamento delle case è lento ma continuo. Un geologo incaricato dal Comune ha individuato varie fessure nella roccia dovute a infiltrazioni d'acqua.

■ Caso Ambrosio, altre arrests

MILANO — Adesso hanno arrestato anche il «cervello» della truffa: Roberto Piala è stato fermato a Marino, presso Roma, in un albergo dove era registrato sotto il falso nome di Roberto Trentin. E' stato lui, secondo gli inquirenti, ad ideare quel sistema di rubare assegni dalle raccomandate postali, falsificarli intestandoli a ditte fantasma e farli incassare appunto dagli «emissari» di queste ditte. Un sistema che ha fruttato alla sua banda almeno 50 miliardi, forse 70. Resta ricercata solo sua moglie, la tedesca Hildegarde Buhnke.

Della banda facevano parte anche Franco Ambrosio e sua moglie Maria Cristina Canoval. Proprio sul conto bancario intestato alla donna sono stati depositati assegni rubati per centinaia di milioni. Ambrosio durante gli interrogatori si è detto estraneo alla truffa.

■ Morto pronipote di Baracca

RAVENNA — E' morto a Lugo l'avvocato Guido Baracca, pronipote dell'eroe della prima guerra mondiale, Francesco Baracca. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, partendo dalla camera ardente allestita nel museo dedicato all'eroe dell'aviazione. L'avv. Baracca aveva 56 anni ed era affetto da un male incurabile. Fino al marzo scorso era stato presidente dell'Aeroclub d'Italia. Era anche rappresentante per l'Italia della federazione aeronautica internazionale e promotore della scuola nazionale per alicotteri. *(Ansa)*

E' il regista-scalatore Trenker, vive con una trentenne

Avrà un figlio a 95 anni?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — Personaggio di successo negli Anni 30, come regista, scrittore e alpinista, Luis Trenker, nato a Ortisei e residente a Bolzano, torna a far parlare di sé: a settembre avrà il suo quinto figlio da una donna di 32 anni e fin qui nulla di strano se non fosse che Luis Trenker, al momento di diventare padre starà per compiere, il 4 ottobre, 95 anni.

La notizia, che sta suscitando clamore in Alto Adige, è stata riportata dal diffusissimo quotidiano tedesco «Bild» che nella sua edizione domenicale («Bild am Sonntag») ha dato notizia in prima pagina dell'imminente paternità sia pure con un prudenziale punto interrogativo. La futura mamma è Martina Holler, segretaria, autista, cuoca, governante di Trenker nella sua villa di Bolzano.

E' incinta di sette mesi. Per molti anni ha assistito anche l'anziana moglie di Luis Trenker, che conta 77 anni, dalla quale ha avuto quattro figli, che da un po' di tempo vive separata in un istituto nei pressi di Bolzano. Attualmente Luis Trenker e Martina Holler sono in ferie a Badgastein in Austria, nello stesso albergo in cui lui soggiorna ogni estate ormai da 15 anni. Vivono in due camere comunicanti.

«*Avremo un erede!*», avrebbe confessato l'anziano Trenker al proprietario dell'albergo, mostrandosi felicissimo. Martina invece alle domande se Luis Trenker è il padre del nascituro risponde: «*Sì tratta di cose che riguardano soltanto me e lui*». Lui annuisce ridendo.

Martina Holler vive con Luis Trenker da 15 anni, da quando cominciò gli studi di segretaria cercava un'occupazione. «*Non c'è uomo al mondo che valga tanto da abbandonare Luis*», dice Martina. «*Se lo merita, gli devo troppo, ormai sto con lui da tanto tempo*». La nascita del bambino è prevista per la fine di settembre: «*Speriamo che non arrivi più tardi*», commenta la madre. «*Il 4 ottobre Luis compie 95 anni e vogliamo festeggiarli con il bambino*». Se nascerà un maschio si chiamerà senz'altro Luis, se sarà una femmina invece porterà il nome di Caroline, cioè quello della mamma di Luis Trenker.

Le intenzioni che si incrociano nell'albergo di Badgastein, «L'albero verde», dove piovono telefonate da giornali austriaci e tedeschi, sono ovviamente tante. E' il gestore a rispondere, difendendo Trenker. Ricorda che anche Charlie Chaplin divenne papà a 82 anni e che i medici sostengono la capacità riproduttiva dell'uomo anche oltre gli 80 anni. Ma da 80 a 95 ci sono 15 anni in più, com'è possibile?

Hannes Blumacheta, l'albergatore, sempre secondo la «Bild Zeitung», non si scompone e non perde l'occasione di far pubblicità a Badgastein. «*L'efficacia della nostra acqua termale* — afferma — *è nota in tutto il mondo per i benefici effetti sulla fertilità. Anche lo scià di Persia dopo il suo matrimonio sterile con Sorraya soggiornò nel mio albergo e subito dopo divenne padre*».

Nato nel 1893, laureato in architettura a Vienna e Venezia, Trenker acquistò notorietà come regista nel periodo fra le due guerre, sia nell'Italia fascista sia nella Germania nazista. Tra le sue opere «Montagne in fiamme» del 1935, «Il figliuol prodigo» del 1934, «L'imperatore della California» del 1936, «I condottieri» del 1937.

Riprese a lavorare nel cinema nel dopoguerra con «Prigionieri della montagna» del 1955: la sceneggiatura gli venne scritta da Giorgio Bassani e Pierpaolo Pasolini.

Giancarlo Ansaloni

Canale 5, un giornale

Berlusconi ha già fatto registrare varie testate per un quotidiano del pomeriggio

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Perché il gruppo Berlusconi ha fatto registrare numerose testate giornalistiche presso il Tribunale di Milano? «*Nulla di concreto* — risponde Amedeo Massari, presidente del consiglio d'amministrazione della Berlusconi editore — *Le testate in realtà si riferiscono a un unico ipotetico quotidiano del pomeriggio bene ancorato alla vita delle principali città. Ecco perché si chiamano Torino 5, Milano 5, Bologna 5, Roma 5 e così via. Più che altro abbiamo voluto evitare che qualcun altro si avvalesse in parte del nostro marchio "Canale 5" per un'iniziativa analoga. D'altra parte registrare una testata costa solo 200 mila lire*».

«E' un'idea futuribile — dice Gigi Vesigna, indicato come direttore della nuova testata — *Siccome da grande Berlusconi vuol fare l'editore, sto lavorando a un progetto. Che però non è né di oggi né di domani, ma lì chiusa quando. Me la prendo con calma. Ci penserò su quest'estate*». Come sarà questo quotidiano? «*Sarà un quotidiano di servizio, le cui strutture sono da ripetere nelle varie città. Moltissima informazione concreta, molto spettacolo, molto sport locale, cronaca nera. Ciò che insomma c'era nei buoni giornali del pomeriggio d'una volta e che ora non c'è più. Manca infatti un quotidiano autenticamente popolare*».

Massari aggiunge che ora pensa a rilanciare il Giornale diretto da Montanelli: «*Nei primi mesi dell'88 usciremo con più pagine, una grafica più pulita e un formato più snello, come il francese Le Figaro: il foglio sarà alto 56 cm e largo 38*».

IL METANO DA' UNA MANO AL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO.

ECONOMICI

In base di offerte di impiego e lavoro. Facilitare ricerca che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'imparzialità e bilanciamo a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FIO per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi favorevolissimi su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.
FINANZIARIA FIO
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530.445 - 542.834.

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti
Bancari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A. ANCHE senza garanzie in 48 ore finanziari sino L. 30 milioni tassi bancari a commercianti artigiani dipendenti. G.B.I. 011.515.987 Carlo 0173 752.77.

A.A.A.A.A. DIRETTAMENTE finanzio fino 20 milioni in 48 ore con visite domiciliari massima riservatezza no spese anticipate. Telefonare (011) 390.533.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 presta personali in 2 giorni a tutti senza spese anche ai pensionati dipendo per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni. Istruzioni gratuite. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
371.0826 - 749.6305, corso Francia 15.

AAAAA.
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO da 20 anni coc serietà
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino
011 592.269 - 592.293

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza tante storie grandi sconti offerti per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. X milioni 400 mila. V&V Collegno. Tel. 011 780.4183.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 834.366.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo il finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 950.0991.

A.FI.T
tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE
MUTUI IPOTECARI
SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5-10 milioni in 24 ore a basso tasso. Tel. 505.403.

A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI
professionisti commercianti
prestiti 3-500 milioni senza cambiali
5 milioni = rate da 84 mila al mese
10 milioni = rate da 172 mila al mese
20 milioni = rate da 287 mila al mese
50 milioni = rate da 573 mila al mese
100 milioni = rate da 1.789.000 al mese
Mutui agevolati prima casa al 5,4%
per acquisto ristrutturazione liquidità.
TEL. 650.2145

A TUTTI PRESTITI
Es. 5.000.000 rate da 91.500
Es. 10.000.000 rate da 183.000
Es. 50.000.000 rate da 915.000
senza cambiali, 24 ore
sconto cambiali fatture leasing
mutui 5,45% pagamento semestrale.
Tel. 362.522 - 337.683

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
mutui casa e ristrutturazioni in breve tempo, sconto cambiali, leasing. Tel. (011) 597.563.

ANDROMEDA
finanzia con
prestiti fiduciari mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA' CESSIONI 5° STIPENDIO
Aperti anche al sabato.
TEL. 780.2235

BLUEFIN
PRESTITI FIDUCIARI
finanziamenti a imprese artigiani e commercianti
sconto tratte e cambiali
leasing per rinnovo negozi
prestiti a dipendenti
Tel. 011 852 026
Asti 0141 55.008

Donne, unica in Italia, per voi c'è
FINLADY
via Tripoli 108 - Torino, tel. 323.138
In giornata prestito per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per voi
... stare tranquille, restare sempre un segreto tra noi e voi

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 818.134 - 836.287.

FINANZIAMENTI a tutti consulenza e domicilio aperto anche il sabato. Tel. 668.6366. Serate 906.8806.

Formula per le vacanze
CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti a tutti i dipendenti
commercianti artigiani statali
anche casalinghe.
TEL. 501.251 - 596.247
Aperti il sabato mattina

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 513.020 - 511.064.

IN 24 ORE
prestiti fiduciari
VELOCEMENTE
sconto effetti
IN 10 GIORNI
mutui ipotecari
Tel. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

INVESTIRETE attività, immobiliari scadenze in arrivo con le vecchie e manca la liquidità necessaria? Finanziamo fino a 10 milioni ogni esigenza anche in 24 ore. Piazza S. Rita 8. Tel. 353.987.

NESSUNA SPESA ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PER sviluppo importazione ed distribuzione nuovi computers società in continua espansione cerca soci finanziatori per ampliamento compagine sociale. Massima riservatezza. Scrivere «Pubblicazione 5477 — 10100 Torino».

PERSONALIZZIAMO i prestiti alla clientela. Fiduciari anche senza cambiali sino 15 milioni a 5 anni, topincart e tu dipendo sino 10 anni. Costi minimi massimo sviluppo rapidità. Fipac 519.290 - 538.422.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima velocità e garanzia totale protestato. Tel. 546.567 - 535.000.

PRIVATAMENTE senza limiti rimborsi rateizzo finanzio tutti e anche dipendenti protestati. Tel. 518.030.

PRIVATAMENTE concedo sconto titoli prestiti ipotecari fiduciari a privati commercianti artigiani minimo 5 milioni. Per informazioni tel. 683.800.

PRIVATO FINANZIA
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

Privato finanzia
CELERMENTE
FIDUCIARIO
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
ANCHE STATALI
TASSO 10%
mutui 10 giorni
TASSI BANCARI
Esempio 15.000.000
L. 350.000 per 60 mesi Cap
VISITE A DOMICILIO
Tel. 011 398.1238

30 MILIONI IN 24 ORE
a ditte, commercianti, dipendenti piccoli prestiti vendesi di tutti
CASALINGHE COMPRESE
DENARO
v. Juvara 18, tel. 651.2020 - 561.3955

30.000.000
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 579.900 MENSILI
INTERESSI DETRARBILI
TEL. 473.0118

539.785
SUBITO UN PRESTITO
ANCHE SENZA CAMBIALI
1-30.000.000
in Piemonte e Liguria
a Vista d'Aosta.
Torino, via V. Amedeo 17

6.000.000 a dipendenti commercianti in quattro giorni L. 161 mila al mese. Telefonare 746.722.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalimercato (011) 880.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. DI SALVATORE 547.183 - 547.635 corso Turati 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.
A. MEDIAZIENDA 539.953 gruppo Casalire rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.
ACCONCIATURE avviate centrissime Torino mq 140 cedesi a soci/o con referenziati. Telefonare 530.508.
AFFARE bar annesso alloggio forte passaggio incasso garantito agevolazioni vendesi Tel. 380.810.
AFFARE negozio tessuti borgo S. Paolo ottima posizione a giro d'affari vendesi. Tel. 386.810.

Attenzione
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza
attività commerciali
di qualsiasi genere e prezzo
in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

ATTIVITA' artigianale via S. Massimo mq 35 più servizi recentemente ristrutturato L. 12 milioni cede Studio C.L. 540.955.
AUTORICAMBI Ellemme Collegno cedesi in blocco buon giro incrementabile. Affare. Tel. 011 781.650 ore negozio.
AVVIATISSIMA laboratorio zone commerciale incasso giornaliero agevolazioni vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA profumeria preziosi articoli cosmetici prezzo affare vendesi. Tel. 802.513.
AZIENDAFFARI A 5812 Brugnolando Tipo quarto cedo attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalimercato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 supermercati, materiale elettrico, casalinghi, zona commerciale, buon giro d'affari, possibili dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cedesi supermercati con pluriennale apertura nuovi punti vendita, cedo affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cedesi trasferibile in tutta Torino tabelle I VI XIV, cedesi a prezzo di realizzo.
BAR centralissimo vendo urgentemente accetto con minimo anticipo affare. Tel. 557.0105.
BAR super ed-acerre via Garibaldi grande corso incasso 350 mila al dì con alloggio cedo affarone. Tel. 547.189.
BAR super angolare 3 vetrine incasso 500 mila al dì cedesi in zona Reale. Tel. 750.4403.
BAR super con alloggio adiacenze Settimo Torinese incasso L. 500 mila al dì minimo anticipo dilazioni. Tel. 447.4802.
BAR super centralissima zona 650 mila al dì con alloggio cedo anticipando L. 40 milioni. Affare tel. 530.470.
BAR super nuovo cedesi per unica occasione L. 165 milioni incasso L. 600 mila grande ricetta. Tel. 521.2272.
BAR super su corso centrale zona uffici incasso 800 mila chiusura serale anticipando L. 40 milioni. Tel. 512.390.
BAR super su piazza incasso 500 mila minimo anticipo cedesi L. 180 milioni. Contatti da concordare. Tel. 512.390.
BAR super zona centrale incasso L. 600 mila giornaliere contanti cedesi prezzo affare. Eccezionale tel. 508.485.
BAR zona via Napoli con tabelle IX X XIV mq 70 buon giro affari anche cambio attività. Tel. 447.4802.
BAR tavola calda zona centrale cedesi per motivi di salute. Tel. 447.4802.
BOUTIQUE presso via Roma zona arredata avviata posizione ottima anche per sola attività affare. Tel. 512.390.
CARTOLERIA fronte scuole con tabelle XI XIII XIV ottimo incasso annuo cedesi. Tel. 780.2588.
CARTOLERIA zona piazza Castello ottimo giro affari adatto due persone cede causa malattia attività. Tel. 447.4802.
CASUAL giovane unico in zona rinnovato incasso oltre L. 120 milioni annui L. 55 milioni. Tel. 511.230.
CAVIT 598.902 cede edicola cartoleria zona Mirafiori 70 mq incasso L. 850 mila al dì richiesta L. 130 milioni.
CAVIT 598.992 cede autorimessa posti fissi con officina adatto una persona primo incasso L. 75 milioni. Dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar zona Crocetta grande corso incasso oltre L. 800 mila al dì richieste adeguate dilazioni.
CAVIT 598.992 cede cartoleria Madonna Campagna ampio negozio 2 vetrine ottima incasso L. 65 milioni. Dilazioni.
CAVIT 598.992 cede negozio articoli sportivi vicino a Rivarolo ampi locali ristrutturato forte incasso, dilazioni.
CEDESI negozio di ortopedia e sanitari fronte ospedale in provincia di Torino. Tel. 0121 794.716.
CROCETTA cedesi negozio abbigliamento arredato tabella IX X perfetto locazione nuova. G.B. L'Immobiliare 320.534.
ESTETISTA eclatante piano condizioni depilazione zona Crocetta L. 70 milioni stagioni. Tel. 511.230.
GASTRONOMIA salumi formaggi incasso L. 250 milioni annui L. 72 milioni zona centrale. Tel. 511.230.
GIAVERO vendo Bar centrale ottima posizione ottimo affare. Tel. (8.30-12) 337.7092.
INTERCOM 8520 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LAVANDERIA via Madama Cristina incasso L. 3 milioni al mese richiesta L. 26 milioni. Tel. 511.230.
MEDIAZIENDA 53.99.53 cede negozio via S. Secondo mq 63 retro tabelle IX X XI XIV chiusura mercoledì ottimo anticipo.
MEDIAZIENDA 53.99.53 vende merceria intimo donna uomo tabelle IX X XI XIV minimo anticipo dilazioni mutuo.
MERCERIA abbigliamento tabelle IX X XIV zona forestiero passaggio ottimo giro affari attività contenuto cedesi prezzo affare. Eccezionale tel. 508.485.
MERCERIA zona via Napoli con tabelle IX X XIV mq 70 buon giro affari anche cambio attività. Tel. 447.4802.
NEGOZIO tende e filati vendesi zona centrale buon giro affari. Tel. 500.925.
NEGOZIO vendesi auto con licenza nuove ed usate, tabelle XIV, avviamento pluriennale, in zona Canale attamente commerciale, cedesi oppure eseminarsi formule di gestione. Telefonare, ore ufficio, 011 205.3329.
OREFICERIA cedesi bene avviata cedesi motivi familiari. Tel. 640.8172.
PANE rivendita con grande vetrina tabelle I-VII incasso L. 300 mila al giorno L. 35 milioni. Telefonare 511.230.
PANETTERIA Porta Susa con retro abitazione 300.000 al dì locazione nuova L. 20 milioni dilazionerebbe. Tel. 880.956.
PELLETTERIA con tabelle XI XIV multimarche angolare zona Porta Nuova cede per motivi familiari. Tel. 447.4802.
[illegible] corso e Venezia cedesi a prezzo interessante. Telefonare 780.2588.

TABACCHERIA centro storico Sanremo prima offerta commerci più allettanti vendita. Telefonare 011 [illegible]
TABACCHI bar centrale incasso annuo 600 milioni incrementabile cede anticipo L. 150 milioni. Frana 563.885.
TABACCHI cinocaglieria retro abitabile metri 21 milioni annui cede anticipo L. 90 milioni. Frana 542.101.
TABACCHI giornali 1° cintura Sud spaziosa levata 11 milioni forti utili cede adeguatamente. Frana 542.101.
UFFICIO immobiliare finanziario in Torino cedo 50% o tutto. Richiedesi capitale e opera. Tel. 967.4687 ore pasti.
VENDESI autorimessa 150 macchine più officina autorizzazione buon giro d'affari. Tel. 733.900 ore ufficio.
VENDESI bar corso Giulio Cesare con cucina alto reddito adatto nucleo famiglia. Telefonare 743.071 - 748.051.
VIA Carnia piazza Sabotino negozio abbigliamento splendida posizione tabelle IX - X - XIV Find 505.881 - 503.316.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?

Interimpresa tratta aziende commerciali e industriali di qualsiasi tipo, ne assicura con il cliente riservatezza e preparerà e le tratta esclusivamente con successo
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
Interventi in tutta Italia
Telex 224299 interp
Associata API

4 Terreni

PRIVATO cerca terreno edificabile prima cintura Torrino Nord per villa bifamiliare. Tel. 220.1432.
TERRENO edificabile mq 2500 in Pecetto vendesi con progetto approvato. Tel. 503.835.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO solo Torino magazzini capannoni fabbricati in genere civili e industriali. Nationalcasa 781.468.
INTERCOM 55.20 ricerca locali commerciali, forestierie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisito.

SOCIETA'
per ampliamento attività acquista o affitta capannone o posto fabbricato minimo mq 1000 anche non disponibile subito. Per informazioni tel. 501.717.

offerte

A. CAPANNONE affitto mq 220 via Cigna corpo Polenza piano cantina, ufficio abitabile. Stamo Case 553.129.
A. CASAMERCATO 311.5686 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
AFFARONE locale libero luminoso rinnovato a nuovo mq 460 cortile privato servito uffici L. 174 milioni. Tel. 533.947.
AFFITTANSI locali industriali 300-500 mq piano terra Barriera Milano. Telefonare 839.7988.
AFFITTANSI locali ristrutturati uso uffici, rappresentanze mq 300 ampiamente e adeguati magazzini pari metratura accessibili con autoveicoli a norma VV.FF. Tel. 37.25.48.
AFFITTASI Bargarello locale industriale mq 450 più mq 150 ufficio e 100 mq seminterrato. Tel. 510.341.
AFFITTASI centrale negozio angolare mq 140 circa con grandi vetrine ufficio 3 vetrine stato attuale. Gristalia 835.317.
AFFITTASI corso Svizzera bellissimo negozio mq 750. Tel 510.341.
AFFITTASI Pecetto deposito con terreno mq 1500 Tel. 510.341.
AFFITTASI vendesi bronzi grande Cabrera locale industriale mq 2500 più cortile mq 15.000. Tel. 510.341.
AFFITTASI zona corso Traiano basso laboratorio mq 700. Tel. 510.341.
ALBENGA affittasi magazzino mq 110 circa con 2 celle frigorifere per uso carne o alimentari, posizione centrale accessibilissima. Tel. 0182.50.184.
BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2450 più ufficio mq 230. Telefonare 818.341.
CAPANNONE Collegno mq 750 h. 5 uffici servizi più 100 più piano abitazione corpo giardino vendesi. Tel. 780.3569.
CASAMERCATO 5588 ottimo stato 300 m ottimo stato di manutenzione al 1° piano di palazzina uffici, ulteriori 150 mq al piano rialzato in Str. Settimo.
CASAMERCATO 5588 affitta capannone mq 700, alt. mt 7, pesa carri, servizi, uso deposito magazzino in Alpignano.
CENTRALE vendesi locale uso laboratorio deposito collegamento ufficio riscaldamento in varie dimensioni. Ore ufficio tel. 011 650.7409.
CENTRALE via S. Donato vendesi negozio più annesso magazzino di 160 mq cad. rasa indipendente. Medaccasa 369.183.

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata visibilissima vetrina Vittorio e stabile eleganti ristrutturato a nuovo con ascensori al pianoguardia da 100 a 250 mq. Compagnia Imm. "ET" mutui e dilazioni. Soc Costruzioni ed Investimenti Edilizi S.p.A., tel. 599.394.

CENTRALISSIMO mq 300 adiacenze via Pietro Micca affittasi. Tel. ore ufficio 546.127.
COLLEGNO cavalcavia libero fabbricato 1000 mq piano terreno 1000 mq seminterrato oltre ufficio e terrano vende G.A. L'Immobiliare 011 329.0431.
CORSO Brescia adiacenze affittasi palazzina uffici tre piani luci terra oltre seminterrato complessivi mq 3500 circa. G.A. L'Immobiliare 011 320.524.
CORSO Taranto vendesi libero magazzino annesso a box per complessivi mq 45 pagamento dilazionato. Tel. 505.091.
CROCETTA sonio Einaudi negozio mq 45 2 vetrine open cedesi causa ristrutturazione attività. Tel. 542.397.
EDILCASE
corso Svizzera in complesso commerciale affitta/vende locali ufficio varie metrature con posti auto. Tel. 548.154.
EDILCASE 548.154 vende Pozzo Strada via Villafranca negozio libero con retro di mq 55 prezzo interessante.
EDILCASE 548.154 presso via Cantalupo negozio libero con 3 vetrine e retro prezzo interessante e dilazioni.
EUROEDILE vende corso P. Oddone mq 70 negozio libero 75 mq due vetrine, L. 50 milioni. Telefonare 746.006.
IPI 511.382, libero via Arbesca 4, muri negozio e due luci con retro L. 33 milioni. Facilitazioni.
IPI 511.382, vende libera via Genova 18, basso fabbricato interno cortile con accesso privato e ufficio.
LEINI' vendesi capannone nuovo mq 500 con terreno recintato adatto qualsiasi attività mutuo. Tel. 820.0275.
LIBERO Palazzo centrale vicino corso S. Maurizio mq 2000 anche divisibili passaggio interno complesso adatto centro ufficio data azienda. Tel. 557.8896.
LOCALE mq 100 via Bava 24 ingresso cortile a piano cantina indipendente L. 120 milioni. Tel. 861.1958.
MADONNA di Campagna vendesi libero locale mq 270 adatto ufficio attività artigianale-commerciale. Tel. 849.7578 mattino.
MURE vende centralissimo locale commerciale mq 1200 adatto vari usi anche alberghiero. Telefonare 563.139.
NEGOZIO libero piazza Matteotti mq 80 più mq 30 cantine spaziosi, posto auto L. 63 milioni. Semi 519.801.
NEGOZIO libero corso Novara - via Lombardore mq 40 con retro cantina L. 19 milioni dilazioni. Semi 519.801.
NEGOZIO mq 65 via Genovesi angolo corso Turati affittasi L. 650 mila. Tel. ufficio 512.588 - 345.661.
PESCANTO vendesi locale industriale nuovo mq 3000 più mq 500 ufficio Telefonare 510.341.
PIAZZA Duala libero negozio 7 vetrine 80 mq seminterrato seminuovo 390 mq. Finanziamo vendo tel. 667.00 21.
PUZZA Pitagora presso vendesi libero muri negozio da mq 45 a mq 130. Annesso magazzino mq 100. Tel. 505.981.
S. SALVARIO via Berthollet muri negozio libero su 2 piani con ampie vetrine e box L. 220 milioni. Eccezionale 558.288.
TORINO Sud locale 3000 mq piano terreno cintato con uffici, comodo parcheggio, servizi pubblici e tangenziale attiva libero. Telefonare 358.1258.
VENDESI Barriera di Milano basso fabbricato mq 1300 adatto costruzione box auto, negozio mq 150. Tel. 539.614.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CHEF di cucina esperto aiuto cuoco referenziato stresi stagione 87. Telefonare 011.447.2115.
COPPIA mezza età referenziata presa custode stabile o piccolo stabilimento. Telefonare 011 484.358.
CUOCO specializzato esperto offresi. Tel. 011 638.122 ore pasti.
OFFRESI referenziata max cura compagnia domenica presso famiglia. Telefonare 650.5822.
PENSIONATO 58enne patente D per commissioni o altri incarichi offresi. Telefonare 679.093.
SIGNORA per saltuarie persone anziane o bambini anche mare-montagna offresi Telefonare 011.447.7115.
SIGNORA 55enne offresi lisa governo casa persone anziane massima referenze. Aderenti pensionato. Tel. 472.508.
VENTITREENNE volenterosa cerca lavoro. Telefonare 201.958 ore 8-14.

commessi, baristi

RAGAZZO volenteroso cerca lavoro come commesso nel settore abbigliamento. Telefonare ore pasti al 944.0603.

impiegati

CONTABILE 28enne esperienza novennale per migliore inserimento cerca impiego in media o grande azienda. Tel. 733.380, massima serietà.
IMPIEGATA commerciale 30enne in gamba e seguia contatto clientela cerca occupazione offresi a seria ditta trasporti o commerciale passaggio diretto. T. 822.4823.
IMPIEGATA pluriennale esperienza contabilità ita, lavori ufficio, dattilografia, segreteria offresi possibilità passaggio diretto. Telefonare 361.809.
INGLESE, francese, tedesco scrivo, parlo, stenografia signora cerca occupazione anche part-time. Scrivere Publikompass 7309 - 10100 Torino.
SIGNORA 39enne pratica contabilità clienti ed elaborazione offresi a settimana. Tel. 360.230.

tecnici

MACCHINE addetta, 12 anni esperienza software hardware pic/c-h in grado di effettuare preventivi commessa, definizioni specifiche tecniche, planning avviamento lavori, rapporti clienti, conduzione personale, 7° livello offresi. Telefonare 801.2533.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCANSI per facile lavoro di gruppo ragazzi/e. Presentarsi via P. Tommaso 14 bis ore ufficio.
AZIENDA tipografica cerca macchinista litografo 1° categoria, solo se esperto, per macchina minerva/dec. T. 739.7317.
CARPENTIERE in ferro e saldatori filo continuo cercasi. Telefonare 331.467 - 353.853.
CERCASI cuoco e aiuto cuoco per ristorante di Pinerolo. Tel. 0121 741.15.
CERCASI referenziata bassa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 650.5822.
CONCESSIONARIA Peugeot cerca meccanico auto e veicoli industriali con pluriennale esperienza, passaggio diretto. Telefonare per colloquio al n° 327.717 dalle ore 9 alle ore 10.
CONDIZIONATORI ed installatore e/o manutentore cerchiamo per assunzione immediata. Tel. 618.708.
ELETTRICISTA, carpentiere ferro, carrista poca guaina, assumiamo. Si richiede: età 25-35 anni, referenze, passaggio diretto. Tel. 470.4041.
IMPORTANTE azienda auto e furgonetta ricerca esperto magazziniere per conduzione magazzino ricambi ed accessori. Tel. 806.325 - 802.829.
IMPIEGATO professionale assumesi. Telefonare 0182.281.81.
MAGAZZINIERE con esperienza pluriennale rivenditrice componenti elettronici e periferie distinte, persone di dinamica azienda importantissima. Telefonare 011.208.3965 ore ufficio.
OFFICINA meccanica cerca esperto collaudo frenature. Telefonare ore ufficio 908.7986.

(continua)

L'etilismo causa 30 mila morti l'anno in Italia, gli esperti lanciano l'allarme

Identikit dell'alcoldipendente

E' una persona depressa, sola, stressata e vive nelle grandi città - La medicina non basta a curarlo, deve intervenire lo psicologo - Un uomo sano impiega otto ore per smaltire 5-6 bicchieri di vino o tre birre

«L'alcol non dà per nulla forza, non è un vero alimento, non toglie la sete, non dà appetito né aiuta a digerire. L'alcol è un veleno per il fegato». Le frasi di questo manifesto francese di educazione sanitaria costituiscono un concentrato di quella nuova cultura che ormai sono in molti a chiedere per bloccare i danni della «civiltà del bere». Gli esperti lanciano l'allarme anche in Italia: ogni anno nel nostro Paese muoiono più di trentamila persone per le malattie derivate dall'alcol, mentre sono almeno 50 mila gli incidenti stradali causati da una guida troppo allegra. Infatti, secondo stime dell'Organizzazione mondiale della Sanità e dell'Aci, almeno il 40% delle vittime sulla strada sono morti all'ebbrezza al volante: 31 mila morti tra il '71 e l'80.

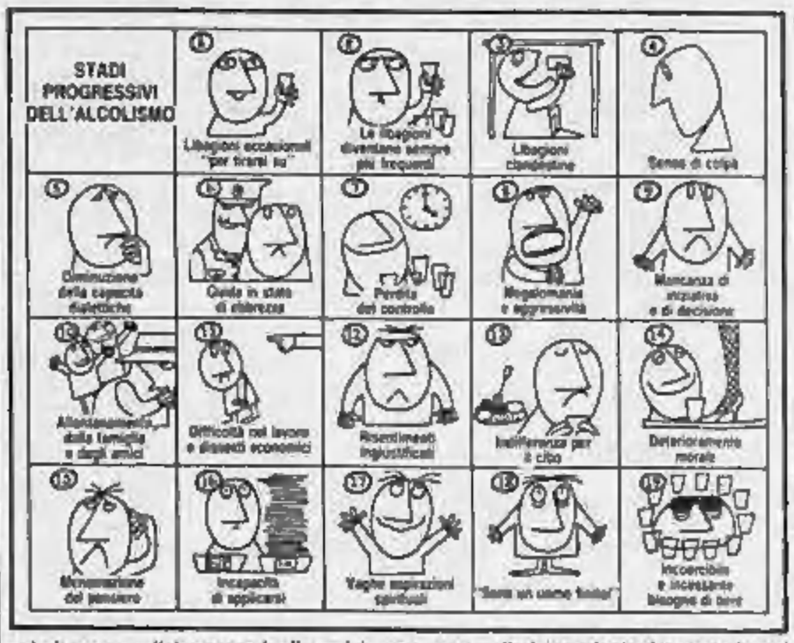
Un convegno italo-americano svoltosi recentemente a Trieste, organizzato dalla locale università e da quella di Birmingham, nello Stato dell'Alabama, ha fornito dati impressionanti. Gli alcol-dipendenti sono circa 5 milioni: il 9 per cento della popolazione. In alcune regioni il fenomeno è una sorta di piaga sociale: in Friuli c'è un 23,6 per cento di «forti bevitori», seguito da Valle d'Aosta (19,8%), Veneto (15,5) e Trentino Alto Adige. Anche le percentuali di morte per cirrosi epatica e altri mali causati dall'alcol sono in netto aumento, poiché si è passati da 44 decessi ogni centomila abitanti del '71 agli oltre 50 di oggi (media nazionale), con le punte di 82,6 e 80,3 di Friuli e Val d'Aosta. Lievemente distanziati Trentino, Veneto, Piemonte (59,4), Lombardia e Liguria (56,7).

«Una droga di cui non si parla mai», l'ha definita un recente dossier ricco di informazioni pubblicato dall'Aasp, l'agenzia di ricerca del gruppo Abele di Torino. Il «le prime esperienze di lotta all'etilismo coordinate da strutture sanitarie pubbliche sono state presentate alla fine di giugno in un convegno nazionale organizzato dalla Usl di Cividale del Friuli, con l'ottica del problema *«multidisciplinare»*.

Da che cosa deriva questo interesse sui pericoli di vino, liquori, birra e vermut, in uno dei Paesi in testa alle classifiche della produzione e del consumo? *«Molti giovani, al posto dell'eroina hanno scoperto l'alcol* — spiega il dottor Roberto Mollo, coordinatore scientifico dell'incontro di Cividale —, *stanno nascendo nuove patologie alle quali gli operatori sanitari non sono preparati. Molti medici hanno un approccio a questa dipendenza di tipo strettamente clinico-farmacologico. Ma non basta. Si può rimettere in sesto un fegato malandato, poi i ricoveri continueranno sempre più frequenti».*

Ora c'è un nuovo etilista. E' un depresso, abita in una grande città, beve perché solo o stressato, abusa di superalcolici e birra, con un modello di vita più anglosassone che da osteria di campagna: per lui occorrono terapie diverse, da tempo sperimentate in altri Paesi, specie negli Stati Uniti e in Jugoslavia. Sono nati i primi centri di alcologia, come quello che dal '79 opera a Udine diretto dal prof. Renzo Buttolo. Nell'ospedale di Castelleric di Pagnacco, a pochi chilometri dal capoluogo, in un repartino con 40 posti letto si adotta il metodo inventato dallo jugoslavo Hudolin, di Zagabria.

Gli alcolizzati vengono disintossicati per quattro-sei settimane, in una comunità terapeutica aperta, nella quale entrano anche i familiari. *«Si bada a tutte le sfere dell'individuo* — spiega Buttolo —, *da quella psichica a quella sanitaria, i malati lavorano, studiano, discutono e non vengono riempiti di farmaci, finché possono lasciare l'ospedale e per tre mesi vengono seguiti in un dispensario, con corsi due volte la settimana. Infine entrano nel gruppo, seguito da un terapeuta esterno, che può essere un medico o uno psicologo o un religioso: sono seguiti per cinque anni, per evitare che ricadano».*



Ma quando scatta la dipendenza? Quando si può parlare di abuso? A differenza di eroina, cocaina e marijuana, le bevande alcoliche non sono proibite, sono facilmente reperibili. Anzi, in genere sono intese come un mezzo per socializzare. *«Non esiste la libertà di non bere! Se io non bevo metto in crisi gli amici, non sono alla pari»*, sintetizza con efficacia il dottor Buttolo, che non vuole indicare soglie di pericolo nei consumi. Prima si parlava di un massimo consigliato di 125 grammi di alcol etilico al giorno, pari a un litro di vino. Oggi la soglia è scesa, ma gli esperti sono concordi: *«Meno si beve, meglio si sta»*.

Ci sono esempi paradossali, che dimostrano il rischio prevalente dovuto ai fattori familiari o individuali. Ecco quello che illustra Riccardo Scarzella, primario di neurologia del Mauriziano di Torino: *«Un operaio edile beveva due litri al giorno, mangiava, lavorava e stava benissimo* — spiega il dottore, impegnato nell'associazione «Alimos» nata per iniziativa del gruppo di Don Ciotti —: *poi perse il lavoro, fu preso in cassa integrazione e continuò a bere la stessa quantità, mangiando sempre meno. Diventò un alcolista in breve tempo».* E c'è il ragazzo disoccupato che si affida al whisky perché in casa anche il padre è un forte bevitore, l'impiegato rimasto vedovo che smette di prepararsi da mangiare e trova la ragione di vita nel bottiglione.

«Contro l'alcol le istituzioni sanitarie fanno molto poco — denuncia il prof. Scarzella —, *con le dovute eccezioni dei volontari».* Il problema non è la cura, alla quale le strutture sanitarie sono preparate, ma la prevenzione e la riabilitazione. *«Ci sono interessi in ballo enormi* — aggiunge il primario torinese — *e difficilmente si riuscirà a bloccare la pubblicità all'alcol, ad esempio».*

L'importante è ricordare, quando siamo in compagnia e ci alziamo un po' il calice, i tempi di eliminazione dell'alcol da parte del sangue: 15 milligrammi di alcol all'ora per ogni decilitro. Come avverte il libro *Alcol e famiglia* (Edizioni Gruppo Abele, Andreoli e Basile), *«sono necessarie circa otto ore per fare scomparire del tutto la quantità contenuta in 5-6 bicchieri di vino o in tre birre medie, assunti consecutivamente, in un individuo di circa 70 kg ed in buona salute».* Fatevi voi i conti.

Gigi Padovani

Guerra tra il presentatore e Giardini Naxos

Piombi: «Voglio i soldi e non quel mattatoio»

Pignorati i beni del Comune: deve versargli 450 milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Giardini Naxos: con i primi turisti è arrivato l'ufficiale giudiziario. Ha consegnato al sindaco un foglio di carta intestata «Tribunale di Messina» notificando il pignoramento di gran parte del patrimonio immobiliare del Comune valutato in un paio di miliardi: il macello, il poliambulatorio, un bar e un cinema affidati in gestione a privati, persino una villetta costruita abusivamente e acquisita dalla municipalità per essere *«destinata a scopi di pubblica utilità»*.

Sotto il sole caldo dell'estate siciliana, a un passo dalle spiagge di Schisò e Tsormina, l'effetto è stato quello di un boomerang: il premio regia televisiva, fiore all'occhiello di Giardini Naxos, momento di grande richiamo promozionale, rischia di trasformarsi in un'occasione di cattiva pubblicità: la Publisicilia, la società che fa capo a Daniele Piombi, patron, organizzatore e presentatore della manifestazione, vanta un credito nei confronti del Comune di 450 milioni 324 mila lire e per avere i soldi che le toccano ha deciso di avviare un'azione legale.

Si tratta di spettanze riguardanti le edizioni 1982, '83, '84 e '85. *«Non mi importa di entrare in possesso né del mattatoio, né del poliambulatorio comunale* — spiega il popolare presentatore della sua residenza estiva di Alghero — *voglio i soldi che mi spettano. Le centinaia di milioni che mi è toccato anticipare».*

Al Comune tendono a minimizzare. E' vero che su un'ala dell'ottocentesco palazzo municipale ci sono i sigilli del Tribunale (e quello dove si trovano il bar e il cinema dato in concessione), ma Antonio Veroux, democristiano, capo di una giunta composta da dc e socialdemocratici assicura che *«sono in corso tentativi di transazione».*

Meno tranquilli i comunisti che, dall'opposizione, se la prendono sia con gli amministratori comunali sia con gli organizzatori del premio regia televisiva. *«Una manifestazione decadente e provinciale che noi abbiamo sempre apertamente criticato»* sottolinea il pci in un proprio documento e annuncia esposti alla Corte dei Conti, all'Assessorato regionale agli enti locali, alla Commissione provinciale di controllo. Un giudizio che naturalmente Piombi contesta duramente: *«Saranno provinciali certe sagre che si svolgono nei dintorni. Il premio regia televisiva, ogni anno, richiama ai Giardini Naxos decine di giornalisti, i maggiori nomi della televisione».*

Nella disputa c'è molta confusione. Qualcuno teme per la sorte della manifestazione, canale, al di là di qualsiasi critica, di far giungere a Giardini Naxos puntualmente il bel mondo della televisione italiana e straniera. Ma il sindaco Veroux preferisce non sbilanciarsi: *«Sono convinto che la vertenza giudiziaria sia andata al di là delle reali intenzioni di Daniele Piombi».*

La polemica è alle prime battute. Perché questo ritardo nei pagamenti? *«L'assessorato regionale al turismo non assegnò i finanziamenti che aveva assicurato al comune»* risponde il sindaco Veroux.

Come potranno essere reperiti i soldi? La strada giusta sembra proprio quella del pignoramento. *«Faremo la giunta comunali a invitarmi a intimare quest'azione giudiziaria»* dice Daniele Piombi. Pare, infatti, che solo in presenza di una ingiunzione giudiziaria il comune possa avere le carte in regola per ottenere in bilancio il pagamento di debiti.

Nino Amante

Verona, è finito sui fili dell'alta tensione mentre stava atterrando

Paracadutista muore folgorato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERONA — Un giovane paracadutista veronese è morto folgorato dall'alta tensione mentre atterrava nella tarda mattinata di domenica, sul campo sportivo di Malcesine, (alto lago di Garda) col suo parapendio. Il giovane, Claudio Gaburro, 29 anni, di Pescantina (Verona), è rimasto carbonizzato dalla scarica della linea a 20 mila volt che corre a una quindicina di metri d'altezza, parallela al campo, sotto gli occhi della fidanzata, Maria Adelaide, e dell'amico Remo Baccardi, col quale divideva la passione per il paracadutismo. Gaburro, operaio in un calzaturificio, aveva alle spalle dieci anni di esperienza ed oltre 750 lanci.

Il parapendio serve come variante del volo libero, inventata dai francesi, e che sta prendendo piede nelle zone montane e collinari attorno a Verona e Trento. E' simile ad un paracadute direzionale semplificato per le esigenze di lanci dal pendio e può restare in aria anche un quarto d'ora, con una velocità di circa 50 chilometri orari, sfruttando le correnti termiche e ascensionali.

Sotto gli occhi degli amici e di una grande folla di bagnanti che stavano ammirando le evoluzioni sopra il cielo di Malcesine, è avvenuta la tragedia. *«Eravamo pratici dei luoghi* — ricorda Remo Baccardi — *e ormai avevamo effettuato parecchi lanci partendo da Punta Palza, a 1700 metri di quota, per le virate e le evoluzioni, e poi l'atterraggio sulla spiaggia, nel campo sportivo o direttamente in acqua».*

Poco prima dell'incidente Baccardi si era lanciato e aveva regolarmente toccato terra dopo aver superato la linea dell'alta tensione. *«Mi sono rialzato* — ricorda ancora l'amico — *e ho visto Claudio a 500 metri di quota. Era più bravo di me, sapeva sfruttare meglio le correnti. Manovrava perfettamente. Ero convinto che sarebbe sceso in spiaggia e non riesco a spiegarmi perché abbia invece preferito il campo. Stava scendendo con virate morbide, poi l'impatto con i fili».*

Solo gli ospiti di un albergo hanno assistito con Maria Adelaide e il fidanzato alla tragedia da vicino. *«Deve essersi accorto dei fili all'ultimo istante* — ricorda un testimone — *e si è visto perduto. Non ha tentato nessuna manovra per allontanarsi e l'abbiamo udito gridare: "Aiuto, aiuto, non ce la faccio"».* Il giovane è rimasto folgorato. Il cadavere è stato recuperato dai carabinieri.

Ieri è stata eseguita l'autopsia. Oggi o domani i funerali a Pescantina dove il giovane viveva con la madre vedova e altri tre fratelli. L'impressione all'aeroclub di Bioscomanico è stata grandissima. Ci si interroga però sulla pericolosità di questa nuova attività sportiva. Tre morti in un anno sull'asse Verona-Trento sono decisamente troppi.

Franco Ruffo

■ La scomparsa del giornalista Vittorio Sbarera

ROMA — Il giornalista Vittorio Sbarera — che fu capo del servizio politico della *Stampa* — è morto ieri a Roma, dopo una lunga malattia. Aveva 78 anni. Nel corso della sua lunga carriera, Sbarera ha lavorato per i quotidiani *Il resto del Carlino, La Nazione, Momento sera, Il giornale di Sicilia* e il settimanale *Oggi*.

Negli anni più recenti aveva continuato a prestare la sua attività a pubblicazioni di carattere politico-parlamentare. Legato da amicizia a Giuseppe Saragat, è stato per stretto collaboratore durante il settennato presidenziale. In seguito ne scrisse un'appassionata biografia. *(Ansa)*

Legittima la tassazione separata

La Corte Costituzionale respinge i dubbi espressi da alcune commissioni tributarie

ROMA — Spetta solo al Parlamento *«correggere gli effetti distorsivi del meccanismo»* che attualmente impone, a parità di reddito complessivo prodotto, un onere fiscale più pesante per la famiglia monoreddito rispetto a quella plurireddito. Lo ha ribadito ieri la Corte Costituzionale, respingendo le tesi delle commissioni tributarie di primo grado di Biella, Salerno e Roma e di secondo grado di Alessandria e Roma.

Sono state inoltre ritenute legittime le disposizioni tributarie che: 1) prevedono per i familiari a carico soltanto detrazioni fisse d'imposta ed escludono che il produttore del reddito possa detrarne nel modulo 740 anche la quota di reddito prodotto destinata ad altri membri della famiglia; 2) dispongono per il coniuge convivente solo una detrazione fissa, mentre considerano il coniuge separato come possessore di una quota del reddito consentendone la detrazione nella misura effettiva; 3) considerano ogni componente dell'impresa familiare come titolare di una quota del reddito prodotto dall'impresa, mentre in tutti gli altri casi ogni membro della famiglia non produttore di reddito viene in rilievo solo ai fini dell'ammontare dei carichi di famiglia.

I giudici di palazzo della Consulta hanno infatti sostenuto che *«la convivenza dei coniugi concreta una situazione obiettivamente diversa rispetto all'ipotesi del coniuge separato, legittimando un differente trattamento impositivo»* e che *«l'imputazione di una quota del reddito di ciascun componente del nucleo familiare corrisponde, nel caso di impresa familiare, all'assunzione di responsabilità da parte di ognuno ed alla rilevanza che il conferimento di attività lavorativa comporta concorrendo proporzionalmente al conseguimento del profitto, laddove nel caso di attività svolta da un singolo familiare, la prestazione lavorativa domestica (come, ad esempio, il lavoro casalingo) influisce soltanto in via mediata sulla produzione del reddito».*

Con un'altra decisione, l'Alta Corte ha confermato che i redditi dei figli minori soggetti all'usufrutto legale dei genitori devono essere imputati per metà a ciascuno di essi. E' stata così respinta un'eccezione sollevata due anni fa dalla Commissione tributaria di primo grado di Ivrea che riteneva illegittima la normativa fiscale dell'imposta Irpef proprio perché addossava per metà a ciascuno dei genitori la quota dei figli.

p. f.

■ Finanziamenti al volontariato

ROMA — La Corte Costituzionale ha confermato la legittimità dei contributi finanziari statali alle associazioni volontarie e senza fini di lucro che si propongono di frenare la diffusione degli stupefacenti e di curare e recuperare socialmente i tossicodipendenti. Tali contributi, erogati materialmente dal ministero dell'Interno, sono previsti da un decreto legge del '75. *(Ansa)*

■ Nuova visita a Leopoli

ROMA — Su invito delle autorità sovietiche, il sottosegretario Bisaglia, presidente della commissione ministeriale di indagine sul presunto eccidio di Leopoli, si recherà in Unione Sovietica dal 7 al 10 luglio per incontri con la procura generale dell'Urss, organismo che coordina la consultazione negli archivi sovietici di materiale storico. Il programma prevede anche una visita a Leopoli. *(Agi)*

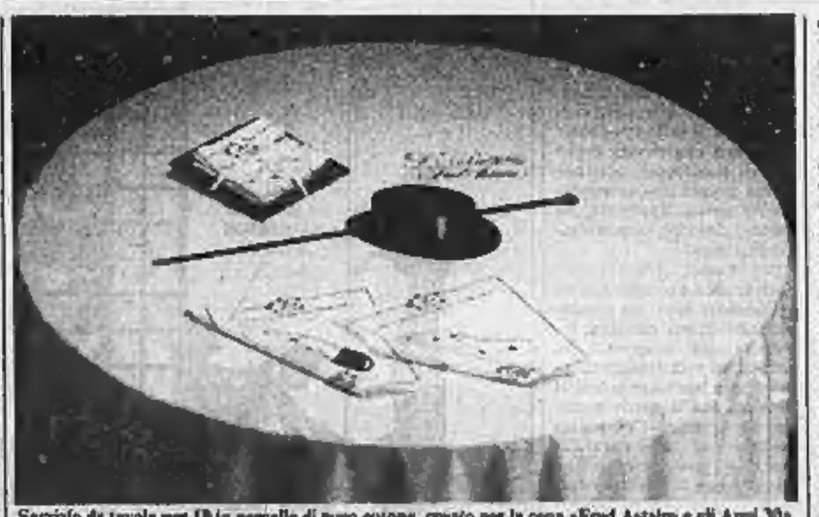
Nel nome di Astaire il ballo clou della quattro giorni dedicata alla moda-uomo

Cena in ricordo di Fred alla corte di Pitti

FIRENZE — Il garofano che Fred Astaire portava sempre all'occhiello, era immancabilmente rosa. E archi e festoni tutti di garofani rosa, semistere costruite di garofani, posate sui mobili, hanno accolto gli invitati alla cena e al ballo, clou dei quattro giorni di Pitti Uomo, alla villa La sfacciata. Bellissima fra le belle ville dei colli fiorentini, deve il suo nome più che a spregiudicate tradizioni, al fatto d'esser rimasta a lungo senza facciata, quando si volle liberare la dimora quattrocentesca prima dei Vespucci, poi degli Antinori, dai guasti dell'Ottocento.

Ora, levigato rilievo dell'attuale proprietario concesso soltanto a turisti di riguardo o a feste facoltose. La sfacciata ostenta la sua rustica naturalezza. Appena quattro chilometri dal centro, in bus d'epoca sulla via Volterrana, breve salita in cima al colle, vista stupenda. Il gran belvedere prativo, tre cipressi e un pino marittimo ai due lati, sembra sospeso su Firenze e sul Mugello, ma un suo cancelletto si apre sul declivio dolce dell'oliveto. Altra sorpresa, dopo una giornata torrida, l'aria frizzante.

Tanta vivacità ha elettrizzato gli ospiti più dello spumante. Ha spaventato per un attimo Gherardo Frassa, che reduce dall'allestimento dell'Arcimboldo, ha firmato la regia delle quaranta tavole imbandite, con le tovaglie-evento ancora di Zucchi, il cilindro e il bastone di Fred Astaire stampati in nero su bianco. Volavano menu, sbattevano bicchieri, anche i tovaglioli. Giordano Zucchi s'era raccomandato di lasciarli legati dieci a dieci, speciale gran parure per un gioco di rapporti dama-cavaliere, ad emulare l'inimitabile ballerino nei leggeri passi dello swing, spiegati in bianco e nero con piedini e piedoni, carichi di frivolezze. Invece in nome della praticità, ragazzine del luogo, reclutate in fretta, avevan passato tutto il giorno a dividerli.


Servizio da tavola per 10 in percalle di puro cotone, creato per la cena «Fred Astaire e gli Anni 30»

Doveva essere una cena con ballo in nome di Fred Astaire, soprattutto degli Anni Trenta, ma, a parte i garofani rosa e le tovaglie, il clima è mancato. Curiosamente il mondo della moda — la maggior parte degli invitati — ha confuso il tempo della Schiaparelli e di Mae West con le magrezze nervose degli Anni Ruggenti. Le bontemps in abito da shimmy con fascia nera e aigrette bianca a cingere il capo; signore eleganti in fourreaux a frangia, in puro stile charleston.

Solo Serena Antonelli sfoggiava un autentico abito Anni Trenta, in nero, soleato di inserti vellutati; a pois bianchi su nero il vestito della signora-manager Antinori, la fasciava beniamino e Gioia Marchi con Sona Prescobaldi erano in linea con Ginger e Fred nei loro abiti totalmente bianchi. Gli uomini non si eran lasciati sfuggire i pochi giochi possibili nel collo-casé degli smoking e nei capelli: Carlo Rivetti se li era lisciati con la gommina; Egon da Pustenberg invece non aveva rinunciato al ciuffo ribelle sulla fronte.

Mentre i camerieri accendono le candele sui tavoli davano inizio alla cena e dalla torretta del La sfacciata pioveva luce verde, sul ballo a pacchetto a mattonelle bianche e nere e lampioni a palla su stelo, l'orchestra ha suonato per la prima e ultima volta, le celebri musiche dei film di Fred Astaire. Poi i ritmi brasiliani hanno avuto la meglio e giovani e no lasciavano le tavole imbandite per gettarsi nella danza. Felici e pigiati: senza curarsi troppo di gustare le trofie al pesto e il coniglio porchettato o rimandando a dopo un samba, la vista di immensi pesci spada cotti al forno di campagna come l'intero cocciò di vitella.

Effetto molto vivo, complici il bianco Calestro e il rosso-tiero Sarmonto, ma che ha un poco alterato la spettacolarità del luogo e dell'imbandigione. Un attempato stilista inglese, giacca club, calzoni corti e lunghi calzettoni di filo di Scozia bianchi, si consolava col gelato alla menta a scapito di cioccolato e con il semifreddo di Cavour.

Lucia Sollazzo

Periodicamente destinano piccole e grandi somme ai parenti lontani

Gli zii d'America dei lucchesi

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Gli zii sono un po' dappertutto, nel mondo, dalla Baia di James, nel Canada del Nord, al pubblicizzato Mare di Perth, in Australia. Di loro, spesso, non si ricorda neppure il nome quando non se ne ignori l'esistenza. Ma gli zii hanno buona memoria. E, così, l'altro giorno, qui a Lucca, sette fratelli si son visti piovere addosso 1 miliardo in dollari americani. Non è stato un caso unico, sono numerose le eredità inattese che arrivano dai luoghi più remoti del mondo.

Un commerciante di Camporgiano, in Garfagnana, è stato ricordato da uno zio di San Francisco: un lascito di *«centinaia di milioni»*. Le eredità non son tutte miliardarie, i lucchesi dell'esodo destinano a parenti lontani, e lontanissimi, anche poche migliaia di dollari, forse per dimostrare loro che non si sono dimenticati.

Cercano le radici, inseguono vecchi ricordi, storie di famiglia, e molti si sono riuniti nell'associazione «Lucchesi nel mondo»: 21 sezioni e 23 delegazioni disseminate ai quattro angoli del globo, 3500 iscritti, migliaia di simpatizzanti. Scopo dichiarato: *«Svolgere, alla luce dei principi cristiani, anche opere di assistenza morale e sociale a favore di tutti i lucchesi nel mondo, nonché curare la formazione ed informazione. Promuovere e coordinare interventi di solidarietà di altri organismi e collaborare con uffici e istituzioni comunque interessati al fenomeno delle migrazioni».*

Luigi Moscardini, funzionario delle Poste, è il presidente della sezione centrale, questa di Lucca, che ha sede in un antico palazzo del centro, ma che presto dovrebbe essere trasferita nella caserma di Porta San Pietro, nella stessa, l'ultimo luogo che i lucchesi vedono quando si allontanano dalla città. *«La rappresentanza sociale è eterogenea, anche se non è facile trovare chi si è particolarmente affermato, fra i nostri iscritti»*, dice.

Ma subito ricorda come Frank Petrini sia un re nel campo dei supermercati: ne possiede 17, nella zona di San Francisco, e ha detto di voler allungare la catena. Era partito quarant'anni fa da Lammari, una frazione a pochi chilometri dalla città. *«Ma c'è anche John Marchi, senatore dello Stato di New York, è una specie di gloria* — dice Natale Martini, 63 anni, segretario dell'associazione, 10 anni passati a Chicago in un ufficio di pubblicità —. *Torna ogni tre mesi nella casa del babbo, e il 13 settembre, per la festa di Santa Croce, quando le strade sono illuminate soltanto da centomila fiammelle, partecipa alla processione che è soprattutto un grande appuntamento per chi se n'è dovuto andare».*

In Patagonia, che secondo molti è il luogo più aspro dell'Argentina, ci sono soprattutto allevatori di origine basca, poche decine di italiani, un solo lucchese. Vasco Cesari ha 64 anni, è titolare di un'industria di materiale edile. Emigrò nel 1950, destinato, dall'ufficio dell'immigrazione argentino, a Catamarca, nel torrido settentrione. *«Dopo quattro anni riuscii a spostarmi, mi misi a lavorare da solo».* Nacque la fabbrica, che ha ora 70 operai. Lui torna spesso *«perché questa rimane la mia terra»*.

Storie di lavoro e di fatica. Dalla Garfagnana, che era una povera zona di montagna, partirono per prime le donne, ed era il 1850. Andavano in Francia a fare le fantesche, poi se ne andarono anche gli uomini, cercavano fortuna lontano. In Corsica, per fare carbone, si veniva pagati cento lire all'anno, e andavano in molti.

Altri si trasferirono in Inghilterra e in Scozia. Nessuno, neppure i nipoti, dimenticano, dicono all'associazione. Forse per questo, nei giorni scorsi, un'immobiliare britannica, si vuole sovvenzionata da italiani, ha acquistato Bognano, una frazione di Monti di Villa, nella media Valle del Serchio.

L'ultimo grande movimento migratorio si arresta negli Anni 60; dopo le Americhe, l'Europa e l'Australia, la meta è tornata gli Stati Uniti. A San Francisco, si fa notare, esiste la sezione più numerosa di «Lucchesi nel mondo» e ne fanno parte i pronipoti dei vecchi emigranti, gli *«italiani della quinta generazione»*. Soprattutto gli ultimi arrivati sono presenti nel campo della ristorazione, precisa Domenico Tani, che ha appena finito di scrivere «California a tavola», una ricerca della cucina italiana in America. *«Battono tutti una strada comune: prima fanno gli spaghetti, e studiano la lingua. Quindi aiutano a servire, diventano camerieri e, appena possono, aprono un locale».*

Le vie del mondo partono da Lucca, ripetono spesso qui. Nella Ginevra di Calvino, una famiglia fuoriuscita per motivi religiosi da Lucca, esercitò col commercio le proprie fortune e sul frontone di un austero palazzo, a due passi dalla cattedrale, abitato ora anche dal banchiere Jean-Leon Steinhauslin, fuoriuscito da Firenze per motivi più prosaici ma non meno seri, c'è il nome del mercante lucchese: Torrettini.

Vincenzo Tessandori

Che cosa si attendono gli scienziati dall'esperimento in grotta

Lo speleologo diventerà il termometro dello stress

Montalbini uscirà il 14, dopo sette mesi - L'esame dell'ormone della paura

SAN VITTORE DI CESENA — L'ultimo «bollettino medico» dice che lo speleonauta Maurizio Montalbini *«è calmo, scrive il diario, si è adattato ad un ritmo biologico per cui potrebbe stare nella grotta fino all'anno prossimo. Negli ultimi giorni* — aggiunge il medico di guardia Lamberto Giannini — *ha avuto un lieve mal di denti»*.

Il caso del sociologo di Montemarciano che si è fatto chiudere il 14 dicembre scorso in una grotta nel complesso di San Vittore di Cesena, per battere il record di permanenza in isolamento spazio-tempo e per offrire se stesso come cavia a ricerche scientifiche sulla tollerabilità della vita in simili condizioni, sta interessando sempre più la scienza.

Nella notte di domenica, in pratica, Montalbini al 203° giorno di volontaria segregazione ha battuto il record di Michel Siffre, un francese che nel 1972 si era sottoposto nel Texas — ma in condizioni diverse, senz'altro migliori — ad un analogo esperimento per conto della Nasa. Ma lo speleonauta marchigiano non lo sa.

Il problema sta ora nel controllare le sue reazioni quando la sera del 12 luglio, alla scadere del 210 giorno di sepoltura che Montalbini si era imposto, saprà attraverso un segnale che ce l'ha fatta.

«Avremo reazioni di tipo emozionale e di tipo organico, tutte però da verificare — dice il dott. Ivano Testa, aiuto della clinica medica dell'università di Ancona che ha compiuto una serie di esami sullo speleonauta prima che scendesse in grotta —. *Per questo lo ricovereremo per qualche giorno e dovremo poi col tempo esaminare tutti i campioni di urine e di sangue che Montalbini si è prelevato da solo e che ha conservato in un piccolo frigorifero che ha portato con sé nella grotta. Per tutti gli altri dati, Montalbini è stato costantemente monitorato, per cui sappiamo che anche se ha perso 13 kg di peso ed ha accusato una diminuzione della frequenza cardiaca, è in condizioni abbastanza buone per quanto riguarda cuore, respiro e pressione»*.

Quali potranno essere quindi i dati più interessanti offerti dall'esperimento? *«Anzitutto gli ormoni. Si sa per esempio che il cortisolo, conosciuto come l'ormone dello stress, di norma aumenta di notte e diminuisce di giorno. Ma in Montalbini che non ha né notte né giorno ed ha perso il ritmo circadiano per cui una sua giornata è pari a dodici delle nostre, che inoltre non ha stress in quanto vive isolato, sarà interessante vedere come si è comportato questo ormone»*.

Altri dati offerti alla medicina: i virus intestinali e respiratori latenti nell'organismo; l'effetto di una dieta assolutamente vegetariana (lo speleonauta si nutre con pillole e liofilizzati in cui non ci sono aminoacidi propri della carne); l'effetto di una luce costante nella percezione dei colori. Silfre si rivelò daltonico alla fine dell'esperimento. Non ultimo il riflesso dell'assoluta prolungata assenza di suoni. *A meno che Montalbini non si sia messo a cantare da solo nella grotta* — e nessuno può saperlo perché lui comunica con l'esterno soltanto con cartelli posti dinanzi all'occhio di una telecamera e nessuna voce umana può giungergli — si prevede, secondo il dott. Testa, che sarà difficile anche sentire o recepire i suoni. Come si comporterà la sera del 12 luglio, quando udirà accendersi il segnale di emergenza e udrà per la prima volta dopo sette mesi una voce che gli dirà che ce l'ha fatta?

«Gli daremo la comunicazione alle 22 di domenica 12 luglio se è sveglio — dice l'avv. Paolo Petrina, che cura le relazioni esterne di questa singolare impresa —. *Non sappiamo quali reazioni potrà avere»*.

Ernesto Grifoni

Inquinamento del grande stagno di Orbetello

La laguna che muore

Il caldo innesca la «bomba ecologica»: scarichi di fogne e fertilizzanti - Si teme che si ripeta il disastro dell'86: 200 tonnellate di pesce morto, spiagge chiuse

OROSSETO — Allarme sulla laguna di Orbetello. E' esplosa l'estate con punte di 33-34 gradi e, come sempre, in questa stagione, il grande «stagno» (2700 ettari) che separa la terraferma dall'Argentario ribolle e fa temere imminente la catastrofe ecologica, come lo scorso anno, 22 luglio, quando milioni di pesci pregiati, soprattutto spigole, cefali e orate, un totale di quasi 200 tonnellate, morirono asfissiati per mancanza d'ossigeno. Fu un danno grave per l'economia locale e per la compagnia dei pescatori (180 famiglie), ma causò anche la fuga di centinaia di villeggianti fra Ansedonia, Feniglia, Giannella e Santa Liberata. La puzzaglia di pesci sotto il sole, per alcuni giorni, ammorbò l'aria e rese impraticabili per l'inquinamento alcune fra le più celebrate spiagge della Costa d'Argento.

«E' un momento di grande allarme, quello che stiamo vivendo in questi giorni — dice il dottor Roberto Salvatori, direttore del Laboratorio Ittiologico della Peschiere —. *Ed è un momento d'impotenza: siamo nella stessa situazione dello scorso anno. Lo ha denunciato in un rapporto anche l'Enea che ha mandato nei giorni scorsi una équipe di studiosi»*.

Sono state messe in funzione a tutto ritmo le idrovore di Ansedonia, che pompano nella laguna quattromila litri di acqua al secondo per favorire il ricambio. E' stata avviata anche una nuova idrovora in località Nassa, attendita di ricevere e neppure collaudata, tanta sembrava l'emergenza.

Da tre giorni è stato anche messo alle saracinesche meccanicamente che regola le alghe sul fondo della laguna. *«Ma è una corsa contro il tempo* — afferma Enrico Velasco, il presidente del comitato di gestione delle Peschiere —: *se saremo giunti in ritardo la colpa certamente non è nostra. La macchina non potrebbe neppure navigare, poiché non risulta ancora iscritta al Registro Navale Italiano, come vuole la burocrazia, anche per operare in uno specchio d'acqua che il profondo non più di due metri»*.

I grandi nemici della laguna che provocano la morte dei pesci sono infatti le micro-alghe che con il caldo e la luce del sole e per il fenomeno di eutrofizzazione delle acque dovuto agli scarichi urbani e dai fertilizzanti irrorati nelle campagne subiscono un effetto scatenante: fioriscono in continuazione. Le alghe riducono l'ossigeno e fanno morire i pesci.

«L'aumento della temperatura nel lago — spiega il dottor Salvatori —, *porta al parossismo l'attività dei dinoflagellati, che sono sul fondo melmoso»*. I dinoflagellati sono batteri, antichi nemici della laguna di Orbetello, grandi divoratori e loro volta di ossigeno. A questi nemici naturali si aggiungono poi da anni i danni prodotti dall'incuria dell'uomo: *«Molta gente* — dichiara l'assessore comunale Gianfranco Natali — *considera la laguna una discarica. Stiamo spendendo centinaia di milioni per la pulizia delle sponde. Per togliere i sedimenti di alghe, ma soprattutto rifiuti di ogni genere»*.

Per il presidente delle Peschiere, Velasco, le cause dei mali della laguna sono quelle di sempre ormai, presenti da vent'anni a questa parte: *«I nostri tecnici* — dice — *hanno collaborato con l'équipe dell'Enea che sta dandoci un aiuto prezioso, ma i risultati di questi studi sono esattamente gli stessi che denunciammo fin dal 1975: la laguna ora soltanto ha bisogno immediato di opere idrauliche che favoriscano il ricambio con il mare per questo c'è un progetto della Regione Toscana che confida in un intervento del Fio per 30 miliardi), ma soprattutto per evitare il ripetersi di fenomeni come quello dello scorso anno che oggi secondo l'Enea sembra incombente.*

«E' necessario — prosegue — *bonificare il lago dagli scarichi urbani. Orbetello ha un depuratore che funziona al 50 per cento, le cui acque finiscono nella laguna. L'altro 50 per cento dei liquami che non sono trattati va ugualmente a scaricarsi nella laguna attraverso una rete fognaria pressoché clandestina che proviene anche da centinaia di ville e villette sorte lungo la sponda del lago»*. **Omero Marraccini**

■ Chiusi reparti pediatria per infezione (un morto)

NAPOLI — Sono stati chiusi i reparti di pediatria e di ginecologia dell'ospedale «Apicella» di Pollena Trocchia, dove giovedì scorso si è avuta un'infezione neonatale che ha sino ad oggi colpito quattro bambini. Uno di essi — una femminuccia di quattro giorni — è morta poco dopo il trasferimento all'ospedale per bambini «Santobono».

Le condizioni degli altri tre, invece, sono stazionarie. Essi sono stati trasferiti ad altri ospedali: uno a Torre Annunziata, l'altro a Caserta ed il terzo a Battipaglia.

A quanto si è appreso, sono stati disposti accertamenti clinici su tutti i bambini e sulle madri che erano ricoverate nell'ospedale di Pollena per stabilire se la «sepsi» sia di origine virale o batterica. I risultati delle analisi dovrebbero conoscersi entro la fine della settimana. *(Ansa)*

■ Il corso preparatorio non dà diritto all'assunzione

ROMA — La partecipazione a corsi di preparazione professionale non attribuisce automaticamente il diritto all'assunzione. L'innovativo principio è stato stabilito dalla sezione lavoro della Cassazione, presieduta dal dottor Salvatore Antoci, con la sentenza che ha respinto il ricorso presentato da Riccardo Berardi ed Elisabetta Filippi contro la decisione del tribunale di Milano dell'ottobre del 1984.

Dopo aver frequentato un corso di perfezionamento organizzato dall'Italcable, avevano lavorato per alcuni mesi nell'azienda telefonica. Pochi giorni prima che scadesse il periodo di prova, Berardi e la Filippi ricevettero la lettera di licenziamento. Di qui la causa e la sentenza che diede loro torto.

La Cassazione afferma tra l'altro: *«Il rapporto che si instaura nei corsi di perfezionamento per lavoratori indetti dalle imprese è contraddistinto dalla mancanza di corrispettività tra le prestazioni delle parti, dando luogo a una peculiare figura negoziale in cui, sia pure per un interesse mediato dell'imprenditore, questi si assume l'onere di impartire una determinata istruzione a favore di eventuali futuri dipendenti, senza che costoro assumano un diritto all'assunzione o obblighi giuridici»*. *(Ansa)*

Militanti di dp picchettavano da venerdì a Milano il contenitore di una centrale

Tolto l'assedio alla vasca nucleare

L'iniziativa non ha avuto l'adesione dei sindacati né dei Verdi - L'Ansaldo conferma: è imminente la spedizione a Brasimone, in Emilia - Annunciate proteste lungo il percorso

MILANO — Nella sede di una ditta di autotrasporti, un contenitore di sodio destinato al reattore nucleare veloce di Brasimone «Pec» (prove elementi combustibili) è stato bloccato venerdì scorso da un gruppo di militanti di Democrazia proletaria. In questi locali, la vasca era giunta nella notte precedente; la decisione di trasferirla sarebbe stata presa dall'azienda costruttrice — l'Ansaldo, di Sesto San Giovanni — per timore, appunto, di manifestazioni di protesta alla partenza del contenitore. Ma la cosa è stata risaputa dal consiglio di fabbrica, e dp ha attuato il blocco. Ieri sera, questo è stato tolto; altre manifestazioni sono previste lungo l'intero tragitto da Milano fino a Brasimone, località nel cuore degli Appennini che segnano il confine fra Lombardia e Emilia.

Il viaggio durerà tre giorni, perché nelle spedizioni di questo tipo la velocità deve essere molto ridotta, e, lungo le strade di montagna, può scendere fino a 10-15 km. Un sistema di «accelerometri» eviterà le scosse del fondo stradale. L'Ansaldo ha precisato che è stato perfezionato l'iter burocratico previsto per tali «trasporti eccezionali», comprese le formalità riguardanti la scorta.

Dp ha invitato i simpatizzanti a installare striscioni lungo il tragitto ed a riunirsi, in gruppi.

Il pezzo contestato — «Tanca» — consiste in uno scambiatore di calore e due pompe della portata di 18,5 litri al secondo che serviranno a scambiare calore tra i circuiti di sodio primario e secondario. Tre metri di diametro, 4 l'altezza, dieci metri cubi in totale: avvolto in un telone verde, è rimasto installato sul camion, in uno dei grandi box della ditta Peyrani. Fuori, una decina di militanti di dp, quattro bandiere rosse, un tavolo, qualche bottiglia di acqua.

E i Verdi? Non ci sono. E il sindacato? D'accordo sulla scelta antinucleare, sicuro, però l'iniziativa in sé è giudicata negativamente da una nota della Cgil-Fiom Lombardia. Viene il dubbio che tanta parte della sinistra sia assente in quanto dp ha voluto gestire da sola l'intera faccenda. «Ma non potevamo avvertire prima», spiega Antonio Barone della segreteria provinciale, «perché se appena fosse uscita un'indiscrezione, l'Ansaldo avrebbe trasportato la vasca in un posto segreto, e non si sarebbe più potuto fare nulla».

La nota di Cgil-Fiom esordisce inquadrando l'azione «in una vertenza aziendale sulla situazione occupazionale, sugli aspetti di riconversione, sulle condizioni di lavoro». Dopo avere ricordato la netta presa di posizione «contro i reattori veloci e quindi per la sospensione dei relativi programmi», il documento prosegue però definendo il blocco del contenitore «un'iniziativa velleitaria in quanto costruita al di fuori di un confronto con i lavoratori dell'azienda e con il sindacato».

«Come strategia, questa di dp mi pare un po' a breve raggio, perché basterà che arrivi lo pallino a spostare i dimostranti e il pezzo potrà partire», afferma Adriano Ciocione, segretario di «Città verde» e prossimo consigliere regionale in novembre, quando, per il comunista sistema «a rotazione», il suo collega in carica sarà assessore.

Ciocione ha scritto al vicepresidente della Regione Lombardia ed al presidente di quella emiliana ricordando le loro prese di posizione anti-nucleari e chiedendo di impedire il passaggio del camion con il contenitore. «Se non lo faranno», spiega, «dovremo considerarci tutti corresponsabili di quanto potrà avvenire in quella centrale».

L'impianto di Brasimone è al plutonio: il sistema di raffreddamento esige perciò l'impiego del sodio, e non dell'acqua, come nelle centrali tradizionali, ad uranio. Di centrali al plutonio, in Europa ne esisterebbero soltanto altre due: una in Unione Sovietica, località non individuata, e l'altra vicino a Grenoble, il «Superphenix».

Proprio nella centrale di Grenoble si è verificata una fuga di sodio dai punti di saldatura di uno dei suoi contenitori, fuga che, pur sotto controllo, non è ancora stata bloccata. Gli ambientalisti sostengono che si tratta di un guasto pericoloso, contraddicendo i tecnici francesi. L'impianto di Brasimone è molto più piccolo del «Superphenix» (150 megawatt contro 1500), e, ancora a differenza di quello, lavora in condizioni sperimentali. Lo conferma anche una nota dell'Enea, a proposito di «Tanca», destinata — è scritto — a racchiudere «i componenti del circuito sperimentale di raffreddamento del canale di prova del combustibile». **Ornella Rota**

■ Il gen. Bisogniero in visita a Mogadiscio

ROMA — Il capo di stato maggiore della Difesa, gen. Riccardo Bisogniero, è giunto a Mogadiscio per una visita ufficiale di cinque giorni, su invito delle autorità militari somale. «La visita — è detto in un comunicato — permetterà di approfondire le problematiche di comune interesse e di rafforzare le relazioni di amicizia e di cooperazione che hanno sempre legato l'Italia alla Somalia». Il gen. Bisogniero visiterà comandi e reparti delle Forze armate somale. *(Agi)*

ESPLODONO PRODOTTI CHIMICI A DUSSELDORF

Düsseldorf. E' sotto controllo l'incendio scoppiato ieri mattina nel porto in un deposito di prodotti chimici della industria chimica Henkel. Ottanta pompieri hanno lottato per ore contro le fiamme che hanno prodotto danni per 4,5 milioni di marchi (3,3 miliardi di lire). Non ci sono stati feriti. Il fuoco, che ha attaccato prodotti chimici usati dall'industria cosmetica, ha causato un fungo di fumo nero visibile anche a decine di chilometri di distanza. Un portavoce della Henkel ha detto che in nessun momento c'è stato pericolo di inquinamento per le acque del Reno che scorre a pochi metri dal capannone (Ansa)

Città sottomarine con milioni di animali diversi

La «Babele» dei coralli

Per i subacquei che si immergono nelle acque di Sicilia o di Sardegna o in quelle di lontani Paesi tropicali, l'incontro con il mondo magico dei coralli avviene di solito in questi mesi di vacanza. Ed è un incontro sempre emozionante perché ci mette di colpo di fronte ad una delle più fantastiche visioni della natura sottomarina. Un intrico indescrivibile di cespugli, di ramificazioni, di anfratti creatisi in tempi lunghissimi, ad opera non solo dei coralli, ma anche delle alghe incrostanti, vero e proprio «cemento vivente» che ha amalgamato le costruzioni coralline.

E' il risultato del lavoro millenario di miriadi di minuscoli «polipi» dall'aspetto di fiori che hanno assorbito dall'acqua i sali minerali (il carbonato di calcio soprattutto), depositandoli, granello su granello, a formare uno scheletro calcareo che assume le forme più varie nelle diverse specie.

Vive è solo la «fioritura» superficiale, dove i polipi ritraggono i loro tentacoli durante il giorno per spiegarli nelle ore notturne, quando i minuscoli organismi planctonici di cui si nutrono salgono nelle acque superficiali.

Non esiste al mondo un ecosistema così fittamente e variamente popolato come la barriera corallina. Nei mille meandri delle sue intricate foreste pietrificate, milioni di animali di specie diverse si contendono lo spazio vitale con le armi più sofisticate, con l'astuzia, col mimetismo, col veleno.

Sono spugne, ascidie, millepore (i famosi «coralli di fuoco», che provocano ustioni dolorose), stelle e gigli di mare, molluschi, alcionari, crostacei e tutta una folla di pesci dai colori smaglianti, dai pesci farfalla ai pesci pappagallo, dai pesci scatola ai pesci chirurgo, ai pesci leone (i velenosissimi pteroidi).

In questa tumultuosa comunità, i coralli si riproducono in tempi estremamente lunghi. Ciascun individuo «germoglia» dando vita ad un altro individuo. Così si moltiplicano asessualmente a ritmo lentissimo (in media si calcola ci vogliano 100 mila anni perché nasca una barriera alta cento metri).

Ma una volta all'anno, per moltissime specie entra in scena in maniera spettacolare il sesso. Il più grande *show* sessuale della Terra è quello che si svolge nella barriera corallina d'Australia, la gigantesca muraglia protettiva, lunga oltre 1500 chilometri, che si estende da Capo York al Tropico del Capricorno. Lo si vede persino dall'aereo sorvolando ad alta quota le acque del Nord Queensland, la quarta e la quinta notte dopo il plenilunio di novembre e dicembre, a primavera inoltrata.

Nuvole di uova rossicce e torrenti di sperma lattiginoso irrompono sincronicamente nel mare. Non meno di 135 specie di coralli, rappresentate ciascuno da un numero astronomico di individui, riversano nell'acqua i loro gameti (spermatozoi e uova). Ed è la luna che fa da galeotta, o per meglio dire sono le fasi lunari, le maree e la temperatura dell'acqua che curano in maniera superba la regia dello spettacolo, sincronizzando l'emissione dei prodotti sessuali, in modo che uova e spermatozoi si possano incontrare e fondere.

I ricercatori della James Cook University di Townsville (Australia) ritengono che le uova emettano una sostanza chimica specifica per attrarre gli spermatozoi della stessa specie. E così, in quella apparente babele di messaggi, tutto si svolge come in una perfetta stazione di smistamento, senza possibilità di sbagli. Ciascuno imbrocca il partner giusto.

Isabella Lattes Coifmann

A Verona il titolare dell'azienda della nube accusa

«Intossicati? Simulano»

VERONA — A Verona ora è guerra di parole per la nube tossica che venerdì sera ha provocato il panico in uno dei quartieri più popolari della città, con quindici persone finite all'ospedale per «avvelenamento da terpene». Il proprietario dell'«Alto Adige Servizi», l'azienda tratta-rifiuti dalla quale si è sprigionata la nube, minaccia di querelare per «diffamazione e simulazione» i «presunti intossicati» che a suo giudizio avrebbero ordito una messa in scena allo scopo di far chiudere la fabbrica.

La gente replica con lo stesso linguaggio: «Ci noi vi denunceremo per inquinamento», anche se c'è chi ricorda che in sette anni sono stati presentati vari esposti contro l'«Alto Adige Servizi» ma senza risultati.

Intanto altre quattro persone nella tarda serata di domenica, si sono sentite male per gli effetti del terpene. Hanno destato particolare preoccupazione le condizioni di un uomo di mezza età, Filippo Marrone, cui il deodorante ha provocato una crisi d'asma poi fortunatamente rientrata. L'uomo, superato il malore, è tornato a casa. Anche gli altri tre intossicati sono stati dimessi. Il totale degli «avvelenati» sale così a 19.

«Ma che 19, è falso, al massimo ottanta» sbotta Renzo Fasoli, 54 anni, amministratore delegato dell'«Alto Adige Servizi», dove affluiscono i rifiuti industriali di mezzo Veneto (arrivano qui le fabbriche di Verona, Vicenza, Padova e Treviso, oltre che della provincia di Mantova).

Ma come: gli intossicati hanno simulato tutto? E i referti dell'ospedale? Per capire meglio lo spirito dell'iniziativa il Fasoli bisogna fare un passo indietro. La sua azienda, nata sette anni fa (*«Siamo stati praticamente costretti a venir qui, noi avremmo chiesto il permesso per altre aree»*), ha una capacità di smaltimento di 12 mila metri cubi l'anno, in prevalenza rifiuti speciali e tossici nocivi, forse troppi per una zona nella immediate vicinanze del centro di Verona (l'Arena è a 300 metri in linea d'aria).

E da sette anni, infatti, i rapporti tra l'«Alto Adige Servizi» e la gente del posto sono molto tesi: una storia di difficilissima «coabitazione» con qualche appendice «gialla». «Sì — è sempre Fasoli a parlare — *siamo stati minacciati, e gli episodi di boicottaggio non si contano. Per esempio, pioveti scorso, 24 ore prima della nube, due nostri camionisti sono stati fermati da alcune persone e avvertiti che entro la settimana sarebbe successo qualcosa. Il giorno dopo è arrivata la lettera del'intossicazione. Ma c'è dell'altro: due settimane fa i nostri serbatoi sono stati aperti: un grave atto di sabotaggio, con abbiamo presentato denuncia contro ignoti. Insomma, ce l'hanno con noi, perché diamo fastidio»*.

Per Fasoli, insomma, la nube tossica è un'invenzione e i malanni sono un'«esagerazione». E ieri mattina, testimoni un gruppetto di giornalisti e di fotografi, ha bevuto un bicchiere colmo di terpene. Ma la gente continua a star male. «Con questo caldo — si lamentano in molti — *siamo costretti a dormire con le finestre chiuse per evitare di farci intossicare*».

Anche Italia Nostra è scesa in campo, parlando di «scaricabarile» tra amministratori pubblici e ditte specializzate nel trattamento dei rifiuti industriali, di «scarichi arbitrari e illeciti». Intanto, l'Usl di Verona, a tre giorni dalla nube tossica ha fatto ieri mattina il primo prelievo di terpene: appartiene ad uno stock acquistato a Milano il 3 giugno (*«Abbiamo pagato un milione e 200 mila lire»*, dice Fasoli). L'esito delle analisi è scontato, giacché è noto che si tratta di una sostanza innocua. **a. f.**

FIATSAVA HA LA FORZA DEL GRUPPO.

L'INNOVAZIONE IN CAMPO FINANZIARIO

Lo scenario dei servizi finanziari cresce, si evolve, si fa più esigente. Fiatsava risponde puntando più avanti: integrando l'esperienza, la tecnologia, la competenza di cinque società che esprimono soluzioni finanziarie avanzate in un sistema completo, innovativo, unico.

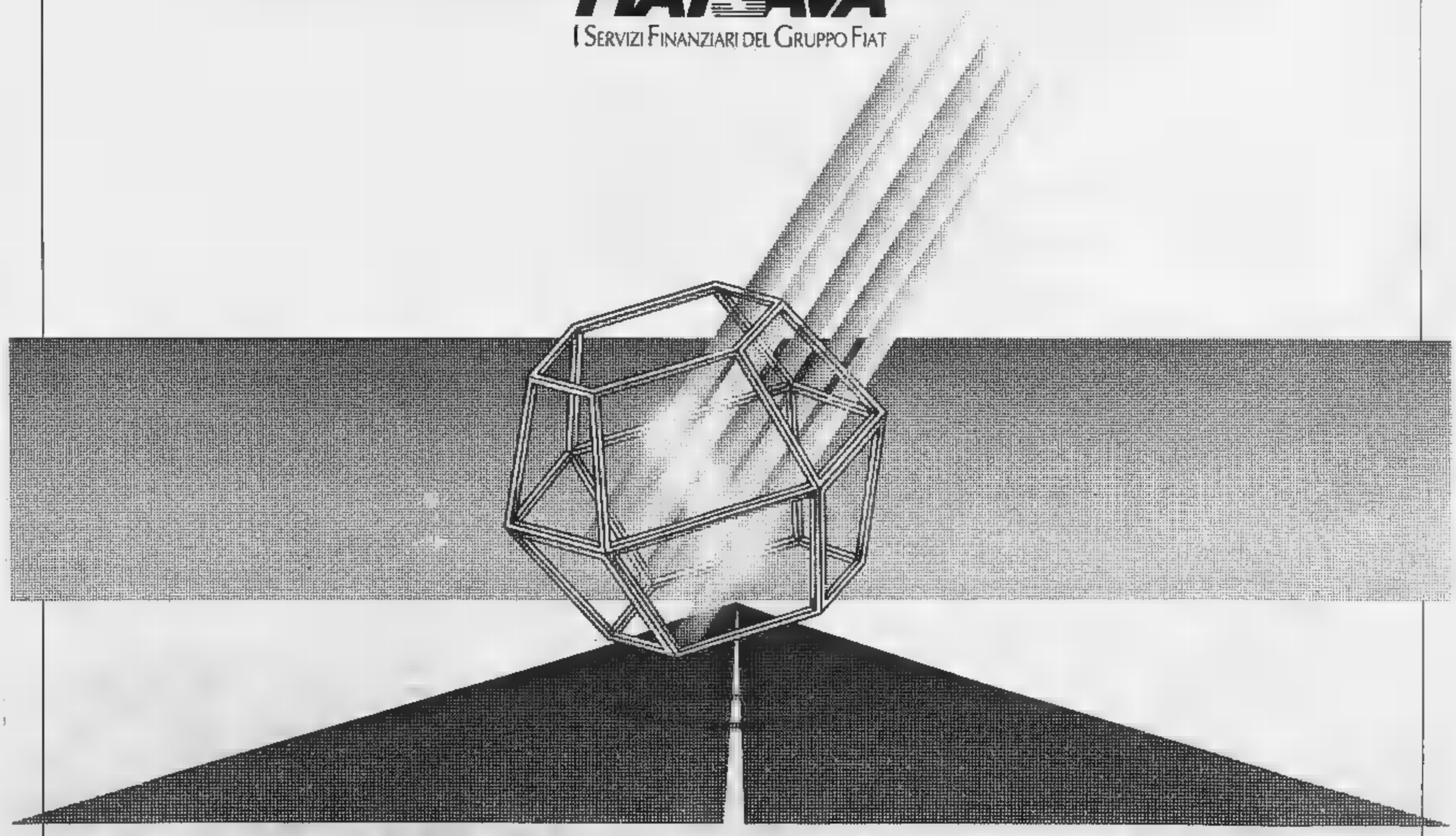
Mettiamo che abbiate in mente un'auto o un camion nuovi. Potete averli subito con un finanziamento Sava. Il come, il quando e il quanto lo decidete voi, definendo piani di rimborso con tempi e importi concordati a piacere. E c'è il sistema per acquisirli in leasing, con Savaleasing, all'avanguardia nel proporre formule efficaci alle aziende come ai privati. Ad esempio la formula Open leasing: voi scegliete il modello preferito, versate un tot, e via con l'auto. Passati tredici mesi, decidete se acquistarla, restituirla o sostituirla con altri nuovi modelli.

Fiatsava sa essere innovativa anche nel pensare all'usato: Savafincar tratta il finanziamento dell'usato come se fosse nuovo. Stessa elasticità, stessa accessibilità.

Ma il sistema Fiatsava va oltre: dall'auto ai veicoli industriali, alle macchine movimento terra, ai carrelli elevatori. E dai privati agli enti pubblici: con Savafinbus, finanziamenti speciali per il trasporto collettivo o per servizi pubblici. Infine, per i fornitori del gruppo Fiat, c'è Savafactoring: le migliori soluzioni per la gestione e il finanziamento dei crediti commerciali. Questo è il mondo unico di Fiatsava. Ed è estremamente semplice entrarvi: basta scegliere un prodotto del gruppo Fiat. E incontrarsi con le Direzioni regionali Fiatsava o le Succursali o le Concessionarie del gruppo Fiat.

Fiatsava è la strada più diretta al gruppo Fiat.

FIATSAVA
I SERVIZI FINANZIARI DEL GRUPPO FIAT



SAVA
SISTEMI DI FINANZIAMENTO PER IL NUOVO

SAVALEASING
SISTEMI DI LEASING

SAVAFINCAR
SISTEMI DI FINANZIAMENTO PER L'USATO

SAVAFINBUS
SISTEMI SPECIALI DI FINANZIAMENTO

SAVAFACTORING
SISTEMI DI FACTORING

Direzione Centrale: Torino 011/65.621 - Direzioni Regionali Fiatsava: Bari 080/208.111 - Bologna 051/497.111 - Brescia 030/2981 - Cagliari 070/281 671 - Catania 095-818.111 - Cosenza 0984-7861.345 - Firenze 055/479.21 - Genova 010/831.091 - Livorno 0586/851.058 - Milano 02/3881.91 - Napoli 081/7771.111 - Padova 049/8834.111 - Palermo 091/545.162 - Pescara 085/7111.61 - Roma 06/771.111 - Torino 011/65.611.

In vacanza alla ricerca della cucina regionale: la Calabria

«Poveri», [redacted] buongustai

Da Reggio alla Sila resistono nelle ricette tracce antiche: [redacted] miele [redacted] greci, il pesce alla spagnola, i formaggi albanesi - Esempi di ingegno e semplicità il capretto farcito, i fusilli casereccì, la zuppa di fave

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — Appoggiato a un sasso, bastone nella mano, [redacted] ai piedi, capre e pecore poco lontane che brucano erba e foglie, il pastore dice che [redacted] ha più formaggi. Glieli hanno tutti comperati l'altro giorno certi turisti tedeschi scesi da un pullman [redacted]. *«Senza discutere — dice — hanno voluto tutto quel che avevo. Ne hanno presi chili, la produzione di qualche mese»*. Aggiunge: *«Forse più avanti, a Lorica, ne possono ancora vendere* [redacted] *anche là sono passati i tedeschi, e quelli portano via tutto»*.

«I tedeschi sono [redacted] *passati»*, conferma infatti un margaro di Lorica, e a quanto pare anche da quest'altro pastore hanno fatto incetta [redacted] caciocavalli, butirri, ricotte e provole. Non sono andati a cercarli nei negozi della costa o delle città, a Tropea o a Crotone, a Maratea o a Reggio, [redacted] si sono arrampicati fin sulla Sila grande, informati chissà da chi e chissà come che proprio lassù — sulle pendici che scendono verso il gran lago Arvo — [redacted] fanno i migliori caci di Calabria e soprattutto [redacted] gli straordinari «butirri», ottenuti con il latte [redacted] mucche *«annichiariche»*, quelle cioè che hanno già figliato da un anno e che perciò hanno latte più ricco e profumato.

Abbiamo trovato tracce [redacted] questi «tedeschi» — loro o altri che [redacted] — anche nelle simpatiche trattorie marinare di Scilla, nella piana dei fichi [redacted] Sibari e persino tra le tavole [redacted] legno esposte al sole di Amantea, dove i bianchetti [redacted] sotto una «coperta» di peperoncini piccanti. Sembra siano già passati dappertutto, o quasi, dove sapevamo [redacted] ancora cibi buoni e curiosi e insoliti [redacted] non ci affrettiamo, [redacted] il tempo di razziare [redacted]

Comincia dunque [redacted] piccola delusione questo viaggio estivo [redacted] zonzo per l'Italia, alla ricerca di [redacted] e vini genuini [redacted] stranieri [redacted] hanno preceduti in questa specie di turismo gastronomico attraverso le regioni dei vacanzieri, per scoprire che [redacted] resta — se pur resta qualcosa — dei piatti antichi [redacted] della tradizione, [redacted] «cose vere» del mangiare e del bere.

[redacted] Calabria [redacted] guide turistiche in genere dicono [redacted] ci sono agrumi e soprattutto limoni eccezionali; che sullo Stretto [redacted] pesca e si mangia il pesce spada, [redacted] i salumi [redacted] quasi sempre piccanti, i dolci ricchi e abbondanti, le minestre saporite e un po' pesanti. Questa però è [redacted] Calabria vista attraverso [redacted] lente un po' deformante di certi ristoranti «tipici», o co[redacted] restando pancia al sole sulla spiaggia del villaggio residenziale in riva [redacted] Tirreno o allo Jonio. Memorie antiche ed esperienze [redacted] centi segnalano qualcosa [redacted] più, anzi molto [redacted] più.

Quei fichi grassi, imbottiti di noci, mandorle, scorza di cedro e mosto cotto che i negozianti chiamano sibariti, [redacted] soltanto prodotti a Sibari, ma hanno un legame concreto con il lusso e la raffinatezza che l'aggettivo evoca. Quel sontuoso capretto farcito riempito di spaghettini e insaporito [redacted] le frattaglie stesse dell'animale, che [redacted] massaie preparano [redacted] ancora nelle grandi ricorrenze di paese. [redacted] gno [redacted] tradizioni ricche, di gusto per la tavola, per il cibo. Quegli ormai quasi introvabili «fischietti» nella loro versione [redacted] (cioè fusilli fatti faticosamente a mano, arrotolandoli su un ferro da calza) sono prova di ingegno e [redacted] tempo [redacted] di povertà, che assieme creano la buona cucina.

Dalla Sila allo Stretto, dall'uno all'altro [redacted] oggi [redacted] cora la Calabria può essere una scoperta per il gastronomo-turista. I prodotti per la tavola possono [redacted] quasi visti come ciò che [redacted] di strati archeologici. [redacted] sovrapposizioni culturali che hanno lasciato segni profondi, ancora vivi. Qui era [redacted] gna Grecia, e dei greci c'è il culto quasi epicureo, l'uso e l'abuso del miele, che entra quasi in ogni dolce, che [redacted] avverte perfino in certe pietanze, che profuma conserve e liquorini. Qui ci sono coloni di [redacted]: e a Civita, a San Basile, a Eianina — [redacted] verso Castrovillari — i discendenti di quegli immigrati antichi ancora [redacted] pastori e ancora sanno fare i pe[redacted] migliori. A Guardia [redacted] si può mangiare ricotta stufata con olio, pan pesto e peperone [redacted] sembra d'essere in certe antiche trattorie del Cuneese.

Dagli spagnoli i calabresi hanno ereditato molte [redacted] (è gustosa ricerca da farsi), specialmente nei piatti di pesce: la gran varietà di modi di servire [redacted] «stocco», per esempio, che [redacted] è che lo stoccafisso. [redacted] dagli spagnoli hanno adottato anche il nome *«Murseddu»* (che viene da *Almuerzo*, colazione), [redacted] dedicato a [redacted] incredibile soffritto di trippe e frattaglie, con vino rosso, pomodoro, erbe e l'immancabile peperoncino rosso, che viene appunto mangiato in certe campagne come primo pasto del mattino, invece del caffè. E' la memoria [redacted] tempo in cui la giornata era lunga e dura, e ci si doveva nutrire con piatti robusti fin dall'alba, per arrampicarsi sulle [redacted] a battere [redacted] olive o a zappare l'avara terra.

Negli alberghi e nelle pensioni [redacted] costa per il *breakfast* [redacted] ai turisti del banale pane tostato con marmellata, come in qualsiasi altra [redacted] d'Italia, il tradizionale [redacted] dei reggini ancora oggi è invece di andare al bar per mangiare *«brioche e gelato»*.

Le *«sagne chine»*, [redacted] le *«lasagne ripiene»*, le *«millecosedde»*, cioè [redacted] di legumi e verdure con pasta, e il celebre [redacted] di *fave»* (la zuppa cioè di fave secche con spaghettini, pomodoro e cipolla, insaporita con un po' [redacted] zucchero e con[redacted] con olio, pecorino e tanto pepe), sono piatti che si trovano facilmente sulle carte dei ristoranti. Ma più difficile è assaggiare invece la *«Ndugghia»*, che [redacted] un salame [redacted] maiale con lingua e trippa, cotto a [redacted] con erbe selvatiche; come [redacted] difficile gustare [redacted] *«ciambrotta»* (pietanza di verdure stufate) o gli *«ttigghioli»*, che son frattaglie di capretto o agnello in umido, oppure l'impressionante *«testina imbottita* [redacted] *agnello* [redacted] *forno»*, considerata delicatezza da grandi occasioni e per illustri ospiti soltanto. Scoprire e gustare questi piatti [redacted] trebbe [redacted] un divertente, insolito «compito per [redacted] va[redacted]

Qua e là per la regione, anche il turista più frettoloso [redacted] può scoprire, comprare e portarsi via prodotti straordinari, indimenticabili: mazzi di origano e sacchetti [redacted] pomodori seccati [redacted] come si trovano su tutti i mercatini; la ricotta salata e affumicata [redacted] Acquaformosa; le «crocette di fichi» di Belmonte [redacted] lontano da Nocera; la straordinaria [redacted] di Amantea (che [redacted] appunto i bianchetti seccati al sole con peperoncini e conservati sott'olio). Oppure [redacted] Calabria [redacted] negli altri porticcioli [redacted] golfo di Sant'Eufemia [redacted] bottarga, che spesso vien chiamata «oroténica», e [redacted] tonno. Soppressate, prosciutti, capocolli e cervellate e tutta la folta schiera dei salumi [redacted] si trovano ormai quasi dappertutto: ma i più buoni, sostengono i gastronomi, il [redacted] ad Aieta, lo Calabro, a Gerace, a Frascineto, a Sant'Agata di Esaro, a Portigliole, a Tiriolo, a San Fili [redacted] a Serrastretta.

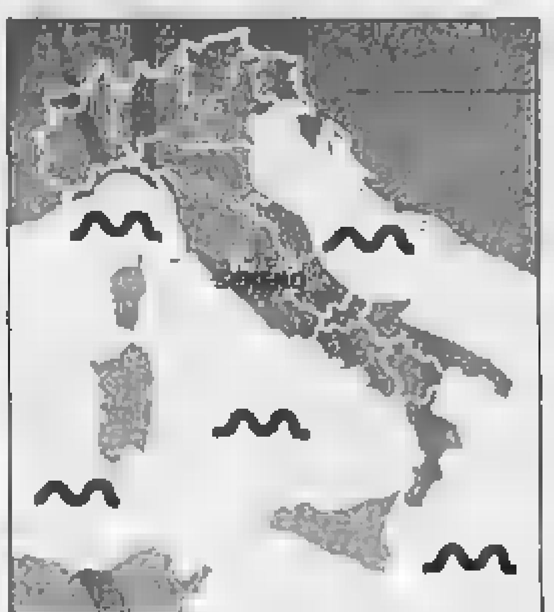
I «mostaccioli» (dolci [redacted] miele con [redacted] bianco, farina e spezie, in forma [redacted] animali e esseri umani), [redacted] sciuti anche fuori di Calabria, [redacted] ormai venduti in confezioni [redacted] tipo industriale: ma capitando in una qualche festa di paese all'interno [redacted] costa tirrenica, si possono ancora trovare «mostaccioli» artigianali, fatti proprio per l'occasione: sono migliori, e rappresentano una figura umana, [redacted] è una donna a [redacted] seni, simbolo di un'abbondanza forse più sognata che reale. In questa regione che [redacted] riuscita tuttavia a sopperire con l'invenzione e [redacted] dizione alla povertà di sempre. Almeno a tavola.

Sandro Doglio

LA MAMMA DI 12 ANNI

Belmonte Mezzagno (Palermo). Melchiorre Sicomero, 23 anni, e Rosalia Cucuzza, di 12, con [redacted] loro figlioletto [redacted] due mesi. I due giovani potranno sposarsi soltanto fra quattro anni, con una speciale dispensa del tribunale dei minorenni.

IL TEMPO



situazione: sul Mediterraneo [redacted] pressione

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso [redacted] salvo temporanee addensamenti sulle [redacted] alpine. Foschie notturne nelle zone pianeggianti del Centro-Nord

temperatura: pressoché stazionaria

venti: deboli di direzione variabile

mari: generalmente quasi calmi

previsioni per domani: sulle regioni settentrionali, in prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso, ma tendente, nel corso della giornata, a nuvoloso con possibilità, soprattutto sulle zone alpine, di rovesci o temporali. Sulle altre regioni, cielo sereno o poco nuvoloso

città italiane

Bolzano	22	[redacted]	L'Aquila	16	27
Verona	22	[redacted]	Roma Urbe	19	34
Trieste	22	27	Roma Fiumic.	23	32
Venezia	22	28	Campobasso	17	23
Milano	22	28	Bari	21	27
Torino	20	29	Napoli	18	32
Cuneo	19	23	Potenza	15	27
Genova	23	31	S.M. Leuca	22	28
Bologna	20	31	R. Calabria	21	33
Firenze	20	33	Messina	23	28
Pisa	20	33	Palermo	22	28
Ancona	13	26	Catania	20	31
Perugia	16	28	Alghero	23	31
Pescara	13	[redacted]	Cagliari	18	31

città estere

Amsterdam	14	27	sereno	Lisbona	15	[illegible]	sereno
Atene	23	28	nuvoloso	[redacted]	17	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	17	27	nuvoloso
Berlino	16	24	sereno	[redacted]	16	[illegible]	sereno
Bruxelles	11	29	sereno	Montreal	16	[illegible]	sereno
Buenos Aires	7	21	sereno	Mosca	16	19	nuvoloso
Copenaghen	11	29	sereno	New York	20	30	nuvoloso
Dublino	12	27	nuvoloso	Parigi	16	[redacted]	sereno
Francoforte	13	27	sereno	Pechino	22	[redacted]	sereno
Gerusalemme	16	25	sereno	Rio de Janeiro	20	[redacted]	nuvoloso
Ginevra	16	26	nuvoloso	Sydney	10	16	sereno
Helsinki	16	29	sereno	Tokyo	19	24	pioggia
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	15	21	nuvoloso
Il Cairo	20	32	sereno	Vienna	14	26	sereno

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 5 luglio

CHE ISOLA E'?

Si chiama [redacted] VERDE. Infatti, [redacted] ogni fumetto si nasconde un [redacted] dall'alto in basso, VENTI, CINQUE («...CrocC IN QUEst'isola»), SEDICI («SE DICI...»), QUATTRO («q...QUA T... Troci...»), CINQUE («CriC IN QUEst'isola»). Sostituendo a ogni numero la corrispondente lettera dell'alfabeto (1=A, 2=B, etc.) si ottiene la parola VERDE.

SCARABEO

Da L-4 c'è LEPRI che [redacted] anche CR e VIVAI, totale 27 punti; da R-3 si può allungare TIRARLO in RITIRARLO [redacted] 13 punti; piazzando una sola M in 11-A si ottiene la sigla MQ che frutta 32 punti; RIDEVO in Q-12 dà invece 41 punti grazie ai 3 incroci GR, EI e DE; infine molto elegantemente [redacted] può allungare da 4-L LAGNA [redacted] LAGNARSI, ottenendo come incrocio l'ottimo STIRARLO, per un totale di 39 punti. E voi, [redacted] s'altro avete trovato? Fatecelo sapere!

DAMA

La partita è proseguita con 1) 29-25!, 7×18; 2) 24-20, 16×23; 3) 22-19!!, 23×21 - a parità di presa, si deve iniziare dal pezzo avversario [redacted] maggior valore; 4) 25×11, catturando le quattro dame nere. Una splendida e istruttiva applicazione delle regole di presa.

SCACCHI

Il Bianco ha continuato [redacted] 1. Cc6, guadagnando la Donna. Ecco l'intera partita: 1. e4, c5; 2. Cf3, d6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cf6; 5. Cc3, g6; 6. f4, Ag7; 7. e5, d:e5; [redacted] f:e5, Cg4; 9. Ab5, Rf8; 10. Cc6, abbandona.

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: O R G V.

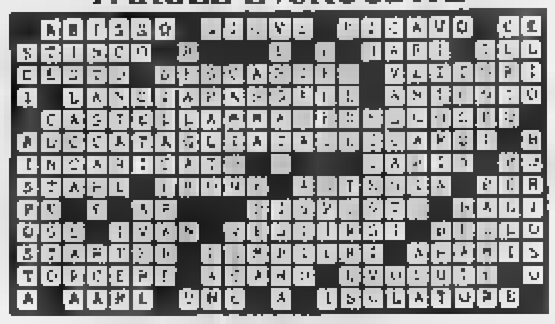
REBUS

(11, 6, 1, 5): mela NCO — N. I castori — Adamo RE = MELANCONICA STORIA D'AMORE.

OTHELLO

La miglior mossa per il Nero è [redacted] che permette la vittoria per 34-30 dopo la sequenza finale h1,b1; e1,f2; b8,a1. In partita invece [redacted] svedese ha sbagliato giocando E1 [redacted] ha perso 31-33 dopo la sequenza finale e1,b1; h1,f2; a1,b8. Il giapponese Tamenori ha [redacted] vinto [redacted] mondiale.

PAROLE INCROCIATE



IL PAROLIERE

[redacted] - Contemporaneo; 10 - Temporaneo; [redacted] - Cimentare, Compitare, Contenere, Imperante; [redacted] - Compiere, Melanico, Monetare, Nominare, [redacted], Nominato, Operante, Operanti... Totale 122 lettere.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Salone LA [redacted] — Via [illegible] - Torino

Stato civile [redacted] Torino

6 LUGLIO 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 9 - Morti 24

Cristianamente è mancata **Vittoria Amelia Olivetti nata Prono** [illegible] — Torino, 4 luglio 1987.

E' mancata ai suoi cari **Vincenza Fusco ved. Lambiase** [illegible] — Torino, 6 luglio 1987.

E' mancato **Giovanni Gavello** [illegible] — Camerano, 7 luglio 1987.

Carolina Rossi ved. Ferraris — Torino, 5 luglio 1987.

Giuseppe Pavesio — Torino, 7 luglio 1987.

E' mancato [illegible] DOTT. [redacted] **Attilio Massa** [redacted] [illegible] — Torino, 5 luglio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Anna Frasca in Vitella** [illegible] — Torino, 5 luglio 1987.

E' mancata **Teresa Saluzzaglia Como** [illegible] — Torino, 4 luglio 1987.

Angelo Cerutti anni 57 [illegible] — Torino, 6 luglio 1987.

Angelo Cerutti — Torino, 6 luglio 1987.

Dopo lunghe sofferenze è mancata **Maria Colla** [illegible]

Cristianamente è mancato **Enrico Giuliano** [illegible] — Torino, 5 luglio 1987.

avv. Enrico Giuliano — Torino, 7 luglio 1987.

E' mancata **Maddalena Novelli (Tessy)** [illegible] — Torino, 7 luglio 1987.

E' mancato **Michele Cuniberti** [illegible] — Torino, 7 luglio 1987.

Giovanna Ferraris ved. Curioni di anni 87 [illegible] — San Mauro Torinese, 7 luglio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari **Livio Olivetti** di anni 82 [illegible]

Maria Arcangela [redacted] — Torino, 6 luglio 1987.

dott.ssa Maria Arcangela Bertana — Torino, 7 luglio 1987.

Maria Arcangela [redacted] — Torino, 7 luglio 1987.

[redacted] **Maria Arcangela Bertana** — Torino, 7 luglio 1987.

rag. Maria Arcangela Bertana — Torino, 6 luglio 1987.

Maria Arcangela Bertana — Torino, 6 luglio 1987.

dott.ssa Maria Arcangela Bertana — Torino, 6 luglio 1987.

E' serenamente mancata **Ottavia Cavadore ved. Fiandino** [illegible] — Torino, 4 luglio 1987.

Improvvisamente è mancato **Giovanni Giglio** [illegible] — Torino, 6 luglio 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari **Giuseppe Dal Molin** [illegible]

avv. Giovanni Gioanetti — Ivrea, 7 luglio 1987.

Nanni Gioanetti — Ivrea, 7 luglio 1987.

avv. Giovanni Gioanetti — Ivrea, 7 luglio 1987.

avv. Giovanni Gioanetti — Cuneo, 7 luglio 1987.

avv. Giovanni Gioanetti — Torino, 7 luglio 1987.

E' mancato **Cesare Sibiglia** anni 86 [illegible] — Torino, 5 luglio 1987.

Cesare Sibiglia — Torino, 5 luglio 1987.

Cesare Sibiglia — Genova, 7 luglio 1987.

Improvvisamente è mancato **Arialdo Roncarolo** [illegible] — Torino, 7 luglio 1987.

E' deceduto **Domenico G**[redacted] **Prestipino** [illegible] — Grugliasco, 6 luglio 1987.

Cristianamente è mancata **Catterina Tornato in Cisetti** [illegible] — Torino, 7 luglio 1987.

E' mancata **Faustina Borsarelli ved. Mazzucco** [illegible] — Moncalieri, 6 luglio 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari **Ercole Bono** anni 53 [illegible] — Torino, 6 luglio 1987.

Ercole Bono — Torino, 6 luglio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari **Raffaele Deidduzio** [illegible] — Torino, 6 luglio 1987.

Si è serenamente spenta **Caterina Santiano Boursier** [illegible] — Pinerolo, 6 luglio 1987.

Caterina Boursier ved. Santiano — Pinerolo, 6 luglio 1987.

«Non si perdono mai coloro che amiamo perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere». (Sant'Agostino)

Cristianamente è mancato **Aldo Croce** anni 73 [illegible] — Giaveno, 7 luglio 1987.

Aldo Croce — Giaveno, 6 luglio 1987.

E' mancata **Leonilde Bustreo in Zampieri (Cloci)** anni 64 [illegible] — Venaria, 4 luglio 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari **Ettore Capello** di anni 73 [illegible] — Moncalieri, 6 luglio 1987.

Lidia Morbelli — Torino, 6 luglio 1987.

Ci ha lasciato **Adele Fogale in Gariglio** [illegible] — Torino, 3 luglio 1987.

Agnese Bonis — Torino, 7 luglio 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI — Via Roma, 80 [illegible] — Via Marenco, 32 [illegible]

Cristianamente è mancato ai suoi cari **Enzo Gori** [illegible] — Torino, 6 luglio 1987.

[redacted]

Francesco Arturo David [illegible] — Torino, 7 luglio 1987.

Liliano Bellogini [illegible] — Vigone d'Agogna, 6 luglio 1987.

Giovanni Marino (Feliciot) [illegible] — Cuneo, 6 luglio 1987.

[redacted]

Maria Comoglio Milanesio — Carla Milanese Buzzoni [illegible] — Torino, 7 luglio 1987.

[redacted] 1987 — **Clinico Angelini** [illegible]

1986 1987 **Orsola Albarello ved. Moncalvo** [illegible]

1981 1987 **rag. Enri**[illegible] **Donna** [illegible]

1981 1987 **Marco Postiglione** [illegible]

1986 7 luglio 1987 **Alessandro Manzoni** [illegible]

1971 1987 **Luigi Aghittino** [illegible]

1986 1987 PROFESSORESSA **Maria Rosa Serra Czaplewski** [illegible]

Archeologi scettici: «La statua era di bronzo, non di pietra»

Colosso di Rodi, un enigma Altri frammenti dall'Egeo

Conflitto nel governo: prudente Melina Mercouri, ministro della Cultura

Il Colosso di Rodi, una delle sette meraviglie del mondo antico (Illustrazione tratta da «Rodi» di G. K. Sakkas, ed. Artemis)

ATENE — Nuovi frammenti di quello che potrebbe essere il Colosso sono stati scoperti dai sommozzatori della capitaneria di porto di Rodi. La notizia — seguita alle scettiche dichiarazioni di numerosi esperti, ha alimentato nuove speranze che i grossi frammenti di pietra possano in qualche modo essere legati alla leggenda della grande statua che nell'antichità era posta all'ingresso del porto di Rodi.

Le obiezioni, in sostanza, dicono che la statua era di bronzo e non di pietra. Ma della questione — pensano gli studiosi — si parlerà a lungo.

Quanto al parere delle autorità si registra il prudente intervento di ieri del ministro della Cultura greco, Melina Mercouri, partita ieri sera per Rodi. «*Dalle dimensioni, dal materiale e dalla forma dell'oggetto ripescato non risultano indicazioni che possono far ritenere si tratti del Colosso. Comunque, il servizio archeologico indagherà su ogni particolare e aggiornerà l'opinione pubblica*», è scritto in un comunicato.

Il ministro della Marina mercantile, Alexandris, è di diverso avviso. Egli ha affermato sabato sera che a questo punto si può ragionevolmente presumere che si è trovata una parte del colosso di Rodi.

Ieri, i sommozzatori hanno lavorato sul fondo marino (non lontano da dove otto giorni fa è stata trovata una mano) una parte del busto, una testa (alla quale manca il naso) ed un piede, che le autorità greche presumono appartenenti Colosso.

I sommozzatori hanno riferito che il tronco è lungo almeno 15 metri e che appare come un blocco unico, ma che incrostazioni e detriti impediscono una vista chiara e complessiva dei reperti giacenti sul fondo marino. La mano della gigantesca statua si trova nel molo del porto di Rodi. Qualcuno in Grecia spera che il monumento considerato, nell'antichità una delle sette meraviglie del mondo, possa essere un giorno ricostruito.

Da Roma, l'autorevole archeologo Bernard Andreae, direttore dell'Istituto archeologico germanico di Roma, esclude «*al cento per cento*» che il frammento appartenga al Colosso. Andreae ha sottolineato che la statuta «*era di bronzo, mentre la mano è di pietra*»: il reperto potrebbe essere invece appartenuto a una statua «*alta circa 40 metri*», greca o egizia, di cui però fino a oggi non si è mai avuta notizia.

Andreae esclude la possibilità di «uno scherzo nato *natura o della medium olandese*» che due anni fa aveva «*previsto*» il ritrovamento della statua, annoverata le «*sette meraviglie del mondo*».

Ad Atene, specialisti che hanno voluto conservare l'anonimato hanno tuttavia avanzato l'ipotesi che l'intera statua — costituita da blocchi di pietra porosa — fosse tenuta assieme da una struttura in ferro e fosse ricoperta da grandi lamine di bronzo unite le une alle altre mediante bulloni dello stesso materiale. La parte di mano (che è di tufo) recuperata nel mare e del resto molto poco rifinita e questo confermerebbe l'ipotesi che la statua fosse ricoperta di bronzo.

Anche la distanza tra le dita indicherebbe che è stato voluto lasciare spazio per il rivestimento metallico: 7 centimetri tra e 17 centimetri tra medio e mignolo. Metà metacarpo (il pollice è mancante) e solo la prima falange delle quattro dita è ciò che resta della mano oggi oggetto di polemiche.

Le indicazioni della veggente e medium olandese Anna Dakbaar. la quale due anni or sono, mentre si trovava in vacanza nell'isola di Rodi affermò di aver «*visto*» nel mare, a metri dal porto i di Rodi, si sono rivelate di esattezza che adesso risulta impressionante. La veggente : «*A 700 metri di largo e a circa 50 metri di profondità troverete parti del colosso di Rodi*». Allora e anche in seguito la signora Dakbaar non fu creduta. E solo quando il caso fece trovare, otto fa, la della grande mano, qualcuno si è ricordato di lei e l'ha avvertita. Quattro giorni or sono la Dakbaar è tornata a Rodi ed ha preso in un albergo nome indicativo il *Kolossos*. Alla stampa ha detto oggi che «*sul fondo del mare, sempre a circa metri profondità?* una *altra* e una gamba *del colosso. Il resto della statua si trova un poco più in profondità*».

Intanto, capitaneria del porto ha rivelato che la mano è stata scoperta dai sommozzatori mentre era in corso un'immersione per ricerca — in base a segnalazione della polizia — di mezzo d'aria di pneumatici di camion pieni di sostanze stupefacenti ancorate sul fondo dai trafficanti.

Raffigurante il dio Sole, opera dello scultore Carete che lo terminò nel 280 a.C., il colosso di Rodi finì in mare nel a.C. durante di violentissimo terremoto che probabilmente ha fatto sprofondare l'intero promontorio quale sorgeva il porto.

Molti attacchi sarebbero poi stati ricostruiti in posizione più arretrata, ciò spiegherebbe come mai le parti del colosso si trovano metri al largo mentre, a rigore, avrebbero dovuto trovarsi dentro o poco fuori il porto d'ieri.

Con il colosso di Rodi le altre meraviglie del erano il mausoleo di Alicarnasso, i giardini pensili di Babilonia, il faro di Alessandria, le Piramidi egizie, il tempio di Diana a Efeso e la statua di Giove Olimpia.

(Ansa)

I progetti americani ed europei per un nuovo velivolo

L'elicottero con le ali

Il convertiplano della vola come un aereo, le grandi eliche funzionano come rotori sollevando l'apparecchio - L'X-Wing della Sikorsky è più veloce, l'hanno provato due anni fa - L'Eurofar somiglia al primo ma ha scopi esclusivamente civili

Da qualche parte, in qualche ufficio di progettazione o qualche officina di montaggio sperimentale, è già nascosto il dell'elicottero. Potrebbe essere l'americano V-22 «Osprey» progettato da Bell e Boeing-Vertol; oppure il Sikorsky X-Wing, anch'esso statunitense, potrebbe anche trattarsi dell'europeo Eurofar, progettato da un gruppo di industrie che comprende anche l'italiana Agusta.

Quale di questi la spunterà è dirlo i progettisti si su un terreno inesplorato: devono inventare dal nulla una macchina di cui sanno che deve decollare e atterrare come un elicottero e volare orizzontalmente come un aeroplano. Le formule possibili sono infinite. I tecnici enormi e quelli finanziari ancora maggiori.

Il progetto più avanzato è senza dubbio l'Osprey, di cui al spaziale Le Bourget, presso Parigi, Bell esponeva parzialmente fumante. Si tratta di un «convertiplano». di velivolo che ha estremità delle ali due motori basculanti: quando decolla e atterra i motori sono in posizione verticale e grandi eliche (circa metri di diametro) funzionano come rotori sollevando l'apparecchio; una volta in volo i motori assumono gradualmente la posizione orizzontale e il velivolo vola come aereo. Bell e Boeing-Vertol lavorano a questo progetto ormai da molti anni e dopo un'infinità di modifiche (alcune suggerite da problemi tecnici, altre imposte dalle forze armate americane) sono giunte finalmente in vista del primo volo, previsto per il prossimo anno.

L'Osprey è stato concepito come velivolo militare capace di trasportare 24 soldati e il loro equipaggiamento, ed è stato ordinato da tutte le componenti delle forze armate Usa: i Marines (che lo useranno per portare gli assaltatori sulla linea del fuoco partendo navi anfibie) ne hanno ordinati 552 e saranno i primi a riceverlo nel , l'US Navy ne avrà 350 per la lotta antisommergibili, l'esercito , l'Air Force 80.

L'X-Wing (o ala ad X) è di concezione ancora più ardita, ma molto indietro quanto a realizzazione. Anche questa è una macchina che si mantiene in volo verticale grazie ad un grande rotore apparentemente mille a quello di un elicottero tradizionale: ma una volta in volo il rotore viene bloccato e comincia ad agire come le di un motore, che precedenza aveva agito sul rotore. Spinge ora in avanti il velivolo.

Il progetto è stato portato avanti, insieme con la Sikorsky, dal Defence Advanced Research Agency e dalla Nasa. Un dimostratore, pilotabile rudimentale, dell'X-Wing fatto il primo volo due fa con il in posizione dimostrando di essere, in tale configurazione, rispondente indicazioni dei progettisti. Rispetto al convertiplano il velivolo della Sikorsky promette un grosso vantaggio in di velocità: potrebbe raggiungere forse superare, i 1000 chilometri l'ora, contro i 500 del rivale a motori basculanti.

L'Eurofar, che significa European Future Advanced Rotorcraft, è convertiplano come l'Osprey. Esso è stato inserito tra gli obiettivi del progetto Eureka per lo sviluppo delle tecnologie avanzate, ma a differenza dall'americano ha, almeno in partenza, scopi civili.

Si dovrebbe trattare di macchina capace di trasportare 25 passeggeri oppure 4 tonnellate di merci al collegamento brevi distanze da centro città a centro città, preziosa negli interventi soccorso. Proprio perché inserito nel progetto Eureka è possibile superare tradizionali rivalità e gelosie e concentrare intorno a Eurofar tutte le aziende elicotteristiche europee: l'Aerospatiale francese, la tedesca, la Westland britannica, la Casa spagnola e la nostra Agusta.

Vittorio Ravizza

L'azienda lo aveva licenziato ma lui ha fatto ricorso al Tar

Il ferroviere rifiuta la divisa

ANCONA — «*Sono un antiautoritario e mi rifiuto di indossare la divisa dato che questa, nella biglietteria di una stazione, non ha la funzione di forni riconoscere dagli utenti*». Questo in sostanza sostiene un ferroviere anconitano: Franco Bonanni, 37 anni, vincitore di un concorso pubblico per capogestione, licenziato dalle Ferrovie per atto di grave insubordinazione, essendosi rifiutato di indossare la divisa color carta da zucchero nelle ore di servizio, presso la biglietteria della stazione ferroviaria di Ancona centrale.

Bonanni, inflitti per lo stesso motivo, due provvedimenti disciplinari impugnati dinnanzi al Tar (una riduzione dello stipendio e una sospensione dal servizio), ora, di fronte al licenziamento è ricorso al pretore del lavoro.

E' deciso ad andare fino in fondo anche perché — dice — la divisa serve per farsi riconoscere e per chi sta dietro lo sportello una biglietteria, il riconoscimento da parte dell'utente è implicito. Infatti la divisa nelle biglietteria di talune grandi stazioni, come Roma e Milano, non la nessuno. Dovrebbe anche gli impiegati delle Poste o dell'Inps, tutti gli impiegati degli enti pubblici che stanno dietro gli sportelli — afferma Bonanni.

Il problema sollevato ferroviere si è complicato ancor più con la privatizzazione delle Ferrovie dello Stato che hanno però ereditato il vecchio regolamento dell'Azienda autonoma Le Ferrovie oggi, hanno anche di fatto visto ridotte con la privatizzazione, quelle norme formali che non toccano direttamente il servizio e comportano una elasticità maggiore nel rapporto datore di lavoro-dipendente. «*Il discorso insomma sarebbe diverso, e l'obbligo della divisa sussisterebbe se Bonanni facesse parte del personale viaggiante*» afferma l'avv. Marasca.

Franco Bonanni, ex militante radicale, aderente a movimenti pacifisti, obiettore di coscienza, ferroviere dal 1980, si definisce un libertario che rivendica il diritto di vestirsi come crede, sempre che ciò non leda il prossimo. Qualche anno addietro sollevò un caso nella stampa locale, per il modo in viaggiavano carri bestiame i cavalli provenienti da Paesi dell'Est e che — in transito lungo la linea Adriatica — nel loro lungo viaggio verso le Puglie, venivano rifocillati la notte con fieno nella stazione di Varano vicino ad Ancona. All'apertura dei carri ogni tanto, qualche cavallo veniva trovato riverso sul pavimento, morto o morente Bonanni chiese ripetuti telegrammi che fronte a casi simili fosse richiesto espressamente l'immediato intervento di un veterinario, tendosi configurare nell'omissione, il reato di maltrattamento di animali. Ma al terzo o quarto telegramma, fu mandato in un'altra stazione e dei cavalli non si parlò più.

e. r.

■ **Per errore lan... il femore sano**

MESSINA — I genitori di Gaetano Rinaldi, di tre anni, hanno presentato un esposto alla magistratura denunciando che i medici dell'ospedale di Milazzo hanno immobilizzato per errore il femore destro del loro figlio, che si era invece fratturato il sinistro. Gaetano è stato trasferito all'ospedale di Mes... La direzione dell'ospedale di Milazzo ha intanto disposto un'inchiesta interna. *(Ansa)*

■ **Applicato un addome di plastica**

PALERMO — Ad un neonato venuto al mondo con intestini fuori dell'addome è stata apposta una sacca di materiale plastico biocompatibile per proteggerli momentaneamente in attesa di un intervento. In particolare, le pareti dell'addome saranno messe in trazione in modo che i tessuti crescano.

I medici che hanno in cura il neonato dicono che le probabilità di salvarlo sono del cinquanta per cento. Si tratta di vedere ora, in questa prima fase, l'intestino riprenderà alle sue funzioni e di evitare ogni possibile infezione.

E stata un'ecografia compiuta all'ospedale di Reggio Calabria a denunciare che la signora Giovanna Piattelli, prossima al parto, portava in grembo un bambino con una laparoschisi e cioè la fuoriuscita della parete addominale *(Ansa)*

■ **Inviate da polci le poste di Gorizia**

GORIZIA — Lettere, cartoline e altra corrispondenza non sono state distribuite ieri mattina dai portalettere di Gorizia a causa di un'improvvisa invasione di pulci nella sala smistamento della Posta Centrale. I dipendenti hanno preferito non prelevare la posta ma per non entrare in contatto con i parassiti sia per evitare di diffonderli in città tramite la corrispondenza. *(Ansa)*

Altre scosse nelle Marche, la gente ha paura: i turisti rinunciano alle vacanze

La terra trema ancora

ASCOLI — Ancora paura nelle Marche, dove ieri vi sono state altre tre scosse di terremoto, registrate dalle stazioni della rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica. La terra ha tremato prima volta all'1,54, quinto-sesto grado della scala Mercalli; poi alle 5,37 (quarto-quinto grado) e, infine, alle (terzo-quarto grado). Le scosse sono state localizzate nella zona di Porto San Giorgio, Sant'Elpidio a Lido di Fermo.

Sempre ieri l'Istituto nazionale di geofisica ha comunicato che le stazioni hanno registrato alle 8,05 una scossa sismica di magnitudo 3,5, pari all'intensità del quarto-quinto grado Mercalli, anche al largo delle coste teramane, preceduta alle 7,58 da una scossa di magnitudo 2,8.

Altre tre scosse sono state avvertite ieri mattina in alcuni piccoli centri dell'alta Val Tiberina, in Umbria, fra le 5,37 e le 9,30. La prima è stata valutata di intensità al quinto grado della scala Mercalli, le altre di intensità inferiore. Non vi sono stati danni a persone o cose.

Nelle Marche la popolazione è rimasta per qualche minuti in preda al panico. Molti si sono riversati in strada, numerosi i danni alle abitazioni, per più a quelle già lesionate forte (settimo grado della Mercalli) di venerdì scorso.

E' il primo bilancio del sisma che ieri ha interessato il di costa prospiciente Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio e Lido di Fermo (Ascoli Piceno). Come già accaduto venerdì i danni maggiori sembrano interessare il comune di Porto San Giorgio.

I vigili del fuoco di Ascoli, San Benedetto del Tronto e Fermo e i tecnici comunali sono al lavoro per rispondere alla quarantina di segnalazioni fatte dagli abitanti. Vi sono state cadute di calcinacci e crepe nelle case.

Questo il bilancio del sisma che da tre giorni interessa questa località balneare (15 mila abitanti) e quelle limitrofe Fermo, Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a Mare. Sono poli degli insediamenti industriali calzaturieri prediletti anche da un turismo familiare, ancora artigianale, ma di resa sicura.

Ed è appunto questa fortunata turistica collaudata a pagare i primi più evidenti del terremoto. Secondo Giuseppe Lamponi, direttore dell'azienda soggiorno turismo di San Giorgio, la prima scossa «*ha falcidiato presenze e prenotazioni dal 10-15 per cento*».

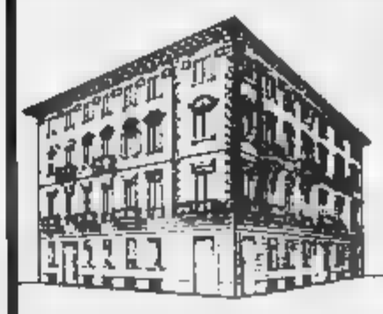
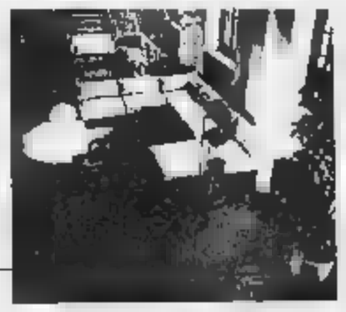
Al momento non sono segnalati danni nel comune di Sant'Elpidio a Mare. Le scosse di ieri sono state avvertite distintamente nella provincia di Macerata e nell'Anconetano. *(Ansa)*

Porto San Giorgio. I vigili del fuoco al lavoro con l'autogrù per accertare i danni al campanile di una chiesa (Tel. Ansa)

■ **Trovato scheletro di 7000 anni nel Bellunese**

BELLUNO — Uno scheletro pressoché intatto, risalente al periodo Mesolitico (circa settemila fa) è stato portato alla luce, ieri, sull'altopiano di Motelval, nei pressi di San Vito di Cadore. La scoperta è stata compiuta dall'equipe del prof. Antonio Guerreschi dell'università Ferrara. L'antico abitante dell'altopiano alto circa un metro e sessanta e presumibilmente era un cacciatore, attività principale popolazione della .

Lo scheletro era stato sepolto disteso sotto una sporgenza piedi di grande Secondo gli studiosi che hanno partecipato alla scoperta, si tratta più antichi resti trovati nel Veneto e della sepoltura preistorica alla quota più elevata in Europa. *(Ansa)*

MUTUO AGEVOLATO fino al 50% del valore
IVA 2% direttamente dal costruttore
dove Torino è più Torino
"Residenza Galliari"
Via Galliari ang. via Goito - Torino
Locali commerciali e negozi in posizione prestigiosa con magazzini di diverse metrature, idonei per qualsiasi attività e possibilità leasing immobiliare.
Mansarde mono e bilocali in elegante costruzione ristrutturata a residenza con finiture di alto pregio, riscaldamento autonomo.


informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

TM and © DC COMICS INC 1987 AUT MIN./43055

CON SUPERMAN VINCI E VOLI SU THEMA TURBO.
COLUMBIA
Il signor Sergio Miraldi ha già vinto e vola su una Y10 Turbo.
Tenta anche tu la fortuna con Superman!
Basta fare un rifornimento di carburante per minimo di 20.000 lire alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora Superpremio - 2 Thema Turbo - una delle 4 Y10 Turbo ancora disponibili, 100 lettori compact disc (12 dei quali già stati vinti da Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Pronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Burattini, Giuseppe Bordino, Marco Pesenti, Bruno De Martino, Grazia Pavan, Norberto Frignani, Gabriele Bertoglio Bosio), centinaia di abbonamenti Auto Nopro- blem Europ Assistance, migliaia buoni carburante e ancora quasi 2 milioni di subi- Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG, metterai la tua fortuna.
ERG
DAL 1937 GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO

La spinta viene dalle ottimistiche previsioni sull'economia Usa

Ritorna la fiducia nel dollaro Reagan: alti agli aiuti agricoli

La ripresa della moneta americana (1333,1 lire) è seguita da quella di Wall Street

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il dollaro ha ieri guadagnato altro terreno, raggiungendo le 1333 lire e gli 1,84 marchi, riportandosi ai livelli dell'inizio di gennaio. La sua nuova forza è stata accompagnata da quella della Borsa, e sembra dovuta innanzitutto alle ottimistiche previsioni degli esperti sull'economia americana. Su di esso ha anche influito la positiva decisione di Reagan per gli Stati Uniti negozieranno l'abolizione dei sussidi agricoli in Gatt a Ginevra: i miliardi di dollari annui, e sono tra le principali dell'enorme deficit del bilancio degli Usa.

I mercati cambi sono divisi sul futuro andamento del dollaro: una parte ritiene che continuerà rialzo, specialmente nei confronti dello yen, altra che tornerà scendere, a meno che il governatore entrante della Federale Alan Greenspan, che illustrerà la sua politica al Congresso alla fine del non annunci nuove misure a sua difesa, e altre a riduzione disavanzo pubblico. Ma la maggioranza crede che il periodo di instabilità monetaria per quest'anno sia finita. New York infatti un portavoce della Banca di Tokyo ha dichiarato che investitori giapponesi ricominciano a comprare dollari.

Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan

Il portavoce ha spiegato al *Wall Street Journal* che la crisi della Borsa nipponica sembrava alla costante anche modesta crescita economica negli Stati Uniti ristabilito la nel dollaro. Un grave limite, ha però potrebbe essere costituito dal ribasso dei prodotti americani all'esportazione. Se aumentassero troppo, il ministro Tesoro Baker chiederebbe di alle potenze industriali di intervenire per deprezzare il Solo negli ultimi mesi, col dollaro svalutato, le altre monete sopravvalutate, il deficit della bilancia commerciale Usa ha segno di

Le previsioni degli esperti sull'economia sono Fino all'estate dell'88, e forse fino a vembre, elezioni, non dovrebbe subire gravi flessioni: il prodotto nazionale lordo, anzi, salirebbe del 2,5-3 per annuo. I tassi d'interesse dovrebbero restare invariati, alcuni tagli spesa pubblica e incrementi delle imposte ridurrebbero disavanzo di bilancio, anche in maniera adeguata. L'inflazione scenderebbe solo marginalmente, e la disoccupazione manterrebbe all'attuale livello. Ma, tra un anno, esperti, la locomotiva incomincerà a rallentare.

Il presidente Reagan ha approfittato del clima favorevole — ancora si era tenfine dell'anno — per sanl'offensiva sui prodotti agricoli nei confronti degli alleati. Al vertice di Venezia Reagan aveva chiesto l'eliminazione tutti i sussidi entro il 2000: annunciato avere incaricato i negoziatori a Ginevra di concordare le prime riforme l'anno Presidente accusa soprattutto la di concorrenza illecita, e vuole impegno alla liberalizzazione dei mercati prima fine del suo mandato.

In parallelo, Reagan ha impostato anche un'offensiva interna per il pareggio del bilancio, ma senza eccessivi aggravi fiscali critici delle spese militari. Lo strumento da lui proposto è quello della privatizmolti servizi, sorta elettorale l'88 Presidente ha proclamato delle quattro economiche: la di lavorare, quella di godere dei frutti del proprio lavoro, quella di esercitare controllo assoluto sulle proprie proprietà e quella di godere mercati. E' un manifesto contro lo statalismo e l'assistenzialismo.

Le difficoltà maggiori al disegno reaganiano nascono in campo internazionale dalla necessità degli altri Paesi di tutelare la propria agricoltura e, all'interno dell'America, dagli enormi problemi sociali che si stanno profilando.

Ennio Caretto

Convocati il comitato di presidenza e il consiglio dell'Iri

Finsider, si decide oggi

deciso a imporre Egidio Egidi vertice della finanziaria e Giovanni Gambardella amministratore delegato - Alla guida della Terni confermati Adamo Adami e Guido Denojer

— Tutti i contendi sono tenuti ieri a dire e hanno preferito stare fuori Roma. Probabilmente a raccogliere le energie per il martedì più lungo della storia recente una scontro ormai frontale dopo i rinvii e i ripensamenti, dopo i defatiganti e inutili tentativi di mediazione della settimana: oggi si decide, senza prove d'appello, la sorte del vertice Finsider. Un braccio ferro che per intensità casi altrettanto burrascosi, dalla Sme a Mediobanca.

L'appuntamento, il primo della giornata, è fissato per le 11: riuscirà il prof. Prodi passare il tandem Egidi-Gambardella e a superare opposizioni e perplessità manifestate dagli altri esponenti del comitato di presidenza? presidente dell'Iri sembra deciso alla prova di forza e a cambiare i cavalli sui quali ha puntato. Insomma oggi nel organismo dell'ente di Stato si potrebbe arrivare al E se Prodi dovesse in minoranza, peraltro caduta passato, il contrario si apposterebbe nel consiglio di amministrazione, per il primo pomeriggio, dove il conteggio dei voti potrebbe essergli più favorevole.

Alle 18, infatti, si svolgerà a della finanziaria dell'acciaio pubblico e sarebbe davvero clamoroso che non fosse stato ancora deciso. Il nuovo vertice, tanto più nelle varie cariche vengono alle normali scadenze: ieri Adamo Adami è stato confermato presidente Terni, Denojer amministratore delegato, la partita per la Finsider è ancora politica e per motivo le manovre si sentire fino all'ultimo. E questo ritardo è più sovente dal risultato elettorale, con socialisti, pubblicani, liberali e critici metodo usato da Prodi per arrivare al verdetto sulla drammatica questione siderurgica.

La candidatura di Egidio alla presidenza Finsider ha provocato come si sa il netto del pentapartito, mentre sul di Giovanni Gambardella amministratore delegato nessuno obiezioni da avanzare tanto più che ha guidato con polso fermo l'Ansaldo e certamente farebbe altrettanto siderurgia, un settore che una ristrutturazione pesante in di occupazione e di prof. Pietro Armani, repubblicano da anni vicepresidente dell'Iri, ha smentito re in per poltrona alla Finsider e quindi, sempre che qualcuno sul tavolo un nome a sorpresa, il nodo resta Egidi.

Gli altri partner del comitato di presidenza temono un colpo di mano giocato all'interno correnti democristiane: sostituzione di Gambardella vrebbe andare Piero considerato un dell'amministratore delegato della Finmeccanica, Fabiani, quest'ultimo vicino a De Mita. Il piano di risanamento della è stato provato, con notevoli modifiche, e la discussione sugli uomini chiamati a gestirlo aperta, considerando il fatto che Prodi fine si è mostrato l'irriducibile nemico alla conferma di Lorenzo Rossio e Sergio Magliola, artefici del piano ma anche i maggiori responsabili delle perdite della Finsider, miliardi l'anno.

e. pa.

Alla Star 30 per cento alle (alimentari)

ROMA — La Findim, società finanziaria della famiglia Fossati, proprietaria per il 100% della Star Alimentari, ha acquisito una partecipazione del nella società Ponti Ghirlanda (MO).

Ne dà notizia un comunicato nel quale si afferma che l'operazione sancisce una precedente intesa in base alla quale la Star ha iniziato a distribuire dal gennaio i prodotti Polenghi su tutto il territorio nazionale nel settore convivenze. *(Ansa)*

Il presidente dell'Iri, Romano Prodi

I giapponesi nel Banco di Roma?

ROMA — «I contatti e gli interessamenti ci effettivamente in questo momento sono all'esame dell'azionista di maggioranza, cioè dell'Iri». Con questa battuta l'amministratore delegato del Banco di Roma, Ercole Ceccatelli, ha confermato le trattative per l'ingresso nel capitale della Bin di un'istituzione giapponese. L'occasione questa dichiarazione è stata una conferenza stampa per presentare la visita di una delegazione cinese in Italia, composta da alti funzionari del ministero del Commercio Estero, della Banca cinese, dell'Ufficio cinese dei cambi. Ceccatelli ha poi il pieno successo collocamento prestito in dollari in della Finsider: «L'operazione, pari a 100 milioni di dollari, ha avuto un esito eccellente tanto che è dovuto procedere riparto».

Nuove procedure antidumping sui semiconduttori

La Cee vuol bloccare i «chips» giapponesi

La Comunità teme un'invasione di prodotti elettronici del Sol Levante dopo l'accordo Tokyo-Usa sui chips - Missione Cee a Washington

— tensioni nel triangolo Cee-Usa-Giappone, su doppio fronte: le componenti microelettroniche e l'elettronica La commissione europea aperto procedura antidumping contro le esportazioni giapponesi di alcuni semiconduttori. I cosiddetti «dram» (gli «eprom» sono già colpiti da una precedente procedura), e di lettori di compact provenienti, oltre che dal Giappone, dalla Corea del Sud. Intanto rimbalzano dall'America in Europa voci, subito smentite a Bruxelles, di un allargamento alla dell'accordo Usa-Giappone sui «chips», mentre gli industriali del premono sulla Cee perché prendano misure contro i tubi per e valori prodotti nella Corea del Sud.

1 procedure antidumping è dato ieri a da un portavoce commissione europea, proprio mentre incomincia il viaggio negli Stati Uniti di due esponenti dell'esecutivo comunitario, il vicepresidente Frans Andriessen, responsabile per l'agricoltura, e il commissario Willy De Clercq, responsabile per le relazioni

2 Negli ambienti comunitari, rileva che i due si recano negli Stati Uniti per esprimere a responsabili americani le preoccupazioni per quanto riguarda, tra l'altro, il rafforzamento della legislazione antidumping americana al Congresso.

3 Le stesse fonti fanno rilevare che rendere oggi l'apertura inchieste antidumping nei confronti di prodotti giapponesi ad elevata tecnologia può interpretato come segnale gli Usa. L'Europa fa cioè sapere agli americani di possedere le armi per rispondere alle eventuali provocazioni commerciali dei grandi partner.

4 La decisione avviare la prima delle procedure antidumping è stata presa perché l'associazione dei fabbricanti europei del settore (Eeca), cui fa parte la microelettrica, afferma che i «dram» giapponesi vengono venduti comunitario a prezzi inferiori a quelli praticati in Giappone. Le esportazioni giapponesi di «dram» da 256 k sono passate da 5 milioni di unità nel 1984 a quasi 30 milioni di unità nel 1986. I giapponesi possedevano lo scorso per cento del mercato della Cee (contro l'83 per cento nel per valore di circa 400 milioni di dollari. Quest'anno, i giapponesi dovrebbero esportarne nella Cee per circa 350 milioni di dollari cambio attuale un corrisponde a circa 1300 lire). aprile in inchiesta antidumping Cee nei di un altro tipo semiconduttori giapponesi, gli «eprom», il cui import dal Giappone aggira sui 170 milioni di dollari.

Anche la decisione avviare la procedura nei confronti dei lettori di compact disc giapponesi e sudcoreani è stata presa su denuncia dei produttori europei (Compact). Secondo Compact, le importazioni comunitarie di lettori di compact disc sono passate da 96,400 unità nel 1984 a oltre milioni di unità, con significativi margini dumping, che hanno rappresentato, nel milioni di

(Ansa)

«La recessione verrà dagli Usa»

Lo ha detto a Spoleto il premio Nobel per l'economia - Attesa per la fine del decennio - Il rialzo dei tassi fenomeno generale

— internazionale potrebbe alla fine di questa decennio ritrovarsi in una nuova recessione economica. L'inflazione, comunque, dovrebbe creare nuovi problemi mentre è possibile sia nei prossimi mesi un rialzato rialzo interesse.

questa alcune fornite premio Nobel per l'economia del Lawrence che in questi giorni partecipa a Spoleto alle «letture» sulla società post-industriale organizzate nell'ambito «Progetto terziario». Klein in questi mesi i problemi monetari stanno divenendo più stringenti. «Negli Usa — afferma Klein — *assistiamo a un rialzo dei tassi e questo sta avvenendo anche in altri Paesi dell'economia sviluppata*». Per i prossimi mesi, prosegue Klein, è molto probabile che nei Paesi con moneta forte e con minori problemi di inflazione i tassi rimarranno bassi mentre negli Usa, dove il dollaro tenderà ancora a deprezzarsi e negli altri Paesi con monete deboli, vi sarà un rialzo dei tassi.

Secondo l'economista americano «*la recessione è sempre un pericolo presente. Comunque ritengo che già dall'88 l'economia mondiale seguirà un ulteriore rallentamento nella crescita*». «*Comunque* — sottolinea ancora Klein — *per la fine del decennio avremo molto probabilmente una nuova recessione economica nel Nord America e di conseguenza in altri Paesi del mondo*».

L'economista appare meno preoccupato invece per i problemi derivanti dall'inflazione: Klein stima che l'inflazione a livello mondiale nei prossimi 12 mesi dovrebbe attestarsi in media tra il 4 e il 5 per cento rispetto al 3 e 5 per cento attuali. Il giudizio sul recente «summit» di Venezia non è negativo. Klein afferma che «*non è stato un cattivo vertice ma molto probabilmente avremo risultati concreti nel medio periodo. A Venezia non si è deciso qualcosa di particolarmente significativo ma l'esperienza passata, vedi il summit del Plaza dell'85, che questi incontri tra i finanziari aiutano ad maggior coordinamento dell'economia mondiale. Le banche centrali si parlano tra di loro e concertano meglio che in passato gli interventi sui mercati monetari internazionali*». In questo ambito il giudizio di Klein sulla scelta di un sistema di indicatori economici da parte dei maggiori Paesi industrializzati è positivo poiché «*questi incontri devono avere sempre più come oggetto il coordinamento dell'economia internazionale*». *(Ansa)*

FIDIS

FINANZIARIA SVILUPPO S.p.A.

Sede in Torino - Via Giacosa n. 16/bis
Capitale Sociale L. 125 miliardi
iscritta al Tribunale di Torino al n° 497/60 Reg. Soc.

COLLOCAMENTO DI N. 100.000.000 DI OBBLIGAZIONI "FIDIS 9%, 1987 - 1990, A RIMBORSO VARIABILE (indice MIB storico)"

Un Consorzio promosso e diretto da:
EUROMOBILIARE - CREDITO ITALIANO
e formato da:
BANCO DI NAPOLI - CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CREDITO ITALIANO - CREDITO
MONTE DEI PASCHI DI SIENA - NUOVO BANCO AMBROSIANO
ERSEL Finanziaria Mobiliare S.p.A. - EUROMOBILIARE S.p.A. - GEMINA S.p.A.
PASFIN Servizi Finanziari S.p.A. - RASFIN S.p.A. - S.I.G.E. S.p.A.

sottoscrive al prezzo di lire 1.000 per obbligazione, più rateo d'interessi maturato alla data di regolamento, le n. 100.000.000 di obbligazioni "FIDIS 9%, 1987 - 1990, A RIMBORSO VARIABILE (indice MIB storico)", godimento 1/7/1987, emesse in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti della società del 1/6/1987, e le colloca sul mercato tramite offerta in vendita ai propri clienti alle seguenti condizioni:

	prezzo di sottoscrizione e di vendita	commissione a carico di FIDIS Finanziaria di Sviluppo S.p.A.
per obbligazione	lire 1.000 + 3,5 (*)	lire 15
totale	lire 100.000.000.000 + 3	lire 1

(*) rateo di interessi al tasso nominale del 10,5%.

Il prestito obbligazionario "FIDIS 9%, 1987 - 1990, A RIMBORSO VARIABILE (indice MIB storico)" di lire 100.000.000.000 è costituito da n. 100.000.000 di obbligazioni da nominali lire 1.000 ciascuna, indicizzate nel rimborso, di cui n. 50.000.000 di obbligazioni serie A e n. 50.000.000 di obbligazioni serie B.

Il capitale da rimborsare è indicizzato, in modo direttamente proporzionale per le obbligazioni di serie A ed inversamente proporzionale per le obbligazioni di serie B, in base alla variazione dell'indice generale della Borsa Valori di Milano, base 2 gennaio 1975 = 1.000 (MIB storico), pubblicato sul Listino Ufficiale della Borsa Valori di Milano, con il massimo di più o meno lire 500 per obbligazione.

Il collocamento ha luogo nel periodo dal 6/7/1987 al 14/7/1987, salvo chiusura anticipata di cui sarà data immediata comunicazione alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e al pubblico.

Le obbligazioni delle due serie vengono collocate per quantitativi non inferiori a n. 5.000 obbligazioni pro-capite, con incrementi successivi di n. 5.000 obbligazioni.

Le richieste di acquisto devono essere effettuate mediante presentazione a uno dei partecipanti al Consorzio, esclusivamente nel periodo dal 6/7/1987 al 14/7/1987, delle apposite schede inserite nel prospetto informativo, debitamente compilate e sottoscritte dal richiedente o da suo mandatario speciale. Le richieste pervenute prima dell'inizio del periodo indicato non sono ritenute valide.

Le schede, bianca per le richieste di acquisto delle obbligazioni della serie A, gialla per le richieste di acquisto delle obbligazioni della serie B, costituiscono parte integrante e necessaria del prospetto informativo.

Ciascun partecipante al Consorzio assegna le obbligazioni a disposizione ai richiedenti, fino ad esaurimento delle stesse, tenendo conto, se necessario, dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste. È esclusa la possibilità di riparto.

La Direzione del Consorzio si riserva la facoltà di verificare, nel rispetto delle modalità e condizioni di collocamento, la regolarità delle richieste pervenute e si impegna a comunicare alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa l'esito del collocamento stesso.

Il pagamento del controvalore delle obbligazioni acquistate ha luogo in data 16/7/1987 presso lo stesso partecipante al Consorzio a cui è stata presentata la richiesta.

FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.A. provvede a mettere i certificati rappresentativi delle obbligazioni a disposizione degli aventi diritto presso MONTE TITOLI S.p.A.

Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino ha deliberato, in data 1/7/1987, il valore ufficiale delle n. 100.000.000 di obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario "FIDIS 9%, 1987 - 1990, A RIMBORSO VARIABILE (indice MIB storico)" in lire 1.000 per obbligazione da nominali lire 1.000. Il certificato peritale, corredato della relazione in cui sono analiticamente illustrati i metodi di valutazione, è inserito nel prospetto informativo.

Per le obbligazioni oggetto del presente collocamento FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.A. ha presentato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in data 10/6/1987, domanda di ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori di Milano e di Torino.

Giugno 1987

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

Valore nominale: lire 1.000 per obbligazione.
Tagli: certificati da n. 5.000 obbligazioni ciascuno.
Serie: n. 2 serie (serie A e serie B) costituite da n. 50.000.000 obbligazioni ciascuna.
Prezzo di emissione: alla pari (lire 1.000 per obbligazione).
Godimento: 1/7/1987.
Tasso di interesse nominale annuo: 9%.
Cedole: annue, pagabili il 1/7 di ciascun anno.
Scadenza: 30/6/1990.
Valore di rimborso: determinato tenendo conto della variazione percentuale dell'indice generale della Borsa Valori di Milano, base 2 gennaio 1975 = 1.000 (MIB storico), pubblicato sul Listino Ufficiale della Borsa Valori di Milano.
Formula per il calcolo del valore di rimborso:
per le obbligazioni della serie A:

$$\text{valore di rimborso} = \text{prezzo di emissione} \times \left(1 + \frac{MIB_2 - MIB_1}{MIB_1}\right)$$

per le obbligazioni della serie B:

$$\text{valore di rimborso} = \text{prezzo di emissione} \times \left(1 - \frac{MIB_2 - MIB_1}{MIB_1}\right)$$

in cui:
prezzo di emissione = lire 1.000 (valore nominale di ogni obbligazione);
MIB_1 = media dei valori dell'indice MIB storico base 1975 (2/1/1975 = 1.000) registrati nei primi cinque giorni di Borsa aperta del mese di agosto 1987;
MIB_2 = media dei valori dell'indice MIB storico base 1975 (2/1/1975 = 1.000) registrati nei primi cinque giorni di Borsa aperta del mese di giugno 1990.
Valore di rimborso massimo: lire 1.500 per obbligazione da nominali lire 1.000.
Valore di rimborso minimo: lire 500 per obbligazione da nominali lire 1.000.
Regime fiscale: gli interessi sulle obbligazioni e l'eventuale maggiorazione sul capitale da rimborsare (differenza tra somma percepita alla scadenza per effetto dell'indicizzazione e prezzo di emissione) sono soggetti, ai sensi dell'art. 10, 1° comma, del D.L. 30.9.1983, n. 512 convertito con modificazioni nella L. 25.11.1983, n. 649, a ritenuta alla fonte, con obbligo di rivalsa, nella misura del 12,50%, a titolo di acconto o a titolo di imposta e secondo del percipiente.
Elementi di rischio: il metodo di indicizzazione adottato ai fini della determinazione del valore di rimborso comporta per il portatore delle obbligazioni alcuni elementi di rischio, connessi all'andamento delle quotazioni dei titoli azionari negoziati presso la Borsa Valori di Milano, così come risulta e viene misurato dall'indice MIB.
Le oscillazioni nelle quotazioni di tali titoli sono a loro volta correlate sia con l'andamento della situazione economico-finanziaria delle società emittenti che con l'andamento generale dei mercati finanziari.
L'entità del rischio è comunque contenuta entro il limite massimo fissato per la perdita (lire 500 per obbligazione da nominali lire 1.000) che potrà determinarsi in seguito all'applicazione previsti criteri di indicizzazione.

Il collocamento delle obbligazioni "FIDIS 9%, 1987 - 1990 A RIMBORSO VARIABILE" non può avvenire se non previa consegna del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) in data 2/7/1987 al n. 732 e il relativo contratto non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione delle schede inserite nel prospetto stesso, di cui costituiscono parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative.
La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

La mappa della produzione

Imprese Cee Italia in testa

Con il [illegible] di crescita rispetto allo 0,9% della Francia e al -0,3% della Germania

BRUXELLES — Con un 2 per cento di crescita annua di produzione industriale, calcolata sulla base degli ultimi rilevamenti (febbraio, marzo, aprile), l'Italia è in testa alla classifica Cee. Per l'insieme dei «Dodici», l'aumento è stato, nel medesimo periodo, dello [illegible] per cento, [illegible] quello registrato in Francia, mentre è stato negativo in Germania (meno 0,3 per cento) e assai vicino a quello italiano in Gran Bretagna (più 1,9).

1 Questi dati [illegible] stati pubblicati a Bruxelles dai servizi statistici [illegible] Commissione [illegible]. Accanto all'aumento medio [illegible] 0,9 [illegible] cento, l'industria Usa ha fatto [illegible] nello [illegible] periodo [illegible] aumento [illegible] 1,8 e il Giappone dello 0,8 per cento.

2 Posto a 100 il livello 1954, l'indice di produzione industriale di aprile è di [illegible] (105,8 tenuto conto delle variazioni stagionali), [illegible] una riduzione dell'1,8 rispetto all'aprile [illegible]. Viene così confermata la tendenza al rallentamento della crescita della produzione industriale [illegible] registrata: alla fine dell'aprile 1986 l'aumento di produzione [illegible] 12 mesi precedenti, rispetto [illegible] periodo aprile '84-aprile '85, era [illegible] del 3,4 [illegible] cento. *(Ansa)*

[illegible] Ceramiche Ragno riduce le perdite

MODENA — Ricavi per 97 miliardi, risultato operativo industriale di 10 miliardi 873 milioni, perdite per quattro miliardi 340 milioni. Questi i dati [illegible] del bi- [illegible] dell'azienda modenese Ceramiche Ragno (1100 occupati, di cui 300 in cassa integrazione), approvato oggi dall'assemblea dei soci. L'amministratore unico Giacomo [illegible] ha definito «interessante» il [illegible] cio. «In particolare — ha rilevato — è largamente positivo il risultato operativo industriale, che dimostra l'inversione di [illegible] rispetto al biennio precedente». Il 1986 — ha aggiunto — è stato però un anno centrale del [illegible] ristrutturazione, con la costruzione [illegible] impianti, la trasformazione dell'impiantistica [illegible] e l'eliminazione [illegible] alcuni cespiti. *(Ansa)*

[illegible] Esplode la crisi Inail

ROMA — Non è ulteriormente prorogabile da parte del governo l'approvazione del piano elaborato dall'Inail, [illegible] equilibrio economico finanziario. L'Inail, sottolinea, tra l'altro in un comunicato la «pressoché totale inerzia governativa alle sollecitazioni dei massimi vertici dell'istituto». Di questi problemi, parlerà oggi il presidente Alberto Tomassini, illustrando in [illegible] conferenza stampa anche la [illegible] situazione di [illegible] dell'Inail. Il [illegible] è stato infatti caratterizzato da [illegible] economico [illegible] 1500 miliardi, da un [illegible] cit patrimoniale [illegible] oltre 4500 miliardi, e da [illegible] estrema pesantezza nella gestione agricoltura, il cui [illegible] patrimoniale consolidato al [illegible] dicembre '86 è salito a 8332 miliardi. Alla luce [illegible] ultimi [illegible] sugli incidenti [illegible] lavoro (915 mila nell'86) Tomassini illustrerà inoltre [illegible] linee [illegible] [illegible] politica di prevenzione, che prevede [illegible] il consolidamento e l'utilizzo delle risorse prepensionamento [illegible] disponibili [illegible] Paese. *(Apl)*

Tutti d'accordo [illegible] parole, [illegible] ogni decisione rinviata all'autunno

Interessi pagati ogni 6 mesi? Le banche prendono tempo

Sorda resistenza all'invito del governatore - Salgono intanto i tassi da pagare per i prestiti

[illegible] — Tutti d'accordo, ma nessuno [illegible] muove. Le banche prendono tempo di fronte all'invito di pagare più spesso gli interessi sui depositi, ogni 6 o 3 mesi invece [illegible] [illegible] a fine d'anno. Tergiversano, anche se questo invito glielo ha rivolto il governatore della Banca d'Italia: [illegible] studierà, si vedrà, si dovrà discutere; [illegible] dopo l'estate.

Intanto gli interessi che le banche [illegible] sui depositi restano fermi, mentre gli interessi che incamerano sui prestiti stanno [illegible] di mezzo punto. Altri istituti ieri hanno seguito la scelta della Bnl, della Commerciale, del Credito Italiano, del Banco di Napoli. I margini di guadagno, dunque, [illegible] tano.

A godere del pagamento semestrale degli interessi resterannno soli [illegible] i clienti di una piccola banca meridionale, la Agricola Salentina, che, [illegible] appena [illegible] sportelli a Lecce [illegible] dintorni e una [illegible] [illegible] il pubblico [illegible] un'ottantina di miliardi, non è un concorrente temibile. La Banca Agricola Salentina attirerà [illegible] più clienti [illegible] la [illegible] de pubblicità che vi è fatta, ma non turberà i consolidati equilibri [illegible] sistema bancario.

Soprattutto, nessuna delle grandi banche sembra propo- [illegible] [illegible] sola, come strumento concorrenziale verso le altre. L'impressione generale è che [illegible] qualcuna cominciasse, gli altri dovrebbero seguire; [illegible] il fronte per ora non si rompe. Anche se *«dal punto di vista tecnico, la proposta non presenta problemi»*, come ha dichiarato il [illegible] presidente dell'Associazione bancaria, Piero Barucci.

Solo in Giappone, tra i Paesi avanzati, il [illegible] degli interessi sui depositi è annuale come in Italia. [illegible] Francia e in Germania il trimestrale, negli Stati Uniti addirittura mensile. [illegible] linea di principio, [illegible] dei principali [illegible] ha respinto il consiglio del governatore: anzi, i più [illegible] sens'altro favorevoli, da Zandano del San Paolo di Torino [illegible] Cecchetti del Banco di Roma, da Schlesinger della Popolare di Milano a Parravicini [illegible] Banco [illegible] [illegible].

Il pagamento più frequente degli interessi è non solo *«fattibile»* ma anche «auspicabile» per Nerio [illegible], presidente della Banca nazionale del lavoro. Alcuni esperti sostengono perfino che la gestione delle banche ne [illegible] dagnerebbe [illegible] efficienza. Però poi, scavando, emergono [illegible] le resistenze.

Il principale dei motivi [illegible] resistenza è questo: i [illegible] chieri [illegible] gradiscono che [illegible] il conto corrente, di gran lunga, [illegible] principale forma di raccolta tra il pubblico; preferiscono [illegible] più st[illegible] che diano loro più tranquillità negli impieghi, come i depositi fiduciari, se non addirittura i certificati di deposito.

Periodicamente, tornano a [illegible] nel mondo bancario proposte per orientare la clientela a fare minor uso del conto corrente e maggiore degli altri strumenti. Così, alcune banche stanno lavorando [illegible] a un'idea: i pagamenti degli interessi diverrebbero più frequenti soltanto per i depositi [illegible] risparmio, e resterebbero [illegible] quali per i conti correnti.

Troppo presto per dire se questa idea avrà [illegible], [illegible] in ogni caso, il pagamento [illegible] più frequente degli interessi, se verrà attuato, [illegible] dovrà comportare per le banche alcun [illegible] [illegible] costo. In parole povere, questo vuol dire che un cliente che oggi [illegible] a fine anno il 6% di interesse sul suo deposito, non deve illudersi che con [illegible] pagamento semestrale riceverebbe il 3% al 30 giugno, e [illegible] altro 3% al 31 dicembre. [illegible] i conti delle banche sono dominati [illegible] [illegible] regola dell'interesse composto, la quale fa sì che la metà di 6 non sia 3, [illegible] un po' meno di 3.

s. l.

L'Italcable (Iri) [illegible] il 15% dell'americana

ROMA — L'Italcable (Iri-Stet) ha acquistato il 15% dell'americana Consortium [illegible] International Inc. (OCI) di New York. La OCI opera soprattutto nei settori dei servizi telex internazionali e della [illegible] saggistica telex (store and forward), ed [illegible] fatturato di oltre [illegible] miliardi di lire.

L'Italcable, [illegible] gestisce le telecomunicazioni intercontinentali e i servizi a valore aggiunto, ha sottolineato in [illegible] che l'accordo «si va ad aggiungere alle [illegible] iniziative concluse negli ultimi tempi con importanti società statunitensi che operano nel settore delle telecomunicazioni, quali la MCI International e [illegible] U.S. Sprint per l'apertura [illegible] collegamenti telefonici diretti in aggiunta a quelli con la Att, la Gte Telenet per la trasmissione dati a commutazione [illegible] pacchetto, [illegible] Digital per un [illegible] sistema [illegible] software per linee telex». *(Apl)*

[illegible] Piga propone nuovo organo per [illegible]

[illegible] — L'ipotesi [illegible] creare un [illegible] «super partes» che sia predisposto [illegible] controllo delle [illegible] in [illegible] quadro complessivo che comprenda cioè il [illegible] re assicurativo, quello bancario e quello mobiliare, è stata avanzata dal ministro dell'Industria Piga nel corso della [illegible] riunione della [illegible] istituita dallo [illegible] ministro per studiare il problema dei rapporti tra banche-assicurazioni [illegible] imprese.

Lo ha detto, al termine della riunione durata [illegible] tre ore, lo stesso Piga, il quale ha affermato che i [illegible] della [illegible] «sono a metà del guado» in quanto con [illegible] riunione «ora terminata la fase di interpretazione dell'ordinamento giuridico e dalla [illegible] ne successiva sarà avviata la parte che [illegible] vrebbe terminare [illegible] alcune proposte legislative di riordino dell'intero settore.

In particolare, per quanto concerne il nuovo organo [illegible] controllo sul sistema finanziario, Piga [illegible] affermato che dovrebbe trattarsi di un'«autorità di governo che abbia uno spazio di sovraintendenza».

[illegible] Raddoppiato l'utile Enidata

MILANO — Un volume di affari di 147,4 miliardi di lire, [illegible] aumento [illegible] 12,1%, investimenti per 19,2 miliardi, con un progresso [illegible] 47%, [illegible] utile [illegible] pari a 3,7 miliardi [illegible] lire, pressoché raddoppiato rispetto [illegible]. Questi i risultati [illegible] dell'Enidata, che ribadiscono la posizione [illegible] società, che [illegible] capo al gruppo Eni, tra i principali operatori europei [illegible] nel campo dell'in- [illegible] sistemi e dell'informatica applicata. *(Ansa)*

[illegible] la riforma ordina gli utili

FRANCOFORTE — Gli [illegible] del [illegible] tedesco [illegible] registrato una flessione nei primi otto mesi di esercizio, da ottobre a maggio, risentendo del rallentamento delle esportazioni e della [illegible] economica tedesca. Lo ha dichiarato il presidente del colosso elettronico Karljeins Kaske senza fare cifre e aggiungendo che anche per l'intero esercizio è previsto un calo [illegible] utili che saranno certamente inferiori agli 1,47 miliardi [illegible] marchi del [illegible] quindi il secondo consecutivo di flessione [illegible] la Siemens.

Negli otto mesi, le vendite [illegible] aumentate del 12% a 39 miliardi di marchi da [illegible] dell'anno prima. Per l'intero [illegible] si prevede un [illegible] 10% rispetto ai 47,3 [illegible] marchi del precedente esercizio.

Kaske ha parlato di quadro operativo «notevolmente cambiato» in seguito al crollo dell'export. *(Apl)*

Presentato al ministro delle Finanze [illegible] pacchetto di proposte

La Confindustria contro il fisco «Opprime le piccole aziende»

Chieste [illegible] chiare [illegible] sicure, pari a quelle operanti negli altri Paesi europei

Il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini

[illegible] — La Confindustria [illegible] il governo la «vertenza fisco». Nei giorni [illegible], infatti, l'organizzazione degli industriali privati ha presentato [illegible] ministro delle Finanze [illegible] pacchetto [illegible] proposte [illegible] per permettere all'industria italiana (soprattutto quella di piccole dimensioni) [illegible] giungere all'appuntamento [illegible] 1992, [illegible] l'unificazione [illegible] mercato europeo, con [illegible] legislazione che le assicuri condizioni operative non [illegible] [illegible] quelle di cui beneficiano gli imprenditori stranieri.

Il «dossier» [illegible] proposte fiscali è [illegible] illustrato [illegible] vicepresidente della Confindustria per la piccola industria Franco Muscarà il quale, nel [illegible] di una conferenza stampa, ha anche annunciato che le proposte confindustriali verranno consegnate alle commissioni parlamentari competenti non appena queste saranno formate.

Muscarà ha sostenuto la necessità non più rinviabile di norme fiscali finalmente chiare, di applicazione certa, senza spazi di discrezionalità. Il prelievo fiscale in Italia — ha ricordato — è ormai pari se non superiore a quello [illegible] altri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del pil) [illegible] [illegible] il più accettabile che la politi- [illegible] [illegible] prelievo sia intesa [illegible] come penalizzazione [illegible] contribuente corretto a tutto vantaggio [illegible] chi risulta fiscalmente inesistente.

Primo presupposto [illegible] [illegible] progressiva eliminazione degli squilibri attuali [illegible] stato indicato [illegible] [illegible] nella riduzione della [illegible] pubblica.

Lo Stato — ha aggiunto Muscarà — non [illegible] più solo [illegible] tributi ma divenire un impositore moderno ed equo. La vertenza fisco — ha spiegato —, vista [illegible] l'ottica della proposta, intende contribuire [illegible] [illegible] necessario salto di qualità che faciliti del fisco uno strumento intelligente al servizio dello sviluppo economico.

Tre i principi ispiratori [illegible] pacchetto di proposte: provvedimenti fattibili con urgenza [illegible] senza [illegible] per lo Stato; compensazione [illegible] i contribuenti tra [illegible] ed avere; ordine nelle leggi fiscali che *«dovrebbero [illegible] poche, scritte [illegible] buon italiano e di facile comprensione»*.

In particolare [illegible] Confindustria propone [illegible] riconoscimento [illegible] costi sostenuti dal [illegible] [illegible] lavoro quale sostituto d'imposta, attraverso il vantaggio finanziario [illegible] [illegible] imprese [illegible] possibilità [illegible] versare trimestralmente (anziché mensilmente) [illegible] ritenute.

La [illegible] proposta mira alla [illegible] della legislazione penale tributaria affinché sia [illegible] [illegible] applicabile in ipotesi precise e gravi (l'obliazione, ad esempio, dovrebbe essere applicabile anche ai [illegible] contravvenzionali). A sostegno della piccola industria l'organizzazione degli imprenditori propone in particolare [illegible] misure: incentivi [illegible] a [illegible] [illegible] investire in società non quotate in [illegible], la detassazione [illegible] utili reinvestiti [illegible] compensazione tra debiti e crediti d'imposta [illegible] tributi diversi.

Gli incentivi fiscali per la capitalizzazione delle imprese non quotate dovrebbero, [illegible] l'altro, consistere — secondo [illegible] Confindustria — nella deducibilità, nel limite del 50 per [illegible] del loro ammontare, delle [illegible] investi- [illegible] nella [illegible] di quote [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sottoscrizione o [illegible] aumento [illegible] capitale di società industriali non quotate in Borsa.

Tra le altre proposte [illegible] [illegible] nel pacchetto [illegible] Confindustria figura l'equiparazione [illegible] società di persone, nel settore industriale e artigiano, a quelle di capitali. [illegible] quanto riguarda i redditi d'impresa la Confindustria propone la possibilità di accantonamento per i rischi sui crediti ora inadeguati in un periodo di forti perdite sui crediti.

[illegible] la riforma ordina gli utili

FRANCOFORTE — Gli [illegible] del [illegible] tedesco [illegible] registrato una flessione nei primi otto mesi di esercizio, da ottobre a maggio, risentendo del rallentamento delle esportazioni e della [illegible] economica tedesca. Lo ha dichiarato il presidente del colosso elettronico Karljeins Kaske senza fare cifre e aggiungendo che anche per l'intero esercizio è previsto un calo [illegible] utili che saranno certamente inferiori agli 1,47 miliardi [illegible] marchi del [illegible] quindi il secondo consecutivo di flessione [illegible] la Siemens.

Negli otto mesi, le vendite [illegible] aumentate del 12% a 39 miliardi di marchi da [illegible] dell'anno prima. Per l'intero [illegible] si prevede un [illegible] 10% rispetto ai 47,3 [illegible] marchi del precedente esercizio.

Kaske ha parlato di quadro operativo «notevolmente cambiato» in seguito al crollo dell'export. *(Apl)*

Salita la presenza del gruppo Iri nella «High tech»

L'Ansaldo più forte nella Hp

GENOVA — L'Ansaldo (Iri-Finmeccanica) ha acquisito una partecipazione di minoranza (15%) del gruppo internazionale Hp, specializzato nella progettazione e realizzazione di sistemi di automazione per l'industria. Con un fatturato complessivo di 50 miliardi nel 1986, e con 350 specialisti, il gruppo è composto da cinque aziende italiane (controllate da Hp Italiana) e da cinque aziende americane (controllate da Iam Inc.).

L'investimento complessivo, che ha caratteristiche di venture capital, ammonta per Ansaldo a circa 10 miliardi tra acquisizioni di quote, aumenti di capitale e finanziamento per lo sviluppo di nuovi prodotti. Specializzata [illegible] «system integration» (progettazione integrata dei flussi logistici, dei flussi informativi e della automazione delle attività operative) l'Hp ha realizzato importanti progetti per grandi gruppi sia in Usa (General Motors, General Electric, Kellogg's, Pratt and Whitney) che in Italia (Olivetti, Zanussi, Pirelli). L'Hp si è inoltre diversificata facendo [illegible] azienda specializzata in prodotti (hardware e software) nocanto [illegible] attività sistemistiche.

● La Southland Corporation, la dodicesima società statunitense operante nel settore delle vendite al dettaglio, verrà acquistata per 5,1 miliardi di dollari, pari a 77 dollari per azione, dalla Thompson Co., una società controllata dalla famiglia omonima.

La Southland controlla e gestisce 8300 fornitissimi minimercati «7-eleven» operanti in 49 Stati americani e in 11 Paesi esteri e controlla il 50 per cento della Citgo Petroleum, la più grande raffineria indipendente americana. L'acquisizione della Southland era stata da tempo anticipata dagli esperti finanziari di Wall Street secondo i quali tra i possibili acquirenti vi era la famiglia canadese Belzberg e la Dart Group, una società Usa operante nel settore farmaceutico. La Thompson Co. è guidata dai fratelli John, Jere e Joe Thompson.

FINANZIARIA [illegible] TORINO
Via [illegible] Vittoria 12 - 10123 TORINO (ITALIA)
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 24 lett. a) punto 2 della legge 8-8-1977 n. 584 equivalente all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-73 n. 14, invitando a partecipare imprese specializzate nel settore aventi sede o unità operative nella Provincia di Torino e Vercelli ed in Valle d'Aosta.
La forniture privata è indetta per la sistemazione generale, adeguamento e rettifica della S.P. n. 73 della Serra tronco Borgofranco d'Ivrea innesto SS 419 (cascina Corsero [illegible]) - II lotto
Importo a base di gara: L. 2.910.800.000
Il termine di esecuzione lavori è di [illegible] giorni naturali e consecutivi
Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi degli [illegible] e successive modificazioni legge 8-8-1977 n. [illegible] e successive modificazioni.
La domanda di partecipazione alla gara, scritta in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il 29 luglio 1987, alla Divisione Contratti dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria [illegible] 12 - 10123 TORINO (tel. 011 [illegible]
Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente avviso.
Le domande di partecipazione alla gara espresse ai sensi dell'art. [illegible] della [illegible], dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, pena la esclusione dall'invito:
A) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori da cui risulti l'iscrizione alla categoria 6 e 4, per importi adeguati o documenti equivalenti in Paesi CEE
B) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi o documento equivalente in Paesi CEE
C) Elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi [illegible] anni analoghi a quelli in appalto, specie per quanto attiene alla [illegible] bonifica di [illegible] e pozzi
D) Documentazione autenticata da cui risulti di essere titolari di autorizzazione valida al trattamento elettrico di rifiuti
E) [illegible] [illegible] patente di buchero rilasciata al titolare o ad un dipendente dell'impresa concorrente
F) Dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/1977 e successive modificazioni.
G) Dichiarazione concernente la cifra d'affari globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi.
Il presente avviso è stato spedito in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta della Comunità Europea.
Torino, li 7 luglio 1987.
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
dottor Nicoletta [illegible]

AVVISO
[illegible]

Brioso
BIANCO
SOFT ITALIAN TABLE WINE
[illegible]

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12,30; 15-19

COME GUARDARE LA VITA CON UN CERTO SENSO DI SUPERIORITA'.

Una polizza infortuni ha questo di bello: vi fa sentire superiori a tutto quello che vi può accadere, vi rende più liberi. Se poi [illegible] gliete una delle Polizze Chiare "Infortuni" del Gruppo Tirrena Assicurazioni, vi sentirete sicuri 24 ore su 24, in tutto [illegible] mondo, mentre lavorate e nel tempo libero. Sono polizze particolarmente complete, a vostra misura. Vi inviamo a conoscere tutti gli altri vantaggi che possono offrirvi le Polizze Chiare "Infortuni"; consultate un agente del Gruppo Tirrena Assi- [illegible], è una persona che ne sa molto in fatto di tranquillità.

Gruppo Tirrena Assicurazioni. La [illegible] della tranquillità.

Compagnia Tirrena
Lloyd Internazionale
S.I.D.A. Assicurazioni
Euro-Americana

Nuovi programmi dell'Aga Khan in Italia, Spagna e Austria

Ciga, torna il turista Usa

Previsto nell'87 il recupero del 30% della clientela americana - Il fatturato salirà a [illegible] miliardi
L'anno scorso il gruppo ha chiuso in [illegible] per 3,6 miliardi, per la Fimpar utile di 6 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

SAN SEBASTIAN — Can[illegible] Il tenore José Carreras davanti a giornalisti di mezzo mondo e al [illegible] di [illegible] Spagna (quello di Granada, di cui[illegible] è cantilena la famosa canzone), [illegible] tutti, nel teatro di San [illegible], regna il principe Amyn Aga Khan, fratello di Karim, più che mai intenzionato a diventare il re [illegible] turismo d'elite, nonostante i problemi dell'80 [illegible] la fuga dei clienti Usa. E proprio a San Sebastian, nel [illegible] dei Paesi Baschi, la Ciga lancia il suo messaggio di ripresa dopo l'anno [illegible] turismo europeo, tra l'Achille Lauro, la nube di Cernobil, il [illegible] cottaggio lanciato da Reagan.

Ma tornano i turisti [illegible] ricani dopo la «doccia fredda»? La risposta a Willy [illegible], direttore generale [illegible] Ciga, grande stratega del turismo di lusso. «*La paura* — dice — *sembra finita [illegible] ma si [illegible] un [illegible] due per recuperare i [illegible] organizzati. Il turismo individuale, quello più ricco, invece è già tornato. Quest'anno la Ciga conta di avere il 30% [illegible] più di turisti americani. Il crollo dell'85, quando le pre[illegible] dagli Usa si [illegible] dimezzate, deve essere ancora recuperato. Il calo del dollaro [illegible] impedito un rientro più marcato. L'inversione di tendenza, però, è in atto*». Ma il rischio Italia c'è ancora? «*No, con un'eccezione: Roma, che resta una città difficile. Il terrorismo spagnolo dopo Barcellona, Ibiza, [illegible] Inciso per nulla sulle prenotazioni. Gli Usa, [illegible] contano molto meno [illegible] gli alberghi spagnoli. Nell'85, invece, gli americani rappresentavano quasi la metà degli ospiti Ciga*».

La stagione '87, dunque, si presenta migliore, [illegible] senza trionfalismi: si prevede un aumento complessivo delle presenze del 15% e un giro d'affari complessivo pari a 210 [illegible]. La [illegible] vinzione è comunque, [illegible] poter cancellare un anno difficile che ha avuto i [illegible] riflessi sui conti consolidati della Ciga e della Fimpar; la prima ha annunciato una perdita [illegible] gruppo di 3,6 miliardi [illegible] capogruppo chiude con un utile di sei miliardi e un dividendo unitario di 50 lire per le risparmio e di 20 lire per le ordinarie.

I programmi continuano: Italia, Spagna e ora l'Austria. L'accoppiata Fimpar-Ciga comincia ad assumere quei [illegible] di multinazionale [illegible] [illegible] lusso che piace all'Aga Khan. Le proprietà [illegible] Fimpar, serbatoio di liquidità per [illegible] acquisti di immobili (filone patrimoniale), la gestione [illegible] Ciga (filone leader nel settore dei servizi alberghieri, interessante anche per i grandi gestori [illegible] fondi internazionali).

Domenico sera lo [illegible] principe Amyn [illegible] voluto inaugurare a San Sebastian l'hotel Maria Cristina, riportato [illegible] ai fasti [illegible] inizio secolo da un [illegible] (tutto a carico del governo autonomo basco, deciso [illegible] affidare al marchio Ciga il rilancio del turismo in una regione tormentata). Ieri, a Milano, Franzo Grande Stevens [illegible] illustrato [illegible] soci della Fimpar l'operazione Austria: quattro alberghi, [illegible] Innsbruck, Salisburgo e Vienna, di proprietà del Creditanstalt [illegible] Fimpar ha acquisito il 25% della proprietà degli immobili), affidati alla gestione Ciga [illegible] un contratto [illegible] durata di 25 anni. Inoltre, nell'orbita Fimpar è entrata la Costa Smeralda Hotels (ultima complessiva [illegible] Luigi Guatri, di 44,7 [illegible].

La quota Fimpar nella catena austriaca imperiali (in totale [illegible] stanze) è destinata [illegible]re. In Spagna, gli alberghi sono sei, tra Oviedo, Siviglia, Jerez [illegible] Frontera, Tenerife, [illegible] e [illegible] Sebastian. Nel giro di due anni il gruppo Fimpar è passato da poco più di tremila stanze a oltre 5400 (3200 sono in Italia). Ma l'espansione è tutt'altro che finita. In vista [illegible] sono acquisti in Spagna (Madrid, Barcellona, Granada), in Gran Bretagna («*Di Londra* — spiega Brevard — *non parliamo fare a meno*»), in Germania. E l'Italia? «*L[illegible] il Sud, [illegible] Sicilia in particolare* — risponde —. *Il problema è trovare alberghi che rispondano alle [illegible] richieste, sia in Italia che altrove.*

Abbandonate, invece, in via del franchising [illegible] alla Ciga [illegible] Bagnasco, per la difficoltà di controllare la [illegible]alità, e la scelta di puntare sui gruppi organizzati (cavallo di battaglia [illegible] dell'epoca Bagnasco). [illegible] giapponesi addormentati nelle [illegible] rabbrividire il principe Aga Khan, [illegible] degli ismailiti, regista dell'operazione lusso [illegible] Europa in sella [illegible] quattro cavalli di San Marco, simbolo della Ciga. [illegible] dei marchi italiani [illegible] noti nel mondo.

Ugo Bertone

Il [illegible] [illegible]

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Banco Centro Sud	n.r.	—
Banco Popol. Milano	12.850	—
Banca Popolare di Mo	26.300	100
Banca Subalpina	5.305	—
Us. Subalpina Assicurazioni	40.000	—

Olivetti non entra nel capitale Pelikan

IVREA — La Olivetti e il gruppo finanziario svizzero Overpart hanno deciso [illegible] non dare esecuzione all'accordo firmato il 26 novembre 1986, in base al quale la Olivetti aveva il [illegible] acquistare il 22,5 per cento del capitale della Pelikan Holding Ag di Zug.

La «Grand metropolitan» compra quota della Martell

PARIGI — Martell, il produttore francese [illegible] cognac, e il [illegible] britannico Grand metropolitan [illegible] Smirnoff, scotch J&B, gin Gilbey, oltre a grossi interessi nel settore alberghiero, nei latticini, nella birra e [illegible] articoli sanitari) hanno concluso un accordo che prevede l'unificazione delle reti di vendita [illegible] i liquori e l'acquisto, da parte britannica, di 129.000 [illegible] di Martell.

PICCOLO MERCATO
Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Agricola Finanziaria 1-3 1990 - [illegible] Agricola Finanziaria risp. 1990; Arca Finanziaria 5000; Assicurazione La Carica 18.800; Società Assicurazioni 275 - 282.

Banca Popolare di Sondrio 26.500; Banca Popolare di Cremona 9450 - 9900; Banco Santo Spirito 1250 - 1290; Cbar Fiat 2240; Credito Romagnolo 32.500 - 33.000.

Ciga-rsp. 21.500, Mariani 1450 - 1490; Mariniella 1750 - 1800; Mariniella priv. 830 - 850; quota Cassa di Risparmio di Pisa 255.000.

Dati provvisori del CED

Borsa di nuovo ai minimi

[illegible] – 1,48%

Scambi ampiamente condizionati dai prezzi in diffusa ribassista che hanno annullato il recupero di venerdì. Indice Comit a quota 675,48.

[illegible] 1333,10

La moneta Usa è in ribasso sui mercati italiani: al fixing ufficiale si quotegno a stasi di 1.334 lire rispetto alla quotazione precedente.

[illegible] 723,75

La valuta tedesca ha perso leggermente terreno in Italia, alla chiusura dei cambi ha fatto segnare un arretramento di 0,20 [illegible]

MILANO — Aprendo la settimana con un ritorno dell'onda negativa, l'indice si è riportato sui minimi dell'anno (-1,48%, a quota 675,48). La seduta è stata anche caratterizzata da un'ulteriore contrazione degli scambi: secondo stime provvisorie il controvalore dei titoli trattati ha superato di poco gli 84 miliardi di lire (la punta minima era [illegible] registrata il 30 giugno scorso con [illegible] miliardi 315 milioni).

Discreti scambi sugli assicurativi ma [illegible] prezzi [illegible] denti, in particolare [illegible] talia (-4,8%), Ausonia (-4,2), Lloyd Adriatico (-3,1), Assitalia e Previdente (-2,6). Nuovamente offerti i bancari a partire dalle Cattolica [illegible] Veneto (-3,5), [illegible] (l'ordinaria -3% e la risp. -3,4%), Banco di Chiavari (-2,2).

Le Montedison hanno chiuso con un calo dell'1,5% per scendere poi [illegible] dopo il[illegible]sino a 2235 lire. Tra [illegible] valori del [illegible] sono risultate [illegible] le iniziative Meta (-4,2) e la Fondiaria (-3,5). Cedenze anche per le «3 I» (mentre le risparmio hanno recuperato l'1,6%), Rol, Fairterba e Montefibre. In ar[illegible]ento anche i titoli della scuderia Ferruzzi [illegible] l'Agricola che perde il 2,1; Silos (-3), Eridania e Calcestruzzi (-1,4).

In flessione anche la Fiat che perde il 2% nella versione ordinaria (-2,3 la privilegio e -1,7 la risparmio), [illegible] sestano le Ifil (-0,8) mentre registrano in chiusura un lieve [illegible] Ifil privilegiate [illegible] (+0,8) [illegible] poi nel dopolistino a 25.900 [illegible] Sempre nel gruppo Agnelli cedono le Gemina (-3,1), le Fidis, le Magneti. Resistenti le Cementeria Augusta, [illegible] poco migliori le Comau e le Attività Immobiliari.

Nella scuderia De Benedetti [illegible] Olivetti (-2,5 l'ordinaria e -1,2 la privilegio), Sogefi (-3,2), Sabaudia nc (-5), Teknecomp (-6,7). Prevalentemente cedenti i valori [illegible] gruppo. Iri ed in particolare la Sme (-4,1), Aeritalia (-2,3), Italcable (-2,8) e Stet (-1,4).

Nel [illegible] della quota [illegible] da segnalare i cali di Pirelli (-0,3), Pirellina risp. (-7,5), Brioschi, Ciga e Bastogi.

P. C. S.

FONDI D'INVESTIMENTO

	g-7	3-7
ITALIANI		
Alfa	11.310	11.721
America	10.894	10.949
Arca BR	20.595	20.298
Arca RR	11.815	11.918
Arca Venturella	10.197	10.151
Azimut	15.103	15.206
Azzurro	17.613	18.837
B N Multifondo	13.183	13.123
B N Rendimento	11.087	11.073
Capitalcredit	10.550	10.484
Capitalfit	12.380	12.293
Capitalgest	14.891	14.823
Cash Money	12.794	12.741
Centrale Fond.	10.144	10.151
Commercio Tur.	10.208	10.187
Corona Ferrea	10.098	10.040
Epta Bond	10.834	10.827
Epta Capital	10.383	10.436
Euro Androm.	10.363	10.300
Euro Antares	12.670	12.957
Euro Vega	10.989	10.964
Euro Cap. Fund	10.847	10.799
Florins	22.708	22.813
Fondattivo	13.796	13.714
Fondercasi	20.314	20.284
Fondicri 1	11.844	11.838
Fondicri 2	10.872	10.813
Fondicri 3	10.588	10.587
Fondo Centrale	14.866	14.587
Fondo Profess.	27.895	27.758
Generconsult	17.242	17.188
Generconsult c.	10.468	10.490
Geporafinvest	10.403	10.386
Geporsel	10.633	10.634
Gestielle B	10.548	10.561
Gestielle In...	10.781	10.788

	g-7	3-7
Centrale	16.609	16.599
Imicapital	25.067	24.949
Imiobiliare	10.824	10.818
Interbanc.	14.844	14.843
Interbanc. az.	13.817	13.783
Interbanc. ob.	13.541	13.497
Interbanc. re.	16.291	16.284
Libra	16.819	16.753
Multirisc	17.907	17.422
Nagracapital	14.353	14.291
Nagrafund	13.337	13.311
Nordcapital	18.188	18.117
Nordcomit	11.065	11.041
Orobifondi	10.379	10.342
Primocapital	75.782	73.837
Primocash	13.213	13.216
Primofund	15.333	15.287
Redditalia	14.811	14.853
Rendicredit	10.869	10.858
Risparmi	11.396	11.367
Risp. Italia bil.	17.573	17.478
Risp. Italia re.	12.875	12.870
Sviluppocapitale	10.248	10.183
Stonksco	11.546	11.554
Venta	11.397	11.391
Visconteo	15.979	15.998
Fondo Ina	(9258.87	1827.749

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	77,41	77,14
Interfund	$	37,58	37,90
Int. Sec. Fund	$	30,09	29,87
Italfortune	$	48,33	n.q.
Italvalori	$	24,73	25,20
Capital Italia	$	36,11	36,11
Mediolanum	$	41,15	41,63
Reminvest	$	39,69	39,29
Rentured	L.	39.873	40.278
Fondo Tre R.	L.	39.409	39.486

IL RISTRETTO A [illegible]

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. Mantovano	101.900	(101.850)
Cr. Agr. Bresciano	3.270	(3.250)
Banca del Friuli	34.850	(34.850)
Banca Pop. Cred. Valtellinese	16.300	(16.300)
Banca Pop. Comm. Industria	15.900	(15.900)
Banca Popolare Bergamo	19.900	(19.900)
Banca Popolare Brescia	7.300	(7.300)
Banca Popolare Crema	28.900	(28.900)
Terme di Segnacco	850	(770)
Reliana Incendio e Vita	198.000	(198.000)
U.B.A.	40.900	(40.890)
Vittoria Assicurazioni	30.700	(31.000)
Banca Toscana	17.500	(17.500)
Banca Centro Sud	9.250	(9.250)
Banca Provinciale Napoli	7.120	(7.090)
Banca Legnano	9.850	(9.710)
Banca Popolare Cremona	6.550	(6.557)
Banca Popolare Intra	10.500	(10.250)
Banca Popolare Lecce	13.240	(13.210)
Banca Popolare Lodi	19.900	(19.500)
Banca Pop. Luino e Varese	9.800	(9.900)
Banca Popolare Milano	12.750	(13.730)
Banca Popolare Novara	20.700	(20.300)
Banca Popolare Siracusa	7.800	(7.990)
Banca Ind. Gallaratese	33.400	(33.400)
Banca Prov. Lombarda	10.810	(10.510)
Banca Subalpina	5.700	(5.300)
Banco Tiburtino	5.880	(5.100)
Banco di Perugia	1.291	(1.208)
Creditwest	10.300	(10.100)
Finanza ed.	28.000	(28.500)
Finance priv.	21.200	(21.200)
Credito Bergamasco	27.130	(27.130)
Eptila	4.470	(4.460)
Fratia	5.990	(5.730)
Ind. Easso '83 cv 16 pct.	171.50	(171.50)
Zanussi	2.990	(2.960)
DIRITTI		
Vittoria Assicurazioni	73.500	(79.000)
Banca Legnano	4.200	(4.400)

Perché una storta alla caviglia non faccia andare storta tutta la vacanza:

02-54241

È non è tutto qui... L'abbonamento vi costa solo 274 lire* al giorno: gli unici soldi in più che dovrete spendere per avere il nostro aiuto saranno quelli di [illegible] gettone.

Incredibile? Provate a chiamarci. [illegible] state a vedere. Viaggi Nostop è in vendita nelle migliori agenzie di viaggio, presso gli sportelli delle più importanti banche nazionali e negli uffici Europ Assistance di:
Milano: Piazza Trento 8 - tel. (02) 54241 - via Albricci 2 - tel. (02) 86.61.56 - Roma: via Crescenzio 2 - tel. (06) 68.78.702 - Torino: Galleria S. Federico 41 - tel. (011) 53.06.55

Una vacanza organizzata da mesi può scapparvi di [illegible] in un minuto: precisamente quello in [illegible] il più banale degli inconvenienti capita dove non potete risolverlo. Perché questo a voi non succeda potete fare [illegible]cosa prima di partire: abbonatevi a Viaggi Nostop di Europ Assistance.

CASA SICURA. PROTEGGE LA TUA CASA QUANDO SEI IN VACANZA!

Così dovunque vi troviate, in qualsiasi momento avrete a disposizione un'organizzazione mondiale in grado di procurarvi un medico o medicinali urgenti, un meccanico o un'auto in sostituzione [illegible] di intervenire per proteggere la vostra casa mentre siete in viaggio. Viaggi Nostop è un servizio attivo in Italia e all'estero, 24 ore [illegible] giorno, 365 giorni all'anno.

europ assistance
L'AIUTO QUANDO SERVE.

*TELEFONO VERDE SOLO [illegible] ASSICURAZIONE BAGAGLIO + CASA NOSTRA 24 ORE [illegible]

Gabetti Tel. 011/57.57.57

AGENZIA 1 C.so Galileo Ferraris 60 | AGENZIA 2 C.so Monte Cucco 51 | AGENZIA 3 C.so Francia 7 bis

CORSO CAIROLI
In complesso recentemente ristrutturato, vendiamo mansardata ideale con angolo cottura, bagno, terrazza e giardinetto

PIAZZA SOLFERINO
Vendiamo panoramicissimo e signorile [illegible] libero di: sa[illegible] living, una camera, angolo cottura e bagno.

VIA FILADELFIA
In moderna costruzione vendiamo panoramico appartamento li[illegible] ra, cucina, bagno.

CORSO BRUNELLESCHI
Via Marsigli vendiamo recente e signorile appartamento libero di salone, 3 [illegible] 2 bagni, box

PIAZZA MASSAUA
Via Rochemolles in stabile di recente costruzione vendiamo appartamento libero di ingresso, 2 camere, bagno, cucinino, bagno.

CORSO POTENZA
Adiacenze, Via Foligno vendiamo appartamento libero completamente [illegible] di ingresso, 2 camere, bagno angolo cottura [illegible]

CORSO CASALE
In recentissima palazzina, vendiamo signorile appartamento libero di: 2 ingressi, salone, 2 [illegible], disimpegno, cucina, tripli servizi, box doppio e ampio giardino privato.

SAN PAOLO
Via Lancia CASETTA indipendente parzialmente libera per complessivi 12 [illegible] relativi servizi. Cortile con accesso carraio.

PARELLA
Via Pacchiotti vendiamo casetta unifamiliare libera ristrutturata a nuovo [illegible]: soggiorno pranzo, 2 camere, cucina, 3 bagni, 3 camere mansardate, lavanderia, giardino, box.

CRIMEA
Corso Fiume vendiamo prestigiose palazzine libere di: [illegible] 585, servizi [illegible] 260, boxes e giardino.

PIAZZA CASTELLO
Adiacenze, via Garibaldi, vendiamo in casa con ascensore appartamento libero, da ristrutturare, di 5 vani.

CORSO COSENZA
Adiacenze Via De Canal vendiamo recente e spazioso appartamento libero di: [illegible] tinello, cucinino, bagno.

VIA CANDIOLO
Adiacenze Via Monzalli vendiamo spazioso e panoramico appartamento libero di, camera, tinello, cucinino, bagno

CORSO PALESTRO
Adiacenze, Via Pisgone, in stabile decoroso, vendiamo appartamento libero composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno ottimo prezzo.

PARELLA
Via Gianfrancesco Re in stabile di recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno

In zona Crocetta, ap[illegible]partamento libero di: salone 2-3 camere, cucina, doppi servizi. Pia[illegible]camento in contanti.

VUOI VENDERE BENE?
A luglio, agosto [illegible] settembre puoi essere in vacanza.
Ci occuperemo noi di vendere il tuo immobile.
Per informazioni telefona al 5767

In zona Francia - Parella appartamento di: salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi.

TORINO-SUD
Presso svincolo tangenziale, con fronte statale di oltre 200 metri proponiamo terreno industriale-commerciale [illegible] 20.000 mq. [illegible] di circa 7.000 mq. coperti.
VENDITA

VOLPIANO
Con fronte sulla strada Volpiano-Leini, terreno industriale di circa 35.000 mq. - Possibilità di circa 12.000 mq. coperti.
VENDITA

PIOSSASCO VIA PINEROLO 62
[illegible]vi, signorili, riscaldamento autonomo: [illegible]ne, 1-2-3 camere, cucina, 2 bagni a L. 1.000.000 al mq. Luminose mansarde: 3 [illegible] servizi L. 56 milioni. Personale in loco al pomeriggio sabato compreso.

VIA TERNI
Presso C.so Grosseto, luminoso semicentrale di mq. 2.500; altezza m. 4,50, ampie campate anche per camion con rimorchio.
VENDITA

VENARIA
Fronte Via Druento, presso Città Mercato, moderno complesso industriale, capannone mq. 2600, uffici mq. 800, servizi mq. 400
AFFITTO

VIA SAN MASSIMO
Adiacenze Corso Vittorio, proponiamo complesso con negozio mq. 260, uffici mq. 185, magazzino mq. 450.
AFFITTO

[illegible] palazzina, ristrutturata, locale con superficie di 600 mq., possibilità [illegible] tramite strada a[illegible] ria, TORINO-NORD

VENARIA
Zona Città Mercato, in moderno complesso industriale, proponiamo superfici [illegible] mq. a [illegible] mq. altezza m. 7,50, parcheggio privato.
AFFITTO/VENDITA

ALPIGNANO
Vendiamo [illegible] non due appartamenti indipendenti di: salone, 4 camere, servizi, giardino.

GASSINO
Località Borsolino vendiamo CASA unifamiliare in splendida posizione collinare. Terreno mq. 11.000.

COLLE MADDALENA
Eremo Pecetto, vendiamo moderna villa, unifamiliare, signorile, ottimamente esposta. Terreno mq. 3.000.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usa		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	10 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	10	10 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	4 [illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	10 [illegible]	10 [illegible]	[illegible]	[illegible]	7	7 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	4	4 [illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	10 [illegible]	10 [illegible]	7	7 [illegible]	7 [illegible]	7 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	4 [illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 6-7	3-7	FRANCOFORTE (in marchi) 6-7	3-7	LONDRA (per sterlina) 6-7	3-7	PARIGI (in fr. fr.) 6-7	3-7
Dollaro	1,5370-1,5330	1,5270-1,5258	1,8400-1,8410	1,8390-1,8380	1,6170-1,6180	1,6100-1,6115	6,12975-6,14375	6,11450-6,12000
Franco sv.	—	—	120,05-120,20	120,15-120,30	2,4795-2,4825	2,4810-2,4850	399,800-400,300	400,000-401,100
Franco fr.	24,88-24,91	24,85-24,90	[redacted]	30 -30,03	9,8095-9,8235	9,8540-9,8715	—	—
Marco	83,27-83,32	83,11-83,36	—	—	2,9135-2,9770	2,9450-2,9630	332,800-333,400	332,800-333,530
Sterlina	2,4742-2,4773	2,4908-2,4677	2,970-2,974	2,981-2,985	—	—	9,8740-9,8820	9,8630-9,8810
Yen	1,0126-1,0157	1,0779-1,0323	1,2209*-1,2349*	1,2270*-1,2290*	241,10-241,61	236,33-238,76	4,1534*-4,1129*	4,1100*-4,1250*
Lira	0,11494*-0,11536*	0,11488*-0,11505*	1,380**-1,387**	1,381**-1,384**	2153-2158	2147-2150	4,6070**-4,6090**	4,6000**-4,6090**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 — 6 mesi 7 1/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31/8/87	54	98,571	9,480
30/9/87	84	97,840	9,550
30/10/87	114	97,104	9,550
30/11/87	145	96,345	9,850
30/12/87	175	95,622	9,850
29/1/88	206	94,906	9,850
29/2/88	238	94,164	9,850
30/3/88	266	93,493	9,850
15/4/88	282	93,129	9,850
29/4/88	296	92,815	9,850
30/5/88	327	92,043	9,850
30/6/88	358	91,383	9,850

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	134000 - 145000
Sterlina n.c.	135000 - 145000
Marengo it.	106000 - 114000
Marengo sv.	106000 - 114000
Marengo fr.	106000 - 114000
Marengo b.	105000 - 115000
20 $ oro	683000 - 733000
Krugerrand	575000 - 605000
Argento	308 - 314
Platino (*)	23780+

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,50-11	11,37-11,75
Vista	11	11,500
7 giorni	9,875	10,625
15 giorni	9,625	10,605
1 mese	10,625	11,125
2 mesi	10,750	11,250
3 mesi	10,875	11,375
6 mesi	11,125	11,625

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: [redacted]
(Prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	6-7	3-7
Londra	446	444,50
Zurigo	445,50	443,50
Parigi	442,87	443,05
New York	444,90	—
Milano (L./gr.)	19.200	19.150
Hong Kong	443,79	443,80

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 6-7	3-7	MILANO 6-7	3-7	MEDIA UIC 6-7	3-7
Dollaro Usa	1333	1335	1330,8	1329,7	1333,1	1330
Dollaro Usa l.p.	1290	1290	—	—	—	—
Marco tedesco	722	722	723,75	723,90	723,75	723,85
Franco francese	217,50	217,80	217,30	217,10	217,28	217,16
Fiorino olandese	642	642	642,75	642,67	642,75	642,62
Franco belga	34,75	34,75	34,913	34,902	34,919	34,982
Sterlina	2175	2200	2157,3	2144,9	2147,6	2144,5
Lira irlandese	1975	1975	1940,5	1938,9	1940,5	1934,0
Corona danese	191,50	191,50	190,50	191,10	190,55	191,648
E.C.U.	—	—	1502,2	—	1502,3	1501,7
Dollaro canadese	993	998	1004,1	1001	1004,3	1001,1
Yen giapponese	8,85	8,95	8,93	8,936	8,931	8,936
Franco svizzero	868	877	868,05	870,45	868,07	870,47
Scellino austr.	103	103	102,95	102,94	102,87	103,07
Corona norv.	200	200	197,88	197,80	197,88	197,80
Corona svedese	207,50	207,50	207,75	207,57	207,70	207,53
Marco finlandese	299	299	298,10	297,83	[redacted]	297,88
Escudo port.	8,70	8,70	9,258	9,25	9,276	9,255
Peseta spagnola	10,80	10,80	10,481	10,487	10,463	10,486
Dinaro jugosl.	2,40	2,40	—	—	—	—
Dracma greca	10,20	10,20	9,481	9,466	9,45	9,648
Dollaro austral.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	955,50	951,47	955,82

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 68/88 I	97,70	98,60
Enel 6% 68/88 II	97,30	97,60
Enel 7% 73/93	99,50	92,40
Enel 81/88 ind.	107,10	102
Enel 82/89 ind. I	106	105,60
Enel 82/89 ind. II	105,70	106,10
Enel 82/89 ind. III	107,75	107,90
Enel 82/89 ind. IV	106,45	106
Enel 83/90 ind. I	107,70	107,10
Enel 83/90 ind. II	108,65	108,60
Enel 83/90 ind. III	104,75	108,30
Enel 84/92 ind.	104,70	108,10
Enel 84/92 ind. II	108,10	107,40
Enel 84/92 ind. III	108,90	108,50
Enel 84/92 ind. IV	108,70	108,40
Enel 85/95 ind. I	103,50	103,10
Enel 85/00 ind. II	103,90	103,30
Enel 85/00 ind. III	103,90	103,30
Enel 86/01 ind.	103,90	103,30
Enel 86/93 III s.c.	105,90	106
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	104,15	104
I.R.I. 82/89 T.V.	102,23	102
I.R.I. 83/89 T.V.	101,50	101,70
I.R.I. 84/00 T.V.	100,90	100
Autostrade I.R.I. 6% 68/88 I	99,90	99,50
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	98,50	98
CCOP 5% 30 le	92,50	92
CCOP 6% 30 le	97,20	91,80
CCOP 7% 30 le	92	92,50
CCOP 6% 1875/2005	93,50	93,30
CCOP 6% 1878/2005	86,40	87,90
CCOP 10% 1977/2007	95	94
CCOP Int. Ib. 7% 70/90 I	94	93
CCOP Int. Ib. 7% 71/91 II	92	93,80
CCOP Int. Ib. 7% 72/92 V	91,50	92,40
CCOP Int. Ib. 7% 73/93 VII	97,80	94,90
CCOP Area 7% 1972/2002 I	95,20	94,75
CCOP Autos. 6% 68/93 I	88,80	88
CCOP Autos. 7% 70/88	85,80	85
CCOP Autos. 6% 74/92	87,50	87
CCOP Autos. 6% 73/95	82,70	83,80
CCOP FF.SS. 6% 68/88	98,70	97,50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	95	94,30
CCOP FF.SS. 7% 73/93 I	99,80	97,20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	95,50	97
CCOP P. Verde 6% 68/96 VII	99,80	97,80
CCOP P. Verde 6% 68/93 VIII	96	95,50
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	95	96
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	92,40	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	109,10	109,50
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	104,80	104,50
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	106	105,60
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	102,50	102,10
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	103,20	103
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	103,55	103,30
IMI 6% 68/88 XXVIII	95,50	93,60
IMI 7% 70/88 XXVIII	98,50	97,60
IMI 7% 70/88 XXXI	98,50	99
IMI 7% 73/93 XL	99	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	92,50	95
IMI 6% 74/94 XLII	98	94,50
IMI 10% 75/83 XL	96,60	99
IMI 12% 77/88 LVI	101,10	105,30
IMI 12% 77/90 LZ	99,20	102
IMI 15% 81/91 R2	102,60	—
IMI 15% 82/92 2R2	175,65	—
IMI 15% 82/92 3R2	102,60	—
IMI-Acciaio opt 86/91	87,90	87,90
IMI CIR opt. 86/91 TV	96	99
BEI 10% 86/91	111,30	n.q.
BEI 12% 85/93	108,80	n.q.
BEI 12,50% 85/92	108	n.q.
BEI 12,75% 85/93	104,60	n.q.
BEI 13,75% 85/94	108	n.q.
BIRS 12,5% 85/90	104,60	—
BIRS 12,5% 85/93	104,90	—
ISVEIMER 10% 79/91 XXXIII	99,80	94
ISVEIMER 12% 79/93 XXL	107	102
ICIPU 6% 70 le	87,40	88
ICIPU 7% 70 le 73/93 V	—	—
ICIPU 6% 70 le 73/96	87	—
ICIPU 10% 70 le 77/97	—	—
ICIPU 10% 18 le 78-92	99,50	97,50
ICIPU 8% ind. 7% 73/88 H	101	94,80
ICIPU 8% ind. 7% 73/88 I	99	94
S. Paolo c.i.5%	100	100
S. Paolo c.i.6%	79,90	80
S. Paolo c.i.6% serie	83	83,80
S. Paolo c.i.7%	91,50	92,30
S. Paolo c.i.8%	95	93
S. Paolo o.f. 10% 78/96 I	100,80	99,20
S. Paolo o.f. 10% 78/96 II	93	93,70
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXII	108	109
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXIII	106	109
S. Paolo o.f.T.V. 81/96 XXXIV	110	102,80
S. Paolo o.f.T.V. 81/96 XL	103,50	102,90
S. Paolo o.f.T.V. 82/87 XLIV	106,40	105,10
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	63,50	63,50
S. Paolo o.p. 6%	91	90
S. Paolo o.p. 7%	91	91,50
S. Paolo o.p. 8%	93	94
S. Paolo o.p. 9% 79/83 Ecu	129,50	129,90
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	107,75	109,60
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIV	108,40	103,90
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	106	102
S. Paolo o.p. T.V. 82/93 XXVI	101,50	101,50
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101,50	100,90
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	102,40	102,70
Montedison 83/93 T.V.	—	—
Montedison 83/88 I T.V.	102,90	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/93	88,90	—
Buitoni 13% 81/88	178,25	—
Cart. Binda-De Medici 10%	218	—
CIR 10% 85/92	113,90	120
EFIB 85/95 Mafia 10,75%	135	n.q.
EFIB 85/90 NI 10,50%	120	n.q.
EFIB 85/90 Saipem 10,50%	101,90	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	173,80	178
Euromobiliare 12% 84/89	108,75	—
Euromobiliare 10% 86/91	—	—
Gemina 9% 85/90	434	—
Generali 12% 81/88	1280	1270
IMI-CIR 85/91 T.V.	226	230
IMI-UNICEM 14% 84/90	118	118
IRI-B. Roma 12% 87/97	100,70	102
IRI-CREDIT 13% 81/87	129,50	130
IRI-CREDIT 13% 81/87	130	141
IRI-STET 7% 73/88	296	300
Italgas 14% 82/88	371,50	370
Mediobanca 14% 82/88	3145	3170
Med. Buitoni 8% 88/93	214,50	—
Med. Buitoni 10% 85/95	175	—
Med. CIR 7% 88/96	99,85	102
Med. Fr. Tosi 7% 86/87	80,10	—
Med. Italcementi 7% 85/93	211	—
Med. Italmobiliare 7% 85/95	108,70	—
Med. Linificio 7% 85/93	94,50	—
Med. Marzotto 7% 84/93	108	—
Med. Saffa 7% 86/96	81	81
Med. SIP 7% 73/88	118,50	125
Med. SIP 8% 88/91	91	102
Med. Snia Fibre 6% 85/95	91	97
Med. B. Spirito 7% 73/88	216	242
Med. Sabaudia 14% 82/15	—	—
Med. Unicem 7% 86/96	101	100
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 8,75% 81/91	145,20	164
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	234	250
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	202,20	220
SAI 10,25% 85/92	109	115
Safa SPO 10% 81-93	118,50	109
Gemeaux 8,5% 86-91 w	101,30	104
IRI Aeritalia 6% 88/93 w	104,10	—
IRI Alit. T.V. 84/90 w	112,50	114
IRI B. Spirito T.V. 82/88 w	101,45	107,80
IRI STET T.V. 84/89 w	101	106
IRI STET T.V. 84/91 w	105	106
IRI STET 10% 85/90 w	143	150
IRI STET 8% 88/90 w	121	127
STET T.V. [redacted] w SP	124,20	128

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100,40	100,30
C.C.T. 1/1/88	100,40	100,30
C.C.T. 1/3/88	100,35	100,15
C.C.T. 1/5/88	100,40	100,20
C.C.T. 1/6/88	100,60	100,50
C.C.T. 1/7/88	101,35	101,35
C.C.T. 1/8/88	101,60	101,40
C.C.T. 1/10/88	101,60	101,70
C.C.T. 16/7/90	99,00	99,15
C.C.T. 18/9/90	99	99,30
C.C.T. 1/11/90	101	103,80
C.C.T. 1/12/90	103,85	103,80
C.C.T. 18/12/90	99,80	99,50
C.C.T. 1/1/91	103,80	103,75
C.C.T. 1/2/91	103,80	103,90
C.C.T. 1/3/91	102,70	102,80
C.C.T. 1/4/91	102,75	102,80
C.C.T. 1/5/91	102,80	102,75
C.C.T. 1/6/91	102,90	102,90
C.C.T. 1/7/91	101,90	101,95
C.C.T. 1/8/91	101,75	101,90
C.C.T. 1/9/91	101,75	101,90
C.C.T. 1/10/91	101,90	101,75
C.C.T. 1/11/91	101,85	101,95
C.C.T. 1/12/91	101	101
C.C.T. 1/1/92	100,10	100,09
C.C.T. 1/2/92	99,15	99,10
C.C.T. 1/2/95	99,90	100
C.C.T. 1/3/95	99,40	99,80
C.C.T. 1/4/95	99,20	99,25
C.C.T. 1/5/95	96,30	96,15
C.C.T. 1/6/95	99,30	99,30
C.C.T. 1/7/95	97,90	97,90
C.C.T. 1/8/95	97,80	97,80
C.C.T. 1/9/95	99	99
C.C.T. 1/10/95	97,95	98,20
C.T.Ecu 14% 22/2/89	107,90	107,80
C.T.Ecu 12% 22/11/89	109,75	109,50
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109,10	109
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	110,15	110,25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109,20	110
C.T.Ecu 8,60% 22/2/93	106,30	109
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103,90	103,55
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	102,35	103,30
C.T.R. 2,50%	95,90	95
B.T.P. 12% 1/10/87	100,75	100,70
B.T.P. 12,25% 1/9/88	102,20	102
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102,95	103
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102,85	102,75
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102,65	102,80
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102,75	102,80
B.T.P. 12,50% 1/3/89	103,80	100,10
B.T.P. 12,50% 1/1/90	104,30	104,50
B.T.P. 13% 1/4/90	103,10	103,20
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100	100,40

QUOTAZIONI A TORINO DEL 6-7-87

ALIMENTARI	
Alivar	10300
Eridania	4500
Eridania risp.	3000
Florio	sosp.
ASSICURATIVI	
Milano ass. [illegible]	34500
Milano ass. risp.	30900
Latina Ass. ord.	13700
Generali	130650
Lloyd Adriatico	29500
Ras	51500
Ras risp.	40000
Sai ord.	27500
Sai risp.	17000
Toro ass. ord.	31000
Toro ass. priv.	20000
Toro ass. risp.	12100
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3435
Bna ord.	8100
Bna priv.	2700
Bna risp.	2370
Banco Roma	10850
Credito Italiano	1800
Credito Italiano risp.	1950
Interbanca priv.	16300
Mediobanca	261000
N.B. Ambrosiano ord.	3450
N.B. Ambrosiano risp.	1900
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12350
Burgo priv.	6580
Burgo risp.	12300
Fabbri PRIV.	1650
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1960
Pozzi-Ginori risp.	1050
Unicem ord.	22500
Unicem risp.	13800
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	2900
Mira Lanza	39800
Montedison	2240
Montedison risp.	1130
Perugina	n.r.
Pierrel ord.	1590
Pierrel risp.	1000
Pirelli SpA	5610
Pirelli SpA risp.	5050
Pirelli SpA risp. nc	5050
Saffa ord.	8860
Saffa risp. port.	9450
Saiag	2720
Saiag risp.	1470
Snia Bpd ord.	3400
Snia Bpd risp.	3300
Sorin Biomedica	11500
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1245
Rinascente priv.	860
Rinascente risp.	675
Sitea Genova	1175
Sitea 1/7/86	1010
Sitea risp.	950
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	950
Alitalia priv.	752
Autostrada To-Mi	12400
Ferrovie To-Nord	1900
Italcable ord.	18500
Italcable risp.	16980
Sip ord.	2350
Sip ord. warrant	2400
Sip risp.	2430
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	440
Cir ord.	6800
Cir risp.	6800
Cir risp. nc	3000
Cofide	3350
Cofide risp.	1800
Comau	4190
Comau warrant	100
Fidis	18300
Finrexp-Gaic	48000
Fiscambi ord.	8700
Fiscambi risp.	3100
Gim ord.	7900
Gim risp.	3700
Ifi priv.	34000
Ifil ord.	5190
Ifil risp.	3000
Mittel	4170
Pirelli & C. ord.	9490
Pirelli & C. risp.	5800
Sabaudia ord.	1770
Sabaudia risp.	1140
Saes	3420
Saes risp.	1400
Sans-Gottardo priv.	8300
Schiapparelli	600
Serfi	8250
Sifa	4380
Sifa risp.	3380
Sme	2130
Smi ord.	2400
Smi risp.	2300
Sogefi	4450
Stet ord.	3440
Stet ord. warrant	1000
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	3400
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività immobiliari	4790
Igi	4715
Risan. Napoli ord.	15300
Risan. Napoli risp.	11400
MECCANICI - AUTO	
[illegible]	8850
Castagnetti	5100
Fiat ord.	12480
Fiat priv.	7575
Fiat risp.	7910
Gilardini ord.	14700
Gilardini risp.	14100
Magneti Marelli ord.	3820
Magneti Marelli risp.	3800
Olivetti ord.	12250
Olivetti priv.	7800
Olivetti risp.	12200
Olivetti risp. nc	7100
Pininfarina ord.	18800
Pininfarina risp.	19000
Sasib ord.	9800
Sasib priv.	6500
Sasib rp. nc 1/7/85	3050
Telecomp	1000
Valeo	7750
Westinghouse	46300
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	350
[illegible]	31000
TESSILI	
Benetton	18700
Cantoni Coton.	8900
Cantoni Coton. risp.	8900
Fisac ord.	6450
Fisac risp.	6450
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	8100
Cigahotels	4300
Pacchetti	215

IL MERCATO AZIONARIO [redacted] MILANO DEL 6-7-87

Elaborazione dati per il listino a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

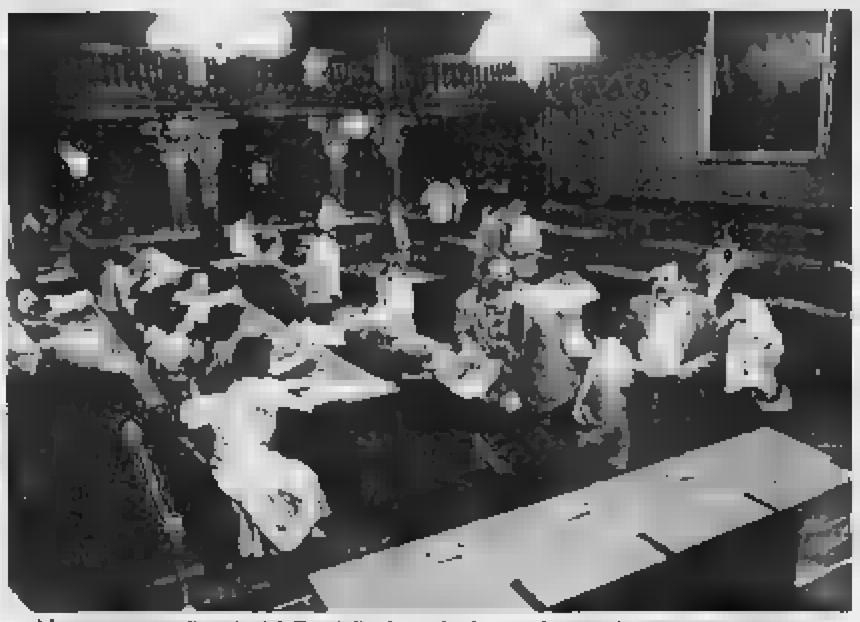
AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compenso mese prec.	1987 min.*	max.*	Quantità (pezzi)
A [redacted]	[illegible]	+800	125000	123000	151500	500
Acq. De Ferrari o.	3820*	-80	[redacted]	2750	4000	4000
Acq. De Ferrari r.	2110*	+80	2000	1890	2150	29000
Acqua Marcia	1155	+4	1150	1140	2350	33000
Acqua Marcia risp.	630	+4	610	555	1030	31000
Aedes	10050*	-300	10720	9000	13000	7000
Aedes risp.	7350*	—	7150	6110	7500	9000
Aeritalia	3735*	-90	3900	3755	4480	37000
Agr. Finanz.	2130	-50	2200	2100	4310	100000
Agr. Finanz. risp.	2601	-4	2600	2320	5715	1500
Alitalia cat. A	958	-12	980	930	1160	29000
Alitalia priv.	740	-8	755	730	840	40000
Alivar	10300	-40	10340	10100	11800	500
Alleanza Ass.	77900	-1300	80000	72000	84300	11100
Alleanza Ass. risp.	60000	-200	60000	44650	60650	2100
Ansaldo	6000	-30	6410	4735	5575	33800
Assitalia	31330	-400	31580	22250	33750	1400
Ausonia	3435	-170	4000	3151	4800	181000
Attiv. Immobiliari	4790*	+15	5000	4700	6130	13000
Aturia ord.	3000	-70	2230	2001	3430	2800
Aturia risp.	1830	-30	2050	1630	2170	2000
Auxilium	8120	+50	8365	8410	9300	8500
Autostrade To-Mi	12400*	-200	[redacted]	11410	14400	4000
Autostrade Mi pr.	1370*	+40	1795	1310	1800	31000
B Bastogi Irbs	411	-20	463	411	727	1280000
Banca A. Milanese	11850	-150	n.r.	11850	11900	1500
Banca Catt. Veneto	5500*	-200	5790	5500	6600	3800
B. Catt. V. r. nc	3000*	-30	3450	3000	3665	113000
Banca Comm. Ital.	3380*	-105	3570	3380	37200	213000
Bna priv.	2580*	-80	2800	2600	3232	1000
Bna ord.	8100*	-50	5900	8000	9300	6600
Bna risp.	2370*	-29	2400	2000	3100	10500
B. Manusardi	1800*	-23	1800	1300	3100	17300
Banca Mercantile	9810*	—	9700	4510	12850	1600
Banca Toscana	6000	-11	7900	6300	8000	80000
Banca di Chiavari	5110	-130	5200	5000	5850	2500
Banco Napoli r.n.c.	17165*	-30	17280	17100	20200	1600
Banco di Roma	10650*	-100	[redacted]	[redacted]	[redacted]	17300
B.co Sardegna risp.	11900*	-80	14400	11000	15400	1000
Banca Lariana	4665*	-45	4800	3845	4820	23000
Bsi risp.	23000*	-40	24000	23000	30000	11000
Benetton	18700*	-300	20300	16800	21300	17700
Benetton warrant	300	-3	310	170	341	8000
Boero Bortolom.	5500	-40	5490	5310	7994	1000
[illegible]	33000*	-30	33000	30000	35700	700
Bonif. Siele ord.	37500	-500	36800	28600	40200	3300
Bonif. Siele risp.	10000	+400	10110	11000	19500	700
Breda	19400	[redacted]	12250	7351	13900	14000
Brioschi	835	[redacted]	1000	830	1280	17000
Buitoni ord.	7985*	-73	7950	6870	8580	31000
Buitoni risp.	3680*	+15	3700	3485	5100	17000
[illegible]	2975	+15	2775	2685	[redacted]	4000
C Caffaro ord.	1132*	-13	[redacted]	1131	1380	26000
[redacted] risp.	1136*	—	[redacted]	1127	1380	6000
Calcestruzzi	10100	-150	9400	8450	15440	13600
Calp	3200	-90	n.r.	3200	3950	17000
Cantoni	3600	-10	3100	[redacted]	14130	6600
[redacted]	4700	+50	4000	3700	5000	300
Cantoni Coton.	8140	-90	8150	7950	8700	7000
Cantoni C. risp.	[redacted]	—	8120	7240	9520	17000
Cart. Binda-Medici	2220	-11	2200	2181	4000	8000
Cart. Burgo ord.	12350*	-230	13400	12200	14400	46000
Cart. Burgo priv.	6310*	-100	6350	6000	11100	800
Cart. Burgo risp.	12300*	-80	12600	12100	14200	[redacted]
Cementir	4070*	-30	3950	3540	4140	[redacted]
Cement. di Augusta	4000*	-10	4600	4081	5575	100
Cement. di Merone	4060	+20	4050	3075	5250	1600
Cement. Siciliane	11800*	+80	11400	10800	13000	27000
Cem. di Sardegna	9100*	+22	6950	7540	9800	[redacted]
Cigahotels	4000	-350	4000	3750	4917	101780
Cigahotels risp.	2127	—	2300	2120	2455	10000
Cir risp. nc	3000*	-30	3200	3000	4000	7400
Cir risp.	6850*	-80	7000	6730	7200	[redacted]
Cir ord.	6960*	[redacted]	7000	6740	7100	129000
Cofide	3320	-30	4100	2925	5250	31000
Cofide risp.	1790	+100	1800	1730	3000	71000
Cogefar ord.	6000	-110	[redacted]	4000	7000	7000
Cogefar risp.	3300	-40	3600	3250	4000	11000
Comau	4120	+30	4150	4105	4000	8000
Comau warrant	144	+1	155	143	250	127000
Cond. Acq. Torino	8100*	+1	8100	8110	9600	5000
Cr. Varesino ord.	[redacted]	+4	5910	3300	4010	4000
Cr. Varesino risp.	3450	-10	2890	2650	3200	14800
Credito Italiano	1870*	-10	2100	1870	3465	110000
Credito Ital. risp.	1971*	+21	2123	1950	2310	7040
Cr. Commerciale	5900*	—	5950	5100	8100	2000
Credito Fondiario	4700*	-50	4600	4700	5530	2900
Cucirini Cantoni	2030	-30	2080	1820	3415	1800
D Dalmine	384	-4	373	314	431	85000
Danieli & C.	4810	-40	4948	4525	7474	20000
Danieli & C. risp.	3375	+125	3615	3300	3970	4500
Datoconsysti	5920	-53	6100	5850	10010	15000
Del Favero	5610	—	8050	4750	9450	22000
E Ed. Fabbri priv.	1961*	-1	1800	1882	2300	10000
Editoriale Mont.	3450	-25	3185	2450	3510	20400
[illegible]	3000	—	3170	3196	3790	3000
Eridania	4500	-40	4300	4360	4910	30000
Eridania risp.	3000	-20	2870	2640	3040	30000
Europgest	1780	-20	1290	1150	2070	3000
Europgest risp. nc	630	+10	650	610	1605	11600
Europgest risp.	1240	-61	1350	1167	2000	7000
Euromobiliare	10000	-100	11250	10000	12350	3000
Euromobiliare risp.	4700	+40	4550	4250	5350	500
F Falck	3700	-5	3550	3400	3885	3000
[illegible]	4050*	-40	4220	3605	4300	5000
Falck	6267	-312	7000	6267	6800	14000
Falck risp. 1/7/85	6400	—	8300	6000	8600	—
Falck risp.	7100	—	7700	6800	9011	—
Farmitalia Erba	10030*	-200	10700	9500	12200	46000
Farmitalia Erba r.	6200*	-20	8500	6170	77350	4500
Fiar	10575*	—	10610	15410	20300	1500
Fiat ord.	12920	-375	12720	12140	14450	930000
Fiat priv.	[redacted]	-103	7820	7353	8850	660000
Fiat risp.	7970	-140	8130	7520	8820	172000
Fidenza Vetraria	[redacted]	-70	10300	8200	12310	4300
Fidis	10080	-350	19900	8870	21855	18500
[illegible]	[redacted]	-22	1810	1590	2007	15000
Finarte	[redacted]	+3	2770	2213	2825	21500
Finrexp-Gaic	40000	-90	36000	33100	44100	5700
Fimpar	[redacted]	-26	1420	1250	1900	1800
Fimpar risp.	748	-1	764	748	815	6000
Fin. ord.	sosp.	—	—	—	1	—
Fin. risp.	sosp.	—	—	—	1	—
Fisac ord.	[redacted]	-66	6900	6400	8250	1000
Fisac risp.	[redacted]	+270	6700	5400	8800	1000
Fiscambi risp.	3390*	—	3050	2570	3475	8000
Fiscambi ord.	[redacted]	—	8140	6200	8700	3300
Fochi Filippo	[redacted]*	—	2200	2200	2730	17100
Franco Tosi	18100	-350	18400	18710	22200	300
G Gemina	2301	-15	2345	2253	3775	130000
Gemina risp.	2250	-30	2230	2175	2900	58000
Generali	130750	-1130	132700	128025	141150	41300
Gerolimich ord.	152	-3	152	143	169	10000
Gerolimich risp.	125	+4	126	115	150	80000
Gilardini ord.	14700	-150	16700	17900	21750	7000
Gilardini risp.	14075	-40	14400	13100	16070	7000
Gim ord.	7965	-10	7900	7920	8870	3000
Gim risp.	3719	+70	3690	3350	4200	4700
[redacted]	18850*	+10	18000	17350	20500	4500
I Ifi priv.	33300	+100	34000	34810	39440	38500
Ifil ord.	5150	-81	5250	4815	5570	42000
Ifil risp. frz.	3000	-30	3000	[redacted]	3400	40000
[redacted]	1945*	[redacted]	1900	1945	2600	[redacted]
In. Meta risp. nc	1900	-102	7800	6400	9200	[redacted]
In. Meta ord.	13000	-571	[redacted]	12000	16100	100700
Interbanca ord.	27700*	-360	29700	27000	31050	50
Interbanca priv.	16300*	-110	16616	1800	22020	1800
Inv. Imm. It. ord.	3100	-119	3100	2200	3905	10000
Inv. Imm. It. risp.	3000	+53	3000	2700	3000	3000
Isefi	3044	-9	3100	3044	[redacted]	
[redacted]	13250	-530	13300	10000	13200	5000
Italcable risp.	16980	-30	17200	16150	20400	500
Italcementi ord.	[redacted]	[redacted]	87000	71240	103000	7180
Italcementi risp.	55300	-440	57200	43115	66200	3000
Italgas	2851	+11	3000	2464	3040	290000
Italia Ass. 1000	28750	-1000	32400	18600	33150	4000
Italmobiliare	133800	-1000	137000	119400	163400	3425
Italmobiliare risp.	70000	-500	71000	65000	77500	150
J Jolly Hotels ord.	12650*	—	13000	10300	13400	100
Jolly Hotels risp.	12650*	—	13000	10000	16150	100
K Kernel Italiana	711	—	727	748	1081	7000
L L'Espresso SpA	47600	+550	41500	31110	47600	1000
La Fondiaria SpA	71800	-1820	75000	71800	94500	7900
La Previdente	34950	-400	36200	31450	41800	7100
Latina Ass. ord.	13415	-331	15700	12450	17800	34600
Latina risp.	7000	—	8500	6910	9370	23000
Lini	1000*	-1	1050	985	1381	40000
Linificio ord.	1813*	-12	1930	1640	2200	15000
Linificio risp.	1620*	-5	1635	1500	1700	9000
Lloyd Adriatico o.	29500	-450	37000	29200	34025	28500
Lloyd risp. nc	14670	+70	14700	13200	16990	8000
M Maffei	3850	+30	3840	3250	3890	6000
Magneti M. risp.	3790	-50	3570	3440	4800	5000
Magneti M. ord.	3851	+13	3890	3516	4864	44000
Magona	9500*	-500	9850	8500	10200	1500
Manifatture Rotondi	17870	+10	17810	15800	20800	500
Manuli Cavi	3300	+75	3240	3105	3770	9000
Manuli Cavi r. nc	1805	+30	[redacted]	1645	2250	5000
Marzotto	4060*	—	4350	4584	5500	17000
Marzotto risp.	5155*	—	5110	4550	5800	6000
Marzotto risp. nc	3716*	—	3275	3300	4650	—
Mediobanca	256000	-1700	272500	237100	293000	3218
Milano ass. ord.	34850	-70	35500	30000	38800	8000
Milano ass. risp.	31000	-100	31700	17250	34900	9900
Mira Lanza	35700*	-350	35900	34750	41000	1500
Mittel	4100	-65	4250	3800	4280	7000
Mondadori	18000	—	19000	15100	18780	5000
Mondadori priv.	13400	-100	12720	9700	12999	35000
Mondadori risp.	11250	+50	11900	9374	12950	2000
Montedison	2206	-36	2520	2293	2466	7761000
Montedison risp.	1167	-14	1350	1167	1665	665800
Montefibre	2150	-40	1890	1891	2340	67000
Montefibre risp.	1430	-35	1400	1391	1640	27000
N Necchi ord.	3400*	-40	3175	3400	4100	6000
Necchi risp.	3400*	—	3500	3400	4620	1800
Nuovo Pignone	4825*	-11	4680	4625	5180	10000
N.B. Ambros. risp.	1900*	-7	1900	1800	2430	13000
N.B. Ambros. ord.	3450*	—	3500	3250	3844	68000
O Olcese	4000*	+15	4000	3400	5730	5600
Olivetti ord.	12205	-335	13400	11300	16647	272500
Olivetti priv.	7750	-100	13000	6750	17600	11600
Olivetti risp. nc	7816	-140	7400	7210	8300	32500
Olivetti risp.	12290	-100	13150	11300	14300	5000
P Pacchetti	212	-2	218	185	271	850000
Part. Fin.	3000	-61	3000	2935	3800	13000
Part. F. r. nc ex w	1800	-10	1780	1330	1880	13000
Perlier	7120	-20	3000	1780	2370	13000
Perugina ord.	4500*	+60	4700	4135	5380	7000
Perugina risp.	1850*	-8	2010	1850	2380	21000
Pierrel ord.	1800	-133	1870	1500	2300	34000
Pierrel risp.	1050	-20	1000	1020	1470	4000
Pininfarina ord.	18900	-300	18800	17240	19300	2700
Pininfarina risp.	19000	-100	19000	17320	19300	500
Pirelli & C. ord.	9490	+20	9300	6700	7900	25000
Pirelli & C. risp.	5800	-310	6110	5500	6000	5000
Pirelli SpA	5610	-12	5140	4516	5750	34000
Pirelli SpA r. nc	2800	-5	3010	2820	3300	13000
Pirelli SpA risp.	4575	-155	3730	4000	5720	5000
Poligrafici edit.	8800	-35	9815	3400	1800	13000
Pozzi-Ginori ord.	1950	+5	2000	349	3420	5000
Pozzi-Ginori risp.	1200	+5	1265	312	1300	8000
R Raggio Sole o.	4500	—	4500	4375	4950	30000
Raggio Sole r.	3130	—	3100	3055	3300	3000
Ras	51500	-1500	54000	37110	60540	73650
Ras risp.	40000	-400	41100	34000	44100	18300
Recordati ord.	11400	-90	10770	9610	13290	7000
Recordati risp. nc	5610	-81	5600	5051	6900	3500
Rejna ord.	17000	-80	13000	11800	21000	2000
Rejna risp.	18000	—	18000	14000	20000	—
Rinascente ord.	1245*	-10	1260	900	1340	240000
Rinascente priv.	875*	-6	875	580	790	100000
Rinascente risp.	675*	-11	690	[redacted]	780	430000
Risan. Napoli risp.	11350	—	11300	8900	11000	1900
Risan. Napoli ord.	15300	-370	15250	13061	17300	8000
Riva Finanziaria	11300	-90	11775	8200	13700	[redacted]
Rol	3301	-75	3300	2800	3900	11000
Rol risp.	[redacted]	-1	1800	1910	[redacted]	[redacted]
S Sabaudia risp.	1150	-01	1130	1130	1600	5000
Sabaudia ord.	1770	-22	1800	1740	2081	140000
Saes	3100*	—	3000	2815	3097	4000
Saes risp.	1400*	—	1300	1381	1575	5000
Sans-Gottardo priv.	8310*	—	8750	8314	8751	500
Saffa ord.	8850*	-100	9700	8820	9456	1000
Saffa risp. port.	9450*	—	8570	8570	9790	500
Saffa risp. nc	5450	+10	9850	5400	9300	10000
Saffa ord.	8700*	+600	8710	8150	10300	4800
Saffa risp.	8550*	+150	8700	8150	10300	1200
Sai ass.	28000	-300	33700	28000	34000	35000
Sai risp.	18000	-01	23200	16800	24210	42500
Saipem	3045*	-10	3700	3484	4627	77500
Saipem risp.	3465*	-4	3750	3425	4481	3000
Saipem warrant	900*	+25	1200	815	1355	73000
Sasib ord.	6800*	-100	[redacted]	5500	7310	7500
Sasib priv.	6000*	—	6070	5800	7300	—
Sasib r. nc 1/7/85	3040*	-67	3050	3335	4981	16000
Schiapparelli	606	-2	[redacted]	566	670	95000
Selm ord.	2304	+4	2300	2500	3807	84500
Selm risp.	2565	-5	2550	2551	3850	14000
Sera Finanz. ord.	n.r.	—	1800	895	1450	—
Serfi	8250	+50	8500	8570	9100	26000
Setemer	14100*	-170	13400	13070	14900	5400
Sifa	4300	—	4070	4361	8000	81000
Sifa risp.	3381	-30	3400	3410	5400	13000
Sitea Genova	1175	-25	1010	1135	2300	20000
Sitea 1/7/86	1000	+5	1500	1000	2330	12500
Sitea risp.	950	-5	1130	950	1550	131000
Sme	12000*	—	12800	11000	16110	3600
[illegible] ord.	37300	+1300	33800	19000	38000	1000
[illegible] risp.	18500	-1495	19000	18000	29000	200
Sip ord.	2410*	+17	2400	2300	2990	60000
Sip ord. warrant	2365*	-1	2400	2365	3025	22000
Sip risp.	2410*	-50	2470	2400	2940	47000
Sirti	11031*	-74	10060	9400	11820	46500
Smi	2070	-01	2200	1730	2500	251000
Smi risp.	2200	-01	2700	1315	2750	1000
Smi ord.	2300	-90	2500	2300	3000	10000
Snia Bpd ord.	3300*	-45	3770	3600	4800	218000
Snia Bpd risp.	3450*	-40	3500	3400	4000	60000
Snia risp. nc	3000*	+14	2230	2000	2990	11000
Snia fibre	2461*	+1	2300	2300	2800	10000
Snia Tecnopolimeri	5100*	+50	5400	5000	6000	3000
Sogefi	4450	-150	4500	4420	7400	6100
Sopaf ord.	3000	-40	2600	3200	3100	7000
Sopaf risp.	1000	-50	1700	1300	1775	3000
Sondel	954*	-01	981	951	1150	24000
Sorin Biomedica	11300*	-200	12000	10010	14630	4000
Standa ord.	14340	-40	14300	11100	15200	2500
Standa risp.	5000	+100	6000	7790	8900	3500
Stet ord.	3440	-50	3740	3400	4300	139000
Stet ord. warrant	1300	+36	1500	1250	2250	34000
Stet risp.	3445	-55	3740	3045	4310	17000
Stet warrant 9%	970	-22	1000	970	1810	33000
T Tecnomasio	1575*	-8	1900	1161	1740	25000
Teksid	3000	-31	3700	2640	3000	8500
Telecomp	1300*	-120	2400	1200	3175	100000
Telecomp r. n.c.	1250*	-35	1575	1250	1575	11500
[illegible]	3000	—	4000	3750	4400	1000
Toro ass. ord.	30000	-450	33400	30050	33840	13500
Toro ass. priv.	20000	-300	20700	19500	23000	3400
Toro ass. risp.	12150	-300	13000	11700	13000	8000
Trafilerie	sosp.	—	—	3400	4200	—
Tripcovich	6730	—	7700	7200	10000	8700
Tripcovich risp.	5000	-61	5400	3800	6000	5000
U Uas	1570*	-20	1900	1500	2000	8000
Uas risp.	1300*	—	1400	1300	1900	—
Unicem	21000	-150	21700	16200	24000	1400
Unicem risp.	13000	-140	13050	11210	14000	4200
Unipol	27300	-400	29000	27110	30000	[redacted]
V Vetreria Italiana	5035*	-15	6000	4500	6000	7000
Vianini risp.	3000	—	3000	2700	4000	—
Vianini ord.	4300	-15	4300	4100	6200	1000
Vianini ind.	1800	-12	1800	1700	2775	5000
Valeo	7725	-30	7800	7374	8000	9000
Vianini Lavori	6475	+30	n.r.	6000	8475	1000
W Westinghouse	46300	-400	47200	34000	46000	2000
Worthington	1300	-01	1400	1200	1600	8000
Z Zignago	6120*	-13	6100	4600	[redacted]	
Zucchi	4000*	-30	4700	3700	[redacted]	[redacted]

* [redacted] per azioni rispetto ai compensi sul capitale di cui a stacco dividendi.

Comune: [redacted] elegge il sindaco, protesta l'opposizione

Sit-in nella Sala rossa

La maggioranza ha lasciato l'aula per evitare il voto - Pci, msi, dp, sinistra indipendente e il verde Francone «occupano» simbolicamente la sala [redacted] Consiglio contro l'immobilismo



L'opposizione nella sala del Consiglio dopo che la maggioranza è uscita per non votare

Un Consiglio comunale inutile, scandito dalla pro[redacted] una cinquantina di ragazze, [redacted] dai corsi regionali [redacted] formazione per assistenti negli [redacted] nido del Comune che, sulla piazza, hanno chiesto [redacted] il lavoro, forse promesso ma bloccato [redacted] una crisi che ieri non ha trovato soluzioni. Per la seconda volta, [redacted] stata ripro[redacted] all'assemblea della Sala rossa un'elezione di sindaco e giunta resa impossibile dalla [redacted] accordo nell'ex pentapartito, al quale adesso si è aggiunto il verde-civico Abbà.

A conclusione [redacted] serata, [redacted] sinistra indipendente, dp, il verde Francone e [redacted] hanno [redacted] un simbolico [redacted] restando fino a mezzanotte in Comune dopo che la maggioranza aveva abbandonato la sala [redacted] votare.

Pomeriggio frenetico, [redacted] riunioni e confronti: nel [redacted] tutti i gruppi si sono [redacted] per definire la strategia dell'incontro. Poi il dibattito, guidato ancora [redacted] volta [redacted] consigliere Novelli (pci), che nelle elezioni dell'85 [redacted] ottenuto il maggior [redacted] preferenze, si è iniziato [redacted] dopo le 19,30. [redacted] aperto il [redacted] Martinat [redacted] richiesta all'«eventuale maggioranza» di chiarire le finalità di «questa crisi pasticciata che, [redacted] quanto [redacted] legge sui giornali, sembra [redacted] diretta da forze più romane che torinesi».

Gli hanno risposto tutti i responsabili dell'ex coalizione, [redacted] che la crisi [redacted] per [redacted] risolta e che, entro 10 giorni, la [redacted] avrà [redacted] go[redacted].

Per Bodrato la dc è pronta. *«Non poniamo ostacoli all'intesa a sei, purché siano rispettati i patti sanciti dall'accordo [redacted] 1985 e nelle successive verifiche».* [redacted] Maria Magnani Noya e il segretario cittadino Mollo, dai banchi [redacted] psi, negando che i problemi nascano dal loro partito (*«Il [redacted] per il sindaco [redacted] due nomi e fra questi sceglieremo»*), hanno [redacted] raffreddato i [redacted] ottimismi spiegando che i problemi ci sono e sono [redacted] programma: *«Se ci sarà l'accordo per [redacted] lo scoglio programmatico potremo fare anche subito una giunta».*

Pure per la segreteria del psdi, da Rolando a Giangrande, e per il gruppo (Lerro e Furnari) prima [redacted] procedere [redacted] organigrammi, l'esapartito deve mettersi d'accordo [redacted] cose da fare e su come farle: [redacted] metrò [redacted] parcheggi, dal Lingotto ai problemi dell'ambiente.

[redacted] e pri, infine, non [redacted] celano pasticci, chiedono entrambi chiarezza sulla formula e [redacted] programma, lasciando capire [redacted] particolare il pri [redacted] l'inserimento in giunta del verde-civico Abbà è un problema di tutta [redacted] maggioranza e [redacted] di questo o quel gruppo.

Parole che [redacted] hanno convinto l'opposizione, [redacted] pci alla sinistra indipendente, da dp ai verdi, al movimento sociale. Fassino, Carpanini (per i comunisti), Tartaglia (sinistra indipendente), [redacted] Guidetti Serra (dp) hanno posto l'accento sulla «latitanza» del pentapartito. I comunisti hanno [redacted] la pubblicazione quotidiana [redacted] *«Bollettino del non governo»*, edito come primo numero il *«67° giorno della crisi municipale»* e, infine, quando la costituenda maggioranza (dc, psi, pli, pri, psdi e verde-civico) ha lasciato l'aula, facendo mancare il numero legale, nell'impossibilità di procedere [redacted] sindaco e della giunta, sono ri[redacted] loro posto, [redacted] alla sinistra indipendente, [redacted] msi, a dp e [redacted] Francone, passando la notte nell'aula consiliare *«per dimostrare con una provocazione, [redacted] la città ha ancora qualcuno impegnato ad amministrarla».*

Giuseppe Sangiorgio

Il Centro unificato dell'Usl decolla dopo rinvii e inspiegabili resistenze

Visite prenotate [redacted] il computer per evitare ritardi (e bustarelle)

Una rete [redacted] terminali organizzerà [redacted] ricoveri, rendendo impossibili favoritismi e corruzione

Si chiama Cup (Centro unificato [redacted] prenotazione) [redacted] che, [redacted] a tempo debito — e non [redacted] to per mesi e mesi in attesa di autorizzazione, com'è accaduto — avrebbe consentito l'eliminazione automatica di uno degli scandali dell'Usl [redacted] Torino, quello dei rimborsi per le prestazioni erogate [redacted] esterna [redacted] troppa facilità.

Come dire una spesa [redacted] 33,8 miliardi [redacted] denaro oggi in odore di tangente, che ha già dato origine ad un centinaio di comunicazioni giudiziarie.

In sintesi: se tutto il sistema [redacted] prenotazioni fosse [redacted] gestito da un calcolatore elettronico, in grado di conoscere — in tempo reale — la situazione di [redacted] e ricoveri [redacted] struttura pubblica, non ci [redacted] stato il facile («troppo facile», secondo i giudici) passaggio [redacted] lavoro [redacted] struttura privata convenzionata.

Tanto più che il computer non sarebbe stato sensibile [redacted] bustarelle come, invece, pare sia accaduto per [redacted] impiegate dell'Usl così inclini a inviare clienti [redacted] centri privati.

Di certo i giudici dovranno vagliare la strana storia del Cup, una vicenda [redacted] ritardi pilotati [redacted] già si accennò a febbraio, all'indomani dei primi arresti eccellenti per l'Usl story: perché, come per le [redacted] regionale sui laboratori privati, anche [redacted] il sistema del Cup, proposto e sollecitato dai comunisti nell'84, si ebbero ripetute resistenze, [redacted] da parte del Co[redacted] di gestione dell'Usl 1-23, sia dello stesso organismo di controllo, il Co.re.co.

Ora tutto è pronto: il Csi-Piemonte (Consorzio per il sistema informativo), che ha studiato e realizzato il Cup dall'85 al maggio '86 (fase sperimentale), può avviare [redacted] prova pratica sul territorio dopo aver già preparato i primi 21 operatori specializzati (addetti agli sportelli, medici, personale amministrativo). L'avvio dovrebbe avvenire [redacted] due [redacted]: il primo su poliambulatori, ospedali, Saub e Dispensario di Igiene [redacted] di Torino Nord, il secondo sull'ospedale delle Molinette, per il quale verranno concentrati in [redacted] solo punto quelle funzioni di prenotazione attualmente dislocate nelle singole divisioni ospedaliere.

In totale [redacted] impiegati, in questa prima fase, [redacted] personal computer (sistemati in 7 centri diversi [redacted] nella cartina [redacted] i numeri da 1 a 7), in grado di gestire quasi un milione e mezzo di operazioni l'anno; 2 saranno alle Molinette, 4 alla Nuova Astanteria Martini, 1 [redacted] poliambulatorio di via Montanaro, 5 alla Saub [redacted] via Borgaticino, 3 al Maria Adelaide, 4 [redacted] poliambulatorio [redacted] Lungodora Savona, 2 al poliambulatorio [redacted] via Cavezzale. Tutti dialogheranno con apposite linee con l'elaboratore di produzione installato presso il Csi, in corso [redacted] Sovietica, elemento che in futuro verrà trasferito all'Usl. La [redacted] Cup [redacted] completata in un paio d'anni, in modo da raggiungere [redacted] 51 sedi diverse sparse [redacted] tutto il territorio cittadino.

Pianta della città di Torino con i Centri Unificati di Prenotazione in progetto.

Spiegano [redacted] Csi: *«L'utilizzazione del computer per le prenotazioni [redacted] visite specialistiche e di analisi di laboratorio permette di recuperare [redacted] sorta [redacted] democratizzazione della prestazione sanitaria, nel senso che in questo [redacted] diventa del tutto trasparente l'iter che l'utente deve percorrere, e ciò toglie ogni dubbio [redacted] discrezionalità. In sostanza, il cittadino ottiene quella certa prestazione sanitaria (radiografia, analisi o ricovero) perché è un suo diritto, e non certo per presunti o reali favori».*

Vediamo [redacted] altri vantaggi. Con [redacted] centrale sarà possibile affrettare le prestazioni: se quanto chiediamo non è ottenibile nel nostro poliambulatorio [redacted] zona, attraverso il terminale [redacted] allo sportello [redacted] verificherà (in tempo reale) [redacted] negli [redacted] poliambulatori delle zone vicine (o negli ospedali) è possi[redacted] la prestazione voluta, senza dover peregrinare, come avviene oggi, in ogni singola struttura e verificare di persona.

Non basta: con il Cup sarà possibile prenotare da un [redacted] maggiore di sportelli (il progetto ne prevede 150) rispetto agli attuali. Infine, [redacted] medesimo sportello [redacted] possibile effettuare prenota[redacted] diverse da svolgersi nello stesso giorno, per non ritornare più volte al poliambulatorio per più visite, oppure in poliambulatori diversi. Insomma, l'informatica [redacted] eviterà perdite [redacted] tempo e scandali. [redacted] meno che [redacted] anche a penetrare nel computer del Cup come è accaduto in quello, molto più protetto, del Pentagono: dopo i Wargames (giochi di guerra) potrebbero [redacted] anche [redacted] Healthgames (giochi [redacted] salute).

Gianni Bisio

I politici sotto accusa replicano [redacted] clamorosa provocazione

Le [redacted] del pentapartito «Fine [redacted]usto, gesto plateale»

«Meglio fare, come noi in questi giorni, [redacted] verifica puntuale [redacted] programma»

[redacted] noi staremo al nostro posto per evidenziare la fuga altrui, ha detto il capogruppo comunista Carpanini [redacted] un'improvvisata conferenza stampa. [redacted] della seduta [redacted] consiglio. E [redacted] 21,30, è avvenuto: pci, sinistra indipendente, dp, [redacted] e msi, 35 in tutto, [redacted] rimasti fino a mezzanotte a discutere [redacted] i banchi. E gli altri [redacted]

Come ha interpretato questo gesto provocatorio (non un'occupazione, è [redacted] precisato da parte comunista) il pentapartito, costretto a far mancare il numero legale per impedire [redacted] di un sindaco che deve nascere, ma che non è [redacted] stato concepito?

Per [redacted] socialista Magnani Noya è un gesto fuori luogo. E aggiunge: *«E' [redacted] forma di spettacolo che [redacted] alcun effetto positivo nei confronti della città. E' meglio fare, come stiamo facendo in questi giorni, la verifica puntuale del programma».* [redacted] nelle parole della Magnani Noya, c'è anche una punta polemica verso alcuni colleghi della maggioranza potenziale: *«noi chiediamo chiarezza: se qualche frangia [redacted] partito ha delle perplessità [redacted] dica esplicitamente».*

Pinetti, [redacted] *«Il problema è serio, è evidente che occorre arrivare ad un'ammini[redacted] efficiente: ma queste cose [redacted] si risolvono con gesti plateali, soprattutto [redacted] parte [redacted] un partito che non ha avuto alcuna [redacted] pacità propositiva, [redacted] come il giudizio degli elettori ha ampiamente dimostrato».* Aggiunge, a difesa: *«Noi questa crisi non la volevamo proprio per evitare questo periodo di rallenta[redacted] amministrativo. Ci rendiamo ben conto che i problemi della città richiedono comportamenti adeguati e responsabili».*

L'avv. Chiusano, liberale, letto il «Bollettino del [redacted]» diffuso in apertura di seduta dal pci, [redacted] menta: *«E' sempre più facile fare il decalogo delle cose che non vanno che [redacted] l'elenco [redacted] quelle [redacted]».* [redacted] commento [redacted] gesto simbolico delle minoranze di rimanere in aula è [redacted] co: *«A proposito di far mancare il numero legale non possiamo prendere lezioni dal pci, che in altre occasioni [redacted] usato il medesimo sistema. I primi ad essere dispiaciuti della situazione siamo noi liberali. Purtroppo, e parlo come indipendente, i giochi politici sono tali da comportare queste situazioni di negoziato che finiscono nella paralisi. In ogni caso è facile lamentarsi e mettersi a piangere, ma ciò che succede a Torino [redacted] è diverso da quel che accade in [redacted] nazionale».*

L'on. La Malfa non si scompone: *«L'opposizione fa il suo mestiere nel sottolineare i ritardi della maggioranza [redacted] a parte [redacted] scelta del modo. [redacted] diamolo come un invito a far presto. Noi siamo seriamente preoccupati del [redacted] ricostituzione della giunta e ciò dimostra che non era nostra la responsabilità di aver fatto cadere, a maggio, una solida compagine. Adesso [redacted] rimettiamo [redacted] psi [redacted] il sindaco: i socialisti ci [redacted] il nome, sciolgano [redacted] riserve e noi saremo pronti».*

Anche il socialdemocratico Lerro non drammatizza: *«In tempi brevissimi deve essere risolto il problema Comune contestualmente a quello della Regione: così la provocazione del pci si elimina da sola maturandosi. E' un gesto da vedere nella [redacted] parte positiva [redacted] sprone alla maggioranza; d'altra parte non si può lasciare Torino senza governo. Se reagiamo positivamente la cittadinanza potrà apprezzarlo, altrimenti dovremo [redacted] regione ai [redacted] munisti. [redacted] io [redacted] proprio [redacted] dovere fare».*

g. b.

I giudici della corte d'assise hanno inflitto pene superiori alle richieste del pm

Banda della collina, 30 anni ai capi

Mario [redacted] e Vito Geraldi [redacted] imputati [redacted] oltre trenta rapine e del duplice omicidio [redacted] villa del [redacted] Garzino Demo - Per i complici condanne da 7 a 17 anni, da un anno e mezzo a 7 per i ricettatori

Vito Geraldi e Mario Sella erano imputati anche di omicidio

Per [redacted] banda sanguinaria che per oltre un anno terrorizzò la collina è il momento della resa [redacted] conti [redacted] la giustizia. I giudici della prima corte d'assise, ieri, hanno inflitto 30 anni di carcere [redacted] Mario Sella e Vito Geraldi, i più feroci del [redacted] responsabili anche di due omicidi; 17 anni per Franco Gisi, 15 anni per [redacted] Gianturco, 11 anni [redacted] Vincenzo Cannonito, 7 anni per Fabrizio Melchiorre (i gregari); condanne da un [redacted] e [redacted] fino a 7 anni, infine, per i ricettatori che [redacted] banda hanno [redacted] ingenti profitti.

[redacted] è stata letta [redacted] 19,30 [redacted] presidente Zagrebelsky, dopo 8 ore di [redacted] di consiglio, [redacted] le sbarre tutti gli imputati: nell'attesa del verdetto, qualcuno cercava [redacted] con lo sguardo tra il pubblico di amici e parenti oltre le [redacted]. La Corte [redacted] gravato le [redacted] proposte dal pubblico ministero Stella Caminiti (per Sella, difeso dall'avv. Galasso, aveva proposto 28 anni; per il suo [redacted] destro, Geraldi, assistito dall'avv. Zancan, ancora meno, 25 anni).

Si è chiuso così il primo capitolo giudiziario di una storia agghiacciante: per più di un anno, dall'autunno '84 al novembre '85, la gang è stata il [redacted] della [redacted] trenta rapine, quattro tentati omicidi, uno stillicidio di efferatezze, fino all'assalto alla villa, in strada della Viola 137, del dentista Garzino Demo, con l'assassinio [redacted] due donne inermi: la moglie del professionista, Teresa Molaschi, e la cameriera Trinidad Garmona.

[redacted] il 28 novembre '85: Se[redacted] e [redacted] praticano [redacted] foro nella rete di recinzione, entrano nel parco e fanno irruzione in casa. Ma il figlio del dentista, Marco, è già in allarme. E sta aspettando, armato. E quando Sella si affaccia nell'androne scoppia l'inferno; spara anche Geraldi: le pallottole dei [redacted]iti uccidono [redacted] due donne; [redacted] Sella è ferito. Il complice [redacted] trascina [redacted] poi lo scarica davanti all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Il capo [redacted] banda decide subito [redacted] confessare i suoi crimini coinvolgendo anche i complici. E, appena preso, anche il braccio destro Geraldi [redacted] la magistratura.

In aula si ricostruiscono le imprese della banda: dall'assalto al ristorante Il Cartoccio, a quelli nella birreria Excalibur, alle case di Nicola Pagano, a Piano, e di Savino Bogni, a Lombardore. Un elenco [redacted] violenze e sopraffazioni, di minacce di stupro, di atti di libidine su una rapinata, pugni e calci [redacted] chi tentava di opporre resistenza, colpi di fucile e di pistola (fortunatamente con mira scadente) contro ostaggi indifesi.

Se la cavano [redacted] condanne [redacted] a 7 [redacted] reclusione i ricettatori, Alessandro Azzano (avv. Rossomando), Alfonso Orlando (avv. Dolores Molino), Pino Casciu (avv. Silvana Pantini), [redacted] e [redacted] Danieliato (avv. Meschini) tutti processati a piede libero, tranne Casciu. Alla lettura [redacted] sentenza nell'aula dell'assise cala il silenzio. Dietro le sbarre, Sella e Geraldi, impietriti, fissano la Corte. Oltre le transenne, quando i giudici si ritirano, una parente scoppia in [redacted] pianto dirotto.

Per [redacted]

Per [redacted] Procura generale non [redacted] state irregolarità nell'invio [redacted] circa 650 roulottes ai terremotati irpini [redacted] e ai [redacted] di Isernia ('84). Il magistrato, dott. Silvestro, ha chiesto all'Ufficio istruzione l'archiviazione dell'inchiesta in [redacted] coinvolti tre [redacted] della Prefettura (Piscopo, Pipitone e Fusco), il dott. [redacted] Sapio della Questura e i commercianti [redacted] aio e Antonio Ovolo, tutti indiziati di corruzione e interesse privato.

L'indagine, [redacted] al [redacted] stituto procuratore Stella Caminiti e [redacted] inspiegabilmente avocata dalla Procura Generale, doveva chiarire perché la Prefettura, sia nell'emergenza dell'80, sia in quella di 4 anni dopo, avesse incaricato Milanesio, che non vendeva roulottes, di fornire la maggior parte di case-mobili richieste. *«Perché è il più efficiente e l'unico ad aver risposto, in quelle ore febbrili, agli appelli della Prefettura»*, hanno spiegato gli indiziati. Tesi accolta dal dott. Silvestro.

BIANCA&NERA

[redacted] in sciopero

Pompe di benzina chiuse domani anche a Torino per lo sciopero nazionale dei gestori delle stazioni [redacted] servizio, proclamato [redacted] sindacati di categoria [redacted] del prezzo della benzina, la politica degli sconti e l'allargamento degli orari di apertura [redacted] punti vendita. [redacted] degli impianti coinciderà con [redacted] piazza Castello, [redacted] fronte alla Regione.

Crolla una ringhiera

Corso Belgio 36, ore [redacted] di domenica. Concetta Santora, 56 anni, s'affaccia al balcone del primo piano: la ringhiera in cemento cui s'appoggia si stacca, sta per precipitare. La donna vede un gruppo di ragazzini che gioca proprio lì sotto: con uno sforzo — che le costerà qualche giorno di prognosi — trattiene il blocco e urla, finché i giovani fuggono. Poi le mancano le forze e la grossa lastra si schianta in strada.

Sequestrate 25 auto

I vigili motociclisti della sezione Centro hanno sequestrato 25 automobili parcheggiate nella zona di via Giulio: erano tutte senza assicurazione, obbligatoria anche per la cosiddetta «circolazione statica». Salvatore Desiderio, titolare di una autofficina in via Piave, le aveva posteggiate ai lati della strada e in un piazzale, in attesa di venderle. Ora sono tutte in un'autorimessa privata. Salvatore Desiderio rischia di dover pagare una pesante sanzione: [redacted] milione per auto, [redacted] le spese [redacted] rimozione e custodia.

Direttivo Aido

[redacted] costituito il consiglio direttivo regio[redacted] (Associazione [redacted] ri organi). Alla presidenza è stato eletto il prof. Sergio Curtoni.

Il gen. Di Martino a Torino

Il capo di Stato maggiore dell'esercito, gen. Ciro Di Martino, sarà in visita al Comando [redacted] Regione militare Nord Ovest. Dopo l'incontro con ufficiali e sottufficiali, il generale visiterà la mostra «Soldati e pittori nel Risorgimento italiano».

[redacted] Asdi

Alle 21,30, verrà inaugurata la nuova sede dell'Associazione separati e divorziati d'Italia, [redacted] via Bagetti 31. Per gli iscritti, consulenze legali gratuite e [redacted] psicologica. Sede aperta [redacted] dalle ore 21.

[redacted] per il nuovo [redacted]

Per la costruzione del nuovo Stadio il Comune riceverà dal ministero del Turismo e dello Spettacolo un contributo di 31 miliardi e 600 milioni per l'impianto e 10 miliardi per le infrastrutture. Il finanziamento è la quota riservata a Torino dei 480 miliardi di lire che il ministero ha destinato alle città che ospiteranno le partite dei campionati mondiali di calcio del '90.

Specchio dei tempi

Sulla bilancia [redacted] legge il pensionato [redacted] meno? - Neanche un pullman per i turisti - Quell'operetta è un «macello» - Com'è verde l'erba degli insegnanti - Poste, no agli assegni circolari

Un lettore ci scrive:

«Ammirevole la sensibilità della Corte Costituzionale nel ritenere "iniqui" i coefficienti dell'equo canone per due limitate fasce di superficie degli alloggi.

«Peccato che altrettanta sensibilità non sia stata applicata quando la predetta Corte ha giudicato "equa" che folte schiere di pensionati [redacted] abbiano pagato i contributi [redacted] sull'intera retribuzione, mentre [redacted] pensione [redacted] calcolata su un "tetto", in molti casi assai inferiore, rendendo iniquo il rapporto tra contribuzione e prestazione.

«Nel primo caso l'onere è a carico in gran parte di privati, nel secondo sarebbe [redacted] a carico [redacted] ente pubblico. [redacted] forse i piatti [redacted] giustizia pendono da una sola parte?».

Ing. Ettore Moraglio

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso durante l'estate è stato attuato dai Trasporti Torinesi, con l'appoggio [redacted] Comune, [redacted] "pullman-tour" [redacted] la visita turistica di Torino e dintorni storici. Purtroppo ebbe pochi utenti per la pressoché totale [redacted] di adeguata pubblicità.

«Quest'anno anziché migliorare il servizio (come fanno altre città, ad esempio Genova) è stato deciso di [redacted] riattivarlo. Vendere turismo è un'operazione che esige professionalità e pazienza nel saper attendere i risultati di ricaduta positivi. [redacted] che la tecnica usata a [redacted] sia il contrario di ogni logica».

Mario Cattaneo

[redacted] gr[redacted] di lettori [redacted] scrive da Pinerolo:

«Siamo un gruppo di amici amanti dell'operetta e la sera del 27 giugno siamo andati al Castello di Macello dove era in [redacted] una rappresentazione operettistica della Compagnia Culturale di Spettacoli di Torino.

«Ci spiace dover dare [redacted] giudizio negativo su ciò che sarebbe [redacted] essere una "serata dell'operetta", ma a torto stecche e a tanta profanazione dell'operetta non ci era mai [redacted] di presenziare. Neppure l'ombra di un [redacted] non parlare [redacted] comico al quale spetterebbe [redacted] far divertire. Quella sera il limitato pubblico presente, a volte, ha sorriso per [redacted] piangere. Per quanto riguarda [redacted] strumentazione poi, [redacted] pianoforte e due violini. L'operetta va sì rivalutata, ma in [redacted] degno e da persone competenti, diversamente è meglio lasciarla riposare in pace».

Seguono le [redacted]

Un lettore [redacted] scrive:

«Vorrei fare qualche [redacted] ra riflessione [redacted] "blocco degli scrutini" e, nel contempo, portare a conoscenza dei non addetti la situazione di un altro tipo di "dipendente dello Stato". Dipendo dal ministero per i Beni Culturali ed Ambientali da 11 anni e ho raggiunto la penultima qualifica prima del massimo livello. Lavoro 36 ore alla settimana (più molte altre non remunerate o computabili). Ho una laurea [redacted] Architettura [redacted] oltre all'attività pubblica, un'esperienza di oltre un [redacted] di professione [redacted] periodo precedente alla mia assunzione, per concorso — naturalmente — estremamente selettivo.

«Il mio stipendio è di lire [redacted] nette; migliorerà, ma [redacted] di molto, con il nuovo contratto. A noi è assolutamente vietato, a norma [redacted] legge, esercitare qualsiasi forma di professione o lavoro all'esterno dell'ufficio, [redacted] remunerato.

«Alcuni miei amici professori lavorano meno di 18 [redacted] la settimana (le ore sono di 50 minuti...), possono esercitare la libera professione (di architetto, per esempio) e, per la verità, godono di più delle trenta giornate di ferie pagate ogni anno. Con chi dovrei "indignarmi"? Con lo Stato perché mi paga così poco, o con i professori che scendono in piazza e minacciano [redacted] non fare gli scrutini ai miei figli (anche e, forse, soprattutto, per questioni [redacted] aumenti di stipendio)?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata all'agenzia di di via Galdano 25 per pagare la tassa sulla salute; poiché l'importo superava i due milioni e [redacted] mi sono preoccupata di farmi preparare [redacted] mia banca, che è fuori Torino, [redacted] assegno circolare per tale importo.

«Allo sportello mi [redacted] rifiutare il versamento poiché l'assegno [redacted] fuori piazza ed io non [redacted] una cliente abituale dell'Ufficio postale [redacted] questione. Telefono a [redacted] altro Ufficio postale, [redacted] via Briccarello, e [redacted] rispondono che [redacted] si accettano assegni circolari per importi inferiori ai sette milioni.

«E' una cosa [redacted] assurda fare una telefonata [redacted] la banca emittente dell'assegno per un ulteriore accertamento, tenendo conto che l'assegno circolare è denaro contante? E poi, coi tempi [redacted] corrono, è conveniente muoversi con somme liquide [redacted] questo calibro in borsetta?».

[redacted]

Nelle sere d'estate l'eterno problema del rumore, mentre la città va in ferie

L'overdose di decibel

Schiamazzi, motori, musica a tutto volume e allarmi impazziti sono i tradizionali nemici dei nostri sonni - Il bilancio dei vigili urbani: quasi duecento interventi in una settimana - Per i [illegible] sorveglianza speciale (anche [illegible] Bowie [illegible] a letto presto)

Il rombo di una moto che corre in città: nelle notti d'estate può svegliare migliaia di persone

Tutto comincia [illegible] una bestiata a gran voce. [illegible] forte, in strada. Lontano, la marmitta di [illegible] motorino fa tremare i vetri delle case. Il fischio [illegible] treno annuncia la fine di un viaggio, la tv del vicino a tutto volume, le ultime note di [illegible] concerto invadono la notte. Addio riposo, ricomincia [illegible] dura battaglia contro l'afa, appena [illegible]ta [illegible] [illegible], [illegible] pochi decibel per sperare un [illegible]gno.

Che cosa può entrare dalle nostre finestre aperte? I 60 decibel di una conversazione ad alta voce, i [illegible] del traffico, l'eco dei [illegible] prodotti dagli impianti stereo sull'auto col finestrino abbassato. E' sufficiente, però, un vicino che chiacchiera con l'amico o il [illegible] delle bocce nel campetto a due passi da casa. Spesso si passa dal [illegible] profondo a uno stato [illegible] dormiveglia: altre volte il risveglio è più brusco, un vero e proprio [illegible] per il nostro sistema nervoso.

Molti, rassegnati, attendono il ritorno della [illegible], [illegible] se il rumore si fa insistente, continuo, assillante, c'è un solo rimedio: telefonare a vigili urbani e polizia. Dice il codice penale: *«Chiunque, mediante schiamazzi o rumori, o abusando di strumenti sonori o segnalazioni acustiche, disturba il riposo delle persone, è punito [illegible] l'arresto fino a tre mesi [illegible] l'ammenda fino a 500 mila»*.

Spiega il vice-comandante dei [illegible] torinesi, Donato Cormai: *«Se possibile, interveniamo immediatamente. Ma non sempre ce la facciamo: le chiamate sono tante e spesso dobbiamo decidere tra [illegible] reclamo e un incidente stradale»*. C'è, comunque, un metro quasi infallibile: *«Se, durante un concerto, riceviamo trenta telefonate, allora vuol dire che il frastuono è davvero eccessivo. Interveniamo, diffidiamo [illegible] abbassare [illegible] l'amplificatore [illegible] controllarlo»*.

Il bilancio della scorsa settimana: 34 interventi per impianti stereo, radio e televisori col volume troppo alto; 35 in discoteche, locali pubblici e bocciofile; [illegible] durante manifestazioni pubbliche; 12 per allarmi in alloggi e auto (con l'esodo di agosto aumenteranno [illegible] molto); [illegible] per ciclomotori [illegible] auto; 53 per schiamazzi in strada o nel corso di partite di calcio improvvisate. [illegible] alla centrale [illegible]: *«I reclami non si contano. Qualche volta sono ingiustificati, oppure il rumore cessa prima del nostro arrivo. Ma per il frastuono di una discoteca possiamo ricevere cinquanta telefonate»*.

Da un paio d'anni anche la questura ha intensificato i servizi. Conferma il dott. Giovanforte, che coordina il lavoro del centro radio: *«Teniamo d'occhio le zone più calde, da strada Lanzo alla fascia pre-collinare, mete preferite [illegible] motociclisti. Anche per gli allarmi possiamo intervenire rapidamente: con l'autorizzazione [illegible] magistrato [illegible] turno entriamo nell'appartamento assieme ai vigili del fuoco e disinneschiamo il congegno»*. Al proprietario restano un avviso della polizia (*«perché sappia che non sono entrati i ladri»*) e, quasi [illegible] [illegible] fine-stra divelta.

Spesso [illegible] [illegible] spettacoli per chi resta [illegible] città, promossi dal Comune. Nei parchi cittadini l'overdose di decibel ai consumerà fino a Ferragosto. Dicono in municipio: *«Facciamo il possibile per evitare rumori [illegible] lesti. Anche quest'anno, alla Pellerina, abbiamo installato una protezione fonoassorbente»*.

L'ora del silenzio scatta alle 0,30. Ma, [illegible] molti torinesi che s'alzano di buon'ora è già troppo tardi. I vigili [illegible] le inevitabili proteste che accompagneranno i concerti allo stadio. Il 18 luglio arriverà [illegible] Bowie: *«Me finirò presto, forse anche prima degli Europhonica»*.

Gianpiero Paviolo

Già 80 mila le partenze

Diminuiti di circa il 10% i consumi di gas

Diminuisce il traffico nel centro, si riduce il consumo di acqua e gas nelle abitazioni, aumentano i passaggi di [illegible] ai caselli autostradali, chiudono i negozi per il primo turno estivo. Così, la città incomincia, lentamente, a svuotarsi, anche se per ora molte famiglie limitano la loro fuga al week-end.

All'Italgas segnalano una diminuzione dei consumi (fra lunedì 29 giugno e ieri) «attorno al dieci per cento». E' una cifra che, seppur significativa, [illegible] è mai specchio fedele della realtà: se il nucleo familiare, infatti, passa da quattro a una per-[illegible] non necessariamente l'utilizzo del gas si riduce del 75 per cento.

In quanto al consumo [illegible] acqua, ieri i torinesi hanno avuto bisogno [illegible] 6300 litri al secondo, contro i 6480 del lunedì precedente. Un [illegible], quindi, attorno al 3 per cento, ma molto dipende dal caldo, dall'umidità e dagli acquazzoni, oltre che dal numero dei torinesi che hanno lasciato casa per andarsene in villeggiatura.

A Porta Nuova [illegible] segnala un leggero aumento di viaggiatori (da pochi giorni è in funzione il primo treno straordinario per la Calabria), con forti punte nel fine settimana. Stesso discorso [illegible] le autostrade: la Torino-Savona ha registrato in questi [illegible] un incremento di traffico del 6-7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Tuttavia, nessuno si illude ancora di trovare un [illegible]cheggio nel centro [illegible]. Dice il comandante Bonini della sezione Centro dei vigili urbani: *«La nostra media di contravvenzioni [illegible] oggi sulle mille al giorno. Venerdì scorso sono state 1007, e i parcheggi sono completi»*.

Nella prossima settimana è prevista una nuova ondata di partenze. Si tratta delle famiglie che hanno [illegible] figlio impegnato nell'esame di maturità: in maggioranza, i ragazzi stanno per concludere [illegible] prova e non tutti attende-[illegible] in città il [illegible]. E [illegible] le chiusure dei [illegible]ercianti (inserti [illegible] piano [illegible] munale): qualche consumatore potrebbe trovare le serrande abbassate sull'esercizio di vendita di sua fiducia.

A conti fatti [illegible] probabile che [illegible] mila torinesi siano già in vacanza. Purtroppo le prove generali degli scorsi week-end non fanno [illegible]re a «partenze intelligenti». «Finora tutto [illegible] è stato come al [illegible]: tanta gente nelle ore [illegible] punte e quattro gatti durante la giornata. Speriamo che a fine mese la situazione migliori», dicono alla polizia stradale.

Temperatura

[illegible]	+ 27,7
minima	+ 21,1
media	+ 24,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 70%. Temperatura: massima +26,2, minima +19,6; media 23,5. Previsioni: cielo sereno o [illegible] nuvoloso con addensamenti nelle ore serali con possibilità di temporali e isolati rovesci nelle zone montane e prealpine. Venti: moderati da Est-Nord-Est.

ORA ©
CONCESSIONARIA
FIAT

Ti invita all'inaugurazione della nuova Filiale di
Corso Regina Margherita, 21 - Torino
MARTEDÌ 7 Luglio alle o[illegible] 18
In compagnia delle Ragazze del Drive In

"Voglio un uomo che vale."

Voglio un uomo sensibile, intelligente, affettuoso, e responsabile. Un uomo che si preoccupa anche [illegible] me, e non solo di se stesso. I profilattici sono il modo davvero sicuro per fare l'amore. Oggi

comprarli [illegible] facile: si trovano anche al supermercato, ultraresistenti e ultrasicuri perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Usarli è il segno di [illegible] amore che vale.

Protezione totale, [illegible] che vale.

Annega nella Dora sotto gli occhi di decine di persone affacciate ai balconi

«Moriva e non potevamo far nulla»

Un operaio di [illegible] anni - Domenica verso le 19,30 [illegible] scivolato nel fiume mentre attingeva l'acqua per il [illegible] nei pressi [illegible] [illegible] Potenza dietro [illegible] caserma dei Vigili del fuoco

Da questo stabile s'è vista l'agghiacciante «morte in diretta». Nel riquadro, Francesco Gallo

E' annegato domenica sera nella Dora mentre riempiva un innaffiatoio per l'orto. Decine di persone, [illegible] palazzo [illegible] fronte, hanno assistito per tre minuti alla sua lotta per la vita. Finché la corrente se l'è portato via.

Si chiamava Agostino Gallo, 50 anni, operaio alla Fiat Avio. Abitava in via San Donato 8 con la moglie, Giuseppina Ilria, 50 anni, e la figlia Cinzia, di 11. L'altra figlia, Maria Liliana, è sposata, aspetta un bambino: il marito, Francesco Diaferio, dipendente delle Ferrovie, [illegible] seguito ogni istante [illegible]le ricerche che i vigili del [illegible] hanno proseguito per tutto ieri senza risultato.

Gallo era immigrato a Torino da Santa Venerina, provincia di Catania. Da quattro anni si dedicava con passione e accanimento a quei pochi metri d'orto che, fra [illegible] altri, nei pressi del ponte [illegible] [illegible] Potenza dietro la [illegible] dei vigili del fuoco, gli davano l'illusione della [illegible] Vi andava spesso e, sempre, portava da casa l'acqua per innaffiare: *«Lo Dora è [illegible] solido, meglio [illegible] prudenti»*.

Domenica è arrivato nel pomeriggio. La piena del dopo-temporale gli ha fatto apparire più pulita l'acqua del fiume e lui ha deciso, per la prima volta, di raccoglierla in secchi e bottiglie. E' sceso al greto. Ed è cominciata la «morte in diretta».

Sulla sponda opposta c'è un edificio a sei piani, tre ingressi da via Pianezza, affacciati sulla [illegible] [illegible] del lato cortile. Un'inquilina: *«Erano le 19,30. Quell'uomo s'è chinato con un innaffiatoio. E' scivolato»*. La corrente lo trascina per una decina di metri. C'è una donna [illegible] [illegible] balcone [illegible] sesto piano: *«[illegible] sentito urla e l'ho visto a faccia in giù, proprio dov'era il vortice, si teneva aggrappato a qualcosa»*.

Grida, accorre il marito, mentre s'affollano poggioli e finestre. Lei telefona ai vigili del fuoco, lui [illegible] incoraggiamenti a [illegible] [illegible] non sa nuotare, ha ancora il viso nell'acqua, il corpo [illegible] lottato dalla corrente. [illegible] altri balconi vengono voci: *«Arrivano i soccorsi, tieniti forte»*. Qualcuno, dai piani, vede quella gente che si abbraccia, accorre alla sponda, mentre i vigili vengono [illegible] un canotto e l'elicottero controlla dall'alto. Ma la corrente strappa [illegible] quel corpo che ormai non oppone resistenza: *«L'ho ancora visto frastagliato avanti, è sparito nella curva»*.

Echi di cronaca

Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali

Segretari d'ufficio, stenodattilo, contabile tra paghe - contributi, programmatori Basic Cobol - CAD. Aggiornamento Dattil «Prova d'esame regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel [illegible] 294

Vivere insieme [illegible]

Conoscenze immediate tra persone sole di ogni età residenti in Piemonte e acceptazione matrimonio. Agenzia riservata solo persone interessate. Aperti: 1° agosto Orario 9-18,30 sabato compreso. Via Saccarelli 20 - Torino Tel 011 544 670 - 544 830

Messaggi urgenti

RAGAZZO ventenne cerca lavoro come commesso nel settore abbigliamento. Telefonare ore pasti al 044 0603

CONTABILE 26enne esperienza novennale per miglioramento cerca impiego in media o grande azienda. Telefonare 733.589. Massima serietà.

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

RINGRAZIAMENTO

Da [illegible] soffrivo [illegible] serra fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alla [illegible] [illegible] dott. [illegible] Buratti di Biella e desidero ringraziarlo con riconoscenza.

Giovanni Malfatto - anni 56
Case Vicenne
Sigmo Monferrato (AL)

Abitare con stile nel più esclusivo [illegible] ambito angolo di Bordighera.

Un ricupero funzionale di uno dei palazzi più prestigiosi della città, circondato [illegible] grande e ricchissimo parco tropicale.

Sono in vendita nuove e signorili unità abitative costituite da Monolocali e Bilocali con angolo cottura arredato e bagno; tutte con vista mare.

Il Residence, gestito unitariamente, sarà dotato di parcheggi, piscina con spogliatoi e di servizi quali caffetteria, taverna-tta, sala congressi e meeting, palestra con sauna.

Per informazioni e visite
EDILCASE
Settore edilizia turistico-residenziale
Bordighera - Via Romana, 56 - Tel. (0184) 26.26.26
[illegible] - Corso Matteotti, 47 - Tel. (011) 54.81.54

«La [illegible] esasperato»

Salvatore Di Marco, il muratore siciliano che nel settembre di due anni fa, vicino al Cimitero Sud, stordì con una pietra la moglie zingara e poi la uccise investendola con l'auto, è stato condannato in appello a 12 anni di carcere. La Corte gli ha ridotto di due anni la [illegible] inflittagli nel febbraio scorso dall'assise.

Oltre alle generiche prevalenti, avute [illegible] primo grado, il muratore ha beneficiato dell'attenuante della provocazione. I giudici hanno accolto la tesi del difensore Soraci che ha sostenuto: *«Di Marco ha reagito con rabbia alle continue pressioni della donna. "Devi andare a rubare" gli ripeteva. Lui ha resistito, poi, esasperato l'ha uccisa»*.

Il corpo straziato di Bosiljka Miljakovic, 27 anni, fu trovato a trecento metri dall'accampamento [illegible] zingari in corso Orbassano, dove avevano parcheggiato la roulotte anche i genitori della donna. Il marito fu rintracciato a Firenze. «Sì, [illegible] stato io» ammise subito.

Saper spendere

Ripartire le [illegible]

Pagamento diverso per depuratore [illegible] autoclave rispetto [illegible] consumi d'acqua

Il consumo d'acqua [illegible] condomini si tende registra un inevitabile aumento durante i mesi delle ferie estive, quando le abitazioni sono [illegible] occupate e il caldo invita a qualche doccia in più durante la giornata. Da quest'ottica, ecco scoppiare i problemi della «equa ripartizione [illegible] spese» proprio in luglio e agosto.

Da Ventimiglia scrive un [illegible] che non vuol essere nominato: *«Il depuratore dell'acqua e l'impianto di autoclave sono da considerare entrambi parti comuni dell'edificio? E come parti comuni le spese per il loro godimento e conservazione è da suddividere per millesimi di proprietà? E [illegible] sì, perché nel nostro condominio si continua a fare rientrare anche questa voce nella suddivisione delle spese acqua ad uso domestico che — come da regolamento — devono invece essere addebitate ai condomini in base a contatore, millesimi o numero di persone? Siamo veramente perplessi ed ormai [illegible] dovrà prendere una decisione se si vorrà riportare armonia fra chi convive nello stesso stabile, soprattutto nell'estate»*.

★★ Il consulente dell'Unione piccoli proprietari, avv. Lorenzo Profeta, precisa subito: «Le spese di conservazione e manutenzione del depuratore dell'acqua e dell'impianto di autoclave vanno tenute distinte dalle spese per il consumo dell'acqua, ripartite in proporzione al consumo risultante dai contatori privati, secondo la norma del regolamento di condominio.

«Infatti, il depuratore e l'autoclave costituiscono parti integranti dell'impianto idrico, il quale — a norma dell'art. 1117 n. 3 del codice civile — è da considerare parte comune dell'edificio e la relativa spesa va ripartita a norma dell'art. 1123 del codice civile in misura proporzionale ai millesimi di proprietà di ciascun condomino. Lo ha sostenuto [illegible] la Corte [illegible] Cassazione, [illegible] n. 7172 del [illegible] novembre [illegible].

E per maggiore chiarezza ripartiamo la sentenza come ci indica il legale: «Un'autoclave, diretta a consentire l'utilizzazione costante dell'impianto idrico di edificio condominiale, costituisce parte integrante dell'impianto stesso; pertanto, le spese relative anche all'installazione dell'autoclave restano soggette agli stessi criteri di ripartizione fissati per l'impianto idrico, mentre la circostanza che l'edificio sia composto da più piani e che questi siano serviti in misura differente dalla [illegible] non è di per [illegible] sufficiente a giustificare una diversa suddivisione secondo il criterio [illegible] proporzionalità all'uso».

E lo stesso vale, naturalmente, anche per il [illegible] riscaldamento.

Ai dieci lettori che da Torino, Savona, Parma, Firenze, Bari, hanno scritto a *Saper spendere* per conoscere «come ci si comporta nella ricostruzione e coibentazione della facciata, rifacimento dei balconi e [illegible] dei serramenti che l'amministratore [illegible] dividere come spesa in parti proporzionali ai millesimi di proprietà tra tutti i condomini».

★★ «[illegible] la ricostruzione della facciata — [illegible] la dott. Piera [illegible] — è di spettanza di tutti i condomini in misura proporzionale alla loro proprietà (millesimi) e invece individuale la spesa relativa alla riparazione di balconi, terrazzi, ringhiere, infissi, tapparelle, finestre. Perciò, l'amministratore deve distinguere i due preventivi e le relative spese».

Simonetta

30.000.000
subito
[illegible] perdita di tempo, anche a [illegible] vostra
PER DIPENDENTI A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - 59.93.94

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

PULITURA CUSTODIA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalla Assicurazione Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, l'incendio le rapine fino al maggio 1988.
brilfur [illegible] Via Accolti, 6 - Torino - Tel. [illegible]

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Veronese 1 - TORINO

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

CASABIANCA Agenzia immobiliare assume persone addetto alle acquisizioni e alla vendita. Si offre inquadramento secondo categoria. Impiegati più fisso incentivi. Tel. 536 835

CERCHIAMO

tecnici

8 Rappresentanti

11 Baby sitter

domande

15 Autovetture

ACQUISTIAMO

automobili italiane-estere di ogni marca e modello anche incidentate e ... grandinate. Corso Siracusa 33, telefono 329.8661 Autoquattro - Torino

ICAR ACQUISTA

autovetture di ogni marca e tipo pagamento immediato. Corso Giulio Cesare 229, telefoni 011 257.803 - 267.067 - 204.1979 - 203.471.

LINGOTTO E LE SUE OCCASIONI

18 Acquisto alloggi

CONSULEDILE

RICERCHIAMO

in prevalenza a Crocetta appartamenti di ... 2-3 camere cucina. Gabetti Agenzia 1, telefono 5757.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!

Lo acquistiamo [redacted]

pagandolo al corretto valore di mercato. Interpellaci per una valutazione gratuita e senza impegno

011 581.752 - 582.318

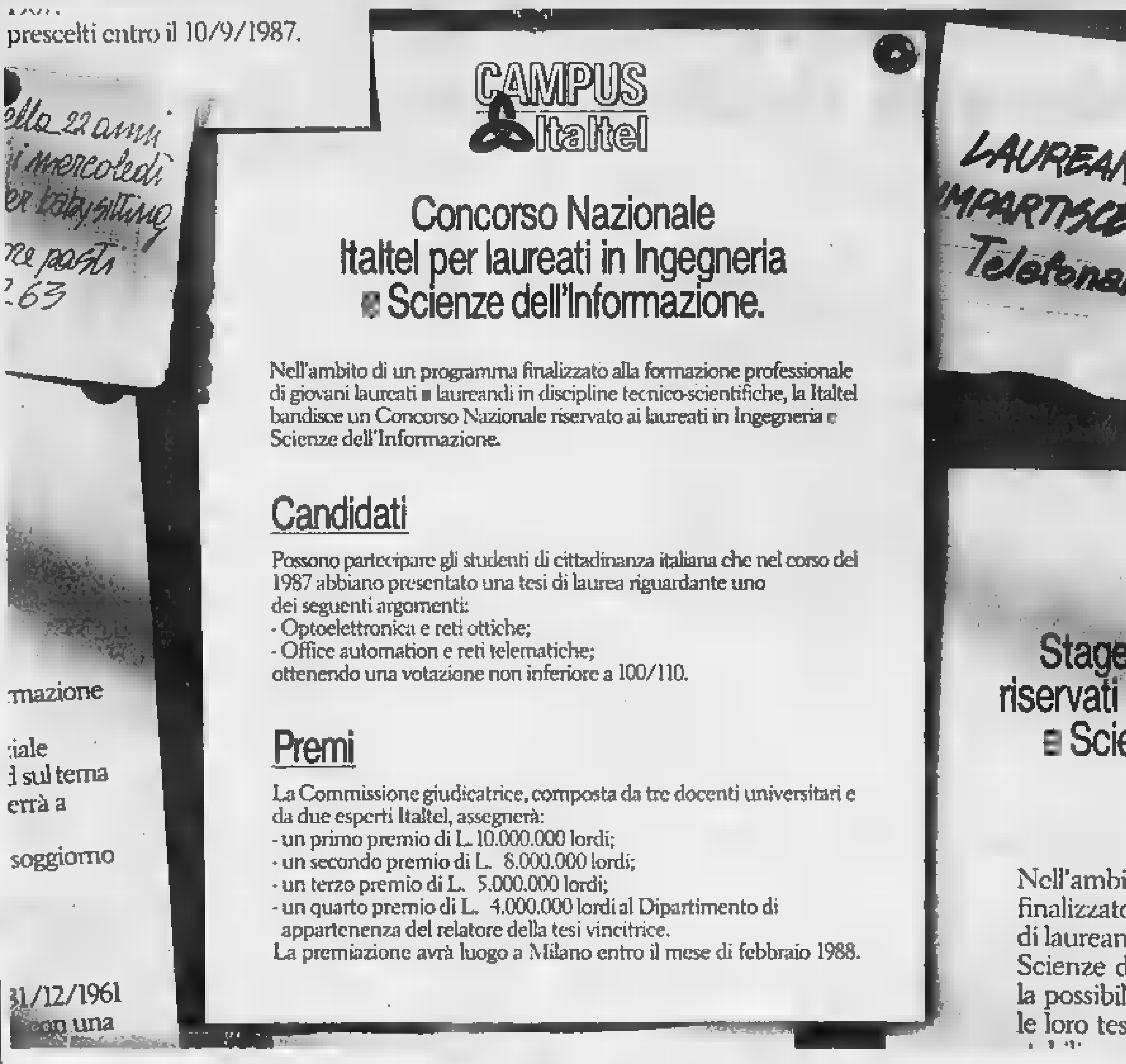
GAIT

Gruppo d'Acquisto Immobiliare

corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

19 Vendita alloggi

AVIGLIANA



Un giovane con grandi potenzialità dovrebbe avere grandi opportunità.

Giovani laureati in Ingegneria e ■ Scienze dell'Informazione, troviamoci a metà strada. È il Campus Italtel che ve lo propone. Voi mettete in campo la vostra volontà e la vostra capacità.

Il Campus Italtel organizza un concorso nazionale per quelli fra voi che rispondono ai requisiti del bando appeso qui sopra.

È una delle idee pratiche, fattive, dirette che fanno parte del patrimonio della Italtel. Un patrimonio di esperienze e proposte per giovani ricercatori che saranno il futuro della ricerca italiana ■ con i quali Italtel vuole stabilire un rapporto diretto e continuo.

L'Italtel offre questa opportunità perché è convinta che non ci debbano essere barriere tra il mondo dello studio e il mondo della produzione tecnologica.

Se volete saperne di più scrivete a:
Italtel D.c.r.a. Progetto Università
Via A. di Tocqueville, 13 - 20154 Milano.

Italtel

TELECOMUNICAZIONI OGGI
TELECOMUNICAZIONI DOMANI

Consorzio Sice Piemonte

Torino, corso Re Umberto 3

tel. 543.321

RIVOLI

collina del [redacted]

CENTRO VILLE «MENALUNA»

VILLE UNIFAMILIARI

VILLE BIFAMILIARI

50%

50%

Consorzio Sice Piemonte

Torino, corso Re Umberto 3

tel. 543.321

CASCINE VICA

VILLE A SCHIERA

EDILCASE

FIRMISPA

IN PALAZZO SETTECENTO

LIBERO COLLINA MONCALIERI

(continua)

Incertezza a [redacted] del decreto che intende ridurre il limite a 25 allievi

In [redacted] aspettando l'[redacted]

Le carenze maggiori negli istituti professionali [redacted] tecnici industriali - Molti giovani sono costretti da questa situazione a cambiare indirizzo di studi - In Torino e provincia, se passeranno le [redacted] norme, serviranno 450 nuovi locali - I respinti sovente non sono più accettati nella stessa scuola: sono troppi

TORINO — Si [redacted] oggi il periodo utile per la conferma delle preiscrizioni degli alunni che vanno in prima superiore e per quelli che, in terza negli istituti tecnici industriali, devono scegliere la specializzazione. Ma per parecchi ragazzi, più che in passato, si profilano scelte diverse da quelle desiderate. La causa non è soltanto l'incremento della popolazione nelle superiori (previsto fino al 1990), ma anche il decreto ministeriale di giugno (dovrà [redacted] in legge entro il 2 agosto, pena [redacted] decadenza) sui 25 alunni per [redacted]. Approvato per venire incontro [redacted] richieste dei cobas, fa scattare automaticamente [redacted] necessità [redacted] reperire nuove aule.

[redacted] mancano e, così, [redacted] giovani al momento di presentare [redacted] domanda definitiva [redacted] sentono dire che [redacted] accettati con riserva: se ne riparlerà [redacted] primi di settembre, al [redacted] della [redacted] delle [redacted] e [redacted] legge approvata. L'incertezza fa [redacted] con angoscia quest'attesa. Quanti [redacted] si rivolgono, allora, [redacted] privati.

Chi sono gli esclusi? [redacted] sempre [redacted] fa [redacted] graduatoria di merito: il giudizio migliore alla licenza media e la residenza nella «zona scolastica» [redacted] premio. Poi, via via, [redacted] accettano i giudizi [redacted] buoni, i residenti fuori zona. [redacted] c'è ancora posto possono riprovare i respinti, ma, sovente, a coloro che hanno fallito in prima non viene concesso di riprovare nella stessa scuola.

Come in passato le carenze più pesanti rispetto [redacted] richieste sono negli istituti professionali. Qui non basta trovare nuovi locali, occorrono officine, laboratori. Stesso discorso [redacted] istituti tecnici industriali, soprattutto per [redacted] specializzazioni quali informatica ed elettronica.

Per ora non [redacted] sono indicazioni né dal provveditorato, né [redacted] assessorati all'istruzione della Provincia (da cui dipendono istituti tecnici commerciali e industriali, licei scientifici) e del Comune (licei classici, magistrali e professionali). Dice l'assessore Gianfranco Morgando della Provincia: «[redacted] gli *assessori del Nord Italia, [redacted] riuniranno a Milano per studiare una linea di condotta comune. Forse l'unico sbocco è l'applicazione graduale del decreto, cominciando con le classi prime e terze*».

In questo caso per [redacted] e provincia occorreranno 212 aule in più. I calcoli sono ancora [redacted] approssimativi, ma le cifre non dovrebbero discostarsi da queste: 46 aule per i licei scientifici, 57 per gli istituti tecnici commerciali, [redacted] per quelli industriali, 10 per i licei classici, [redacted] i professionali. [redacted] le norme [redacted] nel decreto saranno estese a tutte [redacted] classi, le aule in più da reperire sarebbero 450.

Se il decreto [redacted] dovesse essere convertito in legge entro il 2 agosto che cosa accadrà? Spiega Morgando: «*E' improbabile che venga lasciato cadere. Sarà ripresentato, forse con qualche emendamento, [redacted] i tempi ci porterebbero a fine settembre, cioè a [redacted] iniziale*».

Ma anche se [redacted] provvedimento ministeriale dovesse essere abbandonato, restano i problemi della scelta delle specializzazioni. Dalle preiscrizioni, infatti, [redacted] almeno 300 richieste in più rispetto alla ricettività [redacted] informatica, altrettante per l'Alberghiero, per i settori elettrici del Plana, [redacted] l'Istituto d'Arte. Che fine faranno [redacted] [redacted] «eccedenti»? Tutti hanno dovuto indicare almeno una seconda scuola che desidererebbero frequentare: [redacted] saranno dirottati lì.

Quanto influisce sulla riu[redacted] scolastica la scelta dell'indirizzo di studi? Molti imboccano [redacted] strada sbagliata, altri sono costretti a farlo. Ancora una volta le [redacted] che degli scrutini [redacted] giugno indicano un andamento disastroso nelle prime, [redacted] una «mortalità» studentesca impressionante. [redacted] iscritti [redacted] prima [redacted] Torino e provincia sono 25 mila, in seconda scendono a 18 mila.

C'è una spiegazione del fallimento? [redacted] il vice preside del magistrale Gramsci: «[redacted] dovuto organizzare, *parallelamente ai corsi [redacted] sostegno*, [redacted] per *l'apprendimento della lingua italiana. Arrivano ragazzi [redacted] non riescono a capire l'insegnante e, tanto meno, riescono ad esprimersi. Molti finiscono al magistrale perché rifiutati altrove. Sui 350 [redacted] prima abbiamo non più di 10 ragazzi con l'ottimo alla licenza media. Alla maggioranza, comunque, [redacted] stato sconsigliato di proseguire gli studi*».

La difficoltà del linguaggio è [redacted] fenomeno riscontrato anche all'industriale Grassi. «*Il vocabolario è ridotto ed un gergo estremamente povero* [redacted] — sostiene il preside prof. Maurella — *I nostri ragazzi sono la seconda generazione dei figli [redacted]. L'immagine [redacted] preso il sopravvento sulla parola.* [redacted] *che questo rientri [redacted] una crisi generale della cultura. Sono in difficoltà anche i docenti, che non riescono a mantenere il passo con l'aggiornamento tumultuoso* [redacted] *società tecnologica*».

Una conferma dal professionale Plana. I risultati sono scoraggianti: 27% di promossi in prima, 34 in seconda. Peggio ancora per chi [redacted] dopo la qualifica verso la maturità: 12% promossi, 38% rimandati, 50% respinti. Dicono i docenti: «*E' chiaro che in questa [redacted] situazione [redacted] difficile dire di [redacted] ai nostri respinti. Per [redacted] diamo la precedenza a chi prova per la prima volta. Se resteranno posti liberi, accetteremo anche i bocciati*».

Maria Valabrega

[redacted]	PROMOSSI %			RIMANDATI %			RESPINTI %		
	'87	'86	diff.	[redacted]	[redacted]	diff.	'87	[redacted]	diff.
Nelle prime	[redacted]	41,35	—1,35	30	29,99	+0,01	30	28,06	+1,94
Nelle seconde	48	50,39	—2,39	[redacted]	33,22	—1,22	[redacted]	16,39	+2,61
Nelle terze	57	[redacted]	—1,45	[redacted]	25,29	—2,29	16	12,16	+3,84
Nelle quarte	60	63,91	—4,91	[redacted]	22,85	+6,15	11	12,24	—1,24
TOTALI	49	51,32	—2,32	30	29,70	+0,3	21	19,08	+1,92
Dati nazionali	55,2	54,4	+0,8	31	31,1	—0,1	13,8	14,5	—0,7

Table title: [redacted] nelle scuole [redacted]

Velocità, distrazione, colpi di sonno, le cause delle disgrazie

[redacted] morti [redacted] di un tragico week-end

Una ventina di feriti - Caluso, [redacted] un tipografo di 23 anni, [redacted] altro giovane ucciso a Lanzo

Il tipografo Antonio Gentile

TORINO — Nove persone hanno perso la vita, vittime [redacted] incidenti stradali, fra domenica e ieri. Velocità, distrazione, imprudenze, colpi [redacted] sonno, hanno provocato [redacted] serie di scontri che, oltre ai morti, hanno provocato una ventina [redacted] feriti. Una «strage» [redacted] fa meditare e che [redacted] servire [redacted] monito [redacted] automobilisti.

Caluso — La tremenda sequenza delle vittime ha al primo posto [redacted] tipografo Antonio Gentile, 23 anni, via Giovanni XXIII [redacted] a Strambino, morto sulla statale Chivasso-Aosta [redacted] scontro fra [redacted] auto. Nell'incidente [redacted] rimasti feriti Gianni Bauci, 20 anni, e Silvano Viglioccо, di 25, entrambi di Caluso.

Ivrea — Domenica pomeriggio lo scoppio d'un pneumatico [redacted] stata la [redacted] della [redacted] di Giuseppe Belloni, 41 [redacted], di Parabiago. Stava viaggiando sulla bretella autostradale di Santhià [redacted] una Campagnola, quando il mezzo ha sbandato ed è finito nella corsia opposta.

Lanzo — Paolo Amateis, 24 anni, via Castello 34, Piano, mentre percorreva la direttissima Torino-Lanzo, ha urtato di striscio una «131» che viaggiava nella [redacted] direzione. La «Bmw» guidata dall'Amateis [redacted] era stata prestata da un amico, si è schiantata contro un palo e il giovane [redacted] rimasto [redacted] sul colpo.

Avigliana — Un [redacted] condotto [redacted] Maurizio Oava, 29 anni, di Pordenone, [redacted] investito e ucciso Dario Aiotto [redacted] anni, via Bertassi 21, S. Ambrogio. L'incidente è avvenuto in corso Torino, angolo corso Dora. L'Aiotto era molto noto in Val di Susa [redacted] la [redacted] vita da «giramondo» in bicicletta.

Torino — Un'impiegata, Arcangela Bertano, 31 anni, corso Inghilterra [redacted], mentre [redacted] percorreva la Torino-Piacenza, all'altezza [redacted] Villanova, [redacted] sbandato e si è scontrata [redacted] un'altra auto ferma nella corsia di emergenza. La donna è morta ed [redacted] guidatore [redacted] vettura in panne, Giuseppe Massero di Montiglio, è rimasto ferito.

Stupinigi — Ieri [redacted] 12,30 sulla tangenziale, Sergio Milani, 32 anni, via Cossolo 42, Villastellone, mentre [redacted] giava [redacted] direzione [redacted] Rivoli su una Renault, si è schiantato contro il rimorchio di un autoarticolato guidato [redacted] Michele Lorenzo, di Bernasco. Sono intervenuti i vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere il Milani che ha cessato di vivere mentre lo portavano al Cto.

Pinerolo — Un giovane di Pinerolo, Roberto Balce, 23 anni, via S. Secondo 23, è rimasto ucciso ieri mattina a [redacted] provincia [redacted] Cuneo. Con la [redacted] utilitaria è finito contro [redacted] camion che giungeva [redacted] corsia opposta.

Piossasco — Verso le 14 Roberto Biasich, [redacted] anni, via De Sanctis [redacted] a Torino, mentre percorreva via Torino di Piossasco a bordo di [redacted] «126», s'è scontrato con [redacted] «Regata» guidata da Mario Pietropinto di [redacted]. Il Biasich è morto all'ospedale di Rivoli.

Sangano — Marco Bozzato, 22 anni, via Bra 22, Sangano, ha perso la vita domenica [redacted] investito [redacted] un auto nel centro del paese. L'incidente è avvenuto sulla statale dei laghi di Avigliana. L'investitore è Angelo Bertoli, [redacted] anni, via Miravalle, 21, Giaveno. [redacted] Bozzato è spirato all'ospedale di Rivoli, il Bertola è rimasto ferito.

Bricherasio — Massimo Cicerl, 17 anni, via Matilde Serao 12, Moncalieri, è stato ricoverato in coma al Cto. Domenica pomeriggio mentre era in moto s'è scontrato a Bricherasio con un'utilitaria guidata [redacted] Michele Mensa, 50 anni.

Dopo 17 anni Rivoli avrà l'ospedale

Polemiche nell'Usl per i ritardi nella consegna

RIVOLI — [redacted] fine settembre, [redacted] mesi [redacted] ritardo sui termini [redacted] fissati, il secondo stralcio del sesto lotto dell'ospedale [redacted] Rivoli sarà «*funzionale e funzionante*». La notizia [redacted] emersa nel corso [redacted] un acceso dibattito durante un'assemblea dell'[redacted] 25 ed [redacted] stata ufficializzata [redacted] presidente dell'ente sanitario, Gritti, in risposta [redacted] un'osservazione [redacted] minoranza dc-psdi che criticava [redacted] nella [redacted] dell'opera (stabilita per fine giugno) addebitandolo [redacted] errori [redacted] gettista, che [redacted] avrebbe «*correttamente previsto le norme antincendio*».

«*Queste mancanze* — ha [redacted] rilevare la [redacted] — *costano ai contribuenti oltre 1 miliardo*». «*L'intera somma* — hanno ribattuto comunisti, repubblicani e socialisti — *sarà coperta dalle* [redacted] *mie effettuate nel corso della costruzione*».

Se tutto andrà come previsto, [redacted] ottobre, dopo 17 [redacted] spesa di [redacted] miliardi circa, Rivoli ed il suo circondario potranno godere della prima [redacted] del [redacted] ospedale zonale, [redacted] pace di 350 posti letto. Il vecchio nosocomio [redacted] via Balegno [redacted] interamente *trasferito nel nuovo edificio*, dove i lavori continue[redacted] sino a raggiungere i 550 posti letto previsti.

Salbertrand, si ribalta un'autocisterna sulla statale

[redacted] di [redacted] per il [redacted]

Arrivava dalla Francia pieno d'acqua ossigenata che può esplodere ad alte temperature

Vigili del fuoco al lavoro attorno all'autobotte con il pericoloso carico di acqua ossigenata

SALBERTRAND — Il paese ha vissuto ieri un po[redacted] di tensione per un Tir [redacted] d'acqua ossigenata industriale che si è ribaltato a pochi chilometri dall'abitato facendo uscire una piccola parte del carico. Per [redacted] il traffico sulla [redacted] è stato consentito solo a senso alternato mentre alcune squadre di vigili del fuoco rovesciavano torrenti d'acqua sul pericoloso liquido. Solo a sera ogni rischio d'incendio è stato scongiurato e così ogni timore di inquinamento dell'aria e della falda acquifera.

L'incidente [redacted] avvenuto [redacted] le 15,30, nei pressi del deposito di gasolio «*Capelli-Tenivella*» [redacted] regione Rival. Secondo [redacted] prima ricostruzione, in quel [redacted], dalla cittadina francese di Jar[redacted] giunto, diretto a Torino, l'autocarro-botte della «*Trasporti Coing*» guidato da Patrich Actis, 27 anni. Nel grande contenitore trasportava 258 quintali d'acqua ossigenata industriale al 70 per cento. Il liquido non [redacted] dei più pericolosi, [redacted] trattato [redacted] molta cautela. «*A contatto con altre* [redacted] *se (anche l'acido della batteria n.d.r.) o temperatura elevata* — ha spiegato [redacted] tecnico — *può esplodere. Inoltre il* [redacted] *dà irritazione alle mucose, agli occhi e scottature per contatto*».

Il camion procedeva a velocità ridotta. «*La strada è in discesa e c'è una leggera curva* [redacted] — ha [redacted] l'autista — *Un'auto mi ha superato e stretto a destra per evitarne un'altra che veniva in senso contrario*». Patrich ha sterzato verso una piazzola e de[redacted] ma il peso del carico ha fatto cedere il [redacted] della massicciata. [redacted] l'autocarro s'è adagiato nel fossato fermandosi su una fiancata.

Subito è scattato l'allarme. [redacted] pochi minuti [redacted] giunti sul posto polizia stradale, guardie di finanza e i carabinieri con il comandante della Compagnia di [redacted]. Da Torino, intanto, si è mobilitata una squadra speciale di vigili del fuoco e si è levato in volo anche l'elicottero con a bordo alcuni specialisti. Poco prima delle [redacted] situazione era già sotto controllo e sulla strada la colonna, che aveva superato i due chilometri, veniva fatta [redacted] seguire a [redacted] alternato. «*Un rischio* [redacted] *non sottovalutare* — ha spiegato un tecnico — *stato la possibilità d'una fuoriuscita di liquido o* [redacted] *gas*». Per evitare [redacted] possibile contatto con parti calde, [redacted] l'autocarro è raffreddato [redacted] d'acqua mentre vigili con apposite tute hanno ispezionato il veicolo per controllare eventuali falle.

Solo alle [redacted] c'è [redacted] il «*cessato allarme*» e [redacted] le 21 [redacted] tornata la normalità nella [redacted]. L'autocarro è stato [redacted] drizzato e nella notte [redacted] conclusa l'operazione di travaso [redacted] liquido.

Adriano Provera

Alberto Garnerone. Io e le auto top.

"Due dotti: sulla mia azienda". Ne sono stato il fondatore nel 1971. Allora produceva ... Oggi ne produciamo ...
Chi parla è Alberto Garnerone, titolare della Sirena Elettra, una delle aziende leader nella produzione di apparecchi ...

"Signor Garnerone, in tredici anni [redacted] questo. Fortuna o bravura?" ...

"Anche l'auto è una grande orchestra?" ...

"E le Ferrari?" ...

"Tra l'altro, signor Garnerone, complimenti per la sua nuova auto. l'ha vista entrando". "Le piace? Ha ... cavalli". "Dev'essere una bomba". ...

Questa intervista è stata offerta [redacted] lettori de La Stampa da
Walter Bordese

dalla [redacted]

Tenta rapina per le amiche

TORINO — Massimo T., 16 anni, è stato [redacted] dai carabinieri [redacted] rappresentanza mentre [redacted] di rapinare tre coetanei. E' accaduto l'altro pomeriggio [redacted] piazza San Carlo. Massimo T. si avvicina a tre giovani e ne chiama in disparte uno. Gli punta il coltello chiedendo dei soldi. Il giovane riesce a sfuggire e raggiunge gli amici. Ma Massimo non demorde. Lo insegue e minaccia tutti e tre. In quel momento [redacted] passando una pattuglia del [redacted] sicurezza [redacted] lo blocca. Massimo T. ha spiegato: «*I soldi non servono a me, ma a due mie amiche che volevano farsi* [redacted] *spinello*».

Firme contro la caccia

TORINO — La lista verde civica denuncia che «*a causa di un inspiegabile blocco nel rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico*» si rischia di dover bloccare l'intera raccolta di firme per il referendum abrogativo di parte della legge regionale sulla caccia. Il consigliere regionale Angelo Pezzana ha chiesto al sindaco di sbloccare la situazione, e a Beltrami e Vigilone di «*intervenire personalmente* [redacted] *garantire il diritto dei cittadini* [redacted] *esprimersi* [redacted] *questo tema*».

[redacted] per spaccio

SETTIMO — Gaetano Ventrella, 27 anni, via Pastrengo 1, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio di stupefacenti. I militari lo hanno sorpreso in possesso di dieci grammi di eroina e un grammo di cocaina, valore circa 20 milioni.

Ha vinto lo spirito sportivo

SANTA ELISABETTA — Marco Morello [redacted] è aggiudicato la 18ª [redacted] ne [redacted] alpina [redacted] Elisabetta-Quinzeina. Ha portato a termine la gara (oltre 1000 metri di dislivello) grazie all'aiuto dei due suoi inseguitori, Mauro Boglino e Stefano [redacted] a 150 metri dal traguardo, infatti, Morello si è procurato una distorsione al piede, ma Boglino e Chiò sopraggiunti dietro a lui l'hanno sorretto fino al traguardo, dando prova di grande spirito sportivo.

Cade da [redacted] e muore

TORINO — Un funzionario della Farmit[redacted] di Settimo, [redacted] Cognasco, 49 anni, via Lavazza 30, è morto all'ospedale di Pisa per una caduta da cavallo. La vittima [redacted] trovava in vacanza all'isola [redacted] in [redacted] Capoliveri, con [redacted] moglie Giuliana e la figlia di 9 anni. La disgrazia è avvenuta in una strada di campagna a capo Calamita, durante una gita a cavallo. Improvvisamente l'animale si è imbizzarrito e Cognasco è caduto a terra, battendo la testa su una pietra. Privo di sensi, è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Pisa, ma inutilmente.

Giochi e spettacoli

MONCALIERI — Si [redacted] iniziati i festeggiamenti in onore del beato Bernardo di Baden, patrono di Moncalieri. [redacted] maggior parte delle manifestazioni si svolgeranno a Borgo Aje. [redacted] programma, giochi e spettacoli. Quest'anno è prevista una novità: si tratta di una sfilata per le vie cittadine in [redacted] e costumi storici che si svolgerà sabato. La giornata clou sarà domenica: alle 10, messa all'aperto; alle 15, concorso delle torte casalinghe; alle 18,30 canto e ballo in piazza. Alle 23 grande spettacolo [redacted] fuochi artificiali.

Rinviato processo a fiscalista

TORINO — E' stato rinviato al 6 novembre il processo contro il fiscalista Gian Maria Gagna, [redacted] anni, in [redacted] dal febbraio scorso con l'ac[redacted] truffa ed appropriazione indebita. Non gli è [redacted] concessa la libertà provvisoria così come richiesto [redacted] legale l'avv. Notaristefano.

La bandiera d'onore

COLLEGNO — Gran [redacted], autorità e rappresentanti delle [redacted] sei città gemelle (Antony - [redacted]; Cerdanyola - Spagna; Neubrandeburg - Repubblica Democratica Tedesca; Sarospatak - Ungheria; Verolzhskij - Unione Sovietica; San Gregorio Magno - Italia), sabato, quando la città [redacted] Collegno ha ricevuto la bandiera d'onore conferita dal Consiglio [redacted] comuni d'Europa. Il vessillo è stato [redacted] segnato [redacted] Luciano [redacted]

Vigili in bicicletta

TORINO — Partono stamane i 32 vigili urbani che partecipano alla cicloecologica «*Torino-Parigi in bicicletta*», manifestazione sportiva organizzata nell'ambito delle celebrazioni per l'Anno europeo dell'ambiente. I 32 vigili-ciclisti arriveranno nella capitale francese lunedì prossimo dopo 7 tappe di circa 100 chilometri ognuna.

[redacted] ecologica

Avviato dal Comune un piano di igiene ambientale - Contenitori appositi per rifiuti inquinanti

[redacted] — Lo hanno chiamato «*Progetto Santena pulita*»: l'iniziativa è del Comune, che ha avviato un piano di igiene ambientale, in collaborazione con [redacted] diverse, artigiani, commercianti, scuole.

Così è stata avviata la raccolta diversificata dei rifiuti urbani. Per il vetro sono state [redacted] dodici campane verdi nelle vie e nelle piazze, mentre per recuperare le lattine [redacted] alluminio delle bibite [redacted] ora disponibili due contenitori bianchi. La carta [redacted] essere depositata [redacted] speciali scatoloni contraddistinti [redacted] colore giallo.

Anche per le pile (materiale altamente inquinante tra i rifiuti urbani e nelle discariche) ci sono contenitori appositi, mentre le batterie [redacted] autovetture devono essere consegnate [redacted] ditta Zametal, frazione Malocchi.

E i rifiuti ingombranti, dei quali nessuna famiglia sa mai come liberarsi? Il Comune ha messo a disposizione dei container [redacted] dimensioni adeguate. Si è pensato a regolare anche lo [redacted] delle macerie delle lavorazioni edili: hanno due aree apposite dove si potranno depositare [redacted] incorrere in [redacted] travvenzioni.

Anche i recipienti [redacted] fitofarmaci usati nell'agricoltura ora non dovranno essere mescolati ad altri rifiuti, [redacted] raccolti [redacted] contenitori comunali disposti presso le aziende agricole che [redacted] richiedono.

A completare la campagna ecologica, [redacted] volte all'anno, verrà organizzata anche la raccolta dei medicinali scaduti e [redacted] i sacchetti [redacted] plastica [redacted] sostituiti con quelli di carta.

[redacted] Alla banda del Gerbido

TORINO — Aumentata [redacted] appello le [redacted] per i cinque della «banda del Gerbido» che, tra il dicembre e il gennaio scorso, hanno razziato decine di [redacted] gioielli, [redacted] di grossa [redacted] drata. Natalino Di Maio, ha avuto [redacted] anni [redacted] 4 anni per l'amico Maurizio [redacted], [redacted] anni e [redacted] per gli altri tre, Alessandro Cavallini, Giovanni Iemma, Paolo Bocale. Erano [redacted] dagli avvocati [redacted] Bosco, Lo Greco, Comellini.

SIRPA & GRINZA

[redacted] gasolio.
[redacted]
Finanziamenti sui lavori per [redacted] comodo pagamento dilazionato.
Trasformazione [redacted]

... I nostri punti [redacted]

ip CLIMA SERVICE
SIRPA & GRINZA
tecnologia [redacted]

10135 TORINO - Strada del Drosso, 99
(011) [redacted] (3 l.)/ 3471972 (2 l.)

CORSI E GITE AL PARCO NATURALE DI AVIGLIANA

Trekking sì, ma a cavallo

Fra i vari modi di intendere l'escursionismo, il trekking a cavallo è tutte le carte in regola per soddisfare i nostalgici dello stile western. Sella americana, itinerari da grandi traguardi, il binomio uomo-animale perfetto.

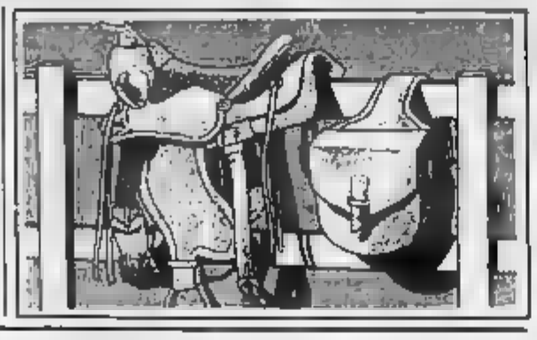
Se è vero che l'avventura è alla portata di tutti, è buona regola che sia affrontata a tappe, senza fretta e con la dovuta preparazione tecnica. A sottolinearlo è Paolo Paoletti, istruttore del Club «Paradise» di Avigliana.

Il Circolo, maneggio a cavallo di equitazione in via delle Maddalene 11, tel. 931.15.56, (sulla collina di fronte al Lago Maggiore di Avigliana) organizza corsi di escursionismo equestre per l'intero periodo estivo, aperti a tutti i discreti cavalieri, dagli otto anni in poi.

Alcune lezioni preliminari sono d'obbligo per imparare l'assetto idoneo da tenere in sella e per addentrarsi in «manovre» particolari, come per esempio scendere in volo da cavallo in situazioni impreviste e pericolose. Quindi in programma sabato tre, in un giorno circa ciascuna.

Una prima «avvicinamento» ai luoghi esterni al maneggio. Saranno poi il Parco Naturale dei laghi di Avigliana, le colline e i boschi della Valle di Susa e palestra ai successivi [illegible]. I corsi, [illegible] 300,000 compresa l'assicurazione, verranno avviati non appena raggiunto il numero di 5-6 partecipanti, in orari e giorni da stabilire.

Tutto l'equipaggiamento è messo a disposizione del club «Paradise». c. fo.



Verso Israele, foto di vite parallele

Tra le iniziative di Torino Fotografia '87 c'è l'ormai consueto appuntamento con i workshop, coordinati quest'anno da Valerio Tazzetti: attualmente è in corso (sino al 10 luglio) quello di Alex Webb sul reportage a colori, mentre dal 10 al 12 Manfredi Bellati ne terrà uno «Fiction Stories». Per informazioni e iscrizioni, telefonare a Aidel in via Bogino 4, [illegible].

Ancora protagonisti i fotografi «emergenti» al Palazzo a Vela (via Ventimiglia 145): dalle 18 alle 20, ci saranno le proiezioni di diapositive di Raul Vecchiola, Toni Spagone e Alex Raggero.

Nell'ambito delle mostre riscuotendo notevole interesse «Y» e Myriam. Due vite parallele verso Eretz-Israel», curata da Federico Manassero: documentazione unica sulla vita e i costumi di importanti comunità ebraiche, i Sefarditi e gli Ashkenaziti.

E' singolare la personale di Bernard Faucon, «Les grandes vacances», che ha costruito e fotografato un vero e proprio «set» di manichini e bambini; John racconta alla di Tati la «storia del ciclismo».

della cultura giapponese alla di Hosoe scrittore Yukio Mishima e a quella di Hoshino, che reinterpreta i quadri del pittore Utamaro grande raffinatezza. E' in vendita un catalogo ted. le immagini delle varie esposizioni.

L'orario di visita Palazzo a Vela è dalle 11 alle [illegible]. l. t.

Ruggeri dopo il temporale Collegno, arriva Gino Paoli

Gino Paoli, Enrico Ruggeri e Umberto Mingardi sono tre protagonisti della musica italiana, tre cantautori molto diversi, ma accomunati dall'uguale volontà di rifiutare gli schemi e ricercare forme espressive e personali.

Gino Paoli, più di vent'anni sulla breccia, canta stasera al «Tendastudio» Collegno (via De Amicis). Il concerto comincia alle 21,30, è organizzato da Radio e il biglietto costa 12 mila. I biglietti in prevendita Rock&Folk, Hello e Ricordi.

Invece Enrico Ruggeri canta stasera Pellerino «Sere d'estate»: il recupero del concerto del 1° luglio, saltato a causa del nubifragio che quella sera investì Torino. Ruggeri comincerà a alle 21,30, il biglietto costa 7 mila.

Andrea Mingardi, un rocker con il cuore romantico, sarà in scena, sempre ra, a Grugliasco (Parco Serre, via Tiziano Lanza 31, 21, ingresso 8 mila lire). Inedito personaggio nel panorama musicale italiano, ironico e ribelle, Mingardi da anni è fedele alla ispirazione artistica che rifiuta mode e modi.

Tra gli altri concerti della segnaliamo al «Caffè concerto» (Parco del Valentino viale Belardo, 25) il jazz tradizionale New Orleans Stompers, a ricordare che il quartetto Swing del pianista Dick Mezzanti esibisce come consueto al ristorante «Ciacolon».

Al circolo «Do Gian» (strada castello di Mirafiori 346) stasera suonano i Blues and Soda.

Gino Paoli al «Tendastudio»: presenterà «Cosa farò da grande»

EHI, BIMBO
il Baby ti aspetta!
Sì, il Baby Club ti aspetta per la più grande vendita di abbigliamento da 0 a 16 con
sconti su tutta la merce dal 30 al 50%
per rinnovo ampliamento locali
BabyClub
NIZZA - TORINO - ORARIO 9.30 - 19.30

BORSE DI STUDIO
corsi per
PROGRAMMATORI
offerte in collaborazione con complessi aziendali per l'importo di frequenza
Istituto Vegnuti dal 1908
Informazioni presso la segreteria Via Vegnuti, 7 Torino Tel.: 488284

Leggi Gioca Vinci Altre opportunità

«Leggi Gioca Vinci», il millionario che La Stampa propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, è giunto esattamente alla metà della 14ª settimana di gioco. Nei giorni scorsi fornito le prime dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il come e il stampati in ognuna confrontare la striscia con la quattordicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al 011/89.63.272 (escluse le domenica e i giorni festivi).

Sempre a questo proposito bisognerà comunicare la vincita, se si è completata la serie di 15 monumenti.

Anche proponiamo, nello spazio riservato a «Leggi Gioca Vinci», una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti del concorso. Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici e sono, nello stesso tempo, anche suggerimento per gite culturali e stimolanti ricerche.

ECCO I FILM ALL'APERTO IN PROGRAMMA STASERA

Valeria, insolita storia d'amore

Scene in «Absolute beginners»

Palazzo Reale questa sera è programma *Storia d'amore*, il film di Francesco Maselli che ha rivelato all'ultimo Festival di Venezia l'attrice Valeria Golino. In Roma di autoe i latitanti *luce story* dal finale tragico. La proiezione, alle 22, è per «Sere d'Estate». Ingresso mila lire. Replica domani Cinema **King Kong Cinestudio, via Po 31, tel. 8387503.**

chiama «Estate Insieme» la manifestazione promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune Belnasco. Questa sera prevede, alle 21.30, il film di Julien Temple *Absolute Beginners*. E' una riproposizione dell'epopea rock nell'Inghilterra '50, tra produttori senza scrupoli e giovani in cerca di Tra gli interpreti alla protagonista Patsy Kensit c'è David Bowie. La proiezione è presso la **Scuola Amiela**, via Roma 1 a Beinasco. Ingresso 2 mila lire.

Al Parco Della Vallere di Moncalieri per «Fantasticamente Insieme», *Colpo Vincente* David Anspaugh, Gene Hackman, Denis Hopper e Barbara Harshey. Presentato in anteprima all'ultimo festival del Cinema Sportivo di Torino, narra vicende di un allenatore basket nell'America anni '50. Ore 22, ingresso 3 mila lire.

Si conclude questa sera, al **Cinema Romano**, Galleria Subalpina, tel. 510165, «C'era una volta la fantascienza», rassegna organizzata Movie Tra i film oggi in programma *Flash Gordon*, *andata e ritorno dal pianeta porno* (alle 18.30) di Howard Zieltin e Michael Benveniste e ispirato ai fumetti Alex ymond. *Dune* di David Lynch (alle 22,15) ripropone invece sullo schermo l'epodel Herbert. Tra gli interpreti Sting e Silvana Mangano. Ingresso 4 mila lire.

r. mol.

Poesie e quadri per la mostra al «Kulischioff»

«Immagini di poesia» si titola la che il Centro Studi Anna Kulischioff organizza per ottobre. La rassegna, che si propone presentare una panoramica cultura poetica temporanea, con il supporto di immagini pittoriche, grafiche, fotografiche, è strutturata in otto sezioni di cui quattro aperte a tutti.

Queste sezioni aperte a tutti: editoria; tema libero; il verso e il segno nella scuola; interpretare Leopardi.

I testi devono essere scritti a macchina e inviati in duplice copia. Le immagini fotografiche, pittoriche o grafiche devono avere dimensioni, comprese tra non per 30 e 50 per 70.

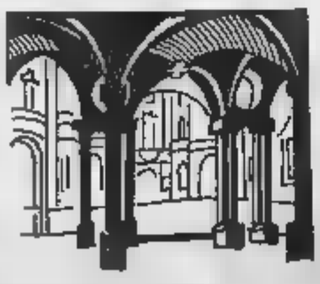
FOWA CONTROL
La Fowa organizza giornate d'incontro con check-up gratuito per le apparecchiature munite di FOWA-CARD e presentazione delle ultime novità:
HASSELBLAD
CONTACT
YASHICA
Metz
Vivitar
Mercoledì 8, Giovedì 9, Venerdì 10 luglio
8.30-12.30 - 13.30-20.00
fowa VIA TABACCHI, 29 - TORINO

LEGGI GIOCA VINCI
Gioco n° 14
Quali i premi
- 1° premio: una Lancia 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 42° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

NUMERO 14
66 TORINO P. NUOVA
19 CONTAZIONE S. SECONDO
4 ALESSANDRIA S. MARIA CAST.
30 ALBA DUOMO
11 SANTHIA' S. MARIA
29 FOSSANO CASTELLO
9 CASALE DUOMO
76 VERCELLI S. EUSEBIO
13 ASTI CATTEDRALE
68 TORINO LA CONSOLATA
41 BIELLA S. GAUDENZIO
82 CHIOPRIS SANTUARIO

Il regolamento
1 Compralo LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di
2 Cercate sulla cartolina, dal lato al venerdì, una striscia della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3 avrete tutti i 15 monumenti della linea di gioco della ate al 011/89.63.272 anche le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco
5 dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i rivenditori e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Casale
Palazzo Gozzani di Treville



Palazzo Gozzani di Treville si trova in via Mameli, la strada più della città, con i suoi molti palazzi del '700, nello barocco che a Casale l'impronta oggi conserva.

Il palazzo è in parte opera di Giovanni Battista Scapitta, che lo edificò il 1710 ed il 1714. Mentre la facciata, rimaneggiata intorno al 1760, risente già di influenze neoclassiche, l'atrio e soprattutto il cortile del palazzo esprimono tutto il gusto scenografico tipico del barocco, accresciuto da statue e, nella volta della scalone che sale sulla destra del cortile, da un affresco soggetto mitologico del pittore Pier Francesco Guala, uno dei più rappresentativi esponenti della pittura piemontese. Altri affreschi del Guala e di pittori settecenteschi si trovano anche nelle sale al piano nobile, ornate di eleganti stucchi. Attualmente il palazzo ospita l'Accademia filarmonica ed il Museo Civico.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Concerti

Per allo Stadio — Più di 60 mila biglietti sono stati distribuiti per il concerto che David Bowie terrà Torino il luglio. Da domani, oltre che nei punti di prevendita, i biglietti si potranno anche acquistare direttamente botteghini dello Stadio, dal lato ingresso tore Distinti Centrali, corso Sebastopoli. Questo l'orario di vendita: 10-12; 15-19.

Dibattiti

Esperimenta — Per gli «Incontri di Esperimenta 87» si parlerà oggi dalle 10 a Villa Gualino, Settimio 65, «Intelligenza artificiale e impresa». Interverranno Graziella Butera (Olivetti); Franco Canepa (Aeritalia); Agostino (Politecnico Torino); Nunzio Sorrentino (Centro Ricerche Fiat); concluderà Alberton, alla Cultura della Regione.

Varie

Museo della montagna — «Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud è il titolo della temporanea aperta il 15 ottobre al museo montagna, Cappuccini. al proietta fino il 6 settembre «Ritratto montagna», film dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo.

africana — Centro perfezionamento scuola Dantaviva, Vittorio Emanuele 102, si avvale fino all'11 luglio uno stage di danza africana, tenuto dalla danzatrice Kori Tesambedo Paso) e Bruno Rose Genero, percussionista.

Musica Lana — Il Complesso vocale Musica Lana da Luigi partirà oggi per gli Stati Uniti dove terrà una serie di concerti all'International Choral Festival di Missoula (Montana).

Rock a Bruino — Stasera, ore 21, al Triumph Club di via Torino 4 a Bruino, serata rock con il gruppo «Long Vehicle».

Televisioni private in regione

Grp
13,30 Bolo contro tutti, filmati A. Algara, con Robert Hunder, Alonso
16 — La duchessa di Chicago, operaia
16,30 Gli inaffrontabili, telefilm
17 — Capitan U.S.A., disegni animati
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Da qui all'eternità, telefilm
19 — C.R.P. monitor
19,50 Jackie, disegni animati
20,30 Bingobo, spettacolo
23,30 [illegible]
0,10 monitor
0,40 Natale in casa d'appuntamento, film di Nanni Loy, Françoise Fabian, Ernest Borgnine

Videogruppo
Una pistola per film
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Only cartoons, cartoni animati
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
20 — Incredibile ma vero, telefilm
20,30 Tutto per tutto, film
22 — Hello Larry, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — I cavalieri del cielo, telefilm
0,30 Incredibile ma vero, telefilm

Quartarete
16,15 David Nixon show, telefilm
16 — La ricetta del giorno
16,15 Perlami con te, telenovela
17,15 Sandra piccolo ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
20 — Una moglie e il suo nemico, telefilm
21 — Desperados, film di C. Victor, con Glenn Ford, Randolph Scott
22,45 Monty Nash, telefilm
23,30 Automartket tv
0,30 Film

Telestudio
15 — Nido di serpenti, novela
16,30 Thundercats: Jane e Mook; Cosmo; Gedeon; Dottore III; Starringer
18 — Santoni and Son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,50 Ellery Queen, telefilm
20,30 Gli invincibili, film di C. B. De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard
22,20 Capitani e re, miniserie
23,20 Il Leonardo, rubrica
24 — Vita da cleam, film

Telecupole
15 — Cartone - Segue La cavi, telefilm
17 — cartone
18 — La sceneggiato
19,15 Fiesco,
19,30 Tg4
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Racconti di mare, sceneggiato
22,30 Tg3
Attrazione, proposte
Videocar, rubrica
24 — Sceneggiato
0,30 Il cappello sulla montagna,

Retepiemonte
15 — The Monkey, cartoni
15,30 Gebeta, cartoni
16 — Sasuke il piccolo ninja, cartoni
16,30 Zamborg, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Arrivo la banda, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
20,25 Al banco della difesa, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Cinque via per l'inferno, film di Ciarelli, con Neville Brand, Patricia Owens
— Fitzpatricks, telefilm
1 — Al 98, telefilm

Primantenna
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Modi Case, rubrica
22,50 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Programma promozionale
1,30 Auto della settimana

Telesubalpina
14 — L'amico cavallo, documentario
18,30 Il segreto inviolabile, film di J. F. De Gomar, con Maria Mercader, José Nieto
19,30 I grandi registi americani, telefilm
19 — Giovanni Paolo II, documentario
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Omicidio a pagamento, film di M. Reginsky, con Louis De Funès, Noelle Adam
22,30 Speciale Telesu, rubrica
23 — Il regionale, notiziario

Telecity
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Corleto principe dei ladri, cartoni animati
17 — Viva, spazio tv per ai: Lone Ranger, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il fantasma del cartoni animati
18,30 Gamalaso,
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio a passione, telenovela
20,30 Place a troppi M.Do le, film
Nero Wolfe, telefilm
23,30 Le della settimana
24 — Il santo patrono, film di B. Albertini, con Lucio Dalla, Tony Ucci

Videouno
14 — Bojour 111, terrore su Venere, film di K. Maglaig, con Michael Postnikov, Gunter Simon
15,30 Pepito, cartoni animati
16 — Nanna e barbera show, cartoni animati
16,30 Hello Larry, telefilm
17 — Programma per i ragazzi Il sabato dello Zecchino
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — La auto della settimana
20,30 Il pecorio degli anni verdi, film di Leopoldo Trieste, con Maurice Ronet, Marie Versini
22,15 Tg college
22,30 I due della Legione straniera, film di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia

Tv Star
16,50 Laura, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 Spectreman, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
di telefilm
20,40 nelle tempeste, telenovela
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 La auto della settimana
24 — Un tango della Russia, film

Telecittà
14 — Barnaby Jones, telefilm
15,15 Bullet, un proiettile per amare film di H. Kordawa, con Yuma Kayama, Ryuko Asaoka
17 — Barnaby Jones, telefilm
18,30 Redazionale
19,45 Grandi fiabe, cartoni animati
20,15 Barnaby Jones, telefilm
21,40 Fu Manchù, operazione Tigre, film di D. Sharp, con Christopher Lee, Nigel Green

Svizzera
14 —
15 — Documentario
15,30 Ciclismo: Tour de France
16,30 Documentario
17,30 Cartoni animati
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
19 — Dorothy e il mago di Oz, telefilm
19,30 Spaziali
20 — Telegiornale
Cosmo vivente, documentario
21,20
23,15 vale
23,25 Ciclismo: Tour
23,35 Spaziali
24 — Documentario
0,30 Cinedrama

2
1 — non
14 — All video preferiti in America
15 — L'intervista: Johnny Hides Jazz
15,15 Video
16 — Lo speciale U2: Simple Minds
16,30 First Run
18 — Crazy Time
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 Concerto: Carnal

Rete Manila
13,15 Nel regno del cartone
14 — Video chè
14,30 Torino sport
15 — Video musica Stacks&Wrists
16,30 Arriva Durango, film
18 — Cameo Theatre, telefilm
19 — Nel regno del cartone
20 — Il segreto del generale cinese, film
23 — Le grandi tragedie
23,30 Un poker di piccole, film

Pan tv
13,30 Redazionale
15,30 Una pistola per cento bare, film con P. L. Lawrence, J. Ireland, P. Lutz
17 — Gli gnomi delle montagne; Sempel; Uge il re del judo, cartoni animati
18,30 Notizie oggi
18,45 Viaggio con l'avventura, telefilm
19,15 Hazell, telefilm
20,10 Gli scolpenti, telenovela
21 — Provincia violenta, film con L. Carnara, A. Lasri
22,40 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm

* Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A EuropaCinema il ritorno di Papatakis con «La fotografia»

La Grecia esule sogna a Parigi

Dopo anni di silenzio, il regista resuscita i colonnelli con un film concepito in quegli anni - Il sapiente colorismo di Theo Van Gogh e «Charing Cross» di David Jones: un'amicizia fatta di incontri

[illegible] arriva [illegible] — Un [illegible] parigino vecchia [illegible] delle cronache, [illegible] inglese nascerato in teatro, un trentenne [illegible] che ha l'ostinazione dei veri talenti. [illegible] Papatakis, attivo a Parigi nel dopoguerra, amico di Genet, finanziatore di Cassavetes, scandaloso nel '63 [illegible]s. È tornato al [illegible] dopo anni d'astinenza (convinto dall'ex ministro francese Jack Lang) risuscitando l'aspra Grecia dei colonnelli in un film concepito in quegli anni, *La photographie*, *La fotografia*.

La Grecia cristiana ai cristiani greci [illegible] striscioni e Elsa, appena dimesso [illegible] servizio militare, perseguitato [illegible] oppositore al regime, capisce che l'unica via [illegible] è l'espatrio. Arriva a Parigi col [illegible] bagaglio [illegible] di un parente e di [illegible] fotografia [illegible] colta per strada, il [illegible] sorridente di una cantante. Ma [illegible] scoprirà quando l'ospitale parente crederà d'esserli innamorato [illegible] della foto? Chiede con apprensione a Elsa: «*Chi è?*» e lui stupido: «*Mia sorella*», e il parente: «*Senti tu per me, dille che voglio sposarla*». Comincia un [illegible] epistolario. [illegible] è [illegible] la fotografia, dice Papatakis, serve [illegible] per fuggire, al [illegible] parente per tornare. Il regista greco parigino ha fatto un film [illegible] alcuna lusinga, intelligente e sgradevole, anche i colonnelli tengono il posto [illegible] misteriosa follia.

Theo Van Gogh ha il nome giusto per [illegible] che sa maneggiare molto [illegible] i colori ed è sapiente nel taglio delle inquadrature. Il suo *Terug naar Oegstgeest*, Ritorno a Oegstgeest, è un viaggio nella memoria e nell'infanzia tutto inventato, [illegible] autobiografici. Eppure è tutto girato col maniertismo dell'autenticità: il padre calvinista ossessivo, [illegible] zio avvaligatore [illegible] tombe, i bagnanti castigati degli Anni Trenta. Lui dice: [illegible] cultura olandese lascia fa sempre i conti [illegible] sue origini religiose. Questa canaglia di Van Gogh fara anche di [illegible] gio, cioè di meglio.

David Jones ha [illegible] sottigliezza inglese [illegible] dialoghi e delle [illegible] ha diretto [illegible] *Tradimenti* da Pinter, al [illegible] bravo anche [illegible] [illegible] po' ampolloso in *84 Charing Cross Road* visto a Rimini. E' la storia di un'amicizia tra due persone che [illegible] vedono mai, si scrivono. Dura vent'anni [illegible] corrispondenza tra la scrittrice [illegible] New York Anne Bancroft e il libraio londinese Anthony Hopkins, parlando [illegible] libri e di affetti. Quando [illegible] Bancroft andra finalmente a Londra, non trovera al suo posto neppure l'antica libreria, neppure il [illegible] di Charing Cross [illegible] Hopkins lavorava. Un film fatto [illegible] lettere e pensieri ha [illegible] di una grazia particolare per [illegible] essere stucchevole. David Jones è sensibile. La Bancroft gigiona. Hopkins encomiabile, sicché l'Academy ha [illegible] comprato il film per l'Italia.

Stefano Reggiani

Federico? E' il nostro amarcord

RIMINI — [illegible] *dibattito* [illegible] *Fellini? No, la scena di un suo film. Un confe*[illegible] [illegible] *Monicelli? No, un copione da commedia all'italiana. Così EuropaCinema ha gentilmente trasformato in intrattenimento due appuntamenti che minacciavano d'essere seriosi. Non era altro che* [illegible] *prolungamento di Amarcord la riunione di della gente sulla terrazza del Grand Hotel per rendere omaggio al famoso transfuga e ai del libro che Tullio* [illegible] [illegible] [illegible] *di lui (Fellini, Camerini).*

Una dolce luce di crepuscolo, i rasoi dei rinfrenchi, isolatare di cioccolata, gli ospiti da fuori (Del Buono, Piovani, Argentieri, Angelucci, forse dietro i rampicanti i ragazzi [illegible] *Amarcord occhieggianti: «Che fanno, italiani?», «Stanno seduti in semicerchio* [illegible] *ascoltare dei signori che parlano* [illegible] *Fellini». «E le tedesche?». La sorpresa più bella è* [illegible] [illegible] *Fellini e dell'ars.* [illegible] *Benzi, amico fraterno del regista e ispiratore del suo cinema. Veri intrattenitori nati, comunicatori da gareggiare con qualunque tavolorotondista: gli aneddoti più banali sulle bugie e gli scherzi di Federico (non riconosce la sorella e le dà del lei, fa* [illegible] *l'amico per un importante onorevole) diventano nelle loro* [illegible] *brasia* [illegible] *conversazione, piccoli fatti che intuisci subito, ma vuoi sentir contare. Ecco, Maestro, dove lei* [illegible] *parato il gusto* [illegible] *diffonderci sull'imponderabile...*

Anche il convegno [illegible] *Monicelli sembrava scritto da uno sceneggiatore* [illegible] *commedia italiana, come Benvenuti che infatti ha esordito: «Peccato, Mario, che non sei morto, le testimonianze sarebbero venute più intense». Nonostante il contrattempo, le lodi, meritatissime peraltro, si sono succedute implacabili, davanti all'autore, contento e rannuvolato e di manifesta d'epoca raccolti da Carlo* [illegible] *e Luigi Paratella. Erano venuti in tanti, quasi tutti: Monica Vitti, Age, Scarpelli, De Bernardi, Athina Cenci, Maurizio Michaeli, Francesco Maselli, storici, critici, perfino qualche spettatore comune. Il migliore è stato Gianni* [illegible] *Clemente in una splendida imitazione del produttore Anni Cinquanta: «Mentre giravamo Speriamo che sia femmina, venne questa idea de I picari. Io dissi: facciamolo subito. Mica sapevo chi erano 'sti Picari, mi piaceva il titolo...».*

a. r.

Che fanno

Michalkov racconta quella fuga di Tolstoj

Nikita Michalkov dirigerà per la seconda rete televisiva della Rai *La fuga di Tolstoj*, tratto [illegible] libro [illegible] Alberto Cavallari che [illegible] la fuga da casa nel 1910 [illegible] grande scrittore ottantaduenne, deciso a sottrarsi [illegible] peso [illegible] famiglia. Breve fuga: molto ammalato, Tolstoj fu costretto a fermarsi [illegible] [illegible] di Astapovo, dove morì dieci giorni dopo essere scappato.

Philippe Mora dirige la versione cinematografica di *Communion* di Whitley Strieber, il best-seller che guida [illegible] nuova ondata americana di massimo [illegible] intorno a incontri con UFO e visitatori extraterrestri. Per altri due vendutissimi libri del genere, *Intruders* di [illegible] Hopkins e *Light Years* di Gary Kinder, sono [illegible] corso trattative d'acquisto dei diritti cinematografici.

Piera Degli Esposti è la protagonista del nuovo film [illegible] Gianfranco Mingozzi, *L'appuntamento* recita un personaggio di donna quarantenne vitale, fantasiosa e rivoltosa che le somiglia molto.

Faye Dunaway dovrebbe essere la protagonista [illegible] *Pam by Night* di David Hare, [illegible] thriller violentissimo su [illegible] donna politica ambiziosa che conduce una doppia vita. Terence Stamp e Sean Young si sono aggiunti al cast di *Wall Street* [illegible] Oliver Stone.

[illegible] occidentali di maggior incasso nell'Europa orientale nel 1986, secondo dati pubblicati dal settimanale [illegible] dello spettacolo l'operaio al primo posto [illegible] Polonia. *Il mistero della pietra verde*, in Cecoslovacchia, *Amadeus*; [illegible] Bulgaria, *Un amore di Swann*, in Jugoslavia, *Un poliziotto a Beverly Hills*; nella Germania orientale *Aurora* e in Ungheria l'italiano *Non c'è due senza quattro* [illegible] E. B. Clucher (Enzo Barboni).

Isabella Rossellini, Grace Jones, Martin Sheen, Julian Sands sono gli interpreti definitivi de *La Sirena*, diretto da Mary Lambert.

Gillo Pontecorvo e [illegible] Mession, [illegible] con il boss della Titanus [illegible] Lombardo, a cercare luoghi e attori che possano [illegible] del Salvador per il [illegible] tema del diavolo (titolo internazionale: storia dell'arcivescovo del Salvador Oscar Romero tra il 1979 della notizia e il 1980 del l'assassinio. L'inizio di lavorazione del film, girato in inglese e previsto in ottobre.

I registi polacchi secondo [illegible] nuova legge sul cinema, incasseranno una percentuale in denaro sul passaggio tv [illegible] vendita in cassetta [illegible] le vendite all'estero dei film da loro diretti [illegible] percentuale sulle vendite estere [illegible] pure sceneggiatori [illegible] autori delle musiche. Sinora, in Polonia [illegible] ricevevano soltanto il 2 per cento sugli incassi realizzati [illegible] film dopo la vendita dei primi 700.000 biglietti.

Luigi Comencini e a Parigi: prepara l'inizio della lavorazione di *Bohème*, il suo primo film-Opera. Protagonista Shirley Verrett, che sara la penna Mimì nera.

Marcel Carné (78 anni) [illegible] il ciak d'inizio dirigendo verso la fine di agosto, tra Parigi e Roma *Maschi* (Mecs). Un [illegible] [illegible]

Beppe Cino dovrebbe dirigere [illegible] [illegible] grafica di Bruno [illegible] d. Gesualdo Bufalino [illegible] da Silvio Machine. [illegible] vendita di pubblicazione del regista [illegible] e di All'Cinema, la nuova società [illegible] da Ennio Porcelli, Maurizio Castellano e Paolo Lombardo.

La TV cinese trasmetterà alle 8 del pomeriggio, a cominciare dal prossimo 25 ottobre, 52 film hollywoodiani storici, tra i quali *La mia via dell'Adamovskaya*, *Ci vidi verde la mia valle*, *Fu sera, Pudi la neve bianca*, *Padre*. L'acquisto trattato [illegible] La News Corporation americana, non ha comportato per i cinesi [illegible] di danaro [illegible] cambio hanno garantito sei minuti di pubblicità per ogni film, valutati commercialmente quasi 4 milioni di dollari.

La DEG, società americana [illegible] di produzione di Dino De Laurentiis, ha perduto nell'esercizio 1986 oltre 1 milione di dollari. La perdita sarebbe stata anche più grave se la società non avesse venduto il 50 per cento della [illegible] branca australiana, la De Laurentiis Entertainment Limited.

Faye Dunaway, donna politica ambiziosa per un thriller

Tra i film di oggi in tv

Una sfida proprio infernale per lo sceriffo Henry Fonda

[illegible] INFERNALE (1946 su Rete 4 alle 20,30), uno dei grandi western di John Ford, è la rievocazione [illegible] una leggendaria sparatoria, la [illegible] dell'O.K. Corral nel 1880, a Tombstone nell'Arizona. Da una parte i buoni che simboleggiano ordine e legge — Wyatt Earp, il [illegible] boy che riprende la stella di sceriffo per fare giustizia, interpretato da Henry Fonda, e [illegible] lui Victor Mature che è [illegible] Holliday, [illegible] medico e pistolero, che si ubriaca e [illegible] Shakespeare — e dall'altra parte i felloni, il clan [illegible] Clanton (Walter Brennan) [illegible] [illegible] caos e criminalità. Interpreti femminili: Linda Darnell la bella messicana Chihuahua e Cathy Downs [illegible] dolce Clementina (*My Darling Clementine* è il [illegible] titolo originale, quello di [illegible] celebre canzone western): [illegible] personaggi più volte al centro di film tra cui *Sfida all'O.K. Corral* di Sturges del '57 [illegible] Lancaster e Douglas.

[illegible] WEEKEND (1983 su Rete 4 alle 21,35) di Sam Peckinpah con Burt Lancaster, Rutger Hauer, John Hurt, Dennis Hopper, paradossale enigmatico spionaggio di violenza agghiacciante e crudele: [illegible] weekend per [illegible] giornalista [illegible] cui la [illegible] comunica [illegible] gli amici che lo raggiungeranno nella [illegible] campagna per un allegro fine settimana in realtà sono (forse?) biechi agenti del Kgb. Morale del film e di Peckinpah: «[illegible] verità è una bugia che non è stata ancora scoperta».

AGGUATO AI TROPICI (1943 su [illegible] alle 23,30), terzo film di John Huston, avventurosa storia [illegible] spionaggio e di guerra a forte [illegible] (propaganda contro i giapponesi), e [illegible]mé commedia di intrigo e d'amore dove Huston raduna di nuovo — a bordo di un mercantile in rotta [illegible] Panama — il trio de *Il mistero del falco*, Humphrey Bogart [illegible] ufficiale [illegible] torbido passato, Mary Astor seducente e misteriosa, e l'esordiente astuto Sidney Greenstreet spione al [illegible] del Sol Levante.

Cresce l'ascolto, si fanno progetti per rinforzare la programmazione

La mattina è fama per la radio

L'estate segna [illegible] rivincita della radio, specie al mattino.

Spariti i programmi televisivi — almeno quelli Rai — la radio pubblica, con le sue tre reti, è tornata a riprendersi il posto che [illegible] tenuto da sempre. Sul presto, per chi scatta dal letto dopo i primi stridori [illegible] tram e i primi rombi degli autobus, sono i notiziari nazionali ed esteri, e i bollettini della viabilità e del mare, e i ragguagli sui quotidiani appena in edicola. Uno ascolta facendo altro, e via.

E per chi sta a [illegible] nella trattinata c'è [illegible] variegata, dalla musica [illegible] alle canzonette, [illegible] sceneggiato al «ragionamento» [illegible] alle donne, dai radiogiornali flash alle telefonate in diretta.

Esiste un surplus [illegible] chiere e ruota [illegible] 61, [illegible] lo al [illegible] [illegible] un [illegible] solo, ed è facile cambiare stazione. La radio a volte può non essere impegnativa, anche fisicamente, perché svincola dall'obbligo [illegible] [illegible] seduti con l'occhio fisso all'immagine.

La radio di mattina serve da disintossicante contro l'indigestione di tv che si fa lungo tutta [illegible] giornata [illegible] a [illegible] [illegible] notte fonda. La radio [illegible] mattina è «naturale», logica, adatta ad [illegible] lavoro e di faccende. E' [illegible] male sentire [illegible] mattina la mancanza della tv.

Certo, per esigenze di concorrenza — soprattutto per crearsi [illegible] spazi pubblicitari [illegible] [illegible] non [illegible] completamente ai network — la Rai è [illegible] costretta a preoccuparsi televisivamente della mattina. Raiuno quest'anno ha varato un programma sofisticato, complicato e ambizioso, [illegible] quattro conduttori, inchieste, tavole rotonde, ospiti, esperti, ministri, collegamenti ecc. Troppo, troppo. Dall'autunno scenderà in lizza pure Raidue: confidiamo che Raidue non si lasci prendere [illegible] smania [illegible] organizzazioni faraoniche [illegible] [illegible] sono assurde, e [illegible] pubblico adeguato e disposto. [illegible] una, [illegible] qualche intermezzo rapido di notizie (purché [illegible] siano immaginini, va bene soltanto l'intrattenimento leggero.

O la radio, ripeto, che in tanti momenti è e resta imbattibile e insostituibile.

Chi preconizzava [illegible] fine davanti allo strapotere televisivo seguita ad essere smentito. Recenti statistiche parlano [illegible] una media di venti milioni di italiani [illegible] ogni giorno ascoltano la radio. Sulla radio, da un anno a questa parte, c'è un [illegible] sciuto interesse pubblicitario. E non a caso il tema del grande convegno internazionale al prossimo Premio Italia in settembre. [illegible] la partecipazione [illegible] studiosi e operatori [illegible] tutto il mondo, sarà *Il ruolo della radio nell'era della televisione*.

Ci [illegible] progetti a breve scadenza per rinforzare, galvanizzare, migliorare la programmazione radiofonica pubblica: sarebbe più che opportuno farlo anche perché — annunciscono le statistiche — [illegible] l'ascolto complessivo [illegible] tre reti Rai [illegible] di oltre 11 [illegible] [illegible] tumultuante delle private locali [illegible] [illegible] quota che è di poco inferiore [illegible] 10 milioni. Non vale forse la pena togliere alcuni frammenti dai grossi e spesso eccessivi investimenti tv e destinarli a beneficio dell'essenziale vitalità radiofonica?

a. bz.

[illegible] Celentano-Fantastico, spunta [illegible] Parisi

ROMA — Spunta [illegible] nome nuovo per il *Fantastico* di quest'anno, quello [illegible] Esther Parisi. A proposito sarebbe stato lo stesso Adriano Celentano, che in questi giorni sta definendo il suo contratto con la Rai per la conduzione dello spettacolo.

I tempi [illegible] strettissimi: entro la settimana i dirigenti di Raiuno devono [illegible] in mano un cast per poter definire la trasmissione [illegible] comincia sabato 8 ottobre. Finora, [illegible] Laurito ancora [illegible] ha accettato l'invito di Celentano a far coppia con lui; l'ipotesi Parisi non è comunque in alternativa a quella dell'attrice napoletana: alla Parisi verrebbe lasciato lo spazio del balletto, [illegible] Laurito quello dell'intrattenimento.

Tra i film di oggi in tv

Una sfida proprio infernale per lo sceriffo Henry Fonda

[illegible] INFERNALE (1946 su Rete 4 alle 20,30), uno dei grandi western di John Ford, è la rievocazione [illegible] una leggendaria sparatoria, la [illegible] dell'O.K. Corral nel 1880, a Tombstone nell'Arizona. Da una parte i buoni che simboleggiano ordine e legge — Wyatt Earp, il [illegible] boy che riprende la stella di sceriffo per fare giustizia, interpretato da Henry Fonda, e [illegible] lui Victor Mature che è [illegible] Holliday, [illegible] medico e pistolero, che si ubriaca e [illegible] Shakespeare — e dall'altra parte i felloni, il clan [illegible] Clanton (Walter Brennan) [illegible] [illegible] caos e criminalità. Interpreti femminili: Linda Darnell la bella messicana Chihuahua e Cathy Downs [illegible] dolce Clementina (*My Darling Clementine* è il [illegible] titolo originale, quello di [illegible] celebre canzone western): [illegible] personaggi più volte al centro di film tra cui *Sfida all'O.K. Corral* di Sturges del '57 [illegible] Lancaster e Douglas.

[illegible] WEEKEND (1983 su Rete 4 alle 21,35) di Sam Peckinpah con Burt Lancaster, Rutger Hauer, John Hurt, Dennis Hopper, paradossale enigmatico spionaggio di violenza agghiacciante e crudele: [illegible] weekend per [illegible] giornalista [illegible] cui la [illegible] comunica [illegible] gli amici che lo raggiungeranno nella [illegible] campagna per un allegro fine settimana in realtà sono (forse?) biechi agenti del Kgb. Morale del film e di Peckinpah: «[illegible] verità è una bugia che non è stata ancora scoperta».

AGGUATO AI TROPICI (1943 su [illegible] alle 23,30), terzo film di John Huston, avventurosa storia [illegible] spionaggio e di guerra a forte [illegible] (propaganda contro i giapponesi), e [illegible]mé commedia di intrigo e d'amore dove Huston raduna di nuovo — a bordo di un mercantile in rotta [illegible] Panama — il trio de *Il mistero del falco*, Humphrey Bogart [illegible] ufficiale [illegible] torbido passato, Mary Astor seducente e misteriosa, e l'esordiente astuto Sidney Greenstreet spione al [illegible] del Sol Levante.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,25; 0,15
12,05 **Cerabia**, sceneggiato in 5 puntate [illegible] Rossano Brazzi, Glauco Maun, Mita Medici, regia di Daruscia D'Anza
13 — **Mondiali**, cartoni: «Il portasfortuna»
14 — **Omaggio al cinema**, [illegible] film storico (1950), regia di Clemente Fracassi, con [illegible] Nazzari, [illegible], Clara Calamai
15,40 **Marco**, cartoni [illegible]
16,05 **Il meraviglioso mondo di** [illegible] Di[illegible]. «Storia di due lontre»
16,55 [illegible] (1ª puntata), [illegible] Stefano Satta Flores, [illegible] Padovani, regia di Gianfranco Mingozzi
18,05 **Spazioliibero**
18,40 **L'isola del gabbiano**, sceneggiato in 5 puntate (2ª puntata). [illegible] Jeremy Brett, Prunella Ransome, Gabriele Tinti, regia di Nestore Ungaro
20,30 **Quark**. Viaggi nel mondo [illegible] scienza, a [illegible] di Piero Angela. Quattro servizi: I maghi del cinema, La tv del [illegible] Vero o falso?, I numeri
21,35 **Prove d'orchestra**, [illegible] di Federico [illegible]; fotografia di Giuseppe Rotunno; montaggio di Ruggiero Mastroianni; musiche originali di [illegible] Rota
22,35 **La principessa Daisy**, sceneggiato in 2 puntate (1ª puntata) regia di Waris Hussein, con Lindsay Wagner, Paul Michael Glaser, Claudia Cardinale
23,10 **Marc Chagall - Per il centenario della** [illegible] **nascita**, regia di Kim Evans

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,20; 23,20
11,55 **Due tutti di cavolotti**, Andy Clyde in «Figlio... Figlio mio!»
12,10 **Due ragazzi e una chitarra**, telefilm «Violino di spalla»
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno**, un programma di Bruno Modugno, in studio Tony Binarelli e Maria Flavi, regia di Piero Turchetti - **Misteri del profondo blu**, documentario, «Il bianny colorato» - **Dick Tracy**, cartoni animati - **I figli dell'inquilino**, telefilm
16,40 **Lo schermo in casa**, [illegible] la celebrità, film comico (1949), regia di Monicelli e Steno, con Mischa Auer, Carla Campanini, F. Tagliavini, Marcel Cerdan
18,15 **Dal Parlamento**
18,25 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **La maledizione di Damien** («Damien - Omen II», 1978), film drammatico, regia di Don Taylor, con William Holden, Lee Grant, Jonathan Scott-Taylor, Lucas Donat, [illegible] Foxworth, Nicholas Pryor, Sylvia Sydney, Lew Ayres, Lance Erikse, prod. Harvey Bernhard
22,35 **Mixer nel** [illegible], il piacere di saperne di più, di [illegible] Bruno, Giovanni Minoli, regia di Sergio Spina
23,35 **Cinema di notte**. Il club dei martedì. Presentazione di Claudio G. Fava. [illegible] al Tropic («Across the Pacific», 1942), [illegible] bellico avventuroso regia di John Huston, con Humphrey Bogart, Mary Astor, Sydney Greenstreet, Keye Luke, Richard Loo, Monte Blue

[illegible]

Telegiornale: [illegible] 19,20; 21,30; 23,40; 23,45
10,15-11,55 [illegible]
15,30 **Eurovisione. Francia: Troyes. Ciclismo: Tour de France**, Epinal-Troyes
15,30-17,30 **Budapest**: [illegible] **leggera. Gran Prix** [illegible]
19,30 **Tv 3 Regioni**
20 — **DSE. Il sistema postale: storia e attualità**, un programma di Mario Finamore (12ª puntata)
20,30 **I professionals**, telefilm: «Un tuffo nel fiume», con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, regia di David Wickes
21,45 **Osterman weekend**, film di spionaggio (1983), regia di Sam Peckinpah, con Burt Lancaster, Rutger Hauer, John Hurt, Craig T. Nelson, Dennis Hopper
23,25 **Planetario**. «Curiosando tra le stelle d'estate», di Giangi Poli, a cura di Biancamaria Polillo, regia di Sandro [illegible]

Il critico segnala

RAITRE (ore 23,25) — Tutte le sere dal lunedì al venerdì per quattro puntate il programma «Pianeterio», lunga esplorazione tra gli [illegible] [illegible] d'estate [illegible] interventi di scienziati e collegamenti con osservatori astronomici.

RAIUNO (ore 23,10) — Nel centenario della [illegible] documentario sulla vita di Marc Chagall e panoramica del suo iter artistico e delle sue opere più significative.

RADIOTRE (ore 20) — In diretta dalla Scala, [illegible] assoluta, l'opera-fiaba «Il principe felice» da Oscar Wilde, musica di [illegible] Massimo, dirige l'autore.

La Spaak a Forum

Catherine Spaak conduce Forum, la rubrica che regola le piccole controversie di cui alle 22,30, su Canale 5, parte un ciclo estivo che durerà nove puntate

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Se non avessi più te**, film [illegible] Ettore M. Fizzarotti con Gianni Morandi
11 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
12 — **L'uomo da sei milioni** [illegible] dollari, telefilm
13 — **Hardcastle e Mc Cormick**, telefilm
14 — **Deejay beach**, musicale, con Cassi, Garry Scotti, Linus e Susie
15 — **I forti di Forte coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Slim Sum** [illegible], animati
16 — **Rin Tin Tin**, [illegible] film
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,50 **Mike Hammer**, telefilm
22,50 **Troppo forte**, [illegible] film
23,20 **Pronto** [illegible], telefilm
23,50 [illegible] **cordini** [illegible] **realtà**, telefilm
0,20 **Samurai**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
[illegible] **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**
10,30 **Generai Hospital**
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **I forzati del mare**, film di John V. [illegible] row con [illegible] Ladd, Barry Fitzgerald
16,30 **L'uomo di** [illegible] **da**, telefilm
17,30 **L'albero** [illegible] **mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, sceneggiato con Jane Wyman
22,30 **Forum**, [illegible] Catherine Spaak
23,10 **Uomo scienziato**. I protagonisti [illegible] questi anni - A cura di Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri
23,55 **Sportflo a New York**, [illegible]

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm «Il figlio del deserto»
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle Pecore Nere**, telefilm
12 — [illegible] [illegible] [illegible] **legge**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo** [illegible], teleromanzo
16,15 **I giorni i Brian**, telefilm
17 — **I quaderni della natura**
17,30 **Il santo**, telefilm
18,30 **Bellah**, telefilm
19,30 **New York, New York**, telefilm
20,30 **Sfida infernale**, film di John Ford, [illegible] Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature, Walter Brennan e Tim Holt
22,20 **Peyton** [illegible] sceneggiato
23,20 [illegible] **Squad**, telefilm
0,20 **Mistery Movies**/ [illegible] «Il corpo perso»

EUROTV

14 — **Happy end**
14,45 **Spettacolo**
15 — **O come donna**
15,30 **Jane e Micci**
17 — **Conan** cartoni
17,30 **Godam** cartoni
[illegible] — **Daltam III**, cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — **Sanford and Son**
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
20,30 **Gli invincibili** film
22,20 **Capitani e re**, miniserie
23,20 **Tuttocinema**
23,25 **Il Leonardo**, rubrica scientifica
24 — **Notte al** [illegible]

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco del mattino
14 — **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 [illegible] **Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, telefilm
21,20 [illegible], teleromanzo con V. Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale 13; 19,30; 22,10
12,30 **Bella di sapone**
13,30 **Sport News**
13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**
15 — **Snack**, cartoni
16,15 **L'altra donna**, film
18 — **Telemenù**
18,10 **Agua viva**
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Tmc sport**
20,20 **La torre** [illegible], film
22,30 **Concerti d'estate**, Spandau Ballet
23,30 **Unica regola vie**[illegible] film

CAPODISTRIA

Telegiornale, 14; 19,30; 20,25; 22,50
17 — **Programma per i ragazzi: Il Sabato dello Zecchino**
18 — **Vita rubata**
19 — **Oggi la** [illegible] rubrica
19,45 **Veronica**, telenovela
20,30 **Il peccato** [illegible] **anni verdi**, film
22,30 **I due della Legione Straniera**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 20; 23,15
15,30 **Ciclismo: Tour de France**
18,05 **Racconti e leggende del mondo**
18,30 **Spedizione Adamo '84**, telefilm
19 — **Dorothy e il mago[illegible]ma**, telefilm
20,30 **Oceano vivente**, documentario
21,20 **La parola al giurato**, film
23,25 **Ciclismo: Tour de France**

ALLA RADIO

20,30 Quando suona il disco; **21,03** L'operaia in 30 minuti: Madama di Tebe, di Carlo Lombardo, **21,30** Musica notte. Musicisti di oggi: Bruno Maderna Serenata n. 2, Goffredo Petrassi «Tre per Sette», **22** Il mondo di.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7, 8,30, 9,45, 11,15, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30, 22,45 — Il DSE intervista come, perché...; 9,06 Radiodue presenta; 9,45 Ippolita, di Alberto Dane di Pesaro; 9,16 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Il diritto e il rovescio, 12,30 GR 2 Radiogiorno, 12,45 Dovemetta?; 15-18,29 R... estate con noi; 15,45 Cappello a cilindro; 16,40 Matilda; 18,32 I primi americani danzano nel sole, 18,56 Sera in due, 22,43 Sera in due.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45 — 6,55 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (2ª parte), 10 Ore D; 10,30 Concerto del mattino (3ª parte); 11,50 Pomeriggio musicale, a cura di Paolo Donati, 14,30 Diario di rete; 15,15 Un certo discorso estate; 17 DSE Schede - Arte e letteratura; 17,30 Spazio Tre, Musica e cultura culturale; 19 Spazio tre (1ª parte); 19,55 Una stagione alla Scala, in collegamento diretto «Il Principe felice» [illegible] in tre atti e quattro quadri di [illegible] Silvia Sarzana (da [illegible] Wilde). Direttore e musica di Franco Mannino; 21,15 Cronache e commenti, 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte, di P. Angeletti.

Oggi nei cinematografi

[redacted]

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Round midnight (A mezzanotte circa) di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet. Colori. Non viet. Or. 15,40, 18, 20,10, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (Aria condizionata)

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Un week-end da leone, di Curtis Hanson, con Tom Cruise. Colori. Non viet. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (Aria condizionata)

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Rotta verso la Terra, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley, James Doohan. Colori. Or. 15,40, 17,50, 20,10, 22,25. Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): Trappola mortale, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Cannon, Christopher Reeve. Colori. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Risky Business (Fuori i vecchi, i figli... ballano), Tom Cruise, Rebecca De Mornay. Or. 17,05, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Caravaggio, di D. Jarman, con N. Terry, S. Bean. Orso d'Argento Fest. Berlino '86. Col. Or. 15,40, 17,20, 19, 20,50, 22,40. Ingr. 7000, rid. 4000 (Aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 546.246): La sollevata del rey di Carlos Saura (Leone d'argento alla Biennale '86) minuti 98. Or. 15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,40. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 546.246): La sposa di Venere (A sua and two [illegible]) di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon. Minuti 115. Col. Or. 18,30, 20,40, 22,45. Versione originale unica proiezione ore 18,30

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or. 15,40, 17,50, 20,05, 22,30. Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Dianne Wiest. Col. Non viet. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non viet. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (Aria condizionata)

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non viet. Or. 15,20, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (Aria condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): The Hitcher (La lunga strada della paura), di R. Harmon, con Rutger Hauer. Viet. 14. Colori. Or. 16,45, 18,40, 20,30, 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso [redacted] 4, tel. 521.4316): Arancia meccanica, regia Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, Patrick Magee. Viet. 18. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30. Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 835.7502): Sere d'estate - «Cervi leggere» «My Beautiful Laundrette» di Stephen Frears con Gordon Warnecke, Daniel Day, ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Or. 15,35, 17,15, 18,55, 20,35, 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Dimensione terrore, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Spettri [illegible], di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso [redacted]

REPOSI [redacted] 23 [redacted] 19, [redacted] 531.400): Storie incredibili, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Coffey. In dolby stereo. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): «C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club. Cinque superman contro i rapi venuti dallo spazio di Federico Curiel ore 15,45. Flash Gordon andata e ritorno dal pianeta perso, di Howard Zieff e Michael Benveniste ore 18,30. 2002 la seconda odissea di Douglas Trumbull ore 20,30. Dune di David Lynch ore 22,15. Ingresso 4000, rid. 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630.321): Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Barrett. Col. Non viet. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 7000, Aiace 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799): L'anno del dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke. Viet. 14. Or.: [redacted] 19,30, 22,10. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cottolengo 12, tel. 748.290/7): Lola Darling, di S. Lee, con T. C. [redacted] Hicks. Viet. 14. Or.: 20,30, 22,30. Ingresso 5000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Ultimo tango a Parigi, di B. Bertolucci con Marlon Brando, Maria Schneider. Viet. 18. Or. 20, 22,30. Rid. Agis.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Chiuso per riposo

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.540): Chiuso per ferie

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Vandalino 8, tel. 749.73.63): «Sere d'estate» Starman, un film di John Carpenter con Jeff Bridges, Karen Allen, min. 115. Non viet. Ap. 20, Ult. 22,20

SELENE D'ESSAI (corso Regina 63, tel. 874.171): Uomini, di D. Dörrie con U. Ochsenknecht, U. Kramer (commedia brillante). Colori. [redacted] 18,20, 20,50; [redacted]

SECONDE VISIONI

Associazione Movie Club (vedi Cinema Romano).

LUCI ROSSE

[redacted] (via Sacchi 18, tel. 511.263): Le voglie particolari, con Sonia e Serena. Viet. 18. Or. 14,05, 15,35, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,30.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Emanuel Emanuel, Cyril Val, Erika Cecil - Le ragazze della II strada, col. Viet. 18 (Original porno video System). Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.663): Lécher anal, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD [redacted] Regina [redacted] ghenta 106, tel. 521.5440): Hamburger girls con Eric Edwards, Laura Lazzaro - Animal sex lover. Viet. 18. Or.: no stop dalle ore 10 alle 3 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

[redacted] (via Principe Tommaso 8, tel. 669.334): [redacted] [redacted] [redacted] White Elsa, Alan Pierre [redacted] Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): Confessioni intime di Claudine. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL [redacted] Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Desiderio di viol. (Clementine) con Mylene Carel. Col. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.258): «Festival du sexe» Angelique ale [illegible] (Grove love). Col. Viet. 18. No stop dalle ore 9 alle ore 1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 746.53.61): Hot Feeling, Veronica Hart, Richard Bona (Ginger con star). Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 132, tel. 530.885): Golden girl (Usa), Jamie Gillis, Rhonda Vanderson. Commedia erotica. Grazia Krause. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Poker di donne, Karin Schubert, Marina Lotar (New hard core 87). Viet. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Chiamami tutto le tue [redacted] Novità. Viet. 18 [redacted], ult. 22,30

[redacted] (via Susa 8, tel. 530.363): Carnale tentazione per vinaprocedi (Desperate women), Sharon Mitchell, Cyndee Summers, Aurora. Col. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643): Sensibili carnali. Vergine. Colori. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Highlander, [redacted] immortale.

[redacted] TOR.
S. RICARDO: Cre Magnon.

CIRIÉ
ITALIA: Ragazzo superpartisolari. V. 18

CHIVASSO
POLITEAMA: Piccole gole di Anna. Viet. 18

MONTANARO
VITTORIA: Calda, penetranti voglie - Moana Pozzi. V. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: A proposito della notte scorsa. Or. 20-22, ore 21 spettacolo all'aperto
ITALIA: Cimitilio come bellezza.
RITZ: Karate Kid 2. la storia continua.

Scelti per voi

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le ruspe che distruggono siti sacri e antiche tradizioni. Ah, civiltà dei consumi quante colpe...

Per chi è solidale con gli [redacted]

LA PELICULA DEL REY di C. Soria. Un regista al debutto vuol girare un [redacted] su un matto utopista che voleva diventare re [redacted] Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi ha fiducia nelle scommesse

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, [redacted] fa nulla [redacted] impedirlo. Il libro di Márquez [redacted] [redacted] figurativo.

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS [redacted] W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, il radio, una famiglia, [redacted] sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON [redacted] O. Stone. Un volontario impara gli orrori [redacted] guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa [redacted] nemico.

[redacted] li ha lanciato in «Intervista», [redacted] lo vogliono tutti

Rubini: «Sono un giovane attore baciato da istantanea fortuna»

Ieri ha debuttato ad [redacted] Teatro in «Orfani» - Registra un varietà per Raidue, farà un film

[redacted] — Un ragazzo sincero, tanto sincero da correre il rischio di diventare spiacevole; «un pischello che [redacted] molta voglia [redacted] sempallare [redacted] e là»; «un giovane attore baciato dalla fortuna» che negli ultimi mesi, in particolare dopo la grande iniezione di successo seguita alla partecipazione al film di Fellini *L'intervista*, aggancia un lavoro dietro l'altro, accetta proposte in cinema, come in teatro, come in televisione: [redacted] Rubini, [redacted] anni, pugliese, si descrive con parole misurate, senza irruenze giovanili.

«*Intorno ai [redacted] anni ho deciso di fare l'attore* — [redacted] conta — [redacted] sono venuto a *Roma e mi* [redacted] *iscritto all'Accademia* [redacted] *Arte Drammatica.* [redacted] *sono rimasto solo due anni, fino all'82, quando ho ricevuto la proposta* [redacted] *partecipare allo spettacolo* Operetta *diretto da Antonio Calenda*». Da [redacted] il teatro, con [redacted] [redacted] ma anche drammatici, impegnati, pensosi, è stato il principale campo di addestramento per Rubini. Poi è arrivato Fellini, in un modo semplice e un po' fantastico, proprio [redacted] succede nelle biografie più affascinanti dei grandi divi: «*Ho incontrato Fellini ai tempi di* [redacted] [redacted] [redacted] *e già allora mi disse che avrei lavorato con lui. Sono passati quattro anni, e un giorno ho ricevuto* [redacted] *telefonata con la convocazione per il provino del nuovo film. Dopo tre giorni* [redacted] *hanno chiamato dicendomi che avevo avuto la parte di Fellini giovane in* L'intervista».

L'incontro [redacted] il grande [redacted] («*frattant di geniodice Rubini parlandone*) ha segnato vita e carriera del giovane [redacted]: «*E' una piccola perla luminosa piena di energia che mi porto sempre nel cuore. All'inizio della lavorazione ero teso e impacciato; ho trascorso* [redacted] *tremendi, poi tutto* [redacted] *è risolto parlando con Fellini. Mi ha spiegato che* [redacted] *c'era nessun problema e che dovevo semplicemente giocare, per cinque mesi*».

Sergio Rubini, 26 anni, pugliese, è [redacted] scena ad Asti con Fantoni

Sergio Rubini, che con il regista [redacted] *La dolce vita* ha stretto un'amicizia privata e profonda, slegata dai rapporti strettamente professionali, lavora in questi [redacted] a ritmi intensissimi. [redacted] sera ha debuttato ad «Asti Teatro» con *Orfani*, un testo di Lyle Kessler, tradotto [redacted] [redacted] Bernasconi e messo [redacted] scena con la regia di Ennio Coltorti. «*E' [redacted] storia [redacted] due fratelli orfani che vivono abbandonati a se* [redacted] *in uno scantinato; nella loro vita selvaggia arriva a un certo punto un orfano adulto, un personaggio che cercherà di guidarli verso una maturità almeno formale*». Rubini è il [redacted] più giovane, «*una specie [redacted] piccola scimmia nata e cresciuta senza mai entrare* [redacted] [redacted] *to con la società*»; Ennio Fantastichini il maggiore, [redacted] bruto, [redacted] *violento che* [redacted] *al sostentamento del fratello più piccolo*» e Sergio Fantoni l'intruso, l'adulto che sconvolge l'equilibrio strano dell'esistenza dei due personaggi.

Da Asti (lo spettacolo si replica questa sera), Rubini partirà in gran fretta per riprendere le registrazioni di *Cinema* [redacted] *follia*, il nuovo varietà che Antonello Falqui sta girando [redacted] Raidue negli studi romani della Dear. «*La struttura è* [redacted] *più* [redacted] *plice del lavoro precedente di Falqui*, l'altro [redacted] — dice Rubini —; [redacted] *c'è un presentatore fisso, non si tratta di uno show né* [redacted] *un contenitore: ci sono semplicemente bal*[redacted] *e sketch interpretati da attori come Daniele Formica, Maurizio Micheli, Iris Peynado e molti altri*».

[redacted] agosto Rubini inizierà le riprese di un nuovo film: *I giorni randagi*, prodotto dalla Cannon, diretto [redacted] Filippo Ottoni e scritto da Umberto Marino. E' il secondo [redacted] di giovani, dopo *Il grande Blek* [redacted] Giuseppe Piccioni di [redacted] [redacted] terminato le riprese da pochi giorni. «*Sono due sceneggiature che* [redacted] *hanno fatto pensare a* I vitelloni, *anche se la prima è centrata* [redacted] *una storia d'amore e* [redacted] *seconda descrive la stasi che anticipa i grandi cambiamenti, le svolte importanti della vita*». In *Il grande Blek* Rubini è «*una specie di Mercurio, un personaggio simbolico, predestinato, su cui si* [redacted] [redacted] *degli altri ragazzi del gruppo*». Nel film di Ottoni, Rubini è un [redacted] innamorato: «*In*[redacted] [redacted] *un* [redacted] *solitario e un po' disperato, perso in una* [redacted] *quelle storie che quando si raccontano agli amici provocano immediate una domanda: ma lei lo sa?*».

[redacted] Caprara

Premiazione [redacted] Taormina il 25 luglio, in diretta [redacted] Raiuno; ma è Benigni miglior attore

La [redacted] colpo, 6 [redacted] d'argento

ROMA — *La famiglia di Ettore Scola si è confermato il «film più» anche nella* [redacted] *Nastri d'Argento* [redacted] *Quest'opera si è infatti aggiudicata sei riconoscimenti che sono andati al regista* (Ettore Scola), *al produttore* ([redacted] Cimmitteri), *agli sceneggiatori* (Ruggero [redacted] [redacted], Furio Scarpelli ed Ettore Scola), *all'attrice* (Fanny Ardant), *all'attrice non protagonista* (Ottavia Piccolo) *e al compositore* [redacted] *musica* (Armando Trovajoli).

[redacted] [redacted] *scontato arpioli de La famiglia, l'annuale referendum* [redacted] *i soci del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici ha fatto comunque registrare qualche sorpresa: Roberto Benigni, sia pure con un film* [redacted] *produzione indipendente americana* (Daunbailò), [redacted] *è aggiudicato il Nastro per il miglior attore protagonista italiano, così come Diego Abatantuono* (Regalo [redacted] Natale) [redacted] *è imposto* [redacted] *gli interpreti «non protagonisti»*.

Migliore attrice protagonista è [redacted] *Valeria Golino con il film di Francesco Maselli, Storia d'amore, presentato la scorsa estate a Venezia. Il verdetto più sorprendente* [redacted] *riguarda gli autori delle musiche: i tre finalisti Giovanni Nuti per Sregati, Riz Ortolani per L'inchiesta, e Armando Trovajoli*, [redacted] *La famiglia, hanno raccolto* [redacted] *identico* [redacted] [redacted] *preferenze per cui* [redacted] [redacted] *giudicati vincitori ex-aequo. I restanti cinque Nastri riservati al cinema italiano sono andati* [redacted] *regista esordiente Giuseppe Tornatore* (Il camorrista), *a Suso Cecchi d'Amico ed Ennio Flaiano* [redacted] *il miglior soggetto* (L'inchiesta) *e alla terna de Il nome* [redacted] *rosa formata dallo scenografo Dante Ferretti, dalla costumista Gabriella Pescucci e dal direttore della fotografia Tonino Delli Colli.*

Il film [redacted] *Midnight di Bertrand Tavernier, presentato* [redacted] *Mostra di Venezia '86,* [redacted] *è assicurato i due Nastri destinati al regista del miglior film straniero e al miglior attore straniero* (Dexter Gordon).

La cerimonia della consegna [redacted] [redacted] *d'Argento* [redacted] *avverrà il* [redacted] *luglio, al Teatro Greco di Taormina, a conclusione del Festival internazionale che si inaugura il 16 luglio. La serata, trasmessa in diretta da Raiuno, sarà presentata da Gigi Proietti e da Deborah Moore, figlia dell'ex agente* [redacted] *che debutterà in quest'occasione sui teleschermi italiani sebbene* [redacted] *già esperienze cinematografiche* [redacted] *questi giorni sta girando un film a Londra).*

Insieme agli interpreti e ai registi delle opere della rassegna siciliana parteciperà alla Festa del cinema del 25 luglio anche l'attore statunitense [redacted] *Glenn Ford.*

Oltre all'American Film Week, l'appuntamento cinematografico di Taormina prevede una retrospettiva dedicata al cinema australiano, una sezione informativa e il [redacted] *internazionale aperto alle* [redacted] *prime (o seconde) e alle* [redacted] *tendenze, che consente di presentare cinematografie emergenti o* [redacted] *particolari contenuti. Non per niente in concorso per il Cariddi d'oro ci sarà anche il giapponese Kon Ichikawa, classe 1915, che presenta il film Eiga Joyu.*

Incerta [redacted] *invece la partecipazione del russo Ernest Yasan poiché il* [redacted] *film* [redacted] *è già stato presentato a* [redacted] [redacted] *dagli Stati Uniti, per il concorso, arriverà China Girl di Abel Ferrara.*

Nella giornata inaugurale (16 luglio) saranno proiettati, per [redacted] [redacted] *Negati* [redacted] *Barry Barkley* (Nuova Zelanda), *e, per le* [redacted] *americane «La* [redacted] [redacted] *da* [redacted] *di Curtis Hanson, con Steve Guttenberg (atteso a Taormina), Elisabeth McGovern* [redacted] *Isabelle Huppert.*

s. b.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ASTI TEATRO 9: ore 21,30. Cortile del Collegio «prima» nazionale. [illegible] Ingresso in [illegible] d'un sogno interrotto da Luigi Pirandello, produzione Asti Teatro 9 - Ore 21,30. Teatro Politeama, replica Sergio Fantoni in Orfani di Lyle Kessler. Informazioni e prevendita Asti, C. Alfieri 357, tel. 0141 54.791 ore 15-19. Prenotazioni telefoniche Torino T. Adua, tel. 774.3275 - 797.971 ore 15-19. Palazzo del Michelerio ore 24 chiuso, Piccolo Teatro di Pontedera in Guerrin. Per informazioni 0141 54.791

DE AMICIS (corso Casale 134, Torino): da oggi al 20 luglio nella «Spazio Mostra». Casa è Casa, di Arturo Brena. Domani, ore 22 Concerto Spleendre (young director)

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238

NUOVO STADIO a Vignaleidanza '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Info: tel. 500.552 - Palazzo Callori, tel. 0142 823.431

VIGNALE DANZA '87: Spettacoli in dentro ogni sera dal 25 - 8. Programma: Teatro Nuovo Torino, [redacted] (ore 10-12 e 14-19), [redacted] di Callori, tel. 0142 823.431 (ore 9-12 e 14-19).

[redacted] DANZA '87: notiziario Agosto, incontri, [redacted] e spettacoli di [redacted] Danza in Piemonte. Segue «Ballare il Film», Purple Rain, di A. Magnoli, [redacted] Prince. Apertura Kosera. Inf. [redacted] 0142 823.431.

GINGER: danza classica e contemporanea (via Pietra 3, tel. [redacted] 537.898). Direzione dei corsi: C. Jones, C. Sierra, E. Debenedetti. Sono aperte le iscrizioni 1987-'88 ai corsi e agli stages di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo) danza classica per adulti, danza moderna e jazz, laboratori, atelier di coreografia, tempo di movimento, tip tap, yoga, Tai Chi Chuan, ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Inizio dei corsi: lunedì 14 settembre.

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 orch. I Pierrots

CLUB 84: ore 15,30 Racky son cocktail alle 17, giovedì Sandrina Pira.

EDEN - Giardino Italiano (via Romagnano 10, tel. 605.0801): ore 21 orch. Eco Puma. Cav. 5000, dame 4000

GARDEN: Nino Gallo molto al tradizionale con bacco. Ingresso «Euro» lunedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21; venerdì 15,30 danze, ore 21 orchestra; sabato-domenica ore 15,30 e 21 orchestra

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 15 tacco e punta di danza.

DEA CLUB discoteca (via Porri 12, tel. 690.04.54)

LE CASCINE - Ristorante - Night (tel. 900.2581): 21 orch. Viesa

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 669.55.66): Pietro e Carmen Rizzi

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 7 spettacoli, ore 1-2,30

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere dalle [redacted] alle 4.30

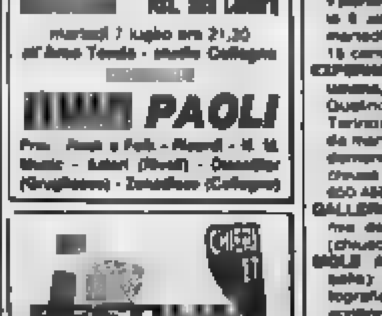
PIST. SABAUI - Taverna (tel. 548.7475): ore 21 [redacted] Charly al Piano bar

Châlet
del Valentino - tel. [redacted]
orch. [redacted]

[illegible]
Assessorato per la Cultura Città di Torino
PALAZZO REALE
«Rovani sentimenti: Il cinema italiano degli anni '30»
STORIA D'AMORE
di F. Maselli
ore 22 - L. 4000
Replica domani al
KING KONG CINESTUDIO
CAFFE' CONCERTO
New Orleans Stompers
ore 21,30 - L. 5000
CIRCOSCRIZIONE 8
Umami
ore 21,30 - L. 5000
PELLERINA
ENRICO RUGGERI
ore 21,30 - L. 7000
I biglietti dal 1° luglio saranno validi per la serata

EDEN
Via Romagnano 10 - Tel. 60.50.201
Il venerdì e al Torino
ore 21 orch. PUMA
Tempi giovane che piace
Cav. 5000 - Dame 4000

[redacted] Com. di Collegno
[redacted] Ass. alla Cultura
martedì 7 luglio ore 21,30
all'Area Tenda - studio Collegno
[redacted]
[redacted] PAOLI
Pres. Rock e Folk - Ricordi - N. M. Music - Lateri (Rossi) - Consulta (Grugliasco) - Zanellone (Collegno)



dal 18 al 26 luglio
per nove giorni
[redacted]
60 rappresentazioni
internazionali
teatro, cinema, video
inf. tel. 94.27.986/7

Gallerie e musei

CASTELLO DI [redacted] [redacted] Con André Bourliere [redacted] [illegible] mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 3000. Per informazioni tel. 958.1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra «Ignoti Mediatori», strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19, domenica 10-19; lunedì chiuso

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Sabaudi e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 19 luglio la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19; il venerdì dalle ore 23; il sabato fino alle ore 19; la domenica ore 9-13, 14,30-19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221

CITTADELLA 3 (via Bonesi 31, tel. 514.869): Cosattiva

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.444): Cactus [illegible] fotografie. Paolo Agosti, Giovanna Borgese, Gianni Cusi, Pouvier. Visita Mirabello nel contesto di «Torino Fotografia 1987». [redacted] 9,30-12,30; 15-19,30

L'ARIETE (via [redacted] 4, tel. 532.078): Massimo figurative

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI
[redacted] [redacted] [redacted]

ACCADEMIA: Emme '87.
LA BUSSOLA (via Po, [redacted] [redacted]: Grafica
NARCISO: Collettiva '800 [redacted]
PIRRA (corso Vitt. 52, tel. 543.325): Prezzi italiani e francesi
SANT'AGOSTINO (L.G. 583): '800
VIOTTI: Mostra scultori anni.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 15 continuato. Lunedì chiuso

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4857 - 660.2565 - 660.2785.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», le fotografie viste da Scianna. Ritratti di scrittori. Orario 9-19 feriali 10-13, 14-19 festivi, lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-13; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17. Lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-18. Fino al 19 luglio. Vittorio Emanuele III [illegible]

[redacted] [redacted] fotografi, mostra fotografica stesso orario del [redacted] Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. [redacted]

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19 [redacted] 9-14. Lunedì [redacted]

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238), ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso

[redacted] [redacted] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea. Nuova [redacted] - Alpi e vulcani nel Sud [illegible] scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre. Visita interno del museo. Sala video: Rivalta con montagna, film realizzato dalla Rai - Valle d'Aosta e del Museo, programmazione a ciclo continuo fino al 3 settembre, escluso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amic. Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): da martedì a sabato 9-12, 15-19. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14. Domenica chiuso. Lunedì chiuso. La Biblioteca chiude alle ore 13,30

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or. 9-12, 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoinmaginetorino. Dal 5 giugno al 16 settembre: «Trittico» di Mauro Gerosa (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniela [redacted] (Foyer [redacted] Valentino).

PALAZZO A VELA (via Ventimiglia 145, tel. 696.5444): Torino Fotografia '87, Italiani internazionale. Orario: domenica e giovedì 11-20; venerdì e sabato 11-23

INCONTRO DELLO [redacted] [redacted] (via Maria Vittoria 2): [redacted] Fotografie «Robert Capa 1932-1954». Orario 10-12 e 15-19

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

Stasera estate

[redacted] Bergamo il film meeting [redacted] suona a [redacted]

[redacted] — La quinta [redacted] di Bergamo film meeting, apertasi ieri, propone oggi [redacted] provenienti [redacted] Bulgaria, dal Giappone, dall'Urss e dall'Inghilterra; tra [redacted] altri *Fox trot*, [redacted] bulgaro ambientato negli Anni Trenta, il giapponese [redacted] *Tampopo*, opera seconda di Yuzo Itami, *La polvere* [redacted] *sparo*, film russo che racconta un episodio della battaglia di Leningrado [redacted]

Completano il [redacted] una retrospettiva dedicata a Imamura con tre [redacted] (*Desiderio inappagato*, *Desiderio rubato*, *Evaporazione dell'uomo*) e *Brothers and* [redacted] [redacted] Richard Woolley.

LIVORNO — Debutta la *Lucia* [redacted] [redacted] nel Teatro all'aperto di [redacted] Mombelli. La regia del dramma tragico di Donizetti è affidata a Werner Schroeter, [redacted] del Teatro Lirico e [redacted] [redacted] Anton Guadagno.

FIRENZE — Per la 48ª Estate Fiesolana, settore prosa, [redacted] la [redacted] al Chiostro delle Donne (ore 21,30) la prima dello spettacolo *La gita* di Umberto Marino, regia [redacted] Sandra D'Alessandro; per la danza al Teatro Romano [redacted] [redacted] (ore 21,30) la compagnia di balletto belga [redacted] Dance Théâtre presenta *Soul*, coreografia [redacted] [redacted] [redacted]

SPOLETO — Prima [redacted] Teatro Romano dell'allestimento [redacted] *The Gospel at Colonus* [redacted] adattamento e regia di Lee Breuer, musiche e arrangiamenti di [redacted] Telson; è tratto dall'*Edipo a Colono* [redacted] Sofocle e prevede in scena l'alternarsi di circa sessanta interpreti. Inoltre: *La notte* [redacted] musiche [redacted] Mozart e regia [redacted] Bertrand Beauvai, direttore Alain Baitaa (Villa Redenta). [redacted] [redacted] [redacted] mezzogiorno (Teatro [redacted] Melisso) e gl'incontri [redacted] (Teatrino delle Sei).

ASTI — Per gli spettacoli di drammaturgia contemporanea in cartellone ad Asti Teatro 9, prima di *Effetti d'un sogno interrotto* [redacted] Ciccio Ingrassia, testi di Luigi Pirandello e regia [redacted] Lamberto Puggelli (ore 21,30, cortile palazzo del Collegio); ultima replica [redacted] *Orfani* [redacted] Lyle Kessler, regia di Ennio Coltorti, protagonisti Sergio Fantoni e Sergio Rubini (ore 21,30 Politeama Nazionale). Per le Presenze del nuovo teatro è di scena *Quartett* con Luisa Pasello, adattamento e regia di François Kahn (ore 21,30, palazzo del Michelerio).

CERVO — I Solisti veneti inaugurano il cartellone del XXIV Festival internazionale [redacted] musica [redacted] camera. Sono diretti [redacted] Claudio [redacted]

[redacted] — Per la rassegna Volterrateatro questa [redacted] in [redacted] [redacted] Giovanni, unico spettacolo di Mario Spallino dal titolo *Frammenti* [redacted] un'adolescenza fallita, seguito da Simone Colombari in [redacted] *Giuseppe* di Tommaso Landolfi.

VERONA — Per il 65° Festival [redacted] dell'opera lirica, all'Arena si replica [redacted] *Traviata* di Verdi, direttore Ralf Weikert, regista Gianfranco [redacted] Bosio.

ROCK [redacted] JAZZ — Per [redacted] in Sardegna arriva a Cagliari la Big Band [redacted] Dizzy Gillespie, ospite il sassofonista Sam Rivers, [redacted] a Sassari c'è il quintetto [redacted] Wayne Shorter che inaugura le serate in piazza d'Armi incentrate su alcuni sassofonisti di prim'ordine. A Roma concerto di Pat Metheny al Palazzo Civiltà del Lavoro. Il festival Musicastage di Palermo propone Ornette Coleman [redacted] Don Cherry. [redacted] Bolzano, per Summer '87, al [redacted] la George Russell [redacted] Orchestra. Edoardo Bennato è a S. Dario, [redacted] Paoli a Collegno

ROMA — Replica dell'*Aida* di Verdi alle Terme di [redacted]; la [redacted] è firmata da Sylvano Bussotti, direttore è Julius Rudel. A Villa Medici è [redacted] scena [redacted] composizione di Maurice Ravel *Daphnis et Chloé*, creazione e coreografia [redacted] Jean-Claude Gallotta, compagnia [redacted] Dubois.

PALERMO — Ultima recita della [redacted] [redacted] *Lammermoor* di Donizetti, regia [redacted] Carlo Maestrini, direttore [redacted] Martin (Teatro [redacted] Verdura di Villa Castelnuovo)

OGGI all'ARLECCHINO
[redacted]
RISKY BUSINESS
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

DOMANI
OLIMPIA 2
IL FILM PIU' PREMIATO DELL'ANNO
UN UOMO DI PACE
UN UOMO DI GUERRA
DI CONQUISTA

NOTIZIE dalle AZIENDE

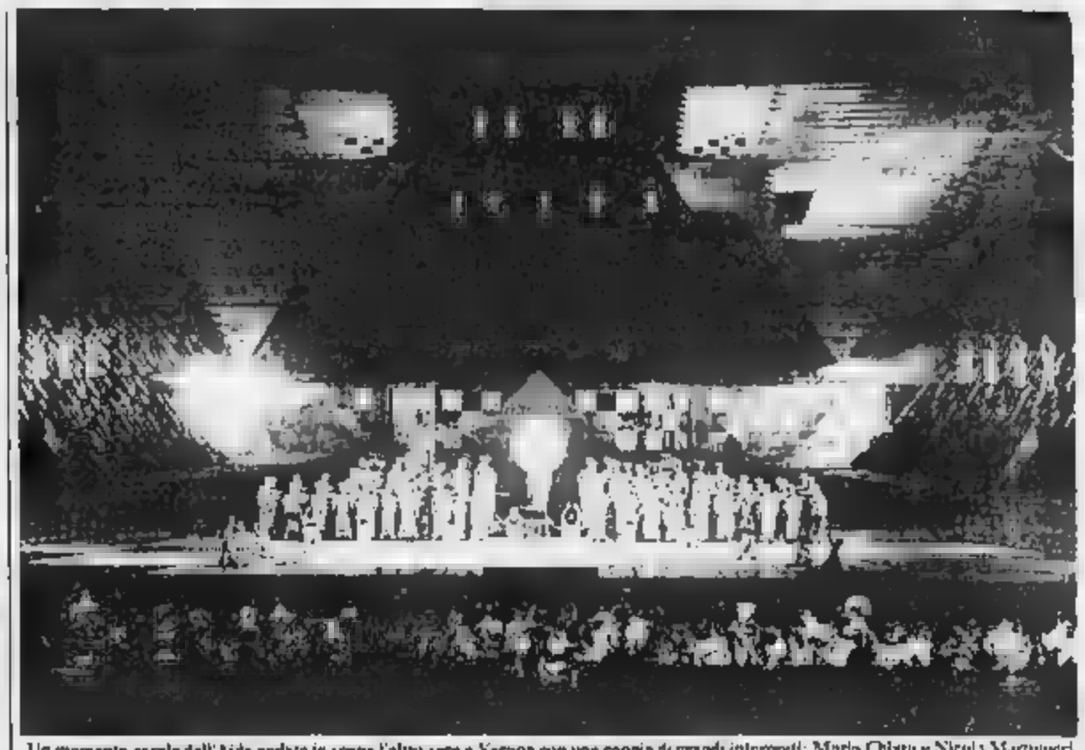
Conferito alla Volvo il Car Design [redacted] Industrial Vehicles 1987

La cabina dei veicoli industriali Volvo FL7 e FL10 ha ricevuto il «Car Design Award, Torino - Piemonte, [redacted] Vehicles 1987».
Il premio, a carattere [redacted], viene conferito alternativamente gli anni pari alle automobili e gli anni dispari ai veicoli industriali e fa riferimento al designer o al team di design che nel corso dell'anno precedente hanno contribuito con uno o più progetti all'evoluzione dell'automobile e del veicolo industriale.
La [redacted] sottolinea tra l'altro l'aspetto esterno nuovo, originale e armonioso della [redacted] dell'FL7 e [redacted], l'accesso facilitato, il posto di guida che si vale in particolare di un computer di bordo funzionale ed efficace.
Questo premio rappresenta un meritato riconoscimento dell'impegno della Volvo Veicoli Industriali [redacted] ricerche e negli studi per fornire ai propri utenti veicoli che precorrono l'evoluzione dei tempi e che vengono progettati per agevolare il più possibile il lavoro di chi passa il volante di un camion gran parte della giornata.
La giuria del «Car Design Award, Torino - Piemonte, Industrial Vehicles», è composta da un rappresentante della Città di Torino, da un rappresentante della Regione Piemonte nonché dai direttori [illegible] dei rappresentanti delle seguenti riviste specializzate europee del settore: Auto & Design, Italia; Commercial Motor, Gran Bretagna; France Routière, Francia; Schweiz-Camion, Svizzera; Trailer Magazine, Svezia; Transportnieuws, Belgio; Trucker, Germania Federale; Vado e Torno, Italia; Wegvervoer, Olanda.

Grande [illegible] del [illegible] allestimento di Zuffi, direttore Donato Renzetti

All'Arena un'Aida a quadretti

Una concezione registica basata sull'idea [illegible] quadrato [illegible] cubo montati in tutte le combinazioni possibili: sui costumi, sugli arredi, sui carri [illegible] sui totem - Scene monumentali [illegible] crescendo vorticoso di colori - Cast [illegible] prim'ordine [illegible] collaudatissimo: [illegible] Chiara commossa schiava, Martinucci migliorato - L'esperienza [illegible] Cappuccilli e [illegible] prodigiosa Cossotto


Un momento corale dell'Aida andata in scena l'altra sera a Verona con una coppia di grandi interpreti: Maria Chiara e Nicola Martinucci

VERONA — Un pubblico numerosissimo e unanime nei consensi ha accolto l'altra sera all'Arena di Verona il nuovo allestimento dell'Aida firmato da Piero Zuffi, regista, scenografo e costumista.

Da segnalare con note senz'altro positive è la qualità dell'esecuzione musicale, saldamente guidata [illegible] direttore [illegible] che imprime all'opera una [illegible] vincente naturalezza: tempi esatti, né troppo veloci, né inopportunamente dilatati, buon equilibrio di sonorità e di colori, affiatamento tra orchestra e palcoscenico, dove figura [illegible] cast [illegible] prim'ordine. [illegible] attraverso [illegible] lunga esperienza dei singoli.

La commossa partecipazione con cui il soprano Maria Chiara aderisce al ruolo di Aida e il deciso miglioramento che [illegible] negli ultimi tempi il livello tecnico e interpretativo del tenore Nicola Martinucci garantiscono alla coppia protagonista il rilievo necessario; inoltre [illegible] l'esperienza [illegible] Piero Cappuccilli che più passano gli anni più giganteggia, anche vocalmente, tra i baritoni verdiani e la prodigiosa [illegible] vocale di Fiorenza Cossotto, la più brava di tutti nell'intendere e rappresentare la potenza tragica dell'opera, permettono ad Amonasro e Amneris di aggettare con rilievo scultoreo ed imporsi con vera «presenza» teatrale.

Più difficile invece condividere appieno le soluzioni di Zuffi e gli assunti figurativi che egli ha portato avanti, peraltro con rigorosa coerenza, lungo i quattro atti dell'opera. Queste scene colpiscono certamente il pubblico per la [illegible] monumentalità. Nella prima si vedono tre grandi piramidi che risaltano le gradinate e svettano alte nel cielo. Il materiale pare di bronzo e nella [illegible] severità allude, non senza efficacia, a qualche minaccia incombente.

La luce radente, d'un bel colore caldo che riempie la scena, fa capire subito che il gioco delle tinte sarà l'altra nella marcia di questo allestimento: e, infatti, siamo solo all'inizio di un crescendo vorticoso di colori che culminando [illegible] scena del trionfo. Frattanto un altro elemento è andato definendosi con un'insistenza sempre più invadente: le piramidi sono quadrettate e ben presto si capisce che sull'idea del quadrato, e [illegible] cubo, montati [illegible] tutte le combinazioni plastiche e pittoriche possibili, è fondato il progetto scenografico: quadrettano [illegible] dilagano sui costumi, sugli arredi, sui [illegible] e su mitici totem e animali che percorrono la scena; cubi e cubetti a colori diversi si sovrappongono ovunque come una gigantesca amplificazione d'un gioco di [illegible] ragazzi.

[illegible] non basta. Che [illegible] accade nella scena del trionfo, mentre una grande ruota multicolore sale verso il cielo dietro gli spalti? Le piramidi quadrettate [illegible] illuminano dall'interno, [illegible] trasparenza, e, dopo un lungo intervallo, il terzo atto — scena notturna in riva al Nilo — si apre su di [illegible] cascata di grandi paillettes color cobalto che brillano mosse dal vento: siamo all'Aida o alle Folies Bergere?

[illegible] pubblico, comunque, [illegible] diverte, e oltre qualche mormorio in platea (*«ma se l'Aida o lo sogno dei mocoletti?»*) non si colgono voci chiare di dissenso. Anche sul piano spettacolare questa rappresentazione dell'opera verdiana [illegible] che coll'Arena di Verona ha da sempre un rapporto privilegiato [illegible] quindi [illegible] iscriversi alla lunga [illegible] dei grandi [illegible] di questo teatro impareggiabile.

Paolo Gallarati

[illegible] regista a Verona per [illegible] la prossima stagione?

VERONA — Federico Fellini l'estate prossima regista in Arena per Turandot? Il regista era alla prima di «Aida» con Giulietta [illegible]e con il regista e scenografo Pietro Zuffi. La folla in piedi ha accolto [illegible] lungo applauso Fellini che si è seduto sulla poltrona di fianco [illegible] sovrintendente Francesco Ernani, al [illegible] Gabriele Sboarina e al finanziere Bagnasco.

Dopo [illegible] scena del trionfo Fellini, che al contrario della Masina frequenta poco l'opera, si è confidato: «Non sono abbastanza preparato per una regia lirica anche se l'idea mi affascina e l'Arena mi attira».

L'Emilia Romagna come abbinamento ideale per la prossima edizione di «Turandot»? Ernani ha lasciato il [illegible]. Fellini ha anche commentato l'Aida [illegible] Zuffi: «Ho avuto l'impressione che le piramidi fossero più azteche che eg[illegible] e che dovessero [illegible] un momento all'altro scivolare in platea. Mi sembra [illegible] assi[illegible] a Flash Gordon, Guerre stellari o Odissea nello spazio più che all'Aida. Ma certo il fascino [illegible] questo spettacolo è notevole».

Gillespie, settant'anni, in concerto ad Aosta

Dizzy è ancora Dizzy e Faddis è il suo profeta

Il trombettista suona come il suo maestro negli Anni 50

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — *Qualche nota con i soliti microfoni quindi la pioggia sempre insistente poi ore 22,15: Dizzy entra in [illegible], accolto con una marcia gillespiana (o «grolla» che gli offre un assessore e tra con la musica. Il pubblico quasi ammutolito dal caldo [illegible] preso dall'attesa scoppia nell'applauso e festeggia questo genio le ormai [illegible] che generazioni musicista che da poco compirà settanta anni.*

Quello che ascoltiamo è veramente una big band (diciannove elementi) che fa le [illegible] alle grande. E' composta da elementi non privi di un certo prestigio quali il trombonista Britt Woodman, il pianista James Williams ma soprattutto noti per la loro permanenza in celebri orchestre: quella di Thad Jones-Mel Lewis per esempio. Inoltre sono tutti dei «superpro», quei turnisti che a New York trascorrono diciotto ore su tentiquattro rinchiusi in uno studio di registrazione. Una band che è proprio big.

I suoni sono netti, gli stacchi precisi, le sezioni presenti e possenti. Tra i «sassofonisti» c'è Sam Rivers che si [illegible] docilmente al ruolo [illegible] sideman (proprio [illegible], un sentore del Free) mentre è l'ancianno Jukko Perkko che guida tutta la sezione. I tromboni (tre più [illegible] tuba) sono condotti dall'anziano e fortissimo Britt Woodman (Mingus lo contrastava quando voleva ottenere quel [illegible] «lilingtoniano che era il suo [illegible] fiato). La sezione delle trombe è forse la più forte attualmente in azione con uno sfavillante Jon Faddis (che è anche direttore artistico della band), con Virgil Jones, Byron Stripling.

La sezione ritmica, poderosa, è ben condotta dal batterista Ignacio Berroa. James Williams (ex Jazz Messengers) ottiene applausi e fa il bel tempo con il [illegible] pianoforte.

Gillespie in camicia color rosso-garibaldi, con quella tromba a periscopio che si beveva tutta la pioggia che intanto cadeva giù impietosamente, lavora incessantemente: dirige, suona, ballonzola, dialoga con il pubblico, azzarda qualche battuta, suona il campanaccio (c'è sempre un ragazzo è sempre di buonumore. Buonumore contagioso perché la sua è una musica che impone [illegible] e quindi allegria. Dizzy ha fatta propria una massima di Hemingway: «Bisogna parlare di [illegible] difficili e poi renderli facili». All'ascolto distratto infatti [illegible] sua musica è la più semplice ed elettrizzante del momento. In realtà quelle partiture sono molto complesse soprattutto quando devono eseguirle diciannove [illegible] e [illegible] tutto deve [illegible] sincronizzato, perfettamente espresso simultaneamente, esprimere musica e fare insieme cioè: suono e swing.

A settant'anni non si può tuttavia suonare come un tempo, il bel tempo andato quando Gillespie [illegible] il più grande virtuoso al mondo e la sua vena di improvvisatore geniale era sostenuta da [illegible] lavoro che era proprio di acciaio (anche Armstrong ai limiti della vecchiaia aveva [illegible] cedimenti strazianti). Intendiamoci, Gillespie suona come Gillespie (ultima nota più più quella cristallina parvenza di espressione che faceva di lui un leader per tutti i trombettisti del mondo. Un mondo pieno di «dizzini» in corsa per imitare l'inimitabile. Il discorso più discorso di tutti è con Jon Faddis, che guiderà l'altra sera le trombe in piazza Chanoux. Faddis — quarantenne — è il miglior allievo [illegible] Dizzy. E' la sua ombra, suona come il Gillespie degli Anni Cinquanta — ma molto meglio sotto il profilo tecnico — e si consente di ripetere gli assoli del maestro trasportandoli a un'altezza più alta. Un maestro di bravura, il terzo solista del mangiafuoco. Ci è parso di notare nello sguardo che Dizzy [illegible] a Jon un misto di ammirazione, [illegible] scherno e nostalgia. Tanta [illegible] stalgia in gioventù gli anni [illegible] Parker, i trionfi in tutto il mondo. E' momento magico del successo che ritorna i grandi ma che dura poco anche per loro.

Gli altri appuntamenti: [illegible] Aosta BB King domani sera, Franco D'Andrea il [illegible] luglio, il quintetto Clark Terry — Lee Konitz (con Pierre Michelot al basso e Daniel Humair alla batteria) il 3 agosto.

Franco Moodini

[illegible] Gomez e Fenice «divorzio» consensuale

VENEZIA — Il consiglio [illegible] d'amministrazione [illegible] teatro «La Fenice» [illegible] Venezia riunitosi ieri per discutere le [illegible] sioni del direttore artistico Italo Gomez ha deliberato la rescissione consensuale del contratto. Gomez ha avuto garanzie sulle opere programmate sino al novembre del 1987.

Parla il coreografo del «Principe Felice» di Mannino, in scena stasera

Bortoluzzi torna alla Scala ma soltanto per un balletto

Guida la compagnia [illegible] Düsseldorf: «Un'organizzazione che in Italia [illegible] sogniamo» - A Vignale il [illegible]

Bortoluzzi alla Scala

MILANO — *E' esattamente cent'anno [illegible] Nureyev e con lui ha creato, nel 1971, il famoso duetto maschile di* [illegible] «Canti [illegible] un compagno errante». *Come il divo russo, Paolo Bortoluzzi è sempre sulla breccia e lo vedremo danzare, tra i protagonisti, nell'estate italiana. Ma la [illegible] freschezza appare quasi miracolosa e intatta* [illegible] *quando debuttò, ventiquattro anni fa, nel Ballet du [illegible] siècle. Ora anche Bortoluzzi dirige una sua compagnia, il Balletto dell'Opera di Düsseldorf, ma non sfigura affatto accanto ai suoi ballerini con vent'anni [illegible] meno. Lo vedremo il 26 luglio al Festival di Vignale e in un giro siciliano comprendente Siracusa, Catania e Palermo.*

Intanto Bortoluzzi è tornato alla Scala, ove ha ballato per lungo tempo ed ha diretto per un paio d'anni il corpo di [illegible]. Ha preparato l'ultima opera della stagione, «Il principe felice» di Mannino, che va in scena stasera.

E' una novità assoluta, definita (come una consuetudine nell'Ottocento) «opera-balletto», ma non nel senso di possedere lunghi inserti coreografici o [illegible] un «divertissement» alla francese, ma con una formula e un taglio abbastanza inediti. L'opera, desunta dall'omonimo racc[illegible] di [illegible] Wilde, è infatti articolata in tre atti: il primo e il terzo cantati (e recitati); il secondo interamente danzato.

Può spiegarci, Bortoluzzi, com'è composto questo atto-balletto?

«Si tratta di una vera e propria suite di danze di una quarantina di minuti, [illegible] musica molto ballabile con valser e gavotte, quelle [illegible] che mi ricordano il mio prediletto Prokofiev di cui ho coreografato proprio alla Scala *Cinderella*. Questo vago *russismo* mi condiziona anche nella coreografia [illegible] movimenti un po' slavi e un po' zigani nel personaggio dello zingaro, interpretato [illegible] Tambone, che figurerà anche [illegible] violinista».

E dal punto di vista dell'azione, cosa accade?

«C'è una festa davanti al principe con acrobati, giocolieri e, naturalmente, ballerini. Questo potrebbe [illegible] nella [illegible] balletto romantico. Così come potrebbe richiamare tante cose l'altro quadro che vede lo studente alla ricerca della rosa rossa (che sarà la danzatrice Bruna Radice) in un giardino di rose di tutt'altro colore (le [illegible] sono Anita Magyari, [illegible] Bentra e Flavia Vallone). Naturalmente vengono subito in mente l'Adagio della rosa dalla *Bella addormentata* e il Valser del [illegible] *Schiaccianoci*».

E invece?

«Invece, per non cadere nel luogo comune del divertissement romantico e floreale, lo faccio danzare tutti a [illegible] nudi ed evito accuratamente le punte. La coreografia, pur restando [illegible] impianto classico-accademico, è dunque tradotta con tecniche eminentemente moderne. [illegible] sembra che anche il suggerimento musicale sia condotto in questa direzione».

Bortoluzzi è da alcuni anni [illegible] testa del balletto della Deutsche Operam Rhein di Düsseldorf. Gli chiediamo come lavora e che progetti ha per l'immediato futuro.

«Lavoro benissimo, perché tutto è programmato con un anticipo che qui [illegible] Italia non possiamo permetterci neppure [illegible] sognare. Oltre alla perfetta organizzazione, ho anche un'autonomia artistica pure sconosciuta da noi. E ho istituito con i miei danzatori un rapporto ideale che mi consente una proficua collaborazione». «Nella prossima stagione, creerò una novità intitolata *Amer l'amour* su musica di Schumann, Berlioz e Mendelssohn. Ma anche nella imminente tournée italiana presenterò due mie [illegible] *Clair de lune* [illegible] musica di Berlioz e *Dialogo* su musica di Grieg».

Luigi Rossi

A Pistoia contestato l'ex batterista dei Rolling con la [illegible] nuova band

Charlie Watts, dimenticare gli Stones

Sabato scorso s'è presentato in smoking al concerto per «Bluesin'», con la grande orchestra di 30 elementi [illegible] un repertorio dell'epoca d'oro del jazz - Lui dice: «E' la musica che amavo da ragazzo»

DAL NOSTRO INVIATO

PISTOIA — Il maturo fricchettone indossa un gilet a fiori, pantaloni gialli e una lunga sciarpa di garza indiana. Abbronzato alle transenne, [illegible] [illegible] «*Charlie, revolution boy!*». Il «*revolution boy*» non lo degna di [illegible] sguardo: passa veloce e sale [illegible] palco. E' un distinto signore in smoking, capelli candidi e viso affilato e pallidissimo. Si chiama Charlie Watts e per vent'anni è stato il batterista della più oltraggiosa e carismatica band della storia del rock, i Rolling Stones.

[illegible] sabato sera [illegible] «Bluesin'», il festival blues di Pistoia, gli Stones non c'entravano: Charlie Watts presentava al pubblico italiano la [illegible] nuova band, [illegible] la [illegible] nuova vita dopo l'ormai evidente di[illegible] da Jagger e compagni.

La band si chiama Charlie Watts Orchestra ed è composta da una trentina di elementi, quasi tutti anziani campioni del rock blues inglese, dal sassofonista Alan Skidmore all'ex bassista [illegible] Cream Jack Bruce (che a Pistoia però non s'è visto). E' [illegible] big band che riprende il modello [illegible] grandi orchestre jazz degli Anni 40, un antico sogno di Charlie Watts, che da ragazzo frequentava [illegible] ambienti [illegible] jazz e [illegible] blues inglese, alla corte di Alexis Korner; un sogno realizzato adesso, a 46 anni, finita la lunga avventura con gli Stones.

Charlie Watts, quarantasei anni, al centro con una mano sul [illegible]ho, fra i suoi orchestrali, una big [illegible] di trenta elementi

«Non voglio più parlare [illegible] quel periodo — [illegible] se qualcuno azzarda domande —. *Oggi [illegible] mio lavoro è questo, con [illegible] big band. Il resto [illegible] acqua passata*».

D'accordo: però dovrà ammettere che se i giovani accorrono ai concerti della jazz band il merito è anche [illegible] di Charlie Watts. [illegible] passato con i Rolling Stones. «*Neanche per [illegible]* — replica seccato —. *Il nostro tour americano è stato un successo perché questa è un'orchestra [illegible] bravi [illegible]sti. E il pubblico apprezza i bravi musicisti*».

La Charlie Watts Orchestra è una formazione di prim'ordine. Produce ottima musica, anche se non brilla per originalità: ricalca fedelmente gli schemi dell'epoca d'oro del jazz e non a caso il concerto si apre con il classico *Hip at the Savoy*. «*E' la musica [illegible] amavo da ragazzo, e penso che resti buona ancora oggi*», dice Watts. Non sbaglia, a giudicare dalle buone vendite [illegible] primo disco della [illegible] *Live Fulham Town House*.

A Pistoia, però, gli irriducibili appostati in prima fila sotto il palco nella medioevale piazza del Duom[illegible] gradiscono: loro son lì per il batterista degli Stones, altro che jazz! E fischiano, ge[illegible] [illegible] qualche lattina vuota, intonano in coro *Satisfaction*. Una contestazione anche becera, certo ingiusta, per un artista che ha deciso [illegible] cambiare strada. In fondo fu Mick Jagger a dichiarare: «*Spero [illegible] [illegible] ritrovarmi a [illegible] il rock'n'roll a quarant'anni: mi sentirei ridicolo*». Watts mette in pratica quel che Jagger predicava.

Il concerto della Charlie Watts Orchestra è stato un episodio della tre giorni blues di Pistoia. Ma i protagonisti veri sono altri. Oltre all'applaudito B. B. King, eroe della prima serata, «*Bluesin' 87*» [illegible] presentato al pubblico (una media [illegible] quattromila spettatori a serata) grandi e misconosciuti artisti: dal fenomenale chitarrista Albert Collins a Koko Taylor «regina del blues», a David «Honeyboy» Edwards, 72 anni, una voce e una chitarra per capire che cos'è davvero la musica dei neri d'America.

Un trionfo, infine, per l'armonicista e cantante James Cotton: leader di una band dinamitarda, ha fatto esplodere irresistibile il rhythm'n'blues e il pathos profondo del blues [illegible].

Gabriele Ferraris

[illegible] E Daniele ha aperto la tournée

PISTOIA — La serata conclusiva di «*Bluesin' 87*» domenica, ha tenuto a battesimo il tour estivo di Pino Daniele. E' stato un concerto (nel tolosp. poi Pino Daniele è scappato a Montecatini per partecipare in diretta alla prima puntata della trasmissione di Raiuno *Hit Parade*. Una prova necessariamente ridotta, quindi, che non può essere considerata [illegible] tutto indicativa dello show estivo del musicista napoletano.

Per il tour, Pino Daniele s'è circondato di [illegible] [illegible] d'ottimo livello: alla batteria non c'è più Steve Gadd, ma il veterano Agostino Marangolo regge il ruolo con baldanza, [illegible]no Illiano e David Clayton sono i tastieristi, Jeremy Meek il bassista, mentre al sax, in un ruolo che in passato venne ricoperto con eccellenti risultati da Larry Nocella, si rivede un vecchio eroe del jazz-pop inglese degli Anni Settanta, Mel Collins.

Collins, Marangolo e Illiano sono tre conferme rispetto alla formazione che ha inciso il nuovo disco di Pino Daniele, *Bonne Soirée*, disco che a Pistoia è stato ri[illegible]posto [illegible] concerto: [illegible] bis Pino [illegible] ha invece offerto un'ottima versione di *Yes I know my way*, con un saggio di virtuosismo chitarristico che ha mandato in visibilio i fan.

Il suo tour prosegue: domani Palermo, il 10 Civitavecchia, il 22 Pompei, il 23 Crotone, il 24 Vibo Valentia, il 25-26 Sicilia, Poi, 2 agosto, Salerno, 3 Ischia, 4 Formia, 5 Monopoli, 6 Vasto, 7 Silvi Marina, 8 Rimini, 9 Lignano, 11 Pietra Ligure, 12 Viareggio.

g. f.

[illegible] Heitkamp [illegible] Helge [illegible] hanno concluso la tappa napoletana di «Viaggio [illegible] Italia», che prosegue stasera a Modena

«Buddy bodies», se la danza diventa gioco di seduzione

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Dalla Germania con ironia: una volta tanto niente atmosfere incubose e figuri da tanztheater, ma divertimento, energia, allegrezza, intelligenza, magari un filo di tristezza. Non sono nuovi per l'Italia Dieter Heitkamp e Helge Musial. Domenica sera hanno chiuso con il loro spettacolo Buddy Bodies, a Villa Pignatelli, la tappa napoletana, la prima, organizzata dal Teatro Nuovo, di *Viaggio in Italia*, manifestazione itinerante e sparpagliata per la penisola che si chiuderà a settembre a Settimo Torinese. I due danzatori sono già stati a Spoleto, alla maratona, con un brano del loro spettacolo che hanno poi presentato per intero, in altre occasioni.

Ma la loro performance, atletica e ironica, merita di essere vista e di girare molto. I due ragazzi arrivano dal *Tanzfabrik*, centro di danza contemporanea fondato a Berlino nel '78; *Buddy bodies* vuol dire corpi di buddy, che in inglese significa l'amico del cuore in quel momento [illegible] giovanili in cui qualche volta l'amicizia se ne sta magicamente sospesa fra cameratismo e omosessualità. Ecco allora i due giovani esperirsi in una serie di pezzi separati ed autonomi che loro definiscono espressionistici, e che rispondono tuttavia ad una logica compiuta, dunque spesso un corteggiamento così detto alla lontana, una voglia di sedurre, un gioco di piccola crudeltà. Complice un sassofono che nell'ultimo brano Helge Musial suona ballando con una [illegible] prova di fiato e di bravura.

Questa prima tappa napoletana del *Viaggio in Italia* che nel suo complesso raccoglie danza, teatro e poesia, è stata caratterizzata dalla presenza predominante, accanto alla mantova dell'avanguardia americana Meredith Monk, di due [illegible] europee: la Germania di Berlino e la Spagna di Barcellona da cui sono arrivati due dei gruppi più curiosi: le *Nudances* e *La Dux*. Quest'ultima [illegible] presente anche a Modena, seconda tappa del viaggio, che si apre oggi e che si articola in due sezioni. Una prima, italiana e curata da Marinella Guatterini, raccoglie giovani donne danzatrici e coreografe della nuova danza italiana (Marianna Troise, Cecilia Gallizia, Raffaella Giordano, Barbara Bianchini, Nadia Pellegrini, Laura Corradi, Lucia Latour) e postesse italiane. Una seconda organizzata da Bruna Filippi è internazionale e presenta i più nuovi gruppi di danza francesi (Maguiet Duroure e Joseph Nadj) e spagnoli (La Dux, Torneu Verges e Caterina Sagna).

Dopo [illegible] che [illegible] chiuda il 12 luglio, il viaggio in Italia prosegue per tutta l'estate a Treviso (18-26 luglio), Arsdeo (Lecce, 25-30 luglio), Dro (Trento, 1-3 agosto), Lovere (Bergamo, 9-15 agosto), Palermo (17-23 agosto), Sant'Anna - Arresi (Cagliari, 24-30 agosto), Settimo Torinese (30 agosto-6 settembre) dove si potranno vedere fra l'altro le due nuove produzioni dei torinesi Sosta Palmisti.

Sergio Trombetta

Dieter Heitkamp, a sinistra, e Helge Musial con il sassofono

I granata domani o giovedì a Barcellona con oltre 3 miliardi in fidejussioni

Torino, pronti i soldi per Hughes

Il Milan sempre più vicino ad Ancelotti - Bonetti alla Fiorentina, Galderisi verso la Lazio - Se il Brescia resterà in A potrebbe acquistare Wilkins

DAL NOSTRO INVIATO

ABBIAGO — Dopo l'Olanda, ecco la Spagna come destinazione del nuovo blitz del tandem Michele De Finis-Federico Bonetto: vanno per firmare l'acquisto di Mark Hughes, gallese, attaccante «stile granata», tutto temperamento e potenza. «Abbiamo i soldi», ha tagliato corto De Finis rispondendo indirettamente a chi metteva in dubbio il buon esito della operazione. Il Torino ha già mandato telex del club spagnolo: equivale ad un contratto. Domani o al massimo giovedì i rappresentanti del Torino si sposteranno a Barcellona portandosi dietro le fidejussioni necessarie, qualcosa come due milioni e mezzo di dollari. Hughes costerà al Torino 3 miliardi e 250 milioni, un miliardo in meno di quanto venne pagato un anno fa il gallese dal Barcellona.

La società granata ha saputo scegliere il momento giusto: sapeva che il Barcellona aveva troppi attaccanti per i quali doveva vendere. Il «Barca», appena ristabilita la tregua con Schuster, aveva provveduto a mettere in vendita sia Hughes che Archibald, due dei tre giocatori voluti dal tecnico inglese Venables. Linker, al suo arrivo a Milano per il Mundialito, ci aveva spiegato perché Hughes aveva deluso in Spagna: «*L'avevano preso pensando che potesse fare i gol di Maradona, ha avuto addosso sin dall'inizio troppa pressione. Ma Mark è un grande campione, parola di Linker*».

Sono in attesa di cambiare maglia

Giocatore	Società	Destinazione
AGOSTINI	ROMA	FIORE
ANCELOTTI	ROMA	MILAN
BERGGREEN		TORINO
BONETTI	MILAN	FIORENTINA
BRIASCHI	JUVENTUS	GENOA
CASAGRANDE		ASCOLI
DI BARTOLOMEI	MILAN	AVELLINO
DOSSENA	TORINO	ROMA
GALDERISI	MILAN	LAZIO
HUGHES	BARCELLONA	TORINO
IORIO	FIORENTINA	BRESCIA
MIANO	UDINESE	NAPOLI
MONELLI	FIORENTINA	ROMA
NOBILE	LECCE	INTER
PRYTZ	YOUNG	EMPOLI
PUSCEDDU	TORINO	UDINESE
TARDELLI	INTER	NEUCHATEL X.
WILKINS	MILAN	BRESCIA

Alcune coincidenze curiose: dopo avere segnato due gol al Mundialito davanti all'interessatissimo Radice, Hughes è tornato a casa per sposarsi Jill. Uno dei testimoni era Ian Rush, suo compagno nella nazionale gallese, ora, probabilmente, avversari nel derby. Mark Leslie Hughes è nato a Wrexham nel Galles, il 1° novembre 1963, dunque deve compiere 24 anni. Il Barcellona l'aveva prelevato dal Manchester United pagandolo quasi 5 miliardi contratto per 6 anni.

Seconda operazione per il Torino: il danese Berggreen destinato a fare coppia con Hughes. Si farà nei prossimi giorni anche se, probabilmente, finirà per essere di aggiunta di Dossena. La Roma non sembra intenzionata ad ingaggiarlo. De Finis ha detto: «*Ora al Torino c'è uno stile al quale devono adeguarsi tutti; basta con le regole di una volta. Per Dossena ci sono tre soluzioni: tiene ceduto, resta al Torino con un ridimensionamento del suo ingaggio, oppure rimane fermo*».

Il Milan è sempre alla finestra per Ancelotti: Sacchi, a parole, è detto contento della «rosa» ma sarebbe ancora di più qualora venisse anche il centrocampista della Roma. Berlusconi, ovviamente, non ci sente quando Viola continua a ripetere: 7 miliardi. Sarà comunque la diciassettesima finale sulla torta che Berlusconi regalerà a Sacchi. Pronte le firme dei giocatori non confermati: Bonetti a Firenze, Galderisi alla Lazio, Di Bartolomei all'Avellino.

L'Inter attende la fine degli spareggi per chiudere il discorso di acquisto del difensore-centrocampista Nobile, ragazzo interessante, molto valido sulle fasce.

Lorenzo è andato a Parma con un'operazione di mercato alquanto interessante la Sampdoria. L'attaccante potrà giocare a tempo pieno e maturare mentre Mantovani ha ottenuto metà del difensore Apolloni, prelevato nei giorni scorsi dal Parma nella vicina Reggio Emilia per quasi un miliardo e mezzo.

Al Brescia c'è anche Apolloni ma Sibilia sta piazzando un nazionale Juniores olandese, Riky Testalmuta (proprio così), alla Pro Patria, C-2. Ieri, a verità, i pochi operatori: esattamente tre. Giorgio Vitali, Janich e altre Lucescu, già responsabile della Nazionale romena, stava cercando clienti per la sua attuale società, la Dinamo Bucarest. L'Ascoli ha ceduto Giovannelli al Cesena e si è preso Celestini dal Napoli. Marangon ha fatto sapere all'Inter che è disposto a restare disoccupato: «*Tanto a settembre qualcuno avrà bisogno del sottoscritto*».

Beccalossi, lasciato libero dal Brescia, è stato segnalato al procuratore Fornaro, che cura gli affari di Zenga. Fornaro aveva tra i suoi clienti anche il comasco Bruno: stava per definire la sua cessione all'Inter sapere che Sandro Vitali ed il giocatore stavano trattando e firmando con la Juventus. Ora Bruno non è più cliente di Fornaro.

Al mercatino lavorando molto bene il Brescia col suo general manager Maurizio Cassaco. Dopo avere preso Gritti al Torino insieme a quasi un miliardo di contanti per Argentesi, Mariani e Brambati (che resta in attesa di definire il suo caso) ha ricattato Turchetta dal Verona e rispedito al club veneto Bacchetti. Ha portato Bordon e Giovani quale vice. Cassaco si è incontrato anche con Wilkins e ha detto: «*L'inglese è pronto a giocare con qualora facesse ripensato in serie A*».

Carnevale è incontrato Moggi a Napoli, «*L'orientamento è di confermare il giocatore*», ha detto Moggi. Resta però in piedi la Sampdoria, società azzurra potrebbe cederlo a ottobre.

Giorgio Gandolfi

Sentenza definitiva a fine luglio

Sul caso Empoli-Triestina - Il processo di primo grado sarà celebrato il 20, la Caf emetterà il verdetto il 30 - De Riù rinviato a giudizio dalla magistratura ordinaria

ROMA — Il caso Empoli-Triestina potrebbe riservare una «calda estate» ai giudici sportivi. In ambienti qualificati dell'organizzazione calcistica, è tenuto ieri a sottolineare che gravi interrogativi circondano la vicenda la quale invece, a qualche settimana sembrava molto chiara.

Durante le indagini preliminari, effettuate attraverso gli atti pervenuti dalla magistratura ordinaria, si tenne a porre in evidenza, anche in base alla stretta disciplinare del nuovo corso instaurato da Federcalcio, che le responsabilità soggettive dei presidenti De Riù e Pinzani, avrebbero procurato gravi danni ad Empoli e Triestina.

Di rapidità con cui il procuratore federale dottor De Biase ha proceduto al deferimento delle due società, lascerebbe supporre che in linea di rigore non sia cambiata. Tuttavia si dice pure che va facendosi strada uno strano mutamento di giudizio, il quale potrebbe riservare delle sorprese in sede di processo.

Da qui, la battaglia che si preparerebbero a sostenere le terze interessate Brescia e Campobasso, le quali sarebbero ripescate rispettivamente in serie A e nella serie cadetti, in luogo di punizione con la retrocessione di Empoli e Triestina.

Sulla vicenda, che ripropone amplificati i clamori sorti in seguito alla contestazioni ai due presidenti riportate nella sentenza del consigliere istruttore di Torino Palaja (registrazione telefonica in cui sarebbe emerso l'accordo per un doppio pareggio) è calato il riserbo più assoluto. Si vuole a tutti i costi evitare che vengano alimentate voci di anticipate condanne. Si dice che sarà lui stesso a sostenere la pubblica accusa.

Intanto ieri è arrivato in Lega il deferimento. Oggi il dottor D'Alessio, presidente della Disciplinare, sarà a Milano e si incontrerà con il segretario della Lega, Coscarella. Il processo dovrebbe cominciare lunedì 20 luglio e la sentenza è prevista per mercoledì 22 luglio. Più dovranno passare tre giorni per permettere anche ai terzi interessati di presentare il ricorso. Il 29 dovrebbe riunirsi la Caf e il 30 verrà emessa la definitiva che permetterà di avere il quadro delle partecipanti ai vari campionati.

Per Raffaele De Riù, anni, presidente della Triestina, palermitano di origine, giuliano d'adozione con residenza a Montecarlo, si profila un'estate davvero calda. Infatti oltre ai conti con la giustizia sportiva, altri e più gravi problemi si stanno addensando sul suo capo.

è stato rinviato a giudizio anche dalla magistratura ordinaria. E qui la faccenda appare ben più seria, stando ai capi d'imputazione contenuti nel decreto di citazione depositato ieri al tribunale di Trieste a firma del procuratore capo Virdis e sostituto Dolgani: di società all'estero, evasione fiscale per circa 8 miliardi, falso in bilancio, frode e fisco in concorso proprio con l'ex presidente dell'Empoli, Pinzani.

E' stato questo sodalizio evidentemente sfortunato: due anni fa Pinzani avrebbe ceduto a De Riù il centravanti Ciulello con pagamento in nero, senza cioè procedere a registrazioni contabili previste dalla legge. Gli altri deriverebbero invece da una serie di intricate manovre con il pacchetto azionario della Fissan, l'industria farmaceutica che qualche anno fa proiettò De Riù nell'olimpo dei contribuenti italiani.

Il presidente alabardato, che per un periodo fu anche a capo degli imprenditori triestini, dovrebbe presentarsi in tribunale il 14 luglio poiché il dibattimento è fissato per direttissima. Giusto in tempo per comparire poi qualche giorno più tardi davanti alla Disciplinare per il processo sportivo.

m. b.

Oggi in tv

Ore 13,25 Tg2 Lo Sport (Raidue).
Ore 13,45 Sportissimo (Tmc).
Ore 15,30 Ciclismo: Tour de France, (Raitre).
Ore 16,30 Atletica: da Budapest, sintesi Grand Prix IAAF (Raitre).
Ore 18,25 Tg2 Sportsera (Raidue).
Ore 19,30 Ciclismo: sintesi tappa Tour (Tmc).
Ore 20 Tg2 Lo Sport (Raidue).

Dalla Puglia migliaia di tifosi seguiranno i giallorossi nell'ultima sfida con il Cesena che vale la serie A, intanto a Roma si pensa al futuro

Juriano chiude le porte alla Rai

«Abbiamo ricevuto un'offerta da Terzo Mondo», ha affermato il presidente del Lecce - Mazzone guida la squadra sul campo che costò l'esonero a Santin

LECCE — Il Lecce gioca domani a San Benedetto del Tronto per il «supersparegio» con il Cesena, che vale la serie A. E' ritorna nella città dove maturarono eventi che portarono ad una svolta nella guida tecnica leccese.

Partito in campionato con i pronostici favorevoli, il Lecce fu costretto per una serie di circostanze sfavorevoli a stazionare in posizioni comprimarie. La sconfitta interna contro il Taranto e il successivo insuccesso a San Benedetto con il Tronto il 12 aprile scorso indussero la società — se non a malincuore — Pietro Santin per affidare la guida tecnica a Carlo Mazzone, allenatore di maggiore esperienza. Il nuovo tecnico ebbe i suoi positivi): la squadra pugliese riprese a vincere e nell'ultima giornata del campionato, battendo il Cagliari in Sardegna, conquistò i punti necessari per accedere agli sparegi.

Ora, terminato il torneo» a pari punti il Cesena, s'impone una nuova e decisiva partita. Avvantaggiato sulla carta il Lecce per aver riposato dalle fatiche di mercoledì scorso, quando travolse per 4-1 la Cremonese.

grandi capacità di recupero, considerato che stava perdendo per 1-0.

Il Lecce domenica pomeriggio erano in pochi a sperare nel «miracolo» da parte della Cremonese che non è riuscita a fermare il Cesena. L'allenatore Mazzone non ci sperava, tanto che sin da sabato mattina aveva radunato la squadra per un «mezzo ritiro» nell'hotel de Palme a Lecce, riprendendo gli allenamenti che sono continuati fino alla partenza in pullman della squadra per una località «segreta» nelle vicinanze di San Benedetto Tronto. Unico assente è il terzino Salvatore che proprio ieri pomeriggio si è sposato a Copertino, di origine, con Lucia Chiriatti. Il era stato già rinviato proprio a causa degli sparegi. Ma ieri il calciatore (che sembra in procinto di all'Inter) si è finalmente sposato, per poi raggiungere i compagni in ritiro rinunciando alla luna di miele.

Carletto Mazzone guida il Lecce nell'ultima battaglia verso la A

Sul pullman è salito anche Juan «Beto» Barbas, il centrocampista argentino che però non potrà giocare per una squalifica. «*Il giocatore* — ha detto l'allenatore Mazzone prima della partenza da Lecce — *ha espresso il desiderio di essere ugualmente vicino a noi e questo dimostra il suo attaccamento alla squadra*».

Eccezionale sarà anche l'attaccamento dei tifosi nei confronti di questo Lecce. Si mobilitati migliaia per seguire la squadra a San Benedetto. Il presidente Juriano aveva detto che leva almeno cinquantamila persone al seguito (ma non ci sarebbe posto per gente). Lo «Riviera delle Palme» può contenere poco più di 18 mila spettatori. «*Se questi* — ha presidente Juriano — *la maggior parte dovranno essere nostri tifosi. Abbiamo organizzato un treno speciale facendo pagare solo 20 mila lire per andata e ritorno. Ma migliaia sono i tifosi che partiranno con auto e pullman, per i quali ci teme che sciopero delle stazioni servirà sull'autostrada possa creare qualche ostacolo. Ma a tutti chiediamo ulteriore sacrificio, anche giornata lavorativa. Stiamo inoltre chiedendo autorità competenti precise ordinanze per sospendere le attività lavorative e far chiudere i negozi, sia Lecce provincia, in modo da permettere a moltissimi salentini di partecipare alla trasferta*».

Il presidente del Lecce, Juriano, ha affermato che la Lega non trovato l'accordo sulla telepareggio con vorrebbe la partita in notturna e che ha offerto una cifra estremamente bassa (niente a che i 300 interessante). «*E' una proposta rivolta a società del Terzo Mondo*», commentato il presidente Juriano il quale si è detto contrario alla ripresa tivù. Il dirigente, inoltre, ha affermato probabilmente ci sarà lo sciopero sull'autostrada per cui i tifosi leccesi potranno raggiungere tranquillamente San Benedetto Tronto.

Salvatore Gentile

La Lazio ricomincia da Terraneo

Il portiere non è più sul mercato - In partenza Acerbis che Bagnoli vuole a Verona: chiesti in cambio Verza e Paolone - «Il prossimo anno — assicura Fascetti — con punti saremo tra quattro che saliranno in A»

Ordine d'arrivo

Lega, magro bottino

MILANO — I ladri hanno «visitato» la scorsa notte gli uffici della Lega, in viale Filippetti. Disturbati da qualcuno all'esterno dopo aver rovistato armadi sono fuggiti con un magro bottino: 10 portachiavi d'argento e 10 cravatte con il simbolo della Lega.

Squalificati Caso, Piscedda e Vagheggi

MILANO — Il sportivo, decidendo sulle partite degli sparegi, ha squalificato per una giornata Caso e Piscedda (Lazio), (Campobasso) e ha deplorato Maestripieri (Campobasso). Tre milioni e mezzo di ammenda alla Lazio e 800 mila lire al Cesena. Per le ammonizioni, multe di 375 mila lire al Bologna, 100 mila lire con diffida all'allenatore bolognese Roversi e la deplorazione al dirigente del Bologna Parmè.

Vicini a Coverciano, silenzio stampa

FIRENZE — Azeglio Vicini è «chiuso per ferie». Ieri mattina il tecnico è andato a Coverciano per tenere una lezione di tecnica agli aspiranti allenatori. Ai giornalisti che gli chiedevano commenti sugli sparegi e sulla campagna trasferimenti, Vicini ha risposto: «*Mi dispiace, io di luglio non parlo*». E è più impenetrabile questo suo silenzio stampa nativo il cct ha chiesto che la sua lezione agli allenatori si svolgesse a porte chiuse.

Arriva a Pisa lo stopper inglese Elliott

— Con un aereo privato messo a disposizione dalla società è giunto ieri sera all'aeroporto Galilei di Pisa lo straniero della società nerazzurra. E' l'inglese di colore Paul Elliott, 21 anni, acquistato dall'Aston Villa. Elliott era nei piani del presidente Anconetani da tempo: è il primo acquisto del Pisa. Si tratta di uno stopper, alto un metro e novanta.

Coppa America, in Cile

ROSARIO — Battendo 3-0 il Paraguay con tre reti dell'ala Iguaran, la Colombia è approdata alle semifinali della Coppa America dove domani all'Estadio Il Cile. Nell'altra partita, giovedì, giocheranno Uruguay e Argentina.

ROMA — Uscita in extremis dal tunnel della paura, la Lazio riprende fiato. I programmi tenuti nel cassetto della speranza, vengono riesaminati alla luce di prospettive che hanno corso il serio rischio di essere cancellate. Il presidente Calleri si è messo subito al lavoro. In seno alla società biancoceleste non si nascondono le ambizioni e concorrere per la promozione in serie A.

«*Non mi piacciono le mezze misure* — ha dichiarato il presidente tono di ritrovata serenità — *lasciamo quindi da parte il discorso su un campionato di transizione. E' vero che abbiamo corso un grosso pericolo a fine stagione, ma non dimentichiamo quale enorme ostacolo ha dovuto questa stessa squadra annullando i 9 punti di penalizzazione. E' stato un handicap così pesante che alla lunga si è fatto sentire. Ma nello stesso tempo pure esaltato i quali morali e tecnici dei giocatori che sono riusciti a condurre a termine positivamente l'impresa*».

Ieri Calleri ha ricevuto in sede tutti i giocatori, per un colloquio informale. Le preoccupazioni gli sparegi, fatto passare lo secondo piano i contatti che in genere si tengono dirigenti e giocatori a fine stagione. Sembra Jelpo, Magnocavallo, Podavini, Filisetti e Terraneo siano sul piede partenza, mentre ai danno per le conferme Gregucci, Marino, Poli, Pin e Maurizio Schillaci. Intanto potrebbe riprendere il discorso con il Verona al quale piace moltissimo Acerbis. Per uno dei pezzi migliori, Lazio avrebbe in contropartita Verza, Paolone e un conguaglio da stabilire.

Per ora siamo nel delle voci anche se la società biancoceleste deve muoversi sollecitamente sul mercato se vuole davvero costruire una squadra competitiva.

La conferma è venuta dallo stesso Fascetti che guiderà la anche nel prossimo anno. Il tecnico è apparso disteso e soddisfatto. «*Finalmente possiamo parlare del futuro* — ha commentato con la consueta simpatica spavalderia Eugenio Fascetti — *ho chiesto alla società almeno rinforzi per ogni settore, a prescindere dal portiere. Terraneo ha disputato atti livelli la prima fase del campionato. In seguito non è stato fortunato. Stimo il portiere della Roma Gregori molte società, a uomo grande esperienza*». Fascetti non esclude che possa essere ancora Terraneo il portiere della Lazio e intanto non perde di vista Di Carlo e Tovalieri.

che intenzione di varare una Lazio da serie A? «*Inutile nasconderci dietro i soliti discorsi che non dicono* — è stata la risposta dell'allenatore biancoceleste — *certo, proveremo ad inserirci fra le prime 6. Ho già fatto i calcoli. Per la promozione dovrebbero bastare 45 punti*». Per Fascetti avversarie da battere sono Udinese, Atalanta, Genoa e Bari.

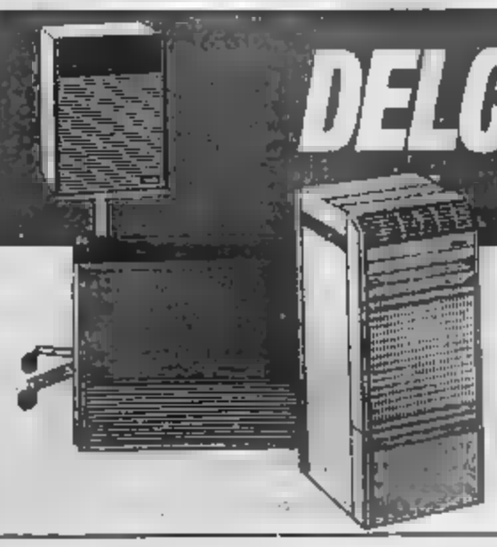
Blanchini

● **Il Tottenham** ha rimpiazzato il centrocampista Hoddle (passato al Monaco) acquistando dal Nottingham Forest l'olandese Metgod.

sparegio a S. Benedetto domani (17,30)

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Lo spareggio per la promozione in serie A tra Cesena e Lecce si giocherà domani, con inizio alle 17,30, a San Benedetto Tronto. L'ha reso noto la Lega. Lo stadio «Riviera Palme», inaugurato nell'agosto 1985, posti, di 5200 a sedere. I prezzi fissati dalla Lega per lo spareggio-promozione in A sono i seguenti: 40 mila lire per la tribuna numerata, 30 mila la tribuna non numerata e i distinti, 7 mila le curve.

Quanto all'arrivo delle tifoserie, è stato deciso che i treni provenienti da Lecce verranno nella stazione di Porto d'Ascoli, che dista un chilometro e mezzo dal campo, ed i pullman nella zona Sud. I convogli ferroviari provenienti da Cesena si fermeranno alla stazione di San Benedetto



DELCHI TI MANDA IN VACANZA ALLE MAURITIUS.

Compra subito un condizionatore d'aria Delchi e potrai partecipare all'estrazione di cinque viaggi per 2 persone alle Mauritius. Affrettati dunque, il concorso termina il 30.08.87 e il certificato di garanzia deve essere spedito entro il 30.09.87.
L'estrazione avverrà il 6.11.87 e le vincite saranno comunicate tramite raccomandata.

CONDIZIONATORI Delchi. IL PIU' BEL CLIMA D'EUROPA.

AGENZIA PER TORINO, AOSTA, ASTI, CUNEO: TEL. (011) 488.278
AGENZIA PER NOVARA, TEL. (0321) 618.255

Wimbledon regala la pazza storia dell'australiano e quella sorpresa della scuola napoletana

La divina commedia di Cash

Dall'inferno al paradiso: il vincitore, per un malanno alla schiena, aveva rischiato il ritiro dall'attività - Uno psichiatra, un fisioterapista, una preparatrice atletica e un coach alla base del suo successo - E' considerato la peste del circuito - L'ammirazione Navratilova

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Le origini irlandesi, uguali a quelle di McEnroe, spiegano la testa matta, le bizzarrie, l'irascibilità, gli slanci improvvisi come quando, dopo aver vinto, ha [illegible] tribune di Wimbledon fra lo stupore dei quindicimila spettatori per abbracciare i suoi cari, ma anche l'estro e l'indiscutibile classe tennistica sui prati in erba.

Cash, primo australiano a conquistare Wimbledon dopo il trionfo di Newcombe nel [illegible]. E oggi molto più tranquillo del passato quando era considerato una delle più [illegible] «pesti» del circuito, poco [illegible] dagli stessi compagni. A Portland nell'Oregon dovette scusarsi e pagare i danni al direttore di un albergo dopo [illegible] distrutto la stanza per il disappunto di una sconfitta della sua squadra preferita di football australiano. A [illegible] ha rischiato di far paralizzare un intero aeroporto per il minacciato sciopero dei dipendenti in seguito agli insulti [illegible] addetto al check-in. Prima dell'ultima finale di Coppa Davis, a Melbourne [illegible] la Svezia, ha [illegible] ko un cameraman della tv che voleva riprenderlo con la compagna, la norvegese Anne Britt, ed il figlioletto Daniel.

Fraser, ex campione e attuale capitano della squadra di Coppa [illegible] australiana, conosce bene Pat e le sue stramberie tanto che nel [illegible] minacciò di escluderlo [illegible] finale vinta con la Svezia. Poi gli parlò chiaramente. Io miss in squadra ed il [illegible] fu allora, come nel dicembre [illegible] determinante nella conquista della Coppa. Ora afferma: «Pat [illegible] vinto perché le sue condizioni fisiche [illegible] perfette ed è riuscito a controllare il suo esplosivo temperamento». Sulle sue doti tecniche e sulla sua attitudine alla superficie [illegible] dubbio, anche il predecessore John Newcombe precisa: «Ha vinto perché ha migliorato il pericolosità della [illegible] seconda palla di servizio e la volée di diritto». Lui, Pat Cash, [illegible] notevole senso dell'umorismo, dice: «Devo proprio ringraziare Peter Doohan. Eliminando subito quella bestiaccia di Becker mi ha fatto il [illegible] proprio un grande piacere». Ed aggiunge: «Qui a Wimbledon nell'84 ero stato semifinalista quando [illegible] mi aspettava: io [illegible] Wilander più bella partita della carriera, in finale [illegible] troppa tensione, il [illegible] non farcela» dice Pat [illegible] ringrazia Geoff Bond, un docente di psichiatria dello sport all'Australian Sport Academy di Canberra che [illegible] ha aiutato a mantenere in questi giorni la giusta [illegible] e concentrazione. [illegible] come ringrazia i consigli del suo coach di sempre, Jan Barclay, ed il fisioterapista David [illegible] che, messosi in ferie, si è sobbarcato un volo di [illegible] mila chilometri per correre ad assisterlo dall'Australia.

Londra. Pat Cash con la compagna Anne Britt e il figlio Daniel

Ma [illegible] schiena ha tenuto, [illegible] ha dato lezione di servizio alice, di risposte e [illegible] di rovescio, di smash, di lob e [illegible] volée. Quelle [illegible] che Martina Navratilova prende a modello. [illegible] anno, sconfitta [illegible] Evert a Parigi, la campionessa aveva difficoltà anche sull'erba. «Allora [illegible] andata a [illegible] le partite [illegible] Pat. Erano [illegible] tecniche lacune di [illegible] devono giocare le volée, di [illegible] bisogna stare piegati, vicinissimi [illegible] rete, per poi essere pronti a scattare. Guardare Pat è solo più di mille allenamenti», spiegava [illegible]

Rino Cacioppo

Nargiso, erede di Orantes, Borg ed Edberg, costituisce solo la punta d'un movimento ricco di promesse

DAL NOSTRO INVIATO

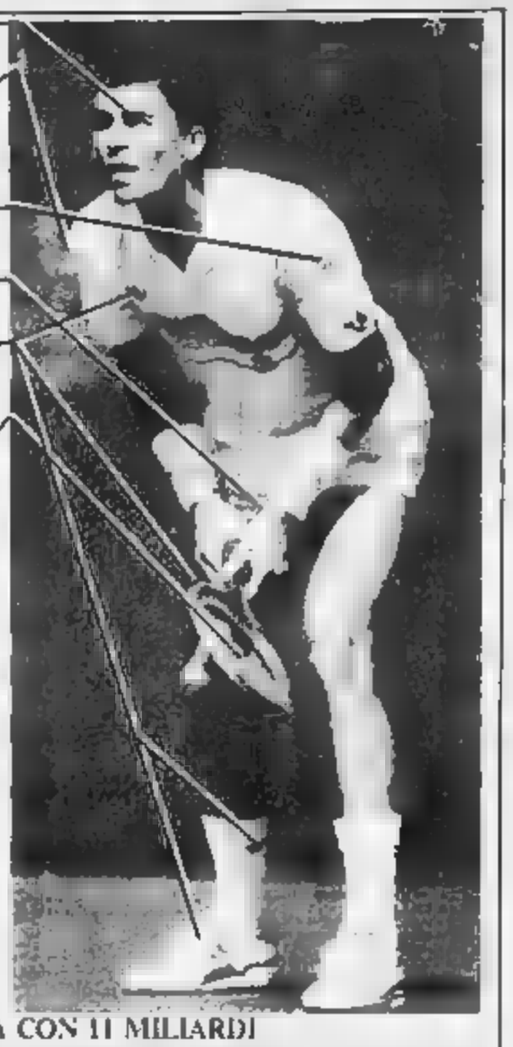
LONDRA — Che un napoletano riesca a lasciare sull'erba di Wimbledon, pure il titolo juniores, ha dell'incredibile. Il diciassettenne Diego Nargiso, primo mancino [illegible] storia [illegible] tennis italiano dopo Carletto Sada, ha centrato l'obiettivo pur essendo cresciuto in una città soffocata [illegible] cemento e dal traffico, dove un filo d'erba bisogna cercarlo con il lanternino.

Eppure l'atlante Diego, gambone possente quasi come Becker, cresciuto al Tennis Junior di Napoli, sotto la guida [illegible] maestro Bonaventura Consiglio, detto «Nave», due ore di tennis tre volte la settimana dall'età di nove anni, ha battuto sull'erba del campo numero 3 addirittura un australiano, Jim Stoltenberg ed [illegible] inserito il proprio nome in un albo d'oro che comprende Alexander, Orantes, Borg, Lendl, Cash ed Edberg, dei quali si spera imiti le gesta, piuttosto che di Kratzmann, Latalle e Veles, gli ultimi tre a vincere, che si sono persi nell'anonimato.

Nargiso negli ultimi tre anni è stato seguito dal Centro tecnico federale [illegible] ora è prossimo al salto all'attività professionistica vera e propria, anche [illegible] vede ancora proiettato verso un futuro completamente tennistico: «Da grande voglio fare il notaio». Per ora, però, studia solo per corrispondenza con una scuola francese. Ciò oggi, seguito [illegible] coach Roberto Lombardi, Nargiso [illegible] cherà il Torneo Atp di Dublino, dove riuscito ad entrare in tabellone grazie ai punti ottenuti [illegible] circuito riuscitissimo italiano culminato su Cancellotti nella finale del Master) e alla vittoria riportata al Parioli su Javier Sanchez, campione del mondo juniores '86. L'incognita resta quella [illegible] vedere se sarà soffrire, accettare dure esperienze per fare [illegible] tempo l'ulteriore salto [illegible] qualità.

[illegible] Nargiso non è la sola speranza del tennis italiano targata Napoli. Dice Adriano Panatta: «Presto sentirete parlare [illegible] Massimo Boscatto, un altro napoletano di valore che ha solo sedici [illegible] e [illegible] un ragazzino di Battipaglia [illegible] dodici [illegible] di [illegible] figlio Nicolò, che gioca [illegible] tennis fantastico. Si chiama De Simone e [illegible] già pensando [illegible] convocarlo per Riano».

r. c.



65 milioni per occhiali da sole Ray-Ban.

390 milioni per scritta sulla spalla destra del Gleneagles Country Club.

260 milioni per scritta sulla spalla sinistra dell'autonoleggio Avis.

195 milioni per orologio Seiko.

3 [illegible] milioni per [illegible] racchetta, scarpe, calze e indumenti di gioco della Adidas.

[illegible] milioni per corde [illegible] racchetta Bow Band.

1 miliardi e 250 milioni per esibizioni e partecipazioni a manifestazioni varie.

325 milioni per sponsorizzazioni minori (programma per sana nutrizione, calendario giapponese, pane speciale, bibita energetica, agenzia di viaggi, club di golf ed editoria).

3 miliardi e 500 milioni [illegible] premi in tornei.

LENDL SI CONSOLA CON 11 MILIARDI

Il numero 1 del tennis mondiale, il cecoslovacco Ivan Lendl, sconfitto sull'erba di Wimbledon, si consola con i miliardi, ben 11, che guadagnerà quest'anno grazie alle sponsorizzazioni e ai premi. Evidenziati, nella foto, i marchi pubblicitari esibiti durante il torneo inglese

FORMULA 1 — Nella crisi di Maranello anche l'ostilità per Alboreto

Barnard vede una sola Ferrari

Forse non lo sa neppure Enzo Ferrari. Ma la scuderia di Maranello dall'inizio [illegible] stagione [illegible] un solo pilota. È meglio con un pilota ufficiale ed uno malamente sopportato. Colpevole di questa situazione ambigua è John Barnard, il responsabile tecnico della scuderia modenese. Come abbiamo già avuto più volte occasione di rilevare nei circuiti, il progettista inglese [illegible] nascondo la più assoluta sfiducia (e forse anche una mancanza di stima) nei confronti del corridore italiano, puntando tutto su Berger, per la messa a punto e la preparazione delle vetture, prima delle corse.

Questa constatazione è apparsa evidente, un'altra volta e forse [illegible] maggiore crudezza, nei giorni [illegible] a Le Castellet. Il signor Barnard, che abbiamo seguito [illegible] particolare attenzione, è arrivato venerdì sera. In tutto il weekend con ha scambiato una parola con Alboreto, neppure un saluto, doppiano sul piano dell'educazione. Il suo unico [illegible] al bar con il pilota italiano è avvenuta via radio, quando gli ha detto di far sollevare il cofano della monoposto perché il motore [illegible] caldo. E' stato anche il suo unico intervento tecnico sulla vettura 27. Quando si è trattato di provare un alettone diverso o di fare esperimenti sugli assetti, si è rivolto a Berger.

Ora viene [illegible] chiederci, nel [illegible] della profonda crisi della Ferrari, il perché [illegible] questo atteggiamento negativo [illegible] è dannoso nei confronti di Alboreto. Il quale fra l'altro, proprio dieci giorni fa è stato riconfermato da Enzo Ferrari insieme [illegible] collega austr [illegible] per il primo anno. La mancan... di ... laborazione, il non voler servirsi per [illegible] agli da entrambi i piloti a disposizione è un'assurdità che indubbiamente la scuderia modenese paga assommando [illegible] problemi agli altri, anche sul piano dello [illegible] l'altro deprimere psicologicamente un proprio "atleta" è un errore in qualsiasi sport, in qualsiasi ri[illegible]

«Carta bianca a Barnard», ha detto Enzo Ferrari. Ma sul piano tecnico, [illegible] su quello della gestione sportiva. Sarebbe [illegible] meglio che il tecnico inglese si [illegible] passe dei telai, [illegible] fare [illegible] in strada le vetture. E quanto il costruttore di Maranello dovrebbe fare presente [illegible] direttore tecnico. Soprattutto dopo aver visto i risultati sinora ottenuti. Barnard [illegible] fatto sapere che avrebbe portato a Maranello il suo metodo [illegible] lavoro. Se i metodi prevedono [illegible] forma di boicottaggio ad un pilota, allora ci è riuscito.

Non è escluso che il costruttore modenese proprio ieri [illegible] avuto modo [illegible] chiarire la situazione. Negli uffici di Fiorano, infatti, c'è stato un vertice, cui avrebbero partecipato i responsabili di tutti i settori della squadra. Una riunione che qualcuno ha definito «abbastanza burrascosa». Certo, dopo i risultati [illegible] del Gran [illegible] di Francia, non c'era da aspettarsi [illegible] incontro ultimativo [illegible] la speranza che [illegible] servito a qualcosa.

Oggi intanto la Ferrari scende [illegible] pista ad Imola con una vettura, alla guida Alboreto. Si tratta di prove che probabilmente si svolgeranno a porte chiuse. Si sapeva [illegible] in programma [illegible] test comparativi per studiare il comportamento del [illegible] con la pressione del turbo a 2,5 bar, la configurazione prevista per il prossimo [illegible] Sembra che la sovralimentazione [illegible] uscirà essere la [illegible] migliore rispetto all'assetto di 2500 [illegible] Ma non è escluso che finalmente [illegible] prosti anche qualcosa [illegible] nuovo per [illegible] corrente stagione, magari una diversa sospensione posteriore.

Cristiano Chiavegato

NUOTO — Minervini e Battistelli secondi al mondo e terzi in Italia

Un salvagente per i campioni

Secondi [illegible] scorso agosto a Madrid, campionati mondiali; terzi [illegible] l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: per Minervini e Battistelli la vita è più [illegible] in patria. Il nuoto [illegible], pieno [illegible] fervore e di record, s'interroga sulle effettive possibilità del leader di [illegible] anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo [illegible] di Strasburgo, le due medaglie d'argento che diedero [illegible] «spedizione» in Spagna.

Con [illegible] Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche se non c'è [illegible] ora la «punta», un Minervini e un Battistelli [illegible] nella forma [illegible] un [illegible] garantirebbero al [illegible] assurro una potenzialità invidiabile, ai campionati europei. Saprannno dunque i [illegible] nuotatori romani imporsi di terzo [illegible] a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista [illegible] ammesso onestamente [illegible] [illegible] è [illegible] l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: per Minervini e Battistelli la vita è più [illegible] in patria. Il nuoto [illegible], pieno [illegible] fervore e di record, s'interroga sulle effettive possibilità del leader di [illegible] anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo [illegible] di Strasburgo, le due medaglie d'argento che diedero [illegible] «spedizione» in Spagna.

Con [illegible] Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche se non c'è [illegible] ora la «punta», un Minervini e un Battistelli [illegible] nella forma [illegible] un [illegible] garantirebbero al [illegible] assurro una potenzialità invidiabile, ai campionati europei. Saprannno dunque i [illegible] nuotatori romani imporsi di terzo [illegible] a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista [illegible] ammesso onestamente [illegible] [illegible] è [illegible] l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: per Minervini e Battistelli la vita è più [illegible] in patria. Il nuoto [illegible], pieno [illegible] fervore e di record, s'interroga sulle effettive possibilità del leader di [illegible] anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo [illegible] di Strasburgo, le due medaglie d'argento che diedero [illegible] «spedizione» in Spagna.

Con [illegible] Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche se non c'è [illegible] ora la «punta», un Minervini e un Battistelli [illegible] nella forma [illegible] un [illegible] garantirebbero al [illegible] assurro una potenzialità invidiabile, ai campionati europei. Saprannno dunque i [illegible] nuotatori romani imporsi di terzo [illegible] a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista [illegible] ammesso onestamente [illegible] [illegible] è [illegible] l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: per Minervini e Battistelli la vita è più [illegible] in patria. Il nuoto [illegible], pieno [illegible] fervore e di record, s'interroga sulle effettive possibilità del leader di [illegible] anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo [illegible] di Strasburgo, le due medaglie d'argento che diedero [illegible] «spedizione» in Spagna.

Con [illegible] Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche se non c'è [illegible] ora la «punta», un Minervini e un Battistelli [illegible] nella forma [illegible] un [illegible] garantirebbero al [illegible] assurro una potenzialità invidiabile, ai campionati europei. Saprannno dunque i [illegible] nuotatori romani imporsi di terzo [illegible] a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista [illegible] ammesso onestamente [illegible] [illegible] è [illegible] l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: per Minervini e Battistelli la vita è più [illegible] in patria. Il nuoto [illegible], pieno [illegible] fervore e di record, s'interroga sulle effettive possibilità del leader di [illegible] anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo [illegible] di Strasburgo, le due medaglie d'argento che diedero [illegible] «spedizione» in Spagna.

Con [illegible] Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche se non c'è [illegible] ora la «punta», un Minervini e un Battistelli [illegible] nella forma [illegible] un [illegible] garantirebbero al [illegible] assurro una potenzialità invidiabile, ai campionati europei. Saprannno dunque i [illegible] nuotatori romani imporsi di terzo [illegible] a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista [illegible] ammesso onestamente [illegible] [illegible] è [illegible] l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: per Minervini e Battistelli la vita è più [illegible] in patria. Il nuoto [illegible], pieno [illegible] fervore e di record, s'interroga sulle effettive possibilità del leader di [illegible] anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo [illegible] di Strasburgo, le due medaglie d'argento che diedero [illegible] «spedizione» in Spagna.

Con [illegible] Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche se non c'è [illegible] ora la «punta», un Minervini e un Battistelli [illegible] nella forma [illegible] un [illegible] garantirebbero al [illegible] assurro una potenzialità invidiabile, ai campionati europei. Saprannno dunque i [illegible] nuotatori romani imporsi di terzo [illegible] a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista [illegible] ammesso onestamente [illegible] [illegible] è [illegible] l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: per Minervini e Battistelli la vita è più [illegible] in patria. Il nuoto [illegible], pieno [illegible] fervore e di record, s'interroga sulle effettive possibilità del leader di [illegible] anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo [illegible] di Strasburgo, le due medaglie d'argento che diedero [illegible] «spedizione» in Spagna.

Con [illegible] Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche se non c'è [illegible] ora la «punta», un Minervini e un Battistelli [illegible] nella forma [illegible] un [illegible] garantirebbero al [illegible] assurro una potenzialità invidiabile, ai campionati europei. Saprannno dunque i [illegible] nuotatori romani imporsi di terzo [illegible] a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista [illegible] ammesso onestamente [illegible] [illegible] è [illegible] l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: per Minervini e Battistelli la vita è più [illegible] in patria. Il nuoto [illegible], pieno [illegible] fervore e di record, s'interroga sulle effettive possibilità del leader di [illegible] anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo [illegible] di Strasburgo, le due medaglie d'argento che diedero [illegible] «spedizione» in Spagna.

Con [illegible] Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche se non c'è [illegible] ora la «punta», un Minervini e un Battistelli [illegible] nella forma [illegible] un [illegible] garantirebbero al [illegible] assurro una potenzialità invidiabile, ai campionati europei. Saprannno dunque i [illegible] nuotatori romani imporsi di terzo [illegible] a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista [illegible] ammesso onestamente [illegible] [illegible] è [illegible] l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: per Minervini e Battistelli la vita è più [illegible] in patria. Il nuoto [illegible], pieno [illegible] fervore e di record, s'interroga sulle effettive possibilità del leader di [illegible] anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo [illegible] di Strasburgo, le due medaglie d'argento che diedero [illegible] «spedizione» in Spagna.

Con [illegible] Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche se non c'è [illegible] ora la «punta», un Minervini e un Battistelli [illegible] nella forma [illegible] un [illegible] garantirebbero al [illegible] assurro una potenzialità invidiabile, ai campionati europei. Saprannno dunque i [illegible] nuotatori romani imporsi di terzo [illegible] a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista [illegible] ammesso onestamente [illegible] [illegible] è [illegible] l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: per Minervini e Battistelli la vita è più [illegible] in patria. Il nuoto [illegible], pieno [illegible] fervore e di record, s'interroga sulle effettive possibilità del leader di [illegible] anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo [illegible] di Strasburgo, le due medaglie d'argento che diedero [illegible] «spedizione» in Spagna.

Con [illegible] Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche se non c'è [illegible] ora la «punta», un Minervini e un Battistelli [illegible] nella forma [illegible] un [illegible] garantirebbero al [illegible] assurro una potenzialità invidiabile, ai campionati europei. Saprannno dunque i [illegible] nuotatori romani imporsi di terzo [illegible] a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista [illegible] ammesso onestamente [illegible]

■ Due Superlotip da 400 milioni

MILANO — Due giocatori hanno azzeccato il pronostico «X-2; X-1» valido per il «16» nel Superlotip dividendosi il superpremio di 800 milioni. Un «16» è stato ottenuto a Udine, [illegible] che incasserà globalmente L. 413.072.000, seconda vincita-record nella [illegible] del Totip. L'altro «16» a Reggio Emilia, [illegible] vince in totale L. 411.388.000.

Ecco la colonna vincente della schedina normale: 1-X; 1-X; X-2; X-X; 1-1; 1-X; 1 «13» (100 vincono L. 8.065.000; [illegible] «11» (2699) L. 385.000; i «10» (21.792) L. 41.500.

■ Vela, [illegible]

PORTO CERVO — Vento molto leggero, compreso tra 5 e 8 nodi, e percorso ridotto per la seconda giornata di match race nel campionato del mondo 12 metri. Vittoria di New Zealand su White Horse per 5'18", di Kookaburra su Sfida Italiana per 5'10", di Entertainer su Stars & Stripes per 7'18" e di Bengal su Steak'n Kidney per 7'3". Nulla da fare quindi per Conner, partito molto bene ma subito sorpassato alla prima boa, come per Polacchini, in testa al via.

Classifica dopo due prove: Bengal, Kookaburra, New Zealand p.6; Entertainer, Steak'n Kidney p.3; Sfida Italiana, Stars & Stripes, White Horse p.0.

■ Basket, Vidili operato

Il playmaker dell'Auxilium Torino (ex Berloni), Stefano Vidili, verrà operato domani all'ospedale Mauriziano per una lesione di [illegible] post-traumatica alla [illegible] gamba destra. L'intervento potrebbe comportare un trapianto di tessuto osseo e tempi di recupero molto lunghi. Intanto, sul mercato, Vittorio Gallinari, ala-pivot della Tracer Milano è stato acquistato, per 700 milioni, dall'Annabella Pavia, serie A2. Sempre [illegible] Davide Ceccarelli, [illegible] della Sangiorgese si è trasferito alla JollyColombani Forlì.

■ Universiadi, prime medaglie

ZAGABRIA — Le Universiadi hanno [illegible] le prime medaglie: [illegible] ungheresi hanno fatto l'en plein nel fioretto maschile individuale. Ersek, [illegible] e Szekeres hanno conquistato oro, argento e bronzo. Nella finale per il terzo posto Stefano [illegible] ha sconfitto l'azzurro Cervi [illegible] un contestato 11-9.

■ **Pugilato:** sul ring sardo di Port Village, venerdì sera, Romolo Casamonica e Lorenzo Giappone si contenderanno il titolo italiano dei pesi welters attualmente vacante. Nella stessa riunione combatterà anche Mark Breland, campione del mondo Wbc dei welters, opposto al venezuelano Rondon.

CICLISMO — Nel Tour vittoria solitaria del francese Lavainne

Maechler per 36" salva il primato

EPINAL — Per soli 36" lo svizzero Eric Maechler ha salvato la maglia gialla dall'attacco del francese Lavainne, solitario vincitore [illegible] prima tappa [illegible] questo Tour con [illegible] vera. Il Camp du Feu, di prima categoria, [illegible] lontano più [illegible] cento chilometri dal traguardo: ma i soliti coraggiosi attaccanti, partiti al [illegible] piedi, [illegible] riusciti a portare in [illegible] la loro avventura. Dominguez, Ducios-Lassalle, Bagot, Ruttimann, Devos, [illegible] e [illegible] hanno [illegible] praticamente [illegible] darsi il plotone proprio nel rettilineo (appena 3" [illegible] vantaggio); ma il ventitreenne Lavainne, agganciatosi dalla pattuglia a [illegible] chilometri [illegible] conclusione, ha conservato [illegible] un margine di 1'34" sul messicano [illegible] e di 2'37" [illegible] gruppone.

Lavainne, quarto lo scorso anno [illegible] Tirreno-Adriatico, [illegible] anche conquistato 16" [illegible] nei traguardi volanti. Non [illegible] bastati. Gli è dovuto accontentare del successo [illegible] tappa dopo essere stato virtualmente maglia gialla fino a 4 [illegible] dal traguardo. Il [illegible] del [illegible] raggiunto ben 8'. Le altre squadre [illegible] limitate a controllare Roche e compagni, allora la Carrera [illegible] è decisa a metterai in azione, non tanto [illegible] salvare la maglia, quanto per evitare [illegible] il vantaggio si allargasse [illegible] punto da compromettere il Tour. Davanti c'era infatti Ruttimann, elemento di tutt[illegible] riguardo.

Tutti i migliori sono giunti nel plotone a 2'37" [illegible] una [illegible] patetica: quella [illegible] Lech Piasecki, maglia gialla per un giorno. Il polacco, vittima [illegible] una intossicazione alimentare, è giunto [illegible] traguardo, dopo un autentico calvario, con 29'53" [illegible] [illegible]. Il suo buon samaritano è stato Alberto Saronni, fratello del campione, che [illegible] è rimasto assieme [illegible] gruppetto.

[illegible] è in programma [illegible] tappa a sallacendi, [illegible] un traguardo speciale a Colombey les [illegible] Eglises (36" di abbuono, 20", 10" ai primi tre) per il souvenir C[illegible] De Gaulle. 27 anni fa, l'allora [illegible] Presidente della Repubblica [illegible] francese aveva infatti accolto [illegible] alla propria residenza il Tour [illegible] poi [illegible] Gastone Nencini.

Carlo Valeri

■ Il plotone ad un minuto e mezzo

Ordine d'arrivo: 1. Lavainne (Fra) km 169 in 4h 13'37", media kmh 40,064; [illegible] Alcala (Mex) a 1'34"; 3. Dominguez (Spa) a 2'34"; 4. Ducios-Lassalle (Fra); [illegible] Bagot (Fra); 6. Ruttimann; 7. Devos; [illegible] Vallet, 9. Moncada; [illegible] Van Poppel a 1'37" con [illegible] gruppo.

Classifica: 1. Maechler 17h 10'49"; 2. Lavainne a 36"; 3. Muller a 44"; 4. Perini a 55"; 5. Da Silva a 1'35"; 6. Mottet a 1'36"; 7. Nulens a 1'38"; 8. Thurau a 1'45"; 9. V. Madiot a 1'49"; 10. Lauritzen a 1'50"; 25. Roche a 5'41".

La tiratura de «La Stampa» di domenica 5 luglio [illegible] è stata di 669.177 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Cavallerleone
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloscia
Amministratori
Enrico Aubert
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
[illegible] Maserati
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perabotto
[illegible] Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in rot. offset: Q.N.C. S.p.A. via Tavigliano 1000 Roma
Stampa in rot. offset: S.T.S. S.p.A. Cinisello Balsamo (Milano)
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1956
CERTIFICATO N. 000 DEL 10-12-1986

BK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cerva, 1 Tel. 1[illegible]
TORINO, c. Vi 2 Agosto 80, ang. Piazza Bc. via Maestra 32 - Tel. 0[illegible]
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 9 - T. 2[illegible] - ALESSANDRIA, v. Piave 19 - T. 447.543 - ASTI 044 - AOSTA, v. Bo Mazzini 10 - T. 4[illegible] - ARONA, v. le Baracca 40 - Tel. 01[illegible] - BIELLA, v. Milano 2 Angolo 25 Tel. 32.222 - CUNEO, v. A. Cocito 5 Tel. 3[illegible] - Succursale 29 - Tel. 3[illegible] - BOLOGNA, v. Indipendenza 34 - Tel. 278.[illegible] - CATANIA, p.za Borgnini 7 Tel. 93 - Tel. 533.287 - LATINA/AGRO, v. M. Grappa 100 - Tel. 4[illegible] - COSENZA, c. so Mazzini 180 - Tel. 3[illegible] - CUNEO, v. A. Cocito 11 - Tel. 3[illegible] - FERRARA, v. Cavour 36 - Tel. 37.44 - FIRENZE, p.za Mentana 34 - Tel. 5[illegible] - GENOVA, C. Buenos Aires 2 - Tel. 5[illegible] - IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 - MANTOVA, c. V. Emanuele 3 - Tel. 2[illegible] - MESSINA, via S. Martino (Galleria Uprio) - Tel. 29.[illegible] - MODENA, v. Emilia 3 - Tel. 2[illegible] - NOVARA, c. Mazzini 1 - Tel. 33.341 - PADOVA, via Cavour 109 - Tel. 6[illegible] - PARMA, v. le Mentana 8 - Tel. 36.842 - PESCARA, v. le Regina Margherita 1 - Tel. 2[illegible] - PIACENZA, v. Cavour 7 - Tel. 2[illegible] - RAVENNA, via Maggiore 3 - Tel. 3[illegible] - REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - Tel. 2[illegible] - ROMA, v. Quattro Fontane 49 - Tel. 4[illegible] - SANREMO, c. Cavour 47 - Tel. 8[illegible] - SASSARI, v. Roma 5 - Tel. 2[illegible] - SAVONA, v. Astengo 171 - Tel. 2[illegible] - VERCELLI - Tel. 53 - Tel. 5[illegible]

PUNT-E-MES
l'aperitivo yes

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MANSARDA libero adiacente Porta Susa con servizi termo ascensore ristrutturata L. 30 milioni. Ecocasa 588.288.
MARE' vende corso Vinzaglio prestigioso uso ufficio mq 180 palazzo d'epoca con portineria. Tel. 553.139
MARE' vende acecorina appartamento in villa del '700 con parco. Telefonare 553.139
MARE' vende villa prestigiosa precollina [redacted] Tel. 553.139
MONCALIERI Borgo Aie Mori stessa casa 2 camere tinello cucinino servizi da L. 61 milioni Grimaldi 640.8326.
MONCALIERI libero in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi giardino privato L. 75 milioni. Ecocasa 588.288.
MONCALIERI via S. G. Bosco stessa casa alloggi liberi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno possibilità forte mutuo. Edicasa Tel. 549.154
MONOLOCALE arredato in Santa Rita libero piano alto luminoso dotato di cucinotto e servizi. Grimaldi 598.817.
MONOLOCALI liberi abitabili varie metrature stabile d'epoca via Arsenale da L. 7 milioni. Tel. 546.832 - 532.711
NICHELINO libero recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino. Tel. Studio A.T. 832.327.
PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino bella casa o camera tinello. AGI ...
PIAZZA Bernini (via Clemente) vendiamo ... L. 330 milioni. Imm. ... 516.263
PIAZZA Chironi adiacenze Mario ottimo stato luminoso 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548
PIAZZA Omero libero ingresso camera cucina servizi L. 35 milioni. Tel. 404.0009
PIAZZA S. Rita libero panoramico ingresso camera cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715.548
PIOSSASCO libero recente 2 camere tinello cucinotto termo bagno possibilità mutuo fino al 75% Utip 518.966
PRECOLLINA Pronzazione via Marsiani villa unifamiliare mq 140 e posti auto con giardino L. 700 milioni. Tel. 544.566.
PRECOLLINA posizione splendida salone 2 camere doppi servizi lavanderia mansarda terrazzo giardino condominiale Tel. 518.725 - 635.074
PRECOLLINA presso corso Q. Sella libero salone camera camerette cucina biservizi mq 130 box ... Finci 508.891.
PRECOLLINA Valsalice in palazzina mq 170 su 2 piani garage terreno privato L. 300 milioni. Tel. 842.101
PRIVATO vende libero 2 camere cucina bagno 5° piano senza ascensore via Genova. Tel. 690.570.
REVIGLIASCO ... Gavore liberi in condominio del '70 di 3 piani con parco, alloggi di 87 e 168 mq con box volendo abbinabili. Permute Sanna 519.801
RIVOLI centro libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 958.1525 Esim
ROSTA casetta libera del '70 mq 230 più mq 115 seminterrato, ampio terreno, L. 380 milioni. Permute. Sanna 519.801
RUBIANA villa d'epoca parzialmente ... centrale residenziale. Tel. pomeriggio al 837.8297.
S. DEMIONO Canavese libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni. Sanna 519.801
S. DONATO libero signorile recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 50 milioni. La Tesoriera 710.773.
S. RITA adiacenze Stadio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 58 milioni. Immobiliari Associati 508.334
S. RITA liberi stessa casa appartamenti ... di camera cucina bagno occasione. Il Portico 839.5839
S. RITA (via Tripoli) libero recente ottime condizioni camera tinello cucinino bagno vendesi ... Tel. 758.663.
S. RITA via Tunisi libero grazioso ingresso camera cucina bagno piano alto mq 42 L. 41 milioni. Finci 508.891
S. SALVARIO libero 2° piano alloggio ... 105 mq oltre terrazzo e posto auto L. 180 milioni. Ecocasa 588.288
SANTENA recente libero luminoso salone 3 camere cucina biservizi box L. 98 milioni disponibili. Tel. 545.633
SASSI 2 Anne sulla riviera del Po in palazzina d'inizio ... Il Portico 877.384

SCIOLZE
centro paese panoramica villa primo 800 con terreno e rustico Comita 546.123.

SETTIMO zona salone 2 camere cucina bagno 2 ripostigli recente. Permute. Casemmarotquattro 390.503.
STABILE in blocco zona Francia costruzione 84 mq 500 su 4 piani diviso in 7 appartamenti. Tel. Uses 747.729.
STRADA della Vena alloggio panoramico di camera cucina servizio mansarda ... Tel. 516.283
SUPERATTICO libero recente corso Francia 2 camere soggiorno cucina bagno verde Ameno 500.396 - 506.207
TAIT 513.931 libero in via Bardonecchia (presso corso Monte ...) salone ... cucina in splendide condizioni.
TAIT 513.931 libero in corso Trapani (corso Peschiera) piano alto ottimo doppio 2 camere tinello cucinino bagno
TAIT 513.931 libero presso corso Regina Margherita (via Tarino) 2 camere cucina servizi L. 45 milioni 500 mila.
TAIT 513.931 libero in via G. Secondo (Crocetta) ottimo camera cucina ingresso bagno L. 46 milioni 400 mila
TAIT 513.931 zona precollinare (presso corso Moncalieri) in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box
TECNOKASA 545.082 via Tripoli libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 43 milioni.
TECNOKASA 545.082 Crocetta via Torricelli libero ingresso 2 camere cucina bagno piano rialzato L. 90 milioni
TECNOKASA 545.082 corso Rosselli adiacente libero ingresso 2 camere salone tinello cucinino bagno L. 79 milioni.
TECNOKASA 545.082 Crocetta via S. Secondo libero ingresso 2 camere cucina 3 bagni mq 80 L. 85 milioni dilazioni.
TESORIERA via Cristalliera piano alto 3 camere, cucina, bagno, cantina. Telefonare 958.1525 Esim
TRE-VI 669.0104 piazza Pasquale adiacenze in stabile recente libero 2 camere cucina bagno, ristrutturato
TRE-VI 669.0107 piazza Castello in stabile d'epoca soggiorno 1 camera cucina bagno ristrutturato
TRE-VI 669.0107 corso Traiano complesso residenziale con piscina piano alto salone camera cucina bagno box libero subito
USAV 747.729 vende zona Crocetta libero salone 2 camere cucina bagno cantina
UTIP 518.966 libero prestigioso piazza Bernini salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ingressi portineria.
UTIP 518.966 libero recente corso Grosseto spaziosi 2 camere tinello cucinino bagno ascensore posto auto.
UTIP 518.966 libero presso piazza Sabotino soggiorno 2 camere cucina termo bagno ottimo manutenzione 75% di mutuo
UTIP 518.966 vende libero corso Francia (Piazza Statuto) piano alto 3 camere cucina bagno mansarda termo ascensore
UTIP 518.966 vende zona Testona 2 camere cucina servizi termo centrale L. 44 milioni 900 mila dilazionabili.
UTIP 518.966 vende libero adiacente corso Grosseto camera cucina bagno termo ascensore L. 33 milioni 000 mila.
VENARIA zona residenziale libero ingresso 2 camere salone biservizi box posto auto piano alto Agea Tel. 263.579
VENDESI a Lanzi 3 camere salone cucina 2 servizi box Tel. 532.604
VENDESI alloggio occupato zona Madonna di Campagna 50 mq circa ottimo prezzo Tel. 743.971 - 745.061
VENDESI corso Siccardi alloggio uso ufficio ottimo reddito Tel. 743.971 - 745.061.
VENDESI via La Thuile nuova costruzione 2 camere soggiorno servizi più mansarda mq 60 box. Tel. 532.604.
VENDESI a Santena alloggi varie metrature in stessa casa. Tel. 949.4167.
VIA Braglio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 56 milioni. La Tesoriera 710.324 - 710.773.
VIA Montiscone vendesi alloggio di 3 camere cucina bagno, 2° piano. Telefonare 532.604
VIA Nizzagnevo vende alloggio libero in casa d'epoca di mq 90 con piccolo terrazzo, buone finiture. Tel. 597.040
VIA San Donato piano alto ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi dilazioni. Tel. 447.4844
VILLA Casetta zona residenziale signorile libera recente unifamiliare terreno piano ... Centro Immobiliare tel. 516.226.
VILLA collinare in Revigliasco recente panoramica 300 mq unifamiliare su 2 piani parco 7000 mq vende G.H. 501.821.
VILLA La Loggia lusso portico giardino su 3 piani 400 mq prezzo conveniente privato vende. Tel. 650.7710
VILLA La Loggia libera salone 3 camere cucina taverna 2 servizi giardino costruzione 1981. Dance Deci 500.700.
VILLA nuova signorilmente rifinita con mq 6000 terreno lottizzato su colline di Gassino. Rocca 545.832 - 536.211
VILLETTE a schiera zona Barca salone 2 camere cucina mansarda taverna garage vendo. Tel. 583.660
VOLPIANO buonissimo nuovi tele 2 camere cucina bagno termo centrale ... mutuo. A. Quali 741.3081.

ZONA Barca recente 4 camere salone 2 servizi terrazzo L. 110 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. ufficio 532.567.

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati no equo canone e senza vostre spese. Telefonare 561.1764
A.A.A. SOCIETA' paga uso foresteria no equo canone alloggi vuoti o arredati no spese referenze. Tel. 533.914
A. CERCASI con urgenza appartamento vuoto o arredato periodo massimo 2 anni ottime referenze. Possibilità contratto con la ditta. Telefonare 839.8409
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche 1° canone per dirigenti esteri. Tel. 331.840.
DIRIGENTE industriale, cerca in affitto alloggio vuoto salone 2-3 camere biservizi Tel. 558.544 - 581.220.
ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO S.p.A. 55.19 ricerca urgentemente proprie clienti alloggi uso ufficio.
PROFESSIONISTA tel. 53.89.53 ricerca alloggio 2-3 camere uso proprio uso foresteria.

[redacted] Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona precollinare contratto solo referenziati. Tel. 839.8433.
ABBIAMO in area verde in Castello con parco alloggi 150-250 mq doppi/tripli servizi, cantine, posti auto. Trattative solo con referenziati. Tel. 658.5000.
AFFITTASI corso [redacted] mq 150. 400 ... palazzina. Telefonare 562.216.
AFFITTASI a prossimi spazi equo canone camera tinello servizi borgata Vittoria. Tel. 521.1462 mattino
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato massima riservatezza Di Salvatore 567.143 567.630.
AFFITTASI Crocetta posizione ottima mq 230 in casa prestigiosa uso ufficio o foresteria. Tel. 660.8821
AFFITTASI elegante alloggio nuovo salone 2 camere tinello biservizi, altro arredato stessa casa. Tel. 598.044.
AFFITTASI mensili bilocali stessa casa zona centrale non residenti. Tel. 743.971 - 745.061
AFFITTO a prossimi spazi comparando i mobili signorile 2 camere tinello L. 940 mila in strada Sanmio. Tel. 393.515.
AFFITTO a prossimi spazi comparando i mobili camera tinello cucinino L. 700 mila via Aosta. Telefonare 393.516.
AFFITTO/riscatto, la formula per voi che cercate un alloggio in Torino e cintura. Consulenza finanziaria Co.R.A.F. Telefonare 011 657.537.
AMMINISTRATORE affitta appartamenti vuoti 40-70 mq stessa casa e prossimi spazi o nucleo famigliare. Tel. 545.326.
ATTICO arredato via Pavia-corso Brescia camera tinello servizi L. 320 mila uso monolocale ... Soma Case 532.434.
BENECASA 508.313 stessa casa uffici/abitazione vuoti arredati da m 40 a mq 100 a partire da L. 230 mila.
BENECASA 508.313 Candiolo in palazzina con giardino 2 camere cucina servizi arredati benissimo L. 370 mila.
BENECASA 508.313 affitta Collegno via Magenta signorile uso ufficio/studio ... 4 vani e servizi. L. 700 mila.
CENTRALISSIMO signorile uso ufficio salone 6 camere servizi posto auto. Norditalia 740.270
CENTRALISSIMO affitasi uso ufficio signorile 4 vani servizi. Tel. Studio A.T. 832.327.
CORSO Unione Sovietica affitto uso ufficio appartamento panoramico signorile mq 98. Tel. Monecone 351.302.
EDILCASE 546.154 affitta uso ufficio in via Sphinx presso piazza Statuto in stabile signorile d'epoca ingresso 3 vani e servizi.
EXPOCASE 506.445 affitta prestigioso alloggio ampie metrature in casa zona centrale da L. 1 milione.
MANSARDE e monolocali affittasi uso pied-à-terre a bambino centrali arredate da L. 75.000 Tel. 749.2283.
MONCALIERI affittasi uso ufficio 5 vani servizi completamente ristrutturati 1° piano. Tel. ufficio al 537.718.
PIED-À-TERRE ... e ... arredati stessa casa a minimo 30enni L. 200-330 mila uso ... Tel. 581.738.
SOFFITTA affittasi studenti lavoratori L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 958.7064.
SOGEM srl tel. 532.444 affitta arredato zona B. Rua appartamento salone 3 camere servizi e box auto.
SOGEM srl tel. 532.444 affitta italia 51 appartamento signorile salone 2 camere cucina biservizi box auto.
SOGEM s.r.l. tel. 532.444, affitta zona S. Paolo 2 camere, tinello e cucina.
SOGEM s.r.l. 532.444 affitta italia 51 appartamento signorile: salone 2 camere cucina biservizi box auto.
STUDIO CODONI 530.871 via Caldine salone 4 camere tinello cucina ecc. L. 1 milione 200 mila mese più spese
TREVI 669.0104 - 669.0107 adiacenze corso Massimo d'Azeglio signorile appartamento arredato salone 2 camere cucina bagni servizi disponibile subito
TREVI 669.0107 - 669.0104 zona Francia in palazzina d'epoca signorile appartamento doppio su 2 piani 3 saloni 6 vani 4 servizi terrazzo, libero subito, ideale prestigiosa ufficio disponibile a/o abitazione.

UFFICI RESIDENCE
centrali arredati magazzini recapiti segreteria sale riunioni telex telefax ... Telefonare 53.811.

VIA Parini angolo via Bologna libro appartamento arredato affittasi uso 2° casa. Tel. 839.083.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 348.777.347.2144 Valsavia.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI aggiustatore meccanico veramente capace iscritto alla Camera di Commercio o eventualmente da assumere come dipendente. Tel. 900.2414 dalle 17,30 alle 19,30.
CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per lavoro di servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 900.2415.

36 Nautica

MOTOSCAFO veloce semi cabinato 1983 corto nuovo m. 6,50 accessoriatissimo vendo L. 48 milioni. Tel. 694.2876.

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi a 3 km dal mare vendiamo piazzole mq 100 zona tranquilla consegna a 90 giorni. Tel. 019 610.297.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A La Mandria vicinanze rustico da riattare 2 ampi vani cantine giardino L. 31 milioni. Gestim 650.3063.
A.A.A. LAGO di Viverone villetta libera 5 camere biservizi terrazzo terreno recintato mq 7000 mq. Gestim 650.3063.
A.A.A. RIVA di Chieri casetta di mq 240 giardino cortile posto auto L. 90 milioni Bastionova A.G.I. 69.20.
A.A.A. S. RAFFAELE Cimena villetta indipendente [redacted] panoramica con 1000 mq giardino L. 178 milioni. A.G.I. 69.20.
A.A. CASTELNUOVO Don Bosco casa 2 piani indipendente 8 camere bagno box L. 39 milioni 600 mila. Gestim 446.483 - 447.2377.
A. [redacted] rustico 4 [redacted] stalle fienile magazzino acqua luce libero 1° casa mutuo Casaffari 68.12.
A. LA LOGGIA cascinale 4 camere stalla fienile porticato terreno 4000 mq, comode dilazioni. Casaffari 68.12.
A. VALDELLATORRE rustico ristrutturato 3 camere cucina bagno terreno cortile privato dilazioni. Casaffari 68.12.
A Montaso (50 km da Torino) Bagnolo Piemonte inizio vendite nel nuovo residence complesso «Trucmontagnasco» ... a partire da L. 35 milioni [redacted] in loco tutti i giorni [redacted] festivi. [redacted] 619.077 - 632.060.
ALASSIO occasione cameretta cucina abitabile bagno, termoautonomo, L. 45 milioni. Telefonare 0182 460.044.
ALASSIO (prezzo conveniente), posizione tranquilla, vendiamo villa nuova, ampie rifiniture, piscina box terreno. Zona precollinare, tranquillissima, tavolazzo vista mare. Tel. 0182 40.970.
ALBENGA occasione svendiamo camere grandiose ... cucinino servizi ammortizzamento solo L. 14 milioni e L. 300.000 mensili. Tel. 0182 643.196.
ALBISOLA Riviera case con giardino 3 grossi vani più 2 spazi cantina stalla portico ... A. Quali 741.3081.
BALDISSERO d'Alba grande casa libera su 2 piani per complessivi 7 vani e annessi mansardato box 3000 mq terreno e frutteto. Il Portico 873.478.
BALDISSERO villa da ultimare salone 2 camere cucina biservizi oltre seminterrato terreno recintato, L. 130 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.
BORGHETTO S. Spirito 500 m mare ampio soggiorno camera servizi 2 balconi finiture lusso solo L. 58.000.000 telefonate mattino. Tel. (0182) 543.108.

CAMOGLI
Ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo giardino box posto piscina. Sabaudia Immobili 011 564.286.

CASA rustica 4 vani terreno stupenda posizione panoramica vicinanze Fras L. 18 milioni. Tel. 0121 718.21.
CASETTA rustica bella posizione panoramica collina Barge Envie acqua luce terreno L. 35 milioni. Tel. 0121 712.74.
CERIALE in ottima posizione vista mare svendiamo villetta con giardino e terrazza abitabile subito L. 45.000.000 comunque più mutuo. Tel. (0182) 543.108.
CHALETS unifamiliari ad Oulx con riscaldamento autonomo e giardino da L. 60 milioni impresa vende. Mutui e dilazioni a 5 anni. Tel. (011) 597.510.
COAZZE villa bifamiliare panoramica 12 vani box 4 auto impresa vende. Dilazioni, permute. Tel. ufficio 532.841.
COGNO ottima posizione alloggio recente 3 camere cucina bagno cantina garage giardino occasione. Tel. 920.8848.
CUORGNE' collina casa con giardino 3 vani cucinotto bagno cantina box L. 42 milioni. A. Quali 741.3081.
DIANO Marina realizziamo affacciato sul golfo camera soggiorno cucinino servizi balcone giardino L. 26 milioni comunque più mutuo. Tel. (0182) 543.108.
GIAVENO centro vendo alloggio salone 2 camere cucina bagno box vera affare. Tel. (8,30-12) 937.7382.
GIAVENO graziosa casetta campagnola ristrutturata con terreno piano cintato ... Tel. pomeriggio al 937.8277.
IMMOBILIARE LA TOUR Aosta Valle Centinaia nuovo monolocale con soppalco 40 milioni dilazioni 2 anni 0165 43.741.
LOANO trilocale con entrata indipendente 2 camere soggiorno cucina tinello 2 balconi e terrazza termoautonomo L. 57 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.108.
MARENTINO frazione Vernone rustico indipendente adattabile per 2 famiglie 30 mila mq terreno. Tel. 942.1848.
MONFERRATO rustico progetto approvato ristrutturazione 5 camere cucina occasione vendo a 15 milioni. Tel. 533.860
NOVARETTO casa indipendente semiterrato 100 mq salone 5 vani cucina bagno terrazzo terreno. A. Quali 741.3081.
OSPEDALETTI con una vista splendida sul Golfo a 300 mt dal mare vendiamo in complesso in costruzione appartamenti signorili dotati di ampi terrazzi e giardino. Disponibilità di box e posti auto, iva 2%, riscaldamento autonomo. Immobiliare Kais 0184 660.111
PINEROLO S. Pietro Val Lemina libero balconcino 3 camere cucina servizi taverna box magazzino terreno. G.R. L'Immobiliare 0121 52.310 - 011 320.524
PINEROLO viale Rimembranze libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.
PRIVATO acquista da privato casetta abitabile con giardino fuori Val Susa max 30 km da Torino. Tel. 759.663.
PRIVATO vende a Mononde Torrese cascina ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno boschivo e frutteto di mq 7000 circa. Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al 539.312.
PRIVATO vende a Bussoleno Arte «Villaggio La Franda» alloggio composto da salone con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 300 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 190 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 539.312
RIVA Ligure (Im) 100 mt dalla spiaggia vista mare ingresso camera soggiorno cucina servizi termoautonomo L. 48 milioni più mutuo. Tel. 0184 660.306.
RIVIERA dei Fiori vicinanze Sanremo per vivere una vacanza diversa in pace però sulla collina prospiciente il mare con una vista impareggiabile vendiamo villette a schiera dotate su due o tre piani oppure biocase in nuovo complesso da L. 42 milioni e L. 68 milioni mutuo compreso, iva 2%. Agenzia Immobiliare Kais 0184 660.111.
RUSTICO ristrutturato Val Chiusella su 3 [redacted] ampi terreni panoramico terreno adiacente. Tel. 567.834.
S. BARTOLOMEO Mare occasione 50 mt mare ingresso 2 ampie camere soggiorno cucinino servizi 2 balconi solo L. 41 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.196
S. FRANCESCO al Campo libera villa composta da 4 alloggi tavernetta box autogiardino dilazioni. Tel. 447.4844.
S. LORENZO Mare (Im) recente libero soggiorno cucinino camera e servizi comodo mare solo L. 29.000.000 e rate mensili di 300.000. Tel. 0184 660.306.
SANREMO centro vendiamo libero 3 camere cucina servizi termoautonomo solo L. 24.000.000 più rate per affitto di L. 270.000 mensili. Tel. (0184) 660.306.
SANREMO in zona residenziale vendiamo grande salone 3 camere cucina servizi 2 balconi ascensore posto auto L. 80 milioni più dilazioni. Tel. 0184 660.306
SANREMO vendiamo appartamenti ristrutturati in villa signorile con giardino piscina posto macchina, vista panoramica pronta consegna. Tel. 030 751.417 - 753.002.
SARDEGNA Porto Rotondo Punta Lepre vende 2 camere letto 2 bagni soggiorno giardino sul mare. Tel. 011 587.012.
SPOTORNO Borgio Pietra Ligure vendonsi direttamente appartamenti 2-3-4 locali. Dilazioni, mutui. Tel. 019 643.601.
SPOTORNO centrale arredato 2 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 92 milioni. Immobili 011 509.192.
TORRE Pellice villino libero: salotto, cucina, 2 camere, servizi, cantina, box, giardino, iva 2% G.R. L'Immobiliare 0121 52.310 - 011 320.0421
ULZIO ampio e libero monolocale soleggiato con bagno cucinino e ripostiglio L. 20 milioni e mutuo. Tel. 967.534.
VALLECROSIA (Im) vicinanze affare perfetto arredo signorile camera cucina servizi ampio terrazzo L. 19.000.000 più L. 270.000 mensili. Tel. (0184) 660.306
VENTIMIGLIA affare nuovo nel ... soggiorno camera cucinino servizi ampia balconata vicinissimo mare ... solo L. 40 milioni più mutuo. Tel. 0184 660.306.
VICINANZE Giaveno vendo bella villa in zona soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. (8,30-12) 937.7082.
VILLA Valdellatorre ottima posizione mq 300 su 2 piani terreno mq 1100 vendesi. Tel. 532.654.

185.000.000 Piossasco collinare casa padronale 300 mq da finire con 2000 mq di terreno «Il Rustico» 533.512
129.000.000 zona Avigliana villa (laghi) villa indipendente quattro lati con 900 mq giardino studio professionale vende (esclusivamente). Telefonare 515.551 - 658.303 - 515.488. No mediazione
145.000.000 Cassino (frazione) casetta a schiera con giardino 6 camere doppi servizi. «Il Rustico» 533.517.
178.000.000 a Cantalupa villetta indipendente 4 lati abitabile subito 2000 mq giardino recintato studio professionale vende. Tel. 658.303 658.235
29.000.000 a Valdellatorre parte di rustico con giardino studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235
38.000.000 cascina di 3 vani bagno fienile tettoia 1500 mq prato con luce acqua e telefono in Saluggia studio professionale vende. Telefonare 515.551 - 515.488
68.000.000 Cassino (collinare) casa 4 camere servizio lavanderia giardino privato vendesi. Tel. 532.506
88.000.000 nel Chierese rustico con giardino comodo servizi e mezzi pubblici studio professionale vende. Tel. 658.303 658.235 no mediazione.
88.000.000 frazione di Chivasso rustico subito abitabile 4 vani più tettoia e giardino studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione
89.000.000 Settimo cascina con mq 3000 prato Studio professionale vende. Telefonare 515.551 - 658.303 - 515.488 - 658.235. No mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi, montagna Roccaraso Campo di Giove 0854 93.050.
Ai Lidi Ferraresi, sul mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti. Possibile affitti settimanali. Tel. 0533 38.418
GORGHETTO affitto alloggi 15 giorni a settembre da L. 200 mila a L. 350 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386
COAZZE monolocali trilocali liberi arredati per la stagione estiva o annualmente Simi Casa, tel. 968.1701
LOANO affittiamo appartamenti vicino mare mese di settembre e ottobre anche a settimana. Tel. 019.671.681/2.
RIMINI Marina centro affittiamo appartamenti estivi ammobiliati. Per informazioni tel. 0541 386.066 e 810.104
SPAGNA (Ibiza, Costa Brava) affittiamo ville, appartamenti per vacanze. A.G. Villas, telefono 0175 45.162 - Saluzzo

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica pensione Nevada vicino mare gestori piemontesi giugno L. 29 mila, luglio L. 35 mila. Tel. 0541 961.500.
ALASSIO Hotel Rex 100 mt mare, camere con servizi, giardino, menù a scelta conforts. Tel. 0182 40.044
ALASSIO pensione Wind Surf 0182 42.008 mt 50 mare casalinga trattamento familiare, luglio prezzi convenienti.
ALASSIO pensione Bruno 0182 43.941 mt 50 mare camere servizi cucina genuina sala bar tv tranquillità cortesia
ALBISSOLA Hotel Villachiara 019 45.253 sul mare 3 stelle giardino menù a scelta camere servizi e tv. Interpellateci
BARDINETO 750 m sl. Ypsilon Residence affitta appartamenti, piscina, tennis, bocce ... Tel. 019 645.422 - 700.208 anche settimanalmente
CATTOLICA Hotel Hanoj 544. Tel. 0541 960.165, sul mare, 4 stelle, 3 menù a scelta, pensione completa Bassa L. 70 mila 600/32 mila alta L. 40 mila e 49 mila 500
CATTOLICA Hotel Carlton, 2ª categoria. Tel. 0541 962.747 al mare, moderno, tutti conforts, bar, giardino, parcheggio, luglio L. 38 mila, sconti mezza pensione
CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951.210, bambino gratis sul mare piscina tennis parco, luglio L. 35 mila.
CATTOLICA Hotel Mittenwald, tel. 0541 962.384, 50 metri mare, camere servizi, cucina curata, abbondante, luglio L. 27 mila-30 mila, settembre L. 22 mila 500, terzo letto 30% sconto.
CATTOLICA vacanze gratis Hotel delle Nazioni. Sensazionale: la persona paga solo per due «vacanze 8-23 agosto», ... garage, parcheggio, vicinissimo al mare, menù a scelta. Luglio fino al 7 agosto L. 35 mila, 8-23 agosto L. 40 mila, settembre L. 29 mila. Telefonate al 0541 963.140 - 967.160.
CATTOLICA vacanze gratis Hotel Tritone. Tel. 0541 963.140 - 967.160 tutte le camere vista mare ogni conforto menù a scelta. Sensazionale offerta, 2ª persona stessa camera pagano solo per 2 settimane 8-23 agosto, luglio fino 7-8 L. 38 mila, 8-23 agosto L. 47 mila, settembre L. 32 mila
CESENATICO Valverde, Hotel Diplomatic 2ª cat., nuovo, confortevole, scelta menù, buffet di verdura, colazione buffet, ultime disponibilità. Luglio L. 38 mila 500, bambini sconto 50%. Tel. 0547 86.178
CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34. Tel. 0547 871.70 piscina, acqua-scivolo, bocce, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, feste concertino pensione completa luglio e fine agosto L. 35 mila 600 agosto L. 43 mila 600 settembre L. 31 mila 500.
GABICCE Mare Hotel Majorca, telefono 0541 961.878, vicino mare, menù scelta, camere servizi. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500. Garage.
LAIGUEGLIA pensione fra il verde, fronte mare. Telefonare 0182 49.070.
LAVAGNA Hotel Granaciolo, tel. 0185 300.038, mare favolose combinazione 10 giorni luglio 370 mila, agosto 475 mila
LOANO Hotel La Palma 019 669.794 ambiente familiare camere con servizi 200 mt mare dehors cucina casalinga.
LOANO pensione Valetranca Solemare tel. 019 671.947 giardino servizi spiaggia 50 m mare prezzi interessanti
MIRAMARE Rimini - Hotel Everest, tel. 0541 372.109 (2ª cat.), vicino mare, camere servizi telefono, giardino. Bassa 27 mila, luglio 35 mila, agosto 40 mila
MISANO Adriatico - Hotel Alexandra, telefono 0541 610.343. 1ª classe, fronte mare, scelta menù, colazione buffet, tanto pesce fresco, parcheggio privato. Richiedeteci nostre vantaggiose offerte
RICCIONE Hotel 2000. Tel. 0541 41.368 sul mare piscina parco parcheggio cucina accurata luglio L. 40 mila agosto L. 47 mila 37 mila settembre L. 30 mila
RIMINI Hotel Arcadi, tel. 0541 381.410, sul mare, camere servizi, ascensore, cucina accurata. Luglio L. 27 mila 500-30 mila, agosto interpellateci.
RIMINI Marebello Hotel Holland, via Rapallo, tel. 0541 371.380, 50 metri mare, camere servizi telefono ascensore, cucina casalinga. Luglio L. 26.000, agosto L. 36.000 Sconto bambini
RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific via Saraina 29 tel. 0541 373.231 gestito proprietari. Tranquillo vicino mare camere libere doccia, wc, balcone dal 7 al 23-8. Prezzo favorevole per famiglie
VARAZZE albergo Marisdura 019 97.324 - 95.684 confortevole tranquillo giardino trattamento ottimo prezzi modici.
VISERBA Rimini Hotel Camaby sul mare camere servizi trattamento famigliare. Luglio L. 28 mila, agosto L. 38 mila/28 mila interpellateci Tel. 0541 738.663

VITALIZIO PER LA TERZA ETA'
per affrontare, serenamente il proprio futuro in compagnia di nuovi amici. Vivrete ospitati in ambiente signorile nel rispetto della propria privacy. La stimolazione, l'organizzazione e la presenza di personale specializzato, risolverà le necessità ed i «bisogni dell'età». Scrivere, se interessati, a: «Publikompass 250 — 10100 Torino».

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà indagini ricerca ovunque. Via Nizza 38, tel. 650.4967.
INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.862

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.650, pomeriggio dopo ore 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 187, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchie affare valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 509.0361. Vi saremo proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rismondo 47.
A. ACQUISTO mobili antichi e 800 argenti soprammobili bronzi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 837.548.
ACQUISTO mobili antichi, soprammobili, quadri. Sgombero qualsiasi locale. Telefonare 971.1505
CIRCE maga ... amore, commercio, affari. Via ... 13, tel. ...
COMPRO libri antichi moderni antiquariato volumi interi biblioteche enciclopedie Treccani. Tel. ore negozio 839.7778
ZILVERUS tel. 373.998 ...

Anno 121 Numero 157

LA STAMPA

Martedì 7 Luglio 1987 - L. 800

Il tempo che

Temperature di

max. Roma 34°

min. Palermo 17°

Torino (media) 27,5

Previsioni a pagina 12

TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 55681 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 6568 334-338. (Tariffe: Italia e numeri 12 p.p. 7140); consegna decentrata posta aerea L. 180 000; consegna centralizzata posta pari giorni L. 43 000. Estero L. 408 000 - Usa: La Stampa (USPS 646-000) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (first class postage paid at Long Island City NY 11101). Send address changes to La Stampa 11 - 00 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1 400 - Estero: (tasso aereo) Australia dr. 1?, Belgio fr. 45, Canada $ can. 1.15, Danimarca kr. 10, Egitto pt. 100, Finlandia mk. 9, Francia fr. 2, Germania D.M. 2, Grecia dr. 150, Inghilterra p. 80, Jugoslavia din. 700, Libia din. 280, Lussemburgo fr. 34, Malta cents 31, Norvegia kr. 8, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 150, Spagna pts. 150, Svezia kr. 8,50, Svizzera fr. 1,70, Tunisia fr. 1,500, Usa $ 1,50, Usa West Coast $ 1,75. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x15 feriale: prime e ultime pagine commerciale L. 510 000 (613 000). Cronaca L. 480 000 (578 000) - Pubblicità economica L. 575 000 (690 000). Ricerche pers., offerte di lavoro L. 340 000 (410 000) - Finanza e legali L. 765 000 (920 000) - Necrologie L. 7 700 parola (Famiglia L. 5 900) - Echi L. 14 000 la linea - Economico web nazionale - Il giornale di ieri e di ultima quindici precedenti

VALUTE

DOLLARO 1333,10 + 3,06

MARCO 723,75 - 0,20

BORSE

MILANO (Comit) 675,4 - 1,18%

NEW YORK (Dow Jones) 2429,52 - 7,17

OGGI Tutto come

Settimanale della casa e del tempo libero

La questione morale e il voto del 14 giugno

Corrotti ed eletti

Contrariamente a quello che ne hanno sempre pensato i moralisti e i moralizzatori, fra i quali io stesso mi annovero, se pure senza molte illusioni, anche le recenti elezioni hanno dimostrato che gli elettori sono quasi del tutto insensibili alla «questione morale». I partiti che l'hanno sollevata con maggiore insistenza, come il comunista e il repubblicano, non sono stati premiati; i partiti che, al contrario, l'hanno messa in fondo ai loro programmi e tenuta in pochissimo conto nella pratica quotidiana come il democristiano e il socialista, non sono stati puniti.

Eppure Machiavelli, che non era un moralista, scriveva che nessuno sarebbe mai riuscito a convincere il popolo a eleggere *«un uomo infame e di corrotti costumi»*, a differenza di quel che accade negli stati monarchici. Si capisce: Machiavelli era un repubblicano. Ma anche il fautore di una monarchia temperata come Montesquieu sosteneva che *«il popolo sceglie in modo ammirevole coloro cui deve affidare parte della propria autorità»*. Proprio così: in modo ammirevole.

* *

Per secoli una delle ragioni per cui la repubblica era preferibile alla monarchia stava nella maggior difesa che i governi repubblicani offrivano contro la corruzione, rispetto ai monarchici. In un opuscolo, su *La corruzione politica*, apparso nel 1888, Napoleone Colajanni invocava la repubblica come quella forma di governo che avrebbe consentito la fine degli scandali che avevano funestato i primi anni del nuovo regno, dovuti agli *«affarusti»*, definiti come *«il prodotto più caratteristico della corruzione politica»*. Converrà rileggere a nostra edificazione, o mortificazione, almeno queste parole: *«Nelle repubbliche la grande ricchezza e la grande forza morale che ipocrisia esiste, ma tentar, in seno al popolo, non incontrano ostacoli tabù nella loro azione, eliminano i mali con processi normali e pacifici, e rinnovano gli Stati»*.

Naturalmente, altro è constatare che la realtà è difforme dall'ideale, altro il saper fare dell'estesa, perdurante, invincibile corruttela politica anche nei sistemi democratici, una esauriente spiegazione e una plausibile giustificazione. Mi soccorre un ben noto, se pure dimenticato, pensiero di Croce, sul quale val la pena di soffermarsi per un momento.

Dopo aver bollato la *«spregiudicata richiesta che si fa dell'onestà nella «lotta politica»*, e la *«manifestazione nella volgare intelligenza delle cose della politica»*, Croce propose il seguente argomento: *«Nessuno, quando si tratta di curare i propri malanni o di sottoporsi a un'operazione chirurgica chiede un onest'uomo, ma tutti chiedono e cercano e si procurano medici e chirurghi, onesti o disonesti che siano, purché abili in medicina e chirurgia»*. Lo stesso vale per il politico, per il quale *«l'onestà politica non è altro che la capacità politica»*. La questione morale, dunque, sarebbe, in base a questo paragone tra l'arte medica e quella politica, una questione mal posta. E' come dire che l'arte politica ha le sue proprie regole che nulla hanno a che vedere con le regole morali, in base alle quali si giudica buona o cattiva un'azione in genere.

Per quanto suggestivo, l'argomento è scorretto, perché non tiene conto della differenza fra l'onestà come virtù morale che vale per ogni uomo in generale, dalla quale si può effettivamente prescindere nel giudizio sul «buono» medico o sul «buono» politico, e l'onestà specifica di ogni arte e professione o mestiere, che riguarda la buona condotta di una persona nell'esercizio di questa sua arte o professione o mestiere, e rispetto alla quale è perfettamente lecito e utile distinguere un medico o un politico onesti da un medico o un politico disonesti. Mettendosi dal punto di vista dell'etica professionale, disonesto è, per esempio, quel medico che prescrive farmaci inutili per trarre qualche vantaggio da una casa farmaceutica, o quel chirurgo che, ben pagato, compie un'operazione che sa essere a un tempo rischiosa e inefficace. Si chiarisce così che il giudizio di onestà, quando ci si riferisce all'onestà professionale e non all'onestà generica, non coincide puramente e semplicemente con la capacità, come parrebbe dal giudizio di Croce. Si può essere medici capaci e disonesti (s'intende, professionalmente).

* *

Lo stesso deve dirsi del rapporto tra onestà e capacità politica. Contrariamente all'opinione secondo cui *«l'onestà politica non è altro che la capacità politica»*, quando ci si renda conto che l'onestà richiesta al politico è l'onestà del politico e non dell'uomo in genere (cioè l'onestà intrinseca alla stessa politica come arte o professione o mestiere), si può benissimo dare il caso di un politico capace ma disonesto. Politicamente disonesto, si capisce, e non disonesto in una sfera di comportamenti, come quella familiare o privata, diversa dalla sfera politica. Capace, perché riesce perfettamente a condurre a buon fine un'azione di governo, come l'approvazione di una legge, destreggiandosi abilmente fra i suoi rivali, ma disonesto perché nel caso specifico l'azione non è rivolta al vantaggio del corpo sociale (allo stesso modo di quella del medico che deve essere rivolta alla salute del corpo fisico), ma al vantaggio proprio o del proprio gruppo.

Si possono dare, e sono state date, innumerevoli definizioni di «corruzione politica», intesa nel campo degli studi politici in senso più ampio della corruzione propriamente detta, contro la pubblica amministrazione, previsto da alcuni articoli del nostro codice penale) ma tutte ruotano intorno a questo concetto fondamentale: si mi trova di fronte al fenomeno della corruzione politica ogni qual volta una persona avente potere politico (o pubblico), e quindi come tale vincolato moralmente o giuridicamente agli obblighi derivanti dall'etica professionale del politico (o dell'uomo pubblico), viene meno all'uno o all'altro di questi obblighi in cambio di un vantaggio personale, che può consistere tanto in una somma di denaro quanto in un bene di posizione o di *status*.

* *

La questione morale così intesa diventa immediatamente una questione politica. E come tale deve essere analizzata e capita. A cominciare dal fenomeno da cui sono partito della sua quasi irrilevanza elettorale. Si tratta di un fenomeno ben noto che non riguarda soltanto il nostro Paese. Dalla vasta letteratura sul tema, sulla quale vorrei tornare, è stato bene individuato e chiamato il *«paradosso della corruzione politica»*. Si è detto che *«l'accettazione latente della corruzione coesiste con un sentimento profondo di riprovazione»*, con la conseguenza che il politico corrotto viene respinto e insieme legittimato. In un articolo pubblicato sulla rivista *«Pouvoirs»*, tutto dedicato all'argomento, l'autore scrive ironicamente che *«un episodio di corruzione, anche se sistematico da prove, fa salire la tiratura del "Canard enchaîné", può anche assicurare il successo di un libro, ma non fa tremare la repubblica»*.

Il dibattito sulla «questione morale», che la nuova legislatura dovrà pure affrontare, non potrà non cominciare da questa realistica osservazione.

Norberto Bobbio

Venerdì le consultazioni del Quirinale: incarico al segretario dc?

S'affaccia l'ipotesi De Mita

La candidatura del «numero uno» rafforzerebbe la richiesta al psi di una maggioranza chiara e un governo stabile - Il capogruppo socialista, De Michelis: «Pronti a discutere, senza pregiudiziali»

ROMA — Il presidente della Repubblica, Cossiga, prevede di iniziare le consultazioni per la formazione del nuovo governo venerdì prossimo e di concluderle entro la giornata di sabato. Il conferimento dell'incarico è atteso per lunedì. Visto che il rallentamento dei tempi di avvio della legislatura non si è dimostrato una buona cura per il chiarimento della situazione politica, si tenterà la terapia disperata di un'accelerazione improvvisa.

Non è infatti necessario che le Camere impieghino tanto tempo (tutto quello concesso dal regolamento) per gli adempimenti indispensabili all'avvio delle consultazioni, cioè la costituzione di tutti i gruppi parlamentari, compresi i minori, per consentire l'elezione di tutti i presidenti. In ogni caso, è stata scelta questa strada con una decisione concertata alla quale non è stata estranea la presidenza della Repubblica. Ma il tempo è scaduto e giovedì Amintore Fanfani confermerà le dimissioni del governo a Cossiga. A quel punto bisognerà partire.

Chi partirà? I socialisti non sono ritornati con note ufficiali sul discorso pronunciato sabato a Genova da Ciriaco De Mita, che ha ripetuto l'proteste di una dc all'opposizione qualora venga raggiunto un accordo politico chiaro sulla maggioranza di governo. Ieri Rino Formica ha affermato: *«La democrazia cristiana ha chiesto di guidare un governo e noi non ci siamo dichiarati contrari. Per guidare un governo bisogna prospettare un programma e creare una condizione: alleanze. Se la dc è in grado di costruire un programma e formare delle alleanze, esso non viene mandato all'opposizione dagli altri, ma su all'opposizione per sua incapacità»*.

Il capogruppo socialista alla Camera, Gianni De Michelis, ha detto: *«Fino a questo momento stiamo ragionando solo su ipotesi giornalistiche. Bisognerà sentire cosa dirà ufficialmente la dc e poi vedremo»*. Ed ha aggiunto: *«Da parte nostra c'è una disponibilità a discutere e non vi è nessuna pregiudiziale»*. La dc parlerà ufficialmente giovedì, riunendo la direzione alla vigilia dell'inizio delle consultazioni. Da quella riunione usciranno anche, in probabile ordine di preferibilità, le candidature per Palazzo Chigi.

Il Popolo di oggi ribadisce che la dc non vuole *«un'intesa di basso profilo»* come sarebbe un governo *«segnato dalla vaghezza dei contenuti programmatici»*. Sta di fatto che *«una maggioranza di governo non può contrarre con maggioranze occasionali accettando le regole dell'adulterio politico fra partners consenzienti»*. Il vicesegretario Enzo Scotti, a chi gli ha chiesto se la dc fosse disposta ad impegnarsi al massimo livello, ha risposto: *«La dc non si è mai tirata indietro dalle sue responsabilità»*.

Questi discorsi non possono celare una novità. Nella dc si dà in crescita la candidatura di Ciriaco De Mita per il governo. Echi sono giunti anche al Quirinale. Questo sarebbe il completamento del disegno di Genova, che la direzione di giovedì dovrebbe incaricarsi di realizzare. L'*aut aut* di De Mita verrebbe quindi formulato in questa forma: la dc vuole una maggioranza chiara e un governo stabile e, per raggiungere questi obiettivi, è disposta a mettere in campo il suo numero 1: se il psi rifiuterà questa proposta, allora verrà dire che ha deciso di mutare alleato e se ne assuma la responsabilità.

Numerose sono le componenti della dc che più o meno apertamente sono per questa soluzione. Non c'è solo la «corrente del Golfo» di Scotti e Antonio Gava (dichiaratosi ieri assai scettico sull'ipotesi di un no del psi all'opposizione). L'operazione interessa anche Arnaldo Forlani e Giulio Andreotti: che vedono aprirsi uno spazio per loro nel partito. De Mita, comunque che è ancora piuttosto perplesso perché tiene di essere umiliato da Craxi nell'arco di qualche mese conserverebbe per sé la segreteria del partito fino al Congresso previsto per il prossimo febbraio, per poi lanciare la successione di Mino Martinazzoli. Le parole di Formica e di De Michelis indicano tuttavia che il nome del segretario della dc in quanto tale non incontrerebbe veti. E, per De Mita, comporta a essere meno rischioso tenersi da parte che buttarsi nella mischia.

Paolo Passarini

Attentato in Germania contro base della Nato

BONN — E' stata, con tutta probabilità, la conseguenza di un attentato l'esplosione, seguita da un incendio, avvenuta ieri mattina verso le 6 nella base canadese della Nato a Lahr, nel Baden-Wuerttemberg. Sconosciuti abbiano fatto scoppiare mediante un cavo elettrico uno o più ordigni esplosivi all'interno della situata a poca dall'autostrada Francoforte-Basilea. Subito dopo lo scoppio hanno preso fuoco alcuni container e benzina e sei automezzi carbonizzati dell'esercito canadese.

L'incendio ha provocato gravi danni e il ferimento di un pompiere impegnato nell'opera di spegnimento. Sembra che gli sconosciuti attentatori siano entrati nella base dall'autostrada.

S'è dimesso il card. Siri arcivescovo di Genova

Il cardinale Siri

GENOVA — Il Papa ha accettato le dimissioni dell'ottantunenne cardinale Giuseppe Siri da arcivescovo di Genova. Al suo posto ha nominato l'attuale arcivescovo di Cagliari mons. Giovanni Canestri, che è nato 69 anni fa a Castelnuovo ed è stato per nove anni, dal all'84 vicereferente della diocesi di Roma.

E' stato lo stesso porporato a comunicare, ieri a mezzogiorno, la decisione del Papa al Collegio dei Consultori della Curia.

(A pagina 7 il servizio di Paolo Lingua).

A sorpresa la Cassazione assolve in istruttoria i tre costruttori

Tutti innocenti i Caltagirone

Erano accusati di bancarotta fraudolenta per un crack di mille miliardi - Un impero costruito su protezioni politiche - Uno scontò un anno e mezzo di carcere preventivo; gli altri due trovarono rifugio in Usa

ROMA — Inattesa decisione della Cassazione: i costruttori romani Gaetano, Francesco e Camillo Caltagirone, «grandi elemosinieri della Repubblica» e protagonisti sette anni fa di un clamoroso crack da mille miliardi di lire, sono stati definitivamente prosciolti con formula piena in istruttoria dall'accusa di bancarotta fraudolenta. In sostanza la magistratura ha riconosciuto che si è trattato di un errore giudiziario. Dei tre fratelli, due, rifugiati negli Stati Uniti, non hanno fatto un solo giorno di carcere; il terzo, estradato da Santo Domingo, ha scontato un anno e mezzo a Regina Coeli.

Ieri pomeriggio, dopo una permanenza di tre ore in camera di consiglio, la quinta sezione penale della Suprema Corte, presieduta da Mario Marvasi, ha confermato il provvedimento del giudice istruttore di Roma Vittorio Bucarelli che il 26 marzo dello scorso anno aveva scagionato i tre fratelli e gli undici amministratori delle società del gruppo: Mario Giovanelli, Enzo Foci, Della Merionghi, Domenica Santoro, Riccardo Giangrasso, Lucio Sbardellati, Italia Farroni, Remo Costanti, Franco Perticarini, Vittoria Mastrobuoni e Paola Lefevre (quest'ultima è la moglie di Gaetano Caltagirone).

Il magistrato, avendo escluso che nel comportamento degli accusati fosse ravvisabile il dolo, aveva applicato la norma del codice di procedura penale che impone di scagionare l'imputato di cui appare palese l'innocenza. La Cassazione, nonostante il contrario parere del procuratore generale, ha accolto le tesi difensive degli avvocati Olga Pryor, Nicola Foschini, Giuseppe Giarusi, Franco Coppi e Federico Lemme. E' stata così annullata l'ordinanza con cui il 20 gennaio la sezione istruttoria della d'appello di Roma, in contraddizione con il verdetto del giudice Bucarelli, aveva affermato che i Caltagirone dovevano rimanere imputati di bancarotta fraudolenta alla conclusione del giudizio civile di opposizione alla dichiarazione del loro fallimento.

I supremi giudici hanno inoltre respinto il ricorso dell'Italcasse (Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane), che si era costituito parte nel procedimento penale.

A distanza di sette anni dall'inizio del procedimento, la magistratura penale ha riconosciuto che i tre fratelli Caltagirone non dovevano essere inquisiti né processati. Il loro fallimento non poteva dichiarato e i loro beni (palazzi, ville, yacht e posti barca) non dovevano essere messi all'asta né i loro jet personali dovevano essere posti sotto sequestro e poi venduti (all'ex campione del mondo di Formula Niki Lauda). Insomma i tre costruttori sono rimasti vittime di un clamoroso errore giudiziario. Ma almeno per ora non potranno ottenere alcun indennizzo dallo Stato e si dovranno accontentare del riconoscimento della loro innocenza.

Si chiude così una pagina di storia giudiziaria che all'inizio degli Anni Ottanta fece tremare la Roma politica: quella dei finanziamenti occulti, delle «bustarelle» elevate a sistema, delle banche amiche e di tutto un sottobosco dei *grand-commis* di Stato.

Negli Anni Settanta l'impero dei Caltagirone appariva infatti intoccabile, protetto dalle coperture bancarie dell'Italcasse (all'epoca della gestione Arcaini), ma soprattutto delle amicizie politiche. All'improvviso però, il 19 marzo '80, scattarono la dichiarazione di fallimento e gli ordini di cattura.

I Caltagirone riuscirono tuttavia a decollare da

Pierluigi Franz

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Una settimana di scioperi

Senza benzina e disagi in volo

Domani pompe chiuse - 54 aerei soppressi

ROMA — Difficoltà per chi viaggia in aereo in seguito a una raffica di scioperi dei piloti aderenti ai sindacati autonomi Anpac e Appi. Disagi per gli automobilisti a causa della chiusura delle pompe decisa dalle associazioni dei gestori Fai-Figisc-Fiegica fra le 19,30 di oggi e le 7 di giovedì. Nessuna agitazione nelle ferrovie fino al 20 luglio, quando — se non ci saranno novità positive — i macchinisti «autoconvocati» attueranno ventiquattro ore di astensione sull'intera rete.

● **Aerei:** è l'unico settore, per quanto si può prevedere, che sarà turbato da astensioni da oggi al 24 luglio. I piloti civili aderenti ai due sindacati autonomi, Anpac e Appi, scioperano per due ore al giorno (7.30-9.30) fino al 15 luglio, provocando la cancellazione quotidiana di 27 voli Alitalia, 12 internazionali e 15 nazionali, e ritardi consistenti in diversi collegamenti. Inoltre, l'Appi ha ieri indetto un'altra agitazione più consistente: sei ore al giorno, dal 16 al 24 luglio.

● **Pompe di benzina:** con la chiusura degli impianti stradali di carburante, praticamente per l'intera giornata di domani, i benzinai intendono esprimere la loro opposizione ad una politica di sconti che «il gestore è costretto a subire a demerito del proprio margine». Non esistono, ovviamente, preclusioni perché il consumatore benefici degli sconti, ma «questi non debbono sul già esiguo margine del gestore». Le autostrade dovrebbero essere escluse dall'agitazione. Le tre associazioni di categoria precisano che i benzinai non vogliono penalizzare l'utente durante il periodo di esodo: altre chiusure sono previste, infatti, per i giorni 16-17 settembre e per i giorni 30 settembre e 1-2 ottobre.

Nessun «tetto» per le iscrizioni alla Sapienza

ROMA — Nessun «tetto» per le iscrizioni agli atenei romani e graduale estensione a tutti i 150.000 studenti «Sapienza» del libretto universitario elettronico, sperimentato l'anno scorso in Facoltà di economia e commercio: queste le novità annunciate ieri dal rettore Antonio Ruberti. Per la burocrazia, alla «Sapienza» intanto per entrare in vigore di immatricolazione, di iscrizione e il rilascio dei certificati.

E' stato anche presentato uno studio condotto sugli universitari, che rivela una situazione tutt'altro che felice. Il rapporto tra chi «abbandona» e chi riesce a laurearsi è di 3 a 1: alla fine del primo anno gli abbandoni ammontano al 30,6%, alla fine del secondo a circa il 40%.

Marcello è stato ricoverato a San Patrignano: racconta la fuga da casa a Palermo, la paura, poi l'abbraccio a Muccioli

A 13 anni: «Toglietemi l'eroina di dosso»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN PATRIGNANO — Marcello, perché non volevi venire a San Patrignano? *«Avevo paura che mi facessero mettere a 18 anni»*. Di anni Marcello ne ha solo 13 ed è già un tossicodipendente. Dice: *«Pensavo a un posto dove i carambola ti spogliano e ti mettono subito a lavorare»*.

E invece? Quand'è arrivato due paroni gli hanno gliato la correnzio prato all'altro. Cos'hai pensato? *«Ch'ero andato via. Andato via da me stesso, dalla mia vita. Ch'ero morto, ma era bello»*. Solo che bello non è, dopo neanche un giorno Marcellino ha tentato di scappare cercando di sgusciare dalla finestra del gabinetto: ne sono accorti subito e fermato.

Ha 13 anni e «la nel corpo: la crisi d'astinenza. Il giudice Concetto Sole di Palermo qualche giorno fa aveva dato in affidamento Marcello Patriciola, bimbo esile che si fa di eroina e che ruba per comprarsela, a Vincenzo Muccioli, e il piccolo quando l'aveva saputo s'era nascosto, non voleva proprio saperne; dopo un po' l'ha rintracciato un giovanissimo malavitoso gracile e sghembo come lui che l'ha convinto a farsi prendere e ha chiamato San Patrignano. Muccioli è volato a Palermo su un aereo privato, l'ha portato a casa, sotto le sue ali.

A Punta Raisi una giornalista dell'Ora guarda i poliziotti che stanno a fianco del bimbo e dice: *«T'hanno ritrovato loro?»*. Marcellino: *«Chi, quelli? E quando mai?»*, soffia con disprezzo.

Appena arrivato alla comunità, fra i colli bruciati dal sole attorno a Rimini, il ragazzino soffre una crisi d'astinenza. Sta male: ha i brividi, conati di nausea, ha la diarrea, suda freddo. Adesso che l'hai vista come ti sembra San Patrignano? *«Buona»*, dice. *«Mi fido di Marcello* (si chiama come lui il piccolo malavitoso che l'ha convinto a venire su, ndr). *Sto bene»*.

E Muccioli? Ti fa paura? Questa volta ride: *«No, lui non mi fa paura»*.

Anzi, Marcello, Muccioli lo cerca in continuazione quasi fosse un padre. *«Vincenzo, voglio stare con te, tenerti la mano»*. Lo chiamano due ragazzi. E il bimbo, abbassando gli occhi: *«Non mi puoi togliere tutto questo male di dosso?»*.

Muccioli: *«Come faccio, figlio mio... Vuoi che ti porti in ospedale?»*.

«No, in ospedale no. Fai tu quello che devi».

Marcello è piccolo piccolo ed esile come un fuscello; i suoi occhi neri sono così grandi che sembrano quelli di E.T. Muccioli lo descrive così: *«E' un bambino dolcissimo, sensibilissimo e pieno di malinconia. E' un bambino, ma gli si legge già la faccia l'angoscia di vita»*.

All'aeroporto di Palermo prima di salire sull'aereo che lo doveva portare a Rimini ha incontrato la madre, Giuseppa Romeo, sordomuta, ch'era venuta per adempiere ai riti estenuanti della burocrazia. Si sono parlati a gesti e smorfie mimando l'incontro dei sordomuti. *«Vado a curarmi»*, ha detto Marcello.

Poi ha pianto: *«Stai tranquilla, c'è polizia in quel posto, ci sono gli animali, ci sono tanti cani»*.

A San Patrignano ha chiesto a Muccioli di fargli vedere le pantere, i leopardi, gli uccelli del parco. E' salito su un cavallo e non voleva più scendere.

La paura poco alla volta se ne va. Ma avrà paura? *«Sì. Pensavo di finire in un collegio con la polizia. Voi giornalisti avete dato il mio nome, avete parlato di mio madre, di mio padre, c'era la mia foto sulla prima pagina dei giornali...»*.

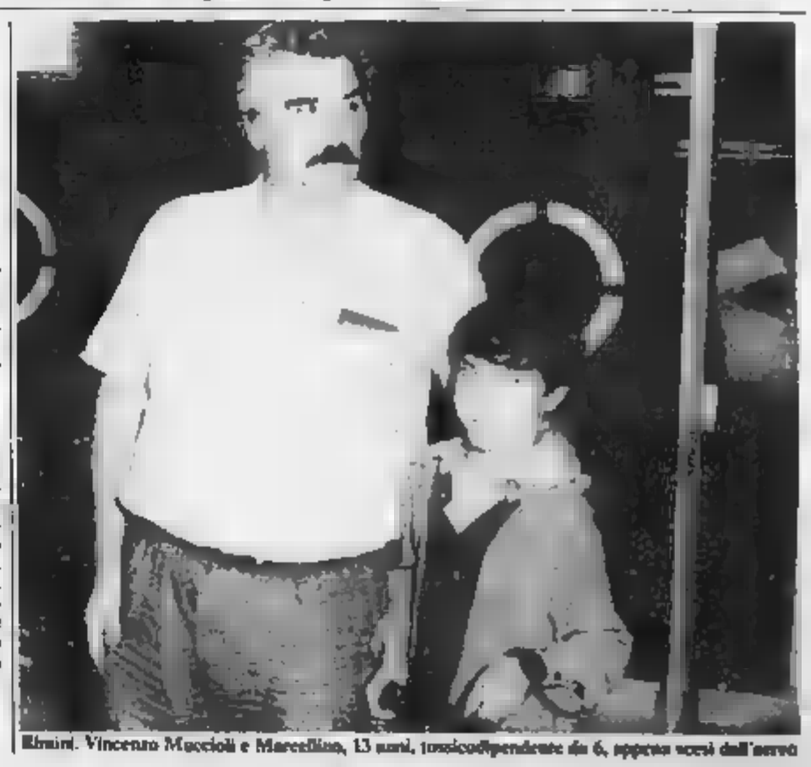
E' vero che ti hanno maltrattato durante gli interrogatori? Marcellino non risponde. Accusa ancora la stampa: *«Fino adesso sono stati un macchio di fesserie sulla mia storia. Ho fatto solo scippi per pagarmi la droga, sempre e soltanto eroina: mezzo grammo per volta a quarantamila lire nei vicoli di Ballarò. Ho fatto rapine per comprarmi la roba. Solo scippi e anche per questo sono finito nei guai»*.

Che posto è Ballarò? *«Casa mia»*, dice lui.

Ma com'è? *«Macerie e topi»*. Eppure quando i suoi genitori sono andati via da quel quartiere, Marcello dopo un mese di regolari lezioni a scuola ha cominciato a lagnarsi per ritornare a stare con gli amici suoi fra macerie e topi. *«Ho cominciato allora a farmi. è vero che mi faccio da quando avevo 7 anni»*. Marcellino

Pierangelo Sapegno

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)



Rimini. Vincenzo Muccioli e Marcellino, 13 anni, tossicodipendente da 6, appena scesi dall'aereo

Tanti partiti, tanti sindacati

Una società a frammenti

Balza agli occhi il parallelismo [illegible] la frammentazione politica e la frammentazione sindacale. La decima legislatura ha portato alla Camera 14 gruppi: isolato [illegible] elezioni del 3 giugno [illegible] furono 15 gruppi all'Assemblea Costituente, ma scesero a otto con le elezioni del '48, che diedero vita alla prima Camera repubblicana, e in seguito le variazioni [illegible] sulle minime, con una prevalenza di [illegible] gruppi.

In campo sindacale [illegible] canto alle tre confederazioni [illegible] sono [illegible] gli autonomi per reagire all'eccessivo appiattimento salariale e per valorizzare [illegible] professionalità: appena questi ultimi [illegible] rinunciato a cavalcare anche la protesta minuta, sono comparsi Cobas e affini. Non si riesce a contarli. Ci sono nella scuola, nelle ferrovie, negli ospedali, [illegible] genere in tutto il pubblico impiego, si diffondono nel settore privato.

Questo parallelismo della frammentazione è una [illegible] stante europea: dove esistono [illegible] tante formazioni politiche ci sono anche molti sindacati, e viceversa. In Belgio [illegible] alla Camera a rappresentanti [illegible] undici partiti, e i sindacati principali sono cinque + sei, con suddivisioni dovute anche a cesure etnico-linguistiche. In Inghilterra domina un grosso sindacato, in Germania c'è una grossa confederazione con un sindacato [illegible] professionisti. Tre [illegible] le confederazioni [illegible] Francia più un sindacato degli insegnanti. In Inghilterra sono rappresentati alla Camera quattro gruppi politici più esponenti regionali; in Germania quattro gruppi politici. In Francia otto partiti si sono apparentati in cinque gruppi.

La proliferazione dei partiti e dei sindacati quasi sempre è legata alla incapacità di attrarre il consenso. Ed il giudizio un fattore negativo, perché rende più difficile il governo [illegible] politica e la guida dell'economia. In uno studio di Werner e La Palombara (pubblicato in *Sociologia dei partiti politici*, edizioni Il Mulino) [illegible] indicano come *esempi tipici delle conseguenze negative di un eccessivo pluralismo (...) la Germania di Weimar, la Quarta Repubblica francese e l'Italia contemporanea*.

I movimenti e le domande [illegible] partecipazione [illegible] caratteristica dello sviluppo politico e economico: se non si risponde a tempo e in modo adeguato, insorge la protesta e dilagano [illegible] i gruppuscoli. C'è un esempio [illegible] a capire quanto succede [illegible] sindacato [illegible] Italia. Ancora non è in vigore l'ultimo contratto per il pubblico impiego che ha una retroattività dal 1985 e scade alla fine [illegible] quest'anno, 1987. La colpa prima [illegible] del governo che ha concesso troppo o perché doveva o perché [illegible] ha saputo fare i calcoli e non ha tenuto presente le compatibilità. Seppure con forte ritardo, è intervenuta [illegible] Corte dei conti ponendo [illegible] [illegible] esploderà il malcontento nel pubblico impiego e sorgerà qualche altro Cobas dovremo sopportarci? La maggioranza dei lavoratori [illegible] si riconosce [illegible] confederazioni e in alcuni grossi sindacati autonomi, i Cobas sono una minoranza. Nelle ferrovie, dove un questi giorni si sono fatti più sentire, rappresentano il 6,7% della categoria. Eppure questa minoranza mina gli accordi e rende incerte le relazioni con l'amministrazione.

La situazione politica italiana risente della sfiducia causata dai ritardi dei problemi, per divisioni interne alla maggioranza e mancanza di idee chiare anche nell'opposizione. Buona parte dell'elettorato ha confermato il voto alle forze tradizionali, seppure con marcati spostamenti, ma il [illegible] lasciato spazio a piccole formazioni che possiamo chiamare periferiche per la settorialità degli interessi rappresentati.

La tendenza alla frammentazione c'è stata dovunque e c'è tuttora, ma in altri Paesi si è posto un freno in campo politico, con ricaduta in campo sindacale, adottando clausole di chiusura per l'accesso al Parlamento [illegible] ai [illegible] elezioni. [illegible] vige la proporzionale [illegible] sperata, per il grande timore che i padri [illegible] averano di perdere la libertà appena riconquistata. Si sente la necessità di un Parlamento snello, capace di esprimere un esecutivo in tempi brevi e [illegible] la [illegible] cessaria autorevolezza. [illegible] trovare tempi lunghi, come da noi, bisogna andare [illegible] Belgio, dove ci sono undici partiti. E' stato detto che la decisa sarà una legislatura costituente. Vedremo.

Giovanni Trovati

La questione morale pone nuove parole d'ordine

Il psi: «Trasparenza»

Nel partito si discute, [illegible] prudenza, Il caso Trane-Signorile - Più debole il ruolo della sinistra - Spini lamenta lo scarso appoggio alle sue iniziative moralizzatrici

[illegible] — [illegible] elettori fiorentini lo hanno premiato con [illegible] preferenze [illegible] passare avanti al «grande capo» Lagorio. Ora, Valdo Spini mantiene la promessa fatta ai cittadini e ha dato appuntamento per venerdì 17 luglio, per spiegare con cifre e pezze di appoggio come ha speso i soldi della sua campagna elettorale e dove li ha trovati. I conti li [illegible] fare una commissione [illegible] garanti, presieduta dal prof. Alberto Predieri. Il caso è, a quanto [illegible] unico in [illegible]. Sicuramente, Spini non ha avuto [illegible] imitatore nel suo partito, il psi. Ma questa volta la sua sortita non è stata accolta [illegible] velato [illegible] di fastidio che [illegible] compagnato altre iniziative simili del passato. Ora la [illegible] per la «trasparenza» sta diventando la parola d'ordine [illegible] psi uscito vittorioso dalle elezioni. Con qualche complicazione interna.

La battaglia per le mani pulite [illegible] politici deve [illegible] cominciare, ovviamente, da [illegible] propria. Questo Craxi lo ha fatto capire ai gruppi socialisti convocati al *residence* Ripetta. Ufficialmente [illegible] parla [illegible] di [illegible] Trane, già segretario di Signorile, inquisito per corruzione e non eletto deputato [illegible] solo [illegible] voti. Quelli che avrebbero potuto fargli avere l'immunità. Ufficiosamente, tra molte cautele, nella sede di via del Corso si pongono però il problema principale: quello [illegible] scelta dello stesso Signorile.

Da tempo il capo della corrente [illegible] sinistra del psi andrebbe dicendo che non vuol [illegible] a fare [illegible] ministro [illegible] stato al governo [illegible] tamente dal 1981 e potrebbe anche passare la mano. Il problema che si pone a lui e a Craxi [illegible] il modo, che deve essere [illegible] [illegible]. E' che sembri una manovra interna per far fuori un avversario. «La questione morale [illegible] è e non può diventare una tematica di corrente, magari scoperta assai tardivamente», avvisa Valdo Spini rivolto ai dirigenti [illegible] psi.

Ma cosa diventerebbe la sinistra se il [illegible] capo [illegible] se [illegible] tornare al governo? Ironicamente, la corrente di Signorile nel psi è definita «sinistra ferroviaria», [illegible] sottolineare che il suo destino è legato molto alla gestione ministeriale. Ormai i personaggi di maggiore rilievo di quella che [illegible] la corrente «lombardiana», si sono allontanati. De Michelis nel 1983, quando si schierò con [illegible] bloccando un'operazione [illegible] della sinistra che tendeva a batterlo. Poi si aprì Aldo Aniasi. Quindi Covatta e Ruffolo. Infine, lo stesso Spini ha preso [illegible] distanze, deluso [illegible] [illegible] sostegno avuto dalla sua corrente per la battaglia moralizzatrice che intraprese quando era vicesegretario.

La sinistra ha continuato ad esistere e al Congresso ha avuto anche un [illegible] per cento di delegati. Ma [illegible] sua proposta politica [illegible] è appannata e non [illegible] capisce più quale sia oggi la sua posizione. I primi imbarazzi sono cominciati quando Craxi è diventato presidente del Consiglio. Il risultato elettorale ha ridotto ulteriormente il margine entro il quale Signorile può distinguersi da [illegible]. E forse lo ha annullato.

Signorile [illegible] il dialogo [illegible] pci, mettendo in conto che rimanesse forte, e se [illegible] è ritrovato indebolito. Ormai il dialogo lo propone Craxi in prima persona, senza mediatori. A questo punto, la sinistra cosa ci sta a fare? «E' rimasta una federazione *di potentati locali*», usa stizzirsi il craxiano Giusi La Ganga. [illegible] Donato comanda a Napoli, Diglio a Bari, Borgoglio ad Alessandria, Fiandrotti a Torino, Milani a Milano. Poi, un po' più autonomi, ci sono Spini a Firenze, Zavattieri in Calabria, Crescenzi a Verona e Cerofolini a Genova. Per tutti, essere in una corrente diversa [illegible] quella onnicomprensiva di Craxi può significare ritrovarsi più posti di potere in periferia. Ora, potrebbero far sentire la loro voce sulla necessità di rendere [illegible] limpidi [illegible] i comportamenti soprattutto degli amministratori locali.

Rino Formica, che per primo era partito all'attacco di Signorile, suo concorrente in Puglia, sta deviando il suo obbiettivo allargando il campo della polemica. «*La questione morale sta sempre più diventando una questione democratica. Bisogna che il Parlamento prenda subito in esame una definizione dei poteri, che sono i poteri condizionanti, i poteri occulti, i poteri [illegible] lobbies, i poteri [illegible] non istituzionale manovrata che sono e persuadere, ad utilizzare, o manipolare*». Dall'interno l'obbiettivo viene spostato all'esterno: [illegible] avvertono [illegible] psi: seguite il consiglio nazionale della prossima settimana e sarà interessante vedere che direzione [illegible] verrà fuori. Lì si comincerà a capire se i socialisti dei dopo-elezioni fanno sul [illegible] rio.

Alberto Rapisarda

[illegible] Elezione ufficio presidenza

ROMA — La Camera si riunirà giovedì 9 luglio, [illegible] 11, per l'elezione [illegible] componenti l'ufficio di presidenza: 4 vicepresidenti, 3 questori e 8 segretari. Si applicherà il sistema [illegible] «voto limitato», [illegible] le vicepresidenze, [illegible] dà per scontata la [illegible] ferma del socialista Aniasi, mentre è prevista l'uscita del repubblicano Biasini. [illegible] posto spettante ai pri dovrebbe [illegible] passare ai liberali che hanno candidato l'ex-segretario [illegible] partito, [illegible] Alfredo [illegible] I [illegible] vicepresidenti democristiani uscenti sono gli on. [illegible] e Lattanzio. Scontata la conferma del primo, Lattanzio dovrà sostenere [illegible] [illegible] di [illegible] candidatura nuova, quella dell'on. Gerardo Bianco, ex-capogruppo dc, che incontra il sostegno non solo del [illegible] gruppo

(Agi)

Rocco Trane interrogato per la terza volta

«Mai preso soldi per gli appalti»

Ha smentito tutte le accuse di tangenti: per Venezia e altri episodi

ROMA — «*Follie, montature. Un parto di fantasia in malafede con [illegible] scopo criminoso [illegible] calunniare*»: sono [illegible] poco pacate le tre di pomeriggio quando [illegible] Palazzo di giustizia [illegible] presenta Renato Libassi, direttore generale dell'Aviazione civile. Le accuse sono indirizzate a Mauro Luigi Mischi, un ex impiegato del Lavori Pubblici [illegible] al più redditizio [illegible] lavoro di mediatore d'affari: il suo memoriale pubblicato ieri mattina dal settimanale *Panorama* tira in ballo Libassi [illegible] dell'ex ministro dei Trasporti [illegible] Signorile e come ispiratore [illegible] cessione di una serie [illegible] appalti a ditte di provata fede «signorliana».

[illegible] è presentato a piazzale Clodio per essere ascoltato dal giudice [illegible] ha già annunciato, come Claudio Signorile, [illegible] voler denunciare Mischi [illegible] calunnia. [illegible] ha [illegible] l'ufficio occupato. All'interno, c'è [illegible] Rocco Trane, l'ex segretario dell'ex ministro dei Trasporti [illegible] ha scontato già una [illegible] di giorni di galera per concussione. Trane è lì dalle dieci del mattino: per la terza volta, da quando l'inchiesta è stata trasferita da Genova a Roma, si trova di fronte al sostituto procuratore Francesco Nitto Palma che continua a chiedergli spiegazioni. Dopo due interrogatori e due confronti — con l'imprenditore trevigiano Guaraldo e il suo direttore generale Matiarucco — questa volta il giudice allarga l'orizzonte della sua richiesta.

Oggetto dell'interrogatorio non è più l'episodio legato all'appalto [illegible] nuova serostazione di Venezia, per il quale, secondo l'accusa, Giuseppe Guaraldo, che ieri si è costituito parte civile [illegible] l'ex segretario di Signorile, avrebbe dovuto sborsare una «tangente» [illegible] 400 milioni, di cui [illegible] prima *tranche* di [illegible] sarebbe [illegible] personalmente [illegible] da Francesco Matiarucco a Rocco Trane. Ma il magistrato punta a una ricognizione su [illegible] serie numerosa [illegible] nomi che compaiono [illegible] carte dell'inchiesta trasmessegli dai colleghi genovesi che ordinarono l'arresto [illegible] [illegible] segretario particolare del ministro. Nomi che il magistrato spunta su una specie di broglaccio del tipo di quelli usati nei ministeri per [illegible] i «passi».

Non avendo [illegible] letto completamente [illegible] fittissima documentazione trasmessagli da Genova, il magistrato sta cercando di stabilire almeno il compito e il ruolo esatti che i vari personaggi avrebbero avuto nella vicenda. Trane risponde con apparente sicurezza, ricordando date, luoghi [illegible] incontri, [illegible] sempre una giustificazione lecita alla miriade di visite ricevute nel suo ufficio in quasi quattro anni [illegible] permanenza al ministero dei Trasporti con Claudio Signorile.

Tornerà a Palazzo [illegible] giustizia nei primi giorni della prossima settimana per essere messo a confronto con il più spietato [illegible] suoi accusatori, Mauro Luigi Mischi [illegible] cui diario, sequestrato dagli agenti della Guardia di finanza il 27 [illegible] scorso, ha preso l'avvio la clamorosa [illegible]. Sulla porta dell'ufficio [illegible] giudice si incontra con Libassi, i due si scambiano un frettoloso «ciao», si incrociano velocemente. Trane appare provato [illegible] lunga deposizione: non vuole lasciare nessuna dichiarazione. C'è il segreto istruttorio. [illegible] sa, comunque, che anche questa [illegible] [illegible] respinto ogni addebito: non avrebbe preso soldi né per l'aeroporto di Venezia, né per gli altri appalti.

[illegible] Trane. [illegible] più muto [illegible] il giudice Palma. Raccomanda [illegible] cautela, quasi a voler dire che il diario [illegible] di Mischi può offrirsi a [illegible] letture: una in chiave anti-signorliana, l'altra in chiave anti-psi. Il dossier Mischi certificherebbe, in sostanza, l'esistenza, all'interno del ministero, di due partiti contrapposti sebbene entrambi socialisti. Ma quale è il gruppo dei «cattivi», e quale quello dei «buoni»? E all'interno di ogni [illegible] semplicisticamente, tutti «cattivi» o tutti «buoni»?

A questo [illegible] è chiamato a rispondere l'inchiesta [illegible] che, [illegible] tutte le indagini giudiziarie, parte [illegible] un dato di fatto — in questo [illegible] il [illegible] Mischi — per giungere alle conclusioni attraverso accertamenti, verifiche, testimonianze. Ad offrirne una sua, al [illegible] presentato ieri Renato Libassi, nominato da Signorile il 25 gennaio scorso direttore generale dell'Aviazione civile, incarico al quale concorrerà anche Bruno Salvi, direttore centrale del servizio aeroporti, [illegible] Luigi Mischi è anch'egli raggiunto da [illegible] comunicazione giudiziaria.

Il tutto, allora, nascerebbe da semplici motivi di gelosia professionale? «*Per ogni incarico* — dice diplomaticamente Libassi, che nei prossimi giorni [illegible] spedirà una memoria [illegible] magistrato [illegible] spiegare [illegible] avvenivano [illegible] assegnazioni degli appalti — *vi sono sempre più candidati. Salvi era uno di questi. Io [illegible] diventato direttore generale da pochi mesi, [illegible] occupavo e si occupa di un settore, il servizio aeroporti, [illegible] quale pesano [illegible] decisioni per la costruzioni di nuovi aeroporti e per gli appalti relativi*».

«*Né d'altro canto* — aggiunge — [illegible] *l'ultimo arrivato*». Da venticinque anni nell'amministrazione dello Stato, Libassi, già dirigente dell'Aviazione civile, si è per lungo tempo occupato [illegible] pianificazione economica ed aeroportuale a livello nazionale ed internazionale, specie nel quadro Cee.

«*Verità?*», ribatte Salvi. Se mai fosse, [illegible] avrebbe [illegible] dato pubblicità al suo [illegible], non avrebbe aspettato che glielo sequestrassero. «*Certo* — dice, riferendosi alla nomina [illegible] — *che vedersi arrivare una persona che non ha avuto [illegible] un incarico dirigenziale, mi ha dato un po' fastidio. Quanto alla sezione che io dirigo, il vero: sulle costruzioni e sugli appalti noi prendiamo le decisioni tecniche, ma quelle politiche vengono prese dal direttore generale*».

Ruggero Conteduca

[illegible] Milano, Spadolini lascia il Consiglio

ROMA — Il presidente del Senato Giovanni Spadolini ha rassegnato ieri le dimissioni dall'incarico di consigliere [illegible] municipale [illegible] Milano. «*L'iniziativa è presidente del Senato della Repubblica* — scrive Spadolini al sindaco Pillitteri — *non mi consente di restare sui banchi che mi hanno accolto nel maggio 1985. Mi sforzato di attenermi in questi due anni a quei principi ispiratori per i quali mi sono battuto: il distinto europeo di Milano, la sua vocazione di grande centro di cultura interdisciplinare e integrata, il suo ruolo essenziale [illegible] sintesi delle varie comunità italiane*».

[illegible] Senato, 5 indipendenti nel gruppo pci

ROMA — Il sen. Glauco Turchiano, ematologo, eletto in Abruzzo, ha aderito [illegible] gruppo comunista. Salgono così a cinque gli indipendenti eletti nelle liste del pci che hanno optato [illegible] il gruppo comunista [illegible] della Camera.

(Ansa)

L'idea dei vicesegretari psi Martelli e pci Occhetto

Discordi giudizi del pcI sul partito unico di sinistra

ROMA — Prime e contrastanti reazioni delle forze politiche all'ipotesi [illegible] un partito unico della sinistra, così come il siata prospettata [illegible] sull'*Espresso* [illegible] vicesegretari del pci Occhetto e del psi Martelli. Nell'intervista Occhetto abbandona l'idea della «terza via» comunista tra riformismo e rivoluzione: Martelli prevede che [illegible] cinque anni, [illegible] la prossima legislatura, la de sarà relegata all'opposizione. «*Dobbiamo creare le condizioni attraverso le quali — dice — il paese formare una maggioranza democratica di cittadini diversa [illegible] quella espressa nel quarantennio repubblicano*».

«*Oggi* — è il commento del ministro degli Esteri Andreotti — *non ci credo [illegible] che corrisponda alle idee di Craxi. E' comunque segno di un momento che [illegible] e che obbliga i partiti a tenere aperte tutte le collaborazioni possibili, anche nei confronti dei vasti gruppi che sono in Parlamento, [illegible] i Verdi, che rappresentano problemi reali*». Per il direttore [illegible] *Popolo*, Paolo Cabras, «*non si può pensare [illegible] una cosa che non esiste. Se ogni partito è legittimato a lavorare [illegible] scenari politici diversi dopo ottuali il problema più urgente, oggi, è quello di governare il Paese*».

L'*Osservatore romano* parla [illegible] «*prospettive fumose*» che allontana la «*soluzione dei problemi reali*» del Paese, mentre Domenico Romati, ex presidente delle Acli e senatore dc, sostiene che Martelli e Occhetto «hanno ignorato l'cristiano e il pero [illegible] altre componenti popolari, specie [illegible] ispirazione cristiana, che moderate [illegible] no mai anche se non si ritrova [illegible] sulla linea che [illegible] da [illegible] ai «*made in Italy*» (Martelli) o nella "cosa più grande" (Occhetto) di una sinistra tutta ridotta [illegible] stato laicale».

Il vice segretario [illegible] psdi Orsolano Gloria ha giudicato positivamente «il confronto [illegible] diretto Martelli-Occhetto, dal quale emerge, insieme alle perduranti differenze e difficoltà, un tracciato sul quale sarà possibile rafforzare, senza precipitazioni e senza facili entusiasmi, la democrazia».

Per il segretario di dp Giovanni [illegible] Spena, invece, «*del confronto Occhetto-Martelli emerge la conferma della tesi di dp: che tanto il pci che il psi non hanno un'idea precisa su cosa [illegible] la sinistra e su quale direzione debba [illegible] si sviluppare*».

Sull'ipotesi di un partito unico [illegible] sinistra in Italia, il presidente [illegible] deputati pli, Paolo Battistuzzi, ha detto che «*tutto è possibile [illegible] logiche unificanti che siano di moda, sperando di non arrivare alla teorizzazione del partito unico. La mia perplessità nasce [illegible] fatto che, ancora non colta, [illegible] caposaldare il ragionamento: prima [illegible] parla [illegible] beneficio e poi del contenuto*».

Mattioli, deputato dei Verdi, ironizza: «*Se son rose fioriranno le spine. E' indubbio [illegible] noi si possa essere interessati [illegible] una prospettiva del genere perché i nostri programmi, le nostre proposte le vediamo meglio se tarsrite [illegible] un contesto [illegible] forze progressiste piuttosto che conservatrici*».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Caltagirone

Champino con i loro Mystère. [illegible] Francesco trovarono rifugio a [illegible] York, [illegible] vennero arrestati [illegible] pochi giorni [illegible] governo [illegible] ha poi versato 8 mila [illegible] per [illegible] l'ingiusta detenzione) lo stesso dell'estradizione [illegible] non [illegible] cui [illegible] conclusa [illegible] [illegible] Camillo venne invece arrestato a Santo Domingo e rispedito in Italia due giorni dopo.

Intanto dall'inchiesta penale [illegible] del giudice Alibrandi cominciarono a spuntare testimoni di [illegible] gni del Caltagirone e [illegible] di politici. L'allora ministro della [illegible] attuale [illegible] Franco Evangelisti [illegible] di avere [illegible] per la sua corrente. [illegible] in una [illegible] intervista riportò il detto «*A fra', che te serve?*» era la domanda di rito [illegible] quando [illegible] un chèque [illegible] net. Evangelisti si dimise dalla carica di ministro. Il tribunale civile lo ha poi condannato a restituire al curatore fallimentare 400 milioni (la vertenza si è chiusa solo due anni fa con una transazione in corte d'appello). Scoppiarono polemiche all'interno della corrente andreottiana. Vennero coinvolti anche altri politici [illegible] che [illegible] ricevuto «buste rosse» (Darida, [illegible] sio, Cajati e [illegible] tia).

Intanto il fallimento dei tre fratelli fu confermato dal tribunale (è ancora in corso l'appello); ma, con una clamorosa decisione, lo stesso tribunale di Roma ritenne l'Italcasse responsabile del crack. Il guazzabuglio giuridico consentì la revoca dei mandati di cattura e il ritorno in Italia di Gaetano e Francesco Caltagirone. Ieri sull'intricata vicenda penale è calato definitivamente il sipario.

Pierluigi Franz

L'eroina

apesso si contraddice, come se volesse nascondere una triste verità. Gli chiediamo: hai paura dell'Aids? «*No, che me ne frega?*». Quante volte ti sei bucato? Prima tace e poi borbotta: «*Mi sì, qualche volta mi buco*». L'ultima, forse, venerdì sera.

Muccioli se lo coccola tenendolo in braccio e il bimbo sembra ancora più piccolo: «*Non chiederò mai a Marcello da quanti anni si buca, non voglio evocare i fantasmi del passato*». Gli hanno messo [illegible] due ragazzi, devono dormire assieme a lui, stargli sempre vicino. Uno ha più o meno la sua età, 14 anni: si chiama Max, il figlio [illegible] tossicodipendente.

L'altro Marcello, l'amico della disperazione, stasera torna a Palermo, nei bassi di Ballarò. S'arrabbia con un giornalista che l'ha definito «sbandato di buon mattino», e aggiunge: «*Se [illegible] lo sapevo [illegible] mi parlo più*». [illegible] mi vuole lo sono un [illegible] rovinato, peggio di un infame».

Marcellino, il tredicenne che [illegible] droga, s'aggira muto, diffidente, stanco, in preda alle [illegible]. Ha ragione Muccioli: «*Sarà dura. Lui [illegible] da un posto all'altro, non il partito da Palermo è venuto a Rimini. [illegible] fa un viaggio ancora più lungo: sta tornando alla sua età, [illegible] tornando all'infanzia*».

Pierangelo Sapegno

Un decreto permetterà di attuare i contratti già firmati

Intesa sul pubblico impiego

Se domani il Consiglio [illegible] ministri approverà il provvedimento concordato, sarà revocato lo sciopero [illegible] - I sindacati: [illegible] questo governo zoppicante non si poteva [illegible] di più

[illegible] — Sarà evitata quasi certamente la paralisi del pubblico impiego (Stato, parastato, enti locali, poste, sanità, aeroporti, monopoli) prevista per il 13 luglio. Ieri sera, dopo dieci ore di serrata trattativa, un [illegible] è stato raggiunto [illegible] il ministro della Funzione pubblica [illegible] e [illegible] delegazione di Cgil, [illegible] e Uil, guidata dai segretari generali [illegible] Pizzinato, [illegible] e Benvenuto. Si è trovato il modo di dare attuazione ai nuovi contratti firmati da alcuni [illegible] che i vecchi contratti [illegible] scaduti [illegible] due anni e mezzo), rimuovendo una situazione [illegible] blocco giuridico provocata da un regio decreto del 1923 che impediva ad un governo dimissionario, come quello di Fanfani, di registrare «con riserva» le intese parzialmente contestate dalla Corte dei conti.

Paladin ha proposto (e i sindacati hanno accettato) di varare un decreto-legge per le parti dei contratti che hanno «sostanza giuridica» e di attuare le altre parti con una serie di atti amministrativi. Il lungo negoziato è servito a stabilire quali norme dovranno rientrare nel decreto-legge e quali [illegible] nei provvedimenti amministrativi. [illegible] le disposizioni inserite nel decreto-legge vi sarebbero, fra l'altro, alcune di quelle [illegible] dalla Corte dei conti, [illegible] il [illegible] pagamento dell'anzianità e il congelamento in busta paga di L. 1.081.000 della indennità annua di contingenza. I sindacati, inoltre, hanno ottenuto dal governo l'impegno formale e politico che gli accordi conclusi per il rinnovo dei contratti saranno, comunque, rispettati.

Il testo del decreto-legge, definito nei particolari dal ministro e dalla delegazione sindacale, dovrebbe essere discusso ed approvato domani dal Consiglio dei ministri. Solo se ciò avverrà, e se avverrà nei termini convenuti, Cgil, [illegible] e [illegible] sciopero generale di quasi [illegible] milioni di pubblici dipendenti proclamato per lunedì prossimo. Tutto lascia, però, ritenere che, questa volta, il [illegible] sia arrivati [illegible] positiva conclusione di [illegible] vertenza che [illegible] rischiato di rimettere in discussione tutte le intese precedenti e [illegible] aprire una [illegible] in Italia tra [illegible] singole categorie, pluri- [illegible] per le conseguenti economiche [illegible] alla scuola e ai medici.

Lo stesso positivo è stato confermato dallo [illegible] ministro. «*A questo punto* — ha detto Paladin — *mi [illegible] che la ricerca possa giungere a buon fine. Comunque, i problemi da essa sollevati dovranno essere affrontati in un quadro di grandi riforme che attualmente non [illegible] nella disponibilità del governo, neanche a titolo di proposta*». [illegible] canto loro, i sindacati hanno precisato che nei prossimi giorni invieranno una lettera ai presidenti della Camera e del Senato per sottolineare l'esigenza di «omogeneizzare» la legge quadro sul pubblico impiego con vecchie e superate norme dell'ordinamento pubblico. Norme che, a loro avviso, sono in netto contrasto con la legge-quadro.

L'accordo di ieri è stato giudicato dai tre sindacati il massimo che si potesse ottenere nell'attuale contingenza politica. «*Questo governo zoppicante* — ha osservato il segretario confederale della Cgil, Lettieri — *non avrebbe potuto decidere nulla di più, Auspichiamo così che, al più presto, ci sia un governo con pieni poteri*». D'Antoni della Cisl e Fontanelli della Uil hanno ribadito che la ratifica del Consiglio dei ministri sarà determinante per la revoca dello sciopero.

Gian Carlo Fasi

A [illegible] PER STOCCOLMA

Stoccolma. L'attore e regista americano Woody [illegible] ripreso durante la sua vacanza insieme con la sua compagna, Mia Farrow, della quale attende un bimbo. Con loro c'erano anche le [illegible] ragazze adottate dall'attrice (Ap)

[illegible] Protesta lavoratori Saichem

FOGGIA — Prosegue a quattro chilometri da Manfredonia il blocco della statale attuato dai lavoratori dell'«Enichem agricoltura», dipendenti di ditte appaltatrici ed autotrasportatori. La protesta è stata decisa in seguito al provvedimento con il quale il tribunale della [illegible] di Lecce [illegible] respinto l'istanza dei dirigenti dello stabilimento per ottenere il dissequestro delle tre vasche contenenti nitrati monoacidi a bordo della nave cisterna «Isola celeste», che il [illegible] di Otranto ha [illegible]

[illegible] Assenze per malattia dei figli

ROMA — Il ministro del Lavoro, Ermanno Gorrieri, ha confermato, in una circolare, che nel settore privato sono «inammissibili» le visite di controllo volte ad accertare la malattia del bambino dalla quale scaturisce il diritto all'assenza dal lavoro della madre o [illegible] alternativa del padre.

(Ansa)

[illegible] «Caro Bertozzi, cambia la tua decisione»

MILANO — «*Mario Bertozzi, se non recedi subito dalle assurde decisioni che hai annunciato nei giorni scorsi, e se quanto meno non le correggi, stai per apportare danni irreparabili e gravissimi ai cittadini-elettori radicali, al partito radicale nelle cui liste [illegible] iscritto) ti [illegible] presentato, al gruppo parlamentare radicale, nella fase di costituzione degli organi della Camera dei deputati e, quindi, già ora per l'intera legislatura*». Così comincia una lunga lettera scritta da Marco Pannella ad Alberto Bertozzi, il neodeputato che è entrato recentemente in polemica col pr e ha deciso di iscriversi al gruppo misto. Bertozzi ha precisato che risponderà a [illegible] «*quando [illegible] mi pagheranno il contributo statale per le spese elettorali, che devolverò interamente ai radicali in quanto io non ho voluto pubblicizzare la mia candidatura*».

«*Provocatoria e offensiva*»: è il giudizio di Alberto Bertozzi sulla lettera ricevuta da Pannella.

LESTER THUROW E IL DOLLARO

Zero per Reagan

Uno dei tratti caratteristici, e in qualche misura paradossali, dell'attuale scena politico-intellettuale dell'Occidente deriva dal fatto che l'esistenza di un «problema americano» viene percepita molto più all'estero che negli Stati Uniti.

Oltre Atlantico, l'ottimismo reaganiano ha contagiato un'intera generazione di intellettuali. Ha sancito il predominio di università come Chicago, fino a quindici [illegible] fa considerate provinciali, su quelle geograficamente e culturalmente più vicine all'Europa come Harvard. Ha fatto aumentare il numero degli studiosi americani sinceramente convinti di vivere nel migliore dei mondi possibili che [illegible] le lodi di un liberismo sfrenato, che fa rabbrividire i liberali europei, senza sfiora [illegible] quelle dolorose introspezioni che caratterizzano la cultura del vecchio continente.

* *

Questa nuova cultura accademica americana antepone lo specialismo esasperato, il tecnicismo alla sintesi. Non solo l'economia, ma anche la sociologia e, in taluni casi, lo studio della politica diventano appendici della logica e della matematica, sono ridotte al rango di giochi intellettuali astratti, con scarso riguardo per l'esperienza storica.

Di fronte a questa cultura «reaganiana» le roccheforti della tradizione intellettuale americana, che è di stampo *liberal*, ossia di quel particolare derivato radicaleggiante del liberalismo europeo che si ritroverà normalmente nei programmi politici del partito democratico, hanno accusato il colpo. Gli Anni 70 e 80 non hanno prodotto né un altro Samuelson né un altro Modigliani e neppure un altro Galbraith. Non deve stupire, a questo punto, che i programmi del partito democratico si siano progressivamente impoveriti, con il sorgere di candidati alla presidenza di tipo effimero, [illegible] sfruttano [illegible] televisione in poche settimane più sulla base del loro aspetto fisico che delle loro idee e distrutti nel breve volgere di una notte.

Si ha così una sostanziale mancanza di dialettica tra il «reaganismo» e i suoi naturali oppositori, che danneggia entrambi e fa scivolare i «reaganiani» verso un idealistico autocompiacimento senza che una critica meditata permetta di mettere a fuoco i pur interessanti contributi che sono derivati dal reaganismo, a cominciare [illegible] riforma fiscale.

Una delle pochissime eccezioni a questo appiattimento culturale è rappresentata da Lester Thurow. Allievo di Modigliani e docente di [illegible] al prestigioso Massachusetts Institute of Technology, Thurow rappresenta [illegible] voce singolarmente «europea» nell'ampio panorama delle discipline economiche americane, nel senso di guardare alla struttura dei problemi e di collocarli in una prospettiva storica. Il [illegible] libro più recente, *La soluzione a somma zero* (ed. Laterza, traduzione di Oliviero Pesce), costituisce un'interessante lettura per chi non crede che il futuro dell'America possa risiedere solamente nel capitalismo finanziario e nella cultura *yuppie*.

Scritto prima della grande caduta del dollaro, *La soluzione a somma zero* appare particolarmente convincente proprio perché tale caduta vi era accuratamente prevista. Nelle sue pagine scopriamo un'America non convenzionale, sconosciuta ai più: un Paese superato nella produttività industriale dalla Germania e dalla Francia (con dati del 1985), e quindi probabilmente ora anche dall'Italia, dal Giappone, dal Canada, che lo rincorrevano da presso).

* *

Viene illustrata [illegible] contraddizione [illegible] numerica delle classi medie, i cui posti di lavoro sono concentrati nei settori in cui è più forte la concorrenza internazionale, e quindi risultano maggiormente a rischio, e la contemporanea, crescente diseguaglianza nella distribuzione dei redditi. Viene ricostruito con molta attenzione agli elementi extraeconomici, e con un linguaggio degno della migliore tradizione della saggistica americana, un declino economico ricondotto dai bassi investimenti, dalla cattiva qualità della forza lavoro, ormai *ed istruita*, dall'esaurimento delle risorse minerarie, dal dissesto dell'agricoltura.

La critica è particolarmente graffiante quando Thurow si [illegible] all'interno della struttura industriale americana mettendone in evidenza l'avversione al rischio, [illegible] canza di spirito di squadra, il burocratismo organizzativo. Ciò rende imprese anche di grandissime dimensioni estremamente vulnerabili [illegible] «finanzieri d'assalto» e vanifica le strategie di investimento di lungo periodo.

* *

In una simile situazione, non basta certo usare meglio i tradizionali strumenti di controllo e di stimolo dell'economia. Occorrono [illegible] menti istituzionali, ossia modifiche alle «regole del gioco» che permettano [illegible] risalire una china cui Thurow teme essere di portata storica. È necessario, cioè, [illegible] recupero [illegible] valori che Thurow individua nella tradizionale [illegible] americana del lavoro, nello spirito di squadra, in remunerazioni commisurate al merito, in soluzioni «partecipative» al problema della distribuzione del reddito. Valori che potremmo definire [illegible] li», industriali, insomma, da contrapporre a quelli di tipo «fi[illegible] che prevalgono oggi.

È indispensabile, secondo l'economista del Mit, un recupero, a livello dei singoli individui, della dimensione sociale. L'ognuno per sé, il perseguimento egoistico dei propri interessi, afferma Thurow in polemica con il reaganismo dominante, non porta al [illegible] dell'economia. Ciò [illegible] significa necessariamente contestare i vantaggi che può aver portato la *deregulation* reaganiana e proporre un ritorno puro e semplice a un assistenzialismo diffuso, ma inquadrarli in una diversa *«consapevolezza collettiva»*, in una migliore *organizzazione sociale*. Anche sulla [illegible] internazionale una consapevolezza collettiva dovrebbe prendere il posto degli egoismi protezionistici.

Come spesso succede agli intellettuali, a diagnosi acute e dettagliate seguono spesso prognosi vaghe. Né forse potrebbe essere altrimenti dal momento che le vie per uscire da [illegible] nazionale di portata storica non si trovano a tavolino, bensì in un dibattito serrato che tenga conto delle esigenze e della vita di ogni giorno. Del tavolino degli intellettuali, però, c'è pur sempre bisogno, per fornire una *«direzione di marcia»*. E in questo senso il saggio di Thurow rimane un prezioso e raro punto di riferimento in un panorama culturale divenuto fin troppo monocorde.

Mario Deaglio

ALLA RISCOPERTA DELL'IMPERO CARTAGINESE: DAI FENICI AGLI ARABI

I fabbri antenati di Annibale

Sotto il quartiere dissepolto e intitolato al condottiero, scavi francesi hanno individuato una [illegible] industriale e una necropoli del VII-VI Secolo a.C. - Una missione tedesca ritrova ville aristocratiche sul mare - Per merito di studiosi inglesi riappare l'antico porto - Gli americani allargano la zona archeologica dell'area sacra in cui si bruciavano i bimbi morti appena nati - I ritrovamenti continuano

Cartagine. Le villette bianche e i giardini di un'elegante zona residenziale sulla collina vista dall'antico porto militare. Sotto, una figurina punica in terracotta

CARTAGINE — *Ci vuole un'ora di volo, da Roma per Tunisi. Quanto per Cagliari, quanto per Palermo. E' [illegible] confronto semplice, ma efficace. Deve riflettervi chi studia la storia di lungo periodo, e anche chi fa politica di tempo breve. Siamo così profondamente immersi nel Mediterraneo che tutte le nostre [illegible] vicende, passate e presenti, ne dipendono. Quelle presenti [illegible] più di quelle passate: perché gli aerei e [illegible] riducono vistosamente, e drasticamente, le distanze.*

Svolgo queste riflessioni tra [illegible] e mi riprendendo la via delle esplorazioni oltremare, quella che volli aprire all'archeologia [illegible] tanti anni [illegible] e che ora molti più giovani hanno imparato a percorrere. Su loro, penso, non ho più il vantaggio dell'energia. [illegible] ho tuttavia un altro, rilevante mio che [illegible] mi ponga attenzione: quello di poter confrontare ogni volta il mondo di oggi con [illegible] do [illegible] ieri, [illegible] tracciare [illegible] tra il diagramma dell'Africa che cambia. E come cambia, e perché.

Ma questa, [illegible] mi [illegible] tito un [illegible] presunzione [illegible] per un merito. Non ho mai cercato, come qualche illustre predecessore, [illegible] tracce dell'impero romano oltremare. All'opposto, ho cercato di riscoprire e [illegible] comprendere [illegible] civiltà locali; e dai Fenici agli Arabi quella civiltà mi [illegible] risorta sotto gli occhi, in tutta la diversità dalla nostra e in tutto [illegible] faceva che [illegible] deriva. [illegible] i loro eredi, con [illegible] genti [illegible] abitano nel tempo attuale questa terra, mi sono perciò inteso e mi intendo con, naturalmente.

Un'ora di [illegible] non è molto per riflettere [illegible] dunque mi trovo quasi d'improvviso su Tunisi, che vedo distendersi [illegible] le sue case bianco-grigie squadrate, delle quali [illegible] scorgono, scendendo a bassa quota, le finestrelle celesti [illegible] architett. Ed [illegible] [illegible] sceso [illegible] terra, nell'atmosfera africana: l'aria più calda, più umida, crea intorno come un velo leggero e impalpabile. [illegible] direbbe che favorisca l'astrarsi [illegible] concreta; [illegible] forse [illegible] [illegible] mio modo [illegible] sentire e di vivere quest'atmosfera.

Tunisi-Cartagine. L'aeroporto prossimo alla [illegible] antica è un segno della sua vitalità [illegible] in città moderna. Anche sul piano temporale, l'archeologia sta rimuovendo [illegible] l'abituale contrapposizione. Il giudizio [illegible] cui Tunisi sarebbe fiorita solo dopo la fine di Cartagine, nel Medioevo e nell'età moderna. Oggi possiamo dimostrare che Tunisi esisteva almeno [illegible] IV Secolo a.C., quando Agatocle di Siracusa vi stabilì una [illegible] per le sue conquiste [illegible] Africa; lo dimostrano le case e la necropoli dell'antico abitato, [illegible] ricompaiono a tratti sotto le [illegible] strutture attuali.

Per converso, chi visiti oggi Cartagine rimane a prima vista deluso, [illegible] almeno sorpreso. Quello che gli [illegible] dinnanzi [illegible] un'elegante zona residenziale, fatta [illegible] villette bianche entro vasti spazi verdi, in cui [illegible] palme si alternano agli eucalipti [illegible] alle bougainvilles. Non v'è [illegible] nulla, nell'impressione iniziale, che ricordi la città antica. O meglio, ci sono solo alcune testimonianze romane che riemergono qua e là tra le ville: l'anfiteatro, il teatro, [illegible] terme che [illegible] estendono sulla riva del mare.

Ma dov'è Cartagine punica, la grande nemica di Roma? Fino a qualche anno [illegible] ci si accontentava di dire che la città fu distrutta dai Romani, i quali vi sparsero sopra il sale perché non risorgesse, e dunque i suoi edifici sono scomparsi. Oggi, però, la situazione cambia, perché la campagna [illegible] nazionale promossa dall'Unesco dà frutti cospicui. Si tratta [illegible] salvare l'abitato dall'espansione urbanistica della vicina Tunisi, e il risultato non [illegible] la costituzione [illegible] un grande parco archeologico, ma la scoperta in più punti della città sepolta.

Ecco dunque, sulla collina di Byrsa, un quartiere di abitazioni con [illegible] sue strade parallele e perpendicolari tra loro, secondo [illegible] schema [illegible] banistico che i Greci inventarono e che i Cartaginesi accolsero almeno nell'epoca a cui le abitazioni risalgono, il III Secolo a.C. [illegible] l'epoca di Annibale; e «quartiere di Annibale» è stato denominato convenzionalmente l'area che torna alla luce. Non basta [illegible] sotto il quartiere c'è una storia più antica che gli scavi francesi riportano [illegible] fino [illegible] Si tratta [illegible] un'area industriale per la lavorazione dei metalli databile [illegible] V-IV Secolo, e prima ancora [illegible] una necropoli, del VII-VI Secolo.

Non c'è distruzione che tenga, quando si penetra nelle viscere della terra. La stessa cosa accade [illegible] gli scavi tedeschi presso il mare, dove riaffiorano un quartiere aristocratico del V Secolo a.C., fatto di ville con un cortile centrale all'aperto sorretto da colonne e ricca decorazione dei pavimenti. Sul mare [illegible] riaffiorano scoperti tratti di mura e una porta. Di più: i sondaggi in profondità confermano di risalire ad abitazioni dell'VIII Secolo, un'epoca vicinissima alla data tradizionale della fondazione [illegible] Cartagine, che è l'814 a.C.

Anche l'antico porto, che [illegible] storici ci avevano ampiamente descritto ma [illegible] quale ben poco [illegible] poteva vedere, riappare oggi per merito di una missione inglese. E' [illegible] isolotto circolare, circondato [illegible] un anello di laguna e quindi [illegible] una terra [illegible] intellaiature mercantili. Tratti di muri, colonne [illegible] elementi architettonici: un'enorme quantità di frammenti dei [illegible] in cui si trasportavano le merci: tutto mostra le strutture di una grande città mercantile quale, lo sappiamo, fu Cartagine [illegible] ruolo [illegible] possiamo dimostrarlo tangibilmente.

Da ultimo, [illegible] l'area sacra [illegible] cui cercano bruciati e sepolti i fanciulli morti subito dopo la nascita, che non atenies [illegible] potuto ricevere l'iniziazione religiosa. Qui gli scavi [illegible] stanno allargando la [illegible] archeologica, con la scoperta [illegible] [illegible] ame e di nuove stele commemorative, e le une e le altre saltano ormai a migliaia di esemplari, fanno [illegible] quest'area sacra la più grande in assoluto che si conosca in tutto il mondo punico mediterraneo.

Anche se le scoperte continuano, possiamo tentarne un primo bilancio. La situazione delle conoscenze era in passato assai disegualе: moltissime le notizie storiche degli autori greci e romani, abbondanti le iscrizioni, ma [illegible] lo più costituite da brevi dediche votive, tali [illegible] farci [illegible] molti nomi di [illegible] mini e di [illegible] pochi eventi storici.

Ora gli scavatori come abbiamo detto i resti dell'abitato, con cui facciamo contrasto gli abbondanti reperti delle necropoli: dalle figurine alle maschere di [illegible] dai gioielli agli amuleti. Degli stessi alle monete e a ogni altro prodotto [illegible] un commercio che irradia da Oriente a Occidente.

Le nuove scoperte dunque, arricchito e soprattutto riequilibrano le conoscenze, almeno nei limiti in cui ciò è possibile. Con le case, le ville, [illegible] strade gli editori pubblici le botteghe si delinea Cartagine quale fu nel suo aspetto cittadino, come visse e [illegible] organizzò per la grande avventura di dominatrice dei traffici mediterranei fino allo scontro con Roma. Comprendiamo meglio l'ostinazione dei Romani per distruggerla, dato che ne vediamo direttamente la potenza e [illegible] ricchezza, e si rendiamo [illegible] che ci fu davvero una lotta mortale, dall'avventura di Annibale in Italia fino all'impresa di Scipione in terra africana.

Ma ora mi [illegible] consentita una confessione. Durante tutto il giorno ho atteso un appuntamento non archeologico, eppure significativo. E ora mentre scende su Tunisi [illegible] cera africana, m'incammino [illegible] grande avenue Bourghiba, che [illegible] l'asse principale della città e che, con la sua doppia [illegible] [illegible] alberi ricorda le ramblas spagnole. Cerco il Café de Paris, con i suoi tavolini all'aperto, il suo ambiente tipicamente mediterraneo e sopratutto, all'angolo, il venditore dei piccoli gelsomini intensamente profumati.

No, [illegible] mi illudo che [illegible] sempre lo stesso ragazzo. So bene che, passando gli anni, il ragazzo di ieri s'è fatto [illegible] e ha trovato lavoro nelle fabbriche, negli uffici, nel commercio. Ma non importa, quello che attendo [illegible] un [illegible] che compia l'ennesimo gesto ospitale, mi offra il fiore, me lo metta all'occhiello. Ebbene: anche questa volta il miracolo si realizza, il ragazzo è lì, mi viene incontro, tende nella mano il gelsomino. [illegible] io so che ho di nuovo il benvenuto affettuoso di questa gente, cosciente nel [illegible] intimo che [illegible] dedicato molte parte della mia vita a riscoprirne il passato.

[illegible] Moscati

NEW YORK: IL GRANDE DESIGNER IN MOSTRA AL MOMA

Bellini e lo scrigno per tesori

NEW YORK — *Mario Bellini [illegible] sta vivendo in questi giorni il suo trionfo al Museum of Modern Art, e il New York Times ha dedicato al designer e architetto italiano una intera pagina. «E' una festa ma [illegible] una sorpresa», ha scritto il giornale. «Ci [illegible] più oggetti di [illegible] Bellini nell'esposizione permanente di quel museo che [illegible] di qualunque altro designer».*

Per gli italiani che [illegible] in questi giorni a mettersi in coda nelle sale del Moma la festa è doppia: c'è la celebrazione [illegible] uno dei percorsi più nitidi e creativi del design contemporaneo. E c'è l'occasione gradita di ritrovare oggetti [illegible] hanno fatto parte del paesaggio e della vita italiana, le sedie, i televisori, la gamma di oggetti per il lavoro (calcolatrici, macchine per scrivere, telefoni) che Mario Bellini aveva disegnato [illegible] [illegible] Olivetti e per altre industrie italiane. Il celebre [illegible] scatto trasversale della Lancia (l'azienda torinese [illegible] uno degli sponsor) è bene in vista al centro della mostra.

C'è anche la teca che ha stabilito la fama [illegible] Mario Bellini per la seconda volta a New York dopo i riconoscimenti degli Anni Sessanta e Settanta. E' accaduto pochi anni fa, quando il «tesoro di San Marco» è [illegible] portato al Metropolitan Museum (sponsor la Olivetti) e la quella occasione si dovevano disegnare contenitori adatti a piccoli oggetti preziosi. Bellini allora aveva proposto [illegible] teca quadrangolare [illegible] permetta di osservare lo stesso oggetto da tutti i punti di vista, con uno sguardo a specchio per [illegible] i dettagli, [illegible] tipo [illegible] luce che [illegible] visitatore [illegible] trova mai negli occhi, da qualunque parte si ponga.

In laminato nero e cristallo, le teche [illegible] allora sono diventate [illegible] di quello che può fare un museo per rendere accessibili e sicuri i propri tesori, e al tempo della mostra italiana l'allestimento di Bellini aveva avuto un [illegible] quasi pari al trionfo dei [illegible] veneziani.

Adesso è il momento, per gli architetti e i designer americani, e per il grande pubblico di fare un bilancio dell'opera [illegible] Mario Bellini.

La prima data, [illegible] dicendo gli esperti in articoli, saggi, e anche recensioni televisive che sono rare per questo tipo [illegible] mostre, è una festosa semplicità [illegible] trasforma anche la durezza dell'oggetto professionale e da lavoro in una esperienza personalmente desiderabile per chi lo usa.

Bellini viene [illegible] scuola del rigore funzionale, [illegible] realizzato per conto suo il passaggio all'affettuoso, al festoso, al possibile, senza passare per le deformazioni artificiose del post moderno. Non orna, non esagera, non suggerisce parodie. Nelle mani di Bellini l'oggetto invece di andare verso il superfluo [illegible] verso l'essenziale, diventa ancora [illegible] più televisione, macchina per scrivere, media, tavolo, giradischi. La funzione e l'uso sono confermati e assecondati. Il posto magico consiste nel rendere l'oggetto [illegible] e entrare nella vita, allegramente [illegible] pace di arricchirla, restando riposantemente e soltanto [illegible] che l'oggetto deve [illegible]

Prima dei giapponesi, prima della sopravvalutata americana, Bellini aveva scoperto il nero e il grigio scuro come una qualità e [illegible] un limite dei materiali, e aveva inventato un modo [illegible] rendere essenzialmente [illegible] l'oggetto ricorrendo il meno possibile al colore sovrapposto, al colore come gesto di festa aggiuntivo. [illegible] nero e il grigio [illegible] Bellini sono parte del [illegible] e della forma e assecondano «l'uso facile» che è tipico dei suoi oggetti.

Fra i mobili l'apprezzatissimo, non solo degli esperti, va a tutto ciò che appartiene [illegible] facile ambientamento domestico [illegible] una certa America legata al gusto e alla nostalgia [illegible] formale [illegible] ferma [illegible] ammirazione intorno ai tavoli [illegible] legno e di marmo realizzati per Cassina, che [illegible] carichi di memoria, sfoggiano l'allusione a spazi grandissimi e al senso di agio di quegli spazi, per essendo di dimensioni adatte alla vita metropolitana.

Il discorso continuerà a lungo intorno a Mario Bellini, perché riviste specializzate e grandi settimanali annunciano e preparano servizi e non c'è nessuno fra i grandi nomi dell'architettura e [illegible] design americano [illegible] [illegible] sia venuto al Moma a verificare il talento del disegno italiano.

E' giusto perché la mostra [illegible] Bellini non è che una finestra [illegible] su una splendida serie di «lavori in corso». La bisogna stagione del disegno italiano continua.

Furio Colombo

[illegible] Scoperto lo [illegible] del panda

PECHINO — Un gruppo di esperti cinesi, che per dieci anni ha indagato a fondo sulle abitudini e l'ambiente di vita dei panda giganti, sostiene di aver scoperto le [illegible] del declino della popolazione di questo animale, divenuto il simbolo di tutte le specie zoologiche oggi minacciate di [illegible]

Secondo il professor Hu Jinchu, capo del Centro per la ricerca sul panda della regione del Sichuan, i motivi principali della lenta scomparsa di questo mammifero sono, in ordine di importanza: alcuni difetti genetici connaturati alla specie; l'influenza delle manipolazioni ambientali operate dall'uomo; la periodica fioritura dei bambù, l'alimento base del panda.

Il mese scorso gli scienziati cinesi avevano annunciato di aver scoperto che difetti nello sperma del panda ne rendono difficile la riproduzione.

Questi animali, di cui in Cina sono rimasti allo stato brado solo un migliaio di esemplari, si nutrono soprattutto di bambù, pianta che muore subito dopo la fioritura, la quale avviene periodicamente ogni dieci anni. Nel 1983 il bambù è fiorito nelle regioni del Sichuan, Shaanxi e Gansu, dove vi è la più alta concentrazione al mondo di esemplari di questa specie, e diversi animali sono morti di fame.

(Ansa)

GIOVAMPIETRO PORTA IN SCENA IL POETA

Vi processo Leopardi

ROMA — Renzo Giovampietro torna a Giacomo Leopardi con uno spettacolo, *Il Gelsomino e il Mondo*, che ha già una sua storia. Era la fine degli Anni 60 quando, [illegible] la prima volta, Giovampietro mise in [illegible] all'Erba di Torino, in forma [illegible] lettura drammatica, alcune Operette morali. Poche sere, giusto il tempo (si direbbe) di sondare la presa teatrale di Leopardi. Lo «spettacolino» di allora [illegible] ripreso e ampliato in due successive edizioni, nel 71 e nel 74, che furono accolte con fervida partecipazione.

Non era [illegible] il grande successo di *Processo a Socrate* e delle *Verrine* che, [illegible] oltre 265 mila spettatori, hanno totalizzato un incasso di 3 miliardi e 250 milioni; ma si registrava quell'affluenza [illegible] giovani e di studiosi che è [illegible] prerogativa degli spettacoli severi e dialettici di questo attore appartato e rigoroso.

[illegible] furono anche imprevedibili manifestazioni d'affetto, come quella [illegible] Umberto Terracini [illegible], dopo avere assistito [illegible] spettatore pagante [illegible] [illegible] rappresentazione [illegible] *Gelsomino e il Mondo*, [illegible] il bisogno di [illegible] a Giovampietro [illegible] riconoscente biglietto nel quale, tra l'altro, scriveva: «Fu... per me una riscoperta e, forse, persino una ricomprensione di un linguaggio poetico... e di una filosofia del reale... ch'erano [illegible] lontane, come tempo, dalla mia esistenza consapevole».

Ora Giovampietro riprende il «suo» poeta in un processo teatrale che, anticipa, rivelerà aspetti sconosciuti e sorprendenti dell'universo leopardiano. E' il suo modo [illegible] partecipare al centocinquantenario, ma conservando una certa distanza «dagli effimeri polveroni celebrativi».

Secondo l'attore, questa edizione [illegible] *Il Gelsomino* e [illegible] *Mondo* [illegible] [illegible] definitiva. Mostrerà quell'impegno formale e quella complessità strutturale che in passato, per l'estrema scarsità [illegible] mezzi, poteva soltanto sognare. Ma che avrà di nuovo?

«Significative [illegible] di contenuto "politico", [illegible] anche di mettere in rilievo lo straordinario [illegible] dell'umorismo del Leopardi e il suo trasporto per [illegible] musica, specie per quella di Rossini».

Tuttavia la [illegible] [illegible] Leopardi non è mai stata segnata da grandi avvenimenti, [illegible] presenta quegli elementi [illegible] pochi, da soli, di diventare [illegible] teria di spettacolo.

«C'è [illegible] biografia interiore, spiega Giovampietro, e io ho fatto [illegible] su quella. E' [illegible] biografia che [illegible] concreta nella sofferenza e nella ribellione [illegible] poeta per le perfide e impietose parole dei [illegible] nemici, il Tommaseo in testa, che gli diceva "[illegible] pessimista perché sei gobbo". [illegible] anche la reazione [illegible] Leopardi che il [illegible] pessimismo fosse originato [illegible] malformazione fisica, c'è il rifiuto delle accuse di scarsa fede [illegible] felicità dell'uomo e [illegible] macosta partecipazione alle vicende risorgimentali che [illegible] tribunali ha me immaginato e riunito in un clima onirico nuove all'autore delle Operette morali».

— Un Leopardi rivoluzionario?

«Mi propongo di rappresentare forse qualcosa di più: la condizione umana che gli uomini stessi si incaricano di rendere [illegible] più disperata [illegible] io capitalista, [illegible] violenza e l'ignoranza».

— A quali fonti si è ispirato?

«Alle Zibaldone, [illegible] Operette morali, alla Corrispondenza, [illegible] anche a scritti [illegible] padre Monaldo, a certe "segrete" [illegible] polizia austriaca e a documenti di eccezionale significato politico custoditi negli archivi della Segreteria di Stato vaticana».

— Chi ha collaborato con lei alla [illegible] [illegible] testo che si annuncia così singolare e complesso?

«I libri. Ho letto molto [illegible] innanzi tutto Walter Binni e Cesare Luporini, [illegible] quali [illegible] riconosciuto il merito di aver iniziato nel '47 un nuovo indirizzo di studi leopardiani. Ma ho anche meditato sugli interventi dei più qualificati studiosi cattolici e marxisti. E' Sebastiano Timpanaro, comunque, l'interprete del pensiero leopardiano che più [illegible] ha influenzato: Classicismo e Illuminismo nell'800 italiano, Antileopardiani e neomoderati nella sinistra italiana sono, a mio avviso, due libri fondamentali per la conoscenza del [illegible] Leopardi».

[illegible] Dalla lunga forma di processo e in un'atmosfera di sogno e di umanismo, Giovampietro prepara il «suo» Leopardi. Lo spettacolo debutterà ai primi [illegible] a [illegible] [illegible] presenza del Capo dello Stato. Nella scena disegnata da Emanuele Luzzati agiranno [illegible] attori e sei cani. Le musiche [illegible] no, naturalmente, [illegible] Rossini. Chi interpreterà Leopardi? «Un giovane attore. [illegible] [illegible] ragioni d'età, [illegible] posso che fare il Monaldo».

Osvaldo Guerrieri

RCS
Oltre i confini della fantascienza
L. Ron Hubbard
ANNO 3000
La saga dell'anno 3000 nell'immaginazione esplosiva del grande maestro di science fiction.
RIZZOLI

PK
publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
Via Confienza 26 Tel. (011) 65 61
Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 71
Corso Matteotti 1 Tel. (0521) 30 341
Via Cavour 1 Tel. (075) 36 710
Via Aurelio 1 Tel. (06) 36 710
Via Bonifacio 1 Tel. (051) 23 61

La visita del presidente tedesco Weizsaecker [redacted] Mosca

In missione per Rust

Sono in agenda tutti i temi [redacted] Ostpolitik: [redacted] Pershing tedeschi agli aiuti federali, alla visita di Gorbaciov a Bonn - [redacted] parlerà anche del giovane pilota del «Cessna» - Primo incontro [redacted] Gromyko

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Un[redacted] benvenuto, il vecchio Gromiko impettito [redacted] il cappello [redacted] mano, molta retorica [redacted] miglioramento del clima politi[redacted] internazionale e delle re[redacted] russo-tedesche. [redacted] partita [redacted] ieri, nell'aeroporto moscovita, la [redacted] nell'Unione Sovietica di Richard [redacted] Weizsaecker. Accompagnato [redacted] Genscher, il presidente [redacted] tedesco ha di fronte [redacted] un [redacted] gramma [redacted] per [redacted] giorni [redacted] porterà [redacted] a Leningrado e [redacted] l'appuntamento [redacted] importante è fissato per oggi al Cremlino, [redacted] Weizsaecker è atteso da Gorbaciov.

La stampa tedesca segue con appassionato interesse questa «missione a Mosca», come [redacted] lo *Spiegel* nella sua copertina di [redacted]. Molte cose sono in ballo, dalle grandi questioni legate [redacted] processo di [redacted] spettiva [redacted] giganteschi contratti industriali, dal problema dei cittadini sovietici [redacted] lingua [redacted] personale [redacted] Mathias Rust, il giovane pilota che atterrò sulla [redacted] Rossa. E' in [redacted] da [redacted] parte la nuova *Ostpolitik* [redacted] Genscher, dall'altra un importante tassello della diplomazia russa: la carta tedesca di Gorbaciov.

Per vincere la [redacted] ambiziosa scommessa, e modernizzare l'Unione Sovietica, il capo del Cremlino desidera poter contare sul potenziale economico e tecnologico della Repubblica [redacted] E l'apparato [redacted] tedesco, in tempi di congiuntura mondiale difficile, guarda con molto [redacted] al grande [redacted] mercato orientale. Ma [redacted] un problema: quei settantadue missili della Bundeswehr. Sono i *Pershing 1A*, [redacted] centro dell'attenzione per la loro [redacted] binazionale: vettori tedeschi, testate atomiche [redacted] Un'ambiguità tecnica che li rende un difficile [redacted] di negoziato.

[redacted] Mosca, i *Pershing 1A* vanno eliminati nel quadro dell'accordo in via di definizione a Ginevra. Ma [redacted] condo Bonn, e Washington, [redacted] fatto che i razzi appartengono a un [redacted] terzo, rispetto ai due contraenti di Ginevra, li esclude [redacted] conteggio: analogamente ai [redacted] francesi o britannici. Come [redacted] più [redacted] diplomazia, il problema [redacted] le sue coordi[redacted] tecniche. [redacted] in[redacted] smantellamento dei settantadue missili, non lo fa perché se ne senta davvero minacciata. Lo fa per riaffermare [redacted] principio: che la [redacted] deve [redacted] guardarsi da ogni [redacted] atomica.

Questo principio [redacted] hanno certamente riaffermato ieri [redacted] e Shevardnadze, interlocutori di Weizsaecker e Genscher. E hanno certamente [redacted] comprensione: il presidente federale e il ministro degli Esteri rappre[redacted] infatti la Germania più aperta alle suggestioni del basso profilo militare. Entrambi sono in rotta di collisione [redacted] la destra: Weizsaecker [redacted] il suo di[redacted] dell'8 maggio [redacted] quando celebrando i quarant'anni dalla guerra non [redacted] mezzi termini le responsabilità tedesche. Genscher per [redacted] politica distensiva verso l'Est, per il [redacted] invito a prendere sul serio Gorbaciov.

Non a caso, sullo sfondo della cordialità con cui il presidente e il ministro sono stati accolti a Mosca, è ancora viva l'eco di un aspro at[redacted] della *Pravda* contro Helmut Kohl. Riferendosi [redacted] dibattito sul disarmo, [redacted] tenacia [redacted] cui il Cancelliere difende i suoi *Pershing 1A*, l'organo del partito di Gorbaciov parlava di «*cecità politica*». Weizsaecker ha commentato questa battuta con una buona dose d'ironia, osservando che forse, nella nuova era gorbacioviana, non è più automatica l'identificazione tra ciò che scrivono i giornali e ciò che pensano i dirigenti.

Questa visita rappresenta comunque un punto alto nei rapporti russo-tedeschi, [redacted] un anno dopo che [redacted] gaffe [redacted] Kohl, a proposito di certe analogie che il Cancelliere segnalava fra Gorbaciov e il [redacted] hitleriano Goebbels, parve compromettere anni [redacted] paziente diplomazia. Ora [redacted] una visita a Bonn di Shevardnadze, che a sua volta dovrebbe preparare il viaggio [redacted] Germania di Gorbaciov. Intanto si fanno auspici e si attendono segnali. Weizsaecker invita i russi a lasciare l'Afghanistan, ma per il [redacted] accontenterebbe che rimandassero a casa [redacted] Rust, il solitario invasore tedesco sfuggito ai radar. **Alfredo Venturi**

Mosca. Primo incontro tra le delegazioni all'aeroporto: da sin., il ministro [redacted] Esteri tedesco Genscher, la signore Genscher, Gromyko e von Weizsaecker, il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze, il presid[redacted] tedesco von Weizsaecker e il presidente sovietico Gromyko

Esercitazioni in vista d'un attacco iraniano

Jet Usa sul Golfo

Ufficialmente scortavano la Stark che torna negli Stati Uniti dopo le riparazioni - Fuoribordo di Teheran attaccano con razzi una superpetroliera spagnola

WASHINGTON — Aerei americani si [redacted] levati in volo nel weekend dalla portaerei Constellation, nel Golfo [redacted] Oman, superando [redacted] Stretto [redacted] Hormuz.

Le [redacted] dell'azione, tuttavia, divergono a seconda [redacted] interpretazioni. Per il portavoce [redacted] Casa [redacted] Fitzwater, i jet hanno semplicemente scortato la Stark — la fregata colpita [redacted] due [redacted] iracheni il [redacted] maggio — che attraversava le acque [redacted] Golfo per far rientro in America.

[redacted] a *Washington* [redacted] e funzionari dell'Amministrazione che hanno voluto restare anonimi, la manovra [redacted] scopi: doveva anzitutto provare il dispositivo di protezione per le undici petroliere del Kuwait che gli Usa hanno [redacted] di porre sotto la [redacted] bandiera, e [redacted] a punto il piano per intercettare [redacted] iraniani [redacted] Teheran il dovesse [redacted] per colpire navi nello [redacted]

L'operazione avrebbe inoltre permesso di collaudare il coordinamento tra navi che normalmente non operano assieme: quelle appartenenti [redacted] della portaerei Constellation, che incrocia nelle acque del Mare Arabico settentrionale, e quelle di [redacted] all'interno del Golfo.

Fitzwater [redacted] messo in evidenza che [redacted] aerei americani non sono entrati in alcun [redacted] spazio [redacted] iraniano. Dalla Constellation si [redacted] levati in volo — [redacted] detto la fonte [redacted] — i nuovi caccia-bombardieri F18, i bombardieri [redacted] già [redacted] nell'azione contro [redacted] Libia lo scorso [redacted], i caccia F14 e [redacted] E2C, attrezzati per la sorveglianza radar.

Sia le fonti dell'Amministrazione che il portavoce [redacted] Casa Bianca tendo[redacted] a diminuire la portata delle dichiarazioni del capo [redacted] gabinetto della [redacted] Bianca, Ho[redacted] Baker, il quale [redacted]nica [redacted] detto alla televisione che se l'Urss rinunciava a scortare le petroliere [redacted] Kuwait gli Usa avrebbero potuto riconsiderare la loro politica nel Golfo.

Queste dichiarazioni avrebbero potuto prestarsi [redacted] una interpretazione abbastanza ampia, che [redacted] due fonti — quella [redacted] e quella ufficiale — hanno escluso: «*Abbiamo una presenza nel Golfo da 40 anni e non abbiamo piani per interromperla*». «*Se i sovietici rimuovono* [redacted] *loro navi* — ha ricordato in particolare Fitzwater — *forse faremo delle nuove considerazioni, ma certamente* [redacted] *cederemo il controllo* [redacted] *regione all'Unione Sovietica*». Tuttavia, anche [redacted] Washington [redacted] ha alcuna intenzione di ritirare dal Golfo [redacted] proprie forze navali, «*potrebbe respirare più tranquillamente e cambiare* [redacted] *natura della propria presenza*» nella zona, qualora venisse applicato un cessate-il-fuoco.

Interrogato dai giornalisti su quanto dichiarato da Baker, Fitzwater ha risposto che «*ha perfettamente ragione nell'affermare che la nostra politica è sempre in revisione*».

Si è intanto appreso che una superpetroliera spagnola, la «Santa Maria» (portata lorda [redacted] tonnellate), è stata attaccata la settimana scorsa da battelli iraniani fuoribordo nei pressi dell'imboccatura [redacted] Stretto di Hormuz. L'assalto sarebbe avvenuto attorno [redacted] mezzanotte di giovedì scorso, 6 chilometri al largo del porto [redacted] Mina Saqr (Emirati Arabi Uniti). La superpetroliera avrebbe proseguito il viaggio e dopo aver attraversato [redacted] Stretto [redacted] si sarebbe fermata nel porto di Fujairah per le riparazioni. Si pensa che gli autori dell'attacco fossero armati [redacted] lanciarazzi portatili.

(Ansa - Ap - Agi)

Iran-Iraq: a Damasco l'inviato americano

[redacted] — L'ambasciatore degli [redacted] Uniti all'Onu Vernon Walters è giunto ieri a [redacted] preparare il [redacted] in vista [redacted] probabile ripresa a pieno regime [redacted] rapporti bilaterali. L'ex-vice direttore della Cia, specializzato in missioni delicate, è il primo esponente [redacted] un certo rango a visitare la Siria dopo la crisi dello [redacted] novembre, sfociata nel ritiro dell'ambasciatore Usa, Eagleton. Con i dirigenti di Damasco Walters parlerà [redacted] guerra del Golfo (chiederà verosimilmente il sostegno del presidente Assad per i tentativi del Consiglio di sicurezza dell'Onu [redacted] a [redacted] l'Iran a sospendere le ostilità.

La missione di Walters costituisce un'ulteriore conferma [redacted] segnali di disgelo no[redacted] ultimamente nei rapporti [redacted] Questi si deteriorarono l'anno [redacted] in seguito alla scoperta di [redacted] complotto terroristico [redacted] tro un Jumbo dell'*El-Al* in partenza [redacted] Londra. P[redacted]nendo che il regime siri[redacted] vi fosse coinvolto, il governo inglese [redacted] i rapporti diplomatici con Damasco e la Casa Bianca [redacted] l'ambasciatore americano.

GINEVRA — Due delegazioni di Usa ed Urss hanno iniziato a Ginevra due giorni di colloqui confidenziali per discutere la situazione del [redacted] Persico, la conferenza di [redacted] in Medio Oriente ed i possibili sviluppi della [redacted] tra Iran ed Iraq. Il portavoce [redacted]no, Chris Henze, ha precisato che difficilmente alla fine dei lavori la stampa [redacted] un comunicato ufficiale [redacted].

A [redacted] delle delegazioni sono rispettivamente Richard Murphy, segretario [redacted] Stato aggiunto per le questioni del Medio Oriente, per quella americana, e per quella sovietica Vladimir Polyakov. Secondo alcune anticipazioni che circolano a Washington, Murphy si prepara a chiedere alla controparte l'impegno a sostenere il piano di [redacted] che gli Stati Uniti si [redacted]no a presentare al Consiglio di sicurezza

Chiesti i funerali pubblici per lo studente ucciso

Corea, [redacted] governo [redacted] prigionieri politici

Liberato anche Jang Sun Jik, vicepresidente del partito [redacted] Kim Young Sam

SEUL — Le autorità sud[redacted] hanno liberato [redacted] 177 prigionieri politici, mentre il capo dell'opposizione Kim Young Sam ha chiesto i funerali pubblici e [redacted] sepoltura nel cimitero nazionale per lo studente Lee Han Yul, [redacted] morto l'altro [redacted] dopo 27 giorni di coma per [redacted] cranico, [redacted] da [redacted] candelotto lacrimogeno.

I 177 [redacted] comprendono il vicepresidente del partito [redacted] Kim Young Sam, Yang Sun Jik, e altri 11 esponenti del dissenso, arrestati [redacted] massicce dimostrazioni antigovernative del mese scorso. [redacted] aggiungono ai 219 prigionieri rimessi in libertà una settimana fa, secondo le [redacted] espresse il primo luglio, in [redacted] speciale [redacted]saggio alla nazione [redacted] presidente Chun Doo Hwan, che ha accettato la richiesta [redacted] elezioni dirette del nuovo capo dello Stato, prima della scadenza del suo mandato

[redacted] gioia ai [redacted] le a Seul, [redacted] gli [redacted] sono stati abbracciati [redacted] Kim Young Sam e [redacted] Kim [redacted] Jung, [redacted] leader del dissenso [redacted] di amnistia e di piena reintegrazione [redacted] civili. Le misure [redacted] clemenza [redacted] Kim Dae Jung e per [redacted] altri prigionieri politici (3.000 [redacted] condo l'opposizione) non [redacted] ancora state attuate, in un clima ritornato piuttosto teso per la morte dello studente, la terza vittima nell'ondata di proteste antigovernative.

«*Lee Han Yul è un martire della democrazia. Speriamo che* [redacted] *l'ultima vittima nel nostro Paese*», ha detto Kim Young Sam nel chiedere funerali pubblici per il giovane dell'università Yonsei di Seul. Colpito il 9 giugno scorso da un candelotto lacrimogeno sparato [redacted] altezza d'uomo, Lee Han Yul, [redacted] anni, è rimasto in bilico fra [redacted] e la [redacted] polmo[redacted] durante tutta la «*lotta* [redacted] *giugno*», culmina[redacted] il 26 giugno in una grande marcia della pace a Seul e in [redacted] altre città.

L'altro ieri circa [redacted] suoi compagni hanno inscenato proteste nel campus della Yonsei e si sono poi scontrati [redacted] circa un migliaio [redacted] agenti in assetto antisommossa che hanno bloccato [redacted] i gas lacrimogeni [redacted] tentativo [redacted] corteo nelle strade.

Anche ieri si [redacted] avuti scontri tra gli studenti universitari e la polizia: [redacted] persone, tra le quali un fotografo sudcoreano, [redacted] rimaste ferite. Gli incidenti [redacted] scoppiati quando i circa [redacted] mila studenti che manifestavano nel campus in segno [redacted] protesta per la morte di [redacted] Yul, hanno tentato di forzare gli sbarramenti [redacted] polizia [redacted] pietre e colpendo gli agenti [redacted] bastoni.

Le associazioni studentesche hanno proclamato, questa settimana, un periodo di lutto fino all'11 luglio e hanno invitato gli universitari [redacted] Paese «*a lottare fino alla vittoria completa sulla dittatura militare*».

Il partito [redacted] Kim Young Sam, in segno [redacted] protesta, ha [redacted] una confe[redacted] stampa prevista per ieri e ha comunicato che il dialogo col governo sulla democratizzazione potrà cominciare soltanto dopo i funerali [redacted] vane. *(Ansa)*

La Pravda modera i «falsi entusiasmi» sui negoziati di Ginevra

Disarmo, clima «non roseo»

L'organo [redacted] pcus nega che l'accordo sugli euromissili sia vicino - Lodato [redacted] «cauto ottimismo» di Andreotti - L'incontro Shultz-Shevardnadze non prima [redacted] agosto

[redacted] Haiti lo sciopero continua

PORT-AU-PRINCE — L'appello allo sciopero generale lanciato da [redacted] organizzazioni politiche e sindacali e [redacted] alcuni settori della [redacted] cattolica per chiedere l'allontanamento del Consiglio [redacted] governo (cng) di Haiti e del suo presidente, il generale Henry Namphy, è stato anche ieri massicciamente seguito.

Nella mattinata gruppi di manifestanti [redacted] cominciato [redacted] erigere barricate [redacted] quartieri periferici di Port-au-Prince, alcuni giovani hanno bruciato pneumatici e hanno preparato bottiglie incendiarie. [redacted] fonti [redacted] Haiti, la situazione nella capitale è abbastanza calma, i negozi sono [redacted] quasi [redacted] chiusi e l'esercito si è fatto vedere solo con piccole pattuglie e in jeep.

MOSCA — La situazione dei negoziati sovietico-americani di Ginevra non è affatto [redacted] e «*sarebbe per lo* [redacted] *azzardato affermare che la preparazione di un accordo sugli euromissili sia prossima* [redacted] *conclusione*»: lo [redacted] scritto ieri la *Pravda* in un commento polemico [redacted] «*falsi entusiasmi*» [redacted] mezzi [redacted] occidentali che darebbero per [redacted] la conclusione dell'accordo entro l'anno.

L'organo del pcus trova tutto sommato «*giustificato*» [redacted] «*cauto ottimismo*» di quanti in Occidente, come il ministro degli Esteri italiano, [redacted] Andreotti, [redacted] tamente citato, [redacted] dichia[redacted] convinti che l'accordo [redacted] mai «*più che probabile*», esso ridimensiona drasticamente «*voci fatte circolare da Washington e deliberate fughe di notizie, secondo cui* [redacted] *situazione a Ginevra* [redacted] *in una luce quanto mai* [redacted]».

Invece, secondo la *Pravda*, non è il caso [redacted] «*esultare*», come fanno i media occidentali, [redacted] momento che «*gli* [redacted] *e i loro alleati della Nato, anche dopo* [redacted] *note proposte costruttive e le soluzioni di compromesso* [redacted] *dall'Unione Sovietica continuano a erigere ostacoli sempre nuovi*» [redacted] tratta delle polemiche sulla sorte delle 72 testate nucleari americane installate su altrettanti missili «*Pershing-1A*» [redacted] proprietà [redacted] Germania Federale, che gli [redacted] vorrebbero escludere [redacted] conteggio, [redacted] l'Urss insiste sulla necessità [redacted] distruggerli nel quadro [redacted] un accordo sui [redacted] a corto raggio).

In questo clima [redacted] polemica, si prevede che l'incontro tra il segretario di Stato americano George Shultz e il ministro [redacted] sovietico Eduard Shevardnadze (che dovrebbero preparare [redacted] vertice Reagan-Gorbaciov da tenersi negli [redacted] entro il 1987), non avverrà prima [redacted] prossimo [redacted] Lo [redacted] affermato la [redacted] televisiva [redacted] *Abc* [redacted] do le conclusioni [redacted] dichiarazioni che il [redacted] di gabinetto della Casa Bianca, Howard Baker, ha fatto l'a[redacted] stessa catena tv. [redacted] che egli «*non procederebbe*» un [redacted] tra i [redacted] ministri degli Esteri nel corso di questo [redacted].

Osservatori politici a Washington ritengono che dif[redacted] nella [redacted] del testo di un accordo per il ritiro dall'Europa dei missili a medio e corto raggio rappresentino l'ostacolo che tuttora si frappone alla fissazione della visita.

Intanto a Vienna si è svolta la quindicesima tornata di colloqui [redacted] rappresentanti dei 16 [redacted] della Nato e i sette del Patto di Varsavia per la definizione [redacted] un mandato per una nuova conferenza sul [redacted] convenzionale [redacted] Europa. Secondo rappres[redacted] della Rdt, il Paese che attualmente detiene la presidenza, i colloqui [redacted] riguardato le principali questioni relative [redacted] definizione del [redacted] dato, [redacted] che siano stati messi in luce nuovi aspetti.

[redacted] fonti occidentali, punto controverso è la proposta del Patto di Varsavia di includere nel negoziato [redacted] *(Ansa)*

«SADDAM EVITA UN ATTENTATO»

Gerusalemme. Il presidente iracheno [redacted] Hussein si è salvato alcuni giorni fa da un [redacted]ntato: lo ha riferito ieri il quotidiano di Tel Aviv «[redacted]», che cita fonti dei servizi segreti occidentali. Nell'attentato sarebbero morte molte guardie del corpo del presidente iracheno, che si trovavano sull'automobile presidenziale quando questa è stata attaccata da guerriglieri curdi nei pressi di Mosul. Il capo dello Stato iracheno è [redacted] illeso dall'agguato, avendo preferito viaggiare su un'auto del seguito [redacted] motivi di sicurezza (Ansa-Ap)

Dimostranti tartari sulla Piazza Rossa

Chiedono di poter ritornare in Crimea

MOSCA — Una trentina di manifestanti di nazionalità tartara hanno inscenato ieri una dimostrazione sulla Piazza Rossa a Mosca, davanti al mausoleo di Lenin.

Alle 11 in punto, proprio mentre a pochi metri di distanza, alla presenza di Mikhail Gorbaciov, si apriva una sessione del Soviet Supremo.

I manifestanti chiedevano il permesso di ritornare in Crimea (Ucraina meridionale, [redacted] rive [redacted] Mar Nero) da dove [redacted] deportati da Stalin con il pretesto [redacted] aver collaborato con le truppe di occupazione [redacted] durante la [redacted] Guerra Mondiale. Più di 400 [redacted] tartari furono deportati [redacted] centrale sovietica e negli [redacted] ma solo poco più [redacted] mila riuscirono a [redacted] giungere il luogo di [redacted], gli altri perirono durante il trasferimento.

Dopo il XX congresso del pcus, nel 1956, Nikita Krusciov aveva autorizzato una parte dei tartari a fare ritorno ai luoghi d'origine.

La manifestazione di ieri sulla Piazza Rossa si è svolta [redacted] incidenti. Uno dei responsabili della contestazione, Rishard Djmiliev, ha dichiarato che una delegazione del movimento era stata ricevuta il 25 giugno al Crem[redacted] Piotr Demichev, vice-presidente del presidium [redacted] Soviet Supremo dell'Urss [redacted] stando [redacted] dichiarazioni di Djmiliev, Demichev si sarebbe impegnato a riferire le rivendicazioni del gruppo al leader a Mikhail Gorbaciov. *(Ansa)*

Ferito il secondo segretario dell'ambasciata [redacted] Teheran

Bomba anti-iraniana a Madrid

MADRID — Il secondo segretario dell'ambasciata iraniana in [redacted] Mohammed Raisair, è rimasto ferito ieri mattina a Madrid da un ordigno che è esploso sotto la sua automobile [redacted] momento della messa in moto. Nell'esplosione è rimasto ferito a un braccio anche un passante, l'operaio Monico Esposito Carrasco. Secondo fonti [redacted] le condizioni dei due feriti non desterebbero preoccupazioni.

In un primo [redacted] non essendo [redacted] trovata alcuna traccia di esplosivo dagli artificieri che hanno esaminato l'automobile del diplomatico, si era pensato [redacted] l'esplosione [redacted] stata provocata da una scintilla scoccata occasionalmente nel serbatoio della benzina.

In seguito però, dopo una più accurata ispezione dei rottami dell'automobile, fonti ufficiali a Madrid hanno comunicato che un ordigno a basso potenziale era stato collocato [redacted] anteriore sinistra della Re[redacted] 5 [redacted] Raisair. Il diplomatico iraniano [redacted] trova attualmente ricoverato all'ospedale La Paz, dove gli è stata riscontrata [redacted] e un occhio.

Nessuno ha finora rivendicato la paternità dell'attentato, il primo contro un diplomatico iraniano in Spagna. L'incaricato d'affari iraniano [redacted] Spagna Hadi Soleimanpour [redacted] accusato ieri i «controrivoluzionari islamici» (Mujaheddin del Popolo) di essere responsabili dell'attentato.

In una conferenza stampa [redacted] d'affari iraniano ha aggiunto «*che l'attentato di* [redacted] *non è* [redacted] *da ciò che accade in* [redacted]. *Si tratta di azioni dirette da* [redacted] *sistema mondiale* [redacted] *obiettivo è far scomparire i movimenti di liberazione* [redacted] *Mondo*». *(Ansa)*

[redacted] Sventato un complotto contro Siad Barre

NAIROBI — *Radio Halgan*, la radio dell'opposizione armata somala, ha annunciato domenica notte che tre generali e un colonnello dell'esercito somalo sarebbero stati arrestati il 21 giugno scorso a Mogadiscio per aver cospirato contro il regime del presidente Siad Barre, con la complicità del primo ministro somalo Mohamed Ali Samatar. La radio, captata a Nairobi, ha precisato, citando informazioni provenienti da Mogadiscio, che i quattro alti ufficiali intendevano rovesciare il regime nel giugno scorso durante la visita di Barre in Europa.

Radio Halgan, che non ha fatto riferimento a nessun provvedimento nei confronti del primo ministro, ha precisato che è stato il figlio del capo dello Stato Maslah Siad Barre a far arrestare i cospiratori. L'emittente, organo comune dei due movimenti di opposizione armata somala, il «Movimento nazionale somalo» e il «Fronte democratico di salvezza somalo», afferma che il presidente aveva affidato al figlio la responsabilità del potere durante la sua assenza.

Uno dei quattro alti ufficiali arrestati, sarebbe il cognato del capo dello Stato, generale Abdi-Nasir Hadji Hashi, che comandava due battaglioni di carri armati nella capitale. Gli altri tre arrestati sarebbero il generale Mohammed Samatar, che comandava i reparti antiguerriglia, il generale [redacted] Oudeal, che comandava le forze di difesa aerea di Mogadiscio, e il colonnello Ibrahim Sient. *(Ansa-Afp)*

Benedetta l'unione fra 2 ex [redacted]

Erano nello stesso convento anglicano - Per vivere insieme una ha lasciato il marito - Il parroco del villaggio: «Potevo solo [redacted] al [redacted] fianco»

LONDRA — Un prete anglicano ha benedetto una ex suora che lasciava il [redacted] per andare a vivere [redacted] un'altra donna. E' [redacted] a Weston Zoyland, nel Somer[redacted]. Il parroco del villaggio, David Arnott, ha ribadito ieri di aver agito secondo coscienza: «*Queste persone si trovano in* [redacted] *situazione difficile e noi possiamo soltanto rimanere al loro fianco mentre sciolgono la loro vita*».

Oltre ch[redacted], la situazione che il reverendo Arnott ha [redacted] affrontare è [redacted] dubbio insolita. [redacted]ka, una ex [redacted] di 41 anni, ha deciso di separarsi [redacted] marito Nikki, 28, per mettere su casa con una sua ex compagna di convento, di cui non è stato rivelato il nome. Il coniuge e i due figli, Elisabeth di 8 anni e Richard di 6, andranno a vivere con Pat Dutton, una vedova di 38 anni con tre bambini.

«Chi ci conosce — ha dichiarato Marika — *sa che quanto facciamo è del tutto naturale*». Ha spiegato [redacted] avere avuto [redacted] relazione amorosa [redacted] un'altra [redacted] quando ancora era nel convento anglicano [redacted] Bournemouth, dal 1967 al 1973. In seguito rinunciò [redacted] voti per sposare Nikki. [redacted] però sostiene di aver trovato il vero [redacted] nell'amica di un tempo. [redacted] intanto ha [redacted] bati a sua volta il convento.

Il pastore è stato chiamato a benedire la nuova situazione, e lo ha fatto con una breve cerimonia notturna in casa dei coniugi cui erano presenti tutti: [redacted] via di separazione, la nuova compagna [redacted] lui, quella di [redacted] e i bambini. Arnott ha [redacted] aver letto il passo della [redacted] cui [redacted] viene benedetto dal padre prima [redacted] affrontare un difficile viaggio nel deserto.

«*Quella celebrata dal reverendo Arnott* — [redacted] afferma[redacted] — *era una funzione* [redacted] *valore ufficiale,* [redacted] *è stata molto bella. Il parroco si è dimostrato un amico. Non credo che tutti i sacerdoti sarebbero stati altrettanto comprensivi*».

Ha aggiunto [redacted] comprendere e rispettare [redacted] scelte della moglie: «*In un cristiano lo spirito* [redacted] *essere più forte della carne, ma nella vita reale non si possono separare le due cose. Nel* [redacted] *trimonio* [redacted] *me, Marika sopprimeva* [redacted] *parte di se stessa. Ora la sua personalità è completa*».

E' stata Marika a incoraggiare la relazione tra il marito e Pat Dutton, un'amica di famiglia rimasta vedova nel 1985. Intanto, aveva riallacciato i rapporti con l'ex [redacted]pagna di convento. «*La nostra felicità è completa* — ha detto Nikki — *ma sarebbe magnifico se tutti potessimo sposarci in chiesa*». *(Ansa)*

L'uomo forte di Panama parla di complotto e promette: dal voto dell'89 emergerà un leader civile

Noriega: resto, contro tutti

Il capo delle Forze armate (sul quale il presidente Delvalle ha ordinato un'inchiesta) dice: «Sono solo un nazionalista anche Cuba mi appoggia» - «Gli Usa devono lasciare il Canale»

CITTA' DI PANAMA — Il tentativo di frenare la protesta popolare da un mese tiene in scacco il Paese. Il presidente panamense Eric Delvalle ha annunciato l'altra sera in un discorso alla televisione di avere ordinato al capo della Procura generale Carlos Villalaz di aprire una inchiesta per accertare il fondamento delle accuse lanciate il generale Manuel Noriega, l'uomo forte del Paese: dalla corruzione alla frode elettorale e all'associazione a delinquere nell'assassinio del gen Omar Torrijos.

Anche chiesto ai militari di «tenere fede alle loro promesse» e di rimanere nei, dichiarandosi favorevole a un dialogo tra governo e l'opposizione «per aprire la via alla ragione e all'intesa», e appello «all'unità della famiglia panamense» per poter assumere «in piena responsabilità» il controllo del Canale.

I gruppi di opposizione che il governo degli Stati Uniti da settimane chiedono che svolta indagine sull'operato di Noriega. Nel breve discorso tv, Delvalle ha detto che l'indagine è resa proprio data la gravità delle accuse.

In realtà, a Panama in due di ferro, due confronti: uno tra il regime e le opposizioni premono per libertà di espressione, l'altro tra lo regime militare e gli Stati Uniti.

Le autorità panamensi hanno comunque negli Stati Uniti l'ex ministro degli Esteri Aquilino Boyd per di attenuare la tensione emersa nelle ultime settimane tra i due Paesi.

DOSTRO SERVIZIO

CITTA' DI PANAMA — Manuel Antonio Noriega, anni, capo delle armate e «uomo forte» di Panama. È convinto che dalle elemergerà un leader civile e che, allora, «i due treni, quello civile e quello militare, cominceranno a marciare nel proprio binario». Quest'uomo, che si definisce un «panamense nazionalista», attribuisce i disordini delle ultime settimane suo Paese al malessere economico comune altri Paesi dell'America Latina e agli interessi di quei «gruppi minoritari» che vogliono le prossime elezioni.

La condizione che Manuel Antonio Noriega pone per concedere l'intervista è che si parli di «cose serie» e «non di quello che va dicendo Diaz Herrera». (l'ex vice e stato maggiore, suo principale accusatore, ndr) perché, e vuole sottolinearlo, alle accuse del cugino di Omar Torrijos egli non pensa di dover rispondere per «rispetto a se stesso e dignità». Prima che il registratore cominci a girare, prende un pezzo di carta e un pennarello rosso e traccia, con molta precisione, uno schizzo col quale segnala le difficoltà che dovrà attraversare Panama fino a quando, l'ultimo giorno del 1999, in base al trattato Carter-Torrijos, il Canale passerà completamente in mani panamensi.

Si è posto un termine per lasciare il suo incarico?

Io...(sorride, perplesso), beh, il termine è quello del coordinamento dello Stato Maggiore.

Si vuole rimanere ancora cinque anni, è possibile?

Quando ci saranno domande, ci saranno risposte. (Sorride ancora).

È il motivo degli ultimi conflitti interni?

Il motivo può essere l'aborto di un piano, che aveva lasciato sfacciatare, quale è il malcontento economico, cordone ombelicale l'America Latina, il miscuglio con la smania di potere di gruppi minoritari che non hanno dietro di sé la maggioranza del popolo e vedono con sospetto l'avvicinarsi elezioni.

Che succederebbe se trionfasse la rivolta?

La lotta classe. Ci sarebbe lo sciopero generale. Operai e studenti scenderebbero a chiedere conto delle loro rivendicazioni.

Verranno prese misure contro i promotori protesta?

Questo spetta ai tribunali. Io credo che coloro i quali hanno lanciato accuse e realtà dovrebbero pagare.

Città del Panama. Il generale Manuel Antonio Noriega posa nel suo ufficio con alcune ragazze che l'anno scorso parteciparono al concorso di Miss Universo (Telefoto Ansa-Afp)

Perché protesta è diretta contro lei?

Bisogna sempre trovare testa la quale lanciare pietre, non importa se via quello del capo delle Forze armate o quella del presidente della Repubblica, che poi sono quelle che la congiura tenta di eliminare perché il sostegno della democrazia che porterà alle elezioni 1989. Da quelle elezioni dovrà sorgere un leader che affronti il cammino aperto fino al 1999.

Pensa di presentarsi a quelle elezioni?

No, sono un militare. Queste cose da politici. Sono loro i professionisti...lasciamoli nel loro brodo.

Ha mai pensato di dimettersi?

Non vedo per quale ragione. Tutte contro il comandante delle Forze armate avvengono perché non si tratta di qualsiasi, né le nostre Forze armate sono forze qualsiasi. Godono dell'appoggio popolare e non lavorassero in armonia con il popolo verrebbero attaccate.

A che cosa o a chi si è appoggiato per superare questa crisi?

All'intuito, alla prudenza e alla fantasia del popolo panamense, il quale sa distinguere tra amici e nemici.

È stato deluso dai politici?

No, perché i politici li conosco. Abbiamo stato politici risultarsi fino a ieri e ora si abbracciano nelle chiese. Tra i politici del governo, quelli che rappresentano i gruppi sociali hanno tenuto molta dignità.

Lei ricevuto l'appoggio più convinto da Cuba. Ciò potrebbe significare svolta a di Panama?

Beh, non soltanto l'appoggio di Cuba. Anche altri Paesi latino-americani hanno espresso loro solidarietà. Quanto alla svolta a sinistra, il addice al sistema panamense.

Lei non è marxista, vero?

Io sono panamense nazionalista.

Che cosa pensa del marxismo?

È una grande filosofia, però il marxismo di Marx non è applicabile.

Crede che i timori questi giorni compromettere lo sviluppo del trattato Carter-Torrijos?

No, perché è un trattato internazionale sottoscritto da due nazioni, però ci deve essere parte panamense una analisi accurata per capire quali propositi stanno dietro ultime vicende.

Che sarebbe disposto a fare se gli Usa volessero lasciare il Canale?

Non bisogna discutere sulle supposizioni. Loro devono lasciare il Canale questo è scritto.

Ma quale sarebbe il suo atteggiamento...

Io sono un soldato il quale può permettere che il non venga rispettato.

Lei permetterà la presenza di truppe nordamericane a Panama dopo il 1999?

Quando il trattato entrerà in vigore credo che la presenza di truppe a Panama non avrà ragione di essere.

Come giudica il ruolo degli Usa in questa crisi?

Gli Usa sono rappresentati a Panama da un ambasciatore, il quale fa ciò che farebbe qualsiasi cittadino nordamericano, ci informa di tutto per riferire al suo Paese. Si è cercato di farlo cadere in imboscata per utilizzarlo come 'bandiera', però ha saputo mantenere il suo equilibrio senza dar loro l'idea che gli Stati Uniti potessero giocare come trampolino della congiura che si stava sviluppando.

È stato appoggiato da Washington?

Non vedo perché dovrei essere. Voglio sentirmi panamense, voglio pensare a Panama e non agli Usa e fare quelle cose che, all'interno e all'estero, possano giovare a Panama.

Non ci sono stati segni da parte di Washington che lei possa interpretare come segnali appoggio?

Io dichiarazioni fatte. Però la costituzione è grande e numerose persone utilizzano i nomi dei funzionari e del governo, non si sa se dicono verità o mentono.

È vero che in passato funzionari nordamericani avevano manifestato il loro disaccordo con lei?

No, assolutamente.

Antonio Calò

Copyright «Il Paese» per l'Italia «La Stampa»

dal mondo

As-Safir: «Terry Waite non è morto»

BEIRUT — Le voci sulla morte di Terry Waite, l'inviato della Chiesa anglicana scomparso in Libano, non corrisponderebbero a verità. Lo scrive il settimanale *As-Safir* che ha una telefonata anonima in questo Domenica il quotidiano kuwaitiano *Al-Anbo* aveva invece pubblicato la notizia, raccolta da «fonti attendibili», che Terry Waite era morto martedì o mercoledì scorso nella valle Bekaa per naturali (*Ansa-Reuter*)

Si dimette il governo cileno

SANTIAGO — Il governo cileno ieri rassegnato le dimissioni dopo diverse settimane in cui erano circolate voci secondo le quali il presidente Augusto Pinochet aveva intenzione di ristrutturare il governo. La notizia delle dimissioni è stata annunciata dal degli Interni Ricardo Garcia (*Ansa-Upi*)

Bombe nelle francese

PARIGI — Un uomo, Christope Isteque, 27 anni, è stato ucciso domenica notte da una bomba che teneva in mano e che era destinata verosimilmente alla villa vacanza di Anglet sulla costa atlantica vicino a Biarritz. Un'altra persona, Patrick Lembeye di 29 anni che la polizia considera vicina agli autonomisti baschi è stata ferita gravemente a una gamba. Altre due bombe sono esplose nella provincia basca francese a Dancharia e a Hendaye e alla vigilia di chilometri a Est di Bayonne. Secondo la polizia questi due attentati avrebbero dovuto coincidere con quello di Anglet (*Ansa*)

Appello per lo Alma Ata

VARSAVIA — Settanta personalità polacche fra le quali il premio Nobel per la pace Lech Walesa, hanno rivolto al Soviet Supremo dell'Urss un appello in cui chiedono «per motivi umanitari» che venga in grazia a Nyzalbekov, lo studente diciottenne di Alma Ata condannato a morte per aver partecipato alle manifestazioni svoltesi nella capitale del Kazakistan il 17 e 18 dicembre scorsi. Una copia del documento è stata consegnata ieri all'ambasciata sovietica a Varsavia.

Test Aids all'insaputa pazienti

SYDNEY — Medici in ospedali di Sydney avrebbero condotto test dell'aids su pazienti a loro insaputa in oltre gli ultimi 12 mesi. Lo vece, tempo riportata con da organizzazioni gay e di difesa dei diritti civili, confermata ieri dal presidente dell'Associazione dei medici Bruce Shepherd che questo ha giustificato «Per buone ragioni cliniche» (*Ansa*)

González chiede il consenso sulla strategia economica

Ipoteche sul boom spagnolo

Riserve di valuta ai massimi storici, investimenti a fiumi - Due nodi: occupazione e inflazione

BARCELLONA — In questi giorni le riserve spagnole di valuta hanno superato i 30 miliardi di dollari, un massimo storico. La bilancia dei pagamenti con l'estero è in forte attivo, le Camere di commercio e industria della Catalogna, osservatorio economico tra i più accreditati del Paese, annunciano che la produzione è in aumento e che il processo di riassorbimento della disoccupazione (incominciata da alcuni mesi, si sta consolidando.

Quadro brillante, ma punti neri: lo «zoccolo duro» dell'inflazione sembra per il momento ostinato, intorno al 5,8 per all'anno; la bilancia commerciale da quando, lo anno, è incominciato con l'adesione alla Comunità il «disarmo doganale», è in forte passivo e non vi sono, per almeno, segni di inversione di tendenza. Se le riserve valutarie superano ogni record e se la bilancia dei pagamenti va bene, è perché continua l'inarrestabile flusso di investimenti stranieri, nel primo quadrimestre di quest'anno sono cresciuti del 73 per cento rispetto allo stesso periodo dell'86, e perché il turismo e gli altri servizi sono in continua espansione.

A proposito di investimenti stranieri, una breve digressione: un settimanale titola «*I romani tornano in Spagna*» e informa che gli operatori economici italiani considerano il mercato spagnolo uno dei più attraenti d'Europa. Protagonisti di questo ritorno iberico, cinque grandi dell'industria italiana, *Sasea-Interpart, Ferruzzi, Montedison, Fiat e Benetton. Sasea-Interpart* con investimenti in società immobiliari, Gardini e la *Montedison* con l'acquisto della *Anbidticos*, la *Fiat* con il controllo del 36 per cento *Hispano Alemana de Construcciones*, e, attraverso *l'Imprendit*, il quasi il 50 per del *Telettra Espanola*.

Ma con tutto questo, i due punti neri restano inflazione e deficit commerciale, a cui va aggiunto, anche se la situazione in questo campo sembra migliorare, l'alto tasso di disoccupazione, più del 20 per della lavoro, circa il doppio della Cee. In questa situazione, il governo socialista di Felipe González, pur se uscito un po' malconcio dalle elezioni locali ed del giugno e pur perfettamente che le perdite elettorali sono soprattutto imputabili tensione sociale, scioperi, manifestazioni, tumulti, che per lunghi hanno preceduto il voto, ha annunciato non molta fermezza che la politica ain qui perseguita — controllo e riduzione dell'inflazione, ristrutturazione e dell'apparato produttivo per sostenere il confronto la concorrenza comunitaria — sarà immancabilmente mantenuta. Quel che è necessario non è un cambio della politica economica, ma una della stessa politica con le parti per farla capire, accettare e condividere.

Nei giorni scorsi il capo del governo, ritornato precipitosamente sua visita in Brasile, per l'orrendo attentato dell'Eta a Barcellona, ha immediatamente posto mano alla «concertazione»: ha ricevuto il vecchio, carismatico leader delle Commissioni operaie, Marcelino Camacho, l'atticlista e duro capo dell'*Unione generale lavoratori* Nicolas Redondo e infine il capo della Ceoe, la confindustria spagnola, Cuevas. Nel colloquio Cuevas, González annunciato che responsabile e coordinatore della politica di «concertazione» sarebbe stato il ministro dell'Economia, Solchaga.

Immediata levata di scudi dei sindacati: siamo pronti a negoziare, ha fatto la Ugt, «ma vi sono persone che sono «sicilia al dialogo e altre che rendono impossibile. *Solchaga è tra le seconde*». E le Commissioni operaie di rincalzo: «*Solchaga è il degno successore Boyer* (il ministro dell'Economia che nella passata legislatura impersonò la politica di riconversione, di sacrifici salariali e di lotta all'inflazione, n.d.r.), però con di *fare peggiori*». In altre parole, i sindacati chiedono la testa di Solchaga in cambio di un avvio della «concertazione». Il disegno di politica economica che dovrebbe, nei tre anni che alla fine della legislatura, condurre la Spagna fuori secche che ancora ostacolano il suo sviluppo.

Solchaga, in queste ore, un altro ministri di Felipe González è discusso. Il ministro dell'Interno Barrionuevo, cui da qualche parte, dopo l'attentato di Barcellona, fa colpa della mancata sconfitta definitiva dell'*Eta*. Problemi dunque e da poco per Felipe González.

Giovanni Perego

Sciopero e messa all'aperto per la profanazione dei resti

Giallo Perón: Isabelita si ferma

Alfonsin promette a Isabelita che l'inchiesta risolverà il giallo - Il riscatto chiesto sarebbe la «restituzione» di un debito mai onorato dal presidente

BUENOS AIRES — Il giallo delle mani amputate al cadavere di Perón continua ad inquietare le coscienze degli argentini e delle autorità inquirenti, ancora lontane dall'individuare il bandolo della vicenda.

Ieri, «giornata di lutto popolare per Perón e per la pace della patria» indetta dalla Confederazione generale del lavoro (peronista), sciopero e una solenne messa all'aperto hanno paralizzato praticamente attività del Paese dal primo pomeriggio. Nonostante organizzatori abbiano voluto imprimere senso religioso manifestazione, evitando interventi oratori dei dirigenti peronisti, lo sciopero, cui hanno aderito tutti i partiti e lo stesso governo che ha chiuso gli uffici pubblici, ha provocato già le prime polemiche: a giudizio di alcuni settori, l'indignazione poteva essere espressa in da non ledere le attività normali del Paese.

Il presidente Raul Alfonsin parlato per telefono la vedova di Perón, Isabelita, che risiede a Madrid, presente il procuratore, Juan Labaké. Dopo averle espresso la sua solidarietà per l'«ignobile azione», le ha promesso il massimo impegno degli inquirenti.

Dal canto Juan Labaké ha annunciato che promuoverà un'azione giudiziaria ignoti il ricorso rappresentanza Isabel, si sommerà alle azioni promosse dai dirigenti peronisti dagli Ubaldini Carlos Grosso e Vicente Saadi, destinatari di un ermetico messaggio dei profanatori. Questi hanno lanciato un ultimache scade il 15 luglio, per il pagamento di otto milioni di dollari in cambio della restituzione delle mani e degli altri cimeli trafugati, minacciando che in caso contrario «ridurranno in polvere» i resti dell'ex presidente argentino.

Nel loro messaggio, che una firma — «Hermes» e i tredici» — sostengono che «nel 1972 il generale Perón contrasse un debito di otto milioni di dollari che né lui né gli eredi testamentari pagarono, per la fornitura di servizi». Nessuno è in grado di supporre a quali «servizi» ci si riferisca. Nel 73 Perón era esule in Spagna e solo l'anno dopo tornò in Argentina per assumere il suo terzo dato presidenziale.

Labaké, che milita in peronista di destra, sostiene che l'inchiesta dovrebbe essere orientata verso i gruppi «montoneros». I peronisti della sinistra.

Ma c'è anche chi, per spiegare i presunti «servizi» ricorda che i grandi funerali ritorno in patria del generale, dopo diciotto anni di esilio, furono i sequestri argentini della Fiat.

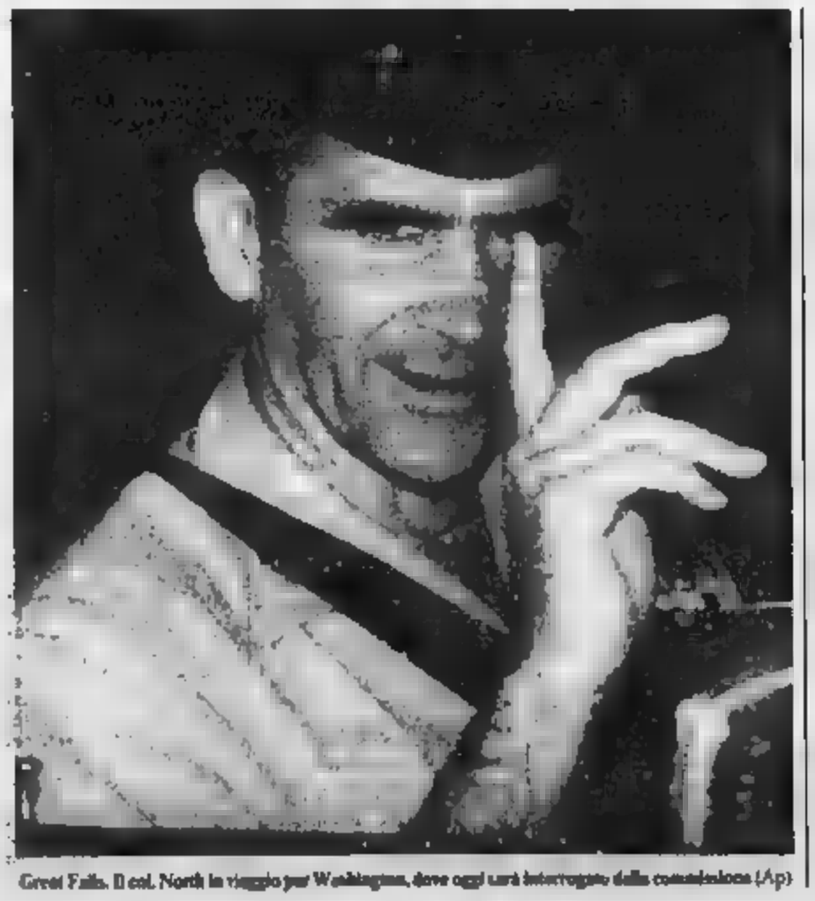
Non si esclude che il ministro dell'Interno, Antonio Troccoli, rispondendo oggi interpellanze della Camera, possa fornire qualche interessante. Per il momento le caute reazioni, sia del governo — che si è dichiarato, per di Alfonsin e di altri esponenti del partito maggioritario, sull'ipotesi con i peronisti oltraggiati — sia delle numerose hanno evitato che la tensione provocata nel Paese dall'oltraggio alla salma sfociasse in direzioni pericolose.

Il senatore Vicente Saadi, capo dei peronisti ortodossi, ha ricordato domenica sera in un breve messaggio televisivo che «non sono i paesi commettono follie, vi sono pazzi raccolte nelle lenzuola». Il cui obbiettivo è «porre in pericolo pace sociale». (*Ansa*)

Serbia un ricorso

PARIGI — L'avvocato Jacques Vergès ha presentato ieri un ricorso in Cassazione contro il verdetto della corte d'assise di Lione che ha condannato all'ergastolo per «crimini contro l'umanità» Klaus Barbie capo della Gestapo nella città di Lione dal 1942 al 1944. (*Ansa*)

Il colonnello dei marines oggi alla Commissione inquirente: deve testimoniare sul piano per vendere armi e Teheran e sul ruolo di Reagan



Great Falls. Il col. North in viaggio per Washington, dove oggi sarà interrogato dalla commissione (Ap)

Le verità di North, cadono i veli sull'Irangate

DAL NOSTRO

WASHINGTON — *Per la prima volta dalle udienze dello bellissima Fawn Hall, segretaria che ha fatto innamorare l'intero America, e che Frank Fawcett vuole impersonare sugli schermi, oggi televisioni tornavano Congresso per lo scandalo Irangate. Il riparo si alzerà sull'ultimo del dramma raccontato Oliver North, il colonnello marines che generò lo e che ne custodisce i segreti più nascosti, incomincerà suo testimonianza davanti alla Commissione inquirente e della Camera. Mai la sorte di una presidenza americana stata così legata a un un solo uomo, un reduce della guerra del un decennio al ruolo armato della Casa Bianca. Dalle risposte di North alle spietate dei parlamentari dipenderà non solo il destino di Reagan ma anche l'eredità del reaganismo.*

Un colpo di scena nel corso del weekend, che ha lo spettro di un suo velleitario disegno golpista, più spaventoso circonda la deposizione dell'uomo dell'Irangate. Rambo accecato per taluni, ma eroe nazionale per altri, tra cui lo stesso Presidente, in parte primadonna mediocre e in parte soldato, Oliver North si presenta oggi al giudizio dell'America nell'inatteso vertice uno dei suoi uomini più potenti, non il più potente dopo Reagan, e chiletto manovre anti-costituzionali. Alla vigilia udienze, i giornali hanno fatto sensazionali rivelazioni sul colonnello marines. Secondo il Miami Herald, fin dall'ingresso alla Casa Bianca nell'82, North fu cooptato un governo parallelo clandestino formato con l'assenso del Presidente loro suo consigliere Meese, dal direttore della Cia Casey, quello del Consiglio di sicurezza nazionale, Clark, e da altri fidati reaganauti. nell'84, propose a quel governo un piano l'imposizione della legge marziale in caso di crisi.

Casa Bianca ha smentito l'esistenza di un governo nel governo, come lo ha chiesto il legale della Commissione inquirente Arthur Liman. Ma non ha potuto smentire quello disegno anticostituzionale del colonnello North: tra i documenti è stata rinvenuta infatti una lettera di protesta dell'allora ministro della Giustizia French Smith, avvocato personale del Presidente.

Che cosa intendeva North per crisi? Una guerra nucleare, ha spiegato il Miami Herald, ma anche rifiuto degli americani di accettare l'eventuale invasione di un Paese terzo, ovviamente Nicaragua. E come contava reagire il colonnello? la sospensione Costituzione, e la consegna verso all'Ente Federale per Gestione delle Emergenze (Fema), oggi responsabile della difesa civile in un conflitto atomico, e ai comandanti

Nello spazio giorni — per una delle inaccettabili delle storia, ponte della festa dell'Indipendenza — l'inchiesta sullo scandalo Irangate si è così trasformata in qualcosa più ampio: un'inchiesta anche sui poteri straordinari North e sugli ambigui estremismi del reaganismo. Di colpo, riabilita le analogie con il Watergate di Nixon: un esercizio dell'autorità che viola la legge, totalitarie interna, una politica occulta.

I masterpieces, capolavori del colonnello dei marines, come la conquista di Granada nell'83, e l'intercettazione dell'aereo di Abu Abbas a Sigonella, tutte idee sue, hanno assunto un aspetto romantico e più allarmante. Da stamane, North è chiamato a svelarsi non solo come furono fornite le armi agli iraniani, come i loro pagamenti furono stornati ai contras nicaraguensi, e fino a che punto il Presidente vi fu coinvolto: altresì come e perché egli godette tanto spazio al di fuori e al di sopra della Costituzione, e se fu proprio a volerlo.

Interrogato alla televisione, il capo di Gabinetto della Casa Bianca, Baker, ha preso le distanze, definendo Oliver North un funzionario di secondo o terzo rango, che ebbe mai un a tête con il Presidente. Ma Reagan lo chiamava il mio marine preferito, e lo invitò nello Studio Ovale a guardare lui la televisione quando gli studenti americani liberati a Granada sbarcarono a New York: avere sempre fede Ollie, gli disse.

Quando, dopo il dirottamento della Achille Lauro, il terrorista palestinese Abu Nidal mise una taglia sulla testa del suo colonnello, Reagan ha fece riparare per alcuni mesi una base militare con la moglie Betsy e i quattro figli. Il Presidente trovate notizie i superiori di North, prima il pomposo McFarlane poi il grigio Poindexter, sebbene entrambi militari: Ollie lo divertiva, gli portava armi il ricordo delle crisi in Centro America, e gli riferiva di rocambolesche imprese.

Arthur Liman, un legale che da sempre fa politica, ha fornito la spiegazione più plausibile dell'inarrestabile ascesa del colonnello North. Uomo d'azione più che di pensiero, buon patriota, soldato valoroso — rientrò dal Vietnam con tre medaglie — egli colpì la fantasia dell'ex attore che in Ollie tuttora nel Presidente. trovò fertile nel turismo dei reaganauti più influenti.

Con la Casa Bianca nonostante dall'incubo finire come Carter nella vicenda degli ostaggi dell'Iran in Libano, e decise infliggere lezione ai terroristi, il peso North, un esperto del problema, aumentò dismisura. Fattori accidentali, con McFarlane, un altro combattente del Vietnam, fecero una star del colonnello. Bastava una sua parola per indurre la Cia a spostare i satelliti artificiali in orbita, per spiare sui movimenti delle navi sovietiche dirette in Nicaragua o in Libia, o a tenere sotto sorveglianza i leader negri.

In un'intervista a Life, la prima e forse l'ultima nel corso dell'inchiesta, Betsy North ha ieri difeso il marito, descrivendolo come una vittima del sistema. Sull'onestà personale del colonnello dei marines grossi dubbi quando è appreso che accettò trafficanti di armi 200 dollari per un fondo di investimento a dei suoi quattro figli, e un sistema d'allarme di 14 mila dollari per sua villa in Virginia, a protezione da possibili attentati.

Chiuso nello Studio Ovale, Reagan oggi seguirà alla tv le prime battute dell'inchiesta. Nella figura di North, un uomo finito a anni, eretto nella sua divisa, il petto coperto medaglie, forse tutte la parabola della sua presidenza, incominciata all'insegna del rinascimento americano, e condannata a concludersi con una triste ritirata.

Ennio Caretto

Itinerari, consigli e prezzi per un Giro d'Italia in barca

La mappa dei porti turistici

Lungo [illegible] ottomila chilometri [illegible] coste i piccoli scali [illegible] più di trecento, ma la loro diffusione è irregolare - Le tariffe giornaliere d'ancoraggio [illegible] un rebus - La «lezione» [illegible] Francia, Spagna [illegible] Jugoslavia

La situazione dei porti turistici in Italia è complicata. Si discute perfino sul numero, 306 o 402 a seconda del calcolo dei ripari improvvisati. Il porto più ampio, ufficialmente «non esiste», ma dovrebbe essere Fiumara Grande, alle porte di Roma: secondo *Pagine Azzurre*, uno [illegible] recenti libri in argomento, [illegible] riparo [illegible] più di quattromila battelli variamente dislocati.

In Italia costruire un porto è una corsa [illegible] ostacoli interminabile. Prima dell'autorizzazione definitiva occorrono trentasei [illegible] record [illegible] I porticcioli [illegible] disseminati in modo discontinuo lungo gli ottomila chilometri di coste. La Liguria ha una delle maggiori densità: 30 scali, tra i quali sono [illegible] dighiera, Porto Sole, Alassio, Loano, e le cinque perle [illegible] (Portofino, [illegible] Margherita, Rapallo, Chiavari e Lavagna).

La [illegible] ha 40 Marina e ripari; il Lazio 24; la Campania 45; la Sardegna 47 e la Sicilia 74, [illegible] pochi ben attrezzati. Tra la punta e il [illegible] dello stivale (Reggio Calabria - S. Maria di Leuca) [illegible] sono [illegible] La situazione non migliora nel Basso Adriatico, a tutto vantaggio dei dirimpettai greci e soprattutto jugoslavi (all'Albania [illegible] è consigliabile avvicinarsi) e progredisce invece andando [illegible] il [illegible] Molte le in[illegible] di pregio, Porto San Giorgio, Riccione, Rimini, Cesenatico, Cervia, Il Cavallino (Venezia), Santa Margherita di Caorle, Aprilia Marittima (Lignano) e San Vito di Orado. Questo è in funzione da pochi mesi.

La diffusione a macchie irregolari spiega tra l'altro perché pochi Italiani abbia[illegible] percorso il Giro d'Italia in barca, mentre tanti si avventurano fino alle coste francesi, spagnole, jugoslave, greche, e qualcuno addirittura in Atlantico. Oltre [illegible] geografiche [illegible] locali. A Venezia, se si è fortunati, è possibile ormeggiare, gratis oltre a tutto, ai piloni posti all'uscita del Canale della Giudecca, quasi davanti a San Marco; nei bacini di luuso del Tirreno (Porto Sole, Rapallo, Punta Ala, Cala Galera, Porto Cervo) e dell'Adriatico (San Giorgio di Ascoli Piceno, Aprilia Marittima, Cavallino e San Vito) l'accoglienza è da grand-hotel [illegible] nautica. Ormeggiatori servizievoli come maggiordomi, prese di luce, acqua e parfino per telefono e tv in banchina. Di altri invece si arriva come in [illegible] della Patagonia.

Le tariffe giornaliere [illegible] sono un [illegible]. In alcune zone basta la mancia, in altre prezzi allo [illegible]. In linea di massima nell'alta stagione l'ormeggio per 24 ore [illegible] tra le [illegible] e le quattromila lire a metro lineare di barca. Un otto metri a vela, misure minima per crociere sicure, paga tra le 8 e le 18.000 lire a Lavagna e Cesenatico, 22.000 a Orado, [illegible] a [illegible] oltre [illegible] nel porto a cinque stelle della Sardegna. Con l'aumentare della lunghezza l'onere sale vertiginosamente. Il caso [illegible] probabilmente è il *Nabila*, [illegible] 90 metri da leggenda costruito a Viareggio. A [illegible] Cervo costa al giorno 1.083.000 lire più alcuni spiccioli, 122.000 lire per l'acqua e 180.000 per l'energia elettrica, acqua e manutenzione a carico del *comodatario*».

Lo hanno capito bene i Paesi mediterranei nostri vicini, senza [illegible] politiche. Ancora all'epoca fascista di Franco la Spagna ha costruito Puerto Bonus e continua ora con altri centri. La comunista Jugoslavia è fiera [illegible] suoi 300 porti, di cui [illegible] giustamente classificati Marina di Uisso. La Costa Azzurra è un paradiso della navigo*filoxe de plaisance*, [illegible] addirittura un [illegible]sio, [illegible] due miglia e [illegible] Vecchio, Cap d'Ail e Port [illegible].

Da ogni pantilo che approda scivolano rivoli di moneta buona. Un pieno di gasolio arriva a decine di milioni. Gli armatori e chi li accompagna comprano nelle boutiques, mangiano nei ristoranti di classe e giocano al Casinò. Sono importanti le attrezzature a terra che trovano alle soste. Ecco perché nella vicina Sanremo costituisce un autentico delitto economico il fatto che lo splendido bacino di Portosole attenda da dieci anni il via alle indispensabili costruzioni a terra.

Lasciando da parte i super Marina abbiamo però anche in Italia validi esempi in positivo che sconvolgono i retrogradi preconcetti contro le banche. Chiavari arriva perfino a dimostrare che l'amministrazione pubblica può essere [illegible] [illegible] nistratrice. Il porto è comunale, ma chiude ogni gestione con un bilancio attivo che si avvicina al miliardo. «Lavora» 1500 barche l'anno. Ben diretto dal comandante Mario Campana, rappresenta un modello di efficienza. Tra i pochissimi, rispetta anche la norma dell'ospitalità gratuita nei primi tre giorni di permanenza. La voce di questi «ornegni della cortesia» corre in Mediterraneo e contribuisce al rilancio [illegible] una cittadina [illegible] abitanti.

Porti [illegible] questo genere sono indispensabili alla nostra economia. La scarsità di approdi ha [illegible] in crisi molti cantieri: [illegible] operai, direttamente impiegati nell'industria nautica, e un indotto di centomila persone rischiano la disoccupazione perché in Italia chi compra un battello non sa dove «parcheggiarlo».

Paolo Bertoldi

Ha [illegible] tragica spiegazione l'esplosione nel centro di Genova

Voleva suicidarsi con il gas ha ucciso altre tre persone

Trovata ieri la salma del giovane che ha innescato la «bomba» - Si scava ancora fra le macerie

GENOVA — «Quattro morti (quelli finora recuperati) e 25 fra contusi e feriti. [illegible] ancora in ospedale, tre gravissimi: è il bilancio dello scoppio di Genova che sembra avere una spiegazione sconcertante. Ha cercato la morte, facendo esplodere una [illegible] più bombole a gas (di [illegible] di una piccola stanza che ha fatto da cuscino [illegible] scoppio: [illegible] Luca Acquarone, [illegible] anni, [illegible] innescato una «bomba» che ha devastato [illegible] sette piani di [illegible] edificio di [illegible] incro[illegible] (un [illegible] [illegible] metri dietro la stazione ferroviaria di Genova Brignole), danneggiando i due piani sottostanti e gli edifici vicini.

Si scavava [illegible] notte, fra le macerie: purtroppo non è del tutto escluso che possano esserci altre vittime. L'ipotesi del suicidio che ha innescato una strage sarebbe confermata anche dall'accertamento che l'esplosione è avvenuta proprio nell'alloggio [illegible] Luca Acquarone: tuttavia manca ancora [illegible] ufficiale. Il sostituto procuratore Massimo Cappello, che dirige l'in[illegible] giudiziaria, si riserva di pronunciarsi non appena avrà l'esito delle perizie tecniche, già richieste ad [illegible] staff di tecnici universitari.

L'esplosione, avvenuta domenica alle 18,02, è stata terrificante: rafficbe di mattoni, blocchi di cemento, detriti, pezzi di trave sono stati scagliati nel «borgo» (uno degli stradissimi «carrugi» più antichi della città) e nelle vie adiacenti, fino al ponte [illegible] torrente Bisagno, tre[illegible] metri più avanti. La fragilità [illegible] muri e gli edifici spazi hanno [illegible] le [illegible] guenze più devastanti.

La salma di Luca Acquarone è stata rec[illegible] pomeriggio, dopo quelle delle altre vittime: il capoquadra dei vigili del fuoco Mario Meloncelli, 44 anni, sposato, due figli; il [illegible] dell'azienda del gas Aldo Consiglieri, 58 anni, sposato, anch'egli con due figli, e Francesca Grandi, 31 anni, insegnante di danza. La Grandi, verso le 17,30 di domenica, stava uscendo dallo stabile di Borgo Incrociati [illegible] dove abitava. Era attesa sul portone dal fidanzato Alessandro Cadenasso, 36 anni, portuale. Dovevano andare in [illegible] in Riviera. Ma i due hanno avvertito un forte odore [illegible] gas proveniente dallo stabile ed hanno telefonato ai vigili [illegible] [illegible] e all'azienda del gas. In pochi minuti, sono arrivati i vigili e i tecnici.

Francesca Grandi li ha accompagnati all'interno dell'edificio, proprio davanti all'abitazione di Luca Acquarone, dove il [illegible] del gas era più forte. Il giovane non ha aperto, anzi ha bloccato le persone al di [illegible] della porta. A questo punto il capoquadra Meloncelli e il tecnico Consiglieri hanno sfondato una finestra e sono penetrati all'interno: [illegible] attimi dopo l'esplosione li [illegible] travolti [illegible] da Luca Acquarone, in una massa di detriti alta sette metri.

Un [illegible] [illegible] cemento ha colpito [illegible] Francesca Grandi che stava andando incontro al fidanzato, uccidendola sul colpo. In pochi attimi, l'inferno: [illegible] e pezzi di cem[illegible] ovunque. Solo in zona sfondate, gentile che fuggiva verso il vicino quartiere di San Fruttuoso. Immediati i soccorsi: [illegible] di [illegible] da tutta la regione e dal Piemonte, agenti di polizia e carabinieri, tutti i medici disp[illegible] chiamati via radio, farmacie chiuse per turno domenicale riaperte in tutta fretta per medicare i contusi.

E disperazione fra la gente del «borgo» che denuncia: «Si [illegible] da anni che quei [illegible] edifici, costruiti secoli fa, sono fatiscenti, che mancano le fognature, che le fondamenta praticamente non esistono, ma [illegible] ora il sindaco [illegible] che gli alloggi pericolanti [illegible] «abbattuti». Il Comune, tuttavia, [illegible] ha [illegible] tutto [illegible] libera: gli alloggi [illegible] del vicolo [illegible] privati. [illegible] 300 persone hanno dovuto acc[illegible] una sistemazione di fortuna, non potendo rientrare nelle [illegible] del «borgo». Il dolore si unisce [illegible] collera [illegible] gli abitanti [illegible] [illegible] più storico [illegible] Genova, dove si allineano osterie antiche, botteghe artigiane, piccoli negozi di [illegible] liquariato. «Era come vivere sul ciglio di [illegible] burrone», [illegible] Umberto Barbieri del consiglio di circoscrizione.

Luca Acquarone, [illegible] trascinato [illegible] [illegible] follia vittime innocenti, che ha dato un colpo mortale al borgo caro alla memoria storica [illegible] genovesi, è [illegible] naggio ricordi diverse volte nella cronaca nera. Il 21 maggio dello scorso anno si gettò dalla finestra: i medici lo salvarono, ma rimase parzialmente menomato. Ci riprovò quattro [illegible] dopo: arrampicatosi su un [illegible] [illegible] Palazzo Tursi, sede del municipio, rimase pensieroni sulla strada finché il sinda[illegible] personalmente, non [illegible] indusse a desistere. Una terza volta, in Borgo Incrociati, furono i vigili del fuoco a salvarlo allacciandolo alle spalle con una fune. Si curava di [illegible] una signora dedita ad opere di bene, Candida Banchero, di 53 anni, che al momento [illegible] scoppio era da una vicina, nello stesso stabile: è rimasta gravemente ustionata. Un fratello di Luca, Marco Antonio, pittore e scultore, morì due anni fa per eccessiva ingestione di barbiturici.

Guido Coppini

Genova. La cagnolina «Vienna», [illegible] ieri [illegible] vigili del fuoco tra le macerie, in braccio al suo padrone (Tel. Ap)

Un attacco di ipertensione lo ha tenuto lontano dalla prima udienza [illegible] Benevento

All'ospedale il marito separato in casa

BENEVENTO — «*Basta, basta Signor giudice, faccia allontanare i fotografi. Sciacalli, sciacalli*». Carmi[illegible] e Stefania Fasulo gridano nell'aula del tribunale. La tensione è alle stelle, alimentata dalla curiosità un po' morbosa che [illegible] spinto decine [illegible] curiosi a [illegible] la soglia [illegible] palazzo di giustizia. «Ecco — mormora un avvocato rivolto [illegible] un collega — *le [illegible] quelle ragazze che urlano? Sono le figlie [illegible] separati in casa. E quella donna, quella con i capelli grigi e il vestito scuro, è la madre*».

Rosaria Palumbo, 54 anni, una donna bassina, dai grati carvoni, scoppia [illegible] piangere alla [illegible] domanda del giudice istruttore Tazza, il quale ordina che il dibattimento prosegua [illegible] a porte chiuse.

E lui? Che fine ha fatto Umberto Fasulo, intollerato [illegible] «padre-padrone» secondo le donne, «vittima innocente» a giudizio del suo [illegible]? Il dipendente comunale non è in aula. Vittima l'altra sera di una crisi acuta di ipertensione, è stato ricoverato d'urgenza [illegible] ospedale. «*Con una pressione minima a centoc[illegible], il mio cliente rischia gravi danni al cervello e al cuore. Questa storia lo sta uccidendo*», sbotta l'[illegible] Collarile.

«*Mio padre in ospedale? Non ne voglio sapere, non mi interessa. E poi è sempre stato iperteso*», sibila [illegible] rabbia Carmelina, la stessa che prima insultava i fotografi, qua che ora cede al fascino dell'obiettivo di una telecamera [illegible] Rai, e con un gesto repentino aggiusta la folta capigliatura nera.

«*Non [illegible] dedi alla scarsa sensibilità [illegible] signorina. Fortunatamente a Benevento c'è chi partecipa con generosità alla tragedia del signor Fasulo*», ribatte l'avvocato Collarile, che sfodera un telegramma firmato dal signor Aquilino Pannella, deciso ad offrire «*un appartamento in godimento gratuito, con sole spese di energia elettrica, acqua e manutenzione a carico del comodatario*».

L'udienza dovrebbe essere risolutiva. E' stata fissata per mettere fine ad una vicenda, quella dei coniugi Fasulo, separati in casa, che tutti i protagonisti vivono con disagio. [illegible] il maiore di Umberto consente all'avvocato Collarile [illegible] chiedere [illegible] ottenere un rinvio a venerdì prossimo. «*Anche se l'ultima parola [illegible] detta fra quattro giorni, l'udienza [illegible] oggi non è stata interlocutoria*», diranno i legali dopo un'ora e venti di dibattimento.

Si saprà infatti che tra le quattro mura della camera di consiglio ne sono state dette di cotte e di crude. Umberto Fasulo, dipendente comunale dal magro stipendio di un milione al mese, è stato dipinto dalle donne come un terrificante «mister Hyde». Stefania, la figlia ventunenne, racconta che «papà non entrava a *picchiare* noi, la mamma e addirittura la nonna».

E Rosaria, la moglie, descrive il marito alla stregua di un cinico affamatore di innocenti: «*Da marzo non ho ricevuto [illegible] lire, quello [illegible] garantito neanche il tetto indispensabile alla sopravvivenza*».

«*E' facile accusare una persona assente* — ribatte l'avvocato Mario Collarile —. *Vedremo venerdì prossimo, ammesso che il mio cliente sarà in grado di sostenere l'emozione di un colloquio con il magistrato*». [illegible] reparto di medicina generale dell'ospedale beneventano «Rummo», i [illegible] fanno sapere che il paziente è in uno stato [illegible] estrema eccitazione.

«*Gli si sta spezzando il cuore. Continua a ripetere che non capisce il motivo di tanto accanimento contro di lui* — aggiunge l'avvocato Mario Collarile —. *Ha lavorato tutta una vita per mantenere la famiglia. Ha fatto sì che le due figlie e il figlio carabiniere si diplomassero, non ha mai negato nulla alla moglie*».

Fulvio Milone

[illegible] «Alla [illegible] non sapevamo se la neve era pericolosa»

MILANO — Il vicepresidente della Giunta regionale lombarda, Ugo Finetti, ha inviato al pretore di Desio un «rapporto» sull'incidente occorso alla Sandoz di Paderno Dugnano. Nel rapporto Finetti tra l'altro sottolinea che «*i titolari [illegible] non hanno segnalato né alla Regione né alle autorità [illegible] locali tempestivamente l'insorgere dell'incidente né gli effetti [illegible] questo [illegible] potrà produrre*».

«*Inoltre* — conclude il comunicato — *i responsabili dell'impresa hanno reso note le sostanze base dei coloranti fuoriusciti con alcune ore di ritardo, dopo aver avuto comunicazione della casa madre di Berlino*». (Ansa)

Genova. I vigili del fuoco portano in salvo uno dei feriti nel crollo del palazzo (Tel. Ansa)

Cade nel cortile d'un convento: [illegible] apre, ritardi nei soccorsi

Assisi, [illegible] morte di una sonnambula

PERUGIA — «*Mi ero svegliato e l'ho vista vicino alla porta. Le ho chiesto se per caso non riuscisse a prendere sonno, ma non mi ha risposto. Poi mi sono riaddormentato, per risvegliarmi di nuovo quando ho sentito un tonfo sordo*». Inizia così il racconto di Giorgio [illegible] chimico, residente a Milano, che la notte in cui la norvegese Kirstel Hasler, 43 anni, è precipitata dalla finestra al secondo piano dell'albergo «La Terrazza» di Assisi si trovava in camera con lei.

La sua è una testimonianza importante, rilasciata ai carabinieri la notte stessa della tragedia. Notte movimentata, con i soccorsi che non riuscivano ad arrivare nel piccolo cortile adiacente all'albergo di proprietà dell'ordine dei francescani dove la signora Hasler è precipitata. E con l'unica suora Clorinda Ferrante presente nel collegio francescano che per paura, oppure, come dichiarerà in seguito «*perché non ho sentito*», non era stata pronta ad aprire la strada ai vigili del fuoco.

Notte d'inferno nella quale la biondà norvegese ha perso la vita, dopo aver agonizzato per 48 ore nel reparto di rianimazione di Perugia dove era stata ricoverata subito dopo.

Alla stazione dei carabinieri, ora si tirano le fila della vicenda. Si ascoltano le prime testimonianze, e piano piano l'ipotesi di un gesto assurdo paventata in un primo [illegible] diventa ora un'analisi quasi clinica dei fatti. Vengono ascoltati tutti i 14 componenti della comitiva partita da Milano verso la città di [illegible] e se Giorgio Mamucchetti ricorda con grande lucidità i momenti più drammatici [illegible] quella notte, la sorella di Kirstel, Liebet, aggiunge un particolare importante: lei soffriva di sonnambulismo. «*Già altre volte* — dice la sorella — *l'ho vista svegliarsi nel cuore della notte e [illegible] vestirsi per le strade*». Una malattia che le è costata la vita.

Si prosegue nella ricostruzione. «*La signora Kirstel deve essere salita sul cornicione* — dice il maresciallo Ciallorini —, *è impossibile che soltanto sporgendosi abbia potuto perdere l'equilibrio*». Per i carabinieri il caso è chiuso.

Nel cortile francescano non resta che un piccolo sacliguamano insanguinato e un rotolo di cerotto. Poco distante il vetro rotto dai vigili del fuoco. C'è silenzio. L'interrompe suor Clorinda. «*Mi trovavo nell'altra ala dell'edificio; non ho sentito il campanello suonare, nel collegio a quell'ora non c'era nessuno. E quella notte mi sono trovata qui per caso*». Cerca di giustificarsi, qualcuno ha detto che lei non voleva aprire. «*Non è vero. E poi c'erano altre possibilità per raggiungere il cortile, anche passando dall'albergo*», dice mentre conferma una vecchia ruggine tra l'albergatore e l'ordine francescano.

Dario Pastorelli gestisce da poco l'albergo da «La Terrazza», ma il suo è sempre stato un servizio svolto in maniera impeccabile. «*La scorsa si pupa ad Assisi. Qui sono tutti gli alberghi. Le mura? Sì, c'è una vecchia storia di affitti finita anche in tribunale. Ma certo, se i vigili avessero potuto soccorrerla prima...*».

Ce[illegible]bidache, investigatore della musica

Si conclude domani a Saluzzo il seminario del grande direttore d'orchestra romeno - «Sono alla ricerca della verità nel modo di scrivere e ascoltare parole e note»

SALUZZO — Si conclude domani a Saluzzo il seminario di fenomenologia [illegible] musica tenuto dal grande direttore d'orchestra Sergiu Celibidache nella Scuola di alto perfezionamento musicale. Il maestro è giunto in città domenica [illegible] giugno, giorno del suo settantaciquesimo compleanno (è nato nel 1912 in Romania), capitò con la moglie in un alloggio dello stesso palazzo nel quale ha trovato sede la scuola: un grande edificio, nel cuore del centro storico, risalente al 400 e poi restaurato nel 800 per divenire monastero. Ristrutturato in tempi rapidissimi dal Comune, l'edificio è stato messo a disposizione della scuola, così come la cinquecentesca palazzina di carcia Radicati e l'ampio parco che la circonda nella zona collinare.

L'arrivo di Celibidache ha concluso significativamente il primo semestre di attività della scuola, l'unica in Europa che persegue l'obiettivo di formare professionalmente gli orchestrali per i grandi complessi con un intenso master biennale di specializzazione riservato a 60 allievi che, già diplomati dai conservatori, sono stati ammessi alla frequenza gratuitamente, dopo una severa prova di selezione.

Da metà mese l'orchestra della scuola sarà in tournée con concerti programmati in diverse regioni e la partecipazione a festival e rassegne: tra l'altro è in preparazione un concerto con il percussionista Tullio De Piscopo, fra musica classica, rock e rock-jazz. Celibidache tiene le sue lezioni (questo termine però non gli garba) nella grande sala auditorium, la cappella dell'ex convento: al mattino spiega l'esistenza della musica attraverso l'analisi fenomenologica, ovvero attraverso la determinazione di ciò che è la «musica pura, sola».

In Celibidache la «ricerca della verità» è un impegno continuo, ripetuto costantemente ai suoi allievi: sia i giovani che l'ascoltano qui per la prima volta, [illegible] la sua «classe speciale» [illegible] da musicisti e direttori (alcuni dei quali giunti appositamente dall'estero) che lo seguono da tempo.

«*Per 11 anni ho diretto nel buio* — dice — *dirigevo, è vero, suonava, è vero; ma che cosa? Eppure alla gente, ai critici, piaceva quello che facevo e questo mi doveva bastare. E invece no perché sentivo che c'era l'inganno, la menzogna nel modo di fare, cogitare, ascoltare musica*».

Celibidache parla così di elasticità, articolazione, masse in movimento che si scompongono e ricompongono, di parole e note, di canto e musica strumentale. La platea, gremita, ascolta e prende appunti. Poi, nel pomeriggio, è il fuoco di fila delle domande provocate dallo stesso maestro che conclude la giornata con prove d'orchestra oppure chiamando a suonare uno degli allievi.

Si tratta dell'unico corso pubblico che Celibidache tiene in Italia e, quale sede, ha scelto Saluzzo, accettando l'invito fattogli da mesi dei «I Filarmonici [illegible] (che hanno [illegible] e dirigono la scuola): un «colpo grosso» che dimostra la validità della stessa istituzione che non è ancora stata ostracizzata appieno.

Alberto Gedda

[illegible] per la dieta a Brisighella

BOLOGNA — Un esperimento di informazione gratuita sulla nutrizione è stato avviato, con l'apertura di un centro a Brisighella, dall'università di [illegible] gna, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, l'Usl di Faenza (Ravenna), il comune e i medici a Brisighella.

Il centro [illegible] consulenza, possono rivolgersi tutti i cittadini per avere una dieta finalizzata soprattutto alla riduzione del colesterolo, indicato come causa principale delle malattie cardiovascolari. Il progetto prevede che l'esperimento abbia una durata di tre anni, al termine dei quali, anche in base ai risultati conseguiti, sarà esteso probabilmente a tutta l'Emilia-Romagna.

Il Papa accoglie le dimissioni dell'arcivescovo di Genova, discussa ma forte personalità della Chiesa

Siri lascia dopo 41 anni

Ufficialmente per l'età (81 anni), ma anche per motivi di salute - Delfino di Pacelli, conservatore, osteggiò il centro sinistra e il Vaticano Secondo - Gli succede mons. Canestri, arcivescovo di Cagliari

DAL [redacted] CORRISPONDENTE

GENOVA — Giovanni Paolo II [redacted] accolto, a sei anni dalla loro presentazione, come prescrive la norma canonica introdotta [redacted] Paolo VI, le dimissioni del cardinale Giuseppe [redacted] dalla cattedra — retta per 41 anni — di arcivescovo metropolita di [redacted] diocesi che, secondo la leggenda cristiana, sarebbe [redacted] stata istituita agli albori del IV secolo, all'epoca o quasi dell'Editto di Milano dell'imperatore Costantino che concedeva libertà [redacted] culto ai cristiani.

La vicenda umana di Giuseppe [redacted] coincide con la [redacted] di Genova. [redacted] il [redacted] maggio [redacted] 1906, da una famiglia di umilissime condizioni sociali ed economiche. [redacted] prestissimo nel seminario di Genova distinguendo[redacted] per l'acutezza dell'ingegno e [redacted] serietà e il rigore negli studi. E' stato sempre quello che si suole definire un «primo della classe», un leader anche negli [redacted] del noviziato. Ordinato [redacted]cerdote nel [redacted], l'anno seguente conseguì la laurea in sacra teologia «summa cum laude» all'Università pontificia [redacted] gregoriana di Roma. Dal 1929 [redacted] trascorre così la prima parte della sua esistenza, concentrata sia nell'insegnamento della teologia [redacted] al seminario [redacted] Genova, sia della religione nei licei e negli istituti superiori della città. Si occupa però, [redacted] altri giovani prelati emergenti, anche loro genovesi (mons. Franco Costa e [redacted] Giuseppe Guano, entrambi legati agli ambienti vaticani antifascisti che fanno capo [redacted] Giovanni Battista Montini), della Fuci e dei Laureati Cattolici.

Nel maggio 1944, nel giorno di [redacted] Caterina da Genova, la mistica cui farà riferimento ideale per tutta la vita, a soli 38 anni, [redacted] consacrato [redacted] e affianca l'anziano cardinale Pietro [redacted] E' l'inizio della parte pubblica e «politica»: Siri invia giovani cappellani tra i partigiani che sono nascosti sull'Appennino genovese, invita i sacerdoti della diocesi a dare ospitalità agli israeliti perseguitati e a tutti i ricercati politici, quindi è tra i grandi mediatori della resa delle truppe tedesche del generale Meinhold al Cln.

Nel maggio [redacted] accresce [redacted] un prestigio politico e culturale fuori discussione, è eretto da Pio XII che [redacted] considera già una sorta di «delfino». [redacted] succesione [redacted] [redacted] Boetto, [redacted] scomparso, Siri esordisce [redacted] «sociale». Un [redacted] libro, oggi introvabile, apre [redacted] movimento cristiano-sociale e persino all'esperimento dei cappellani di fabbrica e ai preti operai che nella Francia del cardinale [redacted] hanno tanto [redacted]

[redacted] sono [redacted] dopoguerra, quelli [redacted] Fronte popolare. Siri lascia gli atteggiamenti apparentemente progressisti per diventare un campione della conservazione e della tradizione. Pure ha [redacted] la sua attenzione [redacted] sul mondo economico e imprenditoriale. E' tra coloro che insistono per [redacted] presenza massiccia dell'Iri a Genova e caldeggia, con Angelo [redacted] (che ha dei dubbi), con Paolo Emilio Taviani e con Giorgio Bo, già leaders della dc, la realizzazione del grande complesso siderurgico dell'Italsider, a Cornigliano.

[redacted] 1953 è cardinale: il più giovane [redacted] mondo, un primato, che in [redacted] Chiesa gerontocratica [redacted] a lungo. [redacted] lo nomina presidente della Cei e non gli nasconde, [redacted] alcuna occasione, la propria simpatia.

Genova. Il cardinale [redacted] Siri qualche mese fa in Comune, quando fece da paciere tra la Culmv e il Consorzio del Porto (Ap)

Ma, nel 1958, alla [redacted] di Pacelli, i cardinali italiani, coordinati [redacted] e i francesi guidati da Tisserant, rovesciano la maggioranza «di destra» in Conclave, ed eleggono Giovanni XXIII.

Il centro-sinistra è alle porte: Siri lo avversa con tutte le sue forze, ma Genova è la prima città italiana da avere nel 1960 [redacted] giunta di cui fanno parte esponenti [redacted] psi. Poi, [redacted] il Concilio Vaticano II, l'immagine del cardinale [redacted] si offusca: passa la teologia progressista dei belgi, degli olandesi, dei tedeschi e dei cardinali del Terzo Mondo. [redacted] perde la presidenza della Cei, è isolato a Roma e pure a Genova è considerato un «prigioniero [redacted] lusso» della dc di Paolo Emilio Taviani, unico e autentico «principe» della Liguria. La situazione non cambia [redacted] l'elezione [redacted] di Paolo VI, [redacted] «amico-rivale» della giovinezza, [redacted] posto di Roncalli nel 1963.

Negli [redacted] Sessanta, sino alla metà degli Anni Settanta, Siri [redacted] chiude in una sorta di splendido isolamento. Frena [redacted] può [redacted] effetti del Concilio nella propria [redacted] ma [redacted] frattempo, affida [redacted] parte teologica e culturale della Chiesa di Genova a Giovanni Baget Bozzo, un ex esponente politico della dc, che, dopo varie e contraddittorie esperienze culturali, [redacted] fatto prete a 44 [redacted] Baget coincide con [redacted] episodi di contestazione e di tentativi [redacted] costituzione di comunità ecclesiastiche fortemente impegnate a sinistra. Tutti tentativi naufragati. Ma poi i rapporti con Baget s'imbruscano, il teo-politilogo viene sospeso «a divinis».

Il personaggio [redacted] dopo l'eclissi politica e religiosa, ha una grande ripresa nel 1978, durante i due [redacted] che portano all'elezione prima di Giovanni Paolo I, quindi [redacted] Giovanni Paolo II. In entrambe le occasioni, Siri che è ormai un leader «storico», svolge un ruolo preminente: raccoglie [redacted] sulla sua persona e, quindi, li riversa [redacted] candidato vittorioso. Si colloca al centro dello schieramento del Conclave [redacted] mitigando gli irriducibili conservatori, ma anche cercando [redacted] ridimensionare quella che per lui è la «fuga in avanti» del Concilio («occorreranno [redacted] l'anni per rimediare a quei danni», è una frase che [redacted] viene [redacted] attribuita). Karol Wojtyla è grato all'ormai [redacted] cardinale genovese, [redacted] sue opinioni di sempre, dell'appoggio e ricorda l'amicizia che lo legava negli anni della guerra fredda [redacted] «maestro» Wishinski. Gli è prodigo di riconoscimenti esteriori, ricorre a lui per consiglio e nell'85 viene anche a Genova, mai più visitata da un Pontefice da quasi [redacted] duecento anni.

Nel frattempo, anche le passioni e le polemiche a Genova si sono stemperate nel tempo. La città si [redacted] il [redacted] vescovo: si trepida per la sua salute, lo si fa segno di affetto. Nel maggio [redacted] — è l'ultima sortita di Siri da protagonista — i partiti, gli enti locali e i sindacati lo chiamano a tentare di mediare la durissima vertenza del porto. Siri, indubbiamente, contribuisce [redacted] successiva tregua.

Il cardinale riceve tutti nel suo elegante studio dove spicca [redacted] formella del Sansovino, già appartenuta ad Antonangelo De' Medici (lombardo, [redacted] fiorentino) zio [redacted] Carlo Borromeo e papa del Concilio di Trento, parla della storia, «la scienza delle scienze», dell'arte sacra di cui è raffinato intenditore, [redacted] prediletti San Tommaso e Santa Caterina da Genova, che metteva [redacted] primo posto [redacted] valori «la nettezza» (chiarezza e pulizia nel pensiero, nell'azione e nella parola).

Non è facile, oggi, con [redacted] storia che ancora scorre, [redacted] un giudizio di sintesi su Giuseppe Siri, [redacted] che ha suscitato contrasti e consensi [redacted] sempre grandi. [redacted] sono stati criticati il conservatorismo politico, la chiusura alla cultura moderna (ha sempre «diffidato» dei francesi, dei Maritain e dei Teilhard de Chardin), l'ingenuità talvolta a concedere credito a personaggi mediocri o di dubbia morale. Ma ne sono stati esaltati la personale onestà, la coerenza, [redacted] discrezione nelle [redacted] l'amore difficile e chiuso per la [redacted] città e per la sua gente. Tanto è vero [redacted] pochi giorni fa, quando [redacted] prete di campagna ha scritto [redacted] lettera per invitarlo ad andarsene dalla Curia, c'è stata una sorta [redacted] ribellione anche da parte di preti «progressisti»: le dimissioni di Siri non potevano essere invocate [redacted] tanta asprezza. Invece, [redacted] dimissioni [redacted] già [redacted] date [redacted] accettate. L'anziano prelato [redacted] aveva [redacted] deciso, perdonato e taciuto. Ieri ha ricordato una lettera di San Paolo [redacted] (Corinzi, II): «Ho combattuto una buona battaglia, la mia corsa è finita, ho conservato la fede».

L'arcivescovo ha comunicato la decisione del Papa ieri a mezzogiorno al Collegio dei Consultori della Curia. Siri resterà alla testa della Chiesa genovese come amministratore straordinario sino a quando non farà il solenne ingresso nella diocesi il suo successore già designato [redacted] mons. Giovanni Canestri, 69 anni, di Castelspina (Alessandria), attuale arcivescovo [redacted] Cagliari.

La notizia delle [redacted] era [redacted] di pubblico dominio da alcune settimane. L'età, una grave operazione subita due anni fa, recenti acciacchi, hanno indotto il cardinale Siri a rinnovare al Papa la richiesta d'una sua sostituzione. Lucido e sempre brillante oratore affascinante e di profondissima cultura teologica, collezionista, filologo e paleografo «orgoglioso sino all'ultimo anche della propria integrità fisica (Siri è sempre stato [redacted] inesausto nella persona elegante di portamento ieratico, profondamente [redacted]vinto, in consonanza della sua cultura tutta medievistica e tridentina, dell'importanza dell'immagine della Chiesa Trionfante) ha preferito uscire di scena [redacted] propria volontà, prima di subire gli affronti della decadenza fisica. Ancora oggi legge e studia alcune ore al giorno e «divora», accanto a testi di teologia e di storia [redacted] Chiesa, anche volumi di storia, di letteratura, di sociologia e di divulgazione.

Paolo Lingua

I rapporti tra Siri e Roma

L'apprezzamento di papa Wojtyla

Aveva avuto il suo appoggio in Conclave e lo aveva difeso dall'ostilità della Curia

ROMA — Con una lunga lettera di pubblico apprezzamento, il Papa si è rivolto [redacted] cardinale Siri nel momento in cui [redacted] ha accettato le dimissioni. Ma al di [redacted] delle parole [redacted] ringraziamento per quanto Siri ha fatto nei [redacted]rant'anni in cui è stato guida spirituale di Genova, [redacted] Vaticano la notizia della sua uscita di scena è stata accolta con una certa indifferenza dietro [redacted] quale affiora quel senso [redacted] disagio suscitato da [redacted] uomo che si è sempre distinto per le sue idee e le sue prese [redacted] posizioni che non ha coltivato rapporti, e anzi spesso è riuscito a crearsi più oppositori che amici.

Amici il cardinale Siri in Curia [redacted] ne ha mai avuti [redacted]. Soprattutto di questa Curia formata ancora da uomini usciti dalla fucina di Paolo VI. L'antica contrapposizione tra papa Montini e il cardinale Siri è rimasta viva anche dopo la morte di Paolo VI, e non ha contribuito a far mantenere [redacted] vecchio cardinale [redacted] rapporti [redacted] Roma. Siri era più tollerato che amato.

Ma due fatti lo hanno mantenuto a capo della diocesi di Genova così a lungo oltre i «limiti di età»: l'appoggio del Papa, la sua influenza all'interno della Cei. Wojtyla doveva infatti molto al suo «grande elettore» italiano. Siri aveva fatto convergere su di lui i voti dei suoi «supporter» quando aveva capito che [redacted] avrebbe ottenuto il quorum di suffragi sufficiente a diventare Papa. Ma la tenacia con la quale ha difeso Siri contro la sua stessa Curia, che da tempo ne chiedeva l'allontanamento, nasce anche dall'apprezzamento per [redacted] sua forte personalità. [redacted] Alla fine, però, anche Wojtyla ha dovuto piegarsi ai consigli dei suoi [redacted]boratori.

Circa due mesi fa, durante i lavori dell'Assemblea dei [redacted] italiani, gli uomini [redacted] Vaticano e la presidenza della Cei hanno raggiunto [redacted] accordo sulla sostituzione di Siri: il [redacted] Poletti ha proposto un uomo a lui vicino, mons. Canestri, [redacted] più che altro per le [redacted] qualità di mediatore, proprio per ricucire gli strappi che nella sua lunga gestione del potere il cardinale Siri ha creato.

Nato 69 anni fa a Castelspina (in provincia di Alessandria), monsignor Canestri è stato ordinato sacerdote a Roma nel 1941. Per una ventina d'anni ha lavorato [redacted] parroco nelle borgate romane della Garbatella di Pietralata e dell'Alberone. Laureato [redacted] «Utroque iure» all'Università Lateranense ed in Lettere alla Statale, è stato nominato vescovo [redacted] '61 da Papa Giovanni XXIII. Dal '75 per nove anni, è stato vicereggente e collaboratore del cardinale Poletti. E' a Cagliari dalla primavera dell'84. Affabile e disponibile verrà probabilmente elevato [redacted] prossimo Concistoro alla porpora cardinalizia.

A San Vittore vi [redacted] 1700 detenuti, [redacted] stato costruito per mille

Scambio d'accuse per il rogo in cella

Due dei quattro asfissiati erano in [redacted] da poche ore - Il direttore: «I soccorsi sono stati rapidi» - Ma i reclusi, interrogati dal magistrato, smentiscono - Ritardi nei trasferimenti al [redacted] penitenziario di Opera

MILANO — *«Stavamo lì in quattro, ammassati in celle di 8 metri quadrati teoricamente predisposte per un solo detenuto. Tutti tossicodipendenti, tutti sieropositivi, tutti disperati. Arrivano a tagliarsi le vene per avere un po' di valium. Sfido chiunque a restare lì dentro senza impazzire»*: così Luigi Cipriani, deputato di democrazia proletaria, descrive il raggio Coc (Centro [redacted] zione criminologica) [redacted] San Vittore, dove, nella notte tra sabato e domenica, quattro detenuti sono morti nel rogo della loro cella.

Cipriani è stato finora l'unico [redacted] politico a visitare il [redacted] all'indomani della tragedia. *«Per prima [redacted] — racconta — abbiamo incontrato il direttore, Giuseppe Cangemi. Non ha voluto [redacted] particolari sull'episodio, poiché è [redacted] un'inchiesta ministeriale, ma ha definito incomprensibile il gesto del detenuto che ha appiccato il fuoco e ha sostenuto [redacted] che nel [redacted] tutto ha funzionato a dovere e in tempi rapidi».*

I detenuti del reparto smentiscono però [redacted] tempestività dei soccorsi. *«Da quello che abbiamo potuto capire — [redacted] il deputato — [redacted] sono andate così: l'egiziano Ahmed Said Abdallah da giorni dava [redacted] gni di squilibrio, aveva tentato [redacted] il suicidio. Sabato sera [redacted] cominciato a battere insistentemente sulla porta chiedendo il valium. La guardia, esasperata, non gli ha dato retta. Allora ha acceso un fuoco, forse piccolo, ma [redacted] quell'ambiente sovraffollato è stato sufficiente: è scoppiato in [redacted]».*

Il reparto Coc è diviso in quattro piani; di giorno c'è [redacted] guardia per piano, [redacted] una ogni due piani. *«Al momento dell'incendio* — dice Cipriani, sempre riportando il racconto dei detenuti — *la guardia era al piano [redacted] sotto. E' tornata [redacted] di corsa, richiamata dalle grida. Ha visto ciò che è successo, è scesa ancora giù per prendere le chiavi, [redacted] sono tutte centralizzate: [redacted] pe [redacted] scale. Quando è arrivato la porta della cella era rovente. Allora [redacted] aperto le altre e tutti hanno cercato [redacted] spegnere il fuoco [redacted] secchi d'acqua. In [redacted] i primi soccorsi sono arrivati dopo 10 minuti e gli idranti sono entrati in funzione solo alla fine perché i bocchettoni non [redacted] i [redacted] manicotti tenuti separati, ci [redacted] spiegato, per motivi [redacted] sicurezza».*

[redacted]bodo dp *«i quattro detenuti della cella [redacted] potevano essere salvati»*. Il magi[redacted] che conduce l'inchiesta [redacted] il sostituto procuratore Edmondo Bruti Liberati, ha però escluso che al momento siano emerse responsabilità per quanto è avvenuto. Il magistrato ha interrogato per 5 ore, dall'una alle 6 del mattino [redacted] domenica, agenti e detenuti presenti nel reparto e [redacted] disposto diverse perizie, [redacted] particolare [redacted] ecologiche, sui quattro detenuti morti. Sembra che i due italiani, il diciannovenne [redacted] Puma e Daniele Caceo, 34 anni, [redacted] da poche ore, [redacted] siano accorti [redacted] nulla: al contrario dell'egiziano e del tunisino, [redacted] Tyan Adel Mithali, che [redacted] cercato [redacted] rifugio nell'angolo del gabinetto, erano distesi sulle loro brande.

Nel carcere di San Vittore [redacted] ieri anche [redacted] Amato, direttore generale degli istituti di prevenzione e [redacted]. Poi [redacted] è [redacted] a Pa[redacted] giustizia dove, nell'ufficio del procuratore [redacted]nerale Beria D'Argentine, era in [redacted] incontro sul [redacted] carcere di Opera.

Riunioni ce n'erano [redacted] state, ma sempre, il Comune di Milano e la Regione Lombardia, avevano inviato assessori e funzionari privi delle competenze necessarie. Così, mentre il carcere è stato ultimato da tempo, restano [redacted] da risolvere tutti i problemi connessi. Solo ieri, per esempio, è [redacted] quale [redacted] dovrà occuparsi dei problemi sanitari dei detenuti e [redacted] adesso chi vuole raggiungere il [redacted] i mezzi pubblici deve fare un chilometro a piedi.

Il carcere [redacted] Opera, alla periferia Sud di Milano, è pronto da [redacted] mesi: capace di ospitare circa 800 detenuti, anche [redacted] risolverà i problemi [redacted] Vittore, potrebbe almeno alleviarne il sovraffollamento (nel carcere [redacted] sabato c'erano 1730 detenuti: la struttura è approntata per [redacted] mille). Finora problemi logistici e mancanza di accordo tra gli enti locali hanno fatto sì che potessero essere trasferiti ad Opera solo una cinquantina di reclusi. Nicolò Amato ha assicurato che entro [redacted] i trasferimenti [redacted] 400 e che, [redacted]tembre, *«il carcere di Opera funzionerà a pieno regime»*. Sono tempi che non combaciano con quelli (sanitari e di viabilità) [redacted] competenza degli enti [redacted]: «E' vero», dice il sindaco [redacted] Milano Paolo Pillitteri. Ma perché questi problemi non sono stati affrontati contestualmente alla costruzione [redacted] carcere? *«Me lo domando anch'io».*

Susanna Marzolla

La vittima rimproverava la moglie che era tornata tardi dalla gita al lago

Bergamo, ragazzo uccide il patrigno che aveva schiaffeggiato la madre

Dopo il litigio la colluttazione - L'uomo colpito allo stomaco [redacted] un coltello da cucina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERGAMO — La gita domenicale [redacted] lago finisce [redacted] un litigio in famiglia, poi il dramma: un giovane [redacted] 20 anni uccide il patrigno con una coltellata allo [redacted]

E' accaduto in una [redacted] di Bagnatica, in provincia [redacted] Bergamo. La vittima è un muratore di [redacted] anni, Angelo Lorenzi, l'omicida [redacted] dei figliastri, il giovane Alfio Zanini.

Da quanto si è appreso pare che l'episodio [redacted] imputarsi [redacted] nervosismo della vittima, [redacted] uomo che, se[redacted] alcuni, perdeva facilmente [redacted] staffe. Infatti l'omicidio, al primo piano di una villetta [redacted] via Donizetti a Bagnatica, — è [redacted] l'epilogo di una vicenda di poco conto: Angelo Lorenzi aveva preparato [redacted] cena, a [redacted] di costine di maiale, in attesa dell'arrivo dei famigliari dalla gita, ma il ritardo di questi [redacted] ha litigato violentemente con la moglie, quindi con il ragazzo. Di qui la colluttazione e la ferita mortale.

[redacted] paese il [redacted] viene descritto come un lavoratore infaticabile, ma dal carattere difficile [redacted] all'ira. Qualche [redacted] fa aveva sposato la bidella del paese, Lucia Campari, di 44 anni, rimasta vedova e con tre figli: Tiberio Zanini [redacted] 21 [redacted], Alfio [redacted] 20 e Alessandro di 14. Dal matrimonio con il Lorenzi è nata una bambina, Lara, che ora ha 6 anni e frequenta la prima elementare.

Una famiglia sostanzialmente ben affiatata, raccontano i vicini, nella quale non erano mai avvenuti né [redacted] momenti di tensione. Domenica, data [redacted] giornata caldissima, [redacted] Campari [redacted] i figli Alfio, Alessandro e Lara, accompagnata da [redacted] cugina, Anita Marchesi, 41 anni, aveva deciso di [redacted] la giornata [redacted] lago d'Iseo.

[redacted] di partire [redacted] erano accordati con Angelo Lorenzi sull'ora del ritorno: le 19.30. Ma sulla strada di casa si era formata una lunga [redacted] lonna d'auto, [redacted] Sarnico [redacted] Bergamo. Imprevisto che ha fatto saltare i «tempi» concordati [redacted] precedenza.

Quando il gruppo è arrivato a casa, poco dopo le 21.30 è scoppiato il litigio. Il Lorenzi ha detto che la cena si era raffreddata e aveva perduto sapore. Era teso, pronto all'alterco. Ha preso di [redacted] la moglie Lucia, l'ha rimproverata duramente [redacted] su di lei tensione e malumore. Pare ma la circostanza deve essere ancora chiarita che abbia anche colpito la donna con uno schiaffo.

A questo punto è intervenuto [redacted] il giovane Alfio che, stando alle prime risultanze dell'inchiesta, avrebbe tentato [redacted] difendere [redacted] madre. Sulla tavola c'era un coltello usato dall'uomo per preparare le costine. Secondo una prima versione, il muratore [redacted] avrebbe impugnato per minacciare il ragazzo che, nel tentativo [redacted] avrebbe colpito il patrigno all'addome. Un unico terribile colpo mortale.

C'è però, una seconda ipotesi. Sarebbe stato lo stesso giovane omicida ad impugnare il coltello per difendersi [redacted] padre in preda ad un violento scoppio di collera. Colpito in pieno, il muratore si è accasciato [redacted] gli occhi della moglie e [redacted] figli, mentre Alfio restava come paralizzato.

[redacted] strada la cugina Anita, che [redacted] scaricando dall'automobile [redacted] borse della gita al lago e la canna da pesca, aveva udito la lite e le grida. E' stata lei a dare l'allarme. I soccorsi portati all'uomo ferito sono risultati inutili.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri che, dopo i primi rilievi, hanno condotto Alfio Zanini [redacted] di Bergamo. Il giovane è stato poi trasferito al carcere della città, dove è [redacted] interrogato [redacted] magistrato inquirente.

a. p.

■ Ladri in banca con le chiavi

PESCARA — Un colpo da film al Banco di Napoli di Pescara, svaligiato di notte da ladri che ne possedevano le chiavi. Il bottino è imprecisabile, ma sicuramente rilevante. I ladri hanno svuotato 42 delle 49 cassette di sicurezza. Nessuno scasso, nessun rumore, nessun segnale per i vigili notturni. I ladri hanno aperto le porte con le chiavi e sono scesi nel caveau, superando tranquillamente anche i cancelli di sicurezza ed eludendo i segnali di allarme.

Poi, al riparo di un telone, hanno forzato e aperto le cassette di sicurezza, portando via gioielli, denaro, documenti e altro. (Agi)

■ «Sprofonda» un quartiere

SIRACUSA — Sprofonda un intero quartiere di Lentini, a 30 chilometri da Siracusa. Oltre 300 persone, appartenenti a 70 nuclei familiari, saranno costrette ad abbandonare le loro case addossate a due colline franose: San Paolo e Roggio. Si tratta di alloggi in muratura, vecchi e cadenti, poggiati su costoni di roccia le cui grotte fin dai tempi dei greci e fino a non molti anni fa, venivano utilizzate sia come depositi sia come abitazioni. E' proprio al crollo della volta di una di queste grotte si spiega il dissesto del quartiere, l'emergenza che dura ormai da alcune settimane.

Lo scivolamento delle case è lento ma continuo. [redacted] geologo incaricato dal Comune ha individuato varie fessure nella roccia dovute a infiltrazioni d'acqua.

■ Caso Ambrosio, altro arresto

MILANO — Adesso hanno arrestato anche [redacted] il «cervello» [redacted] truffa: Roberto Piaia è stato bloccato a Marino, presso Roma, in un albergo dove era registrato sotto il falso nome di Roberto Trentin. E' stato lui, secondo gli inquirenti, ad ideare quel sistema di rubare assegni dalle raccomandate postali, falsificarli intestandoli a ditte fantasma e farli incassare appunto dagli «emissari» di queste ditte. Un sistema che ha fruttato alla sua banda almeno 50 miliardi, forse 70. Resta ricercata solo [redacted] moglie, la tedesca Hildegarde Bu[redacted].

Della banda facevano parte anche Franco Ambrosio e sua moglie Maria Cristina Canovai. Proprio sul conto bancario intestato alla donna sono stati depositati assegni [redacted] per centinaia di milioni. Ambrosio durante gli interrogatori [redacted] è detto estraneo alla truffa.

■ Morto pronipote di Baracca

RAVENNA — E' morto a Lugo l'avvocato Guido Baracca, pronipote dell'eroe della prima guerra mondiale Francesco Baracca. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, partendo dalla camera ardente allestita nel museo dedicato all'eroe dell'aviazione. L'avv. Baracca aveva 56 anni ed era affetto da un male incurabile. Fino al marzo scorso era stato presidente dell'Aeroclub d'Italia. Era anche rappresentante per l'Italia della federazione aeronautica internazionale e promotore della scuola nazionale per elicotteri. (Ansa)

E' il regista-scalatore Trenker, vive con [redacted] trentenne

Avrà un figlio a 95 anni?

DAL NOSTRO [redacted]

BO[redacted] — Personaggio di successo negli Anni 30, come regista, scrittore e alpinista, Luis Trenker, nato a Ortisei e residente a Bolzano, torna a far parlare di sé: a settembre avrà il suo quinto figlio da una donna di 33 anni e fin qui nulla di strano se non fosse che Luis Trenker, al momento di diventare padre starà per compiere, il 4 ottobre, 95 anni.

La notizia, che sta suscitando clamore in Alto Adige, è stata riportata dal diffu[redacted] quotidiano tedesco «Bild» che nella sua edizione domenicale («Bild am Sonntag») ha dato notizia in prima pagina dell'imminente paternità sia pure con un prudenziale punto interrogativo. La futura mamma è Martina Holler, segretaria, autista, cuoca, governante di Trenker nella sua villa di Bolzano.

E' incinta di sette mesi. Per molti anni ha assistito anche l'anziana moglie di Luis Trenker, che conta 77 anni, [redacted] quale ha avuto quattro figli, che da un po' [redacted] tempo [redacted] ricoverata in un istituto nei pressi di Bolzano. [redacted] Attualmente Luis Trenker e Martina Holler sono in ferie a Badgastein in Austria, nello [redacted] albergo in cui lui soggiorna [redacted] ormai da [redacted] anni. Vi[redacted] in [redacted] camere comunicanti.

«Avremo un erede!», avrebbe confessato l'anziano Trenker al proprietario dell'albergo, mostrandosi feli[redacted] Martina invece alle [redacted] se [redacted] Trenker è il padre del nascituro risponde: *«Si tratta di cose che riguardano soltanto me e basta»*. Lui annuisce ridendo.

Martina Holler vive [redacted] Luis Trenker da 12 anni, [redacted] quando concluse gli studi [redacted] segretaria cercava un'occupazione. *«Non c'è uomo al mondo che valga tanto da abbandonare Luis»*, dice Martina. *«Se lo marito, gli devo troppo, ormai sto con [redacted] tanto tempo»*. La nascita del bambino è prevista per la fine di settembre: *«Speriamo che non arrivi più tardi»*, commenta la madre. *«Il 4 ottobre Luis compie 95 anni e vogliamo festeggiarli [redacted] il bambino»*. [redacted] maschio si chiamerà [redacted] d'altro Luis, se [redacted] femmina invece porterà il nome di Caroline, cioè quello [redacted] mamma [redacted] Luis Trenker.

Le insinuazioni che si incrociano nell'albergo [redacted] Badgastein, «L'albero verde», dove piovono telefonate da giornali austriaci e tedeschi, sono ovviamente tante. E' il gestore a rispondere, difen[redacted] Trenker. Ricorda che anche Charlie Chaplin divenne papà a 82 anni e che i medici sostengono la capacità riproduttiva dell'uomo anche oltre [redacted] 80 anni. [redacted] 80 a 95 ci sono 15 anni in più, com'è possibile?

[redacted] Blumscheln, l'albergatore, sempre secondo la «Bild Zeitung», non si scompone e non perde l'occasione di far pubblicità a Badgastein. *«L'efficacia delle nostre [redacted] termale — afferma — è nota in tutto il [redacted] per i benefici effetti sulla fertilità. Anche lo scià di Persia dopo il [redacted] matrimonio sterile con Soraya soggiornò nel mio albergo e subito dopo divenne padre».*

Nato nel [redacted], laureato [redacted] architettura a Vienna e Venezia, Trenker acquistò notorietà [redacted] regista [redacted] periodo tra le due guerre, [redacted] nell'Italia [redacted] sia nella Germania nazista. Tra le [redacted] opere «Montagne in fiamme» [redacted] 1930, «Il figliuol prodigo» [redacted] «L'imperatore [redacted] California» del 1936, «I [redacted] del 1937.

Riprese a [redacted] nel cinema nel dopoguerra [redacted] «Prigionieri della montagna» del 1955: la sceneggiatura gli venne scritta da Giorgio [redacted] e Pierpaolo Pasolini.

Giancarlo Angeloni

[redacted] 5, [redacted] giornale

Berlusconi ha già fatto registrare varie testate per un quotidiano [redacted] pomeriggio

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Perché il gruppo Berlusconi ha fatto registrare numerose testate giornalistiche [redacted] il Tribunale di Milano? *«Nulla di [redacted]* — risponde [redacted] Massari, presidente del consiglio d'amministrazione della Berlusconi editore — *Le testate in realtà si riferiscono a un unico ipotetico quotidiano del pomeriggio [redacted] ancorato alla vita delle principali città. Ecco perché si chiamano Torino 5, Milano 5, Bologna 5, Roma 5 e così via [redacted] che altro abbiamo voluto evitare che qualcun altro [redacted] avvalesse in parte del [redacted] stro marchio "Canale 5" per un'iniziativa analoga. D'altra parte registrare una testata costa solo 200 mila lire».*

«E' un'idea futuribile — dice Gigi Vesigna, indicato come direttore della nuova testata —. *Siccome da grande Berlusconi vuol fare l'editore, sto lavorando a un progetto. Che però non è né di oggi né di domani, [redacted] di chissà quando. Me la prendo con calma. Ci penserò su quest'estate».* Come [redacted] questo quotidiano? *«Sarà un quotidiano di servizio, le [redacted] strutture sono da ripetere nelle varie città. Moltissima informazione concreta, molto spettacolo, molto sport locale, cronaca nera. Ciò che insomma c'era nei buoni giornali del pomeriggio d'una volta e che [redacted] non c'è più. Manca infatti un quotidiano autenticamente popolare».*

Massari aggiunge [redacted] pensa a rafforzare il *Giornale* diretto da Mon[redacted]: *«Nei primi mesi [redacted] usciremo con più pagine, una grafica più pulita e un formato più snello, [redacted] il francese Le Figaro. Il foglio sarà alto 56 cm e largo 39».*

IL METANO DA' UNA MANO AL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO.

Il Metano, l'energia naturale, incontra lo stambecco del Gran Paradiso. Conservando e potenziando questa importante area naturale, il Metano dà una mano al Parco Nazionale del Gran Paradiso.

IL METANO DA' UNA MANO ALLA NATURA.

Snam

ECONOMICI

In base al diritto di offrire e impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'annunciante è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una adeguata consulenza bancaria concede mutui fino a 3 anni a tassi convenientissimi su appartamenti ville garages in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede relativa spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 14 - Torino. 011 530.445 - 542.854

A A A A A A A A A
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
immediata consegnamo prestiti inclusivi in garanzia fino a
50 MILIONI
istruzione telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 647.2625
EROGAZIONE

A.A.A.A.A. ANCHE statali garantiti in 48 ore fabbricati vendo L. 80 rilegno casa bancari e parabancari artigiani dipendenti. G. 011 515.387 Carlo 011 752 77.

A.A.A.A.A. DEBITI ANNIENTATI finanziamo fino 30 milioni in 48 ore con rate domicilio residenza ristrutturazioni no spese anticipate. Telefonare (011) 280 332.

A.A.A.A.A. PINCOTEX dal 1965 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche ne cambiali stipendio per ogni necessità anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Valtuc spostarsi in 4 giorni anche pensionati rateazione massima L. 60 milioni rimborso 1-6 anni. Istruttoria gratuita. Per ulteriori informazioni finanziarie direttamente
PINCOTEX SAS, 1958
371 Jardin - 748 62 53, corso Francia 15.

A A A A A
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
[illegible] - SU AUTO
PRESTIT
C. [illegible] 3
011 592.280 - 592.293

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza alcuna spesa prestiti sconti effetti per tutta Italia da L. 3 a L. 300 milioni L. 5 milioni 24 ore rimborso 36 rate da L. 158 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V.le Corsica 71 Torino. Tel. 011 780.4163.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fino/ori pensionati. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 535.361.

A.A. ARREDAMARI concediamo finanziamenti immediati con lunga rateazione e senza spese. Tel. 011 550.3981.

A.FI.T
tel. 650.3717 - 650.3792
[illegible] IN [illegible]
MUTUI IPOTECARI
SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendente professionale artigiano commerciante finanziamo L. 5-10 milioni in 24 ore a basso tasso. Tel. 505 403.

A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI
professionisti commercianti
prestito 3-500 milioni senza cambiali
5 milioni = rate da 86 mila al mese
10 milioni = rate da 172 mila al mese
20 milioni = rate da 307 mila al mese
50 milioni = rate da 375 mila al mese
100 milioni = rate da 1.299.000 al mese
Mutui agevolati prima casa al 5,5% per acquisto ristrutturazione liquidità.
TEL. 650.2145

[illegible] TUTTI [illegible]
Es.: 5.000.000 rate da 91.500
Es.: 10.000.000 rate da 183.000
Es.: 50.000.000 rate da 915.000
[illegible] cambiali. 24 ore
sconto cambiali tasso mensile 0,65% stipendio convenzione
Tel. 382.522 - 337.683

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
mutui casa e ristrutturazioni in breve tempo, sconto cambiali. Istanag. Tel. (011) 542 383.

ANDROMEDA
finanza con
prestiti fiduciari
mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA'
CESSIONI 5° STIPENDIO
Aperti anche al sabato.
TEL. 780.2235

BLUEFIN
PRESTITI FIDUCIARI
finanziamenti a [illegible]
artigiani e commercianti
[illegible] TRIS e [illegible]
leasing per rinnovo negozi
prestiti a dipendenti
Tel. 011 852.026
Asti [illegible]

Donna, unica in Italia, per voi c'è
FINLADY
via Tripoli 100 - Torino, tel. 333.136
in gonnella gratis per lei
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per voi e... stata! Qualunque, ramarà sempre un segreto tra noi e voi

FAIT
prestiti rapidi a tasso quasi da stato a impiegati. Nessun costo da anticipare. Torino, via Aosta 18, telefoni 512.130 - 636.297.

FINANZIAMENTI a tutti consulenza e domicilio, tasso grossi e piccoli. Tel. (ore 8/20) Sarda 908.8805.

Formula per le vacanze
CAFFIN
dove i soldi costano meno
prestiti a tutti i dipendenti commercianti artigiani statali anche casalinghe.
TEL. 501.251 - 596.247
Agenti e sedute mattina.

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 513.026 - 511.054.

IN 24 ORE
prestiti fiduciari
VELOCEMENTE
[illegible]
IN 10 GIORNI
mutui ipotecari
Tel. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

INCREMENTATO attività, imprenditoriali vendono in arrivo con la clientela e mercato la liquidità necessaria? Rintracciamo fino a 10 milioni ogni esigenza anche in 24 ore. Piazza S. Rita 6. Tel. 353.987.

NESSUNA SPESA ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PER sviluppo importazione di elettrodomestici non computers società in continua espansione cerca soci finanziatori per ampliamento compagine sociale. Inviare curriculum. Scrivere «Pubblicazione 5477 — 10100 Torino».

PERSONALIZZATO i prestiti alla clientela. Fiduciari anche senza garanzia anche fino 10 milioni a 5 anni, ipotecari ci si rivolga anche oltre 10 anni. Costi minimi risposte rapidissime. Fidel 519.390 - 538.422.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, consulenza gratuita a persone impiegate. Tel. 545.457 - 236.865.

PRIVATAMENTE cerca certe formalità riservatamente impiego tutti e anche dipendenti protegiati. Tel. 518 035.

PRIVATAMENTE concede assai vistosi prestiti ratizzati fiduciari a privati commercianti artigiani statali a milioni. Per informazioni tel. 883 801.

[illegible] IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

PRIVATO finanzia dipendenti artigiani. Telefonare 533.810

Privato finanzia
CELERMENTE FIDUCIARIO
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
[illegible] STATALI
TASSO 10%
mutui 10 giorni
TASSI BANCARI
Esempio 15.000.000
L. 350.000 per 60 mesi Cap
VISITE A DOMICILIO
Tel. 011 308.1238

UN PRESTITO?
[illegible] tutti
[illegible] POCO [illegible]
PRIVATAMENTE
TASSO 8%
ANCHE A TE
CASALINGA
PROTESTATO
CONSULENZA
Visite domicilio
0141 342.64

30 milioni in un giorno
a [illegible]
finanziamenti a dipendenti
statali anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e a proposito è sede
Torino 599.394 - 506.061

30 MILIONI IN 24 ORE
a ditte, commercianti dipendenti pacchi prestiti immediati e sicuri
CASALINGHE COMPRESE
DENARO
v. Juvarra 18, [illegible]

30.000.000
[illegible] ti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 579.900 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI
TEL.. 473.0118

539.785
SUBITO UN [illegible]
[illegible] CAMBIALI
1-30.000.000
in Piemonte e Liguria
a Vista d'Assisi.
Torino, via V. Amedeo

A.A.A.A.A. a dipendenti commercianti in giusto giorno L. 181 mila al mese. Telefonare 748 722.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Calderaro.co (011) 850.2175 compra vende gestisce ogni genere a prezzo
A. DI SALVATORE 567.183 - 567.855 cerca Torino 12 D cassoni e rimorchi usati commerciali di ogni genere.
A. MEDIAZIENDA 539.953 gruppo Casa ma mena e trade attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte
ACCONCIATURE avviata centralissimo Torino mq 140 cedesi o società con referenziati. Telefonare 530.808
AFFARE bar annesso alloggio forte passaggio incassi garantiti agevolazioni vendesi Tel. 380 813.
AFFARE negozio tendaggi borgo S. Paolo privata posizione e gran di affari vendesi. Tel. 380 813.

AFFITTA' affittasi via S. Massimo mq 35 per servizi riscaldamento autonomo L. 12 milioni cede Studio C.I.. 680 856
AUTOBLINDATI Direttore Collegio Cedesi blocco buoni pro incorporabile. Affare Tel. 011 787 880 ore negozio
AVVIATISSIMA latteria zona commerciale vendesi personale specializzato vendesi Tel. 360.810
AVVIATISSIMO [illegible] trimestre esercizio soleggiato posizione altare vendesi Tel 502 516
AZIENDAFFARI A &12 Riunisiamo l'acquisti cedo attività commerciali-industriali direzione del Gruppo Casadayi
AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrodomestici, materiale elettrico, casalinghi, zona commerciale, buon giro d'affari, possibili dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible] supermercati con possibilità apertura nuovi punti vendita, cedo affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza trasferibile in buona Torino Lissolo I VI XIV, cedesi a prezzo di realizzo.
BAR centralissimo vendo urgentemente accordi con minimo anticipo affare. Tel 357 0105.
BAR super soleggiato via Genovesi grande corso vendesi 350 mila al dì ed con alloggio cede affrancia. Tel. 647.988.
BAR super angolare 3 vetrine incasso 500 mila al dì cedesi in zona Nizza Tel 760 4405.
BAR super con alloggio richiesta Settimo Torinese incasso L. 500 mila al dì numero arretrato cedesi. Tel. 447.4902.
BAR super cremeria cedesi 650 mila al dì con alloggio cede arretrato L. 40 milioni Affare tel 530 470.
BAR super nuovo bellissima cede unica occasione L. 156 evitoni incasso L. 600 mila cede subito. Tel 521.2272.
BAR super su corso centrale zona uffici incasso 600 mila cedesi per sopravvenute difficoltà L. 40 milioni. Tel. 512.360.
BAR super in piazza incasso 600 mila indiscutibile cedesi L. 150 milioni. Compromesso concordato. Tel. 512.360
BAR super zona centrale incasso L. 800 mila giornaliere cedesi pensionato. Tel. 404 0021.
BAR ristorazione super alcolico angolare zona centrale incasso garantito agevolazioni. Tel. 383.796
BOUTIQUE preleviamo via Roma bene arredata in ottima posizione ottime anche per altra attività affitto. Tel. 517.390.
CANTOLERIA ponti stucchi con tabella in XIV corso incasso sempre cedesi Tel. 780.2508.
CANTOLERIA zona piazza Castello affittasi ottimi spazi due vetrine cede causa cambio attività. Tel. 447.8290
CASUAL giovane unico in zona centralissima incasso oltre L. 120 milioni annui L. 55 milioni Tel. 513.236.
CAVIT 598.262 cede edicola centralissima zona Meridiani 70 mq incasso L. 600 mila ad richiesta L. 130 milioni.
CAVIT 598.982 cede autorimessa posti fissi con officina attiva una persona occupazione L. 75 milioni. Dilazioni.
CAVIT 598.982 cede bar zona Crocetta grande corso incasso oltre L. 800 mila al dì richiesta adeguata dilazioni.
CAVIT 598.982 cede cartoleria Madonna Campagna ampio negozio 2 vetrine ottimi materiali L. 65 milioni. Dilazioni.
CAVIT 598.982 cede negozio arredo sportivo vicino a Palagio ampi locali multimarche forte incasso, dilazioni
CEDESI negozio di articoli sci e sportivi licenza capoluogo in provincia di Torino. Tel. 0121 794 718.
CROCETTA cedesi negozio abbigliamento specialità tabacchi IX X contratto occasione nuovo O.R. L'immobiliare 320.824.
ESTETISTA volumi sauna idromassaggio depilazione zona Cirpolina L. 70 milioni cedesi Tel 511 236.
GALLERIA PROVINCIA saloni formaggi incasso L. 250 milioni annui L. 72 milioni zona centrale. Tel 511.236.
GIAVENO vendo bar centrale ottima posizione ottimo affare Tel. (9.30-12) 937.7982.
INTERAZIONI 8570 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LAVANDERIA via Madama Cristina angolo L. 3 milioni al mese richiesta L. 25 milioni. Tel. 511.236.
MEDIAZIENDA 53.95.55 cede negozio via S. Gerolamo mq 50 reddito totale lit X XI XIV stabili milano angolare.
MEDIAZIENDA 539.953 vende merceria ottimo donne uomo tabella IX X XI XIV [illegible] DI X
Affare Eccezionale tel. 626 440.
MERCERIA 12/14 via Tripoli con tabella IX X XIV mq 70 buon giro affari anche cambio attività. Tel. 447.4902.
NEGOZIO luna e Nido avviatissima zona centralissima buon giro affari Tel. 503.935
NEGOZIO vendesi avvia con licenza nuovi libri, riviste TV, eventuale piccolo magazzino, ottima posizione commerciale. Cedesi oppure eventuale formula di gestione. Telefonare ore ufficio; 011 295.3329.
OREFICERIA cedesi bene avviata ottimi motivi familiari. Tel. 519.6173
PANE rivendita con grande vetrina tabella IX-VII incasso L. 300 mila al giorno L. 36 milioni Telefonare 511.236.
PANETTERIA Piazza Statuto con forno attrezzato 300.000 al dì incassare nuovo L. 30 milioni casalinghe. Tel. 590.965.
PELLETTERIA con tabella XI XIV [illegible]
PROFUMERIA zona corso a Venezia vendesi 4 prezzo interessante. Telefonare 780.2584.

TABACCHERIA centro stanco Barriera ottimo affare cedesi più distinchi vendo Telefonare 011 530.085.
TABACCHI bar centrale incasso annuo 600 milioni imprenditore cede prezzo L. 150 milioni. Fiscali 519.805.
TABACCHI cambio affare cedesi causa nuova lavoro 1 milioni rate più cedi adeguatamente. Fiscali 542 101.
UFFICIO immobiliare finanziario in Torino cede 50% a tutto. Richiedesi capitale e opera. Tel. 961.4687 ore pasti.
VENDESI autofficina 150 macchine più officina autorizzata, buon giro d'affari. Tel. 735.900 ore ufficio.
VENDESI bar corso Giulio Cesare con cucina ottimi reddito attività nuovi rinnovati. Telefonare 743.977 - 745.091.
VIA Genova piazza Solferino negozio abbigliamento splendida posizione, libera IX - X - XIV Fiscali 835.601 - 503 316

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
Interessiamo tutte aziende commerciali e industriali di qualsiasi grado, ne analizzeremo con il cliente ubicazione e prospettive e le tratteremo con successo.
011 595.059 - 599.841
[illegible]
Società per Azioni
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
Interventi in tutta Italia
Tlex 224299 Intorp
Associata AFI

4 Terreni

PRIVATO cerca terreno edificabile prima cintura Torino fiumi per villa bifamiliare Tel. 220 1452
TERRENO edificabile mq 2500 in Feletto vendesi con progetto approvato. Tel. 503 638

5 Locali e negozi
domande

ACQUISTIAMO solo Torino negozi bene ubicazione in genere casa e industriali. Nazionalgest 781 455.
INTERCASE 65.20 ricerca locali commerciali, forestieri, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto

SOCIETA'
per ampliamento attività acquista o affitta Capannone o terreno fabbricato minimo mq 1000 anche non disponibile subito. Per informazioni tel. 501.717.

offerte

A. CARAMAGNONE affitto mq 220 via Chiomonte Polenta passo carraio, uffici servizi in Borgo Case 663.129.
A. CASALMERCATO 011.5185 compravendite e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, impianti industriali.
AFFARONE locale libero luminoso annesso a studio mq 450 centrale pensato servizi in uffici L. 178 milioni. Tel. 533.947.
AFFITTASI locale industriale 300-600 mq piano terra Barriera Milano Telefonare 8397085.
AFFITTASI locale ristrutturato uso uffici, appartamento mq 300, ulteriormente è accettasi negozio per mobilificio accessori con autocarri a norma. VI-FF. Tel 37.29 ea.
AFFITTASI Borgaretto locale industriale mq 450 più mq 150 ufficio + 100 mq seminterrato. Tel. 810.341.
AFFITTASI centralissimo negozio angolare mq 140 circa con proprio ufficio e vetrina ottimo stato. Gimmatti 508.917.
AFFITTASI ampio deposito bellissima posizione mq 750. Tel. 810.341.
AFFITTASI Pianezza deposito con ufficio mq 1300 Tel. 810.341.
AFFITTASI vendesi terreno attiguo Cebrosa locale industriale mq 2500 p.le corrente mq 15.000. Tel 810.341
AFFITTASI zona corso Tazzoli bosco lavorazione mq 700. Tel. 810.341.
ALBENGA affittasi magazzone mq 110 circa con 3 celle frigorifere più uffici piano e annessi, possibile cambio con apparta bassano. Tel. 0182 50.184.

BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2480 più ufficio mq 230. Telefonare 810.341
CAPANNONE Collegno mq 750 h. 5 uffici servizi mq 180 più casa abitazione custode gestione vendesi Tel. 780 2050
CASALMERCATO 5585 attività ufficio mq 300 in ottimo stato di manutenzione al 1° piano di palazzina ufficio, ulteriori 150 mq al piano rialzato in Str. Settimo
CASALMERCATO 5585 attività capannone mq 700, ali mt 7, passo carro, servizi, ubicazione magazzino in Alpignano.
CENTRALE vendesi locale uso laboratorio deposito magazzini ufficio trasporti in vendita commerciali. Ore ufficio 10 011 650.2409
CENTRALE via S. Donato vendesi negozio con annesso magazzino di 180 mq circa indipendente Mercadone 389 163.

CENTRALISSIMI
negozi libri immobile ristrutturato corso Vittorio a reddito 9% ass. lo stabile eseguito ristrutturato e nuove vetrine soluzioni di arredamento, da 100 a 250 mq. Consegna fine '87, rustici e dilazioni. Soc Costruzioni ed Investimenti Rotini S.p.A., tel. 388.834.

CENTRALISSIMI mq 300 adeguare via Pietro Micca affittasi. Tel. ore ufficio 530.127.
COLLEGNO cedesi ottimo laboratorio 1000 mq corpo terreno 1000 mq servizi-terreno orto uffici e garage vendo O.R. L'immobiliare 011 525 0421.
CORSO Grosseto adiacente ufficiali pagatori ufficio tre piani fondi terra altre seminterrati complessivi mq 3500 cirda. O.R. L'immobiliare 011 525 524.
CORSO Taranto vendesi libero magazzino arredato a bar per complessivi mq 45 pagamento dilazionato. Tel 505 991
CROCETTA corso Einaudi negozio mq 45 2 vetrine ripo cedesi causa ristrutturazione attività. Tel 547 347

EDILCASE
corso Sempre in complesso commerciale affittasi/vendesi locale ufficio varie metrature con posti auto. Tel. 548 156

EDILCASE 548.184 vende Pozzo Strada via Viotti bianca negozio libero con retro di mq 55 prezzo interessante.
EDILCASE 548.184 grossi via Garibaldi negozio libero con 2 vetrine a vista prezzo interessante e dilazione.
EUROEDILE vende corso P. Odone mini negozio libero 75 mq due vetrine L. 50 milioni Telefonare 746.068.
IPI 511.382, libero via Arbarè 4, mq negozio a due luci con retro L. 50 milioni. Trattabili.
IPI 511.382, vende libero via Genova 19, bello laboratorio interno cortile con abitazione privata a piano.
LIDO vendesi capannone nuovo mq 600 con terreno recintato adatto qualsiasi attività rumore. Tel. 900 0275.
LIBERO Palazzo centrale vicino corso S. Maurizio mq 3000 anche divisibile passaggio interno carraio adatto centro ufficio sede azienda. Tel. 557.9958
LOCALI mq 100 via Bava 24 angolo corso e passo carraio indipendente L. 120 milioni. Tel 501.1058
MADONNA di Campagna vendesi libero locale mq 370 adatto ufficio attività artigianale-commerciale. Tel. 641.7578 mattino
MARE' vendo casa libera locale commerciale mq 1200 adatto vari usi anche trasformazione Telefonare 540 192.
NEGOZIO libero corso Matteotti mq 68 più mq 30 cantina vendesi, posto auto L. 82 milioni. Bianchi 510 801
NEGOZIO libero corso Novara - via Lombardore mq 40 con retro cantina L. 18 milioni dilazioni. Bianchi 510 801
NEGOZIO mq 55 via Galvani angolo corso Tazzoli affittasi L. 650 mila. Tel. mq 512.506 - 645.061
PESCARITO locale locale industriale nuovo mq 3000 più mq 500 uffici. Telefonare 810.341.
PIAZZA Duca Aosta negozio 2 vetrine 90 mq angolarissimi semilibero 360 mq 2+ metter vendesi tel. 857.0021.
PIAZZA Peppino Impera vendesi/affittasi negozio da mq 40 a mq 130. Annesso magazzino mq 100. Tel. 505 991.
S. SALVARIO via Bernardi vicinanze negozio libero su 2 piani con ampia vetrina e box L. 230 milioni. Eccezionale 546.760
TORINO Sud locale 9000 mq piano terreno divisibile con uffici, comodo parcheggio, servizi pubblici e commerciali adatto ogni uso. Telefonare 208.1258.
VENDESI Barriera di Milano bene rifugio mq 1300 adatto deposito/uso bar auto, negozio mq 153. Tel. 532.804.

6 Domande lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

CHEF di cucina esperto auto cucina italiana cercasi offresi stagione 87. Telefonare 011 447 7115.
COPPIA massa ott. referenziata cerca custodia stabile o piccolo appartamento. Telefonare 011 484 358
CUOCO specializzato cerca offresi. Tel 011 846.122 ore pasti.
OFFRESI referenziata Nizza cerca collocamento domestica presso famiglia. Telefonare 650 5822
PENSIONATO Sterna perito O per commissioni o altri incarichi offresi. Telefonare 678 003
SIGNORA per assistenza persona anziana in compagnia anche mezza-mattinata offresi Telefonare 011 447.7115.
SIGNORA libera offresi mezza giornata per persona anziana massima referenza. Asterre pertinenze. Tel 472 808.
VENTITREENNE [illegible] cerca lavoro. Telefonare 201.880 ore 8-14.

commessi, baristi

RA [illegible] veneto e cerca lavoro come commesso nel settore abbigliamento. Telefonare ore pasti 644 0603.

impiegati

CONTABILE Stampa esperienza decennale per multinazionale [illegible] media o grande azienda. Tel. 733.980, mattino o pranzo
IMPIEGATA commerciale 30enne in gamba e svegl[illegible] ufficio cerca occupazione part-time o anche commerciale passaggio diretto. T. 822.4827.
QUALIFICATA pluriennale esperienza contabilità ind. lavori ufficio, segreteria, stenografia offresi possibilità passaggio estero. Telefonare 351 876
SVIZZERE, francese, tedesco sorta, parlato, sporadicamente cerca occupazione anche part-time. Scrivere Pubblicompass 7309 - 10100 Torino.
SIGNORA 30enne presta contabilità capace, diplomata ed elaboratore offresi a ditta Tel. 360.238.

tecnici

MACCHINE UFFICIO, 17 anni esperienza software hardware piccoli, in grado di effettuare preventivi contratti, elaborazioni speciali tecniche, pianning, inventario beni, rapporti clienti, preparazione personale, 7° livello offresi. Telefonare 601 2533.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCARE per tenue lavoro di gruppo referente Presentarsi via M. Vercelli 14 per ora ufficio.
AZIENDA Biografica cerca installatore Regola 1° categoria, pelo su pagamento, per macchina refrattometro. T. 730.7817.
CARPENTIERE in ferro e saldatori bin cantieri cercasi Telefonare 031 467 - 303 853
CERCASI cuoco e aiuto cuoco per ristorante di Pinerolo. Tel. 0121 741.15.
CERCASI referenziato [illegible] cerca collaborazione [illegible] bottiglia anche
CONCESSIONARIA Pialorno cerca meccanico avid e volonteroso con pluriennale esperienza, passaporto diritto. Telefonare per colloquio al n° 537.177 dalle ore 8 alle ore 10.
CONDIZIONATORE alla telefonia cerca installatore esperto per consolidata immobiliare. Tel. 01 [illegible].
ELETTRICISTA, carpentiere ferro, ceramista posa piastrelle, assumendo 18 maggiore, età 25-35 anni, referenze, passaporto diritto. Tel. 470 4041.
IMPORTANTE grande sede a Nord-Est ricerca esperto magazziniere per conduzione magazzino ricambi ed accessori. Tel. 896.222 - 892 829.
INFERMIERE professionale [illegible] Telefonare 0123 28141.
MANUTENTORE con esperienza giustificata raccomandazione corrispondenza gli orari e gestione utenze, cerca da altrettanta azienda importante. Telefonare 011 235.3666 ore ufficio
OFFICINA meccanica cerca esperto controllo finestre Telefonare ore ufficio 908 7936.

(continua)

L'etilismo [illegible] 30 mila morti l'anno in Italia, gli esperti lanciano l'allarme

Identikit dell'alcoldipendente

E' [illegible] persona depressa, sola, stressata e vive nelle grandi città - La medicina non basta a curarlo, deve intervenire lo psicologo - Un uomo sano impiega otto [illegible] per smaltire 5-6 bicchieri di vino o tre birre

«L'alcol non dà per nulla forza, non è un vero alimento, non toglie la sete, non dà appetito né aiuta a digerire. L'alcol è un veleno per il fegato». Le frasi di questo manifesto francese di educazione [illegible] sanitaria costituiscono un concentrato di quella nuova cultura che ormai sono in molti a chiedere per bloccare i danni della «civiltà del bere». Gli esperti lanciano l'allarme anche in Italia: ogni [illegible] nostro Paese muoiono più di trentamila persone per le malattie derivate dall'alcol, men- [illegible] 56 mila gli incidenti stradali causati da una guida troppo allegra. Infatti, secondo stime dell'Organizzazione [illegible] Sanità e dell'Aci almeno il 40% delle vittime sulla strada [illegible] dovuti all'ebbrezza [illegible] volante: 31 mila morti tra il '71 e l'80.

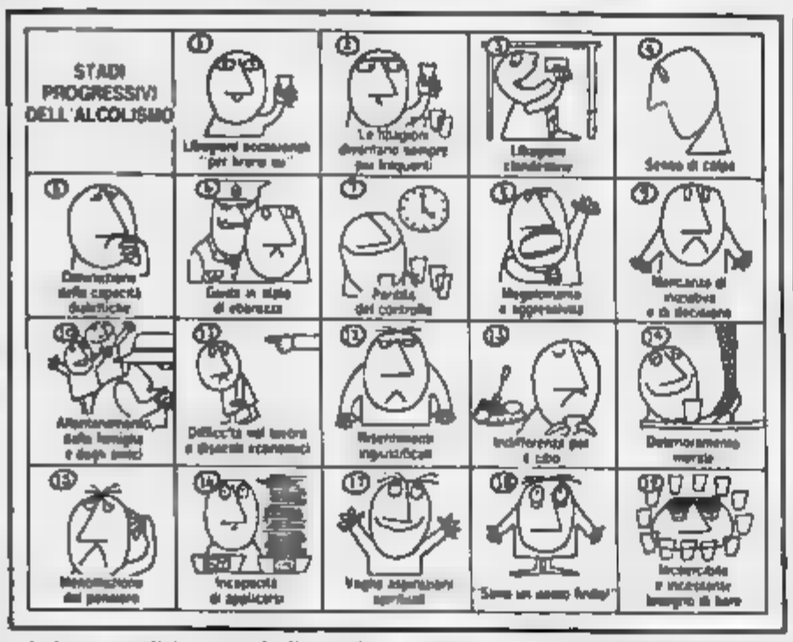
Un convegno italo-americano svoltosi recentemente a Trieste, organizzato [illegible] locale università e [illegible] quella di Birmingham, nello Stato dell'Alabama, ha fornito dati impressionanti. Gli alcol-dipendenti sono circa 5 milioni: il 9 per cento della popolazione. In alcune regioni il fenomeno è una sorta di piaga sociale: [illegible] Friuli c'è un 23,3 per [illegible] di «forti bevitori», seguito da Valle d'Aosta (18,8%), Veneto (15,5) e Trentino Alto Adige. Anche le percentuali di morte per cirrosi epatica o altri mali causati dall'alcol sono in netto aumento, poiché si è passati da 44 decessi ogni centomila abitanti del '71 agli oltre 50 di oggi (media nazionale), con le punte di 82,6 e 90,3 di Friuli e Val d'Aosta. Lievemente distanziati Trentino, Veneto, Piemonte (58,4), Lombardia e Liguria (56,7).

«Una droga di cui non si parla mai». Ha definito un [illegible] dossier ricco di informazioni pubblicato dall'*Agat* l'agenzia di stampa [illegible] Abele di Torino. E le prime esperienze di lotta [illegible] coordinate da strutture sanitarie pubbliche sono state presentate alla fine di giugno in un convegno nazionale organizzato [illegible] Usl di Cividale del Friuli, [illegible] l'ottica [illegible] problema «multidisciplinare».

Da che cosa deriva questo interesse sui pericoli di vino, liquori, birra e vermut, in uno dei Paesi in testa alle classifiche della produzione e del consumo? *«Molti giovani, al posto dell'eroina hanno scoperto l'alcol* — spiega il dottor Roberto Bosio, [illegible] direttore scientifico dell'incontro di Cividale —, *stanno nascendo nuove patologie alle quali gli operatori sanitari non sono preparati. Molti medici hanno un approccio a questa dipendenza di tipo strettamente clinico-farmacologico. Ma non basta. [illegible] può rimettere in sesto un fegato malandato, poi i ricoveri continueranno [illegible] pre più frequenti».*

Ora c'è un nuovo cultista. E' un depresso, abita in una grande città, beve perché solo o stressato, abusa di superalcolici e birra, con un modello di vita più anglosassone che da osteria di campagna: per lui occorrono terapie diverse, da tempo sperimentate in altri Paesi, specie negli Stati Uniti e in Jugoslavia. Sono nati i primi centri [illegible] alcologia, come quello che dal '79 opera a Udine diretto [illegible] prof. Renso Buttolo. Nell'ospedale di Castelleric di Paynacco, a pochi chilometri dal capoluogo, in [illegible] reparto con 40 posti letto [illegible] adotta il [illegible] inventato dallo jugoslavo Hudolin, di Zagabria.

Gli alcolizzati vengono disintossicati per quattro-sei settimane, in una comunità terapeutica aperta, nella quale entrano anche i familiari. *«Si basa a tutte le sfere dell'individuo* — spiega Buttolo —, *da quella psichica a quella sanitaria, i malati lavorano, studiano, discutono e non vengono riempiti di farmaci, finché possano lasciare l'ospedale e per tre mesi vengono seguiti [illegible] un dispensario, con corsi due volte la settimana. Infine entrano nel gruppo, seguito da un terapeuta esterno, che può essere [illegible] medico [illegible] uno psicologo o un religioso, sono seguiti per cinque anni, per evitare che ricadano».*



Ma quando [illegible] la dipendenza? Quando [illegible] può parlare [illegible] abuso? A differenza di eroina, cocaina o marijuana, [illegible] alcoliche [illegible] sono proibite, sono facilmente reperibili. Anzi, in genere sono intese come un mezzo per socializzare. *«Non esiste la libertà di non [illegible] Se io non bevo metto in crisi gli amici,* [illegible] sono parole, sintetizza con efficacia il dottor Buttolo, che non vuole indicare soglie di pericolo nei consumi. Prima si parlava di un massimo consigliato [illegible] 120 grammi di alcol etilico al giorno, pari a un litro di vino. Oggi [illegible] soglia è [illegible] ma gli esperti [illegible] concordi: *«Meno [illegible] bere, meglio si sta».*

Ci sono esempi paradossali, che dimostrano il rischio psicologico [illegible] prevalente dovuto ai fattori familiari e individuali. Ecco quello che illustra Riccardo Scarzella, primario di neurologia del Mauriziano di Torino: *«Un operaio edile beveva due litri al giorno, mangiava lavorava e stava benissimo* — spiega il dottore, impegnato nell'associazione «Alpeno», nata [illegible] del gruppo di Don Ciotti —: *poi perse il lavoro, fu messo in cassa integrazione e cominciò a bere la [illegible] quantità, mangiando sempre meno. Diventò un alcolista in breve tempo».* E c'è il ragazzo disoccupato che si affida al whisky perché in casa anche il padre è un forte bevitore, l'impiegato rimasto vedovo che smette di prepa- [illegible] mangiare e trova la ragione [illegible] vita nel bottiglione.

«Contro l'alcol le istituzioni sanitarie fanno molto poco — denuncia il prof. Scarzella —, *con le dovute eccezioni dei volontari».* Il problema non è la cura, alla quale le strutture sanitarie sono preparate, ma la prevenzione e la riabilitazione. *«Ci sono interessi in ballo enormi* — aggiunge il primario torinese — *e difficilmente si riuscirà a bloccare la pubblicità all'alcol, ad esempio».*

L'importante è ricordare, quando siamo in compagnia e si alza [illegible] un calice, i tempi [illegible] eliminazione dell'alcol da parte del sangue: 15 milligrammi di alcol all'ora per ogni decilitro. Come avverte il libro *Alcol e famiglia* (Edizioni Gruppo Abele, Andreoli e Basile), *«sono necessarie circa otto ore per fare scomparire del tutto la quantità contenuta in 5-6 bicchieri di vino o in tre birre medie, assunti contemporaneamente, in un individuo di circa 70 kg ed in buona salute».* Patevi [illegible]

Gigi Padovani

Guerra tra il presentatore e Giardini Naxos

Piombi: «Voglio i soldi e non quel mattatoio»

Pignorati i beni del Comune: deve versargli 450 milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Giardini Naxos: con i primi turisti è arrivato l'ufficiale giudiziario. Ha consegnato al sindaco un foglio di carta intestata «Tribunale di Messina» notificando il pignoramento di gran parte del patrimonio immobiliare del Comune valutato in un paio di miliardi: il macello, il poliambulatorio, un bar e un cinema affidati in gestione a privati persino una villetta costruita abusivamente e acquisita dalla municipalità per essere «destinata a scopi di pubblica utilità».

Sotto il sole caldo dell'estate [illegible] a un passo dalle spiagge di Schisò e Taormina, l'effetto è stato quello di un boomerang: il premio regia televisiva Fiore all'occhiello [illegible] Giardini Naxos, momento di grande richiamo promozionale [illegible] di trasformarsi [illegible] di cattiva pubblicità. La Publisicio, la società che fa capo a Daniele Piombi, patron, organizzatore e presentatore della manifestazione, vanta un credito nei confronti del Comune di 450 milioni [illegible] tra lire e per avere i soldi che le toccano ha deciso di avviare un'azione legale.

Si tratta di [illegible] riguardanti le edizioni 1982, '83, '84 e '85. «Non mi importa di entrare in possesso né del mattatoio, né del polifunzionale comunale — spiega il popolare presentatore [illegible] della sua residenza estiva [illegible] letterio — voglio i [illegible] che mi spettano. Le centinaia di milioni che mi è facile a incassare».

Al Comune tendono a minimizzare: è vero che su un'ala dell'ottocentesco palazzo municipale ci sono i sigilli del Tribunale (e quella dove si trovano il bar e il cinema gestiti [illegible] concessionari, tra Antonio Verona, democristiano, capo di una giunta composta da dc e socialdemocratici assicura che «sono in [illegible] tentativo di transazione».

Meno tranquilli i commercianti che, dall'opposizione, se la prendono sia con gli amministratori comunali [illegible] con gli organizzatori del premio regia televisiva. «Stiamo assistendo [illegible] degradante e [illegible] che [illegible] sempre, ogni anno, richiama in Giardini Naxos decine di giornalisti, i maggiori nomi della televisione».

Nella disputa c'è [illegible] confusione. Qualcuno teme per la sorte della manifestazione, capace, al di là di qualsiasi critica, di far giungere a Giardini Naxos puntualmente il bel mondo della televisione [illegible] e straniera [illegible] il sindaco Verona preferisce non sbilanciarsi. «Sono convinto che [illegible] vicenda giudiziaria sia andata al di là delle reali intenzioni di Daniele Piombi».

La polemica è alle battute. Perché questo ritardo nei pagamenti? «L'assessorato regionale al turismo [illegible] assegnò i finanziamenti che aveva assicurato al comune» risponde il sindaco Verona.

Come [illegible] essere reperiti i soldi? La strada giusta sembra proprio quella del pignoramento. «Furono le autorità comunali e invitarmi a iniziare quest'azione giudiziaria» dice Daniele Piombi. Perché, infatti, che solo in presenza di una [illegible] giudiziaria il comune possa avere le carte in regola per inserire in bilancio il [illegible] mento di debiti.

Nino Amante

Verona, è finito sui fili dell'alta tensione mentre stava atterrando

Paracadutista muore folgorato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERONA — Un giovane paracadutista veronese è [illegible] folgorato dall'alta tensione [illegible] atterrava, nella tarda mattinata di domenica, sul campo sportivo di Malcesine, (alto lago di Garda) col suo parapendio. Il giovane, Claudio Gaburro, 29 anni, di Pescantina (Verona), è rimasto carbonizzato dalla scarica della linea a 20 mila volt che corre a una quindicina di metri d'altezza parallela [illegible] sotto gli occhi della fidanzata, Maria Adelaide, e dell'amico Remo Baccardi, col quale divideva la passione per il paracadutismo. Claburro, operaio in un calzaturificio, aveva alle spalle dieci anni di esperienza ed oltre 750 lanci.

E' un'alternativa che serve come variante del volo libero, inventata dai francesi, e che [illegible] prendendo piede [illegible] [illegible] montane e collinari [illegible] e [illegible] Trento. E' simile ad un paracadute direzionale semplificato per le esigenze di lanci dal pendio e può [illegible] aria anche un quarto d'ora, con una velocità di circa [illegible] chilometri orari, sfruttando le correnti.

Sotto [illegible] [illegible] stanti e di una grande folla di bagnanti [illegible] [illegible] assiepata [illegible] cielo di [illegible], è avvenuta la tragedia. *«Eravamo pratici dei luoghi* — ricorda Remo Baccardi — *e ormai avevamo effettuato parecchi lanci partendo da Punta Pelle, a 1700 metri di quota, per le virate e le evoluzioni, e poi l'atterraggio sulla spiaggia, nel campo sportivo o direttamente in acqua».*

Poco prima dell'incidente Baccardi si era lanciato e aveva regolarmente toccato terra dopo aver superato la linea dell'alta [illegible] *«Mi sono rialzato* — ricorda ancora l'amico — *e ho visto Claudio a 800 metri di quota. Era più bravo di me, sapeva sfruttare meglio le correnti. Manovrava perfettamente. Ero convinto che sarebbe sceso in spiaggia e non riesco a spiegarmi perché abbia invece preferito il campo. Stava scendendo con virate morbide, poi l'impatto con i fili».*

Solo gli ospiti di un albergo hanno assistito, con Maria Adelaide e i Baccardi, alla tragedia da vicino. *«Deve essersi accorto del filo all'ultimo istante* — [illegible] un testimone — e [illegible] è stato *perduto. Non [illegible] tentato [illegible] manovra per allontanarsi e l'abbiamo udito gridare: "Aiuto, aiuto, non ce la faccio"».* Il giovane è rimasto folgorato. Il cadavere è stato recuperato dai carabinieri.

Ieri è stata [illegible] l'autopsia. [illegible] i funerali a Pescantina dove il giovane viveva con [illegible] madre vedova e altri tre fratelli. L'impressione all'aeroclub di Boscomantico è stata grandissima. Ci si interroga però sulla pericolosità di questa nuova attività sportiva. Tre morti in un [illegible] sull'asse Verona-Trento [illegible] decina [illegible] troppi.

Franco Ruffo

La scomparsa del giornalista Vittorio Statera

ROMA — Il giornalista Vittorio Statera — [illegible] fu [illegible] del servizio politico della *Stampa* — è morto ieri a [illegible] dopo una lunga malattia. Aveva 78 anni. Nel corso della sua lunga carriera, Statera ha lavorato [illegible] per i quotidiani [illegible] *resto del Carlino*, *La Nazione*, *Momento sera*, *Il giornale di Sicilia* e il settimanale *Oggi*.

Negli anni più recenti aveva continuato a prestare la sua attività a pubblicazioni di carattere politico-parlamentare. Legato da amicizia a Giuseppe Saragat, è stato suo stretto collaboratore durante il settennato presidenziale. [illegible] seguito [illegible] scrisse un'appassionata biografia [illegible].

(Ansa)

Legittima la tassazione separata

La Corte Costituzionale respinge i dubbi espressi da alcune commissioni tributarie

[illegible] — Spetta [illegible] al Parlamento *«correggere gli effetti distorsivi del meccanismo»* che attualmente impone, a parità [illegible] reddito complessivo prodotto, un onere fiscale più pesante per la famiglia monoreddito rispetto a quella plurireddito. Lo ha ribadito ieri la Corte Costituzionale, respingendo le tesi delle commissioni tributarie di primo grado di Biella, Sanremo e Roma e di secondo grado di Alessandria e Roma.

[illegible] inoltre ritenute legittime le disposizioni tributarie che: 1) prevedono per i familiari a carico soltanto detrazioni fisse d'imposta ed escludono che il produttore [illegible] reddito possa denunciare nel modulo 740 anche la [illegible] [illegible] reddito prodotto destinata ad altri membri della famiglia; 2) dispongono per il coniuge convivente solo una detrazione fissa, mentre considerano il coniuge separato come possessore di una quota [illegible] reddito complessivo della famiglia, nella misura effettiva; 3) considerano ogni componente dell'impresa familiare come titolare di [illegible] quota del reddito prodotto dall'impresa, mentre in tutti gli altri casi ogni membro della famiglia non produttore di reddito viene [illegible] rilevo solo ai fini dell'ammontare dei carichi di famiglia.

I giudici di palazzo [illegible] Consulta hanno infatti sostenuto che *«la convivenza dei coniugi concreta una situazione obiettivamente diversa rispetto all'ipotesi del coniuge separato, legittimando un differente trattamento impositivo»* e che *«l'imputazione di una quota del reddito di ciascun componente del nucleo familiare corrisponde, nel caso di impresa familiare, all'assunzione [illegible] responsabilità [illegible] parte [illegible] ognuno ed alla rilevanza che il conferimento di attività lavorative comporta concorrendo proporzionalmente al conseguimento del profitto, laddove nel caso di attività svolta da un singolo familiare, la prestazione lavorativa domestica (come, ad esempio, il lavoro casalingo) influisce soltanto in via mediata [illegible] sulla produzione del reddito».*

Con un'altra [illegible], l'Alta Corte ha confermato che i redditi dei figli minori soggetti all'usufrutto legale dei genitori devono essere imputati per metà a ciascuno [illegible] essi. E' stata così respinta un'eccezione sollevata due anni fa dalla Commissione tributaria di primo grado di Torre che riteneva illegittima la normativa fiscale dell'imposta Irpef proprio perché addossava per metà a ciascuno dei genitori la quota dei figli.

p. f.

[illegible] Finanziamenti al volontariato

ROMA — La Corte Costituzionale [illegible] confermato [illegible] legittimità dei contributi finanziari [illegible] alle associazioni volontarie e senza fini di lucro che si propongono di frenare la diffusione degli stupefacenti e di curare e recuperare socialmente i tossicodipendenti. Tali contributi, erogati materialmente dal [illegible] dell'Interno, sono previsti da un decreto legge del '75.

(Ansa)

[illegible] Nuova visita a Leopoli

ROMA — Su invito delle autorità sovietiche, il sottosegretario Bisaglia, presidente della commissione ministeriale [illegible] indagine sul presunto eccidio di Leopoli, si recherà in Unione Sovietica dal 7 al 10 luglio [illegible] incontri [illegible] la procura generale dell'Urss, organismo che coordina la consultazione [illegible] negli archivi sovietici di [illegible] storico. Il programma prevede anche una visita a Leopoli.

(Ags)

Nel [illegible] di Astaire il ballo clou della quattro giorni dedicata alla moda-uomo

Cena in ricordo di Fred alla corte di Pitti

FIRENZE — Il garofano che Fred Astaire portava sempre all'occhiello, era immancabilmente rosa. E archi e frecce tutti di garofani rosa, semplice [illegible] di garofani, posate [illegible] mobili, hanno accolto gli invitati alla cena e al ballo, clou dei quattro giorni di Pitti Uomo, alla villa La sfacciata. Bellissima fra le belle ville dei colli fiorentini, deve il suo nome più che a spregiudicate tradizioni, al fatto d'essere rimasta a lungo senza facciata, quando si volle liberare la dimora quattrocentesca prima dei Vespucci, poi degli Antinori, dai guasti dell'Ottocento.

Ora, levigato ritiro dell'attuale proprietario concesso soltanto a turisti di rango o a feste facilonse, La sfacciata esterna la sua rustica naturalezza. Appena quattro chilometri dal centro, in bus d'epoca sulla via Volterrana, breve salita in cima al colle, vista stupenda. Il gran belvedere prativo, tre cipressi e un pino marittimo ai due lati, sembra sospeso su Firenze e sul Mugello, ma un suo cancelletto si apre sul [illegible] dolce dell'uliveto. Altra sorpresa, dopo una giornata torrida, l'aria frizzante.

Tanta vivacità ha elettrizzato gli ospiti più dello spumante. Ha spaventato per un attimo Gherardo Frassa, che reduce dall'allestimento dell'Arcimboldo, ha firmato la regia delle quaranta tavole imbandite, con le tovaglie-evento ancora di Zucchi, il cilindro e il bastone di Fred Astaire stampati in nero su bianco. Volavano menu, allietavano biochieri, anche i tovaglioli. Giordano Zucchi s'era raccomandato d' lasciarli legati dieci a dieci, speciale gran parure per un gioco di rapporti dama-cavaliere, ad emulare l'inimitabile ballerino nei leggeri passi dello swing, spiegati in bianco e nero con piedini e piedoni, carichi di frenesia. Invece in nome della praticità, ragazzine del luogo, reclutate in fretta, avevan passato tutto il giorno a dividerli.

Doveva essere una cena con balle in nome di Fred Astaire, soprattutto degli Anni Trenta, ma, a parte i garofani rosa e le tovaglie, il clima è cambiato. Ovviamente il mondo della moda — la maggior parte degli invitati — ha confuso il tempo; della Schiaparelli e di Mae West con le magrezze nervose degli Anni Ruggenti. Le hostesses in [illegible] da chutney con fascia nera e minigrette bianca a cingere il capo; signore eleganti in fourreaux a frangia, in pure alle charleston.

Solo Serena Antonelli sfoggiava un autentico abito Anni Trenta, in nero, solcato di inserti vellutati; a pois bianchi su nero il vestito della signora-manager Antinori, la fasciava benissimo e Gisia Marchi con Bona Frescobaldi erano in linea con Ginger e Fred nei loro abiti totalmente bianchi. Gli uomini [illegible] non si erano lasciati sfuggire i pochi giochi possibili nel collo-cassé degli smoking e nei capelli: Carlo Rivetti [illegible] [illegible] lasciati con la gommina; Egon [illegible] Pustenberg invece non aveva rinunciato [illegible] ciuffo ribelle sulla fronte.

Mentre i camerieri accendendo le candele sui tavoli davano inizio alla [illegible] e dalla torretta del La sfacciata pioveva luce verde, sul ballo a palchetto a mattonelle bianche e nere e lampioni a palla su stele, l'orchestra ha spianato per la prima e ultima volta le celebri musiche [illegible] film di Fred Astaire. Poi i ritmi brasiliani hanno avuto la meglio e giovani e [illegible]vano le tavole imbandite per gettarsi nella danza. Felici e pigiati: senza curarsi troppo di guidare le trofie al pesto e il coniglio porchettato o rimandando a dopo un samba, la vista di immensi pesci spada cotti al forno di campagna come l'inizio [illegible] di vitella.

Effetto molto vivo, compiici il bianco Galestro e il rosso-nero Sarmento, ma che ha un poco alterato la spettacolarità del luogo e dell'imbandigione. Un allampanato [illegible] inglese, giacca club, calzoni corti e lunghi calzettoni di filo di Scozia bianchi, si consolava col gelato alla menta [illegible] di cioccolato e con il semifreddo Cavour.

Lucia Sollazzo

Servizio da tavola per 10 in percalle di puro cotone, creato per la cena «Fred Astaire» e gli anni 30

Periodicamente destinano piccole e grandi somme ai parenti lontani

Gli zii d'America dei lucchesi

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Gli [illegible] sono un po' dappertutto, nel mondo, dalla Baia di James, nel Canada del Nord, al pubblicizzato [illegible] di Perth, in Australia. Di loro, spesso, [illegible] si ricorda neppure il [illegible] quando non se ne ignori l'esistenza. Ma gli zii hanno buona memoria. E, così, l'altro giorno, qui a Lucca, sette fratelli si son [illegible] divisi addosso i miliardo in dollari americani. Non è [illegible] un caso unico, sono [illegible] [illegible] eredità inattese che [illegible] vano dai luoghi più [illegible] del mondo.

Un commerciante di Camporgiano, in Garfagnana, è stato ricordato da uno zio di San Francisco: un lascito di *«centinaia di milioni»*. Le eredità non son tutte miliardarie, i lucchesi [illegible] destinano a parenti lontani, o lontanissimi, anche poche migliaia di dollari, forse per dimostrare loro che non si sono dimenticati.

Cercano le radici, inseguono vecchi ricordi, storie di famiglia, e molti si sono riuniti nell'associazione «Lucchesi nel mondo»: 27 sezioni e [illegible] delegazioni disseminate ai quattro angoli del globo, 3500 iscritti, migliaia di simpatizzanti. Scopo dichiarato: *«Svolgere, alla luce dei principi cristiani, anche opere di assistenza morale e sociale a favore di tutti i lucchesi nel mondo, nonché curare la formazione ed informazione. Promuovere e coordinare interventi di solidarietà di altri organismi e collaborare con uffici e istituzioni comunque interessati al fenomeno [illegible] migratorio».*

Luigi Moscardini, funzionario delle Poste, è il presidente della sezione centrale, questa di Lucca, che ha sede [illegible] un antico palazzo del centro, ma che presto dovrebbe essere trasferita nella caserma di Porta San Pietro, sulle [illegible], l'ultimo luogo che i [illegible] vedono quando si allontanano dalla città. *«La rappresentanza sociale è eterogenea, anche se non è facile trovare chi si è particolarmente affermato, fra i nostri iscritti»*, dice.

Ma [illegible] ricorda come Franco Petrini sia [illegible] re nel campo dei supermercati: [illegible] possiede 17, nella zona di San Francisco, e ha detto di voler allungare la catena. Era partito quarant'anni fa da Lammari, una frazione a pochi chilometri dalla città. *«Ma c'è anche John Marchi, senatore dello Stato di New York, è una specie di gloria* — dice Natale Martini, 63 anni, segretario dell'associazione, 19 anni passati a Chicago in un ufficio di pubblicità —. *Torna ogni sei mesi nella casa del babbo, e il 13 settembre, per la festa di Santa Croce, quando le strade sono illuminate solenne da centomila fiammelle, partecipa alla processione che è soprattutto un grande appuntamento per chi se n'è dovuto andare».*

In Patagonia, che secondo molti è il luogo più aspro dell'Argentina, [illegible] sono [illegible] pratticatto allevatori di origine gallese, poche dozzine [illegible] italiani, un solo lucchese. Vasco Cesari ha 64 anni, è titolare di un'industria di [illegible] teriale edile. Emigrò [illegible] 1950, destinato, dall'ufficio dell'immigrazione argentina a Catamarca, nel torrido settentrione. *«Dopo quattro anni riuscii a spostarmi, mi misi a lavorare [illegible] solo».* Nacque la fabbrica, che ha ora 70 operai. Lui torna spesso *«perché questa rimane la mia terra».*

Storie di lavoro e di fatica. Dalla Garfagnana, che era una povera zona di montagna, partirono per prime le donne, ed era il 1850. Andavano in Francia a fare le lanterne, poi se ne andarono anche gli uomini, cercavano fortuna lontano. In Corsica, per fare carbone, si veniva pagati cento lire all'anno, e andavano in molti.

Altri si trasferirono in Inghilterra e in Scozia. Nessuno, neppure i nipoti, dimenticano, dicono all'associazione. Forse per questo, [illegible] giorni scorsi, un'immobiliare britannica, si vuole sovvenzionata da italiani, ha acquistato Bugnano, una frazione di Monti di Villa, nella media Valle del Serchio.

L'ultimo grande movimento migratorio si arresta negli Anni 60: dopo le Americhe, l'Europa e l'Australia, la meta è tornata gli Stati Uniti. A San Francisco, si fa notare, esiste [illegible] sezione più numerosa [illegible] «Lucchesi nel mondo» e ne fanno parte i pronipoti [illegible] vecchi [illegible] emigranti, gli *«italiani della quinta generazione»*. Soprattutto gli ultimi arrivati sono presenti nel campo della ristorazione, precisa Domenico Tani, che ha appena finito [illegible] di scrivere «California a tavola», una ricerca della cucina italiana [illegible] America. *«Settono tutti [illegible] strada [illegible] prima fanno gli aquattieri, e studiano la lingua. Quindi aiutano a servire, diventano camerieri e, appena possono, aprono un locale».*

Le vie del mondo partono da Lucca, ripetono spesso qui. Nella Ginevra di Calvino, una famiglia fuoriuscita per motivi religiosi da Lucca rinnovò col commercio le proprie fortune e sul frontone di un austero palazzo, a due passi dalla cattedrale, abitato ora anche dal banchiere Jean-Leon Steinhauslin, fuoriuscito da Firenze per motivi più prosaici ma non meno seri, c'è il nome del mercante lucchese: Torrentini.

Vincenzo Tessandori

Che [redacted] si attendono gli scienziati dall'esperimento in grotta

Lo speleologo diventerà il termometro dello stress

Montalbini uscirà [redacted] 14, dopo sette mesi - L'esame dell'ormone [redacted] paura

SAN VITTORE [redacted] GENGA — L'ultimo «bollettino medico» dice che lo speleonauta Maurizio Montalbini «è calmo, scrive il diario, si è adattato ad un ritmo biologico per cui potrebbe stare nella grotta fino all'anno prossimo. Negli [redacted] giorni — aggiunge il medico di guardia Lamberto Gianni[redacted] — ha avuto un lieve mal di denti».

[redacted] del sociologo di Montemarciano che si è fatto chiudere [redacted] dicembre scorso in [redacted] grotta nel complesso [redacted] Vittore di Genga, per battere il record di permanenza in isolamento spazio-tempo e per offrire [redacted] cavia a ricerche scientifiche sulla tollerabilità della vita [redacted] simili condizioni, sta interessando [redacted] più la scienza.

Nella notte di domenica, [redacted] pratica, Montalbini al 203° giorno di volontaria segregazione ha battuto il record di Michel Siffre, un francese che nel 1972 si era sottoposto nel Texas — ma in condizioni diverse, senz'altro migliori — ad [redacted] analogo esperimento per conto della [redacted]. Ma lo speleonauta marchigiano non lo sa.

Il problema sta ora nel controllare le [redacted] reazioni quando la sera del 12 luglio, allo scadere del [redacted] giorno di sepoltura che Montalbini si era imposto, saprà attraverso [redacted] segnale che [redacted] l'ha fatta.

«Avremo reazioni di tipo emozionale e di tipo organico, tutte però da verificare — dice il dott. Ivano Testa, aiuto della clinica medica dell'università [redacted] Ancona che ha compiuto [redacted] serie di [redacted] speleonauta prima che scendesse in grotta —. Per questo [redacted] ricovereremo per qualche giorno e dovremo poi col tempo esaminare tutti i campioni di urine e di sangue che Montalbini si è prelevato da solo e che ha conservato in un piccolo frigorifero che ha portato con sé nella grotta. Per tutti gli altri dati, Montalbini è stato costantemente monitorizzato, per [redacted] sappiamo che anche se ha perso 13 kg di peso ed ha accusato una diminuzione della frequenza cardiaca, è in condizioni abbastanza buone per quanto riguarda cuore, respiro e pressione».

Quali potranno [redacted] quindi i dati più interessanti offerti dall'esperimento? «Anzitutto gli ormoni. Si sa per esempio che il cortisolo, conosciuto come l'ormone dello [redacted], [redacted] aumenta di notte e diminuisce di giorno. Ma in Montalbini che non ha né notte né giorno ed ha perso [redacted] ritmo circadiano per [redacted] una [redacted] giornata [redacted] pari a [redacted] delle nostre, che inoltre non ha stress in quanto vive isolato, sarà interessante vedere come si è comportato questo ormone».

Altri dati offerti alla [redacted]dicina: i virus intestinali e respiratori latenti nell'organismo; l'effetto di una dieta assolutamente vegetariana (lo speleonauta si nutre [redacted] pillole e liofilizzati in cui non [redacted] sono animali [redacted] proprie [redacted] carne); l'effetto di una luce [redacted]stante nella percezione [redacted] colori. Siffre si rivelò daltonico [redacted] fine dell'esperimento. Non ultimo il riflesso dell'assoluta prolungata [redacted] di suoni. [redacted] meno che Montalbini non si sia messo a cantare da solo nella grotta — e [redacted] può saperlo perché lui [redacted]munica con l'esterno soltanto con cartelli posti dinanzi all'occhio di una telecamera e nessuna voce [redacted] può giungergli — si prevede, secondo [redacted] dott. Testa, che [redacted] difficoltà anche emotive a recepire i [redacted]. Come [redacted] comporterà [redacted] 12 luglio, quando vedrà accendersi il segnale di emergenza e udrà per [redacted] prima volta dopo sette mesi una voce che gli dirà che [redacted] l'ha fatta?

«Gli daremo la comunicazione alle 22 [redacted] domenica 12 luglio se è sveglio — dice l'avv. [redacted] Petrina, che [redacted] le relazioni esterne di questa singolare impresa —. [redacted] sappiamo quali reazioni potrà [redacted].

Ernesto Grifoni

Inquinamento del grande stagno di Orbetello

La laguna che muore

Il caldo innesca la «bomba ecologica»: scarichi di fogne e fertilizzanti - [redacted] teme che si ripeta il disastro dell'86: [redacted] tonnellate di pesce morto, spiagge chiuse

GROSSETO — Allarme sulla laguna [redacted] Orbetello. E' esplosa l'estate con punte di 33-34 gradi e, come sempre, in questa stagione, il grande «stagno» (2700 ettari) che separa la terraferma dall'Argentario ribolle e fa [redacted] imminente la [redacted]logica, come [redacted] 22 luglio, quando [redacted] di pesci pregiati, soprattutto spigole, [redacted] e orate, un totale di quasi 200 tonnellate, morirono soffocati per mancanza d'ossigeno. Fu un danno grave per l'economia locale e per [redacted] compagnia dei pescatori ([redacted] famiglie), [redacted] causò anche la fuga di centinaia di villeggianti fra Ansedonia, Feniglia, Giannella e Santa Liberata. La poltiglia [redacted] pesci sotto il sole, per alcuni giorni, [redacted] l'aria e rese impraticabili per l'inquinamento alcune fra le più celebrate spiagge [redacted] Costa d'Argento.

«E' un [redacted] grande allarme, quello che [redacted] in questi giorni — dice il dottor Roberto Salvatori, direttore del Laboratorio ittiologico delle Peschiere —. Ed è un momento d'impotenza: siamo nella stessa situazione dello scorso [redacted]. Lo [redacted] denunciato in un rapporto anche l'Enea che ha mandato nei giorni scorsi una équipe di studiosi».

Sono state messe in funzione a tutto ritmo le idrovore di Ansedonia, che pompano [redacted] laguna quattromila litri [redacted] acqua al secondo per favorire il ricambio. E' stata avviata anche [redacted] nuova idrovora in località Nassa, allestita [redacted] recente e neppure collaudata, tanta sembrava l'emergenza.

Da tre giorni è stato anche [redacted] semovente munito [redacted] grandi falci meccaniche che recide le alghe [redacted] fondo della laguna. «Ma è una [redacted] contro il tempo — afferma Enrico Velasco, il presidente del [redacted]tato di gestione [redacted] Peschiere —: se saremo giunti in ritardo [redacted] colpa certamente non è nostra. [redacted] macchina non potrebbe neppure navigare, poiché non risulta ancora iscritta al Registro Navale Italiano, come vuole la burocrazia, anche per operare in [redacted] specchio d'acqua che è profondo non più [redacted] due metri».

I grandi nemici della laguna che provocano la moria dei pesci [redacted] infatti [redacted] micro-alghe che con il caldo e la luce del sole e per il fenomeno di eutrofizzazione delle acque dovuto agli scarichi urbani e [redacted] fertilizzanti irrorati nelle campagne subi[redacted] un effetto scatenante: fioriscono in continuazione. Le alghe riducono l'ossigeno e fanno morire i pesci.

«L'aumento della temperatura nel lago — spiega il dottor Salvatori —, porta al parossismo l'attività dei dinoflagellati, che [redacted] sul fondo melmoso». I dinoflagellati sono batteri, antichi nemici della laguna di Orbetello, grandi divoratori a loro volta di ossigeno. A questi [redacted] naturali si aggiungono poi [redacted] anni i danni prodotti dall'incuria dell'uomo: «Molta gente — dichiara l'assessore comunale [redacted] Natali — considera [redacted] laguna una discarica. Stiamo spendendo centinaia [redacted] milioni per la pulizia delle sponde. Per togliere i sedimenti di alghe, ma soprattutto rifiuti di ogni genere».

Per il presidente delle Peschiere, Velasco, le cause dei mali della laguna sono quelle di sempre ormai, presenti da vent'anni a questa parte: «I nostri tecnici — dice — hanno collaborato [redacted] l'équipe dell'Enea che sta dandoci un aiuto prezioso, ma i risultati di questi studi [redacted] esattamente gli stessi che denunciammo [redacted] dal 1975: la laguna [redacted] soltanto ha bisogno immediato [redacted] opere idrauliche che favori[redacted] il ricambio con il [redacted] (per questo c'è un progetto della Regione Toscana che confida in un intervento del Fio per 36 miliardi), ma soprattutto per evitare il ripetersi di fenomeni come quello dello [redacted] che oggi secondo l'Enea sembra incombente.

«E' necessario — [redacted] — bonificare [redacted] lago dagli scarichi urbani. Orbetello ha un depuratore che funziona al 50 per cento, le cui acque finiscono nella laguna. L'altro 50 per cento dei liquami che [redacted] trattati va ugualmente a scaricarsi nella laguna [redacted] una rete fognaria pressoché clandestina che proviene anche da centinaia di ville e villette sorte lungo le sponde del lago». Omero [redacted]

■ [redacted] reparti pediatria per infezione ([redacted] morto)

NAPOLI — Sono stati [redacted] i reparti di pediatria e [redacted] ginecologia dell'ospedale «Apicella» di Pollena Trocchia, dove giovedì [redacted] si è avuta un'infezione neonatale che ha sino [redacted] colpito quattro bambini. Uno di essi — [redacted] femminuccia di quattro giorni — è morta poco dopo il trasferimento all'ospedale per bambini «Santobono».

Le condizioni [redacted] altri tre, invece, sono sta[redacted]. Essi [redacted] stati trasferiti [redacted] altri ospedali: uno a Torre Annunziata, l'altro a Caserta ed il terzo a Battipaglia.

[redacted] quanto si è appreso, sono stati disposti accertamenti [redacted] su tutti i bambini e sulle madri che [redacted] ricoverate nell'ospedale di Pollena [redacted] stabilire se la «sepsi» sia di origine virale o batterica. I risultati delle [redacted] dovrebbero conoscersi entro la fine della settima[redacted]. (Ansa)

■ Il corso preparatorio non dà [redacted] all'assunzione

ROMA — La partecipazione a corsi di preparazione professionale non attribuisce automa[redacted] il diritto all'assunzione. L'innovativo principio è stato stabilito dalla sezione lavoro della Cassazione, presieduta [redacted] dottor Salvatore Antoci, con la [redacted] che ha respinto il ricorso presentato da Riccardo Berardi [redacted] Elisabetta Filippi contro la decisione [redacted] tribunale [redacted] dell'ottobre del 1984.

Dopo aver frequentato [redacted] corso [redacted] perfezionamento organizzato dall'Italcable, [redacted] lavorato per alcuni mesi nell'azienda telefonica. Pochi giorni prima che scadesse il periodo di prova, Berardi e [redacted] Filippi ricevettero la lettera di licenziamento. [redacted] qui la [redacted] e la sentenza che diede loro torto.

La Cassazione afferma [redacted] l'altro: «Il [redacted] porto [redacted] si istituisce nei corsi di perfezionamento per lavoratori indetti dalle imprese è contraddistinto dalla [redacted] corrispettività fra le prestazioni delle parti, dando luogo a [redacted] peculiare figura negoziale in cui, sia pure [redacted] un interesse mediato dell'imprenditore, questi [redacted] assume l'onere [redacted] impartire una determinata istruzione a favore [redacted] eventuali futuri dipendenti, senza che costoro [redacted] un diritto all'assunzione o obblighi giuridici». (Ansa)

Militanti [redacted] dp picchettavano [redacted] venerdì a Milano il contenitore di una centrale

Tolto l'assedio alla vasca nucleare

L'iniziativa non ha avuto l'adesione dei sindacati né dei Verdi - L'Ansaldo conferma: è imminente la spedizione a Brasimone, in Emilia - Annunciate proteste lungo il percorso

MILANO — Nella sede [redacted] una ditta di autotrasporti, [redacted] contenitore di sodio [redacted] situato al reattore [redacted] veloce di Brasimone «Pec» (prove elementi combustibili), è stato bloccato, venerdì scorso, da un gruppo di militanti [redacted] democrazia proletaria. In questi locali, la [redacted] era giunta nella notte precedente; la decisione di trasferirla sarebbe stata presa dall'azienda costruttrice — l'Ansaldo, di Sesto San Giovanni — [redacted] timore, appunto, di manifestazioni [redacted] protesta [redacted] partenza del [redacted]tenitore. Ma la cosa è stata risaputa dal consiglio [redacted] fabbrica, e dp [redacted] il [redacted]co. Ieri [redacted] questo è stato tolto; altre manifestazioni sono previste lungo l'intero tragitto [redacted] Milano fino a Brasimone, località nel cuore degli Appennini che segnano il confine fra Lombardia e Emilia.

Il viaggio [redacted] giorni, perché nelle spedizioni di questo tipo [redacted] velocità deve [redacted] molto ridotta, e, lungo [redacted] di [redacted] può scendere [redacted] a 10-15 km. [redacted] sistema [redacted] «accelerometri» eviterà le scosse del fondo stradale. L'Ansaldo ha [redacted] che è stato perfezionato l'iter burocratico previsto per tali «trasporti eccezionali», comprese le formalità riguardanti [redacted] scorta.

Dp ha invitato i simpatiz[redacted] a installare striscioni lungo il tragitto [redacted] a riunirsi in gruppi.

Il pezzo contestato — «Tanca» — consiste in uno scambiatore di calore e due pompe della portata di 16,5 litri al secondo che serviranno a scambiare calore [redacted] i circuiti [redacted] sodio primario e secondario. [redacted] metri il diametro, [redacted] l'altezza, dieci metri cubi in totale: avvolto in un telone verde, è [redacted] in[redacted] sul camion, in uno [redacted] grandi box [redacted] ditta Peyrani. Fuori, [redacted] decina di militanti di dp, quattro bandiere rosse, un tavolo, qualche bottiglia di acqua.

[redacted] i Verdi? Non ci sono. E il [redacted] D'accordo sulla scelta [redacted]rei sicuro, però l'iniziativa in sé è giudicata negativamente [redacted] una nota [redacted] Cgil-Fiom Lombardia. Viene il dubbio che [redacted] parte della sinistra sia [redacted] in quanto dp ha voluto gestire da sola l'intera faccenda. «Ma non potevamo avvertire prima», spiega Antonio [redacted] segretario provinciale, «perché [redacted] appena fosse uscita un'indiscrezione, l'Ansaldo avrebbe trasportato [redacted] vasca [redacted] un posto segreto, e non ci sarebbe più potuto far[redacted]».

La nota di Cgil-Fiom [redacted] inquadrando l'azione [redacted] «in [redacted] vertenza aziendale sulla situazione occupazionale, sugli aspetti di riconversione, sulle condizioni [redacted] lavoro». Dopo [redacted] ricorda[redacted] la [redacted] posizione «contro i reattori veloci e quindi [redacted] sospensione [redacted] relativi programmi», il documento prosegue però delineando il blocco [redacted] contenitore «un'iniziativa velleitaria in quanto costruita al [redacted] fuori di [redacted] confronto con i lavoratori dell'azienda e con il sindacato».

«Come strategia, questa di dp mi [redacted] un po' a breve raggio, perché basterà che arrivi la polizia a spostare i dimostranti e il pezzo potrà partire», [redacted] Adriano Ciccione, segretario di «Città verde» e prossimo consigliere regionale, in novembre, quando, [redacted] consueto [redacted] «a [redacted]», il suo collega in carica [redacted] sostituito.

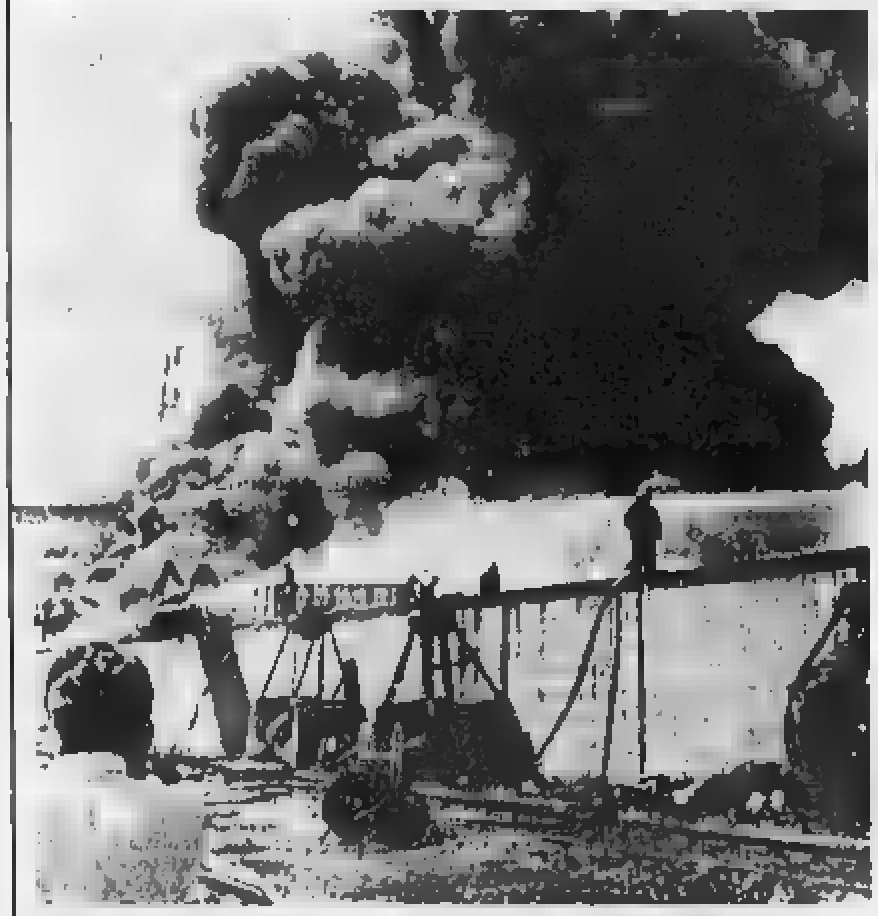
Ciccione ha scritto [redacted] vicepresidente della Regione Lombardia [redacted] presidente di quella [redacted] ricordando [redacted] loro prese [redacted] posizione anti-nucleari e chiedendo di impedire il passaggio del [redacted]nitore. «Se [redacted] lo faranno», spiega, «dovremo [redacted] tutti corresponsabili di quanto potrà accadere in quella centrale».

L'impianto di [redacted] è [redacted] plutonio; il sistema di raffreddamento esige perciò l'impiego [redacted] sodio, e non dell'acqua, come nelle centrali tradizionali, ad uranio. Di centrali al plutonio, [redacted] Europa ne esisterebbero soltanto altre due: una in Unione Sovietica [redacted] non individuata), e l'altra [redacted] a Grenoble, il «Superphenix».

Proprio nella centrale di Grenoble si è verificata una fuga di sodio dai punti di sutura [redacted] contenitori, fuga che, pur sotto controllo, [redacted] è ancora [redacted] bloccata. Gli ambientalisti sostengono che si [redacted] un guasto pericoloso, con[redacted] i [redacted] francesi. L'impianto di Brasimone è molto più piccolo del «Superphenix» (150 megawatt [redacted] 1500), e, [redacted] a differenza di quello, lavora in condizioni sperimentali. Lo conferma anche una nota dell'Enea, a proposito di «Tanca», destinata — [redacted] — a racchiudere «i componenti [redacted] circuito sperimentale di raffreddamento del canale di prova del combustibile». Ornella [redacted]

■ Il gen. Bisogniero in visita a Mogadiscio

ROMA — Il capo di stato maggiore della Difesa, gen. Riccardo Bisogniero, è giunto a Mogadiscio per una visita ufficiale di cinque giorni, su invito delle autorità [redacted] somale. «La visita — è [redacted] in [redacted] comunicato — permetterà di approfondire le problematiche di comune interesse e di rafforzare le relazioni di amicizia e di cooperazione che hanno sempre legato l'Italia alla Somalia». Il [redacted] visiterà comandi e reparti [redacted] Forze [redacted] somale. (Agi)



ESPLODONO PRODOTTI CHIMICI A DUSSELDORF

Dusseldorf. E' sotto controllo l'incendio scoppiato ieri mattina nel porto in un deposito di prodotti chimici [redacted] industria chimica Henkel. Ottanta pompieri hanno lottato per ore contro le fiamme che hanno prodotto danni per 4,5 milioni di marchi (3,3 miliardi di lire). Non ci sono stati feriti. Il fuoco, che [redacted] attaccato prodotti chimici usati dall'industria cosmetica, [redacted] causato [redacted] lungo [redacted] fumo nero visibile anche a decine [redacted] chilometri [redacted] distanza. Un portavoce della [redacted] detto che in nessun momento c'è stato pericolo di [redacted]quinamento per [redacted] acque del Reno che [redacted] a pochi metri [redacted] capannone (Ansa)

Città sottomarine [redacted] milioni di animali diversi

La «Babele» dei coralli

Per i subacquei che si immergono nelle acque di Sicilia o di Sardegna o in quelle di lontani Paesi tropicali, l'incontro con il mondo magico dei coralli avviene di solito in questi mesi di vacanza. Ed è un incontro sempre emozionante perché ci mette di colpo di fronte ad una delle più fantastiche visioni della natura sommersa. Un intrico indescrivibile di cespugli, di ramificazioni, di anfrattuosità formatesi in tempi lunghissimi, ad opera non solo dei coralli, ma anche delle alghe incrostanti, vero e proprio «cemento vivente» che ha amalgamato le costruzioni coralline.

E' il risultato del lavorio millenario di miriadi di minuscoli «polipi» dall'aspetto di fiori che hanno assorbito dall'acqua i sali minerali (il carbonato di calcio soprattutto), depositandoli, granello su granello, a formare uno scheletro calcareo che assume le forme più varie nelle diverse specie.

Viva è solo la «fioritura» superficiale, dove i polipi ritraggono i loro tentacoli durante il giorno per spiegarli nelle ore notturne, quando i minuscoli organismi planctonici di cui si nutrono salgono nelle acque superficiali.

Non esiste al mondo un ecosistema così fittamente e variamente popolato come la barriera corallina. Nei mille meandri delle sue intricate foreste pietrificate, milioni di animali di specie diverse si contendono lo spazio vitale con le armi più sofisticate, con l'astuzia, col mimetismo, col veleno.

Sono spugne, ascidie, millepore (i famosi «coralli di fuoco», che provocano ustioni dolorose), stelle e gigli di mare, molluschi, alcionari, crostacei e tutta una folla di pesci dai colori smaglianti, dai pesci farfalla ai pesci pappagallo, dai pesci scatola ai pesci chirurgo, ai pesci leone (i velenosissimi pteroidi).

In questa tumultuosa comunità, i coralli si riproducono in tempi estremamente lunghi. Ciascun individuo «germoglia» dando vita ad un altro individuo. Così si moltiplicano asessualmente a [redacted] lentissimo (in media si calcola ci vogliano 100 mila anni perché nasca una barriera alta cento metri).

Ma una volta all'anno, per moltissime specie entra in scena in maniera spettacolare il [redacted]. Il più grande show sessuale della Terra è quello [redacted] si svolge [redacted] barriera [redacted] d'Australia, la gigantesca muraglia protettiva lunga oltre 1500 chilometri, che si estende da Capo York al Tropico del Capricorno. Lo si vede persino dall'aereo sorvolando ad alta quota le acque del [redacted] Queensland, la quarta e la quinta notte dopo il plenilunio di novembre e dicembre, a primavera [redacted] inoltrata.

Nuvole [redacted] uova [redacted] e [redacted] spermi lattiginose irrompono sincronicamente nel mare. Non meno di 135 specie di coralli, rappresentate ciascuno [redacted] astronomico di individui, riversano nell'acqua i loro gameti (spermatozoi e uova). Ed è la luna che fa da galeotta, o per meglio dire sono le fasi lunari, le maree e la temperatura dell'acqua che curano in maniera superba la regia dello spettacolo, sincronizzando l'emissione dei prodotti sessuali, in modo che uova e spermatozoi si possano incontrare e fondere.

I ricercatori della James Cook University di Townsville (Australia) ritengono che le uova emettano una sostanza chimica specifica per attirare gli spermatozoi della stessa specie. E così, in quella apparente babele di messaggi, tutto si svolge come in una perfetta stazione di smistamento, [redacted] possibilità di disguidi. Ciascuno imbrocca il partner giusto.

[redacted] Latica Coffmann

A Verona il titolare dell'azienda della nube accusa

«Intossicati? Simulano»

VERONA — A Verona ora [redacted] guerra [redacted] parole per la nube tossica che venerdì [redacted] ha provocato il panico [redacted] uno dei quartieri più popolari [redacted] città, [redacted] quindi[redacted] persone finite all'ospedale per «avvelenamento da terpene». Il proprietario dell'«Alto Adige Servizi», l'azienda tratta-rifiuti [redacted] quale si è sprigionata la nube, minaccia di querelare per «diffamazione e simulazione» i «presunti intossicati» che [redacted] giudizio avrebbero ordito una [redacted] scena allo [redacted] di far chiudere la fabbrica.

La gente replica con lo [redacted] linguaggio: «E noi vi denunceremo per inquinamento», anche se c'è [redacted] ricorda che in sette [redacted] stati presentati vari esposti contro l'«Alto Adige Servizi» ma [redacted] risultati.

Intanto altre quattro per[redacted] tarda serata di domenica, si sono sentite male per gli effetti del terpene. [redacted] particolare preoccupazione le condizioni [redacted] uomo di mezza età, Filippo Marrone, cui il deodorante ha provocato una crisi d'asma [redacted] fortu[redacted] rientrata. L'uomo, superato il malore, è tornato a casa. Anche gli altri tre intossicati sono stati dimessi. Il totale degli [redacted]lenati» sale così a 19.

«Ma che 19, è falso, si mo[redacted]stano sereni tre» sbotta Renzo Pasoli, 34 anni, ammi[redacted] delegato dell'«Alto Adige [redacted]», dove affluiscono i rifiuti industriali [redacted] qui le fabbriche di Verona, Vicenza, Padova e Treviso, oltre che della provincia di Mantova).

[redacted] gli intossicati hanno [redacted] tutto? E i referti dell'ospedale? Per capire meglio lo spirito dell'iniziativa di [redacted] bisogna fare un [redacted] indietro. La sua azienda, nata [redacted] fa («Siamo stati praticamente costretti a venir qui, noi avevamo chiesto il permesso per [redacted] aree»), [redacted] di smaltimento [redacted] 12 mila metri cubi l'anno, in prevalenza rifiuti speciali e tossici nocivi, forse troppi per [redacted] zona nelle immediate vicinanze [redacted] centro di Verona (l'Arena è a 300 metri in linea d'aria).

E da sette anni, infatti, i rapporti [redacted] l'«Alto [redacted] Servizi» e la gente del posto [redacted] tesi: una [redacted] di difficilissima «coabitazione» con qualche appendice «gialla». «Sì — è sempre Pasoli a parlare — siamo stati minacciati, e gli episodi [redacted] boicottaggio non si contano. Per esempio, [redacted] scorso, [redacted] ore prima [redacted] nube, due nostri [redacted] fermati [redacted] alcune persone e avvertiti [redacted] entro la settimana [redacted] sarebbe [redacted] qualcosa. Il giorno dopo è arrivata la storia dell'intossicazione. Ma c'è dell'altro: due settimane fa i nostri serbatoi [redacted] stati aperti: un grave atto [redacted] sabotaggio, così abbiamo presentato denuncia contro ignoti. Insomma, ce l'hanno con noi, perché diamo fastidio».

[redacted], insomma, la [redacted] è un'invenzione e i [redacted] sono un'«esagerazione». E ieri [redacted] testimoni un gruppetto di giornalisti e di fotografi, ha bevuto un bicchiere colmo di terpene. Ma la gente continua a star male. «Con questo caldo — si lamentano in [redacted] — siamo costretti a dormire con le finestre chiuse [redacted] evitare di farci intossicare».

Anche Italia Nostra è scesa in campo, parlando di «scaricabarile» tra amministratori pubblici e ditte specializzate nel trattamento dei rifiuti industriali, di «scarichi arbitrari e illeciti». Intanto, l'Usl di Verona, a tre giorni dalla nube tossica ha fatto ieri mattina il primo prelievo di terpene: appartiene ad uno stock acquistato [redacted] a Milano il 3 giugno («Abbiamo pagato un milione e 200 mila lire», dice Pasoli). L'esito delle analisi è scontato, giacché è noto che si tratta di una sostanza innocua. a. f.

ABITARE di luglio è in edicola anche la rivista. "Second to none", seconda a nessuna, così si definisce Chicago. ABITARE si è trasferito in questa incredibile capitale dell'eclettismo scoprendone virtù, novità, manie, tic, raffinatezze e ingenuità. Un numero che è un avvenimento, un [redacted] lucido [redacted] troppo di fronte a una città gigante, un [redacted] corpo di vetro [redacted]

organismo dove Art Deco rivisitata e Modernismo si guardano in faccia; [redacted] anziane, imponenti strutture commerciali convivono con il più attuale e sfrontato desiderio di ritorno al passato remoto. "Seconda a nessuno", Chicago strappa dalle pagine di ABITARE [redacted] che un numero speciale, una performance. Oh, Chicago Oh, ABITARE.

ABITARE, cioè abitare.

FIATSAVA HA LA FORZA DEL GRUPPO.

L'INNOVAZIONE IN CAMPO FINANZIARIO

Lo scenario dei servizi finanziari cresce, si evolve, si fa più esigente. Fiatsava risponde puntando più avanti: integrando l'esperienza, la tecnologia, la competenza di cinque società che esprimono soluzioni finanziarie avanzate in un sistema completo, innovativo, unico.

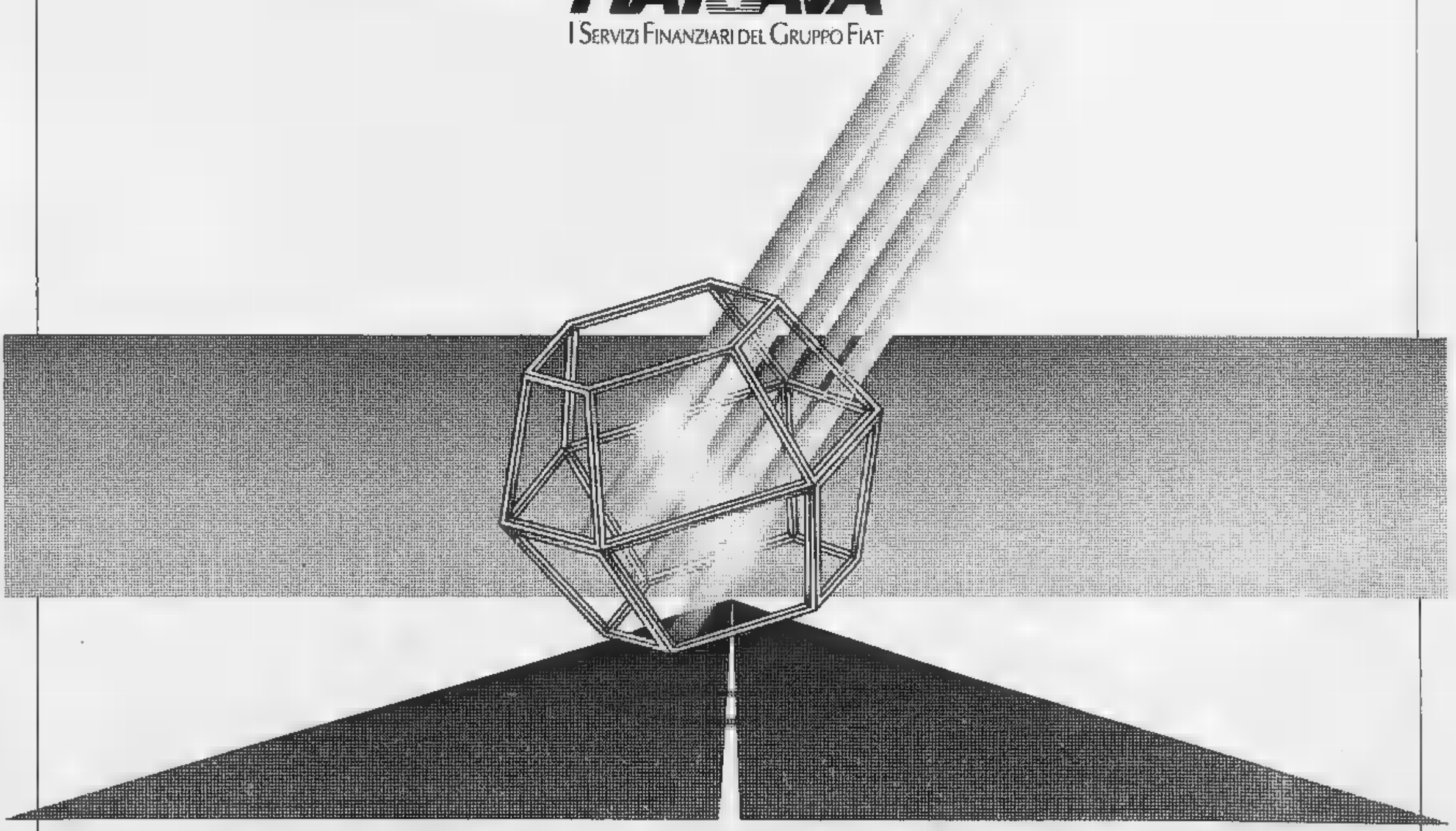
Mettiamo che abbiate in mente un'auto ■ un camion nuovi. Potete averli subito con un finanziamento Sava. Il come, il quando e il quanto lo decidete voi, definendo piani di rimborso con tempi e importi concordati a piacere. E c'è il sistema per acquisirli in leasing, con Savaleasing, all'avanguardia nel proporre formule efficaci alle aziende come ■ privati. Ad esempio la formula Open leasing: ■ scegliete il modello preferito, versate un tot, ■ via con l'auto. Passati tredici mesi, decidete se acquistarla, restituirla o sostituirla con altri nuovi modelli.

Fiatsava sa essere innovativa anche nel pensare all'usato: Savafincar tratta il finanziamento dell'usato come se fosse nuovo. Stessa elasticità, stessa accessibilità.

Ma il sistema Fiatsava va oltre: dall'auto ai veicoli industriali, alle macchine movimento terra, ai carrelli elevatori. E dai privati agli enti pubblici: con Savafinbus, finanziamenti speciali per il trasporto collettivo o per servizi pubblici. Infine, per i fornitori del gruppo Fiat, c'è Savafactoring: le migliori soluzioni per la gestione e il finanziamento dei crediti commerciali. Questo è il mondo unico di Fiatsava. Ed è estremamente semplice entrarvi: basta scegliere un prodotto del gruppo Fiat. E incontrarsi con le Direzioni regionali Fiatsava o le Succursali o le Concessionarie del gruppo Fiat.

Fiatsava ■ la strada più diretta al gruppo Fiat.

FIATSAVA
I SERVIZI FINANZIARI DEL GRUPPO FIAT



SAVA
SISTEMI DI FINANZIAMENTO PER IL NUOVO

SAVALEASING
SISTEMI DI LEASING

SAVAFINCAR
SISTEMI DI FINANZIAMENTO PER L'USATO

SAVAFINBUS
SISTEMI SPECIALI DI FINANZIAMENTO

SAVAFACTORING
SISTEMI DI FACTORING

Direzione Centrale: Torino 011/65 021. Direzioni Regionali Fiatsava: Bari 080/398 111 - Bologna 051/497 111 - Brescia 030/298 51 - Cagliari 070/291 671 - Catania 095/408 111 - Cosenza 0984/861 ... - Firenze 055/429 21
Genova 010/303 091 - Livorno 0586/851 058 - Milano 02/368 91 - Napoli 081/779 9111 - Padova 049/834 111 - Palermo 091/546 162 - ... 035/711 41 - Roma 06/771 111 - Torino 011/ind. ed I.

In [redacted] alla ricerca della cucina regionale: la Calabria

«Poveri», [redacted] buongustai

Da Reggio alla [redacted] resistono nelle ricette tracce antiche: il miele dei greci, il pesce alla spagnola, i formaggi albanesi - Esempi di ingegno e semplicità [redacted] capretto farcito, i [redacted] casereccì, la zuppa di fave

[redacted] NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — Appoggiato a un [redacted] bastone nella [redacted] [redacted] ai piedi, capre e pecore [redacted] lontane che brucano erba e foglie, il pastore [redacted] che [redacted] [redacted] più formaggi. Gli hanno tutti comperati l'altro giorno certi turisti tedeschi scesi da un pullman [redacted]: «*Senza discutere — dice — hanno voluto tutto quel che avevo. Ne hanno presi chili,* [redacted] *produzione di qualche mese*». Aggiunge: «*Forse più avanti, a Lorica, ne possono* [redacted] *vendere. Ma anche là* [redacted] *passati i tedeschi, e quelli portano via tutto*».

«*I tedeschi sono già passati*», conferma infatti un margaro [redacted] Lorica, e a [redacted] to pare anche [redacted] quest'altro pastore [redacted] [redacted] incetta di caciocavalli, butirri, ricotte e provole. Non sono andati a cercarli nei negozi della costa o delle città, a Tropea o a Crotone, a Maratea o a Reggio, ma si sono arrampicati fin sulla Sila grande, informati [redacted] da chi sa chissà come che proprio [redacted] — [redacted] pendici che scendono [redacted] il gran lago Arvo — si fanno i migliori caci [redacted] Calabria e soprattutto [redacted] straordinari «butirri», ottenuti con il latte delle mucche *annichiariche*, quelle [redacted] che hanno già figliato da un anno e che perciò hanno latte più ricco e profumato.

Abbiamo trovato [redacted] di questi «tedeschi» — loro e altri che fossero — anche nelle simpatiche trattorie marinare di Scilla, nella piana dei fichi di Sibari e perfino [redacted] le tavole di legno esposte [redacted] sole [redacted] Amantea, dove i bianchetti seccano sotto una «coperta» di peperoncini piccanti. Sembra siano [redacted] passati dappertutto, o quasi, dove sapevamo che ci sono ancora cibi [redacted] e [redacted] rari o insoliti. Se [redacted] ci affrettiamo, avranno il tempo di razziare tutto.

Comincia dunque con una piccola delusione questo viaggio estivo a zonzo per l'Italia, alla ricerca di cibi e [redacted] genuini. [redacted] stranieri ci hanno preceduti [redacted] questa specie [redacted] [redacted] gastronomico [redacted] le regioni dei vacanzieri, per scoprire che cosa resta — se pur resta qualcosa — dei piatti [redacted] tichi e della tradizione, [redacted] «cose vere» del mangiare e del [redacted].

[redacted] le guide turistiche in genere [redacted] che [redacted] sono agrumi e soprattutto limoni eccezionali; che sullo Stretto si [redacted] e si [redacted] il pesce sp[redacted] che i salumi sono quasi sempre piccanti, i dolci ricchi e abbondanti, le minestre saporite e un po' pesanti. Questa [redacted] è [redacted] Calabria vista attraverso la lente un po' deformante di certi ristoranti «tipici», o conosciuta restando pancia al sole sulla spiaggia [redacted] villaggio residenziale [redacted] riva [redacted] Tirreno o dello Jonio. Memorie antiche ed esperienze [redacted] centi segnalano qualcosa [redacted] più, [redacted] molto di [redacted].

Quei fichi grassi, imbottiti di noci, mandorle, [redacted] [redacted] cedro e mosto cotto che i negozianti chiamano sibariti, non sono soltanto prodotti a Sibari, ma hanno [redacted] legame [redacted] con il lusso e la raffinatezza che l'aggettivo evoca. Quel sontuoso capretto [redacted] farcito riempito [redacted] spaghettini e insaporito con le frattaglie stesse dell'animale, che le [redacted] preparano e [redacted]o ancora nelle grandi ricorrenze di paese, è segno [redacted] tradizioni ricche, di gusto per la tavola, per il cibo. Quegli ormai quasi introvabili [redacted] «fischietti» nella loro versione autentica (cioè fusilli fatti faticosamente a mano, arrotolandoli su [redacted] ferro da calza) sono prova [redacted] ingegno e [redacted] tempo [redacted] [redacted] povertà, che assieme creano la buona cucina.

Dalla Sila allo Stretto, dall'uno all'altro mare, oggi ancora la Calabria [redacted] una scoperta per il [redacted] nomo-turista. I prodotti per la tavola possono [redacted] quasi [redacted] come ciò che resta di [redacted] archeologici, di sovrapposizioni culturali che hanno lasciato segni profondi [redacted] ancora vivi. Qui era Magna Grecia, e dei greci c'è il culto quasi epicureo, l'uso e l'abuso del miele, che entra quasi in [redacted] do[redacted] [redacted] si avverte perfino in certe pietanze, che profuma conserve e liquorini. Qui ci sono colonie [redacted] albanesi: e a Civita, a San [redacted], a Eianina — su [redacted] Castrovillari — i discendenti di quegli immigrati antichi ancora sono pastori e ancora sanno fare i pecorini migliori. A Guardia Piemontese si può mangiare cicoria [redacted] con olio, panpesto e peperone che [redacted] [redacted] d'essere in [redacted] antiche trattorie del Cuneese.

Dagli spagnoli i calabresi [redacted] ereditato molte cose (è gustosa ricerca [redacted] fare), specialmente [redacted] piatti di [redacted] la [redacted] varietà di [redacted] di servire lo «stocco», per esempio, che altro non è che [redacted] stoccafisso. [redacted] dagli spagnoli hanno adottato anche il [redacted] «*Maracedda*» (che viene [redacted] *Almuerzo*, colazione), per dedicarlo a un incredibile *soffritto* di trippa e frattaglie, con vino rosso, pomodoro, erbe e l'immancabile [redacted] peperoncino [redacted] che [redacted] appunto mangiato in certe campagne [redacted] primo pasto [redacted] mattino, invece del caffè. E' la memoria del tempo [redacted] cui la giornata era lunga e dura, e ci [redacted] doveva nutrire con piatti robusti fin dall'alba, per arrampicarsi sulle [redacted] a battere le olive o a zappare l'avara terra.

Negli alberghi e nelle [redacted] sioni della costa per il *breakfast* [redacted] ai turisti del banale pane tostato con marmellata, come in qualsiasi altra parte d'Italia, il tradizionale [redacted] [redacted] dei reggini ancora oggi [redacted] invece [redacted] [redacted] dare [redacted] [redacted] [redacted] mangiare «brioche e gelato».

Le «*sagne chine*», cioè le «lasagne ripiene», [redacted] «*millecosedde*», cioè il minestrone di legumi e verdure con pasta, e il celebre «macco di fave» (la zuppa cioè [redacted] fave secche con spaghettini, pomodoro e cipolla, insaporita [redacted] un po' di zucchero e condita [redacted] olio, pecorino e [redacted] to pepe), [redacted] piatti che si [redacted] facilmente sulle carte [redacted] ristoranti. Ma più difficile è assaggiare invece la «'*Nduggha*», che [redacted] lame [redacted] maiale con lingua e trippa, [redacted] e zuppa con erbe selvatiche; come è difficile gustare la «*ciambrotta*» (pietanza di verdure stufate) o gli «*stiglioli*», che son frattaglie di capretto o agnello in umido, [redacted] l'impressionante «*tortino imbottito di agnello al forno*», considerata delicatezza [redacted] occasioni e per illustri ospiti soltanto. Scoprire e gustare questi piatti potrà essere [redacted] divertente, [redacted] «compito [redacted] le vacanze» in Calabria.

Qua e [redacted] [redacted] la regione, anche il turista più frettoloso può scoprire, comprare e portarsi via prodotti straordinari, indimenticabili: [redacted] [redacted] origano e sacchetti di pomodori seccati al sole si trovano su tutti i mercatini; la ricotta salata e affumicata [redacted] Acquaformosa; le «crocette di fichi» [redacted] Belmonte non lontano [redacted] Nocera; la straordinaria [redacted] marina» di Amantea (che sono appunto i bianchetti [redacted] al sole con peperoncini e conservati sott'olio). Oppure a Pizzo Calabro e negli altri porticcioli [redacted] golfo [redacted] Sant'Eufemia la bottarga, che spesso [redacted] «nuoldrica», e il [redacted] Soppressate, prosciutti, capocolli e cervellate e tutta la folta schiera [redacted] salumi calabresi si trovano [redacted] quasi dappertutto: ma i più buoni, sostengono i gastronomi, li fanno [redacted] Aieta Calabro, a Gerace, a Frascineto, a Sant'Agata [redacted] Esaro, a Portigliola, a Tiriolo, a [redacted] [redacted] e a Serrastretta.

I «*mostaccioli*» (dolci di miele con vino bianco, farina e spezie, in forma di animali e [redacted] [redacted], conosciuti anche fuori [redacted] Calabria, sono ormai venduti in confezioni di tipo industriale: ma capitando in una qualche festa di paese all'interno della [redacted] tirrenica, si possono ancora trovare «mostaccioli» artigianali, fatti proprio per [redacted]one: [redacted] migliori, e [redacted] rappresentano una figura umana, spesso è [redacted] donna a tre seni, simbolo [redacted] un'abbondanza forse più sognata che reale, in questa regione che è riuscita tuttavia a sopperire [redacted] l'inventiva e la tradizione [redacted] povertà di sempre. Almeno a tavola.

Sandro Doglio

LA MAMMA DI 12 ANNI

Belmonte Mezzagno (Palermo). Melchiorre Sicomero, [redacted] anni, e Rosalia Cocuzza, di 12, con il loro figlioletto di due mesi. I due giovani potranno sposarsi soltanto fra quattro anni, [redacted] una speciale dispensa del tribunale dei minorenni

IL TEMPO

situazione: sul Mediterraneo centrale alta pressione

tempo previsto: su tutte le [redacted] sereno o poco nuvoloso [redacted] temporanei addensamenti sulle zone alpine. Foschie notturne nelle [redacted] pianeggianti del Centro-Nord

temperatura: pressoché stazionaria

venti: deboli di [redacted]

mari: generalmente quasi calmi

previsioni per [redacted]: sulle regioni settentrionali, in prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso, ma tendente, nel corso [redacted] giornata, a nuvoloso con possibilità, soprattutto [redacted] zone alpine, di [redacted] temporali [redacted] altre regioni. [redacted] [redacted] no o poco nuvoloso

città italiane

Bolzano	21	29	L'Aquila	14	27
Verona	[redacted]	27	Roma Urbe	18	34
Trieste	22	28	Roma Fium.	22	32
Venezia	23	30	Campobasso	17	29
Milano	[redacted]	29	Bari	21	27
Torino	20	29	Napoli	18	32
Cuneo	[redacted]	23	Potenza	18	23
Genova	25	31	S.M. Leuca	25	30
Bologna	20	31	R. Calabria	21	32
Firenze	20	33	Messina	25	29
Pisa	20	33	Palermo	23	30
Ancona	15	30	Catania	20	31
Perugia	18	28	Alghero	22	31
Pescara	17	27	Cagliari	13	31

città estere

Amsterdam	14	27	sereno	Lisbona	15	30	sereno
Atene	22	30	nuvoloso	Londra	17	29	nuvoloso
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	17	27	nuvoloso
Berlino	14	24	sereno	Madrid	15	33	sereno
Bruxelles	14	30	sereno	Montreal	15	23	sereno
Buenos Aires	7	21	sereno	Mosca	10	16	sereno
Copenaghen	14	28	sereno	New York	20	30	nuvoloso
Dublino	12	23	nuvoloso	Parigi	16	28	variabile
Francoforte	13	27	sereno	Pechino	23	32	sereno
Gerusalemme	16	25	sereno	Rio de Janeiro	20	33	nuvoloso
Ginevra	14	30	nuvoloso	Sydney	10	14	sereno
Helsinki	11	29	sereno	Tokyo	19	26	nuvoloso
Hong Kong	30	33	pioggia	Varsavia	13	21	nuvoloso
Il Cairo	20	30	sereno	Vienna	14	25	sereno

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 5 luglio

CHE ISOLA E'?

Si chiama isola VERDE. Infatti, [redacted] ogni fumetto [redacted] nasconde un numero: dall'alto in basso, VENTI, CINQUE («...CrocO IN QUEst'isola»), SEDICI («SE DICI...»), QUATTRO («q...QUA T... Troci...»), CINQUE («CriC IN QUEst'isola»). Sostituendo a ogni numero la corrispondente lettera dell'alfabeto (1=[redacted], 2=B, etc.) si ottiene la parola VERDE.

SCARABEO

Da L-4 c'è LEPRI che genera anche CR e VIVAI, totale 27 punti; da R-3 si può allungare TIRARLO [redacted] RITIRARLO per [redacted] 13 punti; piazzando una sola M in 11-A si ottiene [redacted] sigla MQ che frutta 32 punti; RIDEVO in Q-12 dà invece 41 punti grazie ai 3 incroci GR, EI e DE; infine molto elegantemente [redacted] può allungare da 4-L LAGNA [redacted] LAGNARSI, ottenendo [redacted] incrocio l'ottimo STIRARLO, per [redacted] totale di 38 punti. E voi, [redacted] s'altro avete trovato? [redacted] sapere!

DAMA

La partita è proseguita con 1) 29-25!, 7x18; [redacted] 24-20, 16x23; 3) 22-19!!, 23x21 - a parità di presa, si deve iniziare [redacted] pezzo avversario [redacted] maggior valore; 4) 25x11, catturando [redacted] quattro dame [redacted]. Una splendida e istruttiva applicazione delle regole [redacted].

SCACCHI

[redacted] Bianco ha continuato [redacted] 1. Cc6, guadagnando la Donna. Ecco l'intera partita: 1. e4, c5; 2. Cf3, d6; 3. [redacted], c:d4; 4. C:d4, Cf6; 5. Cc3, g6; 6. f4, Ag7; 7. e5, d:e5; 8. f:e5, Cg4; 9. Ab5, Rf8; 10. Cc6, abbandona.

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: O R [redacted] V.

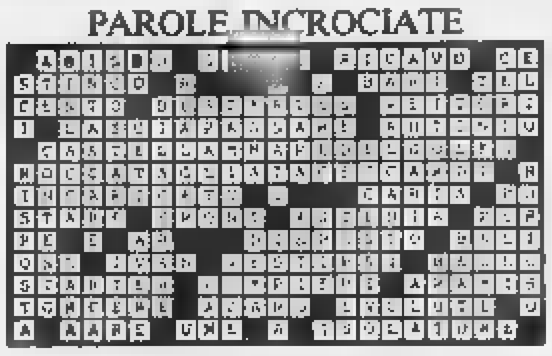
REBUS

(11, 6, 1, 5): mela NCO — N. I castori — Adamo RE = MELANCONICA STORIA D'AMORE.

OTHELLO

La miglior [redacted] per il Nero è H1 che permette la vittoria per 34-30 dopo la sequenza finale h1.b1; e1.f2; b2.a1. In partita invece lo svedese ha sbagliato giocando E1 ed ha [redacted] [redacted] dopo [redacted] sequenza finale e1.b1; h1.f2; a1.b2. Il giapponese Tamenori [redacted] poi vinto il mondiale.

PAROLE INCROCIATE



IL PAROLIERE

13 - Contemporaneo; 10 - Temporaneo; 9 - Cimentare, Compitare, Contenere, Imperante; 8 - Compiere, Metanico, Moneiare, Nominare, Nominate, Nominato, Operante, Operanti... [redacted] 123 lettere.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Salone LA STAMPA Via Roma [redacted] - Torino

Stato civile [redacted] Torino

4 LUGLIO 1987

NATI — [redacted] Monica, [redacted] Francesca; [redacted] Andrea [redacted] Alessio; [redacted] Valentina; [redacted] Ruth; [redacted] Rosalia [redacted].

MORTI — [illegible] Nati 9 - Morti 34

[illegible]

Vittoria Amalia Olivetti nata Prono — Torino, 4 luglio 1987

Vincenza Fusco ved. Lamblase — Torino, 6 luglio 1987

Giovanni Gavello — Carmagnola, 7 luglio 1987

Carolina Rossi ved. Ferraris — Torino, 5 luglio 1987

Giuseppe Pavesio — Torino, 7 luglio 1987

DOTT. RAG. Attilio Massa Rolandino — Torino, 5 luglio 1987

Anna Fresca in Vitello — Torino, 5 luglio 1987

Teresa Salussoglia Corno — Torino, 4 luglio 1987

Angelo Ceruti, anni 87 — Torino, 5 luglio 1987

Angelo Ceruti — Torino, 6 luglio 1987

Maria Colla

Enrico Giuliano, Magistrato — Torino, 5 luglio 1987

avv. Enrico Giuliano — Torino, 7 luglio 1987

Maddalena Novelli (Tessy) — Torino, 7 luglio 1987

Michele Cumberti — Torino, 7 luglio 1987

Giovanna Ferraris ved. Curioni, di anni 87 — San Mauro Torinese, 7 luglio 1987

Livio Olivetti, di anni 82 — Cambiano, 6 luglio 1987

Maria Arcangela Bertana — Torino, 6 luglio 1987

Maria Arcangela Bertana — Torino, 7 luglio 1987

Maria Arcangela Bertana — Torino, 7 luglio 1987

dott. Maria Arcangela Bertana — Torino, 7 luglio 1987

rag. Maria Arcangela Bertana — Torino, 6 luglio 1987

Maria Arcangela Bertana — Torino, 6 luglio 1987

dott.ssa Maria Arcangela Bertana — Torino, 6 luglio 1987

Ottavia Cavadore ved. Flandino — Torino, 4 luglio 1987

Giovanni Giglio — Torino, 6 luglio 1987

Giuseppe Dal Molin, maestro del lavoro — Moncalieri, 6 luglio 1987

Giovanni Gioanetti — Ivrea, 7 luglio 1987

Nanni Gioanetti — Ivrea, 7 luglio 1987

avv. Giovanni Gioanetti — Ivrea, 7 luglio 1987

avv. Giovanni Gioanetti — Caluso, 7 luglio 1987

avv. Giovanni Gioanetti — Torino, 7 luglio 1987

Cesare Sibiglia, anni 66 — Torino, 5 luglio 1987

Cesare Sibiglia — Torino, 5 luglio 1987

Cesare Sibiglia — Genova, 7 luglio 1987

Arialdo Roncarolo — Torino, 7 luglio 1987

Domenico Giuseppe Prestipino — Grugliasco, 6 luglio 1987

Caterina Tornato in Ciselli — Torino, 7 luglio 1987

Faustina Borsarelli ved. Mazzucco — Moncalieri, 6 luglio 1987

Ercole Bono, anni 53 — Torino, 5 luglio 1987

Ercole Bono — Torino, 6 luglio 1987

Raffaele Dadduzio — Torino, 5 luglio 1987

Caterina Santiano Boursier — Pinerolo, 6 luglio 1987

Caterina Boursier ved. Santiano — Pinerolo, 6 luglio 1987

«Non ci perdona mai colora che amiamo perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere» (Sant'Agostino)

Aldo Croce, anni 73 — Giaveno, 7 luglio 1987

Aldo Croce — Giaveno, 6 luglio 1987

Leonilde Bustreo in Zampieri (Cicci), anni 64 — Venaria, 6 luglio 1987

Ettore Capello, di anni 73 — Moncalieri, 5 luglio 1987

Lidia Morbelli — Torino, 6 luglio 1987

Adele Fogale in Gariglio — Torino, 6 luglio 1987

Agnese Bonis — Torino, 7 luglio 1987

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Via Roma, 80 — Ore 9-12,30; 15-18,30 — Sabato 9-12,30
Via Marenco, 32 — Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

Enzo Gori — Torino, 6 luglio 1987

RINGRAZIAMENTI

Francesco Arturo David — Torino, 7 luglio 1987

Liliano Bellogini — Veolia d'Agogna, 6 luglio 1987

Giovanni Morino (Feliciot) — [redacted] 6 luglio 1987

ANNIVERSARI

[redacted] Comoglio Milanese
[redacted] Milanese Buzzoni — Torino, 7 luglio 1987

1983 — 1987 MAESTRO Cirilco Angelini

1986 — 1987 Orsola Albarello ved. Moncalvo

1981 — [redacted] [redacted] Enrico Donna

1981 — 1987 Marco Postiglione

1986 — 7 luglio — 1987 Alessandro Manzoni

1979 — 1987 Luigi Aghittino

1985 — 1987 PROFESSORESSA Maria Rosa Barra Czaplewski

Archeologi scettici: «La statua era di bronzo, non di pietra»

Colosso di Rodi, un enigma Altri frammenti dall'Egeo

Conflitto col governo: prudente Melina Mercouri, ministro della Cultura

ATENE — Nuovi frammenti di quello che potrebbe essere il Colosso sono stati scoperti dai sommozzatori della capitaneria di porto di Rodi. La notizia — seguita alle scettiche dichiarazioni di numerosi esperti, ha alimentato le speranze che i grossi frammenti di pietra possano in qualche modo essere legati alla leggenda della grande statua che nell'antichità sorgeva all'ingresso del porto di Rodi.

Le obiezioni, in sostanza, dicono che la statua era di bronzo e non di pietra. Ma della questione — pensano gli studiosi — si parlerà a lungo.

Quanto al parere dell'autorità, si registra il prudente intervento di ieri del ministro della Cultura Melina Mercouri, partita ieri per Rodi. «*Dalle dimensioni, dal materiale e dalla forma dell'oggetto ripescato non risultano indicazioni che possano far ritenere i frutti del Colosso. Comunque, il servizio archeologico indagherà su ogni particolare e aggiornerà l'opinione pubblica*», è scritto in un comunicato.

Il ministro della Marina mercantile, Alexandris, è di diverso avviso. Egli ha affermato stasera che a questo punto si può ragionevolmente presumere che si è trovata una parte del colosso di Rodi.

Ieri, i sommozzatori hanno individuato sul fondo marino (non lontano da dove otto giorni fa è stata trovata una mano) una parte del busto, una testa (alla quale manca il naso) ed un piede, che le autorità greche pre[sumono] appartenenti Colosso.

I sommozzatori hanno rilevato il tronco è lungo 15 metri e che appare come un blocco unico, ma che incrostazioni e detriti impediscono una vista chiara e complessiva dei reperti giacenti sul fondo marino. La mano della gigantesca statua si trova ora sul molo del porto di Rodi. Qualcuno in Grecia spera già che il monumento, considerato nell'antichità una delle sette meraviglie del mondo, possa essere un giorno ricostruito.

Da Roma, l'autorevole archeologo Bernard Andreae, direttore dell'Istituto archeologico germanico, esclude «al 90 per cento» che il frammento appartenga al Colosso. Andreae ha sottolineato che la statua «era di bronzo, mentre i reperti di pietra»; il reperto potrebbe essere invece appartenuto a una statua «alta circa 40 metri», greca o egizia, di cui però fino a oggi non si è mai avuta notizia.

Andreae non esclude la possibilità di «uno scherzo della natura o della medium olandese» due anni fa aveva «pescato» il ritrovamento della statua, annoverata fra le «sette meraviglie del mondo».

Ad Atene, specialisti che hanno voluto conservare l'anonimato hanno tuttavia avanzato l'ipotesi che l'intera — costituita da blocchi di pietra porosa — fosse tenuta assieme da una struttura in ferro e fosse ricoperta da grandi lamine di bronzo unite le une alle altre mediante bulloni dello stesso materiale. La parte di mano (che è di tufo) recuperata nel mare e del resto molto poco rifinita e questo confermerebbe l'ipotesi che la statua fosse ricoperta di bronzo.

Anche la distanza tra le dita indicherebbe che si è voluto lasciare spazio per il supporto metallico: 16 centimetri tra indice e medio, 16 centimetri tra medio e anulare, 17 centimetri tra anulare e mignolo. Metà metacarpo e pollice e manoscritti e la prima falange delle quattro dita è ciò che resta della mano oggi oggetto di polemiche.

Il Colosso di Rodi, una delle sette meraviglie del mondo antico (Illustrazione tratta da «Rodi» di G. K. Sakkas, ed. Artemis)

Le indicazioni della veggente musulmana olandese Anna Dakhaar, la quale due anni or sono, si trovava in vacanza nell'isola di Rodi affermò di aver «sfiorato» nel a metri dal porto i resti del colosso di Rodi, si sono rivelate di una esattezza che adesso risulta impressionante. La veggente disse: «*A 700 metri al largo e a circa 50 di profondità troverete parti del colosso di Rodi*». Allora e anche seguito la signora non fu creduta. È solo quando il caso fece trovare, otto giorni fa, la parte della grande mano, qualcuno si è ricordato di lei e l'ha avvertita. Quattro giorni or la Dakhaar è tornata a Rodi ha preso alloggio in un albergo e indicativo il *Kolossos*. Ha dichiarato oggi che «*sul fondo del mare, sempre a 50 metri di profondità ci sono un'altra mano e una gamba del colosso. Il resto della statua si trova un poco più profondità*».

Intanto, la capitaneria del porto ha rivelato che la è scoperta sommozzatori mentre era in corso un'immersione per la ricerca — in base a segnalazioni della polizia — di camere d'aria di pneumatici di camion piene di sostanze stupefacenti ancorate sul fondo trafficanti.

Raffigurante il dio Sole, dello scultore Carete che lo terminò nel 380 a.C., il colosso di Rodi finì in mare nel 227 a.C. durante di un violentissimo terremoto che probabilmente ha fatto sprofondare l'intero promontorio sul quale sorgeva il porto.

Molti, attracchi poi stati ricostruiti posizione più arretrata, e questo spiegherebbe come mai le parti del colosso si trovano 700 metri al largo mentre, rigore, avrebbero dovuto trovarsi dentro o poco fuori il porto odierno.

Con il colosso di Rodi le altre meraviglie del mondo erano il mausoleo di Alicarnasso, i giardini pensili di Babilonia, il faro di Alessandria, le Piramidi egizie, il tempio di Diana a Efeso e la statua di Giove Olimpia.

(Ansa)

I progetti americani ed europei per un nuovo velivolo

L'elicottero con le ali

Il convertiplano della Bell: vola come un aereo, le grandi eliche funzionano rotori sollevando l'apparecchio - L'X-Wing della Sikorsky è più veloce, l'hanno provato due anni fa - L'Eurofar somiglia al primo ma ha scopi esclusivamente civili

Da qualche parte, in qualche ufficio di progettazione o in qualche officina montaggio sperimentale, è già il successore dell'elicottero. Potrebbe essere l'americano V-22 «Osprey» progettato da Bell e Boeing-Vertol; il Sikorsky X-Wing, anch'esso statunitense. Ma potrebbe anche trattarsi dell'europeo Eurofar, progettato da un gruppo di industrie che comprende anche l'italiana Agusta.

Quale di questi la spunterà è difficile dirlo. I progettisti si muovono su un terreno inesplorato; devono inventare dal nulla macchina di sicuro solo che deve decollare e atterrare come un elicottero e volare orizzontalmente come un aeroplano. Le formule possibili sono infinite. I rischi enormi e quelli finanziari ancora maggiori.

Il progetto più avanzato è senza dubbio l'Osprey, di cui recente salone Le Bourget, presso Parigi, la Bell esponeva un modello parzialmente funzionante. Si tratta di «convertiplano», cioè di un velivolo che ha estremità delle ali due motori basculanti: quando decolla e atterra i motori sono in posizione verticale e le grandi eliche (circa 11 metri di diametro) funzionano come rotori sollevando l'apparecchio; una volta in volo i motori assumono gradualmente la posizione orizzontale e il velivolo vola come un aereo. Bell e Boeing-Vertol lavorano a questo progetto ormai da molti anni e dopo un'infinità di modifiche (alcune suggerite da problemi tecnici, altre imposte forze armate americane) sono giunte finalmente in vista del primo volo, previsto per il prossimo anno.

L'Osprey è stato concepito velivolo militare capace trasportare 24 soldati e il loro equipaggiamento, ed è già stato ordinato da tutte le componenti delle forze armate Usa: i Marines (che lo useranno per portare gli assaltatori sulla testa del ponte partendo dalle navi anfibie) ne hanno ordinati 552 e saranno i primi a ricevere nel 1988, l'US Navy ne avrà 360 per la lotta antisommergibili, l'esercito 231, l'Air Force 80.

L'X-Wing (o ala X) è una concezione ancora più ardita, ma molto più indietro quanto a realizzazione. Anche questa è una macchina che si mantiene in volo verticale grazie ad un grande rotore apparentemente simile a quello di un elicottero tradizionale; una volta in volo il rotore viene bloccato e comincia ad agire come le ali di un aereo mentre il motore, che in precedenza aveva agito sul rotore, spinge ora in avanti il velivolo.

Il progetto è stato portato avanti, insieme alla Sikorsky, dal Defence Advanced Research Agency e dalla Nasa. Un dimostratore, piuttosto rudimentale, dell'X-Wing ha fatto il primo volo due anni fa con il rotore in posizione fissa dimostrando di essere, in tale configurazione, rispondente alle indicazioni dei progettisti. Rispetto al convertiplano il velivolo della Sikorsky promette un grosso vantaggio in fatto di velocità: potrebbe infatti raggiungere, forse superare, i 1000 chilometri l'ora, contro i 500 del rivale a basculanti.

L'Eurofar, che significa European Future Advanced Rotorcraft, è un convertiplano come l'Osprey. Esso è stato inserito tra gli obiettivi del progetto Eureka per lo sviluppo delle tecnologie avanzate. A differenza ha, almeno in partenza, scopi civili.

Si dovrebbe trattare di una macchina capace di trasportare 25 passeggeri oppure 4 tonnellate di merci, adatta ai collegamenti sulle brevi distanze da centro città a centro città, pensata negli interventi di soccorso. Proprio perché inserito nel progetto Eureka per lo sviluppo delle tecnologie avanzate, l'Eurofar vede riunite tutte le aziende elicotteristiche europee: l'Aerospatiale francese, la tedesca Messerschmitt Bolkow Blohm, la britannica Westland e la spagnola Casa. Agusta.

Vittorio Ravizza

L'azienda lo aveva licenziato ma lui ha fatto ricorso al Tar

Il ferroviere rifiuta la divisa

ANCONA — «*Sono un antiautoritario e mi rifiuto di indossare la divisa dato che questa, nella biglietteria di una stazione, ha la funzione di farmi riconoscere dagli utenti*». Questo in sostanza sostiene un ferroviere anconitano: Franco Bonanni, 37 anni, vincitore di un concorso pubblico per capogestione.

Ferrovie di grave insubordinazione, essendosi rifiutato di indossare la divisa color carta zucchero nelle ore di servizio presso la biglietteria della stazione ferroviaria di centrale.

Bonanni, infliti per lo stesso motivo, due provvedimenti disciplinari impugnati dinnanzi al Tar (una riduzione dello stipendio e una ne servizio), ora, di fronte licenziamento è ricorso al pretore del Lavoro.

È deciso ad andare fino in anche perché — dice — la serve per riconoscere e per chi sta dietro lo sportello di una biglietteria. Il scambio da parte dell'utente è implicito. Infatti divisa nelle biglietterie di talune grandi stazioni, Roma e Milano, non la porta nessuno. Dovrebbero allora avere la divisa anche gli impiegati delle Poste e dell'Inps, tutti gli impiegati degli enti pubblici che stanno dietro gli sportelli — afferma Bonanni.

Il problema sollevato dal ferroviere si è complicato ancor con la privatizzazione delle Ferrovie dello Stato che hanno però creato il vecchio regolamento dell'Azienda autonoma statale. Le Ferrovie oggi, hanno anche di fatto visto ridotte con la privatizzazione, quelle norme formali che non toccano direttamente il servizio e comportano maggiore nel rapporto datore di lavoro-dipendente. «*Il discorso insomma sarebbe diverso, e l'obbligo della divisa sussisterebbe se Bonanni facesse parte del personale viaggiante*» afferma l'avv. Marasca.

Franco Bonanni, ex militante radicale, aderente a movimenti pacifisti, obiettore di coscienza, ferroviere dal 1980, si definisce un libertario che rivendica il diritto di vestirsi come crede, sempre che ciò non leda il prossimo. Qualche anno addietro sollevò un caso nella stampa locale, per il modo in cui viaggiavano nei carri bestiame i cavalli provenienti da Paesi dell'Est e che — in lungo la linea Adriatica — nel loro lungo viaggio verso Puglie, venivano rifocillati la notte lieno nella stazione Varano viene ad Ancona. All'apertura dei carri ogni tanto, qualche cavallo veniva trovato riposto sul pavimento, morto o agonizzante. Bonanni chiese ripetuti telegrammi che di fronte a casi simili fosse immediato l'intervento di veterinario, pretendesi configurare reato omissione. Il reato di maltrattamento di animali. Ma al terzo o quarto telegramma fu mandato in un'altra stazione e dei cavalli si parlò più.

e. g.

■ **Per errore ingessano il femore sano**

MESSINA — I genitori di Gaetano Rinaldi, di tre anni, hanno presentato un esposto alla magistratura denunciando che i medici dell'ospedale di Milazzo immobilizzato per errore il femore destro del loro figlio, che al era invece fratturato il sinistro. Gaetano è stato trasferito all'ospedale di Mes. La direzione dell'ospedale di Milazzo ha intanto disposto un'inchiesta. (Ansa)

■ **Applicato un addome plastico a neonato**

PALERMO — Un neonato venuto al mondo gli intestini fuori dell'addome è stato applicato una specie di materiale plastico biocompatibile per proteggerli momentaneamente in attesa di un intervento. In particolare, le pareti dell'addome messe in trazione in modo che i tessuti crescano.

I medici che hanno in cura il neonato dicono che le probabilità di salvarlo sono del cinquanta per cento. Si tratta di vedere come, in questa prima fase. l'intestino risponderà alle funzioni e di evitare ogni possibile infezione.

È stata un'ecografia compiuta all'ospedale di Rocchino Calabro a denunciare che la signora Giovanna Piattelli, presunta al parto, portava in grembo un bambino con una laparoschisi e non la mancata fusione della parete addominale. (Agi)

■ **Invase da pulci le poste di Gorizia**

GORIZIA — Lettere, cartoline e altra corrispondenza non state distribuite mattina dai portalettere di Gorizia a causa di un'improvvisa invasione di pulci nella sala smistamento della Posta Centrale. I dipendenti hanno preferito prelevare la posta ma per non entrare in contatto i parassiti sia per evitare diffonderli città tramite la corrispondenza. (Ansa)

Altre scosse nelle Marche, la gente ha paura: i turisti rinunciano alle vacanze

La terra trema ancora

ASCOLI — Ancora paura nelle Marche, dove ieri vi sono state altre tre scosse di terremoto, registrate dalle della rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica. La terra ha tremato la prima volta all'1,54, quinto-sesto grado della la Mercalli; poi alle 5,37 (quarto-quinto grado) e, infine alle (terzo-quarto grado). Le scosse sono state localizzate nella zona di Porto San Giorgio, Sant'Elpidio a Lido di Fermo.

Sempre ieri l'Istituto nazionale di geofisica ha comunicato che le stazioni hanno registrato alle 8,05 una scossa di magnitudo 3,6, pari all'intensità quarto-quinto grado Mercalli, anche largo delle coste trapanesi, preceduta alle 7,58 da scossa di magnitudo 2,8.

Altre tre sono state avvertite ieri mattina in alcuni piccoli centri dell'alta Val Tiberina, Umbria, fra le 5,37 e le 9,30. La prima è stata valutata intensità quinto grado della scala Mercalli, le altre di intensità inferiore. Non vi sono stati a o cose.

Nelle Marche la popolazione è rimasta per qualche minuti in preda al panico. Molti si sono riversati strada, numerosi i danni abitazioni, per lo più quelle già lesionate forte (settimo grado della scala Mercalli) venerdì scorso.

E' il primo bilancio del sisma che ieri ha interessato il tratto di costa prospiciente Porto Giorgio, Sant'Elpidio e Lido di Fermo (Ascoli Piceno). Come già accaduto venerdì i danni maggiori sembrano interessare il Porto Giorgio.

I vigili del fuoco di Ascoli, San Benedetto Tronto e Fermo e i tecnici sono al lavoro per rispondere alla quarantina di segnalazioni fatte dagli abitanti. Vi sono state cadute di calcinacci e crepe nelle case.

Questo il bilancio sismi che da giorni interessa questa balneare (15 abitanti) e quelle limitrofe Fermo, Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio Mare. Sono poli degli insediamenti industriali calzaturieri prediletti anche da turismo familiare, ancora artigianale, ma di resa sicura.

È appunto questa formula turistica collaudata a pagare le spese più evidenti del terremoto. Secondo Giuseppe Lamponi, direttore dell'azienda di soggiorno e turismo di San Giorgio, la prima scossa «*ha falcidiato presenze e prenotazioni del 10-15 per cento*».

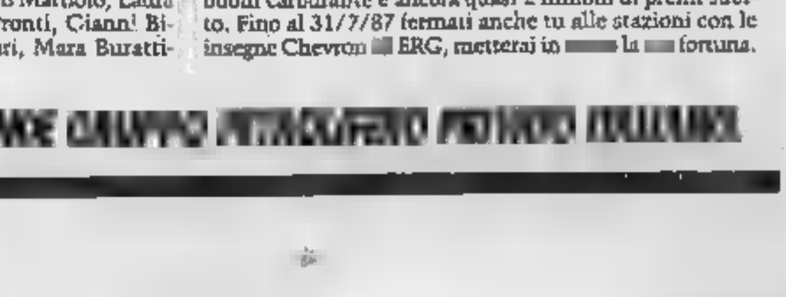
Al momento non sono segnalati danni nel comune di Sant'Elpidio Mare. Le scosse di ieri sono state avvertite distintamente anche nella provincia di Macerata e nell'Anconetano. (Ansa)

Porto San Giorgio. I vigili del fuoco al lavoro con l'autogrù per accertare i danni al campanile di una chiesa (Tel. Ansa)

■ **Scheletro di 7000 anni sul Bellunese**

BELLUNO — Uno scheletro pressoché intatto, risalente al periodo Mesolitico (circa settemila anni fa) è stato portato alla luce, ieri, sull'altopiano di Motevai, nei pressi di San Vito di Cadore. La scoperta è stata compiuta dall'equipe del prof. Antonio Guerreschi dell'università di Ferrara. L'antico abitante dell'altopiano era alto circa un metro e sessanta e presumibilmente era un cacciatore, attività principale della popolazione della zona.

Lo scheletro stato sepolto disteso sotto una sporgenza ai piedi di un grande masso. Secondo gli studiosi che hanno partecipato alla scoperta, si tratta più antichi resti umani trovati nel Veneto e della sepoltura preistorica quota elevata in Europa. (Ansa)

MUTUO AGEVOLATO fino al 50% del valore
IVA 2% direttamente dal costruttore
dove Torino è più Torino
"Residenza Galliari"
Via Galliari n. 4 ang. via Goito - Torino
Locali commerciali e negozi in posizione prestigiosa con magazzini di diverse metrature, idonei per qualsiasi attività e possibilità di leasing immobiliare.
Mansarde mono e bilocali in elegante costruzione ristrutturata a residenza con finiture di alto pregio, riscaldamento autonomo

informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

TM. and © DC COMICS MIN./43855

CON SUPERMAN VINCI E VOLI SU THEMA TURBO.
Il signor Sergio Miraldi ha già vinto e vola su una Y10 Turbo.
Tenta anche tu la fortuna con Superman!
Basta fare un rifornimento di carburante per un minimo di 20.000 lire alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora vincere il Superpremio - 2 Thema Turbo - una delle 4 Y10 Turbo ancora disponibili, 100 lettori compact disc (12 dei quali sono già stati vinti da Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Pronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Burattini, Giuseppe Bordino, Marco Pesenti, Bruno De Martino, Grazia Pavan, Norberto Frignani, Gabriele Bertoglio Bosio), centinaia di abbonamenti Auto Noproblem Europ Assistance, migliaia di buoni carburante e ancora quasi 2 milioni di premi subito. Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni con le insegne Chevron ERG, metterai in la fortuna.
ERG
CHE PIU' GRANDE GIALLO PUO' ESSERE PER NOI ITALIANI

La spinta viene [illegible] ottimistiche previsioni sull'economia Usa

Riforma la fiducia nel dollaro Reagan: [illegible] agli aiuti agricoli

La ripresa della moneta americana (1333,1 lire) è seguita [illegible] quella di Wall Street

[illegible] CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il dollaro ha ieri guadagnato altro terreno, raggiungendo le 1333 lire e gli 1,84 marchi, riportandosi ai livelli dell'inizio [illegible] gennaio. La [illegible] ascesa è stata accompagnata da quella [illegible] Borsa, e sembra dovuta innanzitutto alle ottimistiche previsioni degli esperti sull'economia americana. [illegible] di [illegible] ha anche influito [illegible] maniera positiva l'annuncio di Reagan che [illegible] Uniti negozieranno l'abolizione dei sussidi agricoli [illegible] [illegible] al Gatt [illegible] Ginevra: i [illegible] [illegible] 26 miliardi di dollari annui, e sono tra le cause principali dell'enorme deficit [illegible] bi- [illegible] degli Usa.

I mercati dei cambi sono divisi sul futuro andamento [illegible] dollaro: [illegible] parte ritiene che [illegible] continuerà al rialzo, specialmente nei confronti dello yen, un'altra che tornerà [illegible] scendere, a meno che [illegible] governatore entrante della Riserva Federale Alan Greenspan, che illustrerà la sua politica [illegible] Congresso [illegible] fine del mese, [illegible] annunci nuove misure a sua difesa, e altre a riduzione del disavanzo pubblico. Ma la maggioranza [illegible] che il periodo di grave instabilità monetaria per quest'anno sia finita. A [illegible] York infatti un portavoce della [illegible] di Tokyo ha dichiarato che gli investitori giapponesi ricominciano a comperare dollari.

Il presidente degli Stati Uniti, [illegible] Reagan

Il [illegible] ha spiegato al *Wall Street Journal* che la crisi della Borsa nipponica [illegible] assommata alla costante anche se modesta crescita [illegible] negli Stati Uniti ha ristabilito la fiducia nel dollaro. Un grave limite, ha però ammesso, potrebbe essere costituito [illegible] rincaro [illegible] prodotti [illegible] all'esportazione. [illegible] essi aumentassero troppo, il ministro [illegible] Baker chiederebbe di [illegible] alle potenze industriali di intervenire [illegible] deprezzare il dollaro. [illegible] negli ultimi mesi, col dollaro svalutato, e le altre monete sopravvalutate, il [illegible] della bilancia commerciale Usa ha dato segno di diminuire.

Le previsioni degli esperti sull'economia sono quasi unanimi. Fino all'estate dell'88, e forse fino a [illegible] vembre, [illegible] alle elezioni, [illegible] non dovrebbe subire gravi flessioni: il prodotto nazionale lordo, [illegible] salirebbe [illegible] 2,5-3 per cento [illegible]. Il [illegible] d'interesse dovrebbero restare invariati, mentre alcuni tagli della [illegible] pubblica e incrementi [illegible] delle imposte ridurrebbero il disavanzo di bilancio, anche se [illegible] [illegible]. L'inflazione crescerebbe [illegible] marginalmente, e la disoccupazione [illegible] manterrebbe all'attuale livello. Ma tra un anno, dicono [illegible] esperti, la locomotiva incomincerà a rallentare.

Il presidente Reagan ha approfittato [illegible] clima favorevole — ancora si era immuni [illegible] recessione alla fine dell'anno — per assumere [illegible] l'offensiva sui prodotti agricoli nei confronti degli alleati. Già al vertice di Venezia Reagan aveva chiesto l'eliminazione [illegible] tutti i sussidi entro il [illegible] [illegible] annunciato di avere incaricato i negoziatori a Ginevra [illegible] concordare le prime riforme [illegible] l'anno venturo. Il Presidente accusa soprattutto la Cee di concorrenza illecita, e vuole un impegno alla liberalizzazione [illegible] mercati) prima della fine del suo mandato.

In parallelo, Reagan ha impostato anche un'offensiva [illegible] per il pareggio [illegible] bilancio, [illegible] senza eccessivi aggravi fiscali né sacrifici delle spese militari. Lo [illegible] da [illegible] sto è quello della privatizzazione di molti servizi. In una sorta [illegible] manifesto elettorale [illegible] [illegible] dente ha proclamato la difesa delle quattro libertà economiche: la libertà [illegible] lavorare, quella [illegible] godere dei frutti del proprio lavoro [illegible] quella [illegible] esercitare il controllo assoluto sulle proprie proprietà e quella di godere dei liberi mercati. E' stato un manifesto contro lo statalismo e l'assistenzialismo.

Le difficoltà maggiori [illegible] disegno reaganiano nascono in campo internazionale dalla necessità degli altri Paesi di tutelare la propria agricoltura e, all'interno dell'America, dagli enormi problemi sociali che si stanno profilando.

Ennio Caretto

Convocati [illegible] comitato di presidenza e il consiglio dell'Iri

Finsider, si decide oggi

Prodi deciso a imporre Egidio Egidi al vertice della finanziaria [illegible] Giovanni Gambardella [illegible] amministratore delegato - Alla guida della Terni confermati Adamo Adami e Guido Denojer

ROMA — Tutti i contendenti si sono tenuti ieri a distanza e hanno preferito re- [illegible] fuori Roma. Probabilmente a raccogliere [illegible] energie per il martedì più lungo [illegible] storia [illegible] dell'Iri, uno scontro [illegible] frontale dopo i rinvii e i ripensamenti, dopo i defatiganti e inutili tentativi di mediazione della scorsa settimana: oggi si decide, [illegible] prove d'appello, la sorte del vertice della Finsider. Un braccio di ferro che per intensità [illegible] casi altrettanto burrascosi, dalla Sme [illegible] Mediobanca.

L'appuntamento, il primo della giornata, è fissato per le 11: riuscirà il prof. Prodi a far [illegible] il tandem Egidi-Gambardella e a superare opposizioni e perplessità manifestate dagli altri [illegible] nenti [illegible] comitato [illegible] presidenza? Il presidente dell'Iri sembra deciso alla prova di forza e a [illegible] cambiare i cavalli [illegible] [illegible] ha puntato. Insomma oggi nel massimo organismo dell'ente [illegible] Stato si potrebbe arrivare al voto. E se Prodi dovesse andare in minoranza, cosa peraltro accaduta in [illegible], il [illegible] sto si sposterebbe nel consiglio di amministrazione, convocato per il primo pomeriggio, dove il conteggio dei voti potrebbe essergli più favorevole.

Alle 18, infatti, si svolgerà l'assemblea della finanziaria dell'acciaio pubblico e sarebbe davvero clamoroso che non fosse stato ancora designato il [illegible] vertice, [illegible] più che nelle varie società le cariche vengono rinnovate alle normali scadenze: ieri Adamo [illegible] [illegible] [illegible] fermato presidente [illegible] Terni, [illegible] Denojer amministratore delegato, [illegible] [illegible] partita per la Finsider è cruciale essenzialmente politica e per tale motivo le manovre [illegible] tiranno sentire fino all'ultimo. E questo [illegible] reso più rovente dal risultato elettorale. [illegible] socialisti, repubblicani, liberali e socialdemocratici critici sul metodo usato da Prodi per arrivare al verdetto sulla drammatica questione siderurgica.

[illegible] candidatura di Egidio Egidi alla presidenza della [illegible]ster ha provocato [illegible] si sa il netto dissenso del pri, [illegible] sul [illegible] Giovanni Gambardella amministratore delegato nessuno ha obiezioni da avanzare tanto più che ha guidato con polso fermo l'Ansaldo e certamente [illegible] altrettanto con la siderurgia, un [illegible] [illegible] una ristrutturazione [illegible] pesante in termini [illegible] occupazione [illegible] di [illegible] [illegible]. Il prof. [illegible] Armani, repubblicano, da anni vicepresidente dell'Iri, ha smentito di [illegible] in corsa per la poltrona alla Finsider e quindi, sempre che qualcuno non metta sul tavolo un [illegible] a sorpresa, il nodo resta Egidi.

Gli altri partner del comitato di presidenza temono un colpo di mano giocato all'interno delle correnti democristiane: all'Ansaldo in sostituzione [illegible] Gambardella [illegible] [illegible] Piero Musso, considerato un uomo dell'amministratore delegato della Finmeccanica, Fabiani, quest'ultimo vicino [illegible] De Mita. Il piano di risanamento [illegible] della [illegible] è stato [illegible] provato, [illegible] [illegible] notevoli modifiche, e [illegible] discussione sugli uomini chiamati a gestirlo resta aperta, con- [illegible] [illegible] il [illegible] che [illegible] [illegible] fine [illegible] è mostrato l'irriducibile nemico [illegible] conferma [illegible] Lorenzo Rossio e [illegible] Sergio [illegible] [illegible] piano [illegible] anche i maggiori responsabili [illegible] perdite della Finsider, [illegible] miliardi l'anno.

a. pa.

Il presidente dell'Iri, Romano Prodi

[illegible] 30 per cento della Ponti (alimentari)

[illegible] — La Findim, società finanziaria della famiglia Fossati, proprietaria [illegible] [illegible] Star Alimentari, ha acquisito [illegible] partecipazione [illegible] 30% nella società Ponti di Ghemme (NO).

[illegible] da [illegible] [illegible] municato nel quale si afferma che l'operazione sancisce una precedente intesa in base alla quale [illegible] [illegible] ha iniziato a distribuire [illegible] gennaio [illegible] i prodotti Ponti su tutto il territorio nazionale nel settore convivenze. *(Ansa)*

[illegible] I giapponesi [illegible] Banco di [illegible]

[illegible] — «I contatti e [illegible] interessamenti ci [illegible] effettivamente stati, in questo momento sono all'esame dell'azionista di maggioranza, [illegible] dell'Iri». [illegible] questa battuta l'amministratore delegato [illegible] Banco di Roma, Ercole Cecconelli, ha confermato oggi [illegible] trattative per l'ingresso nel capitale della Bin romana [illegible] un'istituzione bancaria giapponese. L'occasione per questa dichiarazione è stata una conferenza stampa per presentare la visita di una delegazione cinese in Italia, composta da alti funzionari del ministero del Commercio Estero, della Banca cinese, dell'Ufficio cinese [illegible] cambi. Cecconelli ha poi annunciato il pieno successo del collocamento del prestito in [illegible] in favore della Finsider: «L'operazione, pari a 100 milioni di dollari, ha avuto un esito eccellente tanto [illegible] si è dovuto procedere al riparto».

Nuove procedure antidumping sui semiconduttori

La Cee vuol bloccare i «chips» giapponesi

La Comunità teme un'invasione di prodotti elettronici del Sol Levante dopo l'accordo Tokyo-Usa sui chips - Missione Cee a Washington

[illegible] — Si riaccendono le tensioni nel triangolo commerciale Cee-Usa-Giappone, su un doppio fronte: le componenti microelettroniche e l'elettronica familiare. La commissione europea ha aperto una procedura antidumping [illegible] [illegible] esportazioni giapponesi di alcuni semiconduttori, i cosiddetti «dram» [illegible] «eprom» [illegible] già colpiti [illegible] [illegible] precedente procedura), e di lettori [illegible] compact disc provenienti, oltre che [illegible] Giappone, dalla Corea del Sud. Intanto rimbalzano dall'America [illegible] Europa voci, subito [illegible] a Bruxelles, di [illegible] allargamento [illegible] Cee dell'accordo Usa-Giappone sui «chips», mentre [illegible] industriali dei Dodici premono sulle autorità [illegible] Cee perché prendano misure contro i tubi per tv a colori prodotti nella Corea del Sud.

1 L'annuncio delle nuove procedure antidumping è stato dato ieri a Bruxelles [illegible] portavoce della commissione [illegible] proprio [illegible] incominciò il viaggio negli Stati Uniti di [illegible] esponenti dell'esecutivo comunitario, il vicepresidente Frans Andriessen, responsabile per l'agricoltura, e il commissario Willy De Clercq, responsabile per le [illegible] esterne.

2 Negli ambienti comunitari si rileva che i due si recano negli Stati Uniti per esprimere a responsabili americani le preoccupazioni europee [illegible] quanto riguarda, tra l'altro, il rafforzamento della legislazione antidumping americana in elaborazione al Congresso.

3 [illegible] stesse [illegible] fanno rilevare che ren- [illegible] oggi [illegible] l'apertura di due inchieste [illegible] antidumping nei confronti [illegible] prodotti giapponesi ad elevata tecnologia può [illegible] interpretato come un segnale verso gli Usa. L'Europa fa così sapere agli americani [illegible] possedere [illegible] armi per rispondere alle eventuali provocazioni commerciali [illegible] [illegible] grandi partner.

4 La decisione di avviare la prima delle procedure antidumping è stata presa perché l'associazione dei fabbricanti europei del [illegible] (Eeca), cui [illegible] parte [illegible] Sgs microelettrica, afferma che i «dram» giapponesi [illegible] vengono venduti sul mercato comunitario a prezzi inferiori a quelli praticati in Giappone. Le esportazioni giapponesi [illegible] «dram» da 256 [illegible] sono [illegible] [illegible] milioni di unità nel 1984 a quasi [illegible] milioni di unità nel 1985. I giapponesi possedevano l'anno scorso il 95 per cento del mercato della Cee (contro l'83 [illegible] to nel 1984) per un [illegible] di circa 400 milioni di dollari. Quest'anno, i giapponesi dovrebbero esportarne nella Cee per circa 550 milioni di dollari (al cambio attuale un dollaro corrisponde a circa 1300 lire). Dal [illegible] aprile è in corso una inchiesta antidumping della Cee nei confronti di un altro tipo di semiconduttori giapponesi, gli «eprom», il cui import [illegible] Giappone [illegible] aggira sui 170 milioni di dollari.

Anche la decisione di avviare [illegible] procedura nei confronti [illegible] [illegible] [illegible] compact disc giapponesi e sudcoreani è stata presa su denuncia dei produttori europei (Compact). Secondo Compact, le importazioni comunitarie di lettori di compact disc sono passate da 98.400 unità nel 1984 a oltre 1,5 milioni di unità, con significativi margini di dumping, che hanno rappresentato, nel 1986, 450 milioni [illegible] *(Ansa)*

«La recessione verrà dagli Usa»

Lo ha detto a Spoleto il premio Nobel per l'economia Klein - Attesa per la fine del decennio - Il rialzo dei tassi è fenomeno generale

SPOLETO — L'economia internazionale potrebbe alla fine di questo decennio [illegible] trovarsi in una [illegible] [illegible] sione economica. L'inflazione, comunque, non [illegible] creare nuovi grossi problemi mentre è possibile che ci sia nei [illegible] mesi un generalizzato rialzo dei tassi di interesse.

Sono queste alcune delle indicazioni fornite dal premio Nobel per l'economia del 1980 Lawrence Klein che in questi giorni partecipa a Spoleto [illegible] «letture» sulla [illegible] post-industriale [illegible] patrocinate nell'ambito [illegible] «Progetto terziario». Secondo Klein in questi ultimi [illegible] i problemi monetari [illegible] [illegible] [illegible] più stringenti. «*Negli Usa* — afferma Klein — *assistiamo a un rialzo dei tassi e questo sta avvenendo anche in altri Paesi dell'economia sviluppata*». Per i prossimi mesi, prosegue Klein, è molto probabile che nei Paesi con moneta forte e con minori problemi di inflazione i tassi rimarranno bassi mentre negli Usa, dove il dollaro tenderà ancora a deprezzarsi e negli altri Paesi con monete deboli, vi sarà un rialzo dei tassi.

Secondo l'economista americano «*la recessione è sempre un pericolo presente. Comunque ritengo che già dall'88 l'economia mondiale segnalerà un ulteriore rallentamento nella crescita*». «*Comunque* — sottolinea ancora Klein — *per la fine del decennio avremo molto probabilmente una nuova recessione economica nel Nord America e di conseguenza in altri Paesi del mondo*».

L'economista appare meno preoccupato invece per i problemi derivanti dall'inflazione: Klein stima che l'inflazione a livello mondiale nei prossimi 12 mesi dovrebbe [illegible]stabilirsi in [illegible] tra il 4 e il 5 per cento rispetto al 3 e il 5 per cento attuali. Il giudizio sul recente «summit» di Venezia non è negativo. Klein afferma che «*non è stato un cattivo vertice ma molto probabilmente i risultati concreti solo nel medio periodo. A Venezia non si è deciso qualcosa di particolarmente significativo ma l'esperienza passata, vedi il summit del Plaza dell'85, mostra che questi incontri [illegible] i ministri finanziari aiutano ad un maggior coordinamento dell'economia mondiale. Le banche centrali si parlano tra di loro [illegible] meglio che [illegible] passato gli interventi sui mercati monetari internazionali*». [illegible] questo [illegible] il giudizio di [illegible] sulla scelta di un sistema di [illegible] economici da parte dei maggiori Paesi industrializzati [illegible] positivo poiché «*questi incontri devono [illegible] [illegible] più [illegible] oggetto il coordinamento del [illegible] internazionale*». *(Ansa)*

FIDIS

FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.

Sede in Torino - Via Giacosa n. 16/bis

Capitale [illegible] L. 125 miliardi [illegible]

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 497/60 Reg. Soc.

COLLOCAMENTO DI [illegible] 100.000.000 [illegible] OBBLIGAZIONI "FIDIS 9%, 1987 - 1990, A RIMBORSO [illegible] (indice [illegible] storico)"

Un Consorzio promosso e diretto da:

EUROMOBILIARE e CREDITO ITALIANO

e formato da:

BANCO DI NAPOLI - CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CREDITO ITALIANO - CREDITO ROMAGNOLO
MONTE DEI PASCHI DI SIENA - NUOVO BANCO AMBROSIANO
ERSEL Finanziaria Mobiliare S.p.A. - EUROMOBILIARE S.p.A. - GEMINA S.p.A.
PASFIN Servizi Finanziari S.p.A. - PASFIN S.p.A. - S.I.G.E. S.p.A.

sottoscrive al prezzo di lire 1.000 per obbligazione, più rateo d'interessi maturato alla data di regolamento, le n. 100.000.000 di obbligazioni "FIDIS 9%, 1987 - 1990, A RIMBORSO VARIABILE (indice MIB storico)", godimento 1/7/1987, emesse in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti della società del 1/6/1987, e le colloca sul mercato tramite offerta in vendita [illegible] propri clienti alle seguenti condizioni:

	prezzo di sottoscrizione e di vendita	commissione a carico di FIDIS Finanziaria di Sviluppo S.p.A.
per obbligazione	lire 1.000 + 3,5 (*)	lire 15
totale	lire [illegible]	lire 1.500.000.000

(*) [illegible] al netto della ritenuta del 12,5%.

Il prestito obbligazionario "FIDIS 9%, 1987 - 1990, A RIMBORSO VARIABILE (indice MIB storico)" di lire 100.000.000.000 è costituito da n. 100.000.000 di obbligazioni da nominali [illegible] 1.000 ciascuna, indicizzate nel rimborso, di cui n. 50.000.000 di obbligazioni serie A e n. 50.000.000 di obbligazioni serie B.

Il capitale da rimborsare è indicizzato, in modo direttamente proporzionale per le obbligazioni di serie A ed inversamente proporzionale per le obbligazioni di serie B, in base alla variazione dell'indice generale della Borsa Valori di Milano, base 2 gennaio 1975 = 1.000 (MIB storico), pubblicato sul Listino Ufficiale della Borsa Valori di Milano, con il massimo di più o meno lire 500 per obbligazione.

Il collocamento ha luogo nel periodo dal 6/7/1987 al 14/7/1987, salvo chiusura anticipata di cui sarà data immediata comunicazione alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e al pubblico.

Le obbligazioni delle due serie vengono collocate per quantitativi non inferiori a n. 5.000 obbligazioni pro-capite, con incrementi successivi di n. 5.000 obbligazioni.

Le richieste di acquisto devono essere effettuate mediante presentazione a uno dei partecipanti al Consorzio, esclusivamente nel periodo dal 6/7/1987 al 14/7/1987, delle apposite schede inserite nel prospetto informativo, debitamente compilate e sottoscritte dal richiedente o da suo mandatario speciale. Le richieste pervenute prima dell'inizio del periodo indicato non sono ritenute valide.

Le schede, bianca per le richieste di acquisto delle obbligazioni della serie A, gialla per le richieste di acquisto delle obbligazioni della serie B, costituiscono parte integrante e necessaria del prospetto informativo.

Ciascun partecipante al Consorzio assegna le obbligazioni a sua disposizione ai richiedenti, fino ad esaurimento delle stesse, tenendo conto, se necessario, dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste. È esclusa la possibilità di riparto.

La Direzione del Consorzio si riserva la facoltà di verificare, nel rispetto delle modalità e condizioni di collocamento, la regolarità della richieste pervenute e si impegna a comunicare alla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa l'esito del collocamento stesso.

Il pagamento del controvalore delle obbligazioni acquistate ha luogo, in data 10/7/1987 presso lo stesso partecipante al Consorzio a cui è stata presentata la richiesta.

FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.A. provvede a mettere i certificati rappresentativi delle obbligazioni a disposizione degli aventi diritto presso MONTE TITOLI S.p.A.

Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino ha determinato, in data 1/7/1987, il valore venale delle n. 100.000.000 di obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario "FIDIS 9%, 1987 - 1990, A RIMBORSO VARIABILE (indice MIB storico)" in lire 1.000 per obbligazione da nominali lire 1.000. Il certificato peritale, corredato della relazione in cui sono analiticamente illustrati i metodi di valutazione, è inserito nel prospetto informativo.

Per le obbligazioni oggetto del presente collocamento FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.A. ha presentato alla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa, in data 10/6/1987, domanda di ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori di Milano e di Torino.

Giugno 1987

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

Valore nominale: lire 1.000 per obbligazione.
Tagli: certificati da n. 5.000 obbligazioni ciascuno.
Serie: n. 2 serie (serie A e serie B) costituite da n. 50.000.000 obbligazioni ciascuna.
Prezzo di emissione: alla pari (lire 1.000 per obbligazione).
Godimento: 1/7/1987.
Tasso di interesse nominale annuo: 9%.
Cedole: annue, pagabili il 1/7 di ciascun anno.
Scadenza: 30/6/1990.
Valore di rimborso: determinato tenendo conto della variazione percentuale dell'indice generale della Borsa Valori di Milano, base 2 gennaio 1975 = 1.000 (MIB storico), pubblicato sul Listino Ufficiale della Borsa Valori di Milano.
Formule per il calcolo del valore di rimborso:
per le obbligazioni della serie A:

$$\text{valore di rimborso} = \text{prezzo di emissione} \times \left(1 + \frac{MIB_1 - MIB_0}{MIB_0}\right)$$

per le obbligazioni della serie B:

$$\text{valore di rimborso} = \text{prezzo di emissione} \times \left(1 - \frac{MIB_1 - MIB_0}{[illegible]}\right)$$

in cui:
prezzo di emissione = lire 1.000 (valore nominale di ogni obbligazione);
MIB_0 = media dei valori dell'indice MIB storico base 1975 (2/1/1975 = 1.000) registrati nei primi cinque giorni di Borsa aperta del mese di agosto 1987;
[illegible] = media dei valori dell'indice MIB storico base 1975 (2/1/1975 = 1.000) registrati nei primi cinque giorni di Borsa aperta del mese di giugno 1990.
Valore di rimborso massimo: lire 1.500 per obbligazione da nominali lire 1.000.
Valore di rimborso minimo: lire 500 per obbligazione da nominali lire 1.000.
Regime fiscale: gli interessi sulle obbligazioni e l'eventuale maggiorazione sul capitale da rimborsare (differenza tra somma percepita alla scadenza per effetto dell'indicizzazione e prezzo di emissione) sono soggetti, ai sensi dell'art. 10, 1° [illegible] del D.L. 30.9.1983, n. 512 convertito con modificazioni nella L. 25.11.1983, n. 649, a ritenuta alla fonte, con obbligo di rivalsa, nella misura del 12,50%, a titolo di acconto o a titolo di imposta a seconda [illegible] percipiente.
Elementi di rischio: Il metodo di indicizzazione adottato ai fini della determinazione del valore di rimborso comporta per il portatore delle obbligazioni alcuni elementi di rischio, connessi all'andamento delle quotazioni dei titoli azionari negoziati presso la Borsa Valori di Milano, così come risulta e viene misurato dall'indice MIB.
Le oscillazioni nelle quotazioni di tali titoli sono a loro volta correlate sia con l'andamento della situazione economico-finanziaria [illegible] società emittenti che con l'andamento generale dei mercati finanziari.
L'entità del rischio è comunque contenuta entro il limite massimo fissato per la perdita (lire 500 per obbligazione da nominali lire 1.000) che potrà determinarsi in seguito all'applicazione dei previsti criteri di indicizzazione.

AVVERTENZE

Il collocamento delle obbligazioni "FIDIS 9%, 1987 - 1990 A RIMBORSO VARIABILE" non p[illegible]e se non previa consegna del prospetto informativo conforme al mo- [illegible] presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) in data 2/7/1987 al n. 732 e il relativo contratto non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione delle schede inserite nel prospetto stesso, di cui costituiscono parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative.
La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

La mappa della produzione

Imprese Cee Italia in testa

Con il 2% di crescita rispetto [redacted] 0,9% della Francia e [redacted] -0,3% della Germania

BRUXELLES — Con un 2 per cento di crescita annua di produzione industriale, [redacted] sulla base degli ultimi rilevamenti (febbraio, marzo, aprile), l'Italia [redacted] in testa alla classifica Cee. [redacted] l'insieme dei «Dodici», l'aumento è stato, nel [redacted] periodo, dello 0,9 per cento, pari a quello registrato in Francia, mentre [redacted] stato negativo in Germania [redacted] 0,3 [redacted] cento) e assai vicino [redacted] quello italiano in Gran Bretagna (più [redacted].

1 Questi [redacted] pubblicati a Bruxelles [redacted] servizi [redacted] della Commissione europea. Accanto all'aumento medio nella Cee dello [redacted] per cento, l'industria Usa ha fatto registrare nello [redacted] periodo un aumento dell'1,6 [redacted] il Giappone [redacted] per cento.

2 Posto [redacted] 100 il livello 1984, l'indice [redacted] produzione industriale di aprile è di 109,1 (105,8 tenuto conto delle variazioni stagionali), con [redacted] riduzione dell'1,9 rispetto all'aprile 1986. Viene così confermata la tendenza al rallentamento della crescita della produzione industriale già registrata: alla fine dell'aprile 1986 l'aumento di produzione [redacted] nei 12 mesi [redacted] denti, rispetto [redacted] periodo aprile '84-aprile '85, [redacted] stato [redacted] 3,4 per cento. *(Ansa)*

Ceramiche Ragno riduce le perdite

[redacted] — Ricavi [redacted] 97 miliardi, [redacted] operativo industriale di 10 miliardi 378 milioni, perdite per quattro miliardi 540 [redacted] Questi i dati [redacted] del bilancio 1986 dell'azienda [redacted] Ceramiche Ragno (1100 occupati, [redacted] cui 300 in cassa integrazione), approvato [redacted] dei soci. L'amministratore unico Giacomo Mazzoni ha definito «interessante» il bilancio. «In particolare — ha rilevato — è largamente positivo [redacted] risultato operativo industriale, che [redacted] l'inversione di tendenza rispetto al biennio precedente». Il 1986 — ha aggiunto — è stato però un anno centrale del processo di ristrutturazione, con la costruzione di nuovi impianti, [redacted] trasformazione dell'impiantistica esistente e l'eliminazione [redacted] alcuni cespiti. *(Ansa)*

Esplode la crisi Inail

[redacted] — Non è ulteriormente prorogabile [redacted] parte [redacted] governo l'approvazione del piano elaborato [redacted] nail, per il suo equilibrio economico finanziario. L'Inail, sottolinea, tra l'altro [redacted] «pressoché totale inerzia governativa alle sollecitazioni dei massimi vertici dell'istituto». Di questi problemi, parlerà oggi il presidente Alberto Tomassini, illustrando [redacted] ferenza stampa anche [redacted] situazione di [redacted] dell'Inail. Il consuntivo '86 è stato [redacted] caratterizzato [redacted] un disavanzo economico di 1900 miliardi, da un deficit patrimoniale di oltre 4500 miliardi, e da una estrema pesantezza nella gestione agricoltura, il cui disavanzo patrimoniale consolidato al 31 dicembre '86 è salito a 6332 miliardi. Alla luce degli ultimi dati sugli incidenti sul lavoro (915 [redacted] nell'86) Tomassini illustrerà inoltre le linee di [redacted] nuova politica [redacted] prevenzione, che prevedeva il censimento e l'utilizzo delle [redacted] prepensionabili disponibili nel Paese. *(Agi)*

Tutti d'accordo [redacted] parole, ma ogni decisione rinviata all'autunno

[redacted] pagati ogni [redacted] Le banche prendono tempo

[redacted] resistenza all'invito [redacted] governatore - Salgono intanto i tassi da pagare per i prestiti

Il governatore [redacted] Banca d'Italia, Ciampi

ROMA — Tutti d'accordo, ma nessuno si muove. Le banche prendono tempo di fronte all'invito [redacted] più spesso [redacted] interessi [redacted] depositi, ogni 6 [redacted] 3 mesi invece [redacted] a fine d'anno. Tergiversano, anche [redacted] questo [redacted] glielo [redacted] rivolto il governatore [redacted] Banca d'Italia: si studierà, [redacted] vedrà, [redacted] dovrà discutere; forse dopo l'estate.

Intanto gli interessi che le banche [redacted] sui depositi [redacted] fermi, mentre gli interessi [redacted] prestiti [redacted] salendo [redacted] punto. Altri istituti ieri hanno seguito la scelta della Bnl, [redacted] le, del Credito Italiano, del Banco di Napoli. I margini di guadagno, dunque, aumen[redacted]

A godere del pagamento semestrale degli interessi resteranno soli, [redacted] i clienti di [redacted] piccola banca meridionale, [redacted] Agricola [redacted] lentina, che, [redacted] quattro sportelli [redacted] Lecce e dintorni e una raccolta tra il pubblico [redacted] un'ottantina di miliardi, [redacted] un concorrente [redacted] La [redacted] Agricola Salentina attrarrà [redacted] più clienti con la grancassa pubblicità che [redacted] fatta, [redacted] turberà i consolidati equilibri del sistema bancario.

Soprattutto, nessuna delle grandi [redacted] sembra propensa a decidere [redacted] sola, come strumento [redacted] ziale verso le altre. L'impressione generale [redacted] che se qualcuno [redacted] cominciasse, gli [redacted] dovrebbero seguire; ma [redacted] fronte per ora non si rompe. Anche [redacted] *«dal punto di vista tecnico, la proposta non [redacted] problemi»*, [redacted] dichiarato il nuovo presidente dell'Associazione bancaria, Piero Barucci.

Solo in Giappone, tra i Paesi avanzati, il pagamento degli interessi sui depositi è annuale come in Italia. In Francia e in Germania è trimestrale, negli Stati Uniti addirittura mensile. In linea di principio, [redacted] dei principali banchieri italiani [redacted] respinto il consiglio del governatore: anzi, i più sono senz'altro favorevoli, da Zandano [redacted] Torino a Ceccatelli del Banco di Roma, [redacted] Schlesinger della Popolare di [redacted] a Parravicini del [redacted] Sicilia.

Il [redacted] più frequente degli [redacted] è non solo *«fattibile»* ma anche *«auspicabile»* per Nerio Nesi, presidente della Banca nazionale del [redacted]. Alcuni esperti sostengono perfino che la gestione delle banche ne guadagnerebbe in [redacted] Però poi, scavando, emergono le [redacted].

Il principale dei motivi di resistenza è questo: i banchieri non gradiscono che sia il conto corrente, di gran lunga, la principale [redacted] di raccolta tra [redacted] pubblico; preferiscono [redacted] più stabili, che diano loro più tranquillità negli impieghi, [redacted] i depositi vincolati, se non addirittura i certificati [redacted] deposito.

Periodicamente, tornano a galla nel mondo bancario proposte per orientare la clientela a fare minor [redacted] del conto corrente e maggiore degli altri strumenti. Così, alcune banche stanno lavorando attorno a un'idea: i pagamenti degli interessi diverrebbero più frequenti soltanto per i depositi [redacted] risparmio, e resterebbero [redacted] nuali per i conti correnti.

Troppo presto per dire [redacted] questa idea avrà successo. Ma in ogni caso, il pagamento [redacted] frequente degli interessi, se verrà attuato, non dovrà comportare per le banche alcun aumento di costo. In parole povere, questo vuol dire che un [redacted] che oggi riscuote a fine anno il 6% di interesse sul suo deposito, [redacted] dovrà illudersi che [redacted] pagamento semestrale riceverebbe il 3% [redacted] giugno, e un altro 3% al 31 dicembre. [redacted] i conti [redacted] banche sono [redacted] dalla regola dell'interesse composto, la quale fa sì che la metà di [redacted] non sia 3, ma un po' meno di 3. s. l.

[redacted] compera il 15 [redacted]

[redacted] — L'Italcable (Iri-Stet) ha acquistato il 15% dell'americana Consortium Comunications International Inc. (COI) di New York. [redacted] COI [redacted] soprattutto [redacted] settori dei servizi telex internazionali e della messaggistica telex (store and forward), ed [redacted] fatturato di oltre [redacted] miliardi [redacted] lire.

L'Italcable, che gestisce [redacted] telecomunicazioni intercontinentali [redacted] i servizi a [redacted] aggiunto, ha sottolineato in un comunicato [redacted] «si va [redacted] aggiungere alle numerose iniziative concluse negli ultimi tempi [redacted] importanti società statunitensi che operano nel settore delle telecomunicazioni, quali [redacted] MCI International e la U.S. Sprint [redacted] l'apertura di collegamenti telefonici diretti in aggiunta [redacted] quelli con [redacted] Att, la Ote Telenet [redacted] la trasmissione dati a commutazione di pacchetto, [redacted] Digital per [redacted] nuovo sistema di software per linee telex». *(Agi)*

[redacted] AQUATER — L'assemblea ordinaria dell'Aquater (settore Snamprogetti, gruppo Eni), ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1986 [redacted] ha deliberato di distribuire un [redacted] di [redacted] 2,6 miliardi.

Piga propone nuovo organo per controllare la finanza

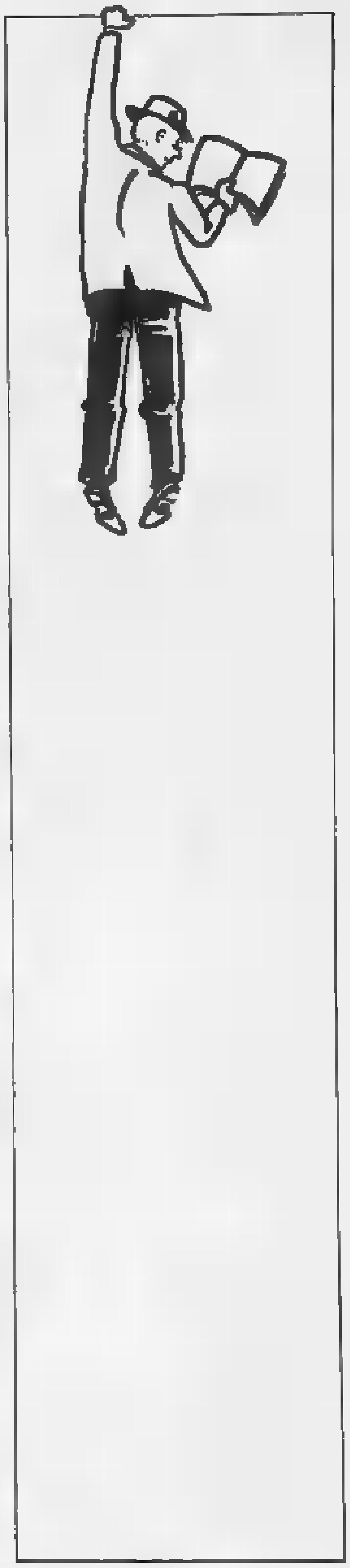
ROMA — L'ipotesi di creare un nuovo organo «super partes» che sia predisposto al controllo della finanza in [redacted] quadro complessivo che comprenda cioè il settore assicurativo, quello bancario e quello mobiliare, è stata avanzata dal [redacted] dell'Industria Piga nel corso della terza riunione della [redacted] istituita dallo stesso ministro per studiare il problema [redacted] tra banche-assicurazioni [redacted] imprese.

Lo ha detto, al termine della riunione [redacted] oltre tre ore, lo stesso Piga, il quale [redacted] affermato [redacted] i lavori [redacted] a *«metà del guado»* in [redacted] la prossima riunione sarà terminata la [redacted] di interpretazione dell'ordinamento giuridico e dalla riunione successiva [redacted] avviata la parte che [redacted] vrebbe [redacted] con alcune proposte legislative di riordino dell'intero settore.

In particolare, per quanto concerne il nuovo organo di controllo sul sistema finanziario, Piga ha affermato che dovrebbe trattarsi [redacted] un'*«autorità di governo che abbia una specie di sovraintendenza»*.

Raddoppiato [redacted]

MILANO — Un volume di affari di 147,4 mi[redacted] di lire, in aumento del 12,1%, investimenti per 19,2 miliardi, [redacted] un progresso del 47%, un utile netto pari a 3,7 miliardi [redacted] lire, pressoché raddoppiato rispetto all'85. Questi i risultati '86 dell'Enidata, che ribadiscono la posizione della società, che in [redacted] gruppo Eni, tra i principali operatori europei nel [redacted] dell'ingegneria dei sistemi e dell'informatica applicata. *(Ansa)*



Siemens in [redacted] gli utili

FRANCOFORTE — Gli utili del gruppo tedesco Siemens hanno registrato [redacted] flessione nei primi [redacted] di esercizio, [redacted] ottobre a maggio, risentendo [redacted] rallentamento [redacted] esportazioni [redacted] della crescita economica tedesca. Lo ha [redacted] il presidente del [redacted] elettronico Karljeinz [redacted] cifre e aggiungendo [redacted] anche [redacted] l'intero esercizio è previsto [redacted] degli [redacted] certamente inferiori agli 1,47 [redacted] quindi il [redacted] condo [redacted] consecutivo [redacted] flessione per [redacted] Siemens.

Negli otto mesi, [redacted] vendite [redacted] aumentate [redacted] 12% a 33 miliardi [redacted] da 29,5 miliardi [redacted] prima. Per l'intero [redacted] si prevede un aumento del 10% rispetto ai 47,1 miliardi di marchi del precedente [redacted]

[redacted] parlato [redacted] quadro operativo «notevolmente cambiato» in seguito al crollo dell'export. *(Agi)*

Presentato al ministro delle Finanze un pacchetto di proposte

La Confindustria contro il fisco «Opprime [redacted] piccole [redacted]»

Chieste [redacted] e sicure, pari a quelle operanti negli altri Paesi europei

Il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini

[redacted] — La Confindustria apre con il governo [redacted] «vertenza fisco». Nei giorni scorsi, infatti, l'organizzazione degli industriali privati [redacted] presentato al ministro [redacted] Finanze Guarino un pacchetto di proposte fiscali per permettere all'industria [redacted] (soprattutto quella di piccole dimensioni) di giungere all'appuntamento del 1992, con l'unificazione [redacted] europeo, con una legislazione [redacted] le assicuri condizioni operative non dissimili da quelle di cui [redacted] gli imprenditori stranieri.

Il «dossier» di proposte [redacted] stato illustrato [redacted] vicepresidente della Confindustria per la piccola industria Franco Muscarà il quale, nel corso di una conferenza stampa, ha anche annunciato che le proposte confindustriali verranno consegnate alle commissioni parlamentari competenti non appena queste saranno formate.

Muscarà ha sostenuto la necessità non più rimandabile [redacted] norme [redacted] finalmente chiare, di applicazione certa, senza spazi di discrezionalità. Il prelievo fiscale in Italia — ha ricordato — è ormai pari se non superiore a quello degli altri Paesi (oggi arriva [redacted] 40 per [redacted] più) mentre [redacted] più accettabile che la politica del prelievo sia intesa solo come penalizzazione del contribuente corretto a tutto vantaggio di chi risulta fiscalmente inesistente.

Primo presupposto di una progressiva eliminazione degli squilibri attuali è stato indicato da Muscarà nella riduzione della spesa pubblica.

Lo Stato — ha aggiunto Muscarà — non deve più solo rastrellare tributi ma divenire un impositore moderno ed equo. La vertenza fisco — ha spiegato —, vista con l'ottica della proposta, intende contribuire al necessario salto di qualità che faccia del fisco uno strumento intelligente al servizio dello sviluppo [redacted].

Tre i principi ispiratori del pacchetto [redacted] proposte: provvedimenti fattibili con urgenza e [redacted] costi [redacted] Stato; compensazione per i contribuenti tra dare [redacted] avere; ordine nelle leggi [redacted] che *«dovrebbero essere poche, scritte in buon italiano e di facile comprensione»*.

In particolare la Confin[redacted] propone il riconoscimento dei [redacted] sostenuti dal datore di lavoro quale sostituto d'imposta, attraverso il vantaggio finanziario [redacted] imprese [redacted] possibilità di [redacted] trimestralmente (anziché mensilmente) [redacted] ritenute.

La seconda [redacted] mira alla revisione della legislazione penale tributaria affinché sia chiara ed applicabile [redacted] in ipotesi precise e gravi [redacted] l'oblazione. [redacted] esempio, dovrebbe [redacted] applicabile [redacted] reati contravvenzionali. [redacted] sostegno della piccola industria l'organizzazione degli imprenditori propone in particolare [redacted] incentivi fiscali a chi intende [redacted] società non quotate in Borsa, la detassazione degli [redacted] e la compensazione [redacted] d'imposta [redacted] tributi diversi.

Gli [redacted] fiscali per la capitalizzazione [redacted] imprese [redacted] quotate [redacted] tra l'altro, [redacted] — secondo [redacted] — nella deducibilità, nel [redacted] del 50 per cento del [redacted] delle somme investite [redacted] nella sottoscrizione [redacted] quote o azioni [redacted] caso [redacted] stituzione o di aumento di capitale di società industriali non quotate in Borsa.

[redacted] le altre proposte [redacted] nel pacchetto della [redacted] l'equiparazione delle società di persone, nel settore industriale e artigiano, a quelle di capitali. Per quanto riguarda i redditi d'impresa la Confindustria propone la possibilità di accantonamento per i rischi sui crediti ora inadeguati in un periodo di forti perdite sui crediti.

[redacted]
Via Maria Vittoria 12 - 10123 TORINO (ITALIA)
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 24 lett. a) punto 2 della legge 8-8-1977 n. 584 equivalente all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-73 n. 14, invitando a partecipare imprese specializzate nel settore aventi sede o uffici operativi nella Provincia di Torino e Vercelli ed in Valle d'Aosta.
La licitazione privata è indetta per la sistemazione generale, adeguamento e rettifica della S.P. n. 73 della [redacted] tronco Borgofranco d'Ivrea innesto SS. 419 (cascina Corsano Sup.) - II lotto.
Importo a base di gara L. 2.910.800.000
Il termine di esecuzione lavori è di 540 giorni naturali e consecutivi.
Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge 8-8-1977 n. 584 e successive modificazioni.
Le domande di partecipazione alla gara, scritte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il 20 luglio 1987, alla Direzione Contratti dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria 12 - 10123 TORINO (tel. 011 5756/2360)
Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente avviso.
Le domande di partecipazione alla gara espresse ai sensi dell'art. 10 della legge 584, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, pena la esclusione dall'invito:
A) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori da cui risulti l'iscrizione alle categorie 6 e 4, per [redacted] adeguati o documenti equivalenti in Paesi Cee.
B) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data [redacted] anteriore a sei mesi o documenti equivalenti in Paesi CEE.
[redacted] Elenco dei lavori eseguiti o in corso di [redacted] ultimi [redacted] anni analoghi a quelli in appalto, [redacted] per quanto attiene [redacted] stabilizzazione di scarpate e pendii.
D) Documentazione autenticata da [redacted] titolari di autorizzazione [redacted] valida al brillamento elettrico di mine.
E) Copia autentica patente di fuochino rilasciata al titolare o ad un dipendente dell'impresa concorrente.
F) Dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/1977 e successive modificazioni.
[redacted] Dichiarazione concernente [redacted] d'affari [redacted] dell'impresa [redacted] gli ultimi tre esercizi.
Il presente avviso è stato spedito in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta della Comunità Europea.
Torino, il 7 luglio 1987.
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
[redacted]

COME GUARDARE LA VITA CON UN CERTO SENSO DI SUPERIORITÀ.
INFORTUNI
Una polizza infortuni ha questo di bello: vi fa sentire superiori [redacted] tutto quello che vi [redacted] accadere, vi rende più liberi. Se poi scegliete una delle Polizze Chiare "Infortuni" del Gruppo Tirrena Assicurazioni, [redacted] sentirete sicuri 24 ore su 24, in tutto il mondo, mentre lavorate [redacted] nel tempo libero. Sono polizze particolarmente complete, [redacted] vostra [redacted]. Vi invitiamo a conoscere [redacted] gli altri vantaggi che possono offrirvi le Polizze Chiare "Infortuni": consultate [redacted] agente del Gruppo Tirrena Assicurazioni, [redacted] una persona che ne sa molto in fatto [redacted] tranquillità.
Gruppo Tirrena Assicurazioni. La forza [redacted] tranquillità.
Compagnia Tirrena
Lloyd Internazionale
S.I.D.A. Assicurazioni
Euro-Americana

Salita [redacted] presenza del gruppo [redacted] «High tech»

L'Ansaldo più forte [redacted]

GENOVA — L'Ansaldo (Iri-Finmeccanica) ha acquisito una partecipazione di minoranza (15%) del gruppo internazionale Itp, specializzato nella progettazione e realizzazione di sistemi di automazione per l'industria. Con un fatturato complessivo di 50 miliardi nel 1986, e con 350 specialisti, il gruppo è composto da cinque aziende italiane (controllate da Itp Italiana) e da cinque aziende americane (controllate da Iam Inc.).

L'investimento complessivo, che ha caratteristiche di venture capital, ammonta per Ansaldo a circa 10 miliardi tra acquisizioni di quote, aumenti di capitale e finanziamento per lo sviluppo di nuovi prodotti. Specializzata in «system integration» (progettazione integrata dei flussi logistici, dei flussi informativi e della automazione delle attività operative) l'Itp ha realizzato importanti progetti per grandi gruppi sia in Usa (General Motors, General Electric, Kellogg's, Pratt and Whitney) che in Italia (Olivetti, Zanussi, Pirelli). L'Itp si [redacted] inoltre diversificata facendo nascere aziende specializzate in prodotti (hardware [redacted] software) accanto alle attività sistemistiche.

• La Southland Corporation, la dodicesima società statunitense operante nel settore delle vendite al dettaglio, verrà acquistata per 5,1 miliardi di dollari, pari a 77 dollari per azione, dalla Thompson Co., una società controllata [redacted] famiglia omonima.

La Southland controlla e gestisce 8000 [redacted] minimercati «7-eleven» operanti in 49 Stati americani e in 11 Paesi esteri e controlla il 50 per cento della Citgo Petroleum, la più grande raffineria indipendente americana. L'acquisizione della Southland era stata da tempo anticipata dagli esperti finanziari di Wall Street secondo i quali tra i possibili acquirenti vi era la famiglia canadese Belzberg e la Dart Group, una società Usa operante nel settore farmaceutico. La Thompson Co. è guidata dai fratelli John, Jere e Joe Thompson, rispettivamente [redacted] presidente del consiglio di [redacted]

AVVISO
[illegible]
IL DIRETTORE [illegible]

Salone
LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

Nuovi programmi dell'Aga [illegible] in Italia, Spagna [illegible] Austria

Ciga, torna il turista Usa

Previsto nell'87 un recupero del 30% [illegible] clientela americana - Il fatturato salirà a 210 miliardi
L'anno [illegible] il gruppo ha chiuso in rosso per 3,6 miliardi, per la Fimpar utile di [illegible] miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

SAN SEBASTIAN — Canta il tenore José Carreras davanti a giornalisti di mezzo mondo e ai sindaci di mezza Spagna (quello di Granada si commuove alle note della famosa canzone). Su tutti, nel teatro di San Sebastian, regna il principe Amyn Aga Khan, fratello di Karim, più che mai intenzionato a diventare il re del turismo d'elite, [illegible] i problemi dell'86 con la fuga dei clienti [illegible]. E proprio a San Sebastian, nel cuore dei [illegible] Baschi, la Ciga lancia il suo messaggio di ripresa dopo l'anno nero del turismo europeo, tra l'Achille Lauro, la nube di Cernobil, il boicottaggio lanciato da Reagan.

Ma tornano i turisti americani dopo la [illegible] fredda»? La risposta a Willy Brawand, direttore generale della Ciga, grande stratega del turismo di lusso. «*La paura* — dice — *sembra finita ma ci vorranno un anno o due per recuperare i giri organizzati. Il turismo individuale, quello più ricco, invece è già tornato. Quest'anno la Ciga conta di avere il 30% in più di turisti americani. Il crollo dell'86, quando le prenotazioni degli Usa si sono dimezzate, deve essere recuperato. Il calo del dollaro ha impedito un rientro più marcato. L'inversione di tendenza, però, è in atto*». Ma il rischio Italia c'è ancora? «*No, con un'eccezione: Roma, che resta una città difficile. Il terrorismo spagnolo dopo Barcellona, invece, non ha inciso per nulla sulle prenotazioni. Gli Usa, poi, contano molto meno per gli alberghi spagnoli. Nell'85, invece, gli americani rappresentavano quasi la metà degli ospiti Ciga*».

La stagione '[illegible] dunque, si presenta migliore, però senza trionfalismi: [illegible] prevede un aumento complessivo delle [illegible] 15% e un giro d'affari complessivo pari a [illegible] miliardi. La convinzione è, comunque, di poter cancellare un anno difficile che ha avuto i suoi riflessi sui conti consolidati della Ciga e della Fimpar; la prima ha annunciato una perdita di gruppo di 3,6 miliardi mentre la [illegible] chiude con un utile di sei miliardi e un dividendo unitario di 50 lire per le risparmio e di 20 lire per le ordinarie.

I programmi continuano: Italia, Spagna e ora l'Austria. L'acquisita Fimpar-Ciga comincia ad assumere quel volto di multinazionale [illegible] turismo di lusso che piace all'Aga Khan. Le proprietà alla Fimpar, serbatoio di liquidità per [illegible] acquisti di immobili (ruolo patrimoniale), la gestione alla Ciga (ruolo leader nel settore servizi alberghieri, interessante anche per i grandi gestori dei fondi internazionali).

Domenica sera lo stesso principe Amyn [illegible] voluto inaugurare a San Sebastian l'hotel Maria Cristina, riportato ai fasti di inizio secolo da un costoso intervento (tutto a carico del governo autonomo basco, [illegible]) affidare al marchio Ciga il rilancio del turismo [illegible] una regione tormentata). Ieri, a Milano, Franzo Grande Stevens ha illustrato ai soci della Fimpar l'operazione Austria: quattro alberghi, tra Innsbruck, Salisburgo e Vienna, di proprietà del Creditanstalt austriaco (la Fimpar ha acquisito il 25% [illegible] proprietà degli immobili), affidati alla gestione Ciga [illegible] un [illegible] della durata di 25 [illegible]; inoltre, nell'orbita Fimpar è entrata la Costa Smeralda Hotels (stima complessiva, formata da [illegible] Quatri, di 44,7 miliardi).

La quota Fimpar nella [illegible] tera austriaca Imperial (il totale 500 stanze) è destinata a salire. In Spagna, gli alberghi sono sei, tra Oviedo, Siviglia, Jerez de la Frontera, Tenerife, Rescafria e San Sebastian. Nel giro di due anni il gruppo Fimpar è passato da poco più di [illegible] stanze a oltre 5400 (3200 sono in Italia). [illegible] l'espansione è tutt'altro che finita. In [illegible] ci sono acquisti in Spagna (Madrid, Barcellona, Granada), in Gran Bretagna («*Di Londra* — spiega Brawand — *non possiamo fare a meno*»), in Germania. E l'Italia? «*L'obiettivo è il Sud, la Sicilia in particolare* — risponde —. *Il problema è trovare alberghi che rispondano alle nostre richieste, [illegible] Italia che altrove.*

Abbandonate, invece, la via del franchising cara alla Ciga di Bagnasco, per la difficoltà di controllare la [illegible] lità, e la scelta di puntare sui gruppi organizzati (cavallo di battaglia sempre dell'epoca Bagnasco). Quei giapponesi addormentati nelle hall hanno rabbrividire il principe Aga Khan, capo degli [illegible] lamaiti, regista dell'operazione [illegible] Europa in sella al quattro [illegible] San Marco, simbolo della Ciga, uno dei marchi [illegible] più [illegible] nel mondo.

Ugo Bertone

IL [illegible] A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Banca Centro Sud	n.r.	—
Banca Popolare di Milano	12.600	—
Banca Popolare di Novara	20.300	100
Banca Subalpina	8.200	—
Un. Subalpina Assicurazioni	60.500	—

L'Olivetti [illegible] nel capitale Pelikan

IVREA — La Olivetti e il gruppo finanziario svizzero Overpart hanno deciso di non dare esecuzione all'accordo firmato il 26 novembre [illegible] in [illegible] quale la Olivetti [illegible] il diritto di acquisire il [illegible] per cento del capitale della Pelikan Holding [illegible] di Zug.

La «Grand metropolitan» compra quota della Martell

PARIGI — Martell, il produttore francese di cognac, e il gruppo britannico Grand metropolitan (vodka Smirnoff, scotch J&B, gin Olibey, oltre a [illegible] interessi nel settore alberghiero, nei latticini, nella birra e in articoli sanitari) hanno concluso [illegible] accordo che prevede l'unificazione delle reti di vendita per i liquori e l'acquisto, da parte britannica, di 138.000 azioni Martell.

[illegible]
Titoli Trattati Azioni Mercato (prezzi informativi)

Agricola Fiancalda 1-3 1990 - 2040; Agricola Finanziaria risp. 1960; Aree Finanziaria 3000; Assicurazione La Centrale 18.000; Bonaria Assicurazioni 275 - 282.

Banca Popolare di Sondrio 48.500; Banca Popolare di Cremona 8450 - 8500; Banco Sardo Spirito 1250 - 1260; Cons Pisani 2250; Credito Romagnolo 32.500 - 32.800.

Elettrolux 51.500; Meriani 1480 - 1490; Mordisette 1750 - 1800; Mordisette priv. 830 - 832; quota Cassa di Risparmio di Pisa 226.000.

Dati provenienti dal CED

[illegible] – [illegible]

Scambi ancora sostenuti con prezzi in diffuso ribasso che hanno annullato il recupero di venerdì. Indice Comit a quota 671,48.

[illegible] 1333,10

La moneta Usa è in rialzo sui mercati italiani; al fixing ufficiale il guadagno è stato di 3,05 lire rispetto alla quotazione precedente.

[illegible]

La valuta tedesca ha perso leggermente terreno in Italia; alla chiusura dei cambi ha fatto segnare un apprezzamento di 0,26 [illegible].

Borsa di nuovo ai minimi

MILANO — Aprendo la settimana con un ritorno dell'onda negativa, l'indice si è riportato sui minimi dell'anno (-1,48%, a quota 675,49). La seduta è stata [illegible] che caratterizzata da un'ulteriore [illegible] degli scambi: [illegible] stime provvisorie il controvalore dei titoli trattati ha superato di poco gli 84 miliardi di lire (la punta minima era [illegible] registrata il [illegible] scorso [illegible] 78 miliardi 315 milioni).

Discreti scambi sugli assicurativi ma con prezzi cedenti, in particolare per Ital- [illegible] (-4,8%), Ausonia (-4,2), Lloyd Adriatico (-3,1), Assitalia [illegible] (-2,6). Nuovamente offerti i bancari a partire [illegible] Cattolica [illegible] Veneto (-3,5), [illegible] (l'ordinaria -3% e la risp. -3,45%), Banco di Chiavari (-2,2).

Le Montedison hanno chiuso [illegible] un [illegible] dell'1,5% per scendere poi nel dopolistino a 2335 lire. Tra gli [illegible] valori del gruppo sono risultate deboli le iniziative Meta (-4,2) e la Fondiaria (-3,5). Cedono anche per le «3 I» (mentre le risparmio hanno recuperato l'1,6%). [illegible] Fiat- [illegible] e Montefibre. In ar- [illegible] anche l [illegible] della [illegible] Ferruzzi [illegible] l'Agricola che perde il 2,1; Silos (-7), Eridania e Calcestruzzi (-1,4).

In flessione anche la Fiat che perde il 2% nella versione ordinaria (-2,3 la privilegio e -1,7 la risparmio). Si assestano le [illegible] (-0,6) mentre registrano [illegible] chiusura [illegible] lieve aumento le Iti privilegio (+0,6) scese poi nel dopolistino a 29.000 lire. Sempre nel gruppo Agnelli cedono le Gemina (-2,1) le Fidis, le Magneti. Resistenti le Cementeria Augusta, di poco migliori le Comau e le Attività Immobiliari.

Nella scuderia De Benedetti calano Olivetti (-2,6 l'ordinaria e -1,3 la privilegio), Sogefi (-3,2), Sabaudia no (-6), Teknecomp (-6,7). Prevalentemente cedenti i valori del gruppo Iri ed [illegible] particolare la Stet (-4,1), Aeritalia (-2,3), Italcable (-2,8) e Sirti (-1,4).

Nel resto della quota sono da segnalare i cali di Pierrel (-6,3), Pirellina risp. (-7,5), Brioschi, Ciga e Bastogi.

r. e. s.

[illegible] D'INVESTIMENTO

	6-7	3-7
ITALIANI		
Ala	11.710	11.721
America	10.864	10.889
Arca BB	20.385	20.750
Arca RR	11.815	11.816
Arca Venturello	10.193	10.191
Auree	16.103	16.225
Azzurro	17.013	16.837
B N Gestimoneta	12.122	12.133
B N Rendicredito	11.087	11.079
Capitalcredit	10.850	10.484
Centrale	13.200	12.353
Centrobanca	14.581	14.632
Dash Money	12.758	12.741
Centrale Bond	10.144	10.151
Centrobanca Tur.	10.208	10.187
Corona Ferrea	10.868	10.840
Epta Bond	10.934	10.937
Epta Capital	10.345	10.330
Euro Andromeda	14.347	14.319
Euro Antares	12.570	12.557
Euro Vega	10.885	10.864
Euro Cap. Fund	10.847	10.798
Fiorino	22.708	22.613
Fondattivo	13.796	12.714
Fondersel	20.214	20.284
Fondicri 1	11.844	11.858
Fondicri 2	10.488	10.463
Fondimpiego	10.687	10.663
Fondinvest 1	11.639	11.634
Fondinvest 2	14.872	14.813
Fondo Centrale	14.666	14.597
Fondo Profess.	27.314	27.762
Generconsult	17.343	17.134
Generconsult r.	10.888	10.886
Gestielnvest	10.643	10.388
Gestirend	10.433	10.434
Gestielle II	10.845	10.581
Gestielle Int.	10.791	10.790

	6-7	3-7
Gestirisp	10.536	10.536
Imicapital	25.067	24.949
Imiobiliare	10.534	10.811
Interbanc.	14.896	14.843
Interbanc. az.	18.817	18.763
Interbanc. ob.	13.501	13.497
Interbanc. rx.	15.895	15.866
Libra	18.819	18.752
Multirisp.	17.653	17.452
Nagracapital	14.233	14.251
Nagrarend	12.225	12.211
Nordcapital	10.166	10.117
Nordfondo	11.995	11.981
Prestifund	10.378	10.342
Primecapital	28.782	28.832
Primecash	13.215	13.219
Primerend	10.333	10.297
Redditocasella	14.814	14.885
Rendicredit	10.886	10.888
Rendiffi	11.386	11.387
Risp. Italia az.	17.973	17.878
Risp. Italia rx.	13.970	13.970
Salvacapitale	10.246	10.185
Sforzesco	11.348	11.354
Verde	11.201	11.201
Visconteo	10.978	10.886
Fondo Ire	1825,07	1827,749

ESTERI AUTORIZZATI

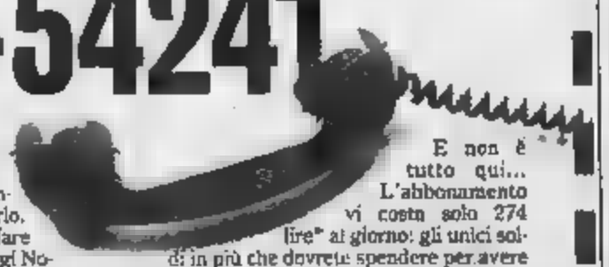
Fonditalia	$	77,41	77,14
Interfund	$	37,90	37,88
Int. Sec. Fund	$	30,09	29,87
Italimpex	$	42,32	n.q.
Rakunion	$	34,73	35,20
Capital Italia	$	35,11	34,11
Mediolanum	$	41,15	41,83
Rentinvest	$	39,43	39,29
Rentiund	L	36.875	40.376
Fondo Tre R	L	36.409	36.409

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. Mantovano	101.900	(101.650)
Cr. Agr. Bresciano	5.275	(5.290)
Banca del Friuli	24.825	(24.850)
Banca Piac. Cred. Valtellinese	10.305	(10.300)
Banca Pop. Comm. Industria	15.500	(15.500)
Banca Popolare Bergamo	19.500	(19.500)
Banca Popolare Brescia	7.200	(7.205)
Banca Popolare Crema	26.900	(26.900)
Banca di Legnano	850	(770)
It. Ass. Incendio e Vita	180.000	(180.000)
U.G.F.A.	40.500	(40.500)
Viscolo Assicurazioni	30.700	(31.000)
Banca Brianlea	17.500	(17.500)
Banca Centro Sud	5.250	(5.250)
Banca Provinciale Napoli	7.125	(7.000)
Banca Lagrano	5.140	(5.710)
Banca Popolare Cremona	8.450	(8.850)
Banco Popolare Intra	18.500	(18.250)
Banca Popolare Lecco	13.215	(13.210)
Banca Popolare Lodi	15.500	(15.500)
Banca Pop. Luino e Varese	8.900	(8.500)
Banca Popolare Milano	12.750	(12.750)
Banca Popolare Novara	20.300	(20.300)
Banca Popolare Siracusa	7.000	(7.000)
Banca Ind. Gestionale	23.400	(23.400)
Banca Prov. Lombarda	10.610	(10.610)
Banca Subalpina	8.200	(8.200)
Banca Toscana	9.900	(9.100)
Banco di Perugia	1.201	(1.200)
Creditwest	10.500	(10.500)
Finanza ed.	28.900	(28.500)
Finanza priv.	31.200	(31.200)
Credito Bergamasco	27.130	(27.130)
Eletto	4.470	(4.460)
Fralia	5.899	(5.730)
Ind. Banco '83 ex 16 pct.	177.50	(171.50)
Zerowatt	2.050	(2.050)
DIRITTI		
Vittoria Assicurazioni	78.900	(78.900)
Banca Lagosna	4.900	(4.400)

Perché una storta alla caviglia non faccia andare storta tutta la vacanza:

02-54241



Una vacanza organizzata [illegible] mesi può scapparvi di mano in un minuto: precisamente quello in cui il più banale degli inconvenienti capita dove [illegible] potete risolverlo. Perché questo [illegible] voi non succeda potete fare qualcosa prima [illegible] partire: abbonatevi a Viaggi Nostop di Europ Assistance.

Così dovunque vi troviate, in qualsiasi momento avrete a disposizione un'organizzazione mondiale in grado di procurarvi un medico o medicinali [illegible] genti, un meccanico o un'auto in sostituzione [illegible] di intervenire per proteggere la vostra casa mentre [illegible] in viaggio. Viaggi Nostop [illegible] un servizio attivo in Italia [illegible] all'estero, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno.

E non è tutto qui... L'abbonamento vi costa solo 274 lire* al giorno: gli unici soldi in più che dovrete spendere per avere il [illegible] aiuto [illegible] quelli di un gettone.

Incredibile? Provate a chiamarci. E state a vedere. Viaggi Nostop è in vendita nelle migliori agenzie di viaggio, presso gli sportelli delle più importanti banche nazionali e negli uffici Europ Assistance di:
Milano: Piazza Trento 8 - tel. (02) 54241 - via Albricci 2 - tel. (02) 80.61.56 - Roma: via Crescenzio 2 - tel. (06) 68.78.702 - Torino: Galleria S. Federico 41 - tel. (011) 53 06.55

CASA SICURA PROTEGGE LA TUA CASA QUANDO SEI IN VACANZA.

europ assistance
L'AIUTO QUANDO SERVE.

*[illegible] VIAGGI NOSTOP - ASSICURAZIONE BAGAGLIO - CASA SICURA [illegible]

Gabetti Tel. 011/57.67

AGENZIA 1 C.so Galileo Ferraris 60 — AGENZIA 2 C.so Monte Cucco 57 — AGENZIA 3 C.so Francia 2 bis

CORSO CAIROLI in complesso recentemente ristrutturato, vendiamo mansardabile libero con angolo cottura, bagno, lavanderia e giardinetto.

PIAZZA SOLFERINO Vendiamo panoramicissimo e signorile piano terra libero di: salone living, una camera, angolo cottura e bagno

VIA FILADELFIA In moderna costruzione vendiamo panoramico appartamento libero di salone, camere, cucina, bagno

CORSO BRUNELLESCHI Via Marsigli vendiamo recente e signorile appartamento libero di salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, [illegible].

PIAZZA MASSAUA Via Rochemolles in stabile di recente costruzione vendiamo appartamento libero di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

CORSO POTENZA Adiacenze, Via Foligno, vendiamo appartamento libero completamente ristrutturato di ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno

CORSO CASALE In recentissima palazzina, vendiamo signorile appartamento libero di: 2 ingressi, salone, 2 camere, disimpegno, cucina, tripli servizi, box doppio e ampio giardino privato.

SAN PAOLO Via Lancia [illegible] indipendente parzialmente libera per complessivi 12 vani con relativi servizi. Cortile con accesso carrato.

PARELLA Via Pacchiotti vendiamo casetta unifamiliare libera ristrutturata a [illegible] di: soggiorno pranzo, 2 camere, cucina, 3 bagni, 3 camere mansardate, tavernetta, giardino, box.

CRIMEA Corso Fiume vendiamo [illegible] prestigiosa palazzina libera [illegible] abitazione mq 585, servizi mq. 260, boxes e giardino

PIAZZA CASTELLO Adiacenze, via Garibaldi, vendiamo in casa con ascensore appartamento libero, da ristrutturare, di 5 vani.

CORSO COSENZA Adiacenze Via De Canal vendiamo recente e spazioso appartamento libero di: camera, tinello, cucinino, bagno

VIA CANDIOLO Adiacenze Via Monastir vendiamo spazioso e panoramico appartamento libero di: camera, tinello, cucinino, bagno

CORSO PALESTRO Adiacenze, Via Pinerolo, in stabile decoroso vendiamo appartamento libero composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ottimo prezzo.

PARELLA Via Gianfrancesco Re in stabile di recente costruzione vendiamo spazioso appartamento [illegible] di: ingresso, camera, [illegible], cucinino, bagno.

In zona Crocetta: appartamento libero di: salone 2/3 camere, cucina, doppi servizi. Pagamento in contanti!

VUOI VENDERE BENE? A luglio, agosto [illegible] settembre puoi essere in vacanza. Ci occuperemo noi di vendere il tuo immobile. Per informazioni telefona al 5767

In zona Francia - Parella appartamento di: salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi.

[illegible] PER L'IMPRESA C.so Galileo Ferraris [illegible] — IMMOBILI EXTRA URBANO

TORINO-SUD [illegible] svincolo tangenziale, con fronte stradale di oltre 200 metri proponiamo terreno industriale-commerciale di circa 20.000 mq. Possibilità di [illegible] 7.000 [illegible] coperti. VENDITA

VOLPIANO Con fronte sulla strada Volpiano-Lanzo, terreno industriale di circa 35.000 mq. - Possibilità di circa 13.000 mq. coperti. VENDITA

PIOSSASCO VIA PINEROLO 52 Nuovi, signorili, riscaldamento autonomo: salone, 1-2-3 [illegible] cucina, [illegible] bagni a L. [illegible] al mq. Luminoso mansarde: 3 camere, servizi L. 56 milioni. Personale in loco al pomeriggio sabato compreso

VIA TERNI Presso Cso Grosseto, luminoso semiseminato di mq. 2.500, altezza m. 4.50, resa carrabile anche per camion con rimorchio. VENDITA

VENARIA Fronte Via Druento, presso Città Mercato, moderno complesso industriale, capannone mq. 2600, uffici mq. 500, servizi mq. 400 AFFITTO

VIA SAN MASSIMO Adiacenze Corso Vittorio, proponiamo complesso con negozio mq. 200, ufficio mq. 185 magazzino mq. 400. AFFITTO

In posizione, in fabbricato nuovo, locale con superficie di 500 mq., possibilità fronte strada, zona TORINO-NORD

VENARIA Zona Città Mercato, in moderno complesso industriale, proponiamo superfici da 2.500 mq. a 5.000 mq. altezza m. 7.50, parcheggio privato. AFFITTO/VENDITA

ALPIGNANO Vendiamo villa libera con due appartamenti indipendenti di: salone, 4 [illegible] servizi, giardino.

GASSINO Località Bussolino vendiamo CASA unifamiliare in splendida posizione collinare. Terreno mq. 11.000.

COLLE MADDALENA Eremo Pecetto, vendiamo moderna villa, unifamiliare, signorile, ottimamente esposta. Terreno mq. 3.000.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lira		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	8 1/4	8 1/2	6 1/4	6 1/2	6 5/8	6 3/4	9 1/8	9 1/4	3 1/8	3 5/8	1 1/8	2	7 5/8	7 7/8	3 7/16	3 9/16	5 1/4	5 1/2
7 giorni	9 1/4	9 1/2	6 7/16	6 9/16	6 9/16	6 11/16	9 1/8	9 1/4	3 1/2	3 5/8	1 1/2	2 1/8	7 1/4	8	3 7/16	3 9/16	5 1/4	5 1/2
1 mese	9 3/4	10 1/8	6 7/16	6 9/16	6 5/8	6 3/4	9 1/8	9 1/4	3 5/16	3 7/16	3 1/2	3 5/8	7 3/4	8	3 3/8	3 1/2	5 5/16	5 7/16
3 mesi	10	10 1/4	6 5/8	6 3/4	6 7/8	7	9 1/16	9 3/16	3 5/8	3 3/4	3 5/8	3 3/4	8 1/16	8 3/16	4	4 1/8	5 3/8	5 1/2
6 mesi	10 1/8	10 1/4	6 11/16	6 13/16	7	7 1/8	9 1/16	9 3/16	3 3/4	3 7/8	3 3/4	4	8 1/4	8 3/8	4	4 1/8	5 3/8	5 1/2
1 anno	10 1/8	10 1/4	7	7 1/8	7 5/16	7 7/16	9 1/4	9 1/2	3 7/8	4	3 13/16	3 15/16	8 13/16	8 15/16	4	4 1/8	5 1/4	5 1/2

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 6-7	3-7	FRANCOFORTE (in marchi) 6-7	3-7	LONDRA (per sterlina) 6-7	3-7	PARIGI (in fr. fr.) 6-7	3-7
Dollaro	1,5320-1,5330	1,5270-1,5280	1,8400-1,8410	1,8400-1,8380	1,6170-1,6180	1,6105-1,6115	6,12975-6,14375	6,11150-6,12050
Franco sv.	—	—	120,05-120,20	120,15-120,30	2,4795-2,4825	2,4610-2,4650	399,500-400,300	400,400-401,100
Franco fr.	24,98-25,01	24,95-24,98	30 -30,03	30 -30,03	9,8095-9,9225	9,8540-9,8735	—	—
Marco	83,22-83,32	83,11-83,26	—	—	2,9735-2,9770	2,9650-2,9635	332,800-333,400	332,800-333,530
Sterlina	2,4742-2,4773	2,4602-2,4627	2,975-2,974	2,981-2,984	—	—	9,8740-9,8810	9,8830-9,8870
Yen	1,0126-1,0207	1,0279-1,0325	1,2330*-1,2340*	1,2370*-1,2380*	241,10-241,31	238,33-238,70	4,1054*-4,1126*	4,1100*-4,1190*
Lira	0,11464*-0,11535*	0,11468*-0,11505*	1,380**-1,383**	1,381**-1,384**	2153-2154	2141-2146	4,5970**-4,6050**	4,6066**-4,6065**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 — 6 mesi: 7 1/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31/8/87	54	98,821	9,450
30/9/87	84	97,840	9,450
30/10/87	114	97,104	9,550
30/11/87	145	96,349	9,550
30/12/87	175	95,622	9,550
29/1/88	205	94,909	9,550
29/2/88	236	94,184	9,550
30/3/88	266	93,493	9,550
15/4/88	282	93,129	9,550
29/4/88	296	92,813	9,550
30/5/88	327	92,043	9,660
30/6/88	358	91,35	9,660

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138000 - 144000
Sterlina n.c.	139000 - 145000
Marengo it.	106000 - 114000
Marengo sv.	106000 - 114000
Marengo fr.	106000 - 114000
Marengo b.	105000 - 113000
20 $ oro	660000 - 733000
Krugerrand	575000 - 606000
Argento	306 - 314
Platino (*)	23785 -

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA [illegible]

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,50-11	11,37-11,75
Vista	11	11,500
7 giorni	9,625	10,013
15 giorni	9,629	10,025
1 mese	10,625	11,125
2 mesi	10,750	11,250
3 mesi	10,875	11,375
6 mesi	11,125	11,625

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi per venditori in $ per oncia)

Mercati	6-7	3-7
Londra	444	444,50
Zurigo	446,50	443,30
Parigi	442,87	443,05
New York	444,50	—
Milano (L. kg.)	19.250	19.150
Hong Kong	443,70	443,80

Un'oncia equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 6-7	3-7	MILANO 6-7	3-7	MEDIA UIC 6-7	3-7
Dollaro Usa	1333	1325	1333,2	1329,7	1333,1	1330
Dollaro Usa t.p.	1290	1290	—	—	—	—
Marco tedesco	720	722	723,75	723,90	723,75	723,88
Franco francese	217,50	217,50	217,30	217,10	217,26	217,14
Fiorino olandese	642	643	642,73	642,87	642,73	642,82
Franco belga	34,75	34,75	34,872	34,907	34,912	34,903
Sterlina	2175	2200	2147,3	2144,8	2147,8	2144,6
Lira irlandese	1975	1975	1940,5	1938,4	1940,8	1938,9
Corona danese	191,50	191,50	190,56	191,10	190,65	191,048
E.C.U.	—	—	1502,3	—	1500,2	1501,7
Dollaro canadese	998	990	1004,1	1001	1004,3	1001,1
Yen giapponese	8,85	8,85	8,93	8,958	8,931	8,958
Franco svizzero	864	872	876,00	876,45	869,83	870,47
Scellino austr.	103	103	102,98	102,94	102,97	102,93
Corona norv.	200	200	197,88	197,90	197,85	197,90
Corona svedese	207,50	207,50	207,75	207,57	207,70	207,52
Marco finlandese	299	299	298,10	297,95	298,22	297,92
Escudo port.	9,70	9,70	9,283	9,25	9,279	9,255
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	10,481	10,467	10,483	10,466
Dinaro jugosl. gr.	3,40	3,40	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10,30	10,30	9,851	9,844	9,85	9,848
Dollaro austral.	925,50	926,50	946,05	955,30	951,47	955,82

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 65/95 I	97,70	98,60
Enel 6% 66/95 I	97,70	97,40
Enel 7% 73/93	98,50	98,90
Enel 81/88 ind	102,10	102
Enel 82/89 ind. I	105	104,65
Enel 82/89 ind. II	105,70	106,10
Enel 82/97 ind. III	107,70	107,40
Enel 82/98 ind. IV	106,05	106
Enel 83/90 ind. I	107,20	107,10
Enel 83/90 ind. II	106,05	106,00
Enel 83/90 ind. III	106,75	106,50
Enel 84/92 ind.	106,70	106,10
Enel 84/93 ind. V	106,10	107,00
Enel 84/93 ind. III	106,50	106,50
Enel 84/93 ind. IV	106,70	106,60
Enel 85/95 ind. I	103,50	103,10
Enel 85/00 ind. II	103,00	102,50
Enel 85/00 ind. III	103,00	103,30
Enel 86/01 ind	103,00	103,30
Enel 86/93 It. s.r.	100,90	101
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	104,15	104
I.R.I. 82/89 T.V.	103,30	103
I.R.I. 83/89 T.V.	101,50	101,70
I.R.I. 85/00 T.V.	100,25	100
Autostrade I.R.I. 6% 66/93 I	96,80	95,50
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	96,50	96
CCOP 5% 30 le	97,50	92
CCOP 6% 30 le	97,20	91,50
CCOP 7% 30 le	97	93,50
CCOP 6% 1975/2005	83,50	82,30
CCOP 6% 1976/2006	84,40	87,40
CCOP 10% 1977/2007	95	94
CCOP Int. El. 7% 70/90 I	94	93
CCOP Int. El. 7% 71/91 III	93	93,50
CCOP Int. El. 7% 72/92 V	91,50	93,40
CCOP Int. El. 7% 73/93 VII	92,50	94,90
CCOP Aaee 7% 1972/1992 I	85,20	85,75
CCOP Autos. 5% 62/92 I	98,90	96
CCOP Autos. 7% 70/90	98,60	99
CCOP Autos. 6% 74/93	97,50	97
CCOP Autos. 6% 75/95	92,70	93,30
CCOP FF.SS. 5% 65/85	96,70	97,50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	95	94,30
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	96,50	91,20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	96,50	97
CCOP P. Verde 6% 66/86 VII	99,50	97,80
CCOP P. Verde 6% 69/89 VIII	99	95,80
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	99	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	92,40	94
AZ. FF.SS. 82/89 ind.	106,15	105,50
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	104,90	104,50
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	108	105,80
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	103,50	103,10
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	102,70	103
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	103,55	103,30
IMI 6% 66/86 XXVII	96,90	96,60
IMI 7% 70/90 XXVIII	95,50	97,80
IMI 7% 70/96 XXIX	96,50	95
IMI 7% 71/93 XL	99	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	92,50	94
IMI 8% 74/94 XLII	99	94,60
IMI 10% 75/93 ILL	95,00	95
IMI 12% 77/88 LVI	101,10	105,30
IMI 12% 79/90 LX	98,20	103
IMI 14% 81/91 80	132,80	—
IMI 16% 82/92 2SO	175,85	—
IMI 18% 83/93 3SO	182,80	—
IMI-Autostrade agr 88/91	97,60	97,00
IMI CIR agr. 85/91 TV	96	95
IRI 18% 84/91	111,20	n.q.
IRI 13% 85/92	105,80	n.q.
IRI 12,50% 85/92	108	n.q.
IRI 12,25% 85/93	104,60	n.q.
IRI 12,75% 86/94	108	n.q.
IRIS 12,5% 85/90	104,80	—
IRIS 13,5% 85/97	104,80	—
ISVEIMER 10% 76/91 XXXIII	99,80	99
ISVEIMER 12% 78/88 IXL	107	102
ICIPU 5% 20 le	97,40	98
ICIPU 7% 20 le 73/93 V	—	—
ICIPU 8% 20 le 78/98	97	—
ICIPU 10% 20 le 77/97	—	—
ICIPU 10% 15 le 78/93	85,50	87,50
ICIPU Sv Ind. 7% 73/88 IV	101	94,90
ICIPU Sv Ind. 7% 73/88 I	98	94
S. Paolo c.f.5%	100	100
S. Paolo c.f.6%	79,90	80
S. Paolo c.f.6% conv.	93	93,50
S. Paolo c.f.7%	91,50	92,30
S. Paolo c.f.8%	96	93
S. Paolo o.f. 10% 76/96 I	100,60	95,20
S. Paolo o.f. 10% 78/98 II	95	95,20
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXIII	100	100
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXIX	100	100
S. Paolo o.f.T.V. 81/96 XXXIV	110	109,60
S. Paolo o.f.T.V. 81/98 XL	103,50	102,90
S. Paolo o.f.T.V. 82/97 XLIV	106,40	109,10
S. Paolo o.p. 5% Ex 5%	85,90	85,50
S. Paolo o.p. 6%	87	90
S. Paolo o.p. 7%	91	91,50
S. Paolo o.p. 8%	96	97
S. Paolo o.p. 8% 75/95 Ecu	126,50	126,50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	102,75	102,80
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIII	101,40	102,60
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	106	102
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101,50	101,50
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXX	101,50	102,50
Medioc. Fidis 13% 81/91 opl.	103,40	103,70
Montedison 83/93 T.V	—	—
Montedison 83/93 I T.V	100,10	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/87	90,20	—
Buitoni 13% 81/88	116,25	—
Cart. Binda-De Medici 14%	310	—
CIR 10% 85/92	112,50	122
EFIB 81/88 Italia 10,75%	175	n.q.
EFIB 85/90 III 10,50%	120	n.q.
EFIB 81/88 Saipem 10,50%	101,80	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	117,50	120
Euromobiliare 12% 84/89	108,75	—
Euromobiliare 10% 86/93	—	—
Gardini 8% 85/90	424	—
Generali 12% 81/88	1280	1270
Gim Cir 85/91 T.V.	231	234
IMI - UNICEM 14% 87/88	119	112
IRI-B. Roma 13% 81/87	100,75	103
[illegible] 88 II 87	128,90	128
IRI-CREDIT 13% 81/87	136	141
IRI-STET 7% 73/88	200	200
Italgas 14% 82/88	377,50	370
Mediobanca 14% 82/88	2145	2175
Med. Buitoni 8% 82/93	218,50	—
Med. Buitoni 10% 85/95	173	—
Med. CIR 7% 85/90	89,95	100
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	90,10	—
Med. Italcementi 7% 85/95	217	—
Med. Italmobiliare 7% 85/91	196,10	—
Med. Linificio 7% 86/93	84,10	—
Med. Marzotto 7% 86/93	108	—
Med. Selmeola 7% 86/90	91	91
Med. SIP 7% 73/88	113,50	125
Med. SIP 8% 76/91	82	100
Med. Snia Fibre 8% 86/93	91	97
Med. S. Spirito 7% 73/88	244	243
Med. Soia 14% 82/92	—	—
Med. Unicem 7% 84/90	104	104
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	149,50	154
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	334	350
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/91	207,20	211
SAN 10,25% 85/87	109	111
Sala BPO 10% 81/93	178,50	185
Benetton 6,5% 86/91 w	101,30	104
IRI Serfida 8% 86/93 w	164,10	—
IRI ANL T.V. 84/96 w	113,50	115
IRI B. Spirito T.V. 83/88 w	101,85	[illegible]
IRI STET T.V. 84/88 w	191	119
IRI STET T.V. 84/91 w	185	115
IRI STET 10% 85/90 w	143	150
IRI STET 9% 85/99 w	121	121
STET T.V. 83/88 w SIP	124,20	125

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100,40	100,30
C.C.T. 1/1/88	100,40	100,30
C.C.T. 1/3/88	100,25	100,15
C.C.T. 1/5/88	100,40	100,30
C.C.T. 1/6/88	100,80	100,30
C.C.T. 1/7/88	101,36	101,35
C.C.T. 1/9/88	101,40	101,40
C.C.T. 1/10/88	101,80	101,70
C.C.T. 15/7/90	99,05	99,15
C.C.T. 18/8/90	99	99,30
C.C.T. 1/11/90	104	103,80
C.C.T. 1/12/90	103,95	103,80
C.C.T. 18/12/90	99,58	99,58
C.C.T. 1/1/91	103,80	103,75
C.C.T. 1/2/91	103,80	103,80
C.C.T. 1/3/91	102,70	102,80
C.C.T. 1/4/91	102,75	102,80
C.C.T. 1/5/91	102,80	102,75
C.C.T. 1/6/91	102,90	102,90
C.C.T. 1/7/91	101,80	101,85
C.C.T. 1/8/91	101,75	101,85
C.C.T. 1/9/91	101,75	101,80
C.C.T. 1/10/91	101,80	101,75
C.C.T. 1/11/91	101,85	101,95
C.C.T. 1/12/91	101	101
C.C.T. 1/1/92	100,10	100,05
C.C.T. 1/2/95	99,15	99,10
C.C.T. 1/2/95	99,90	100
C.C.T. 1/3/95	96,40	96,60
C.C.T. 1/4/95	96,30	96,25
C.C.T. 1/5/95	96,30	96,15
C.C.T. 1/6/95	96,20	96,30
C.C.T. 1/7/95	97,90	97,90
C.C.T. 1/8/95	97,90	97,80
C.C.T. 1/9/95	98	98
C.C.T. 1/10/95	97,65	98,20
C.T.Ecu 14% 22/2/88	107,97	107,80
C.T.Ecu 12% 22/11/88	109,75	109,80
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109,10	109
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	110,15	110,25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109,20	110
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	106,30	106
C.T.Ecu 8% 22/7/93	103,60	103,85
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	102,35	103,30
C.T.R. 2,50%	95,60	95
B.T.P. 12% 1/10/87	100,75	100,70
B.T.P. 12,25% 1/3/88	102,20	102
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102,95	103
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102,85	102,75
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102,65	102,68
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102,75	102,80
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102,60	103,10
B.T.P. 12,50% 1/1/90	104,30	104,50
B.T.P. 12% 1/4/90	103,10	103,30
B.T.P. 10,50% 1/3/90	100	100,45

[illegible] A TORINO DEL 6-7-87

ALIMENTARI	
Alivar	10300
Eridania	4500
Eridania risp.	2800
Fiusio	1899
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	34500
Milano ass. risp.	20000
Latina Ass. ord.	12780
Generali	130500
Lloyd Adriatico	18500
Ras	81500
Ras risp.	40000
Sai ord.	37900
Sai risp.	17000
Toro ass. ord.	31000
Toro ass. priv.	30200
Toro ass. risp.	18100
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3430
Bna ord.	6100
Bna priv.	2700
Bna risp.	3370
Banco Roma	10850
Credito Italiano	1990
Credito Italiano risp.	1850
Interbanca priv.	13700
Mediobanca	264000
N.B. Ambrosiano ord.	3460
N.B. Ambrosiano risp.	1800
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12250
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]
Fabbri PRIV.	1550
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1800
Pozzi-Ginori risp.	1290
Unicem ord.	22000
Unicem risp.	13400
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	2500
Mira Lanza	36800
Montedison	2240
Montedison risp.	1130
Parametti	n.r.
Pierrel ord.	1800
Pierrel risp.	1590
Pirelli SpA	5810
Pirelli SpA risp.	5080
Pirelli SpA risp. nc	2950
Saffa ord.	8850
Saffa risp. port.	8450
Saiag	2720
Saiag risp.	1470
Snia Bpd ord	3480
Snia Bpd risp.	3500
Sorin Biomedica	11800
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1245
Rinascente priv.	588
Rinascente risp.	578
Silos Genova	1170
Sites 1/7/88	1075
Sites risp.	880
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	955
Alitalia priv.	740
Autostrada To-Mi	13400
Ferrovie To-Nord	1600
Italcable ord.	19200
Italcable risp.	18900
Sip ord.	2380
Sip ord. warrant	2400
Sip risp.	2420
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	640
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	5800
Cir risp. nc	3000
Cofide	2650
Cofide risp.	1890
Comau	4100
Comau warrant	141
Fidis	10300
Finanz. Gaic	40000
Fiscambi ord.	8790
Fiscambi risp.	3180
Gim ord.	7900
Gim risp.	3700
Ifi priv.	20000
Ifil ord.	8150
Ifil risp.	3800
Mittel	4170
Pirelli & C. ord.	6480
Pirelli & C. risp.	3820
Sabaudia ord.	1770
Sabaudia risp.	1180
Saes	3820
Saes risp.	1400
Saes-Gettera priv.	4300
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	[illegible]
Sifa	4300
Sifa risp.	3500
[illegible]	8150
Smi ord.	3400
Smi risp.	[illegible]
Sogefi	4480
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	1300
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	4750
Ipi	4715
Risan. Napoli ord.	13500
Risan. Napoli risp.	11400
MECCANICI - AUTO	
Borio Lamel	3880
Catalogelli	6100
Fiat ord.	12450
Fiat priv.	7875
Fiat risp.	7815
Gilardini ord.	18700
Gilardini risp.	14100
Magneti Marelli ord.	3390
Magneti Marelli risp.	3800
Olivetti ord.	13250
Olivetti priv.	7350
Olivetti risp.	12290
Olivetti risp. nc	7190
Pininfarina ord.	18800
Pininfarina risp.	18000
Sasib ord.	8000
Sasib priv.	6800
Sasib ris. nc 1/7/86	3650
Teknecomp	1060
Valeo	7750
Westinghouse	40300
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	366
Talco Grafite	31800
TESSILI	
Benetton	19700
Cantoni Coton.	8000
Cantoni Coton. risp.	6000
Fisac ord.	6400
Fisac risp.	6000
DIVERSI	
Cartiere Acque Torino	6100
Cigahotels	4800
Pacchetti	313

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 6-7-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

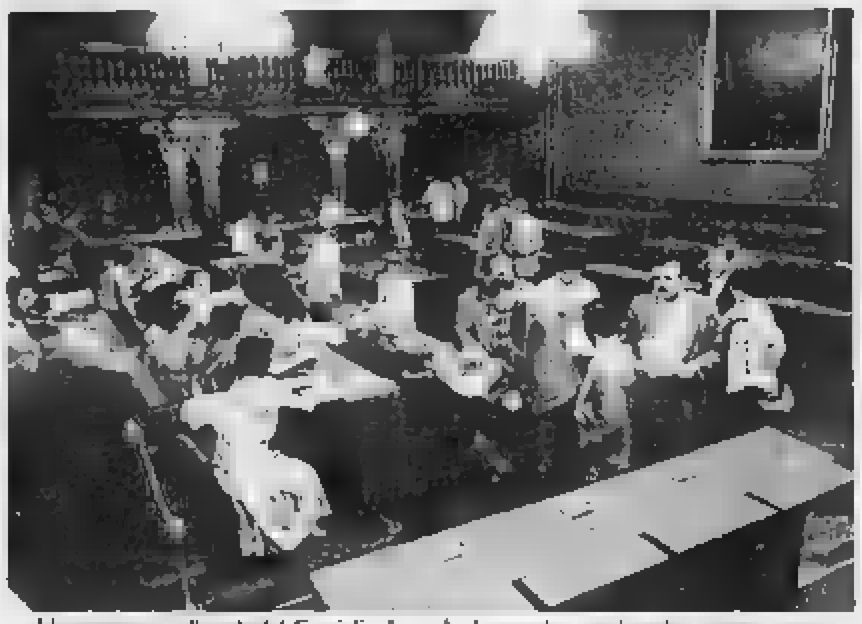
Azioni	Listino	Differ. Lire	Compenso mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	133500	+500	128000	125000	151000	500
Acq. De Ferrari o.	3870*	-40	3450	2750	4000	4800
Acq. De Ferrari r.	3110*	+90	2000	1830	3190	20000
Acqua Marcia	1155	+4	1150	1140	2350	23000
Acqua Marcia risp.	930	+4	919	590	1630	[illegible]
Aedes	10000*	-300	10150	[illegible]	12000	3000
Aedes risp.	7390*	—	7180	6110	7330	9800
Aeritalia	3750*	-60	3600	3750	4450	37500
Agr. Finanz.	3370	-50	3200	2100	4310	100500
Agr. Finanz. risp.	2581	-9	3000	2530	3255	1800
Alitalia cat. A	[illegible]	-12	940	930	1140	[illegible]
Alitalia priv.	740	-6	734	730	940	16000
Alivar	10300	-50	10245	10100	11300	600
Allianz Ass.	77900	-1300	80000	73000	86250	11100
Allianz Ass. risp.	68000	-360	69000	63850	69650	2650
[illegible]	6000	-30	6410	4755	6375	22850
Assitalia	31320	-680	31590	32250	33940	142000
Ausonia	3600	-170	4000	3185	4850	181000
Attiv. Immobiliari	4780*	+15	5000	4700	6120	13000
Aturia ord.	2081	-72	2220	2001	2430	3000
Aturia risp.	1830	-50	2050	1830	2170	3050
Auxilium	6130	+50	6380	6010	6300	6000
Autostrada To-Mi	12480*	-280	12500	11410	14400	6600
Autostrada Mi pr.	1370*	+40	1795	1315	1990	31000
B Bastogi Irbs	611	-20	633	611	737	1390000
Banca A. Milanese	11650	-130	n.c.	11120	11300	1300
Banca Catt. Veneto	5200*	-200	2750	5500	6900	2500
B. Catt. V. r. nc	3080*	-30	3990	3380	3945	113000
Banca Comm. Ital.	3230*	-105	3475	3390	[illegible]	212000
Bna priv.	2535*	-42	2650	2600	3235	1800
Bna ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5800	6300	[illegible]
Bna risp.	3370*	-70	7450	[illegible]	3100	[illegible]
B. Manusardi	[illegible]	-23	1860	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Mercantile	8010*	—	8780	8600	12180	1680
Banca Toscana	5580	+11	7000	5580	[illegible]	54000
Banco di Chiavari	5110	-120	5250	5030	4960	2500
Banco Napoli r.n.c.	[illegible]	-40	17380	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma	10850*	-100	11300	[illegible]	[illegible]	17000
Ban. Sardegna risp.	11800*	-50	14200	11800	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	4850*	[illegible]	4930	3840	[illegible]	23000
Bnl risp.	23800*	-50	24000	22800	[illegible]	11000
Benetton	19700*	-300	20800	19850	21340	37500
Benetton warrant	206	-3	210	170	241	[illegible]
Boero Bartolom.	5580	-60	5800	5310	7050	1000
Bonifiche Ferrar.	32000*	-20	33000	33500	38700	750
Bonif. Siele ord.	37300	-800	38600	30000	40000	2250
Bonif. Siele risp.	14000	+400	19150	17800	20500	700
Breda	12000	-60	12250	7341	13000	14000
Brioschi	925	-40	1000	930	1200	17000
Buitoni ord.	7365*	-15	7600	6070	8800	31000
Buitoni risp.	3600*	+15	3700	3550	6100	17000
Butan	2975	+15	2770	3450	3000	4800
C Cafaro ord.	1137*	-13	1150	1121	1300	55000
Cafaro risp.	1130*	—	1200	1123	1305	5000
Calcestruzzi	10150	-150	8480	8450	10440	12000
Calp	3280	-40	n.c.	3280	3300	17000
[illegible]	3090	-10	3100	2780	11100	6800
Ceat	4790	+80	4650	3700	5600	500
Cantoni Coton.	8100	-60	8100	7900	8100	7000
Cantoni C. risp.	6000	—	8130	7350	9600	17000
Cart. Binda-Medici	3270	-11	3380	3181	4500	5000
Cart. Burgo ord.	12250*	-230	12650	12150	14400	61000
Cart. Burgo priv.	6210*	-100	12200	6800	11150	550
Cart. Burgo risp.	12305*	-65	12600	12150	14050	18000
Cementir	4070*	-30	3300	3940	4240	100000
Cement. di Augusta	4000*	-10	4040	4531	5271	[illegible]
Cement. di Merone	4520	+25	[illegible]	[illegible]	5250	[illegible]
Cement. Siciliane	11300*	+80	11600	10800	13000	27000
Cem. di Barletta	6150*	+25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cigahotels	1560	-250	[illegible]	[illegible]	4451	102500
Cigahotels risp.	2131	—	3280	2120	3800	14000
Cir risp. nc	3000*	-60	3000	3000	[illegible]	34000
Cir risp.	5500*	-40	5800	5720	7280	6800
Cir ord.	5800*	-30	5900	5740	7150	139000
Cofide	3020	-66	[illegible]	3003	5270	71000
Cofide risp.	1700	-100	1600	1700	2800	71300
Cogefar ord.	6350	-110	6800	6300	7900	7800
Cogefar risp.	3200	-40	3600	3440	[illegible]	11400
Comau	4130	+30	4100	4105	4800	5600
Comau warrant	164	+1	[illegible]	145	230	127000
Cons. Acq. Torino	6135*	+6	6120	6110	6645	2400
Cr. Romagnolo ord.	3680	+4	3610	3380	4010	4600
Cr. Varesino risp.	2450	-10	2650	3450	3000	14550
Credito Italiano	1920*	-10	2080	1830	2405	110000
Credito Ital. risp.	1871*	+31	3125	1850	2310	[illegible]
Cr. Commerciale	3300*	—	3650	3900	4300	3000
Credito Fondiario	4780*	[illegible]	4800	4700	5420	2600
Cucirini Cantoni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1570	[illegible]	1800
D Dalmine	366	-4	373	354	434	95000
Danieli & C.	6010	-40	6640	6500	7474	20000
Danieli & C. risp.	3675	+120	3615	3200	3900	4500
Dataconsyst	8320	-58	8450	[illegible]	10010	11900
Del Favero	5016	—	5050	4295	5650	[illegible]
E Ed. Fabbri priv.	1591*	-1	1600	1552	2300	15000
Editoriale Mondi	2420	-25	3185	2450	3310	26400
Eliolona	2990	—	2970	2135	2730	2000
Eridania	4500	-60	4500	4200	4810	34000
Eridania risp.	2800	-30	2875	2665	3045	20000
Eurogest	1165	-20	1200	1150	2070	2000
Eurogest risp. nc	820	+10	850	815	1685	11000
Eurogest risp.	1240	-51	1350	1147	3000	3000
Euromobiliare	10600	-100	11250	10500	13340	2600
Euromobiliare risp.	4260	+45	4500	4230	5300	500
F Fanc	3785	-5	2640	2500	3305	2000
Faema	4030*	-40	4250	3955	4505	3000
Falck	6787	-213	7000	6787	8630	14800
Falck risp. 1/7/82	6460	—	8500	6000	9600	—
Falck risp.	7136	—	7780	6800	9611	—
Farmitalia Erba	10030*	-320	10700	9000	12200	65000
Farmitalia Erba r.	6200*	-28	6580	6170	7785	4500
Fiat	10170*	—	16810	15810	20380	1800
Fiat ord.	12520	-275	17705	12140	16450	630000
Fiat priv.	7675	-145	7820	7333	[illegible]	[illegible]
Fiat risp.	7920	-140	8130	7520	9830	173000
Fidenza Vetraria	10650*	-70	10300	9200	12710	4500
[illegible]	[illegible]	-254	10500	9610	[illegible]	58600
Fimpar	1720	-22	1810	1570	[illegible]	19000
Finarte	2440	+7	2770	2215	[illegible]	21500
Fincomp Gaic	40000	[illegible]	38000	38100	44500	[illegible]
Fisac	1535	-34	1430	[illegible]	1900	1000
Fisac risp.	740	-5	794	740	815	8000
Fire ord.	sosp.	—	—	—	1	—
Fire risp.	sosp.	—	—	—	1	—
Fisac ord.	6800	-50	6800	6400	8350	1000
Fisac risp.	6700	+370	6700	6400	8800	1000
Fiscambi risp.	3290*	—	3000	2870	3470	5000
Fiscambi	8790*	—	8140	8300	8790	6500
Fochi Filippo	3330*	—	2150	2300	2730	12500
Franco Tosi	18100	-350	16495	15710	23200	200
G Gemina	[illegible]	-70	2345	2255	2775	130000
Gemina risp.	[illegible]	-30	2230	2175	[illegible]	[illegible]
[illegible]	130750	-1150	132150	120000	[illegible]	41300
Gerolimich ord.	132	-2	132	142	195	70000
[illegible]	130	[illegible]	128	117	128	90000
[illegible]	[illegible]	-140	18750	17080	21750	2000
[illegible]	[illegible]	-45	14870	13100	18070	7600
Gim ord.	[illegible]	-18	7990	7030	9900	[illegible]
Gim risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3650	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18050*	+10	18000	17250	[illegible]	1800
I Ifi priv.	25300	+130	24500	24615	29440	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-91	6310	5015	[illegible]	[illegible]
Ifil risp. frac.	3980	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3460	[illegible]
Industrie Zignago	1045*	-40	1000	1045	2400	1000
In. Meta risp. nc	4900	-132	7800	6800	8750	33150
In. Meta ord.	13005	[illegible]	14400	12800	19150	100750
Interbanca ord.	27700*	-300	29700	27000	31850	50
Interbanca priv.	15100*	+110	18010	1300	[illegible]	1900
Inv. Imm. It. ord.	3200	-113	3150	2000	3900	16000
Inv. Imm. It. risp.	3000	+18	3070	2750	3990	[illegible]
Ipi	2044	-4	2150	2044	[illegible]	[illegible]
Italcable ord.	19250	-100	19000	19000	[illegible]	[illegible]
Italcable risp.	18900	-40	17500	18100	20450	500
Italcementi ord.	100950	-900	97300	71250	122000	7100
Italcementi risp.	68900	-440	67300	43210	68300	3000
Italgas	2895	-15	3000	2485	3640	282000
Italia Ass. 1000	29750	-1050	23900	18800	[illegible]	60000
Italmobiliare	126000	-1250	137700	116600	[illegible]	2425
Italmobiliare risp.	70000	-600	71800	72000	77300	700
J Jolly Hotels ord	12095*	—	12700	10780	13400	500
Jolly Hotels risp.	12300*	—	12000	10500	14110	[illegible]
K Kernel Italiana	751	—	782	745	1081	2000
L L'Espresso SpA	47800	+950	43500	38510	47500	1000
La Fondiaria SpA	71800	-2520	75000	71800	86500	7800
La Previdente	34050	-430	34300	31650	41800	7100
Latina Ass. ord.	13419	-331	15700	13450	17800	34500
Latina risp.	7000	—	8400	6670	9970	23000
Lepetit	1090*	-1	1050	995	1375	40000
Linificio ord.	1663*	-12	1530	1480	2200	15800
Linificio risp.	1625*	-5	1625	1440	1785	8000
Lloyd Adriatico o.	[illegible]	-250	27800	20700	24825	25500
Lloyd risp. nc	[illegible]	+70	14700	13890	11450	[illegible]
M Marelli	3450	+20	3380	3250	5085	1600
Magneti M. risp.	3790	-58	3570	3440	4700	3300
[illegible]	3811	+12	3440	3510	4864	60000
Magona	8000*	-500	8950	8500	10300	1580
[illegible]	17220	+10	17870	15000	20000	700
Manuli Cavi	3900	+70	3790	3165	3775	6800
Manuli Cavi r. nc	1630	+30	3870	1655	2290	5800
Marzotto	4600*	—	4950	4504	5500	17000
Marzotto risp.	5100*	—	5135	4550	5800	4000
Marzotto risp. nc	2780*	—	2775	2300	4850	—
Mediobanca	264200	-1700	272000	227100	293000	8250
Milano ass. ord.	34650	-70	35600	30000	38500	8000
Milano ass. risp.	21000	-100	21700	17850	24000	3100
Mira Lanza	36700*	-200	35500	34750	41500	6900
Mittel	4100	-45	4350	3900	4280	2600
Mondadori	15250	—	18500	15180	19780	5000
Mondadori priv.	12400	-160	13720	11750	13900	26000
[illegible] risp.	11200	+50	[illegible]	9350	12150	2800
Montedison	2256	-35	2320	2245	2345	2747000
Montedison risp.	1167	-16	1250	1167	1603	681000
Montefibre	2150	-40	1680	1885	2340	87000
Montefibre risp.	1630	-35	1400	1391	1640	37000
N Necchi ord.	3400*	-40	3470	3400	4100	4300
Necchi risp.	3400*	—	3545	3400	4400	1800
[illegible]	[illegible]	-11	4460	4435	5150	38000
N.B. Ambros. risp.	1825*	-7	1885	1900	2420	15800
N.B. Ambros. ord.	3400*	—	3500	3290	3844	45000
O Olcese	4200*	+15	4020	3480	4720	6600
Olivetti ord.	[illegible]	-325	13400	11380	16647	272100
Olivetti priv.	7750	-100	13000	6750	12840	11000
Olivetti risp. nc	7010	-140	7400	7010	8300	22500
Olivetti risp.	12250	-100	13150	11700	14300	5500
P Pacchetti	313	-3	313	183	271	190000
Part. Fin.	3800	-41	3890	3025	3600	33800
Part. F. r. nc ex o	1830	-16	1780	1290	1850	12800
Pacchor	2130	-20	2000	1780	2370	13000
Perugina ord.	4505*	+60	4700	4115	5380	7000
Perugina risp.	1950*	-6	2015	1950	2580	21000
Pierrel ord.	1800	-100	1870	1800	2300	34000
Pierrel risp.	1550	-20	1600	1030	1470	4800
Pininfarina ord.	14875	-300	18000	17340	18250	2700
Pininfarina risp.	15000	-100	18450	17320	19300	600
Pirelli & C. ord.	6500	+30	6540	6300	7800	21500
Pirelli & C. risp.	3430	-310	4110	3820	5020	5000
Pirelli SpA	5800	-12	5150	4955	5755	34000
Pirelli spa r. nc	2030	-5	3070	2830	3080	13000
Pirelli SpA risp.	4875	-150	5120	4850	5720	5000
Poligrafici ord.	3850	-21	3315	3400	3950	13000
Pozzi-Ginori ord.	1800	+5	1900	340	3420	3000
Pozzi-Ginori risp.	1290	+4	1295	312	1530	8000
R Raggio Sole r.	4600	—	4500	4375	4450	20000
Raggio Sole r.	2120	—	2750	2005	3250	2000
Ras	81000	-1900	84000	67150	98640	79830
Ras risp.	40000	-600	41100	34000	44100	10200
Recordati ord.	11000	-60	10770	8910	13290	2400
Recordati risp. nc	5510	-41	5800	5300	6200	2900
Rejna ord.	17950	-20	19000	13000	21800	3500
Rejna risp.	18600	—	18500	14000	20000	—
Rinascente ord.	1240*	-10	1280	980	1340	340000
Rinascente priv.	670*	-4	670	560	750	109000
Rinascente risp.	680*	-11	690	534	750	480000
Risan. Napoli risp.	11340	—	11400	9800	11900	1600
Risan. Napoli ord.	16290	-270	16200	10951	17300	[illegible]
Riva Finanziaria	11600	[illegible]	11770	8390	13710	1800
Rol	2901	-70	3300	2220	3000	1800
Rol risp.	1965	-4	1900	1610	2000	1800
S Sabaudia risp.	1130	-51	1220	1130	1600	[illegible]
Sabaudia ord.	1765	-21	[illegible]	1760	2001	[illegible]
Saes	2670*	—	2560	2511	3007	4000
Saes risp.	1450*	—	1280	1261	1575	1000
Saes-Getters priv.	6310*	—	6750	6316	6751	500
Saffa ord.	8850*	-100	8750	8425	9850	7000
Saffa risp. port.	8450*	—	8570	8370	9750	500
Saffa risp. nc	5680	+15	6950	5660	6591	10000
Saiag ord.	9700*	+205	9700	8255	10300	4800
Saiag risp.	8550*	+150	8702	8700	10300	1300
Sai ord.	28950	-300	33700	31350	29648	31900
Sai risp.	15900	-91	22250	16800	24015	42200
Saipem	3540*	-10	3750	3488	4431	77100
Saipem risp.	3465*	-6	3750	3436	4481	3900
Saipem warrant	990*	+25	1200	910	1855	20000
Sasib ord.	5400*	-120	5160	5650	7210	7300
Sasib priv.	6800*	—	6870	5400	7100	—
Sasib r. nc 1/7/86	3030	-67	3820	3055	4581	16000
Schiapparelli	600	-2	602	595	831	85000
Selm ord.	2304	+4	2300	2330	2497	54500
Selm risp.	2535	-2	2990	2551	3940	15000
Sem Finanz. ord.	n.r.	—	1080	895	1450	—
Serfi	6250	+30	6300	5370	9102	29000
[illegible]	14100*	-170	13460	12070	14800	3500
Sifa	6200	—	4670	4240	6675	31000
Sifa risp.	3601	-60	3530	3415	5400	13000
Silos Genova	1175	-25	1250	1125	2395	35000
Sites 1/7/86	1082	+5	1100	1080	2250	13000
Sites risp.	958	-5	1130	950	1570	131000
[illegible]	12500*	—	12800	11000	14110	2000
[illegible] ord.	22200	+1390	22250	18000	24000	1500
[illegible] risp.	24500	-1495	26600	18000	26400	700
Sip ord.	2410*	+17	2400	2300	2960	63000
Sip ord. warrant	2385*	-1	2456	2325	3025	27000
Sip risp.	2410*	-60	2470	2400	2940	47000
Sirti	11251*	-79	10840	8400	11830	48900
Sme	2870	-90	2300	1720	2500	251000
Sme risp.	2290	-47	2100	1315	2790	1000
Smi ord.	3300	-60	3120	2300	2900	16000
Snia Bpd ord.	3500*	-45	3710	3500	4960	218000
Snia Bpd risp.	3510*	-40	3530	3400	4950	6000
Snia risp. nc	3070*	+10	2730	2000	3100	11000
Snia fibre	2461*	+1	2300	2240	2585	16000
Snia Tecnopolimeri	5150*	+50	5400	5070	6380	3000
Sogefi	4430	-150	4540	4470	5480	4100
Sopaf ord.	2000	-40	2050	2270	3100	7000
Sopaf risp.	1600	-50	1700	1500	1775	23000
Sorin	994*	-21	995	844	1180	14000
Sorin Biomedica	11300*	-200	12000	10010	14830	4800
Standa ord.	14250	-60	14300	11100	15900	2400
Standa risp.	8400	+100	8000	7730	8900	3000
Stet ord.	3400	-10	3740	3400	4960	110000
Stet ord. warrant	1720	-74	1690	1230	2035	24000
Stet risp.	3345	-55	3740	3345	4915	17000
Stet warrant 9%	979	-21	1050	979	1615	33000
T [illegible]	1575*	-4	1580	1181	1740	29000
Tecnost	2430	-71	2790	2440	3050	8900
Teknecomp	1080*	-120	2400	1000	3175	155500
Teknecomp r. n.c.	1200*	-33	1375	1200	1673	51100
Terme Acqui	3000	—	3200	2790	4400	1000
Toro ass. ord.	30650	-450	32450	30650	33840	13500
Toro ass. priv.	30000	-600	30700	18700	32000	34000
Toro ass. risp.	18165	-300	18000	17700	19000	1000
Trafileria	sosp.	—	—	3400	4250	—
Tripcovich	9750	—	9700	7700	10400	5700
Tripcovich risp.	5000	-41	5120	2530	6400	5800
U Uca	1470*	-35	1600	1450	2050	5000
Uca risp.	1380*	—	1600	1300	1800	—
Unicem	21100	-150	21300	14300	24000	1400
Unicem risp.	13000	-140	13800	11510	14600	4000
Unipol	27200	-800	28000	21110	28000	43000
V Vetreria Italiana	5030*	-15	5200	4850	6600	7300
Vianini risp.	3600	—	3800	2750	4400	—
Vianini ord.	4200	-15	4200	4150	4750	12000
Vianini Ind.	1800	+12	1850	1790	2275	7000
Valeo	7750	-25	7800	7015	8500	8500
Vianini Lavori	5470	+35	n.c.	5350	5470	1000
W Westinghouse	40300	-600	42000	34800	44500	2800
Worthington	1560	-21	1600	1560	1681	4000
Z Zignago	6130*	-13	6110	4670	6800	11000
Zucchi	4640*	-50	4750	3750	4875	500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Comune: [redacted] si elegge il sindaco, protesta l'opposizione

Sit-in nella Sala rossa

La maggioranza ha lasciato l'aula per evitare il voto - Pci, msi, dp, sinistra indipendente e il verde Francone «occupano» simbolicamente [redacted] sala del Consiglio contro l'immobilismo


L'opposizione nella sala del Consiglio dopo che la maggioranza è uscita per non votare

Un Consiglio comunale inutile, scandito dalla protesta di una cinquantina di ragazze, [redacted] regionali di [redacted] per assistenti negli asili nido del Comune, che, sulla piazza, hanno chiesto [redacted] ore [redacted] avere il lavoro, forse promesso, ma bloccato da una crisi che ieri non ha trovato soluzioni. Per la seconda volta, e [redacted] riproposta all'assemblea [redacted] Sala [redacted] un'elezione di [redacted] e giunta [redacted] impossibile [redacted] nell'ex pentapartito, al quale adesso si è [redacted]giunto il verde-civico Abba.

[redacted] conclusione della serata, pci, [redacted] indipendente, dp, il verde Francone e [redacted] hanno deciso [redacted] simbolico sit-in: restando fino a mezzanotte in Comune dopo che la maggioranza aveva abbandonato [redacted] per non votare.

Pomeriggio frenetico, di riunioni e confronti: nel Palazzo tutti i gruppi si [redacted] riuniti per definire la strategia dell'incontro. Poi, il dibattito, guidato [redacted] volta dal consigliere Novelli (pci), che [redacted] elezioni dell'85 ha ottenuto il maggior [redacted] di preferenze, si è iniziato [redacted] dopo le 18.30. L'ha aperto il [redacted] Marinat con [redacted] richiesta all'«eventuale maggioranza» di chiarire [redacted] finalità di «questa crisi pasticciata che, [redacted] quanto si legge sui giornali, sembra [redacted] essere diretta da forze più [redacted] che torinesi».

Gli hanno risposto tutti i responsabili dell'ex coalizione, assicurando che la [redacted] per [redacted] e [redacted] entro [redacted] giorni, la città avrà il nuovo governo.

Per Bodrato la dc è pronta. *«Non poniamo ostacoli all'intesa a sei, purché siano rispettati i patti sanciti dall'accordo del 1985 e nelle successive verifiche».* Ma Maria Magnani Noya [redacted] il segretario cittadino Mollo, [redacted] banchi del psi, negando che i problemi nascano dal loro partito (*«Il gruppo per il sindaco ha votato due nomi e tra questi sceglierà»*), hanno subito raffreddato i facili ottimismi spiegando che i problemi ci sono e [redacted] sul programma: *«Se ci sarà l'accordo per superare lo scoglio programmatico potremo fare anche subito una giunta».*

Pure [redacted] la segreteria [redacted] psdi, [redacted] a Giangrande, e [redacted] il [redacted] (Lerro e Furnari) prima di procedere [redacted] gli organigrammi, l'esapartito deve mettersi d'accordo sulle cose da fare e su come farle: [redacted] metrò ai parcheggi, dal Lingotto ai problemi dell'ambiente.

Pli e pri, infine, [redacted]cettano pasticci, chiedono entrambi chiarezza sulla formula e [redacted] programma, lasciando capire (in particolare il pri) che l'inserimento in giunta del verde-civico Abbà è un problema [redacted] la maggioranza e non di questo o quel gruppo.

Parole che non [redacted] convinto l'opposizione, [redacted] pci alla sinistra indipendente, da dp ai verdi, al movimento sociale. Fassino, Carpanini (per i comunisti), Tartaglia (sinistra indipendente), Bianca Guidetti Serra (dp) hanno posto l'accento sulla «*latitanza*» del pentapartito. I comunisti hanno annunciato [redacted] pubblicazione quotidiana di un «*Bollettino del non governo*», [redacted] come primo numero [redacted] il «63° giorno [redacted] crisi [redacted] municipale» e, infine, quando la costituenda maggioranza (dc, psi, pli, pri, psdi e verde-civico) ha lasciato l'aula, facendo [redacted] il numero legale, nell'impossibilità [redacted] procedere all'elezione del sindaco [redacted] e della giunta, [redacted] rimasti ai loro posto, [redacted] alla sinistra indipendente, al msi, a dp e al verde Francone, passando la notte nell'aula consiliare «*per dimostrare [redacted] una provocazione, che la città [redacted] ancora qualcuno impegnato ad amministrarla*».

Giuseppe Sangiorgio

Il Centro unificato dell'Usl decolla dopo rinvii [redacted] inspiegabili resistenze

Visite prenotate con il computer per evitare ritardi (e bustarelle)

Una rete di terminali organizzerà analisi e ricoveri, rendendo impossibili favoritismi e corruzione

Si chiama Cup (Centro unificato di prenotazione) [redacted] strumento che, [redacted] a tempo debito — e [redacted] conservato per mesi e mesi in attesa di autorizzazione, com'è accaduto — avrebbe consentito [redacted] l'eliminazione automatica di uno degli scandali dell'Usl di Torino, quello dei rimborsi [redacted] prestazioni erogate in convenzione esterna [redacted] troppa facilità.

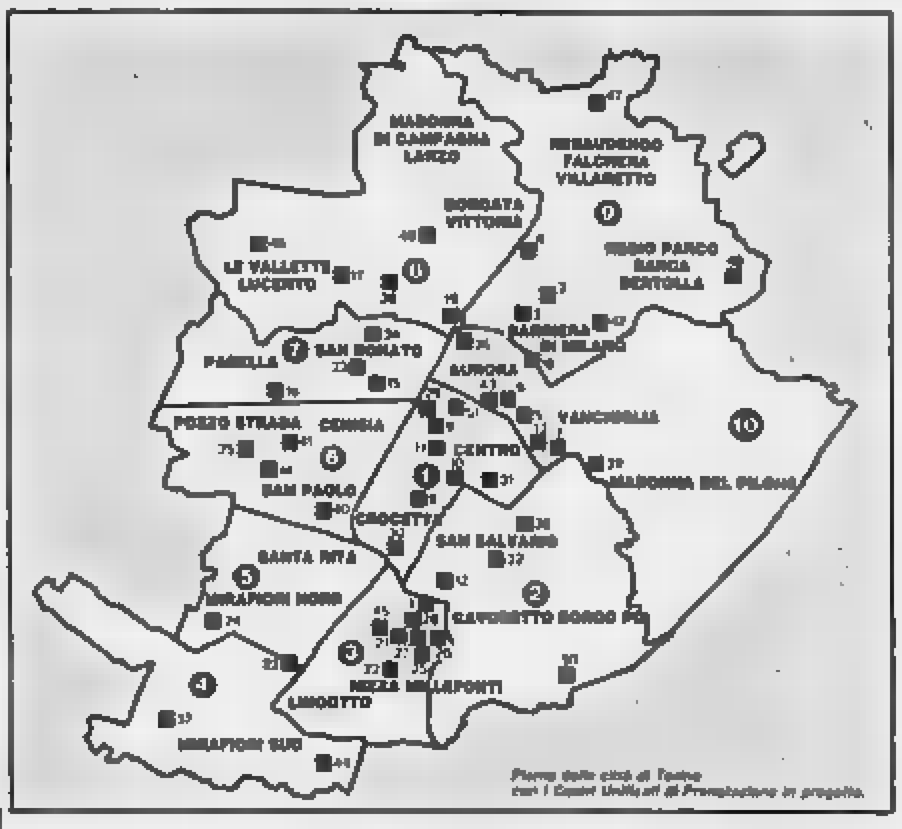
Come [redacted] una spesa di 33,8 miliardi nell'86, denaro oggi in odore di [redacted]le, che ha già dato origine [redacted] un centinaio di [redacted]zioni giudiziarie.

In sintesi: se tutto il sistema delle prenotazioni fosse [redacted] gestito da un calcolatore [redacted] elettronico, [redacted] grado di conoscere — in tempo reale — la situazione di laboratori e ricoveri della struttura pubblica, [redacted] ci sarebbe stato il facile («*troppo facile*», secondo i giudici) passaggio di lavoro alla struttura privata convenzionata.

Tanto più che il computer non sarebbe [redacted] sensibile alle bustarelle come, invece, [redacted] sia accaduto per certe impiegate dell'Usl così inclini [redacted] a inviare clienti ai centri privati.

[redacted] certo i giudici dovranno vagliare [redacted] storia del Cup, una vicenda [redacted] ritardi plicati cui già si accennò a febbraio, all'indomani dei primi arresti eccellenti per l'[redacted] story: perché, come per la legge regionale [redacted] laboratori privati, anche per il [redacted] del Cup, proposto e sollecitato dai comunisti nell'84, si ebbero ripetute resistenze, sia da parte del Comitato di gestione dell'Usl 1-23, sia dello stesso organismo di controllo, il Co.re.co.

Ora tutto è pronto: il Csi-Piemonte (Consorzio [redacted] il [redacted] informativo), che ha studiato e realizzato il Cup dall'85 [redacted] maggio '86 (fase sperimentale), può avviare la prova pratica sul territorio dopo aver già preparato i primi 21 operatori specializzati (addetti [redacted] sportelli, [redacted] personale amministrativo). L'avvio dovrebbe avvenire su due fronti: il primo [redacted] poliambulatori, ospedali, [redacted] e Dispensario [redacted] igiene sociale di Torino Nord, il secondo sull'ospedale [redacted] delle Molinette, per il quale [redacted] verranno concentrati in un solo punto quelle funzioni di prenotazione attualmente dislocate nelle singole divisioni ospedaliere.



Pianta della città di Torino con i Centri Unificati di Prenotazione in progetto.

In totale saranno impiegati, in questa prima fase, [redacted] personal computer sistemati in 7 centri diversi indicati nella cartina [redacted] i numeri da 1 a 7), in grado di gestire quasi un milione e mezzo [redacted] operazioni l'anno: 8 saranno alle Molinette, 8 alla Nuova Astanteria Martini, 4 al poliambulatorio di via Montanaro, 5 alla Saub di via Borgolicino, 2 al [redacted] Adelaide, 4 al poliambulatorio di Lungodora Savona, 2 [redacted] poliambulatorio di via Cavezzale. Tutti dialogheranno con apposite linee con l'elaboratore di produzione installato presso il Csi, [redacted]so Unione Sovietica, elemento che in futuro verrà trasferito all'Usl. La rete Cup verrà completata [redacted] un paio d'anni, in modo da raggiungere un totale di 51 sedi diverse sparse su tutto il territorio cittadino.

Spiegano al Csi: *«L'utilizzazione del computer per le prenotazioni di visite specialistiche e di analisi di laboratorio permette di [redacted] una sorta [redacted] democratizzazione della prestazione sanitaria: nel [redacted] che in questo modo diventa del tutto trasparente l'iter che l'utente deve percorrere, e ciò toglie ogni dubbio [redacted] discrezionalità. In sostanza, il cittadino ottiene quella certa prestazione sanitaria (radiografia, analisi o ricovero) perché è un suo diritto, e non certo per presunti o reali favori».*

Vediamo gli altri vantaggi [redacted] l'elaboratore centrale [redacted] possibile affrettare le prestazioni: se quanto chiediamo non è ottenibile nel nostro poliambulatorio di zona, attraverso il terminale installato allo sportello si verificherà (in tempo reale) se negli altri poliambulatori delle zone vicine (o negli ospedali) è possibile erogare subito [redacted] prestazione voluta, [redacted] dover peregrinare, come avviene oggi, in ogni singola struttura e verificare di persona.

Non basta: con il Cup sarà possibile prenotare da [redacted] numero maggiore [redacted] sportelli (il progetto ne prevede 158) rispetto agli attuali. Infine, dal medesimo sportello sarà possibile effettuare prenotazioni diverse da svolgersi nello stesso giorno, per non ritornare più volte [redacted]liambulatorio per più visite, oppure in poliambulatori diversi. Insomma, l'informatica ci eviterà perdite di tempo [redacted] e scandali. A meno che [redacted] si [redacted]a anche a penetrare nel computer del Cup [redacted] è accaduto in quello, molto più protetto, [redacted] Pentagono: dopo i Wargames (giochi [redacted] guerra) potrebbero esserci anche gli Healthgames (giochi della salute).

Gianni Bisio

I politici sotto accusa replicano alla clamorosa provocazione

[redacted] pentapartito «Fine giusto, gesto plateale»

«Meglio fare, come noi in questi giorni, [redacted] verifica puntuale [redacted] programma»

[redacted] staremo al nostro posto per evidenziare la fuga altrui, ha detto il capogruppo comunista Carpanini in un'improvvisata conferenza stampa, prima [redacted] seduta del consiglio. [redacted] così, alle 21.30, è avvenuto: pci, sini[redacted] indipendente, dp, verdi e msi, 35 in tutto, [redacted] rimasti fino a mezzanotte a discutere [redacted] i banchi. [redacted] altri a [redacted]

Come [redacted] interpretato questo gesto provocatorio (non un'occupazione, è stato precisato da parte comunista) il pentapartito, costretto a far [redacted] il numero legale [redacted] impedire l'elezione di [redacted] sindaco che deve nascere, ma che non è ancora [redacted] concepito?

Per la socialista Magnani Noya è un gesto [redacted] luogo. E aggiunge: *«E' una forma [redacted] spettacolo che non ha alcun effetto positivo nei confronti della città. E' meglio fare, come stiamo facendo [redacted] questi giorni, la verifica puntuale del programma».* Ma, nelle parole della Magnani Noya, c'è anche una punta polemica verso alcuni colleghi della maggioranza potenziale: *«noi chiediamo chiarezza: se qualche frangia di partito ha delle perplessità lo [redacted] esplicitamente».*

Pizzetti [redacted]: *«Il problema è serio, è evidente che occorre arrivare [redacted] un'amministrazione efficiente: ma queste cose [redacted] si risolvono con gesti plateali, soprattutto [redacted] parte di un partito che non ha avuto alcuna [redacted]pacità propositiva, così come il giudizio degli elettori ha ampiamente dimostrato».* Aggiunge, a [redacted]: *«Noi questa crisi non la volevamo proprio per evitare questo periodo di rallentamento amministrativo. Ci rendiamo ben conto che i problemi della città richiedono comportamenti adeguati e responsabili».*

L'avv. Chiusano, liberale, letto il «*Bollettino del non governo*», diffuso [redacted] apertura di seduta dal pci, [redacted]menta: *«E' sempre più facile fare il decalogo delle cose che non vanno che [redacted] l'elenco di quelle che vanno».* Il commento [redacted] simbolico delle minoranze [redacted] rimanere in [redacted] il seggio: *«A proposito [redacted] far [redacted] il [redacted] legale non possiamo prendere lezioni dal pci, che [redacted] altre occasioni ha [redacted] il medesimo sistema. I primi [redacted] essere dispiaciuti della situazione siamo noi liberali. Purtroppo, e parlo [redacted] indipendente, i giochi politici sono tali [redacted] comportare queste situazioni di negoziato che finiscono nella paralisi. In ogni [redacted] è facile lamentarsi e mettersi a piangere, ma [redacted] che succede a Torino [redacted] è [redacted] da quel che accade in [redacted] nazionale».*

L'on. La Malfa [redacted] si scompone: *«L'opposizione fa il suo mestiere nel sottolineare i ritardi [redacted] maggioranza [redacted] a parte [redacted] scelta [redacted]. Prendiamolo come un invito a far presto. [redacted] seriamente preoccupati del ritardo nella ricostituzione della giunta e ciò dimostra che non era nostra la responsabilità di aver fatto [redacted]dere, a maggio, una solida compagine. Adesso ci rimettiamo al psi per il sindaco: i socialisti ci diano il nome, sciolgano le riserve e noi saremo pronti».*

Anche il socialdemocratico Lerro non drammatizza: *«In tempi brevissimi deve essere risolto il problema Comune contestualmente a quello della Regione: così la provocazione del pci si elimina da sola maturandosi. E' un gesto da [redacted] nella [redacted] parte positiva [redacted] sprone [redacted] maggioranza; d'altra parte non si può lasciare Torino senza governo. Se reagiamo positivamente la cittadinanza potrà apprezzarlo, altrimenti dovremo dar ragione ai comunisti. E io mi auguro proprio di non doverlo fare».*

g. b.

[redacted] giudici della corte d'assise hanno inflitto pene superiori alle richieste del pm

Banda della collina, 30 anni [redacted] capi

Mario Selis e Vito Geraldi erano imputati di oltre trenta rapine e del duplice omicidio nella villa del dentista Garzino Demo - Per i complici condanne da 7 a 17 anni, da un anno e mezzo a 7 per i ricettatori

Per la banda sanguinaria che per oltre [redacted] anno terrorizzò [redacted] e il [redacted] della [redacted] dei conti con [redacted] giustizia. I giudici della prima corte d'assise, ieri, hanno inflitto 30 anni di carcere per Mario [redacted] e Vito Geraldi, i più feroci [redacted] responsabili anche di [redacted] omicidi; 17 anni per Franco Gisi, [redacted] anni per Nicola Gianturco, 11 anni per Vincenzo Cannonito, 7 anni per Fabrizio Melchiorre (il gregario); condanne [redacted] un [redacted] e mezzo fino a [redacted] anni, infine, per i [redacted] che [redacted] scorrerie della [redacted] hanno ricavato ingenti profitti.

La [redacted] è [redacted] letta alle 19.30 [redacted] presidente Zagrebelsky, dopo [redacted] ore [redacted] camera di consiglio. Dietro le sbarre tutti gli imputati: nell'attesa del verdetto, qualcuno [redacted] conforto [redacted] lo [redacted] tra il pubblico di amici e parenti oltre le transenne. La Corte ha aggravato le [redacted] proposte dal pubblico ministero [redacted]

Vito Geraldi e Mario Selis erano imputati anche di omicidio

Caminiti (per Selis, [redacted] dall'avv. Galasso, aveva proposto 28 anni; per il suo braccio destro, Geraldi, assistito dall'avv. Zancan, ancora meno, 25 anni).

Si è chiuso così il primo capitolo giudiziario di [redacted] storia agghiacciante: per più di un anno, dall'autunno '84 al novembre '85, la gang è stata il terrore della collina: trenta rapine, quattro tentati omicidi, uno stillicidio di efferatezze, fino all'assalto alla villa, in strada della Vio- [redacted] 137, [redacted] dentista Garzino Demo, [redacted] l'assassinio di due donne inermi: la moglie del professionista, Teresa Molaschi, e la cameriera Trinidad [redacted].

Era il 26 novembre [redacted]: [redacted]lis e Geraldi praticano un foro nella [redacted] di recinzione, entrano [redacted] parco e fanno irruzione in casa. Ma il [redacted] del dentista, Marco, è già in [redacted] li [redacted] aspettando, [redacted] quando Selis si affaccia nell'androne scoppia l'inferno: spara anche Geraldi: le pallottole [redacted] banditi uccidono le due donne: anche Selis è ferito, il complice lo trascina via, poi lo scarica davanti all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Il capo della [redacted] decide subito di confessare i suoi crimini coinvolgendo anche i complici. E, [redacted] preso, anche il braccio destro Geraldi collabora [redacted] la magistratura.

[redacted] aula si ricostruiscono le imprese [redacted] dall'assalto [redacted] ri[redacted] il Cartoccio, a quelli nella birreria Excalibur, [redacted] di Nicola Pagano, a Piano e di Savino Bogni, a Lombardore. Un elenco di violenze e sopraffazioni, di minacce di stupro, [redacted] atti [redacted] libidine su una rapinata, pugni e calci su chi tentava [redacted] opporre resistenza, colpi di fucile e di pistola (fortunatamente [redacted] scadente) contro ostaggi indifesi.

Se la [redacted] con condanne da [redacted] a 7 anni di reclusione i ricettatori, Alessan[redacted] Azzano (avv. Rossomando), Alfonso [redacted] (avv. Dolores Molino), Pino Casciu (avv. [redacted] Pantini), Silvano Abbo e Gabriella Danielliato (avv. Moschini) tutti processati a piede libero tranne Casciu. Alla lettura della sentenza nell'aula dell'assise cala il silenzio. Dietro le sbarre, Selis e Geraldi, impietriti, fissano la Corte. Oltre le transenne, quando i giudici si ritirano, una parente scoppia in un pianto dirotto.

[redacted]

Per [redacted] Procura generale non ci sono state irregolarità nell'invio di circa [redacted] roulottes ai terremotati irpini (1980) e [redacted] senzatetto di Isernia ('84). Il magistrato, dott. Silvestro, ha chiesto all'Ufficio istruzione l'archiviazione dell'inchiesta in cui [redacted] coinvolti tre funzionari della Prefettura (Piscopo, Pipitone e Fusco), il [redacted] Di Bapio della Questura e i [redacted] Aldo Milanesio e Antonio Corvaio, tutti indiziati di corruzione e interesse privato.

L'indagine, affidata [redacted] sostituto procuratore [redacted] Caminiti e poi, inspiegabilmente [redacted] avocata dalla Procura Generale, doveva [redacted] perché [redacted] Prefettura, sia nell'emergenza dell'80, sia in quella di [redacted] anni dopo, aveva incaricato [redacted] che non vendeva roulottes, [redacted] fornire la maggior parte di case-mobili richieste. *«Perché è [redacted] più efficiente e l'unico [redacted] risposto, in grado [redacted] febbrili, agli appelli [redacted] Prefettura»*, hanno spiegato gli indiziati. Tesi accolta dal dott. Silvestro.

BIANCA&NERA

Benzinai [redacted] sciopero

Pompe di benzina chiuse domani anche a Torino [redacted] lo sciopero nazionale [redacted] gestori [redacted] di [redacted] proclamato [redacted] sindacati di categoria contro la liberalizzazione del prezzo della benzina, la politica [redacted] sconti e l'allargamento degli orari di apertura [redacted] punti vendita. La chiusura degli impianti coinciderà con [redacted] manifestazione in piazza Castello, di fronte alla Regione.

Crolla una ringhiera

[redacted] Belgio 36, ore 21,30 [redacted] domenica. Concetta Santoro, 50 anni, [redacted] balcone del primo piano: la ringhiera in cemento cui s'appoggia si stacca, sta per precipitare. [redacted] donna vede [redacted] di ragazzini che gioca proprio lì sotto: [redacted] uno sforzo — che le costerà qualche giorno di prognosi — trattiene il blocco e urla, finché i giovani fuggono. Poi le mancano le forze e la grossa lastra si schianta in strada.

Sequestrate 25 auto

I vigili motociclisti della sezione [redacted] hanno sequestrato 25 automo[redacted] parcheggiate nella zona [redacted] via Giulio: erano tutte senza assicurazione, obbligatoria anche [redacted] «circolazione statica». [redacted] Desiderio, titolare di [redacted] in via Piave, le aveva posteggiate ai [redacted] della strada e in un piazzale, in attesa di venderle. Ora sono tutte in un'autorimessa privata. Salvatore Desiderio rischia di dover [redacted] una pesante sanzione: un milione per auto, più le spese di rimozione e custodia.

Direttivo Aido

[redacted] il [redacted] il consiglio direttivo regionale dell'Aido (Associazione italiana donatori [redacted] organi). Alla presidenza è stato eletto il prof. Sergio Curtoni.

Il gen. [redacted] Torino

Il capo di Stato maggiore dell'esercito, gen. Ciro Di Martino, sarà in visita al Comando della Regione militare Nord Ovest. Dopo l'incontro con ufficiali e sottufficiali, il generale visiterà [redacted] «[redacted] e pittori nel Risorgimento italiano».

[redacted]

Alle [redacted] inaugurata [redacted] sede dell'Associazione separati e divo[redacted] d'Italia, via Bagetti 31. Per gli iscritti, consulenze legali gratuite e [redacted] psicologica. [redacted] aperta il martedì [redacted]

Soldi per [redacted] nuovo Stadio

Per la costruzione del nuovo Stadio il Comune riceverà dal ministero del Turismo e dello Spettacolo un contributo di 33 miliardi e 600 milioni per l'impianto e 10 miliardi per le infrastrutture. Il finanziamento è la quota riservata a Torino dei 460 miliardi di lire che il ministero ha destinato alle città che ospiteranno le partite [redacted] campionati mondiali [redacted] calcio del '90.

Specchio dei tempi

Sulla bilancia della legge il pensionato pesa meno? - Neanche un pullman per i turisti - Quell'operetta è un «macello» - Com'è verde l'erba degli insegnanti - Poste, no agli assegni circolari

Un lettore [redacted] scrive:

«Ammirevole [redacted] sensibilità della Corte Costituzionale nel ritenere "iniqui" i coefficienti dell'equo canone per due limitate fasce di superficie degli alloggi.

«Peccato che altrettanta sensibilità [redacted] stata applicata quando [redacted] predetta Corte ha giudicato "equo" che folte schiere di pensionati [redacted] Inps abbiano pagato i contributi sull'intera retribuzione [redacted] mentre la pensione sia stata calcolata [redacted] un "tetto", [redacted] molti casi assai inferiore, rendendo iniquo il rapporto [redacted] contribuzione e prestazione [redacted]

«Nel primo caso l'onere è a carico [redacted] gran parte [redacted] privati, nel seco[redacted] sarebbe stato a carico di [redacted] Ente pubblico. Sorge il dubbio: forse i piatti della bilancia della giustizia pendono da una sola parte?».

Ing. Ettore [redacted]

Un lettore ci scrive:

«L'anno [redacted] durante l'estate è stato attuato dal Trasporti Torinesi, [redacted] l'appoggio del Comune, un "pullman-tour" per le [redacted] turistiche di Torino e dintorni storici. Purtroppo ebbe pochi utenti per la pressoché totale [redacted] di adeguata pubblicità.

«Quest'anno anziché migliorare il servizio (come fanno altre città. [redacted] esempio Genova) è stato deciso di non riattivarlo. Vendere turismo è un'operazione [redacted] esige professionalità e pazienza nel saper attendere i risultati [redacted] ricadute positivi. Mi pare che la tecnica usata a Torino sia il contrario di ogni logica».

Mario Cattaneo

Un gruppo di lettori [redacted] scrive da Pinerolo:

«Siamo un gruppo di amici amanti dell'operetta e la [redacted] del 27 giugno siamo andati al Castello [redacted] Macello [redacted] era in programma una rappresentazione operettistica della Compagnia Culturale [redacted] Spettacoli di Torino.

«Ci spiace dover dare un giudizio negativo [redacted] ciò che [redacted] essere [redacted] "serata dell'operetta", ma a certe stecche e a tanta profanazione dell'operetta non ci [redacted] mai accaduto di presen[redacted]. Neppure l'ombra di [redacted] tenore, per [redacted] parlare del comico [redacted] quale spetterebbe di far divertire. Quella sera il limitato pubblico presente, a volte, ha sorriso [redacted] non piangere. Per quanto riguarda la strumentazione poi, un pianoforte e due violini. L'operetta va sì rivalutata, [redacted] modo degno e da persone competenti, diversamente è meglio lasciarla riposare in pace».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare qualche [redacted]re riflessione [redacted] "blocco degli scrutini" e, nel contempo, portare a conoscenza [redacted] addetti la situazione di [redacted] altro tipo di "dipendente dello Stato". Dipendo [redacted] ministero per i Beni Culturali ed Ambientali da 11 anni e ho raggiunto la penultima qualifica prima [redacted] massimo livello. Lavoro [redacted] alla settimana (più molte altre non remunerate o computabili). Ho [redacted] laurea [redacted] Architettura e, oltre all'attività pubblica, un'esperienza di oltre un decennio [redacted] professione in periodo precedente alla mia assunzione, per concorso — naturalmente — estremamente selettivo.

«Il mio stipendio è di lire 1.180.000 nette; migliorerà, ma non di molto, con il [redacted] contratto. A noi è assolutamente vietato, a norma di legge, [redacted] qualsiasi forma [redacted] professione o lavoro all'esterno dell'ufficio, [redacted] remunerato.

«Alcuni miei amici professori lavorano meno di [redacted] ore [redacted] settimana (le ore [redacted] di 50 minuti...), possono esercitare la libera professione (di architetto, per esempio) e, per la verità, godono di più della trenta giornate di ferie pagate ogni [redacted]. [redacted] chi dovrei "indignarmi"? Con lo Stato perché mi paga così poco, o con i professori che scendono in piazza e [redacted]ciano [redacted] non fare gli scrutini ai miei figli (anche o, forse, soprattutto, per questioni di aumenti [redacted] stipendio)?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata all'agenzia [redacted] di via Galdana 25 per pagare la tassa sulla salute; poiché l'importo superava i due milioni e mezzo [redacted] sono preoccupata di farmi preparare dalla mia banca, che è fuori Torino, un assegno circolare per tale importo.

«Allo sportello mi vedo rifiutare il versamento poiché l'assegno era fuori piazza ed io non ero una cliente abituale dell'Ufficio postale in questione. Telefono a un altro Ufficio postale, in via Briccarello, e mi rispondono che [redacted] si accettano assegni circolari per importi inferiori ai sette milioni.

«E' [redacted] cosa così astrusa fare [redacted] telefonata presso la [redacted] emittente dell'assegno per un ulteriore accertamento, tenendo [redacted] che l'assegno circolare è denaro contante? E poi, [redacted] tempi che corrono, è conveniente muoversi [redacted] con somme liquide [redacted] questo calibro in borsetta?».

Monica

Nelle sere d'estate l'eterno problema del rumore, mentre la città va in ferie

L'overdose di decibel

Schiamazzi, motori, musica a [illegible] volume a allarmi impazziti sono i tradizionali nemici dei nostri sonni - Il bilancio dei vigili urbani: quasi duecento interventi in una settimana - Per i concerti sorveglianza speciale (anche [illegible] Bowie tutti a letto presto)

Il rombo di una moto che corre in città: nelle notti d'estate può svegliare migliaia di persone

Tutto comincia con [illegible] battuta a gran voce. Si ride forte, in strada. Lontano, [illegible] marmitta [illegible] un motorino fa tremare i vetri delle case. Il fischio del treno annuncia la fine di un viaggio, la tv [illegible] vicino a tutto volume, le ultime note di [illegible] invadono la [illegible]. Addio riposo, ricomincia la [illegible] battaglia contro l'afa, appena sconfitta dal sonno. Bastano pochi decibel per spezzare un sogno.

Che cosa può entrare dalle [illegible] finestre aperte? I 60 [illegible] a [illegible] conversazione ad [illegible] voce. I 90 del traffico, l'eco dei [illegible] prodotti dagli impianti [illegible] sull'auto col finestrino abbassato. E' sufficiente, però, un vicino che chiacchiera [illegible] l'amico a [illegible] delle bocce nel campetto a due passi da casa. Spesso si [illegible] dal sonno profondo a [illegible] stato di dormiveglia; altre volte il risveglio [illegible] più brusco. [illegible] vero e proprio trauma per il nostro sistema [illegible].

Molti, rassegnati, attendono [illegible] il ritorno della pace. Ma se il rumore [illegible] [illegible] insistente, continuo, assillante, c'è un solo rimedio: telefonare a vigili urbani e polizia. Dice il codice penale: «*Chiunque, mediante schiamazzi o rumori, o abusando di strumenti sonori a segnalazioni acustiche, disturba il riposo delle persone, è punito con l'arresto fino a tre mesi a l'ammenda fino a 500 mila*».

Spiega il vice-comandante dei [illegible] torinesi, Donato Giorrati: «*Se possibile, interveniamo immediatamente. Ma non sempre ce la facciamo: le chiamate sono tante e [illegible] dobbiamo decidere tra un reclamo e un incidente stradale*». C'è, comunque, un metro quasi [illegible]lle: «*Se, durante un concerto, riceviamo trenta telefonate, allora vuol [illegible] che il frastuono è davvero eccessivo. Interveniamo, diffidiamo ad abbassare l'amplificatore e [illegible] multiamo*».

Il bilancio della [illegible] [illegible] umana: 24 interventi per impianti stereo, radio e televisori [illegible] volume troppo alto; 35 in discoteche, [illegible] pubblici e [illegible]; 7 durante manifestazioni pubbliche; 12 [illegible] allarmi [illegible] alloggi e auto (con l'esodo di agosto aumenteranno di molto); 47 per ciclomotori e [illegible]o; 53 per schiamazzi in strada o nel corso di partite di [illegible] improvvisate. Dicono alla [illegible] radio: «*I reclami non si contano. Qualche volta sono ingiustificati, oppure il rumore cessa prima del nostro arrivo. Ma per il frastuono [illegible] una discoteca possiamo ricevere cinquanta telefonate*».

Da un paio d'anni anche la questura ha intensificato i servizi. Conferma il dott. Giovanforte, che coordina il [illegible] del centro radio: «*Teniamo d'occhio le zone più calde, da strada Lanzo alla fascia pre-collinare, meta preferita dei motociclisti. Anche per gli allarmi possiamo intervenire rapidamente: con l'autorizzazione [illegible] magistrato di turno entriamo nell'appartamento [illegible] ci vigili del fuoco e disinnescano il congegno*». [illegible] proprietario restano [illegible] avviso della polizia («*perché sappia che non sono entrati i ladri*») a. [illegible] [illegible] una fine-stra divelta.

Spesso sotto accusa gli spettacoli per chi resta in città, promossi [illegible] [illegible]. Nei parchi cittadini l'overdose [illegible] [illegible] decibel si consumerà fino a Ferragosto. Dicono [illegible] municipio: «*Facciamo il possibile per ridurre rumori molesti. Anche quest'anno, alla Pellerina, abbiamo installato [illegible] proiettore fonoassorbente*».

L'ora [illegible] silenzio scatta alle 0,30. [illegible], [illegible] molti torinesi che s'alzano di buon'ora [illegible] già troppo tardi. I vigili s'attendono [illegible] inevitabili proteste che accompagneranno [illegible] i concerti allo stadio. Il 18 luglio arriverà David Bowie: «*Ma finirà presto, forse anche prima degli Eurythmics*».

Gianpiero [illegible]

Già 80 mila le partenze

Diminuiti di circa il [illegible] i consumi di gas

Diminuisce il traffico [illegible] centro, si riduce il consumo di acqua e gas nelle abitazioni, aumentano i passaggi di auto ai caselli autostradali, chiudono i negozi per il primo turno estivo. Così, la città incomincia, lentamente, a svuotarsi, anche se per [illegible] molte famiglie limitano [illegible] loro fuga [illegible] week-end.

All'Italgas segnalano una diminuzione [illegible] consumi (tra lunedì 29 giugno e ieri) «*attorno al dieci per cento*». E' [illegible] cifra che, seppur significativa, non è mai specchio fedele della realtà: se il nucleo familiare, infatti, passa da quattro a una persona, non necessariamente l'utilizzo del gas si riduce del 75 per cento.

[illegible] quanto [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] i torinesi hanno avuto bisogno di 6300 litri di secondo, contro [illegible] [illegible] lunedì precedente. Un calo, quindi, attorno al 3 per cento, [illegible] molto dipende dal caldo, dall'umidità [illegible] dagli acquazzoni, oltre che [illegible] numero dei torinesi che hanno lasciato casa per andarsene in villeggiatura.

A Porta Nuova si segnala un leggero aumento di viaggiatori (da pochi giorni è in funzione il primo treno straordinario per la Calabria), con forti punte nel fine settimana. Stesso discorso per le autostrade: la Torino-Savona ha registrato in questi giorni un incremento di traffico del 6-7 per cento rispetto [illegible] [illegible] periodo dell'anno scorso.

Tuttavia, [illegible] si [illegible] ancora [illegible] trovare un parcheggio nel centro storico. Dice il comandante Serini della sezione Centro dei vigili urbani: «*La nostra media di contravvenzioni [illegible] sulle mille al giorno. Venerdì scorso sono state 1007, e i parcheggi sono completi*».

Nella prossima settimana è prevista una nuova ondata di partenze. Si tratta delle famiglie che hanno un figlio impegnato nell'esame di [illegible] turità: in maggioranza, i ragazzi stanno per concludere la prova [illegible] non tutti attenderanno in città [illegible] risultato. E per le chiusure dei commercianti (inserito [illegible] piano comunale) qualche [illegible] tore potrebbe trovare le [illegible] rande abbassate sull'esercizio di vendita di [illegible] fiducia.

A conti fatti, è probabile che 70-80 [illegible] torinesi siano già in vacanza. Purtroppo, le prove generali degli scorsi week-end [illegible] fanno pensare a «*partenze intelligenti*»: «*Finora tutto [illegible] è svolto come al solito: tanta gente nelle ore di punta e qualche ingorgo durante la giornata. Speriamo che a fine mese [illegible] situazione migliori*», dicono alla polizia stradale.

Temperatura

massima	+ 27,7
minima	+ 21,1
media	+ 24,8

Rilevazioni del Se[illegible] meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello [illegible] mare 1018 [illegible]; umidità 70%. Temperature: massima +28,2; minima +19,8; media 23,5. Previsioni: cielo sereno o poco nuvol[illegible] con addensamenti nelle ore [illegible] rali con possibilità di temporali e isolati rovesci nelle zone montane e premontane. Venti: moderati da Est-Nord-Est.

ORA ©
CONCESSIONARIA
[illegible]

Ti invita all'inaugurazione della nuova Filiale di
Corso Regina Margherita, 21 - Torino
MARTEDI 7 Luglio alle ore [illegible]
in compagnia delle Ragazze del Drive In

"Voglio un uomo che vale."

Voglio [illegible] uomo sensibile, intelligente, affettuoso, e responsabile. Un uomo che si preoccupa anche [illegible] me, e non solo di se stesso. I profilattici sono il modo davvero sicuro per fare l'amore. Oggi comprarli è facile, si trovano anche al supermercato, ultraresistenti e ultrasicuri perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Usarli è il segno di [illegible] amore che vale.

Protezione totale, sicurezza che vale.

Annega nella Dora sotto gli occhi di decine di persone affacciate ai balconi

«Moriva e non potevamo far nulla»

Un operaio [illegible] 50 anni - Domenica verso le 19,30 è scivolato nel fiume mentre attingeva l'acqua per il [illegible] orto nei pressi di corso Potenza dietro la caserma dei Vigili [illegible] fuoco

Da questo stabile s'è vista l'agghiacciante «morte in diretta». Nel riquadro, Francesco Gallo

E' annegato domenica sera nella Dora [illegible] riempiva un innaffiatoio per l'orto. Decine [illegible] [illegible] dal palazzo [illegible] fronte, hanno assistito per [illegible] minuti alla sua lotta per la vita. Finché la corrente se l'è portato via.

Si chiamava Agostino Gallo, 50 anni, operaio alla Fiat Avio. Abitava in via San Donato [illegible] con la moglie, Giuseppina Ilria, 50 anni, e la figlia Cinzia, di 11. L'altra figlia, Maria Liliana, [illegible] sposata [illegible] aspetta un bambino: il marito, Francesco Diaferio, dipendente delle Ferrovie, ha seguito ogni [illegible] delle ricerche [illegible] i vigili del fuoco hanno proseguito per tutto ieri senza risultato.

Gallo [illegible] immigrato a Torino da Santa Venerina, provincia di Catania. Da quattro anni si dedicava con passione e accanimento a quei pochi metri d'orto che, fra cento altri, nei pressi del ponte di corso Potenza dietro la caserma [illegible] vigili del fuoco, gli davano l'illusione della campagna. Vi andava [illegible] e, sempre, portava [illegible] casa l'acqua per innaffiare: «*La Dora è uno schifo, meglio essere prudenti*».

Domenica è arrivato nel pomeriggio. La piena [illegible] dopo-temporale [illegible] [illegible] fatto apparire più pulita l'acqua del fiume a lui [illegible] decisa, per la prima volta, di raccoglierla in secchi e bottiglie. E' [illegible] al greto. [illegible] è cominciata la «morte in diretta».

Sulla sponda opposta c'è [illegible] edificio a sei piani, tre ingressi [illegible] via Pianezza, affacciati [illegible] [illegible] i balconi [illegible] lato cortile. Un'inquilina: «*Erano le 19.30. Quell'uomo s'è chinato con [illegible] innaffiatoio. E' scivolato*». La corrente lo trascina per [illegible] decina di metri. C'è [illegible] donna [illegible] [illegible] balcone del sesto piano: «*Ho sentito urla e l'ho visto a faccia [illegible] giù, proprio dovevo il cortile, si teneva aggrappato a qualcosa*».

Grida, accorre [illegible] marito, mentre s'affollano poggioli e finestre. Lei telefona ai vigili del fuoco, lui lancia incoraggiamenti [illegible] Gallo. Ma Gallo [illegible] sa nuotare, ha ancora [illegible] viso nell'acqua, il corpo sballottato dalla corrente. Da altri [illegible] vengono voci: «*Arrivano i soccorsi, tieniti forte*». Qualcuno, dai prati, vede quella gente che [illegible] abbraccia, accorre alla [illegible] da. [illegible] I vigili vengono [illegible] [illegible] canotto e l'elicottero controlla dall'alto. [illegible] la corrente strappa via quel corpo che ormai non oppone resistenza: «*L'ho ancora visto trascinato avanti, è sparito nella curva*».

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

[illegible] cronaca

Corsi [illegible] preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali

Segretari d'ufficio specializzato, contabili, tecnici paghe e contributi, programmatori Basic Cobol - CAD operatori computer - «Prima di ogni ragionevole» Istituto Vaganone - Via Vanchiglia 7 - Torino - Tel 482 984

Vivere [illegible] estate

Conoscersi divertendosi tra persone libere di ogni età residenti in Piemonte a scopo amicizia matrimonio. Agenzia/agenzia adozione immediata. Aperti in agosto. Orario 9-12-30 15-18 compreso. Via Saccarelli 32 - Torino - Tel 011 544 470 - 543 510

Messaggi urgenti

RAGAZZO veramente serio cerca lavoro come commesso nel settore abbigliamento. Telefonare ore pasti al 944 0503.

CONTABILE 26enne esperienza novennale per miglioramento cerca impiego in media o grande azienda. Telefonare 733.360 Massima serietà.

RINGRAZIAMENTO

Da tanti anni soffrivo di sama [illegible] [illegible] peggioramento. Accesso allo Ber grazie alla cura del dott. Carlo Buratti di Biella e desidero ringraziarlo con riconoscenza.

Giovanni Malfatto - anni 66
Case Vicarea
Spigno Monferrato (AL)

BORDIGHERA
[illegible] ROMANA, 56
(Costa d'Africa)

Assistenza **Belvedere Hanbury**

Abitare con stile nel più esclusivo ed ambito angolo di Bordighera.

Un ricupero funzionale di [illegible] dei palazzi più prestigiosi della città, circondato da grande e ricchissimo parco tropicale.

Sono in vendita nuove e signorili [illegible] abitative costituite da **Monolocali** e **Bilocali** con angolo cottura attrezzato e bagno; tutte con vista mare.

Il Residence, gestito unitariamente, sarà dotato di parcheggi, piscina con spogliatoi e di servizi quali cafeteria, invernetta, sale congressi e meeting, palestra con sauna.

Per informazioni e visite
EDILCASE
Bordighera - Via Romana, 56 - Tel. (0184) 26.36.36
Torino - Corso Matteotti, 47 - Tel. (011) 54.81.54

[illegible] esasperato»

Salvatore Di Marco, il muratore siciliano che nel settembre [illegible] due anni fa, vicino [illegible] Cimitero Bud, stordì con una pietra la moglie zingara e poi la [illegible] investendola [illegible] l'auto, è stato condannato in appello a 12 anni [illegible] carcere. La Corte gli ha ridotto di due anni la pena inflittagli nel febbraio scorso dall'assise.

Oltre alle generiche prevalenti, avute in primo grado, il muratore ha beneficiato dell'attenuante [illegible] provocazione. I giudici hanno accolto la tesi del difensore Bo[illegible] che ha [illegible] «*Di Marco [illegible] reagito [illegible] rubbia alle continue pressioni della donna. "Devi andare a rubare" gli ripeteva. Lui ha resistito, poi, esasperato l'ha [illegible] cisa*».

Il corpo straziato di [illegible] jka Mijalovic, 27 anni, fu trovato a trecento metri dall'accampamento di zingari in [illegible] Orbassano, dove avevano parcheggiato la roulotte anche i genitori della donna. Il marito fu rintracciato a Firenze. «Sì, sono stato io» ammise subito.

Saper spendere

Ripartire le spese

Pagamento diverso per depuratore e autoclave rispetto ai [illegible] d'acqua

Il consumo d'acqua nei condomini al mare registra un inevitabile aumento durante i mesi delle ferie estive, quando le abitazioni sono tutte occupate e il caldo invita a qualche doccia in più durante la giornata. Da quest'ottica, [illegible] piare i problemi delle «*equa ripartizioni delle spese*» proprio in luglio e agosto.

Da Ventimiglia scrive un lettore che non vuol [illegible] nominato: «*Il depuratore dell'acqua e l'impianto di autoclave sono da considerare entrambi parti comuni dell'edificio? E come parti comuni la [illegible] per il loro godimento e conservazione è da suddividere per millesimi [illegible] proprietà? E se [illegible], perché nel nostro condominio ci continua a fare rientrare anche queste voci nella suddivisione delle spese acqua ad uso domestico che — come da regolamento — devono invece essere addebitate ai condomini in base a contatore, millesimi e numero di persone? Siamo veramente perplessi ed ormai in dovrà prendere una decisione se si vorrà riportare armonia fra chi [illegible] nello stesso stabile, soprattutto nell'estate*».

★★ Il consulente dell'U[illegible] piccoli proprietari, avv. [illegible] Profeta, precisa subito: «Le [illegible] [illegible] conservazione e manutenzione del depuratore dell'acqua e dell'impianto di autoclave vanno tenute distinte dalle spese per il consumo dell'acqua, ripartire in proporzione [illegible] consumo risultante dai contatori privati, secondo la norma del regolamento di condominio.

»Infatti, il depuratore e l'autoclave costituiscono parti integranti dell'impianto idrico, il quale — a norma dell'art. 1117 n. 3 del codice civile — è da considerare parte comune dell'edificio e la relativa spesa va ripartit[illegible] a norma dell'art. 1123 del codice civile in misura proporzionale ai millesimi [illegible] proprietà di ciascun condomino. Lo ha sostenuto la Corte di Cassazione, sentenza n. 7172 del 29 novembre 1983».

E per maggiore chiarezza riportiamo la [illegible] come ci indica [illegible] legale: «Un'autoclave, diretta a consentire [illegible] costante dell'impianto idrico di edificio condominiale, [illegible] parte integrante dell'impianto stesso; pertanto, le spese relative anche all'installazione dell'autoclave restano soggette [illegible] stessi criteri di ripartizione finali per l'impianto idrico, mentre [illegible] circ[illegible] che l'edificio sia composto da più piani e che questi siano serviti in misu[illegible] differente dalla pom[illegible] è di per sé sufficiente a giustificare una diversa suddivisione secondo il criterio della proporzionalità all'uso».

E lo stesso vale, naturalmente, anche per il depura[illegible].

Ai dieci lettori che da Torino, Savona, Parma, Firenze, Bari, hanno scritto a *Saper spendere* per conoscere «come ci si comporta nella ricostruzione e coibentazione della facciata, rifacimento dei balconi e verniciatura dei serramenti che l'amministratore dovrebbe dividere come spese in parti proporzionali ai millesimi di proprietà tra tutti i condomini».

[illegible] «Se [illegible] ricostruzione della facciata — [illegible] la dott. Piera Bessi — è di spettanza di tutti i condomini in misura proporzionale alla loro proprietà (millesimi) e invece individ[illegible] la spesa relativa [illegible] riparazione di balconi, terrazzi, ringhiere, infissi, tapparelle, finestre. [illegible] l'amministratore deve distinguere i due preventivi e le relative spese».

Simonetta

30.000.000
subito
senza perdita di tempo, anche a casa vostra
PER DIPENDENTI A [illegible] AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - 59.93.94

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

PULITURA CUSTODIA PELLICCE ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scoppio fino al maggio 1988.
brilfur [illegible]

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Verdi[illegible] 1 - TORINO

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

CERCHIAMO

tecnici

8 Rappresentanti

11 Baby sitter

domande

15 Autovetture

ACQUISTIAMO

ICAR ACQUISTA

LIVORATTO E LE SUE OCCASIONI

18 Acquisto alloggi

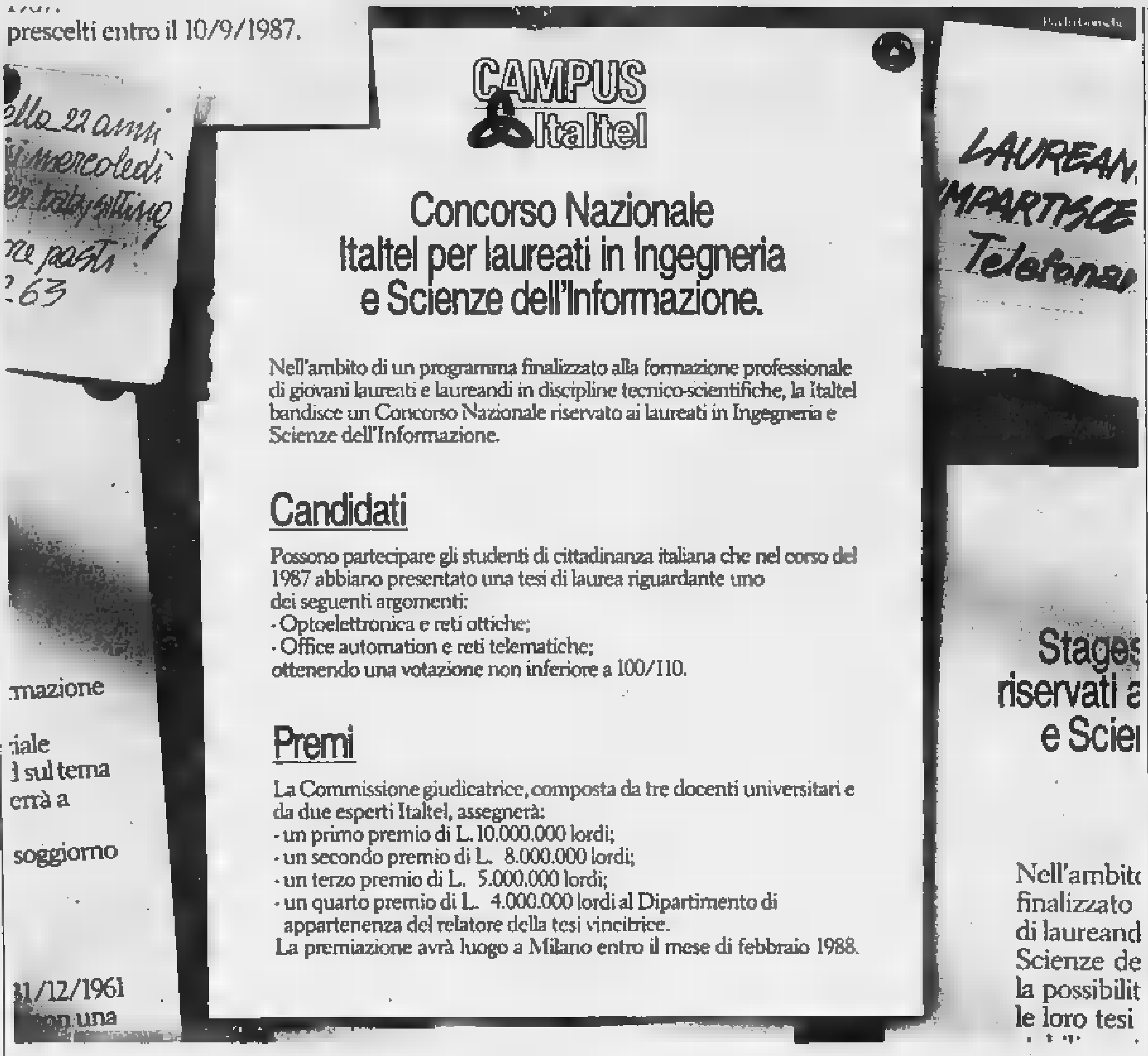
CONSULEDILE

RICERCHIAMO

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
011 581.752 - 582.318
GAIT
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

19 Vendita alloggi

prescelti entro il 10/9/1987.



Un giovane con grandi potenzialità dovrebbe avere grandi opportunità.

Giovani laureati in Ingegneria e in Scienze dell'Informazione, troviamoci a metà strada. È il Campus Italtel che ve lo propone. Voi mettete in campo la vostra volontà e la vostra capacità.

Il Campus Italtel organizza un [redacted] nazionale per quelli fra voi che rispondono ai requisiti del bando appeso qui sopra.

È una delle idee pratiche, fattive, dirette che fanno parte del patrimonio della Italtel. Un patrimonio di esperienze e proposte per giovani ricercatori che saranno il futuro della ricerca italiana e con i quali Italtel vuole stabilire un rapporto diretto e continuo.

L'Italtel offre questa opportunità perché è convinta che non ci debbano essere barriere tra il mondo dello studio e il mondo della produzione tecnologica.

Se volete saperne di più scrivete a:
Italtel D.c.r.a. Progetto Università
Via A. di Tocqueville, 13 - 20154 Milano.

Italtel
TELECOMUNICAZIONI OGGI
TELECOMUNICAZIONI DOMANI

COMPAI

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina del Castello
CENTRO VILLE «MENALUNA»
VILLE UNIFAMILIARI
VILLE BIFAMILIARI
50%
50%

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA

AVIGLIANA

EDILCASE

IN PALAZZO SETTECENTO

LIBERO COLLINA MONCALIERI

(continua)

A EuropaCinema il ritorno di Papatakis con «La fotografia»

La Grecia esule sogna a Parigi

Dopo anni di silenzio, il regista resuscita i colonnelli con un film concepito in quegli anni - Il sapiente colorismo di Theo Van Gogh e «84 Charing Cross» di David Jones: un'amicizia senza incontri

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Un greco partigino vecchia conoscenza delle cronache, un inglese [illegible] certo in teatro, un trentenne [illegible] che ha l'ostinazione dei veri talenti. [illegible] Papatakis, attivo a Parigi nel dopoguerra, amico di Genet, finanziatore di Cassavetes, scandaloso nel '63 a Cannes, è tornato al cinema dopo anni d'astinenza (convinto dall'ex ministro francese [illegible] Lang) risuscitando l'aspra [illegible] colonnelli in un film concepito in quegli anni, *I photographie*. La fotografia.

La Grecia cristiana ai cristiani greci, dicono gli strisciani e [illegible] servizio [illegible] perseguitato [illegible] oppositore al regime, capisce che l'unica via di speranza è l'esperito. Arriva a Parigi [illegible] solo bagaglio dell'indirizzo di un parente e [illegible] fotografia colta per strada, il volto [illegible] ridente [illegible] una cantante. Ma che [illegible] quando l'ospitale parente crederà d'esserti innamorato della ragazza della foto? Chiede con apprensione a Ilias: «*Chi è?*» e lui stupido: «*Mia sorella*», e il parente: «*Scrivi [illegible] per me, dille [illegible] voglio sposarla*». Comincia un fitto epistolario. Il fatto è che la fotografia, dice Papatakis, serve a Ilias per fuggire, al suo parente per tornare. Il regista greco parigino ha fatto un film senza alcuna lustra, intelligente e sgradevole, anche i colonnelli tengono il posto di una misteriosa follia.

Theo Van Gogh ha il nome giusto per uno che sa maneggiare molto bene i colori ed è sapiente nel taglio delle inquadrature. Il suo *Tramp nar Oegsteet*, Ritorno a Oegsteet, è un viaggio nella memoria e [illegible] tutto inventato, [illegible] tremiti autobiografici. Eppure è tutto girato col manierismo dell'autenticità: il padre calvinista ossessivo, lo zio svaligiatore di tombe, i bagnanti castigati degli Anni Trenta. Lui dice: la cultura olandese taita fa sempre i conti con le sue origini religiose. Questa canaglia di Van Gogh fara anche di peggio, [illegible] di meglio.

David Jones ha la sottigliezza inglese dei dialoghi e delle situazioni, ha diretto benissimo *Tradimenti* da Pinter, ci conferma bravo anche se un po' ampolloso in *84 Charing Cross Road* visto a Rimini. E' la storia di un'amicizia tra due [illegible] che non [illegible] si scrivono. Dura vent'anni la corrispondenza tra la scrittrice di New York Anne Bancroft e il [illegible] londinese Anthony Hopkins, parlando di [illegible] e [illegible] affetti. Quando [illegible] Bancroft andrà finalmente a Londra, non troverà [illegible] suo posto neppure l'antica libreria, neppure il negozio di Charing Cross dove Hopkins lavorava. Un [illegible] fatto di lettere e pensieri ha bisogno di una grazia particolare per non essere stucchevole. [illegible] Jones è suadente, [illegible] Bancroft gigiona. Hopkins encomiabile. [illegible] l'Accademy ha già comprato il film per l'Italia.

Stefano Reggiani

Federico? E' il nostro emarcord

RIMINI — *Un dibattito su Fellini? No, la scena di un suo film. Un convegno su Monicelli? No, un copione di commedia all'italiana. Così EuropaCinema [illegible] gentilmente trasformato in intrattenimento due appuntamenti che [illegible] d'essere [illegible]. Non [illegible] altro che un prolungamento di Amarcord in riunione di belle gente sulla terrazza del Grand Hotel per rendere omaggio al famoso transfuga e al bel libro che Tullio Kezich ha scritto su di lui [illegible] Comunità).*

Una [illegible] luce [illegible] crepuscolo, i vassoi [illegible] rinfreschi, scollature di cioccolata, gli ospiti [illegible] fuori (Del Buono, Piccani, Argentieri, Aspettucci), forse dietro i rampicanti i ragazzi di Amarcord schiacciagianti: «Che fanno, ballano?», «Stanno seduti in semicerchio ad [illegible] signori che parlano di Fellini», «E [illegible] tedesche?». La sorpresa più [illegible] è [illegible] di Maddalena Fellini e dall'uovo. Titta Benzi, amico fraterno del regista e tipiratore del suo cinema. Veri infratteniori nati, comunicatori [illegible] pareggiare con qualunque tavolorotondista: gli aneddoti più banali sulle bugie e gli scherzi di Federico (non riconosce la sorella e le dà del lei, fa passare l'amico per [illegible] importante onorevole) diventano nelle loro bocche ambrosia di conversazione, piccoli fatti che intrisci rubita, ma vuoi scrive raccontare. Ecco, Maestro, dove lei ha imparato il gusto di diffondersi sull'imponderabile...

Anche il [illegible] su Monicelli sembrato scritto da una sceneggiatore di commedia italiana. [illegible] Benvenuti che infatti ha esordito: «Peccato, [illegible] rio, che [illegible] morto, le nostre testimonianze sarebbero venute più intense». Nonostante il contrattempo, le lodi, meritatissime peraltro, si sono succedute implacabili, davanti all'autore, contrito e rannuvolato e [illegible] manifesti d'epoca raccolti da Carlo [illegible] e Luigi Faraldo. Erano ognuti [illegible] tanti, quasi tutti: Monica Vitti, Age, Scarpelli, De Bernardi, Athina Cenci, Maurizio Nichetti, Francesco Maselli, sforici, critici, perfino qualche spettatore comune. Il migliore è [illegible] Gianni Di Clemente in [illegible] splendida imitazione del produttore [illegible] Cinquanta: «Mentre giravamo Speriamo che sia femmina, [illegible] ata idea de I picari. Io dissi: [illegible] Mica sapevo chi erano 'sti Picari, mi piaceva il titolo...».

s. r.

Che fanno

Michalkov racconta quella fuga di Tolstoj

Faye Dunaway, donna politica ambiziosa per un thriller

Nikita [illegible] dirigerà per la seconda [illegible] televisiva della Rai *La fuga di Tolstoj*, tratto dal libro di Alberto Cavallari che racconta [illegible] fuga [illegible] nel [illegible] grande scrittore [illegible] duenne, deciso a sottrarsi [illegible] peso della famiglia. Breve fuga: molto ammalato, Tolstoj fu costretto a fermarsi alla stazione [illegible] Astapovo, dove [illegible] dieci giorni dopo [illegible] scappato.

Philippe Mora dirige [illegible] versione cinematografica [illegible] *Communion* di Whitley Strieber, il best-seller che guida la nuova moda americano di massimo [illegible] intorno a incontri con UFO e visitatori extraterrestri. Per altri due vendutissimi libri dell genere, *Intruders* di **Budd Hopkins** e *Light Years* di **Gary Kinder**, sono in corso trattative d'acquisto dei diritti cinematografici.

Piera Degli Esposti e la protagonista [illegible] nuovo film [illegible] **Gianfranco Mingozzi**, *L'Appassionata* tratta un personaggio di donna quarantenne sitale, fantasiosa e rivoltosa [illegible] le somiglia molto.

Faye Dunaway dovrebbe essere la protagonista di *Pugni In Vigili* di **David Hare**, un [illegible] violentissimi su [illegible] donna politica ambiziosa che conduce una doppia vita. **Terence Stamp** e [illegible] Young si [illegible] aggiunti [illegible] cast di *Wall Street* di **Oliver Stone**.

Film occidentali di maggiore incasso nell'Europa orientale nel 1986, secondo dati pubblicati dal settimanale americano dello spettacolo *Variety*: al primo posto in Polonia, *Il mistero della pietra verde*; [illegible] Cecoslovacchia, *Amadeus*; in Bulgaria, *Un amore di Swann*; in Jugoslavia, *Un poliziotto a Beverly Hills*, nella Germania orientale *Aurora* e in Ungheria l'italiano *Non c'è due senza quattro* di E. B. Clucher (Enzo Barboni).

Isabella Rossellini, Grace Jones, Martin Sheen, Julian Sands sono gli interpreti definitivi de *La Sicilia*, diretto da **Mary Lambert**.

Gillo Pontecorvo [illegible] [illegible] Messico, insieme [illegible] [illegible] della Titanus **Goffredo Lombardo**, a cercare luoghi e attori che possano sembrare del Salvador per il suo *Il sangre del dundo* (titolo internazionale), storia dell'arcivescovo del Salvador **Oscar Romero** tra il 1976 della nomina e il 1980 dell'assassinio. L'inizio di lavorazione del film, girato in inglese, è previsto in ottobre.

I registi polacchi, secondo la nuova legge [illegible] cinema, riceveranno una percentuale in dollari su passaggi televisivi, la vendita in cassetta e le vendite all'estero dei film da loro diretti, una percentuale sulle vendite estere av[illegible] pure sceneggiatori e autori delle musiche. Soltanto, in Polonia i registi ricevevano soltanto il 2 per cento sugli incassi realizzati dal film dopo [illegible] vendita dei primi 700 000 biglietti.

Luigi Comencini è a Parigi: prepara l'inizio della lavorazione di *Bohème*, il suo primo film-Opera. Protagonista Shirley Verrett, che sarà la prima Mimì nera.

Marcel Carné (78 [illegible] torna al cinema dirigendo verso la fine di agosto, tra Parigi e Roma *Visite* (Mosca, titoli provvisori).

Beppe Cino dovrebbe [illegible] girare la versione cinematografica di *Storia dell'amore* di Leonardo Bufalino prodotta da Mario Maccione, la società di produzione del regista siciliano e da Alfa cinema, la nuova società formata da Enzo Porcelli, Maurizio Castellano, Paolo Lombardo.

La Tv emesse trasmetterà alle 4 del pomeriggio, a cominciare dal prossimo 25 ottobre, 52 film hollywoodiani storici tra i quali *Le navi del Kilimangaro*, *Come'era verde la mia valle*, *Furore*, *Perle la negra bianca*, *Pattoni*. L'acquisto, trattato con [illegible] News Corporation americana, [illegible] ha comportato per i cinici schermi di danaro: un cambio hanno garantito sei minuti di pubblicità per ogni film, valutati commercialmente quasi 4 milioni di dollari.

La DEG, società americana di produzione [illegible] Dino De Laurentiis, ha perduto nell'esercizio 1986 oltre 1 milione [illegible] dollari. La perdita sarebbe stata anche più grave se [illegible] [illegible] avesse venduto il 50 per cento della sua branca australiana, la De Laurentiis Entertainment Limited.

Tra i film di oggi in tv

Una sfida proprio infernale per lo sceriffo Henry Fonda

SFIDA INFERNALE (1946 su Rete 4 alle [illegible] dei grandi western di John Ford, è la rievocazione di una leggendaria sparatoria, la [illegible] dell'O.K. Corral nel [illegible] a Tombstone nell'Arizona. [illegible] una parte i buoni che simboleggiano ordine e legge — Wyatt Earp, il cowboy che riprende la [illegible] di sceriffo per fare giustizia, interpretato da Henry Fonda, e con lui Victor Mature che è Doc Holliday, ex medico e pistolero, che si ubriaca e recita Shakespeare — e dall'altra parte i felloni, il clan [illegible] Clanton (Walter Brennan) emblema di caos e criminalità. Interpreti femminili: Linda Darnell la bella messicana Chihuahua e Cathy [illegible] la [illegible] Clementina (*My Darling Clementine* è il bel titolo originale, quello di [illegible] celebre canzone western): mitici personaggi, più volte al centro di film tra cui *Sfida all'O.K. Corral* di [illegible] ('57 con Lancaster e Douglas.

OBTERMAN WEEKEND (1983 su [illegible] 21,45) [illegible] Sam Peckinpah con [illegible] Lancaster, Rutger [illegible] John Hurt, Dennis Hopper, paradossale enigmatico spionaggio di violenta agghiacciante e crudele: nero weekend per [illegible] giornalista tv cui la Cia comunica che gli amici che si raggiungeranno nella casa di campagna per un allegro fine settimana in realtà sono (forse?) biechi agenti del Kgb. Morale del film e di Peckinpah: «*La verità è una bugia che non è stata ancora scoperta*».

AGGUATO [illegible] (1943 su Raidue alle 22,30), terzo film di John Huston, avventuroso [illegible] spionaggio e di [illegible] forte suspense (propaganda contro i giapponesi), e insieme commedia di intrigo e d'amore dove Huston raduna di nuovo — a bordo di un mercantile in rotta per Panama — il trio de *Il mistero del falco*, Humphrey Bogart ex ufficiale dal torbido passato, Mary [illegible] seducente e misteriosa, e l'enorme e astuto Sidney Greenstreet spione [illegible] del [illegible] Levante.

Cresce l'ascolto, si fanno progetti per rinforzare la programmazione

La mattina è fatta per la radio

L'estate [illegible] rivincita della radio, specie [illegible] mattino.

Spariti i programmi televisivi — almeno quelli Rai — la [illegible] pubblica, con le sue [illegible] è tornata [illegible] riprendersi il posto che [illegible] tenuto [illegible] sempre. Sul presto, per chi scatta dal letto dopo i primi stridori del [illegible] i primi rombi degli autobus, [illegible] notiziari [illegible] esteri, e i bollettini della viabilità e del mare, e i ragguagli sui quotidiani appena in [illegible] ascolti facendo altro, e via.

E' [illegible] chi [illegible] mattinata [illegible] scelta variegata [illegible] classica [illegible] canzonette, [illegible] romanzo sceneggiato al «rallentatore», dedicati alle donne, dai radiogiornali flash [illegible] telefonate in diretta.

Esiste [illegible] surplus di chiacchiere [illegible] ruota libera? Sì, ma lo si [illegible] con un orecchio solo, ed è facile cambiare stazione. La [illegible] a volte può non [illegible] impegnativa, anche fisicamente, perché svincola dall'obbligo [illegible] seduti [illegible] l'occhio fisso all'immagine.

La radio di mattina serve da disintossicante contro l'indigestione di tv che [illegible] fa lungo tutta la giornata sino a sera, e a notte fonda. La radio di mattina è «naturale», logica, [illegible] ad ore di lavoro e di faccende. E' anomalo sentire [illegible] mattina [illegible] della tv.

Certo, per esigenze [illegible] — soprattutto per crearsi nuovi spazi pubblicitari [illegible] non lasciare completamente al network — la [illegible] è stata costretta a preoccuparsi televisivamente della mattina. [illegible] quest'anno ha [illegible] un [illegible] fisilanto, complicato e ambizioso, con quattro [illegible] inchieste, tavole rotonde, ospiti, esperti, ministri, [illegible] legamenti ecc. Troppo, troppo. Dall'autunno scenderà in lizza pure Raidue: confidiamo che [illegible] non [illegible] faccia prendere dalla smania di organizzazioni faraoniche [illegible] mattina sono assurde, e senza pubblico adeguato e disposto. [illegible] mattina, salvo qualche intermezzo rapido [illegible] notizie (purché ci siano immagini), va bene soltanto l'intrattenimento leggero.

O la radio, ripeto, che in tanti momenti è e resta imbattibile e insostituibile.

[illegible] preconizzava la sua fine davanti allo strapotere televisivo seguita ad essere smentito. Recenti statistiche parlano [illegible] una [illegible] di venti milioni [illegible] italiani che ogni giorno ascoltano la radio. Sulla radio, da un anno a questa parte, c'è un accresciuto [illegible] pubblicitario. E non a caso il tema del grande convegno internazionale al prossimo Premio Italia [illegible] in settembre, con la partecipazione [illegible] studiosi e operatori di tutto il [illegible] *Il ruolo [illegible] radio nell'era della televisione*.

Ci sono progetti a breve scadenza per [illegible] galvanizzare, migliorare [illegible] programmazione [illegible] pubblica: sarebbe più che opportuno farlo anche perché — ammoniscono le statistiche — [illegible] l'ascolto complessivo delle tre reti Rai è di oltre 11 milioni, la [illegible] tumultuante delle private incalza ad una quota che è di poco inferiore ai [illegible] milioni. Non vale forse la pena togliere alcuni fram[illegible] dai grossi e spesso [illegible] cessivi investimenti tv e destinarli a beneficio dell'essenziale vitalità radiofonica?

a. ba.

■ Celentano-Fantastico, spunta la Parisi

ROMA — Spunta un nome [illegible] per il *Fantastico* [illegible] quest'anno, quello [illegible] Esther Parisi. A proporlo sarebbe stato lo stesso Adriano Celentano, che in questi giorni [illegible] definendo il suo contratto con la Rai per la conduzione [illegible] spettacolo.

I tempi [illegible] strettissimi: entro la settimana i dirigenti di Raiuno devono avere in mano un cast per poter definire [illegible] che comincia sabato 3 ottobre. Finora [illegible] Laurito ancora con [illegible] l'invito [illegible] Celentano a far coppia con lui; l'ipotesi [illegible] non è comunque in alternativa a quella dell'attrice napoletana [illegible] alla [illegible] verrebbe lasciato lo spazio [illegible] balletto, [illegible] Laurito quello dell'intrattenimento.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,25; 0,15
12,05 **Cerotta**, sceneggiato in 5 puntate con Rossano Brazzi, Gibuco Mauri, Mita Medici, regia di Daniele D'Anza
13 — **Mercicol**, cartoni: «Il portasfortuna»
14 — **Pomeriggio al cinema. Romanticismo**, film storico (1950), regia di Clemente Fracassi, con Amedeo Nazzari, Tamara Lees, Clara Calamai
15,40 **Marco**, cartoni animati
16,05 **Il meraviglioso mondo di [illegible] Disney**. «Storie di due lontre»
16,55 **Il treno per Istanbul** (1ª puntata), con Stefano Santa Flora, Lea Padovani, regia di Gianfranco Mingozzi
18,05 **Spaziolibero**
18,40 **L'isola del gabbiano**, sceneggiato in 5 puntate (2ª puntata), con Jeremy Brett, Prunella Ransome, Gabriele Tinti, regia di Nestore Ungaro
20,30 **Quark**. Viaggi nel mondo [illegible] scienza, a cura di Piero Angela. Quattro servizi: I maghi del cinema, La tv del 2000, Vero o falso?, I numeri
21,35 **Prova d'orchestra**, film di Federico Fellini; fotografia di Giuseppe Rotunno; montaggio di Ruggiero Mastroianni; musiche originali di Nino Rota
22,35 **La principessa Daisy**, sceneggiato in 2 puntate (1ª puntata) regia di Waris Hussein, con Lindsay Wagner, Paul Michael Glaser, Claudia Cardinale
23,10 **Marc Chagall - Per il centenario della sua nascita**, regia di Kim Evans

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,30; 19,45; 22,20; 23,20
11,55 **Due nati di comicità**, Andy Clyde in «Figlio... Figlio mio!»
12,10 **Due ragazzi e [illegible]** telefilm «Violino di [illegible]»
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno**, un programma di Bruno Modugno, in studio Tony Binarelli e Maria Fiavi, regia di Piero Turchetti - **Misteri del profondo blu**, documen[illegible] «Il blenny golarido» - [illegible] Tracy, cartoni animati - **I figli [illegible] spettore**, telefilm
16,40 **Lo schermo in [illegible] il diavolo [illegible] celebrità**, film comico (1948), regia [illegible] e Steno, con Macha Auer, [illegible] Campanini, F. Taglierini, [illegible]
18,25 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **La maledizione di Damien** («Damian - [illegible] II», 1978), film drammatico, regia di [illegible] Taylor, con William Holden, [illegible] Grant, Jonathan Scott-Taylor, Lucas Donat, Robert Foxworth, Nicholas Pryor, Sylvia Sydney, Lew Ayres, Lange Erikse, prod. Harvey Bernhard
[illegible] **Mixer nel mondo**. Il piacere di saper[illegible] più, di Aldo Bruno, Giovanni Minoli, regia di Sergio Spina
23,35 **Cinema di [illegible]** il club dei martedì. Presentazione di Claudio G. Fava. **Appuntamento ai Tropici** («Across [illegible] Pacific», 1942), film bellico avventuro[illegible] regia [illegible] Huston, [illegible] Humphrey Bogart, Mary Astor, Sydney Greenstreet, Keye Luke, Richard Loo, Monte Blue

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,40; 23,45
10,15-11,55 [illegible]
15,30 **Eurovisione**. Francia: Troyes. Ciclismo: Tour de France, Epinal-Troyes
16,30-17,30 **Budapest: Atletica leggera**. Grand Prix IAAF
19,30 **Tv 3 Regioni**
20 — **OSE. Il sistema postale: storia e attualità**, un programma di Maria Finamore (12ª puntata)
20,30 **I professionals**, telefilm: «Un tuffo nel fiume», con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, regia di David Wickes
21,45 **Osterman weekend**, film di spionaggio (1983), regia di Sam Peckinpah, con Burt Lancaster, Rutger Hauer, John Hurt, Craig T. Nelson, Dennis Hopper
23,25 **Planetario**. «Curiosando tra le stelle d'estate», di Giangi Poli, a cura di Biancamaria Petello, regia di Sandra Querzé

Il critico segnala

RAITRE (ore 23,25) — Tutte le sere dal lunedì al venerdì per quaranta puntate il programma «Planetario», lunga esplorazione tra gli astri del cielo d'estate con interventi di scienziati e collegamenti con osservatori astronomici.

RAIUNO (ore 23,10) — Nel [illegible] centenario della nascita, documentario sulla vita di Marc Chagall e panoramica del suo iter artistico e delle sue opere più significative.

RADIOTRE (ore 20) — In diretta dalla Scala, una novità assoluta, l'opera-fiaba «Il principe felice» da Oscar Wilde, [illegible] di Franco Mannino, dirige l'autore.

La Spaak a Forum

Catherine Spaak conduce Forum, la rubrica che regola le piccole controversie di cui alle 22,30, su Canale 5, parte un ciclo estivo che durerà nove puntate

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Se non avessi più te**, film di Ettore M. Fizzarotti con Gianni Morandi
11 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
13 — **Hardcastle e McCormick**, telefilm
14 — **Deejay beach**, musicale, con Cash, Gerry Scott, Linus e Susie
15 — **I forti di Forte coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Miki [illegible]**, telefilm
22,30 **Troppo forte**, telefilm
23,20 **Pronto [illegible]** telefilm
23,50 **Al cordini [illegible] reality**, telefilm
0,20 [illegible] telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**
10,30 **General Hospital**
11 — **Archibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **I forzati del [illegible]** film di John V. Farr[illegible] Alan Ladd, Barry Fitzgerald
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, sceneggiato con Jane Wyman
22,30 **Forum**, con Catherine Spaak
23,10 [illegible] I protagonisti di questi [illegible] - [illegible] cura di Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri
23,55 [illegible] a [illegible] York, [illegible]

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm «Il figlio del deserto»
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia del[illegible] Pecore Nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle del pini**, teleromanzo
15,20 [illegible] **gira X [illegible]** de, teleromanzo
16,15 **I giorni i Brian**, [illegible] telefilm
17 — **I quaderni [illegible] natura**
17,30 **Il santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York [illegible]** York, telefilm
[illegible] **Sfida [illegible]**, film di John [illegible], con Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature, Walter Brennan e Tim Holt
22,20 **Peyton Place**, sceneggiato
23,20 **Med Squad**, telefilm
0,20 **Mistery Movies/ Benecek**, telefilm «Il codice scomparso»

EUROTV

14 — **Happy end**
14,45 **Spettacolo**
15 — **D come donna**
15,30 **Jane e Micol**
17 — **Conan**, cartoni
17,30 **Godam**, [illegible]
18 — [illegible] **III**, cartoni
18,30 **Starzinger**, [illegible]
19 — **Sanford and Son**
19,30 **Ellery Queen**, [illegible] film
20,30 **Gli immortali**, film
22,20 **Capitani e re**, miniserie
23,20 **Tuttocinema**
23,25 **Il Leonardo**, rubrica scientifica
24 — **Notte di cinema**

RETE A

8 — **Ascendi un'amica**, rotocalco del mattino
14 — **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 [illegible] **Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo con V. Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
12,30 **Bolle di sapone**
13,30 **Sport News**
13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**
15 — **Snack**, cartoni
15,15 **L'altra donna**, film
16 — **Telemenù**
18,10 **Agua viva**
19 — **Get Smart**, telefilm
[illegible] **Tmc sport**
20,20 **La torre della [illegible] te**, film
22,30 **Concerti d'estate**. Spoleto Ballet
23,30 **Unica regola vincere**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,50
17 — **Programma per i ragazzi: Il Kabato dello Zecchino**
18 — **Vite rubate**
19 — **Oggi la città**, rubrica
19,45 **Veronica**, telenovela
20,30 **Il peccato degli anni verdi**, film
22,30 **I due della Legione Straniera**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 20; 23,15
16,30 **Ciclismo: Tour de France**
16,05 **Racconti e leggende del mondo**
18,30 **Spedizione Adasco '84**, telefilm
19 — **Dorothy e il mago[illegible]dorno**, telefilm
20,30 **Oceano vivente**, documentario
21,20 **La parola ai giurati**, film
23,25 **Ciclismo: Tour de France**

ALLA RADIO

20,30 Quando suona il disco, 21,03 L'operetta in 30 minuti: Madama di Tebe, di Carlo Lombardo; 21,30 Musica notturna. Musiche di oggi: Bruno Maderna, Serenata n. 2. Gilfredo Petrassi: «Tre per Sette»; 22 Il mondo di...

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 7,30, 8, 10, 12, 13, 15, 23 — 7,40 Ondaverdemare; 8 [illegible] anch'io '87; 10,30 Canzoni del tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,30 Provenienza, di Frank [illegible] nald; [illegible] Via Asiago Tenda [illegible] diligenza, di Osvaldo Bevilacqua; 14,03 Stereo City; 15 Cara Italia; 16 Il Pagellone estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Spaziolibero: «Nato [illegible] continua a morire»; 18,30 Il tenore verdiano: ma esiste?; 19,30 Audiobox; 20 Testimonianze di Dmitrij Sostakovic: Scala e Candoi, 19,30 Il diritto e il rovescio, 19,30 GR 2 Radiosport; 19,49 Dovelatte?; 19-19,30 R., estate con noi; 19,45 Cappello a cilindro; 19,49 Melodie; 19,32 I primi americani sbarcano nel sole; 19,50 Sera in due; 22,43 Sera in due.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45 — 8,55 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino (II parte); 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino (III parte). 11,50 Pomeriggio musicale, a cura di Paolo Donati; 14,30 Diario di reti, 19,15 Un certo discorso estate; 17 DSE Scuola - Arte e letteratura; 17,30 Spazio Tre Musica e attualità culturale, 19 Spazio tre (II parte); 19,53 Una stagione alla Scala. In collegamento diretto «Il Principe felice». Fiaba in tre atti e quattro quadri di Maria Stella Barnes (da Oscar Wilde). Direttore e musica di Franco Mannino, 21,55 Cronache e commenti, 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte, di P. Anglesio.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADAM 200 (corso Giulio Cesare 97, tel. 856.521): Rapsodi ubriachi (A mezzanotte circa) di Bernard Tavernier, con Dexter Gordon, Francois Cluzet. Colori. Non vist. Or 15.45, 18, 20.10, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000 (Ass. convenzionata)

ADUA 488 (corso Giulio Cesare 97, tel. 856.521): Un week-end da leoni di Curtis Hanson, con Tom Cruise, Colori. Non vist. Or 15.10, 17, 18.50, 20,40; 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000 (Ass. convenzionata)

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 541 067): Nella terra di Toro un film di Leonard Nimoy con William Shatner, Leonard Nimoy, Da Forbes Kelley James Doohan. Colori. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,25. Ingr. 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Trappola mortale, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Carlisle, Christopher [illegible] Colori Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Belgioioso 23, tel. 587.180): Risky Business (Fuori i vasetti, i figli... bollano), Tom Cruise, Rebecca De Mornay. Or 17.05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 840.110): Carnaggio, di D. Jarman, con N. Terry S. Bean. Orso d'Argento Fest. Berlino '86. Col Or 15.40, 17.20 18 20.50; 22.40. Ingr. 7000 rid 4000 (Ass convenzionati)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cernaia 32/a, tel. 545.245): La polizia del re di Carlos Saura (Lorna d'argento alla Biennale '86) Infanti 86. Or.: 15,30, 17,20; 19,10; 21; 22,45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cernaia 32/a, tel. 545.245): La casa di Venere (A sad and lost thoughts), di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon. Metodi 115 Col. Or.: 16,30; [illegible] 22,45. Versione originale, unica proiezione ore 18,35.

DORA (via Cremona 9, tel. 542.422): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or 15.40; 17,50; 20.05; 22.20 Ingresso 7000.

ELDORADO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 57.5241): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton, Dianne Wiest. Col. Non vist Or 15.30; 17.15; 19; 20,45; 22.30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 3 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Sposa bianca, di Peter Maris, con [illegible] Lewis, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Bedyeta. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Storia incredibile, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Coffey. In colorsystem. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): «C'era una volta la fantascienza» a cura del Movie Club. Cinque supereroi vivono i loro assurdi dolori sposi di Federico Curati ore 16.45. Flash Gordon episodio «Mente dal pianeta perso», di Howard Zieff e Michael Benveniste ore 16,30; 2002 la seconda odissea di Douglas Trumbull ore 20,30; Dune di David Lynch ore 22.15. Ingresso 4000, rid. 3000.

STUDIO RITZ (via Rossi 2, tel. 830.321): Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett. Col Non vist Or 16,30 18,30; 20,30; 22.30. Ingresso 7000 Ausa 4000

VITTORIA (via Pisma 230, tel. 511.789): L'uomo dei draghi, di Michael Cimino, con Mickey Rourke Vist. 14 Or 16,45, 18.50; 22.10. Ingresso 7000.

ZETA STERNA (via Cosseria 12 tel. 748.2907): Lulu Darling, di S. Lee, con T. C. Jarvis, R. Hollis. Vist. 14 Or 20.50; 22.30. Ingresso 6000 rid. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cruto, dalla Barolo 77, tel. 787.187): Ultimo tango a Parigi, di B. Bertolucci con Marlon Brando, Maria Schneider. Vist 16 Or 20 22.30. Rid. Agis.

FARO (via Po 30, tel. 832.314): Chiuso per ristrutturazione

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 484.560): chiusa per ferie

MARSALA (piazza Maresciallo S. tel. 795.903): sempre chiuso

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel. 795.903): sempre chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Saccarelli 15, tel. 511.293): Le magie particolari, con Bella e Barbara. Vist. 15 Or. 14,05 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30

ARGO FURINGAT (corso Principe Odone 31 tel. 484.671): Eccezionali esordienti, Cyni Vai, Erika Cool - La regazza dalla 5ª strada, col Vist. 16 (Original porno video System) Ap. 15 Ult. 22.30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 531.692): Locker anal, dalle 14[illegible] alle 23 novità assolute. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 821.6440): Memoriali privati con Eric Edwards, [illegible] Lazare - Animal con fever. Vist. 16. Or. Ap stop dalle ore 10 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 656.334): Prestazioni erotiche con Wing, Esta, Alan Rusty. Col Vist 16 Ap 14.30. ult 22.30

MAGGI (largo G. Cesare 108, tel. 267.674): Confessioni intime di Claudina. Col. Vist. 16 Ap. 15. Ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Desiderio di sol. (Clementine) con Mylene Carol. Col. Vist 16. Ap 14.30; ult. 22.30.

ORLANDO - BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.256): «Festival du sexe»: Appetissant dix nymphos (Quasi love). Col. Vist. 16. No stop dalle ore 9 alle ore 1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 748.68.51): Hot Feeling, Veronica Hart Richard Bella (Ginger ves due). Vist 16 Ap 14.30 ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): Golden girl (Usa). Jamie Gillis, Rhonda Vanderpool. Completamente erotico Colorfilm Krauss. Vist. 16 Ap. 10 Ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.760): Poker di donne, Karin Schubert, Manna Lotar (New hard core 87). Vist. 16. Ap. ore 16, ult. [illegible] ingresso 3500

[illegible] (via Nizza 170, tel. 656.3617): Chiamami sotto le tue lenzuola. Novità. Vist. 16 Ap. 16, ult. 22.30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.363): Carnevale licenziosi per ninfomani (Desperate women). Sharon Mitchell Cyndee Summers Aurora. Col Vist 16 Ap 14.30 Ult 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642): Bestialità correnti - Vergine, colori. Vist 16 No stop dalle ore 14 alle 24 L. 3500 - 2500 - 1500

FUORI CITTA'

GARBOINCOCHA
GARBINA, Nightclub, Cultural Internazionale.

CERANA TOR
S. RICARDO Dir Magnan. Chiusi

ITALIA: Rapporti superpartecipati V. 16

CHIVASSO
POLITEAMA. Piccolo gatto di Anello Vist. 16

MONTANARO
VITTORIA. Cinema, prossimamente vaglio - Mezza Mela. V. 16

PINEROLO
HOLLYWOOD. A primavera delle notti d'estate. Or. 20-22; ore 21 spettacolo all'aperto

ITALIA: Classificato senza bollettini.

RITZ: Karate Kid 2, la storia continua.

Scelti per voi

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le razze che distruggono siti sacri e antiche tradizioni. Ah, civiltà dei consumi quante colpe...

Per chi è soldato con gli eserciti

LA PELICULA DEL REY di C. Soria. Un regista al debutto vuol girare un film su un matto utopista che voleva diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi ha fiducia nelle sconnessure

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Marquez come un teorema figurativo.

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa un nemico.

Fellini lo ha lanciato in «Intervista», [illegible] lo vogliono tutti

Rubini: «Sono un giovane attore baciato da istantanea fortuna»

Ieri ha debuttato ad Asti Teatro [illegible] «Orfani» - Registra un varietà per Raidue, farà un film

Sergio Rubini, 26 anni, pugliese, è in scena ad Asti con Pantoni

ROMA — Un ragazzo sincero, tanto sincero da correre il rischio di diventare spiacevole; «*un pischello che ha ancora molta voglia di sorpettare qua e là*»; [illegible] *giovane attore baciato dalla fortuna*» che negli ultimi mesi, in particolare dopo la grande lezione di successo seguita alla partecipazione al film di Fellini *L'Intervista*, aggiunge un lavoro [illegible] l'altro, accetta proposte in cinema, come in teatro, come in televisione: Sergio Rubini, 26 anni, pugliese, si descrive con parole misurate, senza irruenze giovanili.

«*Intorno ai 16 anni ho deciso di fare l'attore* — racconta. — *così sono venuto a Roma e mi sono iscritto all'Accademia di Arte Drammatica. Ci sono rimasto solo due anni, fino all'83, quando ho ricevuto la proposta di partecipare allo spettacolo* Operetta *diretto da Antonio Calenda*». Da allora il teatro, con ruoli comici, ma anche drammatici, impegnati, personali. È stato il principale campo di addestramento per Rubini. Poi è arrivato Fellini, in un modo semplice e un po' fantastico, proprio come succede nelle biografie più affascinanti dei grandi divi: «*Ho incontrato Fellini ai tempi di E la nave va e già allora mi disse che avrei lavorato con lui. Sono passati quattro anni, e un giorno ho ricevuto una telefonata* [illegible] *convocazione* [illegible] *il provino del* [illegible] *film. Dopo tre giorni* [illegible] *hanno chiamato dicendomi che* [illegible] *avuto la parte di Fellini giovane in* L'Intervista».

L'incontro con il grande [illegible] (*«Fellini di geniale»* dice [illegible] parlandone) ha segnato vita e [illegible] del giovane attore: «*E' una piccola perla luminosa piena di energia che mi porto sempre nel cuore. All'inizio della lavorazione ero teso e impacciato; ho trascorso ore* [illegible] *mattinate, poi tutto si è risolto parlando con Fellini. Mi ha spiegato che non c'era nessun problema e che dovevo semplicemente giocare, per cinque mesi*».

Sergio Rubini, che con il regista di *La dolce vita* ha stretto un'amicizia privata e profonda, segnata [illegible] rapporti strettamente professionali, lavora in questi [illegible] a ritmi intensissimi. Ieri sera ha debuttato ad «Asti Teatro» con Orfani, un testo di Lyle Kessler, tradotto da Rossella Bernasconi e messo in scena [illegible] di regia [illegible] nio Calenda. «*E' la storia di due fratelli orfani che vivono abbandonati a se stessi in uno sconfinato, nella loro vita selvaggia arriva a un certo punto un orfano adulto, un personaggio che cercherà* [illegible] *guidarli* [illegible] *una* [illegible] *almeno formale*». Rubini è il fratello più giovane. [illegible] *specie di piccolo* [illegible] *nato e cresciuto senza* [illegible] *in contatto* [illegible] *con* [illegible] *società*»; [illegible] [illegible] maggiore, «*un bruto, un violento che basa il sostentamento del fratello più piccolo*» e Sergio Pantoni l'intruso, l'adulto che sconvolge l'equilibrio strano dell'esistenza dei due personaggi.

Da Asti lo spettacolo si replica questa sera, Rubini partirà in [illegible] fretta per riprendere le registrazioni [illegible] *Cinema che follia*, il nuovo varietà che Antonello Falqui sta girando per Raidue negli studi romani della Dear. «*La struttura è ancora più semplice del lavoro precedente di Falqui, L'altro varietà* — [illegible] Rubini —, *non* [illegible] *presentatore fisso, non si tratta* [illegible] *uno show né di un* [illegible] - [illegible] *è sono semplicemente balletti e sketch interpretati da attori come Danielle Formica, Maurizio Micheli, Iris Peynado e molti altri*».

Ad agosto Rubini inizierà le riprese di un nuovo film: I giorni randagi, prodotto dalla Cannon, diretto da Filippo Ottoni e scritto da Umberto Marino. E' il secondo film di giovani, dopo *Il grande Blek* di Giuseppe Piccioni di cui ha terminato le riprese da pochi giorni. «*Sono due sceneggiature che mi hanno fatto pensare a I vitelloni, anche se la prima è centrata su una storia d'amore e la seconda descrive le stasi che anticipa i grandi cambiamenti, le molte importanti della vita*». In *Il grande Blek* Rubini è «*una specie di Mercurio, un personaggio simbolico, predestinato, su cui si* [illegible] *attese degli altri ragazzi del gruppo*». Nel film di Ottoni, [illegible] e un ragazzo innamorato «*in* [illegible] *in un modo solitario e un po' disperato; però in* [illegible] *di quelle storie che quando si raccontano agli amici provocano immediata* [illegible] *domanda:* [illegible] *lei lo sa?*».

Fulvia Caprara

Premiazione a Taormina il 25 luglio, in diretta su Raiuno; [illegible] è Benigni miglior attore

La Famiglia fa colpo, 6 Nastri d'argento

ROMA — [illegible] famiglia di *Ettore Scola si è confermato il «film più» anche nella corsa ai Nastri d'Argento 1987. Quest'opera si è infatti* [illegible] *giudicata sei riconoscimenti che sono andati al regista (Ettore Scola), al produttore (Franco Cannitrati), agli sceneggiatori (Ruggero Maccari, Furio Scarpelli ed Ettore Scola), all'attrice (Fanny Ardant), all'attrice non protagonista (Ottavia Piccolo) e al compositore della musica (Armando Trovajoli).*

Nonostante lo scontato exploit de La famiglia, *l'unanime referendum tra i soci del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici ha fatto comunque registrare qualche sorpresa: Roberto Benigni, sia pure con un film di produzione indipendente americana (Daunbailò), si è aggiudicato il Nastro per il migliore attore protagonista italiano, così come Diego Abatantuono (Regalo di Natale) si è imposto tra gli interpreti «non protagonisti».*

Migliore attrice protagonista è stata Valeria Golino con il film di Francesco Maselli, Storia d'amore, presentato [illegible] *estate a Venezia. Il secondo più sorprendente riguarda gli autori delle musiche: i tre finalisti Giovanni Nuti per* Struggli, *Nic Ortolani per* L'inchiesta, *e Armando Trovajoli, per* La famiglia, *hanno raccolto un identico numero di preferenze per cui sono stati giudicati vincitori ex-aequo. I restanti cinque Nastri riservati al cinema italiano sono andati al regista esordiente Giuseppe Tornatore (Il camorrista), a Suso Cecchi d'Amico ed Ennio Flaiano per il miglior soggetto (L'inchiesta) e alla terna de Il nome della rosa formata dalla scenografa Dante Ferretti, dalla costumista Gabriella Pescucci e dal direttore della fotografia Tonino Delli Colli.*

Il film Round Midnight *di Bertrand Tavernier, presentato alla Mostra di Venezia '86, si è aggiudicato i due Nastri destinati al regista del miglior film straniero e al miglior attore* [illegible] *(Dexter Gordon).*

La cerimonia della consegna dei Nastri d'Argento 1987 avrà [illegible] *il 25 luglio, al Teatro Greco di Taormina, di continuazione del Festival internazionale che si inaugura il 16 luglio. La serata, trasmessa in diretta da Raiuno, sarà presentata da Gigi Proietti e da Deborah Moore, figlia dell'ex agente 007, che debutterà in quell'occasione nei telaschermi italiani sebbene abbia già esperienze cinematografiche (in questi giorni sta girando un film a Londra).*

Insieme agli interpreti e ai registi delle opere della rassegna siciliana parteciperà alla Festa del cinema del 25 luglio anche l'attore statunitense Glenn Ford.

Oltre all'American Film Week, l'appuntamento cinematografico di Taormina prevede una retrospettiva dedicata al cinema sovietico, una sezione informativa e il concorso internazionale aperto alle opere prime di secondi e alle nuove tendenze, che consente [illegible] *presentazione cinematografie emergenti e di particolari opalescenti. Non potranno partecipare al concorso per il Cariddi d'oro ci sarà anche il giapponese Kon Ichikawa, classe 1915, che presenta il film* Ega Joyu.

Taormina è inoltre la partecipazione del russo Ernest Yakovlevich Yefimov, regista di Sergio Rubini, che con il regista di *La dolce vita* ha stretto un'amicizia privata e profonda, segnata [illegible] rapporti strettamente professionali, lavora in questi [illegible] a ritmi intensissimi. Ieri sera ha debuttato ad «Asti Teatro» con Orfani, un testo di Lyle Kessler, tradotto da Rossella Bernasconi e messo in scena [illegible] di regia [illegible] nio Calenda. «*E' la storia di due fratelli orfani che vivono abbandonati a se stessi in uno sconfinato, nella loro vita selvaggia arriva a un certo punto un orfano adulto, un personaggio che cercherà* [illegible] *guidarli* [illegible] *una* [illegible] *almeno formale*». Rubini è il fratello più giovane. [illegible] *specie di piccolo* [illegible] *nato e cresciuto senza* [illegible] *in contatto* [illegible] *con* [illegible] *società*»; [illegible] [illegible] maggiore, «*un bruto, un violento che basa il sostentamento del fratello più piccolo*» e Sergio Pantoni l'intruso, l'adulto che sconvolge l'equilibrio strano dell'esistenza dei due personaggi.

Da Asti lo spettacolo si replica questa sera, Rubini partirà in [illegible] fretta per riprendere le registrazioni [illegible] *Cinema che follia*, il nuovo varietà che Antonello Falqui sta girando per Raidue negli studi romani della Dear. «*La struttura è ancora più semplice del lavoro precedente di Falqui, L'altro varietà* — [illegible] Rubini —, *non* [illegible] *presentatore fisso, non si tratta* [illegible] *uno show né di un* [illegible] - [illegible] *è sono semplicemente balletti e sketch interpretati da attori come Danielle Formica, Maurizio Micheli, Iris Peynado e molti altri*».

Ad agosto Rubini inizierà le riprese di un nuovo film: I giorni randagi, prodotto dalla Cannon, diretto da Filippo Ottoni e scritto da Umberto Marino. E' il secondo film di giovani, dopo *Il grande Blek* di Giuseppe Piccioni di cui ha terminato le riprese da pochi giorni. «*Sono due sceneggiature che mi hanno fatto pensare a I vitelloni, anche se la prima è centrata su una storia d'amore e la seconda descrive le stasi che anticipa i grandi cambiamenti, le molte importanti della vita*». In *Il grande Blek* Rubini è «*una specie di Mercurio, un personaggio simbolico, predestinato, su cui si* [illegible] *attese degli altri ragazzi del gruppo*». Nel film di Ottoni, [illegible] e un ragazzo innamorato «*in* [illegible] *in un modo solitario e un po' disperato; però in* [illegible] *di quelle storie che quando si raccontano agli amici provocano immediata* [illegible] *domanda:* [illegible] *lei lo sa?*».

Fulvia Caprara

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-88: Rinnova in prelazione abbonamenti turni pomeridiani fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ASTI TEATRO 9: ore 21.30. Corso del Collegio - primo nazionale. Circo vagabondo in Ellisse d'un corpo interrotto, da Luigi Pirandello, produzione Asti Teatro 9 - Ore 21.30. Teatro Possanna, replica Sergio Fantoni in Orfani di Lyle Kessler. Informazioni e prevendita Asti, c. Alfieri 357, tel. 0141 54.791, ore 15-18. Promozione telefonica Torino, T. Adua, tel. 274.3278 - 287.871, ore 15-19 - Piazza del Michelerio, ore 24, chiosco. Piccolo Teatro di Pomaretto di [illegible] Per informazioni 0141 54.791

DEI MARMI (corso Cassia 134, Torino): da oggi al 20 luglio nello «Spazio Mostre» Casa & Casa, di Arturo Bruno. Domani, ore 22, Concerto Spettacolo (body percussion)

MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione Tel. 530.236

NUOVO STAGGE a Vigonovo '87 dal 23/6 al 2/8 data "estate" moderna jazz primeur. Lora per insegnanti e istruttori corsi/gratuito. Info tel 958.952 - Palazzo Cotoni tel 0142 823.431

VIRTUALE DANZA '87: Spettacoli in piazza ogni sera dal 28 - 8. Prenotazioni Teatro Nuovo Torino, tel. 655.552 (ore 10-12 e 15-18). Palazzo Cotoni tel 0142 823.431 (ore 9-12 e 14-18)

VIRTUALE DANZA '87: stasera Agon, coreografi laboratori e spettacoli di Balanchine e Graham in Piemonte. Sagre - Balletto e Film»: Purple Rain, di A. Magnoli, con Prince, Apollonia Kotero (ed. tel. 0142 923.431.

[illegible] danza [illegible] e [illegible] (via [illegible] 6, tel. 011 837.880) [illegible] C. Jahier, C. Santa, E. Debenedetti. Sono aperte le iscrizioni 1987-'88 ai corsi e agli stages di Danza classica per bambini da 8 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia internazionale di Montecarlo), danza classica per adulti danza moderna e jazz, latin class, stage di coreografia, teatro di movimento ha tao, yoga, Tai Chi Chuan, ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di educazione al movimento per bambini da 3 a 5 anni. Inizio [illegible] corsi: lunedì 14 settembre

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 orch. I Pierrots

CLUB 84: [illegible] Rocky [illegible] via cagni 172; guest [illegible] Five

EDEN - Gardina Kalbe (via Pramardo 10, tel. 605.0301): ore 21 orch Edo Puma Cav. 5000, donne 4000.

GARDEN: Nino Cullo invita al trasformismo con dischi, ingresso libero. Martedì mercoledì giovedì ore 15,30 a 21, venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra, sabato-domenica ore 15,30 a 21 orchestra.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 16 lezione e gioco di danza.

OLA CLUB [illegible] (via [illegible] 12, tel. 669.04.56).

LE CASCINE - Ristorante - Guglielmi (tel. 800.2541). 21 orch. Vitale

MY CLUB SHANTA - Piano Bar (via M. Cristina 66, tel. 669.66.66): Piero e Carmen Rizzi.

ORION NIGHT: danza ore 22-4. Tutti [illegible] spettacoli, ore 1-2.30.

[illegible] DISCOTECA (corso Moncalieri [illegible] tutte le sere [illegible] 22 alle 4.30

RIST. BARAJO - Trofarello (tel. 648.7475): cucina tipica. Charly al Piano bar

Châlet

del Valentino - tel. [illegible]

orch [illegible]

[illegible] Cons. di Collegio

MONFALCON Assn. alle Collane

martedì 7 luglio ore 21,30 all'Area Tenda - studio Collegio concerto di

GINO PAOLI

Prev. Rock e Folk - Rivoli - N. M. Illegio - Asbet (Rivoli) - Discoteca (Grugliasco) - Zandalore (Collegno)

FESTIVA

dal 15 al 26 luglio per nove giorni

[illegible]

gli rappresentazioni internazionali

teatro, circense, video

Info tel. 94 27 886-7

VAI... DISCO

Assessore per la Cultura CEE il Forte

PALAZZO REALE

«Sentiti sentimenti: Il cinema italiano degli anni '80»

STORIA D'AMORE

di F. Maselli

ore 22 - L. 4000

Replica domani al

KING KONG CINESTUDIO

CAFFE' CONCERTO

New Orleans Sleepers

ore 21.30 - L. 5000

DISCOSCRIZIONE &

Umbani

ore 21.30 - L. 3000

PELLERINA

ENRICO RUGGERI

ore 21.30 - L. 7000

I biglietti del 1° luglio saranno validi per la serata

EDEN

Via Piemonte 12 - Tel. 80.80.301

Il serravallino di Torino

ore 21 orch. PUMA

Tonight giovedì alle ore Cav. 5000 - Donne 4000

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostre Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 5-7; mostre di arte contemporanea internazionale Overture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9). Mostra dipinti Mastrubeni, strumenti musicali e macchine. Forme diverse della referenza, selezione dell'isola. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19; domenica 10-12; lunedì chiuso

[illegible] "DIFFERENZE" (corso Vittorio 6): Soldati e prigionieri. Fotografia italiana. Fino al 15 luglio la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì sino alle ore 22. Il sabato sino alle ore 18, la domenica ore 9-13, 14,30-19. [illegible] L. [illegible] intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni il [illegible] guidato. Tel. (011) 549 227

CITTADELLA 3 (via Bertola 31, tel. 514 6161) Collettiva

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874 844): Dopo quattro fotografi Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Cleo Fornaro, Vanna Manoukian nel capitolo di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 15-18,30

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832 075): Mauro Agostini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Segue '87.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Veronese Grafica

NARCISO: Collettiva 1900 scultura.

PIERA (corso Vitt. 82, tel. 543.388): Pinori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (536.883): 1900.

VIOTTI: Mostra primaverile.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Montecristo Luigi (via S. Teresa 5, tel. 530.236) 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenze visive, intelligenze artificiali (Via Quattro, nuovo Balmoral Severi, 80 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650 4587 - 650 2385 - 650 2756.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso i lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montecalieri - ingresso a via Montebello, la fotografia vista da Sciascia. Revisti di spettacoli. Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi, lunedì aperto)

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [illegible] (Palazzo Carignano): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-18. Fino al 19 luglio Vittorio Emanuele III Biografia di Renato Mordenti, regista fotografica, disegni, cimeli per Mostra ingresso L. 4000; ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 8-14, 15-18. Domenica 9-14 Lunedì chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Montecristo Luigi, via S. Teresa 5, tel. 530.236) ore 9-13 [illegible] e domenica 10-12 15-18. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario estivo, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-18,15. Mostre temporanee Nuova Zelanda - Alpi e ambienti del Sud [illegible], scoperta, esplorazione e geografia, fino al 16 ottobre visite orario del museo. Sala video 16 mm. Inaugurata con montaggio live realizzato da Rai - Valle d'Aosta e del Museo, programmazione a cicli settimanali, fino al 6 settembre, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-19 domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita e aura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Daniele Manin 7) dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI STORIA NATURALE ROSMINI (via Tirreno 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 13. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso (Lunedì chiuso). La biblioteca chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - [illegible] di Chieri (25 km da Torino): 10 alle [illegible] 19 tutti i giorni. Dr.: 9-13; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito

SPERIMENTAZIONE /TEATRO NUOVO (c. Vittorio d'Angelo 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoaperturaauno. Dal 6 giugno al 15 settembre «Tribale» di Mauro Garcea (Foyer Sala Grande). «Urbano - Quotidiano» di Arturo Bruno (Foyer Sala Grande). «Marino» di Daniela Berra (Foyer Sala Valentino).

PALAZZO A VILLA (via Ventimiglia 145 tel. 695.6444): Torino Fotografia '87, Biennale internazionale. Orario: domenica e giovedì 11-20; venerdì e sabato 11-23

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): Torino Fotografia «Robert Capa 1932-1954». Orario 10-13 e 15-19.

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

Stasera estate

A Bergamo il film meeting [illegible] suona a [illegible]

BERGAMO — La quinta edizione di Bergamo film meeting, apertasi ieri, propone oggi film provenienti dalla Bulgaria, dal Giappone, dall'Urss e dall'Inghilterra; tra gli altri *Per fiori*, film bulgaro ambientato negli Anni Trenta, il giapponese *Tampopo*, opera seconda di Yuzo Itami, *La polvere da sparo*, film russo che racconta un episodio della battaglia di Leningrado.

Completano il programma la retrospettiva dedicata a Imamura con tre film (*Desiderio inappagato, Desiderio rubato, Evaporazione dell'uomo*) e *Brothers and sisters* di [illegible] Woolley.

LIVORNO — Debutta la *Lucia di Lammermoor* [illegible] Teatro all'aperto di Villa [illegible] La regia del [illegible] tragico di Donizetti è affidata a Werner Schroeter, l'Orchestra del Teatro Lirico è diretta da Anton Guadagno.

FIRENZE — Per la 60ª Estate Fiesolana, settore prosa, va in scena al Chiostro delle Donne (ore 21,30) la prima dello spettacolo *La gita* di Umberto Marino, regia di Sandra D'Alessandro; per la danza al Teatro Romano di Fiesole (ore 21,30) la compagnia di balletto Belga Tanit Dance Théâtre *Soul*, in regorafia di Walid Acuni

SPOLETO — Prima al Teatro Romano dell'allestimento *The Gospel* [illegible] Lee Breuer, [illegible] e [illegible] rangiamenti di Bob Telson: è tratto dall'Edipo a Colono di Sofocle e prevede in scena l'allestimento di circa sessanta interpreti. Inoltre: *Le notte* con musiche di Mozart e regia di Bertrand Sauvat, direttore Alirio Baltas (Villa Redenta). Il [illegible] di mezzogiorno (Teatro Gaio Melisso) e gl'incontri musicali (Teatrino delle Sei).

ASTI — Per gli spettacoli di drammaturgia contemporanea in cartellone ad Asti Teatro 9, prima di *Effetti d'un sogno interrotto* con [illegible] Ingrassia, [illegible] di Luigi Pirandello e regia di Lamberto Puggelli (ore 21,30, cortile palazzo del Collegio); ultima replica di *Orfani* di Lyle Kessler, regia [illegible] Ennio Coltorti, protagonisti Sergio Pantoni e Sergio Rubini (ore 21,30 Politeama Nazionale). Per le [illegible] del nuovo teatro è di scena [illegible] [illegible] Luisa Pusello, adattamento e regia [illegible] François Kahn (ore 21,30, palazzo del Michelerio).

CERVO — I Solisti [illegible] ti inaugurano il cartellone del XXIV Festival internazionale di musica da camera. Sono diretti da Claudio Desimone

VOLTERRA — Per la rassegna Volterrateatro questa sera, in piazza San Giovanni, unico spettacolo di Mario Spallino dal titolo *Frammenti di un'adolescenza infelice*, seguito da Simone Colombari in *Maria Olaeppe* [illegible] Tommaso Landolfi.

VEROLI'A — Per il 60° Festival dell'opera lirica, all'Arena si replica *La traviata* di Verdi, direttore Ralf Weikert, regista Gianfranco De Bosio.

ROCK & JAZZ — Per l'[illegible] in Sardegna arriva a Cagliari la Big Band di Dizzy Gillespie, ospite il sassofonista Sam Rivers, mentre a Sassari c'è il quintetto di Wayne Shorter che inaugura le serate in piazza d'Armi incentrate su alcuni [illegible] prim'ordine. A Roma con- [illegible] di Pat Metheny al Palazzo Civiltà del Lavoro. Il festival Musicastage di Palermo propone Ornette Coleman con Don Cherry. A Bologna, [illegible] Summer '87, si esibisce [illegible] George Russell Orchestra. Edoardo Bennato è a S. Dario, Gino Paoli a Collegno.

ROMA — Replica dell'Aida di Verdi alle Terme di Caracalla; la regia è firmata da Sylvano Bussotti, direttore è Julius Rudel. A Villa Medici è di scena la compositrice di Maurice Ravel *Daphnis et Chloé*, creazione e coreografia [illegible] Jean-Claude Gallotta, compagnia Emilie Dubois.

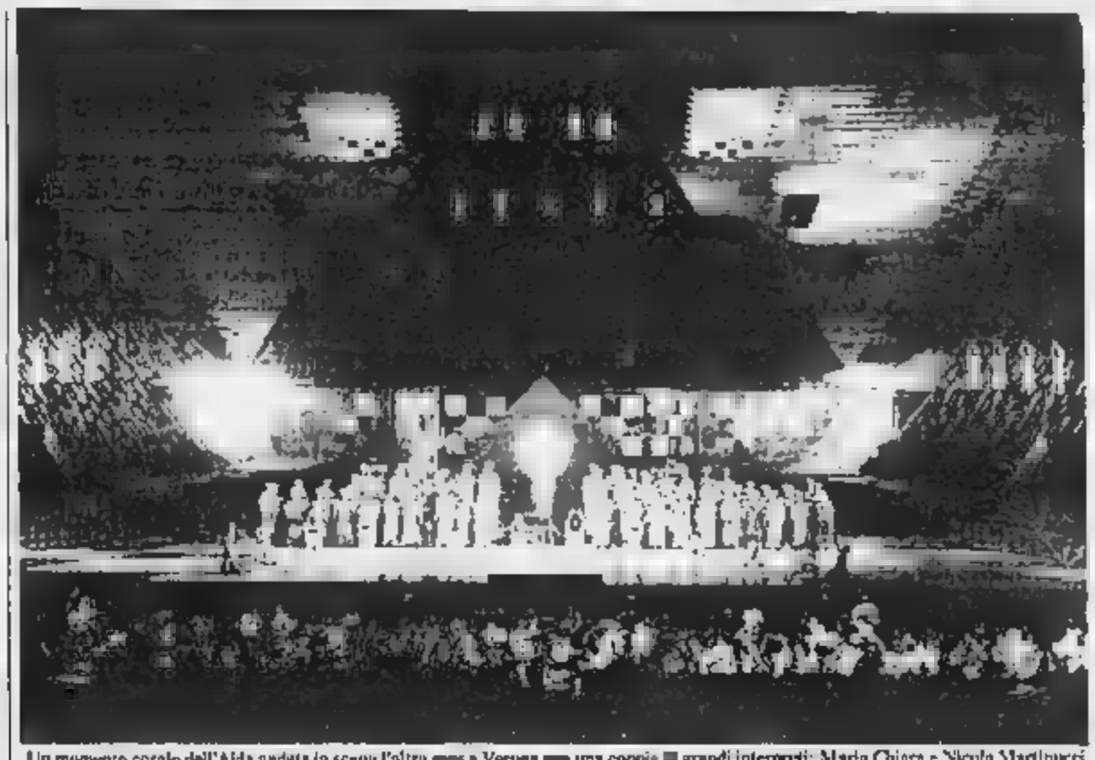
PALERMO — Ultima replica della *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, regia di [illegible] Maestrini, direttore Karl Martin (Teatro di Verdura [illegible] Villa Castelnuovo).

OGGI all'ARLECCHINO

Grande [illegible] del [illegible] allestimento di Zuffi, direttore Donato Renzetti

All'Arena un'Aida a quadretti

Una concezione registica basata sull'idea del quadrato e del cubo [illegible] le combinazioni possibili: sui costumi, sugli arredi, sui carri e sui totem - Scene monumentali e crescendo vorticoso di colori - Cast di prim'ordine e collaudatissimo Maria Chiara [illegible] schiava, Martinucci migliorato - L'esperienza di Cappuccilli e la prodigiosa Cossotto



Un momento corale dell'Aida andata in scena l'altra sera a Verona con una coppia di grandi interpreti: Maria Chiara e Nicola Martinucci

VERONA — Un pubblico numeroso anzi numerosissimo e unanime nei consensi ha [illegible] l'altra sera all'Arena di Verona il nuovo allestimento dell'Aida firmato da Piero Zuffi, regista, scenografo e costumista.

Da segnalare [illegible] note senz'altro positive è la [illegible] lità dell'esecuzione musicale, saldamente guidata dal direttore Donato Renzetti che imprime all'opera [illegible] vivente naturalezza: tempi esatti, né troppo veloci, né inopportunamente strascicati, buon equilibrio [illegible] rità e di colori, affiatamento tra orchestra e palcoscenico, dove figura [illegible] cast di prim'ordine, collaudatissimo attraverso la lunga esperienza dei singoli.

Lo [illegible] partecipazione con cui il soprano Maria Chiara [illegible] il ruolo di Aida e il deciso miglioramento che ha segnato negli ultimi tempi il livello tecnico e interpretativo del tenore Nicola Martinucci garantiscono alla coppia protagonista il rilievo necessario; inoltre l'esperienza di Piero Cappuccilli che più passano gli anni più giganteggia, anche vocalmente, tra i baritoni verdiani e la prodigiosa conservazione [illegible] di Fiorenza Cossotto, [illegible] brava di tutti nell'intendere e rappresentare la potenza tragica dell'opera, permettono ad Amonasro e Amneris [illegible] aggettare con rilievo scultoreo ed imperi con vera «presenza» teatrale.

Più difficile invece condividere appieno le soluzioni di Zuffi e gli assunti figurativi che egli ha portato [illegible], peraltro con rigorosa coerenza, lungo i quattro atti dell'opera. Queste [illegible] colpiscono certamente il pubblico per la loro [illegible] mentalità. Nella prima si vedono tre grandi piramidi che risalgono le gradinate e svettano alte nel cielo. Il materiale pare di bronzo e nella [illegible] severità allude, non senza efficacia, a qualche minaccia incombente.

[illegible] luce radente, d'un bel colore caldo che riempie la [illegible] di capire [illegible] che il gioco delle tinte sarà l'asso nella manica di questo allestimento: e, infatti, siamo solo all'inizio di un crescendo vorticoso di colori che aumenterà culminando nella [illegible] del trionfo. Frattanto un altro elemento è andato definendosi con un'insistenza sempre più invadente: le piramidi sono quadrettate e presto si capisce che sull'idea del quadrato, e del cubo, montati in tutte le combinazioni plastiche e pittoriche possibili, è fondato il progetto scenografico: quadretti dilagano sui costumi, sugli arredi, sui carri e sui mitici totem e [illegible] che percorrono la scena; cubi e cubetti e colori [illegible] si sovrappongono ovunque come una gigantesca amplificazione d'un gioco [illegible] per ragazzi.

Ma [illegible] basta. Che cosa [illegible] nella scena del trionfo, mentre una grande ruota multicolore sale verso il cielo dietro [illegible] spalti? Le piramidi quadrettate [illegible] illuminano dall'interno, in trasparenza, e, dopo [illegible] lungo intervallo, il [illegible] — [illegible] notturno in riva al Nilo — [illegible] apre su di una cascata di grandi paillettes color cobalto che brillano mosse dal [illegible]: siamo all'Aida o alle Folies Bergere?

Il pubblico, comunque, si diverte, e altre qualche ciarpame in platea («ma [illegible] l'Aida o la [illegible] dei mocoletti?») [illegible] si colgono voci chiare di dissenso. Anche sul piano spettacolare questa rappresentazione dell'opera verdiana che coll'Arena [illegible] Verona ha [illegible] sempre un rapporto privilegiato è quindi da ascriversi [illegible] lunga lista dei grandi successi di questo teatro impareggiabile.

Paolo Gallarati

[illegible] regista a Verona per Turandot la prossima stagione?

VERONA — Federico Fellini l'estate prossima regista in Arena [illegible] Turandot? Il [illegible] era alla prima [illegible] «Aida» con [illegible] Maxima e [illegible] il regista [illegible] scenografo Pietro Zuffi. La folla in piedi ha [illegible] con un lungo applauso Fellini che si è seduto sulla poltrona [illegible] [illegible] sovrintendente Francesco Ernani, [illegible] sindaco Gabriele Sboarina e [illegible] fi[illegible] Bagnasco.

Dopo la scena del trionfo Fellini, che al contrario della Masina frequenta [illegible] l'opera, si è confidato: «Non [illegible] abbastanza preparato per una regia lirica anche se l'idea mi affascina e l'Arena [illegible] mitica».

L'Emilia Romagna come abbinamento ideale per la prossima edizione di «Turandot»? Ernani [illegible] lanciato il [illegible] Fellini ha anche commentato l'Aida di Zuffi: «Ho [illegible] l'impressione che le piramidi fossero più astratte che egiziane e che dovessero da un momento [illegible] sciogliere in platea. Mi sembra di assistere a Flash Gordon. Guerre stellari e Odissea nello spazio più che all'Aida. [illegible] certo il fascino di questo [illegible]tacolo è notevole».

Gillespie, settant'anni, in concerto ad Aosta

Dizzy è ancora Dizzy e Faddis è il suo profeta

Il trombettista suona come il suo maestro negli Anni 50

DAL NOSTRO [illegible]

AOSTA — *Qualche nota con i soliti microfoni quindi la pioggia sempre insistente poi (ore 22,15) Dizzy entra in scena. [illegible] una smorfia gillespiana la «grolla» che gli offre un [illegible] e ciao con la musica. Il pubblico quasi esausto dal caldo, compresso dall'attesa scoppia nell'applauso e festeggia questo geniale ed ormai anche generoso musicista che tra poco compirà settanta anni.*

Quello che ascoltiamo è veramente una big band «di[illegible] elementi che fa [illegible] onore alla grande. E' composta [illegible] elementi non privi di un certo prestigio quali il trombonista Britt Woodman, il pianista James Williams ma soprattutto noi per la loro permanenza in celebri orchestre (quella di Thad Jones-Mel Lewis [illegible] esempio). Inoltre sono tutti dei «superpro», quei turnisti che a New York trascorrono diciotto ore su quindici rinchiusi in uno studio di registrazione. Una band che è proprio big.

I suoni sono netti, gli stacchi precisi, le sezioni presenti e possenti. Tre i sassofonisti c'è Sam Rivers che [illegible] adatta docilmente al ruolo di sideman (proprio lui, un [illegible] dei Free) mentre è l'anziano Jukko Perko che guida tutta la [illegible]. I tromboni (tre più un tuba) [illegible] condotti dall'anziano e fortissimo Britt Woodman (Mingus lo convocava quando voleva ottenere quel [illegible] rillingtoniano che era il [illegible] chiodo fisso). La sezione delle trombe è forse [illegible] più forte attualmente in azione con uno stupefacente [illegible] Faddis (che è anche direttore artistico della band), con Virgil Jones, Byron Stripling.

La sezione ritmica, passeggia. Il ben condotto [illegible] batterista Ignacio Berroa, James Williamas [illegible] Jaze Messenger) ottiene applausi e fa il [illegible] tempo con il [illegible] pianoforte.

Gillespie? In camicia color rosso-garibaldi, [illegible] quella tromba a periscopio [illegible] e beviere tutta la pioggia che intanto [illegible] già inesorabilmente, lavora incessantemente: dirige, suona, balla-scivola, dialoga con il pubblico, azzarda qualche battuta, [illegible] il campanaccio. L'eterno ragazzo è sempre di buonumore. Buonumore contagioso perché la sua è una [illegible] che impone esempio e quindi allegria. Dizzy ha fatto propria una massima di Hemingway «Bisogna pensare i pensieri difficili e [illegible] renderli facili». All'ascolto distratto infatti la sua musica è la più semplice ed elettrizzante del momento [illegible] realtà quella partitura [illegible] molto complesse soprattutto quando devono eseguirle diciannove musicisti e il tutto deve apparire ricercatissimo, perfettamente espresso simultaneamente, esprimere musica e jazz insieme cioè, suono e swing.

A settant'anni non [illegible] può suonare come un tempo, il bel tempo andato quando Gillespie era il più grande virtuoso di [illegible] e la sua vena di improvvisatore geniale era sostenuta da [illegible] labbro [illegible] era proprio di acciaio (anche Armstrong [illegible] limiti della vecchiaia aveva dei cedimenti strazianti). Intendiamoci, Gillespie [illegible] come Gillespie suonava [illegible] più quella cristallina purezza [illegible] espressione che faceva di lui un leader per tutti i trombettisti del mondo. Un mondo pieno di «dizzini» in corsa per imitare l'inimitabile [illegible] dicono più dicono [illegible] tutti è Jon Faddis, che guidava l'altra sera [illegible] trombe in piazza Chanoux. Faddis — quarantenne — [illegible] il miglior allievo [illegible] Dizzy. E' la sua ombra, suona come il Gillespie degli Anni Cinquanta — ma molto meglio sotto il profilo tecnico — e si consente di ripetere [illegible] assoli del [illegible] altro trasportandoli a un'altezza più alta. Un mostro di bravura, [illegible] solista del mastergruppo [illegible] è parso [illegible] notare nello sguardo che Dizzy lanciava a Jon un misto di ammirazione, riconoscenza e nostalgia. Tanta nostalgia, la gioventù, gli anni con Parker, i locali [illegible] tutto il mondo. Il momento magico [illegible] [illegible] che ritorna i grandi ma che dura poco anche per loro.

Gli altri appuntamenti [illegible] Aosta: BB King domani sera, Franco D'Andrea il [illegible] luglio, il quintetto Clark Terry — Lee Konitz (con Pierre Michelot al basso e Daniel Humair alla batteria) il 3 agosto.

Franco Mondini

[illegible] Gomez e Fenice «divorzio» consensuale

VENEZIA — Il [illegible]glio d'amministrazione del teatro «La Fenice» [illegible] Venezia riunitosi ieri per discutere le dimissioni del direttore artistico [illegible] Gomez, ha deliberato [illegible] rescissione [illegible] del contratto. Gomez ha avuto garantite sulle opere programmate sino al novembre [illegible] 1987.

Parla il coreografo del «Principe Felice» di Mannino, in scena stasera

Bortoluzzi: torno alla Scala ma soltanto per un balletto

Guida la compagnia di Düsseldorf: «Un'organizzazione che in Italia ci sogniamo» - A Vignale il [illegible]

MILANO — *E' esattamente [illegible] di Nureyev e con lui ha creato, nel 1971, il famoso duetto maschile di Béjart «Oami [illegible] un compagno errante». Come il dice stesso, Paolo Bortoluzzi è sempre sulla breccia e lo vedremo danzare, tra i protagonisti, nell'estate italiana. Ma la sua freschezza appare quasi miracolosa e intatta [illegible] quando debuttò, venticinque anni fa, nel Ballet du XX.me [illegible] Ora anche Bortoluzzi dirige una sua compagnia, il Balletto dell'Opera di Düsseldorf, [illegible] non sfigura affatto accanto ai suoi ballerini [illegible] ventun[illegible] di [illegible]. Lo vedremo il 26 luglio al Festival di Vignale e in un giro siciliano comprendente Siracusa, Catania e Palermo.*

Intanto Bortoluzzi è tornato alla Scala, ove ha ballato per lungo tempo ed ha diretto per un paio d'anni il corpo di ballo. Ha preparato l'ultim[illegible] [illegible] della stagione, «Il principe felice» [illegible] Mannino, che [illegible] in [illegible] stasera.

E' [illegible] novità assoluta, definita (come [illegible] consuetudine nell'Ottocento) «operaballo», ma non nel senso di possedere lunghi inserti coreografici o di un «divertissement» alla francese, [illegible] con [illegible] formula e [illegible] taglio abbastanza inediti. L'opera, derivata dell'omonimo racconto [illegible] Oscar Wilde, è infatti articolata [illegible] tre atti: il primo e il terzo cantati (e recitati), il secondo interamente danzato.

Può spiegarci, Bortoluzzi, com'è composto questo atto-balletto?

«Si tratta di una vera e propria suite di danze di una quarantina di minuti, una musica molto ballabile con valser e gavotte, quelle gavotte che mi ricordano il [illegible] prediletto Prokofiev di cui ho coreografato proprio [illegible] Scala *Cinderella*. Questo [illegible] [illegible] condiziona anche nella coreografia [illegible] movimenti un po' slavi e [illegible] po' zingari nel personaggio [illegible] zingaro, interpretato da Biagio Tambone, [illegible] figurerà anche come violinista».

E dal punto di vista dell'azione, [illegible] accade?

«C'è una [illegible] davanti al principe [illegible] acrobati giocolieri e, naturalmente, ballerini. Questo potrebbe essere nella linea tradizionale [illegible] [illegible] romantico. Così come potrebbe richiamare tante cose l'altro quadro che vede [illegible] studente alla ricerca della rosa rossa (che sarà la danzatrice Bruna Radice) [illegible] un giardino di [illegible] [illegible] tutt'altro colore (le soliste sono Anita Magyari, Isabel Bestra e Flavia Vallone). Naturalmente vengono subito in mente l'Adagio della rosa dalla [illegible] *addormentata* e il Valzer [illegible] fiori di *Schiaccianoci*».

E invece?

«Invece, per non cadere nel luogo [illegible] del divertissement, ho preferito un altro [illegible] romantico e floreale, in faccio danzare tutti [illegible] piedi nudi ed evito accuratamente [illegible] punte. La coreografia, pur restando di impianto classico-accademico, è dunque tradotta [illegible] termini [illegible] eminentemente [illegible]. Mi sembra che [illegible] il suggerimento musicale sia condotto in questa direzione».

Bortoluzzi è [illegible] alcuni [illegible] alla testa del balletto della Deutsche Operam Rhein [illegible] Düsseldorf. Gli chiediamo [illegible] lavoro e che progetti ha per l'immediato futuro.

«Lavoro benissimo, perché tutto è programmato [illegible] [illegible] anticipo che qui in [illegible] non possiamo permetterci neppure [illegible] sognare. Oltre [illegible] perfetta organizzazione, ho anche un'autonomia artistica pura sconosciuta da noi. E ho istituito con i [illegible] danzatori un rapporto ideale che mi consente una proficua collaborazione». «Nella prossima stagione, creerò una [illegible] intitolata *Almer l'*[illegible] su musica di Schumann, Berlioz [illegible] Mendelssohn. [illegible] anche [illegible] imminente tournée italiana presenterò due mie cose: *Clair [illegible] lune* su musica [illegible] [illegible] e *Dialogo* su musica di Grieg».

Luigi Rossi

Bortoluzzi alla [illegible]

A Pistoia contestato l'ex batterista dei Rolling con la sua nuova band

Charlie Watts, dimenticare gli Stones

Sabato [illegible] s'è presentato in smoking al concerto per «Bluesin'», con la grande orchestra [illegible] 30 elementi e un repertorio dell'epoca d'oro del jazz - Lui dice: «E' la musica che amavo da ragazzo»

DAL NOSTRO [illegible]

PISTOIA — Il [illegible] frichettone indossa un gilet [illegible] fiori, pantaloni gialli e una lunga sciarpa di garza indiana. Abbracciato alle transenne, urla eccitato «*Charlie, revolution boy!*». Il «revolution boy» non lo degna [illegible] sguardo: [illegible] veloce e sale sul palco. E' [illegible] distinto signore in smoking, capelli candidi e viso affilato [illegible] pallidissimo, [illegible] chiama Charlie Watts e per vent'anni è stato il batterista della più oltraggiosa [illegible] carismatica band della storia del rock: i [illegible] Stones.

Ma [illegible] [illegible] «*Bluesin'*», il [illegible] blues [illegible] Pistoia, [illegible] Stones non c'entravano: Charlie Watts presentava [illegible] pubblico italiano la [illegible] band, e la sua nuova vita dopo l'ormai evidente divorzio [illegible] Jagger e compagni.

La band si chiama Charlie Watts Orchestra ed è [illegible] porta da [illegible] trentina di elementi, quasi tutti anziani campioni del rock [illegible] inglese, dal sassofonista Alan [illegible] all'ex bassista dei Cream Jack Bruce (che a Pistoia però [illegible] s'è visto). E' [illegible] big [illegible] che riprende il modello delle grandi orchestre jazz degli Anni 40, [illegible] [illegible] di Charlie Watts, [illegible] da ragazzo frequentava gli ambienti [illegible] jazz e del blues inglese, alla [illegible] di Alexis Korner; [illegible] realizzato adesso, a 46 anni, finita la lunga avventura con gli [illegible].

Charlie Watts, quarantasei anni, al centro con una mano sul vivo, fra i suoi orchestrali, una big band di trenta elementi

«*Non voglio più parlare di quel periodo* — taglia corto se qualcuno azzarda domande — *Oggi [illegible] [illegible] è questo, con la big [illegible]. Il resto è acqua passata*».

D'accordo: però dovrà ammettere che [illegible] i giovani accorrono ai concerti [illegible] jazz band il merito è anche [illegible] nome di Charlie Watts, del suo passato con i Rolling Stones. «*Neanche per sogno* — replica secco — *Il nostro tour americano è stato [illegible] [illegible] perché questa è un'orchestra di [illegible] musicisti. [illegible] il pubblico [illegible] i bravi musicisti*».

La Charlie Watts Orchestra è una [illegible] [illegible] prim'ordine. Produce ottima musica, anche se non brilla per originalità: ricalca fedelmente gli schemi dell'epoca [illegible] del jazz e [illegible] a caso il concerto si apre con il classico *Stomping at the Savoy*. «E' la musica che amavo [illegible] ragazzo, e penso che resti buona [illegible] oggi», dice Watts. Non sbaglia, a giudicare [illegible] buone vendite del primo disco [illegible] band, *Live Fulham Town House*.

A Pistoia, però, gli irriducibili appostati in prima fila [illegible] il [illegible] nella medioevale piazza del Duomo [illegible] gradiscono: loro son lì per il batterista [illegible] Stones, altro che jazz! E fischiano, gettano qualche lattina vuota, intonano in coro *Satisfaction*. Una [illegible] anche [illegible] ingiusta, per un artista che ha deciso di cambiare strada. In fondo fu Mick Jagger a dichiarare: «Spero di [illegible] ritrovarmi a [illegible] rock'n'roll a quarant'anni: mi sentirei ridicolo». [illegible] mette in pratica quel che Jagger predicava.

Il concerto della Charlie Watts Orchestra è [illegible] un episodio della tre giorni blues di Pistoia. Ma i protagonisti veri [illegible] altri. Oltre all'applaudito B. B. King, eroe [illegible] prima serata, «*Bluesin'* [illegible] ha presentato il pubblico (una media di quattromila spettatori a serata) grandi e misconosciuti artisti: dal fenomenale chitarrista Albert Collins a Koko Taylor «regina del blues», a David «Honeyboy» Edwards, 72 anni, una voce e una chitarra per capire che cos'è davvero la musica dei neri d'America.

Un trionfo, infine, [illegible] l'armonicista e cantante [illegible] Cotton: leader di [illegible] bandiniente, ha fatto esplodere [illegible] il rhythm'n'blues e il pathos profondo del blues classico.

Gabriele Ferraris

[illegible] E [illegible] [illegible] aperto la tournée

PISTOIA — La [illegible] conclusiva [illegible] «*Bluesin' 87*» domenica, ha tenuto a battesimo il tour estivo di Pino Daniele. E' stato [illegible] concerto [illegible]. [illegible] Pino Daniele è scappato a Montecatini per partecipare [illegible] diretta alla prima puntata della trasmissione di Raiuno *Hit Parade*. Una prova necessariamente ridotta, quindi, che non può [illegible] considerata del tutto indicativa del [illegible] show estivo del musicista napoletano.

Per il tour, Pino Daniele s'è circondato di una [illegible] d'ottimo livello: [illegible] batteria non c'è più Steve [illegible] ma il veterano Agostino Marangolo regge il ruolo [illegible] baldanza. Bruno Illiano [illegible] David Clayton sono i tastieristi, Jeremy Meec [illegible] bassista, mentre [illegible] sax. In un ruolo che in passato venne ricoperto con eccellenti risultati da Larry Nocella, si rivede un vecchio [illegible] del jazz-pop inglese degli Anni Settanta, Mel Collins.

Collins, Marangolo e Illiano sono tre conferme rispetto alla formazione che ha [illegible] il [illegible] [illegible] Pino Daniele, *Bonne Soirée*, di[illegible] che a Pistoia è stato riproposto in concerto: come ha Pino [illegible] ha invece offerto un'ot[illegible] versione di *Yes I know my* [illegible] con un saggio di [illegible] chitarristico che [illegible] mandato in [illegible] i fan.

Il suo tour prosegue: domani Palermo, il 14 Civitavecchia, il [illegible] Pompei, il 23 Crotone, il [illegible] Vibo Valentia, il 25-26 [illegible] Pol, il agosto, Salerno, il [illegible] 4 Formia, il Monopoli, il Vasto, 7 [illegible] Marina, il Rimini, il Lignano, 11 Pie[illegible] Ligure, 12 Viareggio.

g. f.

Dieter Heitkamp e Helge Musial hanno concluso la tappa napoletana di «Viaggio in Italia», che prosegue stasera a Modena

«Buddy bodies», se la danza diventa gioco di seduzione

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Dalla Germania [illegible] ironia: una volta tanto niente atmosfere incubose e lugubri da tanztheater, [illegible] divertimento, energia, atletismo, intelligenza, magari [illegible] di tristezza. Non sono nuovi per l'Italia Dieter Heitkamp e Helge Musial. Domenica sera hanno chiuso con il loro spettacolo Buddy Bodies, a [illegible] Pignatelli, la tappa napoletana, la prima, organizzata dal Teatro Nuovo, di *Viaggio in Italia*, manifestazione itinerante e sparpagliata per la penisola che si chiuderà a settembre a Bettino Torinese. I due danzatori sono già stati a Spoleto, alla maratona, con un breve del loro spettacolo che hanno poi presentato per intero, in altre occasioni.

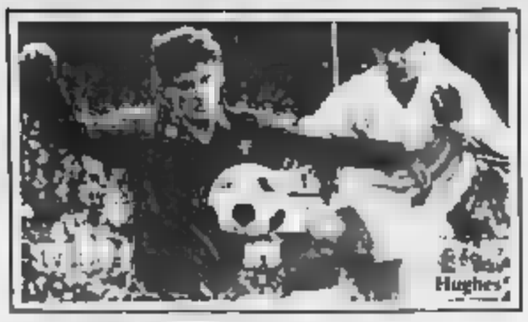
Ma la loro performance, atletica e ironica, merita di essere vista e di girare molto. I due ragazzi arrivano dal *Tanzfabrik*, centro di danza contemporanea fondato a Berlino nel '78: *Buddy bodies* vuol dire corpi di buddy, che in inglese significa l'amico del cuore in quel momento [illegible] giovanile [illegible] più qualche volta l'amicizia se ne sta magicamente sospesa fra cameratismo e omosessualità. Sono allora i due giovani esperimenti in una serie di pezzi separati ed autonomi, che loro definiscono espressionistici, e che rispondono tuttavia ad una logica complessiva, danzando spesso un corteggiamento [illegible] detto [illegible] in fondo, una voglia [illegible] sedurre, un gioco [illegible] piccole crudeltà. Complice un [illegible] [illegible] nell'ultimo brano Helge Musial suona ballando con una incredibile prova di fiato e di bravura.

Questa prima tappa [illegible] napoletana del *Viaggio in Ita*[illegible] [illegible] nel [illegible] complesso raccoglie danza, teatro e poesia, è stata caratterizzata dalla presenza predominante, accanto alla santona dell'avanguardia americana Meredith Monk, di due realtà europee: [illegible] Germania di Berlino e [illegible] Spagna [illegible] Barcellona da cui [illegible] arrivati due dei gruppi più curiosi la *Mudances* e *La Dux*. Quest'ultima sarà presente anche a Modena, seconda tappa del viaggio, che si apre oggi e che si articola in due sezioni. [illegible] prima, italiana e curata da Marinella Guatterini, accosta giovani donne danzatrici e coreografe della nuova danza italiana (Marianna Troise, Cecilia Gallizia, Raffaella Giordano, Barbara Bianchini, [illegible] Pellegrini, Laura Corradi, Lucia Latour) a poetesse italiane. Una seconda organizzata da Bruna Filippi è internazionale e presenta i più nuovi gruppi [illegible] danza francesi (Monnier Duroure e Joseph Nadj) e spagnoli (La Dux, Tomeu Vergas e Caterina Sagna).

Dopo Modena, che si chiude il 12 luglio, il viaggio in [illegible] prosegue per tutta [illegible] l'estate a Treviso (13-26 luglio), Aradeo (Lecce, [illegible] luglio), Dro (Trento, [illegible] Lovere (Bergamo, [illegible] agosto), Palermo (17-22 agosto), Sant'Anna Arresi (Cagliari, [illegible] agosto), Settimo Torinese [illegible] agosto-6 settembre) [illegible] si potranno vedere [illegible] l'altro le due nuove produzioni dei torinesi Sosta Palmisti.

Sergio Trombetta

Dieter Heitkamp, a sinistra, e Helge Musial con il sassofono


Hughes

I granata domani a giovedì a Barcellona con oltre 3 miliardi in fidejussioni

Torino, pronti i soldi per Hughes

Il Milan sempre più vicino ad Ancelotti - Bonetti alla Fiorentina, Galderisi verso la Lazio - Wilkins disposto a accettare il Brescia, solo in serie A

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — Dopo l'Olanda, ecco la Spagna come destinazione del nuovo blitz del tandem Michele De Finis-Federico Bonetto: vanno per firmare l'acquisto di Mark Hughes, gallese, attaccante «stile granata», tutto temperamento e potenza. «*Abbiamo i soldi*», ha tagliato corto De Finis rispondendo indirettamente a chi metteva in dubbio il buon esito della operazione. Il Torino ha già un telex del club spagnolo: equivale ad un contratto. Domani o al massimo giovedì i rappresentanti del Torino si sposteranno a Barcellona portandosi dietro le fidejussioni necessarie, qualcosa come due milioni e mezzo di dollari. Hughes costerà al Torino 3 e milioni, miliardo in di quanto pagato da Barcellona.

La granata ha potuto scegliere il momento : sapeva il Barcellona troppi attaccanti per cui doveva vendere. «Barca», appena ristabilita la Schuster, va provveduto a mettere in vendita Hughes che Archibald, due dei tre giocatori voluti dal tecnico inglese Venables. Lineker, arrivo a Milano per il Mundialito ci aveva spiegato perché Hughes aveva deluso in Spagna: «*L'avevano preso pensando che potesse fare i gol Maradona. Ha avuto sin dall'inizio troppa pressione. Ma Mark è un grande campione, parola Lineker*».

Sono in attesa di cambiare maglia

Giocatore	Società	Destinazione
ANCELOTTI	ROMA	MILAN
BERGGREEN	ROMA	TORINO
BONETTI	MILAN	
BRIASCHI	JUVENTUS	GENOA
CASAGRANDE	PORTO	ASCOLI
DI BARTOLOMEI		AVELLINO
DOSSENA	TORINO	ROMA
GALDERISI	MILAN	LAZIO
HUGHES	BARCELLONA	
IORIO	FIORENTINA	BRESCIA
MIANO	UDINESE	NAPOLI
MONELLI	FIORENTINA	ROMA
NOBILE	LECCE	INTER
PRYTZ	YOUNG BOYS	
PUSCEDDU		UDINESE
TARDELLI	INTER	NEUCHATEL X.
WILKINS	MILAN	BRESCIA

Barilla Ancelotti

Alcune coincidenze curiose: dopo avere segnato due gol Mundialito davanti all'interessatissimo Hughes è tornato a sposarsi con Jill. Uno testimoni era Rush, suo compagno gallese, ora , probabilmente, avversari nel derby. Mark Leslie Hughes è nato a Wrexham nel Galles il 1° novembre dunque compiere anni. Il Barcellona l'aveva prelevato dal Manchester United pagandolo quasi 5 miliardi con contratto per 6 anni.

Seconda operazione per il Torino: il danese Berggreen destinato a fare coppia con Hughes. Si farà nei prossimi giorni anche se, probabilmente, finirà essere disputata da Dossena. La non intenzionata ad ingaggiarlo. De Finis ha detto: «*Ora al Torino c'è uno stile al quale devono adeguarsi tutti; basta con le regole di una volta. Per Dossena sono tre soluzioni: viene ceduto, resta al Torino con un ridimensionamento del suo ingaggio, oppure rimane fermo*».

Il Milan è sempre alla finestra per Ancelotti: Sacchi, a parole si è detto contento della «rosa» ma lo sarebbe più qualora arrivasse anche il centrocampista della Berlusconi, ovviamente, non sente quando Viola continua a ripetere: miliardi. Sarà comunque la ciliegina sulla torta che Berlusconi regalerà a Sacchi. Pronte le destinazioni dei giocatori confermati: Bonetti a Firenze, Galderisi Lazio, Di Bartolomei all'Avellino.

L'Inter attende la fine della telenovela Rumenia. Stava cercando clienti per la sua attuale società, Bucarest. L'Ascoli ceduto Giovannelli al Cagliari e si è preso Celestini dal Napoli. Marangon ha fatto sapere all'Inter è disposto a restare disoccupato: «*Tanto a settembre qualcuno sarà bisogno del sottoscritto*».

Beccalossi, dal Brescia, si è affidato procuratore Formaro, lo stesso che gli affari di Zenga. Formaro fra i suoi clienti anche il Bruno: stava per definire la sua cessione all'Inter senza sapere che Vitali ed il giocatore stavano trattando e firmando la Juventus. Ora Bruno non è più cliente di Formaro.

Al mercato sta lavorando molto bene il Brescia col suo general manager Maurizio Cassaco. Dopo avere ceduto Gritti Torino insieme a quasi miliardo te per Argentesi, Mariani e Brambati (che resta in attesa di definire il suo caso) ha riscattato Turchetta Verona e ripedito al veneto Bacchetti. In porta ha messo Bordon con Marchegiani quale vice. è incontrato con Wilkins e ha detto: «*L'inglese è pronto a giocare con noi qualora fossimo ripescati in serie A*».

Carnevale è con a Napoli. «*L'orientamento è di confermare il giocatore*», ha detto Mogi. Resta piedi trattativa con Sampdoria. la società potrebbe cederlo a ottobre.

Giorgio Gandolfi

Sentenza definitiva a fine luglio

Sul Empoli-Triestina - Il processo primo grado sarà celebrato il 20, la Caf emetterà il suo verdetto il 30 - De rinviato a giudizio dalla magistratura ordinaria

ROMA — Il Empoli-Triestina potrebbe riservare «sorprese» agli giudici sportivi. In ambienti qualificati dell'organizzazione calcistica, è tenuto a sottolineare che gli interrogativi circondano la vicenda la quale invece, fino a qualche settimana sembrava chiara.

Durante le indagini preliminari, effettuate attraverso gli atti pervenuti dalla magistratura ordinaria, è emerso a porre in evidenza, anche in base alla stretta disciplinare del nuovo corso instaurato alla Federcalcio, che le responsabilità soggettive dei presidenti De Rin e Pinzani, avrebbero procurato grossi guai ad Empoli e Triestina.

La rapidità con cui il procuratore federale dottor De Biase ha proceduto al deferimento delle due società, lascerebbe supporre che la linea rigore non sia cambiata. Tuttavia si dice pure si facendosi strada uno mutamento giudizio, il quale potrebbe riservare delle sorprese in sede di processo.

Da qui, la battaglia che si preparerebbero a sostenere terze interessate Brescia e Campobasso, le quali sarebbero ripescate rispettivamente in A e nella serie cadetti. caso di punizione con la retrocessione Empoli e Triestina.

Sulla vicenda, che ripropone ampliflcati i clamori sorti in seguito alle contestazioni due presidenti riportate nella sentenza del consigliere istruttore di Torino Palaja (registrazione telefonica in cui sarebbe emerso l'accordo per un doppio pareggio) il riserbo più assoluto. Si vuole tutti i costi evitare che vengano alimentate voci anticipate condanne. Biase ha solo messo che sarà lui stesso pubblica.

Intanto mattina è arrivato in Lega il deferimento. Oggi il dottor D'Alessio, presidente della Disciplinare, sarà a Milano e si incontrerà il segretario Lega, Coscarella. Il processo dovrebbe cominciare lunedì 20 luglio e la sentenza è prevista per mercoledì luglio. Poi dovranno tre giorni per permettere anche ai terzi interessati di presentare il ricorso. dovrebbe riunirsi la Caf e il 30 verrà emessa sentenza definitiva che permetterà di avere il quadro delle partecipanti ai vari campionati.

Per Raffaele De Rin, 59 anni, presidente Triestina, palermitano di origine, giuliano d'adozione residenza a Montecarlo, si profila un'estate davvero calda. Infatti oltre ai conti con la giustizia sportiva, altri e più gravi problemi stanno addensando sul suo capo.

Rin è a giudizio dalla magistratura ordinaria. E qui la faccenda appare ben più seria, stando capi d'imputazione contenuti nel decreto citazione depositato ieri al tribunale di Trieste a firma del procuratore capo Virdis e sostituto Drigani: costituzione società all'estero, fiscale per circa 8 miliardi, falso in bilancio, frode fisco in proprio con l'ex presidente dell'Empoli, Pinzani.

E' questo un evidentemente fortunato: due anni fa Pinzani avrebbe ceduto a De il centravanti Cinello parziale pagamento in nero, senza cioè procedere alle registrazioni contabili previste dalla legge. Gli altri reati deriverebbero invece da una serie di intricate manovre con il pacchetto azionario della Pissan, l'industria farmaceutica che quale progetto De Rin nell'olimpo dei contribuenti italiani.

Il presidente alabardato, che un periodo fu anche a capo imprenditori triestini, dovrebbe presentarsi in tribunale il 14 luglio poiché il dibattimento è stato fissato per direttissima. Giusto in tempo per comparire poi qualche giorno più tardi davanti alla Disciplinare per il processo sportivo.

m. b.

Oggi in tv

Ore 13 — Sport (*Tmc*).
Ore 13,25 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 13,45 Sportissimo (*Tmc*).
Ore 13,30 Ciclismo: Tour France. (*Raitre*).
Ore 18,30 Atletica: Budapest, sintesi Grand Prix IAAF (*Raitre*).
Ore 18,55 Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 19,30 Ciclismo: sintesi tappa Tour (*Tmc*).
Ore 20,15 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).

Dalla Puglia migliaia di tifosi seguiranno i giallorossi nell'ultima sfida con il Cesena che vale la serie A, intanto a Roma si pensa al futuro

Juriano chiude le porte alla Rai

«Abbiamo ricevuto un'offerta da Terzo Mondo», ha affermato il presidente Lecce - Mazzone guida la squadra sul campo che costò l'esonero Santin

— Il Lecce gioca domani a San Benedetto del Tronto per il «superspareggio» con il Cesena, che la serie E ritorna nella città, maturarono eventi che portarono ad svolta guida leccese.

Partito in campionato con i pronostici favorevoli, il fu costretto per una serie di circostanze sfavorevoli a stazionare in posizioni comprimarie. La sconfitta interna contro il Taranto e il successivo insuccesso a San Benedetto Tronto il sparse sospetto indussero società — se pare a malincuore — ad esonerare Pietro Santin per guida tecnica a Carlo Mazzone, allenatore di maggiore esperienza. Il carisma del nuovo i suoi risultati positivi: la squadra pugliese riprese a vincere e nell'ultima giornata del campionato, battendo Cagliari in Sardegna, conquistò i punti necessari accedere spareggi.

Ora, terminato il «mini torneo» a pari punti con Cesena, s'impone una nuova e partita. Avvantaggiato sulla carta il Lecce per aver riposato fatiche di mercoledì scorso, quando travolse per 4-1 la Cremonese, dimostrando grandi capacità di recupero, considerato che perdendo per 1-0.

A Lecce domenica pomeriggio erano in pochi a sperare nel «miracolo» da parte della Cremonese che non è riuscita a fermare il Cesena. L'allenatore Mazzone non ci sperava, tanto che sin da sabato mattina aveva radunato la squadra per un «mezzo ritiro» nell'hotel delle Palme a Lecce, riprendendo gli allenamenti che continuati partenza in pullman della squadra per una località «segreta» nelle vicinanze Benedetto del Tronto. Unico il terzino Salvatore Nobile, che proprio ieri pomeriggio si è sposato a Copertino, paese di origine, con Lucia Il matrimonio era stato già rinviato proprio a causa degli spareggi. Ma ieri il calciatore (che sembra in procinto di passare all'Inter) si finalmente sposato, per raggiungere i compagni in ritiro rinunciando alla luna di miele.

Carletto Mazzone guida il Lecce nell'ultima battaglia verso la A

Sui pullman è salito anche Juan «Beto» Barbas, il centrocampista argentino che però potrà giocare per una squalifica. «*Il giocatore* — ha detto l'allenatore Mazzone prima della partenza da Lecce — *ha espresso il desiderio di squalificato vicino a noi e questo dimostra il suo attaccamento alla squadra*».

Eccezionale sarà anche l'attaccamento dei tifosi nei confronti di questo Lecce. Si sono in migliaia per seguire la squadra a San Benedetto. Il presidente Juriano voleva cinquantamila persone al seguito (ma non ci posto per gente). Lo stadio «Riviera delle Palme» può poco più di 18 mila spettatori. «*E di questi* — ha detto il presidente Juriano — *la maggior parte dovranno essere nostri tifosi. Abbiamo organizzato speciali facendo pagare solo 20 mila lire per andata e ritorno. Ma migliaia sono i tifosi che partiranno auto e pullman, per i quali è temo che lo sciopero dei di servizio sull'autostrada possa qualche ostacolo. Ma a tutti chiediamo un ulteriore sacrificio, anche se è giornata lavorativa. Stiamo inoltre chiedendo autorità competenti poter sospendere le attività lavorative e far chiudere i negozi, a che in provincia, in modo permettere a moltissimi salentini di partecipare alla trasferta*».

A tarda sera il presidente del Lecce, Juriano, ha affermato che la Lega non ha trovato l'accordo sulla teletrasmissione in diretta dello spareggio con la Rai che vorrebbe la partita in notturna e che ha offerto una cifra estremamente bassa (niente a che vedere con i 300 milioni chiesti dalle società interessate). «*E' una proposta oscena rivolta a società del Terzo Mondo*», ha commentato il presidente Juriano il quale è detto contrario alla ripresa live. Il dirigente, inoltre, affermato che probabilmente non ci sarà lo sciopero sull'autostrada per cui i tifosi potranno raggiungere tranquillamente Benedetto del Tronto.

La Lazio ricomincia da Terraneo

Il portiere è più sul mercato - In partenza Acerbis che Bagnoli vuole Verona: chiesti in cambio Verza e Pacione - «Il prossimo anno — assicura Fascetti — con punti saremo tra le quattro che saliranno in A»

Sulla Rete

Ladri in Lega, magro bottino

MILANO — I ladri hanno «visitato» la scorsa notte gli uffici della Lega, in viale Filippetti. Disturbati da qualcuno all'esterno dopo aver rovistato stanza, sono fuggiti con un magro bottino: portachiavi d'argento e 10 cravatte il simbolo della Lega.

Squalifiche Caso, a Vagheggi

MILANO — Il Giudice sportivo, decidendo sulle partite degli spareggi, ha squalificato per una giornata Caso e Piacedda (Lazio), Vagheggi (Campobasso) e ha deplorato Maestripieri (Campobasso). Tre milioni e mezzo di ammenda alla Lazio e 800 mila lire Cesena. Per le amichevoli, multe di 375 mila lire Bologna, di 100 mila lire con all'allenatore bolognese Roversi e la deplorazione al dirigente Bologna Fattii.

Vicini Coverciano, stampa

FIRENZE — Azeglio Vicini «chiuso per ferie». Ieri mattina il tecnico azzurro era Coverciano per tenere una lezione di agli aspiranti allenatori. giornalisti che chiedevano commenti sugli spareggi sulla trasferimenti, Vicini risposto: «*Mi dispiace, di luglio non parlo*». E per rendere ancora più impenetrabile questo suo silenzio stampa estivo ci ha chiesto che la sua lezione agli allenatori si svolgesse a porte chiuse.

Arrivato a Pisa lo stopper inglese Elliot

— Con un privato a disposizione dalla società è giunto all'aeroporto di Pisa milanese della società nerazzurra. E' l'inglese colore Paul Elliott, 23 anni, acquistato dall'Aston Villa. Elliott era nei piani del presidente Anconetani da tempo: è il primo acquisto del Pisa. Si tratta di uno stopper, alto metro e novanta.

Coppa America, Uruguay

ROSARIO — Battendo 3-0 il Paraguay con reti dell'ala Jguaran, è approdata alle semifinali della Coppa America dove domani affronterà il Cile. Nell'altra partita, giovedì, giocheranno Uruguay e Argentina.

— Uscita in extremis dal tunnel della paura, riprende fiato. I programmi tenuti nel cassetto della speranza, vengono riesaminati alla luce prospettive che hanno corso il serio essere cancellate. Il presidente Calleri è subito al In seno alla società biancoceleste si nascondono le ambizioni concorrere per promozione in serie

«*Non mi piacciono le mezze misure* — ha dichiarato il presidente con tono di ritrovata serenità — *lanciamo quindi parte discorso su un campionato transitorio. E' vero che abbiamo corso un grosso pericolo a fine stagione, non dimentichiamo quale enorme ostacolo ha dovuto superare questa stessa squadra annullando i 9 punti penalizzazione. E' stato un handicap assai pesante che alla lunga è fatto sentire. nello stesso tempo pure esaltato i migliori morali e tecnici dei giocatori che sono riusciti a condurre a termine tramite l'impresa*».

Ieri Calleri ha ricevuto in tutti i giocatori, per un colloquio informale. Le preoccupazioni per spareggi fatto passare in piano che in genere si tengono fra dirigenti e giocatori a fine stagione. che Jelpo, Magnocavallo, Podavini, Filisetti Terraneo siano piede di partenza, mentre si danno per le conferme Oreggioni, Poli, Pin e Maurizio Schillaci. Intanto potrebbe riprendere il discorso Verona al quale piace moltissimo Acerbis. Per uno dei pezzi migliori, avrebbe chiesto in contropartita Verza, Pacione e un conguaglio da stabilire.

Per ora nel campo delle voci anche se la società biancoceleste deve muoversi sollecitamente sul vuole davvero costruire squadra competitiva.

La conferma è venuta lo stesso Fascetti che guiderà la Lazio anche nel prossimo anno. Il tecnico è apparso distesso e soddisfatto. «*Finalmente possiamo parlare del futuro* — ha commentato con la consueta simpatica spavalderia Eugenio Fascetti — *ho chiesto alla almeno tre rinforzi per ogni settore, a prescindere dal portiere. Terraneo ha disputato gli ultimi la prima fase del campionato. In seguito stato fortunato. Stimo portiere Roma Cervone che cercano molte società. Però a me serve un uomo grande esperienza*». Fascetti non esclude che possa Terraneo il portiere Lazio e intanto perde di vista Di Carlo e Tovalieri.

vero che ha intenzione di varare una Lazio serie A? «*Inutile nasconderci dietro i discorsi che non dicono nulla* — è stata la risposta dell'allenatore biancoceleste — *certo, proveremo ad inserirci fra le prime 6. Ho già fatto i calcoli. Per la promozione dovrebbero bastare punti*». Per Fascetti, le avversarie battere sono Udinese, Atalanta, Genoa e

Mario Bianchini

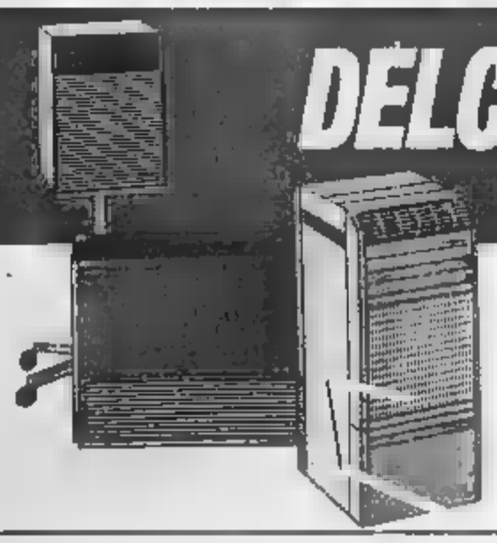
Tottenham ha rimpiazzato centrocampista Hoddle (passato al Monaco) acquistando Nottingham Forest l'olandese Metgod.

Lo spareggio a S. Benedetto domani (17,30)

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Lo spareggio per la promozione serie A fra Cesena e Lecce giocherà domani, con inizio alle 17,30, a San Benedetto Tronto. L'ha reso noto la Lega. Lo «Riviera delle Palme», inaugurato nell'agosto 1985, conta posti, cui a sedere. I prezzi Lega per lo spareggio-promozione in A i seguenti: mila lire per la tribuna numerata, 90 la tribuna non merata e i distinti, 7 mila le .

Quanto all'arrivo delle tifoserie, deciso che i treni provenienti da Lecce verranno fatti nella stazione di d'Ascoli, che un chilometro e mezzo dal campo, ed i pullman nella zona Sud. I convogli ferroviari provenienti da Cesena si fermeranno alla stazione di San Benedetto

DELCHI TI MANDA IN VACANZA ALLE MAURITIUS.



Compra subito un condizionatore d'aria Delchi e potrai partecipare all'estrazione di cinque viaggi per 2 persone alle Mauritius. Affrettati dunque, il concorso termina il 30.08.87 e il certificato di garanzia deve essere spedito entro il 30.09.87.
L'estrazione avverrà il 6.11.87 e le vincite saranno comunicate tramite raccomandata.

CONDIZIONATORI Delchi. IL PIÙ NEL CUORE D'EUROPA.

AGENZIA PER AOSTA, ASTI, CUNEO: TEL. (011) 488.278
NOVARA, VERCELLI: TEL. (0321) 518.255

Wimbledon regala la pazza storia dell'australiano e quella a sorpresa della scuola napoletana

La divina commedia di Cash

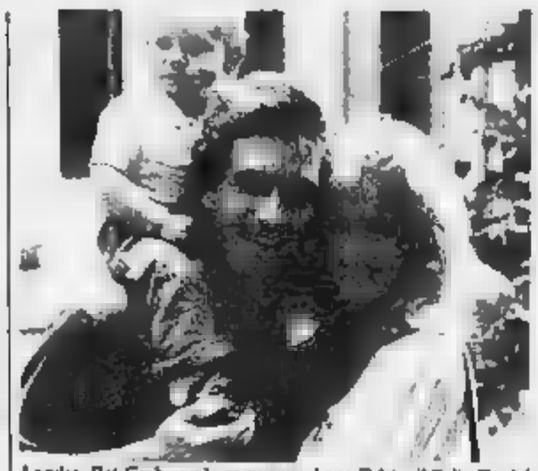
Dall'inferno al paradiso: il vincitore, per un malanno alla schiena, aveva rischiato il ritiro dall'attività - Uno psichiatra, un fisioterapista, una preparatrice atletica e un coach alla base del successo - E' considerato la peste del circuito - L'ammirazione della Navratilova

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Le origini irlandesi, uguali a quelle di McEnroe, spiegano la grinta, le bizzarrie, l'irascibilità, gli scatti improvvisi come quando, dopo aver vinto, ha dato il resto alle tribune di Wimbledon per lo stupore dei quindicimila spettatori abbracciare i suoi cari, ma anche l'estro e l'indiscutibile classe tennistica sui campi in erba.

Pat Cash, primo australiano a conquistare Wimbledon dopo il trionfo di Newcombe nel 1971, è oggi molto più tranquillo di quando era considerato una delle più terribili «pesti» del circuito, poco amato dagli stessi compagni. A Portland nell'Oregon dovette scusarsi e pagare i danni al direttore di un albergo dopo aver distrutto la camera per il disappunto di una sconfitta della sua squadra preferita di football australiano. A Canberra ha rischiato di paralizzare un intero aeroporto per il minacciato sciopero dei dipendenti in seguito agli insulti rivolti ad un addetto al check-in. Prima dell'ultima finale di Coppa Davis, a Melbourne contro la Svezia, ha messo in tv che voleva riprenderlo con la compagna, la bionda norvegese Anne Britt, ed il figlioletto Daniel.

Neal Fraser, ex campione e attuale capitano della squadra di Coppa Davis australiana, conosce bene Pat e le sue stranezze tanto che nel minacciò di escluderlo dalla finale vinta con la Svezia. Poi le parlò chiaramente, lo mise in squadra ed il ragazzo fu all'altezza, come nel dicembre determinante nella conquista della Coppa. Ora afferma: «*Pat ha vinto perché le sue condizioni fisiche erano perfette e è riuscito a controllare il suo esplosivo temperamento*». Sulle doti tecniche e sulla sua attitudine alla superficie nessun dubbio, anche se il predecessore John Newcombe precisa: «*Ha vinto perché ha migliorato la pericolosità della sua seconda palla di servizio e la scelta di diritto*». Lui, Cash, con notevole senso dell'umorismo dice: «*Devo proprio ringraziare Peter Elimando subito quella bestiaccia di Becker mi ha fatto proprio un grande piacere*». Ed aggiunge: «*Qui a Wimbledon nell'84 stato semifinalista quando no l'aspettavo; lo anno ancora sorpreso tutti i miei detrattori che mi credevano finito dopo periodo arrivando quarti; quest'anno perfette condizioni fisiche e sono arrivato al successo. Vincere la Coppa è bello, trionfare a Wimbledon il massimo*».


Londra. Pat Cash con la compagna Anne Britt e il figlio Daniel

Pat Cash è da lungo tunnel che sembrava doverlo costringere un anticipato ritiro tennis. Una lunga quasi otto mesi, dalla finale di doppio di Wimbledon '85 Fitzgerald Gunthardt-Tarocsy, a febbraio '86 quando ripreso gli esercizi ginnici cui l'ha sottoposto la sua preparatrice atletica. Ann Quinn e gli incoraggiamenti a lottare della

«*A Wimbledon giocato meglio, dalla finale di doppio '85 in poi. Ho avuto troppa tensione, non farcela*». Pat che poi ringrazia Geoff Bond, un docente di psichiatria dello sport all'Australian Sport Academy Canberra che lo ha aiutato a mantenere in questi giorni la giusta carica e concentrazione. ringrazia i consigli del suo coach sempre, Jan Barclay, ed il fisioterapista Zuki che, messosi in ferie, si è sobbarcato un volo di 20 mila chilometri per correre ad assistirlo dall'Australia.

la ha tenuto, ha dato lezione di servizio alice, risposte a passanti di rovescio, di smash, di lob e volée. Quelle volée che Martina Navratilova prende a modello. Lo scorso anno, sconfitta a Parigi, la campionessa aveva difficoltà sull'erba. «*Allora sono a vedere le partite Erano autentiche lezioni di devono giocare le volée, di come bisogna stare piegati, alla rete, per poi essere pronti a scattare. Guardare Pat il passo più di mille allenamenti*», spiegava Martina.

Rino Cacioppo

Nargiso, erede di Orantes, Borg ed Edberg, costituisce solo la punta d'un movimento ricco di promesse

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — *Che un napoletano riesca a vincere sull'erba di Wimbledon, sia pure il titolo juniores, ha dell'incredibile. Il diciassettenne Diego Nargiso, primo mancino della storia del tennis italiano dopo Carletto Sada, ha centrato l'obiettivo pur essendo cresciuto in una città soffocata dal cemento e dal traffico, dove un filo d'erba bisogna cercarlo con il lanternino.*

Eppure l'allenatore Diego, pambone possenti quasi come Becker, cresciuto al Tennis Junior Napoli, sotto la guida del maestro Bonaventura Castiglia, detto «Nane», due ore di tennis tre volte la settimana dall'età di anni, ha battuto sull'erba del campo australiano, Jim Stoltenberg ed iscritto il proprio nome in un albo d'oro che comprende Alexander, Orantes, Borg, Lendl, Cash ed Edberg, dei quali spera imiti le gesta, piuttosto che di Kratzmann, Lavalle e Velez, gli ultimi tre a vincere, che persi nell'anonimato.

Nargiso negli ultimi tre anni stato seguito dal Centro federale ed ora è prossimo al salto all'attività professionistica vera e propria, anche se non si vede ancora proiettato un futuro completamente tennistico: «Da grande voglio fare il notaio». Per ora, però, studia solo per corrispondenza con una scuola francese, oggi, seguito dal coach Roberto Lombardi, Nargiso giocherà Torneo Atp Dubitò dov'è riuscito ad entrare labellone grazie punti ottenuti al circuito satellite invernale italiano (vittoria su Castellitti nella finale del Master) e alla vittoria riportata al Parioli su Javier, campione del mondo '86. L'incognita resta quella di pedere non saprà soffrire, accettare dure esperienze per fare a suo tempo l'ulteriore salto di qualità.

Ma Nargiso non è la tennis italiano targata Napoli. Dice Adriano Panatta: «Presto sentirete parlare di Massimo Boscatti, un altro napoletano di valore ha solo sedici anni e poi c'è un di Battipaglia di dodici, amici mio figlio Nicolò, che gioca un tennis fantastico. Si chiama Simone e sto già pensando se convocarlo per Riano».

r. c.

65 milioni per occhiali da sole Ray-Ban.

380 milioni per scritta sulla spalla del Gleneagles Country Club.

milioni per scritta sulla spalla sinistra dell'autonoleggio Avis.

per orologio Seiko.

miliardi e 250 milioni per telaio racchetta, scarpe, calze indumenti di gioco della Adidas.

milioni corde racchetta Bow

miliardi milioni per esibizioni e partecipazioni a manifestazioni varie.

325 milioni per sponsorizzazioni minori (programma per nutrizione, calendario giapponese, pane speciale, bibita energetics, agenzia di viaggi, club di golf editoria).

3 miliardi e milioni di premi tornei).

LENDL SI CONSOLA CON 11 MILIARDI

Il numero 1 del tennis mondiale, il cecoslovacco Ivan Lendl, sconfitto sull'erba di Wimbledon, si rifarà con i miliardi, ben 11, che guadagnerà quest'anno grazie alle sponsorizzazioni e ai premi. Evidenziati, nella foto, i marchi pubblicitari esibiti durante il torneo inglese

FORMULA 1 Nella crisi di Maranello anche l'ostilità per Alboreto

Barnard vede una sola Ferrari

Forse non lo neppure Enzo Ferrari. la scuderia di Maranello dall'inizio della stagione corre con un solo pilota. O meglio con un pilota ufficiale ed uno nullamente sopportato. Colpevole di questa situazione assurda il John Barnard, il responsabile tecnico della scuderia modenese. Come abbiamo già avuto più occasione di rilevare nei circuiti, il progettista inglese nascende la più assoluta sfiducia (e forse di stima) nei confronti del corridore italiano, puntando tutto su Berger, per la messa a punto e la preparazione delle vetture, prima delle corse.

Questa constatazione è apparsa evidente, un'altra volta e forse ancora maggiore crudezza, nei giorni scorsi a Le Castellet. Il signor Barnard, che abbiamo seguito con particolare attenzione, è arrivato venerdì sera. In il weekend con ha scambiato una parola con Alboreto, neppure un saluto, dovere sul piano dell'educazione. Il unico contatto box con il pilota italiano è avvenuto via radio, quando gli ha detto far sollevare il cofano della monoposto perché il motore era caldo. E' stato anche il suo unico intervento tecnico sulla vettura 37. Quando si è trattato provare una elettrica diversa e fare esperimenti sugli assetti, è rivolto a Berger.

Ora viene da chiedersi, nel della profonda crisi della Ferrari, il perché di questo atteggiamento negativo e dannoso nei confronti di Alboreto. Il quale fra l'altro, proprio dieci giorni fa è stato riconfermato da Enzo Ferrari insieme al collega austriaco per il prossimo anno. La mancanza di collaborazione, il non voler sentire pareri e consigli entrambi i piloti a disposizione è un'assurdità che indubbiamente la scuderia modenese paga assommando il problema agli altri, anche sul piano della serenità. Fra l'altro deprimere psicologicamente un proprio "atleta" in qualsiasi sport, in qualsiasi situazione.

«Carta bianca a Barnard», ha detto Enzo Ferrari, sul piano tecnico, non su quello della gestione sportiva. Sarebbe meglio che il tecnico inglese passe dei telai, di fare in strada le vetture. E questo il costruttore di Maranello dovrebbe farlo presente al direttore tecnico. Soprattutto dopo aver visto i risultati ottenuti, Barnard ha fatto avrebbe portato a Maranello il metodo di lavoro. Se i metodi prevedono una forma di boicottaggio ad un pilota, allora ci è riuscito.

Non è escluso che il costruttore modenese proprio ieri abbia avuto di chiarire la situazione. Negli uffici di Fiorano, infatti, c'è stato un vertice, cui avrebbero partecipato i responsabili di tutti i settori della squadra. Una riunione che qualcuno ha definito «abbastanza burrascosa». Certo, dopo i risultati del Gran Premio di Francia, non da aspettarsi un incontro idilliaco. Con la speranza che servito a qualcosa.

Oggi intanto la Ferrari scende in pista a Imola con una vettura, alla guida Alboreto. Si tratta prove che probabilmente si svolgeranno a porte chiuse. Si in programma dei test comparativi per studiare il comportamento del motore con la pressione del turbo a 2,5 bar, con l'iniezione prevista per il prossimo anno. Sembra che la sovralimentazione possa ancora essere soluzione migliore rispetto all'arpinato di 3500 cc. Ma è escluso che finalmente prove anche qualcosa di corrente stagione, magari una diversa sospensione posteriore.

Cristiano Chiavegato

NUOTO Minervini e Battistelli secondi al mondo e terzi in Italia

Un salvagente per i campioni

Secondi lo scorso agosto a Madrid, campionati mondiali; terzi in Italia l'altra settimana a Catania, campionati tricolori: Minervini e Battistelli la vita più dura patria. Il azzurro, pieno di fervore e record, s'interroga sulle effettive possibilità dei leaders di un anno fa di difendere nel prossimo appuntamento europeo Strasburgo, medaglie d'argento dietro Lano alla «spedizione» in Spagna.

Un Lamberti in strepitosa crescita, con bel gruppo di ragazze vivacissime anche c'è per ora la «punta», un Minervini e un Battistelli nella forma di un anno fa garantirebbero al nuoto azzurro una potenzialità invidiabile, campionati europei. Sapranno dunque i romani imputati di posto a Catania recuperare in tempo?

Gianni Minervini il ranista ha ammesso onestamente, dopo aver incassato la sconfitta da Carbonari e Cecchi, che aveva sottovalutato i due rivali. Era tornato da poco dalla California, dove ha portato avanti i suoi studi; gli era stato chiesto di ottenere il tempo-limite per Strasburgo (1'04"60) e lo questo ha fatto (1'04"40), ma due avversari hanno nuotato più veloci. Non stata traumatica, né negativa. Resta vedere se nova dentro di sé stessi stimoli un anno fa, oppure se considera il traguardo di Strasburgo una semplice tappa verso la sua ultima Olimpiade, Seul.

Battistelli il mezzofondista ha ribadito chiaramente, dopo aver perso i da Ciucci Treviso, che è sulla strada giusta e la sconfitta lo impressiona. Segue programma di molto preciso, è appesantito chilometri e chilometri. Sapeva che a Catania avrebbe corso dei sbichi perché a che fare rivali impegnati una guerra privata contro lui, mentre la guerra di Bibi guarda a un fronte più lontano e suggestivo, Strasburgo. Resta l'incognita di tutte quelle digressioni su tante altre distanze che molti nell'ambiente nuoto ritengono pericolose e fini a se stesse. E' il caso che il vicecampione mondiale dei stile libero perda il suo tempo ad allenarsi dorso, chiedono? Tanto per fare paragone molto campato in aria, si immagini neste Moi, il mezzofondista dell'atletica, che anche nel

Il nuoto si appunta a Strasburgo dopo Ferragosto: soltanto avrà le due risposte. Di certo, le due sconfitte Catania non fare bene, perché sono arrivate al giusto. Per intanto deve preoccuparsi la Federazione) di incanalare nel giusto gli entusiasmi che hanno fatto ribollire le corsie di Catania. Il governo della Fin è nato a Roma nello scorso marzo: si è preoccupato molto per ora di ripulire gli uffici viale Tiziano e possibili nemici, di distribuire cariche che sanno di contentini elettorali. Non si è accorto ad esempio che i campionati assoluti venivano malamente snobbati dalla tivù, danno per la propaganda.

Poiché il presidente Corè ci sembra persona molto valida, alcuni collaboratori, bene che costruisca in breve tempo una struttura operativa efficiente. Anche questa è una corsa contro il tempo, difficile e importante come quella che stanno conducendo Minervini e Battistelli.

Gianni Romeo

Due Supertotip da 16 milioni

MILANO — Due giocatori hanno azzeccato il pronostico «X-2; X-1» e il «16» del Supertotip dividendosi il superpremio di 800 milioni. Un «16» è stato ottenuto ad Udine, con un sistema che incasserà globalmente L. 413.073.000, seconda vincita-record nella storia del Totip. L'altro «16» a Reggio Emilia, con un sistema che vince in totale L. 411.366.000.

Ecco la colonna vincente scheda normale: 2-X; 1-X; X-2; X-X; 1-2, 1-X 1 «12» (130) vincono L. 9.065.000; gli «11» (2499) L. 385.000; i «10» (21.793) L. 41.500.

Vela, vince New Zealand

PORTO CERVO — Vento molto leggero, compreso tra 5 e 8 nodi, e percorso ridotto per la seconda giornata di match race campionato del 12 metri. Vittoria di New Zealand su White Horse per 5'18", di Kookaburra su Sfida Italiana per 5'10", di Enterteiner su Stars & Stripes per 3'18" e di Bengal su Steak'n Kidney per 2'33". Nulla da fare quindi per Conner, partito molto bene ma subito sorpassato alla prima boa, come per Pelaschier. In testa al via

Classifica dopo due prove: Bengal, Kookaburra, New Zealand p.6; Enterteiner, Steak'n Kidney p.4; Sfida Italiana, Stars & Stripes, White Horse p.0.

Basket, Vidili operato

Il playmaker dell'Auxilium Torino Berlonti, Stefano Vidili, operato domani all'ospedale Mauriziano per una lesione di natura post-traumatica alla tibia destra. L'intervento potrebbe comportare trapianto di tessuto osseo e tempi di recupero molto lunghi. Intanto, mercato. Vittorio Gallinari, ala-pivot della Tracer Milano è stato acquistato, per 700 milioni, dall'Annabella Pavia, serie A2. Sempre in A2 Davide Cecrarelli, guardia della Sangiorgese si è trasferito JollyColombani Forlì.

Universiadi, prime medaglie

ZAGABRIA — Le Universiadi hanno assegnato le prime medaglie: gli ungheresi hanno l'en plein nel fioretto maschile individuale. Ersek, Szelei e Szekeres conquistato oro, argento e bronzo. Nella finale per il terzo posto Stekeres l'azzurro Cervi un combattuto 11-9.

Pugilato: sul ring sardo di Fort Village, veterani Romolo e Lorenzo Giappone si contenderanno il titolo italiano dei pesi welters attualmente vacante. Nella stessa riunione anche Breland, campione del mondo Wbc dei welters, opposto al venezuelano Rondon.

CICLISMO Nel Tour vittoria solitaria del francese Lavainne

Maechler per 36" salva il primato

EPINAL — Per soli lo svizzero Maechler ha la maglia gialla dall'attacco del francese Lavainne, solitario vincitore prima tappa questo Tour con una salita vera. Il Camp du Feu, di prima categoria, lontano più cento chilometri dal guardo: ma i soliti coraggiosi attaccanti, partiti sul piedi, sono riusciti a portare in porto la loro avventura. Dominguez, Duclos-Lassalle, Bagot, Ruttimann, De Moneada hanno visto praticamente darsi il plotone proprio nel rettilineo (appena 3" di vantaggio): il ventitreenne Lavainne, agganciatosi dalla pattuglia a 30 chilometri conclusione, ha conservato un di 1'34" sul messicano Alcala e di 2'37" gruppone.

Lavainne, quarto lo no del Tirreno-Adriatico, aveva anche conquistato 10" abbuono traguardi volanti. Non sono bastati è dovuto accontentare del successo di dopo essere virtualmente maglia gialla fino a dal traguardo. Il del gruppo aveva raggiunto ben 6'. Le altre squadre limitavano a controllare Roche e allora la Carrera si è decisa a mettersi in ne, non tanto salvare la maglia, quanto per evitare il vantaggio si allargasse punto da compromettere il Tour. Davanti c'era infatti Ruttimann, elemento di tutto riguardo.

Tutti i migliori sono giunti nel plotone a 2'37" una patetica: quella Lech Piasecki, a per un giorno. Il polacco, vittima di una intossicazione alimentare, è giunto al traguardo, dopo un autentico calvario, con 29'52" di distacco. Il suo stato Alberto Saronni, fratello del campione, che gli è rimasto assieme incoraggiandolo.

Oggi tappa a saliscendi, un speciale a Colombay dura Eglises (30" abbuono, 20", 10" ai primi tre) per il souvenir Charles De Gaulle. 27 anni fa, l'allora Presidente della Repubblica francese aveva infatti scelto davanti propria residenza il Tour vinto poi Gastone Nencini.

Carlo Valeri

Il plotone sul un minuto e mezzo

Ordine d'arrivo: 1. Lavainne (Fra) km 169 in 4h 12'27", media kmh 40,084; 2. Alcala (Mex) a 1'34"; 3. Dominguez (Spa) a 2'34"; 4. Duclos-Lassalle (Fra); 5. Bagot (Fra); 6. Ruttimann; 7. Devos; 8. Vallet, 9. Moncada; 10. Van Poppel a 1'37" con tutto il gruppo.

Classifica: 1. Maechler (Ch) 10'49"; 2. Lavainne a 36"; 3. Muller a 44"; 4. a 53"; 5. Da Silva a 1'35"; 6. Mottet a 1'36"; 7. Nulens a 1'38"; 8. Thurau a 1'45"; 9. Y. Madiot a 1'49"; 10. Lauritsen a 1'50; 25. Roche a 5'41".

La tiratura de «La Stampa» di domenica 5 luglio 1987 è stata di 669.377 copie

LA STAMPA
responsabile Gaetano
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paloschi
Amministratori
Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile: GTC S.p.A. via Palermo 10/B Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 36 Catania

© 1987 Editrice STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. DEL 18-12-1986

PK publikompass spa

PUNT E MES
l'aperitivo yes

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MANSARDA libera adiacente Porta Susa con servizi lampo panoramica ristrutturata L. 30 milioni. Ecocasa 668 280.
MARE vendo corpo fabbricato prestigioso uso ufficio mq 180 palazzo d'epoca con portineria. Tel 803.139.
MARE vendo prestigiosamente appartamento in villa del '700 con parco. Telefonare 680 139
MARE vendo villa prestigiosa precollina valendo chiusibile Tel 803 139
MONCALIERI Borgo Aie libera stessa casa 2 camere molto ampio servizi da L. 31 milioni Grimaldi 640 8326
MONCALIERI stanno di palazzina ingresso 2 camere cucina servizi giardino privato L. 75 milioni. Ecocasa 668 280.
MONCALIERI via S. G. Bosco stessa casa alloggi liberi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno possibilità varie rustici Edilcasa Tel 680 154
MONOLOCALE prestigio in Santa Rita libero posto alto luminoso 30mq di balcone/loggia servizi. Grimaldi 626.317
MONOLOCALI liberi disponibili varie metrature ubicati d'epoca via Arsenale da L. 7 milioni Tel 545 632 - 537 717
NICHELINO libero recente primo alto soggiorno 2 camere cucina possibilità box giardino. Tel Studio A.T. 632 327
PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino bella casa o camera tinello. AG DUE 669 7034 - 669 0792
PIAZZA Bastioni (via Cibrario) vendiamo ufficio signorile L. 280 milioni. ini lombardiana 546.782.
PIAZZA Duomo adiacente libero ottimo stato luminoso 3 camere cucina servizi commerciali Associati 715.548.
PIAZZA Ombrio libero ingresso camera cucina servizi L. 35 milioni Tel 434 0009
PIAZZA S. Rita libero panoramico ingresso camera cucina abitabile servizi immobiliari Associati 715.548.
POIRINO libero recente 3 camere soggiorno cucina terrazzo doppi servizi mutuo fino al 75% Uno 516 566
PRECOLLINA Pecetto via Martiri vicinanze unifamiliare mq 140 a pari stato con giardino L. 200 milioni Tel 544 506.
PRECOLLINA posizione splendida ultime 3 camere doppi servizi lavanderia mansarda terrazzo giardino condominiale Tel 518 725 - 535 174
PRECOLLINA parco corso Q. Sella libero subito camere camerata cucina taverna 2 mq 130 box auto Fino 506 691
PRECOLLINA Villarosa in palazzina mq 170 su 2 piani garage interno privato L. 390 milioni. Tel 642 101
PRIVATO vende libero 2 camere cucina ingresso 5° piano senza ascensore via Genova Tel 690 576
REVIGLIASCO strada Gavoi libero in condominio mq 170 su 3 piani con parco, alloggi di 87 e 186 mq con poi volendo ampliabili. Formula Sarm 519 801.
RIVOLI centro libero 2 camere tinello cucinino bagno camera. Tel 956 1525 Euler
ROSTA chiusa Maria del '70 mq 230 più mq 145 sottotetto abitabile ottimo stato, L. 240 milioni. Formula Sarm 519 801
RUBIANA vista d'epoca perfettamente conservata completo residenziale Tel pomeriggio al 931 6227
S. BENIGNO Canavese libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 54 milioni Sarm 519 801.
S. DONATO libero stabile recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 50 milioni. Le Tessere 519 173
S. RITA adiacente Stadio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 34 milioni Immobiliari Associati 506 334.
S. RITA libero stessa casa appartamenti accessibili di camera cucina bagno occasione. Il Picchio 839 5839
S. RITA Via Tripoli libero recente ottime condizioni camera tinello cucinino bagno vendesi chiusuno Tel 758 883
S. RITA via Turati libero ingresso camera cucina bagno buono stato mq 42 L. 41 milioni Fino 505 691.
S. SALVARIO libero 3° piano alloggio mq 185 mq oltre terrazzo e cortile mq 15 L. 180 milioni Ecocasa 546 280
SANTENA recente libero luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi box L. 98 milioni occasionalissimi Tel 945 435
SARSA S. Anna sulla riviera del Po in palazzina alloggi varie metrature e soluzioni ambientali curati particolarmente rivolti a Pianca 873 388

SCIOLZE

centro paese pentalocale villa primo 600 con terreno e rustico Conte 546 123.
SETTIMO ampio salone 2 camere cucina tinello 2 ripostigli ingresso. Formula. Consumocasa 390 565.
STABILE in blocco zona Francia costruzione 84 mq 500 su 4 piani divisi in 7 appartamenti Tel. Uver 747.720
STRADA della Vanna alloggio panoramico di 4 camere cucina servizio rifinitissimo collegato box, tv inve . tel 518 353.
SUPERATTICO libero recente corso Francia 3 camere soggiorno cucina bagno vendo Arbetia 607 398 - 506 202
TAIT 513 931 libero in via Bardonecchia (presso corso Monlalcone) splendido ultimo piano 3 camere cucina ristrutturato
TAIT 513 931 Abbà in corso Trapani (corso Peschiera) piano alto ottimo stato 3 camere tinello cucinino bagno.
TAIT 513 931 libero presso corso Regina Margherita (via Treviso) 3 camere cucina servizi L. 45 milioni 500 mila.
TAIT 513 931 libero in via S. Secondo (Crocetta) ottimo camera cucina ingresso bagno L. 45 milioni 400 mila.
TAIT 513 931 zona precollinare (presso corso Moncalieri) in palazzina salone 2 camere cucina ristemato box.
TECNOHASA 545 662 via Tripoli libero ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo abitabile L. 42 milioni
TECNOHASA 545 662 Crocetta via Torricelli libero ingresso 2 camere cucina bagno piani ristemato L. 90 milioni
TECNOHASA 545 662 corso Rosselli adiacente libero ingresso 2 camere salone tinello cucinino bagno L. 78 milioni.
TECNOHASA 545 662 Crocetta via S. Secondo libero ingresso 2 camere cucina 2 bagni mq 80 L. 85 milioni Chiamo.
TECNOHASA via Chiabrera piano alto 2 camere cucina cantina. Telefonare 668 1525 Ester
TRE-VI 606 0104 piazza Respighi abitabile in stabile recente libero 2 camere cucina bagno, ristrutturato
TRE-VI 560 0107 piazza Galileo in stabile di epoca soggiorno 1 camere cucina bagno ristrutturato
TRE-VI 606 0107 corso Tassoni complesso residenziale con piscina piano alto salone camera cucina bagni box libero subito
USAV 747 729 vendo zona Crocetta libero salone 3 camere cucina bagni cantina
UTIP 518 986 libero prestigioso piazza Benefica abitare 2 camere cucina ottimi bagni 2 ripostigli portineria.
UTIP 518 986 libero recente corso Grosseto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno soggiorno posto auto
UTIP 518 986 libero ottimi piazza Gabelli no soggiorno 3 camere cucina terrazzo bagno ottima manutenzione 78% di mutuo
UTIP 518 986 vendo libero corso Francia (ponte Sismondi) pari alto 3 camere cucina bagni manutenzione lusso autorizzato
UTIP 518 986 vendo libero Tassoni 7 camere-cucina servizi terrazzo Centrale L. 44 milioni 900 mila dilazionabili.
UTIP 518 986 vendo libero adiacente corso Grosseto ingresso camera cucina bagno terrazzo autorizzato L. 35 milioni 800 mila.
VINARIA zona residenziale libero ingresso 2 camere salone ripostiglio box posto auto giardino Tel 253 279
VENDESI a Lanzo 3 camere salone cucina 2 servizi box Tel. 537 504
VENDESI alloggio occasione zona Madonna di Campagna 50 mq circa ottimo prezzo Tel 743 971 - 745 051.
VENDESI corso Regina alloggio uso ufficio primo rialzo Tel 743 971 - 745 051
VENDESI via La Thuile vicino costruzione 3 camere soggiorno servizi più mansarda di mq 50 box. Tel 512.904
VENDONSI in Sacchera alloggi varie metrature in stessa casa. Tel 949.4787.
VIA Breglio libero ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 56 milioni Le Tessere 710 354 - 710 773
VIA Monginevro vendesi alloggio di 5 camere cucina doppi. 2° piano Telefonare 512 634
VIA Monginevro vendo alloggio libero in casa d'epoca di mq 90 con piccolo giardino privato luminoso Tel. 597 043
VIA San Donato piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino abitabile doppi servizi cantina L. 56 milioni Immobiliare 519 773
VILLA Cassia zona residenziale signorile libera recente unifamiliare terreno privato manifestarsi Centro Immobiliare 615 229
VILLA corsi unica in Pianezza recente panoramicissima 300 mq unifamiliare su 2 piani più 700 mq vendo G.M. 931.821.
VILLA La Loggia lungo parco giardino su 3 piani 400 mq prezzo conveniente privato vende Tel 660.7218.
VILLA La Loggia libera subito 3 camere cucina ristemata 2 servizi giardino completamente 1981 Banca Dati 530.000
VILLA nuova signorilmente rifinita con mq 4000 terreno collegamento su corso di Gassino. Roppa 543 532 - 552 211
VILLETTE a schiera zona Barca vicino 2 camere cucina mansarda finemente rifinite pagamento dilazionato
VOLPIANO fabbricato nuovi soli 3 camere cucina doppi bagno cantina box 3% mutuo A. Guidi 741.3061

ZONA Barca vicinanze 4 camere salone 3 balconi terrazzo L. 110 milioni più 20 milioni mutuo Tel. ufficio 532.541

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIAMO ricevuta di alloggi vuoti o arredati in ogni quartiere e zona vostra spesa Telefonare 601.1764.
A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria no equo canone alloggi vuoti o arredati no uso residenziale. Tel. 531.014.
A. CERCASI con urgenza appartamento vuoto o arredato periodo massimo 2 anni prima referenza. Possibilità contratto commerciale. Telefonare 839 8400
A. UNICASS cerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti italiani Tel 331.640
DIRIGENTE indigenza cerca in affitto alloggio vuoto salone 2-3 camere doppi servizi. Tel. 596 044 - 591 320
ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO S.p.A. 35 10 ricerca urgentissimo proprio clientela alloggi vuoti.
PROFESSIONISTA tel. 53.89.53 ricerca alloggio 2-3 camere uso commercio immediato.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona semicentro possibile posto referenziato. Tel. 656 8453
ABBADIA in zona verde in Cumiana con parco alloggi 150-250 mq doppi/tripli servizi, cucinone, posti auto. Telefonare sabato con referenziati. Tel 906 5900.
AFFITTASI corso Novara locali uso ufficio mq 150, 400 e 600 open space arredati chiusi palazzina. Telefonare 900 218.
AFFITTASI a prestigiosi spazi equo canone camere libero servizi comodo Vittoria. Tel 571 1482 mobilificio.
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredati massima riservatezza in Lavagnino 587 183 587 835
AFFITTASI Crocetta posizione prima mq 200 in casa prestigiosa uso ufficio o foresteria. Tel 669 5031.
AFFITTASI elegante alloggio vuoto salone 2 camere lusso ascensori, altro arredato stessa casa. Tel. 596 044.
AFFITTASI mono bi trilocali stessa casa zona centrale non residenti Tel. 743 971 - 745 051

AFFITTO a prossimi sposi completamente nuovo splendido 2 camere tinello L. 240 mila in strada Settimo. Tel. 303 616
AFFITTO a prossimi sposi completamente nuovo camere tinello cucinino L. 200 mila via Aosta. Telefonare 293 615.
AFFITTO recente, la formula per voi che cercate un alloggio in Torino e cintura. Consulenza finanziaria Co.F.A.P.I. Telefonare 011 657 837
AMMINISTRATORE affitta appartamenti vuoti 40-70 mq stessa casa a prossimi sposi o nuclei familiari. Tel 545.526.
ATTICO arredato via Pier Carlo Boggio Lera camera bagno cucinino periodo massimo 2 anni prima referenza. Possibilità contratto commerciale. Telefonare 839 8400
A. UNICASS cerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti italiani Tel 331.640
DIRIGENTE indigenza cerca in affitto alloggio vuoto salone 2-3 camere doppi servizi. Tel. 596 044 - 591 320
ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO S.p.A. 35 10 ricerca urgentissimo proprio clientela alloggi vuoti.
PROFESSIONISTA tel. 53.89.53 ricerca alloggio 2-3 camere uso commercio immediato.

SOCIETA ricerca per propri dirigenti alloggi vuoti o arredati 2-3 camere doppi servizi. Tel. 531.014.
SOCIETA' cerca uso foresteria no equo canone alloggi vuoti o arredati no uso residenziale. Tel. 531.014.
STUDIO ricerca per propri clienti alloggi vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti italiani Tel 331.640
TORINO affitta appartamenti vuoti 40-70 mq stessa casa a prossimi sposi o nuclei familiari. Tel 545.526.
TORINO affitta appartamenti vuoti 40-70 mq stessa casa a prossimi sposi o nuclei familiari. Tel 545.526.
TORINO affitta appartamenti vuoti 40-70 mq stessa casa a prossimi sposi o nuclei familiari. Tel 545.526.
TORINO affitta appartamenti vuoti 40-70 mq stessa casa a prossimi sposi o nuclei familiari. Tel 545.526.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, stoccaggio settimo. Tel. 348.771 347.3144 Valsesia.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI applicatore meccanico veramente capace iscritto alla Camera di Commercio o specializzato da assumere con dipendenza. Tel. 800.2414 dalle 17.30 alle 19.30.
CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per reparto in servizio in carriera italo all'estero. Tel. 800.3418.

36 Nautica

MOTOSCAFO vetroresina usato pochissimo come nuovo m. 8,50 accessoriatissimo vendo L. 48 milioni. Tel. 864.3678.

37 Campeggio e sport

BONIGO Venezia a 3 km dal mare vendesi piazzuola mq 100 zona ombreggiata conveniente a 60 giorni. Tel. 010 810.807.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Le Miniere vicinanze lussuosa dimora 2 ampi vani camera giardino L. 31 milioni. Cesare 820 3063.
A.A.A. LAGO di Viverone nuovi locali 1 camera tinello cucinino terrazzo terreno agricolo 8000 mq. Cesare 820 3063.
A.A.A. RIVA di Chieri casetta di mq 240 giardino conveniente posto auto L. 80 milioni trattabili A.G.I. 65.20.
A.A.A. S. RAFFAELE Cimena villetta indipendente 200 mq panoramica con 1000 mq giardino L. 170 milioni. A.G.I. 65.20.
A.A. CASTELNUOVO Don Bosco casa 2 piani indipendente 6 camere bagno box L. 39 milioni 600 mila. Segre 648 433 - 447 2377.
A. CASE casetta da ristrare 4 camere [redacted] bene magazzino acqua luce idee 1° casa mutuo Casatori 66.12.
A. LA LOGGIA cascinale 4 camere stalle fienile portico terreno 4000 mq, condizioni ottimissime Casatori 66.12.
A. VALDELLATORRE ruderi ristrutturato 3 camere cucina bagno terreno cortile prezzo occasione. Casatori 66.12.
A. Moncrivello (50 km da Torino) Regnoli Pierpaolo vende vendesi nel nuovo residenziale complesso «Tre Montferrato» prezzi scontati a partire da L. 35 milioni ultimi in loco tutti i giorni anche festivi 868 011 819.977 - 532.080
ALASSIO occasione camerata cucina abitabile pagno, termoautonomo, L. 43 milioni. Telefonare 0182 400.044.
ALASSIO prezzo eccezionale, deliziosa casa, vendesi alla nuova, ottima posizione, piscina box bungalow. Zona precollinare, soleggiatissima, splendida vista mare. Tel 0182 40.270.
[redacted] occasione vendiamo come nuovi graziosi monolocali ognuno servizi termoautonomo solo L. 14 milioni L. 300.000 versati. Tel. 0182 643.198.
ALMESE Rivoira casa con giardino 3 grandi vani più 2 spazi cantine stalle portico fienile. A. Guidi 741.3061.
BALDISSERO d'Alba grande casa libera su 2 piani per complessivi 7 vani e servizi ristrutturata con 9000 mq terreno a frutteto. Affarissimo 873 418.
BALDISSERO villa da ristrutturare salone 2 camere cucina bisogno pochi interventi su terreno recintato, L. 130 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 329 0421
BORGHETTO S. Spirito 600 mq mura ampio soggiorno camera servizi 2 balconi finiture lusso solo L. 58 000 000 ristrutturazione mutuabile. Tel (0182) 643.198

CANOGLI
Ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo giardino box quota mensile. Condotti immobiliare 011 668.3149.

CASA nuova 4 vani servizi mansarda posizione panoramica vicinanze Pinerolo. Tel. 0121 719 21
CASETTA rustica bella posizione panoramica collina Borgo Erane acqua luce pertinente L. 24 milioni. Tel. 0121 312.74.
CERALE in prima posizione vista mare vendiamo villetta con giardino e terrazza da abitabile subito L. 45.000.000 contanti più mutuo. Tel (0182) 643.198
CHILLETE unifamiliari ad Oulx con realizzando autonomo e giardino da L. 50 milioni in poi vendi Myrte a dilazione a 5 [redacted] (011) 882.940
COAZZE villa bifamiliare panoramica 12 vani box 4 auto impianti vendesi. Chiavori, permuta Tel. ufficio 532.581.
CORSO come posizione alloggio recente 5 camere cucina bagno camera garage giardino occasione. Tel. 020.684.
CUORGNE' collina casa con giardino 3 vani cucinetta bagno cantina box L. 43 milioni A. Guidi 741.3061
DIANO Marina meraviglioso affaccio sul golfo camera soggiorno cucinino servizi balcone giardino L. 25 milioni contanti più mutuo Tel (0182) 643.198
GRAVERO centro vendo alloggio ottimo 2 cat vani cucina bagno box vero affare. Tel. (8.30-13) 937.7042.
GRAVERO graziosa casetta campagnola ristrutturata con terreno piano coltivato. Tel. passeggio ai 937.8277.
IMMOBILIARE LA TOUR Avigliana Valle Cenischia nuova monolocale con soppalco 45 milioni dilazioni 2 anni 0165 43.749.

LUSIGLIE vendiamo con grande indipendenza 3 camere soggiorno cucina servizi 2 balconi e garages termoautonomo L. 57 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.198.
MARENTINO rustico Vernone vicinanze indipendente adattabile più 2 famiglie 38 milioni vendo. Tel 942.1648.
MONFERRATO nuovo progetto accogliente ristrutturazione 5 camere cucina occasione vendo a 15 milioni. Tel. 653.866.
NOVARETTO casa indipendente semiarredata 150 mq salone 4 vani cucina bagno terreno libero. A. Guidi 741.3061.
ORMEA LETTO con una villa splendida sul Colle a 300 mt dal paese vendiamo in complesso in costruzione appartamenti signorili dotati di ogni confort e giardini. Disponibilità di box e posti auto, tra 3% rateizzazione autonomo, immobiliare Nasi 0184 690.111.
PINEROLO S. Pietro villa recente libera salone/pranzo 3 camere cucina servizi taverna box magazzino terreno G.R. L'Immobiliare 0121 52.910 - 011 309 524.
PINEROLO villa Riverdenzoli vicino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina G.R. L'Immobiliare 0121 [redacted] 524.
PRIVATO acquista da privato casetta abitabile con giardino bassa Val Susa max 30 km da Torino. Tel. 359 953
PRIVATO vende a Moncenisio Torinese casetta ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno coltivato e frutteto di mq 2000 circa. Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al 630 313.
PRIVATO vende a Bardonecchia Alta «Villaggio La Frende» alloggio composto da living con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 a garage con 2 posti auto. Richiesta L. 140 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 638 312.
RIVA Ligure (Im) 100 mt dalla spiaggia villa mare ingresso camera soggiorno cucina servizi termoautonoma L. 48 milioni più mutuo. Tel. 0184 680.306.
RIVIERA dei Fiori vicinanze Sanremo per vendita villa vicinissima diverse in pronta pure sulla collina precollinare in mare con una vista impareggiabile vendiamo villette a schiera disposte su due o tre piani coppie bilocali in nuova costruzione da L. 42 milioni a L. 85 milioni mutuo compreso, iva 3%. Agenzia immobiliare Nasi 0184 690.111.

RUSTICO ristrutturato Val Chisone su 3 piani ampi terrazzi panoramico terreno adiacente. Tel. 587 634
S. BARTOLOMEO Mare occasione 90 mt mare ingresso 2 ampie camere soggiorno cucinino servizi 2 balconi solo L. 41 milioni edilsicilia. Tel 0182 643.198.
S. FRANCESCO al Campo libera villa composta da 4 alloggi indipendenti box ampio giardino circostante. Tel. 447 4844.
S. LORENZO Mare (Im) recente libero soggiorno cucinino camere 4 servizi completo mare solo L. 28 000 000 o rata mensile di 380 000 Tel. 0184 680.306.
SANREMO centro vendiamo libera 3 camere cucina servizi termoautonomo solo L. 24.000 000 più rate per annuo di L. 370 000 mensili. Tel. (0184) 690.306
SANREMO in zona residenziale vendiamo grande salone 2 camere cucina servizi 2 balconi soleggiati possibilità L. 80 milioni Nasi 0184 690.306
SANREMO vendiamo appartamento ristrutturati in villa signorile con giardino piscina posti macchina, vista panoramica prezzo consigliati. Tel. 039 751.477 - 753 002.
SARDEGNA Porto Rotondo Punta Lepre vendo 2 camere letto 2 bagni soggiorno giardino sul mare Tel 011 587 014
SPOTORNO Borgo Pena Liguria vendesi direttamente appartamenti 2-3-4 locali. Disponibili, maggi. Tel 019 845.501.
SPOTORNO centralissimo arredato 2 camere cucina bagno servizi terrazzo L. 67 milioni. Immobiliare 011 599.782.
TORRE Pellice vicino Pinerolo soleggiata, cucina, 3 camere, servizi, cantina, box, giardino. Iva 2% G.R. L'Immobiliare 0121 52.210 - 011 309 0421.
URBINO centro in libera monofacciata soleggiata con bagno cucinino e ripostiglio L. 30 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
VALLECROSIA (Im) valorizzare altare panoramico ingresso camere cucina servizi cantina terrazzo L. 19.000.000 più L. 370.000 mensili. Tel. (0184) 680.306.
VENTIMIGLIA altare nuovo mai abitato soleggiato camere cucinino servizi ampia balconata ristrutturato mare a soli L. 48 milioni più mutuo. Tel 0184 680 306.
VIGNARIZZE nuovo vendo bella villa in lussuosa soleggiata 3 camere cucine bagno box. Tel. (8.30-12) 937.7042.
VILLA Valsalvatore ottima posizione mq 300 su 2 piani servizi mq 1100 vendesi. Tel 592.654

105.000.000 Finanziamo colonica casa padronale 300 mq da fiere con 2000 mq di terreno «Il Rubacuori» 533 512.
110.000.000 zona Avigliana vista laghi villa indipendente quinto lotto con 800 mq giardino studio professionale vendo rateizzando Telefonare 515.551 - 668 303 - 515 456. No mediazione
148.000.000 (Sauze) (Vicinanze) casetta a schiera con giardino 5 camere doppi servizi «Il Rubacuori» 533 512.
170.000.000 a Castelnuovo vicinanze indipendente 4 lati abitabile subito 2000 mq giardino recintato studio professionale vendo Tel. 652 303 652 735.
29.000.000 a Valsalbertrand parte di rustico con giardino studio professionale vendo Tel. 652 303 - 650 735.
70.000.000 casetta di 3 vani bagno tinello cucinino 1500 mq piano con luce acqua a Lessolo un Garaggio studio professionale vendo. Telefonare 515 551 - 515.456.
58.000.000 Cinaglio (vicinanze) casa 4 camere servizi terrazzo giardino privato vendo Tel 552.505.
80.000.000 nel Canavese nucleo con giardino composto sempre 4 mezzi pubblici sicuri professionale vendo Tel. 652 303 658.735 no mediazione.
99.000.000 Rubiana in Collina subito abitabile 4 vani più terrazza e giardino studio professionale vendo Tel. 652 303 - 658 735 no mediazione.
99.000.000 Settimo casetta con mq 3000 prato Studio professionale vendo Telefonare 515 551 - 658.303 - 515 456 - 624.235 No mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO litorale settimanalmente appartamento arredato mare 3 km, montagna Roccaraso Campo di Giove 0864 85 050 Alpe Fevarotti, sul mare, attrezzato per l'estate vicino, appartamenti. Possibilità week-end annuali. Tel 0532 34.416.
BORGHETTO storia alloggi 15 giorni a settembre da L. 300 mila a L. 350 mila. Agenzia Estiva 0182 970 366
CHIZZE monolocali bilocali trilocali arredati per la stagione estiva o annualmente Sun Casa Tel 508 7104.
LOANO adiacente appartamento vicino mare mare (5 settembre e ottobre anche a settimana Tel. 019 671 661 - 2
RIMINI Agenzia centro affitta appartamenti vari stabili/ville. Per informazioni tel. 0541 388 064 o 810.104
SPADENA (Nizza Costa Brava) stupenda villa, appartamenti per vacanze A.G. Viaggi, telefono 0173 45 152 - Saluzzo.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cervinia pensione Rivalda vicino tutti giorni pomeridiani giugno L. 20 mila, luglio L. 25 mila. Tel. 054 / 961 500.
ALASSIO Hotel Ras 100 mt mare, camere con servizi, giardino, menù a scelta parcheggio. Tel. 0182 40 044.
ALASSIO pensione Wind Sud 0182 48 936 mt 50 mare cucina tipica tradizionale familiare, bagni privati convenientissimo
ALASSIO pensione Bruno 0182 43 241 mt 50 mare camere servizi cucina genuine tipica Doria tranquillità confortevole.
ALBISSOLA Hotel Villa Carla 019 45 253 sul mare 3 stelle giardino menù a scelta camere servizi e tv interpellateci.
GARDANETO 750 mt slm Vignaioli Residence affitta appartamenti, giacchi tenuta bosco per rilassarsi Tel 019 645 422 - 760 208 anche settimanalmente.
CATTOLICA Hotel Manty Sea Tel. 0541 960 185, sul mare, 4 stelle, 3 menù scelta, pensione completa bassa L. 28 mila 500/32 mila, alta L. 40 mila/48 mila 500
CATTOLICA Hotel Cariani, 2ª categoria Tel 0541 962 247 al mare, moderno, tutti comforts, bar, giardino, parcheggio, luglio L. 36 mila, agosto massima pensione.
CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel 0541 961.210, bambini gratis sul mare piscina parcheggio, luglio L. 35 mila
CATTOLICA, Hotel Miramarisa, tel (0541) 962.384, 50 metri mare, camere servizi cucina curata, abbondante, luglio L. 27 mila-30 mila, settembre L. 22 mila 500, bambini fino 50% sconto.
CATTOLICA vacanze gratis Hotel delle Nazioni convenzione: tre persone pagano solo per due dal 23 agosto, 3 stelle, garage, parcheggio, vicinissimo al mare, menù a scelta. Luglio fino al 7 agosto L. 35 mila, 8-23 agosto L. 42 mila, settembre L. 28 mila Telefonate al 0541 963.140 - 957.180
CATTOLICA vacanze gratis Hotel Trinacria Tel. 0541 963.140 - 957.182 tutte le camere vista mare ogni confort menù a scelta. Sensazionale offerta 3 settimane stesse camere pagano solo per 2 dal 23 agosto, luglio fino 7-8 L. 38 mila, 8-23 agosto L. 47 mila, settembre L. 32 mila.
CESENATICO Valverde, Hotel Diplomatic, 2ª cat., nuova, confortevole, adatta famiglie, buffet di verdure, colazione buffet, pranzo a scelta. Luglio L. 36 mila 500, bambini sconto 50%. Tel. 0547 85.178.
CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34 Tel. 0547 871 70 piscina, acqua-scivolo, bocce, parcheggio, scelta menu, colazione buffet, tutto concorre perfetto condizioni luglio e fino agosto L. 38 mila 500 agosto L. 43 mila 500 settembre L. 31 mila 500.
CIANCIO Mare Hotel Majorca, telefono 0541 961 878, vicino mare, menù scelta, camere servizi, bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila 500 Garage.
LANGUEGLIA pensione Bel Verde, vicino mare. Telefonare 0182 48 029.
LAVAGNA Hotel Gianpaolo tel 0185 300 036, mare favolosa, cambinazione 10 giorni luglio 375 mila, agosto 475 mila.
LOANO Hotel La Perla 019 669 794 atmosfera familiare camere con servizi 250 mt mare ottima cucina casalinga.
LOANO pensione Villa Franca. Soleggiata tel. 019 671.047 giardino servizi spiaggia 80 m mare prezzi interessanti.
MARINA DI RIMINI (Rimini - Hotel Exmouth, tel. 0541 372 100 (3ª cat.), vicino mare, camere servizi telefono, giardino. Bassa 27 mila, luglio 33 mila, agosto 40 mila
MIRANO Adriatico - Hotel Alessandra, telefono 0541 810.543 1ª classe. Interamente aperta estate, colazione buffet, tutto pasto fresco, parcheggio privato. Richiedetemi nostre vantaggiose offerte
RICCIONE Hotel 2000. Tel 0541 41 388 sul mare piscina parco parcheggio piscina accurata luglio L. 40 mila agosto L. 47 mila 27 mila settembre L. 30 mila.
RIMINI Hotel Antonio, tel. 0541 381 410, sul mare camere servizi, ascensore, cucina accurata. Luglio L. 27 mila 500-30 mila, agosto interpellateci.
RIMINI Marebello Hotel Holland, via Rabbi, tel 0541 371 589. 80 metri mare, camere servizi telefono ascensore, cucina casalinga. Luglio L. 28 000, agosto L. 36 000 Sconto bambini.
RIMINI Riviera Hotel Pacific, via Serena 29 tel. 0541 373.231 gestione proprietaria. Tranquillo ottimo mare camere Mare doccia, wc, balcone dal 7 al 22-8. Prezzo favorevole per famiglie.
VARAZZE albergo Lamalfusa 019 97 324 - 93 884 condizioni tranquillo giardino ristemato ottimo prezzi modici.
VIBERSA Rimini Hotel Camaby sul mare camere servizi telefonino televisione. Luglio L. 36 mila, agosto L. 36 mila/39 mila. Interpellateci. Tel. 0541 738 809.

VITALIZIO PER LA TERZA ETA'

per affittacamere, appartamenti e pensioni in comparsa di buon arredo. Vantaggi derivati da ampia pubblicità nazionale della propria privacy. Le attenzioni, organizzazione e la presenza di personale specializzato, rapporti e necessità ed i bisogni dell'età. Scrivere, se interessanti, a: «Pubblicazione 250 — 10100 Torino».

49 Informazioni

AAA Studio investigazioni controlli coniugali indagini matrimoniali divorzi. Via Nizza 34 bis tel 650.4907.
INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini controlli coniugali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 024 - 534 882.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione libera del Portico 34, tel. 472.850, pomeriggio dopo ore 18.30

52 Varie

A.A.A.A. DOMILLERA compra ed arreda mobili grezzi, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334 532
A.A.A. COMPERIAMO argenteria antichità gioielleria vecchia anche [redacted] massima, tel. 812.2127 via Alberione 27.
A.A. SEN migliore rilevo del vostro oro, argento, monete, preziosi, valutazioni al 600.0581. Vi saremo graditissimi le vostre massime delle giornate per contanti o Via Ramondo 47.
A. ACQUISTO mobili antichi e 800 argenti soprammobili bronzi e oggetti di ogni epoca. Valutazioni ore pasto 837.545.
ACQUISTO mobili antichi, soprammobili, bronzi. Sopralluogo gratuito locale. Telefonare 671 1505.
CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, consulenze, altari Via Montebello 13, tel. ore ufficio 8773.
CORSO vari anche modernissimi anche volumi intera biblioteche enciclopedie Treccani Tel. ore pasto 859 7120
XILVARUS tel. 372.006 massaggi terapeutici rilassanti, drenaggio della cellulite inoltre problemi e ridona benessere.

Incertezza [illegible] del decreto che intende ridurre il limite [illegible] 25 allievi

In vacanza aspettando l'aula

Le carenze maggiori negli istituti professionali e tecnici industriali - Molti giovani sono costretti da questa situazione a cambiare indirizzo di studi - In Torino [illegible] provincia, [illegible] passeranno le nuove norme, serviranno [illegible] nuovi locali - I respinti sovente non sono più accettati nella stessa scuola: sono troppi

TORINO — Si chiude oggi il periodo utile per la conferma delle prelezioni degli alunni che vanno in prima superiore e per quelli che, in terza negli istituti tecnici industriali, devono scegliere la specializzazione. Ma per parecchi ragazzi, più che in passato, si profilano scelte diverse da quelle desiderate. La causa non è soltanto l'incremento della popolazione nelle superiori (previsto fino al 1990), ma anche il decreto ministeriale di giugno (dovrà essere convertito in legge entro il 2 agosto, pena la decadenza) sui 25 alunni per classe. Approvato per venire incontro alle richieste dei cobas, fa scattare automaticamente [illegible] necessità di reperire nuove aule.

Ma i locali mancano e, [illegible] molti giovani [illegible] momento di presentare la domanda definitiva si [illegible] dire che sono accettati con riserva: se ne riparlerà ai primi di settembre, al momento della formazione delle classi e a legge approvata. L'incertezza fa vivere con angoscia quest'attesa. Quanti possono si rivolgono, allora, ad istituti privati.

Chi sono gli esclusi? Come sempre si fa una graduatoria di merito: il giudizio migliore alla licenza media e la residenza nella «zona scolastica» fanno premio. Poi, via via, si scelgono i giudizi meno buoni, i residenti fuori zona. Se c'è ancora posto possono rigiovare i respinti, ma, sovente, a coloro che hanno fallito in prima non viene concesso di ripovare nella stessa scuola.

Come in passato le carenze più pesanti rispetto alle richieste sono negli istituti professionali. Qui non basta trovare nuovi locali, occorrono officine, laboratori. Stesso [illegible] vale per gli istituti tecnici industriali, soprattutto [illegible] alcune specializzazioni [illegible] informatica ed elettronica.

Per ora non ci sono indicazioni [illegible] provveditorato, [illegible] dagli assessorati all'istruzione [illegible] Provincia (da cui dipendono istituti tecnici commerciali e industriali, licei scientifici) e del Comune (licei classici, magistrali e professionali). Dice l'assessore Gianfranco Morgando della Provincia: «*Giovedì gli assessori del Nord Italia, si riuniranno a Milano per studiare una linea di condotta* [illegible]. *Forse l'unico sbocco è l'applicazione graduale del decreto, cominciando con le classi prima e terze*».

In questo caso per Torino e provincia occorreranno 212 aule in più. I calcoli sono ancora approssimativi, ma le cifre non dovrebbero discostarsi da queste: 40 aule per i licei scientifici, 53 per gli istituti tecnici commerciali, [illegible] per quelli industriali, 10 per i licei classici, [illegible] per i professionali. Se le norme contenute nel [illegible] saranno estese a tutte le classi, le aule in più da reperire sarebbero 450.

Se il [illegible] non [illegible] essere convertito in legge entro il 2 agosto che cosa accade? [illegible] Spiega Morgando: «*E' improbabile che venga lasciato cadere. [illegible] ripresentato, forse con qualche emendamento, ma i tempi ci porterebbero a fine settembre, cioè a lezioni iniziate*».

Ma anche se il provvedimento [illegible] dovesse essere abbandonato, restano i problemi della scelta delle specializzazioni. Dalle preiscrizioni, infatti, risultano almeno 300 richieste in più rispetto alla ricettività per informatica, altrettante [illegible] l'Alberghiero, per i settori elettrici del Plana, per l'Istituto d'Arte. Che fine faranno gli alunni «eccedenti»? Tutti hanno dovuto indicare almeno [illegible] seconda [illegible] che desiderebbero frequentare: saranno dirottati lì.

Quanto influisce sulla riuscita scolastica la scelta dell'indirizzo di studi? Molti imboccano la strada sbagliata, altri sono costretti a farlo. Ancora [illegible] volta le statistiche degli scrutini di giugno indicano un andamento di- [illegible] nelle prime, con una «mortalità» studentesca impressionante. Gli iscritti [illegible] prima di Torino e provincia sono 35 mila, in seconda scendono a 18 mila.

C'è una spiegazione del fallimento? Dice il vice preside del magistrale Gramsci: «*Abbiamo dovuto organizzare, parallelamente ai corsi di sostegno, un corso per l'apprendimento della lingua italiana. Arrivano ragazzi che non riescono a capire l'insegnante e, tanto meno, riescono ad esprimersi. Molti finiscono al magistrale perché rifiutati altrove. Sui 150 di prima abbiamo non più di 10 ragazzi con l'ottimo alla licenza media. Alla maggioranza, comunque, era stato sconsigliato di proseguire gli studi*».

La difficoltà del linguaggio è un fenomeno riscontrato anche all'industriale Grassi: «*Il vocabolario è ridotto ad un [illegible] estremamente povero* — sostiene il preside prof. Maurella — *I nostri ragazzi sono la seconda generazione dei figli tv. L'immagine ha preso il sopravvento sulla parola. Credo che questo rientri in una crisi generale della cultura. Sono in difficoltà anche i docenti, che non riescono a mantenere il passo con l'aggiornamento tumultuoso della società tecnologica*».

Una conferma dal professionale Plana. I risultati sono scoraggianti: 27% di promossi [illegible] prima, 34 in seconda. Peggio ancora per chi prosegue dopo la qualifica verso la maturità: [illegible] promossi, 38% rimandati, 60% respinti. Dicono i docenti: «*E' chiaro che in questa situazione è difficile dire di sì ai nostri respinti. Per ora diamo la precedenza a chi prova per la prima volta. Se resteranno posti liberi, accetteremo anche i bocciati*».

Maria Valabrega

Studenti nelle scuole superiori

CLASSI	PROMOSSI %			RIMANDATI %			RESPINTI %		
	'[illegible]	'86	diff.	'87	'86	diff.	'87	[illegible]	diff.
Nelle prime	49	41,85	— 1,35	28	28,99	+ 0,01	[illegible]	[illegible]	+ 1,34
[illegible]e seconde	48	50,29	— 2,29	22	23,22	— 1,22	30	16,50	+ 3,51
Nelle terze	57	58,45	— 1,45	27	29,39	— 2,39	16	12,16	+ 3,84
Nelle quarte	[illegible]	63,91	— 4,91	[illegible]	22,85	+ 6,15	11	13,24	— 1,24
TOTALI	49	51,22	— 2,22	30	29,70	+ 0,3	21	19,08	+ 1,92
Dati nazionali	55,2	54,4	+ 0,8	31	31,1	— 0,1	13,8	14,5	— 0,7

Velocità, distrazione, colpi di sonno, le cause delle disgrazie

Nove morti sulle strade di un tragico week-end

Una ventina di feriti - Caluso, muore un tipografo di 23 anni, un altro giovane ucciso a Lanzo

TORINO — Nove persone hanno perso la [illegible], vittime di incidenti stradali, fra domenica e ieri. Velocità, distrazione, imprudenze, colpi di sonno, hanno provocato una serie di scontri che, oltre ai morti, hanno provocato una ventina di feriti. Una «strage» che fa meditare e che dovrebbe servire [illegible] monito agli automobilisti.

Caluso — La tremenda sequenza delle vittime ha al primo posto il tipografo Antonio Gentile, 23 anni, via Giovanni XXIII 41 a Strambino, [illegible] stradale Chivasso-Aosta nello scontro fra due auto. Nell'incidente sono rimasti feriti Gianni Bauci, 20 anni, e Silvana Viglocco, di 25, entrambi di Caluso.

Ivrea — Domenica pomeriggio [illegible] scoppio d'un pneumatico è stata la causa della [illegible] Giuseppe Bellomi, [illegible] anni, [illegible] Parabiago. Stava viaggiando sulla bretella autostradale di Santhià con una Campagnola, quando il mezzo ha sbandato ed è finito nella corsia opposta.

Lanzo — Paolo Amatelo, 24 anni, via Castello 34. Finito in [illegible] percorreva la direttissima Torino-Lanzo, fu [illegible] di sfidare una «Bmw» che viaggiava nella stessa direzione. La «Bmw» guidata dall'Amatelo (gli era stata prestata da un amico) si è schiantata contro un palo e il giovane è rimasto [illegible] sul colpo.

Avigliana — Un camion [illegible] da Maurizio Gava, 29 anni, di Pordenone, ha investito e ucciso Dario Alotto, 58 anni, via Bertassi 21 S. Ambrogio. L'incidente è avvenuto in [illegible] Torino, angolo corso Dora. L'Alotto era molto noto in Val di Susa per la sua vita da «gran mondo» in bicicletta.

Il tipografo Antonio Gentile

Torino — Un impiegato, Arcangelo Bertaina, 31 anni, corso Inghilterra 25, mentre domenica percorreva la Torino-Piacenza, all'altezza di Villanova, ha abbandonato e si è scontrata [illegible] un'altra auto ferma nella corsia di emergenza. La donna è morta ed il guidatore della vettura in panne, Giuseppe Manenti di Montiglio, è rimasto ferito.

Stupinigi — Ieri alle 12,50, sulla tangenziale, Sergio Milani, 32 anni, via Cossolo 42 Villastellone, mentre viaggiava in direzione di Ravoli su una Renault, si è schiantato contro il rimorchio di un autoarticolato guidato da Michele Lorenzo di Benevello. Sono intervenuti i vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere il Milani che ha cessato di vivere mentre lo portavano al Cto.

Pinerolo — Un giovane di Pinerolo, Roberto Balbo, 29 anni, via S. Secondo 22 è rimasto [illegible] nel mattino a Cassagnasco in provincia di Cuneo. Con la sua utilitaria è finito [illegible] un camion che giungeva nella corsia opposta.

Piossasco — Verso le 14 Roberto Blasich, 32 anni, via De Sanctis 86 a Torino, mentre percorreva via Torino di Piossasco a bordo di [illegible] 125 e [illegible] una «Regata» guidata da Mario Pietropinto di Piossasco. Il Blasich è morto all'ospedale di Rivoli.

Sangano — Matteo Bozzato, 22 anni via Bra 22, Sangano, ha perso la vita [illegible] mentre stava investito da un [illegible] to nel centro del paese. L'[illegible] cidente è avvenuto sulla statale dei laghi di Avigliana. L'investitore è Angelo Bertola, 57 anni via Miravalle, 21, Giaveno. Il Bozzato è spirato all'ospedale di Rivoli. Il Bertola è ricoverato lì.

Brichèrasio — Massimo Ciceri, 17 anni [illegible] Matilde Serao 12 Moncalieri, è stato [illegible] ricoverato in [illegible] a Cto. Domenica [illegible] mentre era a bordo di una utilitaria guidata da Michele Mirisola, 30 anni.

Dopo 17 anni Rivoli avrà l'ospedale

Polemiche nell'Usl per i ritardi nella consegna

RIVOLI — A fine settembre con tre mesi di ritardo sui termini di [illegible] lavori, il secondo stralcio del sesto lotto dell'ospedale nuovo di Rivoli [illegible] «*funzionale e funzionante*». La notizia [illegible] corso di un acceso [illegible] durante un'assemblea dell'Usl 25 ed è stata ufficializzata dal presidente dell'ente sanitario, Critti, in risposta ad un'osservazione della minoranza dc-psdi che criticava il ritardo nella consegna dell'opera (stabilita per fine giugno) addebitandolo agli errori [illegible] progettista, che [illegible] avrebbe «*correttamente previsto* [illegible] *norme antincendio*».

«*Questo mancano* — [illegible] fatto rilevare la dc — *costano ai contribuenti oltre i miliardo*». «*L'intera somma* — hanno ribattuto comunisti, repubblicani e socialisti — *sarà coperta dalle economie effettuate nel corso della costruzione*».

Se tutto andrà come previsto, ad ottobre, dopo 17 anni ed una spesa di 35 miliardi circa, Rivoli ed il [illegible] circondario potranno godere della prima parte del [illegible] ospedale zonale, capace [illegible] posti letto. Il vecchio nosocomio di via Bologna sarà interamente trasferito nel nuovo edificio, dove i lavori continueranno sino a raggiungere i 550 posti letto previsti.

Salbertrand, si ribalta un'autocisterna sulla statale

Ore di paura per il Tir-bomba

Arrivava [illegible] Francia pieno d'acqua ossigenata che può esplodere ad alte temperature

Vigili del fuoco al lavoro attorno all'autobotte con il pericoloso carico di acqua ossigenata

SALBERTRAND — Il paese ha vissuto ieri un pomeriggio di tensione per un Tir carico d'acqua ossigenata industriale che si è ribaltato a pochi chilometri dall'abitato facendo uscire una piccola parte del carico. Per ora il traffico sulla statale è stato consentito solo a senso alternato mentre alcune squadre di vigili del fuoco rovesciavano torrenti d'acqua sul pericoloso liquido. Solo a sera ogni rischio d'incendio è stato scongiurato e così ogni timore di inquinamento dell'aria e della falda acquifera.

L'incidente è avvenuto verso le 15,30, nei pressi del deposito di gasolio «*Capelli-Tenivelli*» in regione Rival. Secondo una prima ricostruzione, in quel momento, dalla cittadina francese di Jarrie è giunto, diretto a Torino, l'autocarro-botte della «*Transports Coing*» guidato da Patrich Actis, [illegible] anni. Nel grande contenitore trasportava [illegible] quintali d'acqua ossigenata industriale al 70 per cento. Il liquido non è dei più pericolosi, ma va trattato con molta cautela. «*A contatto con altre sostanze* (anche l'acido della batteria n.d.r.) *a temperature elevate* — ha spiegato un tecnico — *può esplodere. Inoltre il gas da irritazione alle mucose agli occhi e scottature per contatto*».

Il camion procedeva a velocità ridotta. «*La strada è in discesa e c'è una leggera curva* — ha raccontato l'autista —. *Un'auto mi ha superato e stretto a destra per evitarne un'altra che veniva in senso contrario*». Patrich ha sterzato verso una piazzola a destra. [illegible] il peso del carico ha fatto cedere il bordo della massicciata. E l'autocarro s'è adagiato nel fossato fermandosi su una fiancata.

Subito è scattato l'allarme. In pochi minuti [illegible] giunti sul posto polizia stradale, guardie di finanza e i carabinieri con il comandante della Compagnia di [illegible]. Da Torino, intanto, si è mobilitata [illegible] squadra speciale di vigili del fuoco e si è levato in volo anche l'elicottero con a bordo alcuni specialisti. Poco prima delle 18 la situazione era già sotto controllo e sulla [illegible] la colonna, che aveva superato i due chilometri, veniva fatta proseguire a senso alternato. «*Un rischio da non* [illegible] *lutare* — ha spiegato un tecnico — *visto la possibilità d'una fuoriuscita di liquido o di gas*». Per evitare un possibile contatto con parti calde, il motore l'autocarro è stato raffreddato con getti d'acqua mentre vigili con apposite tute hanno ispezionato il veicolo per controllare eventuali falle.

Solo alle 20 c'è stato il «*cessato allarme*» e verso le 21 è tornata la normalità nella zona. L'autocarro è stato raddrizzato e nella notte s'è conclusa l'operazione di travaso del liquido.

Adriano Provera

Kodak

Alberto Garnerone. Io e le [illegible]auto top.

[illegible] Questa intervista è stata offerta ai lettori de La Stampa da

[illegible]

dalla provincia

[illegible] Derubati durante la messa

FELETTO — Non è certo iniziata [illegible] una buona stella [illegible] vita a [illegible] per Lorenzo Falletti, 27 anni, e Wilma Enrico, 25 anni. Mentre i due si trovavano in chiesa per pronunciare il fatidico «sì» davanti al parroco del paese don Mario Pastore, i ladri hanno ripulito il loro alloggio di via Circonvallazione. Sono spariti tutti i regali giunti nei giorni precedenti alla sposa: dagli oggetti in oro agli elettrodomestici per la [illegible]. Il valore del bottino supera i 20 milioni. I malviventi hanno agito indisturbati: pochi minuti prima della cerimonia anche l'anziana nonna di Wilma Enrico ha deciso di andare in chiesa, lasciando così la casa completamente vuota.

[illegible] ha vinto lo spirito sportivo

SANTA ELISABETTA — Marco Morello si è aggiudicato la 18ª edizione della marcia alpina Santa Elisabetta-Quinzeina. Ha portato a termine la gara (oltre 1000 metri di dislivello) [illegible] all'aiuto dei [illegible] suoi inseguitori, Mauro Boglino e Stefano Chiò: a 150 metri [illegible] traguardo, infatti, Morello si è procurato una distorsione al piede, ma Boglino e Chiò sopraggiunti dietro a lui l'hanno sorretto fino al traguardo, dando prova di grande spirito sportivo.

[illegible] Morto presidente Usl 41

CALUSO — Il presidente dell'Usl 41, Giovanni Gianotti, 53 anni, è morto per un attacco cardiaco. I funerali, oggi, alle 17. Sabato scorso aveva preso parte [illegible] lavori [illegible] Consiglio comunale (capogruppo dc) e si era allontanato per recarsi all'ospedale di Ivrea per una visita cardiologica, quando è [illegible] da malore. L'avv. Gianotti [illegible] anche [illegible] noto penalista; da 15 [illegible] era consigliere comunale a Caluso; prima di diventare presidente dell'Unità sanitaria locale, aveva ricoperto l'incarico di vicesindaco.

[illegible] Rotary Club Alto Canavese

CUORGNÈ — L'industriale [illegible] Cinotto, 55 anni, è il presidente del Rotary Club Alto Canavese per l'87-'88. Succede al notaio Vittorio Massa. Lo scambio di [illegible] fra vecchio e nuovo presidente avverrà stasera, ore 20, all'albergo Astoria.

[illegible] [illegible] [illegible] vigile

[illegible] — Rinviato al 15 luglio, per mancanza di [illegible] dei [illegible] difensori dell'imputato, l'avv. [illegible] no (l'altro è Santoni). Il processo a carico dell'ex comandante [illegible] vigili urbani Agostino Pecchio, [illegible] anni, accusato di peculato.

[illegible] Per l'ambiente valsusino

CONDOVE — [illegible] coordinamento dei gruppi ambientalisti della Val [illegible] (Pro-natura, Lega ambiente, Italia Nostra, Gruppo Lisandra e Lista verde) ha richiesto un intervento del presidente [illegible] della Giunta regionale. I protezionisti vogliono la legge di impatto ambientale e la sospensione di opere in corso in Val Susa, quali gli elettrodotti Leini-Piossasco e Moncenisio-Piossasco, i lavori autostradali Salbertrand-Susa e Susa-Rivoli, [illegible] nuova centrale Asm e le dighe previste. A Caselette verrà effettuata una manifestazione.

[illegible] [illegible] del patrono

IVREA — La città festeggia oggi il patrono San Savino. Alle 10, in Cattedrale, [illegible] solenne concelebrazione presieduta dal vescovo mons. Luigi Bettazzi; parteciperà anche i sei priori in rappresentanza [illegible] rioni cittadini. Ore 20, sfilata di [illegible] d'epoca nel centro storico, organizzata dal Gruppo Eporediese Attacchi. Oggi, negozi chiusi: soltanto gli alimentari resteranno aperti per mezza giornata.

[illegible] Seduta deliberativa

RIVAROLO — Il Coreco ha sospeso la delibera del Consiglio comunale che ha [illegible] parere favorevole sul nuovo insediamento edilizio del «*Villaggio Ferrero*». Contro la richiesta si era schierato il gruppo pci che ha presentato un esposto all'organismo di controllo.

[illegible] Lesioni e poliziotto

IVREA — Il procuratore [illegible] Repubblica Maiorana ha concesso la libertà provvisoria a Renato Esposito, 20 anni, via Guida 4, Bollengo (lo assiste l'avv. Perrero), arrestato una settimana [illegible] con l'accusa [illegible] lesioni nei confronti di un sottufficiale della polizia.

[illegible] [illegible] [illegible]

IVREA — Guerra ai rumori notturni da parte dei vigili urbani: per i mesi di luglio e agosto saranno effettuati [illegible] controlli fino alle [illegible]

Bonifica ecologica

Avviato dal Comune un piano di igi[illegible] ambientale - Contenitori appositi per rifiuti inquinanti

SANTENA — Lo hanno chiamato «*Progetto Santena pulita*»: l'iniziativa è del Co[illegible] che ha avviato [illegible] piano di igiene ambientale, in collaborazione con associazioni diverse, artigiani, commercianti, scuole.

Così è stata avviata la raccolta diversificata dei rifiuti urbani. Per il vetro sono state dislocate dodici campane verdi [illegible] vie e sulle piazze, mentre per recuperare le lattine di alluminio delle bibite sono [illegible] disponibili due contenitori bianchi. La carta invece dovrà [illegible] depositata [illegible] in speciali scatoloni contraddistinti [illegible] colore giallo.

Anche per le pile (materiale altamente inquinante [illegible] i rifiuti urbani o nelle discariche) ci sono contenitori appositi, mentre le batterie delle autovetture devono [illegible] essere consegnate alla ditta Zametal, [illegible] Malocchi.

E i rifiuti ingombranti, dai quali nessuna famiglia sa mai come liberarsi? Il Comune ha messo a disposizione [illegible] container di dimensioni adeguate. Si è pensato a regolare [illegible] lo [illegible] delle macerie della lavorazioni [illegible]: hanno due aree apposite dove si potranno depositare senza incorrere in contravvenzioni.

Anche i recipienti di fitofarmaci usati nell'agricoltura non dovranno essere mescolati ad altri rifiuti, ma raccolti nei contenitori comunali disposti presso le aziende agricole che li richiedono.

A completare la campagna ecologica, due volte all'anno, verrà organizzata anche la raccolta dei medicinali [illegible] duti e dall'88 i sacchetti di plastica verranno sostituiti con quelli di carta.

[illegible] Alla banda del [illegible]

TORINO — Aumentate in appello le pene per i cinque della «banda del Gerbido» che, tra il dicembre e il gennaio scorsi hanno razziato decine di milioni, gioielli, auto di grossa cilindrata. Natalino Di Maio, ha avuto 8 anni di carcere, 6 [illegible] l'amico Maurizio Riccobono, 5 anni e mezzo per gli altri tre, Alessandro Cavallini, Giovanni Iemma, Paolo Bocale. Erano difesi dagli avvocati Cavallo, Bosco, Lo Greco, [illegible]

SIRPA & GRINZA

[illegible] [illegible] gasolio.

[illegible] Gestioni [illegible]

[illegible] [illegible] sui lavori per un [illegible] pagamento [illegible].

[illegible] Trasformazione [illegible]

... *I nostri punti di forza*

CLIMA SERVICE

SIRPA & GRINZA

tecnologia [illegible]

10135 TORINO - Strada del Drosso, [illegible]

[illegible] (011) 3471888 (3 l.)/ 3471972 (2 l.)

CORSI E GITE AL PARCO NATURALE DI AVIGLIANA

Trekking sì, ma a cavallo

Fra i [illegible] modi di intendere l'escursionismo, il trekking a cavallo ha tutte le carte in regola per soddisfare i nostalgici dello stile western. Sella americana, itinerari da grandi traguardi, un binomio uomo-animale perfetto.

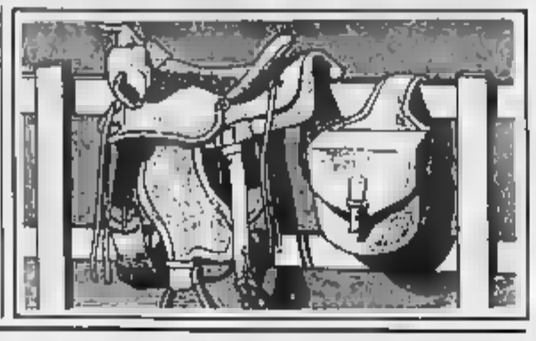
Se è vero che l'avventura è lì, a portata di mano, è buona regola che sia affrontata a tappe, senza fretta e con la dovuta preparazione tecnica. Il sottolineario è Sauro Paoletti, istruttore del Club «Paradise» di Avigliana.

Il Circolo, maneggio e scuola di equitazione in via delle [illegible] 11, tel. 931.15.56, (sulla [illegible] di fronte il Lago Maggiore di Avigliana) organizza corsi di escursionismo equestre per l'intero periodo estivo, aperti a già discreti cavalieri, dagli otto anni in più.

Alcune lezioni preliminari sono d'obbligo [illegible] l'assetto idoneo [illegible] tenere la sella e per [illegible] in «manovre» particolari. [illegible] esempio accendere al volo da cavallo in situazioni impreviste e pericolose. Quindi [illegible] uscite [illegible] programma sa[illegible], di un giorno [illegible] ciascuna.

Una prima, [illegible] «avvicinamento» ai luoghi esterni al maneggio, [illegible] poi il [illegible] Naturale dei laghi di Avigliana, le colline [illegible] i boschi della Valle di [illegible] [illegible] da palestra ai successivi percorsi. I corsi, di lire 300.000 compresa l'assicurazione, [illegible] avviati non appena raggiunto il numero di 5/6 partecipanti, in orari e giorni da stabilire.

[illegible] l'equipaggiamento è [illegible] a disposizione [illegible] club «Paradise». c. fe.



Verso Israele, foto di vite parallele

Tra le iniziative di Torino Fotografia [illegible] c'è l'ormai consueto appuntamento con i workshop, coordinati quest'anno da Valerio Tazzetti: attualmente [illegible] corso (sino [illegible] luglio) quello di Alex Webb sul reportage a colori, mentre dal [illegible] 12 [illegible] Bellati ne terrà uno sulle «Fiction Stories». Per informazioni e iscrizioni, telefonare a Aldei in via Bogino 4, [illegible]3[illegible].

Ancora protagonisti i fotografi [illegible] ti. [illegible] a Vela (via Ventimiglia 145): dalle 16 alle 20, [illegible] le proiezioni di diapositive di [illegible] Vecchiola, Toni Spagone [illegible] Alex Roggero.

Nell'ambito delle mostre sta riscuotendo un notevole interesse «Yossi e Myriam. Due vite parallele verso Eretz-Israel», [illegible] Federico [illegible]: una documentazione unica sulla vita e i costumi [illegible] importanti comunità ebraiche, i Sefarditi e gli Ashkenaziti.

E' singolare anche la personale di Bernard Faucon, «Les grandes vacances», che ha costruito e fotografato [illegible] vero e proprio «set» di manichini e bambini; mentre John Vink racconta [illegible] maniera di Tati la storia [illegible] siciliano.

[illegible] amanti della cultura giapponese saranno invece interessati alla [illegible] [illegible] toe sullo scrittore Yukio [illegible] è a quella di Hoshino, che reinterpreta i quadri del pittore [illegible] con grande raffinatezza. E' in vendita un catalogo (ed. Panini) [illegible] immagini delle varie esposizioni.

L'orario di visita al Palazzo a Vela è [illegible] 20.

l. f.

Ruggeri dopo il temporale Collegno, arriva Gino Paoli

Gino Paoli, Enrico Ruggeri e Andrea Mingardi sono [illegible] protagonisti della musica italiana, [illegible] cantautori molto diversi, ma accomunati dall'uguale volontà di rifiutare gli schemi e ricercare forme espressive nuove e personali.

Gino Paoli, da più [illegible] anni sulla breccia, [illegible] stasera al «Tendastudio» [illegible] Collegno (via De Amicis). Il concerto comincia alle *21,30*, [illegible] organizzato da [illegible] Flash e il biglietto costa 12 mila. I biglietti [illegible] in prevendita [illegible] Rock&Folk, Nau [illegible].

Invece Enrico Ruggeri canta stasera alla Pellerina [illegible] «Sere d'estate»: [illegible] il [illegible] del 1° luglio, [illegible] a causa del nubifragio che quella sera investì Torino. *Ruggeri* comincerà [illegible] cantare alle *21,30*, il biglietto costa 7 mila [illegible].

Andrea Mingardi, un [illegible] cher con il cuore romantico, sarà [illegible] scena, sempre stasera, a *Grugliasco (Parco Le Serre, via Tiziano Lanza 31, ore 21, ingresso 4 mila lire). Insolito personaggio nel panorama musicale italiano, ironico e ribelle, Mingardi* [illegible] anni è fedele [illegible] sua ispirazione [illegible] che rifiuta mode e modi.

Tra gli altri concerti [illegible] serata segnaliamo al «Caffè concerto» (Parco del Valentino, viale Isolardo, ore 21) il *jazz tradizionale del New Orleans Stompers, e ricordiamo che il quartetto Swing del pianista Dick Maxwell* [illegible] esibisce [illegible] di consueto al ristorante «Ciscolori».

Al circolo «Da Giau» (strada *al castello di Mirafiori 346) stasera suonano i Blues and* [illegible].

Gino Paoli al «Tendastudio»: presenterà «Cosa farò da grande»

EHI, BIMBO
il Baby [illegible] aspetta!

Sì, il Baby Club ti aspetta per la più grande vendita di abbigliamento da 0 a 16 anni con

sconti
[illegible] la merce
dal 30 al 50%

per rinnovo e ampliamento locali

BabyClub

VIA NIZZA 43 - TORINO - ORARIO CONTINUATO 9.30 - 19.30

BORSE DI STUDIO
corsi per
PROGRAMMATORI
offerte in collaborazione con complessi aziendali per l'importo [illegible] tassa di frequenza

istituto Vagnone dal 1949
Informazioni presso la segreteria
Via Vagnone, 7 Torino Tel.: 488284

Leggi Gioca Vinci Altre opportunità

«Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, è giunto esattamente alla [illegible] della 14ª settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi [illegible] il nome e il [illegible] stampati in ognuna di [illegible], contare la [illegible] la quattordicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella [illegible] Per ogni [illegible] è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al [illegible] 011/60.85.272 (escluse la domenica e i giorni festivi).

Sempre a questo numero bisognerà comunicare [illegible] vincita. [illegible] è già completa[illegible] di 15 monumenti.

Anche oggi proponiamo, [illegible] spazio riservato a «Leggi Gioca Vinci», una scheda [illegible] monumenti protagonisti [illegible] concorso. Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici e sono, nello stesso tempo, anche un suggerimento [illegible] gite culturali e stimolanti ricerche.

ECCO I FILM ALL'APERTO IN PROGRAMMA STASERA

Valeria, insolita storia d'amore

Sede [illegible] «Absolute beginners»

A Palazzo Reale questa sera è in programma *Storia d'amore*, il film di Francesco Maselli che ha rivelato all'ultimo Festival di Venezia l'attrice Valeria [illegible]. In una Roma [illegible] borgate, autobus e latterie all'alba [illegible] *love story* dal finale tragico. La proiezione, alle 22, è per «Sere d'Estate». Ingresso 4 mila lire. Replica domani al Cinema **King Kong** Cinestudio, via Po 21, [illegible] 6167502.

Si chiama «Estate insieme» la manifestazione promossa dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune [illegible] Belnasco. Questa [illegible] prevede, alle 21.30, il film di Julien Temple *Absolute Beginners*. E' una riproposizione [illegible] l'epopea rock nell'Inghilterra Anni '50, [illegible] produttori senza scrupoli e giovani in cerca di [illegible]. Tra [illegible] interpreti oltre [illegible] protagonista Patsy Kensit c'è anche David Bowie. La proiezione [illegible] presso la Scuola De Amicis, via Roma 7 a Belnasco. Ingresso 3 mila lire.

Al Parco Delle Vallere di Moncalieri per «Fantasticamente insieme», *Colpo Vincente* di David Anspaugh, [illegible] Gene Hackman, Denis [illegible]topper e Barbara Hershey, [illegible] in anteprima all'ultimo festival [illegible] Cinema Sportivo di Torino. [illegible] le vicende di un [illegible] basket nell'America '50. Ore 22, ingresso 3 mila lire.

Si conclude questa sera, al **Cinema Romano**, Subalpina, tel. 510145, «C'era [illegible] volta [illegible] fantascienza», rassegna organizzata dal Movie Club. Tra i film oggi in programma *Flesh Gordon, andata e ritorno dal pianeta porno* (alle 18,30) di Howard Ziehm e Michael Benveniste è ispirato ai fumetti di Alex Raymond. *Dune* di [illegible]d Lynch (alle 22,15) ripropone invece sullo schermo l'epopea [illegible] di [illegible] Herbert. Tra gli interpreti Sting e Silvana Mangano. Ingresso 4 mila lire.

r. mol.

Poesie e quadri per la mostra al «Kulischioff»

«Immagini di poesia» si intitola la mostra che il Centro Studi Anna Kulischioff organizza [illegible] ottobre. La [illegible] che [illegible] di presentare una panoramica [illegible] cultura poetica [illegible] temporanea, con il supporto di immagini pittoriche, grafiche, fotografiche, è strutturata in otto sezioni [illegible] cui quattro aperte a tutti.

Queste [illegible] a tutti: editoria; [illegible] libero; il verso e il segno nella scuola; interpretare Leopardi.

I testi devono essere scritti a macchina e inviati [illegible] duplice copia. Le immagini fotografiche, pittoriche o grafiche devono avere dimensioni comprese fra cm. 20 per 30 e 50 per 70.

FOWA CONTROL
OPERAZIONE [illegible]

La Fowa organizza giornate d'incontro con check-up gratuito per le apparecchiature munite di FOWA-CARD e presentazione delle ultime novità:

HASSELBLAD CONTAX YASHICA Metz Vivitar

[illegible] 8, Giovedì 9, Venerdì 10 luglio [illegible]
ore 8.30-12.30 - 13.30-20.00

fowa VIA TABACCHI, 29 - TORINO

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 14
Quanti i premi

- 1° premio: una Lancia [illegible]
- 2° premio: un conto [illegible] risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT [illegible] 1 milione
- 4° premio: [illegible] televisore a colori Minter Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili [illegible] Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO [illegible]

66 TORINO P. NUOVA
19 [illegible]
4 ALESSANDRIA S. MARIA CAST.
30 ALBA DUOMO
[illegible] SANTHIA' S. AGATA
[illegible] FOSSANO CASTELLO
9 CASALE DUOMO
76 VERCELLI S. EUSEBIO
13 CATTEDRALE
68 LA CONSOLATA
41 [illegible]
82 CROCE SANTUARIO

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA [illegible] giorno: troverete quotidianamente (esclusi i lunedì) [illegible] tavola [illegible] monumenti.

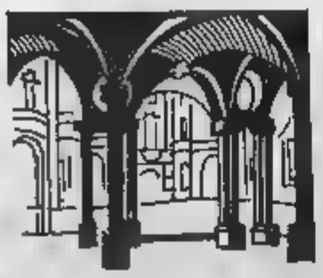
2 Cercate sulla vostra cartolina, [illegible] tutto [illegible] venerdì, nella rimessa di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando [illegible] completato [illegible] i 15 monumenti [illegible] [illegible] gioco della settimana, telefonate allo 011[illegible]2 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio [illegible] necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base ai «numeri della fortuna» stampati su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Casale
Palazzo Gozzani di Treville



Palazzo Gozzani di Treville si trova in [illegible]ll, la strada più bella della città, con i suoi molti palazzi del '700, nello stile barocco che ha dato a Casale l'impronta che ancora [illegible] conserva.

Il palazzo è in [illegible] Giovanni Battista [illegible]capitta, che lo [illegible] fra il 1710 ed il 1714. Mentre la facciata, rimaneggiata [illegible] il 1780, risente [illegible] di [illegible] neoclassiche, l'atrio e soprattutto il cortile del palazzo esprimono tutto il gusto scenografico tipico del barocco, accresciuto da statue e, nella volta dello scalone che sale sulla destra del cortile, [illegible] affresco di soggetto mitologico del pittore casalese Pier Francesco Guala. [illegible] dei più rappresentativi esponenti della pittura barocca piemontese. Altri affreschi del Guala e di altri pittori settecenteschi si ri[illegible] [illegible] [illegible] sale al piano [illegible]bile, ornate [illegible] eleganti stucchi. Attualmente il palazzo ospita l'Accademia filarmonica ed il [illegible] Civico.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

RADIOMARELLI

giorno per giorno

Concerti

[illegible] Bowie allo Stadio — Più [illegible] 50 [illegible] biglietti [illegible] stati distribuiti per il concerto che David Bowie terrà a Torino il [illegible] luglio. [illegible] domani, oltre che [illegible] punti di prevendita, i biglietti si potranno anche acquistare direttamente ai botteghini dello [illegible]o, [illegible] lato ingressi [illegible] tore Distinti Centrali, corso Sebastopoli. Questo l'orario di [illegible]: 10-12; 15-19.

Dibattiti

Esperimenta — Per [illegible] «Incontri di Esperimenta 87» si parlerà [illegible] dalle 10 a Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, di «Intelligenza artificiale e impresa». Interverranno Graziella Butera (Olivetti); Franco Canepa (Aeritalia); Agostino Villa (Politecnico di Torino); Nunzio Sarrantino (Centro Ricerche Fiat); concluderà Ezio Alberton, assessore alla Cultura della Regione.

Varie

Museo [illegible] meniagna — «Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Il titolo della mostra temporanea aperta fino al [illegible] ottobre al museo [illegible] di Cappuccini. Nella [illegible] si proietta [illegible] 6 settembre «Ritratto con montagne», film [illegible] Rai-Valle d'Aosta e dal Museo.

[illegible] — Al Centro [illegible] di perfezionamento [illegible] scuola Danzaviva, corso Vittorio Emanuele 102, si svolge fino all'11 luglio uno stage di danza africana, tenuto dalla danzatrice Irene Kori Tassambedo (del Burkina Faso) e da Bruno Rose Genero, percussionista.

Musica Lana — Il Complesso vocale Musica Lana diretto da Luigi Mulatero partirà oggi per gli Stati Uniti dove terrà una serie di concerti all'International Choral Festival di Missoula (Montana).

Rock a Brusno — Stasera, ore 21, al Triumph Club di via Torino 4 a Brusno, serata rock con il gruppo «Long Vehicle».

Televisioni private in regione

Grp

13,30 Solo contro tutti, film di A. Delano Algara, [illegible] Robert [illegible], Marcedes Alonso
15 — La duch[illegible] di Chicago, operetta
16,30 Gli [illegible], telefilm
17 — Capitan U.S.A., disegni animati
[illegible] Il selvaggio mondo [illegible] animali, documentario
18 — Ho qui all'eternità, telefilm
19 — G.R.P. monitor
19,50 [illegible]le, disegni animati
20,30 Bingooo, spettacolo
23,30 Controrisveglio, [illegible] telemobilistica
0,10 G.R.P. monitor
[illegible] Natale in [illegible] d'appuntamento; film di Armando Nannuzzi, con Françoise Fabian, Ernest Borgnine

Videogruppo

15,30 Una pistola per 100 bare, film
16 — Videonotizie, 1° edizione
16,05 Grey cartoons, cartoni animati
18 — Videonotizie, 2° edizione
18,30 I cavalieri del cielo, telefilm
20 — [illegible] [illegible] vero, telefilm
20,30 Tutto per tutto, film
22 — Hello Larry, telefilm
23 — La mia delle settimane
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — I cavalieri del cielo, telefilm
0,30 Incredibile ma vero, telefilm

Quartarete

16,15 Daniel Hayan show, telefilm
18 — La ricetta del giorno
18,15 Portami con te, telenovela
17,15 Sabato piccola ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg6
20 — Una moglie e il suo medico, telefilm
21 — Desperados, film di C. Vidor, con Glenn Ford, Randolph Scott
22,45 Monty Nash, telefilm
23,30 Automotori tv
0,30 [illegible]

Telemontecarlo

15 — Nido di [illegible]ssi, novela
16,50 Thilandia: Jano e Mboti; Dacca; Gastaw; Dottore di; Stavanger
19 — Genteni and Son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 Gli intoccabili, film di C. S. De Mille, con Gary Cooper, Franciz Goddard
22,20 Capitani e re, miniserie
23,20 Il Leonardo, rubrica
24 — Vita da stress, film

Telecupole

16 — Cartoni - Segue Le tribù dei cuori, telefilm
17 — Nel regno dei cartoni, cartoni
18 — La freccia nera, sceneggiato
19,15 Forano, rubrica
19,30 Tg4
20 — Povera Clara, telenovela
[illegible] — Racconti [illegible], sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Alazzoos, proposte
23,45 Videosar, rubrica
24 — Sceneggi[illegible]
[illegible] Il cappello sulle [illegible] spettacolo

Retepiemonte

15 — The Monkey, cartoni
[illegible] [illegible], cartoni
16 — Sasuke il piccolo ninja, cartoni
16,30 Zoomberg, cartoni
17 — Il periodo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Arriva la banda, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
20,25 Al banco della difesa, telefilm
21,50 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Cinque via per l'inferno, film di [illegible] Ciardi, [illegible] Brand, Patricia Owens
24 — Fitzpatrick, telefilm
1 — Al 99, telefilm

Primocanale

15 — Pomeriggio con sorpresa
17 — Le stelle su di noi
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Tibbs indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Medi Case, rubrica
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Programmi promozionali
1,30 Auto della settimana

Telesubalpina

14 — L'amica cavalla, documentario
15,30 Il segreto inviolabile, film di J. F. Da Gomar, con Maria Mercader, José Nieto
19,30 I grandi registi americani, telefilm
19 — Giovanni Paolo II, documentario
19,30 Il ragionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Celebrità a sorpresa, film di M. Ragamey, con Louis De Funès, Noelle Adam
22,30 Speciale Telesur, rubrica
23 — Il ragionale, notiziario

Telecity

15 — I [illegible] giorni di [illegible], telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto principe dei mostri, [illegible] animati
17 — Viva, spazio [illegible] ragazzi: Love Ranger, [illegible] animati
17,30 Yattaman, [illegible]
[illegible] — Il fotissimo del baseball, cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capricci a pensione, telenovela
20,50 Pisco e i topi M.lle Pigalle, film
22,30 Nero Wolfe, telefilm
23,30 Le mie delle settimane
24 — Il santo patrono, film di B. Albertini, [illegible] Lucio [illegible], Tony Ucci

Videouno

14 — Sejaux 117, [illegible] su Venere, film di M. Magtag, con [illegible] Postnikov, [illegible]
15,30 Pepito, [illegible] animati
16 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
16,30 Hello Larry, telefilm
17 — Programma per i ragazzi: Il sabato dello Zecchino
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le mie della settimana
20,30 Il peccato degli anni verdi, film di Leopoldo Trieste, con Maurice Ronet, Marie Versini
22,15 Tg erotici
22,30 I due della Legione straniera, film di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia

Tv Star

16,50 Laura, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 [illegible] telefilm
18,50 Wan[illegible]ssi [illegible] alive, [illegible] telefilm
19,20 Diario di soldati, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Il periodo è il mio mestiere, telefilm
23,30 La mia delle settimane
24 — Un tango della Russia, film

Telecittà

14 — Barnaby Jones, telefilm
15,15 Bullet, un proiettile per amare, film di N. Kantalova, con Yuko Kayama, Runko Asaoka
17 — Barnaby Jones, telefilm
18,30 Redazionale
19,45 Grandi fiabe, cartoni animati
20,15 Barnaby Jones, telefilm
21,40 Fu Manzù, operazione Tigre, film di D. Sharp, con Christopher Lee, Nagel Green

[illegible] Libera [illegible]

14 — Varietà
15 — [illegible]
15,30 Ciclismo: Tour de France
18,30 Documentario
17,30 Cartoni animati
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
19 — Dorothy e il meglierdone, telefilm
19,30 Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Cosmo vivente, documentario
21,20 Retalzo
23,15 Telegiornale
23,25 Ciclismo: Tour de France
23,35 Speciali
24 — Documentario
0,30 Cinemalrica

[illegible] 2

Videomusic

1 — Video non stop
14 — All American [illegible] 100, i cento video preferiti [illegible] America
15 — L'intervista: Johnny Hates Jazz
15,15 Video non stop
15 — Le special US: Simple [illegible]
16,30 First Run
19 — Crazy Time
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 Concerto: Cereal

[illegible] [illegible]

13,15 Nel regno dei cartoni
14 — Video città
14,30 Torino sport
15 — [illegible] musica Mediaset[illegible]
[illegible]30 Arrivo Durango, film
18 — Cassia Theatre, telefilm
19 — Nel regno dei cartoni
20 — Il segreto del garofano rosso, film
23 — Le grandi tragedie
23,30 Un poker di pistole, film

Pan tv

13,30 Redazionale
15,30 Una pistola per cento bare, film con P. L. Lawrence, J. Ireland, P. Lyla
17 — Gli amici della rugiada; Sampei; Uga il re del lago, cartoni animati
18,30 Notizie oggi
18,45 Viaggio con l'avventura, telefilm
19,15 Hazel, telefilm
20,10 Gli emigranti, telenovela
21 — Previsioni violente, film con L. Gemma, A. Lisoni
22,40 Hazel, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Mons. Giovanni Canestri scelto per guidare la diocesi ligure

Da Castelspina a Genova sarà il successore di Siri

Ha anni, proviene da una famiglia di agricoltori - Il fratello Carlo è vicario vescovile in città

ALESSANDRIA — E' un alessandrino il nuovo arcivescovo di Genova: monsignor Giovanni Canestri, anni, di Castelspina, è stato nominato dal Papa in sostituzione di Giuseppe Siri che ha lasciato l'incarico per limiti di età. Poiché la sede ligure è cardinalizia quasi certamente nel prossimo Concistoro monsignor Canestri sarà proclamato cardinale. Si tratterebbe del porporato alessandrino: il primo, Luigi Dadaglio, è nato a Bozzolo, a pochi chilometri da Castelspina.

Canestri è fratello del vicario vescovile di Alessandria, monsignor Carlo, per molti anni parroco di Sant'Alessandro. Sono nati in una famiglia di agricoltori. A Castelspina vive l'unica sorella, Maria.

Il nuovo arcivescovo di Genova per quattro anni, a partire dal 1970, è stato vescovo di Tortona; lo aveva designato alla cattedra di San Maurizio papa Paolo VI. Ancora Montini che nel '74 lo chiamò a Roma, in qualità di vice gerente e il compito di coadiuvare il Cardinale Vicario nella guida della Diocesi della capitale.

Monsignor Giovanni Canestri è figura ben nota nel mondo ecclesiastico romano per la vasta dottrina teologica e umanistica — è laureato in teologia all'Università lateranense e in lettere all'Università di Roma — e per la sua dedizione all'apostolato.

Ordinato sacerdote il 12 aprile 1941, era subito destinato, in qualità di vicedi alla parrocchia romana di Giovanni De' Rossi, nel quartiere Appio, zona fra le più popolose di Roma. Nel fu nominato parrocco Ottavia, una borgata vicino via Cassia, e quindi, due anni

Monsignor Giovanni Canestri

dopo, a Casalbertone, altra molto popolosa nel settore Portonaccio.

La vita di parrocchia in zone così diverse dal punto vista umano e sociale ha offerto l'occasione per entrare nel vivo problemi dell'apostolato, fra le famiglie diseredate, fra i lavoratori dei ceti più umili e soprattutto fra i giovani. Nel 1960 quando Papa Giovanni indisse il Sinodo diocesano don Giovanni fu chiamato nella commissione che si interessava, appunto, problemi giovanili.

tappa importante della sua carriera è stata la nomina a direttore spirituale del Seminario romano, che portato dall'apostolato al compito di educatore dei giovani che sceglievano il sacerdozio.

Monsignor Giovanni Canestri, vescovo nel 1961 è destinato come ausiliario alla Diocesi di ha parte al Concilio con intervento sulla ne «libertà religiosa». Ha ricoperto molti importanti incarichi, ultimi tre anni li ha trascorsi a Cagliari, come arcivescovo.

Emma Camagna

Saranno realizzate nella discarica località Baraccone

Casale, vasche per i veleni

Serviranno a raccogliere le sostanze tossiche che filtrano dal cumulo rifiuti - Polemico il presidente del consorzio per l'esposto della Provincia al pretore: «Avrebbero dovuto avvertirci prima»

ha il «Cippo Alpino»

BELFORTE — Un «Cippo all'Alpino» è stato scoperto domenica durante edizione del raduno zonale, organizzato dal Gruppo Alpini Belforte.

Alla manifestazione hanno partecipato numerose autorità: dopo il raduno, alle 10,30, c'è stata la sfilata per le vie del paese, in testa la banda «Rebora» di Ovada. Verso le 11 l'alzabandiera ha preceduto l'inaugurazione.

L'opera, molto sobria, realizzata in pietra e mento, vuol ricordare gli alpini che, tempo pace e di guerra, hanno sacrificato la propria vita.

CASALE MONFERRATO — Sono cominciati i lavori per la costruzione di grandi vasche destinate a raccogliere le sostanze tossiche che filtrano dalla discarica sorte di località Baraccone, in strada Frassineto: all'impianto confluiscono i rifiuti urbani di trentina di Comuni del Monferrato (compresa Casale), costituiti consorzio.

Attualmente i liquami che filtrano discarica vengono prelevati da una ditta e trasportati depuratore. Ma le vasche darebbero maggiori garanzie.

Dice Enrico Scocati, da qualche mese presidente del Consorzio: *«I lavori già stati decisi indipendentemente dalla notizia, di cui stranamente nessuno ci ha informati, sul rapporto inviato Provincia alla pretura casalese dopo che le analisi avrebbero stabilito la tossicità dei liquami. Siamo curiosi di conoscere anche noi il contenuto degli esami: non ci sembra corretto il mezzo seguito dai responsabili provinciali».*

«Non sarei — dice ancora Scocati — *che si trattasse di un pretesto per attaccare l'attuale presidente del Consorzio».*

La presenza di sostanze tossiche nei liquami attorno discarica di località Baraccone è confermata dall'ufficio Ecologia della Provincia. vengono però indicati quali «veleni» stato scoperti dal Laboratorio provinciale di sanità pubblica.

«Sono sostanze — si limitano a dire all'ufficio Ecologia della Provincia — *che normalmente non si trovano in discariche di rifiuti urbani solidi anche se non si può escludere a priori che possano essere state prodotte da particolari reazioni chimiche».*

È possibile che nella discarica abusivamente gettato pericoloso, anziché i soli rifiuti solidi

«Purtroppo — commenta Enrico Scocati — *la discarica non è camera blindata, ci possono sempre essere delle sorprese. Abbiamo già trovato diverse volte la rete di recinzione forzata in alcuni punti. Comunque non credo ci si debba allarmare anche se non si devono diminuire le misure di sicurezza come appunto le analisi per i liquami».*

Non quello che preoccupa davvero il presidente del Consorzio rifiuti urbani e non soltanto la modernità, vista l'importanza dell'impianto per l'intera zona e per Casale in particolare e il fatto che la discarica del Baraccone è ormai satura e sono necessari piccoli sedimenti urgenti.

Sottolinea Scocati — *è necessario trovare rapidamente una località adatta ad installare una nuova discarica per i rifiuti solidi urbani. La commissione ecologica comunale dovrà indicare nei prossimi giorni i luoghi idonei per iniziare entro la metà di luglio l'esame preliminare.*

Per il presidente del Consorzio è ancora valida l'area della frazione Torcello di Rolasco, accanto alla strada Casale-Pontestura, indicata in un primo tempo. Ma la popolazione della zona si era opposta fermamente.

«Si è parlato — ricorda Scocati — *di ampliare l'attuale discarica. Personalmente sono contrario perché ritengo che l'area non sia idonea. Mi batterò per costruire altrove un nuovo impianto, anche se potrebbe essere necessario dilungare temporaneamente l'attuale per far fronte alle esigenze del Comune consorziato».*

Franco Marchisio

CHE FATICA CERCARE L'ORO!

Oltre 120 cercatori d'oro di Liguria, Piemonte, Lombardia e Romagna hanno partecipato domenica il meeting della Federoro, disputatosi sul Orba lungo il torrente Stura. Nella categoria maschile ha vinto Luigi Ravera, un operaio di Rocca Grimalda che vive a Genova; secondo Luigi Scandori di Lago di Ravenna. Al terzo e quarto posto gli ovadesi Giuseppe Dolcino e Gian Paolo Rizzo. Tra le donne ha vinto Cristina Cavallo di Biella, seguita da Brunella Villa, ovadese. Meno fortunata la campionessa italiana Luciana Polenies, anch'essa ovadese, che non figura fra le prime

Nuovo rinvio a giudizio per tredici persone coinvolte nell'inchiesta

E alla fine si farà il processo per gli abusi edilizi a Gavi?

Nell'84 furono incriminati in 19 ma un vizio di forma bloccò l'iter e gli atti tornarono in istruttoria

GAVI LIGURE — Forse potrà finalmente celebrato il processo per i presunti avvenuti a Ligure all'inizio degli Anni Ottanta. Nel luglio diciannove persone già state rinviate a giudizio; fra di loro l'allora sindaco il farmacista Teodoro Bassano Cantù (che poi morì) e Giuseppe Marotta (figlio del celebre scrittore napoletano), che da anni vive a Gavi.

Ma quando si arrivò in aula quel provvedimento di incriminazione fu dichiarato nullo per la mancata convocazione di giudizio di un imputato. Gli atti tornarono in istruttoria.

Il giudice Nicola Nappi proseguito ed ora chiuso lungo iter processuale: molti dei contestati nel primo provvedimento (dal peculato ideologico) sono decaduti per amnistia o prescrizione. Rimane la truffa, per la quale il magistrato ha rinviato nuovamente a giudizio dei 19 incriminati tempo.

Sono il geometra Sandro Rosazza Volpin, 47 abitante in viale Rimembranza 12/9, segretario della commissione edilizia; Mario Grosso, 46 anni, frazione Monterotondo Ronchetti 39 e sua moglie Luigia Pogi, di 35; i coniugi Giuseppe Gemme e Adelina Chiara di 50 53 anni, Arquata Scrivia, via Pondega 30/1; Carlo, Mauro, Liliano e Alfredo Priano, di 46, 42, 40 e 41 anni, abitanti in paese; Luigi Porcile, settantatreenne, frazione Rovereto; Giampiero Pestarino, di 53 anni, via Voltaggio; Franco Picollo, di 47 anni, via Barbieri, e Antonio Bertin, di 43, Rovereto.

La vicenda su cui dovranno pronunciarsi i giudici del tribunale alessandrino è complessa. Nel periodo 1980-82 diversi abusi edilizi sarebbero stati compiuti paese: alcune avrebbero costruito ristrutturato case, alloggi, rustici con licenze irregolari, in qualche caso addirittura prive del parere della commissione edilizia. In questo modo, secondo l'accusa, avrebbero indotto in il sindaco che aveva firmato le concessioni.

Il geometra Sandro Rosazza Volpin l'incaricato temporaneamente speso dal servizio ma il provvedimento venne poi revocato perché era l'unico dipendente comunale in grado di mandare avanti le molte pratiche edilizie. c. c.

Oggi la terza striscia di Leggi Gioca Vinci

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che *La Stampa* propone ai lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, è giunto esattamente alla metà della quattordicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la quattordicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un ufficio: basta telefonare al numero 011/69.85.272.

Esce di strada con la moto

STRADELLA — Gianpaolo Zuccarini, 21 piastrellista dimorante in via 26 Aprile, domenica pomeriggio, mentre sulla sua «Quasi 650» percorreva la strada verso Stradella, ha perso il del mezzo che, dopo paurosa sbandata, è uscito di strada. Il giovane meccanico ha riportato gravi ferite ed è ricoverato Policlinico «S. Matteo» Pavia, dove i medici si sono riservati la prognosi.

Voghera, incidente stradale

VOGHERA — Franco Franchini 29 anni, domiciliato in via Lomellina mentre guida della sua «Fiat Ritmo» percorreva via Dario Emanuele, è stato colto da malore. L'auto è finita contro il guard-rail ed il ventinovenne vogherese ha riportato contusione ed multiple. E' ricoverato ospedale e le sue condizioni non destano preoccupazione.

Lions

NOVI LIGURE — L'ingegner Pietro Fenini è il presidente del Lions Club cittadino per l'anno '87-'88. E' stato rinnovato anche l'intero direttivo del Club che celebra il trentatreesimo anno di attività e risulta composto da Umberto De Paoli (past presidenti), Giuseppe Garassino, Pietro Ghiglione, Sergio (vicepresidenti), Giuseppe Gemme (segretario), Ettore Lodabella (tesoriere e addetto stampa), Vernetti (cerimoniere), Attilio Mondini (censore), Gianni Bellocchio, Giovanni Piazzale e Giacomo Spineto (consiglieri).

Nuova sede commercianti

ACQUI TERME — L'Associazione commercianti ed esercenti di Acqui Terme, presieduta dal rag. Fratelli Chiarotti ha una nuova sede. Dai locali di via Battisti l'associazione si è trasferita in Galleria Garibaldi al piano terra.

Condannato immorali

VOGHERA — Il marocchino Fiko Mancuso 19 anni abitante nel Quartiere Medassano, nel marzo scorso era stato arrestato per comportamento immorale nei confronti di una bimba di nove anni, e giudicato dal tribunale e condannato a due anni e sei mesi di reclusione, con i benefici di legge. E' stato scarcerato.

Giovane

VOLTAGGIO — I carabinieri hanno arrestato il ventottenne Giovanni Battista Traverso, abitante a Genova, che era stato colpito ordine emesso dalla pretura di Serravalle Scrivia deve scontare un reclusione per violazione obblighi di familiare

Poeta nominato cavaliere

VALENZA — Pietro Lorenzo Oprandi, abitante a Valenza in via Circonvallazione Ovest, poeta di canzoni per hobby, è stato nominato cavaliere al merito della Repubblica con decreto del capo dello Stato. Pietro Lorenzo Oprandi, che ha sempre fatto l'operaio e vinto numerosi premi letterari, dedicato e dedica il suo tempo libero ai versi.

Per un'auto parcheggiata in passo carraio

Rissa a Nevi: 7 denunciati

I sono stati fermati da pattuglia Stradale

NOVI LIGURE — Sette denunciati per una termine di discussione sul diritto o meno di parcheggiare l'auto nel passaggio che porta al cortile di un condominio in via San Giovanni Bosco 31. E' necessario l'intervento degli agenti polizia stradale per dividere i contendenti.

I denunciati sono i coniugi Domenico Gastaldi e Maria Urbano, di 50 e 47 anni, Mario 54 anni, la moglie Maria Quardamaglia, di 50, il figlio Walter, di 29, e la nuora Gabriella Milano, di 25, tutti abitanti in via San Giovanni Bosco 31, e Piero Parodi, anni, rappresentante dell'agenzia immobiliare di cui è titolare Milano.

Da tempo le famiglie Gambaretta e Gastaldi sono in lite per divergenze sul diritto di passaggio e di parcheggio lungo il passo carraio che porta al cortile del condominio. L'altra sera Piero Parodi ha parcheggiato la sua auto, provocando le proteste di Domenico e Maria Gastaldi e la risposta piuttosto polemica del Gambarotta.

I due gruppi in lite hanno iniziato scambiandosi apprezzamenti più o meno offensivi dalle finestre di casa, poi tutti sono scesi in cortile e ben presto dalle parole si è passati ai fatti. Qualche vicino ha telefonato al «113», e una pattuglia della polizia stradale di Serravalle, in servizio poco distante, è intervenuta. Gli agenti, non senza fatica, sono riusciti a riportare la calma tra i contendenti che, dopo essere stati prontio soccorso, sono stati identificati e denunciati.

f. m.

Casalese muore in un incidente

Vittima è Maria Arcangela Bertano, 31 anni, residente a Torino - Sulla Torino-Piacenza la sua auto ha urtato una «Uno» ed è finita fuori strada

VILLANOVA — Un'impiegata casalese è morta e un ragazzo è rimasto leggermente ferito in un incidente accaduto domenica sera sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Villanova.

La vittima è Maria Arcangela Bertano, 31 anni, originaria di Casale Monferrato, ma residente a Torino in corso Inghilterra 26.

La sua «Y 10», per una sosta ancora chiarire, improvvisamente ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro una «Fiat Uno» parcheggiata sulla corsia di emergenza.

Il conducente della «Uno», Giuseppe Masoero, 21 anni, abitante a Montiglio in frazione Cortanieto 41, si era dovuto improvvisamente fermare perché, pare, gli era caduta la sigaretta che fumava e temeva che la cenere potesse bruciacchiare il sedile.

Secondo i primi rilievi, la «Y 10» viaggiava a velocità elevata. Forse per un malore oppure a causa di un movimento brusco, l'impiegata casalese ha perso il controllo della guida e l'auto è andata prima a sbattere contro la «Uno» parcheggiata sul margine della carreggiata, poi la vettura ha continuato la corsa sfondando il guard-rail e uscendo di strada.

Nel doppio urto, la donna ha battuto violentemente il capo contro il parabrezza, riportando un grave trauma cranico.

Caricata su un'autoambulanza, Maria Arcangela Bertano è stata accompagnata all'ospedale di Asti, ma vi è giunta ormai priva di vita.

Il conducente della «Uno», Giuseppe Masoero, invece, ha riportato solo leggere lesioni, che i medici hanno giudicato guaribili in dieci giorni.

f. la.

Rinviato a giudizio investì un invalido

ALESSANDRIA — Massimo Giordi, 26 anni, via Maria Benzi 60, è stato rinviato a giudizio per omicidio colposo. Il 14 ottobre dello scorso anno alla guida della propria auto travolse un invalido che, su una sedia a rotelle, stava attraversando la strada.

L'incidente avvenne a Castelazzo Bormida, dove abitava la vittima, Paolo Barisone, 65 anni, via Monteverde.

L'uomo riportò alcune fratture e lesioni e morì all'ospedale di Alessandria il 25 gennaio.

LA CENTRALE MOBILI PRESENTA

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta

Verbesco Vale!

Verbesco e stai bene
REGIANO CONTRATTO DUCADISTI MARCHESI DI MARCIO VOLA

Il mondo con noi
I VIAGGI DELL'ESTATE
CORNOVAGLIA E GALLES
Il castello di re Artù, i borghi medioevali, i parchi nazionali, i villaggi di pescatori e artisti, Stonehenge e gli antichi adoratori del sole, i castelli dei Galles, la cattedrale di Winchester. Aereo da Genova e tour in autopullman.
7-16 agosto
FERRAGOSTO A PARIGI
12-16 agosto
TOUR DELLE DOLOMITI
13-16 agosto
LOURDES
1-6 agosto
IL GIRO DEI TRE MARI
I bronzi di Riace, l'antica colonia di Metaponto, i «Sassi» di Matera, i trulli di Alberobello, il Gargano.
12-20 agosto
AL CIRCEO
3-6 set
ISCHIA
Soggiorno mare e cure termali.
6-20 settembre
OKTOBERFEST
La grande festa della birra a Monaco di
2-4 ottobre
Prenotazioni presso le seguenti agenzie di viaggi:
APETOURS - v. Emilia 109 - Torrone Tel. 0131 815.286
BAGNASI - v.le Biscotti 6 - Casale M.to Tel. 0142 76.292
DELOGU VIAGGI - c. Vigevè 9 - Acqui Terme
NEGRO VIAGGI - v. Pontida 65 - Alessandria Tel. 0131 442.025
NEW JET - p. Repubblica 2 - Novi Ligure Tel. 0143 743.248
POLI VIAGGI - v. Emilia 84 - Voghera Tel. 0383 213.300
Viaggi in autopullman ed aereo
Partenze garantite con accompagnatore

Nel cuore del Monferrato
CASA PER ANZIANI
Soggiorno Villa Fardi
Casalino di Monferrato
In una casa ristrutturata dominante il e il panorama colline, con giardino gioco bocce. Riservata ad autosufficienti, letti in camere doppie. Salette saloni per vivere insieme: biblioteca, palestra attrezzata, sala tv, sala lettura, cappella, piccolo bar. Trattamento famigliare, cucina differenziata a ...ia, ambulatorio e assistenza medica. Per informazioni telefonare a:
(0142) 948.173 -

KURSAAL 2000
TERME
DOMENICA 19 LUGLIO
FRANCO CALIFANO
SONO APERTE LE PISCINE
MERCOLEDI' 8 LUGLIO
BALLO LISCIO
LUNEDI' 13 LUGLIO
I CIAO
MERELLA E IL XI'
- VENERDI' - SABATO - DOMENICA DISCOTECA
TUTTI I GIORNI CONCERTINO POMERIGGIANO

super
Gulliver®

dal 4 al 18
LUGLIO

DIAMO LA BIRRA A MOLTA GENTE

in Piemonte
vi aspettiamo a:

ACQUI TERME	via Cas	CANELLI	via V. Veneto
ALESSANDRIA	via Casalcermelli 49	NOVI LIGURE	viale Indipendenza
ALESSANDRIA	corso Acqui 75	OVADA	piazza Repubblica
ALESSANDRIA	via Dante 119	TORTONA	via Torino
ASTI	via Cavour 81		via Carducci

GULLIVERFEST GÜT

Tamburello - Gli alessandrini hanno vinto la Coppa Italia

Castelferro in festa

Nella fase finale [illegible] Asti, Bonanate e compagni hanno dapprima superato il Medole in semifinale, quindi hanno disposto agevolmente dell'altra finalista Botti Capriano

Giuseppe Bonanate, leader della formazione dell'Erg Castelferro

CASTELFERRO — Il paese di Castelferro è in festa e con il piccolo centro alessandrino gioiscono tutti i tamburellisti piemontesi: sul campo di Asti, nella finale della Coppa Italia, Bonanate e [illegible] hanno portato per la prima volta l'Erg Castelferro alla vittoria nella Coppa It[illegible] tamburello.

La squadra alessandrina non poteva certamente festeggiare in modo migliore l'abbinamento pubblicitario con la Erg, ufficializzato recentemente durante una cerimonia nella sede della Polisportiva Denegri.

Il Castelferro si era preparato molto attentamente per l'incontro di semifinale della fase decisiva di «Coppa». Il Medole di Renzo Tommasi era infatti considerato una delle formazioni più pericolose fra le quattro che si sono disputate la vittoria sul campo asigliano.

In semifinale Bonanate e compagni sono riusciti a partire alla grande, mettendo a dura prova soprattutto il [illegible] della squadra mantovana e conquistando il primo set in modo più che netto, chiudendo sull'8 a 4.

Più equilibrato invece l'inizio della seconda frazione. Le due squadre sono andate avanti spalla a spalla fino al 4 pari, poi Renzo Tommasi si è scatenato ed ha offerto una grande prestazione, portando il Medole sul 7 a 4.

La partita sembrava ormai decisa in favore dei mantovani, ma Tommasi accusava la fatica dell'exploit e dall'altra parte Bonanate saliva sul podio.

Il Castelferro anti lasciava più spazio agli avversari, impattava le sorti della seconda frazione di gioco e (infine) poi per imporsi per 7 a 8.

Così, dopo tre ore e mezzo di gioco, l'Erg Castelferro si aggiudicava la partita e l'accesso alla finale di dodicesca.

Nell'ultimo atto gli alessandrini hanno dovuto vedersela con il Botti di Capriano del Colle, ma la partita non ha avuto storia: è stata infatti un monologo del Castelferro, che si è aggiudicato i due set con punteggi più che significativi: 8-1 e 8-3.

La Coppa Italia di tamburello, istituita nel 1980, nella sua prima edizione fu conquistata dal Bussolengo, poi divenne monopolio delle squadre mantovane e veronesi.

«Seminiamo da 15 anni — dice più che soddisfatto Gianni Arcella, presidente della Erg Castelferro — *ed ora intendiamo raccogliere i frutti che premiano il lavoro serio della società e la passione degli sportivi di Castelferro».*

Raggiunto il primo obiettivo, si guarda ora al [illegible]do, lo scudetto, la cui lotta è più che mai aperta, con ottime possibilità anche per la squadra alessandrina.

Semifinali: Botti Capriano-Caprianese 2-0 (8-4, 8-7); Castelferro-Medole 2-0 (8-4, 8-7). **Finale terzo posto:** Medole-Caprianese 2-0 (8-3, 8-6). **Finalissima:** [illegible] Botti Capriano 2-0 (8-1, 8-3).

Renzo Bottero

A Vignale tamburello in notturna

VIGNALE MONFERRATO — Allo sferisterio comunale di Vignale, sopo in programma stasera e giovedì sera (sempre alle 21,30) le semifinali del torneo notturno di tamburello a muro «Trofeo Zanussi», organizzato dalla Pro loco.

Questa sera si affrontano le squadre del Nizza Monferrato e del Grazzano, mentre giovedì sarà la volta dei locali del Vignale contro la Erg Castelferro, neo vincitrice della Coppa Italia.

La finalissima verrà disputata nella serata di martedì 14 luglio.

Questa sera in piazza delle Aie lo spettacolo «Coriandoli di vita»

A Ovada un omaggio all'amore con canzoni e poesie di Prévert

Un «collage» ideato da Pupi Mazzucco e curato da un gruppo di giovani ovadesi

OVADA — «Coriandoli di vita» è il titolo dello spettacolo che viene presentato questa sera, in piazza delle Aie, per la rassegna «Ovada in piazza». Lo spettacolo nasce da un'idea dell'ovadese Pupi Mazzucco e vedrà alla ribalta il gruppo di giovani artisti cittadini che, con un analogo spettacolo sempre di Mazzucco, avevano ottenuto un notevole successo a Silvano, in ottobre.

«"Coriandoli di vita" — dice Mazzucco — *è un insieme di fatti frammenti di emozioni».* Per costruire questo «collage» dedicato all'amore, Mazzucco ha abbinato la musica dei cantautori genovesi alle poesie di Jacques Prévert. *«Perché* — spiega — *c'è un nesso ben preciso nei loro trattati, che cantano la poetica del quotidiano e trovano quei momenti che sono appunto "coriandoli di vita"».* Non solo quindi canzoni e poesie, ma un discorso legato ai problemi dell'esistenza.

Per rendere più completo il discorso sull'amore che Mazzucco vede come «*unica ultrapotente per il mondo contro la solitudine, la noia, la guerra*» dopo l'esperienza di Silvano l'autore ha inserito nello spettacolo altre canzoni, altre poesie, come *Borghesia* di Claudio Lolli e *Er grillo zoppo* di Trilussa.

Ricordiamo alcune delle canzoni che saranno proposte questa sera: *Il nostro concerto* di Bindi, *Ragazzo mio* di Tenco, *L'ultima cena* di Brel, *Apres un ocean* di Parmalat, *Il poeta* di Lauzi, *Senza fine* di Paoli, *La guerra del Papa* di De Andrè, e tante altre ancora.

Il gruppo musicale è formato da Cinzia Casanova (tastiere), Enzo Codegno (basso), Dino Ferrari e Michel Juliano (chitarre), Guido Mosso (armonica) e Ottmaro Pesce (batteria). Quest'ultimo è anche cantante, mentre l'altra voce è quella di Annalisa Soria.

Lettore dei versi sarà Pinuccio Ferrari del «Carugino», presentatore Franco Pesce. Le luci sono di Igor Albani, il coordinamento di Pupi Mazzucco.

r. bo.

Appuntamenti

OMAGGIO A GERSHWIN. Alle 21,30 di questa sera, nel cortile dell'ex Seminario di via Vochieri ad Alessandria, appuntamento musicale in omaggio a George Gershwin in occasione del cinquantesimo anniversario della morte. La manifestazione è stata organizzata su iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura e con l'organizzazione dell'Ata (azienda teatrale alessandrina), nell'ambito di «Aperto per ferie 87». Apertura la serata il duo pianistico Adriano Bassi-Marcello Dublini con le tre composizioni sinfoniche di Gershwin. Coperto in la», «Rapsodia in blu», «Un americano a Parigi». Tony Moore e Tiziana Ghiglione, accompagnati al pianoforte da Renato Sellani, interpreteranno alcuni brani più famosi «jazz», mentre Franco Cerri ed Enrico Intra, in quartetto con Marco Vargo e Paolo Pellegatti concluderanno la serata con una «jazz performance».

FESTA UNITA'. Serata improntata sul jazz alla Festa dell'Unità di Isola Marittavelli a Valenza: suoneranno Dosio al sax tenore, Sala al piano, Barrio alla chitarra, Sola alla batteria. Lisciotec con Guido e divertirsi per i giovani.

CINEMA. Alle 21 di questa sera, sotto il tendone sulla piazza principale di **Vignale Monferrato**, nell'ambito di Vignaledanza per «Ballare il cinema» organizzato dal Gruppo Cinema Casale, sarà proiettato il film *Purple rain* (1985) di Albert Magnoli con Prince e Apollonia Kotero su musiche di Prince. Le proiezioni di «Ballare il cinema» sono abbinate ad «Aquae», una serie di incontri laboratori spettacoli, gruppi di lavoro, stage di danza, in pieno svolgimento nel centro monferrino. All'arena estiva del cinema «Ambra» di **Alessandria** nell'ambito di «Aperto per ferie 87» stasera proiezione del film di Jaroslav Jasinskij: *Dajmobotta*. **e. c.**

Pallone elastico - La capolista ancora imbattuta dopo otto turni

La Gaiero ringrazia Vacchetto

Ottavo successo consecutivo per la Pallonistica Monferrina Gaiero Ferro Casale, capolista a punteggio pieno [illegible] campionato di pallone elastico di serie B: a Mondovì ha superato (5-11) la Merlese. Tra i casalesi ha fornito un'ennesima prova di carattere capi[illegible] Giorgio Vacchetto, determinante malgrado abbia sofferto per tutto il match di una [illegible] emicrania.

Afferma l'addetto stampa [illegible] monferrini, Mauro Bellero: *«Non sappiamo da cosa dipenda il malore di Vacchetto, che ha voluto giocare comunque, senza risparmiarsi. Si è giunti al riposo sul vantaggio di 3-7 e lo stesso direttore tecnico Luciano Araldo ha chiesto a Vacchetto se voleva [illegible] sostituito. Il capitano è sceso in [illegible] ugualmente e, ben coadiuvato dagli altri giocatori, [illegible] trascinato la squadra [illegible] vittoria. Al termine [illegible] sfinito [illegible] è stato sostenuto a braccio sino agli spogliatoi».*

Capitan Vacchetto ha puntato tutto sulla [illegible]uta, sempre pericolosa; per il «[illegible] è stato ben [illegible] dalla [illegible] Roberto Bardi e da Piero Denegri. Molto positivo è stato l'esordio, nel ruolo [illegible] terzino, di Bruno Cavallero, un giocatore molto esperto, [illegible] fornire importanti suggerimenti tattici durante il match ai compagni di squadra.

Sabato prossimo alle ore 21, per la prima di ritorno, la Gaiero Ferro Casale ospita a Vignale il Tarantasca.

Sconfitta in trasferta (11-4) [illegible] Taggese tora solitaria in seconda posizione, a quota 6), la Cantina Cà Bianca Vallerana scivola in [illegible] posizione, a [illegible] Peveragnese che [illegible] riposato. I termali domenica prossima [illegible] in trasferta proprio a Peveragno, quindi affronteranno (mercoledì 15 luglio) a Torino la Centrale del Latte ed capiteranno infine (domenica 19) la capolista Gaiero Ferro Casale.

A Vallerana, martedì prossimo è in programma un appuntamento eccezionale. In occasione della Fiera di San Guido, si svolgerà una sfida tra due protagoniste della serie [illegible]: la Spe [illegible]nalese Musso (composta [illegible] Balocco, Olivieri, Carelli e Scavinci e l'attuale capolista Subalcuneo [illegible] Divizia, Biangetti, Ghigliazza).

Gino Dalmasso

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
AMBRA: Cavalcalli, con Roberto Benigni
COMUNALE: Ballata di cecchi e [illegible] Bridges con Edward Fox, James Mason, John Gielgud
CRISTALLO: film [illegible]

ACQUI TERME
ARISTON: film sexy

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Agente 007, bersaglio mobile.
POLITEAMA: Cacciatori della notte.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Lui portava i [illegible] e spillo, [illegible] Gerard Depardieu

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy

OVADA
MODERNO: film sexy

VALENZA PO
SOCIALE: film sexy

VOGHERA
ARLECCHINO: film sexy
ROMA: film sexy

FARMACIE
[illegible] Comunale Cristo e Acqui Terme Centrale, a Lerma
Acqui: Terme 2 - XX Settembre
Casale: Mazzucchi e Lanza
Novi: Scelzi e Repubblica
Ovada: Gardelli, e Saracco
Tortona: Destefanis e Emilia
Valenza: Comunale viale [illegible]
Voghera: Comunale 2

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42 241 **Acqui:** 57 775 **Casale:** 33 41, **Novi Ligure:** 77 71 **Ovada:** 81 777 **Tortona:** 56 51 **Valenza:** 652 601 **Voghera:** 41 521, [illegible] 2-71 6551

Ambulanza (servizio a tariffe pubbliche) per trasporto malati per **Ospedale Civile**, [illegible] (200 a domicilio, diurno)

[illegible]
Museo di Marengo: dalle 14 alle 17 (chiuso il lunedì).
Museo e Pinacoteca di Alessandria (orari invernali: giovedì e festivi dalle 9 alle 12).

BIBLIOTECA
Civica aperta martedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

TAXI
Piazza Libertà 53 031
Stazione Ferroviaria 51 632

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

BENZINAI
Notturni (dalle 22 alle 7 del mattino): **Agip:** a Marengo (SS 10, km 0 di Spinetta); **Esso:** a S. Bruno (autostrada); **Chevron:** a Acqui.

LA STAMPA Alessandria
Ufficio di corrispondenza **Alessandria** via Cavour 5, tel. 66 300, 263 38. Corrispondenti **Casale** 0142 54 782 **Tortona** 812 361 **Valenza** 232 144, **Acqui** 0144 32 29 - 0144 54 357, **Novi Ligure** 0143 75 769 **Ovada** 0143 86 392 **Serravalle Scrivia** 0143 65 666

PUBBLIKOMPASS
Alessandria via Parma 18, tel. 442 560 44. Orario 8,30-12,30 e 15,30-19. Sabato 9-12,30. [illegible] sportello Pubblikompass via Corso d'Appello 6, tel. 2142 21 01, 21 54. Orario 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15

Nuoto - La ventunenne Lucia Vigliano vicecampionessa italiana nei 100 stile libero

Da Casale agli allori nazionali

Nata a Trino Vercellese, l'ondina gareggia per la Safa Torino ma [illegible] nata agonisticamente [illegible] Centro Nuoto del capoluogo monferrino - Negli assoluti [illegible] Catania è stata battuta soltanto dalla Persi

Lucia Vigliano

CASALE MONFERRATO — Medaglia d'argento nei 100 metri stile libera ai campionati italiani assoluti [illegible] nuoto, che si [illegible] ranclusi domenica a Catania, la nuotatrice Lucia Vigliano (che attualmente gareggia per la Libertas Safa Torino) è cresciuta atleticamente al Centro Nuoto Casale [illegible] la guida esperta del prof. Claudio Valentini.

[illegible] Catania, la Vigliano [illegible] stata superata solo da Silvia Persi, che ha [illegible] nell'occasione il n[illegible] record italiano in 57"13.

A 21 anni, Lucia Vigliano ha alle spalle un lungo curriculum [illegible] [illegible] z[illegible]zioni.

Originaria di Trino Vercellese, a pochi chilometri da Casale, ha iniziato la sua attività agonistica nella città monferrina, con la squadra [illegible] «Centro Nuoto» di strada Vecchia Vercelli.

Ricorda Claudio Valentini: *«Sin da piccola ha frequentato la nostra scuola di nuoto, essendo arrivata da noi all'età di 6-7 anni. Dapprima era una valida "dorsista" ed infatti ha partecipato ai suoi primi impegni in questa specialità».*

«Nello "stile libero" [illegible] poi *emersa con prepotenza ad un meeting disputato a Ginevra* — aggiunge Valentini —, *dimostrando di poter pareggiare a ottimi livelli anche nel "delfino". E' un talento naturale, con [illegible] stile davvero invidiabile ed una battuta di gambe continua, caratteristica dei velocisti puri. Purtroppo una certa timidezza nel carattere [illegible] forse un po' influito negativamente sulla sua attività sportiva. Tecnicamente ha comunque un grande talento».*

Gareggiando con il «Centro Nuoto Casale», [illegible] Vigliano nel 1980 si era aggiu[illegible]dicata il titolo italiano nei 100 stile libero, per la categoria Ragazze.

Aggiunge Valentini: *«L'anno successivo aveva [illegible] altri titoli, poi ha esordito con la nazionale assoluta in Olanda, partecipando nel [illegible] alla staffetta, durante [illegible] Coppa Latina a Buenos Aires. Da allora ha sempre avuto un posto fisso in nazionale».*

A Casale, Lucia Vigliano si è diplomata all'Istituto tecnico per geometri «Leardi»; poi nel [illegible] ha lasciato il «Centro Nuoto Casale» per passare a quello torinese. Da un biennio fa parte della squadra agonistica della Libertas Safa.

Conclude Valentini: *«Ai campionati italiani, disputati a Catania, Lucia Vigliano ha fatto registrare [illegible] tempo modesto per le sue possibilità (59"63) ed ora è in forse la sua partecipazione agli europei. Merito comunque fiducia, perché in [illegible] non sbaglio mai e a Strasburgo [illegible] potrebbe che migliorare il suo tempo.*

g. d.

La Nuova Fam vince nel volley

Nel Memorial Traverso la formazione novese si è aggiudicata il torneo riservato ai tesserati - Stasera quadrangolare di [illegible] alla scuola Itis

NOVI LIGURE — Con la vittoria della formazione Nuova Fam, si è concluso al circolo Nuovi Italsider [illegible] Novi Ligure il torneo [illegible] pallavolo mista «Memorial [illegible]ro Traverso», uno dei principali appuntamenti sportivi della rassegna estiva «1, 2, 3... chi non scappa c'è».

Nel «Memorial Traverso», dopo la vittoria dei giorni scorsi [illegible] Jonathan (categoria «non tesserati») e Italvolv («under 16»), il clou [illegible] «tesserati», cui hanno partecipato 14 formazioni della provincia, 4 provenienti [illegible] [illegible] località italiane (Collalzate, Bresso, Cusanino Milanese e Savigliano) e tre tedesche [illegible] (Osnabruk, Achim e Berghorst).

La vittoria è andata [illegible] novesi della Nuova Fam, composta da elementi della Fas[illegible] Novi (serie B), [illegible] Beppe Isalberti del Bergamo [illegible]rie A2) e da Paola Viapiana [illegible] e [illegible] Ramaglio [illegible] Nelson di Reggio Emilia (A1). In una combattutissima finale la Nuova Fam ha superato per 3 set a 2 la Garibaldi cornici. Soltanto terza la [illegible] [illegible] l'Oasi della [illegible] di Rivanazzano) è giunta la favorita Tra.N.aldar.

Archiviata la pallavolo, stasera «1, 2, 3 sport» fa spazio [illegible] basket, [illegible] un quadrangolare in [illegible] dalle 20,30 [illegible] campo all'aperto [illegible] [illegible] «Itis».

Vi partecipano quattro squadre del campionato di Promozione: Alca Novi (società organizzatrice), Aseta Asti, Lal Ovada e Fortitudo Valenza, rinforzate da giocatori di serie C e B.

Luca Ubaldeschi

Arbitro novese promosso in serie [illegible]

NOVI LIGURE — L'ingegner Giuseppe Ballo, 34 anni, è uno degli otto arbitri di calcio recentemente promossi alle serie A e B. Per un arbitro si tratta del massimo livello in campo nazionale: in Italia sono soltanto 40 i direttori di gara facenti parte di queste due serie. Giuseppe Ballo da tempo era considerato tra i migliori arbitri [illegible] C.

Coppa [illegible] la Fulvius

VALENZA — Sconfitta in semifinale dal Castelletto Cervo (6-5), sul campo neutro di Crescentino, la Fulvius Valenza esce di scena [illegible] Coppa Piemonte, torneo [illegible] calcio riservato alle compagini vincitrici dei 19 gironi [illegible] Seconda categoria.

[illegible] Calcio Acsi, bene il Gangia Stazzano

NOVI LIGURE — Dopo aver vinto il campionato pro[illegible] di [illegible] Acsi (Associazione centri sportivi italiani), la squadra dell'idraulico Gangia di Stazzano si è ripetuta anche a livello regionale, battendo nella [illegible] decisiva a Valmadonna il Bar Monica di Torino (1-0).

TUTTOK I giorni dello sconto
sconto 10% sulla macelleria tutti i martedì
sconto 10% sulla salumeria e formaggi tutti i venerdì
10%
TUTTOK OK
La tua spesa
ALESSANDRIA ACQUI TERME VALENZA

[illegible]
Nessuna spesa anticipata
ASSICURIAMO

Concessionaria VOLKSWAGEN - AUDI - PORSCHE
F.lli Negro s.n.c.
ricerca
MECCANICO QUALIFICATO
con esperienza pluriennale da inserire nella propria officina assistenza.
Presentarsi: Viale [illegible] 36/38
Zona D3 - ALESSANDRIA

alg VILLAS
Agenzia immobiliare urbana e vendita
Tel. 0175 48 752
12037 Saluzzo
Via Torino 25
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

CROCOS
ARRIVA IL CUOR DI COCCO!

Deliziosi fiocchi di cocco all'esterno.
Una squisita crema ed un'intera mandorla
dentro un guscio croccante. Ecco il segreto della bontà
di Crocos, la novità più fresca dell'estate.

la piccola tentazione al cocco dal gusto fresco e leggero.

Les bêtes ne sont pas si bêtes que l'on pense. (Molière)

UN NUOVO BEST-SELLER DE LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann

L'intelligenza degli animali

LA STAMPA

"Gli animali sono tanto animali quanto si pensa": così, già nel secolo XVII, Molière si esprimeva a tema di intelligenza animale. Oggi su questo tema possediamo abbondanti prove scientifiche. Ed è proprio con rigore scientifico, ma con il linguaggio diretto del quotidiano, che Isabella Lattes Coifmann, prestigiosa firma del supplemento settimanale de La Stampa "Tuttoscienze", ci introduce nelle meraviglie della vita animale, raccogliendo i risultati delle più recenti ricerche. Risultati che provano che gli animali pensano, ragionano, ricordano, sanno controllare l'aggressività, sono altruisti, sanno curarsi da soli e, dulcis in fundo, hanno inventato l'amore. "L'intelligenza degli animali": un libro che affascina, un libro che fa riflettere.

"L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000. PRESSO I SALONI DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO COMPILANDO LA 200 CORRISPONDENTE DI SPESE POSTALI A: LA STAMPA - PROMOZIONE E [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO

[illegible] INVIERE [illegible] ESEMPLARE/I DI "L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN AL PREZZO DI L. 10.000 [illegible] PIÙ L. 4.000 [illegible]

COGNOME E NOME _____

_____

C.A.P. _____ LOCALITÀ _____

SCONTO ABBONATI 20%. GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN AL [illegible] SPECIALE DI L. [illegible]

DISTRIBUITORE PER LA VENDITA PRESSO LE EDICOLE: AGENZIA LIBRARIA DI MICELI DARIO E C. S.n.c. VIA MASSAROSA 149 - TORINO

Primo fine settimana con grande affluenza in montagna e ad Aosta

Turismo, luglio parte bene

L'afa temperata da qualche temporale - Record nel traffico automobilistico - Successo del «Motoraduno delle Alpi» e [illegible] concerti e città - Aperta la mostra del drap e Valgrisenche

[illegible] — Caldo e affluenza turistica festiva da record: [illegible] le caratteristiche della prima domenica di luglio in Valle. L'afa (il [illegible] di ad Aosta) è stata, però, mitigata nel pomeriggio da [illegible] acquazzoni e i turisti [illegible] no soltanto i «domenicali»: alberghi e alloggi sono ancora semivuoti nelle località di montagna. Gli operatori turistici sperano [illegible] un'estate «ricca» come quella dello scorso anno. E i dati di questo primo fine settimana di luglio [illegible] confortanti: traffico intenso ai trafori e code in autostrada.

Le cifre non lasciano spazio a dubbi. Sulla Torino-Aosta sono transitati 33 mila 567 veicoli, con un incremento del 4,68 per cento rispetto allo [illegible] [illegible] Anche domenica traffico record: 38 mila 937 passaggi contro i 37 mila 303 dell'estate 1986, più 4,38 [illegible] cento. Ecco i dati complessivi del weekend: 71 mila 504 passaggi, quasi 10 mila in più rispetto allo stesso fine settimana [illegible] 1986 e all'ultimo [illegible] giugno di quest'anno.

L'incremento di arrivi ha ragioni che vanno oltre alla scelta [illegible] vacanza in montagna. Il concerto jazz del trombettista Dizzy Gillespie, ad esempio, ha richiamato parecchi appassionati anche dal Piemonte e dalla Lombardia. E [illegible] il «Motoraduno delle Alpi»: in piazza [illegible] d'Augusto domenica mattina i centauri erano almeno 350. Hanno regolato la loro posizione iscrivendosi all'ultimo momento al motoraduno (ve n'era uno anche [illegible] Stelvio), quindi [illegible] sono incolonnati in doppia fila imboccando [illegible] vie del centro città. Uno spettacolo, [illegible] stante l'inevitabile fombo dei motori. Sono state molto ammirate le [illegible] d'epoca (nel corteo la veterana era del [illegible], ma anche i moderni bolidi a due ruote delle [illegible] giapponesi. I centauri hanno lasciato la Valle d'Aosta nel pomeriggio.

Altre manifestazioni organizzate nelle vallate, oltre alle mostre artistiche di Aosta, hanno richiamato parecchi visitatori. Curiosità, ad esempio, per l'apertura della mostra dei drappi a Valgrisenche. I tradizionali tessuti di lana lavorati [illegible] [illegible] cooperativa di 12 soci con antichi telai in legno.

Le nubi e gli acquazzoni di domenica pomeriggio hanno in parte rovinato la giornata ai gitanti che avevano risalito le vallate laterali [illegible] un picnic in montagna. La pioggia si è portata via un po' d'afa anche se, ancora ieri, il termometro era fermo sui 25 gradi. Durante la notte un temporale ha provocato una frana vicino all'abitato di Valsavarenche. Terriccio e massi hanno sbarrato la strada fino a ieri mattina quando sono intervenuti i mezzi della Regione. La circolazione è ripresa a metà mattinata.

Anche in autostrada il traffico è stato bloccato. Ieri alle 5,30 un Tir si è rovesciato sulle corsie Torino-Aosta, obbligando gli automobilisti ad uscire al casello di Châtillon. L'autotreno, carico, era diretto a Torino. L'autista, Pierre Chevrot, 30 anni, di Saint-Priest (Francia), uscito illeso dall'incidente, ha perso il controllo del camion per [illegible] scoppio di un pneumatico e il Tir ha divelto il guard-rail centrale e si è capovolto sulla corsia opposta. Le gru sono riuscite a spostarlo quattro ore dopo, alle [illegible]. Ieri il traffico commerc[illegible] era [illegible] leggero aumento, [illegible]ro netta è stata la flessione di quello turistico, come era ovvio attendersi.

Dall'ultima set[illegible] [illegible] luglio [illegible] a metà agosto alberghi, pensioni e case di vacanze saranno esauriti.

e. mar.

Aosta. Il motoraduno in piazza Arco d'Augusto. In primo piano una «due ruote» del 1927 (Foto Cerise)

Due sciagure nelle acque del torrente durante il weekend

Turista muore a Courmayeur tentando di guadare la Dora

Scaraventato fra i massi dalla corrente - Mecosse: [illegible] giovane cade dal gommone e annega

AOSTA — Ancora mortali disgrazie nelle [illegible] Dora Baltea nello [illegible] fine settimana: le vittime sono due turisti, uno di Vercelli e l'altro della provincia di Novara.

Nel pomeriggio di domenica un cuoco residente a Coppomorelli, nella Valle Vigezzo (Novara), è stato travolto dalla Dora della [illegible] Veny, poco distante dalla partenza della seggiovia in località Zerotta, [illegible] Courmayeur. Si chiamava Angelo Rainelli e aveva [illegible] anni. Era in riva al fiume insieme con la moglie, Rita Cerutti, 27 anni, e alcuni amici. Avevano trascorso a Courmayeur e in Val Veny tutta la giornata festiva.

Erano le 17,30 quando [illegible] che [illegible] [illegible] chiacchierare accanto alla moglie si è alzato dicendo: «*Faccio [illegible] salto al di là del torrente*». In un primo tempo la donna ha pensato ad uno scherzo: [illegible], visto che il marito si toglieva le scarpe e si arrotolava il fondo [illegible] pantaloni per guadare il fiume, ha tentato di dissuaderlo. Anche gli amici lo hanno invano [illegible] guardia: «*L'acqua è impetuosa, stai attento*». Angelo Rainelli purtroppo [illegible] badato ai consigli ed [illegible] cominciato a scendere in [illegible] tentando di mettere i piedi su [illegible] massi affioranti.

Dopo alcuni metri di faticoso cammino con l'acqua al ginocchio è scivolato e la corrente lo ha travolto. L'uomo [illegible] tentato di aggrapparsi a un sasso, ma non è riuscito a far presa ed è scomparso tra i flutti.

Poco dopo [illegible] giunto Ottone Clavel, guida del Monte [illegible], che ha fatto intervenire il soccorso alpino e la Guardia di Finanza di Entreves. Mezz'ora più tardi il corpo inanimato di Angelo Rainelli è stato ripescato in un'ansa [illegible] torrente. [illegible] distante dalla cappella di Notre Dame de la Guérison.

Sono stati due agenti della Finanza a vedere la salma [illegible] circa [illegible] metro d'acqua. Il recupero è stato poi compiuto dai vigili del fuoco di Courmayeur. Il cuo[illegible] del Novarese [illegible] morto per lo sfondamento della base cranica.

L'altra disgrazia è accaduta sabato sera nella gola di Mecosse. Alcuni appassionati di «Rafting» stavano scendendo sulla Dora con due gommoni. In [illegible] tratto dove la corrente è più violenta il primo battello in gomma è finito contro una roccia in mezzo al fiume e si è capovolto. Dei sei componenti dell'equipaggio (tutti avevano il [illegible] e il salvagente) cinque hanno raggiunto la riva senza [illegible]: invece Alberto Pasqualon, 40 anni, agente di commercio abitante a Vercelli, forse colpito da malore, è stato trascinato per due chilometri dalla corrente. E' [illegible] durante il trasporto in ospedale.

Quando i suoi amici lo hanno raggiunto nella piana di Chavonne Pasqualon respi[illegible] ancora. Emanuele Bernasconi, istruttore di «Rafting» di Milano, gli ha praticato la respirazione a bocca a bocca per parecchi minuti. Il tentativo di salvataggio è però stato inutile, così come le cure dei medici in ospedale che [illegible] hanno più potuto rianimare Pasqualon.

I compagni [illegible] avventura dell'agente di commercio hanno raccontato di averlo visto passare in mezzo al fiume con la testa immersa nell'acqua. Segno che l'uomo era svenuto. Di qui l'ipotesi del malore perché nonostante l'acqua impetuosa Pasqualon non [illegible] perduto il casco ne avrebbe battuto [illegible] testa contro rocce o massi affioranti. La salma è stata autopsiata ad Aosta: l'esito è atteso per oggi.

e. mar.

Primi risultati della maturità

Tutti promossi al liceo classico

Così al linguistico e all'Istituto d'arte

AOSTA — Gli esami [illegible] maturità [illegible] [illegible] conclusi [illegible] gli studenti [illegible] liceo classico e dell'Istituto d'arte [illegible] [illegible]ta: complessivamente 33 giovani (nessun respinto), che vanno ad aggiungersi ai quindici [illegible] liceo linguistico di Courmayeur, anch'essi — com'è noto — tutti promossi.

Al classico, dei [illegible] maturandi i migliori [illegible] stati Francesco Bonvicini, Jean Claude Leveque e Laura Mangosio, che hanno ottenuto il massimo della votazione [illegible] sessantesimi). Con il «58» [illegible] stati promossi Monica Pignataro e Daria Pulz, mentre sono stati due i «36» (cioè con il voto minimo).

All'Istituto d'arte è stato dato [illegible] [illegible] «60», [illegible] Alessandra Pioroni. Le altre votazioni sono al di sotto del «50». Per l'Istituto era il primo anno della maturità nella sezione «legno» che [illegible] è affiancata a quella di «ceramica». Nelle altre scuole gli esami continuano.

I risultati si avranno all'inizio della prossima settimana per il liceo scientifico, [illegible] magistrali, l'Istituto professionale e gli istituti per geometri e ragionieri di Aosta. Finora nessun giovane che ha sostenuto l'esame è stato bocciato: un inizio quasi da record anche se per ora si conoscono i risultati che riguardano soltanto quarantotto studenti.

Oggi è una data importan[illegible] per gli allievi di tutte [illegible] scuole: è l'ultimo giorno utile alla conferma delle preiscrizioni o l'iscrizione al nuovo anno scolastico. Sempre entro oggi i giovani dovranno anche decidere se frequentare l'ora di religione oppure scegliere la lezione alternativa. Fino a questo momento le pre-iscrizioni sono state quasi tutte confermate.

s. b.

UNA FOLLA PER «RE» GILLESPIE

Aosta. Domenica [illegible] per il concerto jazz [illegible] Dizzy Gillespie e la sua «big band» (16 elementi), piazza Chanoux si è ridestata. Una folla che ha seguito in grande silenzio [illegible] assolo del grande trombettista [illegible] ottobre compirà 70 anni) e che ha richiesto parecchi bis, tributando poi a Gillespie applausi interminabili. L'inventore del «bebop», che entusiasmò gli appassionati di jazz insieme con Charlie Parker tra il 1940 e il 1950, ha suonato per oltre due ore sotto la grande «conchiglia», palcoscenico della rassegna «Estate '87», organizzata dall'assessorato regi[illegible] al Turismo. Il prossimo appuntamento jazz è domani con un altro «monumento» della [illegible] nera americana, B.B. King

Per il concorso milionario Leggi Gioca Vinci

Oggi la terza striscia

Un'altra serie [illegible] dodici immagini di monumenti Siamo così arrivati alla metà della 14ª settimana

«Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, è giunto esat[illegible] [illegible] metà [illegible] quattordicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime [illegible] di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentia[illegible] la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, situandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la [illegible] tordicesima serie [illegible] quindici immagini riportate [illegible] cartolina-concorso. [illegible] trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al [illegible] 011/69.55.272 (esclusa [illegible] domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bi[illegible]sogna comunicare la vincita [illegible] se si è già completata la serie di 15 monumenti.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato a «Leggi Gioca Vinci», una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti del nostro concorso. Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici e sono, nello stesso tempo, anche [illegible] suggerimento per gite culturali [illegible] stimolanti ricerche.

[illegible] Un monumento per il Palasport

PONT-SAINT-MARTIN — Il Consiglio comunale di Pont-St-Martin ha approvato il conto consuntivo 1986 (avanzo di amministrazione di 331 milioni) e il bilancio preventivo di quest'anno che pareggia su oltre otto miliardi.

Fra gli investimenti previsti l'acquisto — dall'ente morale che gestisce l'asilo — di due [illegible] in [illegible] Bouic Dure, [illegible] delle quali servirà alla costruzione di un parcheggio per la futura sede della Comunità montana, il castello Barning. Il Comune comprerà [illegible] villa e il terreno del Beck Pecca. Il fabbricato sarà ristrutturato e diventerà il centro [illegible] anziani.

Sono in bilancio anche il completamento dell'acquedotto e la captazione di sorgenti nel Comune di Issime. E' stata affidata allo scultore Cristiano Nicoletta la realizzazione di un monumento per il piazzale davanti al palazzetto dello sport in viale Carlo Viola.

L. c.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

ITALIA: **Cercasi disperatamente Susan**, regia di Susan Seidelman, con Madonna, A. Quinn (Usa 1985) — *Casalinga frustrata sulle tracce di una misteriosa ragazza, dai cui indirizzati strani annunci sui giornali.* Or.: 18; 20; 22.

SPLENDOR: film a luce rossa. Or.: 16; 20; 22.

COGNE

GRAN PARADISO: **Codice Megaw**, regia di John Irvin, con A. Schwarzenegger (Usa 1985) — *Sbirro di provincia si infiltra in una pericolosa gang di Chicago per ritrovare il figlio di un collega, rapito da criminali.* Orario: 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: **Nightmare III i guerrieri del sogno**, regia di Chuck Russel, con R. Englund, H. Langhenkamp (Usa 1987) — *Freddy ancora nei sogni degli adolescenti. Il mostro vivente che strazia le sue vittime con ognile affilata come rasoi.* Orario: 20; 22.

FARMACIE

Aosta: *Comunale 1*, in corso Battaglione (chiusura ore 22 esclusa chiamata urgenti).

IL TEMPO

Tendenza [illegible] 12 di oggi: variabile. Temperature di [illegible] all'aeroporto: min. + 20; ore 12: + 26. [illegible] 64%. Venti: deboli da fondo valle.

[illegible]

RAITRE

19,20 Telegiornale [illegible] d'Aosta
19,30 **Il melograno: estate in musica**, regia di Antonio Ficarra

RETE ST-VINCENT

9 — Lezio programmi [illegible] zioni e telefilm
12,45; 18,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

TV SUISSE [illegible]

13,35 Joseph [illegible]
14,25 Temps présent
[illegible] Tour de France
17,00 Chaperonnette à pois
17,40 Le royaume des glaces
18,45 Magguy
20,10 Série
21 — Téléscope
21,30 Carnaine Fm
22,10 La garce, film

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la [illegible]
14 — «Il nuovo sgambetto»
14,30 Voix de la Valdôte

RADIO VALLE [illegible]

PRIMA RETE
7,20 Notiziario del mattino
8,45 Top diano one o one
9 — Lascio la liberta
10 — Gran mattino cantocumico
10,30 L'arberista: Amelia Fontanesi
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio cantocumico
14 — Rampa di lancio
16,40 Juke box dischi a richiesta
17,20 Easi valley
18,30 Lo spezialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Mon pays
21 — Serata cantocumico
22,30 Country music
23 — Notturno

[illegible] REPORTER
7,45 Disco flash
9,00 Notizie
9,32 99 Auguri
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Sol-service
11,30 La rubrica
14,06 Aosta vende musica

[illegible] PROPOSTA
7 — Buongiorno
8; 12,45; 19,30 Radiogiornale
9 — Radiotelema
10,30 Il dilettio
12 — Flash back music
14 — Rockadero club
16 — Qua la mano

RADIO GAMMA
8,15 Notiziario flash
8,30 Oroscopo
9 — Lucio
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11 — Disco Gamma
11,30 La ricetta del giorno

Una personale di Balbis

AOSTA — S'inaugura stamane nella saletta d'arte comunale di Aosta, in via Xavier de Maistre, la «personale» del pittore aostano Luigi Balbis. La mostra chiuderà i battenti il 15 luglio. Ecco gli orari: [illegible] mattino [illegible] 10 alle 12 e [illegible] pomeriggio [illegible] 16 alle 20.

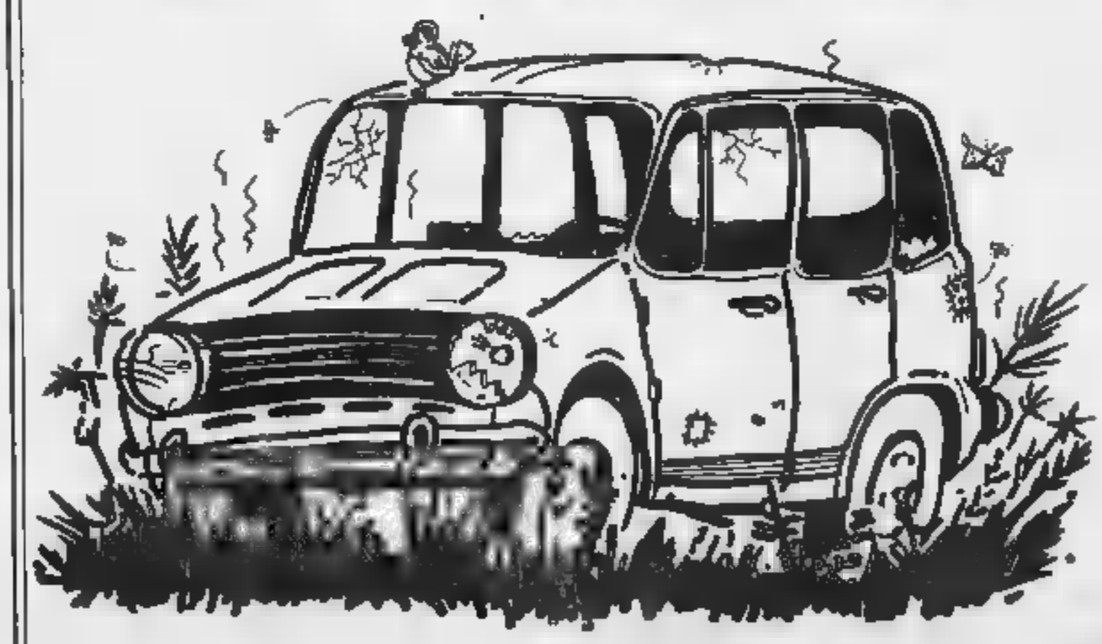
L'artista - che espone quaranta tele ad olio, paesaggi e figure - è di origine vercellese ed ha [illegible] [illegible] attivo oltre [illegible] mostre, in Italia e all'estero.

Una delle sue [illegible] più famose è l'«Ex voto» che occupa quasi tutto il muro di fondo della cappella dedicata alla Madonna della Vette a Pont di Valsavarenche. Il grande dipinto è stato inaugurato nel 1883 e raffigura l'esodo attraverso il colle di Nivolet delle truppe partigiane di Valsavarenche e Cogne.

"Senroc"
Quella Grappa valdostana.
Vera grappa di montagna.
Grappa St.Orso

Cantine St.Roch

LIBERIAMOCI DAI ROTTAMI



Fiat rispetta l'ambiente: ricicla il tuo usato valutandolo 800.000 lire in più*, oppure ti propone una nuova [illegible] anche con rateazioni. Sarà fino [illegible] 48 mesi e interessi scontati del 25%
FIAT
Alpi motor
AutoAlpina
SICAV s.p.a.
(*) Proposta non cumulabile di "Concessionali" [illegible]
FIAT: LE [illegible] NATURALI

I protagonisti dell'Aosta-Gran S. Bernardo, [illegible] leggendaria

Quell'ultima grande corsa

Era il 1° settembre di 30 anni fa [illegible] per la prima volta la competizione [illegible] valida per il campionato europeo: vinse lo svizzero Daetwyler - Le alterne vicende dei piloti valdostani

AOSTA — La quattordicesima edizione dell'Aosta-Gran San Bernardo fece registrare un risultato a sensazione. Il favoritissimo Hans Stuck venne frenato, poco dopo l'abitato di Gignod, da problemi al carburatore e il romano Pietro Palmieri iscrisse così il suo nome nell'albo d'oro della corsa. Si trattò di una classica vittoria dovuta [illegible] e all'irruenza di [illegible] giovane assecondato da un mezzo meccanico affidabilissimo, molto agile e veloce. Nel [illegible] turismo internazionale buoni piazzamenti per i valdostani Ro[illegible] Vincent (sesto), Giuseppe D'Herin (undicesimo), Felice Schiagno (dodicesimo) e Delfino Moretto (tredicesimo).

Battaglia i corridori pre[illegible] 1953 e lotta serrata [illegible] il solito [illegible] Stuck e Willy Daetwyler. Questa [illegible] non [illegible] ca dell'arduano pilota austriaco che rischiò [illegible] per la perdita di una ruota al 24° chilometro di gara. [illegible] libera dunque per lo svizzero Daetwyler [illegible] concluse la corsa [illegible] 23'35".

[illegible] Acerbi, storico della manifestazione [illegible] rievocata [illegible] 11 luglio: «*La gara richiedeva una serie e meticolosa preparazione. Non era certamente facile imparare le 418 curve del percorso*».

Partecipazione record in tutte le categorie nel 1954 con lotta serrata [illegible] giornata piena di sole ma fredda: al valico [illegible] vento gelido. Successo per il pilota Eugenio Castellotti [illegible]

Nuccio Bertone affronta [illegible] delle ultime [illegible] prima del valico nell'edizione [illegible] della corsa

[illegible] 800 mentre l'aostano Sergio Ramella s'impone[illegible] altre [illegible] in 26'06" su una Lancia Aurelia 2500.

Umberto Maglioli fu il grande [illegible] ventisettesima edizione della corsa: [illegible] Ferrari 3000 fece registrare il tempo [illegible] 27'38" [illegible] media oraria di chilometri 88,946. La penultima edizione della [illegible] venne compiuta dopo movimentate e drammatiche vicende. [illegible] Acerbi: «*Per ben due volte la commissione interministeriale aveva bloccato le prove. Con artifici procedurali era stato possibile riportarla all'esame della commissione stessa e fare intervenire altri ministeri per riesaminare la questione. Si volle comunque l'interessto del presidente della giunta regionale, avvocato Bondaz, per dipanare la matassa delle difficoltà*».

La vittoria andò allo svizzero Willy Daetwyler che [illegible] il [illegible] ottenuto nel 1953. Il 1° settembre 1957 si corse l'ultima edizione dell'Aosta-Gran San Bernardo. L'incidente [illegible] a Guidizzolo, presso Mantova, nella Mille Miglia, sconvolse lo sport automobilistico italiano e soltanto il 24 agosto giunse l'attesa autorizzazione alla competizione. La gara, per la prima volta in Italia, si fregiò [illegible] validità per il campionato europeo della montagna.

In tutte le classi [illegible] furono piloti [illegible] grandi capacità e vetture eccezionali. Su tutte spiccavano le Maserati di Daetwyler, [illegible] e Tedeschi, la [illegible] con Barth, von Trips, Frankenberg e Munaron e la Borgward di Cabianca ed Herrmann.

Al momento delle verifiche i commissari sportivi dovet[illegible] escludere [illegible] dalla competizione a [illegible] sue condizioni fisiche [illegible] nulla valsero le proteste [illegible] responsabili della Porsche. La vittoria non sfuggì a Daetwyler. Il pilota svizzero conquistò così il titolo europeo facendo, tra l'altro, registrare il primato della [illegible] con il tempo [illegible] 33'10"9 alla media oraria [illegible] chilometri 91,897. Stu[illegible] per il [illegible] vettura di due litri di cilindrata capace [illegible] battere il tempo realizzato da macchine dotate di più cavalli in un percorso dove la potenza giocava un ruolo importantissimo.

Spiega Acerbi: «*Evidentemente il progresso tecnico aveva sensibilmente ridotto la potenza a quanto meno i rapporti fra potenze delle vecchie e [illegible] macchine. La maggior maneggevolezza e [illegible] Porsche annullava i vantaggi della maggior potenza assoluta della Ferrari. Si aggiunga poi il fatto che le vetture furono curate in maniera particolarmente attenta vista la validità per il [illegible] pionato europeo*».

L'Aosta-Gran San Bernardo ha dunque acquisito nel suo albo d'oro i nomi più prestigiosi dell'automobilismo sportivo ed ha consentito agli appassionati di ammirare le vetture più gio[illegible].

L'11 luglio saranno in molti a ricordare i tempi trascorsi [illegible] a rimandare nel [illegible] alcune vetture che li riporteranno indietro con [illegible] anni e con il pensiero. Per i più giovani sarà l'occasione per confrontare [illegible] auto d'oggi con quelle [illegible] una volta. Per tutti vi [illegible] l'opportunità di [illegible] ad una ma[illegible] [illegible] [illegible] rasse.

Sigfrido Beneyton

(2 - Fine)

La 12ª Tzandeprà-Tzevrere

La marcia di Di Ruvo

Crollo di Chiampo - Le classifiche

AOSTA — Risultato a sorpresa nella dodicesima edi[illegible] della Tzandeprà-Tzevrere valida per il campionato valdostano di marcia a pia. Il favorito Piergiorgio Chiampo [illegible] incappato in una [illegible] negativa [illegible] il [illegible] al portacolori dell'All Ligure Luigi Di Ruvo. Il vincitore ha percorso i [illegible] chilometri nel tempo [illegible] 44'29", precedendo Dino Fontana (Libertas Challand) di 58", Leandro Marpoz (Sant'Orso Vallée d'Aoste) di 1'30", Renzo Nalita (Libertas Challand) e [illegible] (Sant'Orso Vallée d'Aoste).

La [illegible] una [illegible] del campionato re,,ionale, è [illegible] da un gran caldo che [illegible] ta[illegible] gliato le gambe a molti [illegible] Il record di Claudio [illegible] [illegible] [illegible] at[illegible] di Luigi Di Ruvo che era in gran forma e ha mantenuto un ritmo proibitivo [illegible] i suoi avversari. Ottima la prova di Dino Fontana. Leandro [illegible] [illegible] un [illegible] particolarmente brillante conquistando un [illegible] posto di tutto rispetto.

Centrotrentuno i concorrenti al via a dimostrazione della [illegible] popolarità di questa specialità. Tra i veterani ha vinto [illegible] Milan (Alpignano) [illegible] a Mario Pagnotti (Libertas Forno) e Carlo [illegible] (Monte Emilius), mentre [illegible] [illegible] (Libertas Challand) ha primeggia[illegible] [illegible] pionieri precedendo Robert Boverod (Sant'Orso) e Renzo Bello (All Ligure). [illegible] Chappoz (Forestale) si è imposto negli juniores [illegible] Roberto Avignone (Monte Rosa) al secondo posto a Luca Capitanio (Sinaip) [illegible].

Tra i giovani hanno ottenuto il [illegible] per la categoria allievi Roy Avignone (Monte Rosa), [illegible] i cadetti Walter Carmignan (Libertas Challand). Nel settore [illegible] ha vinto la portacolori della Libertas Challand Cristina Porta tra le seniores davanti a Silvana Morando (All Ligure) e Sandra [illegible] (Sant'Orso Vallée d'Aoste), mentre [illegible] Pedrolini (Atletica Zerbion), Milena Bethaz (Valgrisenche), Cinzia Perotti e Patrizia Tonato, entrambe della Libertas Challand, si [illegible] imposte [illegible] rispettive categorie.

a. b.

Agli svizzeri il trofeo di pesistica

AOSTA — La rappresentativa svizzera si è aggiudicata la prima [illegible] del trofeo internazionale Valle d'Aosta di pesistica. La selezione elvetica ha conquistato 540 punti precedendo [illegible] Fiamme Oro di Roma [illegible] punti) e [illegible]

Cinque atleti per squadra [illegible] dato vita [illegible] palestra di via Volontari del [illegible] di Aosta [illegible] gara molto interessante con [illegible] pesisti svizzeri, [illegible] e Thun. [illegible] hanno ottenuto [illegible] la qualificazione per i prossimi mondiali.

PELLICCERIA LES GRIFFES

Via Challand 29 ang. via Festaz
Tel. 0165 40.381 - AOSTA

[illegible]

ALCUNI ESEMPI

VISONE C.	[illegible]	L. 2.500.000
MARMOTTA	[illegible]	L. 2.450.000
VOLPE GROEN.	da	L. 1.600.000
CASTORINO SPITZ	da	L. 950.000
RAT-MOUSQUE VIS.	da	L. 1.550.000
OPOSSUM TASMANIA	da	L. 990.000
PERSIANO	da	L. 1.650.000
FOCA	[illegible]	L. 1.100.000
AGNELLO	da	L. [illegible]

PRENOTI [illegible] ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE

(Si eseguono rimesse a modello)

SAINT VINCENT

Mandello Palace Hotel

dal 8 al 12 luglio 1987

FESTIVAL GASTRONOMICO SICILIANO

al Grand Hôtel Billia

con la partecipazione degli Chefs Rosario GUDDO Gioacchino GUDDO

e del Maitre Pietro CHIOFALO

[illegible] prenotazioni telefonare allo 0166 - 201233

NIGHT CLUB 33

Non ha avuto rivali nella «crono» da Villeneuve [illegible] Introd

Record per Champvillair

Ha migliorato [illegible] precedente primato di 17 secondi e ha sconfitto [illegible] oltre un minuto l'altro favorito della gara, Tonino Cravero - I risultati delle categorie

Introd. Due corridori dell'impegnativa «crono» [illegible] per raggiungere il traguardo a Saurassement

INTROD — Il «re» [illegible] è sempre lui, Carlo Champvillair: [illegible] nella gara di Introd, organizzata dal Velo club, [illegible] la [illegible] aggiudicandosi la duriss[illegible] [illegible] il tempo che portava i [illegible] Villeneuve [illegible] Saurassement, dopo sette chilometri e 200 metri.

Quaranta i corridori [illegible] gara. La partenza [illegible] Champagne, vicino alla scuola media: quindi, subito, le prime rampe di una salita che costringeva gli atleti [illegible] impegnarsi a fondo. Tanti [illegible] strettissimi, soprattutto dopo [illegible] superato [illegible] bitato di Introd, impedivano ai corridori di mantenere il giusto ritmo [illegible] sella e infine un [illegible] chilometro finale che [illegible] spendere le ultime energie.

Due i favoriti per la [illegible] ria assoluta: Carlo [illegible] pvillair e il canavesano Tonino [illegible] Alla partenza Champvillair confessava: «*Cravero è in gran forma e oggi per vincere bisognerà stabilire il nuovo record della corsa. Dovrò, cioè, battere me stesso*». Nel 1985 il primato di Champvillair era di 19'41".

Poco più distante Cravero continuava il riscaldamento in [illegible] via. Diceva: «*Parto due minuti dopo Champvillair e sul percorso avrò la possibilità [illegible] punti [illegible] riferimento. [illegible] comunque facile superarlo ma ci proverò*».

Il corridore valdostano, che difende i colori del Velo club Nus-Pénis, è partito molto forte e la [illegible] azione in [illegible] subito [illegible] composta. Ha superato Introd tra gli applausi del pubblico [illegible] ha affrontato il chilometro finale [illegible] pedalate in progressione, che dimostravano potenza e freschezza atletica nonostante le rampe. Champvillair ha vinto la corsa in quel tratto. Ha detto: «*Sono andato molto bene nella seconda parte della gara*».

Il suo tempo è stato di 19'24"1, primato migliorato di diciassette secondi. Al secondo posto Tonino Cravero che ha concluso in 20'28"1, con un ritardo quindi di un minuto e quattro secondi. Il suo commento: «*Sono risalito a tenere il ritmo nella prima parte della corsa. A metà gara, infatti, avevo solo otto secondi di ritardo da Champvillair. Poi lui ha ingranato la 'quarta' nell'ultima parte e non c'è stato nulla da fare. E' proprio il più forte*».

Il terzo [illegible] è stato [illegible] lizzato [illegible] Giorgio Tenicelli (Vestigné) che ha chiuso in 20'40"6 imponendosi nella categoria veterani. Secondo posto, tra i veterani, per Aristide Collavo (Introd) in 24'31"8 e terzo posto per Luigino Milliery (Introd) in 24'36"4.

Negli amatori di Terza [illegible] (casinò di Saint-Vincent) col tempo [illegible] 22'24"5 [illegible] a Dario Rane (Introd) 22'48"1, terzo Romeo Barailler (casinò) 22'49"1. Nei Gentlemen successo di Giancarlo Zanella (Cass [illegible] Aste) in 23'28"1, seguito da Emilio Grivon (Nus-Pénis) 25'25"9 e Bruno Fiorenzani (Cicli Lucchini) 25'37"4.

In campo femminile si è imposta, come da pronostico, Tiziana Cognein (Velo club Introd) che ha impiegato 26'08"6 [illegible] sue spalle [illegible] Impeccabile l'organizzazione del Velo [illegible] Introd coordinata dal presidente Alberto Collavo.

c. g.

Prestazioni al Crestella di Donnas, [illegible] Biella [illegible] Imperia

E altri tre nuovi primati dell'atletica valdostana

[illegible] Sereno nel decathlon, Simeoni nei 1500 e Bellantoni nel peso

PONT SAINT-MARTIN — Tre primati valdostani assoluti, conseguiti [illegible] altrettanti atleti del Pont Donnaz, hanno caratterizzato l'attività agonistica nel recente fine settimana dell'atletica regionale, disciplina protagonista dell'estate.

Massimo Sereno ha vinto i campionati piemontesi di decathlon [illegible] punteggio di 6404 punti, migliorando nettamente [illegible] il vecchio limite che apparteneva a [illegible] lancin; [illegible] [illegible] vinto a Biella un'appassionante gara sui [illegible] terminata di [illegible]7 che [illegible] il riscontro tecnico di valore nazionale [illegible] [illegible] il nuovo [illegible] valdostano (precedente: Pa[illegible] Orange 7'49"3); nel getto del peso Michelangelo Bellantoni ha «allungato» la [illegible] del [illegible] precedente primato valdostano e, a Imperia, ha raggiunto metri 14,12.

Quasi trenta [illegible] hanno partecipato, [illegible] Crestella di Donnas, [illegible] campionati piemontesi maschili e femminili [illegible] e [illegible] Tra i maschi si [illegible] imposto dunque [illegible] Sereno, dell'Atletica Pont Donnaz con 6404 punti, [illegible] i seguenti parziali ottenuti [illegible] due giornate [illegible] gara: 100 piani, 11"3; lungo, 6,22; peso, 11,21; alto, 1,80; 400 piani, 51"9; 110 ad [illegible] 15"7; disco, [illegible]; asta, 2,90; giavellotto, 46,46; 1500 metri, 4'39" E' [illegible] risultato compensativo discreto, [illegible] conferma il buon equilibrio di Sereno in tutte [illegible] specialità.

Al secondo posto [illegible] il [illegible] biellese Andrea Ramirez con 6349 e [illegible] po[illegible] per Marco Nebiolo, anch'egli dell'Atletica Pont Donnaz, che ha ottenuto 6193 punti ed è stato a sua volta più bravo di quanto non [illegible] [illegible] Chalancin [illegible] [illegible] quando giunse [illegible] record assoluto con [illegible] punti. Nebiolo ha concluso con i seguenti parziali: 100 piani, 11"8; lungo, 5,45; peso, 11,90; alto, 1,80; [illegible] piani, 53"8; 110 ostacoli, 16"5; disco, 30,14; asta, 4,00; giavellotto, 45,80; 1500 metri, 4'59"8.

Sfortunato l'ex primatista Piero Challancin che si è dovuto ritirare domenica mattina durante la gara di lancio del disco per un infortunio muscolare. [illegible] a [illegible] momento [illegible] [illegible] buon punteggio e i suoi risultati [illegible] assai vicini al record. 100 piani, 11"2; lungo, 6,48; peso, 9,86; alto, 1,95; 400 piani, 52"4; 110 ostacoli, 15"7.

In [illegible] femminile la nuova campionessa piemontese [illegible] esathlon [illegible] la cuneese [illegible] Ferio, di Alba, che ha [illegible] con [illegible] punti: 100 ostacoli, 15"6; lungo, 5,10; peso, [illegible]; alto, 1,50; 200 piani, 28"6; giavellotto, 21,94; [illegible] piani, 2'30"4. Molto brave [illegible] [illegible] Laura Cavillotti e Pilar Ottoz, impegnate a Bergamo nei campionati italiani allieve di esathlon.

La Cavillotti ha realizzato 4182 punti, Ottoz [illegible] Questi i parziali della Cavillotti: 100 ostacoli, 15"15; alto, 1,61; [illegible] 10,87; lungo, [illegible] giavellotto, 26,72; 400 piani, 64"15. Pilar Ottoz [illegible] ottenuto: 146"12, 1,67, 7,73, 4,97, 17,46, 61"73. Entrambe hanno sofferto il caldo torrido.

Il mezzofondista Denis Simeoni a Biella, ha vinto una delle più classiche gare del mezzofondo con il tempo record di 3'48"7 migliorando di sei decimi il precedente primato di Fabio Orange. Il mezzofondista di Nus, ora tesserato per l'Aeronautica, lo aveva realizzato nel 1984. Ad Imperia, infine, oltre al nuovo primato nel getto del peso ottenuto da Michelangelo Bellantoni che ha sfiorato a metri 14,12, c'è da sottolineare il tempo di Luciano Magnin (Pont Donnaz) che ha corso gli 800 in 1'56", nuovo limite personale e prestazione valdostana di rilievo.

c. g.

Fogu fra i primi al Cross del Bianco

Nella corsa podistica internazionale di Chamonix è giunto decimo su 800 concorrenti dopo 23 km di gara massacrante - Renzo Musso 7° fra i veterani - Terza Genzianella Facchioli

CHAMONIX — Gli atleti della Montestesa Cai si sono distinti nella nona edizione del Cross du Mont Blanc, la corsa podistica in montagna disputata domenica a Chamonix e valida per il campionato europeo della specialità.

Ottocento i partecipanti che sui 23 chilometri del percorso da Chamonix a Planpraz hanno dovuto superare un dislivello di 970 metri. Ha vinto il marocchino Mohamed Youkmane, in un'ora 46'03". Mauro Fogu (Montestesa) è giunto decimo assoluto e nono tra i seniores.

Per Fogu il un'ottima prestazione: l'atleta ha confermato di avere raggiunto una eccellente esperienza internazionale nelle corse in montagna. Fra i veterani l'altro rappresentante della società valdostana, Renzo Musso, si è classificato settimo piazzandosi al 36° posto assoluto.

In campo femminile si è messa in evidenza Genzianella Facchioli che ha concluso al terzo posto di categoria nel tempo di due ore 21'12". La vittoria è andata alla fortissima giapponese Masuko Sunaki, cinquantesima assoluta, nel tempo di due ore 11'50". La competizione francese era gemellata con la prova che si svolge ogni anno in Giappone, la Fuji-Yoshida, e con la gara svizzera Sierre-Zinal.

I podisti della Libertas Challand nei giorni scorsi hanno ottenuto risultati di rilievo nella corsa interregionale «*I gir dij sentè dla resistenza partigiana*», competizione valida per l'aggiudicazione del Memorial Antonio Deagostini. La gara, articolata sulla distanza di 12 chilometri (un percorso molto selettivo), si è disputata a Germagnano e i portacolori del sodalizio verrayese hanno dominato la rassegna con cinque atleti [illegible] primi otto posti della classifica [illegible] maschile, mentre nel settore femminile la Libertas Challand ha concluso ai primi due posti per merito di Maria Angela Riva e [illegible] Friotti.

Netto il dominio nella prova maschile con la vittoria di Dino Fontana e Franco Nalita i quali hanno tagliato il traguardo assieme, precedendo Mario Andreolotti (Unione sportiva Cossila), campione piemontese di corsa in montagna lo scorso anno. Al quarto posto si è classificato Piero Dufour che ha preceduto Mauro Boglino (Atletica Montestesa). Al settimo e ottavo posto ancora due podisti della Libertas Challand: Pierluigi Chiampo e Renzo Nalita. Nella classifica speciale a squadre maschile, femminile e assoluta ha vinto ancora la Libertas Challand.

c. g.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

Biglietti estratti - Concorso di Giugno

[illegible]	[illegible]
[illegible] N° 3627	1° Estratto [illegible]
2° [illegible]	2° [illegible] N° 1959

Ad. Min.

Immobiliare AOSTA s.a.c. Via De Tillier 1/A — Tel. (0165) [illegible] 34.553

AOSTA - [illegible]

appartamento di soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage.

Immobiliare AOSTA s.a.c. Via De Tillier 1/A — Tel. (0165) 43.621 34.553

CHATILLON - [illegible]

Cooperativa ricerca soci per realizzare in piccolo condominio appartamenti di soggiorno, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, cantina, garage. Finanziamento con mutuo regionale.

Primaria azienda CERCA

ESPERTO/A

USO ELABORATORE

GESTIONE [illegible]

(preferibilmente età compresa [illegible] 20/29 anni)

Telefonare ore ufficio [illegible]

0161 755.203-04

[illegible] FINANZIAMO [illegible] milioni [illegible] Commercianti [illegible]

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible]

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO [illegible] 11, 107 - [illegible]

TEL. [illegible] - [illegible]

NON RISCHIARE SCEGLI G AGLIARDI [illegible]

ITALIA - SVIZZERA - INGHILTERRA - USA

... E LA TUA CASA TI SORRIDE!

Ordinanza del sindaco prevede multe fino a un milione

L'acqua è sempre più scarsa vietato annaffiare giardini

Gravissime carenze anche a Canelli e in numerosi comuni del Nord Astigiano

ASTI — Trentaquattro gradi all'ombra e anche punte di [illegible] un record. L'ondata di caldo afoso non accenna a diminuire e si registrano sia nel capoluogo sia nei comuni della provincia le prime difficoltà per l'approvvigionamento idrico. Il livello del Tanaro è diminuito di un metro e mezzo negli ultimi dieci giorni e in alcuni tratti è quasi in secca. Così anche i corsi d'acqua minori.

Nel capoluogo l'acquedotto urbano (9000 sono i contatori disseminati in tutta la città) è ormai il limite delle riserve. Il sindaco Giorgio Galvagno ha emesso un'ordinanza: è severamente vietato l'uso dell'acqua potabile per innaffiare orti e giardini. Inoltre il sindaco [illegible] suo provvedimento: «*Constatato l'abbassamento delle falde acquifere, per evitare qualsiasi spreco, la popolazione è invitata a limitare al massimo l'uso dell'acqua potabile. Per i trasgressori è prevista un'ammenda fino ad un milione [illegible] lire*».

I vigili urbani hanno intensificato i controlli e alcune pattuglie girano per la città per scoprire gli eventuali trasgressori.

La situazione potrebbe peggiorare nelle prossime settimane, anche se si prevede [illegible] dei consumi in quanto la città dovrebbe svuotarsi per le [illegible].

Ieri mattina il [illegible] si è rannuvolato ma [illegible] è caduta [illegible] sola goccia d'acqua.

A Canelli forte carenza (è forse l'unica cittadina dell'Astigiano ad avere da tempo penuria d'acqua); le autorità comunali cercano di ovviare al ripari chiedendo l'aiuto [illegible] altri acquedotti anche fuori provincia. *(fr. ma.)*

MONTECHIARO — Vari paesi del Nord Astigiano, allacciati all'Acquedotto Monferrato, registrano notevoli carenze d'acqua. Si [illegible] dei comuni di Camerano Casasco, Cortanze, Montechiaro, Villa San Secondo, Cossombrato e Corsione, che [illegible] cominciare [illegible] pomeriggio e per tutto il giorno [illegible] domenica [illegible] sono visti privare dell'erogazione [illegible] potabile.

A Corsione, [illegible] e Villa San Secondo l'handicap si è protratto fino [illegible] tarda mattinata [illegible] ieri, [illegible] domenica mattina parecchie erano [illegible] telefonate di proteste degli abitanti dei comuni interessati ai rispettivi sindaci.

«*Sono soprattutto i non residenti che vengono a trascorrere in paese i week-end a lamentare maggiormente la scarsità d'acqua* — ha commentato Renzo Cortese, sindaco di [illegible]erano Casasco, dove ancora ieri era sempl'acqua la frazione Valle Ou[illegible]. — *Continuiamo a invitare i forestieri a venire da noi in campagna perché giriamo rivalutare i nostri paesi e poi non riusciamo nemmeno a garantire loro [illegible] servizio di primaria importanza [illegible] fornitura d'acqua*».

Eppure, a sentire gli impiegati del Consorzio dell'Acquedotto [illegible] Monferrato, i maggiori responsabili della siccità sono proprio i cittadini che durante i fine settimana fuggono dalle città e vanno ad [illegible] le loro seconde case di campa[illegible].

«*Capita che [illegible] giorno prefestivo* — spiegano all'ufficio tecnico dell'acquedotto [illegible] Montiglio — *la popolazione in questi [illegible] aumenti del 30, 40 per cento. Il forte tiraggio d'acqua che ne deriva a causa dell'elevato [illegible] determina [illegible] rapido svuotamento dei serbatoi. Corsione, Cossombrato, Villa [illegible] Settime[illegible] fin [illegible] abitanti) continueranno ad essere i paesi più in crisi, perché le loro cisterne [illegible] troppo piccole per soddisfare il numero di utenti. Il fenomeno si ripeterà sensibilmo, [illegible] che non piova ininterrottamente per due o tre giorni*».

A [illegible] volta il sindaco di Cossombrato, [illegible] Brocchetto, afferma: «*Emetteremo [illegible] un'ordinanza secondo la quale sarà severamente vietato attingere l'acqua potabile. Il problema però va risolto alle radici attraverso il potenziamento dei condotti e delle tubazioni [illegible] vetuste, [illegible] non resistono più a certe pressioni quando il livello dei serbatoi si abbassa notevolmente, come in questi giorni di forte carenza*».

fp. p. g.]

Il [illegible] in Consiglio

ASTI — Il Consiglio comunale è stato [illegible]cato per giovedì 9 luglio alle 21 in sessione ordinaria. Tra [illegible] argomenti [illegible] discussione il bilancio di previsione per l'esercizio [illegible] un [illegible] 119 [illegible] per l'acquisto di due scuolabus per le esigenze del servizio trasporti alunni delle scuole elementari e materne e l'approvazione delle nuova tariffe per il [illegible] pubblico di taxi.

Attesa per gli spettacoli di questa sera ad «Asti Teatro»

Ciccio propone Pirandello

Ingrassia alle 21,30 nel cortile del Palazzo del Collegio in via Carducci - Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti - Oggi nella libreria Cabiria [illegible] incontro con Sergio Fantoni, interprete di «Orfani»

ASTI — Ciccio Ingrassia, uno dei nomi [illegible] più [illegible] e di maggior richiamo del cartellone [illegible] Asti Teatro, debutterà questa sera con «Effetti di un sogno interrotto», che sarà presentato, [illegible] 21,30, nel cortile [illegible] Palazzo del Collegio in via Carducci.

Se Ingrassia deve la sua popolarità al sodalizio con Franco Franchi, con cui ha [illegible] una delle coppie più fortunate della comicità italiana, non è meno conosciuto anche [illegible] attore di [illegible]tro. Lo spettacolo che presenta questa [illegible] è ispirato a due novelle di Luigi Pirandello [illegible] interpretato nel [illegible] fratelli Taviani «Kaos»: la prima appunto «Effetti d'un [illegible] interrotto», mentre l'altra [illegible] presentata [illegible] «La casa ripresta», [illegible] negli anni Venti.

Lo spettacolo, che [illegible] avvarrà delle scene e [illegible] costumi [illegible] scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, verrà replicato anche domani e giovedì, sempre allo stesso orario.

Stasera in contemporanea [illegible] teatro Politeama [illegible] replica «Orfani» il lavoro di Lyle Kessler, portato sulla [illegible] Sergio Fantoni, per la regia di Ennio Coltorti. Il pezzo, presentato in prima [illegible]zionale, è una co-produzione Asti Teatro 9 e La Contemporanea.

Asti. Il pubblico applaude [illegible] termine dello spettacolo del Magopovero «Il valzer del cane»

I biglietti per entrambi gli spettacoli [illegible] 14 mila lire (10 mila i ridotti). Sempre per quanto riguarda «Orfani», va segnalato, per questa [illegible] alle 18, alla libreria «Cabiria» in via Garetti [illegible] [illegible] i [illegible] attori [illegible] del dramma: Sergio Fantoni, Sergio Rubini e Ennio Fantastichini. L'ingresso è [illegible] e si potrà commentare direttamente con gli attori [illegible] spettacolo della [illegible] precedente.

Il cartellone odierno propone altri due appuntamenti: per la sezione «Alfieri», nella chiesa del Michelerio, il Piccolo Teatro di Pontedera presenta «Quentin» con Luisa Pasello: è un libero adattamento di un lavoro di William Faulkner «L'urlo e il furore».

Per le «sere al Caffè Alfieri» un «fuori programma» nel piccolo dehors allestito dall'Arci nel cortile del Michelerio: stasera alle [illegible] [illegible] [illegible] anni Quaranta [illegible] il complesso «Effetto Jazz» di Alessandria.

Infine va ricordato il debutto della prima dei due spettacoli presentati dal Magopovero: «Il valzer del cane» andato in scena da sabato fino a ieri, e che sarà replicato ancora [illegible] giovedì sino a domenica prossima [illegible] palco Lorenza Zambon e Giovanni Todeschini). Lo spettacolo [illegible] Luciano Nattino, scenografie [illegible] Maurizio Agostinetto) [illegible] viene nell'ex chiesa del Michelerio.

Il Magopovero presenterà da domani sera un [illegible] la[illegible] «Barbarate» con Francesco Visconti.

Intanto sempre [illegible] Michelerio, [illegible] palestra, oggi pomeriggio alle 18 proiezione di audiovisivi sul [illegible] «Fare teatro» realizzati in collabo[illegible] [illegible] la Biblioteca civica e curati per la [illegible] da Ettore Capriolo.

Continua nella [illegible] d'arte [illegible] palazz. Mazzetti (corso Alfieri [illegible]) la mostra di marionette e burattini «L'orrifico e il fantastico nel teatro classico» che [illegible] alcune realizzazioni di Raffaele Ja[illegible]. La mostra è aperta [illegible] sino alla fine del [illegible] con orario dalle 15 alle [illegible].

Fulvio Lavina

Coppa Italia al Castelferro

La squadra alessandrina, che gareggia per il tamburello Fipt, comprende 5 astigiani - Battuto al «Lungotanaro» il Botti Capriano

Il Castelferro. In piedi da sin. Giovanni Carelli (dirig.), Giuseppe Bonanate, Silvano Canera, Riccardo Dellavalle e Giuseppe Casale (dirig.). Accosciati: Aristide Casello, [illegible] Petroselli, Fabrizio Pero

ASTI — Il Castelferro di Alessandria, con ben cinque giocatori astigiani in squadra, si è aggiudicato domenica la Coppa [illegible] tamburello Fipt battendo in finale allo sferisterio di «Lungotanaro» la formazione bresciana del Botti Capriano per 8-1; 8-4.

Al [illegible] posto si è classificato il [illegible] di Mantova che ha regolato l'altra formazione [illegible] di Capriano, [illegible] Caprianese per 8-3; 8-3. Ma la vera finale, seguita [illegible] un pubblico straordinario, è stata quella giocata sabato, [illegible] gli [illegible] il Ma[illegible].

Dopo oltre [illegible] ore di [illegible] battaglia i mantovani hanno dovuto arrendersi allo strapotere avversario: 8-4; 8-7 il risultato finale per il Castelferro.

Al di là del risultato questa gara è magnifica ha sancito anche un ideale passaggio di consegne: Renzo Tommasi, 37 anni, fuoriclasse veronese più volte campione italiano e capitano del Medole ha forse perduto lo scettro di miglior giocatore italiano a vantaggio del leader della formazione alessandrina, Beppe Bonanate, 28 anni, di Montechiaro d'Asti.

f. b.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: *Pranzomenti di un omicidio* (thriller).
POLITEAMA: [illegible] Teatro: Or[illegible], di L. Kessler, con S. Fanto[illegible] Inizio 21,30 (biglietti 14.000 lire; [illegible] 10.000).
[illegible] Psyco 3 (thriller).
[illegible] chiuso per ferie
[illegible]
[illegible] chiuso per [illegible].
LUX: chiuso [illegible] ferie.
SOCIALE: [illegible]
[illegible] Tenente Pro Musica, inizio 21,30 (biglietti 3500; ridotti 2000).
VERDI: [illegible] dei [illegible] (prossimi).

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: diurna: [illegible] Lanzavio, [illegible] Casale 130; notturna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Fantozzi, [illegible] G. B. Giuliani 1.
Nizza: Tardito, [illegible] Garibaldi 21.
Nizza: [illegible] via Pio Corsi.

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico: Asti 353.853; Nizza 721.971; [illegible]; Monastero Bormida 66.045; [illegible] d'Arazzo [illegible].160; Callianetto 928.444; Moncalvo 406.185; [illegible] Dusmano 976.910; Costigliole 966.779; [illegible] 933.644; Cocconato 485.503; [illegible] 53.263; [illegible] Don [illegible] Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde [illegible] 53.345; Nizza 720.390; Croce [illegible] (autoambulanze) Asti 217.989; Canelli [illegible].503; Castigliole 966.779; Montaldo 955.333; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175; San Damiano 976.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946 [illegible] (dalle 8 alle 13.30), 94.555 (dalle 13,30 [illegible] 8). [illegible] (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia [illegible] 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.606; Servizio informazioni Ferrovie Stato 56.311; [illegible] autobus Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio [illegible] corrispondenza: Bell, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222

Alle tv

TELE ASTI INTERNATIONAL

14,30 Cartoni animati.
16 — Telefilm.
20,30 Tal nellde.
21 — Film.
21,15 [illegible] sport.
23,30 [illegible] Box.

TELECUPOLE

21 — Racconti di mare: sceneggiato
22,30 Tgl
22,45 Alazzoo, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Sconeggiato

ERRE UNO TV

20,30 Ocaniti viventi: [illegible] grandi fede, documentario
21,20 [illegible]
23,15 Telegiornale
23,25 Tour de France, ciclismo

Donna di Torino morta in [illegible] incidente stradale sull'autostrada

Si schianta contro un'auto ferma

VILLANOVA — Una donna è morta e un ragazzo è rimasto leggermente ferito in [illegible] incidente stradale accaduto domenica [illegible] sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Villanova. [illegible] vittima è un'impiegata torinese Maria Arcangela Bertana [illegible] anni, originaria [illegible] Casale Monferrato, da qualche tempo residente a Torino [illegible] in [illegible] Inghilterra 25.

La sua «Y 10», per [illegible] non [illegible] chiarite, improvvisamente è sbandata andando a schiantarsi contro una «Fiat Uno», parcheggiata sulla corsia [illegible] emergenza.

[illegible] conducente della «Uno», Giuseppe Masoero, 21 anni, abitante a Montiglio in frazione Cortanieto 41, [illegible] dovuto improvvisamente fermare perché, pare, gli era caduta [illegible] sigaretta che [illegible] fumando, [illegible] temeva che [illegible] potesse bruciacchiare il sedile.

L'incidente è avvenuto sulla corsia per Asti-Piacenza. La «Y 10» stava viaggiando a velocità elevata. Forse un capogiro o un movimento brusco, e la giovane conducente [illegible] perso il controllo dell'auto che è andata prima a sbattere contro la «Uno» parcheggiata [illegible] lato della strada, poi ha continuato la sua corsa sfondando il guard rail.

Nel doppio urto, la donna ha battuto violentemente il capo contro il parabrezza. E' stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco per [illegible] a recuperare l'auto.

Caricata su un'autoambulanza, Maria Arcangela Bertana è stata accompagnata a tutta velocità all'ospedale di Asti, ma vi è giunta ormai morta. Giuseppe Masoero, invece, [illegible] riportato solo leggere lesioni, giudicate guaribili [illegible] dieci giorni.

BALDICHIERI — Un giovane è ricoverato in gravi [illegible] all'ospedale di Asti (altre due persone sono [illegible] ferite) per un incidente accaduto [illegible] pomeriggio, sulla statale [illegible] Torino

[illegible] Possesso abusivo di pistole

CAIRO MONTENOTTE — Candido Cherchi[illegible], 21 anni, muratore e Domenico Angelino, elettricista entrambi residenti ad Asti in via Turati 9 e in via Brigate Garibaldi 4, sono [illegible] arrestati domenica per possesso abusivo di arma.

Fermati [illegible] carabinieri di Cairo per [illegible] controllo, i due sono stati trovati [illegible] possesso di una pistola «Beretta» cal. 7,65, nascosta sotto i tappetini della loro auto. Di qui l'arresto e la denuncia per detenzione abusiva di arma, regolarmente denunciata da un familiare dei due giovani

[illegible] «Carnevale estivo» a Robella

ROBELLA — Domenica 26 luglio [illegible] organizzato il «Carnevale estivo». Alle [illegible] investitura [illegible] marchese e della marchesa di Robella da parte del comitato festeggiamenti; [illegible] sfilata corri allegorici, gruppi di majorettes e [illegible] musicali, alle [illegible] e serata danzante in maschera [illegible] premiazione dei corri e dei gruppi mascherati.

Grazzano castiga il Vignale

Tutte vittoriose le squadre di casa del torneo di tambass, con l'eccezione del Montemagno che ha strappato i due punti a Moncalvo

Tamburello a muro. Favorevole alle squadre di casa il penultimo turno [illegible] andata [illegible] girone eliminatorio che si è giocato domenica: soltanto il Montemagno, infatti, è riuscito a strappare i due punti a Moncalvo vincendo comodamente una gara che [illegible] vedeva nettamente favorito.

Tutti casalinghi gli altri successi: il Montechiaro non ha dovuto faticare a battere (19-8) il Calliano, così [illegible] il Rocca d'Arazzo si è [illegible]zato di una spenta Ovada (19-8). Sorpresa invece [illegible] [illegible] del Grana dove il Portacomaro, dato favorito [illegible] vigilia, [illegible] è riuscito a mettere insieme più di 11 giochi. Infine il Vignale è [illegible] castigato [illegible] Grazzano e ha perso definitivamente la speranza di agguantare il terzo posto.

Classifica: Grazzano [illegible] punti; Montemagno 29; Montechiaro 28; Vignale 20; Portacomaro 18; Rocca d'Arazzo e Moncalvo 15; Calliano 12; Ovada e Grana 4.

Prossimo turno: domenica 12 luglio, ore 17, ultima di ritorno: Ovada-Calliano; Vignale-Grana; Montechiaro-Grazzano; Portacomaro-Moncalvo; Montemagno-Rocca d'Arazzo.

Fermi i campionati Fipt per il concomitante svolgimento della Coppa Italia, si è giocato invece regolarmente nei tornei Figt. Da segnalare [illegible] prima [illegible] netta vittoria casalinga del Revigliasco sul Monale, in [illegible] condo *serie* la prima affermazione stagionale dell'Acqui a [illegible] [illegible] Cerro, mentre in [illegible] *serie* con la seconda caduta consecutiva [illegible] capolista Camerano e stavolta raggiunta in classifica dal regolare Cunico.

Figt. *Prima serie*: Castell'Alfero-Settime 7-15; Castellero-Atimotor 13-15; Montegrosso-Azzano 13-15; Revigliasco-Monale 15-10. Ha riposato Cinaglio. *Classifica*: Atimotor 25 punti; Revigliasco 21; Settime 19; Monale 15; Cinaglio 10; Castellero 9; Castell'Alfero 7; Azzano 6; Montegrosso 0.

Seconda serie: Monale-Avigliano 11-16; Viarigi-Asti 15-14; Acqui-Cerro 14-13; Settime-Vigliano [illegible] *Classifica*: Avigliano e Vigliano 19 punti; Monale 14; Cerro 13; Viarigi 10; Settime 7; Asti 5; Acqui 2.

Terza serie: Pisa-Cinaglio 9-16; Jolly Chiusano-Revigliasco 7-16; Torino-Cunico 12-16; Camerano-Chiusano Celino 13-16; San Damiano-Castell'Alfero [illegible] *Classifica*: [illegible] e Cunico 24; [illegible] 22; [illegible] Jolly 16; Pisa [illegible]; Cinaglio 14; Celino 13; Castell'Alfero e Torino 4; San Damiano 2.

Franco Binello

Elisa Prato selezionata per gli europei di nuoto

CANELLI — Elisa Prato, la quindicenne nuotatrice canellese che gareggia per i colori del Nuoto club Perma di Asti, è stata selezionata per i campionati europei juniores che si svolgeranno a Roma dal 23 al 26 luglio.

La convocazione nella squadra nazionale è venuta domenica sera, dopo che la nuotatrice canellese ha ottenuto, nei campionati nazionali assoluti, a Catania, il nono tempo assoluto nei 200 stile libero, corsi in 2'06"38, secondo tempo tra le concorrenti in predicato per l'azzurro giovanile.

Per un soffio, nella batteria, Elisa Prato ha mancato la qualificazione alle finali. Sulle prestazioni della canellese, ha infinito senz'altro l'emozione.

Nei 100 stile libero, altra gara che ha visto impegnata la giovane undina, ha ritardato la partenza, credendo in un falso «via», perdendo così secondi preziosissimi.

La convocazione in nazionale premia la lunga serie di risultati positivi

f. la.

[illegible]
ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, scrivanie, sedie, poltrone, sfilati, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pizzi e merletti.
Di garantisco il pagamento per contanti con maggiorazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Disponibile a periti
Di fanno valutazioni e richieste
Telefonare 0141 778.522

ag VILLAS
Agenzia immobiliare affitti e vendite
Tel. 0173 [illegible]
Via Torino 75
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

MURAZZANO
[illegible]
Sabato 18 luglio, ore 21,30
I POOH
in concerto
(tre ore di spettacolo)
Prevendita biglietti:
• ALBA: Radio Guido, via Vitt. Emanuele 17, tel. 0173 42.312
• BRA: [illegible] Radio, via Vitt. Emanuele 244, tel. 0172 412579
• [illegible] MONTENOTTE: Radio Cairo, via XXV Aprile 20, tel. 019 504.912
(Nuovi e ampi parcheggi)

Verbesco Vale!

Verbesco e stai bene
BISANO CONTRATTO DUCA D'ASTI MARCHESI DI BAROLO VOSNE

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI [illegible]

aido
Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

Al Santuario di Vicoforte

Lunga storia di una cupola

Undici anni per completare il restauro

[illegible] — Le [illegible] pe sono state coperte, le fondamenta rinforzate, gli affreschi restaurati e sa[illegible] scorso è stato dato l'annuncio ufficiale: «*La cupola ellittica più grande del mondo è salva*». Nei locali del Santuario di Vicoforte, ora riaperto al pubblico, si sono riuniti in convegno duecento ingegneri, architetti, tecnici da tutt'Italia per un ultimo «super collaudo» [illegible] monumento restaurato con «*tecnologie d'avanguardia che non hanno precedenti in Italia*», della cupola stretta in un enorme cer[illegible] di acciaio «termodinamico». Durante il convegno sul [illegible] «Grandi [illegible] in muratura», organizzato dalla Società degli ingegneri e architetti di Torino, è [illegible] raccontata la storia del Santuario, della cupola che per dimensioni è la quarta al mondo ed è la maggiore esistente con forma ellittica.

La posa della prima pietra del Santuario della Madonna di Vicoforte risale al 1596 su progetto di Ascanio Vittozzi, architetto militare di Carlo Emanuele I. Già tre anni dopo l'avvio della costruzione (infiltrazioni) d'acqua nel lato nord ovest delle fon[illegible] a produrre crepe. I lavori, sospesi per la morte del Vittozzi, ripresero nel 1729 e furono affidati all'archi[illegible] Mondovì Frances[illegible] Gallo che modificò il [illegible] triangolare. La cupola ellittica, ispirata al barocco piemontese, fu ultimata nel 1731 e subito si aprirono le prime, piccolissime fessure: uno degli otto pilastri portanti [illegible] (pochi millimetri) [illegible] agglioso. Un [illegible] altar[illegible] «*La cupola rischia [illegible] crollare, le crepe continuano ad allargarsi, [illegible] pilastro si è abbassato di quaranta centimetri*») venne dato quindici anni fa dai sacerdoti di Vicoforte. Iniziarono gli studi e nel '76 arrivarono i primi cento [illegible] dallo Stato, appena sufficienti per iniziare a progettare il restauro.

Alle promesse non seguirono i finanziamenti e nel gennaio del 1980 un gruppo di sacerdoti protestò in modo singolare e clamoroso: riempirono con stracci le profonde crepe che tagliavano verticalmente la grande cupola ellittica. «*Gli sbalzi di temperatura, il gelo stanno dilatando [illegible] crepe. Lo Stato non interviene e siamo [illegible] a rimediare con vecchi stracci*», dichiarò don Enrico Nasi. Le fotografie del monumento «rammendato» vennero pubblicate [illegible] principali quotidiani e pochi mesi dopo arrivarono altri finanziamenti, complessivamente tre miliardi in undici anni.

Sotto il Santuario sono stati ripuliti i cunicoli per il drenaggio dell'acqua, le basi dei pilastri sono state rinforzate con ferro e [illegible] Alla base interna della cupola che pesa [illegible] santamila tonnellate (quanto un transatlantico) è stata scavata [illegible] profonda scanalatura dove è [illegible] inserito [illegible] anello d'acciaio «*che [illegible] il stesso elasticità dei mattoni*». L'anello è formato da una [illegible] spezzoni [illegible] da [illegible] «*cerniere che possono essere registrate. Se necessario l'anello può essere stretto o allentato. Sofisticate apparecchiature controllano e registrano la tensione di questa sorta [illegible] busto ortopedico che [illegible] la cupola e che potrà sempre essere controllato e modificato dai tecnici*».

Gianni Martini

«Bal do sabre» piemontesi, francesi e belgi in Alta Val Tanaro

La danza di dodici spadoni

Incontro a Bagnasco

DAL NOSTRO INVIATO

BAGNASCO — Cosa c'en[illegible] i saraceni con il «Bal do sabre»? Forse nulla, ma la leggenda delle scorrerie degli invasori nelle valli cuneesi e torinesi, in Provenza e nel Delfinato, si sovrappone — nel ballo delle sciabole — agli antichi riti propiziatori della fertilità della terra.

Così a Bagnasco, in Alta Val Tanaro — che domenica scorsa ha ospitato il convegno delle «danze armate» — non c'è scampo per il contadino Protasio Gorrisio, che ha negato la mano della figlia al saraceno Ramuel. E a Castelletto Stura si festeggia la vittoria dei contadini armati di zappe e tridenti e la cacciata degli invasori.

Con i due gruppi cuneesi, all'incontro sono intervenuti il «Bal da sabre» di Fenestrelle (Val Chis[illegible]), «Le Barchu-Ber» di Pont de Cervières (Fr[illegible]cia) e il «Lange Wapper» di Anversa (Belgio). In mattinata si è tenuto un convegno in municipio; [illegible] pomeriggio l'applaudita esibizione sul campo sportivo.

Nella «danza armata» gli spadonari sono dodici come i mesi: dodici anche i nastri che s'intrecciano sul finire del rito propiziatorio attorno all'albero, simboleggiando un'esplosione di colori e risveglio primaverile.

Con i tamburini e i suonatori, alla danza partecipa un giul[illegible] (Arlecchino nella caratterizzazione di Fenestrelle), che esprime il destino mutevole e imprevedibile. E lui ad alitare il «soffio di vita» sul corpo inerte del condannato, destinato a rinascere — come la natura — a [illegible] vita dopo la morte invernale. E il fluire del tempo è simboleggiato dalla «ruota» di sciabole, intrecciate per immobilizzare il condannato, e dal [illegible] dei danzatori che si lega e si slega al [illegible] del tamburo.

Giuseppe Grosso

Gli spadonari di Bagnasco nella danza che ricorda l'oppressione saracena in Alta Val Tanaro

Mostra del pittore al Palazzo Viani-Dugnani

E Verbania ospita i paesaggi di Sassu

[illegible] dipinti potranno [illegible] visti fino [illegible] 16 agosto

VERBANIA — I paesaggi di Aligi Sassu sono approdati a Verbania per un'antologica [illegible] grande pittore sardo allestita, con la collaborazione della presidenza del «Museo Storico Artistico del Ver[illegible] e delle [illegible] adiacenti» e dell'assessorato alla Cultura, nelle sale di Palazzo Viani-Dugnani: lo stesso, che alla [illegible] nomità dell'antica «ruga» di Verbania-Pallanza, ospi[illegible] «Il Museo del Paesaggio».

Ci sono più di 80 dipinti (paesaggi milanesi del [illegible]; quelli del lago d'Iseo in cui Aligi Sassu visse da sfollato negli anni dell'ultimo conflitto mondiale; quelli di Savona degli Anni [illegible] e le spiagge, le marine, le case dell'isola di Majorca, nelle Baleari, dove [illegible] era [illegible] dato più [illegible] a [illegible] prire albe, soli, meriggi, colori ancora più folgoranti e violenti [illegible] quelli della sua Sardegna.

All'inaugurazione, l'altro giorno, era presente anche il grande [illegible] lieto di essere al centro dell'attenzione di autorità, esperti, appassionati d'arte e anche di tanta gente attirata alla «vernice» dal nome di un pittore [illegible] nella storia dell'arte.

La rassegna verbanese [illegible] accompagnata [illegible] un prezioso catalogo edito da Vangelista. Contiene un testo critico di Giorgio Mascherpa e le schede delle [illegible] esposte, redatte da Giuseppe Bottini.

Una pubblicazione indispensabile per chi vorrà per[illegible] le sale alla «visitazione» di opere che costituiscono anche la documentazione del ca[illegible] artistico [illegible]ssu. La [illegible] (orario 10-12, 15-18[illegible] chiuse il lunedì) resterà aperta sino a domenica 16 agosto.

a. c.

Aligi Sassu

Fra gli appuntamenti della rassegna comunale i concerti di Fiorella Mannoia e dei Pooh

«Biella estate», una grande parata di stelle

BIELLA — L'edizione '87 di «Biella estate», lunga rassegna di manifestazioni e spettacoli organizzata dal [illegible], [illegible] probabilmente ricordata come una delle più ricche di appuntamenti. Dopo la serata d'apertura [illegible] Lorella Cuccarini e Carlo Pistarino, il recital di Raffaella De Vita con un [illegible] programma [illegible] canzoni di Luigi Tenco, sulla ribalta di «Biella estate» è arrivato Severino Gazzelloni, con il suo flauto d'oro.

Poi, per alcuni giorni, la rassegna biellese si è trasformata in festa popolare dando spazio a spettacoli di beniamini locali, certo meno famosi ma altrettanto amati dal pubblico biellese. Ed ecco le musiche [illegible] del maestro Emilio [illegible], lo spettacolo «Puzzle» del gruppo Teatrando diretto da Renato Iarini e il rock con i Marylound e [illegible] Underground.

Questa sera i riflettori ter[illegible] [illegible] accendersi sul grande palco realizzato di fronte alla stupenda [illegible]ta rinascimentale del chiostro di San Sebastiano per un altro appuntamento di rilievo: il gruppo di danza contemporanea [illegible] Bella Hutter presenterà «Les nuit[illegible] d'été».

Gli ospiti di maggior spicco della settimana sono attesi per venerdì. Nel grande teatro tenda allestito dalla [illegible] Magazine nel piazzale delle fiere, in via Valle d'Aosta, il 10 luglio si esibiranno Fiorella Mannoia ed Enzo Scarchi. Il «parmaro» di Drive In.

Dice l'assessore alla cultura Giuliano Rachella: «*E' ancora presto per trarre delle conclusioni, ma dall'afflusso di pubblico a tutte le serate di Biella estate possiamo dire [illegible] essere riusciti finora a mettere insieme un cartellone [illegible] spettacoli che [illegible] incontrano i gusti del pubblico. Non è un programma impegnato, né aveva l'ambizione [illegible] esserlo. Volevamo proporre alla gente qualche ora di svago intelligente e mi sembra che ci stiamo riuscendo*».

Fra prossimi appuntamenti di «Biella estate» i più importanti sono concentrati negli [illegible] giorni di luglio. Dopo il recital di Roberto Balocco e le sue canzoni dialettali (18 luglio) i ritmi di Giampiero Prantaggiore e la [illegible] «Universal village» (22 luglio), arriverà [illegible] palco del chiostro di San Sebastiano il trio jazz di Irio De Paula (27 luglio). Il [illegible] chitarrista sarà accompagnato da Alessandro Urso (contrabbasso) e Gian Luca Herigers (batteria).

L'onore di chiudere luglio toccherà però ai Pooh. Il celebre complesso si esibirà a Biella la sera del 30 luglio, e prevedendo un grande afflusso di pubblico, il Comune ha deciso che lo spettacolo si tenga nel vasto spiazzo dietro [illegible] [illegible] di corso 53° Fanteria.

Maurizio Artusi

Leggi Gioca Vinci

Oggi la terza striscia [illegible] Concorso

«Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, è giunto esattamente alla [illegible] quattordicesima settimana di gioco. Nei giorni [illegible] abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la quattordicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. [illegible] trovano figure uguali, [illegible] bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: [illegible] telefonare al nu[illegible] [illegible]372 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare, la [illegible]

In alto mare le misure di sicurezza per il viadotto

«Soleri» dimenticato

Finora non [illegible] servite a nulla decine di riunioni organizzate in prefettura per risolvere il grave problema del «ponte dei suicidi» - I lavori dell'Anas

CUNEO — Ancora tutto [illegible] alto mare per le misure di [illegible] curezza da installare sul viadotto Soleri, il lungo e alto ponte stradale e ferroviario [illegible] quale passa la statale [illegible] — [illegible] ogni giorno da cinquemila automobili, autocarri e veicoli di ogni genere — e dal quale, purtroppo, 169 persone (l'ultima, una donna di 65 anni, il 22 maggio scorso) si [illegible] tolte la vita. [illegible] agevolmente la bassa ringhiera e lasciando[illegible] cadere nel vuoto.

La presenza [illegible] viadotto, [illegible] un palo [illegible] settimane, di squadre [illegible] operai faceva sperare [illegible] si fosse posto fine a ogni indugio [illegible] in[illegible] gli accorgimenti idoe a evitare che d'ora in avanti il viadotto, che è la porta d'ingresso della città, [illegible] chiamato «il ponte dei suicidi».

Invece, come spiega Francesco Ferrazin, capocompartimento dell'Anas, operai e tecnici dell'azienda statale stanno facendo lavori [illegible] manutenzione, peraltro urgenti e indifferibili: «*Si stanno ripitando e rafforzando i pilastri di cemento ai lati dei marciapiedi e le ringhiere arrugginite. Per quanto concerne le misure [illegible] sicurezza, quelle, per intenderci meglio, definite antisuicidi, provvederemo a installare una [illegible] metallica verticale, appoggiata sulle attuali ringhiere. E' stata scartata la nostra proposta [illegible] mettere quella rete a maglie larghe in [illegible] orizzontale o comunque obliqua al piano stradale, al di là del parapetto: ci è stato detto che sarebbe diventata [illegible] ricettacolo di immondizie. Poi* — prosegue il capocompartimento dell'Anas — *studieremo l'eventualità di raddoppiare in altezza le ringhiere stesse, aggiungendone altre di uguale disegno, probabilmente di plastica*».

La soluzione definitiva — che risponda alla necessità di rendere meno facilmente scavalcabile il parapetto sul vuoto di 50 metri, senza rovinare l'armonia architettonica [illegible] viadotto — è ancora molto lontana e incerta. A nulla [illegible] servite le decine di riunioni organizzate in prefettura [illegible] risolvere il problema: della «Commissione Costa» (dal nome dell'ex sottosegretario agli Interni che la aveva promossa e presiedeva) facevano parte oltre al prefetto Felice Sorgi e [illegible] funzionari della questura e dei carabinieri, anche i rappresentanti [illegible] tanti enti, oltre all'Anas, che [illegible] «competenti» e il cui parere è determinante: Comune («*Ma il viadotto è dell'Anas*», dice il sindaco, Elvio Viano), Ferrovie dello Stato, Provincia, Sovrintendenza ai Beni artistici e monumentali e altri.

Le varie proposte (compresa quella della rete metallica obliqua al piano stradale, meno ancora se verticale) non hanno mai trovato l'accordo generale.

Molti privati, nel frattempo, mentre gli enti pubblici [illegible] palleggiavano inutilmente competenze e decisioni, hanno suggerito soluzioni che riunivano efficacemente la necessità di salvaguardia [illegible] pedoni e degli automobilisti [illegible] di conservare [illegible] architettonica del viadotto. L'ultimo progetto [illegible] stato presentato dall'architetto Lavagna, che ha ideato una sorta di galleria in materiale plastico trasparente [illegible] chiu[illegible] [illegible] [illegible] ringhiere. [illegible] installare lungo i [illegible] ciapiedi: il progetto — che consentirebbe al viadotto di diventare una suggestiva passeggiata panoramica — è piaciuto alla cittadinanza.

Giorgio [illegible]

Cinque partigiani furono fucilati dai repubblichini

Ricordato l'eccidio di S. Stefano Belbo

S. STEFANO BELBO — Sono stati ricordati domenica i cinque partigiani fucilati [illegible] nazifascisti 43 anni fa. La cerimonia si [illegible] tenuta presso il cippo in regione Falchetto, dove [illegible] 14 giugno [illegible] 1944 le vittime furono sorprese nel fitt[illegible] [illegible]schetto sulla collina verso Vesime da un[illegible] di repubblichini provenienti da Canelli, che li uccisero a raffiche [illegible] mitra.

Nell'agguato persero la vita Luciano Robino, 20 anni, e Carlo Vizzo, di 22, [illegible] Santo Stefano Belbo, i torinesi Bruno Albione e Ernesto Torre di 22 [illegible] e una quinta vittima di cui [illegible] solo che era un giovane siciliano, ma al quale non è stato possibile dare un nome. Facevano parte delle formazioni garibaldine. I due giovani di Santo Stefano erano al [illegible] primo giorno di partigiani.

I tragici fatti vengono ricordati ogni anno a Santo Stefano con una [illegible] manifestazione.

Domenica mattina è stata celebrata una messa al campo. Quindi l'eccidio è [illegible] commemorato dal [illegible] senatore Ugo Pecchioli, che ha insistito sulla necessità di «*tenere alti gli ideali che animarono la resistenza, fulcro di piena attualità*».

Si è anche [illegible] che in occasione del quarantesimo anniversario della Costituzione l'Associazione Colle della Resistenza [illegible] Bossolasco, che raggruppa tutte le formazioni partigiane della zona, organizza per settembre [illegible] serie di manifestazioni e conferenze a Bossolasco, Alba e Cuneo.

g. f.

Enrico Jacovella, 28 anni, di Fossano, interrogato dal procuratore Campisi

Fermato il marito della donna di Bra trovata morta nel Tanaro a Narzole

Vivevano separati da tempo - [illegible] [illegible] incontrati venerdì scorso per discutere del futuro del figlio

FOSSANO — E' ancora in [illegible] di fermo nel carcere Cerialdo [illegible] Cuneo il marito della donna trovata morta venerdì mattina nelle acque del Tanaro in località Gabetti di [illegible]. Enrico Jacovella, [illegible] anni, [illegible] stato interrogato domenica e ieri pomeriggio [illegible] procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, [illegible] presenza dei [illegible]sori, [illegible] deputato Raffaele Costa [illegible] Mondovì e l'avvocato Carlo Vicario di Fossano.

La vittima è Marina Mas[illegible] 28 [illegible], collaboratrice domestica di varie famiglie, nata a Fossano e abitante a Bra dal 1985 [illegible] via Volturno 7. Il marito — la coppia [illegible] separata [illegible] tempo — è operaio alla tessitura Itai-Nord di Fossano e abita in viale Regina Elena 120/A.

Enrico Jacovella

Marina Massoco

Sull'uomo ci sono forti sospetti, in quanto avrebbe [illegible] di aver incontrato la donna nel tardo pomeriggio di venerdì scorso per parlare del divorzio e del futuro del [illegible] figlio (Alessandro, nato il 21 dicembre 1983), affermando anche di averla accompagnata a Bra tra le 20 e le 21 dello stesso giorno, dopo un colloquio [illegible] circa un'ora.

La scoperta del cadavere della Massoco, completamente nuda, con ferite procurate con un'arma tagliente e segni che fanno pensare a un principio di strangolamento e leggere tracce di bruciature in varie parti del corpo, era stata fatta da un pescatore che aveva subito avvisato i carabinieri [illegible] Narzole.

Sabato pomeriggio il pa[illegible] della donna, Giovenale, abitante nella frazione San Giovanni Perucca 61 A a Trinità (titolare [illegible] la moglie Maria Bosio [illegible] un distributore [illegible] carburante sulla statale 28 nel [illegible] tra Trinità e Magliano Alpi, preoccupato perché [illegible] aveva visto [illegible] figlia che era solita recarsi da lui, verso mezzogiorno [illegible] era rivolto ai carabinieri di Trinità per segnalarne la scomparsa.

C'era già [illegible] stato di allerta alla Compagnia carabinieri [illegible] Fossano, poiché non si escludeva che la donna trovata [illegible] fosse originaria della zona. I successivi rilievi e i controlli fotografici consentivano l'identificazione del cadavere nella serata dello stesso giorno, con l'aiuto della polizia scientifica della questura di Cuneo mentre le indagini erano [illegible] dal colonnello Agostino Polopi, comandante del gruppo carabinieri della provincia.

Subito dopo veniva rintracciato Enrico Jacovella, che era interrogato in caserma a Fossano. Il mattino dopo il giovane era trasferito al Cerialdo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Marina Massoco e Enrico Jacovella si erano sposati nel maggio del 1986. Dal matrimonio era nato Alessandro che ora si trova con la madre di Enrico, Ines Antinate Jacovella, rimasta vedova nel 1980.

Il matrimonio era fallito dopo alcuni [illegible] Marina Massoco [illegible] era trasferita a Bra e aveva stretto amicizia [illegible] un uomo di Narzole. Enrico Jacovella era rimasto a Fossano e viveva da tempo con un'altra donna, dalla quale ha avuto un figlio alcuni mesi fa. Tra i due coniugi c'erano ancora rapporti episodici, per discutere del futuro del figlio, affidato al padre dopo la separazione.

Proprio del figlio e [illegible] eventuale divorzio avrebbero [illegible] parlato i due coniugi [illegible] durante l'incontro di venerdì scorso, un incontro che Jacovella pare abbia ammesso solo durante l'interrogatorio di domenica giustificando il ritardo con il timore [illegible] l'amministrazione già [illegible] pregiudizi.

Andrea Cornaglia

Autista sardo che abitava [illegible] Carrù e pensionato di Pamparato

Perdono la vita a Mondovì

Scontro tra un'auto e un camion [illegible] periferia della città - Probabilmente l'imidente è stato causato da un sorpasso azzardato - L'autocarro ha sfondato il muro di [illegible] casa

MONDOVI' — Un sorpasso azzardato e, con ogni [illegible] babilità, la causa del drammatico incidente [illegible] cui sono morte due persone, un pensionato di Pamparato [illegible] un autista sardo di 23 anni, abitante a Carrù. E' accaduto nella tarda mattinata di ieri sulla statale 28, nell'immediata periferia di Mondovì. Le vittime sono Sergio Pezza, [illegible], originario [illegible] Pamparato e abitante a Mondovì in via Borzini 10 e Giovanni [illegible] Michela, 23 anni, autista, trasferito da [illegible] mesi a Carrù.

E' accaduto alle 11 di ieri. L'auto condotta dal pensionato, secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri, avrebbe [illegible] in corso [illegible] opposta [illegible] marcia e si è scontrata frontalmente con il camion guidato dal Michela. Il pesante mezzo [illegible] seguito la corsa per venti metri, è uscito di strada, ha sfondato il muro di [illegible] e si è ribaltato all'interno [illegible] fabbricato. I conducenti dei due mezzi sono morti sul colpo. «*Il bilancio poteva essere ancora più grave*» sostengono i carabinieri «*se in casa ci fosse stato qualcuno sarebbe stato ucciso dal camion*».

La statale 28 è stata immediatamente chiusa al transito delle auto dirottate [illegible] strade secondarie, sul posto sono arrivate diverse pattuglie dei carabinieri, autoambulanze, squadre dei Vigili del fuoco. [illegible] Michela era bloccato tra le lamiere [illegible] torte del camion coperto dalle macerie del muro della casa. I carabinieri speravano [illegible] [illegible] vivo. I vigili hanno dovuto lavorare oltre mezzora per spostare i detriti, [illegible] aprire un varco tra le lamiere ma il giovane autista era già morto. Le salme sono state composte nell'obitorio del cimitero di Mondovì e solo questa mattina si saprà [illegible] verranno eseguite [illegible] autopsie. La decisione spetta al procuratore della Repubblica di Mondovì, [illegible] Carlo Allegri.

g. m.

Furono processati [illegible] anni fa in Grecia per eroina

Coniugi di Corneliano agli arresti domiciliari

Nuovo procedimento in Italia - Coinvolto un ambulante di Monforte

ALBA — Su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, sono stati posti agli arresti domiciliari i coniugi di Corneliano Prospero Giovanni Lurgo, 33 anni, e Gabriella Migliore di 27. Il primo luglio dell'83 furono arrestati durante un viaggio in Grecia, alla frontiera con la Turchia, perché nascosti sull'auto presa in affitto furono trovati un chilo e 650 grammi di eroina.

I due vennero processati in Grecia. Gabriella Migliore fu assolta e tornò a casa nel dicembre '83. Il Lurgo fu condannato a quattro anni e mezzo dai giudici greci e gli fu consentito di tornare in Italia nella primavera 84.

Per la stessa vicenda, il giudice istruttore Tarditi ha aperto un nuovo procedimento su richiesta del ministero di Grazia e Giustizia, interpellato dal magistrato albese che agisce in contatto con l'Interpol e la magistratura greca. Con lo stesso mandato [illegible] cattura è stato sottoposto agli arresti domiciliari Oreste Abbona, 47 anni, ambulante abitante a Monforte.

Per l'Abbona è un procedimento nuovo e la [illegible] posizione è tutta da chiarire. Tutti e tre verranno interrogati quanto prima dal giudice che conduce l'inchiesta istruttoria. I fatti all'esame del dottor Tarditi riguardano [illegible] il presunto acquisto in Turchia senza autorizzazione dell'ingente quantitativo di eroina, trasportata in Grecia e che si suppone fosse destinata alla successiva importazione in Italia.

g. f.

Cinema e taccuino

CUNEO
CORSO: Tre amigos.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Cristina stai perdendo il [illegible].
NAZIONALE: chiuso per ferie.

ALBA
CORINO: chiuso per ferie.

BENE VAGIENNA
[illegible] riposo.

BRA
IMPERO: La calda notte di Linda.

DRONERO
IRIS: riposo.

FOSSANO
POLITEAMA: Cena Candy perno l'innocenza.

LIMONE
LUX: Over the top, con S. Stallone.

SALUZZO
ITALIA: Nasty girls.

FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza 13
[illegible] Pirusso, [illegible] Cavour 7.
[illegible] Bianchi, via Vitt. Emanuele 149
Fossano: Bermocco, viale R. Elena 15.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49.

INDIRIZZI UTILI
[illegible] pubblico emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Percombilità stradale: (011) 5711.
Autoradio[illegible]: Cuneo 65.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Ca[illegible] 61.01.02; Ceva 7.16.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11, Limone 9.11.03, Mondovì 4.42.44; Neive 78.61.17; Peveragno tel.: 83.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 8.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 85.91.26
[illegible] (pronto intervento). Cuneo 112; [illegible] 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.00; Fossano [illegible]7.77, Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del [illegible]: Cuneo [illegible]; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22, Fossano [illegible]22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85[illegible]
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il [illegible]): (011) 51.31.51
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84, Borgo 3.65.93, Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Ceresole 61.68.92; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Centallo 6.11.68; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.80; Garessio 8.13.21 Mondovì 4.03.89; Ormea 5.11.00; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova [illegible] 58.95.66.
Polizia stradale: Cuneo 6.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.62, Saluzzo 4.21.18 da autostrada Torino-[illegible]vona (0172) 41.[illegible]24.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 8.77.77; [illegible] 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.06; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.04.11
La Stampa - Ufficio di [illegible]denza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.046.

Pallone elastico: di nuovo sconfitto il campione d'Italia

Alcudi al vertice, Berruti in crisi

Felice Bertola è in crisi, Ricky Alcardi e Massimo Berruti corrono verso le finali. Il campionato di pallone elastico continua [illegible] essere molto combattuto: la terza giornata [illegible] ritorno ha reso ancora più incerta [illegible] battaglia per la «poule scudetto» e la salvezza.

La sconfitta di Bertola — 5-11 al «Mermet» contro Dodo Rosso — aggrava la situazione del campione d'Italia in carica, già reduce dalle [illegible] [illegible] consecutive con Tonello e Pavese.

[illegible] Bertola visto domenica [illegible] Alba [illegible] un re che subisce l'assalto di molti pretendenti al trono. Reale [illegible] alla battuta, è nervoso e litiga [illegible] i compagni, che non riescono ad assicurargli il necessario sostegno. In servizio militare a Rivoli, la [illegible] «spalla» Alessa è obbligata a condurre [illegible] preparazione individuale. Contro Rosso I si è infortunato e ha dovuto alternarsi [illegible] Grasso.

Per Dodo Rosso e la Spec, la vittoria di Alba è importante perché consente di [illegible] dare [illegible] maggiore serenità ai prossimi in[illegible]: anche [illegible] possibile squalifica [illegible] «spalla» Massone non dovrebbe ostacolare nel prossimo turno il prevedibile successo sul «battalino di coda» Degiolti.

Grande protagonista della terza giornata è stato comunque il capitano Ricky Alcardi, che ha piegato [illegible] tre tiri e mezzo di gioco il tenace Carlo Baloco (11-1[illegible]. La Centai Cuneo conserva così il comando con un punto di vantaggio su Berruti, che a [illegible]nto Stefano Belbo ha battuto (11-7) il monregalese Tonello.

I tifosi cuneesi sperano che [illegible] davvero l'anno giusto, dopo l'esaltante inizio e le successive delusioni [illegible] scorsa stagione. [illegible] [illegible] Andora è in grande forma e sabato sera ha anche dimostrato carattere, riuscendo a rimontare un irriducibile Balocco, che rimane [illegible] corsa con Tonello per il [illegible] posto.

A Ceva, Rosso II ha meritatamente vinto la «sfida dei giovani» con il ligure Pirro (11-7). Adesso sono entrambi a quota 5: nelle prossime giornate si giocheranno contemporaneamente la salvezza e la possibilità di accedere agli spareggi (dal 6 al 7 posto) per gli altri due posti di finale.

Nella lotta per non retrocedere ha fatto un piccolo passo avanti la Caraglese [illegible] Pavese e Voglino, che ha sconfitto nel «derby dei poveri» il Cortemilia [illegible] Degiolti, interruttosi a metà gara a seguito da Molinari.

g. gr.

RINGRAZIAMENTI

Giovanni Marino (Felicio)
commerciante bulbi e sementi

La moglie **Francesca** e la figlia Cettina commosse dalla dimostrazione di affetto ricevuta nel doloroso lutto che li ha colpiti, ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande [illegible]

— **Cuneo**, 4 luglio 1987

ECONOMICI

ACQUISTIAMO coniglie vitelle ultimi bufale commerciali, consegnate con vettura a vostro domicilio grazie convenzione Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba interno ventiquattro

DENARO SUBITO
in sole 24 ore
IL TUO PROBLEMA SMETTE DI ESISTERE
30.000.000
FINALMENTE ANCHE A DIPENDENTI
SENZA CAMBIALI E A UN TASSO DEL 7,98%
ARTIGIANI & COMMERCIANTI
SI [illegible] NTI
[illegible] A 30.000.000
Iddeb[illegible] [illegible]

Verbesco
Vale!

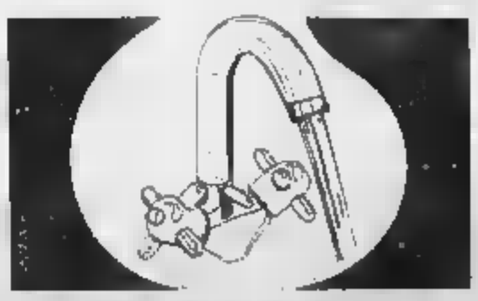
Verbesco
e stai bene
[illegible] BISANO CONTRATTO-DUCA D'ASTI MARCHISIO [illegible] VOLPI

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

[illegible]
PARCO SAFARI
Sabato 18 luglio, ore 21,30
I [illegible]OOH
in concerto
(Ire [illegible] spettacolo)
Prevendita biglietti
● ALBA: Radio Gucio, via Vitt. Emanuele 17, tel. 0173 42.312
● BRA: Barbero Radio, via Vitt. Emanuele 244, tel. 0172 412679
● CEVA: Tardacia, via Patrioti[illegible] 45, tel. 0174 71 180
● [illegible], corso Nizza 33, tel. 0171 61 [illegible]
● [illegible] Toro Dischi, via Roma 16, tel. 0172 635 740
● [illegible] Tabaccheria, via [illegible] 75, tel. 0174 46 04[illegible]
● SALUZZO: Parco [illegible] tel. 0173 781 142
(Nuovi e ampi parcheggi)

CEDESI
avviata attività commerciale in Alba, settore abbigliamento, zona centrale.
Tel. 0173 362.362

Agenzia immobiliare affitti e vendite
Tel. 0175 46.184
12037 Saluzzo
Via Torino 15
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA, 7 TEL. 66838
VIA C. ROSSI N° 15
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. 0171-411333 (3 linee)
IDEA

ZUCCHETTI

Cercasi capace
BANCONIERE
di
MACELLERIA
■ Disposto trasferirsi Sanremo;
★ Non stagionale;
■ Alloggio garantito
[illegible] 0185 84.[illegible]
[illegible] 12 alle 14

[illegible] SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
«E' [illegible]NIALE»
CUNEO
Tel. (0171) 58.651/2
PINEROLO
[illegible], (0121) 32.36.36

AVIS
CUNEO
Corso Nizza 10 Tel. 66268

IMFIM
Prestiti rapidi a tutti
[illegible] - Corso Nizza 1
Telefono 0171 55.287
(apertura dal lunedì al venerdì).
Orario: dalle ore 8,30 alle ore 12

NUOVA [illegible]
IN CORSO [illegible]
(ex Bongioanini)
PA[illegible]
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa [illegible]
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI
DUTTO ERMENEGILDO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

Al Santuario di Vicoforte

Lunga storia di una cupola

Undici anni per completare il restauro

VICOFORTE — Le crepe sono state coperte, le fondamenta rinforzate, gli affreschi restaurati e subito è stato dato l'annuncio ufficiale: «*La cupola ellittica più grande del mondo è salva*». Nel lo- del Santuario di Vicoforte, ora riaperto al pubblico, si sono riuniti in convegno duecento ingegneri, architetti, tecnici da tutt'Italia per un ultimo «super collaudo» del monumento restaurato con «*tecnologie d'avanguardia che non hanno precedenti in Italia*». La cupola stretta in un enorme cerchio di acciaio «termodinamico». Durante il convegno sul tema «Grandi cupole in muratura», or- dalla Società degli ingegneri e architetti di Torino, è stata raccontata la storia del Santuario, della cupola che per dimensioni è la quarta al mondo ed è la maggiore esistente con forma ellittica.

La posa della prima pietra del Santuario della Madonna di Vicoforte risale al 1596 su progetto di Ascanio Vittozzi, architetto militare di Carlo Emanuele I. Ora tre anni dopo l'avvio della costruzione infiltrazioni d'acqua nel lato nord-est delle fondamenta incominciarono a produrre crepe. I lavori, sospesi per la morte dei Vittozzi, ripresero nel 1729 e furono affidati all'architetto di Mondovì Francesco Gallo che modificò il progetto iniziale. La cupola ellittica, ispirata al barocco piemontese, fu ultimata nel 1731 e subito si aprirono le prime, piccolissime fessure: uno degli otto pilastri portanti cominciò a cedere (pochi millimetri) nel terreno argilloso. Un nuovo allarme («*La cupola rischia di crollare, le crepe continuano ad allargarsi, un pilastro si è abbassato di quattro centimetri*») è stato dato quindici anni fa dai sacerdoti di Vicoforte. Iniziarono gli studi e nel '76 arrivarono i cento milioni dello Stato, appena sufficienti per iniziare a progettare il restauro.

Alle promesse non seguirono i finanziamenti e nel gennaio del 1984 un gruppo di sacerdoti protestò in modo singolare e clamoroso: riempirono con cemento le profonde crepe che tagliavano verticalmente la grande cupola ellittica. «*Gli sbalzi di temperatura, il gelo stanno dilatando le crepe. Lo Stato non interviene e siamo costretti a rimediare con pezzi stranì*», dichiarò don Enrico Nasi. Le fotografie del monumento «rammendato» furono pubblicate sui principali quotidiani e pochi mesi dopo arrivarono altri finanziamenti, complessivamente miliardi in dieci anni.

Sotto il Santuario sono stati ripuliti i cunicoli per il drenaggio dell'acqua, le basi dei pilastri sono state rinforzate con ferro e cemento. Alla base interna della cupola che pesa sessantamila tonnellate (quanto un transatlantico) è stata scavata una profonda scanalatura dove è stato inserito un anello d'acciaio «*che ha la stessa elasticità dei mattoni*». L'anello è formato da una serie di spezzoni uniti da grandi «*cerniere che possono essere registrate. Se necessario l'anello può essere stretto o allentato. Sofisticate apparecchiature controllano e registrano la tensione di questa sorta di busto ortopedico che regge la cupola e che potrà sempre essere controllato e modificato con tecnici*».

Gianni Martini

«Bal sabre» piemontesi, francesi e belgi in Alta Val Tanaro

La danza di duelli sciabole

Incontro a Bagnasco

DAL NOSTRO INVIATO

BAGNASCO — Cosa intrano i saraceni con i sabre»? Forse nulla, la leggenda scorrerie degli invasori nelle nesi e torinesi, in Provenza e nel Delfinato, si sovrappone — nel ballo delle sciabole — agli antichi riti propiziatori della fertilità della terra.

Così a Bagnasco, in Alta Val Tanaro — che domenica ha ospitato il convegno delle «danze armate» — c'è scampo per il contadino Protasio Corriale, che ha negato la mano della figlia al saraceno Ramset. E a Castelletto Stura si festeggia la vittoria dei contadini armati di zappe e tridenti e la cacciata degli invasori.

Con i due gruppi cuneesi, all'incontro sono intervenuti il «Bal da sabre» di Fenestrelle (Val Chisone), «Le Sacchu-Ber» di Pont de Cervières (Francia) e il «Lange Wapper» di Anvers (Belgio). In mattinata si è tenuto un convegno in municipio; al pomeriggio l'applaudita esibizione sul campo sportivo.

Nella «danza armata» i spadonari sono dodici come i mesi; dodici anche i nastri che s'intrecciano alla fine del rito propiziatorio attorno all'albero, simboleggiando in un'esplosione di colori il risveglio primaverile.

Con i tamburini e i morisca danza partecipa un giullare (Arlecchino nella caratterizzazione di Fenestrelle), che esprime il destino mutevole e imprevedibile: è lui ad aiutare il «soffio» vita» sul corpo inerte del condannato, destinato a rinascere — come la natura — a nuova vita dopo la morte invernale. E il finire del tempo è simboleggiato dalla «rosa» di sciabole, intrecciate per immobilizzare il condannato, e dal cerchio del che si lega e si del tamburo.

Giuseppe Grosso

I spadonari di Bagnasco nella danza che ricorda l'oppressione saracena in Alta Val Tanaro

Mostra del pittore al Palazzo Viani-Dugnani

E Verbania ospita i paesaggi di Sassu

Gli ottanta dipinti potranno essere visti fino al 16 agosto

VERBANIA — I paesaggi di Aligi Sassu sono approdati a Verbania per un'antologica del grande pittore sardo allestita, con la collaborazione della presidenza del «Museo Storico Artistico del Verbano» e delle adiacenti» e dell'assessorato alla Cultura nelle Palazzo Viani-Dugnani. Il stesso, che alla mostra dell'antica «ruga» di Verbania-Pallanza, ospita «Il Museo del Paesaggio».

Ci sono più di 80 dipinti (paesaggi dei quali il lago d'Iseo in cui Aligi Sassu visse da sfollato negli anni dell'ultimo conflitto mondiale; quelli di Savona degli Anni 50 e le spiagge, le marine, le case dell'isola di Majorca, nelle Baleari, dove Sassu era andato più di recente a dipingere albe, soli, meriggi, colori sempre più folgoranti e violenti di quelli della sua Sardegna.

All'inaugurazione, l'altro giorno, era presente anche il grande maestro, lieto di essere al centro dell'attenzione di autorità, esperti, appassionati d'arte e anche di tanta gente attirata alla «vernice» dal nome di un pittore entrato ormai nella storia dell'arte.

La rassegna verbanese è accompagnata da un prezioso catalogo edito da Vangelista. Contiene un testo critico di Giorgio Mascherpa e le schede delle opere esposte, redatte da Giuseppe Bonini.

Una pubblicazione indispensabile per chi vorrà percorrere le sale «visitazione» di opere che costituiscono anche la documentazione del cammino artistico di Sassu. La mostra (orario 10-12; 15-18 con chiusi il lunedì) resterà aperta fino a domenica 16 agosto.

m. c.

Aligi Sassu

Fra gli appuntamenti della rassegna comunale i concerti di Fiorella Mannoia e dei Pooh

«Biella estate», una grande parata di stelle

BIELLA — L'edizione '87 di «Biella estate», lunga rassegna di manifestazioni e spettacoli organizzata dal Comune, sarà probabilmente ricordata come una delle più ricche di appuntamenti. Dopo la serata d'apertura con Lorella Cuccarini e Carlo Pistarino, il recital di Raffaella De Vita con un suo programma e Luigi Tenco, sulla ribalta di «Biella estate» è arrivato Severino Gazzelloni, con il suo flauto d'oro.

Poi, per alcuni giorni, la rassegna biellese si è trasformata in festa popolare dando spazio a spettacoli bernaldini, certo meno famosi ma altrettanto amati dal pubblico biellese. Ecco le migliaia di persone che hanno affollato il maestro Emilio Straudi, lo spettacolo «Puzzle» del gruppo Teatrando diretto da Renato Ianni e il rock con i Marysound e gli Underground.

Questa sera i riflettori torneranno ad accendersi sul grande palco realizzato di fronte alla stupenda facciata rinascimentale del chiostro di San Sebastiano per un altro appuntamento di rilievo. Il gruppo di danza contemporanea di Bella Hutter presenterà «Les nuits d'été».

Gli ospiti di maggior spicco della settimana sono attesi per venerdì. Nel grande teatro tenda allestito dalla Magagnin nel piazzale delle Scuole, in via Italia, il 10 luglio si esibirà Fiorella Mannoia con Ernesto Bianchi, il «pardinaro» di Drive In.

Dice l'assessore alla cultura Giuliano Ramella: «*È ancora presto per trarre delle conclusioni, ma dall'afflusso di pubblico a tutte le serate di Biella estate possiamo dire di essere riusciti finora a mettere insieme un cartellone di spettacoli che sta incontrando i gusti del pubblico. Non un programma impegnato, ovvero l'ambizione di esserlo. Volevamo proporre alla gente qualche ora di svago intelligente e mi sembra che ci siamo riusciti*».

Fra prossimi appuntamenti di «Biella estate», i più importanti sono concentrati negli ultimi giorni di luglio. Dopo il recital di Roberto Balocco e le sue canzoni dialettali, (18 luglio), i ritmi di Giampiero Pramaggiore e la sua «Universal village» (22 luglio), arriverà sul palco del chiostro di San Sebastiano il trio jazz di Irio De Paula (27 luglio). Il noto chitarrista sarà accompagnato da Alessandro Urso e Gian Luca Herigers (batteria).

L'onore di chiudere la rassegna toccherà però ai Pooh. Il celebre complesso si esibirà a Biella la sera del 30 luglio, e prevedendo una grande afflusso di pubblico, il Comune ha deciso che lo spettacolo si tenga nel vasto spiazzo dietro allo stadio di corso 53° Fanteria.

Maurizio Alfini

Leggi Gioca Vinci

Oggi la terza striscia del Concorso

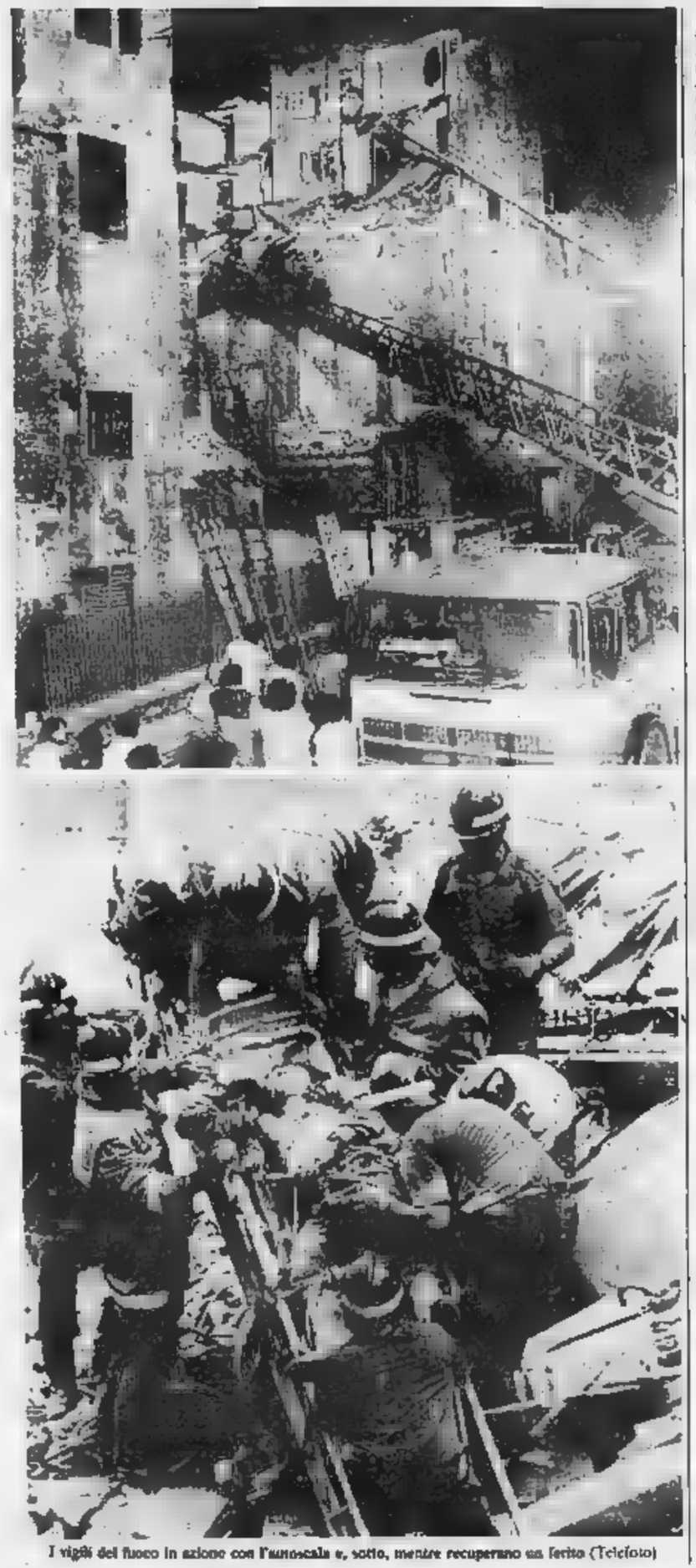
«Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, è giunto esattamente alla metà della quattordicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la quattordicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per maggior chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/65.65.272 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisogna comunicare la.

La tragedia di Genova: il dramma di un quartiere e di un'intera città

Hanno scavato anche con le mani

La disperata opera dei vigili del fuoco fra le macerie - A Borgo Incrociati povertà e disperazione - I senzatetto sono trecento



I vigili del fuoco in azione con l'autoscala e, sotto, mentre recuperano un ferito (Telefoto)

GENOVA — «E' stato una gigantesca scure ci fosse abbattuta sui piani alti, l'edificio numero 30 è stato decapitato», dice ufficiale dei vigili fuoco che dal pomeriggio di domenica, i suoi uomini, scava con le pale e con le con ogni alla ricerca delle vittime dell'esplosione di Borgo Incrociati.

Spenta speranza di trovare ancora qualcuno in vita, il lavoro di ricerca è stato ripreso nel pomeriggio di ieri con le ruspe e con fatti Torino.

vicolo è immerso nella polvere, vi stagna l'aere odore del Un pezzo della vecchia città si sbriciolato. La gente sosta nel borgo; ansia disperazione fra le famiglie colpite, angoscia per chi spera nell'impossibile.

Borgo è delle più antiche stradine (i «carrugi») della vecchia Ge : è lunga circa 300 metri, larga nei diversi stabili che gran parte risalgono a vi sono 285 alloggi, 24 dei quali rimasti coinvolti nell'esplosione. In abitanti i senzatetto, che ora il Comune sta sistemando in pensioni e alberghi della città, sono circa 300: l'esplosione ha lesionato Sono edifici che, all'esterno, presentano facciate di fresco, perfino certa eleganza. Ma all'interno tutto è fatiscente: le travi marce, le scale strette che malati e feriti devono avvolti in un lenzuolo e portati in strada a perché barella non passa; molto le bare con i morti devono essere calate con le funi.

E' un pezzo della rica, tante piccole botteghe artigiane, impagliatori di sedie, mobilieri, antiquari, osterie nelle quali cora 'coll' l'antichissimo' del e si ordina bottiglia del C'è, all'inizio della stradina, l'osteria Paretti, aperta alla fine dell'ottocento pranzava Nenni nelle sue soste genovesi.

Nel Borgo le fognature, gli poggiano su fondamenta instabili. Vi abitano persone anziane e coppie di giovani sposi che non hanno trovato altra sistemazione. Appunto per la sua edilizia medievale e le caratteristiche dei abitanti (tutti pensionati e lavoratori, nessun tossicodipendente) era come test uno studio per il recupero del centro storico di Genova, uno grandi d'Europa.

abitava una povertà dignitosa, riservata. Con sola eccezione: Luca Arqua- 32 anni, balordo, l'uomo molto probabil- volendo suicidarsi, ha aperto e, contemporaneamente, l'interruttore della cucina economica: poi, forse, ha un fiammifero e la stanza aria, con i due piani alti del palazzo. Arquarone aveva già altre volte tentato togliersi vita.

«Il è un piccolo suppositivo — dicono al Consiglio di circoscrizione del Quartiere di San Fruttuoso, dal quale il Borgo dipende — ma ad alto rischio. Da anni noi chiediamo l'abbattimento dei palazzi perché, sulla area liberata, se ne costruire nuovi, sicuri. Anni fa un'impresa edilizia era offerta realizzare risanamento urbanistico, il Comune non ha accettato».

Ora Borgo Incrociati ha frantumato i ritmi lenti della sua vita, la è dovunque. Dai piani dell'edificio sventrato, le pietre delle travi sono rivolte al cielo, le piccole, povere cose di ogni famiglia: ombrellone contro muro pericolante. Il giretto di un bambino, ritratti di vecchi appesi a pareti che stanno per crollare.

Ieri mattina alle 11, dalle macerie (una di detriti alta sette metri), all'improvviso, un guaito: «Vienna», una cagnetta appartenente a Gino Maggiorcaldo, abitante nel quartiere, ma praticamente adottata da tutto il Borgo. La bestiola è stata trovata viva e rimasta 17 ore riparata una trave postagli di traverso fra due piani devastati un silenzio. cima all'edificio, i vigili del fuoco hanno preso e messo in alcuni canarini che svolazzavano impauriti, in due gabbie, e che decine di persone volevano portarsi o Sono piccoli episodi patetici in uno tragedia.

Proprio nei giorni scorsi il Borgo avrebbe dovuto celebrare la sua festa. Il Consi- di non ha avuto il permesso. molto meglio così. muri devastati dalle raffiche mattoni, scagliate dall'esplosione, manifesti che ricordano la strage dell'azienda petrolchimica «Cermagnani», e scritta «Perché non accada più». Invece è accaduto.

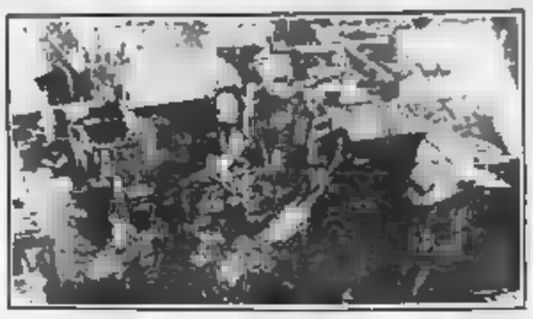
Borgo Incrociati ha vissuto la grande tragedia dell'alluvione del 1970, quando la piena del torrente Bisagno, dal quale è separato solo da un ponte, si riversò nel vicolo spazzando persone E nel Borgo aveva trovato rifugio, ai tempi lontanza, la terrorista Barbara Balzerani. L'esplosione ha distrutto tutto, vecchie e nuove storie, più brutte che belle, ormai tutte avvolte in un solo sentimento: la paura.

Ma, oltre alla paura, c'è rabbia. Dicono gli abitanti del Borgo: «Abbiamo segnalato decine tutte il pericolo di quegli edifici, ne provveduto». E che edifici lo spiega l'ingegner Cesare Fera che ne fa presente progetto di risanamento della zona, forse ancora chiuso in qualche cassetto: «La maggior parte medievali, spesso fatiscenti. Solo due sono stati costruiti nell'800.

«Abbatteremo tutti gli edifici pericolanti», ha detto il sindaco Rispondono a Borgo Incrociati: «Ma perché certe decisioni si devono prendere solo dopo, mentre si stanno contando i morti?».

Guido Coppini

Due vittime, il vigile Meloncelli e Aldo Consigliere, operaio del gas. A destra Luca Arquarone



I soccorsi anche da Savona

SAVONA — Tre squadre di vigili del fuoco Savona hanno raggiunto, domenica sera, il palazzo crollato di Borgo Incrociati. Con un autoscala e un mezzo «polisoccorso», adatto per gli interventi protezione civile, partiti per Genova. sa sapere ancora esattamente le proporzioni dell'incidente.

sono uniti ai vigili genovesi, provati morte del collega, estrarre dalle i sepolti vivi. Ore di duro, immersi nell'afa e nella polvere: qualcuno è rimasto nel vecchio quartiere del centro storico oltre la conclusione del turno, contribuito alla opera di soccorso.

Ieri c'è stato il cambio, ed altri 18 sono andati a scavare fra i resti del palazzo Raccontano: «In ogni istante si aspettano trovare feriti. Bisognava agire con la massima cautela, con il pericolo continuo altri crolli. Per fortuna, quando il caseggiato è saltato in aria c'era poca gente».

Altre squadre sono disponibili.

Una tragedia ancora senza spiegazioni, accaduta davanti a centinaia di persone

Bimbo di sette anni annega a Sestri

Nella «piscina» di Sant'Anna, una artificiale definita «sicura» - L'acqua, in quel punto, è alta solo mezzo metro - I soccorsi chiesti in ritardo - Inutile ogni tentativo di rianimazione

LEVANTE — Una tragedia ancora senza spiegazione. Un bimbo bergamasco anni, Moris Alberghetti, in campeggio a Levante con il papà Angelo, la mamma Maria Teresa Esposito il maggiore Battista, 16 è affogato mattina fronte a Sestri davanti a centinaia di persone.

colpito da un malore, è annegato nel metro d'acqua della «piscina» di Sant'Anna, una conca artificiale che racchiude, tra il lungomare una di massi, fetta della Baia delle Favole. Un punto finito «sicuro», sempre affollato di famiglie e di bambini.

famiglia Alberghetti risiede a Comun Nuovo, centro nei dintorni di Bergamo. Il padre di Moris, Angelo, di piccola impresa artigiana nel settore idraulico, ha corso un palo per i lavori all'ospedale di Sestri e aveva deciso, per sfruttare l'occasione, di portare per una settimana la famiglia al mare.

Sabato la famiglia sistemata nel campeggio «Sant'Anna», vicinissimo alla spiaggia.

Il dramma, domenica mattina intorno alle 9.30. Racconta tra le Maria Rosa Alberghetti, bambino morto: «Moris e suo padre erano scesi per primi dal campeggio. Mio cognato è dovuto rientrare in campeggio per prendere alcuni indumenti, e ha lasciato qualche istante solo il ragazzo. Probabilmente Moris ne ha approfittato per tuffarsi e giocare con la maschera e le pinne che aveva sé».

Per alcuni minuti nota quel che, a testa in giù nell'acqua, sembra semplicemente intento da sub il mondo sommerso. Poi qualcuno s'insospettisce, si avvicina, si rende conto che il piccolo è svenuto, respira.

gente, ma inspiegabilmente, sulle prime, pensa ad avvertire un'ambulanza. Così, quando i volontari Croce Verde Sestri, tra l'altro in a segnalazione molto imprecisa, è troppo tardi. Inutile ogni tentativo di rianimazione.

m. r.

Sestri Levante. La spiaggia di Sant'Anna, dov'è annegato il bimbo di sette anni (Telefoto)

Manifestazioni ecologiche a Rapallo e nelle Valli Fontanabuona e d'Aveto

«Operazione pulizia» per mare e torrenti

RAPALLO — Ecologia può essere anche spettacolo, d'accordo. Ma senza dimenticare che vivere in pace con l'ambiente un diritto e un dovere irrinunciabile. discorso che vale tanto per il mare quanto per la campagna o la montagna, habitat egualmente in pericolo perché nel mirino degli inquinatori occasionali o sistematici.

In questi giorni alcune iniziative, clamorose e ampiamente pubblicizzate (ecco il perché dello «spettacolo»), hanno riportato l'attenzione sui temi ecologici. L'ultima, in ordine di tempo, è stata la giornata (nazionale) del mare pulito promossa dall'associazione «Mare Vivo» in collaborazione con il consorzio «Portofino Coast» che raggruppa operatori turistici di Portofino, Rapallo e Santa Margherita.

Vi hanno partecipato, domenica mattina, oltre centocinquanta imbarcazioni di ogni dimensione, dal vaporetto di linea alle yacht, dal gozzo a remi alla tanceita in vetroresina. Tutti gli equipaggi, armati di rastrelli, reti e di un sacco di juta dove raccogliere i rifiuti recuperati, hanno riportato a terra un sorprendente «bottino»: fatto sacchetti di plastica, lattine, anche recuperando oggetti insoliti come tazze da wc e lavandini rotti, sedie spagliate, persino una bottiglia con all'interno un messaggio scritto in tedesco.

L'iniziativa ha avuto un significato sostanzialmente propagandistico, è servita anche a far trascorrere continuità di ospiti residenti Tigullio giornata diversa.

Nel pomeriggio si svolta la premiazione degli equipaggi. Orio, presidente «Portofino Coast», Gardella, sammargheritese turismo, hanno tratto le conclusioni. «Il del Tigullio non è inquinato, a tutto balneabile, vorrebbe però più educazione da parte di chi se ne serve come pattumiera per detriti piccoli e grandi. Ma soprattutto il nostro vuol essere un messaggio che supera i confini del Tigullio», ha detto Gardella.

Orio: «L'obiettivo è dare un seguito a questa giornata, magari creando in tutta la Liguria un servizio organico di pulizia del mare: un bel biglietto di visita per la nostra propaganda turistica».

Se la costa si dà da fare, anche per supplire alle inneg- più volte riscontrate (la di un autentico servizio barca ecologica, ad esempio), altrettanto attivo appare l'entroterra. E' il caso Val Fontanabuona e Val d'Aveto dove, a distanza di una settimana, si sono svolte due giornate (la seconda, sabato 4 luglio in Fontanabuona) per la pulizia di fiumi e torrenti. Chi vi ha partecipato ha scoperto che i principali corsi d'acqua che dalle vallate scendono al Tigullio sono divenuti, per l'incuria e lo scarso controllo, depositi di rifiuti, dai detriti edilizi ai mobili vecchi, dagli elettrodomestici disuso alla «rumenta». Senza contare meno appariscenti, ma più gravi, inquinamento nelle acque scarichi chimici provenienti dalle varie industrie della zona. fenomeno delle gravità sono, finora, sconosciuto.

Qualche Comune, nell'entroterra, non ha un efficiente servizio di raccolta rifiuti, mentre spesso diventa difficile sbarazzarsi di mobili ed elettrodomestici vecchi.

Marco Raffa

Rapallo, ristrutturato il Savoia

RAPALLO — L'Hotel Savoia di lungomare Vittorio Veneto, inattivo da anni, sarà ristrutturato. Lo hanno dichiarato i nuovi proprietari (Cuneo, Merello, Polo) illustrando le intenzioni all'amministrazione comunale in un incontro avutosi ieri a Rapallo. Secondo i progetti il «Savoia» dovrebbe ritornare essere in parte albergo in parte «residenza turistica», e sarebbe collegato, per quanto riguarda i servizi al «Grande Italia e Lido», altro complesso alberghiero di proprietà del

Recco, donna travolta da un camion

RECCO — Una donna di 73 anni, Anna Bianchi, residente a Recco in salita Liceti 1, è stata investita ieri mattina, nel centro della città, da una delle autobotti che da quindici giorni riforniscono Recco in conseguenza dell'emergenza idrica. La donna, che si stava recando al punto di distribuzione davanti al Comune, è rimasta in condizioni gravissime al S. Martino di Genova. Il 22 giugno un nipote dell'anziana donna, Mauro Ghedone, 34 anni, era morto in un incidente.

Rissa sulla spiaggia di Chiavari

CHIAVARI — Quattro persone sono state medicate all'ospedale di Lavagna in conseguenza di una rissa scoppiata domenica mattina a Chiavari, nel tratto di spiaggia libera che va dalla colmata del porto ai bagni «Giardini». Secondo la ricostruzione dei fatti (ma per ora non risultano denunce) sarebbe scoppiata una discussione tra alcune coppie di bagnanti che, seminude, si trovavano sugli scogli della colmata, e alcuni sub che si erano immersi nelle vicinanze. Le cose sono degenerate, sono volate anche alcune pietre. Altri bagnanti, intervenuti per calmare gli animi, sono poi rimasti coinvolti nella rissa.

La nuova gestione della banchina di transito a S. Margherita

«Parchimetri» anche in porto

SANTA MARGHERITA — Non ci sono i parchimetri, ma lo scopo è lo stesso: assicurare la rotazione negli ormeggi che, nel porto di Santa Margherita, da tempo non era più possibile. Insomma, un primo, piccolo passo avanti per la nautica da diporto.

I primi sei giorni della gestione comunale di una parte della banchina di transito, per complessivi 22 posti barca, sono stati positivi. Molti gli arrivi giornalieri, con soste di sole 24 ore, anche se qualche altro scafo si è fermato di più. Ma al momento tutti i posti disponibili sono occupati.

Spiega Ferrini, assessore ai Lavori Pubblici e delegato al porto: «Lo scopo era quello di assicurare il ricambio degli ormeggi. Prima c'erano vecchie barche, attraccate alla banchina da mesi se non da anni. Ora, dopo cinque giorni di ormeggio, il natante è obbligato a lasciare posto libero. Se poi, per ipotesi, ci fossero ormeggi disponibili, sarebbe possibile ottenere delle proroghe, ma a condizione di lasciare libero l'ormeggio in caso serva per un nuovo arrivo».

La nuova gestione della banchina e ricavi. Il Comune ha finora speso milioni per realizzare le «colonnine» indispensabili per l'attracco.

A settembre inizieranno i lavori costruzione colonnine per l'erogazione di acqua ed energia elettrica ai natanti ri- chiederanno (costo dei lavori, 135 milioni).

In più, il dell'appalto per la gestione sarà, per il periodo luglio-dicembre, di

questa sono compresi il di guardianaggio 24 ore su 24, la pulizia della banchina, le operazioni di ormeggio che vengono svolte da personale privato scelto e convenzionato con il Comune.

Le tariffe fissate dal Consiglio comunale per l'attracco alla banchina di transito sono le seguenti: per le imbarcazioni lunghe fino a 8 metri, 1500 lire al metro al giorno; da 8 a 12 metri, 2250 lire; da 12 a metri, 3000 lire; oltre i 15 metri, 3500 lire, sempre calcolate al metro per ogni giorno. Nel periodo luglio-dicembre è prevede un introito circa milioni. I posti disponibili sono 14 per gli scafi fino a 12 metri, 8 per imbarcazioni di 25-30 metri.

Perrini ha espresso soddisfazione l'andamento dei primi giorni gestione-porto: «Abbiamo restituito alla banchina di transito la sua vera fisionomia, assicurando nel contempo un servizio a tutti gli utenti».

Il progetto-porto non si ferma qui: dopo questo esperimento, con il quale ha fatto la sua entrata ufficiale nel porto, sin qui gestito esclusivamente da armatori privati, il Comune potrebbe infatti richiedere al Demanio la concessione di altri spazi di ormeggio.

m. r.

Genova: Siri si è dimesso Canestri arcivescovo

Mons. Giovanni Canestri

GENOVA — Il cardinale Giuseppe Siri non è più l'arcivescovo della diocesi di Genova-Bobbio: il Papa ha accettato le dimissioni che erano state presentate sei anni fa.

Gli succede monsignor Giovanni Canestri, attualmente arcivescovo di Cagliari.

Sessantanove anni, monsignor Canestri è originario di Castelspina, in provincia di Alessandria.

Ordinato sacerdote nel 1941 a Roma, il nuovo arcivescovo di Genova era alla guida della diocesi di Cagliari dal 1984.

(Il servizi in altra pagina)

Si riunisce oggi il Consiglio comunale

Nel futuro di Imperia un nuovo parco giochi

Sorgerà in località Barcheto - La convenzione per il servizio [illegible]

IMPERIA — Sorgerà in località Barcheto un [illegible] campo-giochi per bambini? E' una delle ipotesi previste [illegible] un intervento [illegible] settore dell'edilizia, che [illegible] Il Consiglio comunale è chiamato ad approvare.

All'ordine del giorno della seduta, che avrà inizio [illegible] 16,30 e proseguirà domani pomeriggio, c'è anche il discusso rinnovo della convenzione per il [illegible] gas.

Barcheto. [illegible] cooperativa Malmignati ha chiesto di costruire un palazzo in via Argine Destro. L'edificio (circa 30 alloggi) è [illegible] in una zona [illegible] edilizia residenziale pubblica.

Spiega il vicesindaco, [illegible] Vassallo: «Dobbiamo apportare alcune modifiche allo schema di convenzione. Adempiuto alle ultime incombenze burocratiche, il progetto potrà decollare».

Aggiunge Vassallo, che è anche assessore all'urbanistica: «La società che ha [illegible] chiesto la licenza ha proposto al Comune di cedergli aree per infrastrutture e per vari sociali in parziale contropartita degli [illegible] di urbanizzazione. Si tratta di [illegible] terreno, situato alcune centi- [illegible] di metri più a monte. [illegible] essere attrezzato e messo a disposizione dei giovani. E' una località [illegible] espansione, l'offerta è interessante».

Gas. Questa pratica, è quasi scontato, slitterà [illegible] almeno una settimana, perché [illegible] qualche verifica. L'argomento scotta, ed è [illegible] stato materia di roventi polemiche. La convenzione con la ditta Benedetto Adolfo scadrà il [illegible] dicembre [illegible] quest'ultima ha intanto ceduto l'intero [illegible] pacchetto azionario all'Italgas: il Comune suggerisce [illegible] anticipare i tempi, e di rinnovare [illegible] convenzione.

Perché? Risponde Gerolamo Saglietto, assessore all'Ecologia: «La ditta Adolfo non è tenuta a realizzare lavori di nuova distribuzione negli ultimi dieci anni di concessione e, quindi, potrebbero compiuti tempestivi ed organici interventi soddisfare le esi- [illegible] di nuovi utenti e l'estensione della rete in al momento sprovviste. [illegible] non con copertura finanziaria [illegible] parte del Comune».

L'Italgas, invece, «per la particolare e comprovata esperienza nel settore», è in grado «di affrontare e risolvere [illegible] tempi ragionevolmente brevi i problemi connessi con il servizio gas e la metanizzazione di Imperia».

Rileva Saglietto: «La società che subentra è disposta a sostenere tutte le spese per il rifacimento e l'ampliamento dell'attuale rete: occorrono miliardi, noi dove troveremo una somma simile?».

Conclude l'assessore: «E' l'unica soluzione, non vedo alternative. Ma, se qualcuno ne ha, è il momento di tirarle fuori».

La [illegible] (dc, psi, pli) però ha sempre dato battaglia: «Non c'è fretta. Stiamo contrari alla trattativa privata. Chiediamo un appalto concorso».

Stefano Delfino

Imperia nel mirino

IMPERIA — Il sinda- [illegible] Giovanni Grammondo, [illegible] disposto accertamenti per individuare i vandali che, nella notte tra sabato e domenica, hanno divelto e buttato in mare due panchine sistemate recentemente dal Comune al termine della passeggiata [illegible] Capo Berta.

Un episodio analogo a quello avvenuto all'interno della galleria Gastaldi.

In questo [illegible] giorni scorsi, sono state rubate da sconosciuti le catene di protezione [illegible] marciapiede subito dopo [illegible] sistemate.

Dopo il quinto giorno consecutivo di sciopero e terzo di «serrata» totale

Casinò, verso una tregua armata

Avviate le trattative tra i rappresentanti [illegible] lavoratori delle casa [illegible] gioco e il prefetto Diaz - L'agitazione riprenderà [illegible] in forma attenuata: probabilmente soltanto dalle 14, 30 fino alle [illegible] - Diaz: «Disponibile al confronto»

SANREMO — Quinto giorno consecu- [illegible] di sciopero (e terzo di [illegible] totale»), ieri, [illegible] casino. [illegible] qualcosa si è mosso: l'intervento del sindaco e la disponibilità del prefetto Giorgio Diaz ad ascoltare [illegible] ragioni [illegible] controparte fanno [illegible] che [illegible] possa essere vicino.

Da ieri sera è così cominciata una trattativa a [illegible] (sindacati-Diaz-Pippione, con quest'ultimo in posizione di mediatore a nome dell'amministrazione) che oggi dovrebbe tradursi [illegible] una sorta di «tregua armata»: l'agitazione probabilmente continuerà. [illegible] [illegible] meno pesante, [illegible] l'astensione dal lavoro limitata [illegible] prime ore del pomeriggio (dalle 14,30 alle, al massimo, alle 18).

Ieri mattina la risposta di Cgil, Cisl e Uil e [illegible] (il sin- [illegible] autonomo) alla lettera del [illegible] è stata concisa: «Apprezziamo l'intervento del primo cittadino, nella sua qualità di rappresentante dell'intera amministrazione, ma ribadiamo che [illegible] nostra controparte diretta [illegible] Diaz, ed è con lui che vogliamo confrontarci».

Il prefetto Giorgio Diaz sottolinea che «da parte mia c'è sempre stata disponibilità al confronto, [illegible] i sindacati devono sottopormi un documento dettagliato, con criti-

Sanremo. Oggi alle 18 il casinò dovrebbe finalmente riaprire

che e proposte circostanziate. Non basta dire protesta, bisogna anche specificare perché e [illegible] quali problemi».

Da tempo, molte delle accuse del personale fanno riferimento all'operato del direttore generale, il francese Denis Baille, ingaggiato con un sostanzioso contratto annuale, e a quello del [illegible] re dei giochi, Riccardo Anselmi. Ma in questa fase nessuno vuol fare nomi.

Dice Piero Tasco, della Cgil: «Indicheremo cosa, secondo noi, non funziona. Spetterà poi all'azienda trarre le debite conclusioni, anche su chi occupa ruoli di responsabilità. Non siamo dei Robespierre, [illegible] chiediamo [illegible] testa [illegible] nessuno».

A [illegible] di Diaz, «non è un problema di persone. Quanto alla posizione specifica di Baille, ne stiamo parlando. Del resto manca ancora un mese e mezzo alla scadenza del suo contratto».

La positiva evoluzione della situazione [illegible] è avuta ieri mattina, quando la lettera del sindaco e la disponibilità di Diaz [illegible] un nuovo incontro su contenuti [illegible] vaghi [illegible] sono intrecciate con l'assemblea del personale, cominciata alle 9,30 e conclusa- [illegible] all'una, [illegible] la conferma dello sciopero generale per tutta la giornata [illegible] ieri, ma con l'impegno, come detto, a ridimensionare le forme di protesta già oggi.

Ieri sera [illegible] 23 a [illegible] Bellevue è cominciata la trattativa a tre [illegible] dovrebbe concretizzarsi stamane con un nuovo colloquio tra Pippione, Diaz e i sindacati cui seguirà, nel pomeriggio, un'assemblea [illegible] personale in lotta. [illegible] di là dei problemi contingenti, c'è in ballo il futuro stesso della casa da gioco.

[illegible] discorso, questo, [illegible] complesso, che investe i rapporti tra l'amministrazione, i partiti, i sindacati e l'attuale conduzione commissariale del [illegible] forse avrà delle colpe, [illegible] non bisogna dimenticarlo, è frutto della cronica incapacità della classe politica di esprimere una forma [illegible] gestione efficiente e onesta, tanto che la storia recente [illegible] casa da gioco è raccolta [illegible] a palazzo di giustizia che [illegible] Palazzo Bellevue.

Claudio [illegible]

La mediazione del sindaco Fantasie e voci sul futuro

SANREMO — Diaz, Baille [illegible] Anselmi (commissario prefettizio, direttore generale [illegible] e direttore del giochi del casinò) hanno [illegible] ore contate [illegible] [illegible] n azzarda nomi, [illegible] lo sciopero moltissimi dipendenti ne hanno richiesto [illegible] testa. Come andrà a finire?

«Una cosa è certa: l'amministrazione — ha detto Leo Pippione nel [illegible] [illegible] una conferenza stampa —, in stretto contatto con i rappresentanti del Consiglio [illegible] nale e sulla base delle considerazioni che i lavoratori e i sindacati della casa [illegible] gioco torneranno farci pervenire sulle cause del malessere attuale dell'azienda, vuole su- [illegible] entro il [illegible] dicembre un'attuale gestione straordinaria delle roulette».

Qualcuno comincia a parlare di «sciopero pilotato» per giungere al varo della [illegible] a capitale misto, che dovrebbe poi gestire [illegible]

Si parla anche di «organigrammi segreti e spartizioni» già belli e pronti, di «porte rigidamente chiuse a privati ed industriali di altre province». Fantasie? Le voci si rincorrono.

Perché il sindaco ha [illegible] tanto [illegible] prima di intervenire? Ha spiegato Pippione: «Questo sciopero, soltanto [illegible] per i mancati introiti al [illegible] da gioco, è già [illegible] alla [illegible] ità mezzo miliardo [illegible] casinò è patrimonio [illegible] sanremesi. E' sempre stato e [illegible] continuare ad essere un importante volano della nostra attività turistica. Deve contribuire in [illegible] continuativo a richiamare clientela qualificata. Visto [illegible] il braccio di ferro tra dipendenti e vertice gestionale [illegible] lasciava intravedere soluzioni gli indugi sono stati rotti. Ho offerto la mia mediazione nell'interesse di tutti».

Il primo cittadino ieri mattina [illegible] [illegible] ai dipendenti in assemblea una lettera di cinque pagine.

«Essenzialmente rivolgo [illegible] caldo invito [illegible] lavoratori [illegible] lotta — ha risposto Pippione — e [illegible] sindacati perché nel dichiarato spirito di profondo attaccamento all'azienda e alla città [illegible] giano far pervenire all'amministrazione [illegible] le denunciate carenze strutturali della casa da gioco. [illegible] le iniziative [illegible] prendere. Insomma, è arrivato il momento che ognuno dia il proprio contributo».

Non c'è il rischio di trovarsi di fronte [illegible] solite [illegible]

«Mi auguro proprio di no — ha continuato il sindaco —. E' dovere e interesse di tutti salvare il casino, farlo progredire. Che senso ha uccidere la gallina dalle uova d'oro? Tutto deve avere [illegible] limite. Che le roulettes [illegible] Riviera non badano bene, che la concorrenza degli altri casinò [illegible] [illegible] espansione non sono misteri. Qualcuno ha commesso degli errori? Ebbene, dividiamo in larga misura [illegible] perplessità dei lavoratori. L'amministrazione comunale è fortemente preoccupata. Dico che è indispensabile, saggio e doveroso cambiare rotta, prendere i dovuti provvedimenti prima che sia troppo tardi. Ho scritto tutto questo sottolineando la necessità [illegible] riprendere, serenamente, il dialogo fra lavoratori e gestione aziendale».

Pippione nella [illegible] lettera [illegible] picare [illegible] pronto avvio delle trattative [illegible] il nuovo contratto di lavoro annuncia pure [illegible] disponibilità del Comune [illegible] adottare «provvedimenti anche di- [illegible] di carattere immediato e di medio periodo, per il superamento della lamentata situazione».

E' la prima volta che l'amministrazione comunale prende [illegible] posizione così netta.

«Sanremo — [illegible] conclude il sindaco — deve ritornare, insieme alle slot machines, [illegible] della clientela di un tempo. L'interesse [illegible] roulettes e dello chemin rappresentano il termometro, [illegible] termini [illegible] capacità e prospettive future, dell'azienda. Gli introiti dovranno inoltre consentire investimenti significativi e [illegible] soltanto seguire l'andamento del parametro monetario». [illegible]

Il calendario delle manifestazioni a Ventimiglia [illegible] Bordighera

Sotto il segno di arte e musica

[illegible] i concerti nelle due località - Il [illegible] luglio, [illegible] corso Italia, la seconda edizione di «Bordiquadro» - Cabaret e spettacoli di prosa

VENTIMIGLIA — Il programma delle manifestazioni estive sia a Ventimiglia, sia a Bordighera continuano [illegible] contemporaneamente, verso la metà di luglio.

Il 13, nel quadro degli stages per «Spazio, musica e prosa», a Bordighera, nel chiosco [illegible] passeggiata a mare, [illegible] jazz di alcuni professionisti che han- [illegible] seguito il [illegible] perfezionamento.

Il 14 luglio nel Palazzo del parco di Bordighera «spettacolo [illegible] prosa», [illegible] a Ventimiglia [illegible] nell'ex chiesa [illegible] Francesco ["]" [illegible] che quest'anno avrà carattere itinerante.

Il 16 luglio a Bordighera, sul lungomare, nel chiosco della [illegible] [illegible] esibirà la banda municipale di Dolceacqua. Il 16 luglio a Ventimiglia appuntamento con i comici D'Angelo-Greggio di «Drive In» e le «Fast Food».

Il [illegible] luglio il Festival [illegible] musica [illegible] [illegible] sposta a Pe- [illegible], mentre a Bordighe- [illegible] in corso Italia [illegible] luogo la seconda edizione della manifestazione denominata «Bordiquadro».

Dal 18 al 23 luglio a Ventimiglia si svolgerà la mostra [illegible] pittura denominata «La strada».

Il 21 luglio a Bordighera il gruppo folk [illegible] Paradiso di Agrigento con 32 elementi sul lungomare, porterà le musiche e il folclore siciliano.

[illegible] luglio a Bordighera, [illegible] Palazzo del parco, sempre nel quadro dello stage «Spazio e Musica», un [illegible] certo per pianoforte. [illegible] medesima data una [illegible] Festival di musica [illegible] di Ventimiglia farà tappa ad Arma di Taggia. [illegible] conclu- [illegible] a Ventimiglia il [illegible] luglio con una serata dedicata al [illegible] Il 28 a Bordighera concerto barocco al Palazzo del parco e il giorno [illegible] seguente spettacolo di [illegible]

Il 9 agosto a Ventimiglia prende il via l'«Agosto medioevale».

L'agosto di Bordighera sarà [illegible] da una serie [illegible] appuntamenti musicali: il 6 la banda di [illegible] ghetto, il 10 l'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo, il 12 [illegible] banda Floreglia [illegible] Ospedaletti, il 16 [illegible] l'orchestra sinfonica della città dei fiori e il 20 [illegible] [illegible] banda di Borghetto, mentre il 27 quella di Dolceacqua.

L. m.

IL TOUR LIGURE DI CICCIOLINA

[illegible] Staller si è esibita sabato [illegible] Avegno e domenica [illegible] l'Odeon di Sanremo. Sabato prossimo sarà di scena, invece, al palasport di Albenga. A Sanremo, ad attendere Cicciolina all'ingresso del locale, c'era una piccola folla. La Staller ha stretto la mano a tutti, anche ad alcuni ragazzini che sino all'ultimo hanno tentato invano di entrare

Interessati cento metri di litorale al confine con S. Bartolomeo

Bagni vietati a Borgo Paradiso Per Diano è un altro duro colpo

Apprensione tra gli operatori turistici - «La stagione rischia di essere compromessa»

DIANO MARINA — [illegible] sguardi stupiti, dei primi bagnanti di luglio, e le smorfie contrariate [illegible] titolari degli stabilimenti di Borgo Paradiso, a sorpresa, hanno fatto [illegible] loro comparsa a Diano i cartelli che segnalano il divieto temporaneo di balneazione.

Il provvedimento, che ha sconcertato e creato [illegible] gio nell'intero [illegible] turistico della località, [illegible] le acque chiuse dalle dighe, lungo i cento metri di litorale a cavallo di via Magnolie (50 metri a levante e 50 a ponente), nella zona immedia- [illegible] a ridosso del confine [illegible] [illegible] Bartolomeo.

Il [illegible] [illegible] in vigore [illegible] un'ordinanza del dott. [illegible] Peroni, commissario prefettizio di Diano, datata 2 luglio, e si riferisce agli «esiti sfavorevoli delle analisi [illegible] campioni d'acqua, comunicati al Comune dal laboratorio provinciale di igiene e profilassi [illegible] verso un fonogramma».

[illegible] disposizione in pratica è [illegible] automaticamente nel mezzo [illegible] fine settimana. Dalla campionatura di solito effettuata [illegible] cadenza bisettimanale, la zona «incriminata» è così passata a un regime di controlli giornalieri [illegible] proseguiranno così [illegible] quando gli esami non daranno esiti completamente [illegible] rassicuranti, per [illegible] giorni di seguito.

Nel frattempo restano bene in vista i cartelli di divieto di balneazione, ignorati comunque da più d'un bagnante: alcuni bambini giocano [illegible] sul bagnasciuga, qualche straniero fa regolar- [illegible] il bagno, [illegible] [illegible] il tratto chiuso e raggiungere le dighe lo [illegible] senza problemi.

Inconcludente [illegible] riscontro di [illegible] miglioramenti [illegible] Difficile formulare risposte. Non si sa di preciso quale sia il grado di inquinamento se è stata resa nota la [illegible]

Il divieto, comunque [illegible] [illegible] avuto l'effetto [illegible] tuttavia [illegible] cielo sereno. In apprensione [illegible] sono non soltanto i titolari delle cinque spiagge interessate (per circa [illegible] seicento posti sdrai), ma [illegible] po' tutti gli operatori turistici.

Albergatori ed esercenti, seguiti a ruota [illegible] chi [illegible] prenotato sdrai e [illegible] ne è avrebbe voluto farlo, si interrogano. E se il divieto fosse [illegible] il primo di una serie? E' il frutto [illegible] circostanza sfortunata o [illegible] segnale che le cose non girano per il verso giusto? In ogni modo si tratta di un campanello d'allarme [illegible] [illegible] sottovalutare.

A rassicurare un po' tutti è Enzo Cassago, vicepresidente della «BalneaCoop», la cooperativa che raggruppa 43 stabilimenti [illegible]

Spiega Cassago: «La serie di prelievi seguiti all'esito positivo che ha fatto scattare l'ordinanza, sia dando risultati soddisfacenti. Non [illegible] sono più stati segnali di inquinamento. Ci sono buone speranze che la situazione ritorni al più presto alla [illegible] normalità. Va poi detto che dei vari campioni prelevati periodicamente nel golfo, soltanto [illegible] [illegible] uno [illegible] esito positivo: ciò significa che le acque [illegible] Diano [illegible] sono inquinate. Semmai [illegible] un determinato punto e, soprattutto, in un determinato [illegible] momento».

Comunque, [illegible] di là degli eventuali sviluppi positivi, gli addetti ai [illegible] [illegible] [illegible] umore nero. Aggiunge Cassago: «Per alcuni stabilimenti la stagione rischia d'essere compromessa».

I cartelli con il divieto di balneazione a [illegible] [illegible] (Tci)

Fulvio Daniele

Un giovane a Dolceacqua, probabilmente colto da congestione

Fa il bagno nel torrente e muore

[illegible] a [illegible] a Imperia

IMPERIA — Due torinesi, [illegible] e Michele Battisti, domenica pomeriggio hanno rischiato di annegare. Stavano facendo il bagno quando la donna è scivolata. Istintivamente si è aggrappata [illegible] marito trascinandolo [illegible] l'acqua. Sono intervenuti i bagnini dello stabilimento comunale «Spiaggia [illegible] 1», Pietro Siragusade, Claudio Introvigne, Francesco [illegible] e Giuseppe Pennese, che li hanno salvati.

[illegible] Sanremo: nuovo capogruppo dc

SANREMO — Avvicendamento nella carica di capogruppo della democrazia cristiana in Consiglio comunale: il professore Giovanni Pompei ha preso il posto dell'avvocato Emidio Revelli, dimissionario.

[illegible] Tenta di rubare una moto: condannato

SANREMO — Un giovane [illegible] Ceriana, Aurelio Timpani, [illegible] anni, abitante in via Roma 57, è stato [illegible] l'altra notte dalla polizia di Sanremo, per [illegible] furto. Timpani è stato sorpreso dalla «volante» mentre [illegible] armeggiando intorno ad una Vespa 125 parcheggiata in via Goethe. Il giovane ha cercato di nascondersi ma è stato bloccato. Processato in pretura, è stato condannato [illegible] un mese e 15 giorni di reclusione, con i benefici della condizionale.

DOLCEACQUA — E' morto dopo avere fatto il bagno nel torrente Nervia a Dolceacqua, probabilmente [illegible] congestione. La vittima [illegible] chiamava Armando Cavenati, [illegible] anni, sposato, artigiano, abitante a Mapello in provincia di Bergamo. L'epi- [illegible] è accaduto domenica notte, [illegible] [illegible] 24.

L'uomo, che [illegible] [illegible] vacanza presso conoscenti a Perinaldo, forse anche a [illegible] dell'eccessiva calura abbat- [illegible] in questi giorni, s'è tuffato davanti al Castelderia nella zona denominata San Filippo, dove la profondità dell'acqua è di circa 6 metri, nonostante gli amici gliela [illegible] sconsigliato.

Quasi [illegible] Cavenati si è [illegible] [illegible] Ha invocato [illegible] ed scomparso sottac- [illegible] prima che qualcuno [illegible] i presenti riuscisse [illegible] aiutarlo.

Alcuni volonterosi si sono tuffati, ma ogni tentativo di [illegible] è stato vano, perché la corrente in quel punto [illegible] forte.

Tra questi Patrik Amici, 25 anni, residente a Dolceacqua, esperto marinaio, che ha dovuto poi far ricorso alle [illegible] [illegible] dell'ospedale di Ventimiglia, anch'egli [illegible] [illegible] inizio [illegible] congestione.

Intanto sono intervenuti i carabinieri che hanno chiamato i vigili del fuoco [illegible] Sanremo. Purtroppo [illegible] l'artigiano [illegible] [illegible] più nul- [illegible] [illegible] e [illegible] potuto [illegible] [illegible] [illegible] ormai privo di vita.

La salma è ora nella camera mortuaria dell'ospedale di Ventimiglia a disposizione della magistratura.

Dai primi accertamenti, sembra certo che l'uomo sia stato colto da una congestione e, anche se abile nuotatore, non sia riuscito a restare a galla inghiottito, presumibilmente, da un gorgo.

E' la prima vittima della stagione estiva del comprensorio intemelio.

l. m.

Osate con l'usato

solo da

Geromotors

[illegible]

Via Fore [illegible]

Tel. [illegible]

IMPERIA [illegible]

«DENTAL HIGH TECH»

Cinque motivi per sorridere con la protesi senza palato

- Perché le protesi sono fatte con [illegible] nuovo materiale più leggero e resistente ed hanno sei mesi di garanzia
- Perché [illegible] protesi non devono essere necessariamente bianche
- Perché sei Tu che scegli il materiale [illegible] tua protesi: Resina, Porcellana, etc.
- Perché le ribasature, gli adattamenti ed i controlli prima e dopo l'applicazione [illegible] GRATUITI
- Perché una protesi dentaria per l'arcata superiore ed inferiore costa solo 1.300.000 ed [illegible], per la sola arcata superiore od inferiore, costa la metà.

Da quanto tempo sorridono??

SORRIDI ALLA VITA... SORRIDI DA SEMPRE

Se vuoi sapere [illegible] più [illegible] subito [illegible] nostri Centri di:

IMPERIA [illegible] 43.524 - [illegible] 238.735

[illegible] TECH

Positivo il bilancio dei «Nodm» della Capitaneria

Gli occhi sul mare

I Nuclei operativi hanno denunciato il mese scorso 17 titolari di stabilimenti balneari - Controlli agli yacht e [illegible] pescherecci - Pesca a strascico [illegible] inquinamento

SAVONA — I «Nodm» (Nuclei operativi [illegible] del mare) della Capitaneria, nati in primavera per combattere l'inquinamento [illegible] tutte le sue forme e per perseguirne i responsabili, hanno già fatto registrare un bilancio positivo.

Solo a giugno sono stati denunciati [illegible] magistratura 17 [illegible] di stabilimenti balneari, per diverse irregolarità (dalla [illegible] osservanza delle [illegible] di sicurezza per l'uso a gravi violazioni amministrative), mentre [illegible] state elevate [illegible] diffide per le irregolarità più lievi.

Le motovedette dei «Nodm» sono uscite in mare 23 volte, per un [illegible] di 80 ore operative e sono state percorse [illegible] miglia. Quattro servizi [illegible] stati dedicati [illegible] operazioni [illegible] soccorso, gli altri 19 [illegible] prevenzione [illegible] alla repressione di inquinamenti marini.

Ieri pomeriggio [illegible] vedetta, [illegible] al comando il capo Antonio Puce, ha svolto l'ennesima missione di controllo lungo la costa. Sono stati fermati alcuni yacht ed altre imbarcazioni che [illegible] incrociando nella zona.

In questi ultimi giorni, [illegible] fine, sono state controllate le reti e [illegible] altre attrezzature dei pescherecci ormeggiati nel porto di Savona, per vedere se fossero o [illegible] regolamentari.

Le «maglie», infatti, devono [illegible] di [illegible] misura standard, in [illegible] di selezionare le prede, risparmiando così i pesci di piccole dimensioni.

Un provvedimento necessario, previsto dalla legge, per tutelare il patrimonio ittico. Per quanto riguarda [illegible] pesca a [illegible], proibita sui fondali inferiori a cinquanta metri, la Capitaneria intensificherà i controlli. Lo scopo è di eliminare gli abusi e i comportamenti «fuorilegge», purtroppo frequenti [illegible] questi ultimi mesi.

Spiegano gli ufficiali: «*Il ministero [illegible] disposto l'istituzione [illegible] Nodm, formati esclusivamente da militari delle Capitanerie. A Savona sono guidati dal comandante in seconda De Vervelli. I compiti dei "Nodm" sono duplici: da una parte, dice la legge, la vigilanza in mare ed in terra, per reprimere eventuali abusi [illegible] norme del Codice di navigazione e [illegible] leggi speciali, nonché alle disposizioni per la tutela ambientale; dall'altra il compito di mantenere i contatti [illegible] gli enti pubblici preposti alla gestione del territorio, [illegible] la magistratura e le so[illegible] private*».

C'è molta attesa, visto l'alto numero di episodi gravi che [illegible] ripetono con allarmante frequenza, specie in estate, ai danni dell'ambiente marino, per [illegible] di salvaguardia dei «Nodm»: possono intervenire, a differenza dei [illegible] agile, tempestivo, in tutte le situazioni e in qualsiasi momento. [illegible] Nunna

[illegible] Tre [illegible] si fermano in spiaggia con le siringhe abbandonate dai drogati

SAVONA — Spiagge libere e siringhe dei drogati: tre bambini, a [illegible], a Finale, nella zona del Malpasso, a Varazze, si sono lievemente feriti, tra sabato e domenica, con le siringhe da insulina (gli aghi sono corti e robusti, perciò più pericolosi) [illegible]ate, dopo il «buco», nella sabbia. Raramente i drogati si preoccupano di rendere inoffensivo l'ago [illegible] l'apposito «cappuccio» [illegible] pisatica: [illegible] qui il pericolo [illegible] infettarsi per chi si ferisce accidentalmente. Spiegano i medici del S. Paolo: «*Se la possibilità di contrarre l'Aids, molti tossicomani [illegible] infatti sieropositivi, sono quasi inesistenti, ci [illegible] fondati timori [illegible] l'epatite, una malattia spesso sottovalutata, [illegible] cui virus, più resistente dell'Hiv3 III, entra in circolazione con più facilità. Bisogna quindi fare la massima attenzione.*

Due assessori lasciano la maggioranza

Laigueglia: aperta la crisi in Comune

Sono Giacomo Bogliolo (psi) e Tullio Cesca (pri) - Polemico il pci

LAIGUEGLIA — La crisi comunale, da tempo alimentata dalle vicende giudiziarie [illegible] relative all'edilizia, è ufficialmente aperta. Due assessori — Giacomo Bogliolo (psi) e Tullio Cesca (pri) — hanno fatto protocollare, il primo giovedì 2 luglio ed il secondo sabato scorso, [illegible] lettera con la quale tolgono l'adesione alla maggioranza [illegible] pentapartito che dal maggio di due [illegible] fa governa Laigueglia.

Gli ultimi due avvenimenti giudiziari che hanno fatto precipitare la situazione — che potrebbe far registrare anche una presa di posizione dei socialdemocratici — riguardano [illegible] recente condanna in pretura del sindaco democristiano Vincenzo Maglione (ammenda di un milione e mezzo per irregolarità edilizie) e [illegible] ricorso dello stesso sindaco all'amnistia [illegible] per [illegible] omissione di atti d'ufficio sempre in relazione a questioni [illegible].

[illegible] quest'ultimo episodio si [illegible] registrata una pubblica presa di posizione del pci che [illegible] «*inammissibile che un pubblico amministratore ricorra all'amnistia sottraendosi [illegible] giudizio e lasciando quindi il dubbio circa una eventuale ed ulteriore colpevolezza*».

Tale presa di posizione è stata tradotta in [illegible] manifesto dal titolo «Il sindaco si deve dimettere» che è stato affisso ai [illegible] di Laigueglia proprio ieri mattina, quando [illegible] notizia delle dimissioni di Bogliolo e di Cesca [illegible] dei cinque componenti la giunta [illegible] si stava diffondendo.

L'assessore Bogliolo ha [illegible] anche le dimissioni dal psi: dimissioni accettate dal direttivo socialista il quale [illegible] fatto sapere che il proprio capogruppo in Comune rimane Giampaolo Baldizzi. Quest'ultimo si era dimesso circa un anno fa dalla carica [illegible] vicesindaco e [illegible] assessore [illegible] Turismo poiché genero di Caterina Rebagliati, proprietaria della società cui è intestato l'albergo «Beau séjour», la cui ristrutturazione e le relative proteste dell'opposizione avevano innescato gli elementi che hanno portato alla crisi.

Bogliolo sostiene: «*Noi [illegible] cittadini abbiamo accettato che il nostro Baldizzi fosse accantonato solo perché la Procura aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria. [illegible] il più lo stesso comportamento dovrebbe chiedere a chi, [illegible] il sindaco Maglione, è stato condannato in pretura per un reato e per [illegible] altro è ricorso all'amnistia*».

Il pci non intende rilasciare dichiarazioni, anche se le sue [illegible] circa il [illegible] funzionamento del Comune (anche su problemi di ordinaria amministrazione) sono da tempo note.

Il psdi che attraverso il proprio consigliere [illegible] Piazza aveva [illegible] primo aperto le ostilità verso Maglione attende l'evolversi della situazione.

Il pci, nel manifesto rilancia un elenco programmatico di cose [illegible] fare e si dichiara pronto ad [illegible] anche responsabilità di governo.

Il colpo tentato da un tedesco, preso dai carabinieri

Finale: la commessa sviene alla rapina in boutique

Ha perso i sensi alla vista della pistola - Fermata anche una ragazza

FINALE LIGURE — Cin[illegible] arrestate, una [illegible] e due denunciate a piede libero. Questo il [illegible]cio [illegible] tre distinte operazioni portate a termine domenica. In poche ore, [illegible] carabinieri [illegible] Finale Ligure, Loano e Pietra Ligure.

A [illegible] quattro giovani [illegible] Venaria (Torino) [illegible] stati arrestati per estorsione: a Finale Ligure sono stati, bloccati [illegible] sorpresi che [illegible] rapina, mentre a Pietra Ligure le denunce dei carabinieri [illegible] scattate contro [illegible] automobilisti [illegible] rapina a [illegible]. L'episodio è avvenuto alle 18.15 di domenica sul lungomare Concezione [illegible] negozio di abbigliamento «Oblè».

Un giovane, a viso scoperto, è entrato nella boutique ed ha intimato [illegible] sa, Gabriella Gottardi, che era sola nel negozio, [illegible] consegnargli l'[illegible].

[illegible] farsi capire il giovane [illegible] scritto [illegible] biglietto e poi ha [illegible] una pistola, calibro 8.

Alla vista dell'arma [illegible] Gottardi è svenuta; il rapinatore, [illegible] [illegible] reazione, è fuggito, dirigendosi verso i vicoli.

In meno di 10 minuti, però, i carabinieri di Finale Ligure hanno scoperto e arrestato il giovane (un [illegible] di [illegible] anni, Andreas Ogbonnaja, [illegible] a Francoforte) nascosto dietro un distributore di bevande, sulla via Aurelia.

[illegible] giovane d'ora anche una ragazza tedesca, Rose Mary Alcofer, 27 [illegible] che alcune [illegible] avrebbero notato mentre tentava di fuggire con il presunto rapinatore.

[illegible] [illegible] alla pretura di Albenga, Ogbonnaja avrebbe ammesso le proprie responsabilità, mentre la [illegible] ragazza, attualmente [illegible] [illegible] fermo, si è difesa [illegible] di [illegible] incontrato il giovane per [illegible], poche [illegible] prima [illegible] di [illegible] completamente estranea al tentativo di rapina.

Estorsione a Loano. Quattro giovani di Venaria, dopo aver acquistato da un ambulante di Borghetto un braccialetto, sono tornati indietro accusando l'uomo di aver loro venduto una patacca e con la forza si sono fatti [illegible] sostituire il denaro: [illegible] mila lire.

I [illegible] [illegible] Antonio Madonia, 21 [illegible] Luigi Anzalone, 20 anni e due minorenni, M. R. e A. S.

Secondo una prima ricostruzione, i quattro avrebbero acquistato da un ambulante, [illegible] Amendola, 24 anni, residente a Borghetto, in via Gramsci, un [illegible]letto d'oro che a loro avviso sarebbe stato la classica «patacca».

Dopo [illegible] rintracciato il venditore ambulante, i quattro lo avrebbero aggredito (Amendola è stato medicato in ospedale, la prognosi è di 7 giorni) e [illegible] preteso la restituzione del loro [illegible] dopo avergli anche strappato [illegible] collo [illegible] collanina in oro.

Ieri mattina, in pretura, l'arresto dei quattro giovani è stato confermato. I due minorenni sono stati trasferiti alle carceri di Boscomarengo.

Pietra Ligure. Fra sabato e domenica, i carabinieri hanno denunciato a piede libero due turisti: uno per guida senza patente e l'altro per guida in [illegible] ebbrezza.

Nell'ambito [illegible] alcuni controlli, i carabinieri di Pietra Ligure hanno anche [illegible]ato Maria Zarlich, 17 anni, una ragazza di Vercelli che mancava da casa da circa tre settimane. La giovane, ieri mattina, è stata affidata ai genitori.

s. r.

[illegible] Investito da una jeep [illegible] su un [illegible]

VARAZZE — Investito [illegible] da una jeep, mentre dorme tranquillamente [illegible] un prato: vittima dell'insolito incidente, accaduto domenica [illegible] Belgua, è [illegible] Giuseppe Piombo, 45 [illegible] di Varazze, via Brancale 6. L'uomo, subito dopo pranzo, aveva deciso [illegible] fare [illegible] passeggiata in mezzo [illegible] verde. Trovato un angolo fresco, si era addormentato.

La «siesta» è stata bruscamente interrotta dall'arrivo [illegible] una jeep di marca giapponese, condotta da Costanzo Negro, 37 anni, di Niella Tanaro.

Negro non si è accorto che sul prato c'era [illegible] persona che stava dormendo, e l'ha travolta.

[illegible] [illegible] riportato [illegible] frattura della clavicola [illegible] destra, [illegible] è stato ricoverato al S. Paolo con prognosi di 30 giorni.

Tragico infortunio sul lavoro ieri alla «Funivie» di Bragno

Muore operaio di 28 anni

Luciano Carlotto è stato travolto e schiacciato da un vagonetto della teleferica - Era salito su un carro-ponte per un controllo tecnico - Uno sciopero [illegible] protesta - Le misure di sicurezza

[illegible] — Mortale infortunio sul lavoro, ieri mattina, nello stabilimento della Funivie di Bragno, nel [illegible] parlo «Linea».

La vittima è un giovane operaio [illegible] 28 anni, Luciano Carlotto, residente a Bragno in via Italia 48. Poco dopo le 8, Carlotto, che svolgeva [illegible] meccanico-saldatore nell'officina interna dell'azienda, è stato chiamato in «Linea» [illegible] effettuare un normale controllo tecnico.

Salito su [illegible] carro-ponte, posto nella zona attigua all'edificio principale dello stabilimento, lato S. Giuseppe di Cairo, Luciano Carlotto è [illegible] investito [illegible] dei vagonetti aerei adibiti al trasporto del carbone sulla teleferica che collega la stazione di Bragno al porto di Savona. Il vagoncino ha spinto l'uomo verso uno [illegible] pilastri di supporto in ferro e, un istante dopo, l'ha [illegible] con [illegible] forza [illegible] suo peso.

Alcuni compagni di lavoro [illegible] sono subito accorsi dell'incidente, dando l'allarme e cercando [illegible] prestare i primi soccorsi, ma per Carlotto non c'è stato nulla da fare.

La [illegible] è stata fermata. Con un'autolettiga della Croce Bianca, l'operaio è stato trasportato all'ospedale di Cairo, dove è giunto cadavere a causa [illegible] gravità delle ferite riportate [illegible] testa e [illegible] tronco.

[illegible] luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri [illegible] Cairo e i funzionari dell'Ispettorato del lavoro e dell'Inail di Savona.

Si dovrà accertare se tutte le misure di sicurezza, durante l'intervento [illegible] Carlotto, siano state [illegible]

[illegible] Arrestati [illegible] [illegible] pistola e [illegible]

CAIRO M. — Candido Cherieleison, [illegible] anni, [illegible] e Domenico Angelino, elettricista, entrambi residenti a Asti, [illegible] stati arrestati domenica per possesso abusivo di arma.

Fermati dai carabinieri [illegible] per un normale controllo, [illegible] stati trovati in [illegible] [illegible] una pistola «Beretta» cal. 7,65, nascosta sotto il tappetino dell'auto. L'arma [illegible] denunciata da un familiare di uno dei due [illegible]

Inquinamento nella notte

Bruciati due furgoni e una vettu[illegible] - Teppisti o è un'intimidazione?

SAVONA — Tre veicoli una Golf, un furgone Fiat Fiorino e [illegible] furgone [illegible] Daily, questi ultimi [illegible] [illegible] proprietà di una ditta di [illegible] romeni, sono stati incendiati [illegible] prime ore dell'altra mattina. Il fatto è avvenuto [illegible] via Gioberti, nel quartiere di Lavagnola. Ignoti non [illegible] sono dubbi sull'origine dolosa [illegible] [illegible] cosparso [illegible] benzina i furgoni e hanno appiccato [illegible] il fuoco. Le [illegible] [illegible] sono poi estese alla Golf parcheggiata a fianco.

Una densa colonna di fumo ha raggiunto le case, creando un po' di preoccupazione nella gente. Il centralino dei vigili del fuoco è [illegible] tempestato di telefonate [illegible] [illegible] molte famiglie [illegible] via Gioberti. Alcune persone sono [illegible] in strada per vedere [illegible] cosa stesse [illegible]. Solo l'arrivo dell'autopompa [illegible] distaccamento portuale ha tranquillizzato tutti.

L'incendio [illegible] [illegible] dopo oltre un'ora di lavoro. I tre veicoli sono andati completamente distrutti. La polizia ha subito aperto un'inchiesta e ieri mattina gli agenti della mobile si sono messi in contatto con i vigili del fuoco per ricostruire la dinamica. Due le ipotesi: o un gesto vandalico o un'intimidazione nei confronti dei titolari dell'azienda, che sono stati sentiti dagli inquirenti. La polizia, in questa fase [illegible] indagini, preferisce non pronunciarsi.

Nella notte [illegible] sabato 27 e [illegible] 28 giugno erano [illegible] sei vetture, questa volta [illegible] via Scarpa. Anche allora l'allarme era scattato intorno alle quattro di mattina. Anche in quel [illegible] una [illegible] auto, [illegible] proprietà di un imprenditore, potrebbe [illegible]re [illegible] presa [illegible] mira per vendetta [illegible] per intimidazione.

m. pa.

Bimbo in fin di vita

Colpito al [illegible] da un pneumatico a Calizzano - Trasportato a Genova in elicottero

ALBENGA — Domenica l'ospedale [illegible] [illegible] di Pietra Ligure ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco [illegible] Genova per trasportare al Gaslini un bimbo di [illegible] anni le cui condizioni, in seguito a [illegible] ferita riportata [illegible] pomeriggio a [illegible], erano aggravate. Il bimbo, infatti, [illegible] in coma.

Mariano Petrone, [illegible] e [illegible] mesi, residente ad Andora in via Antica Romana 13, è stato ricoverato per «una caduta accidentale senza responsabilità di terzi». [illegible] [illegible] gli è caduta di un grosso pneumatico di camion che [illegible] è rovinato addosso mentre [illegible] giocando.

[illegible] pneumatico, appoggiato [illegible] muro [illegible] un piccolo cortile [illegible] [illegible] diritto di passaggio alcune famiglie, fra cui quella dei nonni [illegible] bambino, [illegible] villeggiatura a [illegible] è di proprietà dell'autotrasportatore Giovanni Rasetto. Il [illegible] residente in via Trento e Trieste a Calizzano.

Secondo le prime indagini (non ci sono testimoni oculari) il bimbo, giocando, avrebbe fatto cadere il pneumatico.

Il referto del [illegible] Corona parla (dopo una indagine radiologica condotta col Tac) [illegible] «trauma cranico [illegible] contusione occipitale».

L'elicottero è atterrato [illegible] 19.40, sorvolando poi, in direzione di Genova, l'«Autofiori» intasata di traffico che un'ambulanza avrebbe certo faticato a percorrere in tempi compatibili con la gravità delle condizioni del piccolo.

r. m.

Comune sotto accusa

Albenga: [illegible] l'acqua «comunicazioni» a Viveri e Pellegrini - Replica del sindaco

ALBENGA — Le indagini del pretore Maffeo sulla vicen[illegible] dell'acqua potabile hanno portato all'invio di due [illegible] ticazioni giudiziarie [illegible] sindaco Viveri e [illegible] all'Ambiente, Pellegrini. Non si [illegible] quale tipo di [illegible] (ipotizzi l'acqua avrebbe avuto [illegible] percentuale di [illegible] eccessiva), anche se appare possibile quello di [illegible] di atti d'ufficio (non sarebbero stati presi provvedimenti in difesa della [illegible] dei cittadini).

Nell'avvio dell'inchiesta, i [illegible] amministratori erano [illegible] ascoltati solo come testi, con il responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl, Franco Vairo. Viveri, dal canto suo, in una nota, dopo aver ribadito di aver compiuto il suo dovere, afferma l'intenzione di «*inviare una dettagliatissima relazione al Consiglio superiore della magistratura, affinché verifichi chi ha disatteso le proprie responsabilità*», indicando poi nell'operato della magistratura l'eventuale omissione di intervento (sempre che le analisi avessero motivato un intervento). Viveri parla ancora di «*protagonismo di qualcuno*» e propone al pretore «*un chiarimento, preferibilmente pubblico*».

[illegible] Un [illegible] all'acquedotto [illegible] Noli

NOLI — Per [illegible] guasto all'acquedotto domenica l'ac[illegible] è scarseggiata e per alcune ore è mancata, in una parte di via De Ferrari. L'inconveniente [illegible] avvertito soprattutto [illegible] piani superiori.

[illegible] E' di Borgio lo smemorato della Manie

FINALE L. — E' stato identificato lo smemorato della Manie: si chiama Antonio Pinelli, ha 28 anni e abita a Borgio in via Turbico 14. Il giovane, accusato di aver appiccato un incendio, si trova agli arresti nel reparto psichiatrico di Valleria.

[illegible] Mare di Varazze, cessati i divieti

VARAZZE — Sono spariti, da ieri, i cartelli dei divieti di balneazione dalle spiagge di Varazze. L'ultimo tratto «off limits» per i bagnanti era quello all'altezza della foce del Teiro. Le ultime analisi hanno escluso la presenza di sostanze inquinanti. A maggio e giugno, invece, i controlli avevano dato esito positivo. Con tutta probabilità, condotte «clandestine» di acque nere continuavano a scaricare nel Teiro e quindi in mare. Altre [illegible] cause, le ripetute botture delle tubazioni sul fondo. I pescherecci, per due volte, avevano danneggiato le tubazioni con le reti a strascico. Il Comune era stato costretto a far intervenire, per le riparazioni, una ditta specializzata di Genova.

[illegible] Aeroporto: ci sono anche i liguri

VILLANOVA — Arrivano i milanesi, guidati dall'imprenditore Angelo Mascheroni, proprietario, tra l'altro, di emittenti televisive (tra cui «Pan TV»), ma i liguri non saranno estromessi dalla gestione dell'aeroporto di Villanova. Del pacchetto azionario. Camere di commercio, Unione industriali, Filse, enti locali si spartiranno il 49 per cento. Ma sarà interessante sapere «come verrà diviso il 51%, la percentuale che consente l'effettivo controllo dello scalo: che farà il gruppo Mascheroni che, nei giorni scorsi, ha raggiunto un'intesa con i liquidatori della Seaval? I milanesi potrebbero comunque affidare una parte delle azioni, pur mantenendo le quote maggiori, a quelle società che già si erano dichiarate disponibili a rilevare la Seaval: Elt Liguria, Piaggio, Aerospaziale, Sasp di Torino e altre. Per il progetto di rilancio, sarebbe stato ritenuto valido lo studio della [illegible] che prevedeva l'istituzione di linee a corto raggio, terminali commerciali, un incremento del settore alberghiero e nuovi contatti col Nord Europa.

Grimaldi tel.019-807748

SAVONA
Villapiana
Alloggio 5 piano, ingresso cucina 1 camera + camera sola servizio terrazzo grande L. 56 milioni

SAVONA
via Nizza
Alloggio libero al 1° piano con ascensore ingresso cucina salone 2 camere bagno lavanderia nuova Termoautonomo in ordine L. 120 milioni

SAVONA
adiacenze piazza Sisti
Alloggio libero ristrutturato a 3 piano ingresso cucina sala 2 camere servizio con doccia veranda sopra terrazzo sopra L. 75 milioni

SAVONA
Nuova Ammiraglio
Alloggio libero al 2 piano composto da ingresso cucina salone 2 camere doppio servizio con doccia 2 balconi L. 180 milioni

SAVONA
Zona Centro
Libero 2 piano ingresso ampio cucina salone 3 camere bagno in ordine L. 180 milioni

SAVONA
Zona Porto
Alloggio libero 1 piano con ingresso cucina salone 2 camere bagno 2 balconi Ascensore Ristrutturato L. 120 milioni

SAVONA
adiacenze Teatro Chiabrera
Alloggio a 2 piano composto da ingresso ampio 3 camere sala cucina bagno 2 balconi Ascensore L. 120 milioni

SAVONA
Zona piazza Sisti
Alloggio libero a 6 piano ingresso cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi Ascensore L. 56 milioni

SAVONA
Zona Centro
Libero 2 piano ingresso ampio cucina salone 3 camere bagno in ordine L. 180 milioni

SAVONA
Zona Porto
Alloggio libero al 1° piano composto da ingresso 2 camere cucina servizio con doccia 2 balconi Ascensore Ristrutturato L. 120 milioni

SAVONA
Ammiraglio
Alloggio libero al 6° piano composto da ingresso cucina 2 camere bagno balcone ascensore Portineria 24 ore su 24 L. 90 milioni

SAVONA
Oltrelemmo
Alloggio con ingresso cucina 2 camere bagno giardino ampio cantina garage L. 100 milioni

SAVONA
corso Vittorio Veneto
Alloggio libero ampio composto da ingresso cucina 2 camere bagno balcone Ascensore Portineria 24 ore su 24 L. 120 milioni

SAVONA
Centrale
Alloggio libero composto da soggiorno con angolo cottura camera servizio con doccia 2 balconi Ascensore Portineria 24 ore su 24 L. 75 milioni

SAVONA
Zona San Michele
Alloggio libero a piano rialzato ingresso cucina soggiorno 3 camere bagno semiarredato cantina Garage L. 90 milioni

SAVONA
via XX
Alloggio libero al 5 piano con ingresso cucina 2 camere salone 2 balconi L. 45 milioni

SAVONA
Zona Valloria
Alloggio da ristrutturare a 1 piano con ingresso 2 camere sala cucina bagno ampio balcone con vista mare cantina L. 80 milioni

SAVONA
via Nizza
Uffici e magazzini [illegible] comune Trattativa riservata

SAVONA
Zona piazza Martiri
Alloggio a 3 piano con ingresso cucina salone doppio 3 camere bagno 2 balconi + veranda ristrutturato ottimo L. 150 milioni

SAVONA
Centro Storico
Alloggio libero a 6 piano composto da ingresso 2 camere cucina servizio con doccia Ascensore ristrutturato in ordine L. 50 milioni

SAVONA
Zona corso V.
Mansarda libera con ingresso composta da ingresso salone soggiorno cucina bagno 2 camere Ascensore cantina vista mare L. 55 milioni

ALBISOLA CAPO
Alloggio libero al piano rialzato con ingresso cucina-pranzo camera soggiorno camera bagno Ascensore cantina Completamente ristrutturato L. 90 milioni

BALESTRINO
Entroterra Loano
Alloggio in residence a 1 piano composto da ingresso a cucina 2 camere 2 bagni con bagno padronale box auto Maggio L. 70 milioni

BALESTRINO
Entroterra Loano
Villetta libera su 2 piani con cucina abitabile 3 camere bagni 2 balconi ripostiglio Box auto Giardino privato Ristrutturata L. 90 milioni

CADIBONA
Casa rustica da ristrutturare con terreno. L. 30 milioni.

CELLE LIGURE
Alloggio libero composto da soggiorno con angolo cottura camera servizio con doccia terrazzo vista mare L. 75 milioni

CELLE LIGURE
Magazzino carrabile con 2 ingressi acqua luce eventuale servizio L. 60 milioni

CERIALE
mt dal [illegible]
Attico con ingresso cucina salone bagno terrazzo vista mare L. 70 milioni

GIUSVALLA
Mansarda [illegible] posta da ingresso 3 camere salotto cucina 2 bagni 2 balconi giardino privato box auto Riscaldamento autonomo L. 150 milioni

NOLI
Libero
Alloggio 3 piano ingresso unico mare ingresso unico cucina soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzi giardino privato box auto L. 150 milioni

ROCCAVIGNALE
Alloggio al 1° piano in palazzina di nuova costruzione con ingresso 1 camera cucina bagno Balcone L. 55 milioni

SAN BARTOLOMEO DI CHIUSA PESIO (CN)
Villetta su 2 piani di recente costruzione ovvero mentalmente ristrutturata con giardino e garage L. 150 milioni

SPOTORNO
Alloggio su 2 piani di nuova costruzione 1 piano con ingresso soggiorno cucina bagno 2 balconi 2° piano mansarda 3 camere di cui 1 con bagno Balcone Garage e cantina L. 180 milioni

STELLA SAN GIOVANNI
Villetta ristrutturata su 2 piani con giardino privato box auto riscaldamento autonomo a gasolio L. 185 milioni

VARIGOTTI
Villetta a schiera in splendida posizione, disposta a soleggiata, ideale per 2 persone provvista con terrazzino panoramico posto auto Tranquilla e riservata

GRIMALDI LA SERIETÀ
DELL'AZIENDA PREFERITA PER LA COMPRAVENDITA IMMOBILIARE
Savona in via Buscaglia, 8r tel.019/807748

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
APERTO TUTTE LE SERE
IL PIU' GRANDE LOCALE ALL'APERTO DELLA RIVIERA
S. Amico
Tel. 019 671.286

MURAZZANO
PARCO IMPERIA
Sabato 18 luglio ore 21,30
I POOH
in concerto
(tre ore di spettacolo)
Prevendita biglietti
- CIVA: Taranto, via Pallavicino 45 Tel. 0174 71.180
- MONDOVI': Tabaccheria, via Langhe 75. Tel. 0174 46.041
- CAIRO MONTENOTTE: Radio Cairo, via XXV Aprile 20 Tel. 019 504 912
- SAVONA: Charleson Dischi, piazza Chiabrera 9. Tel. 019 22.903
(filiali e negozi partecipanti)

TENNIS - Caimo e Taino in semifinale nei nazionali Over 35

Lavagna sogna il tricolore

Dovranno affrontare a Roma la squadra di Tonino Zugarelli - Al torneo di Chiavari successo di due giocatori genovesi, Enrico Rusca e Simona Biemmi - Il ritiro di Elisabetta Caligione

CHIAVARI — Una delle domeniche più intense dell'estate tennistica ha visto la vittoria di due validi giocatori genovesi, Enrico Rusca e Simona Biemmi, nelle finali del torneo di Chiavari e contemporaneamente l'affermazione della squadra del C.T. Lavagna ai campi dello Sporting Villazzano di Trento, nei quarti di finale del campionato nazionale Over 35.

Nella cittadina rivierasca, il «3° Trofeo Ina», riservato ai [illegible] di categoria C, ha una settimana ha polarizzato l'attenzione degli appassionati grazie all'equilibrio dei valori in campo.

[illegible] competizione maschile Luca Mannucci ha conquistato la finale superando un perentorio 6-1, 6-2 Guggero, del T.C. Pegli, mentre il compagno di squadra, [illegible] ha dovuto arrivare al terzo set per [illegible] ragione di uno splendido Mario Caimo, beniamino del pubblico (6-2, 4-6, 6-4 il [illegible] a favore di Rusca).

[illegible] finalissima, considerata la stanchezza di Rusca e l'impressionante facilità di Mannucci nello sbarazzarsi di tutti gli avversari, i favori del pronostico andavano al cugino, nitetutto dotato di gioco vario e potente dell'avversario.

Invece il tennista del T.C. Pegli non ha lasciato che le briciole al rivale e il 6-2, 7-5 con cui si è chiuso l'incontro, dopo un'ora e 45' di gioco, ne fa fede.

La competizione femminile ha messo in luce Simona Biemmi, [illegible] Genova. Unica [illegible] giunta alle semifinali, la tennista genovese sembrava destinata a [illegible] soccombere davanti alla rappresentante [illegible] club [illegible] pittatore, Elisabetta Caligione. Ma la Biemmi ha dimostrato tutto il suo valore [illegible] alla grande l'incontro e portandosi in vantaggio per 4 giochi ad 1. Poi [illegible] colpo di scena: la Caligione si è [illegible] tormentata [illegible] problemi [illegible].

Ultimo ostacolo prima del trionfo è [illegible] Assunta Vicini, che ha battuto Alidina Schiaffino in semifinale per 6-2, 6-3.

La finalissima femminile è durata quattro [illegible]. La forza di carattere [illegible] Biemmi è stata esaltata dallo [illegible] punteggio con cui ha [illegible] ragione [illegible] giocatrice di Finale Ligure: 6-0, 6-7, 6-1. Dopo un primo set in cui la Biemmi [illegible] avviata a un chiaro successo, la Vicini ha avuto una reazione di orgoglio e si è aggiudicata il secondo interminabile set al tie-break.

Nella terza partita, giocata ormai [illegible] luce [illegible] riflettori, [illegible] vinto la [illegible] con le gambe e, anche i nervi, più resistenti.

[illegible] Biemmi porta a casa i 20 punti validi per la classifica del Circuito nazionale [illegible] tennis «Banco [illegible] Chiavari e della Riviera Ligure», [illegible] giocatori e giocatrici [illegible] goria C.

E a proposito [illegible] master organizzato dal Tennis Chiavari e sponsorizzato dalla banca chiavarese, c'è [illegible] che, dopo questa prova fia [illegible] sia per gli uomini sia per le donne), anche Rusca capeggia la graduatoria, inseguito da Cerrato ed Esposito, entrambi del Park Genova.

Molto probabile quindi che ad ottobre rivedremo a Chiavari i due vincitori, impegnati nelle finali del circuito. Rusca [illegible] di ritirare il trofeo [illegible] ha voluto idealmente mandare un augurio al suo avversario, Mario Caimo, [illegible] momento impegnato a guadagnare per il suo club l'accesso [illegible] semifinali del campionato Over 35: *«Senza nulla togliere a* [illegible] — ha detto il tennista genovese —, *credo che la semifinale* [illegible] *Mario* [illegible] *stata il momento della verità di questo torneo».*

Quasi contemporaneamente, a centinaia di chilometri, [illegible] sembrava sentire l'incitamento e ha compiuto la sua missione, dando il primo decisivo punto al Circolo Tennis Lavagna: infatti ha superato il quasi omonimo Caimo (anch'egli 01) con un netto 6-3, [illegible]. Al [illegible] pensato il [illegible] gemello tennistico Bruno Taino che ha regolato Damolin (C3) in due set, aggiudicandoseli entrambi.

A risultato già acquisito [illegible] giocano nel campionato Over [illegible] solo due singolari) lo Sporting [illegible] ha rinunciato a disputare il doppio. Adesso per Caimo e Taino c'è in programma la semifinale con il fortissimo Eur di Tonino Zugarelli, da disputarsi, molto probabilmente, in trasferta a Roma. Un impegno quasi proibitivo, [illegible] il sogno del Tennis Lavagna [illegible] lottare per il [illegible] nazionale [illegible] è più così irrealizzabile come si pensava.

d. s.

Il nuovo gruppo [illegible] imprenditori passa ai fatti concreti

Oggi in tribunale l'offerta per rilevare il Savona calcio

I futuri dirigenti chiedono, per ora, l'anonimato - «Deve tornare l'entusiasmo»

SAVONA — Ore decisive, sul serio, per il Savona. Al giudice Vincenzo Perro, delegato per il fallimento pronunciato dal tribunale civile, entro oggi pomeriggio il massimo [illegible] sarà presentata una precisa offerta di [illegible] to a favore della società [illegible].

La pattuglia di [illegible] cianti e professionisti savonesi che, a differenza di tanti altri, ha afferrato l'essenza del problema, [illegible] muove con grande decisione. *«Lavoriamo, per il momento, nell'ombra, è indispensabile per non compromettere l'operazione. È solo questione [illegible] di giorni, poi, superati gli ostacoli più difficili, ogni cosa dovrebbe essere chiara. Noi terremo tutte [illegible] porte aperte, abbiamo bisogno del [illegible] di tutti».* [illegible] i protagonisti [illegible] questa operazione [illegible] salvataggio [illegible] vecchio [illegible].

Una lieta [illegible] non [illegible] dubbio, che smentisce clamorosamente quanti [illegible] per liquidato un sodalizio che, [illegible] nel [illegible] nziale, è indissolubilmente legato a 80 anni di storia [illegible] essendo stato fondato nel 1907, dunque tra le [illegible] cietà [illegible] del calcio più longeve. Questo gruppetto di savonesi, che ha bussato in queste ore [illegible] alcune porte, di quelle che [illegible] città contano, [illegible] non solo [illegible] essere ascoltato ma a strappare anche formali impegni [illegible] aiuto, ha fatto allungare di molto il [illegible] a quanti sostenevano, sino a ieri, [illegible] aver fatto ogni sforzo possibile per [illegible] la maggior società calcistica cittadina.

In molti ambienti [illegible] omici e imprenditoriali del capoluogo è [illegible] manifestata autentica sorpresa nell'apprendere che il [illegible] del Savona [illegible] per essere cancellato, tra pochi giorni, dalla storia del [illegible] nale. *«Nessuno [illegible] il fatto quanti, nessuno ci ha presentato il problema [illegible] suoi termini reali»*, ha [illegible], pubblicamente, [illegible] giorni accorsi un qualificatissimo esponente degli imprenditori savonesi. Per parecchi mesi in molti si sono colpevolmente [illegible] col «giocattolo» Savona, tanto colo- [illegible] che avevano individuato nel fallimento la più opportuna delle vie d'uscita, quanto i deputati alla ricerca [illegible] soluzioni alternative.

Il gruppo del neonato *«Savona 1907»* non si è [illegible] to dei compiti che lo attendevano e, assieme a chi perseguiva vie d'uscita [illegible] alla tradizione, ha finito per trovarsi invischiato [illegible] *«fusioni»* con la Levante e [illegible] Veloce. Altro errore fondamentale [illegible] [illegible] quello di [illegible] spacciato il Savona, quello autentico, e di passare attraverso il fantomatico *«Savona 1907»* per rimediare una qualsiasi soluzione, anche quella della 3ª categoria, valida solo per il club appena fondato, [illegible] che non avrebbe assolutamente nulla [illegible] spartire con la società biancoblù.

Dicono i componenti il mini-gruppo che in queste ore s'impegnano a fondo [illegible] evitare [illegible] sia cancellata [illegible] fetta di [illegible]: *«Vogliamo salvare il [illegible] Savona. Poi, quello che, non lo dimentichino a Palazzo [illegible] porta sulla propria maglia lo [illegible] del Comune capoluogo. Iscriveremo la squadra all'interregionale. Il lo sforzo massimo che promettiamo. E poi? I ragazzi di Panucci, qualche fuori quota, l'impegno di [illegible] nel disputare [illegible] acciuffare [illegible] salvezza. In [illegible] gativo, finiremo in Promozione, certo meglio che partire dalla [illegible] Categoria. Ma [illegible] vivere in città alle spalle, [illegible] rifiutare il vecchio sodalizio e guardare al futuro, progressivamente, [illegible] un pizzico di entusiasmo».*

Se, come tutto lascia credere, saranno alcuni coraggiosi [illegible] [illegible] il [illegible] Pbc, non ci saranno più [illegible]. L'amministrazione comunale dovrà dare l'esempio, i modi [illegible] esiste, la volontà di intervenire.

Ivo Pastorino

Il presidente del Fontanabuona prepara il rilancio

Ecco i «piani» di Elce

FERRADA — Il Fontanabuona ci riprova. Tradito dalla lotteria degli spareggi, il presidente, Federico Elce, potenzia ulteriormente la squadra [illegible] [illegible] in Promozione.

E per ottenere ciò [illegible] affida [illegible] un tecnico esperto, [illegible] autentico [illegible] della categoria: Gianni Massa.

[illegible] («siamo [illegible] 99 per cento sicuri di [illegible] risposta affermativa di Massa», dice Elce) porterebbe al Fontanabuona [illegible] uomini ritenuti indispensabili [illegible] neo-trainer Chiarotto, [illegible] a Telini, praticamente l'ossatura [illegible] Bamm.

L'arrivo dei tre giocatori comporterebbe [illegible] problema di fuoriquota, ma il presidente [illegible] le idee molto chiare. *«Con Telini, Chiarotto e Giribaldi, più i nostri Profumo e Claudio Cuneo, saremmo a 5 fuoriquota: troppi. Allora gli soluzioni possibili sono due: o vengono tutti e tre e cerchiamo un portiere giovane* [illegible] *(essendo Claudio Cuneo intoccabile) o ne prendiamo solo due e rimane Profumo».*

Ma la campagna acquisti del Fontanabuona non si chiude qui. *«Dobbiamo prendere un difensore centrale ed un terzino fluidificante. Conclusi questi acquisti bisogna infoltire la rosa» e Massa il compito di scegliere i cinque* [illegible] *(Neipp, Fusi, Foppiano, Cordella e Bellafronte) quali tenere e quali* [illegible].

Ma un altro sogno è nel cassetto del presidente Elce.

Dice: *«Vorremmo fare l'Under a livello giovanile: l'unica clausola è un tecnico di valore. Se riusciremo ad arrivare ad un allenatore preparato che si "accontenti" di fare l'Under, sicuramente allestiremo una giovanile forte formata [illegible] ragazzi della Val Fontanabuona».*

Con l'arrivo di Massa cade la candidatura Ventura e parte Arata. *«Vorrei prendere due cose* — [illegible] Elce —. *Mai, [illegible] mai, [illegible] sognato di offrire a Ventura la panchina del Fontanabuona. Giampiero è un mio carissimo amico e declassarlo* [illegible] [illegible] Categoria [illegible] [illegible] *offesa inimmaginabile. E' giusto, data la bravura a [illegible] giovane età, che allenti in serie C1 o C2, non in Prima Categoria. Con Arata il problema è un altro: è un bravo tecnico, se tenere molto bene lo spogliatoio ma la squadra, lo scorso anno, è* [illegible] *proprio nelle partite più facili. Forse proprio questo è il [illegible] limite: un grande preparatore [illegible] partite difficili che si smarrisce in quelle facili. Ma se torrà rimanere con noi sarà ben accetto».*

g. e.

CALCIO [illegible] PROMOZIONE - Chiavari: [illegible] anche la «Prime Consult»

Poker della Carrozzeria Ugolini

CHIAVARI — Sabato e domenica [illegible] [illegible] disputati due [illegible] al torneo di calcio in notturna *«Città di Chiavari»*.

Il girone A, sabato, aveva definitivamente consacrato Assicurazioni Prime Consult e Carrozzeria Ugolini: il 5, domenica, portava Stelmilit e Frigorgelo a [illegible] passo dalla qualificazione.

Prime [illegible] aveva trovato in [illegible] Portofino una valida antagonista: 1-0 alla fine del primo tempo (rete di Cademartori), con il Portofino vicinissimo al pareggio in varie occasioni. Poi [illegible] ripresa, un autogol di [illegible] chiudeva definitivamente l'incontro, [illegible] 2-0, per [illegible] «cadernartori». Prime Consult: [illegible] Sturla, Ceccoli, [illegible], Cademartori, Domenighini, Pepi. Radio Portofino: Banfo, Chio, Castagnino, Franuoli, Torarolo, Esposito, Peri (Patrone).

Nel secondo [illegible] della serata la Carrozzeria Ugolini superava senza problemi [illegible] Zurigo Assicurazioni: tre reti di Alessandro Antureno ed una di Stocchi [illegible] il poker vincente. Da [illegible] lare [illegible] ottime parate di Oronti che, [illegible] Gallo e Valteroni, [illegible] il primato del [illegible] numero di reti subite (2). Carrozzeria Ugolini: Oronti, Grandolfo, Azzolina, Stocchi, Antureno, Ugolini e Locatelli; «Zurigo»: Mancini, Colombini, R. Arata, Floria, Pollo, Valenzuela, N. Arata. Classifica: Carrozzeria Ugolini e Assicurazioni Prime Consult 5 punti, Zurigo e Radio Portofino 1.

Dalle partite [illegible] domenica sera sono venute le prime rinunce: [illegible] squadre, Assicurazione Aurora ed Elmar, si sono presentate con 6 giocatori. Inevitabili [illegible] sconfitte: più contenuta quella dell'Aurora (9-2 contro [illegible] Stelmilit), più [illegible] quella dell'Elmar (2-7 contro il Frigorgelo). In virtù di questi risultati Stelmilit e Frigorgelo, rispettivamente con 6 e 5 punti, staccano Elmar ed Assicurazione Aurora, [illegible] rate a quota 1.

Solo nella [illegible] lo Stelmilit [illegible] dell'Au-

Primi verdetti al torneo di [illegible]

GATTORNA — Primi verdetti al «Città di Gattorna» [illegible] edizione [illegible] regionale di [illegible] e [illegible] sette giocatori.

Dopo tre giornate sono [illegible] qualificate [illegible] la seconda [illegible] quattro squadre: Fransa, Amici Bar [illegible], Rosa e Mini Bar, Edilmiradale.

Molte le novità nella squadra

Arduo lo Finale punta sui giovani

Ceduti Bottari e Caspari alla Samm

LAVAGNA — Prosegue, tra molte incertezze, la campagna acquisti della Finale.

La [illegible] rossonera ha impostato un piano di rinnovamento che persegue due obiettivi precisi: svecchiare l'organico e cercare di acquistare atleti [illegible] alla categoria piuttosto [illegible] (come è avvenuto più volte nel [illegible] giocatori [illegible] nome altisonante, ma dal rendimento incerto.

Questa linea, caldeggiata [illegible] presidente Antonio Pes- [illegible] ha il sostegno di molti dirigenti, convinti che le grandi [illegible] degli anni scorsi abbiano [illegible] lei [illegible] eccentrici che [illegible] annati [illegible] politica di [illegible] e prestiti piuttosto che con i soliti esborsi [illegible] qualche [illegible] finanziatore.

Perciò [illegible] e Caspari hanno preso la via [illegible] Santa Margherita mentre Orosco quella [illegible] Leivi. Traverso [illegible] Cristofari sono sul mercato, richiesti [illegible] molte società.

[illegible] tutte queste cessioni andranno in porto, allora il nuovo allenatore (Fossati) [illegible] [illegible] nuovo direttore sportivo (Pirroni è sembrato defilarsi dopo [illegible] ultime partite [illegible] campionato) provvederanno a indicare i giovani più [illegible] mettenti su cui si può [illegible] rare senza dover spendere cifre folli.

Per adesso sono stati bloccati due soli giocatori: Gigi Podestà, dall'Arenelle, attaccante generoso, con ampi margini di miglioramento e [illegible] ma bisognerebbe parlare non [illegible] acquisto ma di ritorno) il centrocampista Garibaldo.

Quest'ultimo, [illegible] nella rosa due anni fa, ai tempi della promozione perse sul filo di lana nello spareggio con il Levanto, aveva lasciato la società rossonera lo [illegible] scorso ottobre per dissensi [illegible] l'allenatore Pattaro.

Del «senatori», sicura solo la conferma di Folli. Argentiano è incedibile, anche se lo si potrà avere a disposizione solo da [illegible] campionato in poi, perché ancora sotto [illegible] armi.

d. s.

Riaprono le piscine di Albaro

GENOVA — Le tre piscine scoperte (una olimpionica, una per i tuffi e una per ragazzi) dell'impianto sportivo di Genova-Albaro riapriranno a [illegible] tra qualche giorno dopo il completamento dei primo lotto di lavori di ristrutturazione.

L'inaugurazione dell'impianto scoperto avverrà venerdì prossimo con la manifestazione «Memorial Morena» che ritorna dopo due anni [illegible].

Il primo intervento [illegible] ristrutturazione delle piscine di [illegible] che ha interessato le strutture sportive in complesso, fa parte di una serie [illegible] tre lotti di lavori che riguardano anche le strutture esterne e collaterali dell'impianto, [illegible] l'anello per il pattinaggio che [illegible] attorno alle piscine.

Il costo [illegible] questo primo lotto è stato di un miliardo e 700 milioni. I lavori di ristrutturazione [illegible] completati sono [illegible] ieri, [illegible] corso di [illegible] conferenza stampa [illegible] Comune, [illegible] vicesindaco [illegible] Genova, Fabio Morchio, dall'assessore allo Sport, [illegible] Carmine, e [illegible] delegato regionale del Coni, Lorenzo Po- [illegible] che ha assicurato il [illegible] per proporre la città di Genova come sede dei campionati mondiali [illegible] nuoto previsti per il 1991.

Le piscine di Albaro, un quartiere residenziale a levante del centro, sono state costruite nel [illegible]. E' questo il primo intervento di ristrutturazione.

TRIBUNALE DI SAVONA

[illegible] Grosso Sergio - Savona

Il giorno [illegible] luglio 1987, [illegible] 12, presso [illegible] Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili, ai prezzi [illegible], con [illegible] offerte [illegible] [illegible] e previ [illegible] [illegible] da effettuare entro le [illegible] 11 del giorno stesso [illegible] a [illegible] assegni circolari [illegible] Cancelliere del Tribunale, come rispettivamente sottoindicato:

Lotto n. 1: appartamento sito [illegible] via Turati civico n. 17, interno 6 (ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina). [illegible] [illegible] L. 45.000.000; deposito cauzione L. 7.000.000; deposito [illegible] L. [illegible] Offerta minima [illegible] aumento L. 500[illegible]

Lotto n. 2: appartamento [illegible] in Savona, via Turati civico n. 17 interno 9 (ingresso, 2 camere, tinello-cucinino, bagno, ripostiglio, cantina). Prezzo base L. 42.000.000; deposito cauzione L. [illegible] deposito [illegible] L. 5.000.000; [illegible] minimo di aumento L. 500.000

Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Cancelleria o il curatore dott. Gio Batta Auzilia, via Paleocapa 6/4, [illegible] 821.847 Savona.

Il Cancelliere Capo [illegible] L. [illegible]

Verbesco Vale!

Verbesco e stai bene

BISOGNO CONTRATTO DUCADOSE MARCHESI DISEGNO VOR

PRESTITI

PROCEDURA RAPIDA

Vogliamo informarvi

Vi parliamo in modo semplice e chiaro di un prestito facile da ottenere.

È un prestito che si rivolge soprattutto a chi ha un reddito fisso.
Può essere utilizzato [illegible] rispondere alle più diverse esigenze.
Si chiama

[illegible]

Viene incontro ad esigenze familiari come l'arredamento, [illegible] studi dei figli, [illegible] vi aiuta anche a realizzare i vostri desideri: un'auto nuova, la vacanza che sognate da sempre e, insomma, tutti quei capricci, piccoli o grandi, cui non è giusto rinunciare sempre.

Basta [illegible] copia della busta paga

Semplicità di procedure e rapidità di erogazione caratterizzano Specialprestito Personale. Basta l'ultimo foglio stipendio o la cedola della pensione per ottenere in pochi giorni il denaro. Le cifre: la somma massima anticipabile è pari a 5 volte lo stipendio [illegible] mensile.

Un esempio
Poniamo che abbiate scelto per la restituzione un periodo di 3 anni. Bene, in questo caso pagherete 34.910 Lire al mese per ogni milione ricevuto, oltre a [illegible] lire di commissione per ogni rata, con addebito automatico in c/c.

Tetto massimo: 30 milioni. Non sono richieste cambiali a garanzia. Il [illegible] nominale annuo è pari al 15.50%.
Per alzare la cifra ottenibile si possono cumulare più redditi dello stesso nucleo familiare.

[illegible] significa procedura rapida

Ottenere immediatamente credito e disporre della cifra nel [illegible] di pochissimi giorni. Così la somma che desiderate arriva proprio quando vi serve.

Quali documenti occorrono

- carta d'identità (o documento equivalente)
- numero [illegible] codice fiscale
- ultimo foglio stipendio (o cedola del- [illegible] pensione)
- eventualmente quietanza dell'ultimo affitto pagato.

È necessario aver compiuto 18 [illegible]; oltre [illegible] i [illegible] anni può essere richiesta un'ulteriore documentazione.
Per informazioni telefonate

010/203890

[illegible] 9-16

Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia

Una banca un po' speciale

"Uno dei nostri 130 sportelli è sicuramente vicino [illegible] casa vostra."

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri tel 265 720 - 268 775) ore 21,30 Senza di poppa. Nuovo polo ligure. Lettura di poesie con i poeti e gli attori della compagnia Teatro della Tosse. Coordinamento di Stefano Verdino. Prezzo L. 3000. Orario casa tel 16-21,30

PRIME

ALCYONE (via Cesarea 47 R) Gala 13 anni dopo. Vist. 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel 540 241) Le Misérables del ghetto - Vist. 18
ARISTON STEREO UNO (vico S Matteo 14/R) Fuga di mezzanotte.
ARISTON STEREO DUE (vico S Matteo 14/R) Tootsie
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 2, tel 588 812) Nella valle la Terra. L. 4000
CORALLO (via Interiano Quarto) Chiusura estiva.
(via Colombo 11, tel 265 880) Cartoni animati
GRATTACIELO: L'anno del dragone.
IDEAL: L'inalienabile Vist. 18
INTERNO. Il mito della sposa.
LUX: Rustic Days.
MANN (corso Arnaldo 4, tel 891 002) Il bambino e la...
ODEON (corso Buenos Aires 83, tel 566 296) La ragazza Vivendi.
OLIMPIA (via XX Settembre tel 581 415) Chiusura estiva
ORFEO GOLDY: Il guaritore innamorato.
PALAZZO (corso S. Caterina, tel 565 517) Il mistero del lago scuro.
SUPERBALLDO (via Carmagnola 7, tel 203 748) La città sotto la neve.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542 219) Il giorno [illegible] luna nera.
VERDI (via XX Settembre) Cinque episodi morte.

PROSEGUIMENTI PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multiplex) Sara 1 - Piggy for sale Vist. 18 Tele 2 - Sogno nella tempesta, vist. 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel 281 568) Il grande pirata del mare V. 18
CRISTALLO (borgo Zecca) Risveglio in [illegible] Vist. 18.
EUROPA (corso S. Giovanni di Prè) Chiusura estiva Vist. 18

Kim Basinger in «Nove settimane e 1/2» al cinema Manin

VISIONI

SAMPIERDARENA
ARC: Cuore di giorno, intervallo di notte Vist. 18
ASTORIA: Le calde notti della bambola.
ELDORADO: A.A.A. Donna bellissima cercasi Vist. 18
SPLENDOR: Un detective esemp. Vist. 18

SESTRI PONENTE
HOLIDAY-4R: Cercasi superattico - Salati d'amore Vist. 18
PEGLI
EDEN: 7 vizi in 7 giorni.
RIVARI
BAMBERI: Quando si ama
NETTUNO: La famiglia.
CHIAVARI
ASTOR: Perfezionamento indiano
RAPALLO
GIMPORE: Storia d'amore
ITALIA: Over the top
ITALIA (Arena estiva): Top
ODEONETO
VERDI (Arena estiva): Corto circuito.

SAVONA

ELDORADO: Dolce cuore del Amish.
JOLLY: Marina bionda in cabina.
Alla: La legge di Murphy.
FILMSTUDIO: Tre uomini e una culla.
ALASSIO
COLOMBO: Radio days.
CAPITOL: Top gun.
EXCELSIOR: Bad Penetrations.
RITZ: Il nome della rosa.
SALESIANI: Piccolo di papà.
ALBENGA CAPO
LEONE: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
ALBENGA MARINA
MARCONI: Cronaca di una morte annunciata.
ALBENGA
AMBRA: Top gun.
ASTOR: Grosso guaio a Chinatown.
GIARDINO: Uomini duri.
MIRAMONTI: Mostro ruspa vol (ore 16-24)
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Peter Pan.
CERIALE
MOULIN ROUGE: Rocket Rocky.
ODEON: Il postino.
FLORA: Il segno scorpione.
FINALE LIGURE
CHIONIA: Il nome della rosa.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Maniac.
LOANO
LOANESE: Radio days.
PERLA: Il mattino dopo.
STELLA: Rocket Rocket.
GIARDINO DEL PRINCIPE: Bank (Terminator).
PIETRA LIGURE
[illegible]: Uomini duri.
SPOTORNO
AMBRA: Scuola di polizia III.
ASTRO: Carosello per uno commissario.
VARAZZE
TEATRO: Delta delta in sette giorni.
TEATRO ESTIVO: Stravaganze.
VERDI: Corto circuito.

IMPERIA

CENTRALE: Ultimo tango a Parigi.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Uomini duri.
CERIN: Il segreto della sfera.
GIARDINO: Rocket Rocket.
CERVO
GARIBALDI: Bank (Investigatore).
CIANO MARINA
DIANESE: Dr. Arrierguard.
REMOLA: La valeria nera.
[illegible]
OLIMPIA: Segno [illegible]
Rivà LIGURE
CORALLO: Scuola di polizia n. 2.

SANREMO

ARISTON: Ultimo tango a Parigi.
FITTO Record
[illegible]: morte.

Dopo «Intervista» di Fellini

Rubini, giovane attore baciato dalla fortuna

Ieri ha debuttato ad Asti Teatro in «Orfani» - Gira un varietà tv

Sergio Rubini, 26 anni, pugliese, è in scena ad Asti con Fantoni

ROMA — Un ragazzo sincero, tanto sincero da correre il rischio di diventare spiacevole: «un pischello ha ancora molta voglia di competere e lì»: «un giovane baciato dalla fortuna» che negli mesi, in particolare dopo la grande iniezione di successo alla partecipazione al di Fellini *L'intervista*, aggancia lavoro dietro l'altro, propone in in teatro, televisione: Sergio Rubini, 36 anni, pugliese, descrive parole misurate, irruenze giovanili.

«Intorno ai anni ho deciso di fare l'attore — racconta — così venuto a Roma e mi iscritto all'Accademia di Arte Drammatica. Ci due anni, fino all'82, quando ho ricevuto la proposta di partecipare spettacolo Operetta diretto da Antonio Calenda». Da allora il teatro, con comici, drammatici, impegnati, pensosi, è stato il principale campo di addestramento per Rubini. Poi è arrivato Fellini, semplice e un po' proprio come succede biografie più dei grandi divi: «Ho incontrato Fellini ai tempi E nave va e più allora mi disse che avrei lavorato con lui. Sono passati quattro anni, e un giorno ho ricevuto una telefonata con la convocazione per il provino del film. Dopo tre giorni mi hanno chiamato dicendomi che avuto la di Fellini giovane

L'incontro con il grande maestro («trattasi di genio» Rubini parlandone) ha segnato vita e carriera del giovane attore: «È una piccola perla luminosa piena di energia che mi porto sul All'inizio della lavorazione teso e impacciato; ho trascorso matissanti; poi tutto si è risolto parlando con Fellini. Mi spiegato che non c'era nessun problema e che dovevo semplicemente giocare, per cinque mesi».

Sergio Rubini, che con il regista *La dolce vita* ha stretto un'amicizia privata e profonda, elegata rapporti strettamente professionali, lavora in questi mesi intensissimi. Ieri sera ha debuttato ad «Asti Teatro» *Orfani*, un testo di Lyle er, tradotto da Isabella Bernasconi e messo in scena con la Ennio Coltorti. «È storia due fratelli che vicino abbandonati a stessi una scantinato; nella loro vita selvaggio arriva un punto un orfano adulto, un personaggio che cercherà di guidarli verso una maturità almeno formale». Rubini il fratello più giovane «una specie piccola nato e cresciuta senza mai in contatto società»; Fantastichini il maggiore, «un bruto, violento che basa sul sostentamento del fratello più piccolo» e Sergio Fantoni l'intruso, l'adulto che sconvolge l'equilibrio strano dell'esistenza dei due personaggi.

Da (lo spettacolo si replica questa sera), partirà in per riprendere le *Cinema che follia*, il nuovo varietà che Antonello Falqui sta girando per Raidue negli studi romani della «La struttura ancora più semplice lavoro precedente di Falqui, L'altro varietà — Rubini —; un presentatore fisso, non si tratta di show un contenitore: semplicemente balletti e sketch interpretati attori Daniele Formica, Maurizio Micheli, Iris Peynado».

agosto inizierà le riprese di *I giorni randagi*, prodotto Cannon, diretto da Filippo Ottoni e scritto da Umberto Marino. È il secondo film di giovani, dopo *Il* de Giuseppe di cui ripreso da pochi giorni. «Sono due sceneggiature che hanno fatto pensare a 1 vitelloni, anche la prima è centrata una storia d'amore e è conda descritte la anticipo i grandi cambiamenti, rivolte importanti della vita». In *Il grande Blek* Rubini è «una specie di Mercurio, un personaggio simbolico, predestinato, su cui si concentrano le attese altri ragazzi del Nel Ottoni, Rubini è ragazzo innamorato: «Innamorato lì un ria e un po' disperato; però di quelle storie quando ti agli amici provocano immediata una domanda: ma lei lo sa?».

Fulvia Caprara

Si apre stasera il 24° Festival musica da camera

Con i «Veneti» il '700 Cervo

CERVO — apre (ore 21,30) nel suggestivo Corsalini, Festival internazionale da camera.

creata nel 1964 violinista Sandro Vegh, tuttora direttore artistico, prevede dieci puntamenti e si concluderà il 22 agosto.

Come ogni anno il festival punterà su nomi di richiamo scelti fra i concertisti a livello la pianista Annie prevista per il 5 agosto) e i giovani talenti che emergendo in questi .

L'apertura sarà affidata veneti, complesso tra i più popolari. Fondata 1959 direttore Scimone, l'orchestra, composta una ventina di elementi, vanta un repertorio ampio.

Il programma presentato a Cervo rispecchia tale preferenza. Il pubblico il Concerto op. 3 n. 2 di Il Concerto in re maggiore per tromba archi di Torelli (solista Gabriele Cassone), il Concerto 532 per mandolini e archi e il Concerto RV mandolino e archi en- Vivaldi (solisti Ugo e Dorina le Variazioni sul Carnevale Venezia per violino e archi di Paganini (solista Pomaciarli) e Terza in do maggiore di Rossini.

La premiazione il 25 luglio a Taormina

«La famiglia» fa colpo Ha sei nastri d'argento

Ma Benigni, con «Daunbailò», è il miglior protagonista

ROMA — *La famiglia* *Ettore* ci è confermato il «film più» anche nella corsa Nastri d'Argento. *Quest'opera* è infatti aggiudicata sei riconoscimenti che sono andati al regista (Ettore Scola), produttore (Franco Cristaldi), sceneggiatori (Ruggero carl, Furio Scarpelli Ettore Scola), all'attrice (Fanny Ardant), all'attrice non protagonista (Ottavia a al compositore della musica Trovajoli).

Nonostante la trionfale exploit de famiglia, l'annuale referendum fra i Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici fatto comunque registrare qualche sorpresa. Roberto Benigni, sia pure con un film di produzione indipendente americana (Daunbailò), si è aggiudicato il Nastro per il miglior attore protagonista italiano, così come Diego Abatantuono (Regalo di Natale) si è imposto gli interpreti «non protagonisti».

Miglior attrice protagonista è stata Valeria Golino il film di Francesco Maselli, d'amore, presentato lo scorso a Venezia. È perdelto più sorprendente riguarda gli autori delle musiche i tre finalisti Nuti per Bireagli, Riz Ortolani per L'inchiesta e Armando Trovajoli, per La famiglia, hanno raccolto un identico numero di preferenze per cui sono stati giudicati vincitori ex-aequo i restanti cinque Nastri rientrano al cinema italiano andati al regista esordiente Giuseppe Tornatore (il cameraman), a Suso Cecchi d'Amico ed Ennio Flaiano per il miglior soggetto (L'inchiesta) e terna de Il nome della rosa, tratto dallo omonimo Dante Ferretti, dalla costumista Gabriella Pescucci e dal direttore della fotografia Tonino Delli Colli.

Il film Round Midnight di Bertrand Tavernier, presentato alla di Venezia e i due Nastri destinati al regista del miglior film straniero e miglior attore straniero (Dexter Gordon).

La cerimonia della dei *Nastri d'Argento* 1987 avverrà il luglio, al Teatro Greco di Taormina, a conclusione del Festival internazionale che si inaugura il 16 luglio. La serata, trasmessa in diretta da Raiuno, presentata Gigi Proietti e Monica Vitti.

Oltre all'American Film Week, l'appuntamento cinematografico di Taormina prevede una retrospettiva dedicata al cinema australiano, una sezione informativa e il concorso internazionale aperto opere prime e secondi e alle dense, che consente di presentare cinematografie emergenti e di particolari contenuti. Non per niente in concorso per Caridi d'oro ci sarà anche il giapponese Kon Ichikawa, classe 1915, che presenta Joyu.

Incerta è invece partecipazione del Erbeli Yaposché il film Prosti è già stato presentato a Pesaro, mentre dagli Stati Uniti, per il concorso, arriverà Chiara Ciri Abel Ferrara.

Nella giornata inaugurale (16 luglio) saranno proiettati, per concorso Negati Barry Barkley (Nuova Zelanda), e per le anteprime americane «La finestra della camera da letto Curtis Hanson, Steve Guttenberg (atteso a Taormina), McGovern Isabelle Huppert.

e. b.

Roberto Benigni: un giusto riconoscimento per «Daunbailò»

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Programmi per ragazzi: Il sabato dello Zecchino, 18 Vita ribelle, novela, 19 Liguria notizie, 19,30 Tg Punto d'incontro; 19,45 Veronica il volto dell'amore, novela; 20,30 Il peccato degli anni verdi, film; 22,15 Tg bulloggi, 22,30 I due volti della ragione, film; 0,15 Tg in lingua tedesca e inglese

TELECITY

UHF 28, 31, 48 — Ore 9 Cuori nella tempesta, telenovela; 10 Geronimo, telenovela; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Cocktail al prezzo, varietà; 12 Capriccio a quadretti, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Lone Ranger, cartone; 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Destinazione, spettacolo di varietà; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per i ragazzi; 1 Zanberg, cartone; 17,10 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,35 Sam il ragazzo del West, cartone; 18 Jackie l'orso del Monte Tallac, cartone; 18,30 Geronimo, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Carioca, film; 22,30 Il diario, telefilm; 23,30 Bella Italia; 24 Elisa ga mistero, film - Segue non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 The Monkey; 12,30 Gobots; 13 Arrivo la banda; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 Piccolo Ninja Sasuke, 14,30 I Zanberg; 15 The Monkey; 15,30 Gobots; 16 Piccolo Ninja Sasuke; 16,30 I Zanberg; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Arrivo la banda; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Segue con Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELEBANPEMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Carmin, telenovela; 10 Multi Market Cenema, vendita; 13 Super Kid; Il fidanzatino del baseball, Dr. Stump e Arale, cartoni; 14,30 Auto tv; 15,30 Multi Market Cenema, vendita; 17,30 Super Kid, Il fidanzatino del baseball, Dr. Stump e Arale, cartoni; 18,30 Carmin, telenovela; 20,30 Il morto in vacanza, film; 23 Multi Market Cenema, vendita

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 16 Doctors, telefilm; 16,50 Vivienne, novela; 19,15 Storie di donne, telefilm; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Rivali, film; 22 Eroticolor; 23 Fai un salto con Cenzo 7; 24 Qualcuno che ha toccato, film (1975, Usa); Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 15 Natalie, novela; 16,30 Nazza d'oro, sceneggiato; 17,30 Calvin e il colonnello, ; 18 Bryger, cartoni; 18,30 Calvin e il colonnello, cartoni; 19 Bryger, cartoni; 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Nazza d'oro, sceneggiato; 21,30 Natalie, novela; 22,30 Incontro con l'arte

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 16,30 Music; 18 Cartoni; 18,20 Sandra, cartoni; 18,40 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm; 19,35 Notiziario; 20 L'isola delle 30 ore, sceneggiato; 21 Prima fase, film (1956, poliziesco); 22,50 Charlie, telefilm; 24 Wanted dead or alive, telefilm; 0,40 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 16 Magia carismatica, rubrica di scienze occulte; 16,45 Pagina dello spettacolo; 18 Gardening, rubrica di boxe; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg, Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Film - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 9 Sampei, cartoni; 9,30 Gli gnomi della montagna; Ugo il re del judo, cartoni; 11,30 Povera Clara, telenovela; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Redattoriale; 15,30 Una pistola per cento bare, film western (n. 1968); 17 Gli gnomi della montagna; Sampei; Ugo il re del judo, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Viaggio con l'avventura: «Vivo sull'Atlantico», telefilm; 19,15 Hazell «Hazell e il mostro di lido», telefilm; 20,10 Gli emigranti, telenovela; 21 Previsioni violente, film poliziesco (n. 1978); 22,40 Hazell «Hazell e il pugile», telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: «Le isole meravigliose», telefilm; 24 Redattoriale

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Flipperlia, telefilm; 15,20 Il via per l'inferno, film; 16,50 Chico and the man, telefilm; 17,20 Al banco delle gioco, telefilm; 18,10 La casata di Adamo, telefilm; 18,35 The name of the game, telefilm; 20 19 con..., rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie; 20,30 Chico and the man, telefilm; 21 L'ora dei giganti, film; 22,50 Storie di donne, telefilm; 23,45 Giornale notizie notte; 0,05 Flipperlia, telefilm.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6 Bonjour la France; 9 Cinq jours en Bourse; 9,15 Cinque-vacances; 10,02 Jour Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'information; 12,02 Tournez..., manège; 13 Journal; 13,50 Série: Matt Houston; 14,30 La séquence du spectateur; 15 Magazine: L'aventure des plantes; 15,30 Tiercé à Evry; 15,45 Dessin animé; Gi Joe, héros sans frontières; 16,15 Cinque-vacances; 17,30 Dessin animé: Tom et Jerry; 18 Feuilleton: Cégne et pagne; 19 Série: Agence tous risques; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Série: Columbo, 22 Les dés de Droit de réponse; 24 Journal; 0,15 Série: Les incorruptibles.

A 2

Ore 10,25 Journal des sourds et des malentendants; 10,45 Documentaire: Le bar de l'escadrille; 11,15 Documentaire: La splendeur des Mapuches; 12 Récré A2 vacances; 13 Journal; 13,45 Série: «Vic 14,25 La fabrique d'image; 14,40 Les jeux du stade; 17,55 Documentaire: Les carnets de l'aventure; 18,50 Jeu: Des Chiffres et des lettres; 19,15 Actualité régionales; 19,40 Le journal du Tour; 20 Journal; 20,30 Variétés: Pierre Perret à l'Olympia; 21,40 Série: Les brigades du Tigre; 22,40 Journal; 23 Les enfants du rock.

Franchi e Ingrassia su Telecittà (22,30) e i due della legione

Stasera estate

A Nervi le stelle del Bolscioi Il jazz Morgan Genova

GENOVA — Oggi, alle 21,15 nel parco di Villa Grimaldi, nell'ambito della rassegna Viva Nervi '87, andrà in scena lo spettacolo del Balletto con Vjaceslav Gordeev, del Bolscioi e Ljubov Kunakova, prima ballerina Kirov. La serata si apre con il Lago dei cigni di Lev Ivanov e prosegue con La sfilide di Bournonville. La seconda parte si apre con La notte di Walpurga, coreografata da Michail Lavrovskij e prosegue con La fiamma di Parigi, ispirata ai fatti della Rivoluzione Francese. Chiudono due brani coreografati da Gordeev: Passacaglia su musica di Haendel e Grand Pas su musica di Drigo e Delibes.

Per lo spettacolo i prezzi dei biglietti sono: lire 40.000 (I settore), lire 30.000 (II settore), lire 20.000 (III settore).

GENOVA — Oggi, alle 21, a Villa Imperiale, nell'ambito della rassegna Genova Jazz, si esibiranno il Frank Morgan Quintet e il Trio di Joe Henderson, quest'ultimo in esclusiva per l'Italia dopo l'annullamento altre date. Frank Morgan, sassofonista californiano, è degli esponenti spicco della «West Coast» di colore. Joe Henderson sarà accompagnato a Villa Imperiale da Charlie Haden e Al Foster.

Il prezzo del biglietto per i due concerti è unico a lire 15.000.

GENOVA — Nell'ambito della rassegna Un mare di film oggi alle 21,30 al cinema Nettuno all'aperto sarà proiettato il film La famiglia di Ettore Scola.

BERGAMO — La quinta edizione di Bergamo film meeting, apertasi ieri, propone oggi film provenienti dalla Bulgaria, Giappone, dall'Urss e dall'Inghilterra; tra Far trot, film bulgaro ambientato negli Anni Trenta, il giapponese Tampopo, opera seconda di Yuzo Itami, *La polizia da sparo*, film russo che rievoca un episodio della battaglia di Leningrado.

Completano il programma la retrospettiva dedicata a Imamura con tre film (*Desiderio inappagato, Desiderio rapito, Evaporazione dell'uomo*) e *Brothers and sisters* di Richard Woolley.

LIVORNO — Debutta *Lucia Lammermoor* nel Mare all'aperto di Villa Mimbelli. La regia del dramma tragico di Donizetti è affidata a Werner Schroeter, l'Orchestra del Teatro Lirico è diretta da Anton Guadagno; tra gl'interpreti: Alida Ferrarini, Alberto Cupido, Alexandru Agache.

FIRENZE — Per la 40ª Estate Fiesolana, settore prosa, va in scena al Chiostro delle Donne (ore 21,30) la prima dello spettacolo *La gita* di Umberto Marino, regia di Sandra D'Alessandro; per la danza al Teatro Romano di Fiesole (ore 21,30) la compagnia di balletto belga Tanit Dance Théâtre presenta *Sow!*, coreografia di Walid Acuni. Ha preso il via ieri in rassegna di microteatro e cabaret Niccolini Estate 87; stasera (ore 22) il sipario dell'omonimo Teatro fiorentino si alza sulla Microband che propone Musica per scrittoriati.

SPOLETO — Prima al Teatro Romano dell'allestimento *The Gospel at Colonus*, adattamento e regia di Lee Breuer, musiche e arrangiamenti di Bob Telson; è tratto dall'*Edipo a Colono* di Sofocle e prevede in scena l'alternarsi di circa trentatrè interpreti. Inoltre: *La notte* con musiche di Mozart e regia di Bertrand Sauvat, direttore Alida Baltas (Villa Redenta), il concerto di mezzogiorno (Teatro Caio Melisso) e gl'incontri musicali (Teatrino delle Sei).

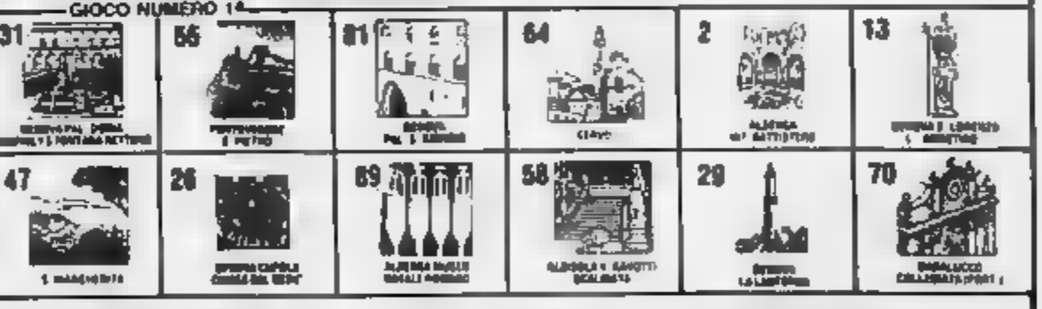
ASTI — Per gli spettacoli di drammaturgia contemporanea in cartellone ad Asti Teatro 9, prima di *Effetti d'un sogno interrotto* con Ciccio Ingrassia, testi di Luigi Pirandello e regia di Lamberto Puggelli (ore 21,30, cortile palazzo del Collegio); ultima replica di *Orfani* di Lyle Kessler, regia di Ennio Coltorti, protagonisti Sergio Fantoni e Sergio Rubini (ore 21,30 Politeama Nazionale). Per la Presenze del nuovo teatro di scena *Quartia* con Lalla Pavolo, adattamento e regia di François Kahn (ore 21,30, palazzo del Michelerio).

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 14 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 500 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 100 mila 100 ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 15° premio: buoni acquisto da 100 lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 14



Il regolamento

1 Compralo LA STAMPA ogni giorno troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una schedina di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnalati con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «Numero della fortuna» stampato su ogni cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono escluse dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e delle Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione i giornali, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Sanremo La Pigna

La Pigna è il nucleo centrale vecchia Sanremo e si può raggiungere da piazza Cassini, lungo via Santo Fu di sviluppo dell'antico borgo, appartenuto dapprima alla diocesi di Albenga, poi ai Conti di Ventimiglia e quindi, dall'Alto dievo al XIII secolo, soggetto al Vescovi di Genova, che nel 1297 lo vendettero alle famiglie genovesi dei Doria e dei De Mari. Nel 1361 Sanremo si costituì libero Comune continuando però a far parte della Repubblica di Genova. L'unione con Genova durò fino al 1794, quando Sanremo fu occupata dalle truppe napoleoniche e fu elevata a capoluogo della giurisdizione delle . Nel 1814 passò al Regno di Sardegna.

La Pigna ha mantenuto quasi intatto il suo fascino medioevale, dovuto alla sua struttura a «gironi» concentrici, collegati fra loro da un dedalo di vicoli, scalinate, passaggi coperti, affiancati da alte case spesso sorrette da archi di controspinta.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA ... a Sanremo

A EuropaCinema [redacted] ritorno [redacted] Papatakis [redacted] «La fotografia»

La Grecia esule sogna a Parigi

Dopo anni [redacted] silenzio, il regista resuscita i colonnelli con un film concepito in quegli anni - Il sapiente colorismo di Theo Van Gogh e «84 Charing Cross» di David Jones: un'amicizia senza incontri

DAL [redacted]

[redacted] — [redacted] greco parigino vecchia conoscenza delle cronache, un inglese macerato in teatro, un trentenne olandese che ha l'estinzione dei veri [redacted]. Nicos Papatakis, attivo a Parigi nel dopoguerra, amico di Genet, finanziatore di Cassavetes, [redacted] nel '63 a Cannes, è tornato [redacted] cinema dopo anni [redacted] (convinto dall'ex ministro francese Jack Lang) riesumando l'aspra Grecia [redacted] colonnelli in [redacted] film concepito in quegli anni, *I photographia*. La fotografia.

La Grecia cristiana ai cristiani greci, dicono gli striscioni e Ilias, [redacted] dimesso [redacted] servizio militare, perseguitato [redacted] oppositore [redacted] regime, capisce che l'unica via [redacted] speranza è l'espatrio. Arriva a Parigi col solo bagaglio dell'indirizzo di un parente e di una fotografia raccolta per strada, il volto sorridente di una cantante. Ma [redacted] accadrà quando l'espatriato parente crederà d'essersi innamorato della ragazza della foto? Chiede con apprensione a Ilias: *«Chi è?»* e lui stupido: *«Mia sorella»*, e il parente: *«Scrivi tu per me, dille che voglio sposarla»*. Comincia un [redacted] epistolario. Il fatto è che [redacted] fotografia, dice Papatakis, serve a [redacted] per fuggire, al suo parente per tornare. Il regista greco parigino ha fatto un film senza alcuna lusinga, intelligente e sgradevole, anche i colonnelli tengono il posto di una misteriosa follia.

Theo Van Gogh ha il nome giusto per uno che sa maneggiare molto [redacted] i colori ed il sapiente [redacted] inquadrature. [redacted] suo *Terug naar Oegstgeest*, Ritorno a Oegstgeest, è un viaggio [redacted] memoria e nell'infanzia tutto inventato, [redacted] fremiti autobiografici. Eppure è tutto girato col cinismo dell'autenticità: [redacted] padre calvinista [redacted], [redacted] svaligiatore di tombe, i bagnanti castigati degli Anni Trenta. Lui [redacted]: la cultura [redacted] laica fu sempre i conti [redacted] il [redacted] origini religiose. Questa canaglia [redacted] Van Gogh farà anche di [redacted] gio, cioè di meglio.

David Jones ha la sottigliezza inglese dei dialoghi e [redacted] situazioni, [redacted] benissimo *Tradimenti* da Pinter, [redacted] conferma bravo anche [redacted] un po' ampolloso [redacted] *Charing Cross Road* visto a Rimini. E' la storia [redacted] [redacted] due persone che non si vedono mai, si scrivono. Dura vent'anni la corrispondenza tra la scrittrice di [redacted] York Anne [redacted] e il libraio londinese Anthony Hopkins, parlando [redacted] libri e di affetti. [redacted] la Bancroft [redacted] finalmente a Londra, non [redacted] al suo posto neppure l'antica libreria, neppure il negozio [redacted] Charing Cross dove Hopkins [redacted]. Un film fatto di lettere e pensieri [redacted] bisogno di [redacted] grazia particolare per non essere stucchevole, [redacted] vid Jones è suadente. la Bancroft gigiona, Hopkins encomiabile, sicché l'Academy ha già comprato il film per l'Italia.

Stefano Reggiani

Federico? E' il nostro amarcord

RIMINI — *Un dibattito su Fellini? No, [redacted] un suo film. Un convegno su Monicelli? No, un copione da commedia all'italiana. Così EuropaCinema ha gentilmente trasformato [redacted] intrattenimento due appuntamenti che minacciavano d'essere serosi [redacted] altro che un prolungamento [redacted] Amarcord [redacted] riunione di bella gente sulla terrazza [redacted] Grand Hotel per rendere omaggio al famoso transfuga e [redacted] bel libro che Tullio Kezich ha scritto [redacted] di lui* (Fellini, Camunia).

[redacted] dolce luce di crepuscolo, i vassoi dei rinfreschi, scolature di cioccolata, gli ospiti da fuori (Del Buono, Piovani, Argentieri, Angelucci), forse dietro i rampicanti i ragazzi di Amarcord occhieggianti: «Che fanno, ballano?», «Stanno seduti in semicerchio ad ascoltare dei signori che parlano di Fellini», «E le [redacted]. *La sorpresa più bella [redacted] da Maddalena Fellini e dall'ovo. Titta Benzi, amico fraterno del regista e ispiratore dei [redacted] cinema. Veri intrattenitori nati, comunicatori da gareggiare con qualunque fantofetonidista: gli aneddoti più banali sulle bugie e gli scherzi [redacted] Federico (non riconosce [redacted] sorella e le dà del lei, fa passare l'amico [redacted] un importante onorevole) diventano nelle loro bocche ambrosia [redacted] conversazione, piccoli fatti che intuisci subito, [redacted] vuol sentir raccontare [redacted]. Ecco, Maestro, [redacted] lei ha imparato [redacted] gusto [redacted] diffondersi sull'imponderabile...*

Anche il convegno su Monicelli [redacted] scritto da uno sceneggiatore di commedia italiana, [redacted] Benvenuti che infatti ha esordito: «Peccato, [redacted] rio, che non sei morto, le nostre testimonianze sarebbero venute più intense». Nonostante il contrattempo, le lodi, meritatissime peraltro, si [redacted] succedute implacabili, davanti all'autore, [redacted] tratto e rannuvolato e [redacted] manifesti d'epoca [redacted] raccolti da [redacted] Amon e Luigi Paratella. Erano venuti in tanti, quasi tutti: [redacted] Vitti, Age, Scarpelli, De Bernardi, Athina Cenci, [redacted] Nichetti, Francesco Maselli, storici, critici, perfino qualche spettatore [redacted] il migliore è stato Gianni Di Clemente in una splendida imitazione del produttore Anni Cinquanta. «Mentre giravamo Speriamo che sia femmina, venne questa idea de i picari. [redacted] dissi: facciamolo [redacted]. Mica sapevo [redacted] Picari, mi piaceva il titolo...». s. r.

Faye Dunaway, [redacted] politica ambiziosa per un thriller

Che fanno

Michalkov racconta quella fuga [redacted] Tolstoj

Nikita Michalkov dirigerà per la seconda [redacted] televisiva della Rai *La fuga di Tolstoj*, [redacted] libro [redacted] Cavalleri che racconta [redacted] fuga di [redacted] nel 1910 del grande scrittore ottanta[redacted], [redacted] a sottrarsi [redacted] peso della famiglia. Breve fuga: molto ammalato, Tolstoj [redacted] a [redacted] alla stazione di Astapovo, dove morì dieci giorni dopo essere scappato.

Philippe [redacted] dirige la versione cinematografica di *Communion* [redacted] Whitley Strieber, il best-seller [redacted] guida la nuova ondata [redacted] ricana di massimo interesse [redacted] a incontri con UFO e visitatori extraterrestri. Per altri due vendutissimi libri [redacted] genere, *Intruders* [redacted] **Budd Hopkins** e *Light Years* [redacted] **Gary Kinder**, sono in corso trattative d'acquisto [redacted] diritti cinematografici.

Piera Degli Esposti è la protagonista del nuovo film di **Gianfranco Mingozzi**, *L'Appassionata*: recita un personaggio [redacted] donna quarantenne vitale, fantastica e rivoltosa che le somiglia molto.

Faye Dunaway dovrebbe essere [redacted] protagonista di [redacted] *ris by Night* di **David Hare**, un thriller violentissimo su una donna politica ambiziosa che conduce una doppia [redacted] Terence Stamp e [redacted] **Young** [redacted] aggiunti al cast di *Wall Street* [redacted] **Oliver Stone**.

Film [redacted] di maggiore incasso nell'Europa [redacted] nel 1986, secondo dati [redacted] americano dello spettacolo *Variety*: al primo posto in Polonia, *Il mistero della pietra verde*, in Cecoslovacchia *[redacted]*, in Bulgaria, [redacted] Jugoslavia, [redacted] *poliziotto a Beverly Hills*; nella Germania orientale *Asterix* e in Ungheria l'italiano *[redacted] c'è [redacted] senza quattro* di E. B. Clucher (Enzo Barboni).

Isabella Rossellini, **Grace Jones**, [redacted] **Sands** sono [redacted] interpreti definitivi [redacted] *La Siesta*, diretto [redacted] **Mary** [redacted].

[redacted] **Pontecorvo** è in Messico, insieme con il boss [redacted] Titanus **Goffredo Lombardo**, a cercare luoghi e attori che possano sembrare del Salvador per il suo *Il vescovo del diavolo* (titolo internazionale), storia dell'ar[redacted] del Salvador **Oscar** [redacted] il [redacted] della nomina e il 1980 dell'assassinio. L'inizio di lavorazione del film, girato in inglese, è previsto [redacted] ottobre.

I registi polacchi, secondo la nuova legge sul [redacted] riceveranno [redacted] percentuale in [redacted] sui passaggi televisivi, la vendita in cassetta e le vendite all'estero dei [redacted] diretti; [redacted] percentuale sulle vendite [redacted] avranno pure sceneggiatori e [redacted] delle musiche. Sinora, in Polonia i registi ricevevano soltanto il 2 per cento sugli [redacted] realizzati dal film dopo la vendita dei primi 700.000 biglietti.

Luigi [redacted] è a Parigi: prepara l'inizio della lavorazione di *Bohème*, il [redacted] primo film-Opera. Protagonista **Shirley Verrett**, che sarà [redacted] prima Mimì [redacted].

Marcel Carné (78 anni) torna al [redacted] dirigendo [redacted] fine [redacted] agosto, tra Parigi e Roma, *Mouche* (Mosca, titolo provvisorio).

Beppe Cino dovrebbe dirigere [redacted] versione cinematografica di *Diceria dell'untore* di **Gesualdo Bufalino**, prodotta [redacted] Movie Machine, la società [redacted] produzione del regista stesso, e [redacted] ABCinema, la nuova società formata da Enzo Porcelli, Maurizio Castellano, Paolo Lombardo.

La TV [redacted] trasmetterà alle 4 del pomeriggio, e [redacted] dal prossimo 25 ottobre, 32 [redacted] hollywoodiani storici tra i quali *Le nevi del Kilimangiaro*, *Com'era verde la mia valle*, *Furore*, *Pinky la negra bianca*, *Patton*. L'acquisto, [redacted] la News Corporation [redacted], non ha comportato [redacted] esborso di danaro: in cambio hanno garantito sei minuti di pubblicità per ogni film, valutati commercialmente quasi 4 milioni di dollari.

La DEG, società [redacted] na di produzione [redacted] **Dino De Laurentiis**, ha perduto nell'esercizio 1986 oltre 1 milione di dollari. La perdita [redacted] stata anche più grave [redacted] non [redacted] se venduto il [redacted] per cento della sua branca australiana, la De Laurentiis Entertainment Limited.

[redacted] Gli scienziati di Costanzo

ROMA — Comincia questa [redacted] Canale 5 (ore 23,10) «Uomo scienziato», il nuovo programma settimanale [redacted] Maurizio Costanzo e [redacted] che, [redacted] ogni [redacted] prevede un incontro [redacted] studioso italiano o straniero.

Apre la serie il professor Emilio Bizzi, che da oltre vent'anni compie in America ricerche per conoscere meglio il nostro cervello.

Tra i film di oggi in tv

Una sfida proprio infernale per lo sceriffo Henry Fonda

SFIDA [redacted] (1946 su Rete 4 alle 20,30), uno [redacted] grandi western di John Ford, è la rievocazione di [redacted] leggendaria sparatoria, la [redacted] dell'O.K. Corral nel [redacted] a Tombstone nell'Arizona. Da una parte i buoni [redacted] simboleggiano ordine e legge — Wyatt Earp, il cowboy che riprende la stella di sceriffo per [redacted] giustizia, interpretato da Henry Fonda, e con lui Victor Mature che è Doc Holliday, ex medico e pistolero, che [redacted] ubriaca e recita Shakespeare — e dall'altra parte i felloni, il clan dei Clanton (Walter Brennan) emblema [redacted] caos e criminalità. Interpreti [redacted]: Linda Darnell la bella messicana Chihuahua e Cathy Downs [redacted] dolce Clementina (*My Darling Clementine* è il [redacted] titolo originale, quello di una celebre canzone western): mitici personaggi più volte al centro di film tra cui *Sfida all'O.K. Corral* di Sturges [redacted] '57 con Lancaster e Douglas.

OSTERMAN WEEKEND (1983 su Raitre alle 21,45) di Sam Peckinpah [redacted] Lancaster, Rutger Hauer, John Hurt, Dennis Hopper, paradossale [redacted] spionaggio di violenza agghiacciante e crudele: [redacted] weekend per un giornalista tv cui la Cia comunica che [redacted] amici che [redacted] raggiungeranno nella casa di campagna [redacted] un allegro fine settimana in realtà sono (forse?) bieci agenti del [redacted] film e di Peckinpah: *«La verità è una bugia che non è [redacted] ancora scoperta»*.

AGGUATO [redacted] (1942 [redacted]) terzo [redacted] John Huston, [redacted]urosa storia di spionaggio e di guerra a forte suspense (propaganda contro i giapponesi), e insieme commedia di intrigo e d'amore dove Huston raduna di nuovo — a bordo di un mercantile in rotta per Panama — il trio de [redacted] *mistero del falco*, Humphrey [redacted] ufficiale [redacted] torbido passato, Mary Astor seducente e [redacted]teriosa, e l'enorme e [redacted] Sidney Greenstreet spione al soldo del Sol Levante.

Cresce l'ascolto, si fanno progetti per rinforzare la programmazione

La mattina è fatta per la radio

L'estate segna una rivincita della radio, specie al mattino.

Spariti i programmi televisivi — almeno quelli Rai — [redacted] pubblica, con le sue tre reti, è tornata a riprendersi il posto che ha tenuto [redacted] sempre. Sul presto, per chi scatta [redacted] letto dopo i primi stridori del [redacted] e i primi [redacted] degli autobus, [redacted] i notiziari nazionali ed esteri, e i bollettini della viabilità e del mare, e i ragguagli [redacted] sui quotidiani [redacted] in edicola. [redacted] facendo altro, e via.

E per chi [redacted] a casa nella [redacted] c'è scelta variegata [redacted] musica [redacted] alle canzonette, dal [redacted] sceneggiato ai «ragionamenti» dedicati alle donne, dai radiogiornali flash alle telefonate in diretta.

Esiste un surplus di chiacchiere a ruota libera? Sì, ma lo si ascolta con un orecchio solo, ed è facile cambiare stazione. La radio a volte può [redacted] impegnativa, anche fisicamente, perché svincola dall'obbligo di [redacted] seduti [redacted] fisso all'immagine.

La radio di mattina serve da disintossicante [redacted] l'indigestione [redacted] tv che si fa lungo [redacted] la giornata sino a sera, e a notte fonda. La radio [redacted] mattina è «naturale», logica, adatta ad ore di lavoro e di [redacted]. E' anomalo sentire [redacted] mattina [redacted] [redacted] tv.

Certo, per esigenze di con[redacted] — soprattutto [redacted] crearsi nuovi spazi pubblicitari da non lasciare completamente al network — la Rai è [redacted] costretta a preoccuparsi televisivamente [redacted] mattina. Raiuno quest'anno ha varato un programma sofisticato, complicato e ambizioso, con quattro conduttori, inchieste, tavole rotonde, ospiti, esperti, ministri, collegamenti [redacted]. Troppo, troppo. Dall'autunno scenderà [redacted] lizza pure [redacted] diamo che [redacted] faccia prendere dalla smania [redacted] organizzazioni faraoniche che di mattina sono assurde, e senza pubblico [redacted]gusto e disposto. Di mattina [redacted] salvo qualche intermezzo rapido [redacted] (purché ci siano immagini), va bene soltanto l'intrattenimento leggero.

[redacted] radio, ripeto, [redacted] in tanti momenti è e resta imbattibile e insostituibile.

Chi preconizzava [redacted] sua fine davanti allo strapotere televisivo seguita ad essere smentito. Recenti statistiche parlano di una [redacted] di venti milioni di [redacted] che ogni giorno ascoltano la radio. Sulla radio, da un anno a questa [redacted] c'è un accresciuto interesse pubblicitario, E non a caso il tema del grande convegno internazionale al prossimo Premio Italia in settembre, con la [redacted] tecipazione di studiosi e operatori [redacted] tutto il mondo, sarà [redacted] *della radio nell'era della televisione.*

Ci sono progetti a breve scadenza per rinforzare, galvanizzare, migliorare la programmazione radiofonica pubblica: sarebbe più che opportuno farlo anche perché — ammoniscono le statistiche — [redacted] l'ascolto complessivo [redacted] tre reti [redacted] è di oltre 11 milioni, la miriade tumultuante [redacted] private incalza ad una quota che è di poco inferiore ai 10 milioni. Non vale forse la pena togliere alcuni frammenti dai grossi e spesso eccessivi investimenti tv e destinarli a beneficio dell'essenziale vitalità radiofonica?

u. bz.

[redacted] Celentano-Fantastico, spunta [redacted] Parisi

ROMA — Spunta un nome nuovo per il *Fantastico* di quest'anno, quello di Esther Parisi. [redacted] proprio sarebbe [redacted] lo stesso Adriano Celentano, [redacted] questi giorni sta definendo il suo contratto [redacted] Rai per la conduzione dello spettacolo.

I tempi sono strettissimi: entro la settimana i [redacted] genti di Raiuno devono avere [redacted] mano un cast per poter definire la trasmissione che comincia sabato [redacted] ottobre. Finora, Marisa Laurito ancora non ha accettato l'invito di Celentano a far coppia con lui: l'ipotesi Parisi non è [redacted] in alternativa a quella dell'attrice napoletana: alla Parisi verrebbe lasciato lo spazio [redacted] balletto, alla Laurito quello dell'intrattenimento.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale. 12; 13,30; 20; 22,25; 0,15
12,05 **Coralba**, sceneggiato in 5 puntate [redacted] Brazzi, [redacted] Medici, regia di Daniele D'Anza
13 — **Monciccì**, cartoni. «Il portafortuna»
14 — Pomeriggio [redacted] cinema. **Romanticismo**, film storico (1950), regia di Clemente Fracassi, [redacted] Amedeo Nazzari, Tamara [redacted] Calamai
15,40 **Marco**, cartoni animati
16,05 **Il meraviglioso mondo di Walt** [redacted] **sney**. «Storie [redacted] due lontre»
16,55 **Il** [redacted] **per Istanbul** (1ª puntata), con Stefano Satta Flores, Lea Padovani, regia di Gianfranco Mingozzi
18,05 **Spazioliberо**
18,40 **L'isola del gabbiano**, sceneggiato in 5 puntate (2ª puntata), [redacted] Jeremy Brett, Prunella Ransome, [redacted] Tinti, regia [redacted] Nestore Ungaro
20,30 **Quark**. [redacted] della [redacted] a cura [redacted] Piero Angela. Quattro servizi: I maghi del cinema, la tv del 2000, Vero o falso?, I numeri
21,35 [redacted] **d'orchestra**, film [redacted] Federico Fellini, fotografia [redacted] Giuseppe Rotunno; montaggio di Ruggiero Mastroianni; musiche originali di Nino [redacted]
22,35 [redacted] **principessa Daisy**, sceneggiato in 2 puntate (1ª puntata) regia di Waris Hussein, con Lindsay Wagner, Paul Michael Glaser, [redacted] Cardinale
23,10 [redacted] - [redacted] **la** [redacted] **pacella**, regia di [redacted]

[redacted]

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,20; 23,20
11,55 **Due rulli di comicità**, Andy Clyde in «Figlio... Figlio mio!»
12,10 **Due** [redacted] **e** [redacted] telefilm «Violino di spalla»
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno**, un programma di Bruno Modugno, in studio Tony Binarelli e Marta Flavi, regia di Piero Turchetti - **Misteri del profondo blu**, documentario, «Il blenny colorato» - **Dick Tracy**, cartoni animati - **I figli dell'... spettore**, telefilm
16,40 Lo schermo in [redacted] **Al diavolo la** [redacted], [redacted] comica (1949), regia di Monicelli e Steno, con Mischa Auer, Carlo Campanini, F. Tagliavini, [redacted] Carden
18,15 **Dal Parlamento**
18,25 **Tg2 - Sportsera**
18,4[redacted] **Perry Mason**, telefilm
20,1[redacted] **Tg2 - Lo** [redacted]
20,30 [redacted] **maledizione di Damien** («Damien - Omen II», 1978), film drammatico, regia di Don Taylor, con William Holden, Lee Grant, [redacted] Scott-Taylor, Lucas Donat, [redacted] Foxworth, Nicholas Pryor, Sylvia Sydney, [redacted] Ayres, Lange Erikus, prod. Harvey Bernhard
22,35 **Mixer nel mondo**. Il piacere di saperne di più, di Aldo Bruno, Giovanni Minoli, regia [redacted] Sergio Spina
[redacted] Cinema di notte. Il [redacted] martedì. [redacted] di Claudio G. Fava. **Agguato** [redacted] **Tropici** («Across the Pacific», 1942), [redacted] avventuro[redacted] regia di John Huston, [redacted] Humphrey Bogart, Mary Astor, Sydney Greenstreet, Keye Luke, Richard Loo, Monte [redacted]

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,40; 23,45
10,15-11,55 [redacted]
15,30 Eurovisione, Francia: Troyes. Ciclismo: **Tour de France**, Epinal-Troyes
16,30-17,30 **Budapest**: [redacted] **leggera**. **Grand Prix IAAF**
18,30 **Tv** [redacted]
20 — **DSE**. [redacted] **postale**: [redacted] **e attualità**, un programma di Mario Finemore (12ª puntata)
20,30 **I professionals**, telefilm: «Un tuffo nel fiume», con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, regia di David Wickes
21,45 **Osterman weekend**, film di spionaggio (1983), regia di Sam Peckinpah, con [redacted] Lancaster, Rutger Hauer, [redacted] Hurt, Craig T. Nelson, Dennis Hopper
[redacted] **Planetario**. «Curiosando tra le stelle d'estate», di Giangi Poli, a cura di Biancamaria Politio, regia di Sandra Guarra

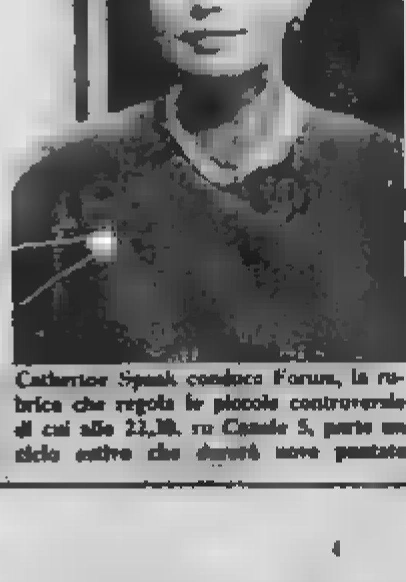
Il critico segnala

RAITRE (ore 23,25) — Tutte le sere dal lunedì al venerdì per quaranta puntate il programma «Planetario», lunga esplorazione tra gli astri dei cieli d'estate con interventi di scienziati e collegamenti con osservatori astronomici.

RAIUNO (ore 23,10) — Nel centenario della nascita, documentario sulla vita di Marc Chagall e panoramica del suo iter artistico e delle sue opere più significative.

RADIOTRE (ore 20) — In diretta dalla Scala, una novità assoluta, l'opera-fiaba «Il principe felice» da Oscar Wilde, musica di Franco Mannino, dirige l'autore.

La Spaak a Forum



Catherine Spaak conduce Forum, la rubrica che regola le piccole controversie di cui alle 22,30, su Canale 5, parte un ciclo estivo che durerà nove puntate

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Se non avessi più te**, film di Ettore M. Fizzarotti con Gianni Morandi
11 — **Ralphsupermaxieroe**, [redacted] telefilm
12 — **L'uomo** [redacted] **mi[redacted]** [redacted] **dollari**, telefilm
13 — [redacted] **e Mc Cormick**, telefilm
14 — **Deejay beach**, musicale, con Cecchetto, Gerry Scotti, Linus e Susie
15 — **I forti di Forte coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — [redacted] **Bum Bam**, cartoni animati
16 — [redacted] **Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,50 **Mike Hammer**, telefilm
22,50 **Troppo forte**, telefilm
23,20 **Pronto soccorso**, telefilm
23,50 **Ai confini della realtà**, telefilm
0,20 **Samurai**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il** [redacted]
10,30 [redacted] **Hospital**
11 — [redacted], telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **I forzati del mare**, film [redacted] John V. Farrow con Alan [redacted] Barry Fitzgerald
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero della** [redacted]
18 — [redacted] **famiglia** [redacted] **ricana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, sceneggiato con Jane Wyman
22,30 **Forum**, con Catherine Spaak
23,10 **Uomo scienziato**. I protagonisti di questi anni - A cura di Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri
23,55 **Scoprire a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

[redacted] **Gunsmoke**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm «Il figlio del deserto»
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle Pecore Nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il** [redacted] **do**, teleromanzo
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **I quaderni** [redacted] **natura**
17,30 **Il santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 [redacted] **York**, telefilm
20,30 **Sfida infernale**, film di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature, Walter Brennan e Tim Holt
22,20 **Peyton Place**, sceneggiato
23,20 **Mod Squad**, telefilm
0,20 **Mistery Movies/ Banacek**, telefilm «Il codice scomparso»

EUROTV

14 — **Happy end**
14,45 **Spettacolo**
15 — **D come donna**
16,30 **Jane e Micci**
17 — **Conan**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18 — **Daltanias III**, cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — **Sanford and Son**
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
20,30 **Gli invincibili**, film
22,20 **Capitani e re**, mini[redacted]
23,20 **Tuttocinema**
23,25 **Il Leonardo**, rubrica scientifica
24 — **Notte al cinema**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco del mattino
14 — **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo con V. Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
12,30 **Bolle di sapone**
13,30 **Sport News**
13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**
15 — **Snack**, cartoni
16,15 **L'altra donna**, film
18 — **Telemenù**
18,10 **Agua viva**
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Tmc sport**
20,20 **La torre della morte**, film
22,30 **Concerti d'estate**, Spandau Ballet
23,30 **Unico regalo vicoeri**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,50
17 — **Programma per i ragazzi: Il Sabato dello Zecchino**
18 — **Vita rubata**
19 — **Oggi la città**, rubri[redacted]
19,45 **Veronica**, telenovela
20,30 **Il** [redacted] **anni verdi**, film
22,30 **I due della Legione Straniera**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 23,15
15,30 **Ciclismo: Tour de France**
18,05 **Racconti e leggende del mondo**
18,30 **Spedizione Adamo '84**, telefilm
19 — **Dorothy e il maggiordomo**, telefilm
20,30 **Oceano vivente**, documentario
21,20 **La parola al giurì**, film
23,25 **Ciclismo: Tour de France**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio. 7; 7,30; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — 7,40 Ondaverdemare; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,30 Provvidenza, di Frank McDonald; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza, di Carolina Bevilacqua; 14,03 Stereo City; 16 Cara Italia; 16 Il Paginone estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Spazio libero «Nelle caserme e contenute e morire»; 18,30 Il tenore verdiano: ma esiste?; 19,23 Audiobox; 20 Testimonianze di Dmitrij Shostakovic; 20,30 Quando suona il disco; 21,03 L'operetta in 30 minuti. Madama di Tebe, di Carlo Lombardo; 21,30 Musica notte. Musicisti di oggi. Bruno Maderna. Serenata n. 2. Goffredo Petrassi «Tre per Sette»; 22 Il mondo di...

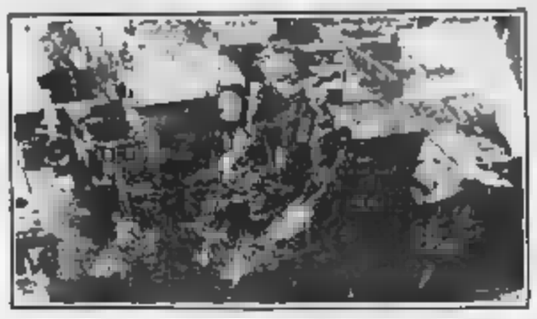
RADIODUE. Giornali radio. 6,30; 7; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 23,45 — 6 DSE Infanzia, come, perché...; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Ippolita, di Alberto Denti di Pirajno; 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,30 GR 2 Radiogiorno; 12,45 Donnatella; 15-18,30 Il... estate con noi; 18,05 Cappello a cilindro; 18,45 Mapide; 18,32 I primi americani danzano nel sole; 19,50 Sera di due; 22,40 Sera in due.

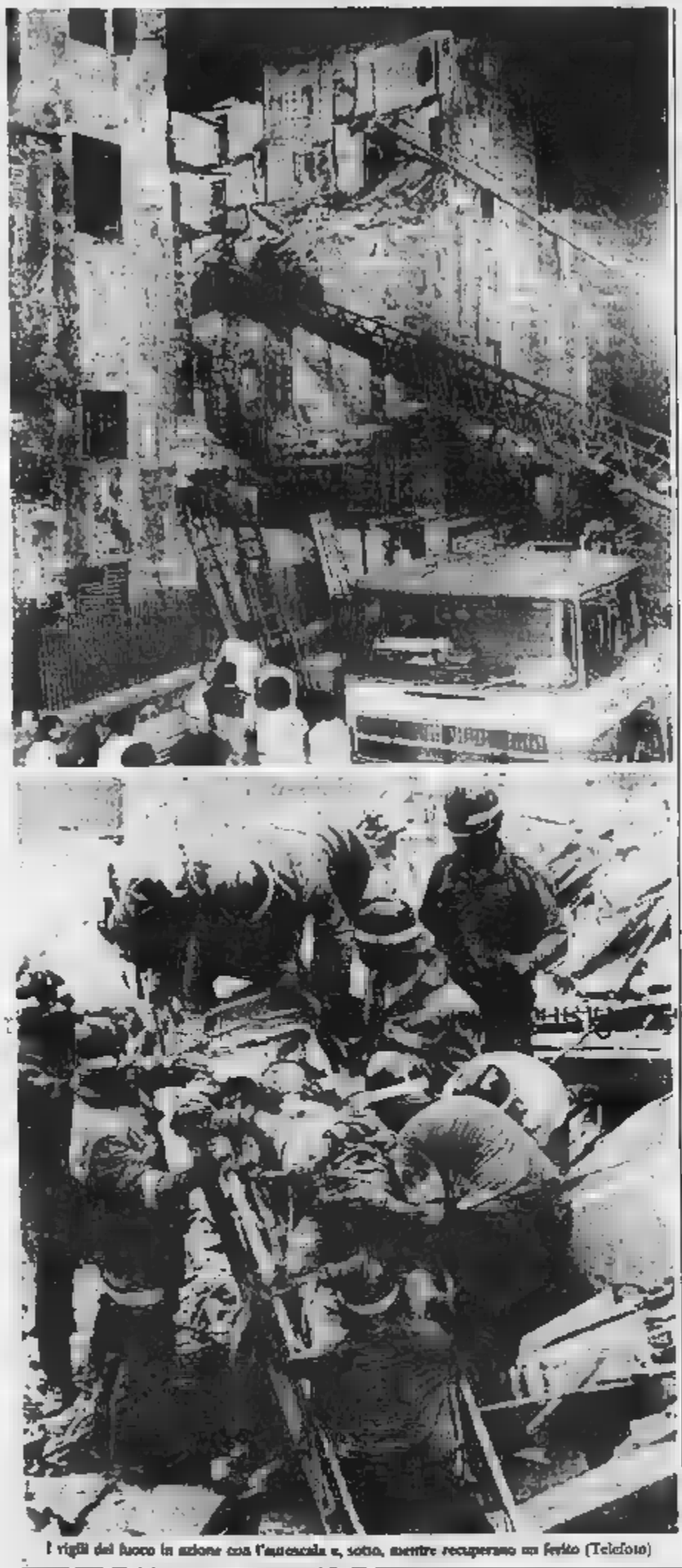
RADIOTRE. Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45 — 6,55 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (II parte); 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino (III parte); 11,50 Pomeriggio musicale, a cura di Paolo Donati; 14,30 Diario di rete; 15,15 Un certo discorso estate; 17 DSE Schede - Arte e letteratura; 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali; 19 Spazio tre (II parte); 20 Una stagione alla Scala. In collegamento diretto «Il Principe felice». Fiaba in tre atti e quattro quadri di Maria Stella Sernas (da Oscar Wilde). Direttore e musica di Franco Mannino; 21,55 Cronache e commenti; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte, di P. Angioletti.

La tragedia di Genova: il dramma di un quartiere e di un'intera città

Hanno scavato anche con le mani

La disperata opera dei vigili del fuoco [illegible] le macerie - A Borgo Incrociati povertà e disperazione - I senzatetto sono trecento





I vigili del fuoco in azione con l'autoscala e, sotto, mentre recuperano un ferito (Telefoto)

GENOVA — «E' stato [illegible] se [illegible] gigantesco aratro si fosse abbattuto sui piani alti, l'edificio numero 30 è [illegible] decapitato», dice un ufficiale dei vigili [illegible] fuoco che [illegible] tardo pomeriggio di [illegible] con i suoi uomini, scava con le pale e con le mani, con ogni mezzo, alla ricerca delle vittime dell'esplosione di Borgo Incrociati.

Spenta la speranza di trovare ancora qualcuno in vita, il lavoro di ricerca è stato ripreso nel pomeriggio di ieri con le ruspe e con cani fatti venire da Torino.

Il vicolo è immerso nella polvere, vi stagna l'acre odore del gas. Un pezzo della vecchia città si è sbriciolato. La gente sosta nel borgo; ansia e disperazione fra le famiglie colpite, angoscia per chi, ancora, spera nell'impossibile.

Borgo Incrociati è una dei [illegible] più antiche [illegible]e (i «carrugi») della vecchia Genova: è lunga circa 300 metri, larga 4: [illegible] diversi stabili che in [illegible] parte risalgono a secoli fa vi sono 365 alloggi, 24 dei quali sono rimasti coinvolti nell'esplosione. In tutto 500 abitanti e i senzatetto, che ora il Comune sta sistemando in pensioni e alberghi della città, sono circa 300: l'esplosione ha lesionato [illegible] edifici, [illegible] edifici che, all'esterno, presentano facciate dipinte di fresco, perfino con una [illegible] eleganza. Ma all'interno tutto è fatiscente: le travi sono marce, le scale [illegible] strette che malati e feriti devono essere avvolti in un lenzuolo e portati in strada a braccia perché la barella non passa; molto spesso le [illegible] con i morti devono [illegible] anche con le funi.

E' un pezzo della città storica, con [illegible] piccole botteghe artigiane, impagliatori di sedie, mobilieri, antiquari, osterie nelle quali si può ancora cenare con il contenuto del cibo e si ordina la bottiglia del vino. C'è, all'inizio della stradina, l'osteria [illegible] alla fine del secolo [illegible] vi pernottava [illegible] Nenni nelle sue [illegible] genovesi.

Nel Borgo mancano le fognature, gli edifici poggiano su fondamenta instabili. Vi abitano [illegible] anziane e coppie di giovani sposi che non hanno [illegible] altra sistemazione. Appunto per la sua edilizia medievale e per le caratteristiche [illegible] abitanti (tutti pensionati o lavoratori, nessun tossicodipendente) Borgo Incrociati era stato scelto come test in uno studio per il recupero del centro storico di Genova, uno dei più grandi d'Europa.

Vi abitava una povertà dignitosa, riservata. Con una sola eccezione: Luca Acquarone, 33 anni, un balordo, l'uomo che molto probabilmente, volendo suicidarsi, ha aperto una bombola a gas e, contemporaneamente, l'interruttore [illegible] cucina economica: poi, forse, ha acceso un fiammifero e la stanza è saltata in aria, con i [illegible] piani [illegible] palazzo. Acquarone [illegible] [illegible] volte tentato di togliersi la vita.

«Il nostro è un vicolo negativo — dicono al Consiglio di circoscrizione del quartiere di San Fruttuoso, dal quale il Borgo dipende — ma ad alto rischio. Da anni noi chiediamo l'abbattimento dei palazzi perché, sulle [illegible] liberate, se ne possono [illegible] nuovi, sicuri. Anni fa un'impresa edilizia si era offerta [illegible] realizzare il risanamento urbanistico, ma il Comune non [illegible] accettato».

Ora Borgo Incrociati ha tranquillizzato i ritmi lenti della sua vita, la desolazione è dovunque. Dai piani dell'edificio sventrato, dove le punte delle travi sono rivolte al cielo, le piccole, povere [illegible] di ogni famiglia: [illegible] ombrellone sbiadito contro un [illegible] pericolante, il girello [illegible] un bambino, ritratti di vecchi appesi a pareti che stanno per crollare.

Ieri mattina alle 11, dalle macerie (una massa di detriti alta [illegible] metri), all'improvviso, un guaito: era «Vienna», una cagnetta [illegible] appartenente a Gino Maggiongalda, abitante [illegible] quartiere, ma praticamente adottata da tutto il Borgo. La bestiola è stata trovata viva: è [illegible] 17 [illegible] riparata da una trave portasi di traverso fra due piani devastati. E da un muro sbilenco, in cima all'edificio, i vigili del fuoco hanno preso e messo in salvo alcuni canarini [illegible] [illegible] lazzavano, impazziti, in due gabbie, e che decine di persone volevano portarsi a casa. Sono piccoli episodi patetici [illegible] uno scenario di tragedia.

Proprio nei giorni scorsi il Borgo avrebbe dovuto celebrare la [illegible] festa: il Consiglio di circoscrizione non [illegible] avuto il permesso, molto meglio [illegible] Sui [illegible] devastati dalle raffiche [illegible] mattoni, scagliati dall'esplosione, manifesti che ricordano la strage dell'azienda petrolchimica «Carmagnani», e una scritta: «Perché non accada più». Invece è accaduto.

Borgo Incrociati ha vissuto la grande tragedia dell'alluvione del 1970 quando la piena del [illegible] Bisagno, dal quale è separato solo da un ponte, [illegible] riversò [illegible] vicolo spazzando persone e cose. E nel Borgo aveva trovato rifugio, ai tempi della latitanza, la terrorista [illegible]. L'esplosione ha distrutto tutto, vecchie e nuove storie, più brutte che belle, [illegible] tutte avvolte in [illegible] solo sentimento, la paura.

Ma, oltre alla paura, c'è rabbia. Dicono gli abitanti del Borgo: «Abbiamo segnalato decine di volte il pericolo [illegible] di quegli edifici, nessuno ha [illegible] provveduto». E' che edifici sono [illegible] spiega l'ingegner Cesare Fera che tre anni fa presentò un progetto [illegible] di risanamento della zona, forse ancora chiuso in qualche cassetto: «La [illegible] gior parte [illegible] medievali, spesso fatiscenti. Solo due sono stati costruiti nell'800».

«Abbatteremo tutti gli edifici pericolanti», ha detto il sindaco. Rispondono a Borgo Incrociati: «Ma perché certe decisioni si devono prendere solo dopo, mentre si stanno contando i morti?».

Guido Coppini

Due «ultime», il vigile Meloncelli e Aldo Consigliere, operaio del gas. A destra Luca Acquarone

[illegible] 1 [illegible]
da Savona

SAVONA — Tre squadre di vigili del fuoco [illegible] di Savona hanno raggiunto, domenica sera, il palazzo crollato di Borgo Incrociati. Con un autoscala e un mezzo «polisoccorso», adatto per gli interventi di protezione civile [illegible] partiti per Genova, senza sapere ancora esattamente le proporzioni dell'incidente.

[illegible] sono uniti ai [illegible] genovesi, provati dalla [illegible] del collega, per estrarre dalle macerie i sepolti vivi. Ore di duro lavoro, immersi nell'aria e nella polvere: qualcuno è rimasto nel vecchio quartiere del centro storico oltre la conclusione del turno, per contribuire alla difficilissima opera di soccorso.

Ieri c'è [illegible] il cambio ed altri 18 uomini sono andati a scavare fra i resti del palazzo. Raccontano: «Ad ogni istante si potevano trovare feriti. Bisognava scavare con la massima cautela, con il pericolo continuo di altri crolli. Per fortuna, quando il cedimento è saltato in aria, c'era poca gente».

Altre squadre [illegible] disponibili.

Una tragedia [illegible] senza spiegazioni, accaduta davanti a centinaia di persone

Bimbo di sette anni annega a Sestri

Nella «piscina» di Sant'Anna, una conca artificiale definita «sicura» - L'acqua, in quel punto, è alta solo [illegible] metro - I soccorsi chiesti in ritardo - Inutile ogni tentativo [illegible] rianimazione

SESTRI LEVANTE — Una tragedia ancora senza spiegazione. [illegible] [illegible] bergamasco di sette anni, Moris Alberghetti, in campeggio a Sestri Levante [illegible] il papà Angelo, la mamma Maria [illegible] Esposito e il fratello maggiore Battista, 15 è morto affogato domenica mattina di fronte a Sestri davanti a centinaia di persone.

Forse colpito [illegible] [illegible] malore, è [illegible] nel [illegible] metro d'acqua della «piscina» di Sant'Anna, una conca artificiale che racchiude, tra il lungomare e una diga [illegible] massi, una fetta della Baia [illegible] Favole. Un punto definito «sicuro», sempre affollato di famiglie e di bambini.

La famiglia Alberghetti risiede a Cornun Nuovo, grosso centro nei dintorni di Bergamo. Il padre di Moris, Angelo, titolare di una piccola impresa artigiana nel [illegible] idraulico, ha in corso un appalto per i lavori all'ospedale di Sestri e aveva deciso, per sfruttare l'occasione, di portare per una settimana la famiglia al mare.

Sabato la famiglia si era sistemata nel campeggio «Sant'Anna», vicinissimo alla spiaggia.

Il dramma, domenica mattina, intorno alle 9,30. Raccontano [illegible] le lacrime Maria Rosa Alberghetti, zia del bambino morto: «Moris e mio padre erano scesi per primi dal campeggio. Mio cognato è dovuto rientrare in campeggio per prendere alcuni indumenti, e ha lasciato qualche istante [illegible] il ragazzo. Probabilmente Moris ne ha approfittato per tuffarsi e giocare con la maschera e le pinne che aveva con sé».

Per alcuni minuti [illegible] nota quel ragazzino che, a testa in giù nell'acqua, sembra semplicemente intento ad osservare con la maschera da sub il mondo sommerso. Poi qualcuno s'insospettisce, si avvicina, si rende conto che il piccolo è svenuto, non respira.

Accorre gente, [illegible] inspiegabilmente, almeno sul primo, nessuno pensa ad avvertire un'ambulanza. Così quando arrivano i volontari della Croce Verde di Sestri [illegible] l'altro in base a una segnalazione molto imprecisa, è troppo tardi. Inutile ogni tentativo di rianimazione.

m. r.

Sestri Levante. La «piscina» di Sant'Anna, dov'è annegato il bimbo di sette anni (Telefoto)

[illegible] - Cinema [illegible] Savona, rock a Cairo, concerto a Nizza

Sei serate per Imperia più bella

In piazza Beato Jacopo, a Varazze, è in programma stasera, alle 21, un concerto del complesso «Mississippi Minstrels Jazz».

Prosegue il Festival nazionale dell'Unità-Cinema di Savona. Sullo schermo A, alle 21,40 «Barbarossa», sullo schermo B, alle 22, «Banditi a Milano». Nei giardini del Prolungamento gastronomia, intrattenimenti vari e grande appuntamento col liscio, protagonista l'orchestra spettacolo di Learco Gianferrari.

Sul vecchio campo sportivo di Cairo, stasera alle 21,30, per iniziativa della discoteca Fantasque e della rivista RockerOlla saranno di scena i «Dream Syndicate», la formazione statunitense capitanata da Steve Wynn, per un'unica esibizione in Liguria. Calcinare, alle 21, capitanerà la corale alpina «Montagne Verdi», in piazza della Chiesa.

Questa sera, nella suggestiva cornice di piazza San Michele, cuore religioso e civico di Albenga, avrà luogo un concerto (ingresso libero) del corpo bandistico Giuseppe Verdi, che, dalle 21, eseguirà musica sinfonica e operistica.

Ad Alassio sono invece in mostra, presso l'ex sede dell'Azienda di soggiorno in piazza dei Partigiani, acquari con pesci tropicali, in una rassegna intitolata «Viviarium; dai piranhas alle murene» (orario: 17-24; ingresso a pagamento).

A Imperia, prende il via la seconda edizione di «Imperia fiera». La manifestazione, organizzata dall'Unione Portorina Artigiani e Commercianti, si svolge nel cuore di Porto Maurizio e presenta un calendario di tutto rispetto, distribuito in sei serate. A rompere il ghiaccio, questa sera (ore 22), in Piazza del Duomo, lo «Spettacolo Coca Cola» condotto da Gianni Riso, noto animatore di «Rete 105». Alla «Spettacolo Coca Cola», è abbinato un concorso vetrine cui partecipano tutti gli esercizi commerciali del rione.

Questa sera, riapre (dopo gli scioperi) il roof garden del casinò di Sanremo: in pedana l'orchestra di Sergio Nanni con la cantante Charlie e il balletto «Galaxy Lady Show». Prosegue, nella hall di porta-teatro della stessa casa da gioco, la rassegna dedicata a Salvador Dalì dal titolo «Mostra della fame di sensazioni»: sono esposte 15 sculture in bronzo, opera del grande artista, realizzate [illegible] il metodo cosiddetto della «cera perduta», inedite per l'Italia, abbinate a bassorilievi in argento, piatti in porcellana e incisioni originali che raffigurano i momenti pittorici più importanti dell'artista catalano.

Replica questa sera, al teatro di Forte Antoine di Montecarlo, della tragedia «Giulietta e Romeo» di Shakespeare, rappresentata in lingua inglese dal Drama Group di Monaco. Sempre nel Principato ma allo Sporting Sala des Etoile, lo show delle Rolly Polys si conclude. Saranno pure di scena il balletto dello Sporting di Montecarlo The Dolls, con 18 splendide cantanti-ballerine.

A Nizza, alle 20,30, nell'anfiteatro della Facoltà di lettere in boulevard Herriot si svolgerà un concerto di musica barocca e contemporanea. L'australiano Lavid Selling, pianista classico di fama già esibito con artisti internazionali, eseguirà con Gilles Apap, brani di Prokofiev, Vitali, Debussy e Ravel. Sempre a Nizza allo stadio De l'Ouest s'inizieranno oggi, e continueranno sino al 9 luglio, le esibizioni del Circo Nazionale Italiano.

E stasera coi Solisti veneti ritorna il Festival [illegible] Cervo

CERVO — Era dal '78, che «I solisti veneti» mancavano dal Festival di Cervo. Tornano questa sera sul sagrato della Chiesa dei Corallini, per inaugurare la ventiquattresima edizione della rassegna internazionale di musica da camera. Diretto dal maestro Claudio Scimone, il prestigioso complesso, considerato «l'orchestra italiana da camera più celebre nel mondo», comincerà l'attesa concerto alle 21,30.

Saranno eseguite musiche di Tomaso Albinoni (Concerto in Fa maggiore, op. 6 n. 3), Giuseppe Torelli (Concerto in Re maggiore per tromba e archi), Antonio Vivaldi (Concerto in Sol maggiore Rv 532 per mandolini e archi; concerto in Do maggiore Rv 425 per mandolino e archi), Niccolò Paganini (variazioni sul Carnevale di Venezia per violino e archi) e Gioacchino Rossini (terza sonata in Do maggiore).

E' un'apertura di lusso, per il Festival, che si articola quest'anno in dieci appuntamenti a Cervo ed altri quattro in decentramento. Ecco le altre località dove si terranno i concerti: Borgo Marina a Imperia, Dolcedo, Diano Castello, Chiusavecchia.

«I solisti veneti» sono formati da 17 musicisti: Marco Fornaciari è il violino principale (a lui è affidata l'esecuzione di Paganini), altri solisti sono Gabriele Cassone (tromba), Ugo Orlandi e Dorina Frati (mandolini).

La manifestazione è organizzata dal Comune di Cervo, con il patrocinio della Regione e del ministero del Turismo e Spettacolo. Tre sono gli ordini di posti: il biglietto costa 30.000 lire per i primi, 20.000 per i secondi e 15.000 per le gradinate.

s. d.

Sull'Autofiori traffico scorrevole grazie ai percorsi alternativi

[illegible] scatta il «numero chiuso»

SAVONA — I percorsi alternativi hanno [illegible] sera, sin [illegible] a mezzanotte, una fiumana di auto si è [illegible] lungo tutta una serie di vie di fuga dalla Riviera [illegible] l'effetto si è avvertito. Sull'Autofiori non sono mancati, tra le 20 e le 21, momenti particolarmente [illegible] cruciali, però l'ora [illegible] del [illegible] «numero chiuso» non è scattata.

Verso le 22, addirittura, [illegible] sala operativa d'Imperia segnalava «traffico scorrevole».

In definitiva, il bilancio della prima domenica di luglio è soddisfacente, sotto molti punti vista. Quello de[illegible] operatori turistici, per cominciare. I quali hanno visto, finalmente, molta gente fermarsi nelle pensioni e negli alberghi. Se il numero dei pendolari del week-end è ancora alto, come dimostra l'ondata del traffico del rientro, c'è da dire, però, che la massa di persone rovesciatasi tra sabato e domenica sulla riviera di ponente ha polverizzato [illegible] precedente record.

Ci sono poi le condizioni climatiche favorevoli: fa molto caldo, il mare è calmo e, per il momento, non si segnalano situazioni particolari [illegible] vaste di inquinamento.

Domenica [illegible] «sorveglianza speciale» è stata l'Autofiori, effetto dei provvedimenti [illegible] drastici (regolamentazione del flusso d'entrata degli automezzi) annunciati in caso di «tutto esaurito».

Ma non si è mai dovuto far [illegible] a quete misure di «raffreddamento» del traffico. Certo, non sono mancate le solite code [illegible] d'entrata di Albenga e Pietra Ligure, senza raggiungere però situazioni di progressiva paralisi.

«Traffico superiore al normale sull'Aurelia e le strade statali dell'entroterra», segnalavano, in compenso, domenica sera i [illegible] distaccamenti della polizia stradale. Sono stati davvero tanti. Infatti, coloro che, per il rientro, si sono serviti dei per[illegible] alternativi.

Le disposizioni del prefetto di Savona per un controllo costante, nelle giornate festive, [illegible] del [illegible] passo si sono rivelate utili.

Una pattuglia della Polstrada di Finale ha tenuto d'occhio questo tratto cruciale sin dalle prime luci del[illegible] di domenica. Il rigoroso controllo e qualche rimozione forzata sono serviti a mantenere ragionevolmente sgombra la strada.

Domenica [illegible] si [illegible] gistrati i soliti problemi nei pressi della barriera di Altare della Savona-Torino. Il personale della società concessionaria e una pattuglia della Polstrada di Carcare hanno dovuto ripetutamente, bloccare la colonna prima della lunga galleria che precede la barriera, evitando così il formarsi di code all'interno del tunnel, sprovvisto di impianto di aerazione.

Tra i percorsi alternativi preferiti, ai primi posti la nazionale del Cadibona e la Albenga-Garessio.

L. p.

Genova: Siri si è dimesso Canestri [illegible] arcivescovo

Mons. Giovanni Canestri

GENOVA — Il cardinale Giuseppe Siri non è più l'arcivescovo della diocesi di Genova-Bobbio: il Papa ha accettato le dimissioni che erano state presentate sei anni fa.

Gli succede monsignor Giovanni Canestri, attualmente arcivescovo di Cagliari.

Sessantanove anni, monsignor Canestri è originario di Castelspina, in provincia di Alessandria.

Ordinato sacerdote nel 1941 a Roma, il nuovo arcivescovo di Genova era alla guida della diocesi di Cagliari dal 1984.

(I servizi in altra pagina)

Si riunisce oggi [illegible] Consiglio comunale

Nel futuro di Imperia un nuovo parco giochi

Sorgerà in località Barcheto - La convenzione per [illegible] servizio gas

IMPERIA — Sorgerà [illegible] località Barcheto un nuovo campo-giochi per bambini? E' una delle ipotesi previste da un intervento nel settore dell'edilizia, che oggi il Consiglio comunale è chiamato ad approvare.

All'ordine del giorno della [illegible] che [illegible] alle 16,30 e proseguirà domani pomeriggio, c'è anche il discusso rinnovo della convenzione [illegible] servizio gas.

Barcheto. La cooperativa Malmignati ha chiesto di costruire un palazzo [illegible] via Argine Destro [illegible] 30 alloggi) è inserito in una zona di edilizia residenziale pubblica.

Spiegà il vicesindaco, Fulvio Vassallo: «*Dobbiamo apportare alcune modifiche allo schema di convenzione. Adempiuto alle ultime incombenze burocratiche, il progetto potrà decollare*».

Aggiunge Vassallo, che è anche [illegible] all'urbanistica. «*La società che ha richiesto la licenza ha proposto al Comune di cedergli aree per infrastrutture e servizi sociali in parziale contropartita degli oneri di urbanizzazione. Si tratta di un terreno, situato alcune centinaia di metri più a monte. Potrebbe essere attrezzato e messo a disposizione dei giovani. E' una località in espansione, l'offerta è interessante*».

Gas. Questa pratica, è quasi scontato, slitterà di almeno una settimana, perché ancora manca qualche verifica. L'argomento scotta, ed è già stato materia di roventi polemiche. La convenzione con la ditta Benedetto Adolfo scadrà il 31 dicembre dell'88. Ma quest'ultima ha intanto ceduto l'intero [illegible] diritto azionario all'Italgas: il Comune suggerisce di anticipare i tempi, e di rinnovare [illegible] d'ora la convenzione.

Perché? Risponde Gerolamo Gaglietto, assessore all'Ecologia: «*La ditta Adolfo non è tenuta a realizzare lavori [illegible] nuova distribuzione negli ultimi dieci anni [illegible] concessione e, quindi, non potrebbero essere compiuti tempestivi ed organici interventi per soddisfare le esigenze [illegible] nuovi utenti e l'estensione della rete [illegible] zone al momento sprovviste, se non [illegible] la copertura finanziaria da parte del Comune*».

L'Italgas, invece, «*per la particolare e comprovata esperienza nel settore*». è in grado «*di affrontare e risolvere in tempi ragionevolmente brevi i problemi connessi con il servizio gas e la metanizzazione di Imperia*».

Rileva Gaglietto: «*La società che subentra è disposta a sostenere tutte le spese per il rifacimento e l'ampliamento dell'attuale rete: [illegible] no miliardi, non dove trovammo una somma simile?*».

Conclude l'assessore: «*E' l'unica soluzione, non vedo alternative. Ma, se qualcuno ne ha, è il momento di tirarle fuori*».

La minoranza (dc, psi, pli) però ha sempre [illegible] battaglia: «*Non c'è fretta. Siamo contrari alla trattativa privata. Chiediamo un appalto concorso*».

[illegible] Delfino

[illegible] Imperia nel mirino dei vandali

IMPERIA — [illegible] sindaco Giovanni Grammondo, [illegible] disposto accertamenti per individuare i vandali che, nella notte fra sabato e domenica, hanno divelto e buttato in mare due panchine sistemate recentemente [illegible] Comune [illegible] termine della passeggiata di Capo Berta.

Un episodio analogo a quello avvenuto all'interno della galleria Castaldi.

[illegible] questo [illegible] nei giorni scorsi, sono state rubate da sconosciuti le catene di protezione del marciapiede subito dopo essere state sistemate.

Dopo il quinto giorno consecutivo di sciopero e terzo di «serrata» totale

Casinò, verso una tregua armata

Avviate le trattative tra i rappresentanti [illegible] lavoratori delle [illegible] da gioco e il prefetto Diaz - L'agitazione riprenderà [illegible] in forma [illegible]a: probabilmente [illegible] dalle 14, 30 fino alle 18 - Diaz: «Disponibile [illegible] confronto»

SANREMO — [illegible] giorno consecutivo di sciopero (e terzo di «*serrata totale*»), ieri, al casinò. Ma qualcosa si è [illegible]so: l'intervento del sindaco e la disponibilità del prefetto Giorgio Diaz ad ascoltare le ragioni della controparte fanno [illegible] che [illegible] accordo [illegible] essere vicino.

[illegible] [illegible] sera è così cominciata una trattativa a [illegible] (sindacati-Diaz-Pippione. [illegible] quest'ultimo in posizione [illegible] a nome dell'amministrazione) che oggi dovrebbe tradursi in una [illegible] di «*tregua armata*»: l'agitazione probabilmente [illegible] [illegible] modo meno pesante, con l'astensione dal lavoro [illegible] prime ore del pomeriggio (dalle 14,30 sino, al massimo, alle 18).

Ieri mattina la risposta di Cgil, Cisl e Uil e Snalc (il sindacato autonomo) alla lettera del sindaco è stata conciliante: «*Apprezziamo l'intervento del primo cittadino, nella sua qualità di rappresentante dell'intera amministrazione, ma ribadiamo che la nostra controparte è Diaz, ed è con lui [illegible] vogliamo confrontarci*».

Il prefetto Giorgio Diaz sottolinea che «da parte mia c'è sempre stata disponibilità al confronto. Ma i sindacati devono sottopormi un documento dettagliato, [illegible] critiche e proposte circostanziate. [illegible] basta [illegible] protesta, bisogna anche specificare perché e su quali problemi».

Da tempo, molte delle [illegible] cause [illegible] personale [illegible] riferimento all'operato del direttore generale, il francese Denis Bailly, ingaggiato con un sostanzioso contratto annuale, e a quello del direttore [illegible] giochi, Riccardo Anselmi. Ma in questa [illegible] nessuno vuol fare nomi.

Dice Piero Tasco, della Cgil: «*Indicheremo con, secondo noi, non funziona. Spetterà poi all'azienda trarre le debite conclusioni, anche su chi occupa ruoli di responsabilità. Non siamo dei Robespierre, [illegible] chiediamo la testa di* [illegible].

[illegible] parere [illegible] Diaz, [illegible] è un problema [illegible] persone. *Quanto alla partizione specifica di Bailly, ne stiamo parlando. Del resto manca ancora [illegible] mese e mezzo alla scadenza del suo contratto*».

Sanremo. Oggi alle 15 il casinò dovrebbe finalmente riaprire

La positiva evoluzione della situazione si è avuta ieri mattina, quando la lettera del sindaco e la disponibilità di Diaz ad un nuovo incontro su contenuti meno vaghi [illegible] [illegible] intercorse con l'assemblea del personale, cominciata alle 9,30 e conclusasi all'una, con la conferma dello sciopero generale per tutta la giornata di ieri, ma con l'impegno, come detto, a ridimensionare [illegible] [illegible] protesta già oggi.

Ieri sera alle 21 a [illegible] Bellevue è cominciata la trattativa a tre che dovrebbe concretizzarsi [illegible] con un nuovo colloquio [illegible] Pippione, Diaz e i sindacati cui seguirà [illegible] pomeriggio, un'assemblea del personale in lotta. Al di là dei problemi contingenti, c'è in ballo il futuro stesso della casa da gioco.

Un discorso, questo, molto complesso, che investe i rapporti tra l'amministrazione, i partiti, i sindacati e l'attuale conduzione commissariale [illegible] casinò, che forse avrà delle colpe, ma [illegible] dimenticarlo, è frutto della [illegible] incapacità della classe politica di esprimere una forma di gestione efficiente e onesta, tanto che la storia [illegible] [illegible] case da gioco è raccolta più a palazzo di giustizia che a Palazzo Bellevue.

Claudio Donzella

La mediazione del sindaco Fantasie e voci sul futuro

SANREMO — Diaz, Bailly ed Anselmi (commissario prefettizio, direttore generale e direttore [illegible] del casinò) hanno [illegible] [illegible] contatti. Ufficialmente nessuno azzarda nomi, ma durante lo sciopero moltissimi dipendenti ne hanno richiesto la testa. Come andrà a finire?

«*Una cosa è certa: l'amministrazione* — ha [illegible] Leo Pippione nel corso [illegible] una conferenza stampa —, in stretto contatto con i capi[illegible] del Consiglio comunale e sulla base [illegible] considerazioni che i lavoratori e i sindacati della casa da gioco vorranno farci pervenire sulle cause del malessere attuale dell'azienda, vuole [illegible] re entro il 31 dicembre '87 l'attuale gestione straordinaria delle roulette».

Qualcuno comincia a parlare di «sciopero pilotato» per giungere al varo della spa a capitale misto, che dovrebbe poi gestire il casinò.

[illegible] parla anche [illegible] «*pregiudizi, segreti e spartizioni*» [illegible] belli e pronti, [illegible] «*porte rigidamente chiuse a privati ed industriali di altre province*». Pa[illegible] Le voci [illegible] rincorrono.

Perché il sindaco ha atteso [illegible] giorni prima di intervenire? Ha spiegato Pippione: «*Questo sciopero, soltanto per i mancati introiti [illegible] tavoli da gioco, è già costato alla città mezzo miliardo. Il casinò [illegible] patrimonio dei sanremesi [illegible] sempre stato e deve continuare ad essere un importante volano della [illegible] stra attività [illegible]. [illegible] contribuire in modo continuativo a richiamare clientela qualificata. Visto che il braccio di ferro tra dipendenti e vertice gestionale non lasciava [illegible] [illegible] luriani gli indagini sono stati rotti. Ho offerto la mia mediazione nell'interesse di tutti*».

Il primo cittadino ieri mattina ha inviato ai dipendenti in assemblea una lettera di cinque pagine.

«*Essenzialmente rivolgo un [illegible] invito ai lavoratori in lotta* — ha risposto Pippione — *e [illegible] sindacati perché nel dichiarato spirito [illegible] profondo attaccamento all'azienda e alla città [illegible] giano per pervenire all'amministrazione via le denunciate carenze strutturali della casa da gioco, via le iniziative da prendere insomma, è arrivato il momento che ognuno dia il proprio contributo*».

Non c'è il rischio di trovarsi di fronte alle solite cose?

«*Mi auguro proprio [illegible]* — ha continuato il sindaco —. *E' dovere e interesse di tutti salvare il casinò, farlo progredire. Che senso ha uccidere la gallina dalle uova d'oro? Tutto deve avere un limite. Che [illegible] roulettes della Riviera non vadano bene, che la concorrenza degli altri casino sia in espansione non sono misteri. Qualcuno ha [illegible] degli errori? Condivido in larga misura le perplessità dei lavoratori. L'amministrazione comunale [illegible] fortemente preoccupata. Dico [illegible] indispensabile, saggio e doveroso cambiare rotta, prendere i dovuti provvedimenti prima che sia troppo tardi. Ho scritto tutto questo sottolineando la necessità [illegible] riprendere, internamente, il dialogo tra lavoratori e gestione aziendale*».

Pippione nella sua lettera nell'auspicare [illegible] pronto avvio delle trattative per [illegible] nuovo contratto di la[illegible] annuncia pure la disponibilità [illegible] Comune ad adottare «*provvedimenti anche drastici di carattere immediato e di medio periodo, per il superamento della lamentata situazione*».

E' la prima volta che l'amministrazione comunale prende una posizione così netta.

«*Sanremo* — ha concluso il sindaco — *deve ritornare, [illegible] alle sue macchine, la bella clientela [illegible] un tempo. L'incasso delle roulettes e della chemin rappresentano il termometro, in termini [illegible] capacità e prospettive future, dell'azienda. Gli introiti [illegible] inoltre consentire investimenti significativi [illegible] non soltanto seguire l'andamento del parametro [illegible] tario*». **Roberto Basso**

Il calendario delle manifestazioni a Ventimiglia [illegible] Bordighera

Sotto il segno di arte e musica

Molti i concerti nelle due località - Il [illegible] luglio, in [illegible] Italia, la seconda edizione di «Bordiquadro» - Cabaret e spettacoli di prosa

VENTIMIGLIA — [illegible] [illegible]grammi delle manifestazioni estive sia a Ventimiglia [illegible] a Bordighera cominciano [illegible] contemporaneamente, verso la metà di luglio.

Il 13, nel quadro degli stages per «Spazio, musica e [illegible]», a Bordighera, nel chiosco [illegible] passeggiata a mare, un [illegible] jazz di alcuni professionisti che hanno seguito [illegible] [illegible] di perfezionamento.

Il 14 luglio nel Palazzo del parco di Bordighera «spettacolo di prosa», mentre a Ventimiglia [illegible] nell'ex [illegible] [illegible] Francesco l'11° Festival di [illegible] che quest'anno avrà carattere itinerante.

Il 16 luglio a Bordighera, [illegible] lungomare, nel chiosco della musica, si [illegible] la banda municipale di [illegible]cerqua. Il 18 luglio a Ventimiglia appuntamento con i comici D'Angelo-Greggio di «Drive In» e la «Fast Food».

Il 19 luglio il Festival [illegible] musica antica si sposta a Perinaldo, mentre a Bordighera in corso Italia avrà luogo la seconda edizione della manifestazione denominata «Bordiquadro».

Dal 18 al 21 luglio a Ventimiglia si svolgerà la mostra di pittura denominata «La strada».

Il 21 luglio a Bordighera il gruppo folk Val Paradiso di Agrigento [illegible] 32 elementi sul lungomare, porterà le musiche e il folklore siciliano.

Il [illegible] luglio a Bordighera, [illegible] Palazzo [illegible] parco, sempre nel quadro dello stage «Spazio e Musica», un concerto per pianoforte. Nella medesima data [illegible] serata [illegible] Festival di musica antica di Ventimiglia [illegible] tappa ad Arma di Taggia, [illegible] concluderà a Ventimiglia il 27 luglio con una [illegible] dedicata al balletto. Il 28 a Bordighera concerto barocco al Palazzo del parco e il giorno seguente spettacolo di danza.

Il 9 agosto a Ventimiglia prende il via l'«Agosto medioevale».

L'agosto di Bordighera sarà [illegible] serie [illegible] appuntamenti musicali: il 6 la banda di Borghetto, il 10 l'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo, il 13 la banda Floreglia [illegible] Ospedaletti, il 16 ancora l'orchestra [illegible]ica della città dei [illegible] e il 20 di nuovo la banda di Borghetto, mentre il 27 quella di Dolceacqua.

l. m.

IL TOUR LIGURE [illegible] CICCIOLINA

Ilona Staller [illegible] esibita sabato [illegible] Avegno e domenica all'Odeon [illegible] Sanremo. Sabato prossimo sarà di scena, invece, al palasport di Albenga. A Sanremo, ad attendere Cicciolina all'ingresso del locale, c'era una piccola folla. La Staller ha stretto la mano a molti, anche ad alcuni ragazzini che sino all'ultimo [illegible] tentato invano [illegible] entrare

Interessati cento metri di litorale al confine con S. Bartolomeo

Bagni vietati a Borgo Paradiso Per Diano è un altro duro colpo

Apprensione tra gli operatori turistici - «La stagione rischia di essere compromessa»

DIANO [illegible] — [illegible] gli sguardi stupiti dei primi bagnanti di luglio, e le imprecazioni [illegible] dei titolari degli [illegible] di Borgo Paradiso, a sorpresa, hanno fatto la loro comparsa a Diano i cartelli che segnalano il divieto temporaneo di balneazione.

Il provvedimento, che ha sconcertato e [illegible] scompiglio nell'intero settore turistico della località, interessa le [illegible] chiuse [illegible] dighe, [illegible] i cento metri [illegible] litorale a [illegible] di via Magnolie (50 metri [illegible] levante e 50 [illegible] ponente), nella zona immediatamente [illegible] a ridosso del confine con San Bartolomeo.

Il divieto è entrato in vigore con un'ordinanza [illegible] dott. Rinieri Peroni, [illegible] commissario prefettizio di Diano, datata 2 luglio, e si riferisce agli «*esiti sfavorevoli delle analisi su campioni d'acqua, comunicati [illegible] Comune dal laboratorio provinciale [illegible] igiene e profilassi attraverso un [illegible] fonogramma*».

[illegible] disposizione [illegible] pratica è [illegible] automaticamente [illegible] mezzo del [illegible] settimana. Dalla campionatura di solito effettuata con cadenza bisettimanale, la [illegible] «incriminata» è così passata a un regime di controlli giornalieri che proseguiranno sino a quando gli esami non daranno esiti completamente rassicuranti, per vari giorni di seguito.

[illegible] frattempo restano bene in vista i [illegible] di divieto di balneazione. Ignorati comunque da più d'un bagnante: alcuni bambini giocano sul bagnasciuga, qualche straniero fa regolarmente il bagno, chi deve attraversare il [illegible] [illegible] e raggiungere le dighe lo fa senza problemi.

Inoccasionata o riscontro di sostanziali miglioramenti della situazione? Difficile formulare risposte. Non si sa di preciso quale sia il grado di inquinamento né è resa nota la causa.

Il divieto, comunque sia, ha avuto l'effetto di un fulmine a ciel sereno. In apprensione vi sono non soltanto i titolari delle cinque spiagge interessate (per circa [illegible] seicento posti sdraio), ma un po' tutti [illegible] operatori turistici.

Albergatori [illegible] esercenti, seguiti a [illegible] da chi ha prenotato sdraio e ombrellone [illegible] avrebbe voluto farlo, si interrogano. E se il divieto fosse solo il primo di [illegible]ria? E' il frutto di circostanze sfortunate o il segnale che le cose non girano per il verso [illegible] In ogni [illegible] si tratta di un campanello d'allarme da non sottovalutare.

A rassicurare un po' tutti è Enzo Cassago, vicepresidente [illegible] «BalneaCoop», la cooperativa che raggruppa 43 stabilimenti balneari.

Spiega Cassago: «*La serie [illegible] prelievi seguiti all'esito positivo che ha fatto scattare l'ordinanza, sta dando risultati soddisfacenti. Non vi sono [illegible] stati segnali di inquinamento. Ci [illegible] sione sperarne che la situazione ritorni al più presto alla normalità. Va poi detto che dei vari campioni prelevati periodicamente nel golfo, soltanto uno aveva [illegible] esito positivo: ciò significa che le acque [illegible] Diano non sono inquinate. Seminai solo un determinato punto e, soprattutto, in un determinato momento*».

Comunque, al [illegible] là degli eventuali sviluppi positivi, gli addetti [illegible] lavori sono di umore nero. Aggiunge Cassago: «*Per alcuni stabilimenti la stagione rischia d'essere compromessa*».

Fulvio Damele

[illegible] con il divieto di balneazione a [illegible] Marina (Tel.)

Un giovane [illegible] Dolceacqua, probabilmente colto da congestione

Fa il bagno nel torrente e muore

DOLCEACQUA — E' morto dopo avere fatto il bagno nel torrente Nervia a Dolceacqua, probabilmente per congestione. La vittima, si chiamava Armando Cavenati, 32 anni, sposato, artigiano, abitante a Mapello in provincia di Bergamo. L'episodio è accaduto domenica notte, verso le 24.

L'uomo, che era in vacanza presso conoscenti a Perinaldo, forse anche [illegible] causa dell'eccessiva calura abbattutasi in questi giorni, [illegible] tuffato davanti al Castelvecchio nella zona denominata San Filippo, dove la profondità dell'acqua è di circa 6 metri, nonostante gli amici gliele avessero sconsigliato.

Quasi subito Cavenati si è sentito male. Ha [illegible]vocato aiuto ed scomparso sottacqua, prima che qualcuno tra i presenti riuscisse ad aiutarlo.

Alcuni volontari si sono tuffati, ma ogni tentativo di soccorso è stato vano, perché la corrente in quel punto è abbastanza forte.

Tra questi Patrik Amiel, 25 anni, fidanzato a Dolceacqua, esperto marinaio, che ha dovuto poi far ricorso alle cure mediche dell'ospedale di Ventimiglia, anch'egli per un inizio di congestione.

Intanto sono [illegible]nuti i carabinieri che hanno chiamato i vigili del fuoco di Sanremo. Purtroppo per l'artigiano non c'era più nulla da fare e s'è potuto recuperare solo il corpo, ormai privo di vita.

La salma è ora nella camera mortuaria dell'ospedale di Ventimiglia a disposizione della magistratura.

Dai primi accertamenti, sembra certo che l'uomo sia stato colto da una congestione e, anche se abile nuotatore, non sia riuscito a restare a galla inghiottito, presumibilmente, da un gorgo.

E' la prima vittima della stagione estiva del comprensorio intemelio. **l. m.**

[illegible] Rischiano di annegare a Imperia

IMPERIA — Due torinesi, Anna e Michele Battisti, domenica pomeriggio hanno rischiato di annegare. Stavano [illegible] il bagno quando la donna è scivolata. Istintivamente si è aggrappata al marito trascinandolo sott'acqua. Sono intervenuti i bagnini dello stabilimento comunale «Spiaggia Primo 1», Pietro Stragapede, Claudio Introvigne, Francesco Ro[illegible] Giuseppe Fenese, che li hanno salvati.

[illegible] Sanremo: nuovo capogruppo dc

SANREMO — Avvicendamento nella carica di capogruppo della democrazia cristiana in Consiglio comunale: il professore Giovanni Pompei ha preso il posto dell'avvocato Emilio Revelli, dimissionario.

[illegible] Tenta di rubare una moto: [illegible]

SANREMO — Un giovane di Ceriana, Aurelio Timpani, 19 anni, abitante in via Roma 57, è stato arrestato l'altra notte dalla polizia di Sanremo, per tentato furto. Timpani è stato sorpreso dalla «volante» mentre stava armeggiando intorno ad una Vespa 125 parcheggiata in via Goethe. Il giovane ha cercato di nascondersi ma è stato bloccato. Processato in pretura, è stato condannato a un mese e 15 giorni di reclusione, con i benefici della condizionale.

Osate con l'usato
solo da
Geromotors
Automobili di qualità
Via Foce 6 - Via Marconi
Tel. (0183) 20[illegible]
IMPERIA

«DENTAL HIGH TECH»
Cinque motivi per sorridere con la protesi [illegible] palato
- Perché le protesi sono fatte [illegible] un nuovo materiale più leggero e resistente ed hanno sei mesi di garanzia
- Perché le protesi non devono essere necessariamente totali
- Perché sei Tu che scegli il materiale della tua protesi: Resina, Porcellana, etc
- Perché le ribasature, gli adattamenti ed i controlli prima e dopo l'applicazione sono GRATUITI
- Perché una protesi dentaria per l'arcata superiore ed inferiore costa solo 1.300.000 ed una per la sola arcata superiore od inferiore, costa la [illegible].

Da quanto tempo sorridono??
SORRIDI ALLA VITA... SORRIDI DA [illegible]
Se vuoi sapere di più telefona subito ai nostri Centri di:
[illegible] - VICENZA 0444 238.735
DENTAL HIGH TECH

Positivo il bilancio dei «Nodm» della Capitaneria

Gli occhi sul mare

I Nuclei operativi hanno denunciato il [illegible] scorso 17 titolari di stabilimenti balneari - Controlli agli yacht e ai pescherecci - Pesca a strascico e inquinamento

SAVONA — I «Nodm» (Nuclei operativi difesa del mare) della Capitaneria, nati in primavera per combattere l'inquinamento in tutte le sue forme e [illegible] seguirne i responsabili, hanno già fatto registrare un bilancio positivo.

Solo a giugno sono stati denunciati alla magistratura 17 titolari di stabilimenti balneari, per diverse irrego[illegible] (dalla [illegible] caserma delle norme di sicurezza, per finire a gravi violazioni amministrative), mentre [illegible] state elevate 62 diffide per le irregolarità più lievi.

Le motovedette dei «Nodm» sono uscite in mare 30 volte, per un totale [illegible] operative e [illegible] state percorse 368 miglia. Quattro servizi sono stati dedicati ad operazioni di soccorso, gli altri 18 [illegible] prevenzione ed alla repressione di inquinamenti marini.

Ieri pomeriggio in vedetta, [illegible] al comando del capo Antonio Puce, ha svolto l'ennesima missione di controllo lungo la costa. Sono stati fermati alcuni yacht ed altre imbarcazioni che [illegible] incrociando nella zona.

In questi ultimi giorni, infine, sono state controllate le reti e le altre attrezzature dei pescherecci ormeggiati nel porto di Savona, per vedere se fossero a no regolamentari.

Le «maglie», infatti, devono [illegible] di una misura standard, in grado di selezionare le prede, risparmiando così i pesci di piccole dimensioni.

Un provvedimento necessario, previsto dalla legge, per [illegible] il patrimonio ittico. Per quanto riguarda [illegible] pesca a strascico, proibita sui fondali inferiori a cinquanta metri, la Capitaneria intensificherà i controlli. Lo scopo è di eliminare gli abusi e i comportamenti «fuorilegge», purtroppo frequenti [illegible] questi ultimi mesi.

Spiegano gli ufficiali: «*Il ministero ha disposto l'istituzione dei Nodm, formati esclusivamente da militari delle Capitanerie [illegible] Savona [illegible] guidati dal comandante in seconda [illegible] Vercelli. I compiti dei "Nodm" sono duplici: da una parte, [illegible] la legge, la vigilanza [illegible] mare ed [illegible] terra, per reprimere eventuali abusi alle norme del Codice di navigazione e delle leggi speciali, [illegible] alle disposizioni per la tutela ambientale, dall'altra [illegible] compito di mantenere i contatti [illegible] pubblici preposti alla gestione del territorio, con la magistratura e le società private*».

C'è molta attesa, visto l'alto numero di episodi gravi che si ripetono [illegible] allarmante frequenza, specie [illegible] estate, [illegible] danni dell'ambiente [illegible], per l'azione di salvaguardia dei «Nodm» possono intervenire. La differenza del passato, in [illegible] agile, tempestivo, in tutte le situazioni e in qualsiasi momento. [illegible] Nuova questi ultimi mesi.

Tre bambini si [illegible] in spiaggia con le siringhe abbandonate dai drogati

SAVONA — Spiagge libere e siringhe dei drogati: [illegible] bambini, a Celle, a Finale, nella [illegible] del Malpasso, a Varazze, si sono lievemente feriti, tra sabato e domenica, con le siringhe da insulina (gli aghi [illegible] corti e [illegible] busti, perciò più pericolosi) abbandonate, dopo il «buco», nella sabbia. Raramente i drogati [illegible] preoccupa[illegible] rendere inoffensivo l'ago con l'apposito «cappuccio» [illegible] plastica; da qui il pericolo di iniettarsi per chi si ferisce accidentalmente. Spiegano i medici del S. Paolo: «*Se le possibilità di contrarre l'Aids, molti tossicomani sono infatti sieropositivi, sono quasi inesistenti, [illegible] fondati timori [illegible] l'epatite, una malattia [illegible] sottovalutata, [illegible] cui virus, più resistente dell'Hiv III, entra in circolazione [illegible] più facilità. Bisogna quindi fare la massima attenzione*.

Due assessori lasciano la maggioranza

Laigueglia: aperta la crisi in Comune

Sono Giacomo Bogliolo (psi) e Tullio Cesca (pri) - Polemico il pci

LAIGUEGLIA — La crisi comunale, da tempo alimentata dalle vicende giudiziarie relative all'edilizia, è ufficialmente aperta. [illegible] assessori — Giacomo Bogliolo (psi) e Tullio Cesca (pri) — hanno fatto protocollare, il primo giovedì 2 luglio ed il secondo sabato scorso, [illegible] lettera con la quale tolgono l'adesione alla maggioranza di pentapartito che dal maggio di due anni la governa Laigueglia.

Gli ultimi due avvenimenti giudiziari che hanno fatto precipitare la situazione — che potrebbe far registrare anche una presa di posizione dei socialdemocratici — riguardano la recente condanna in pretura del sindaco democristiano Vincenzo Maglione (ammenda di un milione e [illegible] per irregolarità edilizie) e il ricorso dello stesso sindaco all'amnistia [illegible] un altro [illegible] omissione di atti d'ufficio sempre in relazione a questioni edilizie.

[illegible] quest'ultimo episodio si è registrata una pubblica presa di posizione del pci che ritiene «*inammissibile che un pubblico amministratore ricorra all'amnistia sottraendosi [illegible] giudizio e lasciando quindi il dubbio circa una eventuale ed ulteriore colpevolezza*».

Tale presa di posizione è stata tradotta [illegible] manifesto dal titolo «Il sindaco [illegible] deve dimettere» che è stato affisso ai muri di Laigueglia proprio ieri mattina, quando la [illegible] delle dimissioni [illegible] Bogliolo e [illegible] Cesca (due dei cinque componenti la giunta) si stava diffondendo.

L'assessore Bogliolo ha dato anche le dimissioni [illegible] psi, dimissioni [illegible] dal direttivo socialista. Il [illegible] ha tutto sapere che il proprio capogruppo in Comune rumane Giampaolo Baldazzi. Quest'ultimo si era [illegible] circa [illegible] fa dalla carica di vicesindaco e di assessore al Turismo poiché genero di Caterina Rebagliati, proprietaria della società cui è intestato l'albergo «Beau séjour». La [illegible] ristrutturazione e le relative proteste dell'opposizione avevano innescato gli elementi che hanno portato alla crisi.

Bogliolo sostiene: «*Noi [illegible] stabiliti abbiamo accettato che il nostro Baldazzi fosse accantonato solo perché la stessa aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria, [illegible] il pci [illegible] stesso comportamento dovrebbe chiedere a chi, come il sindaco Magliocco, è stato condannato in pretura per un reato e per un altro è ricorso all'amnistia*».

Il pci non intende rilasciare dichiarazioni anche se le [illegible] insoddisfazioni circa il mancato funzionamento del Comune (anche su problemi di ordinaria amministrazione) sono da tempo [illegible].

Il psdi, che attraverso il proprio consigliere Carlo Piazza aveva per primo aperto le ostilità [illegible] Maglione attende l'evolversi della situazione.

[illegible] nel manifesto, rilancia un elenco programmatico di cose da fare e si dichiara [illegible] pronto ad assumere anche responsabilità di governo.

Grimaldi tel.019-807748

SAVONA
Villaplana
Alloggio 6° piano ingresso, cucina, 1 camera + camera cuna, servizio, terrazzo grande L. 55 milioni

SAVONA
via [illegible]
Alloggio libero al 1° piano con ascensore ingresso, cucina, salone 2 camere, bagno, balcone, settima ammobiliabile in ordine L. 120 milioni

SAVONA
adiacenze piazza Saffi
Alloggio libero ristrutturato e di pregio ingresso, cucina, sala 2 camere, servizio con doccia, cantina, termoautonomo L. 75 milioni

SAVONA
Nuove Ammiraglie
Alloggio libero al 3° piano con ascensore 2 camere, 2 camerette, cucina, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

[illegible]
Locale ad uso commerciale servito da comodo retro con cucina + ampio wc. Mantenuto e adatto a negozio. Trattative riservate

SAVONA
Zona Porto
Appartamento libero al 3° piano con ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone, termoautonomo L. 45 milioni

SAVONA
adiacenze Teatro Chiabrera
Alloggio a 3° piano composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi. Da ristrutturare L. 120 milioni

SAVONA
Zona piazza Saffi
Alloggio libero ristrutturato al 4° piano composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

SAVONA
Zona Centro
Alloggio 3 piani ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 3 balconi, cantina, box auto L. [illegible] milioni

SAVONA
Zona Porto
Alloggio libero al 3° piano con ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

SAVONA
Ammiraglie
Alloggio libero al 5° piano con ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. 90 milioni

SAVONA
Oltrelestimbro
Alloggio libero al 1° piano con ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

SAVONA
Centrale
Alloggio libero al 2° piano con ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

SAVONA
Vittorio Veneto
Alloggio libero al 3° piano con ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

SAVONA
Zona via [illegible] Settembre
Alloggio libero al 5° piano con ingresso cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

SAVONA
Zona San Michele
Alloggio libero al 3° piano con ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

SAVONA
Zona Valloria
Alloggio libero al 2° piano con ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

SAVONA
via Nizza
Uffici e magazzini con cortile. Trattativa riservata

SAVONA
Zona piazza Martiri
Alloggio a 1° piano con ingresso, cucina, salone doppio, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina, box auto L. [illegible] milioni

[illegible]
Centro Storico
Alloggio libero al 4° piano composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizio, 2 balconi, cantina, box auto L. [illegible] milioni

SAVONA
Zona corso V. Veneto
Mansarda libera con splendida composta da ingresso, camera soggiorno, cucina, bagno di servizio, balcone, vista mare L. 55 milioni

ALBISOLA CAPO
Alloggio libero al 2° piano con ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

BALESTRINO
Entroterra Loano
Alloggio libero al 2° piano con ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

BALESTRINO
Entroterra Loano
Alloggio libero al 2° piano con ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto L. [illegible] milioni

CELLE [illegible]
Alloggio libero da soggiorno con angolo cottura, camera, servizio con doccia, termoautonomo L. 75 milioni

CADIBONA
Casa rustica da ristrutturare [illegible] terreno L. 30 milioni

CELLE [illegible]
Magazzino carrabile con 2 ingressi, acqua, luce, eventuale servizio L. 90 milioni

CERIALE
[illegible] mt [illegible] mare
Attico con ingresso, [illegible] un salone bagno, terrazzo vista mare L. 70 milioni

GIUSVALLA
Mansarda arredata composta da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone, soleggiatissima L. 65 milioni

NOLI
Libero
Alloggio 3° piano splendida vista mare, ingresso, ampio soggiorno, 2 camere, bagno, 2 terrazze, giardino privato, box auto L. [illegible] milioni

ROCCAVIGNALE
Alloggio al 1° piano, in palazzina di nuova costruzione con ingresso, 2 camere, ripostiglio, cucinino, bagno, balcone L. 35 milioni

[illegible] PESIO (CN)
Villetta su 2 piani di recente costruzione, eventualmente bifamiliare con giardino e garage L. 150 milioni

SPOTORNO
Alloggio su 2 piani di nuova costruzione, 1 piano con ingresso e sala, cucina, bagno, 2 balconi, 2° piano mansardato, 3 camere di cui 1 con bagno, balconi, terrazzo e lavanderia L. [illegible] milioni

STELLA SAN GIOVANNI
Villetta bifamiliare su 2 piani con giardino privato, due box, riscaldamento autonomo a gasolio L. 185 milioni

VARIGOTTI
Villino a schiera in splendida posizione, ideale per 2 persone, composto con ingresso, posto auto. Trattativa riservata

GRIMALDI LA SPERIA
DELL'AZIENDA PREFERITA PER LA COMPRAVENDITA IMMOBILIARE
Savona in via Buscaglia, 8r tel.019/807748

Il colpo tentato [illegible] un tedesco, preso dai carabinieri

Finale: la [illegible] sviene sfuma rapina [illegible] boutique

Ha perso i sensi [illegible] vista [illegible] pistola - Fermata anche una ragazza

FINALE LIGURE — Cinque persone arrestate una fermata e due denunciate a piede libero. Questo il bilancio di tre distinte operazioni portate a termine domenica, in poche ore, [illegible] carabinieri di Finale Ligure, Loano e Pietra Ligure.

A Loano quattro giovani di Venaria (Torino) [illegible] stati arrestati [illegible] estorsione; a Finale Ligure sono stati bloccati due stranieri che avevano tentato una rapina, mentre a [illegible] Ligure le denunce [illegible] carabinieri [illegible] contro due automobilisti.

[illegible] **rapina a Finale.** L'episodio è avvenuto alle 16.15 di domenica sul lungomare Cristoforo [illegible] zio [illegible] abbigliamento «Obiò».

Un giovane, a viso scoperto, è entrato nella boutique [illegible] ha intimato alla commessa, [illegible] Clottardi, che [illegible] sola nel negozio, [illegible] segnargli l'incasso.

[illegible] capire il giovane [illegible] scritto un biglietto e poi ha estratto una pistola, calibro 9.

Alla vista dell'arma la [illegible] è avenuta; il rapinatore, [illegible] da questa [illegible] è fuggito, dirigendo[illegible] verso i vicoli.

In meno di 10 minuti, però, i carabinieri di Finale Ligure hanno scoperto e arrestato il giovane (un tedesco di 20 anni, Andreas Ogbonnaja, residente a Francoforte) [illegible] scoto dietro un distributore di benzina, sulla via Aurelia.

Con il giovane c'era anche una ragazza tedesca, Rose Mary Alcofer, 27 anni, che alcune persone avrebbero notato mentre tentava [illegible] fuggire con il presunto rapinatore.

Ieri mattina, [illegible] pretura di Albenga, Ogbonnaja avrebbe ammesso le proprie responsabilità, mentre la ragazza, attualmente in stato di fermo, si è difesa d[illegible] di avere incontrato il giovane per caso, poche ore prima e di essere completamente estranea al tentativo di rapina.

Estorsione a Loano. Quattro giovani di Venaria, dopo aver acquistato da un ambulante di Borghetto un braccialetto, sono tornati indietro accusando l'uomo di aver loro venduto una patacca e con la forza si sono fatti restituire il denaro: [illegible] mila lire.

I quattro sono: Antonio Madonia, 21 anni, Luigi Antonione, 20 anni e due [illegible] renni, M. R. e A. S.

Secondo una prima ricostruzione, i quattro avrebbero [illegible] acquistato da un ambulante, Enzo Amendola, 34 [illegible], residente a Borghetto, in [illegible] Granisci, un braccialetto d'oro che a loro avviso sarebbe stato la classica «patacca».

Dopo [illegible] rintracciato il venditore ambulante, i quattro lo avrebbero aggredito (Amendola è stato medicato in ospedale, [illegible] prognosi è di 7 giorni) e avrebbero preteso [illegible] restituzione del loro soldi dopo avergli anche strappato dal [illegible] una collanina in oro.

Ieri mattina, in pretura, l'arresto [illegible] quattro giovani è stato confermato. I due minorenni sono [illegible] trasferiti alle carceri [illegible] Boscomarengo.

Pietra Ligure. Fra sabato e domenica, i carabinieri hanno denunciato a piede libero [illegible] turisti: uno per guida [illegible] patente e l'altro per guida in stato [illegible] ebbrezza.

Nell'ambito di alcuni [illegible] controlli, i carabinieri [illegible] Pietra Ligure hanno anche identificato Maria Zaritch, 17 anni, una ragazza di Vercelli che [illegible] da casa da circa [illegible] settimane. La giovane [illegible] ieri mattina, è stata riaffidata ai genitori.

a. c.

Tragico infortunio sul lavoro ieri alla «Funivie» di Bragno

Muore operaio di 28 anni

Luciano Carlotto è stato travolto e schiacciato da un vagoncino della teleferica - Era salito su un carro-ponte per un controllo tecnico - Uno sciopero di protesta - Le misure di sicurezza

BRAGNO — Mortale infortunio sul lavoro, ieri mattina, nello stabilimento della Funivie di Bragno, [illegible] reparto «Linea».

[illegible] vittima è un giovane operaio di [illegible] anni, Luciano Carlotto, residente a Bragno in via Italia 48. Poco dopo [illegible] 9, Carlotto, che svolgeva mansioni di meccanico-saldatore nell'officina interna dell'azienda, è stato chiamato [illegible] in «Linea» [illegible] effettuare [illegible] normale controllo tecnico.

Salito [illegible] un carro-ponte, posto nella zona attigua all'edificio principale dello stabilimento, lato S. Giuseppe di Cairo, Luciano Carlotto è stato investito [illegible] uno dei vagoncini aerei adibiti al trasporto [illegible] carbone sulla teleferica che collega la stazione di Bragno al porto di [illegible]. Il vagoncino ha spinto l'uomo verso uno dei pilastri di supporto in ferro e, un istante dopo, l'ha schiacciato con [illegible] forza del suo peso.

Alcuni compagni di lavoro si sono subito accorti dell'incidente, dando l'allarme e cercando [illegible] prestare i primi [illegible]rsi, ma per Carlotto non c'è stato nulla da fare.

La linea è stata fermata. [illegible] un'autolettiga [illegible] Croce Bianca, l'operaio è stato trasportato all'ospedale di Cairo, dove è giunto cadavere a [illegible] della gravità delle ferite riportate alla testa e al tronco.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Cairo e i funzionari dell'Ispettorato del lavoro e dell'Usl di Savona.

Si dovrà accertare se tutte le misure di sicurezza, durante l'intervento del Carlotto, siano state messe in atto e se sia normale che in questi [illegible] la linea di trasporto possa continuare a [illegible].

Pochi minuti dopo l'incidente, i circa [illegible] lavoratori dello stabilimento si [illegible] riuniti in assemblea. Alla fine della riunione, poco dopo le [illegible], è stato proclamato uno sciopero di protesta che dovrebbe concludersi stamane alle 6. [illegible] i ritmi e i carichi di lavoro che alle Funivie, come in molte altre aziende della Val Bormida, [illegible] spesso [illegible] sivi, a [illegible] della carenza di personale.

La moglie di Carlotto, Giovanna Lupi, 30 anni, originaria di Dolcedo (Im) trasferitasi a Bragno nel 1982 dopo il matrimonio, operaia della vetreria «Co.Vetro» di Altare, è stata accompagnata alla camera mortuaria per procedere all'identificazione. Una scena straziante: sul piazzale dell'ospedale si sono raccolti amici e colleghi di lavoro. Molti non hanno retto alla tensione e sono scoppiati in lacrime.

La coppia non aveva figli. Per i funerali si dovrà attendere il nullaosta da parte dell'autorità giudiziaria. È probabile che la data venga fissata oggi.

e. m.

[illegible] Investito [illegible] da una jeep mentre dorme [illegible] su un prato

VARAZZE — Investi[illegible] una jeep, [illegible] dorme tranquillamente [illegible] prato: vittima dell'insolito incidente, accaduto domenica [illegible] monte Beigua, è stato Giuseppe Piombo, 45 anni, di Varazze, via Beatrice 6. L'uomo, subito dopo pranzo, aveva deciso di [illegible] una [illegible] seggiata in mezzo al verde. Trovato un angolo fresco, si era addormentato.

La «siesta» è stata bruscamente interrotta dall'arrivo [illegible] una jeep di marca giapponese, condotta da Costanzo Negro, 37 anni, di Niella Tanaro.

Negro non si è accorto che [illegible] prato c'era una persona che stava dor[illegible], e l'ha travolta.

Piombo ha riportato la frattura della clavicola destra, ed è stato ricoverato al S. Paolo [illegible] prognosi di 30 giorni.

[illegible] pistola [illegible]

[illegible]. — Candido Cherchelsson, 21 anni, muratore, e Domenico Angelino, elettricista, entrambi residenti a Asti sono stati arrestati domenica per possesso abusivo di arma.

Fermati dai carabinieri per un normale controllo, sono stati trovati in possesso di [illegible] pistola «Beretta» cal. 9,65, nascosta sotto il tappetino dell'auto. L'arma era denunciata [illegible] un familiare di uno dei due giovani.

[illegible] gusto all'acquedotto [illegible]

[illegible] — Per un guasto all'acquedotto domenica l'acqua è scarseggiata e per alcune ore è mancata, in una parte di via De Ferrari. L'inconveniente è stato avvertito soprattutto ai piani superiori.

[illegible] E' di Borgio lo sconosciuto della Maxie

FINALE L. — E' [illegible] identificato lo [illegible] Maxie: si chiama Antonio Pinelli, ha 28 anni e abita a Borgio in via Turicco 14. Il giovane, accusato di aver appiccato [illegible] incendio, si trova agli arresti nel [illegible] psichiatrico di Valleiia.

[illegible] Mare di Varazze, cercasi i divieti

[illegible] — Sono spariti, da ieri, i cartelli dei divieti di balneazione dalle spiagge di Varazze. L'ultimo tratto «off limits» per i bagnanti era quello all'altezza della foce del Teiro. Le ultime analisi hanno escluso la presenza di [illegible] inquinanti. A maggio e giugno, invece, i controlli [illegible] esito positivo. Con tutta probabilità, condotte «clandestine» di acque nere continuavano a scaricare nel Teiro e quindi in mare. Altre possibili cause, le ripetute rotture delle tubazioni [illegible] fondo. I pescherecci, per due volte, avevano danneggiato le tubazioni con le reti a strascico. Il Comune era stato costretto a far intervenire [illegible] le riparazioni, una ditta specializzata di Genova.

[illegible] Aeroporto: ci sono anche i liguri

VILLANOVA — Arrivano i milanesi, guidati dall'imprenditore Angelo Mascheroni, proprietario, tra l'altro, di emittenti televisive (tra cui «Pan TV»), ma i liguri non saranno estromessi dalla gestione dell'aeroporto di Villanova. Del pacchetto azionario, Camere di commercio, Unione industriali, Filse, enti locali, si spartiranno il 49 per cento. Ma sarà interessante sapere «come» verrà diviso il 51%, la percentuale che consente l'effettivo controllo dello scalo: che farà il gruppo Mascheroni che, nei giorni scorsi, ha raggiunto un'intesa con i liquidatori della Seava? I milanesi potrebbero comunque affidare una parte delle azioni, pur mantenendo le quote maggiori, a quelle società che già si erano dichiarate disponibili a rilevare la Seava: Elliguria, Piaggio, Aerospaziale, Saep di Torino e altre. Per il progetto di rilancio, sarebbe stato ritenuto valido lo studio della Filse, che prevedeva l'istituzione di linee a corto raggio, terminali commerciali, un incremento del settore elicotteristico e nuovi contatti col Nord Europa.

Incendio nella notte

[illegible] due furgoni e [illegible] vetture - Teppisti [illegible] un'intimidazione?

SAVONA — Tre veicoli, una Golf, un furgone [illegible] Fiorino e un furgone Fiat Daily, questi ultimi due di proprietà di una ditta di serramenti, sono [illegible] incendiati alle prime [illegible] dell'altra mattina. Il fatto è avvenuto in via Globe: a [illegible] quartiere di Lavagna e ignoti [illegible] hanno appiccato il fuoco. Le fiamme si sono [illegible] parchiaggiate a fianco.

Una densa colonna di fumo ha raggiunto le case, [illegible] un po' di preoccupazione [illegible] gente. Il [illegible] tralino dei vigili del fuoco è stato tempestato di telefonate da parte di molte [illegible] glie di via Gioberti. Alcune persone [illegible] scese in [illegible] per vedere che cosa stesse accadendo. Solo l'arrivo dell'autopompa del distaccamento portuale ha tranquillizzato tutti.

L'incendio è stato domato dopo oltre un'ora di lavoro. I tre veicoli [illegible] andati [illegible] pletamente distrutti. [illegible] polizia ha subito aperto un'inchiesta e ieri mattina [illegible] agenti della mobile si sono [illegible] in contatto [illegible] i vigili del [illegible] per ricostruire la [illegible]. Due le ipotesi: [illegible] un gesto vandalico o un'intimidazione nei confronti dei titolari dell'azienda, [illegible] che sono stati sentiti dagli inquirenti. La polizia, in questa [illegible] delle indagini, preferisce non pronunciarsi.

Nella notte fra sabato 27 e domenica [illegible] giugno erano bruciate sei vetture, questa volta in via Scarpa. Anche allora l'allarme [illegible] scattato intorno alle quattro [illegible] mattina. [illegible] Anche in quel caso una delle [illegible] di proprietà di un imprenditore, potrebbe [illegible] stata presa di mira per vendetta o per intimidazione.

m. ma.

[illegible] Colpito al capo [illegible] pneumatico a Calizzano - Trasportato a Genova in elicottero

[illegible] — Domenica l'ospedale [illegible] Corona di [illegible] Ligure ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova per trasportare al [illegible] un bimbo di tre anni le cui condizioni, in seguito a una ferita riportata nel pomeriggio a Calizzano, si [illegible] gravate. Il bimbo, infatti, era in coma.

[illegible] Petrone, 3 [illegible] e 8 mesi, residente [illegible] Andora in via Antica Romana 15, è stato ricoverato [illegible] una caduta accidentale senza responsabilità [illegible] terzi. [illegible] seguito alla caduta di un grosso [illegible] pneumatico [illegible] camion che gli è rovinato addosso mentre [illegible] giocando.

Il pneumatico, appoggiato [illegible] muro di un piccolo cortile dove hanno [illegible] di passaggio alcune [illegible] fra cui quella [illegible] nonni del bambino, in villeggiatura a Calizzano, è di proprietà [illegible] l'autotrasportatore Giovanni Rasetto, 32 anni, residente in via Trento e Trieste a Calizzano.

Secondo le prime indagini (non [illegible] sono testimoni oculari) il bimbo, giocando, avrebbe fatto cadere il pneumatico.

Il referto [illegible] [illegible] Corona parla (dopo una indagine radiologica condotta col Tac) di [illegible] cranico per contusione occipitale».

L'elicottero è atterrato [illegible] 18,40, sarvalando poi, in direzione di Genova, l'«Autofiori» intasata di traffico che un'ambulanza avrebbe certo faticato a percorrere in tempi compatibili con la gravità delle condizioni del piccolo.

r. sf.

Comune sotto [illegible]

Albenga: [illegible] l'acqua «scomunicata» a Viveri e Pellegrini - Replica del [illegible]

ALBENGA — Le indagini [illegible] pretore Maffeo sulla vicenda dell'acqua potabile hanno portato all'invio di due comunicazioni giudiziarie al [illegible] Viveri e [illegible] all'Ambiente, Pellegrini. [illegible] il [illegible] quale [illegible] è retto il pretore ipotizza (l'acqua avrebbe avuto una percentuale di cloroformio eccessiva), anche se appare possibile quello di omissione di atti d'ufficio (non sarebbero stati presi provvedimenti in difesa della [illegible] dei cittadini).

Nell'avvio dell'inchiesta, i due amministratori erano stati ascoltati solo come testi, non il responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl, Franco Valro. Viveri, dal canto suo, in una nota, dopo aver ribadito di aver compiuto il suo dovere, afferma l'intenzione di «*inviare una dettagliatissima relazione al Consiglio superiore [illegible] magistratura, affinché verifichi chi ha [illegible] le proprie responsabilità*». Indicando poi nell'operato della magistratura l'eventuale omissione di intervento (sempre che le analisi avessero motivato un intervento). Viveri parla ancora di «protagonismo di qualcuno» e propone al pretore «un chiarimento, *preferibilmente pubblico*».

[illegible] Consiglio di Amministrazione [illegible] Direzione della Cassa di Risparmio della Provincia di Savona [illegible] Cassa di Risparmio della Provincia di Savona partecipa con profondo dolore la scomparsa del proprio dipendente

Luciano Carlotto

Savona, 6 luglio 1987

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
APERTO TUTTE LE SERE
IL PIU' GRANDE LOCALE ALL'APERTO DELLA RIVIERA
Via [illegible] Amico [illegible]
Tel. [illegible] 671.286

MURAZZANO
PARCO SAFARI
Sabato 18 luglio ore 21,30
I POOH
in concerto
(fra ore di spettacolo)
[illegible] biglietti
- CEVA: Tabacchi via Pallavicino 45 Tel. 0174 71.180
- MONDOVI': Tabaccheria, via Langhe 75 Tel. 0174 48.041
- CAIRO MONTENOTTE: Radio Cairo, via XXV Aprile 20 Tel. 019 504.812
- SAVONA: Charleston Dischi, p.zza Chabrol 9. Tel. 019 22.803
(Vincoli e orari parcheggi)

Dopo 83 anni di storia, la crisi sembra [redacted] sbocchi

L'addio della Sanremese

In tribunale già presentate due istanze di fallimento - L'ultima (e unica) proposta viene dal dirigente Stefano Ferrari: «Fondare [redacted] nuova società e ripartire da zero» - Un appello agli sportivi

SANREMO — Muore [redacted] vecchia [redacted] nasce (o, almeno, tenta di farlo) [redacted] Sanremese con orizzonti, possibilità e palcoscenici forzatamente ridimensionati.

E' l'ultima — e per [redacted] unica — [redacted] del complesso [redacted] che accompagna la lenta, ma inesorabile agonia [redacted] del club biancazzurro, dimenticato e abbandonato da tutti dopo 83 anni [redacted] storia.

La [redacted] una città che [redacted] indifferenza [redacted] fine biancazzurra, arriva da Stefano Ferrari, uno dei pochi dirigenti rimasti in sede. Dopo aver tentato, inutilmente, altre strade, [redacted] un [redacted] di personaggi tutti sanremesi, attaccati [redacted] colori biancazzurri, Ferrari vuol fondare una nuova società («Unione Sportiva Sanremese 1904» o «Sanremese 87» i nomi più probabili) che raccolga l'eredità del vecchio club e riparta [redacted] zero, cioè dai [redacted] dilettantisti[redacted] ogni ambi[redacted] di rilevare il titolo sportivo biancazzurro, che dà diritto all'Interregionale, ma che richiede l'impegno di far fronte al circa [redacted] milioni di debiti che la [redacted] ha nei [redacted] della [redacted] oltre all'accollo del pesante mutuo federale.

Il termine per l'iscrizione scade mercoledì 15 luglio, ma la Sanremese, oggi [redacted] oggi, esiste solo sulla carta. Non ha più un giocatore e [redacted] al campionato è pura [redacted].

Quello di Ferrari [redacted] un tentativo di salvare una bandiera, ma [redacted] anche in pratica l'atto di morte dell'attuale Sanremese destinata, a questo punto, [redacted] fallimento [redacted] il quale sarebbero [redacted] state presentate [redacted] istanze in [redacted].

Spiega Stefano Ferrari: «Purtroppo ogni tentativo [redacted] trovare soluzioni alternative si è rivelato inutile. D'altra parte il peso dei debiti scoraggia chiunque abbia buone intenzioni. Con un gruppo di amici, sinceramente affezionati alla Sanremese, stiamo pensando a questa soluzione [redacted] salverebbe [redacted] bandiera della [redacted] e il [redacted] patrimonio costituito [redacted] vivace settore giovanile. Partiremo se necessario dalla Terza Categoria, anche se forse [redacted] potrò [redacted]re nell'ammissione in Seconda e in Prima Categoria. Ripartiremo [redacted]. Anzi [redacted]glio lanciare [redacted] appello: chi vuole aiutare la Sanremese a rinascere si faccia avanti ed entri a far parte [redacted] questo gruppo di persone. Sarà [redacted] benvenuto».

Nelle prossime ore l'inten[redacted] dovrebbe venir formalizzata davanti ad un notaio.

Triste fine, quindi, per la vecchia Sanremese.

Il fallimento, salvo [redacted]rosi sviluppi dell'ultima ora, è inevitabile. E forse, tutto sommato, servirà a far luce sulle responsabilità di chi ha affondato [redacted] che solo qualche [redacted] veleggiava, e [redacted] ma con dignità. [redacted] Ci è sfornava, vendendoli bene, giovani [redacted] valore (Gualco, Bordin, Pisceddu, Vella, [redacted], Meani, Fabrizio e Luca Gatti, Formoso, [redacted] e Rocca, tanto per citare chi è approdato [redacted] serie superiori).

L'operazione proposta da Ferrari va seguita con simpatia, anche [redacted] non mancano le perplessità. Ha senso [redacted] a Sanremo, [redacted] ci sono già Sanremo 80 e Carlin's Boys, una terza società dilettantistica? Attrezzatu[redacted], campi, pubblico e quattri[redacted] per il calcio sono pochi.

L'ideale [redacted] unire le forze, ma i rapporti tra i club non sono idilliaci. E' bastata una frase del presiden[redacted] del Sanremo [redacted] («Se la Sanremese dovesse scomparire, i nostri programmi diventeranno [redacted] ambiziosi») per scatenare la polemica reazione di qualche dirigente biancazzurro: «Ci si avventa come falchi [redacted] ciò che resta della Sanremese», è [redacted] detto.

In effetti, oggi, piaccia o non piaccia, il testimone [redacted] proprio [redacted] 80 che, giocando in Promozione, diventa [redacted] club [redacted]gior prestigio della città. Ma il Sanremo 80 appare condizionato da Borra. Se l'ex presidente [redacted] Sanremese [redacted] l'intenzione di [redacted] la [redacted]cietà gialloverde, non si vede proprio come il club (che richiamerebbe, pare, Amerigo Curti in panchina) possa nutrire ambizioni; addirittura, come auspica qualcuno, rilevare il titolo sportivo biancazzurro in Interregionale. Borra è stato chiaro: «Con il calcio a Sanremo ho chiuso», ha detto. Ma [redacted] probabile che nelle prossime [redacted] l'ex presidente biancazzurro sia sottoposto a pressanti [redacted], per rivedere le sue posizioni.

Il futuro del calcio [redacted] città, [redacted] certo livello, [redacted]bra avere altre alternative.

Bruno Monticone

Il [redacted] gruppo di imprenditori passa ai fatti concreti

Oggi in tribunale l'offerta per rilevare il Savona calcio

I futuri dirigenti chiedono, per ora, l'anonimato - «Deve tornare l'entusiasmo»

SAVONA — Ore decisive, [redacted] serie, per il [redacted]. Al giudice Vincenzo Ferro, delegato per il fallimento pronunciato dal tribunale civile, entro oggi pomeriggio al massimo sarà presentata una precisa offerta di riscatto a favore della [redacted] biancoblù.

La pattuglia di [redacted]cianti e professionisti [redacted]nesi che, a differenza di [redacted]ti altri, ha afferrato l'essenza [redacted] problema, [redacted] grande decisione. «Lasciateci, per il momento, nell'ombra, è indispensabile per [redacted] compromettere l'operazione. [redacted] solo questione di ore, [redacted] giorni, poi, superati gli ostacoli più difficili, ogni cosa dovrebbe essere chiara. Noi terremo tutte [redacted] porte aperte, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti», dicono i protagonisti [redacted] questa operazione di salvataggio [redacted] vecchio Savona.

Una lieta [redacted] non c'è dubbio, che [redacted] clamorosamente quanti davano ormai per liquidato [redacted] sodalizio che, nel [redacted] o nel male, è indissolubilmente legato a [redacted] anni di storia della città, essendo stato fondato nel 1907, dunque tra le società [redacted] calcio più longeve. Questo gruppetto di savonesi, che ha bussato in queste [redacted] ad alcune porte, di quelle che [redacted] città contano, riuscendo non solo ad essere ascoltato ma a strappare [redacted] impegni di aiuto, ha fatto allungare di [redacted] naso a quanti sostenevano, sino a ieri, [redacted] aver fatto ogni [redacted] possibile per salvare la maggior [redacted] calcistica cittadina.

In molti [redacted] economici e imprenditoriali del capoluogo [redacted] stata manifestata [redacted] sorpresa nell'apprendere che il nome [redacted] Savona Fbc stava per essere cancellato, tra pochi giorni, [redacted] storia del calcio nazionale. «Nessuno si è fatto avanti, nessuno ci [redacted]tato il problema [redacted] termini reali», ha affermato, pubblicamente, [redacted] giorni scorsi un qualificatissimo esponente [redacted] imprenditori savonesi. [redacted] parecchi mesi in molti si [redacted] colpevolmente trastullati col «giocattolo» Savona, [redacted] coloro che avevano individuato nel fallimento la più opportuna [redacted] vie d'uscita, [redacted]to i deputati alla ricerca di soluzioni alternative.

Il gruppo del neonato «Savona 1907» non si è reso conto dei compiti che lo attendono [redacted] e, assieme a chi perseguiva vie d'uscita estranee [redacted] tradizione, [redacted] finito per trovarsi invischiato nelle «fusioni» [redacted] la Levante e la [redacted]. Altro [redacted] fondamentale [redacted] stato quello [redacted] definitivamente spacciato il Savona, quello autentico, e di passare attraverso [redacted] il fantomatico «Savona 1907» per rimediare una qualsiasi soluzione, anche quella della 3ª categoria, valida solo per [redacted] club appena fondato, ma che [redacted] avrebbe [redacted] assolutamente nulla da spartire con la società biancoblù.

Dicono i componenti [redacted] mini-gruppo che [redacted] queste [redacted] s'impegnano a fondo per evitare che sia cancellata [redacted] fetta [redacted] storia cittadina: «Vogliamo salvare il nome del Savona Fbc, quello che, non lo dimentichino a Palazzo, porta sulla propria maglia lo stemma del Comune capoluogo. Iscriveremo la squadra all'Interregionale, è lo sforzo massimo che promettiamo. E poi? I ragazzi [redacted] Panucci, qualche fuori quota, l'impegno di tutti nel disperato tentativo di acciuffare la salvezza. In [redacted] negativo, finiremo in Promozione, [redacted] meglio che partire dalla 3ª Categoria. [redacted] contiamo di [redacted] città alle spalle, per rifondare [redacted] vecchio [redacted] e guardare al futuro, progressivamente, con un piglio [redacted] entusiasmo».

[redacted] come tutto lascia [redacted]dere, [redacted] alcuni coraggiosi savonesi a salvare il Savona Fbc, [redacted] ci [redacted] più alibi. L'amministrazione comunale dovrà dare l'esempio, i modi non mancano se esiste la volontà di intervenire.

Ivo Pastorino

[redacted] - S'è svolto [redacted] trofeo Montecarlo «Optimist»

Due imperiesi in nazionale

IMPERIA — Trofeo Montecarlo [redacted] la classe «Optimist» e convocazione in nazionale [redacted] due promettenti atleti: a Imperia la vela è [redacted] in pieno [redacted].

Regata. Si [redacted] svolta [redacted] nelle acque davanti a Porto Maurizio e [redacted] organizzata il Circolo [redacted] Imperiese. Era articolata in due prove, ma ne è stata disputata una sola, [redacted] mancanza [redacted] vento. Una ventina le imbarcazioni partecipanti.

Ha vinto una ragazza, Federica Iunca, del C. V. Vernazzolese, che ha preceduto, nell'ordine, Roberto [redacted] (Y. C. Sanremo), Matteo Rivaroli (C. N. Albenga), Simone Baggioli (Y. C. Sanremo), Federica [redacted] (Y. C. Sanremo) e Marila Scotto (Club [redacted] mare Diano Marina).

Velisti. Marco Valdini, 19 anni, e Luigi Rognoni, di 18, della sezione di Imperia della Lega Navale [redacted] presenteranno l'Italia in tre competizioni internazionali, considerate prove di [redacted]vazione per la scelta [redacted] equipaggi [redacted] «mondiali» dell'88 [redacted] si svolgeranno nelle acque del continente australiano.

Dal 16 [redacted] 20 luglio, [redacted] Trofeo Francis Mouvet, [redacted] lago Balaton, in Ungheria; dall'1 all'8, disputeranno a St. Moritz, sul lago di Silvaplana, il campionato europeo juniores, classe 420; dall'1 al 4 settembre, parteciperanno a Tolone [redacted] campio[redacted] del Mediterraneo; e dal 13 al [redacted] andranno a Cagliari per gli assoluti tricolori.

Allenati dall'istruttore Luca Bonjean, e alunni dell'Istituto nautico «Andrea Doria», Valdini e Rognoni hanno [redacted] rappresentato l'Italia nell'86 ai mondiali [redacted] Belgio e [redacted] europei juniores [redacted] Germania.

s. [redacted]

■ [redacted] di Paolo Canè a Sanremo

SANREMO — Paolo Canè ha battuto, [redacted] Tennis Club Solaro, Gianni Ocleppo, altro [redacted] nazionale azzurro, [redacted] 6/4 6/3 nell'incontro-esibizione svoltosi domenica sera.

Con l'occasione è stato ufficializzata la [redacted]mina di Ocleppo a public-relations [redacted] circolo sanremese. Lo stesso Ocleppo curerà al T.C. Solaro [redacted] serie di corsi di perfezionamento.

A Diano Marina Mauro Bonfanti, del Tennis [redacted] Bordighera, si è aggiudicato il torneo organizzato [redacted] T.C. Dianese.

[redacted] - Battuto ad Alba il «campionissimo» Bertola

Torna a brillare la stella di Rosso

Conferme, ma anche sorprese, nella [redacted] giornata [redacted] girone di ritorno [redacted] campionato [redacted] serie [redacted] giornate [redacted] termine della [redacted] di qualificazione, vi è ancora incertezza sia sulle formazioni che qualificandosi [redacted] primi tre posti accederanno direttamente alla [redacted] finale per il titolo, sia per quelle che si disputeranno i rimanenti due posti.

Rodolfo Rosso e la Spec di Cengio hanno vinto sul terreno [redacted] «Mermet» di Alba [redacted] la quadretta di Felice Bertola. Risultato finale di 11-5 in favore del potente battitore ligure, in un confronto che [redacted] visto Bertola in [redacted] difficoltà. Condizionato [redacted] modesto rendimento [redacted] sua squadra, in particolare [redacted] spalla Giorgio Alossa. [redacted] ha [redacted] in una [redacted] tre incontri consecutivi.

In [redacted] Rosso, confermando di essere in fase di completo recupero, ha disputato un incontro di buon livello, ben aiutato da tutti i compagni di squadra. Notevoli e micidiali i suoi palloni carichi di effetto che hanno completamente spiazzato ogni tentativo di difesa.

Domani alle 21 a Cengio, nella semifinale del torneo «Acna», Rosso incontrerà [redacted] una [redacted] rivincita [redacted] dell'incontro di campionato della [redacted] settimana, caratterizzato [redacted] espulsione [redacted] di [redacted] due giocatori e vinto alla fine [redacted] Aicardi.

Tre ore di gioco a Ceva fra Rosso II e Pirero, concluse in favore del giovane battitore locale per 11-7. Con questa vittoria, la quadretta cebana aggancia i diretti rivali in classifica e lascia aperta la [redacted] ancora nella salvezza. Confronto spettacolare, [redacted] plausi a scena [redacted] per i due contendenti, che hanno giocato [redacted] limite delle loro forze e possibilità.

[redacted] piano [redacted] gioco, a una sostanziale equivalenza fra i due capitani, ha fatto la differenza la buona prova complessiva [redacted] compagni di Rosso II, con il terzino Biengio e a tratti la spalla Solferino in notevole evidenza. Per la Taggese, [redacted] segnalare anche [redacted] buona prova dell'ottimo terzino Tamagno.

Aicardi ha battuto Balocco a Cuneo di [redacted] misura (11-10). Meritata la vittoria [redacted] ligure, [redacted] un Balocco sprecone che si è fatto riprendere e vincere sebbene [redacted] vantaggio [redacted] 9-8. Sorpresa a S. Stefano, dove Berruti, non al massimo [redacted] condizione fisica, ha vinto per 11-7 contro Tonello.

Facile anche il successo (11-6) a Cortemilia di [redacted], su un Dogliotti febbricitante, che ha abbandonato l'in[redacted] nono gioco.

In B [redacted] capolista Vacchetto ha vinto per 11-5 su Aime, mentre Novaro della Taggese ha superato per 11-4 [redacted]. Sabato Aschiero ha battuto [redacted]ero per 11-10 e [redacted] ha superato Gasso per 11-4. Ha riposato Turco.

e. m.

■ Le [redacted]

SAVONA — Mentre il Kontron [redacted] perso la possibilità di giocare la Coppa Coppe, la Cornelsa, in serie C, [redacted] a vincere: sabato ha battuto in trasferta il Vimercate 15-6. La Rari Albissole è stata sconfitta in casa (11-12) dalla [redacted] a Se[redacted] scontro [redacted] Cornelsa e l'Arena, secondo a un punto.

Al torneo notturno di Taggia

Primo scivolone dell'«Alì Babà»

Pareggio fra «Golden Boy» e «Bar Emilio»

TAGGIA — Sta entrando nel [redacted] 13ª [redacted]ne della «Coppa Città [redacted] Taggia-3° Trofeo Fiat [redacted] cui partecipano venti agguerrite formazioni.

Nel fine settimana si è disputato il 2° turno del girone A, che vede [redacted] lizza [redacted] rappresentative «Alì Babà Discoteque» di Diano Marina, «Golden Boy Boutique» [redacted] Imperia, ristorante «Vela blù» [redacted] Riva Ligure e «Bar Emilio» [redacted] Taggia.

Sconfitta a sorpresa dell'«Alì Babà» regolato [redacted] 4 a [redacted] ristorante «Vela blù».

I [redacted] Piero Ravotti sono partiti [redacted] bene, ma [redacted] distanza hanno [redacted] terreno, traditi da [redacted] doppietta dell'ex bomber [redacted]zurro Quattrini.

Sull'andamento dell'incontro parla chiaro il tabellino delle marcature.

Ad andare [redacted] rete per primo [redacted] avvio di gara, è stata la formazione [redacted] Diano Marina con Bianchi. Pareggia [redacted] minuti dopo Quattrini. Ancora due volte in gol l'«Alì Babà»: prima con Montecristo, poi con Masuero.

Infine la rimonta [redacted] squadra di Riva, a segno con Drecosi e poi, nel giro [redacted] quattro minuti con Marostin[redacted] Quattrini.

E' un risultato sorprendente, anche [redacted] non va dimenticato che all'organico dell'«Alì Babà», in cui militano [redacted] fra i migliori gio[redacted] categoria del comprensori dianese e imperiese [redacted] mancavano due pedine fondamentali [redacted] Pizzo e Trimarchi.

Queste le [redacted] in campo.

Discoteca «Alì Babà»: Montecucco, [redacted] Man[redacted] Bartolino, Bianchi, Montecristo e Masuero. (All. Bianchi).

Ristorante «Vela Blù»: Malizia, Russo, Filippi, Cetraro [redacted] Drecosi [redacted] (l), [redacted] Quattrini (All. Longo).

All'insegna dell'equilibrio l'incontro fra «Golden Boy Boutique» e «Bar Emilio Taggia»: [redacted] a 2 il risultato finale, con sprazzi [redacted] gioco e divisione della posta sostanzialmente giusta.

Ad [redacted] in [redacted] è stato il [redacted] Emilio», squadra in crescendo, indicata fra le sorprese del torneo. Le [redacted] del momentaneo van[redacted] è stato [redacted] da Minnici.

Poi l'uno-due del «Golden Boy» [redacted] con Edmondo e passa a condurre con Pario. Il pareggio definitivo del «Bar Emilio» giunge ad opera ancora di Minnici.

Le formazioni. «Bar Emilio Taggia»: Bellone, Scazzola, Montanari, Michele Cosentino, Minnici, Pinto, Serpilli (All. Azzolino).

«Golden Boy Boutique»: Bernardi, Borgna, Casella, Barone, Simondo, Strumia (Aimone), Pario. (All. Montini).

f. d.

■ A S. Giuseppe si concludono le semifinali

S. GIUSEPPE DI [redacted] — Domani [redacted] si conclude il turno di semifinale [redacted] il torneo [redacted] calcio in notturna di [redacted] Giuseppe di Cairo.

Il calendario degli incontri prevede il confronto fra la formazione locale della Sicem e il Ristorante La [redacted]lifiera [redacted] Cairo e fra l'Edilpera di Cosseria e la Pizzeria Drago di Cairo.

Gli incontri di andata sono stati disputati ieri sera.

La pizzeria Drago, che ha [redacted]to i quotati cairesi, appare [redacted] formazione più [redacted] forte del torneo, anche se la formazione [redacted] Bertone dovrà fare i conti con la sorpresa Edilpera, che conta su elementi [redacted] spicco come Teneggi e il carcerese Gervasio. Venerdì 10, finale per il 3°/4° posto e per il 1°/2° posto, sempre alle 20,45.

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento [redacted] Sergio - Savona

Il giorno [redacted] luglio 1987, alle [redacted] 12, [redacted] questo Tribunale [redacted] avrà luogo la vendita all'incanto [redacted] seguenti [redacted]bili, [redacted] base, [redacted] offerte [redacted] di aumento e previi depositi per cauzione e [redacted] le [redacted] 11 del giorno [redacted] dell'incanto a [redacted] assegni circolari [redacted] Cancelliere del Tribunale, [redacted] rispetti[redacted] sotto-indicato:

Lotto n. 1: appartamento sito in Savona via Turati civico n. 17, interno 6 (ingresso, [redacted], tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina). Prezzo [redacted] L. 45[redacted]; deposito cauzione L. 7.000.000; deposito [redacted] L. 5.000.000. Offerte minime di aumento L. [redacted]

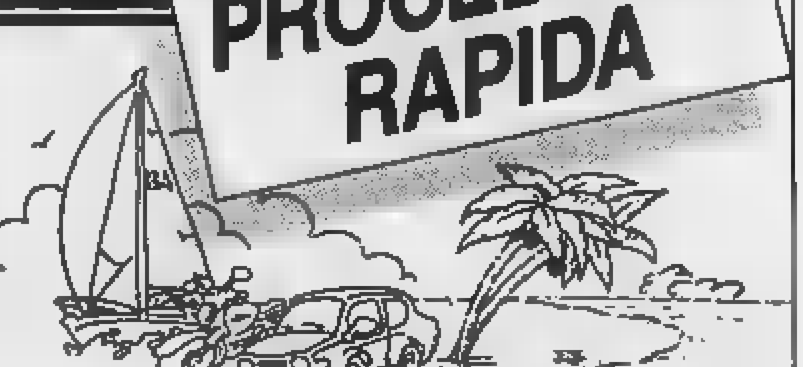
Lotto n. 2: appartamento sito in Savona, via Turati [redacted] n. 17 interno 9 (ingresso, [redacted] tinello-cucinino, [redacted]gno, ripostiglio, cantina). Prezzo base L. [redacted]; deposito [redacted] L. 6.500.000; deposito [redacted] L. 5.000.000, offerte minime di aumento L. [redacted].

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria o al [redacted] dott. Gio Batta Auxilia, via Paleocapa 6/4, tel. 821.847 Savona.

Il Cancelliere Capo Sanone
dott. L. [redacted]

PRESTITI

PROCEDURA RAPIDA



Vogliamo informarvi

Vi parliamo in modo semplice [redacted] chiaro [redacted] prestito facile da ottenere.

È un prestito che si rivolge soprattutto a chi ha un reddito fisso.
Può [redacted] utilizzato [redacted] rispondere alle più diverse esigenze.
Si chiama

SPECIALPRESTITO PERSONALE

Viene [redacted] ad esigenze familiari come l'arredamento, gli studi dei figli, ma vi aiuta anche a realizzare i vostri desideri: un'auto nuova, la vacanza che sognate [redacted] sempre e, insomma, tutti quei capricci, piccoli e grandi, cui non è giusto rinunciare sempre.

[redacted] copia della busta paga

Semplicità di procedure e rapidità di erogazi[redacted] caratterizzano Specialprestito Personale. Basta l'ultimo foglio stipendio o la cedola della pensione per ottenere in pochi giorni il denaro. Le cifre: la somma massima anticipabile è pari a 5 volte lo stipendio netto mensile.

Un esempio
Poniamo che abbiate scelto per la restituzione un periodo di 3 anni. Bene, in questo caso pagherete 34.910 Lire al mese per ogni milione ricevuto, oltre a 1000 lire di commissione per ogni rata, con addebito automatico in c/c.

Tetto massimo: 30 milioni. Non [redacted] richieste cambiali e garanzia. Il tasso nominale [redacted] pari al 15.50%.
Per alzare la cifra ottenibile [redacted] possono cumulare più redditi dello stesso nucleo familiare.

Cosa significa procedura rapida

Ottenere immediatamente credito e disporre [redacted] cifra nel giro di pochissimi giorni. Così la somma che desiderate arriva proprio quando vi serve.

Quali documenti occorrono

- carta d'identità (o documento equivalente)
- numero di codice fiscale
- ultimo foglio stipendio (o cedola della pensione)
- eventualmente quietanza dell'ultimo affitto pagato.

È necessario aver compiuto 18 anni; oltre i [redacted] anni può [redacted] richiesta un'ulteriore documentazione.
Per informazioni telefonate

010/203890
ore 9-16

Cassa di Risparmio di Genova [redacted] Imperia

Una [redacted] po' speciale

"Uno dei nostri 130 sportelli è sicuramente vicino a casa vostra."

Vietato fare il bagno, i medici mettono in guardia i turisti

Ticino, è acqua tabù

«E' talmente inquinata che anche ingerirne una sorsata durante un tuffo diventa pericoloso» - In agguato malattie della pelle - Una parte di fiume sarebbe ancora azzurra nel Comune di Cerano

NOVARA — Le acque del fiume Ticino, così invitanti in momenti di grande calura, potranno soltanto essere guardate. Bagnarsi è vietato: lo ripetono quasi con monotonia i cartelli affissi da tutti i Comuni che si affacciano su quello che una volta veniva chiamato il «*fiume azzurro*» proprio per la sua straordinaria limpidezza che però solo i più anziani ormai ricordano. E dire che una volta questo fiume rappresentava in estate la «spiaggia» dell'intera provincia e anche delle zone confinanti.

Ancora oggi, specie nei fine settimana o nelle giornate di maggiore afa, le rive del Ticino sembrano spiagge della riviera adriatica o di quella ligure: ombrelloni, tantissima gente in costume, bambini che giocano con tanto di secchiello e palette. Né più e né meno che al mare. Solo che (in teoria) l'acqua dovrebbe solo essere guardata; dovrebbe rappresentare un elemento di sola estetica. Ma la tentazione è davvero troppo forte e parecchia gente non sa resistere. Succede così che prima uno, poi dieci e poi cento si tuffano senza curarsi dei pericoli cui vanno incontro.

Quali sono questi pericoli? Ne parla il dottor Roberto Rossi del servizio di igiene pubblica dell'Usl-32 competente per territorio: «*L'indice di inquinamento è tale da rendere molto pericoloso l'inquinamento anche occasionale di acqua. Il minimo che può capitare è di prendersi l'enterite. Ma anche sulla pelle l'effetto dei colon-batteri presenti nel fiume può avere effetti negativi. Sappiamo tutti che la gente si bagna a dispetto dei divieti, ma lo fa a suo rischio e pericolo*».

Ormai il Ticino è «tabù» per i bagnanti da anni. C'è stato un incremento nell'inquinamento?

«*No*», spiega il dr. Rossi, «*siamo entro i limiti degli ultimi anni. Anzi, nell'ultimo rilevamento abbiamo avuto un responso leggermente migliore, ma l'inquinamento era sempre superiore al limite consentito dall'attuale normativa. L'altro ieri abbiamo effettuato un ulteriore prelievo e attendiamo l'esito nei prossimi giorni. Non mi faccio però soverchie illusioni*».

Le zone solitamente più affollate di... bagnanti che non potrebbero bagnarsi sono nei pressi di Galliate, Trecate e poi Oleggio e Varallo Pombia. In pratica le «spiagge» si trovano vicinissime alle grandi vie di collegamento fra Piemonte e Lombardia e quindi rappresentano facile meta per chi il mare non se lo può permettere e diretta la voglia di frescura sul fiume «azzurro».

Ma non tutto il Ticino, come potrebbe sembrare, è vietato. Esiste ancora un lembo di fiume nel quale i colon-batteri e tutte le altre porcherie inquinanti sono ancora sotto i limiti della tollerabilità. Questo posto «fortunato» si trova nel territorio di Cerano ed è noto come «i laghetti». Infatti si tratta di una serie di piccoli laghi che si formano nel luogo dove una volta era in funzione una cava. L'acqua del Ticino vi arriva attraversando un filtro naturale di ghiaia che la depura.

«*Naturalmente i laghetti sono meta di migliaia di bagnanti*», afferma l'assessore cernatese Pietro Roccio, «*e la cosa ci crea da qualche anno a questa parte seri problemi di ricettività e di parcheggio*».

Marcello Sanzo

Due mesi per furto di una bottiglia di marsala

NOVARA — Per aver rubato una bottiglia di marsala e duemila lire è finito in carcere. Processato con rito direttissimo è stato condannato a due mesi di reclusione e 40 mila lire di multa. E' tornato però libero perché il pretore gli ha concesso i benefici di legge. Protagonista è Claudio Gentoni, un disoccupato di 31 anni che abita a Novara in via Tregio. Con lui sono stati fermati anche due ragazzini, C.M. e B.R.

Mergozzo è pulito?

MERGOZZO — La notizia che dava il loro lago poco affidabile per la balneazione, ha sorpreso e amareggiato i mergozzesi. «*Il nostro lago non è mai stato così pulito*» dicono Pro Loco, amministratori comunali, albergatori, titolari di campeggi.

Ad annunciare la scarsa balneabilità dello specchio d'acqua mergozzese era stato, prima ancora dell'apertura della stagione, l'assessorato alla Sanità della Regione che delimitava come «consentite» solo le spiagge «*fronte di 50 metri*» del Camping Continental e dell'Hotel Piccolo Lago, quella di 150 metri dal cannoto alla ferrovia ed il tratto di 800 metri dal rio Quartina al Lido Pilastri.

«*Invece — assicurano dalla Pro Mergozzo — tutto è in ordine, non ci sono problemi*». Che il lago di Mergozzo si stia avviando a essere (grazie al depuratori) uno fra i più igienicamente sicuri, lo confermano anche dall'Istituto Italiano di Idrobiologia che lo tiene, con prelievi a cadenza ravvicinata, sotto costante controllo.

D'altra parte lo sanno tutti che è impossibile proclamare con settimane di anticipo la balneabilità o meno di uno specchio d'acqua. Basta un grosso temporale per far defluire in lago quanto si è accumulato in scarichi e fognature ed anche le acque più pulite si trovano improvvisamente invase e bastano due ore di vento ed il gioco di correnti, per farle tornare pulite. a. c.

La disgrazia davanti alla moglie e agli amici in Valle d'Aosta

Tenta di guadare la Dora muore giovane ossolano

Era fratello del sindaco di Ceppomorelli, aveva 32 anni - Gestiva un ristorante in Val Veny

COURMAYEUR — «*Attraverso il torrente e vado su quella morena*». Scarpe in mano e calzoni arrotolati sopra la caviglia ha fatto pochi passi poi, è stato travolto dalla corrente. E' scomparso nei flutti davanti alla moglie che fino all'ultimo aveva cercato di dissuaderlo dal guadare il ramo della Dora Baltea che scende dai ghiacciai del Monte Bianco in Val Veny. La sciagura è accaduta nel tardo pomeriggio di domenica a Courmayeur, in Valle d'Aosta. La vittima è un cuoco di 32 anni residente a Ceppomorelli. Si chiamava Angelo Rainelli ed era salito a Courmayeur nelle prime ore del mattino con la moglie, Rita Cerutti, 27 anni, e alcuni amici per trascorrere una domenica in montagna.

L'incidente è accaduto alle 17,30. Angelo Rainelli era seduto insieme alla moglie, chiacchierava con gli amici. Nonostante l'altitudine e la vicinanza ai ghiacciai del Monte Bianco faceva molto caldo. L'uomo si è alzato all'improvviso. Ha detto: «*Adesso vado sull'altra sponda del torrente. L'acqua non è profonda*». La moglie credeva che scherzasse, poi quando ha visto il marito togliersi le scarpe ha domandato: «*Ma che fai? La corrente è forte*». Anche gli amici hanno tentato di fargli cambiare idea.

Angelo Rainelli

Ma Rainelli non ha pur troppo ascoltato le raccomandazioni e come se non si rendesse conto del pericolo ha cominciato a camminare nel torrente con l'acqua sino al ginocchio. La zona (località Zerotta, in Val Veny, vicino alla partenza di una seggiovia) è pianeggiante, ma la Dora domenica era più impetuosa del solito: il caldo aveva sciolto parecchia neve anche alle quote più alte. Forse per sfuggire alla corrente che gli impediva di avanzare con sicurezza il commerciante è balzato su un sasso affiorante, poi su di un altro.

In mezzo al torrente è scivolato ed è caduto nell'acqua, a testa in giù. Un ultimo disperato tentativo di aggrapparsi a un masso, poi i flutti lo hanno inghiottito gettandolo contro altri macigni. Inutile, purtroppo, ogni tentativo di soccorso della moglie e degli amici.

(r. mar)

CEPPOMORELLI — Profonda emozione in paese e in tutta la valle Anzasca per la tragica fine del giovane Angelo Rainelli, il cuoco che si era trasferito in Valle d'Aosta dove con la moglie Rita Cerutti — la coppia non aveva figli — gestiva da qualche anno un ristorante.

Angelo Rainelli, che aveva conservato la residenza a Ceppomorelli in frazione Borgone, era fratello del sindaco del Comune, il professor Gian Franco, insegnante alla scuola media statale «Borgna» di Vanzone. I Rainelli, un'antica famiglia di Ceppo, sono molto conosciuti in Valle.

Angelo aveva gestito per qualche anno il ristorante al Passo del Moro, all'arrivo della funivia dei ghiacciai che sale da Macugnaga al 3500 metri del valico. L'aveva poi lasciato, quando gli si era presentata l'occasione di migliorare la sua posizione, con l'attuale sistemazione a Zerotta in Val Veny, una zona di alto fascino panoramico e alpinistico. *(b. o.)*

Il nuovo mister si è presentato ieri nella sede della squadra

Angelo Pereni torna in azzurro e sarà l'allenatore del Novara

Gli è stato chiesto di conquistare subito la promozione - Convocati i giocatori

NOVARA — Un po' emozionato, ma con le idee piuttosto chiare, vestito elegantemente (giacca e cravatta nonostante l'afa) così Angelo Pereni, reduce dall'unico e decisivo colloquio con il presidente Nicolazzi, al municipio di Gattico, si è presentato alle 12,30 di ieri, nella sede del Novara.

E' lui il nuovo allenatore del Novara. Sostituisce Danova al quale la società, in un comunicato, ha espresso gratitudine per il lavoro svolto con grande professionalità.

Pereni torna a Novara dopo vent'anni per guidare quella squadra che l'aveva avuto regista in campo e protagonista di una promozione dalla C alla B con Peppino Molina al timone. Da allora Pereni non è cambiato: un gentiluomo che non lesina proclami. Gli hanno chiesto la promozione, subito, lui ha risposto che farà il possibile. Considera questa di Novara la sua grossa occasione come tecnico. Gli avevano promesso la prima squadra del Como, dopo cinque anni di apprendistato con maestri come Bianchi, Cagiura, Marchesi e Mondonico. «*Non per riconoscenza, nel calcio non esiste, ma per rispetto del lavoro che avevo svolto*». Aveva rinunciato a fare il secondo di Marchesi alla Juve convinto di avere il Como tutto per sé.

Angelo Pereni con il direttore sportivo Cesare Morselli (Erbeia)

E' approdato a Novara, in C2, una categoria che non conosce ma questo non è un problema. E' rispettoso del lavoro altrui: «*Questa squadra è solo da ritoccare perché i punti conquistati quest'anno testimoniano il suo valore*».

Il Novara di Pereni sarà una formazione che divertirà: «*Il risultato viene prima d'ogni altra cosa ma il fondamentale giocare bene. Ricordo un pubblico molto esigente già quando giocavo. Mi dicono che sta rimasto lo stesso*». Il nuovo allenatore ha idee chiare anche sul tipo di gioco da impostare: «*Proveremo la zona pura salvo poi ricrederci in relazione alle caratteristiche dei giocatori che ancora non conosco*».

Intanto c'è una novità anche per il ritiro: prima di partire per Nebbiuno, il 27 luglio, i giocatori saranno convocati in sede per tre giorni.

Renato Ambiel

Cinema

NOVARA

ELDORADO: Labyrinth, con David Bowie. Ore 22.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Rotta verso la Terra. Orari: 20; 22.
VIP: Un weekend da leoni, con Tom Cruise. Orari: 20,15; 22,15.
BIROLETTO (all'aperto): A mezzanotte circa, con Dexter Gordon. Ore 21,40.

ARONA

MODERNO: California extasi (luce rossa). Ore 21,30.

BORGOMANERO

MODERNO: Piccoli pornocrollici (luce rossa). Orari: 20; 22.
NUOVO: Carcere femminile speciale (luce rossa). Orari: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: I racconti sessuali di Cicciolina (luce rossa). Orari: 20; 22.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, Villaggio Dalmazia. Dalle 8,45 alle 20,15: *Comunale*, corso Marzoni.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso della Vittoria 2, angolo Piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.381; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.[illegible]; **Verbania:** Via Cadorna 57, tel. (0323) 42.435.

Questa sera una nuova sfida per essere campioni

L'Hockey affronta il Vercelli e s'impone il silenzio stampa

Quarta partita contro i cugini - Gara di nervi, giocatori sotto chiave

NOVARA — La sfida incrociata dei «playoff» del massimo campionato di hockey a rotelle su pista dopo il terzo turno vede in vantaggio gli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara che sabato sera si sono aggiudicati l'incontro per 4 a 3 dovendo poi far ricorso al primo tempo supplementare. I giallaverdi della Sperry Amatori Vercelli, ancora una volta, hanno impegnato allo spasimo i novaresi che si sono «salvati» grazie a «Cico» Rodriguez che in questa fase finale del campionato si è trasformato in vero «giustiziere» non solo per la rete che ha deciso l'altra sera la partita, ma anche per quelle di Lodi che avevano lanciato gli azzurri in finale.

Una gara ad inseguimento che ha ricalcato le precedenti: vantaggio dei Vercelli al 10'34 e doppietta di Amato al 15'18 e 18'30 che consentiva agli ospiti di chiudere il tempo in vantaggio di 2 a 1. Nella ripresa pareggio di Marzella al 3'14 che costringeva Battistella a far ruotare la panchina con l'ingresso in pista di Colamaria e Cairo. Nuovo vantaggio azzurro al 13'24 con Bernardini ma tutto ritornava in parità tre minuti dopo con la terza rete di Marzella.

Il risultato non cambiava e si andava quindi al supplementari risolti dalla quarta rete di Rodriguez al 3'22 della prima frazione. Una vittoria importante che pone di fronte agli azzurri la doppia possibilità per agguantare lo scudetto, mentre il Vercelli dovrà ora vincere sempre per non staccare il tricolore dalle sue maglie.

Il dopo-partita ha riservato anch'esso una grossa sorpresa. Mentre i vercellesi si lasciavano andare ai più svariati commenti, compreso quello di considerarsi ancora pienamente in corsa per la vittoria finale, da parte novarese veniva annunciato un improvviso «silenzio stampa».

Stasera tutto potrebbe risolversi al quarto tentativo anche se, visto i precedenti, il compito degli azzurri non sarà facile.

Liliano Laurenzi

La Direzione, i Dirigenti, il Personale tutto della Rainl Spa Roma, profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Alberto Pasqualon

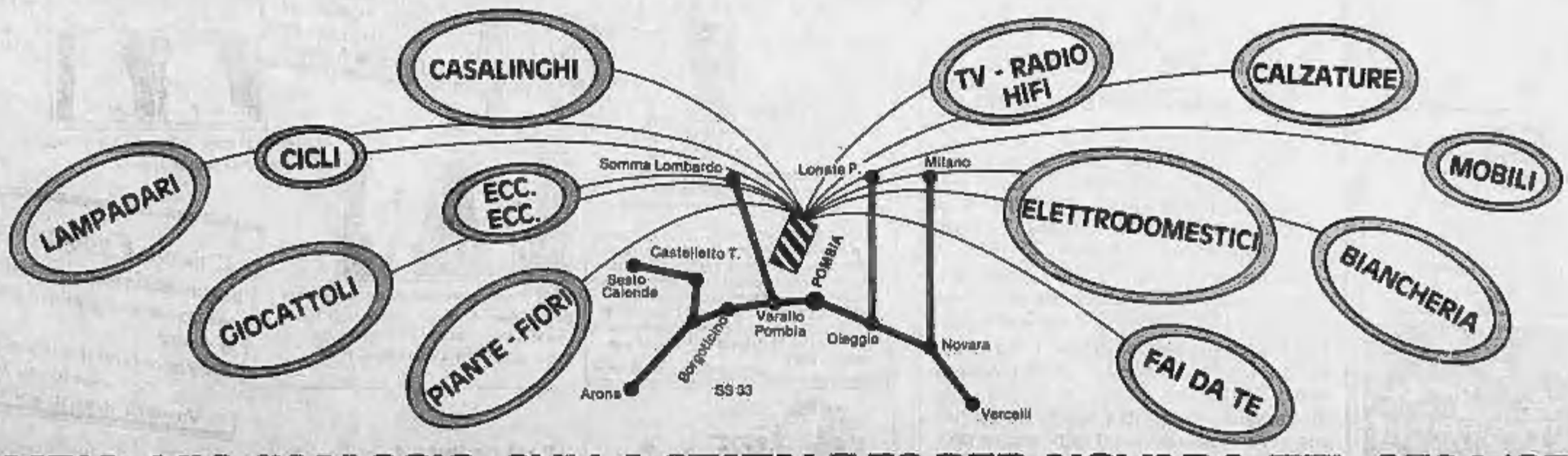
da anni valido recapito per la provincia di Novara e Varese. Funerali mercoledì 8 luglio ore 8,30 chiesa di S. Maria Maggiore, via Duomo Vercelli.
— Roma, 7 luglio 1987.

I Capi Area, i Colleghi ed il Personale d'ufficio della Rainl Spa Roma di Alessandria dolorosamente colpiti dall'immatura perdita di

Alberto Pasqualon

partecipano al grande dolore della famiglia.
— Alessandria, 7 luglio 1987.

NUOVA APERTURA A POMBIA (NOVARA)
MP MERCATONE DI POMBIA
INAUGURAZIONE UFFICIALE DOMENICA 12 LUGLIO (ORE 10)
CON RINFRESCO - ATTRAZIONI E UN OMAGGIO A TUTTE LE SIGNORE
VISITATECI!
VI ACCOGLIERÀ UNA SUPERFICIE DI 13.000 MQ. A VOSTRA DISPOSIZIONE
CON UNA VASTISSIMA SCELTA TRA 20.000 ARTICOLI A PREZZI DI FABBRICA.



POMBIA · VIA 1° MAGGIO · SULLA STATALE 32 PER NOVARA · TEL. 0321/957274

Al Santuario di Vicoforte

Lunga storia di una cupola

Undici anni per completare il restauro

VICOFORTE — Le crepe sono state coperte, le fondamenta rinforzate, gli affreschi restaurati e sabato scorso è stato dato l'annuncio ufficiale: «*La cupola ellittica più grande del mondo è salva*». Nei locali del Santuario di Vicoforte, ora riaperto al pubblico, si sono riuniti in convegno duecento ingegneri, architetti, tecnici da tutt'Italia per un ultimo «super collaudo» del monumento restaurato con «*tecnologie d'avanguardia che non hanno precedenti in Italia*», della cupola stretta in un enorme cerchio di acciaio «termodinamico». Durante il convegno sul tema «Grandi cupole in muratura», organizzato dalla Società degli ingegneri e architetti di Torino, è stata raccontata la storia del Santuario, della cupola che per dimensioni è la quarta al mondo ed è la maggiore esistente con forma ellittica.

La posa della prima pietra del Santuario della Madonna di Vicoforte risale al 1596 su progetto di Ascanio Vittozzi, architetto militare di Carlo Emanuele I. Già tre anni dopo l'avvio della costruzione infiltrazioni d'acqua nel lato nord ovest delle fondamenta incominciarono a produrre crepe. I lavori, sospesi per la morte del Vittozzi, ripresero nel 1729 e furono affidati all'architetto di Mondovì Francesco Gallo che modificò il progetto iniziale. La cupola ellittica, ispirata al barocco piemontese, fu ultimata nel 1731 e subito si aprirono le prime, piccolissime fessure: una degli otto pilastri portanti cominciò a cedere (pochi millimetri) nel terreno argilloso. Un nuovo allarme («*La cupola rischia di crollare, le crepe continuano ad allargarsi, un pilastro si è abbassato di quaranta centimetri*») venne dato quindici anni fa dai sacerdoti di Vicoforte. Iniziarono gli studi e nel '78 arrivarono i primi cento milioni dallo Stato, appena sufficienti per iniziare a progettare il restauro.

Alle promesse non seguirono i finanziamenti e nel gennaio del 1983 un gruppo di sacerdoti protestò in modo singolare e clamoroso: riempirono con stracci le profonde crepe che tagliavano verticalmente la grande cupola ellittica. «*Gli sbalzi di temperatura, il gelo stanno dilatando le crepe. Lo Stato non interviene e siamo costretti a rimediare con vecchi stracci*», dichiarò don Enrico Nasi. Le fotografie del monumento «rammendato» vennero pubblicate sui principali quotidiani e pochi mesi dopo arrivarono altri finanziamenti, complessivamente tre miliardi in undici anni.

Sotto il Santuario sono stati ripuliti i cunicoli per il drenaggio dell'acqua, le basi dei pilastri sono state rinforzate con ferro e cemento. Alla base interna della cupola che pesa sessantamila tonnellate (quanto un transatlantico) è stata scavata una profonda scanalatura dove è stato inserito un anello d'acciaio «*che ha la stessa elasticità dei mattoni*». L'anello è formato da una serie di spezzoni uniti da grandi «*cerniere che possono essere registrate. Se necessario l'anello può essere stretto o allentato. Sofisticate apparecchiature controllano e registrano la tensione di questo sorta di busto ortopedico che regge la cupola e che potrà sempre essere controllato e modificato dai tecnici*».

Gianni Martini

«Bal do sabre» piemontesi, francesi e belgi in Alta Val Tanaro

La danza di dodici sciabole

Incontro a Bagnasco

DAL NOSTRO INVIATO

BAGNASCO — Cosa c'entrano i saraceni con i «Bal do sabre»? Forse nulla, ma la leggenda delle scorrerie degli invasori nelle valli cuneesi e torinesi, in Provenza e nel Delfinato, si sovrappone — nel ballo delle sciabole — agli antichi riti propiziatori della fertilità della terra.

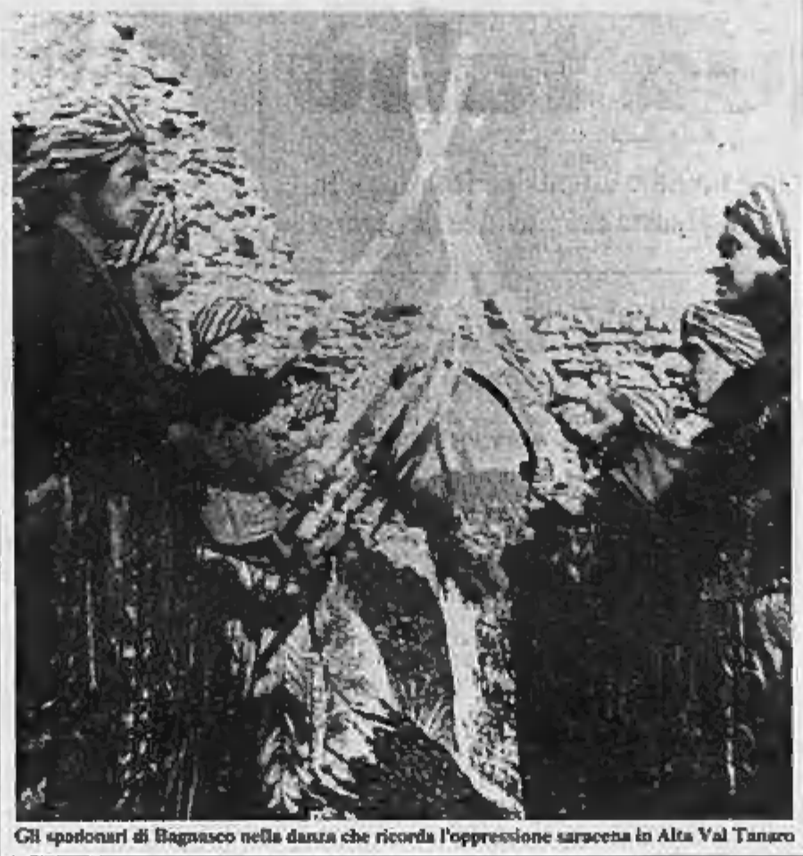
Così a Bagnasco, in Alta Val Tanaro — che domenica scorsa ha ospitato il convegno delle «danze armate» — non c'è scampo per il contadino Protasio Corrisio, che ha negato la mano della figlia al saraceno Ramet. E a Castelletto Stura si festeggia la vittoria dei contadini armati di zappe e tridenti e la cacciata degli invasori.

Ieri i due gruppi ospiti, all'incontro sono intervenuti il «Bal da sabre» di Fenestrelle (Val Chisone), «Le Bacchu-Ber» di Pont de Cervières (Francia) e il «Lange Wapper» di Anvers (Belgio). In mattinata c'è stato un convegno in municipio; al pomeriggio l'applaudita esibizione sul campo sportivo.

Nella «danza armata» gli spadonari sono dodici come i mesi; dodici anche i nastri che s'intrecciano sul finire del rito propiziatorio sospesi all'albero, simboleggiando in un'esplosione di colori il risveglio primaverile.

Con i tamburini e i mori, alla danza partecipa un giullare (Arlecchino nella caratterizzazione di Fenestrelle), che esprime il destino mutevole e imprevedibile: è lui ad alzare il «cello di vita» sul corpo inerte del condannato, destinato a rinascere — come la natura — a nuova vita dopo la morte invernale. E il fluire del tempo è simboleggiato dalla «rosa» di sciabole, intrecciate per innalzare il condannato, e dal cerchio dei danzatori che si lega e si slega al ritmo del tamburo.

Giuseppe Grosso



Gli spadonari di Bagnasco nella danza che ricorda l'oppressione saracena in Alta Val Tanaro

Mostra del pittore al Palazzo Viani-Dugnani

E Verbania ospita i paesaggi di Sassu

Gli ottanta dipinti potranno essere visti fino al 16 agosto

VERBANIA — I paesaggi di Aligi Sassu sono approdati a Verbania per un'antologica del grande pittore sardo allestita, con la collaborazione della presidenza del «Museo Storico Artistico del Verbano e delle valli adiacenti» e dell'assessorato alla Cultura, nelle sale di Palazzo Viani-Dugnani; lo stesso, che alla sommità dell'antica «ruga» di Verbania-Pallanza, ospita «Il Museo del Paesaggio».

Ci sono più di 80 dipinti (paesaggi milanesi del 1930; quelli del lago d'Iseo in cui Aligi Sassu visse da sfollato negli anni dell'ultimo conflitto mondiale; quelli di Savona degli Anni 80 e le spiagge, le marine, le case dell'isola di Majorca, nelle Baleari, dove Sassu era andato più di recente a raccogliere albe, soli, meriggi, colori sempre più folgoranti e violenti di quelli della sua Sardegna.

All'inaugurazione, l'altro giorno, era presente anche il grande maestro, lieto di essere al centro dell'attenzione di autorità, esperti, appassionati d'arte e anche di tanta gente attirata alla «vernice» dal nome di un pittore entrato ormai nella storia dell'arte.

La rassegna verbanese è accompagnata da un prezioso catalogo edito da Vangelista. Contiene un testo critico di Giorgio Mascherpa e le schede delle opere esposte, redatte da Giuseppe Bonini.

Una pubblicazione indispensabile per chi vorrà percorrere le sale alla «visitazione» di opere che costituiscono anche la documentazione del cammino artistico di Sassu. La mostra (orario 10-12; 15-18 con sale chiuse il lunedì) resterà aperta sino a domenica 16 agosto.

a. c.

Aligi Sassu

Fra gli appuntamenti della rassegna comunale i concerti di Fiorella Mannoia e dei Pooh

«Biella estate», una grande parata di stelle

BIELLA — L'edizione '87 di «Biella estate», lunga rassegna di manifestazioni e spettacoli organizzata dal Comune, sarà probabilmente ricordata come una delle più ricche di appuntamenti. Dopo la serata d'apertura con Lorella Cuccarini e Carlo Pistarino, il recital di Raffaella Del Vita con un suo programma di canzoni di Luigi Tenco, sulla ribalta di «Biella estate» è arrivato Severino Cazzelloni, con il suo flauto d'oro.

Poi, per alcuni giorni, la rassegna lascia il posto a tramutata in festa popolare dando spazio a spettacoli di beniamini locali, certo meno famosi ma altrettanto amati dal pubblico biellese. Ed ecco le matinée viennesi del maestro Emilio Straudi, lo spettacolo «Puzzle» del gruppo Teatrando diretto da Renato Ianni e il rock con i Marysound e gli Indergound.

Questa sera i riflettori torneranno ad accendersi sul grande palco realizzato di fronte alla stupenda facciata rinascimentale del chiostro di San Sebastiano per un altro appuntamento di rilievo. Il gruppo di danza contemporanea di Bella Rutter presenterà «Les nuites d'été».

Gli ospiti di maggior spicco della settimana sono attesi per venerdì. Nel grande teatro tenda allestito dalla Music Magazine nel piazzale delle fiere, in via Valle d'Aosta, il 10 luglio si esibiranno Fiorella Mannoia ed Enzo Braschi, il «paninaro» di Drive In.

Dice l'assessore alla cultura Giuliano Ramella: «*E' ancora presto per trarre delle conclusioni, ma dall'afflusso di pubblico a tutte le serate di Biella estate possiamo dire di essere riusciti finora a mettere insieme un cartellone di spettacoli che sta incontrando i gusti del pubblico. Non è un programma impegnato, né aveva l'ambizione di esserlo. Volevamo proporre alla gente qualche ora di svago intelligente e mi sembra che ci stiamo riuscendo*».

I prossimi appuntamenti di «Biella estate». I più importanti sono concentrati negli ultimi giorni di luglio. Dopo il recital di Roberto Balocco e le sue canzoni dialettali, (28 luglio), i ritmi di Giampiero Pramaggiore e la sua «Universal village» (22 luglio), arriverà sul palco del chiostro di San Sebastiano il trio jazz di Irio De Paula (27 luglio). Il noto chitarrista sarà accompagnato da Alessio Urso (contrabbasso) e Gian Luca Berigera (batteria).

L'onore di chiudere luglio toccherà però ai Pooh. Il celebre complesso si esibirà a Biella la sera del 30 luglio, e prevedendo un grande afflusso di pubblico, il Comune ha deciso che lo spettacolo si terrà nel vasto spiazzo dietro allo stadio di corso 53° Fanteria.

Maurizio Alfisi

Leggi Gioca Vinci

Oggi la terza striscia del Concorso

«Leggi Gioca Vinci», il concorso riservato che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, è giunto esattamente alla metà della quattordicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la quattordicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se li trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un numero ufficio: basta telefonare al numero 011/65.65.272 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita.

DANZA CLASSICA

Il Premio Gesto Angelico nato nel 1984 - Nella sua 3ª edizione - nelle selezioni tenutesi al Teatro Civico di Vercelli l'11 e 12 aprile 1987 - per la Provincia di Novara si sono classificate su 1200 concorrenti:

GAGLIARDI Margherita di anni 17 di Verbania
PEDRAZZANI Cristina di anni 18
CANNA Mara di anni 12
DIONIGI Chiara di anni 14

La predette sono state ammesse alle finali che si terranno in settembre a Genova, al termine delle stesse presso il Teatro Ariston di Sanremo verranno assegnati i premi ai vincitori.

AZIENDA METALMECCANICA BASSA OSSOLA cerca
RAGIONIERE / A
con almeno cinque anni di esperienza per inserimento nel servizio contabilità.
Richiedesi conoscenza sistemi EDP.
Inviare curriculum a:
Carta Identità n. 60141572
Fermo Posta Gravellona Toce

Società leader nel settore dei montaggi industriali **ricerca**
PERSONALE SPECIALIZZATO:
tubisti e saldatori industriali, elettricisti, cablatori, montatori e carpentieri.
Telefonare: **0161 32.241**

NOVARA, c.so Risorgimento: appartamento al 2° p. con ascensore. Composto da: ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera e bagno, 2 balconi, cantina e box. L. 44.000.000.

VESPOLATE: rustico di 10 locali disposti su 2 p. da ristrutturare. Terreno con cascina. L. 45.000.000.

NOVARA, cedesi merlcer cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di biancheria, chincaglieria, oggetti preziosi e orologeria, lab. XIV, giro d'affari elevato. L. 35.000.000.

NOVARA: zona di interesse paesaggio, cedesi licenza, avviamento e attrezzature, negozio di abbigliamento, maglieria, biancheria intima e accessori di abbigliamento. Tab. IX, X, XIV. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.

GRIMALDI PROPONE IN VERBANIA

INTRA: ottima posizione, casa su 3 piani ben tenuta composta da: p.t.: ingresso, ripostiglio; p.1° soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, terrazzo.
PALLANZA: ripari subito appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, box auto.
VERBANIA: soleggiata ultima casa, casa semindipendente composta da: p.t.: 2 locali uso negozio; p.1° e 2° 4 vani, cantina. L. 35.000.000.
GHIFFA: collinare, ripara subito, ottima posizione, casa semindipendente composta da: p.t.: cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio; p.1°: 2 camere, balcone. Box auto. Terreno.
PALLANZA: in casa signorile semisettiocinque, libera subito appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, terreno esclusivo + parte condominiale.

Grimaldi Novara via Andrea Costa 42 Tel. 393.661

GRIMALDI
Lungolago Gramsci 7
Tel. 0324 851.543

GIERRE vende
VIA ONIFETTI - Libero, al piano terreno, locali uso ufficio o studio professionale, con servizio, per totali mq 55 circa. L. 47.000.000.
CORSO DELLA VITTORIA - Libero stabile in blocco da ristrutturare, tre piani fuori terra, mq 250 circa per piano. Terreno mq 600 circa.
CORSO MILANO - Cedesi bar con licenza apportiva tab. VI e VII. Avviamento pluriennale. Locali ampia metratura. Prezzo di sicuro interesse. Condizioni visibili presso il nostro ufficio.
B.DO G. BELLA - Affittasi prestigioso appartamento mq 220 circa.
Affittasi bilocale arredato, nuovo, mq 50 circa, riscaldamento autonomo. Autorimessa. Disponibile dal 15 luglio. L. 350.000 mensili.
TORNACO - Affitta libero capannone industriale per totali mq 1130 circa di superficie coperta. Terreno mq 1500 circa, con possibilità di ampliamento. L. 130.000.000.
0321 399.278

Azienda leader ricerca
PERSONALE AMBOSESSI
automunite 23/40 anni da inserire propri quadri aziendali con preparazione selettiva di corsi professionali di marketing. Offresi buona possibilità di guadagno con interessante prospettiva di carriera.
Tel. 02/801.3180 - 801.4426 ore ufficio.

ALBERGO RISTORANTE sul Lago Maggiore **cerca** per subito
CAMERIERI e CUOCHI
Tel. 0322/78.525

Importante Azienda ricerca per il proprio **Stabilimento di Novara**
OPERAI / E
da adibire nei settori produttivi. E' richiesta disponibilità a operare su tre turni di lavoro.
Inviare curriculum a:
Publikompass 1170
10126 Torino.

Agenzia Immobiliare affitti e vendite
Tel. 0175 48.152
10057 Sangano
Via Torino 75
Costa Azzurra - Costa Brava Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

VENDESI
Borgomanero fronte Strada Statale del Sempione fabbricato su 2 piani per attività commerciale di mq 843 re perse, libero, recinto mq 1030 ed ampio parcheggio.
Vendita anche frazionata con possibilità di ricavo singoli negozi.
LA DOMUS ARONA
Tel. 0322 2321 - 46.284

STUFE PER RISCALDAMENTO
a metano - kerosene
Centro Assistenza Autorizzato
effettua a domicilio la
REVISIONE PULITURA
TEL. 0323 571.338

La FINANZIARIA NOVARESE concede
Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti artigiani commercianti professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. 412.800 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so Zanitello 7
Tel. 0323/502.951
VARESE - Tel. 0332/234.100

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiati appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

BRICCHI casa OMEGNA Via Matteotti 61 Telefono (0323) 61.449
vi ricorda le sue proposte di:
MOBILI - ARREDAMENTI TENDAGGI - BAGNO - GIARDINO
Occasioni anche di usato

Collegio Provinciale degli Agenti Immobiliari Professionali
FIAIP

INVITA A NON PAGARE LA MEDIAZIONE

— agli operatori che, pur esercitando **PROFESSIONALMENTE** l'attività di mediazione, non sono in grado di esibire la **TESSERA DI ISCRIZIONE** ai ruoli tenuti dalla **C.C.I.A.A.** di Novara, come prevede la Legge n. 253/58;
— a chiunque esercita mediazione immobiliare, non occasionale, violando pertanto norme del Codice Civile.

Segnalando tali abusi presso i nostri associati, troverete consulenza ed assistenza gratuita.
Se cercate un corretto orientamento per una serena soluzione ad ogni vostro problema immobiliare, rivolgetevi ai nostri associati: l'elenco è sulle Pagine Gialle alla voce agenzie immobiliari.

SNELLA E IN FORMA?
GRAZIE AL METODO SVIZZERO "T P M" ORA È POSSIBILE ANCHE PER TE!

Ti garantiamo per iscritto i risultati. Basta con cure miracolose, diete da fame, pillole! Ritrova la linea che desideri, elimine i CM che vuoi dai posti giusti

La favolosa terapia TPM ha aiutato migliaia di donne a ritrovare una splendida figura

NERO O BIANCO? GIUDICA TU DA QUALE COLORE SEI ATTRATTA!

IL SUCCESSO E' GARANTITO PER ISCRITTO. TPM È LA TUA GARANZIA.

Migliaia di donne in Europa hanno risolto velocemente i loro problemi.

"Ho iniziato il Vostro metodo il 28/3/84 con 90cm in più rispetto alla tabella. Oggi 17/10/84 ho perso 83cm, sono molto soddisfatta del metodo e dei risultati che ho ottenuto, ho semplicemente seguito scrupolosamente i suggerimenti datemi dal personale del Centro FIGURELLA di Genova. La mia salute è ottima il mio morale è migliorato e il mio aspetto, inutile dirlo, è migliorato e ringiovanito." -M.De Cesaris-Genova

I CM in eccesso spariranno facilmente da vita, fianchi, cosce, stomaco, treccia. Ora è facile e sicuro dimagrire nei punti giusti con il metodo T P M.

Chiama il 20042
ora, chiedi un appuntamento per una analisi gratuita della tua figura
Aperto da Lunedì a Giovedì -dalle 10 alle 20-
Venerdì dalle 10 alle 14 -

Figurella International
P.zza Garibaldi 4 NOVARA
Anche a: MILANO-MONZA-FAENZA-VARESE BERGAMO-COMO

La Provincia costretta a ritirare il provvedimento

Arborio: i legali bocciano la delibera sulla discarica

L'annuncio del presidente al Consiglio - Lunedì il sopralluogo nell'ex fornace

VERCELLI — La Provincia ha revocato la delibera che autorizzava l'apertura del deposito di rifiuti industriali nell'area dell'ex fornace Sila di Arborio. Lo ha comunicato ieri mattina al Consiglio il presidente Remo Carlesso: la decisione segue di poche settimane la sospensione del provvedimento, adottato dalla giunta su invito della Regione.

Per gli ecologisti è una grossa vittoria, ma la revoca non esaurisce la spinosa questione dello smaltimento dei rifiuti nel Vercellese. Rimane aperto inoltre il dibattito sugli scarti industriali della Valsesia, che avrebbero dovuto appunto essere immagazzinati ad Arborio.

La comunicazione del presidente era attesa da qualche giorno: l'assessore all'ecologia Bizzarini aveva fatto capire che sulla vicenda ci sarebbero stati importanti sviluppi.

Ieri, in Consiglio, l'assessore non è intervenuto. Ha parlato solamente Cantono, che ha spiegato: «*L'atto con cui l'amministrazione provinciale aveva dato via libera alla realizzazione di un impianto di rifiuti industriali ad Arborio è nullo:* a questa conclusione sono giunti i *legali cui era stato dato incarico di esaminare sotto il profilo giuridico la nostra decisione*».

La Provincia, infatti, aveva autorizzato l'impresa di smaltimento Ivs ad avviare i lavori nell'area dell'ex fornace prima ancora che l'azienda si fosse costituita in società: in pratica la delibera ha autorizzato un'impresa che non esisteva ancora. Questo aspetto era stato più volte messo in rilievo dall'opposizione durante le discussioni in Sala delle Tarsie, ma senza risultati. La bilancia ha cominciato a pendere a favore degli ambientalisti quando la vicenda di Arborio è approdata in Regione.

Tutto da rifare dunque. Il presidente non ha aggiunto altro, deludendo le attese di chi si aspettava di conoscere come intende muoversi ora la Provincia. Il pericolo dei 50 mila metri cubi di terre di fonderia si è definitivamente allontanato? Oppure, superato lo scoglio giuridico, la giunta ripresenterà al Consiglio una nuova delibera, riproponendo il progetto? Chi si dovrà occupare ora della bonifica della prima discarica, scoperta nel maggio dello scorso anno?

Una risposta a questi interrogativi potrà forse giungere dalla riunione che la sesta commissione provinciale, quella che si occupa dei problemi ambientali, intende svolgere lunedì prossimo ad Arborio.

Il programma dei lavori prevede tra l'altro un sopralluogo nell'area dell'ex fornace e non è escluso che all'incontro vengano invitati i rappresentanti del Cea. Il Gruppo ecologico arboriese che ha innescato il dibattito sulla discarica.

Questo sul fronte della Provincia. Sulla vicenda delle discariche (una che attende la bonifica e l'altra necessaria alle aziende valsesiane) dovrà ora pronunciarsi il magistrato: come si sa, il Cea e il Wwf hanno presentato esposti alla pretura per sollecitare un'inchiesta. Gli ecologisti chiedono inoltre l'intervento dell'Usl per individuare le sostanze ancora interrate, ma soprattutto un piano per neutralizzarle.

Daniele Cabras

Stroncata da un'overdose la ragazza trovata a Netro

NETRO — E' stata probabilmente un'overdose di droga a uccidere Marina Festa, 25 anni, di Sala, ritrovata morta in un torrentello che attraversa parte dell'abitato di Netro. L'autopsia non ha evidenziato tracce di violenza.

L'ipotesi dell'omicidio è stata così scartata dai carabinieri che stanno indagando per fare piena luce sull'episodio.

Il corpo di Marina Festa era stato rinvenuto nel pomeriggio di venerdì scorso da Mario Vianio, 37 anni, meccanico. Era riverso sul greto del rio Madonna e appariva in avanzato stato di decomposizione.

L'uomo aveva subito avvisato i carabinieri e poco dopo sul posto si era recato anche il procuratore della Repubblica Enrico Gumina che ha coordinato le prime indagini. La ragazza indossava un paio di jeans e una maglietta e non aveva documenti.

I primi accertamenti avevano fatto nascere il dubbio che potesse essere stata uccisa. Ma l'ipotesi è poi caduta dopo l'autopsia, eseguita sabato.

Il procuratore della Repubblica Gumina non ha avvalorato la tesi dell'omicidio. Ma non ha potuto essere più preciso sulle cause del decesso: «*I periti hanno chiesto due mesi di tempo per rispondere ai quesiti che ho posto loro*».

Le indagini dei carabinieri però sembrano ormai orientate verso il mondo dei tossicodipendenti. Pare infatti che la donna, che lo scorso anno si era sposata con un giovane di Camburzano dal quale si era separata dopo pochi mesi, si drogasse saltuariamente.

Dopo la separazione, Marina Festa per qualche tempo aveva abitato con la madre Carla Barbero. Lavorava come domestica a Occhieppo Inferiore. I carabinieri stanno cercando di capire se la giovane donna era andata nella zona del rio Madonna da sola, in cerca di un luogo appartato per drogarsi, o se con lei c'era qualcuno.

m. al.

Uno dei morti di S. Vittore fu in una comunità biellese

BIELLA — Luigi Puma, 18 anni, uno dei quattro detenuti morti nell'incendio sviluppatosi in una cella del carcere milanese di San Vittore, aveva dato come suo ultimo recapito quello della comunità «Madonna dei Giovani», a Chiavazza. Qui, in una vecchia cascina ristrutturata, è stato creato un ente per il recupero degli ex carcerati e dei tossicodipendenti che ha ospitato, tra l'82 e l'83, Luigi Puma.

«*Lo ricordo bene* — dice Silvio, il responsabile della comunità —. *Era un biondino, non molto alto, il volto sempre sorridente. Arrivò a Biella da Cinisello Balsamo nella primavera dell'82 che era poco più di un ragazzo. Avrà avuto quattordici anni ma aveva già alle spalle una serie di reati*».

Ricorda ancora Silvio: «*All'inizio aveva trovato qualche difficoltà ad inserirsi. La vita qui gli sembrava troppo diversa da quella a cui era abituato lui. E così almeno una volta la settimana scappava. Ma aveva una passione per i trattori e siccome qui glieli lasciavamo guidare, alla fine tornava*».

Poco alla volta Luigi Puma stava cambiando: andava a lavorare in un'officina, dimostrando molta buona volontà. Poi, verso la fine dell'83, in occasione del matrimonio di un fratello, Luigi ritornò a Cinisello e non tornò più.

Alla comunità lo hanno rivisto per caso nell'autunno scorso. Dice ancora Silvio: «*Capitò verso mezzogiorno. Pochi giorni prima erano venuti a cercarlo i carabinieri perché era renitente alla leva. Ricordo che gli dissi: 'Luigi, che cosa hai combinato? Lo sai che sei ricercato?'. E lui: 'Sì, lo so, vado via subito. Solo voleva spiegare, chiarire perché me ne ero andato'*».

Sabato Luigi era stato arrestato per un tentato furto a Milano, processato e condannato per direttissima a tre mesi e 20 giorni di carcere. Poche ore dopo, a San Vittore, è morto arrostito in un incendio.

m. al.

Oggi si svolgerà l'autopsia dell'agente di commercio annegato in Val d'Aosta

Un mistero la morte del vercellese caduto dal gommone nella Dora

Alberto Pasqualon aveva il casco, come i 5 amici che erano con lui e che si sono salvati - Forse è stato colto da un malore

Alberto Pasqualon

VILLENEUVE — Solo l'autopsia, che si svolgerà oggi, consentirà di chiarire i motivi della morte di Alberto Pasqualon, l'agente di commercio di Vercelli annegato nelle acque della Dora Baltea nella gola di Mecosse, a Villeneuve, un comune a circa 15 chilometri da Aosta. L'uomo era in Valle per un periodo di vacanza con altre cinque persone: praticavano il «rafting», la discesa fluviale in gommone.

Alberto Pasqualon avrebbe compiuto 48 anni il prossimo 9 agosto. Era figlio di Giovanni Pasqualon, uno dei liutai più famosi del Piemonte, scomparso qualche anno fa. Diplomato in agraria, Alberto aveva lavorato per il Consorzio agrario provinciale, e attualmente svolgeva la professione di tecnico-produttore per la Ravit, una ditta di antiparassitari.

A Vercelli era molto conosciuto per la sua passione per l'avventura ed era considerato un vero esperto di rafting, lo sport che l'ha ucciso. Tra l'altro, doveva provare le discese in gommone sul fiume Sesia, ma le «secche» di questi giorni l'hanno dirottato verso la Dora, dove è andato incontro alla tragica morte.

Mentre, con i suoi amici, scendeva in gommone lungo la Dora, l'imbarcazione è stata gettata dalla corrente contro una roccia in mezzo al fiume e si è capovolta. I sei passeggeri (avevano tutti il casco e il salvagente a giubbotto) sono stati proiettati fra i flutti: cinque sono riusciti a raggiungere la riva, trasportati dalla corrente, mentre il Pasqualon è stato trascinato per altri due chilometri. Quando i suoi amici, con l'aiuto dei carabinieri di Villeneuve, sono riusciti a portarlo a riva, l'uomo respirava ancora. Gli è stata praticata la respirazione bocca a bocca dall'istruttore di «rafting» Emanuele Bernasconi, poi la corsa in ospedale sull'ambulanza dei vigili del fuoco. Purtroppo, però, i medici non hanno più potuto far nulla per rianimarlo: il Pasqualon è morto durante il tragitto.

I suoi compagni, Riccardo Fiocchini, 24 anni, di Milano, i fratelli Renato e Sandro Formento Garavelli, di 34 e 38 anni, di Asti, Paolo Viola, 27 anni, e Giorgio Mancini, 34 anni, anch'essi di Asti, hanno raccontato che subito dopo essere caduti in acqua si sono accorti che il Pasqualon non reagiva. «*Lo abbiamo visto trasportare dalla corrente, aveva la testa sott'acqua*».

E' probabile che l'agente di commercio sia stato colto da un malore (una congestione?) non appena caduto in Dora. Avrebbe cioè perso i sensi non potendo così mettersi in salvo insieme con i suoi compagni. Emanuele Bernasconi, da 13 anni appassionato di «rafting» e organizzatore a Courmayeur di gite e corsi della spettacolare disciplina, seguiva con un altro gommone quello che si è capovolto. Dice: «*E' incredibile. Non mi è mai accaduto di vedere un incidente così*».

Enrico Martinet

La festa dei dipendenti postali

VERCELLI — Un centinaio di dipendenti delle Poste hanno partecipato alla trentaseiesima festa dell'amministrazione postale che si è svolta nell'auditorio di Santa Chiara.

Il direttore provinciale Giorgio Pagaleo ha premiato, con diplomi e medaglie, undici dipendenti che, nel 1986, sono andati in pensione. Un riconoscimento particolare è stato consegnato a Prosperina Vale, per le sue benemerenze nella lotta partigiana, e a Giuseppe Conti «*per l'impulso dato al gruppo dopolavoro di «sangue delle Poste»*». (d. b.)

Vigili del fuoco vercellesi a Genova

VERCELLI — Una squadra dei vigili del fuoco di Vercelli ha preso parte ai soccorsi nel quartiere San Fruttuoso di Genova, dove un'esplosione causata da una fuga di gas ha fatto crollare un edificio.

I vigili del fuoco vercellesi che hanno lavorato tra le macerie dalle 19 di domenica alle 10 di ieri mattina sono i capisquadra Mario Gallo e Remo Barchin ed i vigili Marco Serra, Corrado Rosatto, Luigi Montefusco e Riccardo Talpo.

(c. d. m.)

Due escursionisti salvati sul Rosa

Recuperati con l'elicottero un giovane di Borgosesia colpito dalla «cecità della neve» e uno studente di Vercelli che si era fratturato una gamba

ALAGNA — Gli uomini della Guardia di finanza e del Soccorso alpino sono stati impegnati domenica in due operazioni di recupero di alpinisti in difficoltà nel gruppo del Monte Rosa. La bella giornata, con un sole caldissimo, aveva spinto centinaia di escursionisti ad avventurarsi verso i rifugi Gnifetti e Margherita. Fin dalle prime ore del mattino, quindi, le pattuglie di soccorso erano in stato di allerta.

All'alba, la prima chiamata. Un giovane di Borgosesia, Marco Barbero, 27 anni, studente, era bloccato al Cristo delle Vette: non ci vedeva più.

Barbero, insieme ad un gruppetto di coetanei, era partito sabato per un'escursione nel gruppo del Monte Rosa. In giornata avevano raggiunto il Cristo delle Vette. Qui, per qualche ultimo, pare che Marco Barbero si sia tolto gli occhiali da sole e il riverbero fortissimo gli ha causato un'oftalmia: la «*cecità della neve*», come la chiamano gli alpinisti. In preda a forti dolori agli occhi, senza più riuscire a vedere, Marco Barbero ha provato con l'aiuto dei suoi compagni a scendere a valle. Ma l'impresa si è rivelata subito impossibile e pericolosissima. Così, dopo aver passato la notte in un bivacco improvvisato, due suoi amici sono riusciti a raggiungere all'alba la capanna Gnifetti e a chiedere soccorso.

Via radio è stata avviata la Guardia di finanza e poco dopo il comandante della stazione di Alagna, Marco Da Venezia, e il capo del Soccorso alpino, Vito Carmellino, con l'appoggio di un elicottero, sono partiti in aiuto dello sfortunato alpinista.

Marco Barbero è stato raggiunto velocemente e a metà mattinata poteva già ricevere le prime cure all'ospedale di Borgosesia.

L'altra richiesta di intervento è giunta alla Guardia di finanza a metà pomeriggio. Un giovane di Vercelli, Massimo Mazzucco, 20 anni, studente, si era fratturato tibia e perone saltando da una sponda all'altra di un torrentello in regione Vigne.

Con lui al momento dell'incidente c'era la sorella, che ha provveduto a dare l'allarme.

E ancora una volta gli uomini della Finanza sono intervenuti. Con l'aiuto di un elicottero hanno recuperato il Mazzucco trasportandolo all'ospedale di Varallo.

m. al.

Stasera al palahockey quarta sfida-scudetto, con il Novara a un passo dal titolo italiano

Amatori: tutta la stagione in un derby

I giocatori dell'Amatori festeggiano dopo un gol (Foto Greppi)

VERCELLI — L'Amatori si gioca un'intera stagione, questa sera, al palasport di via Restano, nel quarto confronto con i novaresi: in caso di sconfitta dei giallo-verdi, gli azzurri sarebbero campioni d'Italia.

Il terzo atto della grande finale tutta piemontese ha visto infatti prevalere, sabato sera a Novara, i padroni di casa per 4 a 3, dopo un'accesa battaglia che si è risolta ai supplementari. E anche stasera è facile prevedere un match tiratissimo.

Un fatto è certo. In questo derby-scudetto Amatori e Novara hanno dimostrato di equivalersi: tutti e tre i confronti svoltisi sinora si sono risolti con un gol di scarto, senza che nessuna delle due contendenti riuscisse a prevalere nettamente sull'altra.

L'Amatori ha avuto la possibilità di annullare il vantaggio del fattore-campo (che porterà alla disputa dell'eventuale «bella» sabato a Novara) nel primo match esterno, ma negli ultimi 22 secondi il Novara ha ribaltato la situazione imponendosi per 6 a 5. Il 30 giugno a Vercelli hanno prevalso i campioni d'Italia per 8 a 2 e, sabato sera, si è registrato il nuovo successo dei ragazzi di Battistella per 4 a 3. E' stata una gara che ha avuto, per quanto riguarda i giallo-verdi, un grande protagonista: Pino Marsella.

Il cannoniere della Nazionale ha portato in vantaggio i verdetti, poi ha recuperato la doppietta di Amato e ha pareggiato anche il terzo gol di Bernardini, mettendo quindi a segno tutte le reti della sua squadra.

Purtroppo, la performance di Marsella non è servita a regalare ai campioni d'Italia quel vantaggio che li avrebbe lanciati verso il quarto titolo italiano. E' stato il cileno Rodriguez a mettere a segno il punto decisivo a poco più di un minuto e mezzo dal termine del primo tempo supplementare.

Stasera, dunque, gli azzurri, che nessuno vuole lo scudetto, faranno di tutto per conquistarlo sulla pista avversaria e toccherà ai vercellesi rispondere con un'altra prova di carattere annullando questo primo «matchball». Nonostante la sconfitta, tira aria di fiducia nel clan giallo-verde. Dice Giuseppe Domenicale: «*Ce la faremo. Anche sabato a Novara abbiamo dimostrato di essere all'altezza degli azzurri. Chiediamo al nostro gran pubblico di sostenere la squadra come sempre: i giocatori risponderanno adeguatamente*».

Francesco Lesle

La Direzione, i Dirigenti, il Personale tutto della Ravit Spa Rosa profondamente commossa partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Alberto Pasqualon
da anni valido tecnico per la provincia di Novara e Varese. Funerali mercoledì 8 luglio ore 8.30 chiesa di S. Maria Maggiore via Duomo Vercelli.
— Rosa, 7 luglio 1987

I Capi Area, i Colleghi ed il Personale d'ufficio della Ravit Spa filiale di Alessandria addolorosamente colpiti dall'immatura perdita di
Alberto Pasqualon
partecipano al grande dolore della famiglia
— Alessandria, 7 luglio 1987

Cinematografi e taccuino

Discesa in monosci dalla Capanna Margherita

Dario Ferro

BIELLA — Dario Ferro ha portato a termine con il suo monosci un'altra impresa, domenica, realizzando la prima discesa dalla parete Nord del Rosa, dalla Capanna Margherita fino a punta Indren.

Ferro, accompagnato dalla guida Adriano Lora Totet e da Giuliana Guglielmo che cura il servizio fotografico, sabato è salito alla capanna Gnifetti. Di lì, alle 4 del mattino, è ripartito per la Capanna Margherita.

Verso le 9 Ferro si è tuffato lungo il pendio dietro il rifugio che, nei primi duecento metri, ha una pendenza di 45 gradi.

(m. al.)

VERCELLI

ASTRA: Alien 2.
NUOVO ITALIA: oggi riposo. Domani: Dimensione terrore.
PRINCIPE: oggi: Bella in rosa; domani: riposo.
VIOTTI: oggi: Pervane oltre le sbarre (Viet. min. 18 anni); domani: riposo.
BELVEDERE: chiusura estiva.

GATTINARA

ITALIA: chiuso per restauri.

MUSEI

BORGOGNA: ore 15-17.
LEONE: ore 15-17,30.

FARMACIE

Centrale, via Lanino 5.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglà (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.500; Santhià (0161) 921.888; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese; Tamoil, piazza Mazzucchetti.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiusura estiva.
MAZZINI: chiusura estiva.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.
BIELLA ESTATE (Chiostro di San Sebastiano): Les ruines d'Ast, spettacolo di danza.

BORGOSESIA

SOCIALE: film a luci rosse.
LUX: chiusura estiva.

CANDELO

VERDI: riposo.

COGGIOLA

ITALIA: chiusura estiva.
ENNIO: riposo.
RADAR: chiusura estiva.

COSSATO

MICHELETTI: chiusura estiva.
NUOVO PRIMAVERA: chiusura estiva.

SERRAVALLE

CORSO: riposo.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 20.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: *Balsamini*, via Pietro Micca 8, tel. 22.189; Rondo, Pellone, Benna.
Usl 48 - Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 80/a, tel. 94.158.
Usl 49 - Borgosesia: *Carra*, piazza Mazzini, tel. 22.256.
Varallo: *Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. 51.193.

CERCASI COLF
referenziata residente in Vercelli libera da ogni impegno familiare e altro lavoro per governo persona sola molto spesso impegnata per lavoro fuori città. Possibilità orario flessibile.
Scrivere solo in possesso requisiti richiesti a:
PUBBLIMEDIA
Via Foa 53 - Vercelli
Rif. CO/87

Verbesco
Vale!

Verbesco
e stai bene
BESANO CONTRATTO DUCA D'ASTI MARCHESI DI BAROLO VOLPI

Società leader nel settore dei montaggi industriali ricerca
PERSONALE SPECIALIZZATO:
tubisti e saldatori industriali, elettricisti, cablatori, montatori e carpentieri.
Telefonare: **0161 32.241**

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
riservato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

Al Santuario di Vicoforte

Lunga storia di una cupola

Undici anni per completare il restauro

VICOFORTE — Le crepe sono state coperte, le fondamenta rinforzate, gli affreschi restaurati e sabato scorso è stato dato l'annuncio ufficiale: «*La cupola ellittica più grande del mondo è salva*». Nei locali del Santuario di Vicoforte, ora riaperto al pubblico, si sono riuniti in convegno duecento ingegneri, architetti, tecnici da tutt'Italia per un ultimo «super collaudo» del monumento restaurato con «*tecnologie d'avanguardia che non hanno precedenti in Italia*», della cupola stretta in un enorme cerchio di acciaio «antisismico». Durante il convegno sul tema «Grandi cupole in muratura», organizzato dalla Società degli ingegneri e architetti di Torino, è stata raccontata la storia del Santuario, della cupola che per dimensioni è la quarta al mondo ed è la maggiore esistente con forma ellittica.

La posa della prima pietra del Santuario della Madonna di Vicoforte risale al 1596 su progetto di Ascanio Vittozzi, architetto militare di Carlo Emanuele I. Già tre anni dopo l'avvio della costruzione infiltrazioni d'acqua nel lato nord erodono delle fondamenta, incominciarono a produrre crepe. I lavori, sospesi per la morte del Vittozzi, ripresero nel 1729 e furono affidati all'architetto di Mondovì Francesco Gallo che modificò il progetto iniziale. La cupola ellittica, ispirata al barocco piemontese, fu ultimata nel 1731 e subito si aprirono le prime, piccolissime fessure: uno degli otto pilastri portanti cominciò a cedere (pochi millimetri) nel terreno argilloso. Un nuovo allarme («*La cupola rischia di crollare, le crepe continuano ad allargarsi, un pilastro si è abbassato di quaranta centimetri*») venne dato quindici anni fa dai sacerdoti di Vicoforte. Iniziarono gli studi e nel '76 arrivarono i primi cento milioni dallo Stato, appena sufficienti per iniziare a progettare il restauro.

Alle promesse non seguirono i finanziamenti e nel gennaio del 1980 un gruppo di sacerdoti protestò in modo singolare e clamoroso: riempirono con stracci le profonde crepe che tagliavano verticalmente la grande cupola ellittica. «*Gli sbalzi di temperatura, il gelo stanno dilatando le crepe. Lo Stato non interviene e siamo costretti a rimediare con vecchi stracci*», dichiarò don Enrico Nani. Le fotografie del monumento «rammendato» vennero pubblicate sui principali quotidiani e pochi mesi dopo arrivarono altri finanziamenti, complessivamente tre miliardi in undici anni.

Sotto il Santuario sono stati ripuliti i cunicoli per il drenaggio dell'acqua, le basi dei pilastri sono state rinforzate con ferro e cemento. Alla base interna della cupola che pesa sessantamila tonnellate (quanto un transatlantico) è stata scavata una profonda scanalatura dove è stato inserito un anello d'acciaio «*che ha la stessa elasticità dei mattoni*». L'anello è formato da una serie di spezzoni uniti da grandi «*cerniere che possono essere registrate. Se necessario l'anello può essere stretto o allentato. Sofisticate apparecchiature controllano e registrano la tensione di questa sorta di busto ortopedico che regge la cupola e che potrà sempre essere controllato e modificato dai tecnici*».

Gianni Martini

«Bal do sabre» piemontesi, francesi e belgi in Alta Val Tanaro

La danza di dodici sciabole

Incontro a Bagnasco

DAL NOSTRO INVIATO

BAGNASCO — Cosa c'entrano i tarantelli con i «Bal do sabre»? Forse nulla, ma la leggenda delle scorrerie degli invasori nelle valli cuneesi e torinesi, in Provenza e nel Delfinato, si sovrappone — nel ballo delle sciabole — agli arcaici riti propiziatori della fertilità della terra.

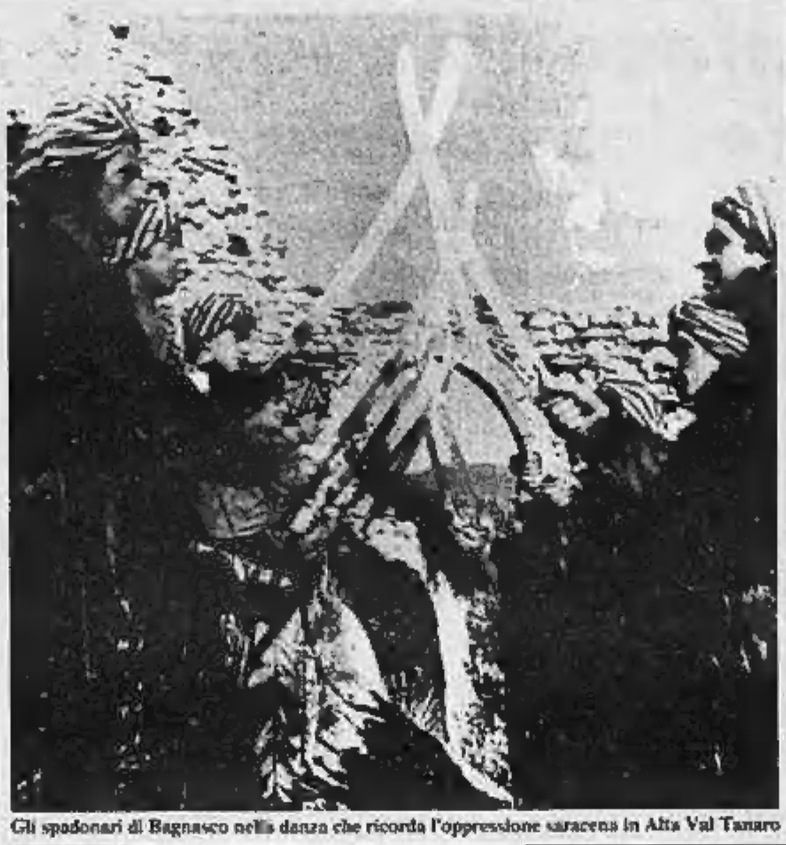
Così a Bagnasco, in Alta Val Tanaro — che domenica scorsa ha ospitato il convegno delle «danze armate» — non c'è scampo per il contadino Protasio Gorrisio, che ha negato la mano della figlia al saraceno Ramael. E a Castelletto Stura si festeggia la vittoria dei contadini armati di zappe e tridenti e la cacciata degli invasori.

Con i due gruppi cuneesi, all'incontro sono intervenuti il «Bal da sabre» di Fenestrelle (Val Chisone), «Le Bacchu-Ber» di Pont de Cervières (Francia) e il «Lange Wapper» di Anvers (Belgio). In mattinata si è tenuto un convegno in municipio; al pomeriggio l'applaudita esibizione sul campo sportivo.

Nella «danza armata» gli spadonari sono dodici come i mesi; dodici anche i nastri che s'intrecciano sul finire del rito propiziatorio attorno all'albero, simboleggiando in un'esplosione di colori il risveglio primaverile.

Con i tamburini e i suoni, alla danza partecipa un giullare (Arlecchino nella caratterizzazione di Fenestrelle), che esprime il destino ineluttabile e imprevedibile: è lui ad abitare il «soffio di vita» sul corpo inerte del condannato, destinato a rinascere — come la natura — a nuova vita dopo la morte invernale. E il fluire del tempo è simboleggiato dalla «rosa» di sciabole, intrecciate per innalzare il condannato, e dai cerchi dei danzatori che si lega e si slega al ritmo del tamburo.

Giuseppe Grosso



Gli spadonari di Bagnasco nella danza che ricorda l'oppressione saracena in Alta Val Tanaro

Mostra del pittore al Palazzo Viani-Dugnani

E Verbania ospita i paesaggi di Sassu

Gli ottanta dipinti potranno essere visti fino al 16 agosto

VERBANIA — I paesaggi di Aligi Sassu sono approdati a Verbania per un'antologica del grande pittore sardo allestita, con la collaborazione della presidenza del «Museo Storico Artistico del Verbano e delle valli adiacenti» e dell'assessorato alla Cultura, nelle sale di Palazzo Viani-Dugnani: lo stesso, che alla sommità dell'antica «ruga» di Verbania-Pallanza, ospita «Il Museo del Paesaggio».

Ci sono più di 80 dipinti (paesaggi milanesi del 1930; quelli del lago d'Iseo in cui Aligi Sassu visse da sfollato negli anni dell'ultimo conflitto mondiale; quelli di Savona degli Anni 50 e le spiagge, le marine, le case dell'isola di Majorca, nelle Baleari, dove Sassu era andato più di recente a riscoprire albe, soli, meriggi, colori ancora più folgoranti e violenti di quelli della sua Sardegna.

All'inaugurazione, l'altro giorno, era presente anche il grande maestro, lieto di essere al centro dell'attenzione di autorità, esperti, appassionati d'arte e anche di tanta gente attirata alla «vernice» dal nome di un pittore entrato ormai nella storia dell'arte.

La rassegna verbanese è accompagnata da un prezioso catalogo edito da Vangelista. Contiene un testo critico di Giorgio Mascherpa e le schede delle opere esposte, redatte da Giuseppe Bonini.

Una pubblicazione indispensabile per chi vorrà percorrere le sale alla «visitazione» di opere che costituiscono anche la documentazione del cammino artistico di Sassu. La mostra (orario 10-12; 15-18 con sale chiuse il lunedì) resterà aperta sino a domenica 16 agosto.

a. c.

Aligi Sassu

Fra gli appuntamenti della rassegna comunale i concerti di Fiorella Mannoia e dei Pooh

«Biella estate», una grande parata di stelle

BIELLA — L'edizione '87 di «Biella estate», lunga rassegna di manifestazioni e spettacoli organizzata dal Comune, sarà probabilmente ricordata come una delle più ricche di appuntamenti. Dopo la serata d'apertura con Lorella Cuccarini e Carlo Pistarino, il recital di Raffaella De Vita con un suo programma di canzoni di Luigi Tenco, sulla ribalta di «Biella estate» è arrivato Severino Gazzelloni, con il suo flauto d'oro.

Poi, per alcuni giorni, la rassegna biellese si è tramutata in festa popolare dando spazio a spettacoli di beniamini locali, certo meno famosi ma altrettanto amati dal pubblico biellese. Ed ecco le musiche viennesi del maestro Emilio Straudi, lo spettacolo «Puzzle» del gruppo Teatrando diretto da Renato Iannì e il rock con i Marysound e gli Inderground.

Questa sera i riflettori torneranno ad accendersi sul grande palco realizzato di fronte alla stupenda fascinosa rinascimentale del chiostro di San Sebastiano per un altro appuntamento di rilievo. Il gruppo di danza contemporanea di Bella Hutter presenterà «Les nuits d'été».

Gli ospiti di maggior spicco della settimana sono attesi per venerdì. Nel grande teatro tenda allestito dalla Music Magazine nel piazzale delle fiere, in via Valle d'Aosta, il 10 luglio si esibiranno Fiorella Mannoia ed Ernesto Bruschi, il «paninaro» di Drive In.

Dice l'assessore alla cultura Giuliano Ramella: «E' ancora presto per trarre delle conclusioni, ma dall'afflusso di pubblico a tutte le serate di Biella estate possiamo dire di essere riusciti finora a mettere insieme un cartellone di spettacoli che sta incontrando i gusti del pubblico. Non è un programma impegnato, né aveva l'ambizione di esserlo. Volevamo proporre alla gente qualche ora di svago intelligente e mi sembra che ci stiamo riuscendo».

Fra prossimi appuntamenti di «Biella estate», i più importanti sono concentrati negli ultimi giorni di luglio. Dopo il recital di Roberto Balocco e le sue canzoni dialettali, (18 luglio), i ritmi di Giampiero Pramaggiore e la sua «Univeral village» (22 luglio), arriverà sul palco del chiostro di San Sebastiano il trio jazz di Irio De Paula (29 luglio). Il noto chitarrista sarà accompagnato da Alessio Uzso (contrabbasso) e Gian Luca Herigers (batteria).

L'onore di chiudere luglio toccherà però ai Pooh. Il celebre complesso si esibirà a Biella la sera del 30 luglio, e prevedendo un grande afflusso di pubblico, il Comune ha deciso che lo spettacolo si terrà nel vasto spiazzo dietro allo stadio di corso 53° Fanteria.

Maurizio Attisi

Leggi Gioca Vinci

Oggi la terza striscia del Concorso

«Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, è giunto esattamente alla metà della quattordicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime due serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la terza.

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la quattordicesima serie di quindici immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/69.65.272 (esclusa la domenica e i giorni festivi). Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita.

Per prevenire più efficacemente e per poter curare meglio tutte le malattie neurologiche è indispensabile promuovere lo sviluppo della Neuro-Ricerca anche qui da noi in Italia.

ARIN SI OCCUPA DI QUESTO DA MOLTI ANNI

IN TUTTI QUESTI ANNI la presenza di ARIN ha favorito l'attuazione di numerose iniziative di interesse scientifico nel campo della Neuro-Ricerca quali ad esempio: congressi, pubblicazioni, borse di studio. La ARIN è un Ente Morale riconosciuto con DPR n. 295 del 6 marzo 1982 e i suoi programmi di attività sono finanziati esclusivamente dai lasciti, dai versamenti liberi e dai contributi volontari di Soci Vitalizi - Benemeriti - Sostenitori - Ordinari.
Ecco perchè il progresso della Neuro-Ricerca dipende anche da te e dal tuo contributo.

NEL PROSSIMO FUTURO l'impegno di ARIN per la promozione delle ricerche neurologiche si concretizzerà soprattutto in due direzioni: la "Valigia dell'Intelleno" e la Banca Dati ARIN. La "Valigia dell'Intelleno" si assegna ogni anno dal 1985 in base a un Bando di Concorso pubblico e premia giovani ricercatori italiani offrendo loro la possibilità di realizzare all'estero, presso importanti centri di ricerca, i loro piani di studio riportandone poi l'esperienza qui in Italia. Con la Banca Dati ARIN si propone invece di raccogliere e ordinare le pubblicazioni esistenti offrendo tale servizio a chiunque si interessi di Neuro-Ricerca.

ARIN
Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche

Questo spazio è tuo, rispondi oggi stesso!
SPEDIRE ALLA SEGRETERIA ARIN - VIA A. SAFFI, 25 - 20123 MILANO

Desidero contribuire alla promozione delle ricerche neurologiche e per ciò desidero sostenere i programmi di attività della ARIN in qualità di:
☐ SOCIO VITALIZIO — Versamento una tantum di lire 5.000.000 o più
☐ SOCIO BENEMERITO — Versamento annuale Lire 1.000.000
☐ SOCIO SOSTENITORE — Versamento annuale Lire 500.000
☐ SOCIO ORDINARIO — Versamento annuale Lire 50.000

OPPURE con un versamento libero di Lire _____ (Il versamento di almeno 10.000 lire dà diritto a ricevere gratuitamente il notiziario "Neuro-Ricerca").
Per i versamenti utilizzare il C/C Postale n°. 14045207 intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano. Oppure inviare Assegno Bancario non trasferibile intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano.

NOME E COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CAP e CITTÀ _____

ARIN contro le malattie neurologiche per il progresso della Neuro-Ricerca

GRANDI MAGAZZINI BAGNI E CERAMICHE
comitam
☐ RISTRUTTURAZIONI COMPLETE
☐ BAGNI E CUCINE
☐ PAVIMENTI E RIVESTIMENTI CERAMICI
ESPOSIZIONE LIBERA PERMANENTE E UFFICIO VENDITE
BIELLA - Via Milano 35 - CHIAVAZZA Tel. 32.333
VERCELLI - Via Paggi 29 Tel. 61.020
CASALE MONFERRATO - Via Lanza 191 Tel. 54.013
APERTO AL SABATO

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.456
Milano tel. 02/669.1484 **Varese** tel. 0332/235.569
...perché la vita è più bella in due!

SE SEI COSÌ GRANDE

11 ANNI 12 ANNI 13 ANNI 14 ANNI 15 ANNI 16 ANNI 17 ANNI
CONTO FUTURO UNO TI ASPETTA
VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.
RICEVERAI SUBITO UN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "SPLENDIDO"
È UN SERVIZIO DELLA CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

Società Finanziaria
ACQUISTA STABILI INTERI
con appartamenti e negozi anche occupati in:
BIELLA E DINTORNI
massima riservatezza
Scrivere Publikompass N. 294
10100 TORINO